COL ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 122. GIOVEDI' 6 MAGGIO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, DAUNIA E VALLE D'AOSTA

COL ALFA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. SARDEGNA 50, TEL. 06.47881, FAX 06.4695126; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049; AMMINISTRAZIONE: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56181, FAX 011. UFFICIO ITALIA II NUMERI (C.C. POST. 950102) CONTRIBUTO DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. VISA: LA STAMPA (USPS 664-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT LLC. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3522 46TH AVENUE - LONG ISLAND CITY, NY 11101 - 2021. www.lastampa.it

(*) PREZZI - TANDEM: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE: «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ANTILLE (NA Pezza 4; AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE BM 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO C/p. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6695211, FAX 011.6695300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI) OCCASIONALI EURO 618 (LIRE 1.579.866), COMMERCIALI 765 (1.481.247). SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 838 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580); FINANZIARI E LEGALI 883 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.488), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90506

9 771122 176003

Eletto con 392 voti, 72 i no

Tanti sì a Prodi euro-presidente

STRASBURGO. «A huge majority». «Una maggioranza enorme» sussurra Romano Prodi in quell'inglese che è la sua lingua franca in Europa, davanti al muro di telecamere che lo assedia appena fuori dall'emiciclo del Parlamento europeo. Una maggioranza il cui peso sembra piombargli improvvisamente sulle spalle: «Una responsabilità enorme», aggiunge. Mentre il Parlamento, tranne qualche esponente della destra, si alza in piedi per applaudirlo, sulla sua faccia si apre un sorriso grosso come la maggioranza che ha appena ottenuto: 392 voti a favore, 72 contro e 41 astenuti. Un successo che nessuno lui si aspettava: lo ha votato quasi l'80% dei 505 parlamentari in aula. Compatti dietro di lui socialisti e popolari, le due «famiglie» politiche tra cui lui dice di «non sentirsi obbligato a scegliere».

Manocchia PAG. 9

SI SCORDI DI ESSERE ITALIANO

Carlo Bastasin

IL primo passo è ben riuscito. In uno dei momenti più drammatici della sua storia, l'Europa ha un presidente legittimato per la prima volta dal voto convinto del Parlamento. Non si farà torto all'ottimismo di Romano Prodi sottolineando l'enormità della sfida che affronta, perché, per quella che Hegel chiamava «l'astuzia della ragione», grandi problemi offrono opportunità di grandi soluzioni.

La guerra slava espone il vuoto politico europeo, ma al tempo stesso cancella le anomalie dei tre maggiori Paesi: Berlino ritrova personalità politica e militare, Parigi abbandona l'autarchia difensiva, Roma si dimostra partner affidabile. La drammatica normalità ritrovata riavvicinerà questi Paesi e ne faciliterà l'integrazione politica.

Così accade anche in economia. L'Europa disegnata dal nuovo presidente non ha confini tra i mercati e cerca «principi comuni» per salvare un modello sociale schiacciato da se stesso. Il meccanismo del federalismo competitivo farà prevalere il principio delle regole su quello dell'identità territoriale dei poteri nazionali, ampliando lo spazio di manovra di Bruxelles.

L'Europa del 2005, a fine mandato, avrà nuovi poteri, nuovi membri, nuove responsabilità globali. Sotto pressione finiranno soprattutto i governi nazionali, stretti tra poteri europei e identità locali. Per questo sarà tanto decisiva la capacità della Commissione di essere pietra di paragone per le responsabilità nazionali e ambito efficiente di identificazione dei cittadini europei. Prodi è chiamato così a un salto lontano da Roma, nello spazio e nel tempo. Anche dimenticandosi di essere italiano, aiuterà gli italiani a ricordarsi di essere europei.

SI RICORDI DI ESSERE ITALIANO

Massimo Luciani

LA maggioranza con la quale il Parlamento europeo ha detto sì a Romano Prodi (392 favorevoli su 505 votanti) è impressionante: una percentuale vicina all'ottanta per cento, che sarebbe molto difficilmente ottenibile in un Parlamento nazionale.

A spiegare questo successo stanno una serie di ragioni, come la prudenza del Presidente (dimostrata anche dal discorso di martedì che ha consentito di ottenere voti un po' da tutti gli schieramenti), o l'esigenza di unità, imposta dalla guerra. Più che su questo, però, può essere utile fare qualche considerazione sul fatto, di per sé marginale, del voto favorevole dei parlamentari di Forza Italia e di Alleanza Nazionale, nel quale hanno evidentemente avuto un peso anche motivazioni «nazionali», di sostegno al candidato italiano, che si sono aggiunte o sostituite alle considerazioni di schieramento.

Ciò ha un certo interesse, perché dimostra una volta di più che il funzionamento del Parlamento europeo si può paragonare solo in parte a quello di un comune Parlamento nazionale. A Strasburgo si sceglie, sì, pensando all'Europa, ma lo si fa anche con un occhio alle vicende politiche interne ai singoli Stati e - perché no - ai diversi interessi nazionali. La politica del Parlamento europeo, insomma, è fatalmente *multidimensionale*, e non potrebbe essere diversamente. L'Europa si è sovrapposta, non sostituita agli Stati nazionali, e la politica europea e quelle nazionali sono destinate a interferire continuamente.

Il problema è di non smarrire l'unitaria dimensione europea di certi interessi, e quello della politica comune della difesa potrebbe essere il primo.

Cade un «Apache», morti i due piloti. La Macedonia sbarra i confini ai kosovari

Mossa di Milosevic: Rugova a Roma

D'Alema: potrà contribuire alla ricerca della pace

ROMA. Ibrahim Rugova da ieri sera è in Italia. Con una mossa a sorpresa, il presidente serbo Slobodan Milosevic ha lasciato che il leader moderato kosovaro lasciasse Pristina dove era segregato in casa. Rugova è accompagnato da figli, nuora, nipoti e da uno stretto collaboratore per un totale di dieci persone: è giunto in Italia a Ciampino alle 17,34 con un volo che si è svolto in un corridoio aereo predisposto dalla Nato. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, secondo il quale l'ospite kosovaro potrà contribuire alla ricerca della pace, ha espresso soddisfazione. Il ministro degli Esteri Dini nega che Rugova sia «latore di messaggi», ma sono in molti, anche a Washington, a volerlo ascoltare di persona. Un elicottero Apache è caduto nella notte tra martedì e ieri durante un volo di addestramento in Albania causando la morte dei due piloti, prime vittime tra i militari della Nato dopo sette settimane di conflitto nei Balcani.

Servizi DA PAG. 2 A PAG. 5

La stretta di mano tra il leader moderato del Kosovo Ibrahim Rugova e il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

TACCUINI

Ceccarelli, Tornabuoni, Battista e Molinari

ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

INTERVISTA A SEPULVEDA

«Scrittori, riuniamoci per fermare la guerra»

Baudino A PAGINA 4

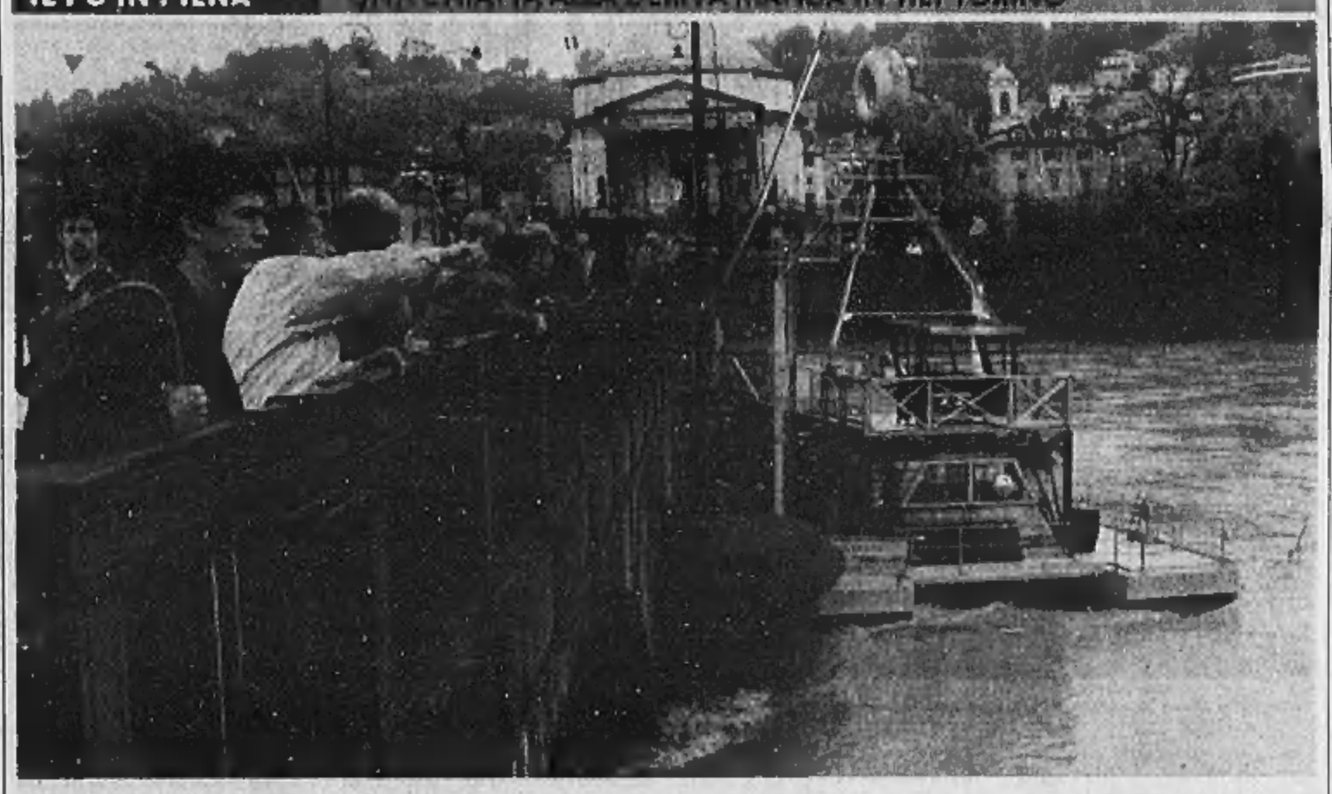
MEDIATORE O PROFUGO?

Aldo Rizzo

COMUNQUE si valuti il personaggio e i suoi recenti comportamenti, tra la Pristina della pulizia etnica e la Belgrado del potere serbo, Ibrahim Rugova è stato uno dei protagonisti della crisi e della tragedia del Kosovo, e la sua è la prima voce politica che sia dato ascoltare direttamente in Occidente dall'inferno jugoslavo dopo un mese e mezzo di guerra. Al termine del colloquio con D'Alema e Dini, seguito al suo improvviso arrivo a Roma, Palazzo Chigi garantisce che egli parla da «uomo libero» e che come tale potrà contribuire a una soluzione del conflitto. In altre parole, è finita la sua condizione di «ostaggio» di Milosevic, se tale è stato, come le apparenze hanno fatto credere. E il governo italiano può accreditarsi di quello che persino il Dipartimento di Stato americano ha definito «uno sviluppo positivo».

Resta da vedere che tipo di contributo egli potrà dare al raggiungimento di una pace giusta e stabile. Quali collegamenti egli ha ancora con le forze reali, o con i sentimenti, del popolo kosovaro? E, quanto a Milosevic, ha compiuto un gesto tattico, un altro, oppure ha inteso lanciare un segnale, un messaggio, più concreto? D'Alema ha detto che ci sono «speranze di novità», ma ha ribadito le condizioni essenziali della Nato. L'ultima parola, al solito, spetta a Belgrado.

IL PO IN PIENA UNA CHIATTA ALLA DERIVA MANDA IN TILT TORINO



Naufragio in città Investita dalla piena del Po, una chiatta da cinquanta tonnellate ha lasciato gli ormeggi del Murazzi per incagliarsi poco lontano, ostruendo un'arcata del ponte che collega la Gran Madre a piazza Vittorio. La strada è stata chiusa precauzionalmente, provocando il collasso del traffico. E con le code, che sono durate per quasi tutta la giornata, sono fioccate le proteste: ci si chiede come una città di oltre un milione di abitanti possa essere paralizzata perché un solo ponte è inagibile. Ma la polemica non si ferma a questo. Pare che la pesante imbarcazione fosse stata installata senza le previste autorizzazioni. Già in Comune sono arrivate le prime interrogazioni, mentre il pm Guariniello ha aperto un'inchiesta. SERVIZI IN CRONACA

FAMIGLIE E BABY-GANG

LA REGOLA DI CAINO

Leonardo Zega

LI chiamano baby-gang, e già nel nome c'è una forma di compiacente complicità: sono esplose anche da noi le bande di ragazzini e ragazzine che aggrediscono, a volte accoltellano, per un'ingiuria o per puro divertimento, un diversivo contro la noia. Non è *Arancia meccanica*, che nei suoi eccessi di violenza gratuita pretende di nascondere una lezione di «moralità». E' qualcosa di più sottile e fastidioso, come un virus entrato nel sangue degli adolescenti. La cronaca registra i fatti e la loro dinamica, di volta in volta le cosiddette «agenzie educative» levano l'ennesimo grido di dolore, e il cerchio si chiude. Fino alla prossima bravata. Ho fatto una mini-ricerca: martedì tutti i quotidiani hanno dato ampio spazio alle malefatte di alcuni adolescenti milanesi. Ieri più nulla.

Solo *Avvenire* - a quanto mi risulta - ha riportato una frase significativa del Papa su questo fenomeno. Bisogna, dice Giovanni Paolo II, rievangelizzare la città. Poi aggiunge: «Per molte persone, in particolare i giovani, la città diventa un'esperienza di sradicamento, anonimato e iniquità, con conseguente perdita di identità e del senso della dignità umana. Il risultato è spesso la violenza che ora caratterizza così tante grandi città, anche nel vostro Paese. Al centro di questa violenza c'è un nucleo di profonda delusione: la città promette così tanto e dà così poco a così numerose persone». Il Papa indica poi la radice del disagio adolescenziale: mancanza di fiducia nelle istituzioni politiche, giuridiche ed educative, ma anche nella Chiesa e nella famiglia. In questo mondo di «grandi assenze» sembra che i cieli siano chiusi e che Dio sia molto lontano. C'è un'eco del lamento del profeta Isaia in queste sue parole, e dell'ammonimento di Dostoevskij: se non c'è Dio, dove non c'è Dio, tutto è permesso.

Nella nostra cultura prevale sempre di più la regola di Caino: sono forse io il custode di mio fratello? E' questa regola che alimenta la catena del male ferendo prima di tutti gli adolescenti, i più fragili anelli della società. Ma non è la società in generale, un'astrazione di comodo, che è chiamata in causa; è quella porzione di essa più vicina ai ragazzi. La famiglia, innanzitutto, deve aprirsi e recuperare il suo ruolo, anche sociale; e poi il Comune, il quartiere, la scuola, la parrocchia, chiusi spesso nella loro burocratica specificità, assenti e insensibili a quanto succede attorno. I figli, i ragazzi sono di tutti e tutti ne siamo responsabili. La legge di Caino gronda lacrime e qualche volta sangue.

Accordo fra soci vicini a Mediobanca, ma Unicredit va avanti con l'offerta pubblica di scambio

Il controllo della Comit blindato per un anno

Lavoro, la Camera vara gli incentivi per la staffetta anziani-giovani

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860
Occasioni
Da Collezioni
Con
Sconti fino al 50%
negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011/5629843
COMM. EFF. IL 22/04/99 sconti dal 03/05 al 29/05/99

MILANO. Undici azionisti della Banca Commerciale, di cui due inediti, Ratti e Falck, hanno stipulato un «accordo» per «assicurare la stabilità di gestione e l'unitarietà di indirizzo della Comit», il cui primo atto sarà la convocazione di una assemblea nella quale presentare una nuova lista di amministratori. L'accordo raccoglie il 24,31% del capitale ordinario dell'istituto di piazza Scala e rimarrà in vigore fino alla fine del giugno 2000. L'annuncio è stato dato dalle Generali, che guidano la pattuglia degli undici. Novità anche sul fronte del lavoro. La Camera ha infatti approvato l'articolo 43, che prevede (oltre al riordino complessivo degli ammortizzatori sociali, dei lavori socialmente utili e degli incentivi all'occupazione) la cosiddetta «staffetta» tra chi sta per andare in pensione e chi, giovane, non ha mai lavorato.

Masci e Secchi ALLE PAG 13 E 15

UNIVERSITA'

BOOM DI ASPIRANTI MEDICI

Oltre il 42% dei giovani punta a quegli studi Ma il ministero: «Attenti non offrono posti-lavoro»

Maria Teresa Martinengo A PAGINA 6

Il secondo pareggio (2-2) punisce la Fiorentina

Coppa Italia, al Parma la sfida tra le deluse

FIRENZE. La Coppa Italia è del Parma. La squadra di Malesani ha conquistato il trofeo ieri sera al Franchi, pareggiando per 2-2 nella finale di ritorno con la Fiorentina, dopo l'1-1 del match d'andata. Gli emiliani, subito in vantaggio con uno splendido colpo di tacco di Crespo, hanno resistito alla rimonta fiorentina (gol di Repka e raddoppio di Coisl, poi Vanoli ha piazzato nel finale il colpo decisivo, approfittando di un calo collettivo della difesa viola. Grande delusione invece per Trapattoni, che inseguiva il 21° trofeo personale: dopo i sogni di scudetto ha visto svanire anche l'obiettivo di consolazione. «Non dovevamo incassare quel secondo gol - ha ammesso -, ci è stato fatale. Ma la nostra annata resta ugualmente positiva». Euforico l'ex fiorentino Malesani: «Trofeo meritato, per i giocatori e per il mio giovane presidente Stefano Tanzi».

Boccafogli A PAG. 29

Diventa
Protagonista
del Tuo
Mondo
Se vuoi diventare...
Indossatore/ice
Fotomodello/a
Volto Nuovo
Ragazzo/a Immagine
...inviaci subito
2 tue fotografie, i tuoi dati
e un recapito telefonico.
Sarai comunque contattato/a.
SCREAM

La Jervolino alla Camera: non era possibile rispondere di no al segretario della Nato

Sabato parte il ponte aereo

E continuano gli sbarchi di fortuna

Daniela Daniele
ROMA

L'Italia si prepara. Il primo contingente dei diecimila arriverà a Comiso dopodomani. Ma i fuggitivi della guerra stanno già approdando nel nostro Paese. Piccoli gruppi, stremati e impauriti: a Trapani attendono, per oggi, una sessantina di persone che troveranno riparo nel centro Badia Grande, assistito dalla Caritas. Nelle prossime ore, altre 120 giungeranno nelle Marche dal centro di raccolta di San Foca, in Puglia: sono soprattutto bambini che hanno perso i genitori in guerra e che saranno accolti nell'ex scuola Beninceasa di Ancona. Altri arrivi sono previsti in Calabria, a Lamezia e a Badolato.

L'Italia si punteggia di campi di accoglienza e di mani tese. Le autorità politiche e il mondo del volontariato fanno gli ultimi, frenetici, preparativi in un clima che lascia poco spazio alle polemiche e molto all'organizzazione pratica di questo esodo che sta diventando, di ora in ora, più massiccio e più drammatico. Come riferisce, da Ginevra, l'Alto Commissariato per i rifugiati dell'Onu: centinaia di migliaia di persone, fuggite o cacciate dal Kosovo, sono adesso in oltre 1500 posti diversi. Nella sola giornata di martedì scorso, in Macedonia, Albania e Bosnia-Erzegovina sono arrivati 18 mila e settecento profughi.

Ieri, alla Commissione Affari Costituzionali della Camera, il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, ha confermato che i primi rifugiati giungeranno a Comiso con voli militari (ma non si esclude la necessità di coinvolgere anche aerei civili, se i C-130 non saranno sufficienti), a partire da sabato. E per chiarire la situazione fino in fondo, il ministro ha spiegato che non c'è stato altro da fare, di fronte alla richiesta del segretario della Nato, Solana, di predisporre accoglienza in territorio macedone, che preparare un rifugio in Italia: non erano più disponibili, infatti, tende della Protezione Civile né dell'esercito, perché tutte utilizzate nei campi albanesi.

«Non abbiate paura dell'invasione Metà sono bambini Altri donne e vecchi»

Agli abitanti di Comiso, il ministro Russo Jervolino ha mandato un messaggio radiofonico: «I profughi non creeranno alcun problema. Chi ha paura di loro, li vada a vedere quando arriveranno: sono donne e vecchi e, per il 50 per cento, bambini». Gli uomini sono stati uccisi o si sono nascosti sui monti per sfuggire alla guerra.

Una guerra contro la quale si sono schierati 190 parlamentari pacifisti che, ieri, sono stati ricevuti a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. Il loro appello per la pace contiene quattro punti cardine: no alla soluzione militare e all'intervento di terra; sì a una tregua per passare al negoziato e all'intervento dell'Onu; sì all'impegno umanitario verso i profughi; l'impegno a rispettare tutte le popolazioni civili coinvolte. D'Alema ha condiviso l'esclusione dell'intervento di terra e ha sottolineato che l'obiettivo prioritario è la ricerca di una soluzione politica del conflitto.

L'Italia guarda tutta al suo Est più vicino. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è rientrato da una visita non ufficiale in Bosnia-Erzegovina. A Sarajevo si è congratulato con i tre esponenti della presidenza collegiale bosniaca. «Ho espresso ai tre presidenti la mia ammirazione per aver mantenuto l'armonia tra la popolazione - ha riferito Scalfaro -. La guerra nella vicina Jugoslavia è stata la prova del nove per la Bosnia, perché poteva rappresentare una rinnovata esplosione di sentimenti e di atteggiamenti diversi».

Intanto l'Italia si prepara. All'ospedale di Foligno è stata ricoverata una piccola profuga. Diagnosi: denutrizione. E' arrivata a Nocera Umbra in condizioni disperate, insieme con un gruppo di 51 rifugiati kosovari che provenivano dal campo di Skopje, in Macedonia. La piccola ha soltanto un mese e mezzo. Pochi giorni più di questa guerra.

PAVAROTTI INTERNATIONAL

Aiuti per 150 mila ragazzi kosovari

MILANO. Nella cornice elegante della presentazione ufficiale del «Pavarotti International», che andrà in onda in diretta il 1° giugno su Raiuno da Modena, è piombata ieri la testimonianza drammatica di Laura Boldrini dell'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati, tornata la sera prima dal Montenegro: i suoi racconti di bimbi terrorizzati e soli ha spento i pochi sorrisi fra le corona di Vip - da Zaccaria a Zero e Morandi - che sedevano intorno al Maestrone, visibilmente commosso. E così, non è suonato troppo a sorpresa l'annuncio che il «Pavarotti International» raddoppierà i suoi sforzi per destinare all'organizzazione War Child - che si occupa di bambini vittime della guerra - non solo i fondi per il previsto Centro Educativo in Guatemala; una seconda parte di proventi andrà a un progetto per aiutare 150 mila ragazzi fuggiti dal Kosovo, fra i 7 e i 18 anni: «In Albania non c'è nulla, e bisogna far crescere psicologicamente questi giovani, trasformare le caserme in scuole, fornire libri e banchi, fare monitoraggio contro i reclutamenti forzati della gioventù», ha spiegato Boldrini. Il Monte dei Paschi di Siena ha duplicato il budget e stanziato un milione di dollari; è cresciuta da 6 a 12 mila la tiratura della medaglia colorata firmata Ugo Nespolo. [m. v.]

LA FUGA DAL KOSOVO

In un solo giorno, ieri, altri 19.000 kosovari si sono riversati in Macedonia, in Albania e in Bosnia Erzegovina secondo i dati ufficiali dell'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr).

MACEDONIA
8400 arrivi e 1130 partenze per l'Europe nell'ambito dei trasferimenti umanitari. Il totale dei kosovari in Macedonia è ora di 211.354 persone.

ALBANIA
7700 sono arrivati direttamente dal Kosovo, più altri 200 dal Montenegro. Il totale dei rifugiati è salito a 404.200 persone.

BOSNIA ERZEGOVINA
2400 kosovari si sono aggiunti ai 15.000 già presenti dal marzo '98.

MONTENEGRO
200 rifugiati sono partiti ieri in Albania. Nel Paese restano 61.700 kosovari.

I TRASFERIMENTI VERSO NORDICA E USA

Il programma dei trasferimenti umanitari avviato dal 5 aprile ha finora portato 28.454 kosovari in 21 Paesi europei.
Ieri da Skopje sono partiti 1130 profughi per Canada, Turchia, Danimarca, Norvegia, Austria, Olanda e Romania.
E' partito anche il primo gruppo di 453 profughi diretto negli Usa, alla base militare di Fort Dix, in New Jersey. Washington si è impegnata ad accogliere 20.000 kosovari.

LA CITTADINANZA DEI PROFUGHI IN ITALIA

Con i diecimila profughi in arrivo a partire da sabato, salirà a 44.814 il numero totale di persone che l'Italia assiste in Albania o sul territorio nazionale. Circa 14.000 saranno in Italia, gli altri si trovano nei campi della «Missione Arcobaleno» che ha già assorbito un investimento di 89 miliardi.

L'OSPITALITA' DEI SICILIANI TRA ANSIE E PAURE

E Comiso diventa «Kosovo City»

Arrivano i profughi nell'ex base dei Cruise

reportage
Francesco La Licata
inviato a COMISO

FORSE per esorcizzare le paure che incutono i soldati, le armi e tutto ciò che porta alla mente la guerra, forse per nascondere ai viaggiatori quella che fu una delle basi missilistiche più famigerate, i cartelli stradali indicano semplicemente: «Aeroporto». E così, alla fine di una lunga processione di agrumeti che inebriano l'aria di zagara, nel pieno di una campagna dolcissima dipinta di verde, di giallo e del viola della lavanda, ecco l'aeroporto «Vincenzo Magliocco» che fu teatro di una guerra nella guerra fredda: la battaglia dei pacifisti, durata una decina d'anni, contro i *Cruise* esimbolo dell'imperialismo americano».

Oggi, a vederlo dall'esterno e senza gli armamenti, non è meno plumbeo; mentre si affollano i ricordi di mille marce antimilitariste, di mille epicchettis con Alex Langer, Pannella, Rutelli, il compianto Pio La Torre che scandiva: «Buttiamo a mare le basi americane». E' proprio l'architettura che lo rende insopportabile, tradendo la vocazione alla guerra di chi lo ha pensato. Non piaceva neppure a Gesualdo Bufalino, figlio illustre e coscienza civile della Sicilia.

Il «quadrilatero» ospiterà i cinquemila kosovari che stanno per arrivare dai campi della Macedonia. Riunioni febbrili per rimettere su una struttura ferma da quasi due anni. Il sindaco, il presidente della Provincia, i rappresentanti della Protezione civile: tutti insieme per rendere abitabili le mille villette, le ottanta camerate che furono alloggi dei militari e delle loro famiglie. Arriveranno i mobili, arriverà tutto per tempo, assicura il vertice che ha preso impegni col ministro Jervolino. Un simbolo della guerra, dunque, si appresta a prendere la forma di grande contenitore della pietà umana e della solidarietà. Qui, cinquemila esuli - in prevalenza donne, vecchi e bambini - dovrebbero cominciare una lunga sosta (lunga quanto?) in attesa di poter rientrare nella loro terra, nelle loro case. Una sosta che sarà certamente più confortevole di quella nelle tendopoli dei campi di Skopje o di Kukes.

Eppure, neanche sotto questa luce, la vecchia Base di Comiso ci sottrae ad una certa inquietudine. «Fu il simbolo della guerra», ricorda Giacomo Cagnes, ex deputato regionale del Pci, dieci anni di battaglie pacifiste dietro ai cancelli del «famigliacce», oggi spensierato della politica dopo tante amarezze compresa quella di «non aver più ottenuto la tessera del Partito, neppure da una lobby locale quando imperverò il modernismo rampante». «E simbolo della guerra resta - insiste Cagnes - perché vi saranno ospitate vittime innocenti di un conflitto dove sono in azione gli stessi *Cruise*, questa volta anche per volere del governo italiano, che noi cacciammo dalle Basi». Guerra umanitaria? Cagnes non la vede così: «Quei missili abbattono acquedotti, ponti, le fabbriche, le stazioni trasmittenti, gli ospedali. Non c'è luce per far funzionare le incubatrici delle nurseries. Dov'è l'umanità? Bisogna far smettere subito questa tragedia».

Comiso, come reagirà alla pacifica invasione di cinquemila profughi? Cagnes avverte: «Qui c'è gente civile e quindi sensibile ai doveri della solidarietà. Rimane una certa apprensione. Oggi una donna si chiedeva se la comunità sarà in grado di far fronte all'impatto di quella quota "fisiologica" di irrequieti che è contenuta sempre nei grandi numeri».

Il sindaco ds, Giuseppe Digiovanni, è ottimista. Scrive una lettera ai bambini delle scuole per prepararli all'arrivo dei profughi. «Sarà un'esperienza esaltante per Comiso, ne sono certo». Ha cambiato idea? Solo qualche settimana fa era entrato in polemica col vescovo, Angelo Rizzo, che proponeva di utilizzare la Base per l'accoglienza ai profughi. «Ciò avveniva un mese fa, quando l'emergenza non era arrivata ai livelli di oggi». Digiovanni continua, precisando di aver avuto assicurazioni (dal governo e quindi da D'Alema) che la presenza dei profughi in nessun caso interferirà sui progetti già in stato avanzato circa la riutilizzazione dell'aeroporto Magliocco.

Già, perché la vecchia Base si appresta ad essere «riciclata» ed esiste già una società mista (Comune e banche) che ha presentato progetti ambiziosi. Potrebbe diventare uno scalo turistico-commerciale capace di collegare gli interessi italiani con quelli del Nord Europa e dei Paesi del Nord Africa. Cambierà qualcosa? «In meglio, risponde Orlando Lombardi, presidente della spa «Aeroporto Di Comiso», perché rilancerà la necessità di dotare il compensorio di un'infrastruttura aeroportuale».

E il popolo di Comiso? Per ora guarda e parla poco. Serpeggia qualche preoccupazione per un problema che si aggiunge ai problemi atavici. Non c'è serenità. Ancora Bufalino può venire in soccorso con una metafora tratta da «Il fiele ibleo»: «Cu agghiutti fali nun sputa meli. Cioè: 'Chi inghiotte fiele, non sputa miele'... E vorrà dire, volgendolo al morale, che non si deve pretendere gentilezza da chi ha masticato amaro tutta la vita».

Una veduta dell'ex base militare Nato a Comiso. In primo piano gli alloggi che ospiteranno i profughi

«A casa solo nel 2000»

De Mistura: prima la ricostruzione

Vincenzo Tessandori
Inviato a TIRANA

«Il punto è questo: anche se la guerra finisse oggi, e noi ci trovassimo in normali condizioni operative, sarebbero necessari almeno 180 giorni per organizzare l'inizio del rientro degli esuli», dice Staffan De Mistura, consigliere speciale di madame Sadako Ogata, segretario dell'Alto Commissariato Onu per i Rifugiati. Gli ultimi giorni De Mistura li ha spesi al confine di Morini, quello a 20 chilometri da Kukes, ad accogliere i più disperati tra i profughi, coloro che i serbi hanno tenuto per settimane nell'incertezza, prima di dare all'improvviso ordine di evaquazione: «Correte dalla Nato, avete 45 minuti». Gente di città, precisa De Mistura «Non abituata a correre». «Andavo loro incontro, una stretta di mano a ognuno, "Welcome!" Ce l'hai fatta. Cose indispensabili, forse più di una coperta che pure è essenziale. Noi la chiamiamo la catena del conforto, come una tazza di tè o di latte, i biscotti, i pannolini per i più piccoli».

De Mistura volge gli occhi al cielo, poi sospira: «Sei mesi in condizioni normali, dunque, ma l'Albania non è in condizioni normali. E allora dobbiamo prevedere l'inverno e se tutto andrà bene il rientro potrebbe avere inizio a primavera dell'anno prossimo, e gli esuli, per quel tempo, potrebbero tornare in un Kosovo "marshallizzato". C'è molto da fare laggiù: ricostruire le case rase al suolo, seminare i campi e i cortili delle case, e quelli delle scuole. Insomma, la comunità internazionale dovrà fare un lavoro gigantesco. In attesa di tutto questo, occorre prevedere il peggio, che potrebbe essere una nuova, grande ondata. Non ci si può più far prendere alla sprovvista come, purtroppo, è successo, e lo ammettiamo. Per fortuna l'Albania ha risposto bene, senza le 200 mila persone accolte nelle case, sarebbe stato il disastro più completo: è stato, questo, un miracolo nella tragedia e di certo il Paese verrà premiato».

Potrebbero essere decisivi i prossimi tre giorni, osserva De Mistura, e l'arrivo di Ibrahim Rugova a Roma viene letto come un segnale assai positivo. «La diplomazia non molla. La Russia gioca un ruolo importante e per il momento non sembra avere abbigliato mosse. Clinton non pretende la sconfitta della Serbia ma il ritorno dei profughi. Milosevic ha detto di aver battuto l'Uck e, allora potrebbe anche accettare un rientro. Vedremo. Nell'attesa, è necessario decongestionare Kukes. Basta un punto, per far capire quanto sia importante allontanare la gente dalla frontiera: fino a maggio la situazione dell'acqua, che è primaria, è sufficiente. Ma con giugno ci sarebbe una flessione del 20 per cento, a luglio e ad agosto si toccherebbe il 40 per cento. Il che significa rischi inammissibili di epidemie. E poi, dobbiamo prendere atto che questa frontiera è sempre più calda». Anche dal punto di vista militare? «Anche da quello. S'ignora quando la nebbia si alzerà sull'orizzonte della guerra, nel frattempo è indispensabile intervenire per migliorare, come si dice, la qualità della vita dei rifugiati. Indispensabile, poi, organizzare le scuole. Si è mosso pure l'Unesco che ha programmato un progetto «per l'educazione sui diritti umani», dice Antonella Verdiani. «Porteremo materiale pedagogico, cioè il libri di testo: essenziale per eliminare la discriminazione etnico-razziale. Gli obiettivi sono semplici, formare i futuri autori di libri scolastici, gli educatori, rendere comprensibili i diritti umani». Non è un progetto da quattro soldi, ma da 339 mila dollari, come rata iniziale, pagati dall'Italia.

Staffan De Mistura consigliere speciale di madame Ogata

TACCUINO ITALIANO

Ma i soldi ai partiti schivano i missili

Filippo Ceccarelli

A quante vicende s'è attorcigliata la guerra, quante - e quanto importanti - ne ha cambiate, bloccate, rinviate...

Senza la guerra, forse, il referendum avrebbe ottenuto il quorum; senza la guerra Scalfaro si sarebbe dimesso e le elezioni presidenziali sarebbero iniziate le magari già finite); senza la guerra sarebbe partito da Trieste il treno di Prodi; senza la guerra, *least but not last*, Mastella avrebbe preteso e forse anche ottenuto il rimpasto, o la verifica, o qualche altra diavoleria.

Una sola entità la guerra non è riuscita nemmeno a scalfire. Una sola esistenza si sta rivelando più forte dei profughi, delle bombe, di Milosevic, degli «errori» Nato e dell'Onu: la legge sul finanziamento pubblico, *pardòn*, sul rimborso elettorale che assegna i miliardi ai partiti.

Qualche ingenuo, leggendo le cronache del 14 aprile, s'era illuso che in un soprassalto di pudore la discussione del provvedimento sarebbe slittata a dopo la fine del conflitto. Ma questa fine si allontanava. Così l'altroieri, con votazione plenaria, contrari la opposizioni, favorevole la maggioranza più la Lega e altri cespugli, il Senato ha confermato la procedura d'urgenza, con tanto di seduta notturna.

L'urgenza, beninteso, è quella che i partiti hanno di incassare i soldi: *primero el banco*, insomma, anche se il senatore di An Macerlatini, infiorettando il dibattito parlamentare e preannunciando una mostruosa quantità di emendamenti, ha parlato di fretta *ad capiendum*, di «nel prendere».

E tuttavia la lunga notte di Palazzo Madama è stata triste e solitaria - anche per via della guerra - sebbene non ancora finale. «Onorevoli colleghi - ha esordito il presidente di turno Carlo Rognoni - siamo in pochi». Mancava pure il rappresentante del governo, poi fortunosamente reperito. Nell'aula mezza vuota il senatore Servello ha frullato rimborsi e bombardamenti, 4 per mille e Nato, ministero delle Finanze, Albania e Macedonia. Il berlusconiano Terracini ha notato che l'aula era diventata «tutta vuota». In realtà c'era il senatore, sempre di An, Bornacin che in un empito di sconforto ha invocato la messa in onda delle immagini «di questa sera».

Così, schivando i missili, la più travagliata legge della legislatura seguita il suo cammino. Alla fine, probabilmente, i miliardi arriveranno; Massimo Teodori potrà aggiungere un altro capitolo al suo nuovissimo e documentato *Soldi & partiti* (Ponte alle Grazie, 290 pagine, 32 mila lire); e da pubblico che era, il finanziamento ai partiti sarà bellico, quindi davvero a prova di bomba.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPOFORMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trupos, Roberto Bollato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgorellino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Colonna, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluzzi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6681111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via delle Ghiaiole 11, Milano
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SGS spa, Quinto Strada 35, Catania
Nord Sviluppo, 16-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBBLIKOMPASS Spa
Direzione MILANO 20149 v. G. Cardano 20, tel. 02 34561, fax 02 34564250. TORINO 10126 v. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6965211, fax 011 6965.300. BARI v. Alcide De Gasperi 136/A, tel. 080 5481111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 [illegible]. PADOVA v. Colombara 302, tel. 049 8823144. CATANIA c. Sicilia 37/39, tel. 095 7306811. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 481181. GENOVA v. C.so Gastaldi 1/14, tel. 010 542334. PALERMO v. Libertà 19, tel. 091 [illegible]. ROMA v. Tuscolana 88, tel. 06 4820301, fax 06 4281369.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 305.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento, è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627500; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 6562; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 326100; bonifico bancario sul conto n. 13061 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-865021; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6562; fax 011 6562500
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4132/1894
Certificato n. 2899 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 5 maggio 1999 è stata di 496.270 copie

La Farnesina nega che l'ospite porti messaggi di Belgrado. Gli Usa cauti: aspettiamo

Milosevic spedisce Rugova in Italia

Il leader kosovaro moderato incontra D'Alema e Dini

Maurizio Molinari
ROMA

Il leader albanese del Kosovo, Ibrahim Rugova, e la sua famiglia sono arrivati ieri all'aeroporto di Ciampino su un Falcon dell'aeronautica militare - con a bordo l'ambasciatore Riccardo Sessa - che era partito alle 15.30 da Belgrado e che ha potuto attraversare l'Adriatico grazie ad un corridoio aereo garantito dalle autorità militari. La decisione di lasciar partire Rugova e i suoi 11 familiari dopo 42 giorni di guerra era stata comunicata all'Italia martedì dal presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, con una telefonata al ministro degli Esteri Lamberto Dini. «Vogliamo assecondare la volontà di Rugova di venire in Italia» aveva detto Milosevic. «Non c'è stato alcun negoziato - dice Lamberto Dini alla *Stampa* - ci è stato comunicato che Rugova veniva per sua scelta ed ora è libero di andare dove vuole e di fare attività politica».

Sono in molti però a rivendicare il merito di aver spinto Milosevic a «liberare Rugova». «E' venuto grazie alla nostra missione a Belgrado» rivendicano all'unisono Armando Cossutta e Umberto Bossi ma il vero successo sembra averlo ottenuto la Comunità di Sant'Egidio. «Gli incontri di don Vincenzo Paglia hanno aperto la strada ad un processo lungo e difficile di cui il governo italiano è sempre stato al corrente e che ha portato a questa conclusione» spiega Mari Marazziti, portavoce della Comunità di cui Rugova è stato più volte ospite in passato. Negli ambienti di Palazzo Chigi si riconoscono i meriti di Sant'Egidio mentre in quelli diplomatici prevale una certa freddezza: «Non risulta un loro ruolo particolare». Ricevuto a Ciampino dal sottosegrtario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, Rugova si è poi incontrato con il capo del governo, Massimo D'Alema, accompagnato da Dini. Nel colloquio a Villa Doria Pamphili - nella Palazzina dove fu raggiunto l'accordo politico che schiuse a Francesco Cossiga la via per il Quirinale - Rugova è apparso disteso, ha detto di «condividere lo sforzo europeo» per una soluzione politica ed ha chiesto di conoscere nel dettaglio le condizioni poste dalla Nato per far cessare i bombardamenti. «Con Rugova è stata esaminata la situazione e le prospettive della soluzione politica» recita il comunicato di Palazzo Chigi con implicito riferimento alla riunione del G-8 sul Kosovo in programma oggi a Bonn. Accompagnato da un suo consigliere, Rugova potrebbe incontrare la stampa già oggi ma negli ambienti governativi prevale la prudenza e si temono improbabili colpi di scena.

Telefonata dal governo jugoslavo: «Vuole venire a Roma»

Don Vincenzo Paglia di Sant'Egidio

L'ambasciatore della Federazione «Avete visto? Non era prigioniero»

Tutto questo non aveva modificato di un millimetro le sue scelte pacifiste: i giornali occidentali allora l'avevano definito «il Gandhi dei Balcani». Nei giorni scorsi, poco mancava che le stesse fonti non lo considerassero apertamente un venduto, o quanto meno un vigliacco.

Il fatto è che questo maturo signore (che dal soggiorno parigino ha trasportato il vezzo di una sciarpetta di seta perennemente al collo) non ha passato la vita solo a combattere le prevaricazioni dei serbi, ma anche l'altra linea della politica kosovara, quella dell'estremismo.

Lui ed i suoi amici (tutti quelli che le notizie «confermate da fonti Nato» volevano sterminati a Pristina alla fine di marzo) oltre alle privazioni ed alla galera avevano condiviso la sorda lotta con quella vecchia corrente marxista-leninista che oggi l'Uck trasporta in Dna, sia pure per traghettarlo verso altre, temporanee protezioni.

Qui si parla di quei briganti kosovari che dai primi Anni Cinquanta e fin quasi alla caduta del Muro combattevano per una Grande Albania modellata su Tirana, sulla Tirana di Henver Hoxha, e combattevano questa guerra con attentati alle stazioni di polizia jugoslave ed assassinii di «collaborazionisti».

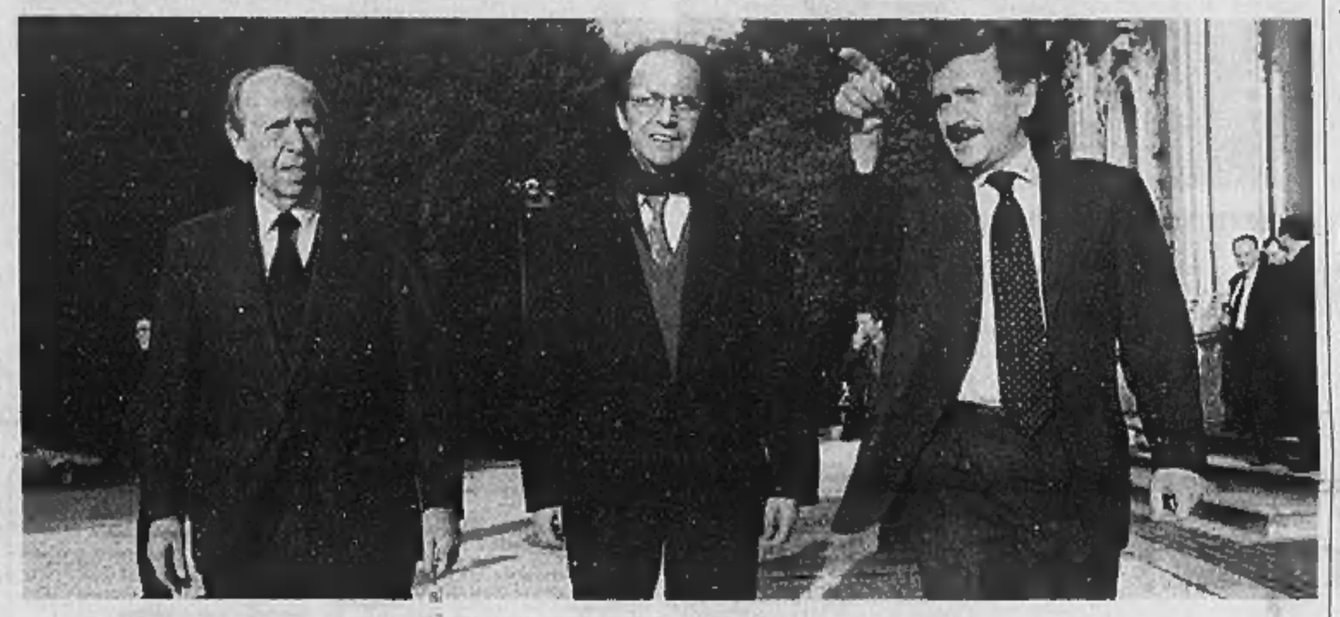
Poco più di un anno fa, quando Rugova era stato appena rieletto «presidente» del Kosovo albanese, quella fazione marginale aveva cominciato a prendere corpo, a ricevere finanziamenti dalla diaspora albanese. E progressivamente, con il troppo rapido sorgere di questa stella, Rugova ed i suoi erano stati emarginati, guardati con compatimento. Addirittura odiati, se è vero che pochi mesi fa all'ultimo momento era stato sventato un attentato che l'Uck aveva organizzato contro il «presidente».

Questo dunque viene a fare, Ibrahim Rugova: ancora una volta si rimette in gioco, spiegherà per conto degli albanesi (di cui è il più legittimo degli esponenti, votato e non cooptato in questa o quella rappresentanza) che con guerriglie pilotate dall'estero la convivenza non si raggiungerà mai.

la fase più cruenta della pulizia etnica. Gli alleati sapevano della possibilità dell'arrivo di Rugova ma non ne conoscevano i tempi. Ora tutti vogliono vederlo e parlargli. Le cancellerie dell'Alleanza hanno più volte chiamato Palazzo Chigi e lo stesso Rugova nella sua residenza a Villa Pamphili fino a notte inoltrata. Non si escludono arrivi vip nelle prossime ore, a cominciare dal presidente del Montenegro. «L'arrivo di Rugova dimostra che non era affatto in ostaggio» puntualizza l'ambasciatore jugoslavo a Roma, Miodrag Lekic. Ma restano i dubbi che circondano un'arrivo ricco di incognite politiche e di insidie diplomatiche. «Speriamo che possa di esprimersi liberamente» afferma la Nato. «Siamo ansiosi di parlare con lui» aggiunge James Foley, portavoce del Dipartimento di Stato, mettendo subito le mani avanti: «A Rambouillet il capo della delegazione albanese era Hashim Taqhi (dell'Uck, *ndr*) spetterà solo ai kosovari decidere in autonomia la loro leadership quando la Nato avrà fermato la pulizia etnica». E dal campo albanese arriva una raffica di avvertimenti: Tirana afferma che «Rugova non ha nessun mandato per trattare» e aspetta la prima dichiarazione per capire che ruolo sta svolgendo»; la guerriglia dell'Esercito di Liberazione del Kosovo ammette la «sorpresa» ma puntualizza che «il nostro leader è Hashim Thaqi» che guidò la delegazione ai negoziati di Rambouillet; la Lega democratica del Kosovo, che aveva sospeso Rugova dalla guida del governo in esilio, sceglie il silenzio mentre il suo leader, Bujar Bukoshi, è atteso nelle prossime ore a Washington.

I parenti di Rugova, già in Italia, hanno salutato con «grande gioia» l'arrivo di Ibrahim che sperano di incontrare oggi. E Luigi Manconi (Verdi) propone di dargli subito la cittadinanza italiana.

LE SETTE VITE DEL FILOSOFO



L'incontro tra il primo ministro Massimo D'Alema, il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il leader kosovaro Ibrahim Rugova

«E' pronto un aereo italiano»

La Comunità di Sant'Egidio dietro la trattativa

personaggio

Giuseppe Zaccaria

PRIMI di aprile, ristorante semideserto dell'hotel «Intercontinental» di Belgrado: don Vincenzo Paglia è a cena con un giovane esponente dell'«Spo», il partito di Milosevic, ed il giornalista che li ha presentati l'uno all'altro.

Il capo della Comunità di Sant'Egidio ha una posizione limpida: a suo giudizio, Ibrahim Rugova pensa davvero le cose che ha detto alla tv serba, è un pacifista sincero, ma finché resterà a Pristina chiunque sarà autorizzato a pensare che parla «con la pistola alla nuca». Meglio dunque portarlo all'estero, in Italia, e metterlo in condizioni di parlare liberamente.

Il vice ministro serbo è d'accordo: appartiene a quella fascia giovane del partito che si è sempre mostrata più aperta, intelligente, europea. Da un lato però ha timore di esporsi troppo sul piano interno, dall'altro teme sinceramente per la sicurezza di Rugova (troppo prezioso per Belgrado) e le modalità del trasferimento... Dopo due ore di discussione condotte a colpi di fioretto, Vincenzo Paglia tira fuori le unghie e sbotta: «Insomma, le mando un aereo dal governo italiano...».

In questo caso le fonti d'informazione sono, come dire, molto dirette, perché il giornalista che partecipava a quella cena ero io. Partendo da quell'incontro, i contatti hanno continuato a tessersi con discrezione estrema finché ieri pomeriggio Ibrahim Rugova è approdato in Italia: e questa breve storia già lascia intendere come farà.

L'altra sera ha lasciato Pristina in auto con tutta la sua famiglia, il piccolo corteo scortato dalla polizia si è diretto fino al valico di Presevo (non il più vicino, ma il più sicuro) e di lì a Skopje, in Macedonia, dove un aereo italiano era pronto ad assicurare il trasbordo nell'emisfero delle libertà.

L'altra settimana il presidente serbo Milan Milutinovic si era recato a Pristina per un incontro diretto col leader albanese. La cosa era servita a redigere una pubblica e comune dichiarazione d'intenti, ma lo scopo sostanziale di quella visita era di verificare ancora una volta la volontà di Rugova e definire le modalità del trasferimento (che immaginare semiclandestino sarebbe folle, non fosse altro per le dimensioni del «clan» che il presidente degli albanesi si è portato dietro).

A partire da oggi, con ogni probabilità Ibrahim Rugova starà zitto: le cose che gli preme dire sono destinate ad un consesso europeo, a chi davvero conosca la sua storia personale e politica non può stupirsi più di tanto. Questo non è uomo che dopo una vita di battaglie e di galera avrebbe potuto cedere al regime serbo solo perché era rimasto nelle sue mani. In qualche modo lo è stato per tutta una vita, senza rinunciare a combatterlo quando serviva.

Il presidente degli albanesi del Kosovo semplicemente rifiuta l'idea di una regione appiattita sulle posizioni dell'Uck, ed oggi costretta ad immaginare un futuro solo in termini di rifugiati e di protezione militare, sull'onda di una guerra e delle faide che ne seguiranno.

A cinquantasei anni, questo filosofo che era partito dal villaggio di Trnec per approdare alla Sorbona - corso di studi con Roland Barthes - ha semplicemente visto crollare in pochi mesi quel che aveva costruito in quasi trent'anni.

Nell'89 era stato proprio lui a scatenare con un manifesto firmato da più di duecento intellettuali la protesta albanese contro i mutamenti alla Costituzione appena imposti da Milosevic. Aveva vissuto l'iniziativa con l'espulsione dalla Lega dei comunisti ed un nuovo arresto.

La Nato: flessibili sulla forza internazionale

Cernomyrdin: «Usa e Russia sanno cosa fare» Jospin: «Due sole condizioni per la fine dei raid»

BRUXELLES

La Nato spera che alla riunione del G-8 che si terrà domani a Bonn si arrivi ad un accordo con Mosca per la soluzione del conflitto nel Kosovo. Non a caso, ieri, il portavoce dell'Alleanza Jamie Shea ha parlato di «flessibilità» su uno dei punti più controversi: la composizione della forza internazionale che dovrebbe garantire il rientro dei profughi. La presenza di questa forza è una «condicio sine qua non», ha detto Shea, ma sulla sua composizione «la Nato è flessibile, purché l'Alleanza partecipi». Certo è, ha aggiunto, che «Milosevic non è in condizione di dire chi partecipa e chi no».

La precisazione era d'obbligo, poiché in una corrispondenza da Roma, il «Financial Times» ha scritto che il leader serbo starebbe valutando l'ipotesi di una forza di polizia Onu, dotata del solo armamento leggero. Citando fonti anonime vicine al governo di Belgrado, il giornale britannico scrive che di questa forza potrebbero far parte militari russi e dei Paesi Nato che non partecipano ai raid aerei. Belgrado sarebbe favorevole all'impegno di Grecia, Portogallo e dei tre nuovi membri Nato: Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca. Ma il giornale aggiunge che Milosevic paventerebbe una rivolta degli alti gradi delle forze armate, ostili a un cedimento.

Ad ammorbidire le proprie posizioni è stato ieri anche il premier francese Lionel Jospin, che parlando all'Assemblea Nazionale ha detto di «pensare» che, se Milosevic «cominciasse a ritirare delle forze» dal Kosovo e «accettasse il principio del ritorno dei profughi», i bombardamenti «cesserebbero immediatamente, per dare un'opportunità al negoziato. Questo - ha precisato - è il punto di vista che avrebbe il governo francese e, penso, il Presidente della Repubblica».

Il lavorio diplomatico, dunque, continua. Il mediatore russo Viktor Chernomyrdin, che secondo il ministero degli Esteri jugoslavo «sarà presto a Belgrado», ha detto ieri che Usa e Russia «capiscono cosa occorre nei Balcani e sanno cosa bisogna fare». Chernomyrdin non ha nascosto le differenze riscontrate nel suo incontro con Clinton: «Siamo però arrivati a una comprensione reciproca e abbiamo tracciato una linea d'azione - ha aggiunto -. Dopo questo viaggio il mio ottimismo è aumentato».

Indicativo di un'atmosfera più distesa è anche quel che Chernomyrdin ha detto dei nazionalisti russi: «Ci sono politicanti che cercano con ogni mezzo un coinvolgimento della Russia nel conflitto balcanico e propongono di rinunciare alla mediazione russa. Costoro spingono per ottenere il coinvolgimento della Russia in una grande guerra, ci sono cittadini che possono cedere a questo falso patriottismo, ma spero che le posizioni avventuriste restino isolate». [e. st.]

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

L'arma più forte

Lietta Tornabuoni

PRIMA di mandare in onda la ripetizione senza alcuna variante di un servizio di Ennio Remondino da Belgrado, il Tg2 avvisa «è stato sottoposto alla censura militare serba»: come se potessero essere inventate dalla propaganda quelle condizioni di pre-civiltà a cui i bombardamenti costringono i serbi nell'assenza di energia elettrica; come se potesse essere la censura a creare le incubatrici degli ospedali pediatrici che, senza elettricità, si trasformano in tombe per neonati in un quarto d'ora; come se le lunghe ore (12,20 al giorno) che albanesi o serbi del Kosovo sono obbligati a passare nei rifugi antiaerei fossero una fantasia di Milosevic. Ma alcuni temono di poter apparire filoserbi persino se rendono conto di quei danni che la Nato si affanna a provocare coi bombardamenti da oltre quaranta giorni: atteggiamento non condiviso, subito dopo infatti il Tg1 trasmette un'ulteriore ripetizione dell'identico servizio senza alcuna premessa sulla censura. I serbi patiscono, i profughi dal Kosovo soffrono: in questa guerra «di cattivi contro pessimi», senza buoni e senza possibili vincitori, il dolore della gente coinvolta pare l'arma più forte.

Si sa quanto sia difficile avere immagini belliche tranne le immagini dai campi dei profughi, ma evidentemente pure queste scarseggiano: quante volte rivedremo ancora la donna che ritira le arance, l'uomo seduto sull'erba con lo sfondo remoto d'un accampamento di tende bianche, la donna che allatta? Certo sarà la necessità a indurre alla ripetizione: ma il telespettatore spesso vede quella ripetizione come una finzione, un imbroglio. Giornali e telegiornali accettano con disinvoltura o disinteresse la formula Nato «per ragioni di sicurezza» che dovrebbe giustificare lo spostamento dei profughi dalle vicinanze dei confini. Neppure ci si chiede se non si tratti invece di ragioni belliche, se sul territorio di quei campi svuotati non debbano venir sistemati i militari. Giornali e telegiornali hanno toni euforici e insieme inquieti nell'annunciare che diecimila profughi dal Kosovo arriveranno in Italia, nel mostrare gli accasermamenti di Comiso dove alloggeranno, nello zoomare sui vecchi cartelli militari in inglese, nel tracciare il percorso dal ponte aereo fino a Sigonella e poi degli autobus che li trasporteranno alla méta (sempre nel Sud, naturalmente). Neppure si pensa a cosa possa voler dire per i profughi un nuovo trasferimento, l'interrompere la precaria sistemazione a cui avevano cercato di adattarsi, l'andare in posti sempre più remoti da quella che un tempo era casa loro.

Neppure ci si ricorda della raccomandazione dell'Onu, non allontanare i profughi dalla loro terra, non disperderli in una diaspora irrimediabile; neppure si riflette al fatto che, se la deportazione si raddoppia, se l'esodo si rinnova, magari significherà non soltanto che la Macedonia non regge il sovraffollamento, ma che a una pace vicina pochi credono.

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Promosso o Rimborsato
Se non superi l'esame per due volte di seguito Cepu ti rimborsa con una Polizza Assicurativa* il costo sostenuto per la preparazione dell'esame.
E un'esclusiva Cepu in collaborazione con
AA ALLIANZ A
Tempi e Generali
Per informazioni: Numero Verde 800-331188
*per chi si iscrive entro il 30/7/99

La Jervolino alla Camera: non era possibile rispondere di no al segretario della Nato

Sabato parte il ponte aereo

E continuano gli sbarchi di fortuna

Daniela Daniele
ROMA

L'Italia si prepara. Il primo contingente dei diecimila arriverà a Comiso dopodomani. Ma i fuggitivi della guerra stanno già approdando nel nostro Paese. Piccoli gruppi, stremati e impauriti: a Trapani attendono, per oggi, una sessantina di persone che troveranno riparo nel centro Fardella Grande, assistito dalla Caritas. Nelle prossime ore, altre 120 giungeranno nelle Marche dal centro di raccolta di San Foca, in Puglia: sono soprattutto bambini che hanno perso i genitori in guerra e che saranno accolti nell'ex scuola Benincasa di Ancona. Altri arrivi sono previsti in Calabria, a Lamezia e a Badolato.

L'Italia si punteggia di campi di accoglienza e di mani tese. Le autorità politiche e il mondo del volontariato fanno gli ultimi, frenetici, preparativi in un clima che lascia poco spazio alle polemiche e molto all'organizzazione pratica di questo esodo che sta diventando, di ora in ora, più massiccio e più drammatico. Come riferisce, da Ginevra, l'Alto Commissariato per i rifugiati dell'Onu: centinaia di migliaia di persone, fuggite o cacciate dal Kosovo, sono adesso in oltre 1500 posti diversi. Nella sola giornata di martedì scorso, in Macedonia, Albania e Bosnia-Erzegovina sono arrivati 18 mila e settecento profughi.

Ieri, alla Commissione Affari Costituzionali della Camera, il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, ha confermato che i primi rifugiati giungeranno a Comiso, con voli militari (ma non si esclude la necessità di coinvolgere anche aerei civili, se i C-130 non saranno sufficienti), a partire da sabato. E per chiarire la situazione, fino in fondo, il ministro ha spiegato che non c'è stato altro da fare, di fronte alla richiesta del segretario della Nato, Solana, di predisporre accoglienza in territorio

«Non abbiate paura dell'invasione Metà sono bambini Altri donne e vecchi»

macedone, che preparare un rifugio in Italia: non erano più disponibili, infatti, tende della Protezione Civile né dell'esercito, perché tutte utilizzate nei campi albanesi.

Agli abitanti di Comiso, il ministro Russo Jervolino ha mandato un messaggio radiofonico: «I profughi non creeranno alcun problema. Chi ha paura di loro, li vada a vedere quando arriveranno: sono donne e vecchi e, per il 50 per cento, bambini». Gli uomini sono stati uccisi o si sono nascosti nei monti per sfuggire alla guerra.

Una guerra contro la quale si sono schierati 100 parlamentari pacifisti che, ieri, sono stati ricevuti a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. Il loro appello per la pace contiene quattro punti cardine: no alla soluzione militare e all'intervento di terra; sì a una tregua per passare al negoziato e all'intervento dell'Onu; sì all'impegno umanitario verso i profughi; l'impegno a rispettare tutte le popolazioni civili coinvolte. D'Alema ha condiviso l'esclusione dell'intervento di terra e ha sottolineato che l'obiettivo prioritario è la ricerca di una soluzione politica del conflitto.

L'Italia guarda tutta al suo Est più vicino. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è rientrato da una visita non ufficiale in Bosnia-Erzegovina. A Sarajevo si è congratulato con i tre esponenti della presidenza collegiale bosniaca. «Ho espresso ai tre presidenti la mia ammirazione per aver mantenuto l'armonia tra la popolazione - ha riferito Scalfaro -. La guerra nella vicina Jugoslavia è stata la prova del nove per la Bosnia, perché poteva rappresentare una rinnovata esplosione di sentimenti e di atteggiamenti diversi».

Intanto l'Italia si prepara. All'ospedale di Foligno è stata ricoverata una piccola profuga. Diagnosi: denutrizione. E' arrivata a Nocera Umbra in condizioni disperate, insieme con un gruppo di 51 rifugiati kosovari che provenivano dal campo di Skopje, in Macedonia. La piccola ha soltanto un mese e mezzo. Pochi giorni più di questa guerra.

PAVAROTTI INTERNATIONAL

Aiuti per 150 mila ragazzi kosovari

MILANO. Nella cornice elegante della presentazione ufficiale del «Pavarotti International», che andrà in onda in diretta il 1° giugno su Raiuno da Modena, è piombata ieri la testimonianza drammatica di Laura Boldrini dell'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati, tornata la sera prima dal Montenegro: i suoi racconti di bimbi terrorizzati e soli ha spento i pochi sorrisi fra la corona di Vip - da Zaccaria a Zero e Morandi - che sedevano intorno al Maestrone, visibilmente commosso. E così, non il suonato troppo a sorpresa l'annuncio che il «Pavarotti International» raddoppierà i suoi sforzi per destinare all'organizzazione War Child - che si occupa di bambini vittime della guerra - non solo i fondi per il previsto Centro Educativo in Guatemala; una seconda parte di proventi andrà a un progetto per aiutare 150 mila ragazzi fuggiti dal Kosovo, fra i 7 e i 18 anni: «In Albania non c'è nulla, e bisogna far crescere psicologicamente questi giovani, trasformare le caserme in scuole, fornire libri e banchi, fare monitoraggio contro i reclutamenti forzati della gioventù», ha spiegato Boldrini. Il Monte dei Paschi di Siena ha duplicato il budget e stanziato un milione di dollari; è cresciuta da 6 a 12 mila la tiratura della medaglia colorata firmata Ugo Nespolo. [m. v.]

LA FUGA DAL KOSOVO

In un solo giorno, ieri, altri 19.000 kosovari si sono riversati in Macedonia, in Albania e in Bosnia Erzegovina secondo i dati ufficiali dell'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr).

MACEDONIA
8400 arrivi e 1130 partenze per l'Europa nell'ambito dei trasferimenti umanitari. Il totale dei kosovari in Macedonia è ora di 211.254 persone.

ALBANIA
7700 sono arrivati direttamente dal Kosovo, più altri 200 dal Monenegro. Il totale dei rifugiati è salito a 464.200 persone.

BOSNIA ERZEGOVINA
2600 kosovari si sono aggiunti ai 15.000 già presenti dal marzo '98.

MONTENEGRO
200 rifugiati sono passati ieri in Albania. Nel Paese restano 61.700 kosovari.

I TRASFERIMENTI VERSO GERMANIA E USA

Il programma dei trasferimenti umanitari avviato dal 5 aprile ha finora portato 28.454 kosovari in 21 Paesi europei.
Ieri da Skopje sono partiti 1130 profughi per Canada, Turchia, Danimarca, Norvegia, Austria, Olanda e Romania.
E' partito anche il primo gruppo di 453 profughi diretto negli Usa, alla base militare di Fort Dix, in New Jersey. Washington si è impegnata ad accogliere 20.000 kosovari.

LA SITUAZIONE DEI PROFUGHI IN ITALIA

Con i diecimila profughi in arrivo a partire da sabato, salirà a 44.814 il numero totale di persone che l'Italia assiste in Albania o sul territorio nazionale. Circa 14.000 saranno in Italia, gli altri si trovano nei campi della «Missione Arcobaleno» che ha già assorbito un investimento di 89 miliardi.

TACCUINO ITALIANO

Ma i soldi ai partiti schivano i missili

Filippo Ceccarelli

A quante vicende s'è attorcigliata la guerra, quante - e quanto importanti - ne ha cambiate, bloccate, rinviate...

Senza la guerra, forse, il referendum avrebbe ottenuto il quorum; senza la guerra Scalfaro si sarebbe dimesso e le elezioni presidenziali sarebbero iniziate (e magari già finite); senza la guerra sarebbe partito da Trieste il treno di Prodi; senza la guerra, *least but not last*, Maccolla avrebbe preteso e forse anche ottenuto il rimpasto, o la verifica, o qualche altra diavoleria.

Una sola entità la guerra non è riuscita nemmeno a scalfire. Una sola esistenza si sta rivelando più forte dei profughi, delle bombe, di Milosevic, degli «errori» Nato e dell'Onu: la legge sul finanziamento pubblico, *pardon*, sul rimborso elettorale che assegna i miliardi ai partiti.

Qualche ingenuo, leggendo le cronache del 14 aprile, s'era illuso che in un soprassalto di pudore la discussione del provvedimento sarebbe slittata a dopo la fine del conflitto. Ma questa fine si allontanava. Così l'altroieri, con votazione plenaria, contrarie le opposizioni, favorevole la maggioranza più la Lega e altri cespugli, il Senato ha confermato la procedura d'urgenza, con tanto di seduta notturna.

L'urgenza, beninteso, è quella che i partiti hanno di incassare i soldi: *primero el banco*, insomma, anche se il senatore di An Maceratini, infiorettando il dibattito parlamentare e preannunciando una mostruosa quantità di emendamenti, ha parlato di fretta *ad capiendum*, di o nel prendere.

E tuttavia la lunga notte di Palazzo Madama è stata triste e solitaria - anche per via della guerra - sebbene non ancora finale. «Onorevoli colleghi - ha esordito il presidente di turno Carlo Rognoni - siamo in pochi». Mancava pure il rappresentante del governo, poi fortunosamente reperito. Nell'aula mezza vuota il senatore Servello ha frullato rimborsi e bombardamenti, 4 per mille e Nato, ministero delle Finanze, Albania e Macedonia. Il berlusconiano Terracini ha notato che l'aula era diventata «tutta vuota». In realtà c'era il senatore, sempre di An, Bornacin che in un empito di sconforto ha invocato la messa in onda delle immagini «di questa sera».

Così, schivando i missili, la più travagliata legge della legislatura seguita il suo cammino. Alla fine, probabilmente, i miliardi arriveranno; Massimo Teodori potrà aggiungere un altro capitolo al suo nuovissimo e documentato *Soldi & partiti* (Ponte alle Grazie, 280 pagine, 32 mila lire); e da pubblico che era, il finanziamento ai partiti sarà bellico, quindi davvero a prova di bomba.

L'OSPITALITA' DEI SICILIANI TRA ANSIE E PAURE

E Comiso diventa «Kosovo City»

Arrivano i profughi nell'ex base dei Cruise

reportage
Francesco La Licata
inviato a COMISO

Forse per esorcizzare le paure che incutono i soldati, le armi e tutto ciò che porta alla mente la guerra, forse per nascondere ai viaggiatori quella che fu una delle basi missilistiche più famigerate, i cartelli stradali indicano semplicemente: «Aeroporto». E così, alla fine di una lunga processione di agrumeti che inebriano l'aria di zagara, nel pieno di una campagna dolcemente dipinta di verde, di giallo e del viola della lavanda, ecco l'aeroporto «Vincenzo Magliocco» che fu teatro di una guerra nella guerra fredda: la battaglia dei pacifisti, durata una decina d'anni, contro i *Cruise* «simbolo dell'imperialismo americano».

Oggi, a vederlo dall'esterno e senza gli armamenti, non è meno plumbeo; mentre si affollano i ricordi di mille marce antimilitariste, di mille «picchetti» con Alex Langer, Pannella, Rutelli, il compianto Pio La Torre che scandiva: «Buttiamo a mare le basi americane». E' proprio l'architettura che lo rende inappetibile, traspare la vocazione alla guerra di chi lo ha pensato. Non piaceva neppure a Gesualdo Bufalino, figlio illustre e coscienza civile della Sicilia.

Il «quadrilatero» ospiterà i cinquemila kosovari che stanno per arrivare dai campi della Macedonia. Riunioni febbrili per rimettere su una struttura ferma da quasi due anni. Il sindaco, il presidente della Provincia, i rappresentanti della Protezione civile: tutti insieme per rendere abitabili le mille villette, le ottanta camerate che furono alloggi dei militari e delle loro famiglie. Arriveranno i mobili, arriverà tutto per tempo, assicura il vertice che ha preso impegni col ministro Jervolino. Un simbolo della guerra, dunque, si appresta a prendere la forma di grande contenitore della pietà umana e della solidarietà. Qui, cinquemila esuli - in prevalenza donne, vecchi e bambini - dovrebbero cominciare una lunga sosta (lunga quanto?) in attesa di poter rientrare nella loro terra, nelle loro case. Una sosta che sarà certamente più confortevole di quella nelle tendopoli dei campi di Skopje o di Kukes.

Eppure, neanche sotto questa luce, la vecchia Base di Comiso si sottrae ad una certa inquietudine. «Fu il simbolo della guerra», ricorda Giacomo Cagnes, ex deputato regionale del Pci, dieci anni di battaglie pacifiste dietro ai cancelli del «Magliocco», oggi «pensionato della politica» dopo tante amarezze compresa quella di «non aver più ottenuto la tessera del Partito, negatami da una lobby locale quando imperversò il modernismo rampante». «E simbolo della guerra resta - insiste Cagnes - perché vi saranno ospitate vittime innocenti di un conflitto dove sono in azione gli stessi *Cruise*, questa volta anche per volere del governo italiano, che noi cacciammo dalla Base. Guerra umanitaria? Cagnes non la vede così: «Quei missili abbattono acquedotti, ponti, le fabbriche, le stazioni trasmittenti, gli ospedali. Non c'è luce per far funzionare le incubatrici delle nurseries. Dov'è l'umanità? Bisogna far smettere subito questa tragedia».

Una veduta dell'ex base militare Nato a Comiso. In primo piano gli alloggi che ospiteranno i profughi

Comiso, come reagirà alla pacifica invasione di cinquemila profughi? Cagnes avverte: «Qui c'è gente civile e quindi sensibile ai doveri della solidarietà. Ritrarre una certa apprensione. Oggi una donna si chiedeva se la comunità sarà in grado di far fronte all'impatto di quella quota "fisiologica" di irrequieti che è contenuta sempre nei grandi numeri».

Il sindaco dc, Giuseppe Digiovanni, è ottimista. Scrive una lettera ai bambini delle scuole per prepararli all'arrivo dei profughi. «Sarà un'esperienza esaltante per Comiso, ne sono certo». Ha cambiato idea? Solo qualche settimana fa era entrato in polemica col vescovo, Angelo Rizzo, che proponeva di utilizzare la Base per l'accoglienza ai profughi. «Ciò avveniva un mese fa, quando l'emergenza non era arrivata ai livelli di oggi». Digiovanni continua, precisando di aver avuto assicurazioni (dal governo e quindi da D'Alema) che la presenza dei profughi in «nessun caso interferirà sui progetti già in stato avanzato circa la riutilizzazione dell'aeroporto Magliocco».

Già, perché la vecchia Base si appresta ad essere «riciclata» ed esiste già una società mista (Comune e banche) che ha presentato progetti ambiziosi. Potrebbe diventare uno scalo turistico-commerciale capace di collegare gli interessi italiani con quelli del Nord Europa e dei Paesi del Nord Africa. Cambierà qualcosa? «In meglio, risponde Orlando Lombardi, presidente della spa «Aeroporto Di Comiso», «perché rilancerà la necessità di dotare il compensorio di un'infrastruttura aeroportuale».

E il popolo di Comiso? Per ora guarda e parla poco. Serpeggia qualche preoccupazione per un problema che si aggiunge ai problemi atavici. Non c'è serenità. Ancora Bufalino può venire in soccorso con una metafora tratta da «Il fiele ibleo»: «Cu agghiutti fiali nun sputa meli. Cioè: 'Chi inghiotte fiele, non sputa miele'... E vorrà dire, volgendolo al meraldo, che non si deve pretendere gentilezza da chi ha masticato amaro tutta la vita».

«A casa solo nel 2000»

De Mistura: prima la ricostruzione

Staffan De Mistura consigliere speciale di madame Ogata

Vincenzo Tessandori
Inviato a TIRANA

«Il punto è questo: anche se la guerra finisse oggi, e noi ci trovassimo in normali condizioni operative, sarebbero necessari almeno 180 giorni per organizzare l'inizio del rientro degli esuli», dice Staffan De Mistura, consigliere speciale di madame Sadako Ogata, segretario dell'Alto Commissariato Onu per i Rifugiati. Gli ultimi giorni De Mistura li ha spesi al confine di Morini, quello a 20 chilometri da Kukes, ad accogliere i più disperati tra i profughi, coloro che i serbi hanno tenuto per settimane nell'incertezza, prima di dare all'improvviso ordine di «evaquazione»: «Correte dalla Nato, avete 45 minuti». Gente di città, precisa De Mistura «Non abituata a correre». «Andavo loro incontro, una stretta di mano a ognuno, "Welcome!" Ce l'hai fatta. Cose indispensabili, forse più di una coperta che pure è essenziale. Noi la chiamiamo la catena del conforto, come una tazza di tè o di latte, i biscotti, i pannolini per i più piccoli».

De Mistura volge gli occhi al cielo, poi sospira: «Sei mesi in condizioni normali, dunque, ma l'Albania non è in condizioni normali. E allora dobbiamo prevedere l'inverno e se tutto andrà bene il rientro potrebbe avere inizio a primavera dell'anno prossimo, e gli esuli, per quel tempo, potrebbero tornare in un Kosovo "marshallizzato". C'è molto da fare laggiù: ricostruire le case rase al suolo, sminare i campi e i cortili delle case, e quelli delle scuole. Insomma, la comunità internazionale dovrà fare un lavoro gigantesco. In attesa di tutto questo, occorre prevedere il peggio, che potrebbe essere una nuova, grande ondata. Non ci si può più far prendere alla sprovvista come, purtroppo, è successo, e lo ammettiamo. Per fortuna l'Albania ha risposto bene, senza le 200 mila persone accolte nelle case, sarebbe stato il disastro più completo: è stato, questo, un miracolo nella tragedia e di certo il Paese verrà premiato».

Potrebbero essere decisivi i prossimi tre giorni, osserva De Mistura, e l'arrivo di Ibrahim Rugova a Roma viene letto come un segnale assai positivo. «La diplomazia non molla. La Russia gioca un ruolo importante e per il momento non sembra avere abbiato mossa. Clinton non pretende la sconfitta della Serbia ma il ritorno dei profughi. Milosevic ha detto di aver battuto l'Uck e, allora potrebbe anche accettare un rientro. Vedremo. Nell'attesa, è necessario decongestionare Kukes. Basta un punto, per far capire quanto sia importante allontanare la gente dalla frontiera: fino a maggio la situazione dell'acqua, che è primaria, è sufficiente. Ma con giugno ci sarebbe una flessione del 20 per cento, a luglio e ad agosto si toccherebbe il 40 per cento. Il che significa rischi inammissibili di epidemie. E poi, dobbiamo prendere atto che questa frontiera è sempre più calda». Anche dal punto di vista militare? «Anche da quello. S'ignora quando la nebbia si alzerà sull'orizzonte della guerra, nel frattempo è indispensabile intervenire per migliorare, come si dice, la qualità della vita dei rifugiati. Indispensabile, poi, organizzare le scuole. Si è mosso pure l'Unesco che ha programmato un progetto «per l'educazione sui diritti umani», dice Antonella Verdiani. «Porteremo materiale pedagogico, cioè il libri di testo: essenziale per eliminare la discriminazione etnico-razziale. Gli obiettivi sono semplici, formare i futuri autori di libri scolastici, gli educatori, rendere comprensibili i diritti umani». Non è un progetto da quattro soldi, ma da 332 mila dollari, come rata iniziale, pagati dall'Italia.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trepos, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaralline
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STAMPATO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN PERIFERIA
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Ghisolfa 11, Milano; Sedis srl, via Carlo Pascoli 180, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; SIDE spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Calvi, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 36534 611, fax 02 54654.690. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6666.321, fax 011 6666.309. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 255002. PADOVA v. Cattaneo 1456, tel. 049 8720144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306011. FIRENZE v. Don Minzoni 45, tel. 055 541192. GENOVA v. C.R. Cavour 1/14, tel. 010 540366. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6259100. ROMA v. Ravenna 10, tel. 06 4200091, fax 06 4201.1000.
SERVIZI ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6677710, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56361; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-238080, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627860
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1988
Certificato n. 3092 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 5 maggio 1999 è stata di 496.276 copie

La Farnesina nega che l'ospite porti messaggi di Belgrado. Gli Usa cauti: aspettiamo

Milosevic spedisce Rugova in Italia

Il leader kosovaro moderato incontra D'Alema e Dini

Maurizio Molinari
ROMA

Il leader albanese del Kosovo, Ibrahim Rugova, e la sua famiglia sono arrivati ieri all'aeroporto di Ciampino su un Falcon dell'aeronautica militare - con a bordo l'ambasciatore Riccardo Sessa - che era partito alle 15.30 da Belgrado e che ha potuto attraversare l'Adriatico grazie ad un corridoio aereo garantito dalle autorità militari. La decisione di lasciar partire Rugova e i suoi 11 familiari dopo 42 giorni di guerra era stata comunicata all'Italia martedì dal presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, con una telefonata al ministro degli Esteri Lamberto Dini. «Vogliamo assecondare la volontà di Rugova di venire in Italia» aveva detto Milosevic. «Non c'è stato alcun negoziato - dice Lamberto Dini alla *Stampa* - ci è stato comunicato che Rugova veniva per sua scelta ed ora è libero di andare dove vuole e di fare attività politica».

Sono in molti però a rivendicare il merito di aver spinto Milosevic a «liberare Rugova». «E' venuto grazie alla nostra missione a Belgrado» rivendicano all'unisono Armando Cossutta e Umberto Bossi ma il vero successo sembra averlo ottenuto la Comunità di Sant'Egidio. «Gli incontri di don Vincenzo Paglia hanno aperto la strada ad un processo lungo e difficile di cui il governo italiano è sempre stato al corrente e che ha portato a questa conclusione» spiega Mari Marazziti, portavoce della Comunità di cui Rugova è stato più volte ospite in passato. Negli ambienti di Palazzo Chigi si ricercano i meriti di Sant'Egidio mentre in quelli diplomatici prevale una certa freddezza: «Non risulta un loro ruolo particolare». Ricevuto a Ciampino dal sottosegrtario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, Rugova si è poi incontrato con il capo del governo, Massimo D'Alema, accompagnato da Dini. Nel colloquio a Villa Doria Pamphili - nella Palazzina dove fu raggiunto l'accordo politico che schiuse a Francesco Cossiga la via per il Quirinale - Rugova è apparso disteso, ha detto di «condividere lo sforzo europeo» per una soluzione politica ed ha chiesto di conoscere nel dettaglio le condizioni poste dalla Nato per far cessare i bombardamenti. «Con Rugova è stata esaminata la situazione e le prospettive della soluzione politica» recita il comunicato di Palazzo Chigi con implicito riferimento alla riunione del G-8 sul Kosovo in programma oggi a Bonn. Accompagnato da un suo consigliere, Rugova potrebbe incontrare la stampa già oggi ma negli ambienti governativi prevale la prudenza e si temono imprevisti.

Telefonata dal governo jugoslavo: «Vuole venire a Roma»

Don Vincenzo Paglia di Sant'Egidio

L'ambasciatore della Federazione «Avete visto? Non era prigioniero»

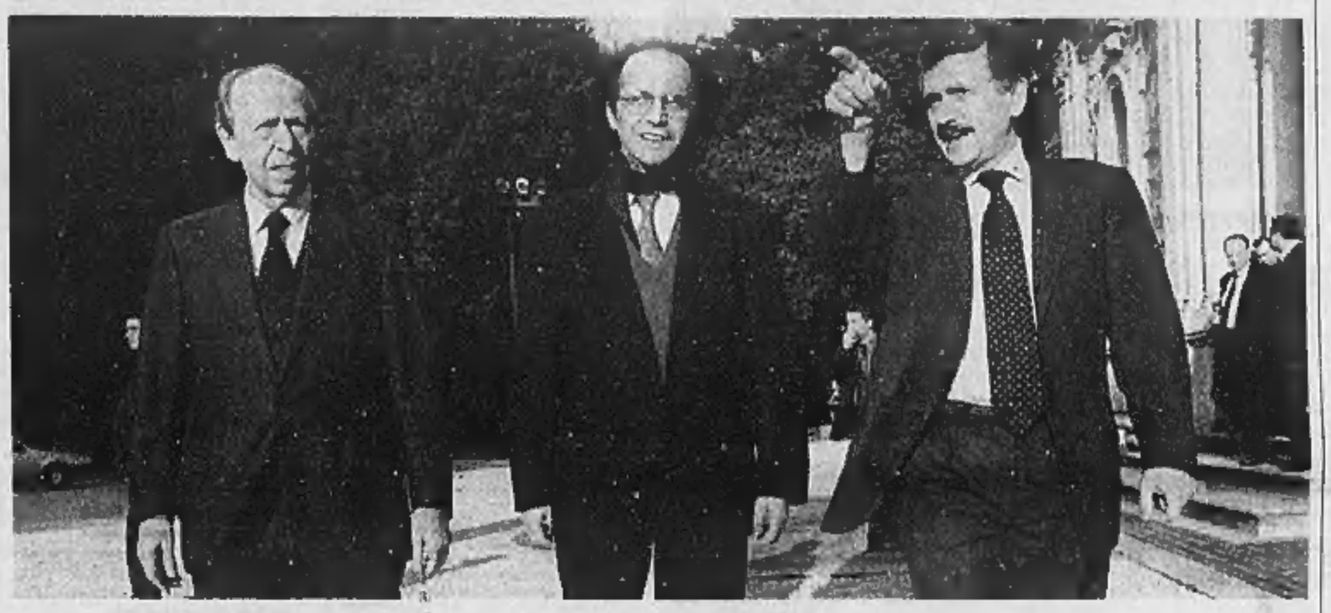
Molte le ipotesi: missioni a Bruxelles e Washington e un incontro col Papa; impegno personale nel negoziato o proposte.

Dini nega che Rugova sia «latore di messaggi» ma sono in molti a volerlo ascoltare di persona soprattutto per chiarire il mistero delle sue strette di mano sorridenti con Milosevic a Belgrado nei giorni in cui iniziò la fase più cruenta della pulizia etnica. Gli alleati sapevano della possibilità dell'arrivo di Rugova ma non ne conoscevano i tempi. Ora tutti vogliono vederlo e parlargli. Le cancellerie dell'Alleanza hanno più volte chiamato Palazzo Chigi e lo stesso Rugova nella sua residenza a Villa Pamphili fino a notte inoltrata. Non si escludono arrivi vip nelle prossime ore, a cominciare dal presidente del Montenegro. «L'arrivo di Rugova dimostra che non era affatto in ostaggio» puntualizza l'ambascintore jugoslavo a Roma, Miodrag Lekic. Ma restano i dubbi che circondano un'arrivo ricco di incognite politiche e di insidie diplomatiche. «Speriamo che possa di esprimersi liberamente» afferma la Nato. «Siamo ansiosi di parlare con lui» aggiunge James Foley, portavoce del Dipartimento di Stato, mettendo subito le mani avanti: «A Rambouillet il capo della delegazione albanese era Hashim Taqhi (dell'Uck, *ndr*) barazzi. «E' uno sviluppo positivo - si afferma - ma al momento la via scelta dalla Nato resta quella dell'azione militare e della pressione diplomatica su Belgrado». L'attesa ora è per quello che dirà e farà Rugova.

spetterà solo ai kosovari decidere in autonomia la loro leadership quando la Nato avrà formato la pulizia etnica». E dal campo albanese arriva una raffica di avvertimenti: Tirana afferma che «Rugova non ha nessun mandato per trattare» e «aspetta la prima dichiarazione per capire che ruolo sta svolgendo»; la guerriglia dell'Esercito di Liberazione del Kosovo ammette la «sorpresa» ma puntualizza che «il nostro leader è Hashim Thaqi» che guidò la delegazione ai negoziati di Rambouillet; la Lega democratica del Kosovo, che aveva sospeso Rugova dalla guida del governo in esilio, sceglie il silenzio mentre il suo leader, Bujar Bukoshi, è atteso nelle prossime ore a Washington.

I parenti di Rugova, già in Italia, hanno salutato con «grande gioia» l'arrivo di Ibrahim che sperano di incontrare oggi. E Luigi Manconi (Verdi) propone di dargli subito la cittadinanza italiana.

LE SETTE VITE DEL FILOSOFO



L'incontro tra il primo ministro Massimo D'Alema, il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il leader kosovaro Ibrahim Rugova

«E' pronto un aereo italiano»

La Comunità di Sant'Egidio dietro la trattativa

personaggio

Giuseppe Zaccaria

PRIMI di aprile, ristorante semideserto dell'hotel «Intercontinental» di Belgrado: don Vincenzo Paglia è a cena con un giovane esponente dell'«Spo», il partito di Milosevic, ed il giornalista che li ha presentati l'uno all'altro.

Il capo della Comunità di Sant'Egidio ha una posizione limpida: a suo giudizio, Ibrahim Rugova pensa davvero le cose che ha detto alla tv serba, è un pacifista sincero, ma finché resterà a Pristina chiunque sarà autorizzato a pensare che parla «con la pistola alla nuca». Meglio dunque portarlo all'estero, in Italia, e metterlo in condizioni di parlare liberamente.

Il vice ministro serbo è d'accordo: appartiene a quella fascia giovane del partito che si è sempre mostrata più aperta, intelligente, europea. Da un lato però ha timore di esporsi troppo sul piano interno, dall'altro teme ragionevolmente per la sicurezza di Rugova (troppo prezioso per Belgrado) e le modalità del trasferimento... Dopo due ore di discussione condotte a colpi di fioretto, Vincenzo Paglia tira fuori le unghie e sbotta: «Insomma, le mando un aereo del governo italiano...».

In questo caso le fonti d'informazione sono, come dire, molto dirette, perché il giornalista che partecipava a quella cena ero io. Partendo da quell'incontro, i contatti hanno continuato a tessersi con discrezione estrema finché ieri pomeriggio Ibrahim Rugova è approdato in Italia; e questa breve storia già lascia intendere cosa farà.

L'altra sera ha lasciato Pristina in auto con tutta la sua famiglia, il piccolo corteo scortato dalla polizia si è diretto fino al valico di Prisevo (non il più vicino, ma il più sicuro) e di lì a Skopje, in Macedonia, dove un aereo italiano era pronto ad assicurare il trasbordo nell'emisfero delle libertà.

L'altra settimana il presidente serbo Milan Milutinovic si era recato a Pristina per un incontro diretto col leader albanese. La cosa era servita a redigere una pubblica e comune dichiarazione d'intenti, ma lo scopo sostanziale di quella visita era di verificare ancora una volta la volontà di Rugova e definire le modalità del trasferimento (che immaginare semiclandestino sarebbe folle, non fosse altro per le dimensioni del «clan» che il presidente degli albanesi si è portato dietro).

A partire da oggi, con ogni probabilità Ibrahim Rugova starà zitto: le cose che gli preme dire sono destinate ad un consesso europeo, e chi davvero conosce la sua storia personale e politica non può stupirsi più di tanto. Questo non è uomo che dopo una vita di battaglie e di galera avrebbe potuto cedere al regime serbo solo perché era rimasto nelle sue mani. In qualche modo lo è stato per tutta una vita, senza rinunciare a combatterlo quando serviva.

Il presidente degli albanesi del Kosovo semplicemente rifiuta l'idea di una regione appiattita sulle posizioni dell'Uck, ed oggi costretta ad immaginare un futuro solo in termini di rifugiati e di protezione militare, sull'onda di una guerra e delle faide che ne seguiranno.

A cinquantasei anni, questo filosofo che era partito dal villaggio di Truec per approdare alla Sorbona - corso di studi con Roland Barthes - ha semplicemente visto crollare in pochi mesi quel che aveva costruito in quasi trent'anni.

Nell'89 era stato proprio lui a scatenare con un manifesto firmato da più di duecento intellettuali la protesta albanese contro i mutamenti alla Costituzione appena imposti da Milosevic. Aveva pagato l'iniziativa con l'espulsione dalla Lega dei comunisti ed un nuovo arresto.

Tutto questo non aveva modificato di un millimetro le sue scelte pacifiste: i giornali occidentali allora l'avevano definito «il Gandhi dei Balcani». Nei giorni scorsi, poco importava che le stesse fonti non lo considerassero apertamente un venduto, o quanto meno un vigliacco.

Il fatto è che questo maturo signore (che dal novembre parigino ha trasportato il vezzo di una sciarpetta di seta perennemente al collo) non ha passato la vita solo a combattere le prevaricazioni dei serbi, ma anche l'altra linea della politica kosovara, quella dell'estremismo.

Lui ed i suoi amici (tutti quelli che le notizie «confermate da fonti Nato» volevano sterminati a Pristina alla fine di marzo) oltre alle privazioni ed alla galera avevano condiviso la sorda lotta con quella vecchia corrente marxista-leninista che oggi l'Uck trasporta in Dna, sia pure per traghettarlo verso altre, temporanee protezioni.

Qui si parla di quei briganti kosovari che dai primi Anni Cinquanta e fin quasi alla caduta del Muro combattevano per una Grande Albania modellata su Tirana, sulla Tirana di Henver Hoxha, e combattevano questa guerra con attentati alle stazioni di polizia jugoslave ed assassinii di «collaborazionisti».

Poco più di un anno fa, quando Rugova era stato appena rieletto «presidente» del Kosovo albanese, quella fazione marginale aveva cominciato a prendere corpo, a ricevere finanziamenti dalla diaspora albanese. E progressivamente, con il troppo rapido sorgere di questa stella, Rugova ed i suoi erano stati emarginati, guardati con compatimento. Addirittura odiati, se è vero che pochi mesi fa all'ultimo momento era stato sventato un attentato che l'Uck aveva organizzato contro il «presidente».

Questo dunque viene a fare, Ibrahim Rugova: ancora una volta si rimette in gioco, spiegherà per conto degli albanesi (di cui è il più legittimo degli esponenti, votato e non cooptato in questa o quella rappresentanza) che con guerriglia pilotate dall'estero la convivenza non si raggiungerà mai.

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

L'arma più forte

Lietta Tornabuoni

PRIMA di mandare in onda la ripetizione senza alcuna variante di un servizio di Ennio Remondino da Belgrado, il Tg2 avvisa «è stato sottoposto alla censura militare serba»: come se potessero essere inventate dalla propaganda quelle condizioni di pre-civiltà a cui i bombardamenti costringono i serbi nell'assenza di energia elettrica; come se potesse essere la censura a creare le incubatrici degli ospedali pediatrici che, senza elettricità, si trasformano in tombe per neonati in un quarto d'ora; come se le lunghe ore (12,20 al giorno) che albanesi e serbi del Kosovo sono obbligati a passare nei rifugi antiaerei fossero una fantasia di Milosevic. Ma alcuni temono di poter apparire filoserbi persino se rendono conto di quei danni che la Nato si affanna a provocare coi bombardamenti da oltre quaranta giorni: atteggiamento non condiviso, subito dopo infatti il Tg1 trasmette un'ulteriore ripetizione dell'identico servizio senza alcuna premessa sulla censura. I serbi patiscono, i profughi dal Kosovo soffrono: in questa guerra «di cattivi contro pessimi», senza buoni e senza possibili vincitori, il dolore della gente coinvolta pare l'arma più forte.

Si sa quanto sia difficile avere immagini belliche tranne le immagini dai campi dei profughi, non evidentemente pure queste scarseggiano: quante volte rivedremo ancora la donna che ritira le arance, l'uomo seduto sull'erba con lo sfondo remoto d'un accampamento di tende bianche, la donna che allatta? Certo sarà la necessità a indurre alla ripetizione: non il telespettatore spesso vede quella ripetizione come una finzione, un imbroglio. Giornali e telegiornali accettano con disinvoltura o disinteresse la formula Nato «per ragioni di sicurezza» che dovrebbe giustificare lo spostamento dei profughi dalle vicinanze dei confini. Neppure ci si chiede se non si tratti invece di ragioni belliche, se sul territorio di quei campi svuotati non debbano venir sistemati i militari. Giornali e telegiornali hanno toni euforici e insieme inquieti nell'annunciare che diecimila profughi dal Kosovo arriveranno in Italia, nel mostrare gli accasermamenti di Comiso dove alloggeranno, nello zoomare sui vecchi cartelli militari in inglese, nel tracciare il percorso del ponte aereo fino a Sigonella e poi degli autobus che li trasporteranno alla méta (sempre nel Sud, naturalmente). Neppure si pensa a cosa possa voler dire per i profughi un nuovo trasferimento, l'interrompere la precaria sistemazione a cui avevano cercato di adattarsi, l'andare in posti sempre più remoti da quella che un tempo era casa loro.

Neppure ci si ricorda della raccomandazione dell'Onu, non allontanare i profughi dalla loro terra, non disperderli in una diaspora irrimediabile; neppure si riflette al fatto che, se la deportazione si raddoppia, se l'esodo si rinnova, magari significherà non soltanto che la Macedonia non regge il sovraffollamento, ma che a una pace vicina pochi credono.

La Nato: flessibili sulla forza internazionale

Cernomyrdin: «Usa e Russia sanno cosa fare» Jospin: «Due sole condizioni per la fine dei raid»

BRUXELLES

La Nato spera che alla riunione del G-8 che si terrà domani a Bonn si arrivi ad un accordo con Mosca per la soluzione del conflitto nel Kosovo. Non a caso, ieri, il portavoce dell'Alleanza Jamie Shea ha parlato di «flessibilità» su uno dei punti più controversi: la composizione della forza internazionale che dovrebbe garantire il rientro dei profughi. La presenza di questa forza è una «condicio sine qua non», ha detto Shea, ma sulla sua composizione «la Nato è flessibile, purché l'Alleanza partecipi». Certo è, ha aggiunto, che «Milosevic non è in condizione di dire chi partecipa e chi no».

La precisazione era d'obbligo, poiché in una corrispondenza da Roma, il «Financial Times» ha scritto che il leader serbo starebbe valutando l'ipotesi di una forza di polizia Onu, dotata del solo armamento leggero. Citando fonti anonime vicine al governo di Belgrado, il giornale britannico scrive che di questa forza potrebbero far parte militari russi e dei Paesi Nato che non parteciparono ai raid aerei. Belgrado sarebbe favorevole all'impegno di Grecia, Portogallo e dei tre nuovi membri Nato: Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca. Ma il giornale aggiunge che Milosevic paventerebbe una rivolta degli alti gradi delle forze armate, ostili a un cedimento.

Ad ammorbidire le proprie posizioni è stato ieri anche il premier francese Lionel Jospin, che parlando all'Assemblea Nazionale ha detto di «pensare» che, se Milosevic «cominciasse a ritirare delle forze» dal Kosovo e «accettasse il principio del ritorno dei profughi», i bombardamenti «cesserebbero immediatamente, per dare un'opportunità al negoziato. Questo - ha precisato - è il punto di vista che avrebbe il governo francese e, penso, il Presidente della Repubblica».

Il lavorio diplomatico, dunque, continua. Il mediatore russo Viktor Chernomyrdin, che secondo il ministero degli Esteri jugoslavo «sarà presto a Belgrado», ha detto ieri che Usa e Russia «capiscono cosa accade nei Balcani e sanno cosa bisogna fare». Chernomyrdin non ha nascosto le differenze riscontrate nel suo incontro con Clinton: «Siamo però arrivati a una comprensione reciproca e abbiamo tracciato una linea d'azione - ha aggiunto -. Dopo questo viaggio il mio ottimismo è aumentato».

Indicativo di un'atmosfera più distesa è anche quel che Chernomyrdin ha detto dei nazionalisti russi: «Ci sono politicanti che cercano con ogni mezzo un coinvolgimento della Russia nel conflitto balcanico e propongono di rinunciare alla mediazione russa. Costoro spingono per ottenere il coinvolgimento della Russia in una grande guerra, ci sono cittadini che possono cedere a questo falso patriottismo, ma spero che le posizioni avventurista restino isolate». [e. st.]

CEPU
ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA
Promosso o Rimborsato
Se non superi l'esame per due volte di seguito Cepu ti rimborsa con una Polizza Assicurativa* il costo sostenuto per la preparazione dell'esame.
È un'esclusiva Cepu in collaborazione con:
AA AUROR A
Per informazioni: Numero Verde 800-111111
*per chi si iscrive entro il 30/7/99

Colpa anche del vento che fa depositare la micidiale grafite delle bombe sui circuiti elettrici

Belgrado, black-out infinito

Nuovi attacchi contro le centrali

Giovanni Cerruti
Inviato a BELGRADO

Prigionieri di un black-out infinito. E da ieri, con un decreto del ministero della Difesa, obbligati a rispettare le leggi dell'economia di guerra. La Nato dice che i danni del bombardamento alla grafite se ne vanno dopo due giorni e la corrente elettrica torna? Forse a New York o a Bruxelles, a Belgrado e in tutta la Serbia no. Da domenica sera tentano e ritentano, invano. E con oggi sono passati quattro giorni. Jelana Jankovic ha ottant'anni e abita nella Nuova Belgrado, diciannovesimo piano. Non esce di casa da domenica sera. «Ho provato ad andar giù, ma dopo tre piani mi sono venuti il fiatone e la paura», racconta. Era ballerina al Teatro Nazionale, «e che bei tempi quando c'era il Maresciallo Tito,...». Le restano quattro album di foto e ricordi. E la famiglia Obrevac, i vicini di pianerottolo, che scendono a comprare pane e latte. «Quando finirà?». Gli ascensori sono bloccati, funzionano solo negli ospedali. La corrente può arrivare per un'ora, se proprio va bene anche per due. Poi la lampadina comincia a tremolare, è il segnale e la luce se ne va. Nebosja Vujovic, il portavoce del ministero degli Esteri, convoca la sua conferenza stampa al Press Center dell'Armata Jugoslava. Appuntamento a mezzogiorno. Ma quando Vujovic arriva, e dovrebbe dire che nonostante le bombe la Serbia è in piedi e resiste agli aggressori, la corrente salta. Con una certa fretta i militari accendono un generatore d'emergenza e passa una mezz'ora. Il portavoce Vujovic ne approfitta: «Questo attacco criminale alle centrali elettriche è un attacco alla popolazione, è un tentativo di genocidio che viola tutte le convenzioni internazionali. Ma la Nato sta ottenendo l'effetto contrario, la rabbia dei serbi aumenta».

Dopo il terremoto dell'altra settimana, riferisce l'agenzia di stampa Tanjug, la natura continuerebbe ad accanirsi contro Milosevic e la Serbia. Il nuovo alleato della Nato è il vento, e quella maledetta grafite che intossica il sistema elettrico starebbe girovagando sopra le centrali: quando cala, la grafite si deposita sui circuiti elettrici e la corrente se ne va. Altre fonti, ma non ufficiali come la Tanjug, assicurano che nella notte è stata colpita la centrale di Baljna Basta, nel Sud della Serbia. Altre ancora giurano che sarebbe stata attaccata per la seconda volta la centrale di Obrenovac, 20 chilometri da Belgrado, la più importante e danneggiata. Margareta Wahlstrom, delegata della Croce Rossa per le «emergenze», è a Belgrado da tre giorni. «Se continua così - dice - per anziani, donne e bambini una nuova catastrofe umanitaria è sempre più vicina».

I pochi giornali che arrivano nei chioschi di Belgrado e la tv serba quando riesce a trasmettere riportano i comunicati della «Electrodistribucija», la società elettrica: «La situazione sta tornando alla normalità». E' un comunicato di martedì, e la normalità non è ancora tornata. Il governo di Belgrado tace sulla richiesta di aiuto ai Paesi di confine. La Bosnia, in buona parte alimentata dalla stessa centrale di Obrenovac, non ne ha. E così Milosevic si è trovato costretto a chiedere in prestito due giorni luce al vecchio nemico Tudjman, il presidente della Croazia. Zagabria dice di aver «avviato contatti diplomatici urgenti con Washington e Bruxelles». Ma la risposta è no, arrangiatevi. E ricordate, come insistono da Bruxelles, che «il dito sull'interruttore della luce» lo tiene la Nato. Il portavoce Vujovic s'indigna: «L'obiettivo degli aggressori è il popolo!».

Ieri sera un deposito di carburante, situato nella zona industriale di Nis è stato colpito da diversi missili. Nella città, circa 230 km a Sud di Belgrado, attaccata a ripetizione nelle scorse settimane, l'allarme aereo era stato dato dalle sirene alle 20.55. A Belgrado invece l'allarme è suonato alle 21.

Pavle Bulatovic, ministro della Difesa, ha firmato il decreto «per i settori economici sottoposti a leggi di guerra». Tutti. Non può essere interrotta la fornitura di pane, carne, latte, scatolame, fiammiferi, sigarette, carbone, medicine. Peter Djukic, docente alla facoltà di tecnologia di Belgrado, ha già fatto i conti: «Viviamo al 50%, ora il cappio al collo è sempre più stretto. Sta finendo anche il contrabbando. Carne secca, caffè istantaneo, batterie e candele introvabili. La benzina da 3,5 a 5 marchi tedeschi. Il governo dice che va bene così, «resistenza e difesa». Ma non dev'essere del tutto vero. «Politika», il quotidiano più vicino alla famiglia Milosevic, dà qualche spazio ai piccoli partiti di opposizione e alle loro timide voci. Titolo: «L'interesse della Serbia, non della Nato, che questa guerra finisca». E che torni almeno la luce.

A SARAJEVO TRA I SOLDATI ITALIANI

Scalfaro: ammiro l'armonia tra i popoli della Bosnia

«E' la mia quinta visita a Sarajevo: il mio sentimento di amicizia per la Bosnia-Erzegovina non si spegnerà mai». Lo ha dichiarato ieri il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (nella foto a Sarajevo con Carlo Scognamiglio), in visita al contingente italiano inquadrato nella Forza di stabilizzazione della Nato. Il presidente è stato accolto all'aeroporto di Sarajevo dai tre esponenti della presidenza collegiale bosniaca. «Ho espresso ai tre presidenti - ha detto Scalfaro - la mia ammirazione per aver mantenuto l'armonia tra la popolazione» ha detto Scalfaro.

TACCUINO PACIFISTA

Il concetto rottamato di interesse nazionale

Pierluigi Battista

Dopo una fugace apparizione nei primi giorni della guerra guerreggiata, la categoria dell'«interesse nazionale» è quasi del tutto scomparsa dal dibattito attorno alla partecipazione italiana all'intervento Nato. Curioso. Anzi, doppiamente curioso. Prima di tutto perché le guerre, anche se trasfigurate dagli ideali più nobili, non possono non avere un nesso anche con gli interessi in gioco, dando ovviamente al termine «interesse» un significato tutt'altro che spregevole. E poi perché, come si dice, una guerra sulla porta di casa non può sottrarsi a una elementare valutazione delle convenienze di un Paese destinato a subire le conseguenze di un conflitto armato a pochi chilometri di distanza.

Ancor più curioso il fatto che l'ex ministro della Difesa Beniamino Andreatta, intervistato dal *Foglio*, affermi con la massima tranquillità che «non ci sono interessi nazionali vitali al di sotto del nostro intervento in Kosovo» e che la guerra in corso, anziché assomigliare a una guerra tradizionale in cui la dinamica degli interessi gioca un ruolo per forza di cose cruciale, sarebbe il frutto di un «sistema delle relazioni internazionali» non più incardinato su «interessi geopolitici in senso stretto» ma fondamentalmente ispirato all'«imperativo etico dell'intervento». Questo sistema, fortunatamente per il mondo, viene indicato come valevole solo per l'Europa, altrimenti l'interventismo umanitario ed eticizzante su scala planetaria renderebbe drammaticamente attuale l'interrogativo formulato dall'*Economist* e ripreso in Italia da Marco d'Eramo sul *Manifesto*: «E se la Cina bombardasse l'India per assicurare il rispetto della minoranza sikh?». Sono infatti «quasi 20 anni che lo Stato indiano è impegnato nella repressione della guerriglia sikh: solo negli Anni 80 il terrorismo sikh ha fatto più di 20.000 morti e nel 1984, in pochi giorni, più di 3000 sikh sono stati uccisi nei pogrom scatenati dagli hindu». Ma da quelle parti l'«imperativo etico» sembra avere un'urgenza meno pressante.

Se però affiorasse il sospetto di un partito preso anti-interventista nel giudizio in realtà molto fondato apparso su *Le ragioni del socialismo* di Saverio Vertone secondo il quale il nostro Paese sarebbe «costretto ad appoggiare una guerra che forse lede le sue prospettive di sviluppo nel Mediterraneo», sarebbe utile riflettere sull'alternativa tra «Kant e Hobbes» che secondo Andreatta esprimerebbe il dilemma di questa guerra. Un'alternativa in cui si dà per scontato che una valutazione di semplice «buon senso» avrebbe dovuto indurre «il nostro interesse» addirittura a «restare fuori dalla crisi balcanica». Una prova ulteriore della lontananza di questa guerra da criteri condivisi di «realismo» politico. Senza scomodare Kant e Hobbes.

PARLA LUIS SEPULVEDA: RABBIA E SARCASMO CONTRO I RAID

«Scrittori, riuniamoci per fermare la guerra»

intervista
Mario Baudino

TORINO

IL potere è un bombardamento di merda sui cittadini, dice Luis Sepúlveda scherzando sul suo ultimo libro, *Jacaré*, appena pubblicato dalla Guanda. Ci sono dentro molti omaggi agli amici, da Osvaldo Soriano agli italiani Arpaia, Cheli, Cacucci. E in particolare, anche nella trama del primo lungo racconto, il riferimento a Soriano evoca il libro più bello dello scrittore scomparso, quel *Triste solitario y final* dove c'è effettivamente, sarcastico, grottesco, beffardo, un bombardamento di sterco, ma questa volta «contro» il potere, sui suoi rappresentanti più periferici e feroci.

«La nostra realtà è diventata sempre più scatologica», aggiunge lo scrittore dello *Gabbianella*. E' a Torino per un seminario sulla traduzione organizzato dal Grinzane Cavour, dove lavora fianco a fianco con i suoi traduttori internazionali e una dozzina di giovani borsisti. Sempre in città inaugurerà, la settimana prossima, la «Fiera del libro» al Lingotto. Sta correggendo il nuovo romanzo, *L'ultimo film di Stanlio e Ollio*, che uscirà in autunno, e prepara il suo debutto come regista cinematografico. Giorni intensi. Giorni tesi. In Europa ci sono i bombardamenti veri, la pulizia etnica, le atrocità dei Balcani, i fronti contrapposti. E l'ex guardia del corpo di Salvador Allende diventato scrittore di culto e di successo non riesce a cancellare il ricordo di quanto accadde in Cile. «Milosevic è un mostro, lo sappiamo tutti. Lo abbiamo capito da tempo, almeno dall'assedio di Sarajevo. Ma c'è dell'altro...». C'è d'intromissione degli Usa nella regione balcanica», dice, e questo proprio non gli va.

Ritiene che ci fosse un'altra via per fermare il genocidio nel Kosovo?

Luis Sepúlveda

«Se era necessario l'intervento militare, beh allora avrebbe dovuto essere europeo, e venire dalle Nazioni Unite. Non possiamo lasciare agli Usa il ruolo di poliziotto mondiale, non possono comportarsi qui come in America Latina».

Non le pare una eccessiva semplificazione?

«No. In fondo la Jugoslavia di Tito era l'unico Paese socialista che non fosse un campo di concentramento. La gente viaggiava, andava all'estero. Però quel modello di autogestione non era compatibile col nuovo ordine mondiale».

Lei dice che è stato soppresso dall'esterno?

«Io dico che quando nell'80 il presidente jugoslavo trattò un prestito con il Fondo Monetario internazionale, con l'avvallo di George Bush, si vide imporre l'obbligo di usare quel denaro per pagare gli interessi sui debiti precedenti. Il risultato fu la miseria, brodo di coltura di tutte le tragedie».

Basta per spiegarne una di queste proporzioni?

«Basta se aggiungiamo le intromissioni senza vergogna nella crisi, il precipitoso riconoscimento dei nuovi Stati indipendenti da parte della Germania, e gli interventi del Papa».

Lei fa appello alle Nazioni Unite. Ma in tutta la crisi si sono dimostrate deboli e divise.

«E il loro membro più importante, gli Stati Uniti, fa di tutto perché lo siano. Ma le Nazioni Unite forse potevano farcela».

Finora Milosevic è stato fermato, in Croazia e poi in Bosnia, solo con le armi. Lei ritiene che ci potesse essere davvero un intervento militare dell'Onu?

«Forse non c'erano alternative all'intervento militare. Possiamo anche ammetterlo. Ma non questo intervento, non in questa forma scandalosa, tecnologica, che lo fa apparire un gioco di guerra. Trovo spaventoso l'eufemismo coniato per i bombardamenti: danno collaterale. Le ripeto, tutti sappiamo che Milosevic è un mostro, ma sappiamo anche che rappresenta una fede nazionalistica e brutale non estensibile all'intera popolazione. E' una violenza che appartiene a una parte della nazione, e se guardiamo bene è dovunque, in tutti i popoli, dall'America all'Inghilterra dove i neonazisti mettono le bombe in un club omosessuale. E' anche presente nell'Uck quando parla di "grande Albania". Come si può pensare, oggi, a una possibilità di pacificazione? E' finita».

E che cosa può fare uno scrittore come lei, uno che ha accesso al cuore di milioni di persone. O meglio, che cosa si sente di dover fare?

«Abbiamo discusso, in Spagna, della possibilità di andare sulla frontiera tra Serbia e Kosovo. Di piazzarci lì in tanti, come forza civile. Credo comunque che sia necessario riunire a Strasburgo il "Parlamento degli scrittori" per fare almeno una discussione onesta. Le cose non stanno solo come le presenta la Cnn. Il problema non è solo che Milosevic sia cattivo».

Lei sembra dire che il problema sono gli Usa.

«No. In Kosovo esiste un problema reale. Non si può avere un piccolo Hitler nei Balcani. Milosevic rappresenta un passato che l'Europa deve superare. Ma deve superarlo, appunto l'Europa. Guardi, io sono d'accordo con Emma Bonino: ci vuole sempre più Europa. E lo dico non da cileno, ma da europeo, quale ormai da tempo sono».

Ha raggiunto l'adorata Clara e il genero Johnny
Bettina Castrale ved. Moschetto
La ricordano con accorato dolore il nipote Cesare, la nipote Edoardo, parenti tutti. Funerali venerdì 7 corr. alle ore 9,15 nella chiesa di S. Maria Goretti via Pietro Cossa. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Corio C.se, ove alle ore 10 si riposeranno i funerali nella Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1999.

Si stringono affettuosamente nel ricordo di Bettina: Cesare e Lilli, Claudio e Chicca, Alberto e Cristina, Claudio e Monica, Luigi e Patrizia.
— Moncalieri, 5 maggio 1999.

Il tuo sorriso ci accompagnerà per tutta la vita. Serenamente è mancata
Irene Zucchi ved. Casartelli ved. Ceroni
Lo annunciano i figli: Franco Casartelli con Tatiana e figli Roberto con Stefania ed Andrea, Luciano con Maria Teresa; Maria Ceroni con Ermani Petrucci e figli Federico ed Edoardo. Funerali venerdì ore 10 nella parrocchia S. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1999.

La famiglia Petrucci partecipa al lutto per la scomparsa della cara IRENE.

Lidia Magnago è vicina a Franco per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al lutto di Franco le famiglie Giannetto, Perruquet, Portolillo, Robba, Terrone.

Le famiglie Loruaso e Rosotto sono vicine a Maria e a Nani nel ricordo della cara IRENE.

Le famiglie Rosso sono vicine a Luciano e famiglia.

L'Associazione «Amici dell'Archivio di Stato» partecipa al dolore della Presidente per la scomparsa della MAMMA.

Condomini e Amministratore di Via Vela 32 partecipano al lutto della famiglia Ceroni.

Cristianamente è mancato
Giovanni Laposse
anni 77
L'annunciano: la moglie Nunzia Peirone, il figlio Cesare, il nipote Edoardo, parenti tutti. Funerali venerdì 7 corr. alle ore 9,15 nella chiesa di S. Maria Goretti via Pietro Cossa. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Corio C.se, ove alle ore 10 si riposeranno i funerali nella Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1999.

NONNO, grazie per averci insegnato a crescere. Per sempre nel mio cuore il tuo Edi.

Le Maestranze della S.V.S. S.p.A. unitamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale partecipano al dolore dell'ing. Cesare per la prematura scomparsa del papà
Giovanni Laposse
— Torino, 5 maggio 1999.

I nipoti Luisa, Giobinto, Nardo, Marisa, Federico e rispettive famiglie partecipano al dolore di Cesare.

Improvvisamente è mancato
Franco Rizzi
di anni 67
Lo annunciano: la moglie Bianca, il figlio Sandro, la nuora Daniela De Martini e figli Marcello e Mattia, la suocera Adriana. I funerali in Biella venerdì 7 alle 9,30 nella chiesa di S. Paolo. La salma raggiungerà il Tempio Crematorio di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 4 maggio 1999.

La famiglia De Martini si unisce al dolore di Bianca e Sandro per l'improvvisa scomparsa del caro FRANCO.
— Biella, 5 maggio 1999.

Confortato dalla fede e dall'affetto dei suoi cari è mancato
Luciano Bolla
Lo annunciano l'amata moglie Carla, gli adorati figli Fabrizio e Roberto, cognato, cugini e amici. Si ringrazia il dott. Gabriele, medici, infermieri reparto degenza, day hospital, Inco Candiolo e Ass. Faro. Non fiori, eventuali offerte S. Vincenzo, Parrocchia Madonna della Guardia, via Monginevro 251, dove si svolgeranno i funerali venerdì 7 maggio ore 11,45, la salma proseguirà per Cambiano.
— Torino, 5 maggio 1999.

Cristianamente è mancato
Giovanni Calandri
di anni 70
Addolorati lo annunciano la moglie Ernesta, i figli Margherita, Angela e Gian Carlo con le rispettive famiglie, la sorella Gina, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 7 maggio ore 11,45 nella Parrocchia S. Giacomo (Berca). S. Rosario giovedì ore 20,30 in Parrocchia.
— Torino, 4 maggio 1999.

Ciao mamma GIOVANNI, Ilaria, Simone, Luca.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Chiara «Merica»
anni 72
Lo annunciano la moglie Ernesta, i figli Gabriella e Massimo, nipoti, parenti tutti. Funerali in Vauda C.se venerdì 7 ore 15 dall'abitazione. S. Rosario giovedì ore 21 in casa.
— Front'one, 4 maggio 1999.

Serenamente è mancata
Carla Ferragatta in Girardi
Lo annunciano il marito Beppe con il figlio Massimo. Funerali venerdì 7 ore 10 parrocchia Maria Ausiliatrice. Non fiori ma offerta all'Associazione Sclerosi Multipla.
— Torino, 4 maggio 1999.

Pinuccia e la mamma Anna vi sono vicine.

Marina e Matteo partecipano al dolore dell'amico Massi.

Michela, Massimo e Marco Bonaglia partecipano al vostro dolore.

Fratelli, cognate, nipoti addolorati partecipano.

E' mancata
Teresa Comaglia ved. Comaglia
anni 83
Lo annunciano: il figlio Giuseppe con la moglie Luciana, il nipote Sergio con Antonella, Valentina e Marina, parenti tutti. Funerali venerdì 7 corr. ore 8,30 nella cappella di via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1999.

E' serenamente mancata
Celeste Quaranta ved. Quirico
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Eugenio e il nipote Alessandro. La presente è di ringraziamento a tutti quelli che hanno partecipato al loro grande dolore. La Messa di trigesima il 26 maggio '99 ore 18 alla parrocchia della Beata Vergine delle Grazie - Crocetta.
— Torino, 5 maggio 1999.

E' mancato
Giovanni Liore
ex dipendente Sadem
La annuncia la moglie Eleonora, cognati e nipoti. Per funerali telefonare 011/6808050.
— Torino, 5 maggio 1999.

Improvvisamente è mancata
Andreina Inas Ferraris in Roano
Con profondo dolore l'annunciano il marito Giovanni, il figlio Roberto, la nuora Marilena, l'adorata nipote Barbara con Alberto, la sorella Irma, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 nella parrocchia S. Giulia.
— Torino, 4 maggio 1999.

E' mancato
Ing. Pier Giorgio Grassi
Lo annunciano la moglie Grazia, la figlia Anna ed Elena con Piero, Virginia e Sara, la mamma e la sorella. Per orario funerali telefonare 011/359.333
— Torino, 5 maggio 1999.

La tua forza e la tua dolcezza continueranno a guidarci in ogni istante della vita. Sei sempre nel nostro cuore Grazia, Elena, Anna.

Igi, Lucia Rossi e figli ricordano affettuosamente il carissimo amico PIER.

Zia Nene con Federica, Ezio e famiglia piangono il caro PIER GIORGIO.

Tiziana e Dino con Andrea ricordano affettuosamente il carissimo PIER.

Partecipano al dolore della famiglia Rienni, Nini, Bella, Massimo, Vera, Paolo, Pippo, Franz, Carlo, Luciano, Umberto.

E' mancata la
dott. Antonella Gatti in Monti
anni 44
Lo annunciano: famigliari tutti. Funerali in Riva presso Chieri venerdì 7 corr. ore 10 chiesa parrocchiale. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Poirino.
— Riva presso Chieri, 5 maggio 1999.

Improvvisamente ci ha lasciati ed è tornato al padre
gen. div. Carlo Ridolfi
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Adriana, il figlio Stefano con Costanza e le nipoti Ilaria ed Alessia. Per orario dei funerali telefonare al 011/43.81.585.
— Torino, 5 maggio 1999.

E' mancata
Maria Poma
anni 79
L'annunciano: sorelle, parenti tutti. Funerale in Ceres, venerdì 7 corr. ore 16 in Parrocchia.
— Lanzo, 5 maggio 1999.

E' serenamente mancato
Sergio Dentico
Maresciallo Maggiore
Ne danno l'annuncio la moglie Anastma con tutti i parenti. S. Rosario giovedì 6 maggio ore 19 e funerali venerdì 7 maggio ore 8,15 Parrocchia S. Giovanni M. Vianney. Non fiori ma offerte per i bambini del Kosovo.
— Torino, 4 maggio 1999.

Si è spenta
Elena Nay
Addolorati lo annunciano i figli Anna, Margherita, Ettore e Claudia con le rispettive famiglie. Un ringraziamento alla signora Giovanna Rizzo e famiglia per le amorevoli cure prestate. Per orario funerali telefonare 011/4375877. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1999.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Alda Fassino in Martinis
Ne danno annuncio il marito, la figlia Carla con Enzo, Luca e Silvia, la sorella Ilda, parenti tutti. Per funerali telefonare all'impresa «Centro Europa» 011/3140830.
— Torino, 5 maggio 1999.

ANNIVERSARI

1979 1999
dr. Gino Bruni
Carletto il è sempre vicino.

1998 1999
generale Mario Montanaro
Sempre con te, in trepida attesa dell'incontro che non avrà fine. Maria.

1994 1999
Massimo Florina
Con mamma e papà sempre. S. Messa Gesù Buon Pastore venerdì 18,30.

1979 5 MAGGIO 1999
avv. Luigi Pivetti
Silvana e Germano nel tuo ricordo.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il Presidente Usa a Bruxelles e in Germania. Oggi G-8 a Bonn, Fischer: non mi aspetto sorprese

Clinton: nessuno sconto a Milosevic

«I profughi devono tornare a casa entro Natale»

Emanuele Novazio
corrispondente a BONN

I bombardamenti Nato sulla Jugoslavia saranno intensificati senza tregua» fino a che Milosevic non accetterà le condizioni dell'Alleanza atlantica: «tutte le condizioni», dal ritiro di tutte le truppe jugoslave dal Kosovo all'ingresso nella regione di una forza militare internazionale di pace. Dalla base americana di Spangdahlem, nel Palatinato renano, e poi da quella di Ramstein dove ha incontrato i tre soldati americani liberati domenica da Milosevic, il presidente Bill Clinton ha sconfessato le interpretazioni «morbide» della posizione americana. Alla leadership serba non si faranno sconti o concessioni, e l'avvio di un ritiro non basterà a interrompere i bombardamenti: «La situazione nel Kosovo è intollerabile. La nostra è una lotta contro la crudeltà e la pulizia etnica. Vogliamo un mondo nel quale le popolazioni non siano sterminate o cacciate dalla loro terra per ragioni religiose e razziali», ha riaffermato Clinton davanti a cinquemila soldati raccolti sul piazzale della base aerea dalla quale, ogni giorno, i «bombardieri invisibili» F-117A decollano per le missioni in Jugoslavia. Lo scopo è: «Entro Natale tutti i profughi dovranno essere tornati a casa».

Prima tappa del breve viaggio di Clinton in Europa era stata ieri mattina Bruxelles, dove il Presidente aveva esaminato i problemi legati al futuro contingente di pace insieme con il segretario generale della Nato, Solana, e il comandante in capo delle truppe alleate generale Clark. Il portavoce della Casa Bianca, Lockhart, ha smentito che all'ordine del giorno ci fosse anche l'avvio della «guerra di terra»: le indiscrezioni del «Wall Street Journal», secondo il quale un contingente di 50 mila uomini, 20 mila dei quali americani, entrerebbe nel Kosovo non appena le forze jugoslave saranno «fortemente indebolite», sono state definite da Clark «pura fantasia». «La campagna aerea funziona, non c'è motivo di cambiare strategia», ha confermato il generale tedesco Naumann, che oggi cederà il comando della Commissione militare Nato all'ammiraglio italiano Venturoni.

Se in Germania Clinton riafferma la linea della fermezza, la diplomazia continua a cercare una soluzione pacifica al conflitto. Pur con grandi cautele, un segnale positivo in questo senso è stato lanciato ieri sera a Ramstein dallo stesso Presidente, che durante la cena con trecento militari ha alluso alla possibilità di «un rilascio a breve scadenza» dei due soldati serbi catturati dalla Nato. Un gesto soltanto, ma significativo. Stamani inoltre si riuniranno a Bonn i ministri degli Esteri del «G-8», i sette Paesi più industrializzati e la Russia; in margine è previsto un colloquio a quattrocchi fra il segretario di Stato americano Madeleine Albright e il collega russo Igor Ivanov. Al centro del vertice, convocato dalla presidenza di turno tedesca, la preparazione di una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu sul conflitto: dopo molte esitazioni, anche la Russia si è dichiarata disposta ad accettare una «forza di sicurezza» nel Kosovo. Per settimane, Mosca aveva parlato soltanto di «forza internazionale». Secondo il ministro tedesco Fischer, tuttavia, non sono da attendersi svolte: per il capo della diplomazia tedesca si tratterà piuttosto di un incontro interlocutorio che consentirà forse «importanti passi in avanti», ma non ancora «la messa a punto del testo definitivo della risoluzione Onu». Secondo fonti tedesche, la bozza preparata nei giorni scorsi da alti funzionari degli 8 governi ricalca in larga misura il «piano di pace Fischer», che prevede un cessate il fuoco di 24 ore non appena avviato il ritiro delle forze serbe.

Oggi, il Presidente americano visiterà un campo di rifugiati nel Palatinato e incontrerà a Bonn il Cancelliere Schroeder: un alleato nei confronti del quale gli americani avevano avuto qualche apprensione, al momento dell'elezione, ma del quale apprezzano adesso la lealtà. Ancora una volta, ieri, il Cancelliere ha difeso al Bundestag la linea di fermezza della Nato, nonostante crescenti malumori nei partiti di governo: anche se, ha ribadito, «l'invio di truppe di terra in Kosovo non è all'ordine del giorno».

ANNAN: MISSIONE ONU IN JUGOSLAVIA

NEW YORK. Il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha proposto l'invio di una missione in Jugoslavia per valutare i bisogni umanitari, ma l'iniziativa è stata accolta con scetticismo da Stati Uniti e Russia. Secondo quanto riferito dal «New York Times», Annan ha detto che il suo vice per gli affari umanitari, Sergio Vieira de Mello, ha scritto martedì al rappresentante jugoslavo all'Onu per ottenere il via all'ingresso nel Paese della missione, che nelle intenzioni dovrebbe «preparare il terreno per il rientro dei profughi in Kosovo». Se Belgrado desse luce verde, un team di dieci agenzie Onu potrebbe partire già sabato per visitare le province jugoslave, a partire dal Kosovo, in un arco di tempo di dieci giorni. Ma all'Onu sia russi che americani hanno affermato di non aver avuto abbastanza tempo per studiare l'iniziativa e ne hanno fermato il cammino in Consiglio di Sicurezza. Lamentando una mancanza di coordinamento tra Washingon e Onu, gli Usa hanno osservato che potrebbe essere difficile assicurare la sicurezza della missione fintanto che la Nato continua a bombardare. Ma anche i russi hanno espresso disagio per l'iniziativa e l'ambasciatore russo Serghej Lavrov ha affermato che le obiezioni di due membri hanno impedito che il presidente del Consiglio desse luce verde all'iniziativa. (Ansa)

A sinistra, il presidente Clinton tra i militari americani alla base di Spangdahlem in Germania. Sotto, uno stormo di elicotteri Apache in volo

Sono le prime vittime Usa del conflitto nei Balcani. Il pilota e il navigatore traditi dalla mappa imprecisa

La maledizione degli Apache

Cade il secondo sui monti d'Albania, due morti

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

L'imbarazzo è palpabile nel tono della voce, nelle frasi brevi che lasciano poco spazio alle domande, nell'atteggiamento da duro dell'ufficiale in tuta mimetica che, di primo mattino all'aeroporto di Rinas, ammette che sì, un altro Mig della guerra del Golfo è precipitato, prima di scendere in battaglia. E stavolta non è stato soltanto un botto, stavolta l'Apache è diventato una «fireball», una palla di fuoco che ha inghiottito i due piloti. «All'1,30 di mercoledì un AH-64 è precipitato esattamente a sessantacinque chilometri a Nord-Est dell'aeroporto di Rinas», scandisce il colonnello Garrie Dornan, portavoce della Nato. Poi aggiunge che due nuovi apparecchi prenderanno il posto di quelli precipitati in questi giorni.

Nessuna precisazione sul luogo dov'è caduto l'elicottero: certe informazioni sono considerate top-secret, segreto militare. Ma è lì, nella gola angusta del Lusesa, fra Burrel, la città dei lager, e Peshkopi, che l'Apache ha incontrato il suo destino. Il fiume scorre sul fondo, i fianchi dei monti sembrano stringersi a ogni metro, e poi i piloni dell'alta tensione, i fili elettrici, le mille trappole pronte a scattare come dall'altra parte della frontiera, dove da giorni i serbi sono in attesa dell'attacco più reclamizzato di tutta la guerra.

«Questi elicotteri sono le armi più potenti che abbiamo nell'esercito», chiarisce il colonnello Dornan. Anche i più affidabili, fino al 26 aprile, fino alla notte in cui è caduto il primo Apache. «Ma un incidente può sempre capitare. Ci stiamo preparando al massimo per dare un nuovo impulso all'azione militare e quando si è in questa fase gli incidenti possono accadere. Siamo profondamente addolorati ma andiamo avanti lo stesso e aspettiamo nuovi ordini per iniziare le operazioni militari in Jugoslavia. Siamo preparati ad affrontare i rischi del nostro lavoro». Le parole dell'ufficiale lasciano pensare che l'addestramento si sia intensificato e ciò, naturalmente, vuol dire moltiplicare i rischi.

Come ogni notte, l'elicottero è uscito in branco: la tattica è nota, ispirata, dicono gli strateghi, a quella applicata dai lupi in caccia, poi adottata ai suoi U-boot da Karl Doenitz, grande ammiraglio della Marina tedesca. Rotta Nord-Nord-Est, in mezzo alle montagne, sempre più vicino alle linee serbe perché, si dice, già il frullare dei rotori crea inquietudini e paure. Per attaccare, bisogna volare quasi a filo d'erba e allora si seguono gli strumenti e le carte. Ma c'è il rischio che quella mappa in mano al navigatore non fosse così perfetta, forse qualche dettaglio era stato trascurato, forse quella linea dell'alta tensione non l'aveva segnata nessuno. Del resto, neppure il pilone che hanno lasciato in mezzo alla superstrada fra Tirana e Durazzo figura nelle carte e ora l'unica arteria decente di tutta l'Albania è strangolata da quella torre d'acciaio contro la quale, ogni giorno, rischiano di schiantarsi centinaia di auto.

Il pilota s'è trovato di fronte la torre di ferro e non ce l'ha fatta a gettarsi di lato per evitarla. «Attento!», gli hanno gridato i compagni. Ma le Parche avevano già tagliato il filo della sua vita e di quella del suo navigatore. Il «crash», come lo chiamano con distacco accentuato quelli della Task Force Hawk, è stato micidiale. «Non ci sono indicazioni di fuoco ostile», dicono alla Nato. Le munizioni sono esplose, i compagni del gruppo non hanno potuto far nulla, sul fianco del monte son piovuti migliaia di frammenti. Un quarto d'ora dopo, da Rinas, sono partiti gli elicotteri di soccorso. La regola vuole che neppure i nomi dei piloti morti siano comunicati, soltanto la famiglia ha diritto di sapere: non è il tempo per la pietà collettiva, questo.

Lo ha fatto capire anche il generale Wesley Clark, il gran capo delle forze Nato, uno che rischia di guadagnarsi imperitura fama di «unlucky», di sfortunato, che è la cosa peggiore per un condottiero: parola di Napoleone Bonaparte. Nella sua ultima ispezione alle truppe di Rinas, martedì pomeriggio, il generale aveva detto di non poter «fornire dettagli» sulle operazioni, comprese quelle degli elicotteri. «Non spetta a me darne. Ma abbiamo la massima fiducia negli Apache». Meno di dodici ore più tardi, la tragedia che ha provocato «le prime due vittime della Nato nel conflitto con la Jugoslavia». E forse per evitare attacchi di frustrazione fra i suoi, già sottoposti a massacranti allenamenti, il generale ha precisato ieri che gli elicotteri di attacco «sono in Albania per operazioni di guerra e non per fare lavoro umanitario». I piloti devono abituarsi a questo tipo di missione che comporta alti rischi». Ma quando entreranno in combattimento?, gli hanno chiesto. «Lo saprete soltanto dopo che saranno partiti per la battaglia». Chissà, se partiranno mai.

EMBARGO PETROLIFERO

«Bocciato dagli alleati l'uso della forza»

WASHINGTON. Gli alleati della Nato, in primo luogo Francia e Germania, hanno bocciato una proposta del comandante supremo delle loro forze, il generale Wesley Clark, per sparare sulle navi che violano l'embargo petrolifero contro la Jugoslavia decisa 10 giorni fa. Lo scrive il «New York Times», aggiungendo che il dibattito «mette in evidenza i limiti politici della campagna militare della Nato contro la Jugoslavia», che era partita avendo, tra gli obiettivi primari, la distruzione della capacità serba di raffinare il greggio. Le bombe hanno distrutto le più importanti raffinerie e continuano a colpire i serbatoi e altri obiettivi petroliferi. Per porre fine alle forniture via mare - si calcola che 450 mila barili sono giunti il mese scorso nei porti del Montenegro - Clark aveva proposto il blocco navale. Washington ha appoggiato la proposta, insistendo che la legge internazionale consente il blocco come mezzo per privare il nemico di importante materiale bellico. Ma alcuni alleati hanno obiettato che, in assenza di una dichiarazione formale di guerra tra Nato e Jugoslavia, occorrerebbe l'autorizzazione delle Nazioni Unite. (Ansa)

Il generale Wesley Clark

TACCUINO MILITARE

La prima Blitzkrieg dell'armata kosovara

Maurizio Molinari

SLOBODAN Milosevic è andato su tutte le furie quando le staffette della Terza Armata gli hanno fatto sapere che i guerriglieri dell'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck) si stavano tranquillamente sottoponendo alle cure del loro commilitone-barbiere in una sala della caserma jugoslava di Kosare. Il presidente jugoslavo prima ha reagito dettando a stampa e tv un solenne comunicato in cui annunciava la «definitiva sconfitta dell'Uck». Poi ha inequivocabilmente ordinato al comandante della Terza Armata, Neboja Pavkovic, di scatenare la violenta offensiva iniziata ieri. Milosevic ed i suoi generali possono tollerare che l'Uck controlli piccole enclave isolate fra loro nel montuoso Nord-Ovest, non che passi di mano il piccolo ma importante snodo viario di Kosare a dieci chilometri dalla frontiera con l'Albania. L'Uck ha catturato le baracche jugoslave di Kosare lo scorso 9 aprile, con l'aiuto dei bombardamenti della Nato, dopo tre settimane di combattimenti. Ma poi quello che ha sorpreso i serbi è che l'Uck è riuscita a tenere l'avamposto per un mese, creando una testa di ponte in Kosovo che ha cambiato la scena dei combattimenti. Non c'è più confine fra Bujram Curri, nel Nord dell'Albania, e Kosare, in Kosovo: non era mai successo dalla fine dell'occupazione italiana durante la Seconda Guerra Mondiale. Prima della presa di Kosare servivano giorni per passare a piedi da un lato all'altro della frontiera, ora in poche ore le autombulanze si trasportano i feriti dell'Uck dal fronte con i serbi agli ospedali albanesi. Prima i rifornimenti arrivavano a dorso di mulo, ora sulla strada grazie ai camion.

L'intenzione dell'Uck è di puntare ora verso il Kosovo centrale, unificando via via le sacche di resistenza giovandosi dell'imminente impiego degli elicotteri Apache e degli aerei anti-carro della Nato destinati a colpire i blindati e l'artiglieria serba. Per realizzare il salto «da Kosare a Pristina» è arrivato il comandante kosovaro-croato, Aghim Celu uomo di fiducia di Zagabria, conosciuto da europei ed americani e veterano della guerra contro Belgrado.

Ma la prospettiva dell'allargamento dell'area di Kosovo in mano all'Uck pone seri problemi anche alla Nato: molti alleati temono che rafforzi le aspirazioni indipendentiste minando alle radici la scelta dell'Alleanza di puntare per il dopo-guerra ad una «larga autonomia dentro i confini della Federazione Jugoslava». Non a caso, negli ultimi giorni, è iniziato un duello senza esclusione di colpi fra 007 che a portato al sequestro in Italia di numerosi carichi di armi leggere e pesanti destinati all'Uck. Per ora i guerriglieri kosovari hanno quasi solo armi leggere ma senza quelle pesanti difficilmente riusciranno a far avanzare il fronte ed a resistere all'offensiva in grande stile della Terza Armata, che è appena iniziata. Preoccupato dai successi militari dell'Uck e consapevole di un'Alleanza divisa, Milosevic ha fatto arrivare in Occidente l'avversario dichiarato dei guerriglieri indipendentisti: Ibrahim Rugova.

Attacco al convoglio umanitario

Illesi i quattro della missione La Nato: «Non siamo stati noi»

ATENE

Grande paura ma, fortunatamente, niente danni per un convoglio umanitario che, diretto al capoluogo kosovaro di Pristina, è stato attaccato forse da un aereo poco dopo aver passato il posto di frontiera macedone di Blace. Il convoglio, composto da tre camion e una jeep, era stato organizzato dalla sezione greca di *Médecins du monde* (Mdm) e trasportava 45 tonnellate di cibo, farmaci e attrezzature sanitarie destinate all'ospedale di Pristina. Della missione facevano parte tre sutisti e il neurochirugo greco Lakis Nikolaou, che con il telefono cellulare ha subito informato la rappresentanza dell'organizzazione ad Atene.

L'attacco è avvenuto intorno alle 14: «C'è stata una forte esplosione a pochi metri da noi e abbiamo udito un aereo che sorvolava la zona. Non c'era nessuno a parte noi, nessun altro obiettivo», ha raccontato Nikolau, che non ha però potuto precisare da dove fosse partito il colpo. Secondo il ministero della Difesa greco, che aveva preventivamente informato la Nato del passaggio, il convoglio sarebbe stato attaccato da un missile, esploso a circa 200 metri di distanza.

Fortunatamente illesi, i quattro sono ripartiti poco dopo. «Sono arrivati a Pristina. Sono sotto schock, ma nessuno è ferito», ha detto Alexandre Kamarotos, segretario di Mdm a Parigi.

La Jugoslavia ha subito accusato la Nato dell'accaduto, ma l'Alleanza ha rigettato con forza ogni responsabilità: «Non abbiamo attaccato alcun convoglio dalla Grecia - ha spiegato il portavoce militare della Nato, generale Walter Jertz - non intendiamo attaccare obiettivi civili». [e. n.]

Il presidente di An vede il segretario Ppi, poi va ad Arcore da Berlusconi e infine dal leader Ds

Il no di Fini ai neocentristi

E a Veltroni suggerisce Ciampi o Fazio

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Fabio Martini
ROMA

Lui continua a fare la sfinge. Ripete che «non è serio giocare al toto-Quirinale». Ma dietro quell'ostentata apatia Gianfranco Fini ha deciso di prendere l'iniziativa: all'inizio della prossima settimana si vedrà con Walter Veltroni per un *vis-à-vis* che era stato fissato per oggi, doveva restare riservato ma è slittato dopo che la notizia era trapelata.

Domani, Fini potrebbe incontrare Franco Marini e domenica il capo di An sarà ad Arcore per vedersi a quattr'occhi con Silvio Berlusconi. E così, dopo settimane di preliminari e di messaggi di fumo, fra domani e lunedì partirà per davvero la corsa al Quirinale. E comincerà a sciogliersi il triplice enigma che avvolge le intenzioni della destra: chi è il vero candidato di Gianfranco Fini? An voterà un candidato «ex democristiano»? Il Polo delle libertà finirà per dividersi?

Fini ha deciso di uscire dall'angolo e di muoversi in prima persona perché sa benissimo che sul Quirinale si gioca un pezzo del suo futuro politico. Il capo di An ha evitato di parlare di Quirinale in riunioni di partito, ma ne ha chiacchierato con i cinque-sei «colonnelli» di cui si fida. E a loro ha spiegato le sue preoccupazioni: «Dobbiamo cercare di impedire l'elezione di un Presidente della Repubblica neocentrista, che favorisca scenari consociativi» e dunque no ad un candidato popolare, anche se Forza Italia avesse la tentazione di votarlo. Fini non ha fatto nomi, ma i suoi hanno capito che An cercherà di sbarrare la strada a candidati come Franco Marini, Nicola Mancino e Rosa Russo Jervolino. Semaforo rosso agli ex dc e verde per chi? Il capo di An lo ha spiegato ai suoi: «Dovremo lavorare per un Presidente che abbia un profilo bipolare», facendo capire di guardare con simpatia a Carlo Azeglio Ciampi e ad Antonio Fazio. Ma con una preoccupazione sopra tutte: An dovrà muoversi con la massima discrezione, non dovrà scoprirsi, nella sua tessitura non dovrà prestare il fianco all'accusa di Forza Italia di «trescare con il nemico».

In altre parole, Fini teme che un *feeling* troppo scoperto con Veltroni, magari in favore di Carlo Azeglio Ciampi, possa consentire a Forza Italia di accusare An: «Vi volete mettere d'accordo con la sinistra per eleggere un ministro del governo D'Alema». Per quanto possa apparire paradossale, Fini teme uno scavalcamento a destra da parte di Berlusconi. Una spiacevole sensazione che il capo di An ha già provato due volte: il 27 maggio del 1998, quando nella commissione Bicamerale Berlusconi innescò bruscamente la retromarcia, lasciando Fini in mezzo al guado e con l'etichetta neo-consociativa. E tre mesi prima, quando alla convention An di Verona, Berlusconi si presentò con duemilacinquecento copie del *Libro nero del comunismo* e pronunciò il più vibrante comizio anti-comunista degli ultimi anni. Costringendo Fini a intervenire l'indomani: «In Italia il comunismo non c'è più».

Spiega Adolfo Urso, portavoce di An: «Non c'è dubbio che l'imminenza delle elezioni Europee è un dato che condizionerà il comportamento di tutti i partiti e dunque anche di An. Ma sarebbe un errore marchiano immaginare che il Polo possa presentarsi in ordine sparso alle votazioni per il Capo dello Stato. Questo è uno scenario che si può escludere». E infatti Fini e Berlusconi sanno che una plateale spaccatura nella battaglia per il Quirinale è un lusso che non possono permettersi, l'uno e l'altro sanno che ad un mese dalle Europee non possono scoprirsi i fianchi: «Sulle candidature al Quirinale non faremo regali al centro-sinistra, il Polo resterà unito», conferma Claudio Scajola.

E dunque la vera partita tra Fini e Berlusconi non si giocherà in aula, ma prima di entrarci. Alla fin fine la contesa più che sul metodo si giocherà sui nomi. In cima alla lista di Fini, accanto a Carlo Azeglio Ciampi, c'è Antonio Fazio. «Ha il pregio di essere fuori dai giochi e di essere fortemente radicato nei valori nazionali e cattolici», spiega Gianni Alemanno, leader della corrente sociale di An. E Giuliano Amato, che l'ultimo tam-tam vorrebbe tra i candidati più graditi al Polo? Possibile che An, sempre sensibile agli umori antipartitocratici, possa votare per un ex amico di Craxi, sia pure della statura di Amato? «Vedremo, è presto per pronunciarsi sui candidati - dice Urso - ma certo Amato non è Ds, non ha un partito e ha propensioni presidenzialiste. Vedremo». Ma un personaggio navigato come Publio Fiori pigia sul freno: «Il gioco sui nomi è prematuro per un motivo semplicissimo: in questi giorni si è aperta una grande trattativa che riguarda il prossimo governo, la prossima maggioranza e l'amnistia. Il nuovo Capo dello Stato sarà colui che metterà il sigillo su tutto questo...».

PALAZZO CHIGI

Incontro Agnelli-D'Alema

ROMA. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ieri ha incontrato per circa un'ora a Palazzo Chigi il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli. Al termine della visita l'Avvocato si è allontanato dalla sede del governo senza rilasciare dichiarazioni ai cronisti, mentre una nota di Palazzo Chigi ha definito «cordiale» l'incontro.

Massimo D'Alema e l'avvocato Agnelli si erano già visti, in sede «quasi» riservata, il 9 novembre scorso a Torino, in occasione della visita del premier al Lingotto, sede del Comitato che sostiene la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

A ricevere D'Alema, da poco alla guida dell'esecutivo, c'era tutto lo stato maggiore della Fiat: oltre a Giovanni Agnelli, anche il presidente di Fiat Paolo Fresco e l'amministratore delegato Paolo Cantarella. [r. i.]

Alleanza nazionale teme di essere scavalcata a destra dal Cavaliere «Qui serve un Presidente bipolare»

LA LEGA E IL QUIRINALE UN NO A SCALFARO E ALLA JERVOLINO

Bossi: Marini? Si può fare

«Ma prima deve fare dei discorsi chiari»

intervista
Fabio Poletti
MILANO

MARINI sostiene che lo voteremmo al Quirinale? Adagio, bisogna riflettere... Partiamo intanto da san Galdino», spiazza tutti, Umberto Bossi. E a una settimana dal via per la corsa al Colle, indica il suo identikit sul Presidente prossimo venture: «Deve essere un Presidente che guardi all'Europa e non all'America, che sia disponibile alle riforme tenendo conto dell'esito del referendum».

Va bene. Ma che c'entra san Galdino?

«Intanto è lui che ha aperto alla Lega Lombarda contro il Barbarossa. E poi si festeggia il 18 aprile, giorno del referendum, della scelta popolare contro chi voleva per l'Italia un sistema elettorale all'americana. So che trafficano e spingono per far rientrare dalla finestra la bocciatura del maggioritario arrivata con il mancato quorum. So che continuano a voler fare imbrogli, in cui altri sarebbero stati più abili, ma io dico che da riforme e referendum arrivano anche le indicazioni sul Presidente della Repubblica».

Facciamo i nomi. Oggi lei sarà a Roma, per incontrare Veltroni o Marini, anche se Marini ha già detto che sta bene a fare il segretario...

«Marini faccia dei discorsi chiari, poi vediamo».

Maroni si è sbilanciato più di lei, sostiene che gli andrebbe bene. E' d'accordo?

«Non ho sentito Maroni... E poi non basta che al referendum i popolari si siano espressi per il no. In ballo ci sono le riforme. Noi diciamo che il modello deve essere quello alla tedesca, con uno sbarramento elettorale al cinque per cento. Cosa dice, Marini? Sono tanti i problemi da vedere».

Pensa all'Europa?

«Penso che non ci siano alternative. O si fa una scelta di stabilizzazione, con una società chiusa, basata sui popoli ma europea...».

Oppure?

«Oppure si apre alla società multirazziale come in America e allora sarà il caos. Basta questo, per scartare alcuni candidati che dicono in corsa per il Quirinale».

A chi pensa?

«Non mi sembra che la scelta di Rosa Russo Jervolino di aprire a diecimila profughi sia nella direzione dell'Europa. Il suo annuncio mi sembra che vada verso una società completamente instabile».

Di candidature, vere o presunte, in questi giorni ne sono arrivate parecchie. C'è chi pensa anche a uno Scalfaro bis. Lei che dice?

«Che i matti non li vogliamo».

Continua ad avercela con il Presidente uscente?

«Preferisco uno che accarezza i soldi, anziché scambiare lo Stato con Dio. Scalfaro è uno di quelli che ha una visione etica e non laica dello Stato».

L'elenco dei papabili è lungo: ci sono Ciampi, Violante, Mancino. Cosa dice, di loro?

«Alt. Basta nomi. Quelle che mi interessano sono le caratteristiche. Il prossimo Presidente deve essere allineato con un unico valore: l'Europa. L'alternativa è continuare ad essere guidati dagli americani. Guardiamo che cosa sta succedendo in Serbia, con la Nato, anche per colpa di un'Europa a cui manca la politica estera».

C'è anche Emma Bonino tra i candidati. E' l'unica che dice apertamente di essere in corsa per il Quirinale...

«Quella è in corsa solo per i voti della sua lista alle elezioni europee di giugno. La sua candidatura è solo un trucco per avere visibilità».

Ma una donna al Quirinale, le piacerebbe? Tutti i leader politici, si sono detti favorevoli. E lei?

«Può essere... Ma che sia una donna o un uomo non cambia il nostro criterio sulle caratteristiche che deve avere il Presidente della Repubblica. Non ci sono pregiudizi».

La partita sulle candidature si giocherà nei prossimi giorni. Per questo torna a Roma?

90 DEPUTATI

«Votare chi mostra i conti»

ROMA. Sostenere i candidati che si impegnino a rendere pubblico il bilancio del Quirinale e a ridurne le spese, arrivate a circa 300 miliardi annui. L'iniziativa è stata assunta da Raffaele Costa, di Forza Italia, che ha inviato una lettera in questo senso a tutti i parlamentari. Fino ad oggi, annuncia Costa, hanno aderito circa 90 parlamentari. Nella lettera Costa sottolinea la crescita «a dismisura» delle spese per il Quirinale (passate dai 74 miliardi del 1986 ai 290 previsti per quest'anno) e denuncia la mancanza di trasparenza dovuta al fatto che «il bilancio non è mai stato reso pubblico». Un atteggiamento diverso da quello di altri organi costituzionali, «che espongono nei dettagli le loro spese». «Perchè è così difficile sapere come il Quirinale spende il denaro dei cittadini?», si domanda Costa, sottolineando quanto invece sia facile accedere ai bilanci della Corona del Regno Unito, della presidenza federale tedesca e di quella degli Stati Uniti («le spese della Casa Bianca - nota Costa - sono addirittura su Internet»). [Ansa]

«E' decisivo l'impegno per un sistema elettorale alla tedesca»

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

«Già da tempo avevo annunciato che nella nuova fase che si apre, la Lega sarebbe tornata a far politica a Roma. Già da quando era tramontata l'ipotesi dell'Europa a due velocità, a cui noi avevamo risposto con la Padania e con la doppia moneta. Arrivata un'Europa sola, continuare nella nostra posizione come alcuni avrebbero voluto, ci avrebbe portato solo a uno scontro, a un muro contro muro. Nella nuova fase, nella costruzione di un'Europa federale, con i popoli che avranno un loro Parlamento, era inevitabile tornare a Roma. C'è da costruire quel ponte politico verso l'Europa».

Dopo il referendum aveva detto che nuove alleanze sarebbero state possibili. L'elezione per il Quirinale sarà un banco di prova?

«L'elezione del Presidente è solo un passaggio politico. Ma è chiaro che andranno a definirsi tante alleanze. Sarà solo la storia a dire quale sarà il migliore Presidente. La storia e san Galdino».

Oltre il 42% dei giovani che frequentano l'ultimo anno di superiori si è pre-iscritto negli atenei

Troppi aspiranti dottori, scatta l'allarme

Il viceministro: la laurea in medicina non garantisce un lavoro

Maria Tortello

Da grandi vogliono fare i dottori. Il camice bianco continua a alimentare i sogni professionali dei giovani italiani, nonostante prospettive occupazionali molto ridotte, se non quasi nulle. Medico, ma anche ingegnere o architetto; giudice o avvocato. Stazionarie le «vocazioni» nell'area scientifica; in calo di quasi tre punti l'aspirazione di chi punta su una laurea in campo umanistico.

Il ministero dell'Università ha preparato per il suo sito Internet i primi dati sulle «preiscrizioni» ai corsi di diploma e di laurea che partiranno nell'autunno prossimo. Sorpresa: raddoppia, in un solo anno, il numero di aspiranti matricole dell'area sanitaria; perde quasi dieci punti percentuali l'opzione dell'area giuridico-politico-economica (l'effetto Di Pietro è ormai lontano); rimonta ingegneria.

Luciano Guerzoni (docente di diritto ecclesiastico all'ateneo di Modena) è il sottosegretario che ha seguito - prima con Berlinguer, ora con Zecchino - la riforma dell'orientamento alle scelte professionali e universitarie, al debutto nel novembre scorso. Nulla di nuovo sotto il sole? Un tale ritorno di fiamma nei confronti d'una laurea occupazionalmente satura non segna punti a favore del nuovo sistema di orientamento...

«Le tendenze segnalate dalle preiscrizioni universitarie sono preoccupanti - spiega il viceministro -. Ma c'è un altro dato sorprendente; e, questa volta, positivo. Sono stati ben 178.113 gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori che si sono preiscritti all'Università: il 42,6 per cento del totale. Era una indicazione facoltativa, finalizzata a personalizzare l'orientamento alle scelte universitarie. Una risposta così massiccia (arrivata proprio nell'anno in cui l'attenzione maggiore è indirizzata alle novità del neonato esame di Stato) rappresenta una grande domanda di orientamento da parte dei giovani, alla quale occorre dare una risposta. Due studenti su tre chiedono di essere indirizzati nelle scelte».

Tuttavia, Guerzoni non nasconde l'allarme per i dati relativi alle «vocazioni» in campo sanitario. Lo scorso anno, su cento nuove matricole, 2,9 hanno scelto medicina o odontoiatria; le preiscrizioni per il prossimo anno accademico portano la percentuale a 8,7. Quasi tre volte tanto. «E' una linea di tendenza molto preoccupante. Lo scorso autunno, si erano immatricolati 6429 studenti. Se il dato delle preiscrizioni venisse confermato, avremmo un numero di matricole pari a tre volte tanto».

Che fare? «Bisogna far capire ai giovani che le nuove professioni non passano da queste lauree. E' consolante constatare che ingegneria ha ripreso quota nella graduatoria delle scelte. Ma è anche emblematico che il corso di laurea in architettura registri una domanda tripla rispetto al numero di studenti che è possibile ammettere. E che, in altri casi, le previsioni sulle immatricolazioni restino abbondantemente al di sotto dei tetti programmati sulla base della possibile domanda del mercato».

Luciano Guerzoni sottosegretario al dicastero dell'Università

Un esempio? «Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria per futuri maestri. Lo scorso anno, il 7,1 per cento delle matricole aspirava a diventare insegnante. Una quota già al di sotto del tetto minimo previsto dalla pubblica amministrazione. Quest'anno, la cifra pare destinata a dimezzarsi: solo il 3,4 per cento dei preiscritti ha optato per l'insegnamento. Una situazione che non trova spiegazioni razionali: settori saturi e senza prospettive occupazionali continuano a attirare schiere di giovani; altri, con posti di lavoro programmati e praticamente sicuri, vengono disertati dagli studenti».

Sottosegretario, qual è stata la risposta ai percorsi universitari che portano alle «lauree brevi»? «Positiva, molto positiva. In un contesto che registra un forte calo di immatricolazioni negli atenei, vi è un grande incremento della domanda relativa ai diplomi universitari: più 6 per cento, in un solo anno. Se le iscrizioni definitive confermeranno il trend, il 16 per cento del totale dei giovani che scelgono di continuare gli studi dopo l'esame di Stato sarà orientato verso un diploma che offre sbocchi professionali più rapidi, nonostante la necessità di frequenza obbligatoria, il numero limitato e gli accessi selezionati. Mi pare un buon segnale».

Intreccio di consultazioni per la corsa al Quirinale. Salvi: «Non capisco il gioco di Marini»

Sul nome è scontro nella maggioranza

Ppi per il «candidato unico», Quercia per il «binomio»

Maria Teresa Meli
ROMA

«Scrivono che ti candidi al Quirinale». Nel cortile interno della Camera dei deputati Fausto Bertinotti chiede lumi a Franco Marini, che nega. «E' una follia, io sto lavorando per Rosetta, e solo per lei. Tu la voti?», è la replica. Il leader di Rifondazione risponde «sì», dopo aver precisato le sue condizioni. Un colloquio breve, uno dei tanti che il segretario del Ppi ha nel pomeriggio, a Montecitorio. Parla anche con Cesare Salvi, Marini, e rassicura pure lui. Ma il presidente dei senatori della sinistra democratica, quando torna a Palazzo Madama è ancora pieno di dubbi. «Non ho capito a che gioco sta giocando», confida ai suoi. E' un rovello, quello di Salvi, che rode persino qualche popolare, preoccupato che «alla fine Marini, di trattativa in trattativa, dopo che la Jervolino è stata bruciata, si ritrovi con Ciampi al Quirinale». E non con quel Mattarella che potrebbe essere il vero candidato Ppi in caso di rottura col Polo.

Questo scenario, un incubo per piazza del Gesù, è stato ventilato anche negli incontri che Walter Veltroni sta tenendo in questi giorni. Incontri che lasciano chiaramente capire che il problema principale da risolvere è quello della tenuta della maggioranza. Bisogna addivenire a una soluzione prima ancora di sapere se il Polo vestirà i panni di Berlusconi (che dice: «Io voglio concorrere all'elezione del Capo dello Stato») o quelli di Fini (che ha la tentazione di andare alle europee forte di una rottura con il «centro sinistra partitocratico»). Ma la maggioranza tutto è tranne che coesa. Marini insiste nel chiedere a Veltroni «un solo candidato». Il leader della Quercia, però, prosegue con il binomio Ciampi-Jervolino. Come se non bastasse, il segretario del Ppi e quello della Quercia portano avanti consultazioni parallele. Morale della favola: solo la prossima settimana si giungerà alla candidatura unica.

Con la quale candidatura i problemi - è garantito - continueranno lo stesso. Clemente Mastella, che propone di inviare D'Alema al Quirinale, o i diniani che lasciano chiaramente intendere che si sentono liberi di votare come e chi credono, sono campanelli d'allarme tutt'altro che trascurabili. Il gioco ad impallinare il candidato prescelto in prima battuta troverà tanti fervенti sostenitori. Perciò c'è chi, nel Partito popolare, tira per la giacchetta Marini e gli consiglia di concentrarsi solo su «Rosetta», di trovar voti per lei. Ma quali voti, al di fuori dello steccato del centro sinistra? Quelli del Polo, naturalmente. Peccato che Forza Italia e An abbiano già detto «no» in tutte le salse al ministro dell'Interno. «Lo abbiamo fatto garbatamente e fermamente», spiega Giuliano Urbani. «Sono contrarissimo a quella candidatura», avrebbe confessato lo stesso Cavaliere ai collaboratori più stretti.

IL PALAZZO DEL PRESIDENTE

Progettato da Papa Gregorio VIII nel **1572** come residenza pontificia (per 75 anni è stato residenza di casa Savoia)
Iniziato nel **1583**
Ha assunto la forma definitiva nel **1700**

Ha ospitato: 30 Papi e 8 Presidenti della Repubblica (De Nicola andò a Palazzo Giustiniani)
Numero stanze: 1200 (alcune abbellite da Gianlorenzo Bernini)
Superficie occupata: 180 mila metri quadrati
Personale accreditato: 700 circa
Corazzieri a cavallo: 30
Dirigenti: 10

Spesa per il personale nel 1998: 139 miliardi (56,7% della dotazione)
Ufficio postale interno con 16 dipendenti (nel 1996 sono stati spediti **300 mila** pacchi, **30 mila** fra raccomandate e telegrammi e sono state fatte **100 mila** operazioni di sportello)

E allora? Marini si sistema la giacca e dice: «Un Presidente della Repubblica eletto dalla maggioranza deve essere un'extrema ratio». Poi, però, insiste sul nome di Jervolino, pur non negando, in alcuni colloqui con autorevoli esponenti del Ppi, che il ministro dell'Interno, finora, non ha il gradimento del Polo, ma aggiungendo di scandalizzare nella trasversalità delle donne».

A piazza del Gesù chi non fa affidamento sulla «sorellanza» della deputata preferisce inviare un avvertimento a Berlusconi: attento, che se bocci la Jervolino ti puoi ritrovare con Mattarella (che l'altro ieri sera, alla riunione dei deputati popolari, è stato accolto con un'ovazione come «il nuovo Presidente»). Obiezione: e perché non con Ciampi, visto che è l'altro candidato della maggioranza? Ritorna l'incubo del Ppi. Il nome del ministro del Tesoro fu fatto all'ultimo vertice del Polo, e non venne escluso a priori da nessuno, nemmeno dal «duro e puro» Fini. «E' un personaggio di peso, non legato ai partiti», fu il ragionamento.

> Per piazza del Gesù l'incubo è ritrovarsi con Ciampi in caso di «bruciatura» della Jervolino Si affaccia anche l'ipotesi Mattarella

Nella maggioranza (tra prodiani e veltroniani) c'è chi spera che il presidente di An rinunci alla rottura e si spenda per quella candidatura all'interno del centro destra. Del resto, dentro Alleanza nazionale e Forza Italia c'è qualcuno che sussurra di nuovo il nome di Ciampi. E a via Venti Settembre, al ministero del Tesoro, qualche segnale, dal Polo, è arrivato. Ma la linea del Cavaliere, al momento, è attendista. «Perché cavare le castagne dal fuoco alla maggioranza?», si chiede Urbani. Berlusconi, comunque, si dice convinto che il suo coinvolgimento nell'elezione del Capo dello Stato non influirà sul risultato elettorale di Forza Italia». Sebbene ammetta che le europee lo «condizionano nelle scelte». Ciò significa, per esempio, che il leader del Polo non potrà «mai appoggiare un diessino», neppure nella versione istituzionale di Violante.

E in questa fase di stallo c'è chi lavora per sé, non si sa mai. Giuliano Amato, per esempio, che prosegue la sua delicata opera di mediazione sulle riforme, ottenendo, su quella materia, un'apertura da Forza Italia.

IL LEADER COMUNISTA SVELA I SUOI PIANI

«Un presidente per sette anni»

Bertinotti: non punto su un cavallo ruffiano

intervista
Alda Cazzullo
ROMA

SEGRETARIO Bertinotti, non le pare di esagerare?
«E perché mai?»

Lei ha appena chiesto ai candidati al Quirinale una «dichiarazione solenne» contro la guerra. Non teme, dopo l'uscita dalla maggioranza, di tagliare fuori il Prc anche dall'elezione del Capo dello Stato?

«Sì, il rischio c'è. Ma questa proposta non è un artifizio; è realistica, e seria. Al punto che abbiamo rinunciato alla nostra candidata, Tina Anselmi. Per colpa vostra...».

Nostra?

«Colpa de *La Stampa* e dell'intervista in cui la Anselmi si è pronunciata, in modo misurato ma per noi inaccettabile, a favore della guerra. Ora, puntiamo a mettere in crisi le due propensioni sotterranee: quella che vorrebbe un accordo con le destre; e l'altra, che vede nel centrosinistra la base fondamentale della candidatura».

D'Alema e Veltroni.

«Noi respingiamo entrambe queste idee politicantiste. Vogliamo ripristinare il primato del profilo politico-programmatico della presidenza. Mettendo al centro la questione della guerra, che - con un Parlamento dimezzato e una larga parte dell'opinione pubblica contraria - ha introdotto nella politica (e nelle sinistre) un elemento di crisi che ancora non misuriamo a sufficienza. Una scelta di campo per la pace del futuro presidente è per noi una variabile indipendente».

Quali parole vi attendete?

«Non la piattaforma che chiederemo al Parlamento e al governo - sospensione dei bombardamenti e arresto dell'azione militare serba -. Il presidente dev'essere l'ispiratore di una cultura politica. Cominciando con una dichiarazione che evidenzi la parte martoriata della Costituzione. Certo, potrebbe arrivarci un no, motivato dall'esigenza di non inibirsi altri consensi. Sarebbe risposta un po' misurabile. Vorrebbe dire chiudersi nel retrobottega mentre volano i B-52».

Viene in mente un solo papabile che potrebbe fare un simile passo (se già non l'ha fatto): Oscar Luigi Scalfaro.

«E' vero, Scalfaro ha detto sulla pace cose vicine a quelle che ci attendiamo. Ma faccio notare una cosa su cui persino lui sarebbe d'accordo: l'Italia ha già avuto il settennato di Scalfaro. Mi chiedo se un altro ciclo non renderebbe troppo incombente il peso di una personalità sulla vita democratica...».

Nessuno spazio, quindi, per un presidente di transizione?

> «Per noi varrà la discriminante pacifista: per questo è caduto il nome di Tina Anselmi E diciamo no a tutte le proposte di intesa con la destra»
>
> Nella foto a destra il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

«Il carattere di provvisorietà, in funzione di un'ipotesi di riforma presidenzialista cui noi siamo radicalmente contrari, sarebbe un'aggravante. Vogliamo un presidente per 7 anni».

Anche Ciampi ha segnato una stagione politica. Forse è per questo che i vostri entusiasmi sembrano essersi raffreddati?

«No. Quando Veltroni lo propose dicemmo di sì: abbiamo avuto presidenti in età avanzata che hanno dato ottima prova di sé. Ma eravamo prima della guerra. Vale per Ciampi, come per tutti gli altri votabili, la discriminante pacifista».

Compresa la Jervolino?

«Anche su di lei avevamo detto sì. Oggi diciamo: dipende».

Perché la sinistra pare guardare con maggior favore a una figura legata anche alla battaglia contro il divorzio e alla legge sulla droga, che a quella di Mancino, la cui storia personale è di dialogo e attenzione al Pci-Pds?

«Per quanto ci riguarda, siamo contrarissimi a una candidatura che veda il consenso incrociato del centrosinistra e delle destre. Non siamo disposti a votare Mancino».

Cosa risponde a D'Alema, che chiede un uomo super-partes?

«Che la sua è un'idea sbagliatissima. Il presidente rappresenta tutti per grazia di Stato, dopo la sua elezione. Non prima. Confondere le due cose vuol dire scambiare il diavolo con l'acqua santa. Così si fa della politica la competizione tra due schieramenti sempre più simili e sempre pronti ad accordarsi».

L'ipotesi Marini la convince?

«No. Mi pare un cavallo ruffiano».

Prego?

«Il cavallo mandato avanti a sviare l'attenzione dal branco. Non ci credo per un insieme di elementi, non ultimi il suo status di segretario di partito, e la sua propensione alla politica quotidiana e alle sue asprezze, più che all'ispirazione della traiettoria politico-culturale del Paese».

Su questa convinzione ha influito il suo incontro con Veltroni?

«Non riferisco mai colloqui privati. Certo, quando dico di non credere all'ipotesi Marini mi giovo di tutti gli elementi di cui dispongo».

Non l'affascina l'idea del primo sindacalista sul Colle?

«Preferirei il primo pacifista».

L'ideale sarebbe?

«Pietro Ingrao».

ROMA. «Quale candidatura vede crescere oggi?». A questa domanda, non limitata ai due candidati al Quirinale indicati formalmente dalla maggioranza, i certi deputati e senatori interpellati rispondono confermando ancora una volta Carlo Azeglio Ciampi e Rosa Russo Jervolino, con un margine di distacco a favore del primo simile a quello rilevato ieri. Ma la novità della giornata è da un lato la diminuzione degli astenuti, dall'altro l'affermazione, accanto a vari candidati «di bandiera» (Bonino, Fazio, Ingrao) di nomi «nuovi» fra i quali spiccano Franco Marini e Nicola Mancino. Il primo cresce a Montecitorio, il secondo a Palazzo Madama. Ed entrambi, nelle due Camere, sono indicati da deputati e senatori sia popolari, sia del Polo. Mentre fra i Ds da una parte e dall'altra si continua a puntare in larga misura su Ciampi.

GLI INTERVENUTI

Senatori: Renato Albertini, Giuseppe Ayala, Giuseppe Basini, Raffaele Bertoni, Anna Bucciarelli, Guido Calvi, Carla Castellani, Fausto Co', Tana De Zulueta, Antonio D'Alì, Riccardo De Corato, Eugenio Duniss, Bruno Erroi, Antonello Falomi, Luigi Fogliati, Luigi Grillo, Giuseppe Locurzio, Giulio Maceratini, Antonio Muntagnino, Roberto Napoli, Mario Pochpini, Graziella Pagano, Giovanni Pellegrino, Malcolm Pera, Luigi Perrucotti, Enrico Pianetta, Michele Pinto, Ivo Prisco, Carlo Rocchi, Carlo Rognoni, Giovanni Russo Spena, Cosimo Vertucci, Saverio Vertone

Deputati: Giuseppe Albertini, Valentina Aprea, Sabatino Aracu, Antonio Attili, Maurizio Balocchi, Ugo Boghetta, Mario Borghezio, Donato Bruno, Maria Carazzi, Pietro Cerulli, Romano Carratelli, Luciano Caveri, Aldo Cennamo, Paolo Cento, Fernando Crucianelli, Mauro Cutrufo, Emilio Delbono, Giovanni Dell'Elce, Alberta De Simone, Alberto Di Luca, Luciano Dussi, Augusto Fantozzi, Marco Ferrando, Angelo Fredda, Paolo Gioelli, Mario Gallo, Luigi Giacco, Michele Gianfelice, Francesco Gibertoni, Giovanna Grignaffini, Tullio Grimaldi, Roberto Gruppioni, Salvatore Lula, Gerardo Maligni, Valentino Manzoni, Diego Masi, Gianni Matteoli, Antonio Mazzocchi, Giuseppe Molinari, Alessandra Mussolini, Angela Napoli, Federico Orlando, Eugenio Ozza, Mauro Paissan, Giorgio Panattoni, Giovanni Panella, Adriano Paroli, Giorgio Pasetto, Ettore Pirelli, Giuseppe Perrella, Giuliano Pisapia, Dario Rivolta, Antonietta Rizza, Cesare Rizzi, Angelo Santori, Angelo Sanza, Michele Saponara, Vincenzo Siniscalchi, Giacomo Stucchi, Marco Susini, Mario Taborelli, Giuliano Urbani, Adolfo Urso, Roberto Villetti, Mauro Vannoni, Nichi Vendola

A CURA DI Maria Grazia Bruzzone, Maria Corbi e Francesco Grignetti

Ieri alla Camera il primo «convivio di Preghiera»

L'onorevole scopre lo Zen

Raffaella Silipo

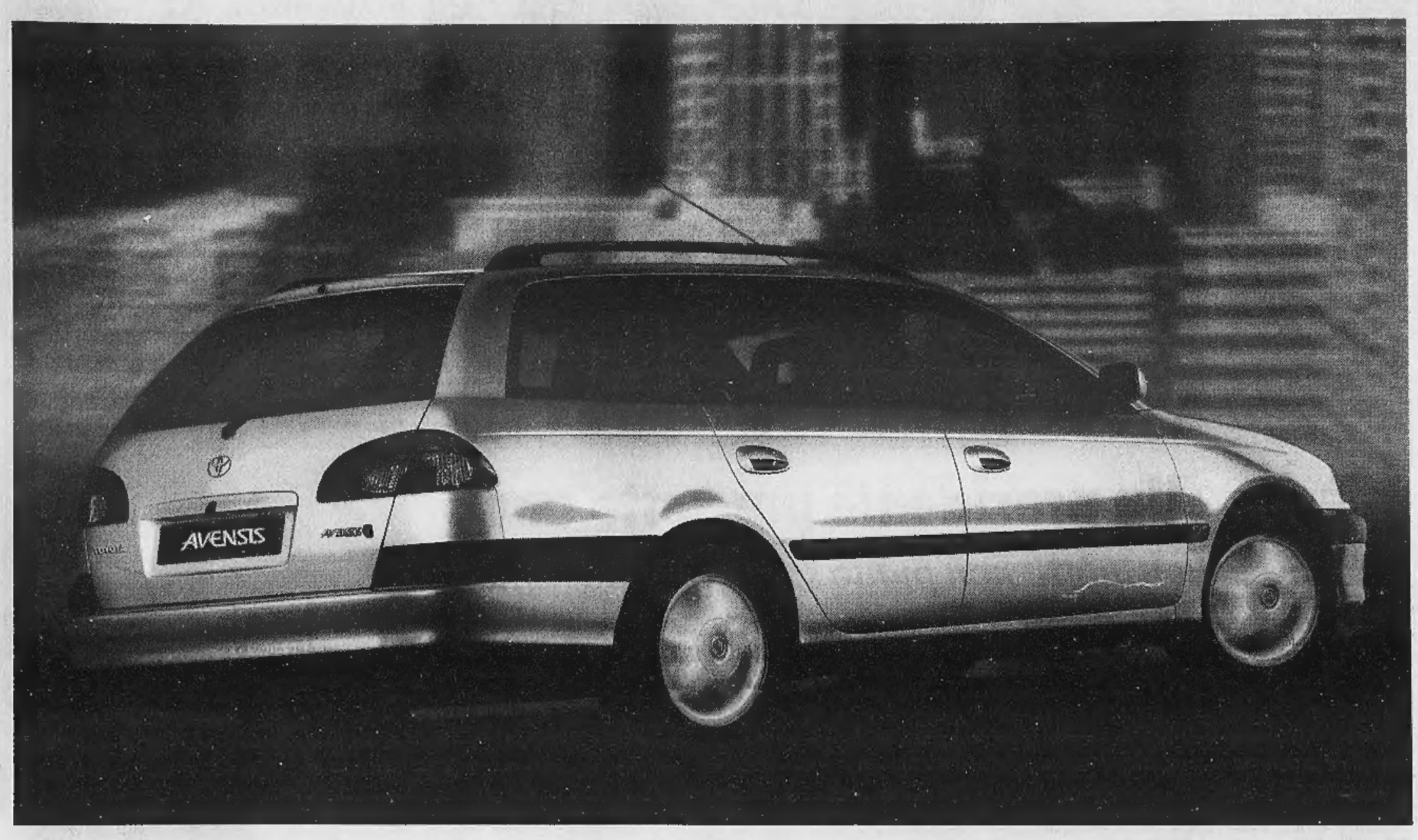
COSTRINGERE trenta deputati a tacere e meditare non è facile...». Umberto Giovine, imprenditore, onorevole di Forza Italia e seguace Zen, sorride. L'idea dell'appuntamento religioso a colazione per gli onorevoli è sua, ieri ha avuto un buon successo «nonostante la pioggia e i mille impegni di ciascuno». Quindi la cosa si rifarà, una volta al mese. «Senza uno scopo - precisa Giovine -, solo per ritagliare un momento di silenzio in vite troppo attive: la politica è il contrario della meditazione, bisogna continuamente parlare, controbattere, decidere in fretta. La mia sensazione è che, così, si perda qualcosa di importante».

E dunque ieri mattina, nel Chiostro della Sacrestia di Montecitorio - vero scenario da Eden, alberi di fichi e fontana ruscellante - si è tenuto il primo «Convivio di preghiera» («In realtà - precisa Giovine - più che preghiera si tratta di raccoglimento») condotto da un vescovo cattolico, monsignor Fisichella, un rappresentante dell'Alleanza Evangelica italiana, il dottor Gaetano Sottile, il professor Abramo Alberto Piattelli, rabbino della Comunità Ebraica, e l'abate buddista del monastero di Fudenji, Fausto Taiten Guareschi. Le quattro religioni hanno parlato ai deputati attenti e silenziosi. «In modo molto sobrio - dice Giovine -. L'idea mi è venuta dal National Prayer Breakfast statunitensi: i loro sono radunі in grande, partecipano anche Clinton e Gore. Poi i singoli senatori spesso ne organizzano nei loro studi».

Giovine è un seguace Zen simpatizzante buddista. La meditazione Zen è stata codificata nel buddismo - spiega -, ma in realtà si adatta a molte religioni diverse. Anche alcuni gesuiti la praticano, e nel Lodigiano, da dove provengo, la comunità "Stella del Mattino" conduce un esperimento molto riuscito tra religione cattolica e meditazione zen. Non è il solo, in Montecitorio, ad essere affascinato dall'Oriente. Lo stesso premier D'Alema è un ammiratore del Tao, che ha letto e raccomandato ai suoi consiglieri. «Quattro o cinque deputati sono buddisti praticanti - dice Giovine -. Vi sono poi molti simpatizzanti, come, a destra, Gennaro Malgieri, direttore del *Secolo d'Italia*, a sinistra Cesare Salvi (che è senatore e dunque ieri mattina non era presente, ndr), l'ho incontrato spesso a riunioni buddiste. Ma quasi sempre, nel caso dei deputati, si tratta di approcci un po' cerebrali: è inutile, siamo troppo abituati a usare la razionalità. E invece ogni tanto abbandonarsi alla spontaneità servirebbe».

Se non spontaneo, ieri l'incontro è scivolato via quieto, tra una citazione di Blondel, un esempio di Pilato «uomo di potere sbagliato» contrapposto a Gesù, e un insistito richiamo alla riscoperta della dimensione interiore della pace. L'ammonizione finale è puntare all'essenziale della vita per «centrare» i bisogni dell'uomo, in un momento storico di profonda trasformazione, con un richiamo al dubbio radicale che dà accesso alla fede più profonda: istillare il dubbio porta alla vera fede. La speranza di Giovine è che tutto si traduca in un modo, più tollerante, atteggiamento in Aula. «Non dico che, meditando, le decisioni su tanti argomenti sarebbero diverse - conclude -. Certo se si entrasse in un altro spirito si eviterebbero scontri violenti. L'importante, alla fine, è cambiare stile».

Toyota Avensis.
Tutto. E cinque anni di garanzia.



Tutto quello che desideri in un'auto:

LA SICUREZZA.
- ABS elettronico a 4 sensori.
- Airbag lato guida e passeggero.
- Airbag laterali.

LA POTENZA.
- 1.6 16v-110CV (81kW).
- 2.0 16v-128CV (94kW).
- 2.0 turbodiesel-90CV (66kW).

IL COMFORT.
- Climatizzatore con microfiltro antipolline.
- Montanti delle sospensioni a smorzamento idraulico.
- Quattro alzacristalli elettrici.
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili.

LA TRANQUILLITÀ.
- Su berlina e station wagon garanzia originale Toyota di 5 anni o fino a 160.000 Km.

I VANTAGGI.
- Tutto di serie da **L. 36.950.000**.*
- **Finanziamento di L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0%.**

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa - versione 1.6 berlina.

Fino al 31 maggio a L. 370.370 al mese.

Anche sabato 8 e domenica 9 dai concessionari.

Provate la differenza.

TOYOTA

Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio o telefonando al Numero Verde 800-011555

TOYOTA A maggio finanziamento di L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 0,55%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

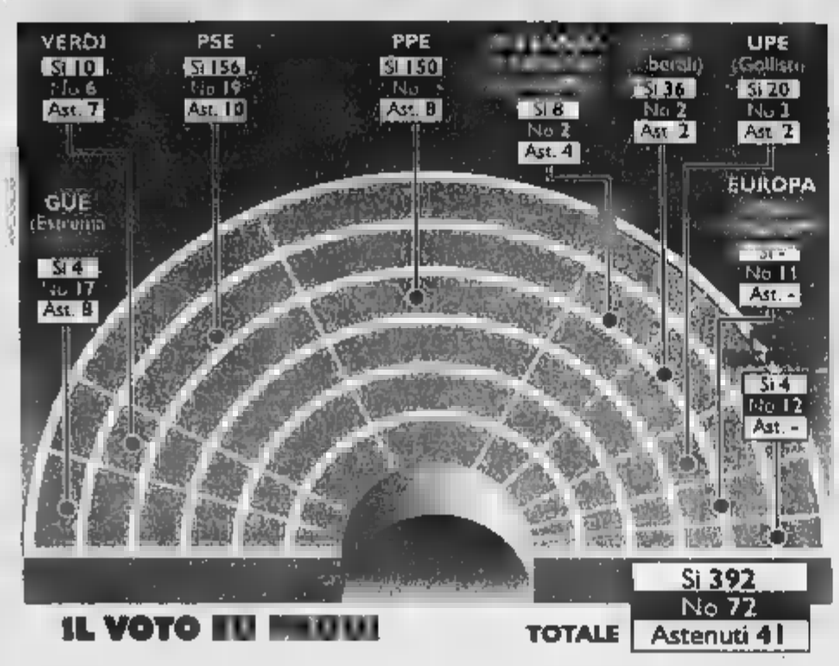
392 voti a favore, 72 contro e 41 astenuti. A luglio dovrà presentare i neo commissari

Pioggia di sì per l'europresidente Prodi

«Maggioranza enorme, così aumenta la responsabilità»

Si spaccano i Verdi: Orlando guida la truppa dei 10 sì Sette si astengono, altri 6, Ripa Meana, votano

Ha rilanciato il suo progetto di utilizzare le riserve delle Banche centrali per vincere la disoccupazione



Il neo presidente della Commissione Ue Romano Prodi

inviato a STRASBURGO

«A huge majority». «Una maggioranza enorme» mormora Romano Prodi in quell'inglese che è la sua lingua franca in Europa, davanti al muro di telecamere che lo assedia appena fuori dall'emiciclo del Parlamento europeo. Una maggioranza il cui peso sembra piombargli improvvisamente sulle spalle: «Una responsabilità enorme», aggiunge subito.

Alle dodici e tre minuti il Professore è entrato in aula. Alle dodici e cinque è presidente della Commissione Europea. Mentre il Parlamento, tranne qualche esponente della destra, si alza in piedi per applaudirlo sulla sua faccia si apre un sorriso grosso come la maggioranza che l'appena ottenuto: 392 voti a favore, contro e 41 astenuti. successo che nemmeno lui si aspettava: lo ha votato quasi l'80% dei 506 parlamentari in aula. Compatti dietro di lui socialisti e popolari, le due «famiglie» politiche tra cui lui di «non sentirsi obbligato a scegliere». Tra i popolari neanche un «no», solo gruppetto di conservatori britannici si prende il gusto dell'astensione. Un po' più forte il dissenso tra gli eurosocialisti: inglesi e francesi, qualche spagnolo e portoghese, cui non va giù il programma liberista del presidente lanciano un segnale con 19 voti contrari e 10 astensioni.

Si spaccano i Verdi: Leoluca Orlando, in questa due giorni incollato a Prodi in ogni angolo, guida la truppa dei sì con dieci voti; 7 si astengono e altri 6, con Tamino e Ripa di Meana, bocciano Prodi. Anche questo caso il presidente paga un'idea di sviluppo che qualcuno dei verdi giudica poco «sostenibile». Tamino, ad esempio, parla di «una cultura quasi antitetica a quella ambientalista» e giudica interventi del presidente «socialbi e burocratici». Scontati i voti contrari delle ali estreme: i seguaci di Le Pen e di una pezza della Sinistra unitaria europea dall'altra assieme a pochi eurascettici. Votano invece compattissimi a favore del Professore gli italiani: in aula ce ne sono 47 sugli 87 eletti a Strasburgo - un terzo delle assenze, forse qualcuno ha voluto evitare l'imbarazzo della scelta - ma di questi solo 4 (oltre a Tamino il liberale Stefano De Luca e Carlo Ripa di Meana e Luigi Vinci del Gue) votano Prodi, mentre il radicale Gianfranco Dell'Alba si astiene. Il resto, compresa Forza Italia e i tre deputati di An presenti, è con Prodi: schierati per una volta assieme Casini e Manisco, Luciana Castellina e il capodelegazione di Fi Azzolini.

«Alla sua prima conferenza stampa da presidente Prodi lancia i messaggi che ha già espresso in Parlamento: dare all'Europa quel peso politico che ancora non corrisponde a quello economico; ricostruire la Commissione eliminando le «zone grigie» che l'hanno fatta cadere; muoversi per la pace e la ricostruzione nei Balcani che - stima - «ster all'Ue 5 miliardi di euro l'anno» cioè la bellezza di diecimila miliardi di lire. E ne approfitta per mostrare anche i muscoli politici: vuole dai gabinetti che non più scelti su base nazionale. Così promette che avrà un capo di gabinetto straniero «per dare l'esempio», ma anche che «imporrà» la stessa scelta agli altri Commissari. E allo stesso modo sulla vecchia idea di utilizzare le riserve delle centrali per fare fronte a choc asimmetrici che possano colpire la zona euro: «Sto lavorando su ipotesi di questo genere. Io vedo che i soldi sono lì, che obiezioni fondamentali non ce ne sono, spero che il buon senso vada avanti».

Ma sebbene la sua nomina sia passata con un consenso così ampio, a Strasburgo tutti gli schieramenti avvertono che gli esami per il Professore sono appena incominciati. La prova del fuoco saranno quei diciannove nomi che ha promesso di presentare il 21 luglio al Parlamento, i 19 Commissari che dovranno far dimenticare il fango in cui è caduta la Commisalone ancora in carica. Coll Pauline Green, la capogruppo dei socialisti, che martedì aveva rimproverato il Professore di essersi dimenticato la dimensione sociale dell'Europa nel suo programma, ma che ieri lo ha votato assieme ad altri 155 parlamentari del suo gruppo, «avverte» adesso che «Prodi dovrà dimostrare che non accetta in modo supino i nomi proposti dai governi e con alcuni Paesi questo sarà molto difficile». Lui, del resto, previene qualsiasi tensione con Strasburgo. Cosa farà se il Parlamento avrà qualcosa da dire su un Commissario? «Se fosse un problema di portafogli si ridiscuteranno i portafogli, se invece fosse di un singolo candidato si ridiscuterà il candidato con il governo». Il Parlamento si gode suo nuovo potere e aspetta luglio, la data del esame.

«Sme, eccovi la sentenza»

Così il Professore si difende dalle polemiche giudiziarie

inviato a STRASBURGO

Sul tavolo, una pila di fascicoli fotocopiati. Non si tratta - come di - Prodi avrebbe voluto nel giorno dell'esordio come presidente della Commissione - del suo programma per l'Europa, ma molto più prosaicamente della sentenza numero 2902/97 del Gip del Tribunale di Roma relativa alla vendita della Cirio parte dell'Iri. 47 pagine di dispositivo al termine delle quali si «dichiara non luogo a procedere confronti Prodi Romano» e di altri sei indagati «perché il fatto non sussiste». «Sono qui per voi - dice Prodi ai giornalisti - purtroppo sono solo in italiano, ma troverete qualcuno che ve li traduca». Eccola, la maledizione che lo aspetta al suo ingresso Europa. Nel giorno del trionfo, Prodi è costretto a difendersi a suon di dossier giudiziari contro i dubbi sollevati da un articolo del quotidiano britannico *Daily Telegraph* e ripresi dai conservatori dello stesso Paese al Parlamento Ue.

In un ampio articolo e in un editoriale intitolato «Domande per Prodi», il giornale ripercorre la vicenda della vendita della Cirio-Bertolli alla Unilever proprio quando Prodi era presidente dell'Iri e quella delle consulenze date nello periodo dall'Iri a Nomisma. Casi chiusi dopo un'indagine, come dice il portavoce di Prodi e come spiega anche il *Daily Telegraph*, che «lasciano diverse domande senza risposta», chiosa il quotidiano, chiedendo presidente che dovrà moralizzare Bruxelles chiarire i dubbi. «Domande a cui Prodi non ha risposto nemmeno in questi giorni, anche se ne avrebbe avuto l'opportunità», attacca Edward McMillan Scott, il leader degli euroconservatori britannici.

E così appena una domanda lo stuzzica su questo argomento, il neopresidente della Commissione spiega che su queste vicende «c'è stata una lunga e approfondita indagine, molto onesto che abbia avuto luogo» perché e conclusa con la formula "il fatto non sussiste" cioè la formula più favorevole e molto poco frequente nella giustizia italiana» Poi spiega che la sentenza è lì proprio per fare chiarezza e dà vita suo malgrado a una scena imbarazzante mentre lui parla di Balcani ed economia, dietro di lui sciamano i giornalisti che vogliono solo agguantare una copia del documento

E' il primo assaggio dell'atmosfera che Prodi troverà a Bruxelles, sospetti che avvelenano da qualche mese i rapporti tra le istituzioni europee. «Mosse degli antieuropeisti», taglia corto qualcuno nell'entourage del Professore, la vicenda non si chiuderà qui. I 19 Commissari che Prodi sceglierà per il collegio, dovranno passare attraverso l'esame approfondito, uno per volta, del nuovo Parlamento Lui, sostiene invece la maggioranza che lo ha eletto, non avrà bisogno di altre audizioni e il Parlamento eletto il 13 giugno lo giudicherà in modo indiretto tramite un voto che riguarda tutta la Commissione. Ma questa interpretazione fa rabbrividire i conservatori britannici, che rischiano di trovare ottimi alleati sia nei Verdi - che della «moralizzazione» europea hanno fatto un cavallo di battaglia, sia in molti deputati scandinavi. «Prodi deve davanti a noi e rispondere alle domande - dice ancora McMillan Scott - certo basta che ne parli alla stampa, anche perché sul caso Nomisma non ha mostrato niente». Se non lo farà, è la minaccia, l'astensione potrebbe trasformarsi in un voto contrario. «Quella di oggi è stata solo una cerimonia, non una vera investitura».

[f. man.]

Mentre Gargani (ora con Forza Italia) si dimette dall'Authority per le telecomunicazioni

Ppi, a sorpresa in campo De Mita

Sarà numero due al Sud, Bianco: «Obbedisco»

Guido Tiberga

ROMA

«Obbedisco...». Il garibaldino commento di Gerardo Bianco, presidente del Ppi e capolista nella circoscrizione Sud, uscirà a Strasburgo. Ciriaco De Mita, a poche ore dalla chiusura liste per le Europee, scioglie le riserve e rilancia la sua candidatura: dopo il «tradimento» di Peppino Gargani, conquistato da Berlusconi, sarà lui il numero due dei popolari nel Meridione. E Bianco, che fino al giorno prima non voleva perne di ritrovarsi l'uomo di Avellino come concorrente diretto, abbozza: «Io non ho nulla contro nessuno. Queste sono scelte che competono al segretario...».

Della decisione di De Mita, è informato per telefono. Dall'altro lato del cellulare, Franco Marini. Una chiamata , che il presidente dei popolari conta così: davanti a questa cosa triste di Gargani che non c'era più - spiega -. Mi ha detto che al Sud c'era De Mita che minacciava fuoco e fiamme. Io gli ho risposto fare come riteneva giusto, di prendere la decisione più utile per il partito.

Diplomazia a parte, i rapporti tra i due restano tesi: «Io nemico di Ciriaco? E quando mai... - frena Bianco -. E' lui che metteva in giro la voce, ed è sempre lui che va dicendo alle televisioni locali che siamo due numeri uno, e che io davanti solo per l'ordine betico, quando il chiarissimo lì capolista sono io... I tra noi? La verità è che i segretari di Napoli e della Campania dicevano che con me la lista era troppo debole. Una campagna di delegittimazione costante, che non potevo subire in silenzio. La memoria è corta, questi si sono già dimenticati di quando ero l'unico nel partito a poter andare in giro per l'Italia a testa alta...».

Dopo le tensioni giorni scorsi, la candidatura De Mita è accolta favore da una parte larghissima del mondo popolare. Compresa quella anagraficamente meno legata alla Repubblica: «Siamo riusciti a schierare la compagine più rappresentativa possibile - spiega Loredana Vivolo, leader del movimento giovanile del Ppi -. Ora che tutti i nostri padri sono schierati in prima per sostenere il partito, rivolappello Martinazzoli affinché decida smettere i panni del pensionato, tornando, a mettere la intelligenza al servizio del popolarismo e dell'Italia...».

la formazione per le Europee senza il nome Martinazzoli, congelata l'ipotesi di mandarlo in campo nella partita del Quirinale, al secondo piano di Piazza del Gesù si torna a parlare insistenza dell'ex sindaco Brescia. Con un nuovo obiettivo: seggio alla Camera che il suc-

Il leader Ppi Ciriaco De Mita a destra Martinazzoli

in municipio, il dissino Paolo Corsini, ha lasciato nei giorni scorsi per l'incompatibilità tra le due cariche. Una possibile candidatura per il centrosinistra unito alle suppletive del 27 giugno,

fronte alla quale i dissini chiano e l'interessato nega: «Non ho in mente nulla del genere - frena l'ultimo segretario della -. Non capisco che senso potrebbe avere fare il suppletivo. E poi, visto che Corsini è un Ds, penso che tocchi alla Quercia affrontare questo problema».

Piazza del Gesù vuole Martinazzoli alle suppletive di Brescia L'ex sindaco rifiuta

Nella serata di ieri, dopo un lungo scambio di accuse e polemiche, si è chiuso anche il «caso Gargani», che ha risolto con le dimissioni la difficile coesistenza tra la sua nuova anima azzurra e il suo ruolo di commissario in quota Ppi dell'Authority per le telecomunicazioni. Dopo il tiro incrociato di Giuseppe Giulietti e Francesco Storace (An), Gargani ha rimesso il mandato al presidente Enzo Cheli. Un addio pepato: «Si tratta una scelta sorretta dalle mie personali valutazioni di ordine morale e politico», dice Gargani. In mattinata, il neo-azzurro si era limitato a un'autosospensione, accompagnata da una serie di pareri legali tesi a dimostrare la totale compatibilità tra i due ruoli. Le dimissioni avvalorano di significato il parere dell'Avvocatura dello Stato, chiesto da Cheli, di cui il consiglio dell'Authority avrebbe dovuto discutere la prossima settimana. «La mia decisione - insiste Gargani - non è certo suggerita da prassanti e scomposte dichiarazioni che sorprendono per il loro strumentalità e la loro gratuita saccenteria...».

Gargani sarà il numero tre al Sud, subito alle spalle di Silvio Berlusconi e di Marcello Dell'Utri Con lui un altro ex popolare, Gaetano Vairo, presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere negli anni caldi Tangentopoli. truppe di Berlusconi debutterà anche un altro protagonidi quei tempi: Alessandro Patelli, l'ex tesoriere di Bossi che si addossò la responsabilità di una tangente da 200 milioni con una frase rimasta negli annali di Mani pulite: «Sono stato un pirla». Alle Europee di 5 anni fa, quando un rinvio a giudizio compromise la sua candidatura leghista, aveva parlato di «complotto di Fi»...

Obiettivo: ridurre del 40% il numero di vittime entro il 2010. Sulle auto segnali acustici per limitare la velocità

«Troppi seimila morti l'anno sulle strade»

Il governo vara un piano sicurezza

ROMA

Seimila persone ogni anno in Italia muoiono in incidenti stradali, il 41 per cento in città. Dopo il disastro del Monte Bianco, dopo le tante stragi dei fine settimana e periodi di vacanza, Parlamento e governo hanno deciso di intervenire. Ci saranno nuove regole per il trasporto merci pericolose, è annunciato maggior rigore nell'applicazione del codice (vedi le cinture di sicurezza), ma è anche possibile il ricorso all'elettronica. «Forse bisognerà introdurre quei sistemi che ci sono per esempio nelle auto tedesche - dice il dei Lavori Pubblici Enrico Micheli -. Sono dei segnalatori acustici molto insistenti e fastidiosi per il guidatore che entrano in funzione quando si supera un certo limite di velocità».

Il dei Lavori Pubblici ha avuto il via libera dalla Camera per mettere a punto il piano di sicurezza stradale. Legge delega che ha un obiettivo: ridurre la mortalità per incidenti stradali del 40 per cento entro il 2010. «Seimila costituiscono un grave problema sociale - aggiunge il ministro -. Molti automobilisti si salverebbero se usassero le cinture di sicurezza». I dati sull'uso di questo semplice meccanismo salvavita sono sconfortanti: non le allaccia il 92% degli italiani, la stessa percentuale dei tedeschi che le usa. Altre violazioni diffuse del codice riguardano il mancato uso del il superamento dei limiti di velocità.

Novità in arrivo anche per il trasporto di merci pericolose su strade e autostrade. «Stiamo elaborando con i dei Trasporti - afferma Micheli - una disciplina che dovrà stabilire norme di maggiore sicurezza per il transito di mezzi che trasportano merci pericolose e vogliamo allargare anche la lista delle . Micheli ricorda che fino all'incidente del tunnel del Monte Bianco la margarina non veniva considerata un carico a rischio. «Ora invece - dice - dovrà essere inclusa nell'elenco».

Micheli sottolinea che la nuova disciplina non prevederà la chiusura di alcune tratte alle merci pericolose. «Pensiamo a introdurre una regola - spiega - secondo la quale i mezzi pesanti che trasportano merci pericolose se transitano vicinati o gallerie devono informare i polizia stradale».

«Esiste una sola soluzione per le merci pericolose - è la replica di Legambiente -: toglierle dalla strada e trasferirle su rotaia». L'associazione ambientalista ricorda che sulle strade italiane ogni transitano 200 milioni di tonnellate di merci autorizzate, di cui 100 milioni sarebbero pericolose. «Aumentare la vigilanza sul trasporto delle merci pericolose, come propone il ministro - conclude Legambiente - appare palliativo debole».

[s. man.]

Il ministro Micheli: amplieremo la lista delle merci pericolose e ne limiteremo il trasporto
Legambiente: meglio usare il treno

Uno degli ultimi avvenuti sull'Autosole

sfida sul sorpasso

Brennero, camionisti contro l'Autostrada

TRENTO

I camionisti protestano, il governo è favorevole, i gestori dell'autostrada ostentano ottimismo. A due giorni dall'annuncio che l'Autobrennero vieterà il sorpasso ai Tir a partire dal 10 maggio e fino all'8 ottobre le contigentano.

Immediata e decisa la replica della Fai, una delle maggiori organizzazioni degli autotrasportatori: «E' una sciocchezza - taglia corto Paolo Uggè, presidente della Federazione autotrasportatori italiani -. Immaginate che cosa potrebbe accadere se la strada fosse occupata da una motrice con un carico di marmo che va a 40 all'ora. Si bloccherebbe tutta l'autostrada. Forse per alcuni tratti particolari, stretti e soprattutto in salita, potrebbe avere un senso, ma estenderlo come ha fatto il Brennero per 207 chilometri è una follia».

Di tutt'altro avviso il sottosegretario ai Lavori Pubblici con delega alla Sicurezza Stradale Mauro Fabris: «Condivido e apprezzo il provvedimento della Società Autostrada del Brennero. Stiamo valutando se estendere l'innovazione ad altri casi per garantire la massima sicurezza soprattutto nei periodi più caldi».

Non ha dubbi in proposito il senatore Vittorio Mundi (Rinnovamento italiano: «Il divieto di sorpasso va esteso alle autostrade del Sud». E il Touring Club italiano rilancia: «Sperimentare il divieto sui 4153 chilometri di autostrada a due ».

Replica un'altra associazione di autotrasportatori, la Confetra: «Il senatore Mundi e il Touring club fanno della demagogia. Vogliono paralizzare l'Italia, che ha già i problemi logistici».

Ferdinand Willeit, presidente dell'Autobrennero, che non sarà necessario fare multe al giorno (250 lire, ritiro patente per i recidivi) per far rispettare la nuova regola. «Non supereranno le 4 o 5 - dice - perché gli autotrasportatori collaboreranno». Il divieto di sorpasso su un tratto così lungo è una novità in Italia, ma in Austria sulla stessa autostrada è in vigore da dieci anni. I risultati? «Positivi», assicurano oltre confine.

[e. b.]

Processo Marta Russo «Assolvete Ferraro»

«Assolvete Salvatore Ferraro per correggere l'errore giudiziario ma anche perchè possano riprendere le indagini per individuare l'autore del delitto». Così ha terminato l'arringa Vincenzo Siniscalchi, difensore del ricercatore to insieme Scattone di aver Marta il maggio '97. La supertestimone Gabriella Alletto, afferma Siniscalchi, è serie B, vittima che propone un fotogramma fisso». [r. r.]

è grave

MODENA. Una bambina anni è stata alla nuca cane del vicino e ha riportato una parziale paralisi volto. Il pastore preso da un canile Enpa, era a guardia un recinto. [Ansa]

Pignorato per pagare

VERBANIA. Un asilo pignorato per saldare le spettanze dell'ex . Accade Brovello Carpugnino, sulle pendici del Mottarone. La vicenda è finita tribunale di Verbania dove 13 maggio si svolgerà la vendita all'incanto. L'asilo si trova nel centro storico, è stato valutato 171 milioni ma finora non ha trovato acquirenti. [r. v.]

Catania, e Castiglione ti. rati

Scarcerazioni nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti a Catania. Il gip ha rimesso in libertà l'ex Mangione, direttore dell'ospedale. [f. a.]

Quattro

GENOVA. Un bimbo di due mesi e i suoi fratellini di due, tre e anni, stati portati via alla mamma, una nomade anni vive in una roulotte nei pressi della Fiera di Genova. Il provvedimento è stato eseguito su richiesta del tribunale dei minori: i bambini vivevano «in una situazione forte degrado». [r. crl.]

Napoli, uomo in una voragine

NAPOLI. Un uomo è precipitato in una voragine, apertasi a causa pioggia, nel cortile un edificio nel Materdei. I vigili del fuoco stanno cercando il corpo. [m. c.]

mostra Alessandria

A. «Fusione nucleare, energia per il prossimo millennio»: è il titolo della mostra inaugurata nella Cittadella (chiude il 23 maggio) per illustrare il Jet, Joint european torus, progetto Ue per produrre energia «pulita». [a. m.]

Concerto pro All a Roma

ROMA. Stasera 21, all'auditorium di via della Conciliazione a Roma, recital operistico a favore dell'Ail, l'Associazione italiana le leucemie. Canta anche Katia Ricciarelli.

Nuovo orrore della mafia, il giovane è morto dissanguato. Sarebbe entrato in casa di un «intoccabile» in provincia di Messina

Ruba in casa del boss, ucciso per vendetta

Prima gli hanno mozzato le mani, poi l'hanno gettato in un dirupo

Giovanni Brusca, tra i più sanguinari killer della mafia

Fabio Albanese

MESSINA

Gli hanno mozzato le mani, lasciandolo morire dissanguato. E' l'atroce fine di un giovane di 21 anni, Antonio Sboto, alle spalle precedenti penali per furto. Il suo cadavere è stato trovato ieri pomeriggio in fondo a una scarpata nelle campagne di Barcellona Pozzo di Gotto.

Gli investigatori sospettano che sia la terribile vendetta di mafiosi della zona che lo avrebbero sorpreso mentre rubava in casa di un «intoccabile».

Secondo un primo del medico legale, il giovane sarebbe morto la notte di lunedì scorso. Una telefonata anonima al 112, ieri poco prima delle 13, ha segnalato la presenza di un cadavere in contrada Landro, a monte del torrente Idria. Il corpo era in una zona scoscesa, difficile da raggiungere. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare alcune ore prima di riuscire a recuperarlo.

Sboto, che abitava con i genitori a Sant'Antonio, una frazione di Barcellona, era conosciuto dagli investigatori come un ladro d'appartamenti. Per questo, i carabinieri sono convinti che la sua morte, e quel terribile «messaggio» delle mani mozzate, sia da mettere in relazione con la sua attività criminale. Il giovane avrebbe pagato in questo modo orribile il suo affronto ad un boss.

Lunedì sera l'uomo aveva detto alla madre che usciva per un appuntamento e che sarebbe tornato entro poco tempo. Gli inquirenti pensano che Sboto dovesse incontrare qualcuno per un chiarimento, forse dopo stato sorpreso in casa di un boss locale: e invece è andato incontro alla morte.

Il giovane sarebbe stato costretto a salire su un'auto e portato in contrada Landro, una zona di campagna disabitata, dove prima i killer gli hanno sbattuto la testa contro un muro e poi, con una grossa lama affilata, gli hanno mozzato le mani. Ancora vivo sarebbe stato gettato nella scarpata profonda cinque metri dove Sboto è morto per dissanguamento. ha accertato l'esame del medico legale, senza la possibilità di poter chiedere aiuto. I cadavere, infatti, non stati notati segni di ferite di arma da fuoco.

La scomparsa di Antonino Sboto era stata denunciata dalla madre ai carabinieri ieri mattina, dopo che i familiari avevano trovato in via del paese il suo ciclomotore. Erano avviate delle ricerche ma nessuno pensava ad una perse da collegare alla mafia, visti i precedenti penali.

Le indagini, coordinate sostituto procuratore di Barcellona, Silvia Bonardi, sarebbero adesso sugli binari della criminalità organizzata locale in un'area, quella che va fino a Capo d'Orlando e Tortorici, dove già in passato mafia ha dimostrato di essere feroce e senza scrupoli.

Un giovane autotrasportatore di Barcellona, Carmelo Rizzo, 28 anni, martedì scorso è stato trovato ucciso sul suo camion, parcheggiato lungo l'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Gli inquirenti sono convinti che Rizzo, partito da Barcellona proprio la sera della scomparsa di Sboto, sia rimasto vittima di un regolamento di conti. Gli investigatori, al momento, tendono ad escludere una relazione tra i due omicidi.

Sempre a Barcellona, nel gennaio di cinque anni fa, un killer uccise il giornalista Giuseppe Alfano. L'inchiesta o il successivo processo hanno accertato che fu eliminato per le sue coraggiose denunce di malaffare.

A GELA

Cerca di violentare handicappata

GELA. Imputato a piede libero per abusi sul figlio di otto anni, offre di accompagnare una ragazza handicappata nella sua passeggiata sulla sedia a rotelle, la porta a casa sua e tenta di violentarla. E' accaduto a a Niscemi. Rocco Loggia, 36 anni, disoccupato, è stato arrestato dai carabinieri, intervenuti dopo la denuncia della ragazza, ventenne, che vive con i genitori e utilizza quotidianamente l'apposita corsia realizzata dal Comune per i portatori di handicap motori. Secondo la ricostruzione investigativa, la giovane, mentre la sua carrozzella stava facendo la passeggiata giornaliera nel centro storico del paese, sarebbe stata avvicinata da Loggia, il quale si sarebbe offerto di aiutarla. Successivamente si sarebbe diretto il proprio alloggio. A questo punto la donna avrebbe cercato vanamente di farlo allontanare. Loggia è riuscito a portarla in casa e aggredirla sessualmente. Subito dopo l'avrebbe riportata in strada e abbandonata poco lontano. Loggia è stato rinchiuso nel carcere di Caltagirone. [l. a.]

In un sondaggio i consigli sul look adeguato quando si affronta un colloquio per essere assunti

Il lavoro? Meglio non cercarlo in minigonna

Secondo gli esperti un vestiario sexy denota poca professionalità

ROMA

Cercate lavoro? Occhio al «look» durante i colloqui. Vietatissimi minigonna e tacchi a spillo per le donne che devono pure rinunciare a gioielli ostentati, trucco sgargiante, profumo eccessivo e scarpe da ginnastica «griffate». Queste ultime sono «out» anche per gli uomini ai quali tuttavia è un abbigliamento informale: il classico abbinamento maglione blu-camicia azzurra, jeans e giacca senza cravatta oppure uno spezzato.

A consigliare i candidati su come vestirsi proprio coloro che devono sceglierli, selezionatori e «cacciatori di teste» intervistati dall'Istituto di Marketing sociale (Ims) sul tema «Occupazione: tra esigenze e nuovi comportamenti». Un'indagine (condotta su campione di 214 addetti ai lavori) dalle quale è emerso

Da abolire anche tacchi a spillo e trucco sgargiante
Agli uomini è concesso un abbigliamento informale

pure che i «benefits» più richiesti dai neoassunti sono i ticket restaurant e che i «rampanti» non più di moda.

A «bocciare» le donne in minigonna e tacchi a spillo quasi 7 selezionatori su 10, mentre non piacciono al 65% del campione donne ingioiellate come la Madonna di Pompei. Il 57% dei «cacciatori di teste» critica il «troppo profumo» e il 60% un make up esagerato. Polemici verso le scarpe da ginnastica il 61% degli interpellati.

Quali le motivazioni che spingono a non assumere candidata dal look provocante è presto detto: per il 35% campione, vestiario sexy denota poca professionalità; secondo il 25% distrarrebbe i colleghi; a parere del 20% è indice di poca capacità intellettuale, mentre il 14% teme che clienti e interlocutori pensino che la azienda si considera la donna come un oggetto.

Se le donne in minigonna hanno pochissime speranze di trovare lavoro, stare tranquilli quegli uomini che, fosse pure per un colloquio di lavoro, il «gessato» proprio non riescono a metterlo. A favore di un abbigliamento informale il ben 63% dei selezionatori. A rimanere colpito dalla cravatta è il del campione, mentre resta il 26% di irriducibili che apprezza ancora il candidato-figurino.

Quanto alle aspettative dei neoassunti, in fase di colloquio quasi la metà di loro chiede, subito dopo l'ammontare dello stipendio, se gli saranno forniti i ticket restaurant. Solo l'11% è interessato al cellulare e il 6% all'auto aziendale.

Un cenno, infine, alle qualità «morali» dei candidati che, in un altro sondaggio, hanno indicato tra i capi ufficio ideali Luciano Rispoli, Paolo Limiti, Letizia Moratti e Lucia Annunziata.

Anche il rampantismo sembra aver fatto il suo tempo. Durante il colloquio - dicono i selezionatori - deve emergere spontaneità e ironia (35%), schiettezza (29%), umiltà (14%). Rivalutate anche emotività del candidato» che piace al campione degli addetti ai lavori. [r. crl.]

Bocciato il ricorso di un farmacista di Bologna. La Scoca: principio pericoloso

«L'ex marito paghi gli extra ai figli»

Cassazione: non c'è bisogno che la moglie lo informi

ROMA

Nessuna «concertazione» tra l'ex marito e la moglie per le spese straordinarie (soggiorni all'estero, vacanze studio e anche interventi di chirurgia plastica) a carico di lui e relative ai figli affidati a lei: l'uomo, anche se paga già cospicui assegni per il mantenimento «ordinario» dei ragazzi non ha diritto di preventivamente informed ed ascoltato per tutti gli extra che l'ex coniuge spende in favore della prole e che poi è tenuto a pagare, in silenzio. Così la I sezione civile della Cassazione (sentenza 4459, Maria Gabriella Luccioli, nonostante l'avverso parere del pm Morozzo Della Rocca, ha respinto il ricorso di un farmacista di Reggio Emilia - Giovanni D. difeso dai legali Marise Gnocchi e Giovanna Fava - che non voleva in alcun modo sottrarsi al suo obbligo di provvedere al pagamento degli extra, ma chiedeva almeno di «concordare anticipatamente» l'ex coniuge detti esborsi.

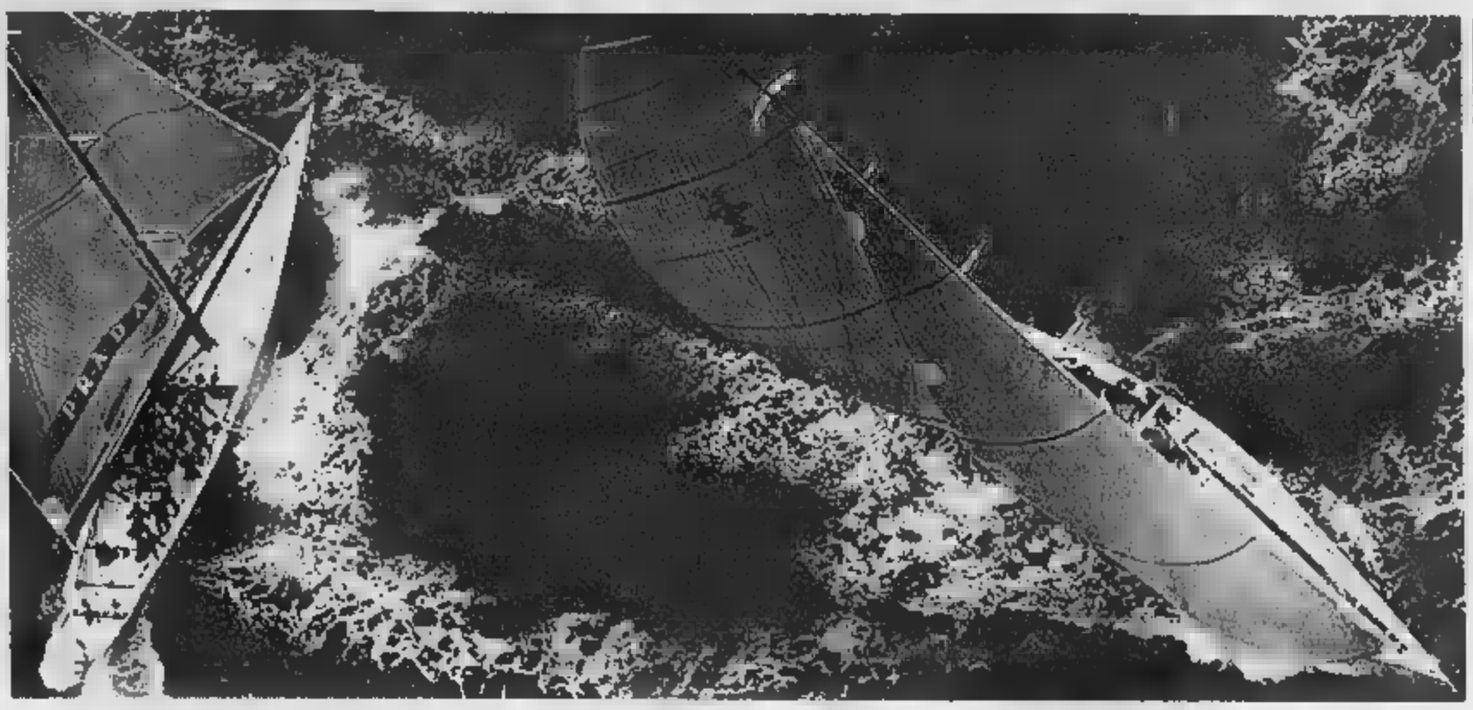
Nel ricorso le dell'uomo - condannato dalla Corte di Appello di Bologna a pagare gli extra senza fiatare, più 3 milioni al per il mantenimento dei figli (due minorenni e due maggiorenni) oltre a un milione di assegno alla ex moglie, insegnante in pensione - rilevava il «paradosso» per cui il genitore non affidatario ha voce in capitolo nelle «scelte decisive» per il futuro dei figli, non ne ha alcuna per le grandi spese extra, nemmeno attinenti alle «grandi scelte», che deve affrontare in loro favore.

In e Giovanni D. sembrava di avere strumenti di tutela, per se stesso, rispetto alle scelte non pregiudizievoli per i figli, ma economicamente evitabili» che lui doveva sostenere. Pertanto voleva quanto meno che la ex moglie ascoltasse anche il suo parere in tali - costosi - frangenti. Ma la Suprema Corte, pur dimostrando «certa» sensibilità verso l'istanza del farmacista, l'ha bocciata perché «infondata». E, sebbene richiamando la signora a «porre le condizioni affinché il padre possa interloquire in questioni siffatte», la Suprema Corte rileva che non si tratta di un «obbligo» giacché «nell'escludere la concertazione col padre sulle spese straordinarie, non si è inteso estrometterlo dalle decisioni di maggiore interesse per i figli. Al contrario, si è voluto circoscrivere l'autonomia della madre in ordine a tali erogazioni nei limiti in cui esse non riguardano le "decisioni di maggiore interesse", quelle che incidono sulla vita, l'istruzione e i valori guida dei figli».

«Un principio strano, ma soprattutto pericoloso», ha commentato il sottosegretario alla Giustizia Marcia Scoca. «La sua indiscriminata applicazione porterà a determinare casi di conflittualità tra i coniugi sulla necessità e le congruità delle spese straordinarie, soprattutto quando sono rilevanti». [r. crl.]

Punta Ala: varata la barca che a ottobre parteciperà alle regate. Un'impresa da 50 milioni di dollari

L'ex skipper Ricci: «La tecnologia è avanzatissima: per gli avversari non ci sono speranze». Il patron Bertelli: «Nessun limite ai sogni»



«Mighty Mary» e «America 3» del team Prada in allenamento al largo di Auckland, in Nuova Zelanda

«Ecco Luna Rossa, siamo gli eredi del Moro»

La sfida del team Prada: vinceremo la Coppa America

Gabriele Baccaria
inviato a PUNTA ALA

Hanno guardato 'Luna Rossa' e tutti hanno pensato in un flash di emozioni al 'Moro di Venezia'. Tramontata l'era di Raul Gardini, si è infiammato l'astro di Patrizio Bertelli. Ieri ha riunito il meglio del popolo della vela a Punta Ala e ha battezzato con la moglie Miuccia Prada la sua creatura, che sulla prua porta i caratteri cubitali della casa di moda. Coloreta con tonalità da aliena del mare, grigio e rosso, è la prima barca delle sfidanti dell'America's Cup 2000 a sentire il brivido delle onde. Gli avversari si fanno desiderare, ma, al solito, neozelandesi e americani restano i favoriti. 'Luna' risponde con il tricolore sui fianchi, annuncando ai tempi del tifo quasi calcistico che seppero suscitare prima Cino Ricci con «Azzurra» e poi Paul Cayard con «Il Moro». Eppure lo fa senza eccedere in esibizionismi. A guardarla bene, scrollandosi le immagini ingombranti del «Moro», ci si accorge che è avvolta da involucri ugualmente grigi. Festa sì, ma in un'atmosfera di gioiosa segretezza.

Si sa che tutto quanto è Coppa America è così. I 26 uomini dell'equipaggio si schierano sulla banchina, si sottopongono a bruciati dal vento al rito delle foto, tagliano la torta beneaugurante, accettano sempre con piglio fotogenico il briefing con i giornalisti e, guidati dallo skipper Francesco De Angelis, tengono le bocche cucite. O quasi. Il progettista German Frers confida: «Siamo un team unito e forte». E il collega Doug Peterson chiosa: «Abbiamo fatto continui progressi», (non va dimenticato, hanno appena collezionato successi nelle mini Coppe preparatorie al grande evento).

Per scoprire qualcosa del velocissimo guscio grigio ci si deve affidare al tam tam delle voci: ripetono che è un sandwich di carbonio, vele anch'esse di carbonio (e di mylar), che è stato pensato per il massimo della dutilità e, quindi, sa rapidissimamente adeguarsi al vento da 8 nodi o da 16. Per un momento Bertelli sembra svelarsi e spiega che la sua avventura (contro altre 14 squadre, tra cui australiani, giapponesi, cinesi, russi, francesi, svizzeri, spagnoli e inglesi) costerà 50 milioni di dollari, in dei previsti: 'Siamo attenti a non sforare, ma sono i cresciuti i costi logistici per regatare in Nuova Zelanda'.

Il fantasma del 'Moro' si aggira insistente nel porto di Punta Ala. 'Se arriviamo come arrivò - si lascia scappare Bertelli - saremmo già contenti. Ma - si illumina - non mettiamo limiti alla provvidenza. Ci impegnamo con la massima aggressività e non c'è bisogno che dica quali sono gli obiettivi'. Ride 'Mr. Prada', annunciando che entro giugno 'Luna Rossa' avrà il suo clone: «Sono due barche equivalenti e complementari» e a questo punto scatta di nuovo il blackout informativo.

Cino Ricci sta al gioco con aria scorniona distilla qualche parola. «La tecnologia è avanzatissima, nessuna speranza per gli avversari: lasciatemi esagerare». Poco più in là, c'è Bill Koch, vincitore dell'edizione '92: la sua 'Mighty Mary' (la barca che avrebbe dovuto trionfare con equipaggio tutto femminile) è servita per gli allenamenti del Prada. C'è Bruno Troublé, nome-mito degli skipper francesi. C'è Carlo Croce, due volte olimpionico e presidente dello Yacht Club Italiano. C'è stato (perchè è scomparso qualche minuto prima del varo) Giovanni Agnelli. «La Coppa America? Non ho nessuna nostalgia. O si fa in prima persona come De Angelis o si sta a guardare». Intanto, il 'Stealth' si prepara a battere il record di traversata dell'Atlantico.

Ma perchè Bertelli ha scelto un nome stravagante 'Luna Rossa'? Almeno questo può dirlo? «Per esorcizzare 'Black Magic'», la barca neozelandese che nel '95 ha messo ko 'Young America'. E non solo. «Una sera - racconta - al ristorante 'Luna Rossa' e, quando siamo usciti, c'era una bellissima luna».

Detto, fatto. Il cervello finanziario di Prada una costruirsi l'immagine del manager dalle decisioni istantanee. 'Un mattino di febbraio Grers mi disse: «Saresti l'uomo giusto per la Coppa America. Ah, il giorno dopo stavamo già organizzandoci. Ci vuole volontà e passione. E un po' di incoscienza».

Mentre accenna all'altro maxiprogetto, la sponsorizzazione delle maggiori regate per barche d'epoca del Mediterraneo, giura che non salirà a bordo, anche se il regolamento consente la presenza del 'diciassettesimo uomo' (al quale è proibito partecipare alle manovre): «A poppa non ci si può sedere e in piedi farei resistenza al vento e sarei d'impiccio all'equipaggio». Dopo l'incoscienza, la saggezza disinteressata. Le tute dei magnifici 16 (firmate Prada, è ovvio) non saranno in vendita. «Sono per loro». Appuntamento a Auckland, 18 ottobre '99.

La stilista Miuccia Prada. Con il marito Patrizio Bertelli, ha deciso di tentare l'avventura sportiva nella Coppa America. Sarà il primo di una serie di impegni della casa di moda nella vela

LA [redacted]

Lunghezza: 23,80 metri
Pescaggio: 4 metri
Larghezza: 4,30 metri
Superficie velica
di bolino: 364 m²
di poppa: [redacted] m²
Dislocamento: 24 ton.
Velocità: 8-18 nodi
Equipaggio:
16 persone
Skipper: Francesco De Angelis
Detentore:
Black magic
(barca neozelandese Yacht Club Royal New Zeland Yacht Squadron)

«Ghiotti? Un'esagerazione»

Agnelli: attraversare l'Oceano in 9 giorni mi stupisce ancora

PUNTA ALA. Michael Schumacher uno «capace di fare la differenza», Alessandro Del Piero «sexoso», Giovanni Soldini «l'unico [redacted] in grado di trovare una donna [redacted] mezzo all'oceano». Seduto sotto il tendone bianco dello Yacht Club di Punta Ala, in attesa del varo di Luna Rossa, la barca di Prada che parteciperà alla sfida per la Coppa America, l'avvocato Gianni Agnelli non risparmia elogi, battute e frecciate ai protagonisti degli sport che ama di più, il calcio, la formula 1 e la vela. Agnelli è arrivato a Grosseto [redacted] aereo per rispondere all'invito di Patrizio Bertelli, presidente di «Prada America's cup». Cino Ricci gli presenta Francesco De Angelis, lo skipper di Luna Rossa («E' il più bravo in circolazione») e l'Avvocato parla con lui di vento e di barche. Poi risponde alle domande dei giornalisti.

E' contento per la vittoria della Ferrari a Imola?

«E' [redacted] vittoria che ci ha fatto piacere. Però va considerato come è arrivata. Se tutti sono in corsa, gli altri ci sono ancora davanti. Ho apprezzato molto il gioco di squadra della Ferrari, da quel punto di vista abbiamo fatto meglio di tutti. E poi abbiamo un pilota che fa la differenza e che dà un centesimo di secondo a giro a tutti».

Ma non è soddisfatto per il primo posto nel mondiale piloti ed in quello dei costruttori?

«E' molto presto, troppo presto. E' come cominciare una partita con due gol, ma è la fine che conta», risponde Gianni Agnelli, facendo riferimento alla semifinale di Champions League persa della Juventus contro il Manchester

Che cosa [redacted] può fare per migliorare la Ferrari?

«La macchina ha ancora margini di miglioramento, [redacted] miglioreranno anche gli altri».

Soldini parteciperà al tentativo di record di traversata dell'Oceano Atlantico con Stealth?

«Vediamo se, quando sarà arrivato a Charleston con Fila, avrà ancora voglia di muoversi. Sarebbe un gradito ospite. All'equipaggio ho detto: trattatelo bene perché è l'unico che può trovare una donna in [redacted] all'oceano».

Le piacerebbe fare [redacted] regata in solitario?

«No, in solitario non ci starei mai. [redacted] l'idea di [redacted] barca [redacted] vela che attraversa l'oceano in meno di nove giorni mi emoziona ancora».

Nostalgia della Coppa America?

«No, nessuna nostalgia. Queste cose o le fai in prima persona come De Angelis, e stai [redacted] guardare».

(Ansa)

LA BEFFA DELL'OCEANO PARENTI E AMICI ATTENDONO DA MARTEDI' IL NAVIGATORE A UN MOLO DEL SOUTH CAROLINA

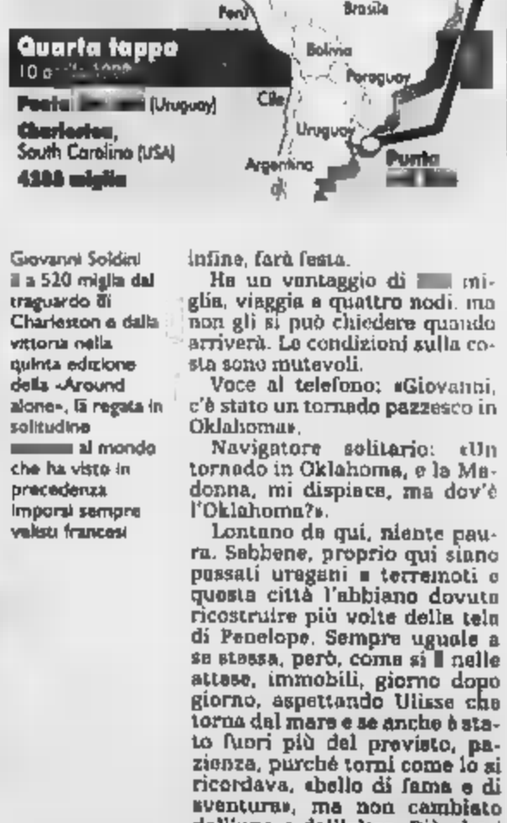
Aspettando Soldini, il Godot del mare

La bonaccia rallenta l'arrivo, un calvario l'ultima tappa

[redacted] Romagnoli
inviato a CHARLESTON

«E' uno sfinimento Le ultime 900 miglia sembrano novemila [redacted] dispiace per tutti ma non chiedetemi quando arriverò»

Anche l'avversario Thiercelin ha smesso di rimontare: si è impantanato anche lui Giovanni: «E' la prima notizia decente»



Giovanni Soldini è a 520 miglia dal traguardo di Charleston e dalla vittoria nella quinta edizione della «Around alone», la regata in solitudine [redacted] al mondo che ha visto in precedenza imporsi sempre velisti francesi

DALL'Atlantico approda [redacted] bestemmia. Collegato via telefono con l'addetto stampa dello sponsor Fila, il navigatore solitario «Long John» Soldini, sfinito dalla bonaccia che rallenta il suo arrivo al traguardo, impreca contro il superiore Nettuno. Due parole come tuoni nel cielo, per lui maledettamente [redacted] fermo, di questa città del profondo Sud d'America, Charleston, dove incontri [redacted] chiesa [redacted] ogni angolo e dove una (la Circular Congregational Church) l'hanno costruita rotonda per evitare, spiegarono al tempo, che il diavolo potesse nascondersi negli angoli. Demo- [redacted] d'un Soldini, lo diceva anche una filastrocca locale: «Charleston [redacted] un posto piovla gente ha timor di Dio/fa chiese anziché fienili/e vedi sogna i campanili». Un'altra bestemmia e lo squalificano dalla regata, o gli fanno un malocchio che lo tiene imprigionato per sempre in quest'ultimo tratto, dove il mare sotto il suo [redacted] è diventato colla.

La quarta e ultima tappa della «Around Alone» doveva [redacted] una trionfale cavalcata di mare, per Soldini. Nella terza aveva conquistato la gloria e la Legion d'onore per essere andato a salvare «Madame Titanic», Isabelle Autissier. In questa, solo al comando, [redacted] un [redacted] avversario alle spalle, il francese Thiercelin, staccato di giorni, doveva soltanto andare a dama scivolando sulla scacchiera vuota. Non [redacted] neppure bisogno di pregare. Bastava non bestemmiare al primo contrattempo, perché con tutte queste chiese, a Charleston, una divinità che ti ascolta la trovi e finisce che il purgatorio, almeno, lo devi scontare.

E così, eccoci qui, su un molo del South Carolina, aspettando Soldini come un Godot che [redacted] dal mare e ogni giorno si allon- [redacted] nel tempo. Poteva arrivare martedì, doveva [redacted] ieri, invece è stato spostato a domani e, forse, slitta a sabato.

Voce al telefono: «Come stai, Giovanni?»

Navigatore solitario: «Male! E' uno sfinimento! 'Ste ultime [redacted] miglia sembrano novemila. E non chiedermi quando arrivo. Mi dispiace che siete tutti lì in anticipo, è andata lì sfiga». Ci sono gli sponsor, c'è il padre, ci sono i giornalisti v [redacted] ti dall'Italia. In media, una volta ogni cinque anni diventiamo un popolo di velisti: Azzurra, il Moro, adesso Soldini. In larga maggioranza, non capiamo niente, ma ci appassioniamo, perché c'è questo linguaggio da adepti che schiude un mondo (vado di bolina stretta, rotta verso Ovest) e ci [redacted] questi personaggi presentati dalla fantasia: Cino Ricci, il bagnino volante; Raul Gardini, il pokerista di mare [redacted] Giovanni Soldini, erede legittimo del pirata Long John Silver «uomo libero, gentiluomo di ventura e nemico dell'umanità». E spirito franco. Uno che osi becca una piatta» al largo delle Bahamas e dice: «Nella prima tappa mi ha fermato [redacted] tempesta di [redacted] Lisa, questa depressione che mi blocca ora non ha neppu- [redacted]. Uno che, accendendo il computer e vedendo che Thiercellin ha [redacted] di rimontare e si è impantanato anche lui, esulta: «Oh! La prima notizia decente». Uno che tutto il mondo considera [redacted] e fa sapere, con tono corrucciato: «Mi sono fatto un taglietto a un dito, pulendo un pesce».

Più che un mito, come lo tramanderanno, un uomo, solo e stracco, a 520 miglia dalla costa. Uno spirito libero diretto verso questa che fu città di schiavi, dove adesso portano i turisti a fare il tour delle piantagioni e, davanti a tutte, la guida ipocritamente dice: «Questa famiglia non ha mai abusato della [redacted] vitù». I visitatori prendono atto e risalgono sul calesse che li trasporta lentamente [redacted] una magione all'altra, da una chiesa all'altra. Non ha fretta, Charleston. C'è un tizio che si trascina su King Street [redacted] la croce in spalla, tutte le mattine, fermando chi incontra e annunciandogli che: «E' tempo di pentirsi o il Signore ti punirà». Ci sono santi di tutte le razze. E un demonio, [redacted] largo, che bestemmia e non [redacted] il corridoio [redacted] vento per arrivare in porto.

Hanno tirato su quattro festoni, al traguardo. C'è lo striscione con il nome della regata, quinta edizione, quattro vincitori fran- [redacted] e ora, questo italiano che non arriva più. Stanno già lavorando per trovare gli sponsor per l'edizione del 2002, sfirando bandiere [redacted] il [redacted] della marca di champagne che Long John Soldini dovrà stappare quando, infine, farà festa.

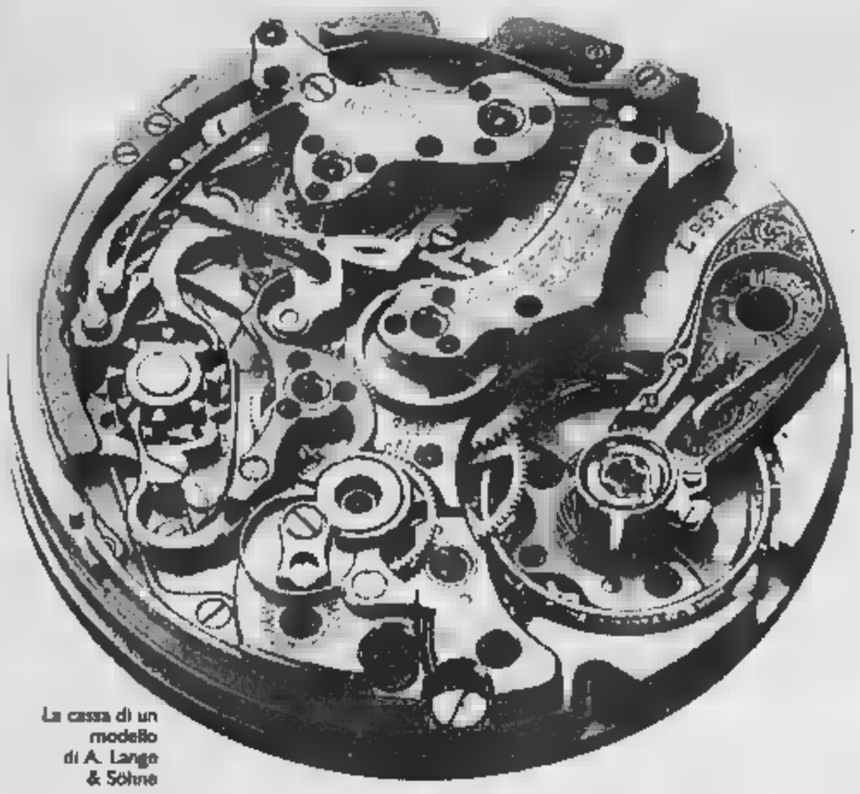
Ha un vantaggio di [redacted] miglia, viaggia a quattro nodi, ma non gli si può chiedere quando arriverà. Le condizioni sulla costa sono mutevoli.

Voce al telefono: «Giovanni, c'è stato un tornado pazzesco in Oklahoma».

Navigatore solitario: «Un tornado in Oklahoma, e la Madonna, mi dispiace, ma dov'è l'Oklahoma?».

Lontano da qui, niente paura. Sabbene, proprio qui siano passati uragani e terremoti e questa città l'abbiano dovuta ricostruire più volte della tela di Penelope. Sempre uguale a se stessa, però, come si [redacted] nelle attese, immobili, giorno dopo giorno, aspettando Ulisse che torna dal mare e se anche è stato fuori più del previsto, pazienza, purché torni come lo si ricordava, «bello di fama e di sventura», ma non cambiato dall'una e dall'altra. Più che i giorni al largo, sono gli adulatori, i dalemoici, le legion d'onore il pericolo sulla rotta [redacted] Soldini. Ma lui naviga, pesca, esulta, impreca e ci conforta. Come diceva di sé Long John Silver: «Che possa arrivare a servire da esempio a soldati di marina, preti e capitani, mi pa- [redacted] escluso, che il diavolo mi porti». E che ti porti a Charleston, infine.

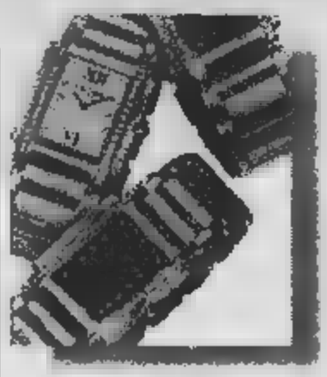
Alla Fiera mondiale di Basilea nuove tecnologie e stili bizzarri, tramontato l'ultrapiatto



La cassa di un modello di A. Lange & Söhne

ECCO LE TENDENZE

PER I GIOVANI. Una linea fatta a Hong Kong, l'altra in Francia, logo per tutti uguali, un piccolo «rapper» nero. E' la scommessa degli orologi destinati agli adolescenti della «Goodvibes» società sorella della Pierre Lannier di Parigi. Digitali e non, costano tra le 45 e le 150 mila lire e hanno un design un po' «matto». Aggressivi, colorati e, nonostante la mole (coprono il polso), leggeri. E' lo stesso marchio di vestiti per giovani nato a Strasburgo su iniziativa d'un gruppo di piccoli manager



PER I VIP. Stile «Art Déco» quadrante in tre colori, nero, grigio e bianco, bracciale in acciaio «gaibé» con diamanti. Ultrapiatto, movimento al quarzo. E' il nuovo orologio della Patek Philippe di Ginevra studiato per la donna. Si chiama «Twenty-4» e costa 8 milioni. Orologio da vip studiato per questo ultimo anno del millennio come regalo. Tradizione e prestigio con la sorpresa dell'assenza dell'oro in un 1999 che per gli orologi segna il ritorno del platino e dell'oro rosato

PER GLI SPORTIVI. L'«Expander 150» della Sector è tutto in alluminio trattato per evitare graffi, destinato agli sportivi che non tollerano un peso eccessivo. E' digitale e ha un sistema d'allarme esclusivo che programma non nelle 12, ma nelle 24 ore. Costa tra le 230 e le 400 mila lire. L'ultimo nato è il modello «130». Sarà in vendita dal prossimo mese. Nero o in acciaio ha un disegno rivoluzionario, con cinturino integrato in poliuretano. Resiste a temperature tra i - 40° e i + 120°. Costo: 200 mila lire

Orologi, la nuova corsa all'oro

Preziosi e classici con una punta di femminile

Enrico [redacted]
Inviato a BASILEA

L'orologio si riveste in oro, meglio se bianco o rosa, e «viaggia» verso la donna. Poi ci sono le nuove tecnologie, le innovazioni del design, la ricerca di uno stile particolare o bizzarro. Ma l'importante è che torni ad essere un oggetto di moda e da regalo. Parola degli orologini, che hanno aperto le loro meraviglie negli stand più che lussuosi della Fiera mondiale dell'orologeria e della gioielleria di Basilea.

Appuntamento tradizionale, ma con 5[redacted] miliardi in più investiti. Nel nuovo «building» fieristico modello Beaubourg, di vetri verde acqua e strutture d'acciaio cromato, ci si infila in un'ordinata città di «palazzi» strambi che ricordano paesaggi lunari, vecchie stazioni ferroviarie o grattacieli newyorkesi tutti luci e insegne pubblicitarie. In questa apoteosi di ricchezza espositiva colpisce il silenzio degli orologi. Inutile inseguire [redacted] loro improbabile ticchettio. Soltanto al primo piano, lontano dalle marche più conosciute, ci si imbatte nei cucù d'un tempo, a metà tra i cartoons disneyani e la tradizione bavarese o tirolese. Casse in legno con le pigne a penzolare in fondo alle catenelle per la [redacted]. Lì [redacted] una piccola azienda tedesca di Villingen, l'Enstler KG.

La tendenza del mercato non sembra però essere legata a quelle pigne. Lo sport, la moda e la donna, dovrebbero rinfrancare un mondo in apprensione per la crisi asiatica e per la contraffazione (proprio [redacted] Asia per un dollaro si possono comperare imitazioni quasi perfetta di Rolex, Cartier e via elencando). Le aziende non rincorrono più il mito dell'ultrapiatto o dell'ultraleggero. Nonostante l'evoluzione del design e della tecnologia, c'è un timido ritorno all'antico. L'orologio di prestigio è automatico e meccanico, il digitale è in calo e rivivono sui quadranti le fasi lunari con l'improbo lavoro dei design che tentano [redacted] piazzare il calendario in posizioni nuove con l'intenzione di caratterizzare ancor più il quadrante.

I prezzi degli orologi destinati al grande pubblico sono compresi tra le 100 mila lire e il mezzo milione. Il resto ha cifre anche da capogiro, 30, 40, 100 milioni, [redacted] infarciture di pietre preziose. Le dimensioni variano, più si sale con il prezzo è più rimpiccioliscono, salvo [redacted] eccezioni. Sarà un caso, [redacted] la riscoperta dell'orologio da polso [redacted] regalo per le donne cade proprio nel [redacted]. E fu proprio una donna ad allacciarsi il primo cinturino.

La concorrenza ormai spietata porta a una sfida pubblicitaria senza limiti. Il gioco è quello dell'avventura e dello sport, oppure della moda, è ancora del grande prestigio, del lusso. Ecco [redacted] la fantasia degli stand di Basilea. Uno, quello della Breitling, orologio mito degli aviatori, è [redacted] uno [redacted] che riproduce un hangar d'aeroporto con nel «cielo» un Mirage in scala reale. Intorno le vetrinette delle novità, oltre a quello con radio ricatrasmittente satellitare (39 milioni). La novità di quest'anno, è breve sul mercato, si chiama Crossworld Special, un grosso crono (43 mm) che costa 5 milioni e 100 [redacted] lire.

La Swatch, che ha rivoluzionato da qualche anno il mondo dell'orologio da polso, è presente [redacted] gruppo. Non come [redacted] chio «perché questa fiera è destinata ai concessionari, non al pubblico». Il suo nuovo prodotto però c'è, è l'orologio Internet Time, che scandisce il tempo in «beats». Un appuntamento a mezzogiorno sarà dunque l'equivalente di 500 «beats», senza problema [redacted] calcolo [redacted] fuso orario.

«Omega» ha ripescato un [redacted] «classico» automatico degli Anni 50. Si chiama Devil e ha un mec[redacted] coassiale inventato [redacted] Georges Daniels vent'anni fa, ma che non ha mai trovato applicazione. Vantaggi, [redacted] una manutenzione per dieci anni. Costo, [redacted] milioni e [redacted] mila lire (in platino [redacted] milioni e 900 mila).

La cipolla non va proprio più di moda, anche se rimane oggetto [redacted] collezione, [redacted] la pendola fa parte dei ritorni. E per [redacted] nuovo millennio la Jaeger Le Coultre, che dal 1929 costruisce il modello da tavolo Atmos, ne ha costruita [redacted] speciale. Una spirale [redacted] smalto bianco che copre il meccanismo ed è chiusa in un triangolo di cristallo [redacted] su tre coni d'acciaio indica tutti gli [redacted] del terzo millennio. Compie un giro ogni 333 anni e indica sia il mese sia le fasi lunari. Non si carica perché ha un «polmone» d'energia che funziona con la minima variazione di temperatura (un grado in più o in meno significa 45 ore di auto[redacted] in più). L'azienda [redacted] ha dubbi: mille anni di carica assicurati. Costo, 12 milioni e [redacted]

La giapponese Seiko ha eliminato i problemi di calendario e di ricarica dell'automatico con il modello Perpetual calendar [redacted] due movimenti al quarzo che hanno [redacted] basso margine d'errore, 20 secondi l'anno. A chi vuol togliere [redacted] [redacted] automatico tradizionale senza doverlo fermare si [redacted] pensato l'italiana «Scatola del tempo» di Lecco che ha inventato scatole in [redacted] rotazione che simulano il movimento del braccio. Il solito sultano arabo ha esagerato, ha richiesto una «scatola» per 2500 orologi.

Il top è quello in platino bianco o rosato. Il digitale è in calo Si festeggiano i 100 anni del modello da polso che fu inventato per le donne [redacted]

Ecco che cosa c'è nelle borsette

[redacted] Dimmi che tipo [redacted] borsa preferisci, di quale colore e cosa ci metti e ti dirò chi [redacted]i. La borsa preferita dalle donne, secondo un sondaggio effettuato a Roma su un campione di [redacted]lle d[redacted] è nera, piena di caramelle e ogni altro oggetto possibile, [redacted] il cellulare, che si preferi[redacted] portare in tasca. Il sondaggio [redacted] di «Multimedia Comunication», per conto di una azienda di pelletteria di Roma. Tredici le domande elaborate dallo psicoterapeuta Gianfranco Peretti su un campione composto da donne di età compresa tra i 20 e i 60 anni di età. L'80% delle donne preferisce [redacted] borse in colori scuri, come il nero, il [redacted] il blu. Perdere la borsa è il segnale di una voglia [redacted] cambiamento. Le caramelle sono, a sorpresa, tra [redacted] che le donne [redacted] rinunciano mai a mettere nella borsa, dopo l'agenda o la rubrica telefonica, che rappresentano l'identità. Secondo lo psicologo il significato delle caramelle [redacted] borsa è nel bisogno «innegabile» e continuo di gratificazione. Dalla borsa delle meraviglie escono poi portafortuna, specchietti, rossetti e trucchi vari, occhiali da sole, fazzoletti, sigaretto e tante altre cose. I cellulari sono visti come intrusi che frugano l'intimità, dunque, si preferisce portarli nelle tasche della giacca. [r. crl.]

Venti italiani su 100

[redacted] la malattia polmonari

ROMA

Le malattie polmonari [redacted] in [redacted]mento ed in Italia ne soffre un quinto della popolazione, [redacted] 7,5 milioni [redacted] italiani [redacted] ammalano in un mese di una patologia respiratoria acuta e sono [redacted] milioni i portatori di una forma cronica». Lo ha detto ieri [redacted] Cnr di Roma Vincenzo Fogliani, presidente dell'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (Aipo), in occasione della presentazione della V «Giornata [redacted] respiro», manifestazione in programma per sabato 15 [redacted] in 300 città italiane. «Campanello d'allarme - ha spiegato Fogliani - è una tosse continua, costante, catarrale che dura da molto tempo e un respiro difficile e sibilante. In questi casi [redacted] bene consultare un medico per ottenere in tempo utile una diagnosi e una terapia».

La giornata del respiro, dedicata a prevenzione, informazione e diagnosi delle malattie dell'apparato respiratorio, sarà l'occasione per ricevere in 300 ospedali italiani consigli e materiale informativo sulle malattie polmonari [redacted] sottoporsi gratis alla «spirometria», semplice esame diagnostico indolore che in un 90 secondi misura lo stato di salute dei polmoni. Secondo [redacted] organizzatori della manifestazione in Italia le malattie respiratorie sono [redacted] primo posto per la frequenza degli episodi acuti e al terzo posto come causa di morte. (Ansa)

LOTTO CONCORSO N. 36

MERCOLEDI' 5 MAGGIO 1999

Bari	[redacted]	40	62	85	15
Cagliari	38	36	15	2	14
Firenze	88	49	34	6	5
Genova	44	46	69	79	49
Milano	71	48	90	50	25
Napoli	3	40	75	4	88
Palermo	81	38	43	34	17
Roma	28	78	23	50	13
Torino	10	84	38	3	35
Venezia	[redacted]	68	71	2	66

[redacted]

3 - 10 - 28 - 71 - 81 - 88
Numero jolly 84

Montepremi L. 13.053.377.965

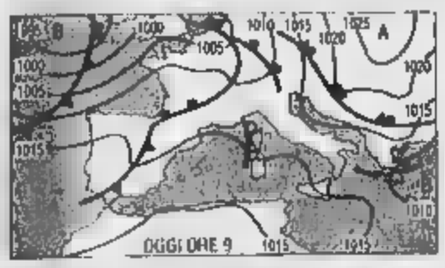
Nessun «sei»
Jackpot L. 2.610.675.593

All'unico «5+1»
L. 2.610.675.600

	Punti	Lire
Al 39	5	66.940.400
Al 4.446	4	587.100
Al 160.321	3	16.200

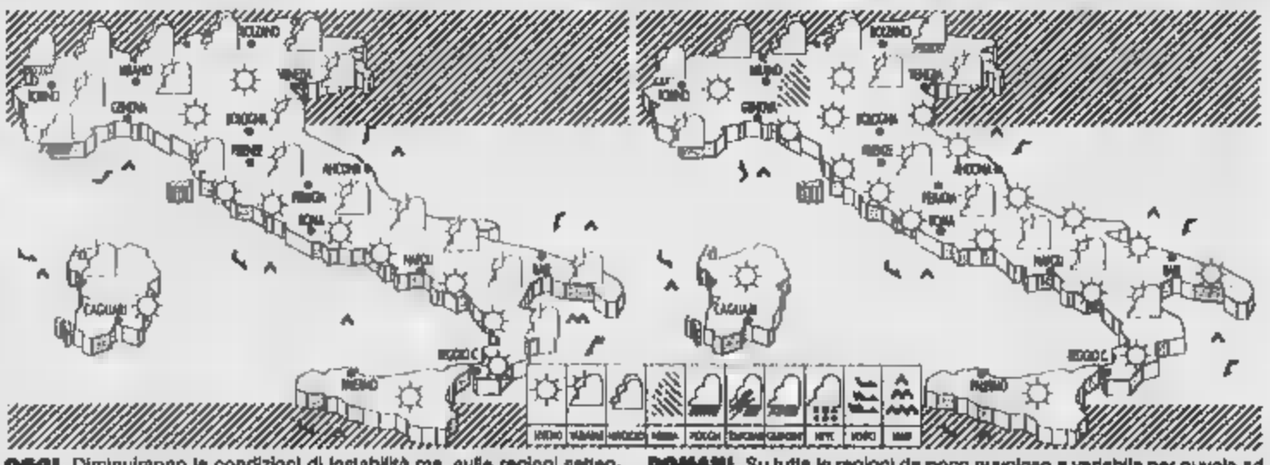
IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



INCERTO FINO A DOMENICA. Cessata l'azione delle correnti calde africane, per alcuni giorni il tempo resterà incerto poiché è intervenuta l'ingerenza delle correnti atlantiche. Una tale situazione durerà ancora per alcuni giorni. Un cambiamento risolutivo è previsto a partire da domenica prossima quando si affermerà l'alta pressione.

Tendenza per dopodomani. Sin dalla mattinata sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana il cielo si presenterà nuvoloso, senza escludere la possibilità di piogge locali. Sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche [redacted] poco nuvoloso a variabile. Sereno o poco nuvoloso al Sud.



OGGI. Diminuiranno le condizioni di instabilità ma, sulle regioni settentrionali riprenderanno gli annuvolamenti con possibilità di locali piogge sulle zone alpine e sulla Liguria. Al centro ed [redacted] Sud da poco nuvoloso a variabile. Temperature [redacted] lieve [redacted] [redacted] valori massimi.

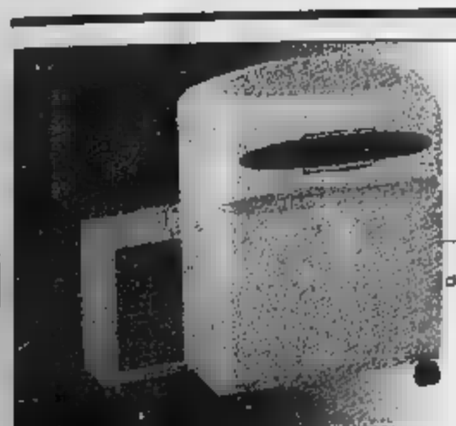
DOMANI. Su tutte le regioni da poco nuvoloso a variabile per nuvole ad evoluzione diurna, specialmente sulle zone appenniniche e su quelle alpine e prealpine centro orientali; su queste ultime saranno possibili brevi piogge. Foschie sulle pianure del Nord e nelle valli del centro Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	23	Bologna	13	20	Bari	15	22
Bolzano	12	18	Firenze	14	25	Napoli	16	19
Verona	13	21	Pisa	13	20	Potenza	np	np
Trieste	14	20	Ancona	14	22	S.M. Leuca	16	19
Venezia	15	20	Perugia	14	22	R. Calabria	18	27
Milano	13	25	Pescara	15	23	Palermo	17	23
Torino	6	22	L'Aquila	9	18	Catania	18	[redacted]
Cuneo	10	22	Roma Urbe	15	20	Messina	17	24
Genova	14	19	Roma Ciamp.	14	20	Alghero	14	20
Imperia	13	17	Campobasso	11	15	Cagliari	16	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	nuvoloso	Lisbona	14	18	pioggia
Atene	17	28	sereno	Londra	10	18	nuvoloso
Bangkok	22	32	pioggia	Los Angeles	12	18	sereno
Berlino	6	17	variabile	Madrid	14	21	nuvoloso
Bruxelles	8	18	pioggia	Montreal	14	23	variabile
Bucarest	6	26	pioggia	Mosca	-4	5	variabile
Budapest	8	21	pioggia	New York	11	17	pioggia
Buenos Aires	5	18	sereno	Nizza	13	18	variabile
Copenaghen	3	13	variabile	Parigi	10	21	variabile
Dublino	7	17	variabile	Pechino	17	28	sereno
Francoforte	12	18	pioggia	Praga	8	17	nuvoloso
Gerusalemme	12	27	sereno	Rio de Janeiro	22	29	sereno
Ginevra	12	21	pioggia	Sofia	6	23	pioggia
[redacted]	1	8	pioggia	Sydney	11	21	nuvoloso
Johannesburg	10	23	variabile	Tokyo	16	25	pioggia
Il Cairo	18	34	sereno	Varsavia	2	12	sereno
[redacted]	17	23	variabile	Vienna	9	18	pioggia



CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL

Batti il caldo sul tempo

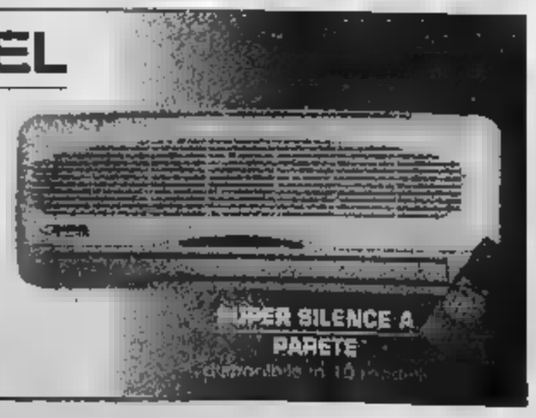
SUPER SILENCE PORTATILE
disponibile in 5 modelli

ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO

800-000065

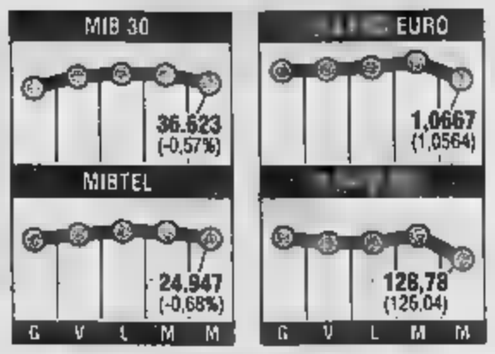
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, [redacted] - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it

CE



Torna il dividendo all'Impregilo

Torna il dividendo alla società Impregilo che nel '98 registra utili netti consolidati di 36 miliardi di lire che si confrontano con i 15,5 miliardi del '97. Fonti della società informano che alle azioni ordinarie sarà distribuito un dividendo di 20 lire, mentre alle risparmio andranno 71 lire. Il cda, riunito ieri sotto la presidenza di Franco Carraro, ha valutato positivamente l'andamento reddituale della società che ha registrato un portafoglio ordini di oltre 17.000 miliardi, mentre la produzione aumenta del 14%. Il risultato operativo ammonta a 134 miliardi contro i dell'anno precedente, mentre il valore produzione a 3.553 miliardi (+14%). Per quanto riguarda l'anno in corso, «si prevede un ulteriore incremento dei ricavi - conclude il comunicato - un risultato in sensibile miglioramento rispetto al '98, anche l'indebitamento finanziario è previsto in diminuzione. Il portafoglio ordini si manterrà e sostanzialmente invariato rispetto fine del '98».



Pieno più caro per Erg ed Esso

Nuovi aumenti per il prezzo della benzina. Anche la Erg ha deciso di rincarare i listini di lire. Da oggi per i gestori il prezzo di riferimento per la benzina super salirà a 1955 lire al litro, e quello per la la benzina piombo a 1870 lire. Invariati invece gasolio (1485 lire) e Gpl auto (900 lire). Incrementi in arrivo anche nei distributori . La compagnia petrolifera ha infatti annunciato rialzo di 5 lire al litro che porterà il prezzo «consigliato» super a 1940 lire al litro a quello della «verde» a 1850 lire. Il rincaro è legato al rialzo petrolio che, spinto dai primi dati sui tagli produttivi dei Paesi Opec, è scambiato ai livelli più alti mai registrati dalla fine del 1997. A Londra i contratti consegna prevista per giugno guadagnano circa il a 16,85 dollari al barile, riportandosi ai livelli di circa 16 mesi fa, mentre a New York lo stesso tipo di «future» passa di a 18,85 dollari (record da 17 mesi). A spingere ulteriormente in avanti le quotazioni petrolifere stati anche i dati sulla produzione di aprile.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 6 Maggio 1999 *13*

Un patto unirà il 24,31% del capitale. Presto un'assemblea per rinnovare gli amministratori

Intesa a undici, la Comit è blindata

Nuova offensiva di Mediobanca

Valeria Sacchi
MILANO

Il dado è tratto. Undici azionisti della Banca Commerciale, di cui inediti, Ratti e Falck, hanno stipulato un «accordo» per la stabilità di gestione e l'unitarietà di indirizzo della Comit», il cui primo atto sarà la convocazione di una assemblea nella quale presentare una nuova lista di amministratori. L'accordo raccoglie il 24,31% del capitale ordinario dell'istituto di piazza Scala e rimarrà in vigore fino alla fine del giugno 2000. A darne l'annuncio sono le Generali, che guidano la pattuglia degli undici, dove Mediobanca appare con una partecipazione che sfiora il 2% (contro lo 0,70% depositato all'assemblea di una settimana fa), Munich Re cresce all'1,96% (0,96% in assemblea), Italmobiliare presente con una quota raddoppiata all'1,06%. E dove spuntano due nuovi di zecca: il gruppo comasco Ratti con lo 0,31% e il gruppo Falck con lo 0,25%.

Le finalità patto vengono chiaramente indicate: assicurare stabilità di gestione e «unitarietà» indirizzo della Comit e sostegno della «realizzazione di un piano industriale che persegua lo sviluppo e la crescita valore della banca», che sostenga «operazioni di aggregazione» solo controparti che rispondano a tre priorità. Abbiano «evidenti complementarietà di business di presenza territoriale», mantengano l'identità aziendale che il valore della quotazione di Comit sviluppandone la «vocazione internazionale» e, infine, abbiano dimensioni di gruppo e capitalizzazioni di Borsa «comparabili» a quelli di Comit.

Si tratta di un vero e proprio patto di sindacato che, partendo dall'attuale 24,31%, prevede che la quota possa salire fino, e non oltre, il 29,9% del capitale (per non far scattare l'obbligo di Opa) e vincola i partecipanti a non cedere le azioni sindacate. Viene anche nominato «rappresentante comune» l'avvocato Enrico Giliberti, col compito occuparsi adempimenti e zioni (a Bankitalia) e vigilare perché la soglia del 29,9% non venga superata, complessivamente, dagli undici membri.

Un patto che oggi ha le munizioni sufficienti per vincere la battaglia assembleare e piegare Comit e i consiglieri ribelli *ai diktat* Mediobanca. A meno che gli azionisti «ribelli» o «nemici» (come Deutsche Bank) non decidano di reagire. Curiosamente nel patto si trova il gruppo Cerutti (0,35%), considerato forse più fidato, né Giacomo D'Ali Staiti (0,37%), un fedelissimo. Non ci i «ribelli» come Diego Della Valle (0,60%) e Giuseppe Stefanel (0,07%). Manca la Pirelli che, ha dichiarato martedì Marco Tronchetti Provera, è contraria a «blindature». Mancano la francese Paribas (4%), il Sanpaolo Imi (2,10%) e, ovviamente, la Deutsche Bank (4,5%).

Nel complesso i possibili antagonisti al patto mediobanchesco possono oggi contare su una quota del 15% del capitale Comit. Ma ce vorrebbe altrettanto per affrontare il prossimo confronto in assemblea con qualche probabilità di successo. Le premesse per una guerra hanno però bisogno di una forte motivazione, una grande coesione, e un preciso progetto. D'altra parte sulla battaglia per la Comit si gioca in prospettiva equilibri ben più impegnativi e determinanti per l'intero scacchiere finanziario e imprenditoriale italiano. Equilibri che, a seconda dell'esito dell'eventuale confronto, se confronto ci sarà, avranno ripercussioni durevoli non solo molti protagonisti coinvolti nella questione Comit, ma anche su altri, oggi estranei.

Basteranno queste considerazioni a compattare un fronte avverso?

«Ma Unicredit va avanti lo stesso»

MILANO. Lucio Rondelli, presidente di Unicredit sembra deciso a non rinunciare all'offerta di scambio avanzata nei confronti di Comit. L'Ops, insomma, prosegue e domani i vertici del gruppo chiederanno all'assemblea di approvare l'operazione sul capitale del valore di miliardi, funzionale all'operazione. Anche se affrontano l'assemblea alla cieca, dal momento che la risposta della Banca commerciale italiana, per il rinvio della riunione del consiglio al 14 gio, non c'è stata. Ma del resto, poiché Unicredit, indipendentemente dall'esito del corteggiamento a piazza Scala, è intenzionata a crescere ancora, se il matrimonio con la Comit non va a buon fine, le munizioni raccolte potranno servire per tentare qualche altra nuova impresa.

Una nota di ambienti vicini a piazza Cordusio osservava ieri sera che «l'annuncio del patto non è stata sorpresa», e aggiungeva che il documento con i dettagli dell'accordo tra azionisti Comit verrà attentamente vagliato. Ma se arriverà un esplicito stop del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che dovrà pronunciarsi nel merito entro il prossimo 21 maggio, Unicredito Italiano potrebbe decidere affrontare ugualmente il giudizio dal mercato, anche a rischio perdere sul fronte dei listini la guerra contro il «nemico» di via Filodrammatici.

ALLEANTI DALLO SPORTELLO
(GLI 11 DEL PATTO E LE RISPETTO ALLE PARTECIPAZIONI DICHIARATE 28 SCORSO)

Socio	Quota attuale	Quota 28 aprile
	4,96%	4,92%
	4,97%	4,98%
GRUPPO SAI	2,98%	1,38%
HDP	2,20%	2,20%
	2,83%	2,83%
GRUPPO FONDIARIA	2,00%	1,94%
MEDIOBANCA	1,99%	0,70%
PO RE	1,64%	0,64%
PESENTI	1,06%	0,85%
SOCOPAR (RATTI)	0,31%	-
FALCK	0,25%	-

Il presidente onorario
Enrico Cuccia

Ugo Bertone
MILANO

I blindati di Mediobanca si muovono verso Piazza della Scala, sede della Comit: il pacchetto di voti raccolti servirà a blindare la banca e a far piazza pulita degli oppositori, i due amministratori delegati in testa. Sono undici i soci, coordinati da un allenatore d'eccezione, Enrico Cuccia, che ha urgenza di vincer la partita.

Da piazza Cordusio, quartier generale di Alessandro Profumo e Lucio Rondelli, la replica immediata: la nostra offerta di scambio andrà avanti. La partita, insomma, andrà giocata fino in fondo anche perché la di Mediobanca, dopo il blitz in Generali costato la poltrona a Bernheim e il tentato affondo all'assemblea Comit, era attesa, anzi scontata. Ormai è guerra senza quartiere, anche gli incerti e i conciliianti per natura devono scegliere il campo. E per i mediatori, ahimè, lo spazio si riduce.

La parola ora passa alle assemblee, prima fra tutte quella di Unicredito, che dovrà ratificare l'offerta rivolta alla Comit. Poi, a giudicare dal tenore del comunicato di ieri, toccherà ad un'assemblea Comit che dovrà far «piazza pulita» degli oppositori: Abelli e Saviotti, amministratori delegati a rischio nella difficile storia della Comit privata (Cuccia ha già folgorato Siglienti e Fausti, oltre a Bernheim in quel di Trieste), ma anche Della Valle, Stefanel e gli altri riottosi.

già da ieri sera sono al lavoro legali, alla ricerca di qualche stratagemma per frenare l'avanzata delle colonne di Cuccia (anche se un ricorso in Consob non sembra fondato, dato lo della Commerciale) o per scompaginare le truppe dell'ops. E, di sicuro, la battaglia campale si svolgerà in Borsa: solo ieri, attorno alle

Lotta all'ultima azione

Piazza Affari, 400 miliardi di scambi

Comit, girati scambi per oltre 400 miliardi di lire; sono passate di mano più di 31 milioni di azioni, il doppio della vigilia (14,2 milioni) e della media delle passate settimane, quando Comit, comunque, è stato tra i titoli più seguiti.

Chi compera? Un po' tutti, probabilmente. La squadra degli undici orchestrata da Cuccia è già forte, quasi irraggiungibile il suo 24% abbondante, almeno secondo i canoni normali. Ma il fronte degli avversari, dopo gli ultimi acquisti di Paribas e il reclutamento di nuovi oppositori, sfiora quasi il 15%. Possibile che colossi del calibro Deutsche Bank possano radunare nuovi alleati, nel caso si arrivi ad una conta? E che farà Banca Intesa, anche se Bazoli, soggiamente, sta ben attento a non finire in una guerra dai contorni imprevedibili?

Dietro quella paginetta fitta del comunicato emesso dalle Generali (primo atto della gestione Desiata) a metà pomeriggio, c'è infatti molto di più di bega finanziaria, sia pur importante. Attorno a Mediobanca si è schierata la flottiglia degli amici di sempre, rafforzata da Munich Re, la gigantesca compagnia di riassicurazione scesa in campo accanto a Commerzbank. le defezioni sono clamorose: non fa parte della squadra la Pirelli di Marco Tronchetti Provera e neppure la Fiat, oltre a Cerutti, Stefanel, Della Valle, ovvero gli imprenditori che, al momento della privatizzazione, dovevano rappresentare il a Piazza della Scala.

E, a complicare il quadro, c'è il caso Hdp. La finanziaria di via Turati guidata da Maurizio Romiti, da dipende il controllo della «Rcs-Corriere della Sera» (oltre alle tribolate partecipazioni nel tessile-abbigliamento) è con il 2,20% del capitale quarto alleato Cuccia in ordine di importanza. la decisione di aderire al patto blindatura di Comit stata presa assenza di Paolo Fresco, che rappresenta la Fiat nel patto di sindacato, e con l'opposizione esplicita di Marco Tronchetti Provera, che ha già sottolineato «il legame tra le Pirelli e la Comit prescinde qualsiasi logica di blindatura del capitale».

Possibile che la coabitazione in Hdp possa proseguire come se nulla fosse? Anche questo può accadere nelle cruenta guerra della finanza italiana, scoppiata sul fronte Telecom e proseguita in campo bancario. Ma è lecito dubitarne.

Operazioni in Francia

Axa metterà sul mercato Banque Worms

PARIGI. Axa ha ribadito ieri la sua intenzione di vendere la Banque Worms, banca che ha ereditato dalla fusiona UAP, e che non rientra nella strategia del colosso assicurativo francese. «Se non vi saranno altri drammi sul mercato nel 1999, Banque Worms dovrebbe generare utili e così speriamo di trovare un acquirente» ha dichiarato direttore generale di Axa Henri de Castries a margine della assemblea generale del gruppo. Il direttore generale, Gerard la Martiniere, prevede crescita del giro d'affari del ramo vita pari al 5-10% dopo l'incremento del 5,5% registrato l'anno scorso. La banca, che tra il 1992 e il 1995 aveva accumulato perdite per 15 miliardi di franchi, ha generato nel '98 un utile di 74 milioni di franchi. All'inizio dell'anno sembrava possibile cessione della banca al gruppo belga Artesia. [Ansa]

Piccola o media,
per Hertz
ogni azienda
è sempre speciale.

Hertz Link.
Hertz
AUTONOLEGGIO

TUTTI DOLDI

Il baco di San Silvestro non si mangerà i risparmi

«Si parla un gran parlare del «Millennium Bug» che, il primo gennaio del 2000, dovrebbe mandare in crisi i computer. Avvicinandosi tale data, i risparmiatori possono stare tranquilli o farebbero meglio a trasformare Bot, fondi, conti, polizze, buoni postali in contanti e a tenersi i soldi sotto il materasso? E per chi sta pagando le rate di un mutuo c'è la possibilità di correre dei rischi?
R.G. Toirano (Savona)

Glauco Maggi

IN realtà il «gran parlare» ha coinvolto finora solo il 44% degli italiani, secondo l'indagine AcNielsen di fine marzo. E ciò devo preoccupare, poiché la questione del Baco, cioè il rischio dei computer di saper leggere correttamente la data dopo il '99 (1900 o 2000?), è serissima. Alcune compagnie aeree, da tempo, hanno addirittura deciso tenere gli aerei a terra nelle ore della fatidica transizione, per evitare che eventuali inconvenienti nei computer delle torri di controllo o delle stesse cabine di comando provochino disastri.

La ricetta dello «stare tutti fermi» potrebbe estendersi al settore finanziario, bloccando le transazioni interbancarie nelle giornate di venerdì 31 dicembre '99 e di lunedì 3, martedì 4 e giovedì 5 gennaio 2000. E' su una proposta di questo tenore che lavorano i membri del Gruppo Heathrow, rappresentanti delle «stanze di compensazione» delle maggiori banche europee che si ritrovano periodicamente in un albergo nei pressi dell'aeroporto londinese. Il gruppo di tecnici, responsabili del funzionamento della rete informatica infrabancaria che governa trasferimenti «on line» per miliardi di euro al giorno, era nato per assicurare un lancio scosse dell'euro in gennaio; ora sta lavorando perché il baco faccia i minori guasti possibili.

E, appunto, la drastica riduzione delle attività di scambio, non il congelamento temporaneo delle operazioni con l'estero, pare essere la più sicura: e per la quale si attende anche una presa posizione parte della Banca centrale europea. La sfida dei computer con il millennio, d'altronde, si prospetta ben più complessa di quella per l'avvio della moneta unica. Le festività di fine 1998 furono annullate in pratica per la sola comunità finanziaria. Le prossime sono a rischio in quasi tutti i settori. Dei trasporti aerei s'è detto: e, per la verità, qualcosa si è anche già fatto. L'authority statunitense per l'aviazione ha simulato la notte fatidica spostando avanti le lancette dei computer in tre aeroporti e verificando il comportamento dei quadri di comando di due aerei-cavia. E' andato tutto bene, gli esperimenti proseguiranno. Non è escluso che il metodo della creazione artificiale anticipata delle condizioni che si creeranno la prossima notte di San Silvestro venga esteso ad altri campi.

Come le banche, dove si lavora da tempo. All'Abi, associazione tra gli istituti credito nazionali, si tranquilli. «Dal 1997 il sistema investe 3 mila miliardi all'anno per adeguare i computer all'accoppiata euro-bug a tutto procede secondo i piani. Certo, i maggiori problemi potrebbero venire dal traffico fi tra i Paesi e una qualche limitazione di queste transazioni sembra a suggerimento di maggior prudenza e buon senso. Da escludere, invece, il blocco totale dell'attività». Conferma Luciano Martucci, responsabile settore banche dell'Ibm per l'Italia e il Sud Europa: «L'obiettivo del sistema è di aggiornare i macchinari e il software entro metà '99 per lasciare l'ultimo semestre ai test di controllo. Non solo, un quarto delle banche ha già predisposto piani di emergenza dotandosi di unità informatica parallela, e altre lo faranno».

Alla luce di questi impegni, la soluzione del materasso appare esagerata e, se effettuata all'ultimo momento in un contesto di millenaristico, controproducente. Una corsa massa agli sportelli per disinvestire Bot, azioni e fondi si tradurrebbe in una caduta verticale delle quotazioni. Sì proprio un risparmiatore è in ansia da black out informatico, cerchi conforto in un certificato che attesti situazione p che arrivi il Bug. Né s'illuda per i debiti: la banca non mancherà, baco o non baco, di pretendere le future di mutui e prestiti.

Il ministro del Lavoro, Bassolino, ha convocato per oggi Cgil, Cisl, Uil e Confindustria

Meccanici, interviene il governo

Sul contratto ora si tenta la conciliazione

Gian Carlo Fossi
ROMA

Il contratto dei metalmeccanici arriva sul tavolo del governo per un tentativo [illegible] di conciliazione, dopo quasi 7 mesi di negoziato difficile, 26 incontri, 36 ore di sciopero dichiarate e una manifestazione nazionale a Roma alle porte. Alle 18 di oggi, sollecitato da Cgil-Cisl-Uil, il ministro del Lavoro Bassolino presiede un «vertice» cui parteciperanno i leader delle tre confederazioni dei lavoratori, i dirigenti di Fiom-Fim-Uilm e i rappresentanti di Confindustria e di Federmeccanica. «A questo punto - [illegible] il ministro - in una situazione di stallo seria e grave, l'intervento del governo è possibile, giusto e doveroso per andare [illegible] un esito positivo della vertenza. Tutte le materie in discussione [illegible] compatibili con il quadro di riferimento delle relazioni sindacali e con il Patto sociale, sia con quello del '93, sia con quello firmato a febbraio. Ho sempre detto che sarei intervenuto solo [illegible] richiesta perché [illegible] associazioni imprenditoriali hanno una loro importante autonomia, [illegible] adesso mi sembra chiaro che [illegible] il confronto solo [illegible] sindacati e Federmeccanica non si compiano i passi avanti indispensabili». Bassolino aggiunge: «E' necessario che il governo faccia la [illegible] parte e che ci sia anche la partecipazione delle confederazioni sindacali e della Confindustria che hanno firmato lo [illegible] Patto. Il contratto è importante in sé perché riguarda tanti lavoratori, ma anche per l'economia italiana. Nei prossimi giorni l'approvazione in Parlamento dei collegati fiscali-ordinamentali e il possibile sblocco della [illegible] metalmeccanici possono rilanciare con serietà e forza il patto sociale».

La situazione è precipitata nella tarda mattinata di ieri al termine di un incontro tra i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza con i leader dei rispettivi sindacati dei metalmeccanici Claudio Sabattini, Giorgio Caprioli e Luigi Angeletti. In esso, fra l'altro, si era preso atto della «pietra tombale» posta, in un'intervista apparsa su Il Sole-24 Ore, dal presidente di Federmeccanica, Andrea Pininfarina, sulla possibilità di proseguire il negoziato nelle sedi naturali. Così, la [illegible] confederazioni chiedono un immediato intervento del governo, il ministro Bassolino consulta il volo Confindustria e Federmeccanica e [illegible] a poco arriva la notizia della convocazione per il tardo pomeriggio di oggi. E' evidente che, dopo il pressante intervento del segretario [illegible] Ds, Veltroni, sul presidente del Consiglio Massimo D'Alema, Bassolino è impegnato al massimo per cercare uno sbocco positivo [illegible] forse anche per scongiurare lo sciopero nazionale e la manifestazione delle tute blu decisi per il 14 maggio.

Non sarà, certo, facile. «I sindacati - precisa Michele Figurati, direttore generale di [illegible]rmeccanica - ci hanno comunicato il fallimento della trattativa. Da parte nostra, [illegible] convocati (poi, la convocazione è giunta) ci andremo. E' doveroso riferire al governo cosa abbiamo fatto e perché la trattativa è andata avanti per tanto tempo. I sindacati ci hanno detto che non [illegible] in grado [illegible] fare il [illegible] da [illegible] che hanno bisogno di una spinta. Io ribadisco che il governo [illegible] può dare una spinta, [illegible] non può sostituirsi alle parti». Sabattini osserva: «Se il quadro è concertativo, come penso, [illegible] possibile risolvere i problemi [illegible] fin qui non sono stati definiti, in particolare l'orario e il salario». Caprioli sottolinea che le posizioni sono molto distanti. Per Angeletti, i nodi [illegible] gli stessi e non si riesce ad intravvedere la possibilità di superarli. Incalza Giuseppe Cavalitto, segretario nazionale della Fismic: «E' indispensabile fare un salto di qualità. Le parti sociali dovevano essere coinvolte per confermare l'impianto delle regole del patto, senza comunque destituire le categorie del loro ruolo contrattuale». Ieri, intanto, guerra delle cifre sull'adesione allo sciopero [illegible] due ore nello stabilimento di Fiat-Mirafiori: 17% secondo l'azienda, 70% per i sindacati.

Il nodo centrale [illegible] sempre quello dell'orario

Il direttore di [illegible] Figurati

Dossier al Tesoro

Enel, vicina la vendita ai privati

ROMA

Nella partita delle privatizzazioni il governo è pronto a calare il suo asso. Per centrare l'obiettivo di 15 mila miliardi d'incasso nel 1999 potrebbe infatti mettere in cantiere già quest'anno la cessione della prima tranche dell'Enel. Secondo quanto appreso dall'agenzia *Radiocor*, gli uffici del tesoro sono al lavoro sul dossier. L'ok politico dal governo potrebbe arrivare, considerata l'annunciata disponibilità dei comunisti di Cossutta ad una operazione che non porti lo Stato sotto il 51%. Proprio ieri il sottosegretario alla presidenza, Franco B[illegible], ha sottolineato che la privatizzazione dell'ente elettrico rientra nel programma del governo D'Alema. Al dossier, sta lavorando anche la Dresdner Kleinwort [illegible], anche se il mandato di [illegible] finanziario del Tesoro per la privatizzazione dell'enel, ottenuto nel '93, non è stato [illegible]to. Spetta ora al governo decidere se i tempi sono maturi per far approdare l'Enel in borsa, dopo [illegible] verificato l'effettivo superamento degli ostacoli di natura politica. Ferma restando l'esigenza dell'approvazione del relativo decreto da parte [illegible] presidenza del consiglio. Ambienti finanziari vicini all'operazione spiegano [illegible] collocamento della prima tranche [illegible] potrebbe avvenire sul modello di quanto è stato fatto per l'Eni. L'ipotesi più probabile tra quelle allo [illegible] infatti, è quella di cedere con una «Ipo (initial public offering) una quota intorno al 15% del capitale della holding [illegible] controllerà le [illegible] società operative per produzione, trasmissione e distribuzione; [illegible] spetto all'Enel attuale, la holding avrà circa un terzo di capacità produttiva in [illegible]

Rallenta il mercato auto

In aprile boom solo per l'usato

L'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore

Aprile di nuovo in [illegible] per le vendite di auto in Italia. Secondo i dati della Motorizzazione, dopo l'aumento di [illegible] (+9,9%) che [illegible] l'andamento negativo in atto da agosto, il mercato, con 217.200 immatricolazioni, ha perso il 5,36% sullo stesso mese '98 (229.500). Il calo di aprile ha peggiorato il risultato [illegible] quadrimestre che, con 925.500 consegne (31 mila in meno), ha perso il 3,2% (era al 2,6% a fine marzo). I dati per l'Europa non sono [illegible] disponibili, ma si parla di un [illegible]to in aprile vicino al [illegible] e di oltre il 7,6% nei quattro mesi.

Per quanto riguarda invece il mercato dell'usato, i trasferimenti di proprietà in aprile hanno sfiorato quota 306 mila con [illegible] balzo del 24%, analogo a quello del primo quadrimestre dell'anno. Tra gennaio ed aprile, le vendite di [illegible] (943.68[illegible] unità) hanno [illegible] superato le immatricolazioni di [illegible] nuove.

Nonostante si tratti dei volumi più bassi dell'anno, per il nuovo - fa notare l'Anfia - il risultato rispecchia il proseguire di un andamento soddisfacente, grazie soprattutto ad [illegible] riduzione reale dei prezzi dovuta allo sforzo delle Case. L'Unrae, l'unione [illegible] Case estere in Italia, afferma che [illegible] per il [illegible] il periodo è [illegible]mente interessante», non lo è altrettanto per produttori e reti di vendita che si trovano di fronte ad una troppo onerosa battaglia economica.

Tutto [illegible] lì si che il mercato sia per ora superiore alle previsioni con [illegible] buon andamento anche degli ordinativi che, sulla base [illegible] monitoraggio Anfia/Unrae, [illegible] risultati oltre 225 mila in aprile e quasi [illegible] mila [illegible] quattro [illegible] Ma - avverte l'Anfia - la domanda potrebbe essere penalizzata nel secondo semestre sia dal rallentamento dell'economia, che da un peggioramento del clima di fiducia da parte delle famiglie, con frenata dei consumi. La [illegible] tesi [illegible] dal Centro [illegible] Promotor il quale [illegible] riferimento [illegible] guerra nei Balcani, [illegible] [illegible] lo fa l'Unrae, pur affermando che [illegible] maggiori preoccupazioni arrivano dall'economia.

Analizzando le consegne di aprile, l'associazione fa notare che fra le 10 vetture più vendute in Italia, i primi cinque posti sono di modelli Fiat Auto: Punto, Panda, Seicento, Y e Brava/Brava. Prosegue inoltre il trend positivo delle auto a gasolio che sono ormai al 26,1% (20,8% un anno fa). Nel quadrimestre le vendite sono leggermente cresciute al Nord (64,1%), di più al Centro (25,1%) mentre sono scese notevolmente al Sud e nelle Isole (20,8%).

Sempre in aprile il Gruppo Fiat [illegible] venduto 80.360 unità, [illegible] [illegible] quota [illegible] 37%. [illegible] flessione per le Case italiane è stata del 9% per la Fiat, del 2,3% per Alfa Romeo e 22,4% per Lancia Autobianchi. Tra le estere, la Volkswagen ha ceduto la leadership alla Opel che è prima e alla Ford, seconda. Volkswagen continua, invece, ad [illegible] in [illegible] nel quadrimestre [illegible] il 9,1% [illegible] mercato, seguita da Opel con l'8,8% e [illegible] Ford e Renault ciascuna con il 7,8%. Tra le orientali, ogni mese è record per la Daewoo (+102% in aprile e +107% nel quadrimestre). Bene la Mitsubishi che migliora nel mese del 66% e del 41% nel periodo e la Toyota (+31% e +29%). [r. vil.]

«Serve una rete sociale anti-crisi, come dopo gli Anni 30»

Un miliardo di disoccupati

L'Onu: il lato brutto della globalizzazione

Luigi [illegible]
TORINO

Un miliardo di disoccupati nel mondo è il brutto record con cui si chiude il XX secolo, registrato ieri dal rapporto dell'Organizzazione mondiale del lavoro (branca dell'Onu) presentato presso la sua sede di Torino. La buona notizia è che il sistema dell'economia globale [illegible] lavoro ad altri due miliardi di persone, e anche questo è un record. Tuttavia, ha sottolineato il coordinatore della ricerca [illegible] Amjad, «con la crisi asiatica, la mondializzazione ha mostrato il suo volto più brutto: non porta solo crescita [illegible] fine, ma anche fasi dolorose di ristrutturazione. Questo [illegible] si può evitare: perseguire la competitività è un bene. Però dobbiamo attrezzarci per prevenire e fronteggiare le crisi, dare una dimensione sociale alla globalizzazione. La Grande Depressione degli Anni Trenta ha avuto questo effetto in America e in Europa. Questa nuova crisi deve dare spunto a un cambiamento analogo in tutto il resto del pianeta».

Sviluppo e occupazione, nel biennio 1998-'99, sono stati [illegible] solo in Nord America. Per il resto, il rapporto sembra scritto da un [illegible]ter che piange. Il miliardo di disoccupati rappresenta una sconfitta rispetto ai due anni precedenti, che si erano chiusi con una nota di speranza, data [illegible] un totale di senzalavoro vicino a quella cifra, ma con una lieve tendenza al ribasso, ora invertita.

Persino in Europa, in cui si [illegible] visti i primi risultati delle riforme economiche imposte dall'euro, il calo [illegible] disoccupazione dal 10,7 al 10,2% fra il '97 e il '98 ha lasciato 16 milioni di persone a spasso, alle quali andrebbero aggiunte le molte altre così scoraggiate da non iscriversi neanche più [illegible] liste del collocamento.

Se può consolare, il miliardo nel mondo non è costituito tutto da persone che proprio non sanno che fare; per la maggior parte si tratta di gente sottoccupata, che cerca un lavoro vero e per il momento deve accontentarsi di qualcosa che dà il minimo per sopravvivere. Lo zoccolo duro di chi non ha dove sbattere la testa conta [illegible] milioni di uomini e donne, fra i quali 60 milioni di giovani (conteggiando come tali chi è tra i 15 e i 24 anni). Dei disoccupati [illegible] e propri, l'Oil calcola che almeno 10 [illegible] si [illegible] trovati in questa [illegible] a causa della crisi dell'Asia.

[illegible] percentuali di senzalavoro assoluti sul totale della popolazione attiva possono [illegible] non eccezionali nel Far East rispetto a quelle europee: sono passate infatti dal 4 al 10 in Indonesia, dal [illegible] al 5 in Thailandia, dal 2 al 7 in Sud Corea. Ma queste cifre nascondono l'enorme impoverimento legato [illegible] crescite della sottoccupazione. Fronteggiare i problemi, ha detto Amjad, non è [illegible] compito immane come sembrerebbe: «Anche un Paese povero come l'Indonesia - ha spiegato - [illegible] potuto dotarsi di un'adeguata rete [illegible] le avesse dedicato il [illegible] del prodotto lordo». Quanto all'America Latina, «la disoccupazione [illegible] accenna a diminuire nonostante la ripresa dell'economia», e di Africa e Russia non si possono neanche dare cifre significative, visto che nella prima molti vivono ancora di [illegible] nomia informale e nella seconda milioni di persone hanno un «lavoro» fisso per il quale, però, non vengono pagate.

Il rapporto non fa prevedere un rialzo dei tassi

La Federal Reserve: in Usa stabili crescita e prezzi

WASHINGTON

L'economia americana continua ad operare a livelli generalmente forti e «sa espandersi a un ritmo moderato». Lo afferma il Beige Book, il rapporto periodico della Federal Reserve (banca centrale) [illegible] [illegible] dell'economia Usa. Secondo l'inchiesta i prezzi [illegible]o stabili» ad eccezione di quelli del gas e del petrolio e di alcuni materiali per costruzioni che [illegible] hanno scorte [illegible] Anche la maggior parte dei distretti economici non segnala aumenti dei salari nonostante la rigidità [illegible] mercato del lavoro.

[illegible] Fed ha poi sottolineato l'esistenza [illegible] segnali di un rimbalzo [illegible] [illegible] manifatturiero. «Numerosi distretti hanno registrato un miglioramento nell'attività manifatturiera - afferma lo studio - anche se la debolezza della domanda estera è un problema per alcune industrie in alcune regioni», in particolare [illegible] California. Le spese per i consumi restano [illegible] buona salute, aggiunge la Fed, grazie alle elevate vendite di auto e camion. Le costruzioni di abitazioni e uffici continuano a registrare «livelli elevati», anche se esistono segnali di [illegible] rallentamento. I dati [illegible] versante agricolo sono [illegible] ti, mentre le prospettive [illegible] settore energia sono migliorate. Sul fronte dei servizi finanziari, la domanda [illegible] prestiti [illegible] inoltre forte. Le informazioni [illegible] cui si basa il sondaggio sono state raccolte prima del 26 aprile e vengono utilizzate dalla Federal Reserve per preparare l'incontro [illegible] 18 maggio del Fomc, l'organo esecutivo della Fed che dovrà deliberare sui [illegible] d'interesse americani. La maggior parte degli analisti ritiene [illegible] fà politica monetaria americana non subirà variazioni nel breve termine.

LONGINES

L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832

Longines Conquest

Numero verde 800-381494

www.longines.com - Swiss made

TORINO: Babbini Gioielli via Monginevro, 89 – F.lli Bocchino p.za C.Felice, 77 – Gioielleria Buosi C.B.R. via Angrogna, 16 Bioletti Gioielli c.so Racconigi, 155 – Cortaldo [illegible] via Borgaro 72/A – Giovando Gioielli c.so Orbassano, 222 [illegible] [illegible] c.so Trapani, 146/B – Perazzo Franco c.so Racconigi, 13 – Proposte by Rossi Gioielli via Garibaldi, 24 Rossi Gioielli via Frejus, 47 – Gioielleria Rossi C. c.so Sebastopoli, 147 – Gioielleria F.lli Serra c.so G.Cesare, [illegible] Gioielleria Stra via Monginevro, 229 – [illegible] Gioielleria F.lli Demateis – Giaveno: Gioielleria Portigliatti – Ivrea: Gioielleria Fasano – [illegible] Canavese: Allaria Gioielli – Rivoli: Gioielleria Donalisio – [illegible]: Gioielleria Arobba Gioielleria Regazi – Acqui Terme: Gioielleria Negrini – Novi Ligure: Gioielleria Montessoro – Tortona: Oreficeria Oddone Valenza: Gioielleria Orogi – Santangelo – ASTI: Gioielleria De Milano Gioielleria Gamba – BIELLA: Gioielleria Arnaldi [illegible] Pivano – CUNEO: Gold Carbone – Alba: Artusio via V. Emanuele, 19 – Bra: La Gioielleria via V.Emanuele, 233 – [illegible]a: Gioielli F.lli Manfrinato – Fossano: Oref. Valenzana by Ravera – Mondovì: Gioielleria Peirano NOVARA: [illegible] Palombi c.so Italia, 12, [illegible] Gioielleria Melloni U. via S.Vittore, 79 – [illegible] Gioielleria Rossi via Binda, 31 – Omegna: Gioielleria Alberganti via De Amicis, 24 – Gioielleria Melloni S. p.za Beltrami, 15.

La Camera approva il «collegato» alla Finanziaria. Confindustria lancia l'allarme sulla stagnazione

Lavoro, staffetta anziani-giovani

Incentivi all'occupazione per 1700 miliardi

A destra, il ministro del Lavoro Bassolino A sinistra, quello delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA

E' stata subito chiamata «staffetta», ed è in sostanza un passaggio del timone tra chi sta per andare in pensione e chi, giovane, non ha mai lavorato. E' la novità di maggior richiamo contenuta nell'articolo collegato ordinamentale alla finanziaria, approvato ieri alla Camera, prevede un riordino complessivo degli ammortizzatori sociali, lavori socialmente utili e degli incentivi all'occupazione rimpolpandone il fondo di 1700 miliardi. Approvando questa parte del collegato, l'assemblea di Montecitorio ha dato anche risposta alle istanze contenute nel Patto sociale siglato a Natale.

Questa decisione del Parlamento giunge peraltro mentre fervono le dispute sul rischio di recessione a cui il nostro Paese sarebbe esposto. Secondo Confindustria «gli andamenti dell'economia italiana nei primi mesi del '99 rimangono nel segno della stagnazione» e cioè sui livelli depressi del '98». Ma il ministro dell'Industria Bersani replica che «siamo di fronte non ad una recessione ma solo ad un momentaneo affaticamento». Ma torniamo al «pacchetto lavoro».

IL DOCUMENTO. La Camera esaminando uno collegati alla legge finanziaria, nèlla fattispecie il collegato ordinamentale al cui articolo 43 (e bis) approvato ieri, si stabiliscono delle norme di riordino sia degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione, mobilità accetera) che degli incentivi all'occupazione. Molte di queste decisioni, inoltre, traducono in legge i termini dell'accordo di Natale. Una delega impone al governo di emanare uno o più decreti legislativi in ciascuna di queste materie, entro l'anno.

Al governo la delega a trasformare il tfr (su base volontaria) in titoli di fondi pensione

STAFFETTA. Per agevolare il turn-over anziani-giovani, la norma votata dalla Camera prevede che un lavoratore prossimo alla pensione possa optare per il part-time a favore di un giovane che avrebbe così la prima chance di lavoro. Sia la azienda che il lavoratore che accettino questo strumento ne vantaggi fiscali e contributivi. La «staffetta» si applica anche al lavoro autonomo e riguarda il turn-over tra titolare e apprendista.

AMMORTIZZATORI. Per quanto riguarda la mobilità lunga il dei lavoratori che potranno usufruirne viene elevato da 3 a 7 mila. La cassa integrazione straordinaria che interessa ora lavoratori, viene prorogata fino al 31 dicembre, con una spesa massima di 45 miliardi a carico del fondo per l'occupazione.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI. Saranno prorogati al 31 dicembre '99 i progetti di Lsu ma solo di chi abbia lavorato l'intero '98. Per i lavoratori Lsu privi di prestazione previdenziale l'assegno mensile da 811.520 a lire. Una riserva del 30% dei posti disponibili nello Stato sarà destinata ai Lsu.

PREPENSIONAMENTI. Con la riforma degli ammortizzatori sociali, viene rifinanziata per il '98 e il '99 (83 miliardi) la per i 25 mila lavoratori delle aziende di appalti telefonici.

INCENTIVI GIOVANILI. 260 miliardi sono stati destinati a rifinanziare iniziative di imprenditoria giovanile.

BONUS ROTTAMATI. Prevista una proroga di 3 anni (fino) del contributo destinato a chi rinuncia alla licenza merciale (limite di 57 anni le donne, 62 per gli uomini).

MONTI BIANCO. Ammortizzatori sociali anche per il lavoratori della Val d'Aosta rimasti senza lavoro a causa della chiusura del traforo del Bianco.

FONDI PENSIONE. Con l'approvazione dell'articolo del collegato, il governo ha avuto la delega a trasformare il tfr - entro tre mesi dall'entrata in vigore definitivo delle legge e con il consenso del lavoratore - in titoli di un fondo pensione.

RECESSIONE SI' O NO? Secondo Confindustria l'andamento dell'economia italiana nei primi mesi del '99 resta nel segno della stagnazione. L'attività manifatturiera è ferma sui livelli depressi di fine '98 cade, aprile, fiducia dei consumatori. Il ministro Bersani non intende però enfatizzare questi dati: «Non rendiamo ancora più un semplice, drammatizzando all'eccesso la situazione. Vedremo l'evoluzione nei prossimi mesi, ma credo che non siamo in presenza di un avvitamento recessivo, ma solo di forte affaticamento dovuto ad aspetti congiunturali».

Tasse, Visco studia i tagli

Doppio sconto Irpef e modifiche Irap

Stefano Lepri

ROMA

Il «quando» dello sgravio Irpef promesso alle famiglie resta ancora incerto, il «quanto» forse raddoppia. A Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, «sembra di intravvedere la possibilità» che il governo ribassi di due punti al 25%, invece che di un punto al 26%, l'aliquota del secondo scaglione Irpef, che interessa pressoché tutti i contribuenti. Si avrebbe più stimolo ai consumi, capace di dare la desiderata spinta all'economia italiana. Ma dove trovare i 5-5000 miliardi necessari, se già Tesoro e Finanze sono in difficoltà per i quasi tremila che servirebbero ad abbassare l'aliquota di un solo punto?

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, d'accordo con il collega Ciampi, continua a sostenere che è presto per decidere: benché nei primi mesi il deficit pubblico sia in linea gli obiettivi, e i dati grezzi sulle entrate fiscali diano preoccupazioni, solo il gettito dell'autotassazione consentirà essere tranquilli sui conti dello Stato nel '99. In altre parole, solo a fine giugno si potrà decidere se sgravio Irpef, retroattivamente, al '99; resta l'impegno ad attuarlo per il 2000. Ma è anche diffusa l'impressione che sull'anticipo possa avvenire un *do ut des* tra governo e sindacati.

L'alleggerimento sarebbe di 150 mila lire a contribuente (portando l'aliquota al 26%) o di 300 mila (se al 25%); il «patto di stabilità» dell'euro non dà molti margini. Negando dissensi con Visco, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ammette che far quadrare i conti «non è semplice, in una situazione dove ancora grande rigore nella finanza pubblica». E se si compensasse subito con tagli di spesa, invece di attendere l'esito dell'autotassazione? Visco è favorevole, ma richiesto di quali possano i tagli si lascia sfuggire un pungente «chiedetelo a Bersani».

Secondo il Tesoro, una delle incognite sui conti del riguarda il gettito dell'Irap, che nel '98 è stato inferiore alle attese per circa diecimila miliardi. Ma il consuntivo del '98, secondo il quale la nuova imposta escogitata da Visco ha ridotto il carico fiscale complessivo, non ha assolutamente posto fine alle polemiche. C'è chi continua a sostenere che l'Irap rappresenta un aggravio. Ieri il Cnel - l'organismo del dialogo sociale, con rappresentanti di tutte le categorie - ha presentato un documento dove esprime il timore che l'Irap aumenti il costo del lavoro, e dunque abbia effetti negativi sull'occupazione.

Alla base del documento del Cnel sta uno studio reso noto due mesi fa, secondo cui l'Irap, in certe condizioni teoriche, aumenterebbe del 3% il costo del lavoro per le nuove assunzioni. Subito Visco ha replicato che è vero il contrario: dati Istat indicano una riduzione di un punto percentuale per l'economia nel suo complesso». pone a metà strada Salvatore Biasco, economista e presidente della commissione parlamentare «dei trenta» (competente in materia tributaria), che ha partecipato al dibattito al Cnel: «Secondo i miei calcoli l'effetto dell'Irap sul costo del lavoro è pressoché nullo».

Ma se l'Irap ha ridotto il carico fiscale, perché continuano le proteste? «Chi ci ha guadagnato sta ben zitto - risponde Biasco, che sta incontrando tutte le categorie interessate per esaminare eventuali modifiche all'Irap - mentre chi ha perso protesta a gran voce. Si tratta anche di percezioni. Nella piccola impresa in genere si ritiene che a guadagnare siano state le imprese grandi». La commissione dei discuterà i possibili ritocchi: ma secondo Biasco «tutte le 6-7 ipotesi in campo hanno controindicazioni».

DAL 12 AL 16 MAGGIO 1999 A TORINO-LINGOTTO FIERE

UN LIBRO COLORA LA VITA

FIERA DEL LIBRO

TORINO

LA GRANDE FESTA DEI LETTORI
La lettura emozione, divertimento, scoperta. È il tema della Fiera 1999.
I **ragazzi** scoprono le sorprese dello **spazio** creato per loro (per i più piccoli c'è anche la **nursery**). C'è chi esplora la più grande libreria italiana, chi naviga nello **spazio multimediale**, chi partecipa ai **convegni** e agli incontri con gli **scrittori**, chi ascolta i **cantautori** che leggono i loro poeti preferiti... La Fiera è bella perché è varia: c'è tutto, manchi solo .

FIERA DEL LIBRO
TORINO

FACILITAZIONI E INIZIATIVE SPECIALI: ISTRUZIONI L'USO
Sconto del 20% sul biglietto ferroviario di andata e ritorno per viaggi percorrenza superiore ai 50 km. Per avere lo confermato occorre, prima rientro, far vidimare il biglietto treno presso l'ufficio FS del Lingotto Fiere.

Biglietto ingresso Fiera a ridotto presentando biglietteria della Fiera il biglietto del (viaggi di andata e ritorno con percorrenza superiore a 50 km).

"Dopo la Fiera, fa' un salto in libreria"
I biglietti d'ingresso danno diritto ad un buono di lire, non , valido dal 12 al 31 maggio 1999, sull'acquisto di libri (spesa minima 25.000 lire) nelle librerie Torino e provincia che aderiscono all'iniziativa.

VIA NIZZA, 280 - TORINO
www.fieralibro.it - info@fieralibro.it

CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ASSESSORATO AL TURISMO DELLA REGIONE PIEMONTE

BURGO FERROVIE UNIONE INDUSTRIALE TORINO

La Consob richiama Bernabè e Colaninno: «Rispettate le regole con la pubblicità»

Ammonizione per Telecom e Olivetti

Ciampi: nessuna preclusione per Dt

Il ministro delle Tlc, Cardinale

Roberto Ippolito
ROMA

Ammonite. Tutte e due. Sia l'Olivetti che la Telecom Italia vengono rimproverate dalla Consob, l'organo che vigila sulla Borsa. Alla commissione guidata da Luigi Spaventa non piace la guerra della pubblicità fra le due società. Nel mirino sia le inserzioni dell'Olivetti di Roberto Colaninno impegnata a tentare di scalare la Telecom gestita da Franco Bernabè sia quelle di Bernabè intento a difendersi dagli assalti di Colaninno.

Essendo partita da venerdì scorso l'offerta pubblica di acquisto della Telecom da parte dell'Olivetti, la Consob invita perentoriamente i duellanti ad adeguarsi alle regole di questo tipo di operazione. Con nota la Commissione richiama l'attenzione sul rispetto delle disposizioni relative alle informazioni da fornire nel corso dell'offerta».

La Consob non chiarisce quali affermazioni disapprova, quali comunicati ritiene improponibili e le singole responsabilità. Anche ieri la Telecom ha proseguito la campagna, piuttosto spigliata, della serie «Attenti all'opa» con una puntata dedicata al «gioco dell'opa» con il quale «gli investimenti fanno tre passi indietro». E l'Olivetti ha continuato nel presentare le proprie tesi dicendo agli azionisti «Vi offriamo tre buone ragioni per vendere» e garantendo un «vantaggio economico».

Tutto questo allora non si può fare? La Consob, evitando riferimenti specifici alle diverse inserzioni, ricorda che esiste il «documento d'offerta» nel quale si lancia l'opa e il «comunicato dell'emittente» nel quale la società bersaglio espone le sue ragioni. A questi documenti bisogna fare «espresso riferimento» non essendo ammesse «ulteriori valutazioni» rispetto al loro contenuto. Insomma, la pubblicità può fare, ma Colaninno e Bernabè devono distorcere quanto affermano negli atti ufficiali.

Rimproverati insieme, Colaninno e Bernabè si sono in modo singolare a dare entrambi un giudizio positivo sulla direttiva di martedì del governo di Massimo D'Alema per l'esercizio della golden share, i poteri speciali dello Stato in società come la Telecom anche dopo la privatizzazione. Golden share che può essere usata per impedire la progettata fusione fra la Telecom e la Deutsche Telekom in nome delle garanzie sull'uscita della Germania titolare del 74% da questo gruppo o per bloccare acquisizioni prive di trasparenza, cioè con soci rilevanti non ben identificati.

«Credo sia una buona direttiva» dice Colaninno, sicuro che la golden share non può essere usata per l'opa e che la trasparenza dell'operazione sia fuori di dubbio avendo gli azionisti della Bell (socio principale dell'Olivetti) nome e un cognome. Insomma, Bernabè: «La direttiva è importante e positiva. La trattativa con la Deutsche Telekom può continuare».

Bernabè parla da Francoforte dove ha cominciato con Ron Sommer, amministratore delegato dell'azienda tedesca, gli incontri con gli investitori per spiegare la fusione. Proprio ieri sono stati annunciati i termini dell'aumento di capitale con il quale lo Stato tedesco scenderà dal 74% al 66% nella Telekom. Le nuove azioni saranno offerte dal 10 giugno: «E' la primissima emissione pan-europea di azioni», dice Sommer, riferendosi al fatto che le condizioni saranno uguali per tutti gli investitori dei Paesi dell'euro. Sommer giura che lo Stato tedesco è pronto a uscire dalla Telekom e conferma che la sua azienda di telefonini T-Mobil opererà da sola dopo la fusione decollerà.

Al ministero del Tesoro guidato da Carlo Azeglio Ciampi considerano che la direttiva sulla golden share non è un ostacolo alla trattativa italo-tedesca: non preclude a priori», si dice al Tesoro, il negoziato con la Deutsche Telekom per la quale si sta definendo la privatizzazione. La golden share sarà usata per fermare la fusione? Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani non si sbilancia, assicurando che le regole non sono «contro qualcuno, ma «astratte», cioè valide per tutti i casi e «in grado di dare un contributo di chiarezza». Per il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini «adesso abbiamo criteri obiettivi». Per il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale la fusione è buona ma senza la paritetica e la privatizzazione della Telekom per impedirla «il governo italiano avrebbe il dovere di utilizzare la golden share». E' perplesso il segretario della Cgil Sergio Cofferati sull'efficacia della direzione adottata e il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti trova paradossale che la golden share, nata per lasciare un ruolo allo Stato, sia ipotizzata garanzia di privatizzazione.

Ma questo non è l'unico problema sul tappeto. Continua a far discutere il possibile acquisto di una quota dell'Olivetti da parte della Fininvest di Silvio Berlusconi. Eventualità che secondo Cardinale pone problemi di antitrust perché «ci sarebbe una doppia presenza in società telefoniche» poiché la Fininvest «è presente in Albacom». Poi ci sono i problemi più specifici dell'opa che al quarto giorno fa registrare adesioni pari allo 0,21% del capitale (11 milioni 343 mila azioni: ma c'è tempo fino al 21 maggio per accettare. Mentre in Borsa le azioni Telecom salgono dello 0,14% con un prezzo intorno ai dieci euro l'Olivetti scende (-1,94) e la Tecnost (che realizza l'opa) fa un balzo del 9,92%. Colaninno garantisce che favorirà la cessione sul mercato delle obbligazioni Tecnost offerte insieme ai contanti. Per rendere liquidabili questi titoli c'è l'impegno a trasferirli presso investitori istituzionali di reddito fisso.

Aumento in vista per le telefonate urbane

Il presidente dell' Autorità di garanzia per le comunicazioni Enzo Cheli ha definito «probabile» un aumento delle chiamate urbane nell' ambito della seconda fase della manovra di riequilibrio tariffario che dall' esame dell' Authority. Incontrando i giornalisti, Cheli ha spiegato che «è ancora presto per dirlo, ma probabilmente le urbane aumenteranno». Cheli ha affermato che la seconda fase del riequilibrio sarà varata entro maggio e l' Advisor KPMG fornirà, come richiesto, l' analisi contabile su Telecom Italia entro il 15 maggio. «Non vogliamo sforare il termine di maggio - ha aggiunto Cheli - perchè andremmo troppo a ridosso di luglio, che è la data fissata per il completamento del riequilibrio tariffario». Domani pomeriggio, intanto, inizieranno a Napoli, presso la sede dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni le audizioni di Telecom Italia mobile, Tim, Omnitel e Wind in vista della definizione delle nuove tariffaria per le chiamate da telefono a telefono mobile. La seconda e definitiva fase della manovra tariffaria fisso-mobile deve essere completata entro luglio. La prima fase della manovra fisso-mobile è stata varata dall'Authority il 17 marzo scorso. Le nuove tariffe sono entrate in vigore il 18 aprile scorso. Domani e nei prossimi le audizioni per il fisso-mobile continueranno a Napoli, dove saranno ascoltati gli altri gestori di telefonia fissa coinvolti nella nuova tariffaria.

A Gates una quota del nuovo alleato?

Intesa At&t-Microsoft per soffiare MediaOne

Si chiude un gran colpo di la battaglia al controllo della tv via cavo

WASHINGTON

Il gigante della telefonia statunitense At&t e il colosso dell'informatica Microsoft sono a un passo dall'alleanza. Il colpo di fulmine è avvenuto nel corso della contrastata battaglia per l'acquisto del grande gestore di televisione via cavo MediaOne - il cui controllo è necessario ad At&t per portare a compimento una vera e propria rivoluzione del settore delle telecomunicazioni Usa - che si è risolta con un accordo fra quelli che sino all'ultimo momento erano stati due accesi rivali. L'intesa pare destinata a cambiare tutti gli scenari del Tlc americane e mondiali.

Bill Gates

At&t è riuscita a sbaragliare la concorrenza per MediaOne portando dalla sua parte Comcast, il secondo operatore di tv via cavo, e offrendo in cambio un ricco pacchetto di 2 milioni di abbonamenti e un indennizzo da 1,5 miliardi di dollari. La mossa ha scompaginato lo schieramento nemico - guidato proprio da Comcast - mentre questo stava cercando di assieme una cifra superiore ai 58 miliardi di dollari (105 mila miliardi di lire) gettati sul tavolo della trattativa da At&t. Di conseguenza, è riuscita a catalizzare l'interesse di nuovi alleati. Microsoft, che aveva inizialmente mostrato interesse a appoggiare Comcast, la diretta concorrente di At&t, e America On Line, sembra ora orientata a cercare una collaborazione con At&t.

Il progetto, elaborato dal primo operatore telefonico sul mercato Usa, di entrare nelle abitazioni degli americani con un unico cavo coassiale, capace di trasmettere telefonia, televisione e altissima velocità, sembra ormai avere la strada spianata, mentre la grande perdente appare proprio la società telefonica Mci, che aveva inutilmente cercato di limitare l'avanzata dell'ingombrante rivale.

L'alleanza Microsoft e At&t potrebbe portare anche una partecipazione incrociata delle due società. L'acquisizione del 3% della società telefonica sarà secondo alcuni osservatori il primo passo di una sempre maggiore integrazione fra i servizi telefonici e i personal computer. Gates è disposto a impegnare per il momento 5 miliardi di dollari per acquisire la partecipazione. Assieme, At&t e Microsoft hanno il vertiginoso valore di mercato di miliardi di dollari (910 mila miliardi di lire) e rappresenterebbero, se uniti, di gran lunga la maggiore azienda mondiale di tecnologia e telecomunicazioni. L'alleanza potrebbe costituire una strategica importante non solo per At&t, ma anche per la Microsoft, che sta cercando di imporre il proprio sistema operativo Windows CE per programmare le apparecchiature domestiche come i tv di nuova generazione e i telefoni cellulari.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "G. [illegible]"
Via Nanni, 35 - 89024 Polistena (RC)
Riapertura termini gara d'appalto finanziamento Programma Operativo Plurifondo n. 94002511 - F.E.S.R. n. 940509005 Sottoprogramma 10.1.1 "Tecnologie per l'innovazione".
Questo istituto intenda affidare mediante gara "appalto-concorso" la realizzazione di laboratori nuovi ed adeguamento di laboratori esistenti, presso la sezione alberghiera, per un importo di L. 500.000.000 al lordo di IVA.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla sede dell'istituto entro le ore 12 del 7 maggio.
Per prendere visione del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e per ogni altra informazione tel. - 940141.
IL PRESIDE prof. Giuseppe [illegible]reffa

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendita di immobili con incanto
È noto che, nel fallimento n. 449/98 di Giovanola Amedeo, quale socio illimitatamente responsabile della Eurocab sas di Giovanola Amedeo & C. Curatore dott. Francesco Jerace Bo Il G. D. dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/6/99 ore 9,30 dei seguenti beni immobili, in:
Lotto Unico
In Giaglasco, appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 1757 posto angolare fra la Strada del Gerbido e la Via Unità d'Italia, con entrostanti più porzioni di edifici industriali e casetta prefabbricata a due piani f.t. e più precisamente i seguenti beni immobili:
- casetta prefabbricata a piani f.t., stato attuale occupato, posta angolare con accesso da Strada Gerbido n. 144 composta da una cantina al piano interrato, dai locali al piano terreno e un alloggetto al piano primo, a sua volta composto da quattro vani e servizi.
- Porzioni di fabbricato industriale piano f.t. entrostanti conformati a L e così costituite:
a) Porzione con accesso da Strada del Gerbido n. , stato attuale occupato, costituente due campate di capannone, mista in ferro e muratura, ed un piano f.t., di cui la prima verso Torino di forma trapezio rettangolo e la seconda verso Giaglasco, pur un primo tratto affiancata ed intercomunicanti e per un secondo tratto ravvicinate a forma di L verso la Via Unità d'Italia.
b) Porzione con accesso da Via Unità d'Italia 158, stato locativo occupato, posta in adiacenza a tutta la porzione di cui al precedente punto a) e ravvicinata a forma di L verso la Via Unità d'Italia, e ad un piano f.t., mista in muratura e ferro.
Prezzo Base: L. 390.000.000 - Aumenti Minimi: L. 5. - Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi alla Cancelleria entro le ore 13 del giorno 5/6/99 mediante assegno peculiare Non Trasferibile intestato al "Cassiere P.F.T. di Torino col concorso del cahiotiore", assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via n. 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolfo

SAGAT
AEROPORTO LE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676248 - Fax 011/5676420
ESTRATTO DI DI
La SAGAT Spa, Società Gestione Aeroporto Torino
COMUNICA
che l'estratto del bando di gara pubblicato il giorno 01/05/99 Il Sole ed il giorno 03/05/99 La Stampa nonché inviato alla ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Caselle in data 30/04/99, nella parte relativa all'oggetto, deve intendersi rettificato:
in luogo di "...sostituzione di regolatori a corrente continua (RCC)," dovrà leggersi "...sostituzione di regolatori a corrente costante (RCC)."
Caselle,
IL PRESIDENTE Ing. Franco

GEN.C.A.R. S.p.A. in l.c.a.
Avviso di vendita con segreta
I Commissari liquidatori rendono noto che vengono posti in vendita, in Piossasco, (Torino):
1) Lotto - Via Generala 11/3: villa bifamiliare composta da due alloggi articolati su tre piani; due autorimesse ed aree esclusive esterne;
Prezzo Base: L. 430.500.000 oltre IVA, cauzione 10%
Lotto 3 - Via Generala 11/5: villa unifamiliare composta da un piano f.t. per civile abitazione, un piano seminterrato accessori ed autorimessa, aree esclusive esterne;
Prezzo Base: L. 455.200.000 oltre IVA, cauzione 10%
Termine ultimo per presentazione delle offerte, effettuarsi busta chiusa presso il notaio Pietro Boero, Via Gropallo 11, 10138 Torino, entro ore 12 del 25/5/99.
Il bando con le modalità di partecipazione alla gara di acquisto, e la documentazione relativa allo stato di fatto e di diritto degli immobili, sono disponibili presso la sede della Procedura in Torino, Via San Quintino 40, c/o studio dott. Carlo Rava (telefono 011.540056 - fax 011.540058).
I COMMISSARI LIQUIDATORI dott. Carlo

REGIONE
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio Appalti
Via Promis, 2/A - tel. 0165.272704
Fax 0165.31705
Avviso di gara d'appalto
SI RENDE NOTO
che è indetta la seguente gara d'appalto, mediante pubblico incanto:
Lavori di adeguamento dei locali della biblioteca regionale, alla via Comune di Aosta, in Via Ollietti, da destinare a sede dell'archivio storico regionale.
Importo a base d'asta: L. 2.083.200.000 (pari a Euro 1.075.883,01) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 76.577.600 (pari a Euro 39.548,03).
Categoria A N.C. richiesta: G2 classifica 6 - 3.000.000.000. Sono previste opere scorporabili seguenti categorie. G11, S3, S4
Le offerte devono pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 07/06/1999 presso l'ente appaltante. Il bando di gara integrale viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'ente appaltante e all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale
Copia bando e della documentazione possono essere richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'Eliografia al seguente numero telefonico: 0165.239574.
IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE dott. ing. Edmondi Preppa

Vendesi Villa
COLLINA TORINESE, VAL PATTONERA
costruzione recente, ottimo stato manutenzione, ideale per nucleo 4/5 persone, salone, camere letto, cucina, 5 servizi, sala cinema-tv, studio-palestra-biblioteca, locali accessori, camera domestici, ampio porticato su giardino di oltre 2.000 mq con forno, serra e zona rustica.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011-431.08.33 - 431.08.44

tuttoscienze
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VENDESI PIZZERIA
a Valdengo - BI -
(muri, licenza, arredi).
Posizione strategica con ampio parcheggio. Trattativa riservata. Si prega di contattare il seguente numero di telefono solo se veramente interessati.
Tel. 015.99394

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

Arrivare primi: questa sì che è VITA.

Primo assoluto per rendimenti nel 1998 il fondo V.I.S. Valore Investito Sicuro relativo alla gestione delle polizze vita Zurigo, confermando l'andamento positivo degli ultimi anni, ha ottenuto un risultato lordo pari al
+17.36%*
E quando Zurigo si classifica al primo posto, chi vince sono i suoi clienti.
Chiedete all'agente Zurigo più vicino a voi.
ZURIGO VITA
* Classifica "Corriere Soldi", supplemento del Corriere della Sera del 29/1/99, relativa ai rendimenti delle gestioni separate delle polizze vita
www.zurigo.it
ZURIGO

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 4665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491213; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306258; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 99, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913809; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273375; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono inviare a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domando**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- opere, tecnici, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifi: il doppio. Rettifi urgenti, data fissa, il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [redacted] (oltre quella iniziale) e [redacted] di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5496). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10126 Torino**»; l'importo del noto cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 2,10 (L. 8002)** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** si è tuttavia unicità destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa non è tenuta di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINCOTEX [redacted] (U.I.C. 5081) presta fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel 011/434.4203.

[redacted] a tutti. A proprietari [redacted] la terza. Fiduciari anche firma singola. No anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4396). **"PRESTIT"** 011.561.7521 corso Re Umberto 67 To

[redacted] **immobiliari srl dal [redacted] Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0078 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 19414.**

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO [redacted] un'attività? Pagamento contanti compresi tutte operazione. Azienda Italia Spa. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. [redacted]

VUOI vendere la tua attività Activa 13 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel. [redacted]

IMMOBILI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011/642.758 [redacted] zione prodotti alimentari macelleria lavoro fatturato £ 800.000.000 Rif. 9064.

[redacted] 01[redacted] Rodi calzature [redacted] mo [redacted] sicilia [redacted] tivaa arredo molto bello anticipo £ 80.000.000. Rif. 9000.

[redacted] A 01[redacted]756 cede [redacted] pri- [redacted] centura nord splendidi locali incasso £ [redacted] 0.000.000 anticipo £ 80.000.000. Rif. 9101.

ACTIVA 011/642.758 cede telefonia Play Station vicinanze Caselle 35 mq fronte piazza anticipo £ 45.000.000. Rif. 9049.

[redacted] 011/642.758 cede videoteca ai confini [redacted] 60 mq dotata di video change anticipo £ [redacted] Rif. 9056.

[redacted] [redacted] ottima [redacted] [redacted] kg [redacted] caffè [redacted] [redacted] 1 [redacted].000 al giorno dimostrabili possibilità [redacted]. Tel 011/385.5296.

[redacted] [redacted] angolare ottimo incasso e posizione [redacted] conto [redacted] vendesi. Tel 011/385.4810.

BAR centro storico elegante, ampio, avviatissimo per colazioni e pranzo vendesi. Telefonare [redacted] 011/318.2368 dopo le 17,00.

CEDESI in Valpellice [redacted] pizzeria 220 coperti 90 dehor possibilità alloggi [redacted]. Tel 0121/932.850.

MINIMO [redacted] vendesi, attività [redacted], semplice, redditizia. Apri in franchising una nostra filiale. Informazioni tel. 0432/218 78.

PROFUMERIA zona Rivarolo ampia due [redacted] Incasso £ [redacted] due [redacted] cedesi £ [redacted]. Frana 011/562.3250.

[redacted] sicuro vendesi [redacted] - [redacted] ria buona [redacted] [redacted] zona Barriera di Milano. Tel 011/500.179 - 011/585.852.

[redacted] pizzeria Statuto [redacted] coperti elegantemente arredato aria condizionata, mangiamo. Cediamo permutiamo con alloggio. Tel. 011/480 135.

STELLA 011/447.4802 negozio giocattoli zona [redacted] Vercelli arredamento [redacted] adatto 2 persone cede [redacted] trasferimento.

STELLA 011/447.4802 negozio [redacted] reti divani zona piazza Bengasi [redacted] affari incrementabile [redacted] £ 50.000.000.

[redacted] avviatissima cedesi [redacted] 1.300.000.000 [redacted] Pastale 88 - [redacted].

[redacted] attività [redacted] mq 1400 piano terra volendo officina. Zona piazza Bengasi Tel 011/500.179 - 011/585.852.

LAVORO OFFERTO

OPERAI ANTISTI FATTORINI

[redacted] [redacted] [redacted] in Nichelino cerca installatore esperto per impiego su fresatrice a controllo numerico Selca - [redacted] Telefonare 011/606.2503.

CERCASI fresatore a controllo [redacted] V - VI livello con esperienza [redacted] stampi termoplastici. Tel. 011/000 9616.

[redacted] a Tg ricercasi da [redacted] componenti settore nautico [redacted] lavorazione acciaio [redacted]. 011/903 2500 Signora Parente.

[redacted] [redacted] [redacted] Offset macchine piccolo formato solo se abilissimo. [redacted]: Casella Postale 88 - 10092 Beinasco To.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALGHERO/ORISTANO - ricercano venditore/trice per sala mostra di Abbadia Alpina (piastrella e sanitari). Inviare curriculum al fax 0121-202 084.

IMPIEGATI

PRIMARIO [redacted] notarile in Torino ricerca ambosessi con esperienza [redacted] quinquennale nel settore Successioni. Conoscenza a Repertorio. Si prega di non rispondere in assenza dei requisiti richiesti. Inviare curriculum vitae a Publikompass 8535 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO ambosessi 18 55 [redacted] finanziamento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingue. Telefonare 011/473.4342 -

STUDIO [redacted] assume personale con provata esperienza. Scrivere Publikompass 7117 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA specializzata nella costruzione di stampi [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]atore Cad V - VI livello [redacted] alla meccanizzazione stampo. Esperienza 1 - 2 anni nel settore Tel 011/900 9616.

FUNZIONARIO tecnico/commerciale cercasi responsabile vendita e installazione sistemi elettronici computerizzati per pianificazione, controllo e schedulazione produzione, supervisione e automatismi dei processi produttivi. Età 28/35anni, buona conoscenza inglese parlato, automunito proprio Tel 011/437.1551.

INDUSTRIA cerca esperto disegnatore meccanico Cad Autocad 14 Genius 14 da avviare verso responsabile linea prodotto Tel. 011/962.0416 ore 14 - 17.

INGEGNERE meccanico ricercasi per azienda componentistica settore navale per progettazione Cad Tel 011/903 2500 signora Parente.

PROGRAMMATORE conoscenza linguaggio C e sistemi microprocessore cercasi per mansione tecnico commerciale indispensabile buon inglese scritto e parlato Tel 011 437 1551.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE famigliare max anche donna per famiglia Valle Susa richieste referenze Tel 0337/203 960.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA management cerca per produzioni e promozioni musicali cantanti anche esordienti per eventuali audizioni Tel 011/397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. TORO Tenga Assicurazioni Agenzia di Torino assume 3 laureati di età compresa tra 25 e 35 anni residenti in Piemonte o Liguria con esperienza commerciale/vendita e contatto con pubblico. Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore assicurativo ed/o finanziario. Il lavoro sarà impostato all'interno di un gruppo esistente moderno, coordinato da un capo gruppo. Offriamo inquadramento produttore 2° grupppo, corso aziendale stipendio base provvigioni, rimborso spese viaggi. Si richiede no bella presenza, auto propria e disponibilità a spostarsi in Piemonte e Liguria. Per colloquio Tel 011/216 6793.

GRIMALDI immobiliare seleziona ambo sesso autonomi gestori indipendenti dotati buona dialettica spiccata personalità per lavoro indipendente formativo con possibilità ottimi guadagni nell'ambito di un'azienda leader livello nazionale. Tel 011 503 666.

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca rappresentante per Ivrea e Canavese inviare curriculum vitae fax 0173 921 030.

PER apertura nuovi uffici provincia Cuneo Torino ed Asti Winner Team seleziona ambosessi anche prima esperienza da avviare alla carriera professionale. Offresi fisso mensile inquadramento corso gratuito Tel 011/716 0963.

PER apertura nuovo settore si esamina ambosessi anche prima esperienza. Offresi fisso garantito inquadramento di legge, corso formazione professionale. Presentarsi oggi ore 9.30 - 12.30 14.30 - 18 in via Pio VII 168 - Torino, sopraelevata Costa 1° piano.

PRODUCIAMO prodotti per cosmetici materiale alle industrie consumo per raggiungere gli obiettivi prefissati abbiamo bisogno di professionisti con attitudine ad operare per obiettivi ambiziosi sfida e successo. Tel 0161/421 217.

TECNOCASA affiliato Studio Settimo 2 Snc ricerca per ampliamento proprio organico 2 diplomati o laureati intenzionati da inserire nella professione di agente immobiliare Tel 011/897 0576.

FORMAZIONE A LAVORO

CERCHIAMO ambosessi desiderosi intraprendere carriera come massaggiatori sportivo/terapeutico a della riabilitazione seguendo corso pratico intensivo. Tel. 011/437 4515.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

[redacted] valuta proposte impiego in normativa 626 da parte di piccole imprese. Telefonare 0121-74 133.

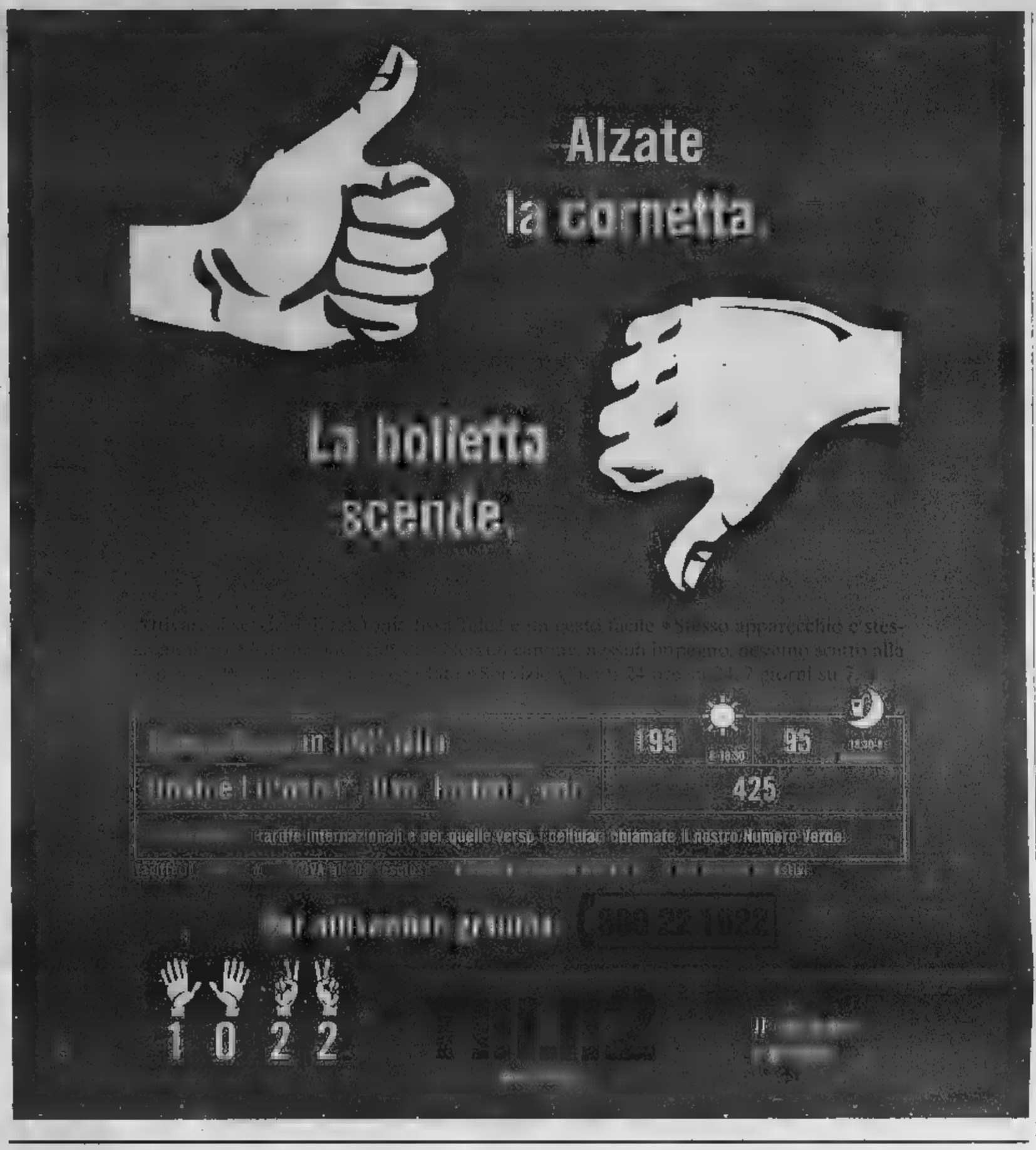
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale dichiarazione redditi offresi part-time. Torino Nord. Telefonare 011/996 1587 - 011/273 3013.

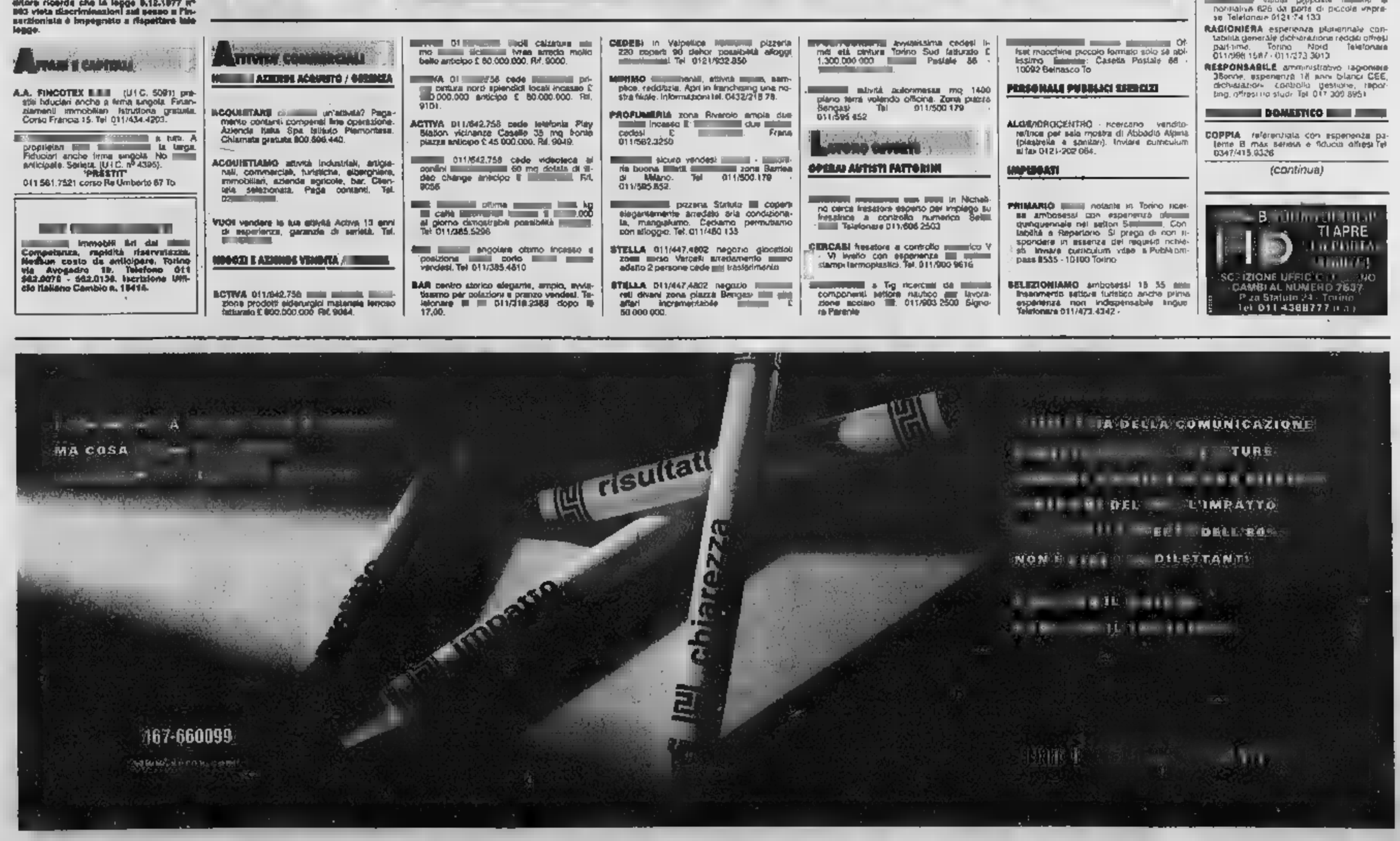
RESPONSABILE amministrativo ragioniere 38enne, esperienza 18 anni bilanci CEE, dichiarazioni controllo gestione, reporting, offresi no studi Tel 017 300 895.

[redacted] DOMESTICO [redacted]

COPPIA referenziata con esperienza patente B max serietà e fiducia offresi Tel 0347/415.9326.

(continua)





SPAZIO AFFARI

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

EX maestra di scuola materna con specializzazione in psico pedagogia guarderebbe bambini dai 0 ai 12 anni anche con handicap assalto a privato Tel ore ufficio al 011 669 1033

RAGAZZA cerca lavoro domestico fisso o giorno assistenza anziano e baby sitter Tel 0338 746 8744

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze via Tripoli ristrutturato balconcino camera cucina bagno £ 215.000.000 Tel 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze via Tripoli ristrutturato balconcino camera cucina bagno £ 215.000.000 Tel 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A. CORSO Galileo Ferraris appartamento finemente ristrutturato mq 180, Casamiretel 011/650 9218

A. CORSO Umbria da impresa soggiorno cucina 2 camere biposti condizionato garantisce dilazioni. Tel.

MOLINETTE costruzione allo soggiorno 2 cucinino servizi mq condizionato garantisce dilazioni. Tel 011/853 3670

A. PIAZZA Carlina (adiacenze) molto signorile salone 2 camere cucina biservizi 8 ripiano di pregio. Liberi 011/355 587

A. SERMIG 011/562 8801 Centro adiacenze piazza San Carlo libero mq 180 piano alto stabile signorile

A. SERMIG Cigolla libero signorile ampio ristrutturato doppi ingressi salone 2 camere Libertà. Liberi.

A. SERMIG 011/562.9801 Ideale Parella via Arona camera cucina bagno ripostiglio cantina 2 anni £ 95.000.000

011/562.9801 via Cigna ristrutturato ingresso 2 camere cucinil bagno ripostiglio £ 178.000.000

A. 9801 via Buenos Aires libero buono stato living su cucina camera bagno termoautonomo 8 78.000.000.

VIA San Remo privati corso Governo stabile signorile molto particolare terrazzino mq 160 ristrutturato eccezionale posto auto Casamiretel 011/650 9218

ABITAZIONE signorile via Juvara 20 palazzo restaurato salone pianoramico pluriservizi no fax Tel 011/500 313 - 812 5080

ADIACENTE via De Sanctis ultimo piano ingresso tinello cucina doppi servizi Studio Rocca 011/505 089

APPARTAMENTO mansardato Crocetta mq 220 libero ristrutturato da ultimare personalizzabile ampia vetrata terrazza Tel 011/668 2662

A £ 85.000.000 libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno ambiente 10% reddituale non cedolare locazione garantita Tel 0121/322.262.

011/561.1662 via panoramica 5 km Porta Nuova, salone con terrazzo 4 camere tre bagni manovrabile teoricamente garage giardino.

BARRIERA di Milano via Cherubini libero splendido gradoso servizi totalmente ristrutturato FINDI 011/505 881.

BRIANZA corso Galileo Ferraris living camera camera bagno ristrutturato £ 180.000 più mutuo Tel. 011/43 581

CANTIERE via Buenos Aires 4, prestigioso alloggi ingresso vano notevole luce. Visite in loco ore 15 - 18, sabato 10 - 12 Servin 011/562 8801

CASA unifamiliare indipendente strada San Mauro veranda con box e giardino £ 520.000.000 Valsalice Tel 011/273 5381

CAVOURETTO panoramico mq 240 su due Possibilità bifamiliare. privato Cornuti 011/640.7153.

CENTRO Galileo Ferraris epoca prestigiosa piano alto mq 300 ingresso due saloni tre camere camerata triplo servizi cucina Immobiliare. Tel 011/669 189

CENTRO

in palazzo d'epoca splendidamente ristrutturato prestigioso salone e camera con affreschi cucina biservizi box. Tel. 011/812 3444

CENTRO ITA panoramico meraviglioso soggiorno camera cucina bagno totalmente ristrutturato ascensore. Fim 011/812 7288

CIT TURIN signorile panoramico divisibile 2 ingressi salone pranzo 4 camere ampia biservizi. ERG 011/882 2777.

011/4.17 4000 centro via Cavour libero camera tinello cucinino bagno, 2° piano, 2 ass, £ 105.000.000.

CORSO Agnelli 130 alloggio salone 3 ca cucina servizi posto auto £ 235.000.000 Tel. 011/264.491 - 0330/395.333

CORSO Cosenza Via Artonia - spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno posto £ Cabasi 8 Rita 011/359 360

CORSO Pesaro alloscenze libero signorile pertinenza mq 105, ottimo stato ventilato, prezzo favorevole. IST 011/899.4443 - 011/817.7687 - 0330/480.4884.

CORSO Conte Verde signorile piano alto ingresso soggiorno 4 camere 3 bagni cucina ripostiglio. Interno 011/812 4208

CORSO Francia 4 bis panoramico piano salone 2 camere bagno £ 280.000.000 IPI 011/561 7091

CORSO Galileo Ferraris piano alto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi mq 180 permuta. Interno 011/812.4208.

CORSO Montecuccoli signorile con portineria ingresso salottino 2 camere cucina biservizi cisterna Progresso 011/771.8155.

CORSO Unione Sovietica ingresso tinello 2 camere cucinino bagno Fim Fin.Telaino 011/459 7506.

CROCETTA corso Re Umberto signorile 6 locali salone 3 camere cucina 2 bagni box Cabasi Crocetta 011/561 4308

CROCETTA libero signorile alloggio prestigiosi saloni 3 camere cucina biservizi piano alto garage FINDI 011/505 881

CROCETTA libero signorile con portineria ristrutturato di pregio salone 3 camere cucina biservizi Eurocasa 011/580.0323.

EUROPEO 011/561 6777 corso Francia/Peschiera ottimo spazio mq 230 su 2 piani, ristrutturato £ 415.000.000.

GARETTI SPA corso Novara, spazioso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno Ag. Gli&Ci Cassino 011/348.1663

GARETTI SPA Vittorio via Monte Ortigara salone 3 camere cucina 2 bagni box 1 cant. Ag Vittorio 011/535 6703.

GEA corso Cassia Motovelodromo libero piano 2° camere tinello cucinino ottimo buono condizioni Tel 011/542 9699.

GEA corso Unione Sovietica vicinio del Drosso ottimi camere tinello cucinino bagno cantina Tel 011/542 9699

GEA via Brandizzo consegna estate '99 alloggi di varie metrature prezzi da £ 2.300.000 al mq Tel 011/542 9699

GEA via Giordano Bruno libero piano 6° ingresso tinello cucinino camere bagno ripostiglio Tel. 011/542 9699

GEA via Ovidio di Sereto splendido piano 5° soggiorno camere tinello cucinino bagno cantina. Tel 011/542 9699

GRAN MADRE adiacenze libero casa d'epoca mq 46 piano alto, no ascensore. Da ristrutturare vendesi. IST 011/899.4443 - 011/817.7687 - 0330/480.4884.

GRIMALDI 011/505.917 Lingotto ristrutturato piano alto 3 camere tinello cucinino servizi £ 30.000.000 più condominio

GRIMALDI 011/505.917 Regio Parco libero recentissimo 4 camere tinello cucinino biservizi cantina giardino condominio lire

GRIMALDI 011/505.917 via Bologna adiacenze libero ottimo luminosissimo ingresso camere tinello cucinino servizi cantina termoscorrevole

GRIMALDI 011/505.917 via Duchessa Jolanda proprietà signorile d'epoca appartamento 135 mq uso abitazione e/o studio £ 280.000.000

INVESTITALIA Isola Pedonale Crocetta in palazzo 1916 signorile alloggio duplex 7° piano a terrazza mq 325 più 200. Posti auto. Tel 011/518 4348.

LA DEGA vi offre ulteriori alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via delle Orfane Telefonare 011/817.8174 011/436.2338.

LIBERO zona Sebastopoli salone 2 camere cucina servizi mq 100 molto interessante. Tel. 011/264 491 - 0330/395.333.

LUCENTO ampio 3° piano ascensore 3 camere tinello cucinino 2 bagni ben tenuto £ 220.000.000. Ag. Lucenti 011/263.747.

LUNGODORA NAPOLI in stabile decoroso libero luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mq 120 £ 395.000.000 Edificentro 011/501.717.

MIRAFIORI nord via Nettino, ingresso, cucina, bagno, 3 camere, cantina, terrazza di 120 mq. prezzo 185.000.000. Capor 0141 996.458

MONTECUCCO corso privati, in stabile recente ultimo piano mq 300, con bella vista box Active 011/640 3780

DEGA Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale in ristretto impresa offre alloggi di varie dimensioni. Interno no - 011/817.8174 - 011/436.2338.

PIAZZA Statuto vicinanze stabile in blocco 4 piani luce terra per complessivi mq 1300 Studio Dea vendo Tel. 011/812 7700

PRECOLLINA corso Chieri bella posizione ossia quadrifamiliare alloggi mq 110/80 mansarda box giardino Tel. 011/273 5381

PRECOLLINA strada Altavori panoramico salone, 2 camere, studio, cucina, biservizi box doppio Studio Cornuti 011/640 7153

PRECOLLINA Valsalice villa bifamiliare moderna vista prenuo studio 3 camere cucina inoltre servizi lavanderia lavanderia giardino box Immobiliare Tel. 011/566 189

PRIVATO vende via Cherubini signorile semi attico due camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi balcone vista Superga. £ 340.000.000. Tel 0330/471.147

SANTA RITA Impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile posizione e soleggiata con attacco su ampia zona attrezzata. Finiture pregio. Tel 011/561.1137 - 0347/451.2858.

SERVAIN via Impresa privata alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137.

TESORIERA miniloggio totalmente ristrutturato arredato con angolo cottura ingresso bagno per investimento £ 85.000.000 Cecomo 011/218.9010

nord £. 180.000.000 luminoso tre camere tinelli cucinind doppi servizi possibilità posto auto. Tel. 011/860.4248.

TORINO via Padova 2 - centrissimi vendo appartamenti. Per informazioni. Tel. 011/238.4881/4448 - fax 011/238.4327.

VALDELLATORRE corso Toriono appartamento libero di soggiorno 2 camere cucina bagno £ 240.000.000 Gabetti Dellacqua 011/839 116

VIA Andrea Doria splendida panoramico camere grande cucina bagno. FINCI 011/505.881.

VIA Garibaldi (S. Chiara) soggiorno 2 camere servizi ascensore da ristrutturare £ 8.000.000, mutuo. Tel. 011/817.8000.

Cioita angolo d'epoca ottima mq 100 soggiorno camere ampie cucina doppi servizi piano alto 011/505.214.

VIA Gaeta libero recentissimo portinaio blindatissimo salone cucina sala pranzo 2 camere biservizi GR 011/506 038.

VIA Leoni 7/A in nuova costruzione alcuni appartamenti 60 e 80 mq. IPI 011/561 7091

Mancalieri impresa prenota prestigiosi alloggi di ristrutturazione iniziativa riservata. Telefono 011/581.1137 - 0347/451.2858

Barca costruzione di villa mediterranea alloggio mq 125 mansarda doppio £ 011/273.5381

TORINO

A.A.A. panoramica villetta di salone cucina 3 camere biservizi lavanderia lavanderia triplo box giardino £ 1.900.000/mq. Tel. 011/566 5800

A.A. A £ 300.000.000 ville collina Chieuso permute dirette consegna estate splendido ritiranori Tel. 0335/781.343

ALPIGNANO villa centrale tenuta mensilità e terrazzi Occasione. Gestione 011/830.6341.

AVIGLIANA in palazzina signorile appartamenti su due piani. Vera occasione Gestione 011/838.6341.

BARAUDA posizione indipendente casa costruzione 1978 uni/bilivellare, salone 60 mq, 2 vani, 3 bagni, terrazzo coperta, garage tettoia, terreno 3500 mq £ 480.000.000 interni 011/504 751

BRUINO in zona centrale splendida villa bifamiliare con giardino mq 1000 Gestione 011/936 8341

CASTIGLIONE TORINESE signorile a schiera salone/cucina 3 camere tripli servizi lavanderia garage terrazzo giardino Cas 011/562 9639

COLLEGNO Terrazza villa bifamiliare indipendente con ampia mansarda mq 450 circa, autorimessa, giardino Grimaldi 011/505 917

GARETTO SPA Volpiano, in stabile anni 70 splendido appartamento 3 camere tinello cucinino doppi servizi Ag. Borgo/Rivara 011/258 888

GASSINO in villa d'epoca con parco finamente ristrutturato soggiorno cucina camere bagno Fim 011/812 7288

GIAVENO splendida villa di ampia metratura con 4000 mq di giardino £ 560.000.000 Gestione 011/936 8341.

LA LOGGIA villetta schiera a due piani più mansarda abitabile taverretta giardino privato box auto posto auto coperto G F 011/596 7004

LAURIANO PO villetta unifamiliare salone cucina 2 camere biservizi taverna abitabile box giardino SAC 011/668 2777

MONCALIERI

in un cappello gotico panoramicissimo splendidamente ristrutturato mq 210 su 3 livelli con giardinetto. Tel. 011/812.3444

MONCALIERI precollina panoramica panorama villa bifamiliare mq 470 su 3 livelli, box, giardino Eurobild 011/581.8777.

MONCALIERI strada Torino in complesso residenziale alloggio di soggiorno cucina camera bagno cantina. Cas 011/562 9639

PIANEZZA splendida villa bifamiliare con ampio soleggiato Taverna mq 1000. Vera occasione Gestione 011/936.8341.

PINO TORINESE rustico panoramico su 3 livelli ristrutturato terrazzo giardino 2 box SAC 011/668.2777

PINO TORINESE villa parzialmente da ristrutturare anche tre unità indipendenti terreno mq 2000. Tel. 011/668.0668.

PINO TORINESE

zona Bric Rolfino sul verde, in villa quadrifamiliare, appartamento di 240 mq circa, con giardino. Gabetti Cattaneo 011/669.4848.

PINOLI volendavia piano libero villetta soggiorno cucina 2 camere bagno soleggiata box £ 280.000.000. GR 011/506.089 - 011/1.962.788

RIVOLI centro cedesi da ristrutturare mq 2700 realizzabili 8 unità abitative. Vendi 011/5694 1922.

RIVOLI Parc Mistral signorile bilocali salone 2 camere cucina studio biservizi ampio box. Mutuo permuta. 011/683 9440

SANGANO villa soleggiata con ampio appezzamento terreno e sporta Occasione. Gestione 011/936 8341

SANT'ANTONINO zona ristrutturata di un antico mulino, appartamenti signorili. Gestione 011/936 8341

SCALENGHE (Volsi) libera villa schiera ristrutturata 2 piani più soffitte/abitabile interno giardinetto. Gli 011/505.009 - 0121/393.211

SESTRIERE vendesi casa signorile monolocali/bilocali fronte pista Sitter tel. 011/43.581 - Cell. tel 0122/831 778

SETTIMO TORINESE casetta a 1 piano composta di 3 camere cucinino bagno e cantina Gea 011/562 9639

TRANA villa nuova in zona centrale e soleggiata £ 475.000.000 Permuta, dilazioni. Gestione 011/936 8341

TROFARELLO

Valle Sauglio via Umberto I, 66 villa a schiera consegna ottobre palazzo cucina 3 camere 2 bagni box terrazzo giardino privato ultimi rifiniture. Materiali pregiati Possibilità permuta. Minimo anticipo.

PREZZI DA £ 610.000.000

GABETTI 011/548.045.

VICO CANAVESE alloggio libero 3 camere cucina servizio comodo ai negozi £ 85.000.000 Inv. Imm 011/562 6761

VILLA bifamiliare volvegno Monolocali re parte mq 200 su 2 pari più seminterrato box doppio giardino privato Interno 011/812 4708

100.000.000 Palermo (in piazza) villetta di nuova costruzione servizi giardino Le Borgo 011/388 482

PIEMONTE

LAGO Maggiore panoramico in residenza parco secolare piscina darsene campi tennis vendesi, volendo arredato, soggiorno camera, cucinotta servizio box. Tel. 011/970 179 - 011/595 862

100.000.000 Asiagare casonale libero 4 lati mq 400 in ristrutturazione mq 7000 terreno "La Borsa" 011/388.482.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY montagna in residenza caratteristica accogliente ambiente in legno ottima finitura pronta consegna termoautonoma. Lasco Milano 02/783 03853.

LIGURIA

A. ALBENGA attico vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 180.000.000 ampio terrazzo termoautonomo Area Casa 0182/555 627

A Cervo in zona verde vendiamo alloggi e villette con vista 100 mt mare ottimo investimento Tel 0144/366 158 - 0182/832 342

A Diano Marina 150 mt spiaggia monolocale semindipendente completamente ristrutturato, termoautonomo, arredato £ 110.000.000 Tel 0183/406 030

ALASSIO nuova da impresa monolbilocali fronte mare con posto auto coperto. Ristrutturazioni Immobiliare Mareica 0182/642 645

ANDORA mt 200 dal mare, stupenda vista panoramica villa indipendente con ampi terrazzi e giardino. Immobiliare Mareica 0182/642 645

ANDORA splendida villa su tre piani divisibile Imperdibile vista mare, piscina, ottimo giardino, acc. Tel 0182/98 087

ANDORA 9 km mare nuovo di italiano con terreno cintato ottima posizione £ 60.000.000. Tel 0182/592 589

ARMA DI TAGGIA tre minuti a piedi dal mare mono/bilocali arredati ottima casa terrazzo o giardino Chiudino & C 011/568 2888 - 0330/642.4340

ARMA TAGGIA villa veramente prestigiosa mq 400 completamente con parco mq 3000 Prezzo adeguato Immobiliare 0184/44 343

BORDIGHERA £ 260.000.000 centralissima tranquilla ingresso camera sala angolo cottura bagno terrazzino cantina parcheggio immobiliare 0184/44 343

BORDIGHERA £ 700.000.000 via Romana panorama villa con grande parco ottima soggiorno camera bagno Immobiliare 0184/44 343

BORDIGHETTO comodo spiaggia ingresso tinello cottura camera matrimoniale bagno ampio balcone £ 160.000.000 Occasione Tel 0182/982 181

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt mare ingresso, cucina, soggiorno, bagno, balcone, arredato, ristrutturato lussuoso £ 110.000.000 Aurelio 0182/873 027

CERIALE con bellissima vista in complesso gia ristrutturato ampio soggiorno 3 camere servizi 2 balconi box auto ossi £ 260.000.000 Tel 0182/872 897

CHIAVARI (Ge) vendiamo in zona centrale a. 3 appartamenti abitazione di 130 mq commerciali. Per informazioni. Tel. 011/238.4881 - fax 011/238.4327.

FANTINO nuova vista mare affare £ 170.000.000. Tel 0347/347.1516.

FINALE LIGURE Impresa vende villa nuova vista mare giardino, ville entrostanno con terreno Tel 019/680 294

FONDOCASA Finale Ligure comodo stazione bilocale tipiale casa vacanze £ 230.000.000 Tel 019/680 716

FONDOCASA Pietra Ligure 200 mt mare ampio bilocale balconata garage £ 240.000.000. Tel. 019/526 880.

FONDOCASA Pietra Ligure 500 mt mare bilocale ingresso indipendente giardino £ 190.000.000

LATTE (Im) Bello Fiorii a 50 mt dal mare con vista ampio Italimmobili 011/771.1818

LIGURIA indescrivibile fronte mare in nuovo complesso lussuosissimi trilocali - villetti ai piedi d'acqua Gruppo Immobiliare Quadro 0342.514 355

LOANO appartamenti nuovi vista mare lussuosissimi grandi terrazzi giardini garage da £ 175.000.000. Gabetti 019/677.307.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A. ITALGEST GROUP Beaulieu, prestigiosissimi appartamenti panoramicissimi in splendida villa del 900 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno ossi paradisiaco, giardino ricercato. Alti soffitti marmi pregiati, terre battute, stucchi, parquet antico. Solo per intenditori. Esclusiva Italgest Group 167/274.274

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274.274 Antibes Juan Les Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi imbattibili

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274.274 Cannes Mandelieu sui campi da golf appartamenti nuovi, da £ 75.000.000, prezzi imbattibili

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 180.000.000

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione assoluta 50% piscine, tennis, occasione imperdibile

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274.274 dintorni nuovi bilocali in costruzione, terrazza, prezzi lancio da £ 28.000.000 più piccolo mutuo

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274.274 Montecarlo Beausoleil favolosa vista mare, Casinò e Palazzo del Principe splendidi appartamenti nuovi £ 48.000.000 più piccolo mutuo

A.A.A.A. ITALGEST GROUP 167/274.274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi lancio da £ 100.000.000. Attrattivissimi

A.A. AREA CASA Nizza centralissimi nuovi appartamenti £ 98.000.000 reddito netto garantito 6%

A.A. AREA CASA 0182/644 627 Juan Les Pins zona mare inizi/metà spiaggia bellissimi splendidi alloggi da £ 98.000.000

A.A. AREA CASA 0182/644 627 Mentone vicino mare inizi/metà nuovi superbi bilocali da £ 145.000.000 ampi terrazzi soleggiati

A. AFFARE £ 180.000.000 Alassio splendido nuovo centrale - mare. Da non perdere. Euroinvest 0333/480 282 300.

A Nizza a 300 mt mare pronta consegna bilocalino vista mare £ 72.000.000 attico £ 324.500.000 Italimmobili 011/771 1818.

MONTECARLO immobile recente ristrutturazione monolocale 56 mq cucina indipendente loggia vicino spiaggia e centro FF.3.500.000. Cell 0037/493.256.025.

NIZZA affari! Bilocale 30 mt dal mare vista mare, 9° piano, terrazzo. Palazzo moderno. Cucina arredata solo £ 155.000.000. Nice Cote Azur 0033/493.878.333.

NIZZA affari! Monolocale con cucina separata 30 mt dal mare, vista mare tranquillo £ 77.000.000 Nice Cote Azur 0033/493 878 333.

NIZZA grandi monolbilocali in costruendo villaggio nel verde, volendo garanzia di affitto da £ 78.000.000 Tel 011/903 4666.

NIZZA lussuosa residence alloggi comodi e tutto per vacanze ideali. Volendo garanzia affitto anticipato. Da £ 104.000.000 Tel 011/903 4666.

NIZZA ottimo centrale bel monolocale con cucina indipendente, terrazza sud, FF.310.000 Giovanni 0033/612 103.386.

NIZZA Villa epoca ideali bifamiliocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con accesso al mare a 100 mt Direzione da impresa. Tel. 0033/611.500.508.

NIZZA 50 mt spiaggia zona Negresco monolocali 30 mq più terrazzo £ 85.000.000, bilocali 50 mq più terrazzo 10 mq £ 164.000.000. Pronte consegne. Interno 011/569.782.

Montecarlo splendida villa nuova 220 mq rifinitura piscina riscaldata terrazzo bella FF. 5.600.000 Dolla 00377/93.255.025.

VILLEFRANCHE appartamenti bilocali doppia terrazza vista mare reddito 8% £. 235.000.000 Tel 0347/382.3662 - 0033/493014705

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ARMA TAGGIA terreno industriale progetto approvato capannone su piani mq 7500 su strada litoranea vendesi permuta immobiliare 0184/44.343

CAPANNONE

Torino Nord mq 600 uffici mq 100 interrato mq 210 altezza mt 4,50. Bassi Fondini 011/566.1600.

CIRIE' (To) immobile in zona centralissima uso uffici con retrostante magazzino autorimesse notevoli dimensioni ed alloggio padronale, assistiti vendesi direttamente. Per informazioni inviare fax di richiesta al n. 011/238.4327.

CONSULEDILE 011/437.4000 vende capannoni costruendi da 4800 mq zona/Torino industriale Vinovo, inizio lavori immediato

CORSO RAFFAELLO

In stabile recente locali uffici di prego piano per 310 mq totali divisibili in più unità. Gabetti Cattaneo Ingresso 011/530.007.

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq arredamento soleggiato indipendente 100 mq. Posti auto Tel 0330/527 7330

PIAZZA Bernini (adiacenze) ufficio 4 camere ampio ingresso bagno in buone condizioni. Fisici 011/352 017

TORINO corso Vercelli 114 - centrissimi vendo direttamente locali commerciali per complessivi mq 1000 circa. Per informazioni. Tel. 011/238.4881/4448 - fax 011/238.4327.

TORINO via Chivasso 15 - centrissimi vendo direttamente locale commerciale di circa mq 150 a lotti sotto. Per informazioni. Tel. 011/238.4881/4448 - fax 011/238.4327.

VADO LIGURE (Sv) centrissimi vendo direttamente in centro storico locale uso negozio libero con retrostante magazzino. Per informazioni inviare fax di richiesta al n. 011/238.4327.

VIA Roccati palazzina uffici piano 3° ufficio con servizi mq 270 ristrutturato £ 375.000.000 Tel 011/273 5381

TORINO

SERGEGGIO (Sv) investiti Torre libero soggetti vendo direttamente terreno mq 900 circa. Per informazioni. Tel. 011/238.4881/4448 - fax 011/238.4327.

CHIERI (To) centrissimi vendo direttamente terreno recintato con entrostante fabbricato di mq 170 ad uso ufficio. Superficie complessiva lotto mq 4000. Per informazioni. Tel. 011/238.4881/4448 - fax 011/238.4327.

CHIERI (To) centrissimi vendo direttamente terreno con superficie di mq 7000 circa. Per informazioni. Tel. 011/238.4881/4448 - fax 011/238.4327.

LAN CARLO CANAVESE (To) terreno uso agricolo pianeggiante mq 9000, centrissimi vendo direttamente. Per informazioni inviare fax di richiesta al n. 011/238.4327.

GESTIS LEVANTE (Ge) centrissimi vendo direttamente terreno edificabile mq 3000 circa. Inserito in piano particolareggiato approvato. Per informazioni. Tel. 011/238.4881/4448 - fax 011/238.4327.

LEVANTE (Ge) centrissimi vendo direttamente in via dotata Pergola terreno di mq 3000 circa. Per informazioni. Tel. 011/238.4881/4448 - fax 011/238.4327.

6

TORINO CITTA'

A. BORGHESANO in seguito vigilanza di 2 alloggi box giardino Precetto e Torino. Edimmobil 011/837.269 -

A. ROMA centrale proprietà cede con ingenti mq 100/150 vetrine immediate grandissima vetrina Cabasi 011/562.017 oppure 011/924.4188

APPARTAMENTO 4 - 5 vani anche in casa vecchia ricerca in vendita personale permanente contanti No perditempo. Tel. 011/817 8215 Signor Massimo

BMAR ricerca per propria clientela appartamenti signorili salone 2 - 3 camere piano alto Tel 011/43.581

BIOVANE medico acquista alloggio 80 / 120 mq per investimento comodo zona ospedali Sig. Bavoni Tel. 011/460 135.

FIAMO Terreno anche lotti 100 mq ricerchiamo per persone con problemi mutui. Tovo 011/537 360

RICERCHIAMO per nostro cliente appartamenti signorili 2/3 camere servizi in Torino Borgo 011/43 581

STABILI inizi appartamenti prestigiosi cerchiamo esclusivamente Torino per incarico importante società scopo investimento. Definizione contanti rapidissima. Grimaldi 011/505 666.

TORINO PROVINCIA

MARSAGLIA ricerca per acquisto villa - rustici - case, anche da ristrutturare. Zona: Revel Abbiamo e limitrofi. Tel. 011/858 8717

SICERCO cascina rustico anche da ristrutturare in campagna collinare massimo 40 km. "La Stampa" 011/568.667.

VILLA d'epoca da ristrutturare con grande parco cercasi. Volendo Torino max 30 km. Tel. 011/561 1137 - 0348/410 4336.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

basso - fabbricato 300/300 mq circa + grande passaggio per deposito anche in affitto. Tel. 011/837.260.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via XX Settembre appartamento vuoto salone 4 camere cucina doppi servizi £ 1.300.000 mensili. Tel. 011/540 601.

A.A. CASAFFITTI zona Viberti grandioso salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto condizionato intelaiato fonoisolante. Tel. 011/566.801.

A. CORSO Galileo Ferraris adiacenze corso Rosselli 5° piano appartamento mq 180 £ 1.300.000 mensili. Casamiretel 011/650 9218

AFFITTASI appartamenti signorili varie metrature anche ufficio ampie vetrine. Interstabile 011/566 3626.

CORSO Belgio 011/437.4000 presso Duomo recente due camere cucina ingresso bagno, 4° piano ascensore £ 650.000 mensili

CORSO Sebastopoli piano alto ampia camera cucina, bagno ristrutturato, da £ 440.000 mensili. Centralcasa. Tel 011/566 5800.

DI SALVATORE 011/581 7182 - 568.3457 affitta bilocale ben arredato con angolo cottura bella casa corso Tazzoli.

VIA Duole vuoto signorile panoramico ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno posto auto £ 640.000. Bilocale 011/533.434.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimane. Punto Edimori 0182/950 771

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli, mesi estivi, vicino mare, anche quindicinale Punto Edimori 0182/918 884

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare mesi estivi anche 15 giorni. Agenzia Aurelia 0182/975 242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Francia capannone 400 mq carico residenziale adiacente uffici commerciali mq 150 più 300, indipendenti. Tel. 0172/40 587.

AFFITTASI Druglasco presso corso Alemano capannone lavorabile 7000 mq palazzine uffici di varie metrature ampio piazzale. Impianti a norma ed efficienti CIMA 011/670.338.

AFFITTASI Druglasco via Leonardo da Vinci disponibile 1700 mq dotato di magazzino automatizzato, con palazzina uffici mq 1400 Ampio cortile CIMA 011/670.338.

AFFITTASI La Loggia prossi tangenziale capannone trasformabile di 24000 mq con cartiporte 20 terminale adatto grandi logistica e logistica. CIMA 011/670 338

AFFITTASI locale commerciale mq 1200 con uffici cortile ingresso carrelo corso Verona tra corso Palermo e corso Regio Parco. Tel. 011/533 434

ALLEANZA via Torino affittiamo trasformabili capannoni industriali e palazzine uffici. Ampio parcheggio IPI 011/561 7091

SETTIMO presso via Torino locale ad uso magazzino deposito mq 400 cortile. G.E.A. 011/562 9639

VOLVERA comodo tangenziale capannone mq 800 ufficio mq 200 terreno circostante mq 500. Verna 0335/382 698

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti 011/533.814

ricerca per propria spettabile clientela immobili varie metrature vuoti e Tel. D11/43.581.

stipo 200/250 mq con terrazzo in Torino o prima cintura Collegno Grugliasco Mossimo referenze Tel. 011/770 7234

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima valutazione Autosalone D'Elia Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregalia 24 ß 011/778.1666 Torino.

AUTOGALLIA acquista con volture invendute auto, furgoncini e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel.

AUTOTORTONA auto e furgoni vendita di ogni tipo max serietà. Corso Torlona 9, Tel. 011/817.1843 - 011/668.884

9

A. ACQUISTI autovetture max valutazione contanti con volture. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) 011/817.7242.

ADRIANO urgenza auto, furgoncini, furgoni, massima valutazione, pagamento in permuta. Corso Bari 310, Torino Tel. 011/881.1370 - 0330/618.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima valutazione Autosalone D'Elia Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregalia 24 ß 011/778.1666 Torino.

AUTOGALLIA acquista con volture invendute auto, furgoncini e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel.

AUTOTORTONA auto e furgoni vendita di ogni tipo max serietà. Corso Torlona 9, Tel. 011/817.1843 - 011/668.884

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, cortesi assistenza continua, personale qualificato, Adesi - Infermieri professionali. Tel. 437.4729.

a 10 km da terza in zona climatizzata, assistenza continuativa e personalizzata, "Le Terrazze". Tel. 0141/602.108

hotel Universal 0541/601.000 - 601.300 Vicino mare, Terme Posizione tranquilla. Camere servizi, telefono, ristorante Cucina casalinga Gestione proprietario. Bassa L. 45.000

SPECIALE anziani Diano Marina Hotel alle pendici con tranquillità e panoramicità - dieta - trasporto con nostre autovetture Tel 0183/495 212

TORTORETO Lido (TE) hotel Nuovaverde 3 stelle tel./fax 0861/797 2448, 100 km. sud Ancona. Immerso nel verde. Per mare pulito a questa vasta panoramata spiaggia del sole. Sul lungomare, recentissime colazione buffet, triplo menù, pesce pomeriggio. Animazione, parcheggio, spiaggia privata tutto compreso nel prezzo di pensione completa. Possibilità solo pernottamento. Disponiamo di baby-service. Bookio famiglie.

11

AGENZIA MATRIMONIALE gestionale cerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 Tel 011/537 014

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni Via Giulio 3 angolo corso Vinzaglio. Torino Tel. 011/561 1066.

nubile Asti, rosso capelli verdi, atletica e bella, cerca uomo carattere scopo matrimonio Top Service 011/530 948.

divorziata Asti, carina e simpatica, senza uomo fedele scopo matrimonio. Top Service 011/819 7047.

vedova bella presenza, fine e signorile, cerca uomo distinto scopo matrimonio Top Service 011/818 4432.

40 anni sordomuta con notevole facilità di espressione e comprensione, bella presenza, diplomata, in pensione, residente in graziosa cittadina della Valsesia (provincia di Vercelli) desidera conoscere signore massimo 50 anni scopo amicizia eventuale matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 2228 - 10100 Torino

12

A.A. SIGNELLERIA M.C. 011/934.932, acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323.008 compra ed argento pratica numismatica transazioni. Max valutazione Via Tripoli 86, To.

A. ORIFICERIA SILMA acquista oro argentaria monete pagamo alla valutazione via M. Cristina 42, Tel. 011/650.2212

GRUPPO TORO

TORO ASSICURAZIONI

Sociale per Azioni - Capitale Sociale 1 [illegible] int. vers. - Registro delle Imprese Ufficio di Torino n. 4813/1983 Società Tribunale Torino - CCIAA Torino n. 70 Sede Sociale, Italia - 10121 Torino - via Arcivescovado 14 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni e norme dell'art. 65 D.P.R. 29/4/1953 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. 38/VP n. 21 del 28.3.97 e n. 359/6 del 17.5.99

| CATEGORIA DI ATTIVITÀ | 31-3-1999 L./

CAMBI VALUTE

EURIBOR

Amsterdam (Aex) 570.08 (-1.48); Bruxelles (Bel 20) 3232.23 (-0.59); Francoforte (Dax) 5307.22 (-1.41); Hong Kong (Hang Seng) [illegible].21 (+0.20); Londra (Ftse 100) 6401.70 (-2.01); Madrid (Ibex 35) 10012.10 (-0.07); Parigi (Cac 40) 4368.17 (-1.59); Sydney (Allord) 3041.70 (-1.37); Tokyo (Nikkei) nr (-); Zurigo (Smi) 7283.60 (-0.98); New York (Dow Jones) 10995.41 (+0.64); (Nasdaq) 2534.32 (+1.98).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.260; Banca 2000 0.940; B.Pop.Ravenna 21.100; Cear 22.600; Cr. Parma e Piacenza 1.470; Electrolux 17.500; Eurosviluppo spa 0.007; Italia 1.300; Mole Ass. 2.500; Do Necchi 4.5% 05 91.000.
WARRANT: Necchi 2005 0.006.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

INDICI BORSA

ORO: CHIUSURE

MONETE AUREE

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future Euribor e il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. **Ietter** è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa senza lumi

La Borsa non riesce a scrollarsi di dosso l'apatia e l'avvio in calo di Wall Street fa il resto. Il Mibtel termina così a 24.947 punti (-0,68%) e il Mib30 a 36.623 (-0,57%). [illegible] basi comunque migliori del Cac40 francese (-1,58%) e dello Xetra Dax tedesco (-1,53%). In calo anche gli scambi: da 1.91 a 1.81 miliardi [illegible]. All'Opa su Telecom, che di fatto tiene il titolo più importante del listino inchiodato attorno a 10 euro, si è aggiunta ieri l'attesa di maggiori e più certi elementi sulla costituzione di un patto di sindacato di Comit, preannunciato la vigilia da Cesare Romiti ma che alla chiusura [illegible] mercato ancora mancava di qualsiasi ufficialità. Privo di certezze su Comit, con Generali e Mediobanca al centro della partita in corso per ridefinire gli assetti dell'intero sistema bancario italiano, il mercato si è ritrovato a muoversi al buio anche sugli altri titoli coinvolti, o anche solo lambiti, dall'operazione. Nell'incertezza la maggioranza degli investitori ha reagito continuando a vendere Comit, peraltro assorbita da alcuni importanti ordini d'acquisto, facendone alla fine il titolo più trattato del listino (231 milioni di euro), ben davanti a Telecom (182 milioni). Comit ha perso l'1,78%, con scambi più che raddoppiati. Generali (-1,65%), primo azionista di Comit e indicato come partecipante al patto, ha perso quanto guadagnato la vigilia, mentre Mediobanca ha recuperato [illegible] ulteriore 0,79%. Arretra con scambi sottili Fiat (-1,76%), tira il fiato Eni (-1,59%), [illegible] con volumi in calo. Tecnost (+9,92%) è stata sospesa al rialzo per quasi tutta la seduta.

OBBLIGAZIONI DEL 05-05-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-05-99

EURO 50

in Borsa adesso chi [illegible] da sé paga il tre
solo il tre per mille netto di commissioni*
a chi opera in Borsa via Internet col suo PC
directa www.directa.it ☎ 011.530101
* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato

9 Maggio festa della mamma.
Ogni mamma è una rosa, Paris il suo profumo.

NUOVE PROFUMERIE Servetti
TORINO

VIA [illegible], 20 — 011.817.01.01
VIA CARLO [illegible], 31 — 011.545.980
VIA MAZZINI, 21 — 011.8[illegible]
VIA DI NANNI, 94/A — 011.447.68.55
[illegible] TRIPOLI, 7 — 011.39.66.25
CORSO GIULIO CESARE, 178 — 011.246.53.49

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **COIN CHIUDE [redacted] AL LISTINO.** La Coin, l'azienda veneta che recentemente ha rilevato il [redacted] abbigliamento della Standa, ha chiesto ufficialmente la quotazione in Piazza Affari. Sponsor dell'operazione è Unicredito Italiano. Lo ha reso noto la Borsa Italiana.

■ **SEAT E DE AGOSTINI ACQUISTANO 66% MATRIX.** Seat Pagine Gialle e [redacted] Agostini hanno siglato un contratto preliminare di compravendita per l'acquisto, [redacted] una joint venture partecipata rispettivamente al 60% e al 40%, del 66% della Matrix. Il valore dell'operazione è di 16,5 miliardi. Seat Pagine Gialle, De Agostini e Matrix costituiranno una partnership per il potenziare le rispettive attività su Internet.

■ **[redacted] NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO DI ANSALDIA.** Lino Benassi è il nuovo amministratore delegato unico di Ansaldia. Il consiglio di amministrazione presieduto da Sergio Siglienti ha preso atto delle dimissioni rassegnate dalle rispett[redacted]riche ricoperte da Giancarlo Giannini e Roberto Pontremoli.

■ **CREDIT SUISSE LANCIA IN ITALIA IL PRIVATE BANKING.** Il Credit Suisse parte dall'Italia per lanciare un nuovo modello di banca fatta su misure per le esigenze finanziarie e previdenziali della clientela più ricca. Il Credit Suisse (Italy) si rivolge ai privati con un patrimonio di almeno 100.000 euro, con l'obiettivo entro fine '99 di raddoppiare a 2 miliardi gli asset in gestione, di aprire 12 filiali e di portare da 170 a 300 la sua rete di «personal bankers».

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

VI PROPONE ALCUNE DELLE SUE 200 AUTOCCASIONI

ALFA ROMEO 156 TWIN SPARK

156 - 1.6 lire 29.900.000
156 - 1.8 lire 31.800.000
1998 - CLIMA - [illegible] - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

ALFA ROMEO 145 1.8

lire 15.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

LANCIA DEDRA SW 1.6

lire 18.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

FIAT PUNTO 75 SX 5 P

lire 15.800.000
ANNO 1998 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TEL. 011.40.30.361

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

DOMENICA APERTO

FIAT MAREA WEEK END

lire 22.900.000
ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

MARKET

LISTE NOZZE - CRISTALLERIE - ARGENTERIE - PORCELLANE - ARTICOLI REGALO
ARREDAMENTI COMPLETI - ELETTRODOMESTICI - TV

ROSATI

ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI

RISERVATO ALLE COPPIE CHE SI ACCINGONO A CONVIVERE

ROSATI OFFRE

Pranzo di gala dell'amore e della felicità

Perché invitare amici, parenti e conoscenti solo nell'occasione del matrimonio?
Non è una grande festa il momento in cui una coppia decide di convivere felicemente?

Se vi accingete o se desiderate convivere aggiornando la casa che già avete o arredandone una nuova, fate una lista della felicità da Rosati, che comprende arredamento, tendaggi e arte della tavola.
Vi offriamo un pranzo di gala fino a 100 invitati in uno dei ristoranti della collina torinese (pagamento fino a 36 mesi senza interessi).

Offerta valida fino al 30 luglio

A TORINO AL 349 DI CORSO FRANCIA - TEL. 011.40.32.740

A 8 MINUTI DAL CENTRO - ORARIO 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

I RESTAURI DI SAN PIETRO

Sotto la piramide del Louvre, la cupola di San Pietro (foto): i lavori di restauro della basilica, sponsorizzati dall'Eni, sono stati presentato ieri a Parigi nell'ambito del pro-Musée-musées.

Sabrina Ferilli (foto) è l'esempio tipico dell'attrice che serve oggi, che sappia ballare, cantare, recitare». L'ha detto il commediografo Pietro Garinei, in un'intervista all'e-zine sito internet Visum.

Torino celebra Giulio Paolini, fra i protagonisti del movimento che negli Anni 60 conquistò la scena cittadina e il mercato internazionale

Biellese, Michelangelo Pistoletto si affermò con i suoi specchi, le sue Venari degli stracci e i suoi zoo sessantottini

Giulio Paolini ritratto in un'opera a lui dedicata da Paolo Mussat Sartor nel 1988

Ironia e gusto per il gioco erano la cifra stilistica di **Alighiero Boetti**, i primi ad esporre, nella Galleria Stein, una delle culle del movimento battezzato da Germano Celant nel 1967

Nico Orengo
TORINO

C'ERA appena stata e c'era ancora la Torino dei Sei. Paulucci e Menzio e Chesse e su tutti, come un gran Primario, Casorati, poi quella tavolozza incominciò a caricarsi di altri colori, di altre figure. Sono il finire degli Anni 50 e i primi Sessanta. Dalle parti di via Vela un grande amico della pittura, Tazzoli, fa vedere ai primi Baj, i David Hockney, i primi Pistoletto. E se la insiste Casorati e il Secondo Futurismo, Remo Pastori fa vedere, al Punto, i tagli di Fontana, un ex giornalista dell'Unità, Luciano Pistoi, espone Burri e Tapies e l'Action Painting.

Torino di allora è vorticosa, non solo a vederla dall'oggi, con la vivacità che trascina le poesie e i romanzi di un Edoardo Sanguineti, da *Laborintus* a *Triperuno*, al *Gioco dell'Oca*, alla nascita di cabaret fra e jazz, ai Amigos allo Swing , dove s'incontrava Jannacci ancora con le scarpe da tennis e un Luigi Tenco anche allegro e gli allegrissimi Guffi con racconti di sedotte e figli abbandonati. vanno ancora le Bocciofile e la Tampa Lirica, amata da Maurizio Corgnati.

In quel clima gli artisti e i galleristi c'erano già tutti. Il genovese Giulio Paolini era arrivato dal mare e da Bergamo, infilato dal padre, che s'occupava di carta, all'Istituto tecnico di Arti Grafiche, dove avrebbe imparato il disegno, i caratteri, l'impaginazione, una visione certo più moderna di ac- alla pittura, che gli avrebbe dato, allora, un liceo belle arti o l'Accademia.

la vita culturale è scheggiata, va un po' per conto suo, stentando ad incrociarsi. Di solido ma distante c'è solo l'Einaudi che fa vita a sé. E anche per i suoi intellettuali. Mila frequenta l'isolata Carol Rama, non lo dice in casa editrice, e se Carol Rama vede Sanguineti non si cura stabilire un contatto fra i due. E arriva da Giulio Bollati con le sue prove di traduzione di Marziale, non fa il minimo sforzo per trascinarlo a sentire le strepitose imitazioni del pittore Andreassi. Mondi che non s'incontrano. S'incontrano Arpino e Italo Cremona, ma per anni Arpino non saprà mai chi altri va a sedersi di fronte a quel vecchio alchimista dell'Arte.

Se intellettuali e scrittori - dove si nascosero per anni e anni, diciamo dopo l'epurazione dall'Einaudi, Fruttero e Lucentini forse nella *Donna della domenica*? - erano più chiusi, i pittori erano più trasversali. E mentre il vecchio Da Milano ancora si chiedeva perché fosse stato escluso dai Sei e raccontava come storceva le chiavi del portone per non far rientrare in casa il «contino Paulucci», Mario Merz era già arrivato in città abbandonando la banca svizzera del padre, Gilberto Zorio sceso Andorno e Penone da Garessio, dove in quei boschi soffocava tronchi d'albero con mani - sculture in ferro, e Luigi Mainolfi stava faticosamente risalendo Sud delle Forche Caudine di Cinquecento disegnata come una farfalla azzurra. Senza saperlo, come sprovveduti D'Artagnan, i dati appuntamento la Mole, titolo anche di ristorante che diventerà una loro, abituale cucina.

A Torino ci sono mostre molto interessanti, quelle che Luigi Carluccio per «Italia-Francia», alla Promotrice, dove fra «Ecole de Paris» vedono anche italiani come Afro, Birolli, Vedova, Morlotti e Burri. Giulio Paolini è lì che va a vedere la «pittura» e all'Usis di Piazza San Carlo, dove c'è un mare riviste, da *Art News* a *Art Magazine*.

E poi i curiosi, come Gian Enzo Sperone, giovane di bottega con Tazzoli e Pastori, ma che viaggia, va a Parigi, conosce, accadrà a ó e Mondino, Ileana Sonnabend e Leo Castelli. Sarà lui che oltre a sciocchi mostre ad'armis di Pino Pascali, porterà a Torino la Pop Art di Lichtenstein, Warhol, Rosenquist. Anche Mondino, eclettico e generoso, la sua parte, lui che ha bighellonato in Francia, nell'apertura della Galleria Stein, con Benati, dove arriverà Boetti con la sua ironia e il gusto del gioco.

Se Bertasso alla Bussola espone Merz, il giovane Anselmino entra in contatto con Ray e l'altrettanto giovane Martano, oltre a proporre Licini e Melotti, fa soffiare a Murano delle scacchiere di Ernst. Gli artisti passano da una galleria all'altra ma tavole dei ristoranti sono le stesse, dalla birreria Mazzini al Sollazzo Gastrico, dal Montecarlo alla Spada Reale, dove mentre l'oste, Adriano (in arte Stephani), si esibisce in chitarra, manifestando il desiderio di andare a cantare a Sanremo, Tucci Russo, assistente di Sperone organizza nel ristorante la p di Tavoli con la progressione numerica di Fibonacci di Mario Merz.

Erano gli anni che Edoardo Fadini portava all'Alfieri e all'Unione Culturale il Living che poi s'installava sul Po, in casa Merz; anni in cui Vasco Are, il maestro Milani e Tucci Russo, in veste di poeti Beat, venivano processati e difesi da Angelo Pezzana e Ferdinanda Pivano.

La «città artistica» era già concettuale e poverista, ma nessuno lo sapeva. Dovevano farselo confermare da fuori. Per esempio: Paolini, che nel settembre del '60, fatto *Disegno geometrico*, il quadro alla base di tutto lavoro a venire, dovuto passare per Milano, dalla Galleria Apollinaire di Guido Le Noci, vincere autorevole Premio Lissone, nel '61 per arrivare a Roma a La Salita di Gian Tomaso Liverani, per poi rimbalzare a Torino ed essere preso in scuderia a Notizie, da Luciano Pistoi e Ippolito Simonis. I «poveristi», da Zorio ad Anselmo, da Kounellis a Fabro, dovettero attendere il '67 alla Bertesca di Genova perché Germano Celant, più veloce e più manager dell'ineffabile e letterato Tommaso Trini, s'inventasse quel fortunato titolo di Arte Povera.

Fra di loro navigavano in città anche altri giovani outsider, magari meno innamorati dei riali, delle riproduzioni fotografiche, dei fumetti, come Giorgio Benelli, che viene da Savona e conosce Sbarbaro. A Bonelli piace la pittura, il vino e le donne. Gli piacevano solventi a tele s'indebitava per comprarsi un acquerello di Hockney. Per anni visse con un tucano sulla spalla e un centinaio di uccelli in casa, a cui Vasco Are, se non stava facendo una vetrina, trasportando un Pistoletto per Sperone, girando il suo film *Keb*, aiutando Merz a montare gli igloo, andava a rifocillare di miglio e d'insalata.

A girare la città erano i pittori, loro che si mescolavano con gli di Quartucci e della Tatò con il loro Camion teatrale o con Leo De Berardinis e Perla Peragallo, o a sfiorare brevi apparizioni di Carmelo Bene o le serate al Festival del Teatro a Chieri, occasioni del miglior teatro visto in «città», oltre che pretesto per gran tavolate fra la vecchia Fontane dei Francesi, di pavesiana memoria, e i fritti di Valle Ceppi.

Una stagione che finì, ricorda Paolini, quando il '68 si autoinvitò nelle case di tutti. E divenne uno spartiacque anche per gli artisti. Fra gli artisti fu chi s'irrigimentò parole d'ordine, diventando corporativo. Altri come Paolini presero una sempre più concettuale, incrinando il sodalizio, non fooso, gli amici. Se da una parte Pistoletto si faceva «ente» con il suo Zoo, dell'impegno e Mainolfi vendeva bustine di vibrione, Paolini «dipingeva» il *Giovane che guarda Lorenzo Lotto*.

Erano gli anni in cui Carluccio e gli Amici dell'Arte Contemporanea facevano vedere *Le muse inquietanti*.

«Mimesi», di Giulio Paolini

Marco Vallora

HA osservato anni , genialmente, Paolini: «L'artista» è qualcuno che si aggira nel vuoto, senza poter rinunciare a descriverlo. Il suo oggetto è la membrana trasparente, l'involucro impalpabile di questo vuoto», quel discrimine irraggiungibile e tirannico che impedisce di guardarci mentre guardiamo. Di questa paura atavica, di questo paradosso ottico ricco di potenzialità riflessive, Paolini ha fatto sontuosa cerimonia creativa. E ha vaticinato, sciamano sarcastico: «Il tempo non E lo spazio? Come potremmo dire di conoscerlo non riusciamo neppure a vedere, dal fuori, il nostro sguardo?».

Come può artista così profondamente (al punto di averla portata in superficie delle sue non-tele così radicalmente consapevole dell'illusionarietà dell'immagine, come può affrontare dilacerante dilemma di una retrospettiva, che è basa proprio sulle coordinate cartesiane di spazio/tempo? Non poteva che ingiornarci sopra, farne una nuova opera.

Sono poche venti opere per una quarantina d'anni di attività, si chiede, guerreggiando con la parsimonia di sé? Ma esprimere è un lusso, un dovere, il tic vangoghiano della contemporaneità? «Chi si esprime è perduto», ragiona quel Cavaliere Inesistente, per dirla con Calvino, dell'arte realmente concettuale, avendo contro tutta la scolastica odierna dell'avanguardia, e i pensionati fiscodi della Factory Wahrol. Non è più il nome dell'artista, il carisma commerciale della firma a creare l'opera, ma «sono le opere ad avermi pensato» insiste.

Così, per questa retro-specchiata più che non retrospettiva alla Gam di Torino (titolo emblematico *Da oggi a ieri*) questo celebratore latitante di sé, ha lavorato di risparmio e con la scelta rastremata di poche opere significanti, ha creato il nuovo muraggio trasparente di un'unica opera-somma che riverbera l'assenza, in mostra, del suo primo *Disegno Geometrico*.

VENTI OPERE

Il Cavaliere dei concetti

«Mimesi», di Giulio Paolini

Marco Vallora

HA osservato anni , genialmente, Paolini: «L'artista» è qualcuno che si aggira nel vuoto, senza poter rinunciare a descriverlo. Il suo oggetto è la membrana trasparente, l'involucro impalpabile di questo vuoto», quel discrimine irraggiungibile e tirannico che impedisce di guardarci mentre guardiamo. Di questa paura atavica, di questo paradosso ottico ricco di potenzialità riflessive, Paolini ha fatto sontuosa cerimonia creativa. E ha vaticinato, sciamano sarcastico: «Il tempo non E lo spazio? Come potremmo dire di conoscerlo non riusciamo neppure a vedere, dal fuori, il nostro sguardo?».

Come può artista così profondamente (al punto di averla portata in superficie delle sue non-tele così radicalmente consapevole dell'illusionarietà dell'immagine, come può affrontare dilacerante dilemma di una retrospettiva, che è basa proprio sulle coordinate cartesiane di spazio/tempo? Non poteva che ingiornarci sopra, farne una nuova opera.

Sono poche venti opere per una quarantina d'anni di attività, si chiede, guerreggiando con la parsimonia di sé? Ma esprimere è un lusso, un dovere, il tic vangoghiano della contemporaneità? «Chi si esprime è perduto», ragiona quel Cavaliere Inesistente, per dirla con Calvino, dell'arte realmente concettuale, avendo contro tutta la scolastica odierna dell'avanguardia, e i pensionati fiscodi della Factory Wahrol. Non è più il nome dell'artista, il carisma commerciale della firma a creare l'opera, ma «sono le opere ad avermi pensato» insiste.

Così, per questa retro-specchiata più che non retrospettiva alla Gam di Torino (titolo emblematico *Da oggi a ieri*) questo celebratore latitante di sé, ha lavorato di risparmio e con la scelta rastremata di poche opere significanti, ha creato il nuovo muraggio trasparente di un'unica opera-somma che riverbera l'assenza, in mostra, del suo primo *Disegno Geometrico*.

A Rivoli e alla Gam

Questa sera, alle 19, al Castello di Rivoli si inaugura l'installazione di Giulio Paolini, *Padiglione dell'Aurora. Un'opera nel teatro del castello*. Sarà visibile fino al 25 luglio. L'orario di apertura è dalle 10 alle 17 nei giorni feriali, dalle 10 alle 19 nei weekend, dalle 10 alle 22 il primo e il terzo giovedì del mese. Chiuso lunedì. Ingresso 12 mila lire. Il catalogo è pubblicato da Charta. *Giulio Paolini. Da oggi a ieri* è invece il titolo della retrospettiva che si inaugura domani alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31. Sarà visibile fino al 25 luglio. E' aperta dalle 9 alle 19 tutti i giorni, tranne il lunedì. Catalogo Hopefulmonster.

ARTE *povera ma bella*

Alighiero Boetti fa la banca del padre, **Mario Merz** esponeva le sue prime opere ispirate alla serie di Fibonacci alla Spada

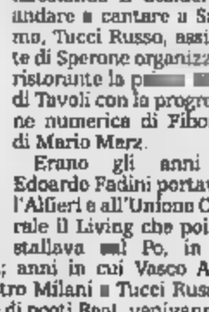
Gli scarafaggi Rosa Luxemburg e Bismarck più furbi degli perché non s'innamorano

Fulvio Rondolino

LA storia è molto semplice, è persino banale: Ira Fishblatt, avvocato ebreo molto intelligente e molto disordinato, è lasciato dalla fidanzata; si dispera per un po'; dopo un altro po' si fidanza con un'altra donna, Ruth, molto meno bella ma assai più energica, determinata e volitiva; a un certo punto però Ira s'invaghisce della moglie del vicino, ne nasce (forse) una relazione, il marito della vicina nutre qualche sospetto, Ruth va su tutte le furie, e così via fino alla conclusione - che naturalmente non vi sveleremo. La scena è fissa: l'appartamento di Ira, tutt'al più il pianerottolo; l'ambientazione ricorda un po' i film di Woody Allen, con molti dialoghi spezzati e molta nevrosi e un po' di filosofia spicciola e un grande andirivieni di vite piuttosto sconclusionate.

Una commedia brillante, dunque, un romanzetto leggero? Non proprio. Perché i protagonisti di *Gli scarafaggi non hanno re* non sono in realtà né Ira, né Ruth, né la vicina. I protagonisti si chiamano Rosa Luxemburg, Bismarck, Ajax, e sono scarafaggi minuscoli e tenaci (il loro nome scientifico è *blattella germanica*) che risiedano da generazioni nell'appartamento di Ira e che non hanno nessuna intenzione di sgombrare il campo ora che Ruth ha deciso di mettere ordine e di fare finalmente pulizia.

Numeri, la voce narrante nonché lo stratega politico-militare della comunità d'insetti, si chiama perché cresciuto a Rilegatura Bibbia: è colto, vagamente apocalittico, molto furbo,



Daniel Evan Weiss
Gli scarafaggi non hanno re
trad. Bruno Amato, ed. Feltrinelli
pagine 242, lire 25 mila

Tutto ciò che accade agli è in qualche modo il risultato dei suoi piani e dell'azione invisibile dei suoi compagni (fra loro, per la verità, le *blattellae* si chiamano «scittadini»). La superiorità dello scarafaggio sull'uomo - di cui gli scarafaggi *o*, qualche volte, l'autore del romanzo sono ben convinti - è data dal fatto che gli uomini si innamorano, gli scarafaggi no. O, per meglio dire, negli uomini «la separazione dal partner non provoca il senso di soddisfazione per un lavoro ben fatto, né la fervida attesa della prossima opportunità, bensì una nera, debilitante insicurezza. , la separazione accende passioni umane nemmeno paragonabili a quelle generate dalla consumazione». Al contrario, «al vertice del regno animale», cioè fra gli scarafaggi, perdere un amante non ha «assolutamente nessuna importanza». Il che è un altro modo (un modo originale, non c'è che dire) per affermare che l'amore e le sue pene il motore del (nostro) mondo.

Gli insetti sembrano diventati di moda: *Z la formica* e *Bug's life* impazzano nei cinema. Nei film di gli insetti riproducono le vicende umane: ci sono i buoni e i cattivi, l'amore e la guerra, la giustizia e il sopruso. In questo libro, invece, i sentimenti e i giudizi di valore sembrano banditi: come davvero l'avesse scritto uno scarafaggio. Può darsi che l'autore voglia insegnarci qualcosa su di noi ricorrendo a una metafora entomologica. Fortunatamente, però, non lo dichiara mai apertamente, e il risultato una commedia nera molto godibile, a tratti francamente ripugnante, con risvolti horror impensati e sorprendenti.

ICEBERG

RUGOVA, detto il Gandhi dei Balcani, arriva a Roma con il suo foulard. In autunno arrivò Ocalan, leader curdo che non è un eroe ma rischia di morire come un cane. In autunno e primavera due drammi nella capitale: auguriamo a Rugova sorte migliore di «Apo».

La polemica sul monumento all'Olocausto: interviene il filosofo tedesco

Habermas: la Germania rinasce a Auschwitz

Da dieci anni in Germania si ■batte sul progetto di erigere a Berlino ■ monumento all'Olo■■■. I tedeschi sono divisi. E' opportuna un'iniziativa ■ questo genere? ■ monumento deve costituire un ricordo o un monito? Non sarebbe preferibile un centro studi? Su questi problemi interviene Jürgen Habermas. Nato ■■ 1929 e formatosi alla Scuola di Francoforte, il filosofo autore di *Logica delle scienze sociali* e *La crisi della razionalità nel capitalismo maturo* ha scritto ■■ saggio pubblicato ■■ nuovo numero di *Reset*, distribuito ■ ■■. Ne anticipiamo la parte centrale.

Il plastico del monumento all'Olocausto e Jürgen Habermas visto da Levine

Jürgen Habermas

CON ■■ monumento per gli ebrei assassinati cerchiamo di far chiarezza in noi stessi. Lo scopo non è di soddisfare le aspettative di altri, né in Germania, né fuori. Il passato divide i discendenti dei colpevoli da quelli delle vittime. Questa spaccatura ■■ passato non bloccherà l'agire comune dei cittadini nel presente, solo se gli uni si fanno garanti in modo credibile di condizioni di vita che rendano la convivenza possibile e forse sopportabile per gli altri. Un monumento all'Olocausto è anche espressione ■ questo civile riguardo per i discendenti delle vittime.

Tenendo conto della delicata distribuzione dei ruoli, alcuni concittadini ebrei sono intervenuti nel dibattito ■■ contributi produttivi. Non direttamente interessati sono invece gli immigrati che hanno nel frattempo acquistato la cittadinanza tedesca, i quali non appartengono né all'una, né all'altra parte. Certo, con la loro decisione di diventare cittadini tedeschi, si sono inseriti in ■■ cultura politica, ■ ■■ conoscevano le ipoteche storiche. Forse consideravano importanti altre ■■■ ■ ■■ gi■■ ci si accorgerà delle tracce da loro lasciate nella memoria culturale della nazione. Ma oggi possono far sentire la propria voce solo nel contesto attuale. Perché in ■■■ stato costituzionale democratico i parametri del discorso pubblico si possono spostare legittimamente solo dall'interno.

In quanto cittadini di questo paese i tedeschi d'oggi sono alla ri■■■ di un'espressione simbolica per la propria autointerpretazione politica, che è caratterizzata in modo determinante dal rapporto storico con Auschwitz. Con ciò vogliono riaffermare l'identità di una nazione impegnata al rispetto dei diritti dei cittadini, nella forma richiesta dalla nostra storia. Questo significato del monumento non permette ancora ■ stabilire a che ■■■ debba servire, a chi si rivolga, dove debba sorgere e quale aspetto debba ■■■■. Lo scopo del ■■■■ mento ■■■ può essere di impiegare l'Olocausto come «mito fondativo della Repubblica Federale».

Certo, la nazione culturale dei tedeschi è stata in grado di sviluppare un impegno, ancorato in ■■■ convinzioni profonde, verso principi costituzionali universalistici solo dopo e attraverso Auschwitz - attraverso la riflessione pubblica, a lungo rinviata, sull'ultima fase, fino allora inimmaginabile, di un'operazione realizzata apertamente fin dai primi giorni ■■ regime nazionalsocialista, rivolta ad emargi■■■ ed a privare della cittadinan■■ ebrei e comunisti, stranieri, deboli di mente, persone che pensavano o vivevano diversamente - quelli che lo stato definì «nemici interni». Questo fatto doloroso non è un'ossessione», ma un fatto. Ciò ■■■ deve affatto fissare la nostra ■■■■■ sulla rampa di Auschwitz in modo tale da bloccare la memoria culturale e impedirle di attingere al passato anteriore al periodo nazista. Alla diffusione di questo sospetto hanno provveduto a lungo Straub & Dregger, lanciando la parola d'ordine che ■ storia millenaria dell'impero non deve ■■■■ ridotta ai brevi dodici anni dell'«impero millenario».

In ■■■■■ ■■ dibattito suscitato dal di■■■ di Martin Walser, Karl-Heinz Bohrer ha cercato persuasivamente (nella *Neue Zürcher Zeitung* del 12/13.12.98) ■ ■■■■ere ■■ chiaro con un buon argomento ciò che si nasconde in questa torbida reazione: «La memoria nasce solo ■■ c'è memoria di molto ■■■■ Questo non lo contesterà nessuno. Ma il riferimento storico ad Auschwitz non deve e non può fissare lo sguardo dei cittadini (mi riferisco sempre alla loro autocomprensione politica, ■■■ della ricerca storica) sull'«uno» che fa dissolvere tutto il resto. Ogni appropriazione più ■ meno razionale di una tradizione presuppone una percezione storica ricca di prospettive. Ma nel processo di elaborazione del «molteplice», il cui risultato ■ la formazione della nostra identità, il ricordo ■ «Auschwitz» funziona ■■■■ un monitor, che induce ad ■■ attento controllo, perché dopo Auschwitz possiamo acquisire un'autocoscienza nazionale solo dalle migliori tradizioni della nostra storia, che non va più accettata ciecamente, ■■ integrata in una prospettiva critica.

Sebbene la riaffermazione pubblica di una tale autocomprensione includa il desiderio di una ■■■tinuità nel futuro, le generazioni d'oggi possono reclamare una irrevocabilità solo per se stesse. Non possono vincolare generazioni future - ■ ■■ dovrebbero neanche volerlo. Naturalmente l'atto di ■■ rifica della ■■■■ identità, che ■ realizza simbolicamente nel monumento, ■ non è caso deve contrassegnare l'i■■■ della Repubblica berlinese, ■ rivolge ai tedeschi ■ domani. Ma il monumento ha lo scopo di invitare ■ generazioni future a prendere posizione. Devono prendere posi■■■ nei confronti di ciò che il monumento esprime - ciò che Auschwitz ha significato per l'identità dei tedeschi mezzo secolo dopo. Non devono sottrarsi a questa presa di posizione, quale ne ■■ ■ risultato, chiudendo gli occhi o con indifferenza. In questa prospettiva ■ monumento (Denkmal: da denken, pensare) - che del ■■■ assume il significato più ristretto di «Monument» solo nel XVII secolo - diventa ■■ un oggetto simbolico che serve da monito (Mahnmal: da mahnen, ammonire).

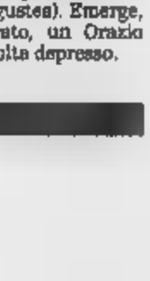
■■ questo ■ lo scopo, è chiaro perché né l'autenticità di rovine ■ luoghi della memoria, che ■■■■nino di eventi del passato, né l'istruttivo contenuto di musei, collezioni ■■ archivi, possono sostituire il monumento. Solo un monumento può manifestare la ■olontà e il messaggio di chi lo ha fatto innalzare. E solo un'arte sen■■ compromessi è in grado di offrire ■■ linguaggio adeguato. Chi è per una soluzione meno solenne e più discorsiva non ha capito il significato e lo scopo del progetto.

Enciclopedia sul poeta

Orazio, tutto ciò che avreste voluto sapere

ROMA

Si chiude il cerchio. Con il terzo volume dell'*Enciclopedia oraziana* della Treccani - presentato ieri all'Accademia dei Lincei - forse nulla ■■■ da scoprire. Poeta dell'a■■■ e del tempo che fugge, teorico del razionalismo estetico, Orazio ha sparso la sua lirica an■■■ tra i poeti dialettali, come il siciliano Meli ■ il romano Guido Vieni, che lo hanno tradotto. Ci sono curiosità, ma soprattutto indagini filologiche in questa opera, curata ■ Scevola Mariotti, con cui l'Enciclopedia Italiana celebra i duemila anni della morte del poeta.



Orazio

I tre volumi dedicati a Orazio, presentati da Francesco Paolo Casavola, presid■■■ dell'Istituto, da Vittore Branca, Luciano Canfora, Vincenzo Cappelletti, Scevola Mariotti ■ Robert Shilling, seguono le precedenti Enciclopedie dedicate ■ Dante e a Virgilio. «L'opera - spiega il curatore - raccoglie materiale che va dall'indicazione di tutti i codici oraziani, oltre 700 sparsi nel mondo, all'elenco completo delle edizioni e delle traduzioni di tutte le opere. E indaga per ■ prima volta nella fortuna ■■■ poeta dall'antichità ai giorni nostri».

E' un cammino nella storia ■ Orazio, ■■ antichità e Medioevo, poi attraverso ■■■■■ ■ Carducci, Goethe e Montaigne, Parini e Leopardi, Pascoli e Gadda. Dice Mariotti: «Il poeta fu oggetto di studio e ■■■■sse anche per i musicisti, sebbene le sue composizioni, a differenza di quelle dei lirici greci, non f■■■■ accompagnate dalla musica». Tra riferimenti biografici e questioni interpretative, nell'Enciclopedia trovano spazio voci come adulterio, erotismo, omosessualità (una pratica diffusa nella Roma augustea). Emerge, accanto al letterato, un Orazio malinconico, talvolta depresso.

LETTERE AL GIORNALE

I croati vittime degli italiani. Le antenne di Radio Vaticana

Ricordare i martiri ■ tutti i regimi

Cara Signora Dragogna Prosen, ho letto con piacere la sua lettera del 24 aprile sulla *Stampa*, mi piace che sui giornali italiani si scriva della mia terra, l'Istria. Sono figlio di istriani e studio a Roma, perché amo l'Italia. Mio nonno era croato, mia nonna italiana. Dopo l'8 settembre mia nonna decise di rimanere accanto a mio nonno, a Dignano. Nessuno l'ha mai sfiorata, forse perché durante il fascismo aveva sempre difeso i croati dalle violenze italiane. E proprio questo volevo dire: perché quando voi italiani ricordate, giustamente, le violenze subite da parte dei croati, ■■■ dite anche che per i lunghi 20 anni del fascismo i croati subirono analoghe violenze dagli italiani? Penso che i martiri di ogni regime andrebbero ricordati, non solo quelli che fanno comodo.

Vladimir Bencic'
Roma
liberal73@pobox ■■■

Il telefono
■ ■■■ ■■■■

C'è una zona del Lazio in cui quando alzi la cornetta del telefono (e del citofono) senti Radio Vaticana. Le antenne sono a Cesano e nella zona di Santa Maria di Galeria. Non soltanto ■ suono della radio si sovrapone esasperatamente alla voce della persona con cui si sta parlando, ma gli effetti devastanti delle onde ■■■■■■■■ la salute di tantissimi abitanti della zona. Pare che ci sia un telefono schermato, a pagamento, chiamato Sirio Avio! MF (Lit. 110.000 all'acquisto, oppure da aggiungere ■■■ bolletta, Lit. 11,000 a bimestre). Ma non vi sembrerebbe logico che fosse il Vaticano ■■■■ a pagarlo? ■ a fare in modo di schermare direttamente la zona visto che a quanto pare ■ può, e che mi sembra che i motivi ■■■ manchino?! Ma forse chiedo troppo. Sarà che mi aspetto di un'entità come questa un senso più ■■icato della responsabilità, soprattutto quando ■ lui stesso a generare problemi, che sia di genere pratico o, più grave, di salute.

Alberto Trevisan, Leini
alberto.trevisan@iol.it

Rinuncio
■■■ ■■■■■■■■

La grande prova di «maturità democratica» (io direi di imbecillità congenita) dimostrata da una gran parte dei miei compatrioti con lo squallido risultato del referendum del 18/4 che avrebbe potuto eliminare una volta per sempre quella pletora di partitini che infesta il nostro Parlamento e creare un nuovo sistema politi■■ basato soltanto sull'alternanza dei due opposti schieramenti, mi fa ritenere inutile la partecipazione a qualsiasi ulteriore elezione politica od amministrativa. I Cossutta, i Bossi, i Bertinotti, gli Scalfaro costituiscono una geni■■ cui non desidero avere nulla da spartire. Sarei estremamente felice ■ rinunciare alla mia attuale mal sopportata cittadinanza per ■■■■ l'onore di diventare apolide. Gradirei ragguagli in merito.

Gastone Lazzerini
Torino

Ma Hitler ■■■ ■ un modello giovanile

Ho letto ■■■ rabbia i fatti di Denver, ma ancora una volta ■■■ rimasta perplessa e piuttosto seccata di fronte alla spiegazione data: i colpevoli sono i videogiochi, i film che piacciono ai giovani, i fumetti e tutto quello che fa parte dell'immaginario giovanile. Non sono una psicologa, faccio la consulente informatica e studio ■■ programmatore, e sono una grande appassionata del cinema contemporaneo, di fumetti (primi fra tutti i famigerati manga giapponesi), di letteratura fantastica (altra grande accusata) e ■ videogiochi ■ ■ ruolo. Quei due delinquenti ■■■■■ come modello proprio quell'Hitler in nome del quale ragazzi di sedici anni sono stati mandati al fronte e sono morti per realizzare un Reich folle e sanguinario. Non mi risulta che Hitler faccia parte dei modelli e dei mezzi di intrattenimento dei giovani di oggi. Vorrei inoltre dire che questo attacco continuo alla cultura dei giovani da parte degli anziani, oltre che un ennesimo modo per escludere gli stessi dalla società (soprattutto in Italia) ■ anche stupido e fazioso: insomma, non mi sembra ■■■ i film dei nostri padri e nonni fossero poi così tanto edificanti e migliori ■ quelli che piacciono a noi: retorici, ipocriti, si celebravano doti assurde come la sottomissione femminile (non sono una femminista scatenata, anzi!), e venivano giustificati spesso atteggiamenti come il razzismo verso i pellerossa ■ i neri, o ■ prevaricazioni sessuali dell'uomo sulla donna.

Elena Romanello
lucabero@tin.it

LA LETTERA DEL O.d.B.

Il referendum e la volontà degli elettori

Egregio Signor Del Buono, penso ■■■ siano opportune alcune considerazioni obiettive ■■ risultato ■ questo ultimo referendum. I referendum dovrebbero mettere in evidenza la volontà popolare, quando sorgano fondati dubbi che questa non coincida con quella del Parlamento. Va da sé che, una volta espressa, questa volontà deve essere rispettata e ■■■ ignorata come accaduto per il finanziamento pubblico ai partiti.

Ing. Giovanni Bordoni
Torino

Oreste del Buono

«MA bisogna anche che le norme che regola■■■ i referendum siano tali da non annientare questa volontà chiaramente dimostrata in modo schiacciante dagli elettori per un meschina questione contabile, come si è verificato in questa occasione. I numeri parlano chiaro. Nonostante che più del 90% dei votanti si sia espressa per ■ SI', l'hanno vinta quelli NO, solo perché per poche migliaia non è stato raggiunto il Quorum fissato per la maggior parte dei votanti. Si arriva all'assurdo se altre migliaia o addirittura milioni di votanti avessero votato per vincere e tutti NO, avrebbe vinto il SI'. Perché vincesse correttamente ■ partito del NO avrebbe dovuto votare NO quasi tutta la totalità del 50 e questo dice tutto! Fa, però, pensare ■ non sono certo pensieri lusinghieri per la qualità del popolo italiano... molto più la Cabala, il Superenalotto, il Totogol...

«Le regole che disciplinano la vita pubblica ■ che determinano la qualità della vita degli stessi cittadini. Panem et circenses... è proprio il caso di dire! Esattamente come 2000 anni fa con Nerone. Concludo con una domanda. Era proprio necessario questo referendum? Per raggiungere gli obiettivi che sono stati tanto sbandierati, era più che sufficiente un adeguato sbarramento. Un bel 10% avrebbe sicuramente tagliato la testa al toro ■ fatto sparire le tante le troppe, demenziali... teste d'acciuga che pascolano nei pingui prati della politica. Cordialmente».

Gentile ingegnere, a volte la ■■ scrittura mi confonde e non riesco a indovinare quello che lei scrive. Teste d'acciuga? pingui prati? Mah... L'importante, comunque, non è il particolare, ■■ il complesso del ragionamento.

Quelle due ■■■■ ■ fronte ■■■■■

La scorsa settimana è andato in onda su Canale ■ *Ragione e sentimento* un film ■■■■ se ne vedono pochi in tv. Niente ■■■■ ■ violenza, niente di così espressamente commerciale. Ciò che mi è parso più interessante è stato il rapporto bellissimo tra le due donne protagoniste così diverse, uniche eppure così simili, due protagoniste che rappresentano ■■ fondo ■ carattere femminile in sé. Una molto esuberante che non nasconde la passione per il suo uomo, ride ■■■ lui e piangerà quando questi la lascerà per motivi di denaro. E' una donna che vive tutte le sue emozioni, quelle gioiose ■ quelle più tragiche fino ad ammalarsi per le fine ■■■ amore. Ecco dunque in lei il Sentimento che poi lascerà posto alla ragione nell'accettare l'amore del colonnello, suo pretendente da sempre.

L'altra protagonista incarna la Ragione, parla poco dei suoi sentimenti li tiene dentro come propri segreti profondi ■ amerà in silenzio fino all'ultimo un uomo che per giunta ad un certo punto crederà sposato a qualcuno che aveva conosciuto prima di lei. Era perciò già promesso. La ragione porta la protagonista ad accettare l'impossibilità ■■ suo amore; ragione che svanisce di colpo ■ si tramuta in uno scoppio di pianto di felicità quando viene a ■■■■ che ■■■ lui ha sposato l'altra donna ma ■ fratello. Ed ecco così il sentimento. Per concludere sia che si sia ■ppassionati, ■■ si ■■ un po' più freddi il sentimento ■ la ragione giocano ruoli fondamentali per continuare a vivere.

Laura Sica, Torino

Si trovano sempre degli indiani di turno

Fin ■■ bambino, quando al ci■■■■ parrocchiale con 50 lire potevo vedere due film ■ quasi sempre western simpatizzavo per ■i indiani, mi domandavo allora perchè questi ■mpatici personaggi dovevano obbligatoriamente essere cattivi ■ perdere qualsiasi battaglia. ■■ tempo ne ■ passato tanto, nel ■■■■ della mia vita ho poi capito che la realtà era ben diversa, ho seguito tutte le vicissitudini guerriere del popolo americano ■ devo purtroppo constatare che per loro gli indiani non finiranno mai di esistere, non ■■■■ più di pelle ■■■■ ma sono vietnamiti serbi. Sono padre ■ due giovani vite, sono estremamente preoccupato per il prolungarsi di questa stupida ed assurda guerra, non discuto affatto anzi sono tristemente sconvolto dalla povera gente Albanese che puntualmente ogni ■■ra vedo sconfinare, soffro per loro ed in continuazione penso a ■■■■ potrei vivere queste situazione fossi ■■ loro panni, d'altra parte penso alla povera gente serba, ai bambini, ai malati, agli anziani e capisco sempre più che questa guerra ■■■■ tutte la guerra è assurda per non dire maledetta. Non cambierò mai, sono, ■ sempre sarò un idealista e padre, follemente innamorato dei propri figli e di tutti i bambini, ne sono felice, perchè mai accetterò da nessuno ed ■ nome di chissà quale impresa un qualcosa che non ■■ caratterizzato dal rispetto e dall'amore per il pross■■■ e che possa in qualche far versare anche solo una piccola lacrima di disperazione sul volto di un bambino. Vi saluto tutti con affetto.

Stefano Spolaore
stefano.spolaore@flaigsa.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 VINOVO (TO)
vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

10000 MQ DA VISITARE

LA PIU' GRANDE SVENDITA DEL PIEMONTE

TUTTI I MOBILI VERRANNO VENDUTI A PREZZI DI

STOCK

CON SCONTI REALI DAL 30 AL 80%

RITIRO MOBILI USATI

FINANZIAMENTI 12 MESI INTERESSI ZERO

ORARIO CONTINUATO APERTO LA DOMENICA DALLE 10 ALLE 20

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Il commissario di Camilleri diventa una fiction per Raidue: si parte dal «Ladro di merendine» e «La voce del violino»

Montalbano indaga in tv

Farà lavori «sporchi» e sarà meno letterario

Fulvia Caprara
ROMA

La provincia siciliana raccontata da Andrea Camilleri in una serie di libri che molti mesi occupano i primi posti nelle classifiche delle vendite, arriva in televisione (su Raidue stasera) e conta di restarci per un po'. Alla messa in onda dei primi due film tv «Il ladro di merendine» e (il 13) «La voce del violino», seguirà quella di altri due sceneggiati tratti da «La forma dell'acqua» e «Il cane di terracotta» e poi dalle serie (in 8 oppure 6 puntate) basate sui racconti brevi raccolti nel volume «Un mese con Montalbano».

«Abbiamo intenzione - ha annunciato ieri il capo della fiction Stefano Munafò - di rinnovare le nostre fonti d'ispirazione, stringendo i rapporti con la letteratura e tornando a trattare il genere giallo come uno dei linguaggi di cui quest'ultima si serve per raccontare la realtà». A questo fine la Rai si è garantita l'esclusiva di Zingaretti nel ruolo di Montalbano e ha già comprato i diritti per i racconti brevi che Camilleri ha pubblicato con la Mondadori. E tutto questo a prescindere dalla battaglia per l'audience che già stasera provede il match tra il Montalbano di Zingaretti sulla seconda rete e l'ispettore Giusti di Montesano su Canale 5: «Il confronto con Mediaset afferma Munafò - non è la nostra unica preoccupazione».

Di certo si tratta di due prodotti diversi: scandito da tempi e modi cinematografici, «Il ladro di merendine» propone un intreccio complesso, da seguire minuto per minuto secondo lo stile barocco di Camilleri, fatto a scatole cinesi e a coda di maiale, come dice lui con sorridente sfacciataggine. Un film, insomma, che non punta dritto al cuore delle grandi platee, ma cerca di sfruttare al meglio il fenomeno letterario: «Quando mi hanno proposto Montalbano - racconta il regista Alberto Sironi - non ho avuto dubbi, ho detto subito di sì. Avevo letto Montalbano appena pubblicato e mi era subito piaciuto. Mi piace l'uomo onesto e testardo. Mi piace uno che difende la sua libertà fino al punto di rinunciare a far carriera. Mi piace quando va dritto contro i muri della "ragion di Stato" senza battere ciglio, mi piace quando spiega agli uomini dei servizi che "praticamente noi serviamo due stati diversi"».

Luca Zingaretti con Katharina Bohm: Montalbano e Livia nella fiction. Sotto a sinistra Andrea Camilleri

Certo, le difficoltà di tradurre per il video le opere di Camilleri non sono poche: «Ho cercato - spiega ancora Sindoni - di evitare la trappola della "sicilianità", ho voluto restituire a Vigata, città metaforica, le sue origini di luogo mentale scaturito dalla memoria visionaria del suo grande inventore». Quanto ai sacrifici, alle parti dei libri che inevitabilmente andavano accorciate o tagliate, gli sceneggiatori, Francesco Bruni e Angelo Pasquini, assicurano di averne fatti pochi: «In questo caso è stata una pacchia: agli sceneggiatori oggi si chiede di inventare assolutamente tutto, mentre qui si trattava di scegliere, ordinare, selezionare partendo da una materia ricca, da romanzi che, per la loro densità narrativa, potevano reggere ciascuno tranquillamente le due puntate». I lettori più fedeli noteranno forse che, del Montalbano televisivo, «sono stati un po' trascurati la passione per il cibo e l'occhio filosofico, così come l'abitudine di andare spesso al cinema e in libreria». Però tutto il resto è rimasto, soprattutto c'è nel film tv la figura di un uomo che «fa un mestiere in cui ci si sporca le mani e che non si tira indietro nel farlo; un personaggio positivo "sui generis", molto italiano».

Prodotti dalla Rai e realizzati da Carlo Degli Esposti e Nora Barbieri per Palomar, girati in dieci settimane in Sicilia, principalmente nella provincia di Ragusa, i primi due film della saga di Montalbano sono interpretati da una folta squadra di attori italiani che comprende tra gli altri Sergio Fantoni e Guja Jelo più Alessia Merz e Afef Jnifen in due ruoli piccoli, ma suggestivi. Subito dopo la Rai mandera in onda la serie dedicata a Pepe Carvalho, l'investigatore spagnolo al centro dei romanzi di Vazquez Montalban, al quale Camilleri ha voluto rendere omaggio chiamando Montalbano il suo eroe e attribuendogli il stesso gusto culinario del collega Pepe.

I PERSONAGGI

SALVO (Luca Zingaretti). Sul piccolo schermo è un po' più attivo di quanto non sia nelle pagine del suo creatore, Camilleri, che lo descrive spesso in preda a un sano ozio meridionale o alle prese coi piatti della cucina siciliana di cui è appassionato cultore. Ex-sessantottino, nemico giurato di ingiustizie e prevaricazioni, il commissario Montalbano indaga con tenacia e determinazione, ma anche con ironia e distacco.

(Katharina Bohm). Eterna, paziente fidanzata figura del commissario che ogni tanto scende a Vigata per incontrarlo. La sua provenienza «nordica» ha indispettito non poco alcune signore siciliane, appassionate lettrici. Una volta, durante un incontro pubblico, Camilleri è stato avvicinato da queste fan dissidenti che gli hanno fatto notare quanto sarebbe inutile e fuori luogo l'unione di Montalbano con una «una del Nord», visto che in Sicilia le «carine» non mancano.

FAZIO (Peppino Mazzotta). E' il più giovane e intelligente fra i collaboratori del commissario che si fida sempre delle sue intuizioni. Attento nel seguire i percorsi investigativi del suo superiore e nel chiedere chiarimenti quando qualcosa non gli torna, Fazio, nelle pagine scritte da Camilleri, vive di confronti di Montalbano un misto di sentimenti, che vanno dall'affetto all'insofferenza per i suoi modi bruschi.

GALLUZZO (Davide Lo Verde). I suoi legami stretti con la televisione sono alla base dei contrasti col commissario Montalbano. Ma non c'è niente da fare: nonostante le raccomandazioni del capo, ogni volta che viene individuata una pista o scoperto qualche elemento importante per l'indagine, l'agente Galluzzo può fare a meno di raccontare tutto al cognato che lavora in tv.

(Afef Jnifen). Dalle pagine fotografiche che la mostrano a bordo di barche lussuose e al centro di feste da mille e una notte, all'immaginario sud di Vigata: nella storia de «Il ladro di merendine», la modella tunisina Afef è l'amante del povero signor Lapecora, proprietario di una ditta di import-export ammazzato con un coltello piantato nella schiena.

MICHELA LICALZI (Alessia Merz). Appare come una meteora nella notte e il giorno dopo è già cadavere, uccisa con la faccia schiacciata contro un cuscino, tra le pareti della villa di Vigata appena acquistata nella Sicilia. Povera ma bellissima moglie di un medico siciliano residente a Bologna, la Licalzi è al centro del complesso intreccio del secondo film in programma, «La voce del violino».

Zingaretti: che paura quella parte

«Il poliziotto piace perché è all'antica»

ROMA

L'impresa non era semplice e Luca Zingaretti lo ha sempre saputo, fin dal primo momento, quello in cui ha provato, dopo la soddisfazione per aver ottenuto il ruolo, il timore di non riuscire a renderlo al meglio: «Sono un appassionato lettore di Camilleri - racconta l'attore - e, quando ho saputo che i suoi romanzi stavano per diventare film, ho desiderato subito avere la possibilità di interpretarli. Più tardi, quando, dopo il provino, ho ottenuto la parte, la prima cosa che ho fatto è stato chiamare Camilleri confessandogli la mia paura di non farcela: paradossalmente le difficoltà maggiori nascevano proprio dall'avere tante, troppe informazioni sul personaggio di Montalbano. Era questo che mi faceva sentire in qualche modo bloccato».

A rendere tutto più complicato c'era anche la grande popolarità del personaggio: «Sapevo che sarebbe stato impossibile far andare d'accordo la mia interpretazione con l'immaginazione dei tanti che, leggendo i libri di Camilleri, hanno costruito nella loro mente un proprio Montalbano. Per questo ho cercato soprattutto di cogliere lo spirito del commissario e credo che, se siamo riusciti a cogliere l'atmosfera dei racconti e il tipo di sensazioni che provocano, al pubblico della tv arriverà lo stesso calore trasmesso dal personaggio scritto».

Attore dalla lunga esperienza teatrale, ma anche cinematografica, scelto spesso dai registi per interpretare parti di cattivo (come in «Vite strozzate» di Ricky Tognazzi e nel «Branco» di Marco Risi) Zingaretti ha una sua idea sul motivo del successo delle avventure di Montalbano: «Penso che sia piaciuto tanto perché è un uomo che sa un po' di antico, dotato di un senso del vivere secondo i propri bisogni e desideri che forse riporta ai lati positivi del carattere di noi italiani, lati che sono un po' difficili da ritrovare». Il nome di Zingaretti per il ruolo di Montalbano è stato fatto per la prima volta dall'ex-capo della fiction Rai Sergio Silva il quale aveva visto nei rari sorrisi e nella fisicità dell'attore le doti adatte alla parte del commissario. E dire che nella «Piovra» Zingaretti ha un vero criminale senza cuore: «Ho cominciato a fare tv e cinema sempre con ruoli negativi - commenta l'attore - e siccome cercavo di farli bene succedeva che continuavano a chiedermi sempre quelli e io cominciavo a correre il rischio di essere chiuso dentro un certo stereotipo». Adesso il pericolo è opposto, restare intrappolato nelle vesti del commissario, proprio come è caduto a Michele Placido dopo anni e anni di «Piovra»: «Non credo che potrà succedermi qualcosa di simile e naturalmente non voglio che i panni di Montalbano diventino una costrizione. Toccherà a me, attraverso scelte giuste e interpretazioni valide, evitare che il pubblico continui a vedermi come il commissario di Vigata anche quando faccio tutt'altro». [f. c.]

Vicedirettrice di Rai3

Il «Premio Belisario» ad Anna La Rosa e «Telecamere»

Anna La Rosa, vicedirettrice di Raitre, riceverà sabato il «Premio Belisario» per il «modo originale e innovativo» con il quale affronta la politica e l'economia sulla trasmissione «Telecamere». Il premio è rivolto soprattutto alle donne imprenditrici che si sono contraddistinte per meriti speciali nell'ambito delle loro professioni.

Il «Premio Belisario» sarà assegnato anche alla stilista Donatella Versace, al ministro Giovanna Melandri, all'imprenditrice Marina Berlusconi e Maria Concetta Patti (della Valtour). Anna La Rosa, giornalista parlamentare, da cinque anni dirige e realizza il programma su Raitre. La ricetta? «Rendere comprensibili e leggeri due argomenti complicati come politica e economia, attraverso una serie di flash. E non dare mai nulla per scontato», risponde la giornalista.

E lui lascia i «Crue»

Pamela Anderson si risposa col marito ed è di nuovo mamma

LOS ANGELES

Pamela Anderson, protagonista di «Baywatch», e il batterista Tommy Lee torneranno a vivere insieme, appena dopo un anno dal divorzio; anzi si risposeranno anche perché lei aspetta da Tommy il terzo figlio. Il batterista lascerà, invece, il gruppo dei Motley Crue. La decisione è stata presa dal musicista, 37 anni, per stare alla famiglia, appena ricostituitasi.

«Mi mancheranno i miei compagni e i miei fans - ha spiegato Tommy Lee che aveva fondato la band nel 1981, assieme a Nikki Sixx - ma è arrivato il momento di dedicarmi completamente alla mia famiglia e ai miei nuovi progetti». Tommy Lee non prenderà parte neppure al «Maximum Rock» tour di questa estate che vedrà impegnati i «Crue» negli Stati Uniti. Lee sarà sostituito probabilmente dal batterista dei «Guns N' Roses», Matt Sorum.

TRIONFA LA TV

Baudo torna agli ascolti-record Successo per il Fatto e per la Tregua

Alessandra Comazzi

QUASI dieci [illegible] di telespettatori per la consegna dei Telegatti, Pippo Baudo che pre- con Milly Carlucci è tornato alle grandi cifre cui era abituato. Tanto abituato, che nemmeno in un'occasione così pomposamente [illegible] ha risparmiato al direttore di Canale 5 Maurizio Costanzo le battute sul cattivo utilizzo della [illegible] persona. Anzi, quando Costanzo stesso ha preso un Telegatto, e si parlava di feste, Baudo [illegible] detto: «Ti farei io una [illegible] festicciola», e Costanzo: «Lo so che me la fa- [illegible] ma in questo momento dobbiamo fare gli auguri a Castagna», e via con l'applauso. La ufficialissima cerimonia [illegible] la quintessenza della televisione che celebra se [illegible] erigendo un [illegible] un calibratissimo monumento (ma guarda questi lettori di [illegible] Sorrisi e canzoni [illegible] [illegible] equilibrati nello spartire [illegible] premio...) ai programmi più noti, [illegible] conduttori più influenti. L'altro giorno Aldo Grasso sottolineava [illegible] fosse significativo l'aver collocato «Quelli che il calcio» nella categoria «trasmissioni sportive», mentre quella di Fazio è diventata qualcosa di più. Anzi è diventata, insieme con «Mai dire gol», l'unico varietà della televisione italiana, [illegible] e sostenuto dal gioco del calcio che ne scandisce i tempi e gli conferisce realtà. In questa logica della spartizione hanno vinto un po' tutti, in modo ecu- [illegible] Ed era tutto [illegible] a Hollywood... Magari. Certo la manifestazione si ispira direttamente agli Oscar. Fin dall'inizio, quando gli ospiti cominciano ad arrivare scendendo [illegible] a [illegible] scure, e benedicono la folla che [illegible] andata ad aspettarli dietro le transenne. Poi l'imitazione va avanti, [illegible] premiati [illegible] premiatori, [illegible] formula spesso ripetuta: «The Winner is», il vincitore è. Una sfilata che soltanto la notorietà delle persone e qualche piccola sorpresa (Iacchetti [illegible] Greggio che restano [illegible] mutande) rende tollerabile. Baudo in queste belle manifestazioni grandi [illegible] grosse è nel suo regno, bravo e inappuntabile. A proprio agio anche la Carlucci, che se bene l'inglese, fatto raro [illegible] [illegible] sottovalutare.

Raiuno ha trasmesso, contro i ricchi premi e i cotillon di Canale 5, «La tregua» di Francesco Rosi, tratta dal libro di Primo Levi. Quasi sei milioni di telespettatori, vuol dire che [illegible] no molti anche coloro cui non importa nulla della tv autoreferenziale ed autocelebrativa. Subito prima [illegible] dopo il film, un altro speciale [illegible] «Fatto» di Enzo Biagi. Che contenava [illegible] anche un documento storico: una parte [illegible] servizio che il giornalista realizzò nel 1961, in Polonia, alla ricerca [illegible] tracce di un bambino di cui aveva letto il diario, pubblicato da Einaudi. Si chiamava David Rabinovicz, non tornò [illegible] nel [illegible] villaggio. Ma Biagi trovò la sua maestra, trovò la [illegible] vicina di casa. E le loro testimonianze (prima della guerra, raccontava l'insegnante, [illegible] c'era nessuna differenza [illegible] i miei scolari») ci hanno ricordato che il disprezzo, la violenza e l'indifferenza possono tornare- [illegible] noi, sempre. E che il «cronista», [illegible] si definisce sempre Biagi, ha il dovere di ricordarcelo. Con i fatti.

I FILM DI OGGI IN TV

Una coppia per lo psicopatico

UNO SCONOSCIUTO ALLA PORTA
1990, Rete 4 alle 22,45; dur. 102'

Thriller hitchcockiano firmato dall'autore inglese di «Un uomo da marciapiede», John Schlesinger. Sceneggiato da Daniel Pyne tenta la strada dell'allegoria della rapacità del neocapitalismo yuppie attraverso il rapporto di una giovane coppia con il misterioso inquilino. Un trio protagonista di tutto rispetto: Matthew Modine, Melanie Griffith e Michael Keaton (al cinema in «Jack Frost»). Patty e Drake hanno risolto il problema della casa investendo i risparmi in uno stabile vittoriano nel (vero) quartiere di Pacific Heights di San Francisco. Gli innamorati pensano di recuperare i soldi spesi e guadagnarne altri affittando uno degli appartamenti. Ma l'inquilino si rivela un pericoloso psicopatico...

[illegible]
1989, Tmc alle 20,40; dur. 108'

Buon thriller fantapolitico di Andrew Davis con Gene Hackman e Joanna Cassidy. Il leader sovietico si appresta a firmare il trattato sul disarmo nucleare, ma i falchi russi e americani glielo vogliono impedire. Un sergente, reduce di tutte le guerre, e l'ex moglie colonnello li fermeranno...

[illegible]
1990, Rete [illegible] 20,35; dur. 118'

Roger Spottiswoode firma una commedia ironica [illegible] gustosa sul Vietnam, con Mel Gibson e Robert Downey jr. Laos, 1969: la Cia ha reso operativa una linea [illegible] per aiutare gli anticomunisti, ma in realtà viene usata per il traffico di droga. Due simpatici piloti, coinvolti incosapevolmente, riusciranno a bloccarlo...

[illegible]
1994, Tmc alle 23,20; dur. 123'

Inquietante thriller fantapolitico di Franklin J. Schaffner con Laurence Olivier e Gregory Peck, dal romanzo best seller di [illegible] Levin. Un cacciatore di nazisti scopre che il dottor Mengele, attraverso manipolazioni genetiche, sta allevando una razza di piccoli Hitler...

[illegible]
1939, Rete 4 alle 16; [illegible] 95'

Melodramma al femminile su misure per le grandi Bette Davis e Miriam Hopkins. Due cugine si innamorano [illegible] stesso uomo, ma lui muore nella guerra civile. Una resta incinta e lascia adottare la figlia dalla rivale...

[illegible] [illegible] CON L'OSTAGGIO
1994, Retire alle 21; dur. 88'

Charlie Sheen [illegible] Kristy Swanson in una commedia farsesca [illegible] Adam Rifkin. L'ovaso Jack Hammon, sorpreso da due poliziotti, prende in ostaggio (con [illegible] barra di cioccolata al posto della pistola) una ragazza...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[illegible] 0: 0 [illegible] 011.20.28.18

ANTENNA

Giorgia [illegible]

OGGI
La storia di Ramona, scomparsa e ritrovata da un cane poliziotto (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). Umberto Bossi [illegible] Francesco Rutelli parlano dei costi della crisi nei Balcani da Santoro (*Moby Dick*, Italia 1, alle 20,45). [illegible] commissario di Camilleri diventa fiction (*Il commissario Montalba-* [illegible], Raidue, alle 20,50), al Parioli [illegible] discute sul tema: «L'apparenza inganna» (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,05).

BUG'S LIFE
Trucchi utilizzati dalla Disney per adattare la versione cinematografica di «A bug's life» al formato home video e Dvd: trasferire [illegible] informazioni in digitale direttamente dai file originali [illegible] non dalla pellicola; avvicinare tra [illegible] personaggi ed elementi, in modo da farli rientrare nelle dimensioni del video (meno ampie dello schermo del cinema).

[illegible]
Il parrucchiere di Jenny McCarthy e Gwyneth Paltrow si chiama Laurent Dufourg. Tariffa media: [illegible] Los Angeles, 150 dollari (circa 250 mila lire), a New York, 185 dollari. Suo consiglio: «Tagliare sempre le doppie punte».

SOLENGHI
Per questa stagione di *Domenica* [illegible] in, Tullio Solenghi ha scritto 140 sketch comici. Di solito, appena finiti, li sottopone alla sua famiglia: «Le mie figlie mi consigliano sul look, mentre [illegible] moglie fa la parte della critica feroce. Spesso chiamo anche mio fratello Claudio, che fa il regista a Genova, per Mediaset. E poi alle nostre riunioni partecipa [illegible] Pupa, la nostra yorkshire di sette anni, e mia suocera, che ha 87 anni [illegible] vive con noi».

BALLANTINI
Quella volta che Rocco Barocco e Renato Balestra, dopo aver assistito a una performance del finto Valentino durante un ricevimento al Quirinale, fecero recapitare [illegible] Dario Ballantini un mazzo di rose rosse e un biglietto con [illegible] scritto: «Sei divinale».

[illegible]
Ellen Hidding detesta essere disturbata la mattina presto, appena sveglia: «Se qualcuno mi intercetta nel percorso che [illegible] dal mio letto alla [illegible] azzurra del caffè, lo rado letteralmente al suolo».

[illegible]
Alessia Merz sostiene di non essere cattiva, tuttavia [illegible] definisce un tipo vendicativo: «Se qualcuno tocca la mia famiglia o le persone a cui voglio bene, divento un panzer. A parole posso far stare male chiunque. Vado e colpisco col preciso intento di distruggere».

[illegible]
Romina Power si arrabbia raramente: «Ma quando accade, mi esce un vocione... magari potessi [illegible] averlo quando canto».

[illegible]
Per sua stessa ammissione, Orietta Berti non [illegible] offende [illegible] [illegible] si arrabbia soltanto quando i figli rincasano tardi.

[illegible]
L'unica [illegible] che [illegible] davvero [illegible] rabbiare Valeria Marini è la cattiveria gratuita: «Ho sofferto tanto quando fecero circolare la voce che ero tutta rifatta».

[illegible]
«Io e mio fratello siamo cresciuti a pane e understatement» (Michele Cucuzza).

I P[illegible] OGGI

RAIUNO
[illegible] [illegible] Il telegiornale europeo [9685]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [8254]
6.40 **Unomattina** Varietà condotto da A. Clerici, L. Giuliano [4332662]
[illegible]
7.10 **Rassegna stampa** [5336322]
[illegible] **Tg1 flash** Lis [7880254]
[illegible] **Linea verde** [1617526]
[illegible] minuti di... programmi [3788696]
10.00 [illegible] Film-tv (dramm., 1993) [illegible] D. Glover, [illegible] Berry [1271780]
[illegible] **La vecchia f**[illegible] Rubrica [4856035]
12.25 **Che tempo fa** [2150419]
12.30 **Tg1 flash** [63725]
13.30 **Telegiornale** [24457]
13.55 **Tg1 Economia** [5632341]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm [illegible]
16.00 **Il mondo** [illegible] **Quark** [illegible] terra dei Grizzly" Documentari [78051]
15.45 **Solletico** Progr[illegible] per ragazzi condotto da M. Serio, I. Ferri [5436544]
17.00 **Gli ragazzi** [86467]
17.10 [illegible]letico [illegible]
17.35 **Oggi** [illegible] **Parlamento** [5615864]
17.45 **Prima del Tg** [265341]
18.00 **Tg1** [31146]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [2446341]
18.35 **In bocca al lupo!** [584663]
19.30 **Che tempo fa** [480]
20.00 **Telegiornale** [91525]
20.35 **Caccia al lupo** [6778780]
20.50 **La casa** [illegible] **sogni** Varietà con M. Carlucci, S. Vannucci [26362001]
[illegible] **Tg1** [1712831]
23.15 [illegible] **a porta** Un programma di Bruno Vespa [3655167]
[illegible] **Tg1 Notte - Zodiaco - Agenda** [45687]
0.45 **Rai educational** Amar-Roma [4784282]
1.10 **Rai** [illegible] [illegible] Mente [82202848]
1.15 **Sottovoce** [3080194]
1.30 **Ralilotte** [3366845]
1.40 **Colomba solitaria** Telefilm [7830741]
3.25 **Le città si difendo** Film (dramm., 1951) [57666864]
3.45 [illegible] [illegible] nuovo Vari[illegible] (1961) con R. Vianello [6772194]

RAIDUE
6.40 **Parliamo: Politica ed etica** [3867761]
6.50 **Sette mani sulla** Rubri- [illegible] a cura di G. La Porta [illegible]
7.00 **Go cart** [illegible] Varietà per ragazzi [46362894]
[illegible] **L'orca dal dr. Bayer** Telefilm "Il trasloco" [56364457]
10.35 [illegible] **educational** Un [illegible] do a colori [7691964]
[illegible] **Tg2 Medicina 33** [illegible] Attualità medica a cura di L. Onder [4338534]
11.10 [illegible]so [5005187]
11.15 [illegible] **Mattina** [9916815]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [8612]
[illegible] [illegible] [illegible] Varietà [illegible] Giletti e con la partecipazione di S. Frisca, S. Orlando. Regia di M. Guardì [53341]
13.00 **Tg2 Giorno** [2941]
13.30 **Tg2 Costume e società** [11963]
13.45 **Tg2 Salute** [1366483]
14.00 **Ci** [illegible] **in tv** [illegible] a cura di P. Limiti [95467]
[illegible] **La** [illegible] **diretta** Con [illegible] Cucuzza. [illegible] programma di W. Pesci, D. Toaff. Regia di D. Giamberba [4683]
16.30 **Tg2 flash** (anche [illegible] [7280644] 17.15) [146644]
18.10 **Meteo** [1782457]
18.15 **Tg2 flash Lis** [1772070]
18.20 **Rai sport sportsera** [1405568]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica [illegible] O. Bevilacqua [8378436]
[illegible] **Senti[illegible]** Telefilm "Il piromane" [870677]
[illegible] **Il lotto alle otto** [273]
20.30 **Tg2 - 20.30** [10070]
20.50 **Il commissario** [illegible] bano Film-tv con L. Zingaretti, K. Bohm, G. Jaio, R. Scarpa [346831]
22.50 **Pinocchio** Attualità [7825467]
23.45 **Tg2 Notte** [2336167]
0.20 **Oggi al parlamento** [1378129]
0.30 **Tennis** Internazionali d'Italia femminile [2031804]
1.25 **Meteo 2** [10234007]
1.30 **Appuntamento** [illegible] **cinema** [3066567]
1.40 **Tg2 Notte** [8521736]
2.10 **Banramo compilation** Musicale [4105545]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [75291755]
5.55 **Sanremo compilation** Musicale [illegible]

RAITRE
6.00 [illegible] [illegible] [illegible]
8.30 [illegible] Media/ Mente - La storia siamo noi - Lemma navigare nelle parole - Aforismi [8505069]
10.10 **Tennis** Internazionali d'Italia femminile [1127815]
11.10 **La** [illegible] **della** [illegible] Telefilm "Tra la vita e la morte" [9216815]
12.00 **T3 - Rai sport notizie** [3187]
12.30 **T3 Levante** [8438]
13.00 **T3 Regionalitalia** [72860]
13.15 **T3 Telesogni** Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti [9506457]
14.00 **T3 regionale - T3** [illegible]
14.40 **T3 Articolo 1 - Notizie e offerte** [illegible] **lavoro** [4127231]
14.50 **T3** [illegible] [8127411]
15.00 **La** [illegible] **televisione** Favole [illegible] cartoni animati [73506]
15.55 **Rai sport pomeriggio sportivo** Pallavolo maschile - Motocrame [8266544]
18.45 **T3 Neapolis** [514631]
17.00 **Geo & Geo** Documentario a cura di S. Sagramola [1729457]
18.20 **T3** [illegible] [6614148]
18.30 **Un posto** [illegible] **sole** Soap opera [7322]
19.00 **T3** [21983]
19.55 **Blob** Videoframmenti [558438]
[illegible] **Susan** Telefilm "Un uomo per Susan" [173341]
[illegible] [illegible] Telefilm "Sei ore di riflessione" [160877]
21.00 [illegible] **a fuga** [illegible] **l'ostaggio** Film (comm., [illegible]) con C. Ilheen, K. Swanson. Regia di A. Rifkin [14480]
[illegible] **T3 - T3 regionali** [508]
23.00 **Film vero** Le storie della vita [638693]
0.15 **Prima della prima** "Manon" di J. Massenet [48858]
[illegible] **T3 -** [illegible] **-** [illegible] **cultura** [illegible] [3029755]
1.20 **Fuori** [illegible] **Cose (mai) viste** Un programma [10222262]
1.25 **Rai news 24** All'interno: Rassegna stampa Herald Tribune - Rassegna stampa T3 - News - Meteo - Approfondimento - Golem - [illegible] news [illegible] - Superzap - Mongolfiera - Rassegna stampa italiana [96545665]

CANALE5
[illegible] **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana **Prima pagina** Lettura [illegible] prime pagine [illegible] quotidiani - Oro- [illegible] - **Meteo** [7364761]
[illegible] **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [90756526]
8.45 **Vivere** [illegible] Rubrica [illegible] medicina e attualità [illegible] [illegible] M.T. Ruta [illegible] la partecipazione del professor F. Trecca [2325002]
[illegible] **Maurizio Costanzo show** Talk show condotto da [illegible] Costanzo, con la partecipazione [illegible] F. Bracardi [illegible] l'orchestra diretta da D. [illegible] (Replica) [2010436]
11.25 **Il commissario** [illegible] Telefilm "La [illegible] [illegible] vetri" con M. Chiklis, T. Saldana [59187677]
[illegible] **Casa Vianello** Sit-com con R. Vianello, S. Mondaini [7235]
[illegible] **Tg5** [9964]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica [illegible] attualità condotta [illegible] V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [96186]
13.45 [illegible] Soap opera con [illegible], K.K. Lang, S. Flannery, J. McCook [1848032]
14.20 **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani, P. Calissano [137070]
14.50 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi [4086457]
16.40 **Cielo dottore** TF [2128167]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori** [illegible] **cronaca** [4758602]
18.35 **Passaparola** Gioco con C. Lippi [1566664]
20.00 **Tg5** [4726]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico con G. Scotti, G. Gnocchi [3089]
21.00 **L'ispettore Giusti** Miniserie "Il segreto del vecchio pistolero" con E. Montesano, P. Saluzzi, Mietta. Regia [illegible] M. Martino [12070]
[illegible] **Tg5 Notizie** [illegible] [illegible] [35436]
[illegible] **Maurizio Costanzo show** Talk show [4448780]
1.00 **Tg5 Notte** [5606378]
1.30 **Striscia la notizia** (R) [5606485]
[illegible] [illegible] **street giorno e notte** Telefilm [1697845]
[illegible] **Vivere bene** (R) [5619610]
4.15 **Tg5** [2445858]

ITALIA1
6.10 **Ocean** [illegible] **girl** Telefilm [4031515]
6.40 **Cartoni animati** Mister Magoo - Vola Mio Minipony - Ascolta sempre il cuore Remi - Nel covo dei pirati con Peter Pan - L'isola della piccola Flo - Junior pianta mordicchiosa [49402156]
[illegible] **Chips** Telefilm "La gente [illegible] valle" [2148728]
10.15 **Gioco** [illegible] **sleale** Film (comm., 1978) con G. [illegible]wn, D. Moore. Regia di C. Higgins [3666525]
[illegible] **Studio sport** [2353323]
[illegible] [illegible] **aperto** [4384544]
12.50 **Fatti** [illegible] **e** [illegible] **fatti R**[illegible] [illegible] [illegible] a cura di P. Liguori [240167]
13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Modificando il futuro" [6502]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [9993]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [38780]
14.20 **Colpo** [illegible] Varietà [illegible] W. Nudo, [illegible] Mam. Regia [illegible] C. Laudisio [375883]
[illegible] **Fuego!** Varietà [illegible] T. Dona. Regia di L. Biscuso [9078]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm [9457]
16.00 **Bim bum bam** Cartoni animati [48438]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Luna di miele" [97273]
[illegible] [illegible] **studio aperto** [70525]
[illegible] [illegible] **sport** [8694664]
[illegible] **Una famiglia del** [illegible] **tipo** Telefilm [6186]
[illegible] [illegible] **tata** Telefilm "Luna di miele senza ukulele" [5457]
20.00 **Sarabanda** Gioco [48728]
20.45 **Moby Dick** Attualità [illegible] M. Santoro [8378231]
23.15 **Ciro** Varietà [illegible] da N. Sielanenko [1448709]
0.15 **Studio aperto - [illegible] gior-** [illegible] [6414129]
[illegible] **sport** [404184]
[illegible] **Italia 1 sport** [illegible]
1.00 **Rapido** Replica [5697620]
1.30 **Fuego!** Replica [5607007]
2.00 **Cacciа alla frasa** (R) [5608736]
[illegible] **Colpo** [illegible] **fulmine** (R) [5618755]
3.00 **Viale della canzone** Film (comm., 1965) [8711587]
4.30 **Kung fu** Telefilm [2340585]
6.00 [illegible] Telefilm [1513836]

RETE4
6.00 **I viaggi della macchina** [illegible] [illegible] [6273]
6.30 **Un volto** [illegible] **donne** Telenovela [illegible]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [8451500]
8.45 [illegible] [illegible] **A tu per** [illegible] con [illegible]. Garveso [9524235]
9.50 **Aroma de café** Telenovela [9173419]
[illegible] **Huracan** Telenovela [2666506]
10.45 **Febbre d'amore** Soap op[illegible] [illegible]
11.30 **Tg4** [9216612]
11.40 **Forum** con P. Perago [3766983]
13.30 **Tg4** [9696]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato [illegible] M. Bongiorno [illegible] la partecipazione di M. Trevisan [56273]
15.00 **Sentieri** Soap opera [29831]
16.00 **Il grande amore** Film (dramm., 1939) con B. Davis, G. Brent. Regia di [illegible]. Goulding [609525]
18.00 [illegible] **Il prezzo** [illegible] **giusto** Gioco con I. Zanicchi. Regia [illegible] P. Zenatello [27760]
[illegible] **Tg4** Notiziario [illegible] da E. Fede [1045186]
19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm [5443631]
20.35 **Air America** Film (giallo, 1990) con M. Gibson, R. Downey jr.. Regia di R. Spottiswoode [1915322]
22.45 **Uno sconosciuto** [illegible] **porta** Film (thriller, [illegible] con M. Keaton, M. Griffith. Regia di J. Schlesinger [908083]
0.55 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani [2347604]
1.15 **Letti sbagliati** Film (comm., 1954) con F. Franchi, C. Ingrassia [8828823]
2.55 **Posta e coma** Rubrica di attualità (R) [80046755]
3.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [51304926]
3.20 **L'altro azzurro** Documentario [7074699]
4.00 **La domenica del villaggio** Replica [4259891]
4.30 **Mamma** Film (comm., 1941) [illegible] B. Gigli, C. Campanini. Regia di G. Brignone [7740856]

TELEMONTECARLO
7.00 **Acapulco bay** Telefilm [54606]
8.00 **Ironside** Telefilm [9071706]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [2494254]
9.00 **Papà ma che cosa hai fatto in guerra?** Film (comm., 1966) con J. Coburn, [illegible]. Shawn. Regia di B. Edwards [3663001]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [9712491428]
12.30 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [87273]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [812146]
13.00 [illegible] Telefilm [23078]
[illegible] **Conta fino a cinque e muori** Film (dramm., 1957) con J. [illegible], N. Patrick, A. Duringer, [illegible]. Kossoff. Regia di V. Vicas [164864]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto [illegible] S. Rispoli con Samantha De Grenet. Regia [illegible] Alessandra Gigante [184728]
16.00 **Zap** [illegible] [illegible] Programma per ragazzi con Alessandra Luna, Elfoin Bassi. All'interno il cartone animato [illegible] "Ranma" [9150612]
19.15 **Club Hawaii** Telefilm [603436]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [887032]
[illegible] **Tmc sport** Notiziario sportivo [449666]
20.35 **GiocamondoRotocalco** sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [8048728]
20.40 **Uccidete la colomba bianca** Film (spion., 1989) [illegible] G. Hackman, J. Cassidy. Regia di A. Davis [1876435]
22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubra- [illegible] - **Meteo** [270729]
23.10 **Dottor spot** a cura [illegible] Li- [illegible] Perri [7752877]
23.20 **I rag**[illegible] **venuti** [illegible] **Bruxelle** Film (dramm., 1994) con G. Peck, L. Olivier. Regia di F.J. Schaffner [7263780]
1.50 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [4631378]
2.10 **Tappeto volante** Talk-show condotto [illegible] L. Rispoli [illegible] Samantha De Grenet. Regia di Alessandra Gigante (Replica)

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.30; 18; 17; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.00 Cultura; 9.05 Radio anch'io sport; 10.00 Millevoci lettere; 10.15 cultura; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.10 Spettacolo; 12.30 Titoli; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Parola doppia; 14.15 Senza rete; 15.00 New York news; 16.05 Noi europei; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 18.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.05 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.27 Poesia e musica; 23.45 Uomini a camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.00 Buongiorno di Radiodue; 6.09 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.00 "Eros per tre" orig. rad.; 9.13 Il raggio del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Alcatraz; 16.03 Jellerson; 17.07 Hit parade; 18.02 Caterpiller; 20.04 I Duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45
9.45 Filorni di fiamma; 8.45 Giornali in classe; 10.35 Il giudizio universale: gli ascoltatori votano la musica del '900; 11.00 Accordo dorman; 11.40 Preludio; 12.00 Incontro con...; 12.45 Canto tre; 13.00 La Bergadis; 14.04 Lampi di primavera; 16.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il bestiario; 19.01 Hollywood party; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.30 Oltre il sipario; 23.39 Stasera alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2
9.30 **Help** Replica [966264]
10.00 **Colorado giallo** [5136066]
12.00 **Arrivano i nostri** [290273]
13.00 **Tennis** Internazionali d'Italia [8361070]
15.30 **Tg Flash** Telegiornale [648866]
16.30 **Show case** [110438]
17.00 **Help** con R. Ronnie [450831]
18.00 **Colorado rosso** [638419]
19.00 **Puzzle** [378360]
19.30 **Tg Flash** Notiziario [214273]
19.35 **Help** con R. Ronnie [829916]
20.00 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [978344]
20.30 **La forza invisibile** Film [2366264]
22.35 **Colorado viola** [329662]
23.00 **Tmc2 Sport** [1 [illegible]]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [2087486]
23.30 **Gioi Magazine** [184480]
24.00 **Colorado viola** [522787]

TELE +
10.35 **Un biglietto per morire** Film (azione, 1997) [2002512]
12.00 **Cucciolo** Film [8178863]
13.40 **Contro corrente - 100 film per 100 anni** Documentario [8480480]
14.30 **I dilettanti** Film [illegible]
15.15 **E-mail per il presidente** Film [3084544]
17.45 **National lampoon's - [illegible] analyst** Film [5014181]
19.30 **Com'è** [4386436]
20.35 **Naked Truth** Telefilm [473254]
21.00 **Mole e Tequila - Una pazza storia d'amore** Film [2953677]
22.50 **Kissangani diary** Doc. [illegible]
23.40 **Strani miracoli** Film (comm., 1996) [5878186]
1.30 **I confini dell'[illegible]** Film (dramm., 1997) [24477214]

TELE +
10.50 **Fuga del sistema solare** Documentario [7218668]
11.40 **Big Fish** Film (comm., 1997) [3224029]
[illegible] **disperatamente tribù** [illegible] [5079636]
[illegible] [illegible] **L'ultima catastrofe** Film **once chance** Film (dramm., 1997) [7727617]
17.50 **In & Out** Film (comm., 1997) [7056698]
[illegible] **Dial dire Ninja** Film (comico, 1997) [7544181]
[illegible] [illegible] **- Il mito** Film (dramm., [illegible]96) [5038866]
22.35 **L'ultimo contratto** Film (dramm., 1997) [5399656]
0.20 **Scream** Film [4548211]
2.10 **Amor** [illegible] **hombre** Film (comm., 1997) [illegible]

MTV
12.00 **Kitchen** [14864]
13.00 **Mtv Easy** [984780]
14.30 **Dance floor chart** [35457]
16.30 **Mad 4 Hits** [31419]
17.00 **Select Mtv** [165186]
18.00 **TgA News & News** [1254]
18.30 **Mtv easy** I video di facile ascolto [illegible]
20.00 **Dance floor chart** [7273]
21.[illegible] [illegible] **&** [illegible] [illegible] [illegible]
21.30 **Celebrity death match** Scontro tra celebrità [illegible] esclusivi [illegible] colpi [6231]
22.00 **Daria** [1542]
22.30 **Kitchen** Il [illegible] show [illegible] Andrea Pezzi e Miss [57831]
23.30 **Aeon Flux** [2525]
24.00 **Essential** [illegible]

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il [illegible] videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non [illegible] dotato di Sistema ShowView) (02)269.218.16.
Diritto del Copyright SHOWVIEW [illegible] un [illegible] Gemstar Development Corporation© 19[illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; [illegible]; Rete4-[illegible] Canale5-005; Italia1-006; [illegible]cielo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 [illegible] copia)
7	359	L. 359.000
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia [illegible] solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Il tenore presenta il grande concerto del primo giugno, in onda su Raiuno

Pavarotti international raddoppia

Due scopi benefici, Kosovo e Guatemala
Sul palco Morandi e Bono, Britti e Zero

Marinella Venegoni
Inviata a MILANO

Luciano Pavarotti e l'organizzazione War Child che si occupa di bambini vittime della guerra hanno deciso di raddoppiare gli scopi (o - speriamo - gli incassi) del «Pavarotti International», in onda il primo giugno in diretta Raiuno: i proventi del concerto e gli stanziamenti degli sponsor andranno non solo al previsto centro educativo da costruire in Guatemala, ma anche ai ragazzi fuggiti dal Kosovo in Albania. Racconti di guerra di una commissaria dell'Onu sono piombati sulla conferenza stampa con drammaticità, suscitando commozione: il Maestrone, con Gianni Morandi, Renato Zero e Alex Britti, hanno spiegato le intenzioni della serata, presentata come sempre da Milly Carlucci.

Gianni Morandi è andato al sodo: «E' un arricchimento poter cantare con l'italiano più famoso al mondo. Però, e il Maestro non me ne voglia, è più importante ancora il fine». Gli ha fatto eco Renato Zero: «Cantare in un momento così è un lusso, ma questa è come una chiamata alle armi. Anche Totò disse: lo spettacolo s'ha da fa'». E Alex Britti: «Sono l'ultimo arrivato, ma sono moralmente contento di fare il cantante». Big Luciano, quasi in lacrime dopo il racconto della Boldrini appena tornata dal Montenegro, per alleggerire ha spiegato: «Con Morandi canterò "Se avessi più te", naturalmente dedicata a Nicoletta». La Mantovani, anima della manifestazione, stava in un angolo; truccata e bella come una diva, sussurrava: «Lasciatemi stare, io non posso parlare in pubblico, m'imbarazzo. Pensi che quando ho conosciuto Luciano gli ho detto: "Peccato che la sua passione siano i cavalli". Ed eravamo al concorso ippico!».

I DUETTI

Giovedì i duetti fra Pavarotti e i suoi ospiti del primo giugno in diretta su

Con i Boyzone: «NO MATTER WHAT»

Con Mariah Carey: «HERO»

Con Joe Cocker: «YOU ARE SO BEAUTIFUL» (Britti saprà le chitarre)

Con Gloria Estefan: «FIORIN FIORELLO»

Con Michael Jackson: «LA MIA CANZONE AL VENTO»

Con B.B.King: «HOW THRILL IS GONE»

Con Ricky Martin: «MAMMA»

Con Gianni Morandi: «SE NON AVESSI PIU' TE»

Con Laura Pausini: «TU MI HAI PRESO IL CUORE»

Con Renato Zero: «IL CIELO»

Con Lionel Richie: un brano inedito

Zucchero duetta con B.B. King

Luciano Pavarotti e i protagonisti del concerto Gianni Morandi, Renato Zero e Alex Britti

Per la prima volta lo show sarà interamente prodotto da Raiuno, più BBC, e Spike Lee monterà la direzione artistica della produzione internazionale: «Faremo 4 antoprime, e 5 numeri di magazine dedicati alla parte sportiva», ha spiegato il vicedirettore Maffucci, seduto accanto al presidente Zaccaria. Per ora, fra i 13 artisti ospiti e il grande protagonista ci sono state telefonate e scambi di fax: dal 28, il palco di Modena sarà operativo con l'Orchestra Sinfonica Italiana, e cominceranno le prove. Michele Centonze, produttore Phil Ramone, non nasconde le difficoltà per arrangiare alcuni pezzi a misura di Pavarotti e non solo dei «friends»: «Ho aggiunto per Luciano una parte alla canzone di Mariah Carey. Ci sta benissimo. E speriamo che con Jackson fili tutto bene».

Con Jackson c'è uno scambio, Maestro: lui a Modena, andrà il giugno a cantare con Jackson a Monaco. «Da tempo Jackson vuole cantare, sbalordendomi, "Sussurra il vento come quella sera...". Una volta mi disse: "Non posso cantare to. Vienimi a vedere e capirai". Sono andato e ho visto che lui fa canzoni film, in scena. Tuttavia, ci proviamo».

Chi è stato l'artista più difficile da convincere? «Bono degli U2, anche perché allora non avevamo ancora la reputazione di una manifestazione seria. L'avevo sentito indeciso, il suo manager trattata abbastanza male Nicoletta: così abbiamo preso l'aereo e siamo andati a trovarlo. Nacque l'amicizia, e fu lui a indicarci War Child».

E perché Vasco Rossi non arriva mai? «Pare che lui dica che io l'ho snobbato perché l'ho incontrato in un ristorante e non l'ho riconosciuto. Ma erano 14 anni fa, e non snobbo chi raccoglie 100 mila persone».

Che farà con B.B.King? «Cercherò di esprimermi con un vocalizzo su canzone che dice: "Il sogno è svanito, mi hai lasciato". Lo lascio nel suo ego, per non andare a contaminare».

Chi le manca, suoi cast? «Aretha Franklin, che non prende l'aereo: farei con lei "Nessun Donna". E poi, avevo un sogno che non s'è avverato per poco: cantare con Maria Callas».

Il soprano ieri al Regio di Torino

Renata Scotto tragica Medium

TORINO

Grande successo al Teatro Regio per Renata Scotto, protagonista delle «Voix humaine», che Poulenc: una donna, innamorata respinta, dà l'addio al suo amante con una telefonata di quarantacinque minuti. La sala del Regio non è adattissima a quest'opera: ci vorrebbe un ambiente più piccolo in cui la cantante potesse stare a tu per con il pubblico e rivelargli i suoi sussurri, bisbigli, languori, patemi e malinconie tutto il tormento del proprio animo. Ma la Scotto supplito alla dispersione dei grandi spazi con la precisione del gesto, l'efficacia dei movimenti e delle contorsioni di una figura che, secondo Cocteau, doveva «dare l'impressione di sanguinare, di perdere sangue come una bestia ferita».

La musica di Poulenc le vellicità tragiche del testo letterario, ne un monologo forma, fondamentalmente antiperistico: niente ie, solo un melodizzare libero che si riallaccia alla tradizione francese di Massenet. L'opera Poulenc possiede pregi e difetti: gli uni stanno nell'indubbia sincerità con cui la musica ritrae con discrezione i palp della protagonista; gli altri nella mancanza di un arco drammatico, per cui non esistono tensioni o punti culminanti, e monotonia del registro malinconico dura da cima a fondo senza un vero divenire. Merito dunque dell'interprete, del regista Alberto Renaud e dei raffinati nografi Zechmeister e Pedemeiras come è avvenuto l'altra sera, la lunga telefonata ci ha fatto quasi sempre dimenticare il computo degli scatti.

Nella seconda parte della serata Renata Scotto ha curato la regia della «Medium» di Menotti, impersonandone la protagonista con tutta la sua carica di sfrontatezza, autorità, prepotenza e follia: spettacolo molto bello, la rossa, sobria e misteriosa Carlo Diappi ha contribuito in modo determinante. Composta nel 1946, la «Medium» è stata data in inglese da cantanti italiani con pronuncia non irreprensibile: perché allora non la traduzione eseguita in Italia nel L'opera è parsa, ancora volta, come una delle migliori di Menotti, capace di svolgere con molta snellezza la vicenda della medium truffatrice, che monta finte sedute spiritiche per abbindolare i clienti viene assalita da incubi che la portano a massacrare lo zingarello muto Toby, da lei adottato.

Senza scolpire veri caratteri, la musica di Menotti raggiunge squisiti effetti di atmosfera rarefatta e sospesa che il direttore d'orchestra John Mauceri ha messo in rilievo, valorizzandone l'eclettismo che va da Puccini alla musica americana, da Debussy alla canzonetta, il tutto fuso con mano e utilizzato per un teatro che ha l'andamento leggero e snello di cronaca.

Forza Italia accusa su Internet la fiction di Raiuno

«Il medico in famiglia è troppo di sinistra»

Antonella Amapane
ROMA

«Un medico in famiglia» - 10 milioni di spettatori ogni domenica - è sbilanciato a sinistra. Parola del centro-destra che sul caso solleva un piccolo scandalo. «La fiction televisiva sta diventando un mezzo di propaganda politica?». La domanda lu pone una nota che Forza Italia affida al suo sito Internet, citando la fortunata serie come esempio di campagna elettorale occulta.

Al popolo degli «azzurri» che naviga in rete viene chiesto di segnalare «i passaggi, in tv e al cinema, nei quali sceneggiatori e registi, attori e produttori, senza dichiararlo apertamente, abusino della loro posizione "super partes" per manifestare surrettiziamente le proprie preferenze politiche».

Tornando a «Un medico in famiglia», la nota telematica di Forza Italia osserva che «a pensarla come il centro-sinistra sono tutti i personaggi positivi», insomma i buoni, quelli che a cui il pubblico si può affezionare. Così come il protagonista Lele Martini, che preferisce la Asl (azienda sanitaria pubblica) alla clinica e non si vede mai in studio privato a far visite a pagamento. Insomma pro Bindi fino all'osso nel perorare le manovre della ministra che cambierà il volto della sanità imponendo ai medici di operare una scelta netta? Così sembrerebbe.

In più Lele si dichiara anche pro-occupazioni a scuola. A interpretarlo è Giulio Scarpati che, non a caso, ha ammesso sul settimanale "Liberal": «Il personaggio voterebbe "moderatamente a sinistra"».

Fioccano le critiche di Fi anche Libero, ferroviere convinto, impersonato da uno spiritosissimo e sensibile Lino Banfi, beniamino dei ragazzini. Ma quel suo vezzo di «Leggere solo "l'Unità"», cioè l'organo ufficiale del partito del presidente del Consiglio, e tenere al collo un portaocchiali in pelle me Fausto Bertinotti, urla la destra che finisce automaticamente nella lista degli antipatici.

Una prova? Eccola: «Carlo, cognato di Lele, è rozzo, arrogante, non ha dialogo con il figlio, fa soffrire la moglie e porta alla rovina la famiglia, parla milanese ed è, ovviamente, un lettore de "Il Giornale"». Rientra quindi nell'identikit dello «stereotipo negativo dell'elettore del centro-destra "visto da sinistra"».

Lino Banfi, «nonno» sotto accusa

Nonno Libero legge l'Unità e Lele Martini prova simpatia per le scuole occupate

La stagione del teatro milanese: 50 spettacoli da tutta Europa, ma apre Muti

Ronconi, un «Sogno» per il Piccolo

Due grandi appuntamenti con Strindberg e Calderón

Minetti
MILANO

Ci sono tutti, ma proprio tutti, giornalisti, registi, attori, critici e vecchie glorie - applauso interminabile per Nina Vinchi, simbolo della tinuità tra il teatro di Strehler e suo marito Paolo Grassi e quello del duo Sergio Escobar e Luca Ronconi - all'attesissima presentazione del cartellone 1999-2000 del Piccolo: via, ripartel Sergio esordisce coi numeri: 50 spettacoli in programma, 21 provenienti dai teatri d'Europa, 35 registi, 8 nuove produzioni firmate Piccolo («Quattro in più dell'anno passato»), un incasso previsto di sette miliardi. «Ma i sogni più rosei, non ho tempo di contarli», si scusa Escobar con civetteria attorale. Traccia però le linee lungo le quali i sogni potranno avverarsi: «Respiro internazionale, attività interdisciplinari, contaminazione di generi, attenzione alla contemporaneità per capire i nuovi mercati e i nuovi pubblici». Già annunciata, diventa ufficiale la collaborazione con La Scala: per regia di Roberto De Simone e la direzione di Riccardo Muti il Piccolo inaugurerà il 25 settembre con «Nina, o sia pazza per amore» di Paisiello, ma fedele alla tradizione «giovane» inaugurata con «Così fan tutte» e «Don Giovanni» il teatro alternerà il cast e l'orchestra famosi con un cast e un'orchestra di talenti, «il che», chiosa Escobar, «consentirà di andare avanti per venti repliche». Nel fronte della «contaminazione», interessante il progetto affidato a Enrico Ghezzi di un montaggio di filmati da tutti gli Amleti cinematografici a confronto coi due Amleti in programma: quello del lituano Nekrosius e quello di Calenda. E «contaminatissimo» appare l'operazione Gigi Proietti-Socrate nell'allestimento dei «Dialoghi platonici». Clou della stagione il cosiddetto «progetto sogno», cioè il «Sogno» di Strindberg e «La vita è sogno» di Calderòn, entrambi per la regia di Luca Ronconi, che ha in cartoo modo «sdoppiato» nei due spettacoli l'impianto della «Nina», e cioè: «Lo Strindberg affidato a attori "ragazzi", i trenta; il Calderòn a grandi interpreti affermati come Franco Branciaroli e Andrea Jonasson». Perché questi due testi? Risposta irresistibilmente ronconiana: «Se non sapessi perché non li avrei scelti. Ma se dovessi spiegarlo dopo non avrei più voglia di farli». Per carità, curiosità dei cronisti può attendere. Più esplicativo, Ronconi, riguardo alle scelte per il Festival del Teatro d'Europa, promosso dal Piccolo per novembre e dicembre: in pratica il meglio e il più «speculare», da Dodin a Nekrosius, da Pasqual all'ultimo Bergman fino alla prima mondiale dell'«Oreste» di Lavaudant e all'evento «monstre» del «Padiglione e le peonie» dell'Opera di Shangai, diciotto ore di spettacolo. All' «Oooohhhh» soprafatto stupore dei presenti, Ronconi sorride tranquillizzante: «Niente paure, lo divideremo in 3 serate di sole sei ore l'una».

SAAB

Saab e il design

Programma Easy Leasing Saab, al 31/5/99	
Esempio: 9-5 2,0t 5 Wagon	
Prezzo in pronta i.p.t.	Lit. 61.780.000
Anticipo , IVA esclusa	Lit. 15.445.000
35 Canoni mensili , IVA esclusa	Lit. 700.200
Valore riscatto (30%), IVA esclusa	Lit. 15.445.000
T.A.N. %	5.0
Spese istruttoria pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000

Solo per i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione finanziaria. Disponibile anche da 24 mesi a da 30 mesi.

Per Saab Ricerca e Sviluppo significa coniugare razionalità ed emozione, secondo i valori unici del design scandinavo. Una scelta che risulta evidente nelle linee pure ed estremamente piacevoli della Saab 9-5 Wagon, dove la bellezza delle linee è alla base della forte personalità della vettura. Una scelta che dà massimo spazio alla versatilità e al trasporto, ma anche all'estetica e al piacere di guida. L'ampio spazio interno, le barre portatutto integrate sul tetto e la gamma completa degli accessori permettono di adattare la vettura ad ogni stile di vita e a qualsiasi esigenza, sempre nella massima sicurezza. Il tutto in un ambiente caratterizzato dal massimo comfort, dove il guidatore ha il controllo costante dell'auto e dispone sempre di un'adeguata riserva di potenza grazie all'elevata coppia erogata dai motori fin dai bassi regimi. Saab 9-5 Wagon, una vettura con la capacità di divertire.

Nuova Saab 95 Wagon

Saab 9-5 è disponibile con motori da 150 CV (Lit. 61.780.000*), 170 CV (Lit. 64.520.000*), 192 CV (Lit. 65.540.000*) e 200 CV V6 (Lit. 80.290.000*) in versione berlina con motori da 150 CV (Lit. 59.000.000*), 170 CV (Lit. 61.700.000*), (Lit. 62.700.000*) e 200 CV V6 (Lit. 77.240.000*). *Prezzi chiavi in mano, i.p.t. esclusa: versione S per 150, 170 e 192 CV; versione SE per 200 CV V6.

L'Italia vola al Romandia

FLEURIER. Grande prestazione complessiva dei corridori italiani nella prima tappa in linea del Giro di Romandia, la Ginevra-Fleurier di 163,4 km. La gara è stata vinta volata da Giuliano Figueras (nella foto) che ha bruciato sul traguardo un lotto di sprinter, tra i quali Gabriele Missaglia, terzo dietro lo svizzero Aebersold, Savoldelli, Belli, Codol e Pagnini. Grazie al terzo posto di mercoledì e agli abbuoni, in testa alla classifica generale è balzato proprio Missaglia che ha strappato il primato al francese Laurent Jalabert, l'ex numero uno al mondo, vincitore del cronoprologo. In Francia, Andrea Ferrigato ha preso il comando della «Quattro Giorni» di Dunkerque nella tappa, vinta per distacco (dopo una fuga di oltre 30 chilometri, staccando sull'ultima salita Vasseur e Hamburger), con 1 minuto di vantaggio su Gontchenkov, secondo e su Loda, terzo.

Cragnotti: Signori, pensa a noi

ROMA. La Lazio è una grande società, ma a diplomazia non sembra messa bene. Dopo il caso con l'Udinese («Il portiere contro il Milan mi è sembrato fermo», disse Cragnotti), la battuta di Nesta che anticipava il verdetto della Caf - che gli avrebbe tolto una giornata di squalifica - e che per un giorno fece scandalo, la terza puntata. Protagonista di nuovo Cragnotti: il presidente saluta il ritorno di Signori con frase da interpretare: «Spero che Beppe stia tranquillo. Deve mettersi una mano sulla coscienza». Cragnotti sottolinea: «Sto scherzando». Speriamo basti a scatenare un'altra telenovela, forse era meglio tacere. Signori, 25 gol in questa stagione, non deve pensarla Cragnotti, divorzio traumatico dopo lite con . Vuol farsi rimpiangere. Romantico Fuser: Lazio-Parma doveva decisiva, chiederò di non giocare».

OGGI IN TV

14,10 Tennis. Open d'Italia femminili	Raitre
12,15 Rai sport notizie	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
13,00 Tennis. Open d'Italia femminili	Tmc2
16,55 Pallavolo. Foppapedretti Bergamo-Omnitel Modena	Raitre
16,30 Motorama	Raitre
16,20 Sportsera	Raidue
13,55 Studio sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc2 sport e Gosi magazine	Tmc2
0,25 Tennis. Open d'Italia femminili	Rai due
0,25 Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 6 Maggio 1999 29

La squadra di Malesani conquista la Coppa Italia in casa del Trap: decidono la prodezza di Crespo e il bis di Vanoli

Parma, un tuffo nella gioia

Alla Fiorentina non bastano due gol

Inviato a FIRENZE

Parma, allo . Alberto Malesani alza nella Firenze il primo trofeo della carriera, quella Coppa Italia che la società emiliana si era già aggiudicata nel 1992, anche allora a spesa di Giovanni Trapattoni, e di una delle sue ultime Juventus.

La Fiorentina s'inchina s aver perso né in trasferta né in casa. Frenata per un tempo, e nobilitata dalla gemma raccolta da Crespo, la contesa deborda nella ripresa, attraverso una palp altalena di gol e di emozioni: dallo strepitoso tacco Crespo al de Repka, poi due colpi di testa: quello della grande illusione (Cois, l'ombra di Veron) e quello della sentenza capitale (Vanoli, sostituto di Benarrivo). L'arbitro non incide. Decidono, mai, gli epis, e il rendimento delle coppie d'attacco. Parma a venti medaglie, Trapattoni ricava poco da Batistuta e Edmundo, mentre Malesani, insultato con sgradevole livore, spreme un gran gol da Crespo e un signor assist da Chiesa. La Fiorentina modella la sua gara sui risultati, il Parma, viceversa, cerca di sempre se stesso. Rimontato, rimonta. Ben altro suggello si aspettavno i tifosi da Edmundo.

La partita un che invoglia alla lettura, ancorché se ne conosca la trama, scolpita com'è dall'1-1 dell'andata. La Fiorentina deve coprirsi rinunciare ad attaccare, il Parma deve scoprirsi. Sono, questi, i confini dentro i quali ci si batte per ogni zolla, in uno stadio incendiato dalla p e. Trap concede il centro del ring a Malesani, con tutti i rischi che derivano, non soltanto territoriali. Per z'ora, la Fiorentina, sospinta da Torricelli, alimenta efficaci incursioni. Scorre l'11', quando proprio l'ex juventino smarca Batistuta sul filo del fuorigioco: Buffon gli scompa sui piedi, intercettandone la stoccata. Padalino ramazza l'area, Repka si appiccica a Crespo, Falcone segue Chiesa, dovunque e comunque. Su Veron, al Tardini, ronza il Cois. Heinrich si occupa del poderoso Stanic, Amoroso tiene d'occhio Fuser, Rui Costa cerca di depistare un atletico Boghossian. Vanoli si dedica a Torricelli.

Thuram, al 15', sfiora l'autogol su Edmundo, e Rui Costa, dal li piazza una gran botta, fuori di poco. Sensini e Cannavaro si sp risparmio. Per ora, l'attacco Parma Chiesa: imbeccato da Veron, eccolo lambire la sbarra, al 17'. Ci prova Heinrich, limite: brivido. Ancora Chiesa: Toldo alza sopra . Sono segnali di pericolo che avversari non raccolgono. Piano piano, il Parma guadagna metri e la Fiorentina rincula, a difesa dell'esiguo bottino. Punizione di Veron, Toldo sventa in angolo. Parabola di Veron, mischia, palo: di Batistuta, addirittura, disturbato da Sensini. E' il 30'. Edmundo addomestica rari palloni, Batistuta mendica munizioni. La squadra di Trap si allunga, si spacca. La sfida s'impenna al 44'. Crespo, sin lì una statua, corregge di tacco un invito di Fuser, al quale Padalino aveva concesso l'agio di calibrare il servizio. E' un gol strepitoso, che, solo per un attimo, spegne il vulcano. Costretta dagli eventi, la Fiorentina butta via il copione che Trap le aveva consegnato. Avanti tutta, avanti tutti. Una scrollata all'albero e il pareggio cade, provvidenziale, in avvio di ripresa, dopo due minuti scarsi. Così: spiovente di Rui Costa, sponda di Edmundo, destro arcuato e letale di Repka. Il tutto, nell'area di Buffon, fra sentinelle imbalsamate. La scossa elettrica si propaga dalle gradinate al po, stravolgendo cadenze e atteggiamenti. Veron stuzzica Toldo, Crespo staffila a una spanna montante. Edmundo sguinzaglia Rui Costa, cui saetta si arrampica in curva Fiesole. Nel delle occasioni, la Fiorentina capitalizza le sue. Fallo Vanoli su Batistuta. Punizione. La pennella, come Costa. Dal grappolo si stacca, marziale, Cois: testa e gol. Lo stadio è un urlo selvaggio.

Si accendono mischie furibonde. Toldo smorza staffilata di Chiesa e, con un balzo prodigioso, pizzica al palo una bordata di Veron. La contesa, adesso, è un tizzone ardente. Fiore avvicenda Stanic. La Fiorentina arretra, il Parma ne aggredisce il fianco. Chiesa, al 26', crossa dalla fascia destra. Vanoli ruba il tempo a Torricelli e schiaccia di prepotenza. Si ricomincia, come sulle montagne russe. Malesani richiama Veron e, Mussi, imbottisce le trincee. Trap, lui, esclude Cois, l'uomo Veron, e si aggrappa a Oliveira. La Fiorentina spende, orgogliosamente, gli ultimi spiccioli. Balbo rileva Crespo. Batistuta, affossato in area, reclama un rigore che altri arbitri, magari, avrebbero dato. Torricelli boccheggia, esausto. Tutti in piedi, al fine. Rui Costa imbecca Oliveira, solo: ne esce goffa

Venti feriti, due fermati

FIRENZE. Fuori dallo stadio tafferugli tra tifosi emiliani e fiorentini, cariche e lanci di lacrimogeni da parte di polizia e carabinieri. In totale, anche per gli incidenti avvenuti prima della partita, ci sono nove feriti tra le forze dell'ordine, una decina tra gli ultras. Un finanziere ha riportato un toracico: è stato trattenuto in ospedale. La polizia ha fermato due persone. Dentro lo stadio i volti felici di Malesani e dei gialloblù quelli avviliti Trapattoni e dei viola. Il degli emiliani: «Sono felice, non lo nascondo, ci tenevo a conquistare questa Coppa. Però, se avessi dovuto scegliere, non avrei mai voluto a Firenze». Vanoli, autore del 2-2 che ha regalato il trofeo Parma: «Ci tenevo moltissimo, a dimostrazione che posso giocare un gran club. Sul gol di Cois stato commesso un fallo clamoroso dai viola». Trapattoni: «Non ho niente da rimproverare alla mia squadra, abbiamo disputato, sia all'andata che al ritorno, due ottime partite. Anche i tifosi si sono accorti, regalandoci gli applausi. Vanno accettati anche verdetti amari questo». Batistuta: calcio essere crudele, non avevamo mai giocato così bene. L'importante è che questa sconfitta rovini il lavoro fatto finora». Crespo: «Ci tenevamo molto, abbiamo dimostrato di meriterci. Batistuta ha giocato bene, ho avuto più fortuna». [b. c.]

FIORENTINA [1-3-4-2]	2	PARMA [3-4-1-2]	2
TOLDO	7,5	BUFFON	6
PADALINO	6	THURAM	6,5
FALCONE	6	SENSINI	6,5
REPKA	6,5	CANNAVARO	6,5
HEINRICH	6	STANIC	6,5
TORRICELLI	5	(24' st Fiore)	6
COIS	6	FUSER	6
(34' st Olivera)	sv	BOGHOSSIAN	5,5
RUI COSTA	7	VANOLI	6,5
AMOROSO C.	6	VERON	6
BATISTUTA	5,5	(34' st Mussi)	sv
EDMUNDO	5	CRESPO	7
		(41' st Balbo)	sv
		CHIESA	6
All.: TRAPATTONI	6	All. MALESANI	7

Arbitro: BRASCHI 6

Reti: p.t.: 44' Crespo; s.t. 2' Repka, 17' Cois, 26' Vanoli. **Ammoniti:** Veron, Toldo, Heinrich, Sensini. **Spettatori:** 39.070 per un incasso di 2.065.380.000.

Crespo ha firmato il primo gol del Parma: colpo di tacco altamente spettacolare

I TRIONFATORI DELLA COPPA ITALIA
20 ALBO D'ORO

1980 ROMA
1981 ROMA
INTER
JUVENTUS
1984 ROMA
1985 SAMPDORIA
1986 ROMA
NAPOLI
SAMPDORIA
1989 SAMPDORIA
JUVENTUS
1991 ROMA
PARMA
1993 TORINO
1994 SAMPDORIA
1995 JUVENTUS
1996 FIORENTINA
1997 VICENZA
1998 LAZIO
1999 PARMA

Dal 1922, anno della prima edizione, le squadre che ha vinto più Coppe Italia è stata la Juventus con trofei. Seguono Roma 7, Fiorentina e Torino 5, Milan e Sampdoria 4, Inter e Napoli 3, Bologna, Lazio e Parma 2, Atalanta, Genoa, Vado, Venezia e Vicenza 1

Il rinnovo del contratto di Alex fa ancora discutere e coinvolge, con una battuta da Punta Ala, il primo tifoso bianconero

L'Avvocato «svaluta» il Pinturicchio

Agnelli: Del Piero sta così bene che è diventato esoso

Del Piero s'è infortunato sei mesi fa a Udine. Si sta allenando al Comunale

Marco Ansaldo
TORINO

«I dirigenti della Juventus sono poco elastici Boniperti parlava molto ma concedeva di più» Pavarotti si schiera con l'attaccante: «Meglio vendere tutti che perderlo. Altrimenti si prega»

Molte volte lo abbiamo definito campione «estroso». Da ieri invece, e grazie a una battuta dell'avvocato Agnelli Punta Ala, Alessandro Del calciatore si tolgono due consonanti e si rimpicciolisce l'immagine. Ai tifosi non piacerà sapere che l'Avvocato giudica eccessive le richieste dell'ex capitano bianconero.

Nel braccio ferro sul rinnovo del contratto, le parole di Agnelli fanno riflettere più che sorridere: la pressione su Alex e i suoi procuperché riducano le pretese non è uno scherzo. «Del Piero abbastanza bene - ha detto l'Avvo - sta così bene diventare anche esoso. Il problema dei rinnovi contrattuali non l'ha solo Juventus. Comunque gli amministratori della Juventus sono poco elastici nel concedere». C'è chi ha letto in questa frase l'invito avvicinare le richieste del giocatore.

Ma non è questo il caso. Su Del Piero il fronte ancora compatto perché nessuno, in società, giudica equo pagargli oltre 10 miliardi stagione: l'unico sostegno lo offrono i tifosi Vip, più abituati agli impegni miliardari. «Quando hai Del Piero dai via tutti pur di tenerlo - l'opinione di Luciano Pavarotti -. E se Del Piero via, prega».

Tuttavia se Pinturicchio, il pittore, fu accontentato dai Borgia, il Pinturicchio football ha mecenati meno generosi e pare che le sue convinzioni si stiano modificando: la Juve è sicura che verà a un accordo, perché gli ultimi colloqui hanno aperto uno spiraglio. «Le battute di Agnelli sono sempre preziose - ha commentato Claudio Pasqualin, il manager di Del Piero -. Ed un onore fatti segno». Posizione, si vede, estremamente conciliante il potere bianconero. Sulla politica degli inge l'Avvocato ha anche una battuta non troverà d'accordo molti juventini del passato. Per anni si è scritto che Boniperti otteneva la firma dei contratti in bianco, nei rapidi blitz a Villar Perosa. «No, Boniperti chiacchierava molto ma poi cedeva». La fine di un mito.

«Per Juve non è un anno felice - aggiunto il presidente d'onore della Fiat -. In semifinale di Champions League contro il Manchester complessivamente mo perso solo 4-3. In campionato invece è andata proprio male». Sarà importante la partita con il Milan, per sperare nella futura Champions League. «Sarà più portante per loro che per noi. Galliani ha detto che, se vincerà a Torino, il Milan conquisterà lo scudetto ma io gli auguro di vincere il campionato perdendo contro di noi». Vede più favorito il Milan o la Lazio? «Quando la Lazio gioca è molto più forte Milan, non sempre gioca». Come Juve. Squadra pressione alternata, che inchiodò Manchester per un'ora all'Old Trafford e si fa rimontare gol a Torino, oppure annichilisce la Fiorentina e si scioglie la settimana successiva a Salerno.

L'ultima sconfitta ha lasciato il segno. Iuliano ha concluso la stagione, se non verrà prese (e accolto, come paro difficile) ricorso. Sono fuori Davids, Mirkovic e l'infortunato Henry. «Il Milan e la squadra più in forma - ha commentato Inzaghi -. tanti campioni, in campo e fuori, che possovincere scudetto con le stesse possibilità della Lazio». SuperPippo ha incontrato laziali e milanisti per partita commemorativa del Grande Torino. «Si è scherzato su quanto accadrà domenica, però la Juve farà regali. Le ultime possibilità agganciare la Champions League sono legate a tre vittorie: con 9 punti potremmo scavalcare il Parma. Dobbiamo crederci e considerare la prestazione Salerno infortunio con tante . Anche l'attacco a una sola punta? «Con quel modulo siamo bene in altre occasioni. Quello non problema, sebbene a Salerno non abbia mai visto la palla. Neppure io ero in giornata».

Inzaghi è stato fischiatissimo martedì dai tifosi del Toro. Ma non sembra seccato. «Mi hanno convocato a mezzogiorno, mentre ero a Piacenza con gli amici nell'unico giorno di riposo negli ultimi tre mesi: ho cambiato tutti i programmi e annullato una cena perché mi sembrava giusto esserci, il Torino fu qualcosa di troppo grande. Mi aspettavo quei fischi, non sono offeso. I tifosi volevano rivivere per una sera il derby».

Iuliano, stop di tre giornate

Col Milan fuori anche Davids e Mirkovic

Per Iuliano il campionato è finito

MILANO. Campionato finito per lo juventino Mark Iuliano, sospeso dal giudice sportivo per tre giornate. Motivazione: «comportamento scorretto nei confronti di un avversario e perché, dopo la notifica del provvedimento di espulsione rivolgeva all'arbitro una frase irriguardosa, seguita da un gesto di ulteriore e irriguardosa protesta e da una manata sulla spalla destra del direttore di gara». Con Iuliano stop di un turno anche a Davids e Mirkovic. Le altre decisioni. giornata di squalifica a Fontolan (Bologna); una a Batistuta (Fiorentina), (Bologna), Lassissi (Sampdoria), Mazzola (Piacenza), Cardone (Vicenza), De (Bari) e Valtolina (Venezia). Parnati per turno anche Fuscetti (Bari) e Boskov (Perugia). Multati di 15 milioni il Bologna, e di 5 Lazio e Roma.

In serie B squalifica di 2 giornate a Proietti (Lucchese); una a: Nilsen (Napoli), Adani (Brescia), Superbi, Manzo e Comandini (Cesena), Artistico (Torino), Atzori (Ravenna), Bellavista e Lantignotti (Treviso), Carbone e Shakpoke (Reggiana), Franceschini (Lucchese), Manca (Andria), Martino (Reggina), Stellini (Ternana) e Ungari (Cremonese). Multe di 100 milioni diffida al Verona per intemperanze dei tifosi; 25 al Cosenza, 20 al Napoli, e Andria. ammonizione diffida e multa per i tecnici Ulivieri (Napoli) e Mondonico (Torino), mentre no stati inibiti fino al 24 maggio Antonio Julianese fino al 17 maggio Grillo, dirigenti del Napoli.

Arbitri. *Serie A*: Cagliari-Salernitana Rodomonti; Empoli-Venezia Messina; Inter-Parma (sab. 20,30) Racalbuto; Juventus-Milan Cesari; Lazio-Bologna Boggi; Perugia-Bari Tombolini; Piacenza-Roma Bolognino; Sampdoria-Fiorentina Braschi; Vicenza-Udinese Collina. *Serie B*: Brescia-Ternana Bonfrisco; Cremonese-Monza Preschern; F. Andria-Cesena Bertini; Lecce-Cosenza Serena; Lucchese-Chievo Cardella; Ravenna-Napoli Fausti; Reggiana-Genoa Paparesta; Reggina-Atalanta Castellani; Treviso-Pescara Pirrone; Verona-Torino: Pin.

Zaccheroni replica stizzito al brasiliano: la fortuna non è una colpa

Ronaldo, carezze e veleni

«Con la buona sorte del Milan avremmo vinto il titolo; ai tifosi dico: siate civili»

Nino Sormani
MILANO

Vincere fa sempre bene. Ma le quattro reti prese contro la Roma sono troppe, e non basta a giustificarle la bravura dell'avversario. C'è dell'altro, secondo Ronaldo, che ho ritrovato d'incanto la brillantezza in campo e la voglia di parlare: «Siamo sfortunati, perché non è da Inter prendere tanti gol. Certo, se avessimo avuto la buona sorte dalla nostra parte, come capita al Milan, ci saremmo già portati a casa lo scudetto da almeno sette giornate».

Il brasiliano sospira e aggiunge: «Se qualcuno ha il gatto nero in tasca è meglio che lo getti subito. Perché c'è ancora la possibilità di entrare in Europa, abbiamo bisogno di punti. Sabato dobbiamo battere il Parma, anche se c'è il rischio che con la nostra vittoria gli emiliani perdano il posto in Champions League e allora potrebbero soffiarci un angolo in Uefa. Non importa: oltre a desiderare il successo, spero anche che la mia squadra giochi bene». Ronaldo teme anche un'altra contestazione dei tifosi: «Mi auguro che l'affermazione di Roma riporti un po' di serenità col pubblico. San Siro sabato dovrebbe accoglierci con più entusiasmo, senza bottiglie. Insomma, la gente dovrebbe comportarsi in modo civile».

Il brasiliano aggiunge che parteciperà alla Coppa America col suo Brasile, lasciando ai compagni eventuali turni eliminatori di Intertoto. Sempre che sia necessario affrontare questo purgatorio per agganciare l'Uefa: «Ho avuto assicurazioni. Verrò convocato in Nazionale. Ci tengo ad esserci alla grande sfida . Adesso sto bene. Le mie condizioni miglioreranno di giorno in giorno. Ormai non sento quasi più dolori al ginocchio, solo leggero fastidio dopo ogni incontro. Ma credo che sia normale per un calciatore che ha sofferto molto ai tendini. La vacanza? Quest'anno ho giocato poco ma lavorato molto. Spero che la società tenga conto dell'impegno».

Il Fenomeno ringrazia Moratti per aver riportato in panchina Hodgson: «Il suo arrivo è stato salutare. Ci ha aiutati concretamente. In particolare mettendo Robi Baggio dietro le punte: mi arrivano molte palle da sfruttare. Un punto di partenza per costruire l'Inter del futuro dopo tanti mutamenti di schemi e di allenatori. Questa è la soluzione che preferisco, mi piace avere alle spalle un buon suggeritore e davanti un altro punto di riferimento Zamorano, una torre con cui poter scambiare il passaggio decisivo».

Resta ancora da sistemare lo spogliatoio: «I problemi nel gruppo c'erano - conclude Ronaldo - e sono rimasti. A Roma abbiamo giocato bene perché certi discorsi sono rimasti fuori dal campo. Così si è vista una squadra molto unita. Io, comunque, ho nulla contro Simeone, il contrario di quanto si sente dire in giro. Ho solo detto certe cose perché le ho personalmente. Poi ho ripetuto le stesse considerazioni al presidente e ai compagni. L'ho fatto per migliorare la situazione».

Ieri Ronaldo si è allenato poco, dopo l'extra dello spezzone partita commemorativa giocato contro il Toro martedì sera. Sabato sarà regolarmente in campo con il Parma. Hodgson ha tutta la rosa a disposizione tranne Pagliuca: le radiografie hanno evidenziato distorsione al ginocchio destro rimediata la Roma; al portiere sono stati prescritti giorni di riposo. Pagliuca tornerà in campo, salvo imprevisti, per l'ultima gara con il Bologna a S. Siro.

Intanto le illazioni sulla fortuna milonista fatte dal brasiliano hanno fatto infuriare Zaccheroni. Il quale non ne può più della continue frecciate che gli arrivano. Il primo era stato, appena terminata la gara la Samp, lo stesso Berlusconi. «Non è una colpa essere fortunati - replica stizzito il tecnico -. Ora la fortuna è diventata un difetto? Io non mi lamento e vado avanti tranquillo». Pensando alla decisiva da con la Juve. «Una gara da vincere - spiega Leonardo - non solo perché ci servono i tre punti, ma che perché è una partitissima che ha fatto la storia del calcio. Milan fortunato? Con la Samp abbiamo dimostrato carattere e determinazione come nessuno».

Ronaldo con Di Biagio, martedì notte alla pa i 50 anni del Toro

Montella verso Roma?

, Dall'Oglio apre trattativa

GENOVA. Sarebbe Giancarlo Dall'Oglio il potenziale acquirente della Sampdoria, sempre più vicina alla B. L'imprenditore edile milanese, fratello della prima moglie di Silvio Berlusconi, aveva fatto parte del consiglio di amministrazione dell'Inter nella gestione Pellegrini. La Sampdoria rappresenterebbe per Dall'Oglio una buona opportunità anche in vista degli investimenti che l'imprenditore sta per compiere nel porto di Genova. Il presidente Enrico Mantovani ha ribadito di volere vendere solo in presenza di un acquirente serio e motivato ma, secondo indiscrezioni, un primo incontro tra i due potrebbe avvenire già domani. Il dg della Samp, Emiliano Salvarezza, ha negato di essersi incontrato con il presidente della Roma, Sensi, per il trasferimento di Montella nella capitale.

La squadra è sesta in B

Reggina-choc panchina a

REGGIO CALABRIA. Elio Gustinetti non è più l'allenatore della Reggina. Al suo posto la società amaranto ha chiamato Bruno Bolchi, che ha già diretto il primo allenamento in vista della partita con l'Atalanta che può valere la promozione in A. L'esonero di Gustinetti è il 13° della stagione in B. Dice il tecnico: «E' stata una pugnalata alla schiena. Alla Reggina ho dato tutto, per un anno sono stato lontano dalla mia famiglia». Il ds Martino controbatte: «Sulla decisione hanno influito gli ultimi risultati (0-3 con il Chievo, ndr). La squadra (sesta in classifica, ndr) sembrava demotivata. Poi si aggiunte notizie sulla firma del tratto di Gustinetti con un'altra società (pare l'Empoli, ndr)». Bruno Bolchi, chiamato a sostituire Gustinetti, torna ad allenare la Reggina a distanza di dieci anni.

«Soltanto con la serie A onoreremo il passato»

Vidulich: il Toro-day continuerà a Verona

Bruno
TORINO

La festa è stata grande, commovente, ma finirà solo il Toro in serie A. I 40 mila fedelissimi che, sfidando la pioggia, erano presenti martedì al Delle Alpi per il Toro-day e per l'amichevole con rappresentativa Lega, sono un segnale forte, conferma che, alla squadra, c'è un rinnovato entusiasmo, pronto a esplodere con la promozione.

Tre anni di B non hanno mortificato la passione e l'amore del popolo granata per il Toro. Anzi, li hanno fortificati, attraverso la sofferenza e le delusioni. Ci sono rinnovate ambizioni dentro e attorno alla società che è diventata appetibile. Aghemo è sempre deciso ad acquistarla nonostante la categorica smentita di Vidulich. L'imprenditore di Moncalieri assicura che la svolta, positiva e negativa, per l'acquisizione del pacchetto di dagli indonesiani (che, secondo lui, detengono il delle azioni rà il 30 giugno.

Per il Toro-squadra, un'altra tappa decisiva è sicuramente quella di Verona. Una trasferta da affrontare con la consapevolezza di non poter più tradire la propria gente com'è capitato ultimamente a Bergamo, Pescara e Genova. E Mondonico si augura che, aver indossato maglie simili a quelle del Grande Torino, con lo scudetto sul cuore, abbia lasciato il segno e che i suoi giocatori capiscano, sino in fondo, cosa significa essere granata anche mezzo secolo dopo la tragedia di Superga.

Al Bentegodi, Mondo non potrà disporre di Maltagliati, sostituito da Cudini, ed è orientato a confermare la formazione vittoriosa sul Napoli. Parente, recuperato, tornerà in panchina al posto di Artistico, squalificato.

Mai il Toro era stato così vicino alla vetta della serie . Un solo punto lo separa dalla capolista, dopo averne recuperati ben 7 in 19 partite. Un'impresa ragguardevole si considera i problemi che ha dovuto superare Mondo, da Artistico a Bucci, da Ficcadenti a Maltagliati, per finire a Mercuri, bloccato da frattura al perone. Tuttavia, la parola sorpasso è tabù a Orbassano, per scaramanzia. Ma una vittoria al Bentegodi proietterebbe in alto i torinisti, soli al comando. Solo un sogno, a sei giornate dalla fine?

Vidulich pensa anche al mercato

Per il presidente Vidulich, anche con le sue fasi alterne, la squadra merita la posizione che occupa: «E merita rispetto e il mio grazie per come ha onorato Superga». Vidulich ha sempre creduto nell'organico messo a disposizione di Mondonico: «Sin dalla estate pensavo di avere un gruppo competitivo e, a parte le prime due giornate, siamo stati stabilmente nel poker-promozione. In casa, con dodici vittorie, la marcia è quasi trionfale. Invece fuori zoppichiamo un po'. Non deve più succedere, a cominciare da Verona dove troveremo un'avversaria in duce da tre sconfitte intervallate da un pareggio e determinato a riscattarsi. Ma se giocheremo con umiltà e voglia, non perderemo».

Sul Filadelfia, Vidulich non polemizza con la Fondazione e con Aghemo per il monumento dedicato al Grande Torino: «E' settimana sacra. Forse non polemizzerò più, caso mai farò qualche puntualizzazione, più avanti. Quanto alla società, niente è cambiato e la voglia di andare avanti è la stessa di sempre».

Vidulich sta cercando rinforzi in Italia e all'estero. Ieri, intanto, sono proseguite le trattative con Pintado, presidente del River Plate, per il ventinovenne regista Astrada. C'è stato un avvicinamento ma le parti distanti. Il giocatore, tramite il procuratore, ha ribadito la volontà trasferirsi al Toro e, per sbloccare la situazione, degli elementi fondamentali è la promozione. Oltre ad Astrada, ci sono altre due soluzioni: in Brasile per un playmaker dal gran sinistro il cui nome, per il momento è top secret.

Prima arriverà la serie A e prime potranno andare in porto operazioni di mercato, anche se Vidulich sembra affannarsi più di tanto: «Forse perderemo qualche opportunità, ma ciò che conto è centrare l'obiettivo più importante».

SPORT

CALCIO, RUSH NEI GUAI. Ian Rush, ex n. 9 di Liverpool e Juve, ora al West Ham, è accusato atti vandalici sugli effetti personali dell'arbitro che l'ha espulso sabato.

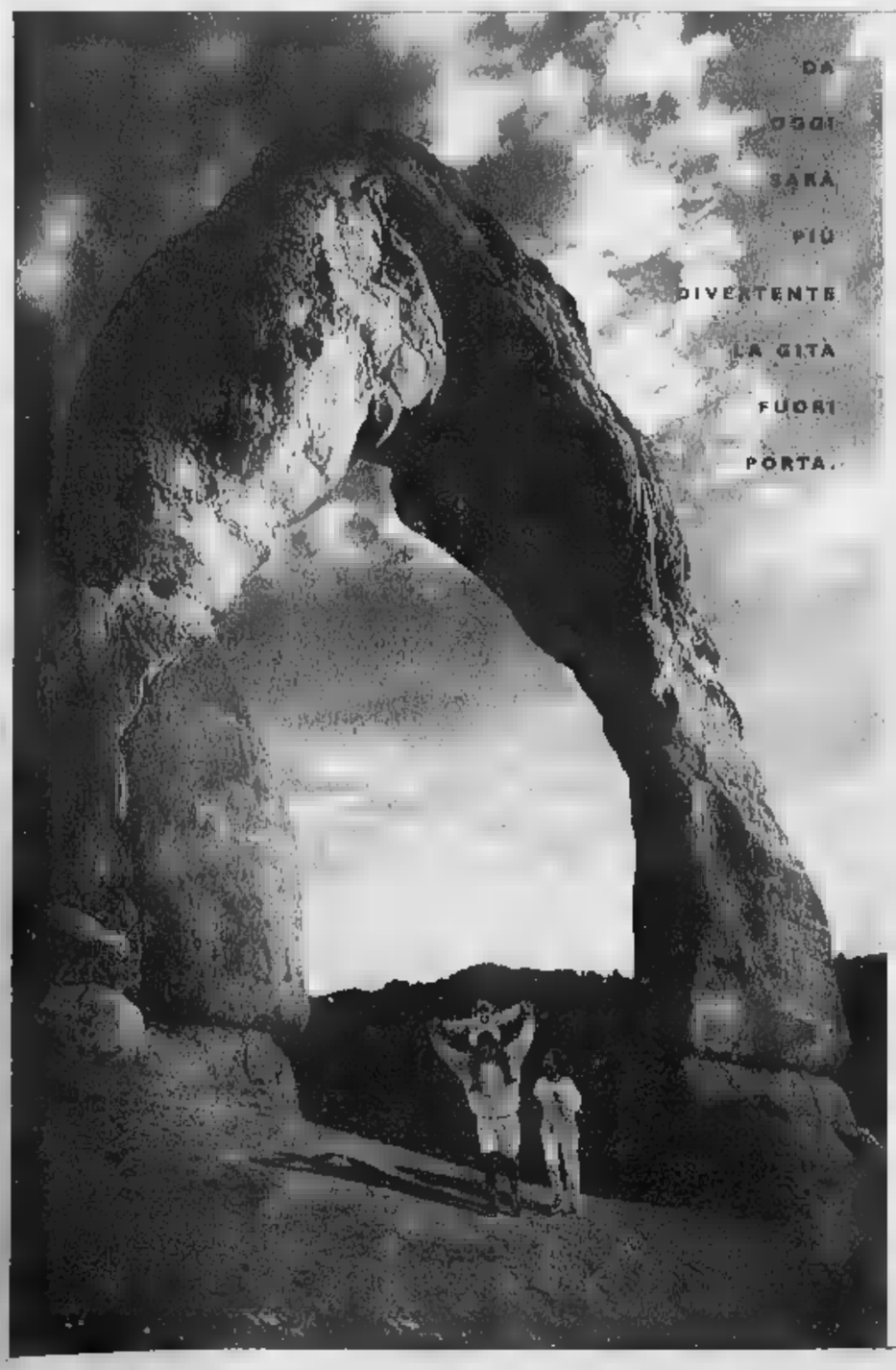
CAPELLO CT INGLESE? A giugno Fabio Capello potrebbe rilevare Keegan come ct dell'Inghilterra.

L'ADDIO DI SCHILLACI. Totò Schillaci festeggerà il 31 maggio a Palermo l'addio al calcio con una sfida Italia-Germania: in campo Zenga, Tacconi, Brehme, Bergomi, Baresi, Kohler, Klinsmann, Giannini, Carnevale, Baggio, Matthaeus.

FRANCIA, TIFOSI . La polizia francese ha arrestato 14 tifosi per atti vandalici dopo Psg-Marsiglia dell'altra sera a Parigi.

Semifinali promozione (2° turno, h. 20,30): Serapido Pozzuoli-Lineltex ; Ts, Montana Fo-Bini Li, Popolare Rg-Viola Rc, Fila Bi-Scavolini Ps.

CORSA TRIS. Trotto ad Aversa, combinazione 15-11-4: ai 930 vincitori vanno 3.718.300 lire.



PEUGEOT 306
CON NUOVI MOTORI HDI TURBODIESEL
AD INIEZIONE DIRETTA COMMON RAIL.
UN MONDO DI RISPARMIO, SICUREZZA E DIVERTIMENTO PER CHI AMA VIAGGIARE:
OLTRE 23 KM CON UN LITRO*, DA 0 A 100 IN 12,6 SECONDI**, VELOCITÀ MASSIMA 180 KM/H**,
ABS E 4 FRENI A DISCO, DOPPIO AIRBAG, TERGICRISTALLO AUTOMATICO CON SENSORE DI PIOGGIA.
PEUGEOT HDI: 3, 5 PORTE E STATION WAGON. DA L.30.250.000** - € 15.622,83 I.P.T. ESCLUSA
FINO AL GIUGNO, SU TUTTE 306, CLIMATIZZATORE INCLUSO
NEL FINANZIAMENTI FINO A 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 24
IN COLLABORAZIONE CON PEUGEOT FINANZIARIA. FINANZIAMENTO: ANTICIPO MINIMO 30%, IMPORTO
L. 15.020.000 (INCLUSA IMPOSTA BOLLO), N° 24 RATE MENSILI DA L. 900, SPESE APERTURA PRATICA L. 250.000, T.A. 0,00%, T.A.E.G. 1,64%
SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA, SCADENZA
306
PEUGEOT
www.peugeot.it
* CICLO EUROPEO - ** CARROZZERIA HDI 90 CV

Amore per

la tua Casa

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali

Questi elementi sono a misura fissa ma...

Questa misura la decidi tu!

Finalmente puoi trovare il divano della misura che ti serve, nello stile che preferisci, con il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo, funzionale, praticamente indispensabile e disponibile in tutte le misure!

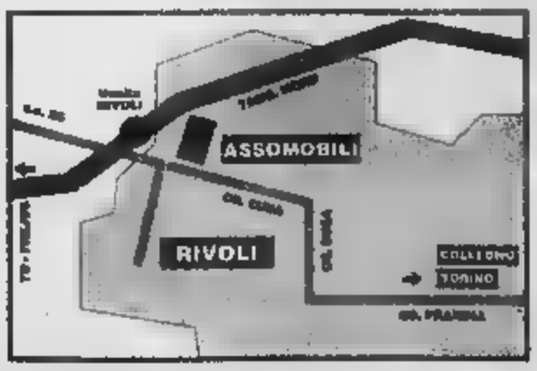
e una convenienza

tutta da scoprire!

Con finanziamenti su misura, anche senza anticipo e...

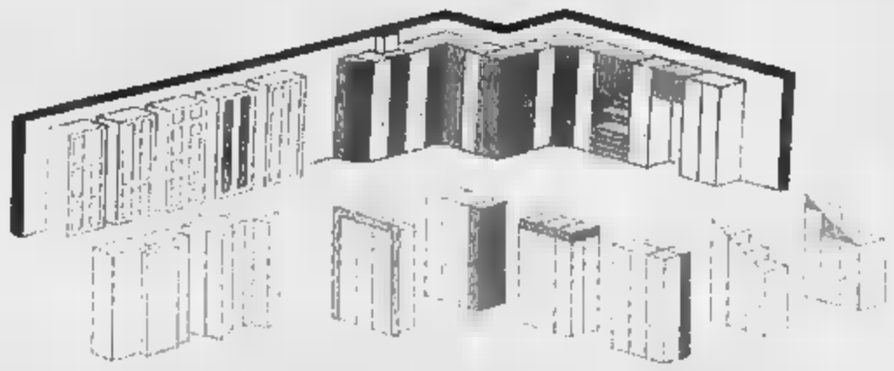
con tutta la serietà

assomobili



L'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento



Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre. Altezze da 32 a 294

La cucina per tutti

Soluzioni per tutti i casi particolari. Possibilità di qualsiasi riduzione.

Concessionario

SCAVOLINI

Gruppo Feg GRATTAROLA

Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.956.1088
Fax: 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

Scegliere bene... conviene.

TELE+ TI PORTA A CASA IL DECODER ANALOGICO.

PER I 3 PUNTI, IL MILAN FARA' IL DIAVOLO A 4.

FINO A 2 MESI IN REGALO*

CONSEGNA E INSTALLAZIONE GRATUITA DEL DECODER: CHIAMA 147813200

DISPONIBILE NELLE ZONE COPERTE DAL SEGNALE TERRESTRE • L. 53.000 AL MESE

TELE+ LIBERA IL TUO TEMPO.

VARIE

GOMMONE SEMIRIGIDO mt 4.30 con Mariner 25, prendisole, ben attrezzato, vendo L. 4.300.000 011 9067054

GOMMONE STILMAR SM50 perfetto, attrezzatissimo Yamaha 30hp carrello trasp. pescatore con gommone di almeno mt 6-4, attacco diretto trattabile 011-9194494 0347-2908069

GOMMONE ZODIAC mt 5, buono stato, gruppo motore Suzuki cv 15 da revisionare vendesi a prezzo trattabile 0336 447721

GOMMONE ZODIAC mt 4.20 pilotato in legno, doppia pavimentazione, motore Johnson 90 hp, anno 91 vendesi a prezzo trattabile (011 990143

GOMMONE ZODIAC mt 4 rossi, doppia pneumatica motore Johnson cv 15, vari accessori tutto ben tenuto, vendesi a L. 2.500.000 trattabili 0335 5813742

GOMMONE ZODIAK MARK 2 supercessori smontati, motore Johnson cv 20, carrello appendice con copricchi per trasporto vendo a L. 6 milioni 011 3090169 0338 7103419

GOMMONE ZODIAK mt 2.20 buono condizioni, senza motore, prezzo trattabile, motore Selva cv 12, con piccola lavori da effettuare vendesi 011 9654661

GOMMONE chiglia in vetroresina, motore Fuoribordo Yfil 350, bellissimi, anno 97, come nuovo, motore Selva cv 15 anno 91 vendesi 011 4550363

GOMMONE con telo 3 posti vendo a L. 70.000 011-341153

IMBARCAZIONE offerta pesca sportivo veloce, mt 5.50 motore cv 40 serbatoio poliestere due dualtatori e carrello autocostruito vendesi. Visibile in Pinerolese 0525 30345

MOTO D'ACQUA Kawasaki 550, completa di carrello trasporto, carrello Alcyon, vendo a prezzo da concordare 0338-7745445 011-3248442

MOTO D'ACQUA mt 3.01, bianco-rossa fuoribordi carrello per rimessaggio, a 2 posti, colore bianco, rosso a 2 cilindri/litri vendo a L. 7.200.000 011-9966991

MOTORE FUORIBORDO Suzuki cv 6 vendo a L. 900.000 011 6436298

MOTORE MERCURY cv 15, anno '97 gambo mt 3.60 completo di attrezzatura, vendo a L. 3.500.000 011 3099365

MOTORE NAUTICO a carrello carta, il migliore a cv 30, acquisto se occasione 011 2566477 0338 8578526

MOTORE YAMAHA 90 Hp 10 4 tempi, usato 7 stagioni generatore, sebbene imbarcazione usata solo, dubitativo incidentato, vendo a L. (inizio vendita) tel serali 011 4347094

MOTOSCAFO ENTROFUORIBORDO Volvo hp.130, VTR 4 posti, lung mt 4.70, larg mt 1.70, carrello accessori, ampiamente vendo a prezzo tel serali 0121 75488

MOTOSCAFO GARI mt 6x2 1994 FB Mercury 10 1995, accessoriato perfetto vendo a (bergliera, vendo a L. 25milioni 011 6612868

PASSERELLA BESENZONI mt 2 5, vendo a L. 600.000 tel ufficio 0348 5193603

PILOTINA GOBBI con motore e carrello nuovo, per 3 persone, vendesi 011-389180

PILOTINA VTR mt 5.30, usata 15 giorni 98 3 posti letto, prezzato poste Barca vendesi a L. 6.700.000 trattabili 0338-5928560

PILOTINA mt 5.6 con motore fuoribordo Mariner hp 40 a carrello, cercasi 56 veramente occasione Visibile a Torino o Liguria Pomilia 011-2476871 0335-6917903

POSTO BARCA S.Stefano Mare (IM) km 8 Sanremo Marina degli Aregai, nuova porta turistica, mt 10x3 50, affitto o vendo Tel pasti 011 9810467 0141-25795

POSTO BARCA mq 10 in Sardegna Porto Rotondo per inutilizzo affitto a prezzo molto conveniente 011-6968387

POSTO BARCA mt.6 in Sanremo Porto Sole, vendo o posteggio auto fronte banchina vendesi affitasi 011 9653130

APE PIAGGIO 703 '91, cassone lungo in lega, gomme quasi nuove, vendo L. 4.200.000 trattabili tel pasti 011 9151748

APECAR 50 ultimo tipo, rimessato km 200, con gavonna ancora valida colori verde, vendo a L. 5.300.000 tel serali 011 8001897

ARATRO BIVOMERE per cv 40, aratice, cm 350x150 e spandiletame tipo portato, ideale per agriturismo No perditempo Tel ore 19-23 0161-256974

AUTOARTICOLATO con lavoro, vendesi 0339-6439064

AUTOCARRO 850 pianale con fiancate, 87, revisionato, km 55.000, perfetto vendo a L. 3.200.000. Compreso volture 011-2201500

AUTONEGOZIO lunghezza mt.6, modello OM 50 vero affare per casalta attenta vendesi tel ore 20.30-21.30 011-9913714

BEDFORD 1.9 D anno 92, furgonato isotermo nuovo, vendesi 0347-4750944

BEDFORD MIDI 2.2 D revisionato, anno 93 colore rosso, vendesi a L. 5.500.000 trattabili 0360-203516

BEDFORD furgone, anno 82 revisionato, vendo L. 2.500.000 trattabili 011 2065643 0338 8257890

CABINA DAILY 35.8 solo carrozzeria della cabina, vendo L. 2.500.000 trattabili 0347-2904925

CAMBIO VW TRANSPORTER benzina 1.8, vendesi 011-9091001

CAMION IVECO 70.10 ottima meccanica, usato poco vendo a L. 6.800.000. 011-2239317

CARRO AGRICOLO con 2 ruote sterzanti originali, vendo al miglior offerente 011-9584447

GOMMONE VTR carrello, motore, ottimo affare, vendesi 011-2733029

CENTINA senza tela, per OM 40, vende. 0347-8180392

JWT Roma

Chi vuole volare gratis alzi la mano.

Volate in due per destinazioni intercontinentali e volate gratis in Italia nel weekend.

Avete alzato la mano? Allora volate in due a/r con Alitalia per una destinazione intercontinentale, Medio Oriente e Nord Africa esclusi, entro il 15 luglio 1999 (ultimo rientro). Al vostro ritorno riceverete in premio due biglietti per voli nazionali a/r, validi nei weekend fino al 28 settembre 1999 (ultimo rientro), da usare in coppia o anche separatamente o da regalare a chi vi pare. Che ve ne pare? Per informazioni sul regolamento e per prenotazioni chiamate il numero verde Alitalia 167-050350, le Agenzie di viaggi, gli uffici Alitalia o contattate www.alitalia.it

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

167-050350

L'offerta è soggetta a specifiche restrizioni, alla disponibilità di posti e non è cumulabile con altre promozioni, pertanto si prega di prendere visione del regolamento disponibile presso il numero verde, gli uffici Alitalia, le Agenzie di viaggi ed il sito Internet, www.alitalia.it - La promozione è valida per biglietti acquistati in Italia e per voli che partono dall'Italia. I biglietti gratuiti una volta emessi non sono rimborsabili, non è consentito il cambio di volo, di itinerario, di data e di beneficiario. Non è consentita la lista di attesa. Il numero verde è attivo 24 ore su 24.

Basket: stasera Masnago prima sfida tricolore con la Benetton

Varese, il sogno rinato

Dopo 21 anni cerca la stella

Giorgio Viberti

Dopo 7 anni la finale scudetto vede impegnata una squadra bolognese. Virtus e Fortitudo, logoratesi in un derby durato tutta la stagione, sono state giustiziate in semifinale da Varese e Treviso, ora protagoniste a sorpresa di un'inedita sfida tricolore che propone a Masnago (h. 20,30) il primo cinque possibili round che assegneranno il titolo.

Sono di fronte le realtà create da due famiglie di imprenditori e sportivi, i Bulgheroni a Varese e i Benetton di Treviso, quasi la rievocazione di antichi duelli storico-letterari, epici conflitti di interessi e di religione, di cultura o di tradizioni. Un confronto imprevisto ma intrigante, tra due società simili e insieme diverse. Varese che Treviso hanno battuto le ricchissime bolognesi pur senza imitarne le follie economiche. Il club lombardo ha un budget di circa 7 miliardi, quello suppergiù al doppio, lontano comunque dai 21 milioni di Virtus o Fortitudo. Entrambe le finaliste, inoltre, hanno saputo radicarsi sul proprio territorio, come avviene in provincia, creando strutture polivalenti - come il Campus a Varese o il Palaverde e la Ghirada a Treviso - diventate subito il fulcro di molteplici e vorticose attività.

Lombardi e veneti si distinguono invece per storia passata e strategie recenti. La Pallacanestro Varese, nata subito dopo la seconda guerra, inseguo da 21 anni il suo decimo scudetto, quello stellin, soltanto sfiorato '90, nella sua ultima finale, persa contro Pesaro. E appena 5 stagioni fa militava ancora in A2, dov'era precipitata due anni prima. Treviso, invece, vanta solo 2 titoli ('92 e '97), ma è alla sua quinta finale negli ultimi campionati (nessuno ha fatto meglio) grazie a stelle Del Negro, Kukoc, Rusconi, Pittis, Williams e Rebraca. quelle le ultime «follie» sul dei Benetton, prima di ridimensionare il budget. Curiosamente Treviso attuale ricorda la Varese degli Anni 60 e 70: oggi infatti gruppo Benetton, tramite il «Signor Gilberto» - dei quattro fratelli che gestiscono l'azienda di famiglia - sponsorizza basket, volley, rugby e Formula 1 proprio come 30 anni fa il «Commendator Borghi», titolare della Ignis, finanziava a Varese pallacanestro (con assi Ossola, Rusconi, Flaborea, Bisson, Zanatta, Raga, Morse e Dino Meneghin), calcio (con e Anastasi), ciclismo (con Maspes), boxe (con Loi) e .

La società prealpina di recente si però affrancata dal suo passato, proponendo grazie ai Bulgheroni nuove strategie: non più un solo finanziatore (come il gruppo Benetton) un pool di sponsor (Lindt, Inda, Prealpi, Omnitel, Ignis, Banca Popolare di Luino e Varese, Malpensa però privare la squadra del nome della città, Varese appunto, solo affiancato da un soprannome (Roosters, cioè galletti) sul modello Usa. Infine grande impulso al vivaio, scelta controcorrente dopo la legge Bosman. Così Varese ha imperniato la squadra sui giocatori italiani, spesso ingaggiati con grande abilità: Fonsecco è arrivato a costo zero, De Pol e Galanda sono in prestito da club che non li volevano (o potevano) più pagare, Andrea Meneghin e Vescovi provengono dal . Oculata anche la scelta degli stranieri: il croato Mrsic era stato scartato in Grecia e da Pesaro, il portoricano Santiago costa appena 80 mila dollari, circa 1/30 di Danilovic per la Virtus. Treviso si rivela invece multinazionale anche nell'organico, con l'americano Williams e il serbo Rebraca, i comunitari Narr, Schmidt, Jofresa, Nicola e Sakunda, il naturalizzato Di Spalatro i nostri Honora, Marconato e Pittis.

Andrea Meneghin, leader di Varese

Con tanti motivi di interesse, sarà una sfida senza pronostico e anche la dimostrazione - un po' romantica pur se magari estemporanea - che è indispensabile dilapidare miliardi per primeggiare. Anche per questo, godiamocela.

Volley: Cuneo sconfitta in tre set dalla Sisley

Treviso-Modena per lo scudetto

Mastrangelo, il migliore della Tnt

Come nel '96 e nel '97, sarà Treviso-Modena la sfida-scudetto volley. finale ormai abituale negli anni dispari è tornata certezza con un turno di anticipo sulla conclusione del girone di semifinale, grazie doppio 3-0 cui Sisley Casa Modena hanno liquidato in rispettivamente Cuneo e Palermo, mettendole fuori . Ma se successo degli emiliani è stato comodissimo, quello dei veneti si è concretizzato soltanto dopo 135' e ha lasciato spazio alle recriminazioni della Tnt, che lamenta due sviste arbitrali nello sprint del 2° set.

Onore, comunque, alla Sisley campione d'Italia e d'Europa che, anche aveva bisogno di un solo set per garantirsi il pass per finale, giocato un match ad alto livello, pochissime pause, nonostante il grave handicap della defezione di Bernardi, schierato nel sestetto di partenza ma uscito ancor prima di iniziare per far spazio a Pippi e del riacutizzarsi del dolore a ginocchio. Ma Treviso, evidentemente, teneva in modo particolare a prendersi la rivincita su Cuneo: quei ko patiti nella finale di Coppa Italia e nell'andata della semifinale restano infatti le sole macchie della eccellente stagione orogranata.

Ieri Cuneo è comunque uscita di a testa alta. Prima cedere nel terzo set, ha perso i primi due (durati complessivamente la bellezza di un'ora e quarto) al fotofinish e in fotocopia. Fatali le pessime partenze causate dai troppi errori e da un insufficiente, vane le esaltanti rimonte sfumate in extremis. Clamoroso l'andamento del set d'apertura: 7-1 per Treviso, poi la Tnt sorpassa (10-8) spinta finalmente da una battuta più ficcante (due ace di Mastrangelo). Pascual fa (3 punti e disfa (2 errori-punto e 3 murate subite) ma è Fonsin a chiudere al 7° set-ball con un ace.

Sull'8-3 del secondo parziale, quando Prandi manda in panchina il nervosissimo Pascual per lanciare Gavotto, la Sisley sembra aver partita vinta. Ma è proprio il giovane mancino a tenere a galla Cuneo che, sfruttando l'unico vero momento di deconcentrazione dei veneti, risale dall'11-6 al 12-12 lo spagnolo di nuovo in campo. Poi, nella fase cruciale del match, i due errori di Cinti e Achille, forse la miglior coppia arbitrale italiana: dapprima un «tetto» di Papi ignorato sul palleggio di Grbic e poi ancora un tocco non visto in difesa di Samuele sulla schiacciata di Pascual che causa il 15-12 e provoca la furibonda reazione del bomber iberico, punito col cartellino rosso. Cuneo finisce lì. Treviso ora ha 10 giorni di tempo per recuperare in pieno Bernardi. [r. con.]

Sisley-Tnt Alpitour 3-0
(17-15, 15-12, 15-8)

Sisley: Gravina 5+12, Fonsin 7+22, Pippi 5+7, Gardini 3+16, Blangé 4+4, Papi 8+20; Farina (libero), Giretto, Cisolla 2+5. *Tnt*: Casòli 6+12, Mastrangelo 8+17, Pascual 5+25, Boca 2+2, Hernandez 2+15, Grbic 2+2; Petrelli (lib.), Gallotta 1+13, Gavotto 2+1. (5ª g.): Sisley-Tnt 3-0; Casa Modena-Iveco Pa 3-0 (12, 10, 7). Classifica: Sisley 12; Modena 9; Tnt, Iveco 4. Ultima g. (sab. 8/5, h. 15,30): Tnt-Casa Modena; Iveco-Sisley.

Atletica: re Juan Carlos ha inaugurato a Siviglia lo stadio dei Mondiali

Nebiolo sposa calcio e scommesse

«Accordo con Blatter per aumentare lo spettacolo»

Giorgio Barberis

Inviato a SIVIGLIA

L'atletica il calcio e scommesse. L'inaugurazione, alla presenza di Juan Carlos, re di Spagna, dello stadio olimpico che in agosto ospiterà i Mondiali offre lo spunto al realizzarsi della prima parte programma; i meeting della Golden League daranno l'avvio alla seconda. Primo Nebiolo, alla ricerca di sempre maggior audience per lo sport che tanto ha già contribuito a far conoscere, lancia le sue proposte in occasione delle due gare sui 1500 vinte dagli spagnoli Estevez (3'44''97) e Garcia (4'18''39) di Spagna-Croazia di calcio (3-1 per gli iberici, gol di Suker e poi Enganga, Hierro su rigore e Dani).

«L'amicizia con Blatter, presidente della Fifa - spiega il massimo dirigente dell'atletica -, ci ha permesso di trovare facilmente un accordo per offrire al pubblico uno spettacolo in più. L'idea non è nuovissima: già quand'ero presidente della Fidal ci furono tentativi di record fin paio di occasioni, a Torino durante una partita campionato e a Cagliari in occasione di un match di Coppa Campioni i sardi e l'Atletico Madrid. Il pubblico, allora, mostrò di gradire, ma poi non se ne fece più nulla. Adesso proviamo a ripercorrere quella strada anche se, in occasione di questa inaugurazione dello stadio di Siviglia, abbiamo incontrato qualche difficoltà. Le gare avrebbero dovuto svolgersi nell'intervallo della partita, ma la tv spagnola non voluto perché l'intero spazio per la pubblicità. Blatter ha proposto far durare l'intervallo 25', la federazione spagnola si è opposta. Così abbiamo fatto disputare i nella mezz'ora che precedeva il match, per buona pace di tutti».

Ma la vera novità è che presto si scommetterà anche sulle gare di atletica. «Avverrà - conferma Nebiolo -, con l'inizio dei meeting della Golden League (il primo a Oslo il 30 giugno, ndr) e per i successivi Mondiali in agosto a Siviglia, il finanziamento passa anche attraverso una grande lotteria Spagna».

Sempre sui Mondiali, Nebiolo ammette che «l'orario potrebbe venir modificato per permettere a Michael Johnson disputare tanto i 200 quanto i 400 metri (attualmente c'è un accavallamento il 24 agosto con due turni dei 200 e la semifinale dei 400, ndr) solo che lo statunitense ne faccia esplicita richiesta».

Infine, riguardo alla Golden League, le 7 tappe (Oslo, Roma, Parigi, Montecarlo, Zurigo, Bruxelles e Berlino) varranno per il jackpot da un milione di dollari e per la compilazione delle classifiche definitive di specialità, ma i verranno pagati solo a chi parteciperà anche alla finale di Monaco di Baviera.

Tennis: Internazionali già senza italiane

A Roma show delle regine

Hingis e Sanchez sorridono

Arancita Sanchez ha 27 anni ma ha preso per la prima volta in mano racchetta che ne aveva così, accanto alle bimbette tenute, sembra la chioccia del circuito. Regina di Parigi nel lontanissimo '89, ha rivinto nel '94 (quando trionfò anche agli US Open) e l'anno scorso, eppure a '99 maghetta della terra rossa brava sfilacciata, stanca, reliquia di lusso. Invece, la settimana scorsa, è rinata con una vittoria al Cairo contro la Spirlea ed è tornata a digrignare i denti. Presto sposerà suo paziente fidanzato catalano, intanto e sprintare sulle gambette tostissime, ad allenarsi nel college fratello Emilio a Barcellona. sotto gli occhi di Emilio ha distrutto Brandi, americana Portorico: 6-0, 6-2.

Ancora più in fretta ha fatto Martina Hingis, che in 50' ha liquidato francesina Dechy, data per pericolosa alla vigilia, un doppio 6-1. Lo numero 1 sciando il palcoscenico del look ad altre dive e divette, in campo ha stupito, anche va sempre fatta la tara sulla reale consistenza dell'avversaria. In una giornata favorevole alle teste di serie ha vissuto tranquille anche Mary Pierce (6-3, 6-4 alla Hrdlickova), mentre sono uscite di scena ultime due italiane. Adriana Serra Zanetti, quartista qui nel '94 e che sta recuperando dopo seri malanni fisici, ha ceduto 6-2, 7-5 alla ottima svizzera Schnyder, Tathiana Garbin si è arresa 6-4, 6-2 alla Tauziat. Fuori a sorpresa anche la sudafricana Coetzer, battuta 6-4, 2-6, 6-1 dalla Plischke. Nella notte la russa Kournikova ha superato la spagnola Serna 6-4, 6-3 mentre la francese Mauresmo ha avuto qualche difficoltà la russa mentieva: 1-6, 6-3, 7-5. [s. sem.]

Biennale d'Antiquariato *Antiques Biennial*

ARTE ANTICA

LINGOTTO FIERE, TORINO

8/16 MAGGIO 1999

ORARIO: DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ - 20
VENERDÌ E SABATO ORE 10 - 23
DOMENICA ORE 10 - 20

WWW.LINGOTTOFIERE.IT/ARTEANTICA
ORGANIZZAZIONE: LINGOTTO FIERE S.P.A.

MITSUBISHI MOTORS

Regione Piemonte

con il patrocinio e la collaborazione della:
Federazione Italiana Mercanti d'Arte (FIMA), della Associazione Piemontese Antiquari (APA), della Città di Torino e della Provincia Torino.

Seguite il sole nelle Isole dell'Egeo.

E' una crociera Festival, il più bel mezzo di comunicazione.

CROCIERE DI 7 GIORNI VERSO RODI, SANTORINI, MYKONOS.

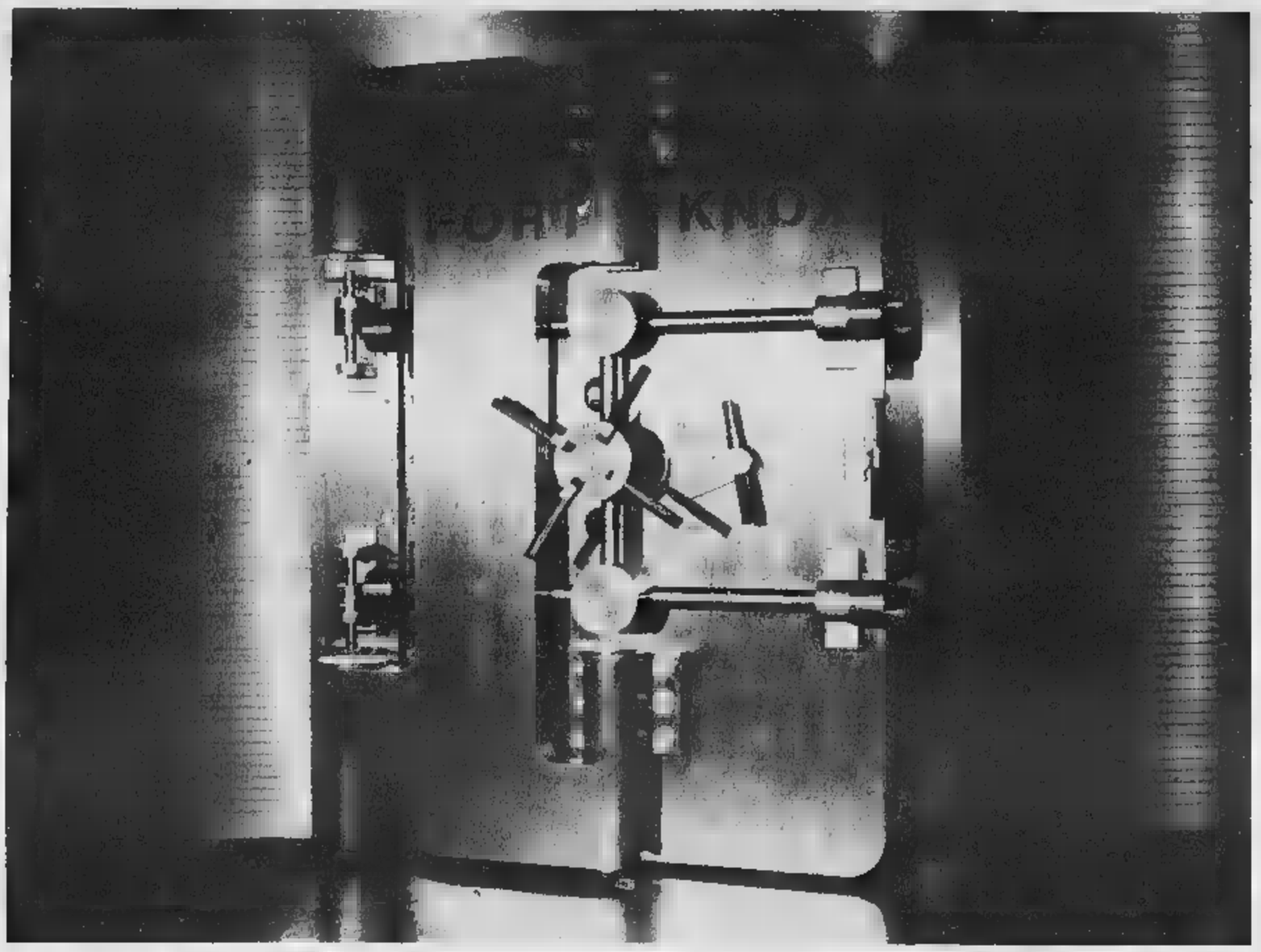
Godetevi il meglio delle Isole dell'Egeo, nel mare e nel sole del Mediterraneo. E navigate di notte, inseguendo l'azzurro. E' una crociera Festival. Qualcosa non si può descrivere, ma privata.

parte da Genova ogni , dal 15 .
MISTRAL parte da Genova ogni sabato, dal 17 luglio.

Prezzi a partire da lit. 1.710.000*
Proposte speciali per Terza età, .
*Informazioni e prenotazioni nelle migliori agenzie di viaggi.

FESTIVAL CROCIERE
Un Mare di Amici.

Per immobilizzare i soldi.



Per muoverli.

Zurigo è il partner che risolve i vostri problemi di assicurazione, previdenza e investimento. Alle sue spalle c'è Zurich Financial Services, gruppo internazionale con trenta milioni di clienti nel mondo. In Italia le società *Zurich Investments** offrono opportunità di investimento per ogni profilo di rischio, dalle gestioni patrimoniali ai fondi comuni Zeta. Nell'area previdenziale le soluzioni *Zurigo Vita*, lo scorso anno, hanno offerto grazie al fondo Vis il 17,3% di rendimento lordo. *Zurich Investments Life*, infine, propone il nuovo fondo pensione aperto Zurich Contribution.

800-575 585
www.zurigo.it

* Zurich Investments sgr S.p.A.: gestione fondi comuni di investimento. Zurich Investments sim S.p.A.: distribuzione di prodotti finanziari e previdenziali. Zurich Investments gest sim S.p.A.: gestioni patrimoniali.
Avvertenza: prima dell'adesione ai fondi leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Non si è garantiti di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro.

ZURIGO
700 *agenti*, 500 *promotori*, *unico partner.*

I QUINTALI
PELLIGRA
e commerciali
IVECO HYUNDAI PIAGGIO
Via Antonelli, Collegno (TO) - CAVALCAVIA C.SO
Tel. 011.4111267 - 011.4017627 - 011.4113552 - Fax 011.4035037

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 6 Maggio
TO CV PE TO 33
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.631 / 262 / 206

PELLIGRA
internet: www.pelligra.it E-mail: pelligra@pelligra.it

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana sistemata ai Murazzi, che pesa 50 tonnellate

Una chiatta alla deriva paralizza la città

Chiuso il ponte della Gran Madre: code di chilometri

Lodovico Poletto

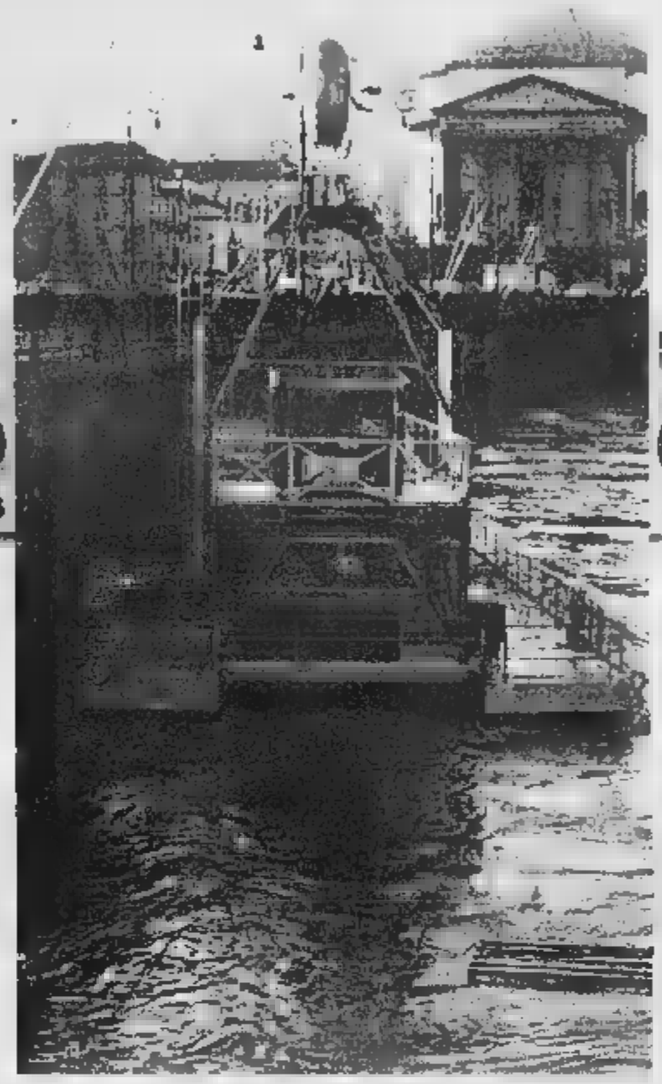
Investita dalla piena del Po, una chiatta da 50 tonnellate ha lasciato gli ormeggi dei Murazzi per incagliarsi sul ponte che collega la Gran Madre a piazza Vittorio. La strada è stata chiusa, provocando con il passare delle ore il completo collasso del traffico. A sera code chilometriche in corso Moncalieri e corso Casale, ma anche nelle altre strade che dalla periferia raggiungono il centro ormai impenetrabile. E con le code le proteste, ci si chiede come un sistema-città di oltre milione di abitanti possa paralizzato perché un solo ponte è inagibile, perché non esista un piano di emergenza o perché, se questo piano esiste, si è dimostrato inefficace.

Ma la polemica non si ferma a questo. Pare che l'imbarcazione, destinata a diventare un locale galleggiante davanti ai Murazzi, fosse stata installata senza le previste autorizzazioni. Già in Comune le interrogazioni, mentre il magistrato Guariniello ha aperto un'inchiesta.

Ma torniamo alla chiatta. Era «parcheggiata» dalla primavera dell'anno scorso e a tutti era stato detto che gli ormeggi garantivano la massima sicurezza. Invece, una piena forte ma non eccezionale è stata sufficiente: i tronchi trascinati dalla corrente hanno sollevato l'imbarcazione e l'hanno spinta 200 metri più a valle, fino ad incagliarsi sotto la seconda arcata del ponte.

Risolvere quel guaio avrebbe dovuto essere una cosa da poco. Invece, con il passare del tempo, il problema è diventato sempre più difficile. Decine di persone hanno lavorato sul fiume e sull'imbarcazione nel tentativo di spostarla. Sforzi vanificati da molti inconvenienti: rottura di una delle due gru mobilitate fin dal mattino, il cedimento di cavo d'acciaio nel pomeriggio, l'attesa per l'arrivo di terza autogrù. Intanto, venivano chiusi al traffico anche il lungopò Diaz e Cadorna. Polemiche degli automobilisti, proteste dei residenti, tensione tra gli addetti ai lavori che, solo dopo 20 sono riusciti a spostare «Atalante» (questo il nome della barcaj, sistemarla parallela ai Murazzi, in un punto meno rischioso. Poi i vigili del fuoco l'hanno ancorata alla riva, sostenuta dai cavi di due autogrù. Oggi decideranno il futuro di quel barcone.

Dunque, la parola a magistrato e politici. Il cedimento poteva essere evitato? Adriano Bacchella, il ristoratore che aveva portato qui la chiatta da cava, l'aveva attrezzata e pensava di trasformarla in punto di ritrovo, dice che il sistema di ancoraggio era supersicuro: «Se non fossero arrivati quei tronchi si sarebbe mossa». Ma l'assessore al Patrimonio, Mario Viano, analizzata tutta la pratica, conferma: Atalanta sul fiume senza formale autorizzazione.

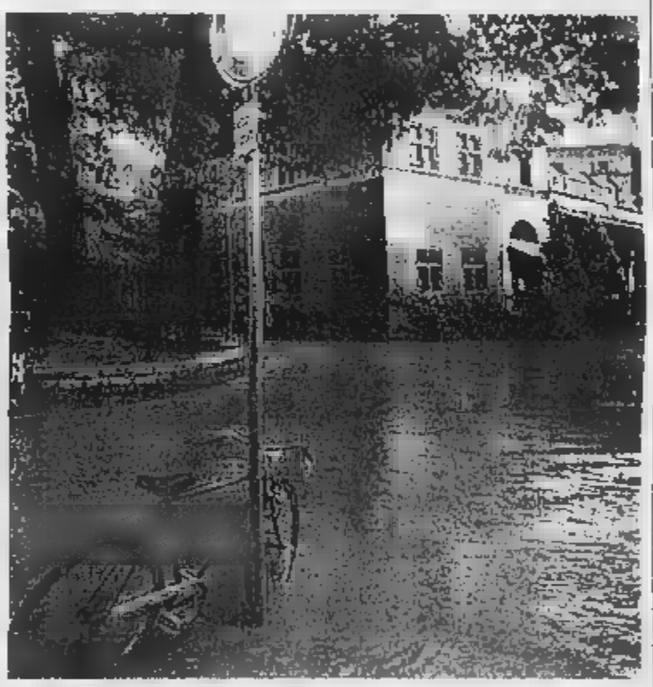


LE ORE DELLA PAURA
2 MT = SOGLIA VIGILANZA; 4 MT = ALLARME

21,00	24,00	3,00
+1,25	+1,85	+2,45

7,00	12,00	18,00
+3,45	+2,70	+2

La chiatta contro il ponte della Gran Madre ha resistito per ore ai tentativi di rimozione. A sin. il traffico impazzito di corso Moncalieri; il sistema della viabilità ha dimostrato di non poter reggere alla chiusura di una delle vie d'accesso al centro. A destra: l'acqua alta al Valentino ha invaso anche il ristorante San Giorgio



«E' un miracolo che non capiti più spesso»

L'assessore: le strade sono al limite della capienza

L'assessore Corsico s'arrabbia: «Bene, adesso si sa: il traffico torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei suoi più sofisticati sistemi della tele applicata a semafori e parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-goccia per far traboccare il vaso della viabilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi creda, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trascorsa insieme con gli ingegneri del traffico provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore è bersaglio delle provocazioni dei cronisti: «E' meno male che eravamo la città della viabilità ideale...». Risponde con calma: «Nessuno di noi ha mai presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzioni all'avanguardia per gestire una situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitante».

Aggiunge: «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si sa, si è aggiunto imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle di punta». L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. E poi? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo collasso? «Perché il nostro sistema viario è saturo: basta una piccola perturbazione che i riflessi si moltiplicano e dilagano in maniera esponenziale». Ma ci sarà pure un modo per lenire, magari proprio attraverso le magie di ST, il sistema che applica la telematica al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà. Ma non adesso. Non le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro erano massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, creda, altrettanto evidente che a Torino basto davvero poco perché degeneri». [e. min.]

Il sottopasso di Moncalieri allagato: per guadarlo i vigili del fuoco hanno dovuto usare i canotti. Un problema che si ripropone con sconcertante puntualità ad ogni piena del fiume

Gommone come scuolabus

Moncalieri: 4 famiglie intrappolate dal sottopasso ferroviario allagato

Massimiliano Peggio

Disagi al traffico dopo la chiusura del ponte sul Po fra Carignano e Carmagnola

Sono rimasti per ore bloccati al di là della ferrovia, circondati dalle acque del Po che l'altra sera minacciavano di rompere gli argini. Un incubo che si ripete ad ogni violento acquazzone per le quattro famiglie che vivono in strada Brandina, alle spalle di corso Savoia a Moncalieri.

Intrappolati in una striscia di terra a ridosso del fiume, per colpa del sottopassaggio ferroviario completamente allagato. «E' l'unica via di accesso alle basta temporale per riempirlo d'acqua e isolarci dal resto della città», dice Giovanni Vigliarolo, uno dei residenti in strada Brandina.

Ma la pioggia persistente dell'altro ieri ha raggiunto i livelli di guardia, soprattutto la tarda serata.

«Il fiume era spaventoso, sembrava che dovesse margere i campi da un momento all'altro», rac gli abitanti della zona, costretti a trascorrere una notte tremenda, svegli e con il cuore in gola, impauriti anche dalla notizia della piena segnalata in arrivo dal Cuneese.

Il rischio che le acque del Po superassero gli argini e travolgessero quella «loro» lingua di terra, racchiusa tra la linea ferroviaria e la tangenziale, era reale.

«Abbiamo più volte segnalato in Comune i disagi provocati dall'allagamento del sottopassaggio, ma finora l'amministrazione non è intervenuta, ha fatto nulla», protestano gli abitanti. Ieri mattina i ragazzi che dovevano andare a la sono stati traghettati sotto il tunnel con un gommone dei vigili del fuoco. Disagi che hanno colpito anche una ditta che fornisce bombole d'ossigeno e gas agli ospedali. C'è voluta l'intera giornata per aspirare l'acqua con le idrovore e riaprire il transito alle vetture.

Gli abitanti chiedono dunque al Comune di realizzare un sistema di pompaggio efficiente per poter liberare il sottopassaggio quando si scatenano gli acquazzoni. Ma è stato lo sgombero precauzionale un accampamento abusivo di nomadi, allestito al fondo di strada Brandina, a scatenare le polemiche. «Gli addetti municipali sono subito intervenuti per evitare che le roulottes venissero fiume: a noi purtroppo non resta che la rassegnazione», aggiunge Vigliarolo.

Il maltempo ha provocato disagi sulle strade. La chiusura del ponte sul Po, tra Carmagnola e Carignano, ieri mattina, ha creato notevoli difficoltà alla viabilità nella cintura Sud.

Per molte ore il traffico è stato dirottato statale 20 Colle di Tenda alla statale 393, dove si sono formate lunghe code di e tir, soprattutto nel tratto tra Villastellone e Moncalieri. Il ponte è stato riaperto alle 11, quando è cessato l'allarme.

Altri servizi sul maltempo
A PAGINA 37

ECONOMIA

Patto sociale

Firmato ieri da Bassolino

Finalmente si è firmato. A Palazzo Reale il patto sociale per lo sviluppo del Piemonte - avviato il 28 febbraio - è stato sottoscritto dai governi locali, imprenditori, sindacati, commercianti, artigiani, cooperatori, agricoltori e dal ministro Antonio Bassolino. M. Cassi A PAG 34

INDAGINI

Pirati tv

Smascherati dalla Procura

Calcio, musica e trafficano il business delle tv a pagamento, ma i pirati satellitari sono in agguato. Un'indagine - la prima in Italia - del pm Calice e della sezione reati informatici della polizia giudiziaria ha smascherato una trentina di loro clienti. A. Galeo A PAG 34

COMUNE

Nuova giunta

Una poltrona per tanti

E' impervia la strada che il sindaco dovrà percorrere per sostituire l'assessore al Bilancio Alberione. Tra gli alleati alcuni lavorano perché Re resti in maggioranza, altri preferiscono farne a meno. E i comunisti italiani puntano ad un rimpasto nella giunta. G. Sangiorgio A PAG 36

INIZIATIVA

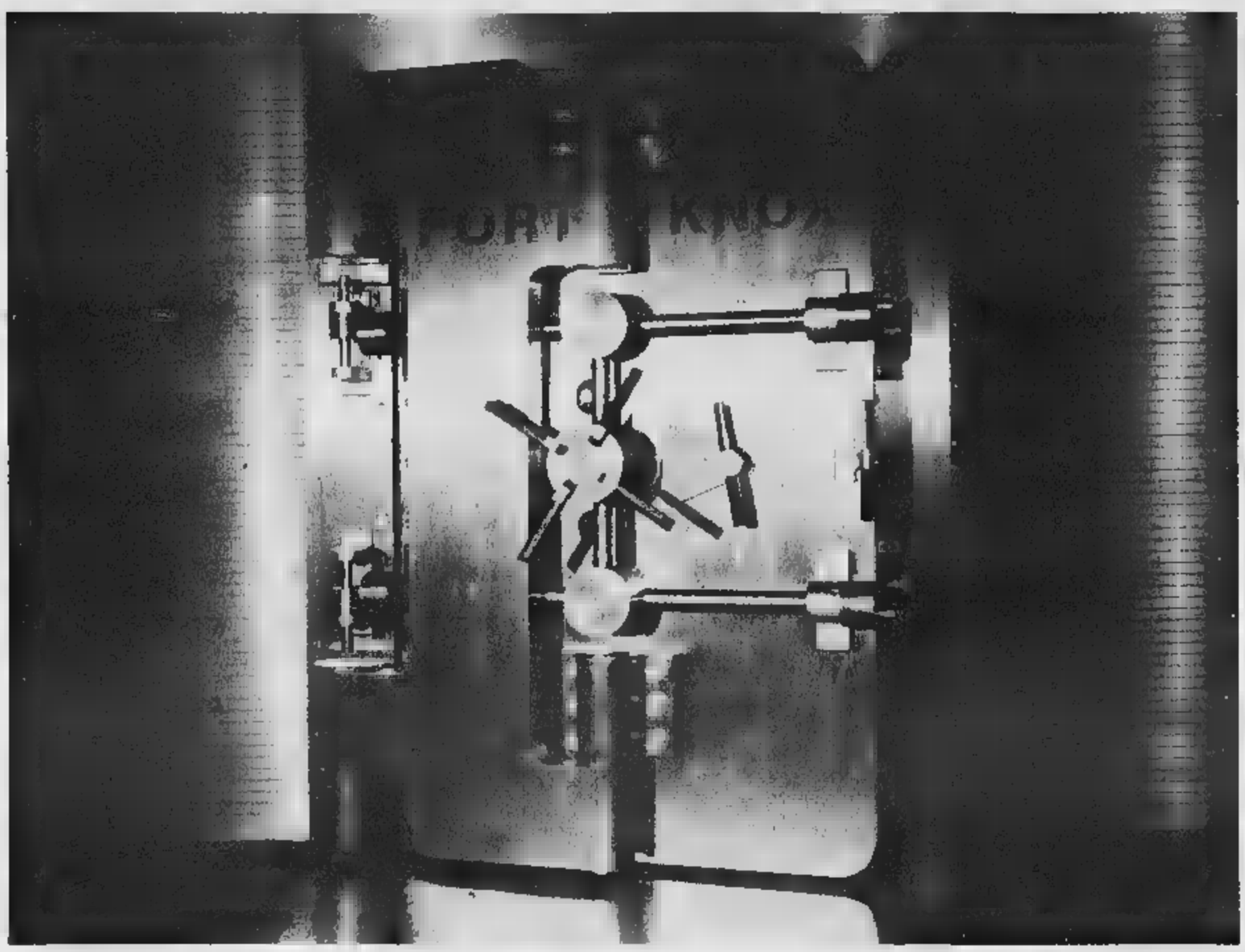
La Stampa

Il giornale agli abbonati

La società che distribuisce La Stampa nelle buche delle lettere degli abbonati ricerca collaboratori per l'attività nella fascia oraria compresa tra le 4,30 e le 7,30. Gli interessati possono presentarsi dalle 18 alle 20 dei giorni 10, 11 e 12 maggio in via Susa 14.

SUPERMARKET
QUESTA SERA, ALLE 22,00:
NAPLES NIGHT 2
TONY TAMMARO
in CON CANTO
Solo dalla capitale del Sud poteva arrivarci un personaggio (né cantante, né cabarettista, né attore ma tutto ciò insieme) come questo inventore del *rock tamarro*. Nonostante qualche presenza a San Scemo qui da noi è ancora pressoché sconosciuto mentre a Napoli i suoi tanti dischi e le sue innumerevoli trasmissioni radiofoniche ne fanno ormai una popolare cult star.
(SUPERMARKET'S prod.)
(ingr. lib., cons. obbl. L. 10.000)
Viale Madonna di Campagna (ang. Strada Lib) TORINO - Info 011.259459

Per immobilizzare i soldi.



Per muoverli.

Zurigo è il partner che risolve i vostri problemi di assicurazione, previdenza e investimento. Alle sue spalle c'è Zurich Financial Services, gruppo internazionale con trenta milioni di clienti nel mondo. In Italia le società *Zurich Investments** offrono opportunità di investimento per ogni profilo di rischio, dalle gestioni patrimoniali ai fondi comuni Zeta. Nell'area previdenziale le soluzioni *Zurigo Vita*, lo scorso anno, hanno offerto grazie al fondo Vis il 17,3% di rendimento lordo. *Zurich Investments Life*, infine, propone il nuovo fondo pensione aperto Zurich Contribution.

ZURIGO
700 *agenti*, 500 *promotori*, un partner.

800-575 585
www.zurigo.it

* Zurich Investments sgr S.p.A.: gestione fondi comuni di investimento, Zurich Investments sim S.p.A.: distribuzione di prodotti finanziari e previdenziali, Zurich Investments gest sim S.p.A.: gestioni patrimoniali.
Avvertenze: prima dell'adesione ai fondi leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro.

I [illegible] NUOVI [illegible]
LE PROVATE NUOVE
PELLIGRA
veicoli [illegible]
IVECO FIAT [illegible] HYUNDAI PIAGGIO [illegible]
Via Antonelli, 16 Collegno (TO) - CAVALCAVIA C.SO FRANCIA
Tel. 011.4109767 - 011.4011627 - 011.4013552 - Fax 011.4105037

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 6 Maggio 1999
VOI CV PA TOR 33
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.669.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.631 / 252 / 205

PELLIGRA
Internet: www.pelligra.it E-mail: pelligra@pelligra.it

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana sistemata ai Murazzi, che pesa 50 tonnellate

Una chiatta alla deriva paralizza la città

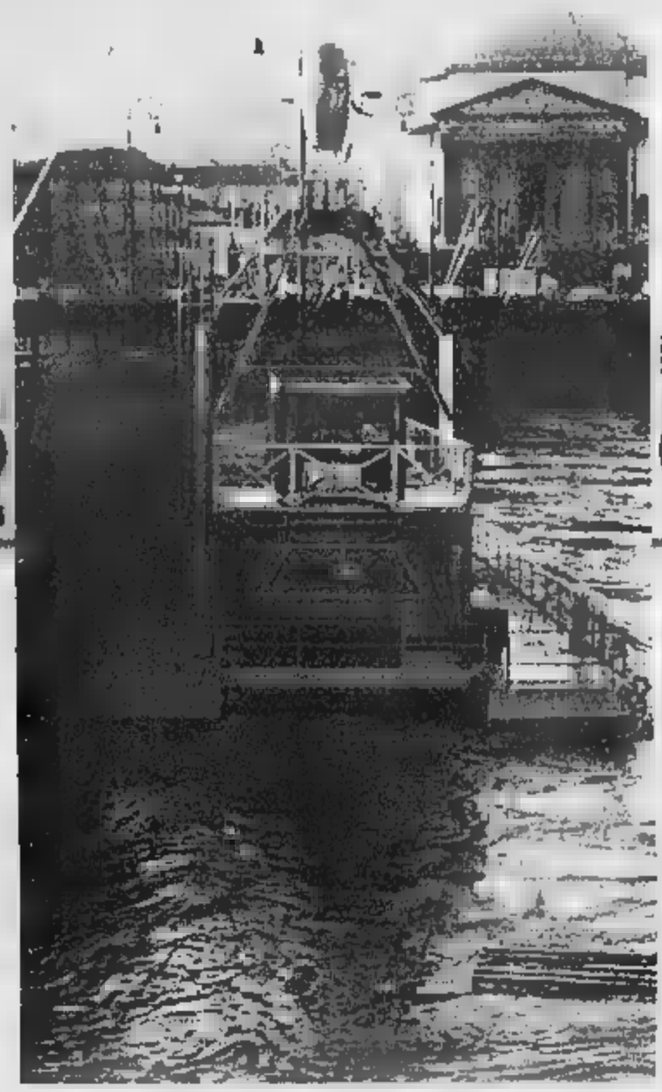
Chiuso il ponte della Gran Madre: code di chilometri

Lodovico Poletto

Investita [illegible] piena del Po, una chiatta da 50 tonnellate ha lasciato gli ormeggi dei Mu[illegible] per incagliarsi sul ponte che collega la Gran Madre a piazza Vittorio. La strada è stata chiusa, provocando con il passare [illegible] il completo collasso del traffico. A sera code chilometriche in corso Moncalieri e corso Casale, ma anche nelle altre strade che dalla periferia raggiungono il centro [illegible] impenetrabile. E con le code le proteste, ci si chiede come un sistema-città di oltre un milione [illegible] abitanti [illegible] paralizzato perché un solo ponte è inagibile, perché non esista un piano di emergenza o perché, se questo piano esiste, si è dim[illegible] inefficace.

[illegible] polemica [illegible] si ferma a questo. Pare che l'imbarcazione, destinata a diventare un locale galleggiante davanti ai Murazzi, [illegible] stata installata senza le previste autorizzazioni. [illegible] Comune sono arrivate le prime interrogazioni, mentre il magistrato Guariniello ha aperto un'inchiesta.

Ma torniamo alla chiatta. Era sparcheggiata dalla primavera dell'anno scorso e a tutti era stato detto che [illegible] ormeggi garantivano la massima sicurezza. Invece, una piena forte ma non eccezionale è stata sufficiente: i tronchi trascinati dalla corrente hanno sollevato l'imbarcazione e l'hanno spinta 200 metri più a valle, fino ad incagliarsi [illegible] la seconda arcata del ponte.



Risolvere quel guaio avrebbe dovuto essere una cosa da poco. Invece, con il passare del tempo, il problema è diventato sempre più difficile. Decine di persone hanno lavorato sul fiume e sull'imbarcazione nel tentativo di spostarla. Sforzi vanificati da molti [illegible]convenient[illegible]: la rottura di una delle due gru mobilitate [illegible] dal mattino, il cedimento di un cavo d'acciaio nel pomeriggio, l'attesa per l'arrivo di una terza autogrù. Intanto, venivano chiusi al traffico anche [illegible] lungopò Diaz e Cadorna. Polemiche degli automobilisti, proteste dei residenti, tensione tra gli addetti ai lavori che, solo do[illegible] le 20 [illegible] riusciti a spostare «Atalante» (questo [illegible] nome della barcal, sistemarla parallela ai Murazzi, in un punto meno rischioso. Poi i vigili del fuoco l'hanno [illegible]rata alla riva, sostenuta dai cavi di due autogrù. Oggi decideranno il futuro di quel barcone.

Dunque, la parola passa a magistrato e politici. Il cedimento poteva essere evitato? Adriano Bacchella, il ristoratore che aveva portato qui la chiatta da cavo, l'aveva attrezzata e pensava di trasformarla in punto di ritrovo, dice che il sistema di ancoraggio era supersicuro. [illegible] non fossero arrivati quei tronchi non si sarebbe mossa». Ma l'as[illegible] al Patrimonio, Mario Viano, analizzata tutta la pratica, conferma: Atalante era sul fiume senza formale autorizzazione.

La chiatta contro il ponte della Gran Madre ha resistito per ore ai tentativi di rimozione. A sin. il traffico impazzito di corso Moncalieri: il sistema della viabilità ha dimostrato di non poter reggere alla chiusura di una delle vie d'accesso al centro. A destra: l'acqua alta al Valentino ha invaso anche il ristorante San Giorgio

«E' un miracolo che non capiti più spesso»

L'assessore: le strade sono al limite della capienza

L'assessore Corsico s'arrabbia: «Bene, adesso si sa: il traffico torines[illegible] due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei suoi più sofisticati sistemi [illegible] telematica applicata [illegible] semafori e parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-goccia per far traboccare il vaso della viabilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi credo, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trascorsa insieme con gli ingegneri del traffi[illegible] provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore [illegible] bersaglio delle provocazioni [illegible] cronisti: «E' meno male che aravamo la città dalla viabilità ideale...». Risponde con calma: «Nessuno di noi ha mai presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza [illegible] trovare soluzioni all'avanguardia per gestire una situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitante».

Aggiunge: «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si [illegible] si [illegible] aggiunto imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche [illegible] ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle ore di punta». L'emergenza però, in qualche modo, [illegible] può mettere a bilancio. O no? «Se si può p[illegible]dere [illegible] durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte [illegible] uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché [illegible] che [illegible] nostre viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario [illegible] saturo: basta una piccola perturbazione che i riflessi si moltiplicano e dilagano in manie[illegible] esponenziale». [illegible] ci sarà pure un modo per lenire, magari proprio attraverso le magie di ST, il sistema che applica la telematica al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà. Ma non adesso. Non con le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad [illegible] sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, al[illegible] che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro [illegible] magicamente impiegati [illegible] sorvegliare l'operazione [illegible] rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi credo, è altrettanto evidente che a Torino basta davvero poco perché la situazione degeneri». [s. main.]

Il sottopasso di Moncalieri allagato: per guadarlo i vigili del fuoco hanno dovuto usare i canotti. Un problema che si ripropone con sconcertante puntualità ad ogni piena del fiume

Finanche come scuolabus

Moncalieri: 4 famiglie intrappolate dal sottopasso ferroviario allagato

Massimiliano Peggio

Disagi al traffico dopo la chiusura del ponte sul Po fra Carignano [illegible] Carmagnola

Sono rimasti per ore bloccati al di là della ferrovia, circondati dalle acque del Po che l'altra sera minacciavano di rompere gli argini. Un incubo che si ripete ad ogni violento acquazzone per le quattro famiglie che vivono in strada Brandi[illegible] alle spalle di corso Savona, a Moncalieri.

Intrappolati in una striscia [illegible] terra a ridosso [illegible] fiume, per colpa del sottopassaggio ferroviario completamente allagato. «E' l'unica via di accesso [illegible] nostre [illegible]: basta un temporale per riempirlo d'acqua e isolarci dal resto della città», dice Giovanni Vigliarolo, uno dei residenti in [illegible] Brandina.

[illegible] la pioggia persistente dell'altro ieri ha raggiunto i livelli di guardia, soprattutto in tarda serata.

«Il fiume era spaventoso, sembrava che dovesse sommergere i campi da un [illegible] momento all'altro», raccontano [illegible] abitanti della zona, [illegible] a [illegible] una notte tremenda, svegli e [illegible] il cuore in gola, impauriti anche dalle notizie della piena segnalata in arrivo dal Cuneese.

Il rischio [illegible] le acque del Po superassero gli argini e travolgesse[illegible] quella «loro» lingua di terra, racchiusa tra la linea ferroviaria e la tangenziale, era reale.

«Abbiamo più volte segnalato in Comune i disagi provocati dall'allagamento del sottopassaggio, ma finora l'amministrazione non è intervenuta, [illegible] ha fatto nulla», protestano [illegible] gli abitanti. Ieri mattina i ragazzi che dovevano andare a scuola [illegible] stati traghettati sotto [illegible] tunnel con un gommone dei vigili del fuoco. Disagi che hanno colpito anche [illegible] ditta che fornisce bombole d'ossigeno a gas agli ospedali. E c'è voluta l'intera giornata per aspirare l'acqua con le idrovore e riaprire [illegible] transito alle vetture.

Gli abitanti chiedono dunque al Comune di realizzare un sistema di pompaggio efficiente per poter liberare [illegible] sottopassaggio quando si scatenano gli acquazzoni. [illegible] stato lo sgombero precauzionale di un accampamento abusivo di nomadi, allestito al fondo di strada Brandina, [illegible] le polemiche. «Gli addetti municipali [illegible] subito intervenuti per evitare che le roulottes venissero sommerse [illegible] fiume: a noi purtroppo non resta che [illegible] rassegnazione», aggiunge Vigliarolo.

Il maltempo ha provocato disagi anche sulle strade. La chiusura del ponte sul Po, tra Carmagnola e Carignano, ieri mattina, ha [illegible] notevoli difficoltà alla viabilità nella cintura Sud.

Per molte ore il traffico [illegible] stato dirottato dalla statale 20 del Colle di Tenda alla statale 393, dove si sono formate lunghe code [illegible] e tir, soprattutto nel tratto [illegible] Villastello[illegible] e Moncalieri. Il ponte è stato riaperto alle 11, quando è cessato l'allarme.

Altri servizi sul maltempo
A PAGINA [illegible]

ECONOMIA

Patto sociale

Firmato ieri da Bassolino

Finalmente si è firmato. A Palazzo Reale il patto sociale per lo sviluppo del Piemonte - avviato il 28 febbraio - è stato sottoscritto dai governi locali, imprenditori, sindacati, commercianti, artigiani, cooperatori, agricoltori e dal ministro Antonio Bassolino. M. Cassi A PAG. 34

INDAGINI

Pirati tv

Smascherati dalla Procura

Calcio, musica e sesso trainano il business delle tv a pagamento, ma i pirati satellitari sono in agguato. Un'indagine - la prima in Italia - del pm Colace e della sezione reati informatici della polizia giudiziaria ha smascherato una trentina di loro clienti. A. Galeo A PAG. 31

COMUNE

Nuova giunta

Una poltrona per tanti

E' imperviа la strada che il sindaco dovrà percorrere per sostituire l'assessore al Bilancio Alberione. Tra gli alleati alcuni lavorano perché Rc resti in maggioranza, altri preferiscono farne a meno. E i comunisti italiani puntano ad un rimpasto nella giunta. G. Zaccagnini A PAG. [illegible]

INIZIATIVA

La Stampa

Il giornale agli abbonati

La società che distribuisce La Stampa nelle buche delle lettere degli abbonati ricerca collaboratori per l'attività nella fascia oraria compresa tra le 4,30 e le 7,30. Gli interessati possono presentarsi dalle 18 alle 20 dei giorni 10, 11 e 12 maggio in via Susa 14.

SUPERMARKET
Il nuovo indirizzo della musica di qu[illegible]ità.
[illegible] 22,00:
NAPLES NIGHT 2
TONY TAMMARO
in concerto
Solo dalla capitale [illegible] Sud poteva arrivarci [illegible] personaggio (né cantante, né cabarettista, [illegible] attore [illegible] tutto ciò insieme) [illegible] questo inventore del *rock tamarro*. Nonostante qualche presenza a San Scemo qui da noi è ancora pressochè sconosciuto mentre [illegible] Napoli i [illegible] tanti dischi e le [illegible] innumerevoli trasmissioni radiofoniche ne fanno ormai una popolare cult star.
(SUPERMARKET'S prod.)
(ingr. lib., cons. abbl. L. 10.000)

Viale Madonna di Campagna 1 (ang. v. Stradella) TORINO - Info 011.759450

Presentate le liste con i candidati: si voterà il 13 giugno con il sistema proporzionale

Parte la corsa al seggio europeo

In lizza un partito in più di cinque anni fa

Tropeano

E' partita la grande corsa al voto popolare. Ed è subito boom. Tanti simboli di partito - venticinque, uno in più di quelli presentati cinque anni fa e che adesso dovranno essere esaminati dall'apposita commissione di controllo - e tante candidature eccellenti: big della politica, filosofi, cantanti ma anche operai, ex magistrati, alpinisti e professori universitari. Tutti in gara per un posto al Parlamento Europeo. Si vota il 13 giugno con sistema proporzionale, dunque «competition is competition», come disse Romano Prodi prima di accettare l'incarico di presidente della Commissione Ue. E allora, se è importante la vittoria complessiva tra centro-sinistra e centro-destra, ancor più importante è vincere la gara dentro i Poli.

Le sfide si annunciano roventi. Esempi? Tanti. Nel Polo Silvio Berlusconi contro Gianfranco Fini e con terzo incomodo Pierferdinando Casini. A sinistra: Fausto Bertinotti sfida Armando Cossutta con strascichi nelle fabbriche: Gigi Malabarba dell'Alfa di Arese con il primo, Giulia Vermena della Lear con il secondo. E nel centro-sinistra c'è anche una scontro tra filosofi: Massimo Cacciari (Democratici) che si batte contro Gianni Vattimo (Ds). E in qualche modo è una sfida anche quella tra Antonio Di Pietro, uomo simbolo di Mani Pulite, e Marcello Dell'Utri candidato da Forza Italia proprio contro la «giustizia ingiusta». Ma vediamo il quadro dei partiti e delle candidature.

UMANISTA	DEMOCRATICI DI SINISTRA
DEMOCRATICI	CCD
UNION VALDOTAINE	FEDERAZIONE VERDI
SOCIALISTI DEMOCRATICI	ALLEANZA NAZIONALE-PATTO SEGNI
PENSIONATI	FORZA ITALIA
MSI-FIAMMA TRICOLORE	PARTITO DEI COMUNISTI
LEGA D'AZIONE MERIDIONALE	LISTA COBAS
PARTITO DEMOCRATICO	
FEDERALISTI E CONSUMATORI	U.D. E L.R.
ITALIA UNITA	PARTITO POPOLARE
CRISTIANO DEMOCRATICI UNITI (CDU)	LEGA NORD
ITALIANO	LISTA BONINO
PARTITO REPUBBLICANO-FEDERAZIONE LIBERALE	

Nel centro-sinistra sfida tra filosofi Cacciari con Prodi e Vattimo nei diesse

Nel Polo Berlusconi contro Fini e Segni E anche Casini corre da solo

Dopo Bruno Trentin e Gianni Vattimo, ecco l'avvocato torinese Vincenzo Enriquez e poi il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli.

ITALIA. Dopo Berlusconi, Guido Podestà e Marcello Dell'Utri. Poi i piemontesi: Giampiero Beniperti, Raffaele Costa, Jas Gawronsky, Francesco Di Carlo, preside di Medicina, e l'ex parlamentare leghista Bricarello.

AN-ELEFANTINO. Testa di lista forte: Fini, Segni, Cristiana Muscardini, capogruppo uscente a Strasburgo, e Diego Novelli. Poi i piemontesi Musso, Tosi e Viberti.

POPOLARI. Capolista Guido Bodrato e Emilia Bergoglio, Vittorio Voglino, Beppe Androis, Alessandro Biziak, Mauro Saracco e Paolo Tavolaccini.

Capolista Alessandro Meluzzi, fedelissimo di Francesco Cossiga, numero due l'amministratore delegato della San Pellegrino, Luni.

U.D. e L.R. Dopo Irene Pivetti, Clemente Mastella, Mariella Scirea, Eugenio Filograna e poi Salvatore Gallo e Sergio Manieri.

CCD. Primo Pierferdinando Casini, poi Sandro Fontana, e l'ex parlamentare di Forza Italia, Riccardo Garosci. Il Ccd ha stretto un patto con i Pensionati per l'Europa. Milano Liliana Cavallo. Dopo Bertinotti la pacifista Luisa Morgantini e Luigi Vinci. Poi il professor Gastone Cottino, Bruno Lattanzi e Gianni Testa in lista con Cossutta, Maniaco e Nerio Nesi. Con loro i piemontesi Pino Chiezzi, Luciano Manzi e Giulia Vermena.

Reinhold Messner numero 1 in Fabrizia Pratesi, Giorgio Celli, Nando Dalla Chiesa, Stefano Apuzzo e Mariano Turigliatto. In anche il capogruppo in Comune, Silvio Viale, e l'assessore provinciale alla Cultura, Valter Giuliano.

DEMOCRATICI. Dopo Cacciari e Di Pietro, Massimo Riva e l'europarlamentare uscente, Danilo Poggiolini.

LEGA NORD. Primo il senatur, Umberto Bossi. Dopo di lui Marco Formentini, Mario Borghezio, Francesco Speroni e i piemontesi, Bernardino Bosio (sindaco di Acqui), Ercole Fossale e Riccardo Vaschetti, primo cittadino di Mondovì.

PSI-RI. Scendono in campo l'ex ministro Valerio Zanone e l'attuale segretario Pri; Giorgio La Malfa.

LISTA BONINO. Il commissario uscente, Emma Bonino, corre in tandem con Marco Pannella.

SOCIALISTI DEMOCRATICI. Primo, Ugo Intini. Numero 3, Carla Spagnuolo, capogruppo in Regione.

In anche il **Cdu**, di Rocco Buttiglione; l'**Msi-Fiamma Tricolore**, la **Lega D'Azione Meridionale** di Cito, l'**Union Valdotaine** di Luciano Caveri e i **Cobas** parlamentare Mara Malavenda. Queste liste, collegate a parlamentari, dovrebbero aver problemi a superare l'esame della Commissione elettorale. Gli altri simboli - **partito umanista, Pensionati** di Carlo Fatuzzo, **partito Democratico** di Romano Piacentini, i **Federalisti e Consumatori** e **Italia Unita** - per essere ammessi devono avere il sostegno di 35 cittadini.

Ieri la firma con il ministro Bassolino

La firma con il ministro Bassolino e Ghigo. Sopra, il sindaco Castellani

Il patto per lo sviluppo punta alla formazione

Un impegno anti-crisi del governo 50 miliardi destinati al lavoro

Marina Cassi

Finalmente si è firmato. Nel bellissimo salone degli Svizzeri di Palazzo Reale il patto sociale per lo sviluppo del Piemonte - avviato il febbraio - è stato sottoscritto dai governi locali, da imprenditori, sindacati, commercianti, artigiani, cooperatori, agricoltori e dal ministro Antonio Bassolino. Tredici pagine e un voluminoso pacco di allegati per delineare il futuro di una regione a grandissima vocazione industriale, ma da ormai due decenni in una perenne crisi che ha portato la disoccupazione a uno dei più alti livelli nel Nord-Ovest.

Il cuore del patto - come già si era negli incontri delle scorse settimane - è il tema della formazione. C'è un impegno di 50 miliardi del governo per sperimentare un nuovo tipo di formazione, più collegata ai bisogni del mercato del lavoro, capace di coinvolgere i giovani, gli occupati, la fasce alte e l'orientamento scolastico.

Nel testo è scritto esplicitamente che per quanto riguarda le infrastrutture e le politiche ambientali gli impegni e le risorse del governo saranno inseriti nell'intesa istituzionale di programma il cui iter si inizierà dal prossimo lunedì. E sicuramente - come ha sottolineato il presidente della Regione Ghigo - aver sottoscritto prima il patto servirà a rendere il Piemonte più «forte» nella trattativa con il governo.

Per il resto il patto si compone di capitoli relativi allo sviluppo delle attività produttive, alle politiche delle infrastrutture, a quelle ambientali fino alla modernizzazione e semplificazione della pubblica amministrazione con gli impegni della Regione non solo finanziari, ma anche di snellimento di procedure burocratiche.

Soddisfatti Ghigo, Bresso e Castellani, ma fermissimi nel chiedere un impegno più netto del governo sull'annoso problema dei fondi strutturali dell'Unione europea, una mina che negli scorsi giorni aveva rischiato di far saltare la firma del patto. Il Piemonte potrebbe, nel riparto a livello nazionale, veder penalizzata la quantità di abitanti considerata o sui cui si determina l'entità dei fondi in arrivo.

Il timore è che la diminuzione di fondi possa vanificare del tutto o in parte i progetti contenuti nel patto e penalizzare una regione e una città che vivono una reale crisi industriale. E Bassolino è stato netto: «Accolgo le sollecitazioni. Sono favorevole a rafforzare l'attenzione del governo». Il ministro sa che il problema deve essere risolto dalle Regioni che si disputano i fondi, ma aggiunge: «Ci sono ragioni forti perché il governo si impegni a dare comunque piena soddisfazione al Piemonte».

La crisi della Olivetti non poteva mancare di essere presente nella riunione sia negli interventi degli enti locali sia di Bassolino (che ha ricevuto una delegazione di lavoratori) e assicurato l'impegno del governo, anche dopo il fallimento, a far proseguire l'attività produttiva.

I più soddisfatti dalla approvazione del patto sono i segretari di Cgil-Cisl-Uil - Marcenaro, Scudiere, Scotti, Dealessandri, Croce - che avevano già prima del 26 febbraio sollecitato l'avvio di una intesa. Commentano: «E' un risultato importante; un fatto nuovo e senza precedenti per il Piemonte e per Torino che realizza le condizioni per una svolta nel modo di affrontare i problemi dello sviluppo e del lavoro. Abbiamo fortemente voluto questa intesa e siamo stati determinanti nel costruirla».

Meno entusiasmo nelle parole del presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle: «E' un fatto che non va sopravvalutato». E ammonisce: «Se non arrivano i fondi strutturali, il problema è molto serio».

Il tema dei fondi strutturali torna anche nei commenti dell'assessore al lavoro del Comune, Bruno Torresin: «Mi pare che le quote richieste dalla Regione possano avere una risposta da parte del ministro, questo è il dato positivo dell'incontro con Bassolino. Per Torino può significare 150-200 miliardi l'anno, per sei anni. Un migliaio di miliardi per investimenti nel recupero di siti degradati o per aiutare le imprese che vogliono ricollocarsi. E per Gilberto Pichetto, assessore all'Industria della Regione: «L'incontro Stato-Regioni del 13 sarà decisivo per il raggiungimento dei nostri traguardi. Le quote dei fondi strutturali si riferiranno a un milione e seicentomila cittadini e a questi si aggiungeranno gli aiuti statali, la Regione potrà rispondere alle esigenze del Piemonte, Torino compresa».

La procura ha bloccato la truffa telematica: indagati una trentina di utenti e rivenditori

Rubavano i codici della tv via satellite

I pirati informatici hanno trovato le frequenze su Internet

Parabole, decoder, tessere di accesso e, lassù nello spazio, i satelliti che inviano ai quattro angoli del pianeta le immagini di avvenimenti sportivi, di donne che si spogliano, di cartoni animati e di concerti. Calcio, musica e sesso trainano il business delle tv a pagamento, ma i pirati satellitari sono in agguato. Non si arrampicano nell'etere né viaggiano su astronavi. Sono cybernauti di Internet che dai loro siti finlandesi o americani offrono le chiavi per accedere, a metà prezzo, ai programmi televisivi in abbonamento. E in tutto il mondo c'è chi vede le loro offerte e compra. Anche a Torino. Un'indagine - la prima in Italia - del pm Andrea Calice e della sezione reati informatici della polizia giudiziaria ha smascherato una trentina di clienti dei pirati satellitari. Antennisti e commercianti (che vendevano card clonate per incentivare l'acquisto del set di parabola e decoder) e anche due sub fornitori.

Uno studente universitario disoccupato e, sorpresa, un piccolo industriale canavesano. I due avevano acquistato via Internet e pagato attraverso le Poste anche i programmatori con cui si possono modificare i codici di protezione contenuti nelle card di programmi criptati (quelli che il decoder come passe-partout). I network televisivi investono parecchio nei sistemi di sicurezza e continuano a rinnovare quei codici, ma i pirati sono altrettanto veloci. Catturano le nuove informazioni e le diffondono. La rete di programmatori provvede poi ad adeguare le card.

La rete è il punto vulnerabile di questo secondo e illegale mercato delle pay-tv e alla rete ha puntato l'inchiesta torinese. Nata navigando su Internet degli uffici della Procura circondariale: si è così scoperto che da un web si avvertivano i cybernauti della perquisizione appena subita da parte della Guardia di Finanza di Livorno. «Allarme-allarme». E' bastato seguire l'onda degli scambi di messaggi e via con le perquisizioni e i sequestri di 700 card pirata. Di programmatori per modificarle e della contabilità dei grossisti. Inquisiti e già interrogati dal pm per i reati della pirateria informatica, violazione della legge sui diritti d'autore e truffa telematica. Il loro business? Otto-dieci milioni l'anno: per lo studente disoccupato un'idea pescata dal repertorio italico dell'arte di arrangiarsi, per l'industriale (titolare di un'azienda con 60 dipendenti) una pensione notturna trasformatasi in sfida.

Contro i due piratini si sono schierate le tv danneggiate. Colossi del teleschermo. Dalla Tele+ alla BSkyB dell'onnipresente Murdoch. E' la rivincita di Golia contro Davide. E per ora (e c'è già chi riprogramma altre card pirata?) in città e dintorni ci si ricollega a Canal Plus o a Eros Tv pagando il canone, e non 50 mila lire al postino che, ignaro, consegna a domicilio la tessera pirata. **[al. gu.]**

PROCESSO PULLARA

Quegli assegni contesi

«Quell'assegno è falso». «No, è buono». La vedova (Luisella Pullara) del bancario ucciso sulla collina di Cassino e il suo ex amante (Erik Cubello), entrambi accusati di omicidio, in corte d'assise si smentiscono anche sui dettagli. Ieri, sono entrati in scena i due assegni a firma Cafasso (la vittima) di cui si era già parlato nel corso delle indagini: uno intestato a Luca Vacca, l'amico di Cubello, e incassato da costui pochi giorni prima dell'assassinio. Cubello, il vero destinatario con la giustificazione del pagamento dei lavori effettuati nella villetta, sostiene che l'assegno è falso, perché a firmarlo sarebbe stata Luisella. Lei ribadisce il contrario. E per l'avvocato Anna Ronfani, parte civile, la vedova mente. Perché? Il vero assegno firmato in bianco dal marito, alcuni giorni prima della morte e destinato a pagare gli operai, sarebbe stato utilizzato da Luisella Pullara per tentare di svuotare il conto a poche dal delitto.

Alle nigeriane

Visti facili Indagato anche un ambasciatore

L'ex ambasciatore in Nigeria, Stefano Rastrelli, è comparso ieri in tribunale al processo a due impiegate contrattiste della missione italiana di Lagos, accusate di aver preteso fra i mille e i duemila dollari per rilasciare visti di ingresso nel nostro Paese. Rastrelli era accompagnato da un avvocato ed è stato sentito nella veste di indagato di procedimento connesso. Si è così avuta la conferma che il pm Enrica Gabetta lo dello stesso reato per cui vengono processate Marilena Micheletti e Graziella Monaci. Il diplomatico ha respinto ogni accusa e ha contestato l'operato di due degli agenti di polizia che erano stati inviati a Lagos «con mansioni di coadiutori» e svolsero degli accertamenti sul sistema di concessione dei visti. In seguito alla testimonianza di uno di costoro il pm decise di iscrivere Rastrelli nel registro degli indagati. Il diplomatico ha detto: «A volte si concedono i visti sulla base di valutazioni politiche, magari su segnalazioni che non è opportuno disattendere».

Specchio dei tempi

«La società produce idee e non dà finanziamenti» - «Le ragazze mi rifiutano perché non guido l'auto!» - «La pace non deve essere soltanto un sogno» - «Sono scarsi i cassonetti nelle vie del centro»

Il direttore della Fondazione Agnelli ci scrive:

«Non sono riconosciuto nelle opinioni, nel tono e nel ruolo che mi vengono attribuiti dall'articolo che riferisce del convegno "Torino Capitale Cultura". Ciò che ho fatto nei miei interventi è stato difendere l'autonomia delle espressioni organizzate della società civile, promuovendone il ruolo di soggetti culturali indispensabili in una città che vuole "Capitale". Una prima conseguenza dell'autonomia è che il rapporto con il governo locale non può essere che "dialogico". La società civile produce idee e non dà finanziamenti: questo è il significato delle mie parole. La sua funzione deve essere quindi tenuta completamente distinta dalle attività di sponsorizzazione, che attengono ad altri soggetti, in particolar modo a banche e imprese, che non ho mai inteso rappresentare.

«E' un errore, dunque, inserire la mia persona, e soprattutto la Fondazione Giovanni Agnelli, fra i cosiddetti sponsors privati, né attribuirmi il ruolo di interprete della politica e della cultura dei medesimi.

«Non ho nemmeno avvertito l'esistenza di una sostanziale divergenza fra le opinioni espresse dall'assessore Giampiero Leo e le mie. Nel corso del convegno entrambi abbiamo manifestato convinta adesione al principio di sussidiarietà, interpretandolo, come è naturale e giusto che sia, da due punti di vista diversi, quello di un amministratore pubblico e quello di un direttore di fondazione. Come concretamente si realizza la sussidiarietà nella nostra città è certamente un tema cruciale, ma non si può dimenticare che si tratta di un tema prettamente culturale e politico, che ha poco o nulla a che vedere con le sponsorizzazioni».

Marcello Pacini

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo di 32 anni con un lieve handicap psico-fisico che però non mi impedisce di avere un buon lavoro, una casa e una vita quasi normale, dico quasi perché quando frequento qualche ragazza subito mi viene chiesto se ho la macchina. Io faccio tante cose: leggo, ascolto musica, vado al cinema e in palestra, frequento con la mia famiglia il mondo del volontariato, ma non guido l'auto.

«E' possibile che si guardi più alle cose materiali ed esteriori che alla persona per se stessa? Io desidererei avere compagne con cui parlare, scambiare le proprie idee, dividere insieme le ore libere dal lavoro.

«Penso che tutto questo si può fare anche andando a passeggio a piedi, salendo sul tram o prendendo il taxi, facendo viaggi in pullman o in treno.

«Anche chi ha una leggera invalidità ha dei buoni sentimenti, sente il bisogno di dare e ricevere affetto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Siamo alle soglie del Duemila e, ancora, assistiamo - in questo mondo - a violenze e rappresaglie, a guerriglie e repressioni, a torture e segregazioni... Sembra finanche che, mentre una guerra termina, si pongano le condizioni per altri conflitti. La pace è possibile? "Lo dev'essere!", è il grido che, forte, sussulta da parte degli uomini di buona volontà. Se si rinuncia alla pace, infatti, tutto crolla; anche la giustizia, la libertà personale e quella sociale; il rispetto per la vita e la dignità di ogni uomo.

«Circa ottomila guerre, circa ottomila trattati di pace: ecco, a quanto ci dicono gli specialisti, il bilancio della storia umana.

«Noi dobbiamo sempre sostenere che la pace è possibile; che non è un sogno, ma un fondamentale, perpetuo, dovere universale».

Guido Sarulini

Un lettore ci scrive:

«Il presidente dell'Amiat afferma: "... per quanto l'Amiat si impegni, se poi i cittadini non fanno altrettanto per non sporcare, per evitare di mucchiare i loro scarti all'esterno delle strutture adibite al servizio, riusciremo mai a risolvere nulla...". Tra le "strutture adibite al servizio" ritengo si faccia riferimento ai ben noti cassonetti.

«Che succede quando trovi questi ultimi completamente pieni? Ti riporti a casa la spazzatura?

«Chi qui ha perfettamente ragione chi sostiene che in centro i pochi (forse per non rubare spazio ai parcheggio delle macchine!). Ne volete un esempio? Via Pomba 18. Inizialmente i cassonetti erano tre, successivamente ridotti a due e infine, come attualmente, ad uno (che è regolarmente circondato da sacchi, sacchetti e quant'altro sia da buttare - situazione questa che si verifica anche al 17 della stessa via ed in altre strade centrali)».

Luigi Cravero

La città si aggiudica il prossimo congresso mondiale sulla gestione della viabilità

Strade, nel caos spunta la telematica

E Torino diventa capitale della mobilità urbana

Emanuela Minucci

Nel giorno più nero del traffico torinese, la chiusura di un ponte che paralizza la viabilità di mezza metropoli, Torino si laurea - almeno sulla carta - capitale mondiale del traffico intelligente. E' accaduto ieri (in una giornata più sfortunata non poteva essere) durante il forum di presentazione del più importante appuntamento internazionale sulla gestione telematica della mobilità: il 7° Congresso Mondiale sui Sistemi di Trasporto Intelligenti (Its) che si terrà dal 5 al 9 novembre del 2000 nei saloni di via Nizza.

Si tratta di un convegno sul futuro della mobilità cui parteciperanno 5 mila persone, fra rappresentanti di governi, ministeri, enti ed istituzioni pubbliche, provenienti dall'intero globo. Tutti riuniti per tracciare gli scenari, discutere le linee di intervento, presentare strumenti e modelli di successo per il trasporto del terzo millennio. Proprio così. E nonostante, come ha fatto rilevare ieri sera l'assessore alla Viabilità Corsico il traffico torinese sia al limite del collasso», Torino si è aggiudicata» questo congresso che si annuncia come un grande evento per la città ed è organizzato da «Ertico», un organismo pubblico-privato creato nel '91 per promuovere e coordinare tutte le iniziative e le attività legate alla creazione di sistemi di trasporto intelligenti. In che modo? Grazie all'avanguardia del sistema «5T» che guida parte della mobilità subalpina già da una decina di anni, e di più. Nel la trasformerà in laboratorio per la sperimentazione sul campo dei più innovativi sistemi: si potranno infatti vedere applicate nella realtà (e non simulate) tutte le tecnologie più avanzate per diminuire gli ingorghi cittadini, le code in autostrada, gli incidenti o ancora provare sistemi di guida e navigazione, utilizzare dispositivi Gsm per trovare un parcheggio senza difficoltà e infine pianificare un viaggio senza interruzioni.

A annunciare formalmente l'evvittoria di Torino nella battaglia per l'organizzazione di questo convegno, è stato ieri il sindaco Valentino Castellani, in Sala Rossa gremita di autorità ed ingegneri del traffico provenienti dall'intero globo. Al suo fianco, fra gli altri, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, il presidente e il direttore Aim Gianni Guerra e Armando Cocuccioni, il direttore del settore Mobilità del Comune Biagio Burdizzo. Qualche poltrona più in là luminari della telematica applicata al traffico come l'ingegner Vito Mauro o il direttore generale di «Ertico» Olivier Mossè.

Saranno applicate le tecnologie per diminuire rischi e snellire il traffico

Torino è una città all'avanguardia nella gestione intelligente del traffico Da una decina d'anni, infatti, il «5T» guida gran parte della mobilità subalpina

«Grazie all'introduzione del sistema 5T - ha detto il sindaco Castellani - siamo riusciti ad ottenere una riduzione media di ogni spostamento di circa 7 minuti. E' un bel risultato per tutti, non per gli ingegneri del traffico. Ed è grazie a novità come questa che Torino oggi può essere orgogliosa di ospitare il 7° convegno sui sistemi di trasporto intelligenti». Dopo quello del sindaco, l'intervento dell'ingegner Paolo Scolari, direttore Ambiente e Politiche industriali della Fiat Auto: «Volendo passare da cultura dell'emergenza ad una cultura della capacità - ha detto - nei piani di sviluppo delle aree locali e degli operatori, la telematica appare una indispensabile leva di soluzione».

Nel corso della presentazione del convegno sono stati resi noti anche i primi risultati dell'applicazione in città del sistema «5T». Da quando 140 incroci cittadini (su 650) sono governati da semafori intelligenti si è avuta una diminuzione media dei tempi di spostamento del 13,2 per cento per i mezzi pubblici e del 17 per cento per l'auto privata. Per l'inquinamento è giunti ad una diminuzione del 20 per cento delle emissioni nocive nell'aria.

IL TEMPO PERSO IN AUTO

- 8% della giornata (dedicato agli spostamenti)
- 7 anni tempo medio che un cittadino trascorre in auto nel corso della vita
- 5 anni tempo medio che un cittadino trascorre alla ricerca di un parcheggio
- 4 milioni la spesa media per trovare un parcheggio in centro nel corso della vita

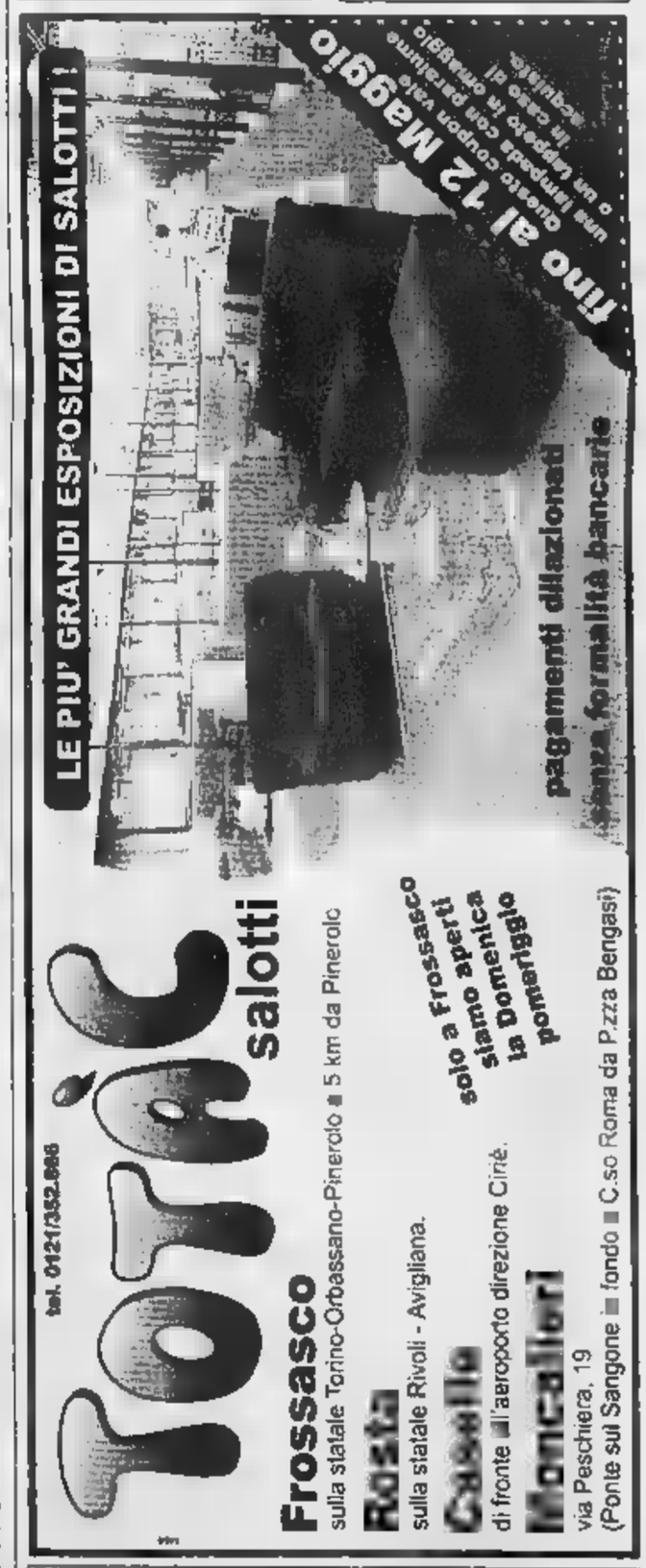
Dati nazionali, forniti da Censis e Federtrasporti

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DAL 1968 UNA CERTEZZA

tutti i tipi
autonomia - 1
provera & c.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011 666 52 11 Fax 011 666 53 00



QUARANTA BOX PRIVATI AL POSTO DI 32 POSTI PUBBLICI

Scontro sul cantiere

Per i garage in corso Matteotti

il caso

Luciano Borghesan

QUARANTA box privati al posto di trentadue posteggi pubblici. Un anno di cantiere per realizzarli. Corso Matteotti in subbuglio, nel tratto tra corso Galileo Ferraris e corso Re Umberto, fino al prossimo agosto. Esercenti e residenti si lamentano da mesi, e il malcontento non sarà spento neppure quando entrerà in funzione il «parcheggio pertinanziale sotterraneo», la relativa risistemazione della superficie. Anzi, forse per quel giorno la protesta si sarà già spostata in un'aula di tribunale.

Sicuramente due commercianti, e probabilmente anche i gestori di due impianti di distribuzione di carburante, chiederanno i danni al Comune, alla Borini Costruzioni e alla Cooperativa a responsabilità limitata, il cui presidente è l'ingegner Carlo Borini.

«La nostra attività - dicono i titolari del Ballantine's - ha risentito di un calo del 30, forse del 40 per cento. Dall'ottobre scorso. I nostri clienti non trovano posteggio qui davanti, e anche per il futuro avranno scarsa possibilità di sostare. Ci chiediamo come sia stato possibile rilasciare una convenzione che prevede di realizzare 40 box privati al posto di 32 posteggi pubblici?». Ecco il punto. Si sono rivolti all'avvocato Roberto Bertasio per impostare la causa: Il favorito l'interesse privato a scapito di quello pubblico, già

All ragionamento è semplice - spiega Carlo Sezzano amministratore delegato della spa Mario Sezzano, che ha sede in via Bellini, chiusa al traffico tra corso Matteotti e via San Quintino -, qui sotto si stanno realizzando 40 box privati. Per collocare rampe di entrate di discesa, scale pedonali, bocchettoni per l'aria e altri impianti di sicurezza, si sacrificano 32 posteggi pubblici, che erano a rotazione. Io sono sempre stato a favore dei garage, dei posteggi, ma i parcheggi pertinenziali dovevano nascere dove non c'erano quelli pubblici, non dove già ci sono ampie possibilità di sosta, e certamente è fuori da ogni logica far realizzare box privati al posto di posteggi a rotazione». Danni? «Ingentissimi, qui non hanno più potuto accedere i furgoni con la merce - dice Sezzano -, non abbiamo potuto lavorare i rappresentanti, con fornitori, clienti. E c'è di più: si è persa la possibilità di costruire in questa zona un parcheggio pubblico. Visto che si doveva fare questo buco, mettendo anche a rischio i resti della Torino di Pietro Micca, non si poteva prevedere solo quello ranco per la collettività?». Protestano altri professionisti e residenti della zona.

I residenti: «Nella convenzione viene favorito l'interesse di pochi» Il Comune replica: «Area riqualificata»

Il cantiere di corso Matteotti
Le rampe sorgeranno in via Bellini

La Cooperativa, dalla , titolare della concessione (per 99 anni), sta vendendo i box individuali, ad un prezzo che si aggira sui 75 milioni. Sembra che ne sia soltanto uno rimasto senza padrone. Sono 40, il posto di 25 strisce blu tra corso Matteotti e 7 in via Bellini, dove sono le rampe d'entrata e d'uscita, le scale pedonali. Il progetto è stato fatto tenendo conto del minor ingombro possibile in superficie? Alle Borini Costruzioni i tecnici sostengono che così poteva studiare un ingombro più leggero, ma il Comune ha voluto la riqualificazione dei marciapiedi e dell'area sovrastante determinati criteria.

Ai Lavori Pubblici del Comune, settore Mobilità, l'ingegner Roberto Bertasio conferma che il bando del '95 prevedeva il recupero dell'area in superficie, con ripavimentazione, ampliamento dei marciapiedi, in modo anche da consentire la sistemazione di un dehors davanti al Ballantine's. Ma è il caso di barattare 32 posteggi pubblici per 40 privatissimi box?

«Credo peraltro - risponde l'ingegner Bertasio - che i proprietari di quei box siano residenti, e non occuperanno le strisce blu con le loro auto». Un calcolo possibile, ma mai vero abbastanza da equilibrare la potenzialità di posteggi a rotazione: 12 auto l'ora per 32 spazi. Erano le vetture che ogni giorno potevano sostare tra corso Matteotti e via Bellini.

Sottoterra il business di fine secolo

Costa fino a 75 milioni dare un tetto alla propria auto

Alessandro Mondo

Centotrentasei domanda per 9 mila posti auto presentate a seguito del bando di gara promosso dal Comune nel '96 (con scadenza l'anno dopo): 44 approvate, 58 respinte, le restanti 31 sono ancora sotto esame.

Numeri che danno la dimensione di un «business» fra i più promettenti: quello dei parcheggi pertinenziali in fase di fioritura sotto i corsi, le vie e i giardini della nostra città, a dispetto delle polemiche che talora ne conseguono. Un affare per tutti. Ci guadagnano i privati - che una volta ottenuta la concessione dell'area pubblica richiesta ed edificato il parcheggio possono vendere i posti-auto alla cifra desiderata - ci guadagna il Comune, che incassa l'onere di concessione ed impone la risistemazione superficiale della zona alle sue condizioni.

Quarantaquattro domande approvate, abbiamo detto, per 3.800 posti-auto. Quelle infrastrutture, dieci già avviate nelle rispettive , corso Cairoli, largo Re Umberto, corso Matteotti, via Rubino, piazza Bonghi, via Cimarosa, via Millefonti, via Voli, Croce. Complessivamente stiamo parlando di 1.165 posti-auto. Altri parcheggi dovrebbero partire prossimamente: dai giardini Beaumont a via Goriza, da via Balla a via Riboli, da via Tofane a piazza Risorgimento...

Ma come, non si trova il grande rifugio antiaereo strappato all'oblio, sotto quella piazza? «C'è il posto per realizzare anche un parcheggio - interviene Roberto Bertasio, dirigente del Settore parcheggi del Comune -. Anzi, nel progetto è previsto il recupero di alcune parti del rifugio».

Saper Spendere è rinviato per mancanza di spazio

Insomma, il numero di imprese (talvolta cooperative formate da residenti od esterni) che si incaricano della realizzazione dei parcheggi sale proporzionalmente all'esigenza di individuare nuovi posti-auto. E le polemiche che ne derivano, vedi il caso di corso Matteotti? «Quella è una situazione particolare - precisa Bertasio -: quasi tutti gli altri parcheggi, infatti, nascono sotto aree verdi». Su molte delle quali, bisogna aggiungere, il Comune dovrebbe intervenire a proprie spese con costosi progetti di riqualificazione ambientale.

Ma cosa comporta la costruzione di un parcheggio pertinenziale? Una volta accertati i requisiti ed approvata la richiesta dell'impresa, il Comune concede l'utilizzo dell'area pubblica sotterranea per 99 anni. Da parte loro, i privati si fanno carico degli oneri di concessione - sulle 30-35 mila lire al metro cubo - e della superficiale dell'area interessata, rispettando le indicazioni dell'amministrazione cittadina. Attenzione: ogni box è legato con vincolo notarile ad un'unità immobiliare, che non deve essere necessariamente in zona. Vincolo valido anche per i parcheggi la realizzazione dei quali presuppone la richiesta di concessione edilizia.

Terminati i lavori, all'impresa non resta che stabilire liberamente i prezzi di vendita dei box, parte dei quali saranno a loro volta affittati dai nuovi proprietari. Cifre che nel caso della struttura sotterranea di corso Matteotti raggiungono i 75 milioni. «Il dipende dalla centralità e dal prestigio della zona - aggiunge Bertasio -, ma direi che mediamente i prezzi sono più bassi. Escluso il centro e le aree prossime, si viaggia sui milioni. Un bel pagare, in ogni caso...

Città di Torino
Divisione Servizi Socio
Avviso pubblico

Si rende noto che con deliberazione n. 990355/19 del 29 aprile 1999 la Città di Torino ha approvato la ricerca di un collaboratore per la realizzazione del sistema informativo dell'Agenzia Cittadina per le tossicodipendenze.
È possibile ritirare il bando dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio cassa di via Giulio 22, II piano.
Per informazioni rivolgersi dott. Gianfranco Marocchi (tel. 011.4425400).
Le candidature dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Divisione Servizi Socio Assistenziali - Piazza Palazzo di Città 1 - 10100 Torino, entro le ore del 28 maggio 1999.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Grazia Lorenzelli

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 6 Maggio

Nuovo in assortimento

Confettura ciliege durone
Ideale per ottima crostata, energia a colazione
450 gr. L. 3.756 / Kg.
1.690
Primadonna

Formaggi fusi assortiti
8 porzioni, ai gusti: cetriolo/peperone, cremoso, delicato e piante aromatiche
250 gr. L. 7.960 / Kg.
1.990
ogni porzione 31,25 gr.

Guanti da ciclista
- Con palmo in pelle e dorso in lycra,
- chiusura a strappo,
- in 6 diversi motivi

5.990*
taglie: 5 - 1

Computer per bicicletta
14 funzioni, a batterie
17.900* CE
EMC tested

La qualità che conviene!

veloce e pratico	2.590
Per bagni e piscine 600 ml. L. 3.250 / l.	1.950
Doccia schiuma 2 profumazioni SOFT/COOL PH neutro - 300 ml. L. 4.633 / l.	1.390
a forte 00 ml. L. 6.975 / l.	2.790
Fino ad esaurimento	
Tipica	3.990*
Pinot gri rosato alla bottiglia 0,25 l 60 / l.	1.790*
Muffins Per uno snack all'americana 300 gr. L. 9.967 / Kg.	2.990*
Gel cosmetico Previene i rilassamenti cutanei 250 ml. L. 31.960 / l.	7.990*
Codette di cioccolato al latte	2.990*
Allá frutta, 4 x 150 gr. L. 4.150 / Kg.	2.490*
Appretto Rende i capi più facili da stirare 1 l.	2.990*
in assortimento	
Camomilla in bustina 25 filtri 37,5 gr. L. 34.400 / Kg.	1.290

...per la festa della Mamma

Moulinex Friggitrice
79.900*
capacità 2,5 l. di olio
- 2000 W,
- dim.: 39 x 32 x 30,5 cm.,
- **può cuocere fino a 1 Kg. di patate,**
- termostato regolabile da 140°C a 190°C per ogni tipo di frittura (anche surgelati),
- spia luminoso per il controllo della temperatura dell'olio,
- coperchio con chiusura ermetica a baionetta per maggiore sicurezza contro gli spruzzi,
- olio da sostituire dopo circa 20 fritture,
- colore bianco

1 anno di garanzia
filtro assorbente contro grassi ed odori
Garanzia SOLDI RIMBORSATI
CE

Pompa a piede
- Con manometro e diversi adattatori,
- per automobili, biciclette, gommoni, palloni e giocattoli,
- pressione max: 7 bar,
- dim.: 12 x 29 cm.

7.990*

Antifurto per bici e motorini
- A spirale, di colore nero,
- lunghezza 180 cm., ø 8 mm.,
- con 2 chiavi,
- **in acciaio ricoperto in PVC**

6.990*
versatile e preciso
pratico e sicuro

Vestito a fiori per donna
- 100% cotone,
- **colore blu,**
- taglie: 36 - 46

con bottoni in madreperla
29.900*

Piatti, bicchieri e tovaglioli
Diversi motivi e diversi colori, confezioni separate:
- **piatti:** ø 23 cm., in triplex, **10 pz.,**
- **bicchieri:** contenuto 0,2 l., in polistirolo, **10 pz.,**
- **tovaglioli:** a 3 veli, **20 pz.**

1.990*
alla confezione

Contenitori per grill
Confezione 5 pz., in alluminio
dim.: 33,7 x 22,2 x 2,9 cm.
1.990*

Copri computer e tastiera
- **Copritastiera** dim.: 51 x 19,5 x 4 cm.,
- **coprimonitor 17"** dim.: 44 x 44 x 38,5 cm.,
- in tessuto blu con bordino rosso,
- 2 pezzi

6.990*
protezione antipolvere

Box portatile per CD
- Dim.: ca. 14,5 x 16 x 5 cm. chiuso,
- **con chiusura a pressione,**
- **colore nero,**
- **contiene 12 CD**

9.990*
in materiale plastico

Portadischetti per computer
- **Design a scaletta, funzionale e pratico,**
- dim. chiuso: ca. 10 x 10 x 10 cm.,
- materiali ABS e GP

9.990*
contiene 20 dischetti

Portadolci con campana
- ø 31 cm., h 18 cm.,
- **resiste alle temperature da -20°C a +85°C**

6.990*
in PP
per conservare anche in frigo e trasportare

Bicchieri da birra 6 pz.
In vetro, capacità 37 cl.
9.990*

Sandali da donna
- **Cinturino dietro con fascia elastica centrale,**
- aperti davanti,
- suola in tunit,
- colore nero

19.900*
tacco basso
misure: 36 - 40

Scarpe da jogging per donna
- **Con cuscino d'aria per assorbimento degli shock,**
- imbottitura sulla linguetta e sul collare,
- con 4 occhielli,
- misure: 36 - 40

suola in TPR, antiscivolo
colori: blu e azzurro
19.900*

Scarpe da basket per bambini
- **Imbottitura sul collarino,**
- punto rivestito in gomma,
- con occhielli,
- misure: 25 - 34

suola rivestita in tessile
in tela multicolore
6.990*

Set valige 3 pz.
- **Valigia con ruote:** con borsa e cerniera nel coperchio,
- **Beauty case:** con manico in PVC, specchio, cerniera e tracolla regolabile,
- **Valigia trolley:** con manico estraibile e borsa con cerniera sotto il coperchio,
- colore nero

129.900*
in poliestere con fodera in nylon taffetà
valigia trolley dim.: 35 x 51 x 17 cm.
beauty case dim.: 30 x 20 x 21 cm.
valigia dim.: 73 x 52,5 x 24 cm.
SOLDI RIMBORSATI

Sandali da bambino
- Suola in EVA,
- con applicazione centrale,
- colori: blu e rosso

5.990*
chiusura a strappo
misure: 28 - 35

Stendino snodabile per vasca da bagno
- Richiudibile,
- **con piedini,**
- **in acciaio, parti in plastica in ABS,**
- diversi colori,
- chiuso dim.: 71,5 x 64,5 x 3,5 cm.,
- **giunture snodabili**

9.990*

Stazione meteorologica
- **In legno massello laccato a ciliegio,**
- **barometro: misura la pressione,**
- **termometro: misura la temperatura,**
- **igrometro: misura l'umidità,**
- dim.: 39 x 15,5 x 3,7 cm.

per interni
49.900*
in 2 versioni: scala bianca o dorata
igrometro
barometro
termometro

Orchidee
7.770*
al pezzo

Cestino con fiori
9.990*
al pezzo

Mazzo di fiori
5.990*
al pezzo

Set per box frigo
2 x 400 gr., confezione da 2 pezzi, **12 h di refrigerazione**
1.490*
colore blu

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON REALIVA AUTORIZZAZIONE DAL 6/05/99 AL 12/05/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per [illegible] il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Una giornata da dimenticare: dalla paura per la stabilità del ponte all'esasperazione di mezza città

Un incubo da 50 tonnellate

Tre gru, e la chiatta non si spostava

Doveva [redacted] il locale più [redacted]y dell'anno ai Murazzi: una chiatta [redacted] mezzo al fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. Ma [redacted] bas[redacted] una piena del fiume, e neppure di quelle tanto grosse, per farla diventare in un solo giorno l'incubo della città. Trascinato dal[redacted] corrente, e dall'ondata di pie[redacted] [redacted] arrivo dal Cuneese, Atalante (il nome dell'imbarcazione) l'altra notte [redacted] finita contro il ponte sul Po che collega piazza Vittorio Veneto [redacted] piazza Gran Madre, incagliandosi sotto un'arcata. Erano le 5: la barca, [redacted] attra[redacted]ne turistica si è trasformata in incubo. Per [redacted]ù di 14 ore, nel tentativo di spostarla da sotto l'arcata, il ponte sul Po è stato chiuso alle auto, le linee [redacted] trasporto pubblico dell'Atm [redacted] state deviate [redacted] percorsi alternativi e il traffico in città è andato in tilt. Tutto mentre decine di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di una società privata [redacted] di risolvere il «problema» [redacted] grosse gru e cavi d'acciaio.

Quattordici [redacted] di lavoro e polemiche. Erano da poco passate le 11 quando i pompieri hanno fatto [redacted] primo tentativo di spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, sol[redacted] a [redacted]. Una gru ha avuto dei problemi, è [redacted] richiesto l'arrivo [redacted] un terzo mezzo, più grande e più potente. Poco dopo le 19, quando ormai Atalante era lontano dalle arcate, e i vi[redacted] del fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino al muraglione di sostegno della discesa ai Murazzi, un [redacted] d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora di lavoro per riuscire a trascinare Atalante in una posizione sicura, ancorarla con grosse catene alla muraglia [redacted] ridare ossigeno al traffico, riaprendo il ponte.

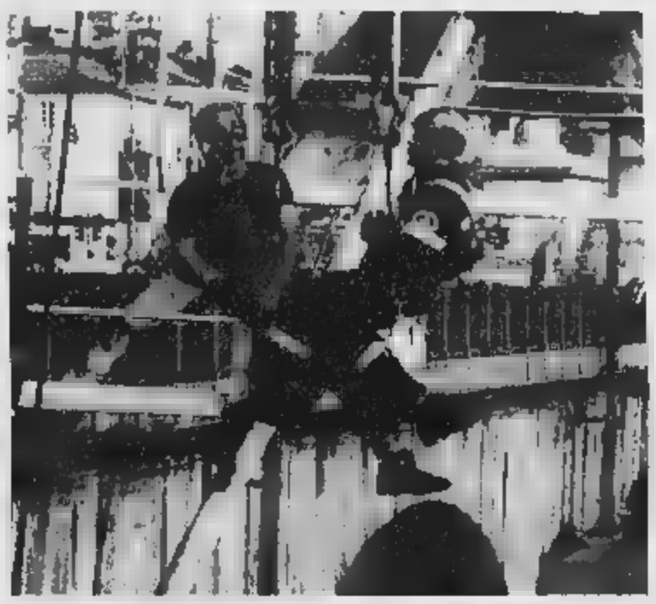
E mentre i pompieri e gli operai [redacted] ditta Calabrese imbragavano con cavi d'acciaio qua[redacted] vecchia chiatta da cava, modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti del fiume. E subito [redacted] esplosa la polemica. «Mi chiedo [redacted] avremmo fatto oggi [redacted] sul fiume ci fossero [redacted] le 10 chiatte che si volevano sistemare su questo tratto di Po» dice [redacted] Ala, presidente dell'Ente parco [redacted] Po. Che aggiunge: «Noi siamo [redacted] pre stati contrari all'ipotesi di [redacted] chiatta [redacted] sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici [redacted] incompatibilità paesaggistica». Ma Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, poco più di un anno fa, aveva comperato la chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, sostiene che di rischi non ce n'erano. «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da [redacted] tonnellate. [redacted] [redacted] era per [redacted] quei tronchi che si sono accumulati l'altra notte davanti alla barca, non sarebbe capitato nulla. Invece gli alberi h[redacted] fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». La due pesanti ancore che avreb[redacted] dovuto tenerla ferma non sono servite. «Il [redacted] che avevamo adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - era stato collaudato due volte; l'ultima da un ingegnere navale, che aveva garantito sulla sua sicurezza».

A fine [redacted] il Comune aveva ordinato la rimozione della chiatta (perché [redacted] autorizzata) o una perizia che attestasse la sua [redacted]. Tosetti aveva preso i suoi [redacted]ti e li aveva inviati [redacted] Comune: «E' sicuro». Dieci giorni dopo è arrivata la piena che ha portato via Atalante.

Sono stati commessi [redacted] in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagina. In Comuna, invece, stanno piovendo interrogazioni alle quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, invece, [redacted] sesta commissione (quella che si occupa di ambiente) riprenderà in [redacted] la documentazione sulla storia della chiatta. Il verde Silvio Viale già chiede chiarezza: «Vogliamo capire se sono state commesse leggerezze...».

Solo intorno alle 20 i tecnici sono riusciti a mettere in sicurezza il dehors galleggiante

La gru che hanno lungamente lottato per rimuovere la chiatta, i Murazzi sommersi dall'acqua, vigili sospesi sul Po e la folla [redacted] curiosi che osservano [redacted] operazioni di recupero



Il traffico precipitato nel caos

Code chilometriche, vigili assenti L'ira di migliaia di automobilisti

[redacted]udio Giacchino

La chiatta che era stata ancorata benissimo, ah le ultime parole famose!, [redacted] ha reso un buon servi[redacted] all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino [redacted] due, ha precipitato il traffico nel [redacted]s peggiore: centro intasato, code chilometriche, decine di migliaia di automobilisti [redacted] [redacted] bile grossa così, incavolati con tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, incapaci di avvertirli dell'ingorgo, [redacted] inventare percorsi alternativi, persino di assolvere alla più semplice delle funzioni: informare sulla ragione della paralisi.

Per soccorrere la chiatta, che si chiama Atalante (nome [redacted] un'isoletta della greca Locride), è stato chiuso il ponte [redacted] [redacted] vietata la circolazione su [redacted] Cairoli e lo spicchio [redacted] piazza Vittorio da via Bava al Po. Insomma, è bastato negare [redacted] auto appena un chilometro e qualche centinaio di metri perché da Porta Nuova alla precollina, [redacted] Moncalieri al Motovelo[redacted] fosse anarchia totale. 57 minuti [redacted]r approdare alla fine di [redacted] Massimo d'Azeglio arrivando dalle Molinette, impossibilità di passare dalla riva destra (quella che corre lungo corso Casale) alla sinistra del fiume se non sottomettendosi a code tremende per andare a percorrere ponte Isabella [redacted] al polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Margherita [redacted] di corso Belgio. Mediamente, per valicare il Po, [redacted] zigzag di un'ora, un'ora e m[redacted] t[redacted] [redacted] intasamento e l'altro.

Il [redacted] è andato peggiorando da mezzogiorno in poi, tra le 18 e le 20 l'apice della confusione nella tradizionale cacofonia di clacson urlanti, motori torturati e puzza di benzina da superinquinamento. Armati della pazienza di un monaco buddista, aiutati dalla consapevolezza di ciò che ci attendeva, ci siamo infilati nella cacofonia, nella puzza, nella nevrastenia dei guidatori. Abbiamo navigato un ingorgo assoluto, abbandonato a [redacted] stesso [redacted] vigili invisibili o giù di lì. Dal Motovelodromo di corso Casale a piazza [redacted] solo [redacted] coppia di divise. Più altre tre, divise, non coppie, all'imbocco del ponte chiu[redacted] [redacted] badare che nessuno s'avventurasse a piedi verso le giganteshe gru impegnate a trattenere l'Atalante. In compenso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Po Cadorna, a guardare i lavori attorno alla chiatta.

«Ma, possibile che non abbiano [redacted] [redacted] percorsi alternativi? [redacted] [redacted] abbiano provveduto a mettere cartelli per avvertire che corso [redacted], [redacted] Moncalieri erano già affogati di macchine? Perché non inventare sensi unici alternati, uno sui corsi Casale-Moncalieri e l'altro su corso Mas[redacted] d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa di centinaia di automobilisti al centralino de «La Stampa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come lo ignorava quella ingabbiata nel caos, che il black-out non era [redacted] improvviso, che addirittura sin dal mattino era in atto. Dunque, con un briciolo [redacted] organizzazione, fantasia [redacted] buona volontà qualcosa di si[redacted] [redacted] sarebbe potuto fare per evitare che il fallimento [redacted] ancora della chiatta si riverberasse addirittura [redacted] chi, diretto [redacted] città, percorreva corso [redacted] d'Italia [redacted] già all'altez[redacted] [redacted] Italia '61 s'imbatteva nella retroguardia di una fila tremenda.

Scaricabarile su «Atalante»

Polemica per l'«ok» all'imbarcadero

«Quella chiatta [redacted] sul fiume senza autorizzazione. Non glie[redacted] l'aveva data il Comune, non glie[redacted] l'aveva rilasciata la Regione». Mario Viano, [redacted] [redacted] Patrimonio guarda i documenti [redacted] non ha dubbi: «Il Comune ha fatto quanto poteva. A fine marzo avevamo anche emesso un'ordi[redacted] nella quale si intimava al proprietario di rimuoverla [redacted] di renderla sicura, inviando poi al Comune [redacted] perizia asseverata. Di più non potevamo fare».

Storia confusa quella di Atalante, e della sua «misteriosa» presenza ai Murazzi. Che finirà [redacted] Sala rossa, perché già due interrogazioni (di Battuello e Viale) sono sul tavolo degli assessori. Il Comune dice di non averla autorizzata, La Regione non lo ha fatto. Il Magistrato del Po aveva concesso, nell'agosto del'98, soltanto l'autorizzazione all'esecuzione delle opere di ormeggio. Ma nessuno, almeno per ora, dice di aver rilasciato al proprietario dell'imbarcazione il nulla osta alla posa della chiatta in acqua.

Ricostruire tutta la vicenda è complicato. L'unica vera autorizzazione, e soltanto dal punto di vista paesaggistico, era stata [redacted] ad Adriano Bacchella nella primavera dello scorso [redacted] no dal Comune. La Regione era intervenuto e l'aveva anullata, invitando il Comune a trasmet[redacted] [redacted] le richieste al settore navigazione fluviale (che aveva dato una risposta non propriamente chiara: «Non [redacted] competenti: [redacted] è un natante perché non è immatricolato») [redacted] al settore ambientale dell'ente regionale. Ancorata sul fiume, Atalante era [redacted] ispezionata [redacted] fine '98 dai vigili del fuoco, che [redacted] poi inviato alla magistratura [redacted] al sindaco una lettera nella quale esprimevano perplessità sul sistema di ancoraggio. «Per chiarire [redacted] questione convocammo tutte le parti interessate ad una [redacted] racconta l'assessore Viano. Ed era stata decisa l'ordinanza di fine marzo: «Rimozione [redacted] [redacted] sicurezza».

Erano passati quasi otto [redacted] da quando Atalante era stata varata in Po. Otto mesi di ritardi e risposte non date. Perchè tutto questo ritardo? «Perchè c'è stata una infinita serie di rimpalli, [redacted] si riusciva a capire di chi era la competenza. Ed è per questo che abbiamo deciso di emettere l'ordinanza».

Adriano Bacchella adesso non vuole commentare l'iter [redacted] i ritardi. Dice: «Noi abbiamo fatto tutto il possibile per rendere sicuro l'ormeggio della chiatta. Abbiamo eseguito dei calcoli idraulici, piazzato ormeggi che pesano 9 tonnellate. Una perizia dice che le ancore da noi sistemate erano sufficienti per tenere ferma sul fiume non [redacted] chiatta, ma una imbarcazioen [redacted] volte più pesante...».

Il sindaco della Rete contesta l'«amicizia» tra Emanuele Filiberto e i volontari che tutelano il Castello

Venaria divisa dall'ultima Savoia

«La Reggia [redacted] è un covo di monarchici nostalgici»

Il principe Emanuele Filiberto ultimo rampollo dei Savoia ha più volte aiutato e scritto ai volontari che tutelano la Reggia di Venaria

[redacted] Giaconino

VENARIA

Gli storici non hanno torto: «I Savoia - ammettono - continueranno sempre a dividere gli italiani e i piemontesi, soprattutto». Verissimo. A Venaria è bastata una missiva di quattro righe inviata dal principe Emanuele Filiberto di Savoia all'Avta, l'Associazione di tutela ambienta che da dieci anni gestisce il castello per conto del minis[redacted], per scatenare il finimondo. Di più. Il documento è stato addirittura letto nella sala di Diana da un emissario della Casa Reale, davanti alle 120 guide volontarie dell'Avta.

Un affronto per il sindaco della Rete di Venaria, Giuseppe [redacted] «Avevamo già bloccato la manifestazione del [redacted] marzo quando, in occasione dell'inaugurazione della stagione estiva, l'Avta voleva insignire Emanuele Filiberto [redacted] titolo di Conservatore Onorario della reggia - spiega Catania -. L'hanno [redacted] lo stesso, un mese dopo, e in gran segreto». Aggiunge: «E' una [redacted] molto grave, illegale soprattutto perché [redacted] sono ser[redacted] del castello, che è uno spazio pubblico, un bene della città dove nei prossimi anni si investiranno più di 200 miliardi, per ricevere una delegazione dei Savoia».

Catania, intanto, ha già sollecitato la Soprintendenza ai Beni Culturali e tutti i capigruppo in Regio[redacted] perché vedano fino in fondo alla vicenda. Anche Pasquale Malara, responsabile della Soprintendenza e Francesco Pernice, direttore dei lavori di recupero del complesso sabaudo, hanno chiesto dei chiarimenti a Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta. «Prima di tutto vorrei precisare che Emanuele Filiberto è stato nominato Conservatore Onorario Avta della reggia venariese [redacted] nel [redacted] - parte in quarta Falzoni -. Pochi giorni fa abbiamo solo letto il suo messaggio [redacted] poi [redacted] rappresentazione di un ballo di corte».

Poche righe dell'ultimo rampollo della dinastia, che ringraziano le guide per l'impegno che hanno profuso per salvare [redacted] riaprire al pubblico la dimora [redacted] [redacted] avi. Una lettera di ringraziamento inaspettata. «E per noi molto gradita», sottolinea Falzoni, che attacca: «Quando nel 1991 partì [redacted] campa[redacted] "Adotta la Reggia [redacted] Venaria" [redacted] politici, banche, industriali per un sostegno finanziario. Tutti ci voltarono le spalle. [redacted] loro la reggia era dimenticata. Lo devo dire, l'unico appoggio ci [redacted] rivò proprio dalla Svizzera, da Vittorio Emanuele».

[redacted] infatti, da tempo, c'è chi ipotizza un'attività politica dell'Avta che sarebbe legata agli ambienti monarchici e [redacted]screbbe nell'ultima manifestazione una specie di raduno dei nostalgici della corona. «Tutto falso, il nostro unico obiettivo è quello di valorizzare il castello - termina ancora Gianfranco Falzoni -. Non abbiamo mai operato discriminazioni politiche. Nell'aprile del '96 venne a Venaria l'onorevole Piero Fassino, visitò la reggia. "Splendida" ci disse. Quando tornò con Veltroni eravamo entusiasti, [redacted] loro non sono certo monarchici».

La splendida Galleria di Diana dove è stato letto il messaggio di Emanuele Filiberto ai 120 volontari dell'Avta e che ha provocato l'ira del sindaco di Venaria

[redacted]

I comunisti italiani al sindaco: dopo il caso Alberione occasione per cambiare

«Troppo potere a pochi assessori»

I cossuttiani: rivedere le deleghe in giunta

Giuseppe Sangiorgio

«Con l'uscita di Stefano Alberione, e in attesa che Rc indichi una rosa di possibili successori, il sindaco Castellani ha l'occasione per rivedere gli incarichi di una giunta, secondo noi sbilanciata. Ci sono assessori oberati di lavoro rispetto ad altri ai quali sono state attribuite deleghe leggere. Peveraro, per esempio, ha un potere esorbitante, pari in alcuni casi a quello di tre colleghi». Lo dice Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti italiani, mettendo in campo un nuovo problema. Il peso di una giunta in cui Rifondazione non ha ancora deciso se restare o no, dopo lo strappo di lunedì scorso e il ritiro delle deleghe a Stefano Alberione, per i fatti del Primo Maggio.

La capogruppo del partito di Cossutta nega con forza l'ipotesi che possa essere un comunista italiano a succedere all'ormai ex assessore al Bilancio. «Noi - precisa - continuiamo a lavorare perché Rc resti nella maggioranza. Inoltre chiediamo che Castellani colmi il ritardo, ormai di un anno, a rivedere le deleghe dalla sua squadra».

Il capogruppo dei popolari, Giovanni Porcellana, è d'accordo sull'eventualità del rimpasto, non sulla permanenza in maggioranza di Rc. «Da sempre - dice - è risaputo che noi con Rifondazione non andiamo d'accordo». Michele Paolino, leader di Alleanza per Torino, più che del rimpasto è convinto della necessità di una verifica. «Speravo che ci fosse l'incontro fra Rc e il sindaco, non c'è stato. Il chiarimento è tuttavia necessario e al più presto».

Il partito di Bertinotti ha meno fretta. Ieri sera si è riunita la segreteria, domenica al teatro Adua di corso Giulio Cesare si svolgerà un'assemblea su «Pace, democrazia, tolleranza», che sarà aperta proprio da Alberione, presenti il capogruppo al Senato, Giovanni Russo Spena, e Aurelio Crippa della segreteria nazionale. «Stiamo valutando la situazione al nostro interno - spiega il capogruppo in Sala Rossa, Mario Contu - decidendo se restare con Castellani o se uscire dal centro sinistra giovedì della prossima settimana il Comitato federale.

Mentre il verde Viale sta a vedere che accadrà e Filippo Fiandrotti (Rifondazione socialista) si dice solidale con Alberione, il segretario dei Ds, Alberto Nigra, fa il punto: «So che accetta quanto ha dichiarato il sindaco, riconoscendo la preziosa funzione svolta dalle forze dell'ordine per garantire lo svolgimento delle celebrazioni per il Primo maggio, non vediamo perché debba uscire dalla coalizione. Riversamento...».

«Non ci sono santi - ribatte dall'opposizione il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore - questa maggioranza non c'è più. E da tempo. I tafferugli di sabato scorso ai quali hanno partecipato Alberione ed esponenti di Rc, sono che l'ultima dimostrazione di quanto lo staff Castellani sia contraddittorio e sfilacciato. Adesso sono che strade: o Castellani fa marcia indietro come un uomo fa e Alberione al suo posto, oppure cerca nuove alleanze, che mi auguro non trovi, oppure fa la scelta migliore: si dimette».

METROPOLITANA

Dibattito sui finanziamenti

Prima relazione ieri mattina dal comitato tecnico per la Metropolitana. I vertici dell'organismo, insediato tre mesi fa, dopo la convenzione stipulata tra il Comune e la Satti, sono stati sentiti in seconda commissione (Urbanistica e Trasporti), presieduta da Marziano Marzano. «La Commissione - ha sottolineato l' assessore Corsico - ha preso atto dell'acquisizione da parte della Satti delle competenze specialistiche necessarie alla gestione del progetto della linea uno della metropolitana». Il dibattito in Commissione si è soffermato in particolare sulle questioni relative al finanziamento della nuova linea (Porta Nuova-Collegno) e sulla necessità di stabilire, attraverso un calendario delle prossime riunioni, un monitoraggio costante dello stato di attuazione degli interventi.

Chiesta la fine dei bombardamenti Nato e della pulizia etnica in Kosovo

Giuristi democratici contro la guerra

Appello di magistrati, avvocati e docenti universitari

In 101 hanno firmato l'appello dei «giuristi contro la guerra». Magistrati, avvocati e docenti universitari fra cui Alessandro Galante Garrone, Livio Pepino (presidente nazionale di Magistratura democratica) e Gian Paolo Zancan (presidente dell'Ordine degli avvocati). Un appello sia contro i bombardamenti della Serbia sia contro la pulizia etnica nel Kosovo. Vi si legge: «I bombardamenti della Nato sono atti di guerra realizzati in violazione di specifiche norme internazionali e costituzionali. La Carta dell'Onu bolla la guerra come illecita, prevedendo contro le minacce alla pace altre misure coercitive, fino all'uso regolato della forza sotto il controllo del Consiglio di sicurezza». Altro punto: l'Italia non può partecipare a una guerra non dichiarata dal nostro Parlamento (articolo 78 della Costituzione). Infine, i giuristi democratici si impegnano a raccogliere denunce sui crimini e sulle deportazioni di albanesi in Kosovo. L'obiettivo: processare i responsabili al Tribunale internazionale dell'Aja. Il cartello dei firmatari si mette a disposizione anche della causa dei disertori serbi (più di diecimila sono già a Sarajevo) e dei militari italiani di leva qualora questi ultimi siano inviati nei Balcani con compiti non umanitari. L'appello è stato illustrato ieri in tribunale.

L'avvocato Santilli

«Non ho avuto 200 milioni dal Comune»

«Dal Comune non ho ricevuto duecento milioni in due anni, bensì 41 milioni», scrive l'avvocato Giorgio Santilli, annunciando di agire contro il giornale «nelle sedi più opportune, a tutela degli interessi lesi», in seguito a un articolo (La Stampa, 25 aprile scorso) sull'interpellanza presentata dal capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, circa l'incompatibilità di consulenze a professionisti impegnati a tutela di soggetti in lite il Comune.

Santilli dice che «le vicende specifiche (citate dal Paolino) non riguardano il campo urbanistico, il che esclude a priori l'incompatibilità e nemmeno sono in contenzioso, né è avvenuta rappresentazione di questa vicenda per l'antichevole componimento».

Precisa a sua volta il capogruppo di Alleanza per Torino: «Sulle base delle deliberazioni di giunta e determinazioni amministrative, gli stanziamenti di spesa assunti, relativamente a incarichi professionali, a favore dell'avv. Santilli indicherebbero un valore complessivo di 207.790.800 dal '96 a oggi. E mi preme sottolineare come tali dati non riguardino lo effettivo liquidazioni a favore del professionista, bensì il valore massimo di spesa prevista dagli atti posti alla mia attenzione». Una cosa è l'impegno di spesa, un'altra quanto si riscuote. Ad esempio: nel '97 e nel '98 l'ovv. Santilli ha avuto dal Comune 41 milioni, sicuramente a fronte di impegni più consistenti.

Michele Paolino aggiunge che la sua interpellanza, di carattere generale, ha tratto spunto da una discussione in prima commissione: «Senza entrare nel merito della legittimità di uno o più casi, è parso opportuno sottoporre all'attenzione dell'amministrazione la valutazione sui criteri da utilizzare per individuare i consulenti, e come si intenda procedere per regolamentare tali affidamenti».

Arrestati 3 pugliesi

Ditte truffate da falsi spedizionieri

Hanno trasportato di tutto: prodotti per la pulizia, cerchi in lega per auto, vini in bottiglia e damigiane, pellami, scatoloni di caramelle, materiale farmaceutico, confezioni di dolci, barili di birra. Valore medio, di ogni carico, sui 100 milioni. Una truffa: è scomparso tutto.

Tre persone sono finite in carcere dopo mesi di indagini della polizia stradale, coordinate dal procuratore Corsi. Sono pugliesi, tutti della provincia di Bari: Giovanni Cipriani, 31 anni, di Bitonto; Giovanni De Ceglia, 35, di Terlizzi e Rocco Francesco Sario, 35, di Gravina di Puglia. Accusati associazione per delinquere, finalizzata all' appropriazione indebita di merce. Almeno venti le truffe accertate, ai danni di aziende di spedizioni di Torino e del Torinese, Cuneo, Alessandria, Milano, Padova, Reggio Emilia, Bologna, Trento.

Truffa molto semplice. Ecco esposta della banda, (quasi Giovanni Cipriani secondo l'accusa) telefonava a ditte del Nord Italia: «Abbiamo scaricato delle in Piemonte e Lombardia, ho i camion vuoti, che devono al Sud. Avete qualcosa da trasportare?». Il prezzo era buono, quasi un affare: «Va bene a tutti e due, noi non faccio il ritorno con i camion vuoti».

L'affare si concludeva per telefono e per fax: «Questa la targa del nostro camion, questi i dati e le fotocopie dei documenti dei nostri conducenti». Tutti filava liscio. Il giorno stabilito arrivava il camion, i documenti corrispondevano e quelli trasmessi via fax, si caricava la merce. Pagamento diretto al vettore, mai stabilito.

Ma quella merce non arrivava a destinazione. Quando si presentava denuncia e si facevano i controlli si scopriva che era tutto falso. L' indagine, scattata nell' agosto del '98 si è conclusa con l' arresto dei tre, titolari di inesistenti ditte di trasporti. Ma altre undici persone sono indagate.

BIANCA

Alle 20,30, presso il ristorante Silos di Moncalieri 302, il gruppo «Azzurro donna cittadino» presenta i candidati alle elezioni provinciali ed europee. Sarà presente Alberto Ferrero candidato del Polo alla presidenza della Provincia. Il costo della serata è di 55 mila lire e parte del ricavato sarà devoluto a favore dei profughi kosovari.

ENDOCRINOLOGIA. Seconda giornata di convegno nazionale della Società Italiana di Endocrinologia, oggi al Lingotto. Alle 14,30 si parlerà di «Ormoni e invecchiamento: miti e realtà» (Sala 500) e di «Biologia molecolare e endocrinologia clinica: realtà e prospettive» (Sala Berlino).

Un doppio accordo di collaborazione lega da ieri Lituania e Piemonte. E' stato stipulato dal Federpiemonte e dalla Regione con i corrispettivi rappresentanti dell'imprenditoria repubblicana baltica e con Regione di Riga. Il presidente del Regione Enzo Ghigo e il Presidente di Federpiemonte Bruno Rambaudi hanno sottoscritto con la Lettonia protocolli di intesa che prevedono contatti e scambi a favore delle piccole e medie imprese, nonchè «reciproca e duratura collaborazione» nei settori della cultura, del turismo e dello sport, pure a favore dello sviluppo tecnologico e della promozione della salute e assistenza sociale.

Fim, Fiom, Uilm comunicano che ieri sono ripresi gli scioperi alla Fiat per ottenere la firma del Contratto nazionale di lavoro. Hanno scioperato per due ore i lavoratori delle meccaniche di Mirafiori. Oggi scioperanno per due ore i lavoratori delle presse e della Mirafiori e l'intero comprensorio della Fiat Rivalta.

INQUINAMENTO ACUSTICO. Su iniziative dell'Assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera la giunta regionale ha approvato un disegno di legge riguardante «Disposizione per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico», che dà attuazione alla legge quadro 447/1995.

SHOPPING

Ottico
CALZEDONIA Calze-Costumi
CLACKSON Abbigliamento Bimbi
CONBIPEL Abbigliamento
Arredamento
Erboristeria
Libreria
DEPECHEMODE Abbigliamento
DITTO Abbigliamento
FASOLIS Bianchieria per la Casa
FOXBOOK Libreria
GIANRENZO Fotografo
I SANTI
IL CAPRICCIO
IL QUETZAL Art Artigianato
ELLEPI Abbigliamento intimo
Giochi educativi
N.Y. Abbigliamento
OPERA Parrucchiere
PHOTO I Fotografo
Articoli Sportivi
Gioielleria
STELLA GADGETS Gadgets
STOCK HOUSE FREEBOOTER Abbigliamento
VEDANI Profumeria
VE E LA Camiceria

TEMPO LIBERO

ASSOCIAZIONE VITRUVIANA
Mostra d'arte e Corsi di restauro

LA CASA DELLA TIGRE 2
Laboratorio ludico e Spazio mostre
Tutte le Domeniche di aperture

LA E L'ARTE
Mostra "Mari, monti, laghi e..."
Dal 23/4 al 9/5

I PORTICI IN BANCARELLA
Mercatino dell'Antiquariato
Ogni 2° Domenica del mese

RISTORAZIONE

AUTOGRILL
Bar - Ristorante Self Service

LE NUVOLE
Bar

OTTO CAFÈ
Bar

TARTUFI E VINI
Bar - Ristorante Self Service

SERVIZI

BANCA
Istituto Bancario SANPAOLO IMI

AGENZIA VIAGGI
Disalpina Tours

PALESTRA
Europorting

GIORNALI-TABACCHI
La Nuova Era

PARCHEGGIO INTERNO
5.000 posti auto coperti

UFFICIO POSTALE

8 RADUNO CICLOTURISTICO
2° TROFEO "I PORTICI DEL LINGOTTO"
Partenze: 14.45 - Arrivo e Premiazione: ore 17.30 ca.

9 MAGGIO: APERTI
PER LA
Orario continuato 10.00-19.00

CENTRO COMMERCIALE
I PORTICI
DEL LINGOTTO

VIA NIZZA, 262 • TORINO • DA MARTEDÌ A SABATO ORARIO CONTINUATO 10.00-19.00

Il ministro Berlinguer all'inaugurazione del laboratorio creato a Chieri

Silenzio, la Musica entra a scuola

La materia «riabilitata» dopo 70 anni «Si formeranno cori in tutti gli istituti»

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer al momento del suo arrivo al liceo «Monti» di Chieri

Maria Teresa Martinengo
Antonella Parotti

CHIERI

Un coro in ogni scuola e un laboratorio musicale. Duecento entro il prossimo anno, mille fra cinque. Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer ha scelto Chieri e l'inaugurazione del laboratorio realizzato a tempo di record nel liceo scientifico «Augusto Monti» per ribadire l'importanza dell'educazione musicale in tutti gli ordini di scuole. L'occasione, la Giornata della Musica, celebrata ieri in tutta Italia con lezioni-concerto di grandi interpreti e «inaugurata», di mattina, nel severo palazzo del ministero, a Roma, con un concerto di 200 bambini e ragazzi diretti da Giorgio Gaslini e Paolo Damiani.

A Chieri, nel pomeriggio, il ministro ha ricordato che ormai la musica entra a pieno titolo nella nostra scuola dalla quale era stata bandita 70 anni fa. Un paio di persone, allora, avevano deciso che non aveva sufficiente dignità culturale. Un abbrobrio». Poi, mentre un brivido percorreva i docenti seduti nella platea dell'auditorium: «So si tratterà di togliere altre materie, lo faremo. Sarà necessario qualche sacrificio: oggi ci sono scuole superiori che arrivano a 42 ore settimanali. Per forza dovremo riequilibrare la distribuzione delle discipline, riesaminando i contenuti. Lo faremo in autunno dopo che la Casa procederà alla revisione dei cicli scolastici». Berlinguer è convinto che il disegno di legge sarà approvato. «Così, potrà partire anche l'insegnamento della musica in tutti gli istituti». Entrerà, insomma, nella «culla delle materie altamente formative. «Certo - ha puntualizzato lui - non potete pensare di studiare meno matematica o meno italiano. L'obiettivo finale è che tutti i bambini e i ragazzi italiani capiscano, leggano, producano musica se non altro per apprezzarla».

Festeggiare a Chieri la prima Giornata della Musica è stata una scelta che il ministro ha spiegato così: «Il vostro nuovo laboratorio è un punto d'eccellenza tra i 70 attualmente esistenti in Italia: è un piccolo passo nel percorso delineato tre anni fa al Salone della Musica di Torino». Quel Salone, lo ha ricordato il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, è stato un momento importante. Nel '96, al Lingotto, il ministro aveva ricevuto sollecitazioni da parte di grandi personalità del settore perché l'educazione musicale entrasse a pieno titolo nella scuola italiana. Tre anni dopo, qui, nel Distretto Scolastico 30, si realizza un progetto dedicato a tutti i gradi d'istruzione, per 9200 allievi e 850 insegnanti di 17 scuole».

Il laboratorio, finanziato con 100 milioni dal ministero (fondi della legge 440 sull'autonomia) con il contributo della Provincia (80 milioni) e del Comune, è dotato di decine di strumenti moderni e tradizionali piemontesi, di computer e strumentazioni elettroniche. Sarà a disposizione anche delle associazioni. Perché un «gioiello» del genere al «Monti»? «Qui già attivati alcuni laboratori musicali - ha detto il provveditore - ed esistevano numerose esperienze positive di collaborazione tra scuole ed enti territoriali». Non solo. Tra i dirigenti scolastici da tempo c'era l'abitudine di lavorare insieme, di confrontarsi». Il ministro, la dottoressa Bertiglia ha poi chiesto «risorse professionali stabili» per la conduzione del laboratorio.

Prima del «bagno di folla» al liceo di Chieri - dove è stato accolto da decine di musicisti in erba impegnati in concerti nel cortile, nei corridoi e nel laboratorio vero e proprio - Berlinguer aveva incontrato i rappresentanti degli studenti di alcune scuole superiori («Einstein», «Porporato» di Pinerolo, «Galileo Ferraris», «Giobertì» e «Volta») nella sede della Sovrintendenza Scolastica Regionale. I ragazzi, durante il colloquio sollecitato mesi fa, gli hanno sottoposto i loro dubbi sul nuovo esame di maturità e sul ritardo con cui sono entrati in possesso di informazioni precise sullo svolgimento delle prove. Il ritardo, però, è stato negato dal ministero. «Avevamo emanato le informazioni già in settembre» ha detto Berlinguer. I «ribelli» del Volta, che con numerosi professori avevano nei mesi scorsi contestato la riforma, hanno spiegato: «Il ministro ci ha detto che i nostri docenti hanno fatto terrorismo. Invece non è vero: si sono adoperati per prepararci al meglio».

ORA LA VERA RIFORMA

Sandro Cappelletto

DECIDERE di investire milioni in un laboratorio musicale è una scelta molto singolare nella nostra scuola. Una decisione resa possibile dall'autonomia scolastica, che concede ai Provveditorati ampia libertà di strategie culturali, ma prima di tutto figlia legittima di un lavoro non episodico.

Abbagliati dalle polemiche tra le case discografiche - vengo, non vengo, vado a Milano - prestavamo meno attenzione, durante i tre Saloni della Musica (dovremo abituarci a parlarne al passato?), alle migliaia di ragazzi, di Torino e del Piemonte, che partecipavano in modo attivo, suonando, cantando, ascoltando con consapevolezza. Visitatori e protagonisti. Si era creato un sistema di relazioni e conoscenze capace di coinvolgere in un progetto di educazione e produzione scuole, istituzioni musicali, enti locali. Quel lavoro non deve svanire, e se non potrà più esibirsi in quella vetrina, altre se ne troveranno.

Il progetto di Chieri nasce su basi solide, raccoglie e semina nello stesso tempo: si è dato tre anni di tempo per funzionare a pieno regime, vuole porsi come realizzazione concreta, in ambito musicale, di quella «scuola delle opportunità» che è la bandiera dei nostri più avvertiti educatori. Sarà luogo di conoscenza, di creazione, di spettacolo: «Momento di relazione e centro di servizi», precisano i pedagoghi. Spesso la scuola non riesce ad esserlo. Un campus di musica, aperto ben oltre il normale orario scolastico, dove si troverà anche il tempo per la «valutazione» delle opere prodotte.

Luciano Berio, a Firenze, sta mettendo a punto un progetto di riforma dell'educazione musicale nella scuola primaria; il Conservatorio di Alessandria da anni svolge un suo festival che coinvolge altre scuole della città, lo stesso accade da quest'anno a Verona con il progetto «Futura». Sono centinaia, in Italia, le scuole medie ad indirizzo musicale che offrono ai propri studenti i rudimenti, il piacere, di una cosa musicale, tecnica e storia. Passi sparsi, ma tutti in avanti, in attesa di una nuova disciplina generale dell'insegnamento della musica, di quella vera riforma che il ministro desidera, ma che avanza faticosamente, tra interessi consolidati, egoismi corporativi. Nel frattempo, uno, cento, mille Chieri.

BIANCA

Battaglia vinta, in Regione, dal dottor Alessandro Di Gregorio e dalle numerose coppie che chiedevano la copertura da parte del Servizio sanitario nazionale dei farmaci per la fecondazione assistita. Anche in Piemonte, d'ora in poi, le gonadotropine saranno a carico dell'Ssn.

TUMORI. Si parla di chirurgia ricostruttiva dei tumori che colpiscono la testa e il collo, domani e sabato, al Museo dell'Automobile corso Unità d'Italia. Organizza l'Università e l'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista.

VETRINISTICA. Riprendono i corsi di Vetrinistica promossi dall' Ascom. Le lezioni avranno luogo in via della Rosine 18. Per iscrizioni telefonare al numero 011/5516262.

Alle 17,30 concerto benefico degli allievi del Conservatorio «Giuseppe Verdi», in piazza Bodoni. Si raccolgono offerte per sostenere un progetto di riqualificazione della favelas brasiliane elaborato dagli studenti di Architettura di Torino. L'obiettivo è insegnare come realizzare una casa, minima ma funzionale, con materiali reperibili nella loro zona. Organizza l'Associazione Mogli dei Medici Italiani.

CONFERENZA. Dalle 17 alle 19, alla scuola d'infanzia di via Pasquale Paoli 75, il professor Aldo Vinko Gladic terrà una conferenza sul metodo verbo-tonale particolarmente dedicato all'educazione della percezione uditiva dei bambini che hanno difficoltà di apprendimento.

Alle 15 alla Fondazione Luigi Einaudi, in via Principe Amedeo 34, si tiene la prima sessione del convegno dal titolo «Mezzi di comunicazione e forme dell'esperienza. Teoria e ricerca sociale». E' promosso dall'Associazione Italiana di Sociologia, dal Dipartimento di Scienze Sociali e dal Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. Relatori Alberto Abruzzese, Fusto Colombo, Alessandro Ferrara, Vincenzo Tagliasco, Nora Rizza, Gabriella Turnaturi e Carmen Belloni. Le altre sessioni si terranno domani alle 9 e alle 15. Informazioni allo 011/562.42.59.

SAN MAURO, RAPINA. Pistola in pugno e viso nascosto da passamontagna, ieri alle 10,30 due rapinatori hanno assaltato l'Hotel Glis di San Mauro, corso Lombardia angolo via Umbria, zona autoporto Pescarito. Minacciando le due addette alla reception, i banditi si sono fatti consegnare 1 milione e sono fuggiti a bordo di una Y 10. Potrebbero essere gli stessi rapinatori che il 22 aprile avevano assaltato il «Glis», bottino 17 milioni

VENARIA, ARRESTO. I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato Vincenzo Francullo, 36 anni, di Venaria. L'uomo è stato sorpreso dai militari intorno alle prime ore del mattino mentre cercava di forzare l'ennesima autovettura una Seat Ibiza parcheggiata in via Goito.

PINO, ESPOSTO. Oltre 500 persone hanno firmato un esposto indirizzato a Regione e Provincia, oltre al sindaco di Pino Torinese Antonio Pecorari, contro la costruzione di un complesso alberghiero all'interno del parco di Superga. I cittadini sono contrari anche al progetto che prevede una circonvallazione interno al centro abitato attraverso un territorio boschivo destinato ad essere inserito nei confini del parco.

Ieri il processo

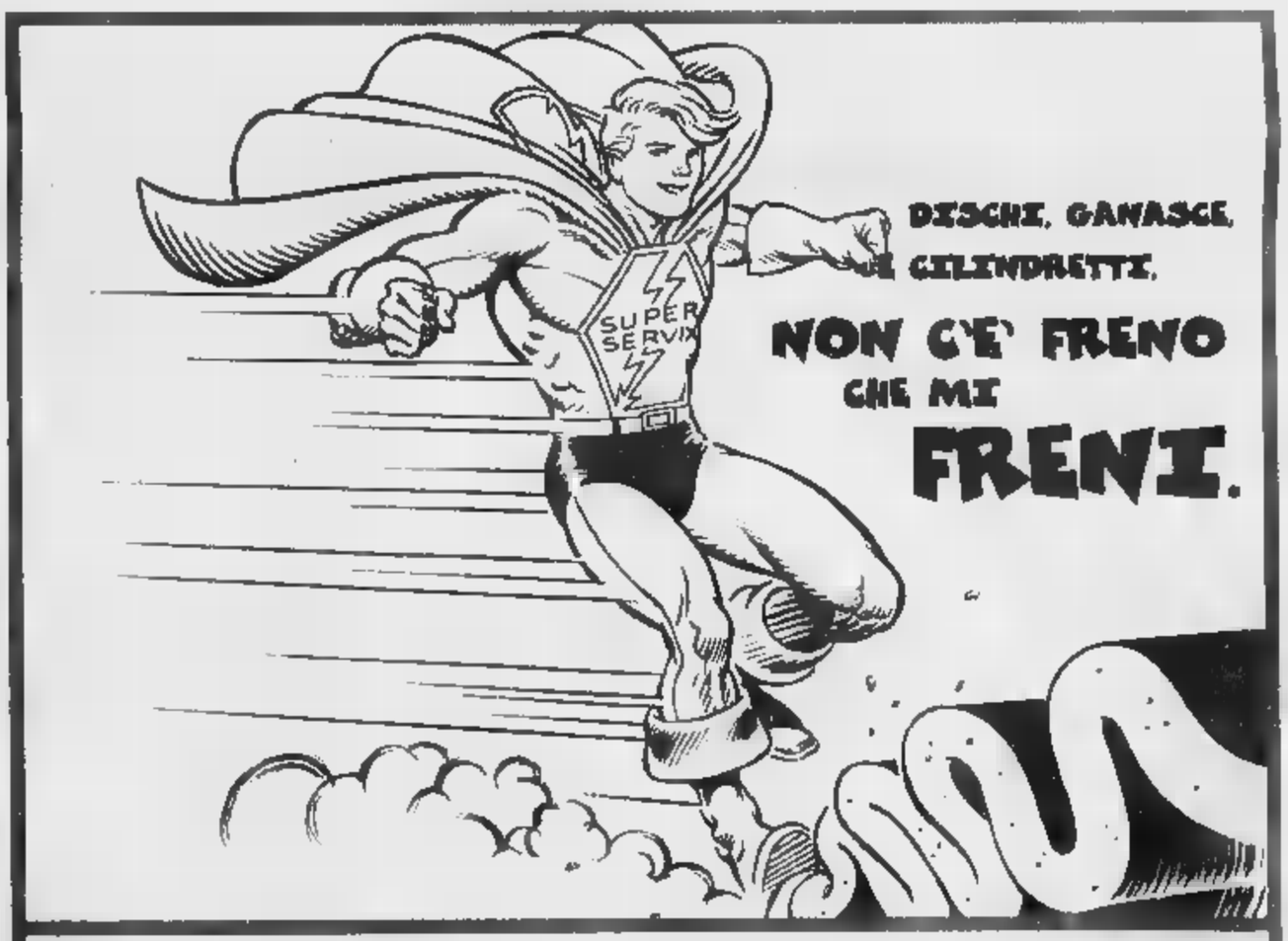
Tinture capelli Patteggia un imputato

Tinture per capelli venivano vendute in tutta Italia come preparati «ecologici», realizzati cioè con miscele naturali, che contenevano coloranti chimici pericolosi per la salute. E' l'accusa che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha rivolto a due imprenditori - Alessandro Angelini, 61 anni, di Pistrino (Perugia), e Paolo Valli, di 34, di Reggio Emilia - nei cui confronti è iniziato ieri il processo, il primo di questo tipo in Italia. Angelini, amministratore di «Natura Nuova» produttrice della linea «Verde Color», ha patteggiato una multa di tre milioni di lire, mentre Valli, amministratore della società Universo Verde che distribuiva i prodotti, ha deciso di proseguire il dibattimento (la prossima udienza il 4 giugno). I consulenti del magistrato hanno accertato che il «Verde Color Tinta 10 Nero» conteneva Diaminoantrachinone e Difenilamina, sostanze che irritano la cute. Valli replica che le sue analisi escludono qualsiasi pericolo per la salute.

Riforma statuto

Il Piemonte Proposte Ds

E' formato da 73 articoli, contro gli 82 di quello vigente, lo statuto della Regione Autonoma del Piemonte proposto dal gruppo regionale Ds. Si tratta di una proposta di legge costituzionale, illustrata in un seminario, a Palazzo Barolo, a Torino, che sarà presentata in Consiglio regionale e successivamente al Parlamento italiano. Nella proposta di riforma dello statuto, all articolo 3, viene sottolineato che la «Regione autonoma del Piemonte, parte integrante della Repubblica, promuove ed esercita l'autogoverno in forme rispondenti alla storia e alle tradizioni del popolo piemontese». Secondo il segretario regionale Ds, Luciano Marengo, e il capogruppo in Regione, Lido Riba «la proposta vuol dare un contributo per riprendere la strada delle riforme, interrotta dallo scioglimento della Bicamerale. Il federalismo è importante non solo per ridisegnare l'architettura istituzionale, ma per dare risposte più concrete per quanto riguarda il lavoro, l'occupazione, lo Stato sociale».



DAL PILOTA RENAULT E' ARRIVATO SUPERSERVIX.

Per evitare battute d'arresto, prima di mettervi in moto fate controllare i freni della vostra auto. Grazie ai poteri di SuperServix Renault vi garantiamo una super competenza ad un prezzo super conveniente e a velocità supersonica. E ricordatevi: qualsiasi tipo di intervento è garantito 12 mesi su ricambi e riparazioni e comprende 25 controlli visivi sull'auto.

Es. su modello Twingo*. Sostituzione:
placchette ant. L. 99.600
dischi ant. L. 177.500
ganasce L. 162.700
cilindretti L. 329.000

*Prezzo comprensivo di manodopera, parti di ricambio e IVA. Offerta valida fino al 31/5/1999

[illegible] SERVE.

Presso le Concessionarie Renault di Torino:

AUTOMIP — Via S. Botticelli, 6 — Tel. 0112680788
CAR — C.so P. Oddone, 30 — Tel. 0114365320
GRUPPO MARELLO — Via Galluppi, 5 (ang. C.so U. Sovietica, 91) — Tel. 0113180000

RENAULT

Il caso dopo l'avvio della ristrutturazione. Don Silvio: «Disagi minimi»

A Settimo è battaglia sull'asilo

E i genitori denunciano il parroco: «Spazi ristretti»

Nadia Bergamini

Genitori in rivolta contro il parroco a Settimo Torinese. La decisione di don Silvio, presidente della scuola materna San Vincenzo de Paoli di via Milano 59, di ristrutturare i locali del plesso, non è piaciuta neppure al corpo docenti. Nonostante gli appelli di tutti, i lavori, come da programma, sono iniziati lunedì scorso, e gli ovvi disagi che ne deriveranno ai piccoli utenti, circa un centinaio. I bambini, infatti, dovranno rinunciare a due aule, a un'area gioco e soprattutto a parte dei servizi igienici.

«Disagi intollerabili per bambini così piccoli - commentano i genitori che, ieri, hanno addirittura presentato una denuncia contro il sacerdote alla procura presso la pretura - Non solo saranno costretti a seguire le attività didattiche stipati in due unici spazi, ma dovranno dormire nell'oratorio che fino al 23 maggio è occupato dai piccoli bielorussi. Senza contare il rumore insopportabile del martello pneumatico e la polvere con cui dovranno inevitabilmente convivere».

Le famiglie dopo aver ripetutamente cercato di convincere il sacerdote a rinviare l'inizio dei lavori almeno ai primi di giugno, per dar loro il tempo di trovare adeguate sistemazioni ai figli, magari a scuola chiusa, hanno richiesto l'intervento dell'Asl che in una nota ha sconsigliato le soluzioni proposte da don Silvio, suggerendo, al contrario, il rinvio dei lavori a fine anno.

«Le aule individuate per la collocazione dei bimbi sono di metratura decisamente insufficiente - si legge nel documento a firma della dottoressa Renata Magliola, responsabile dei servizi di igiene e sanità pubblica -, l'oratorio in questo mese ospita i bambini bielorussi e quindi la situazione dei servizi igienici già ridotta all'osso viene ulteriormente aggravata».

Suggerimenti che don Silvio ha deciso di non accogliere, proseguendo per la sua strada. D'altra parte lo ha ripetuto già volte pubblicamente che quei lavori erano da fare e sarebbero stati fatti. «Lavori inutili - li definiscono genitori e insegnanti - che nulla hanno a che fare con la messa a norma prevista dalla legge 626. Vuole abbellire l'asilo o razionalizzare diversamente gli spazi per ricavare una stanza ad uso parrocchiale. Ma non poteva farlo durante il periodo estivo?». Hanno anche scritto alla Curia torinese, ma i responsabili hanno invitato alla concordia tra le parti cercando di gettare acqua sulla rovente situazione che si è creata tra sacerdote e famiglie.

E lui, don Silvio, annuncia che non tornerà sui suoi passi: «Quei lavori sono indispensabili e improcastinabili. Quanto ai disagi per i bambini, ridotti al minimo».

1° Maggio - ore 16 MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL [illegible] "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] - ore 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO DEL [illegible] IN [illegible] PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

5 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[illegible] Maggio - ore 1, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 1,7 INCONTRO CON [illegible] PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 1,6 CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

[illegible] Maggio - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

ore 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte [illegible] Natura)

ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] temi

Mostra di Bonsai [illegible] Suiseki

Area all'aperto per lezioni di [illegible] e di equitazione

"[illegible] di viti [illegible] di vino" con degustazioni

"L'Osteria nella vecchia fattoria" con degustazioni di antiche ricette

Consulenze gratuite

Numero Verde 167-226048

TORINO ESPOSIZIONI - C.so M. D'Azeglio 15, Torino

Si ringraziano: AQUASYSTEMS; ARMANDO VIVAI; ASSOCIAZIONE ARTISTICA CULTURALE "A. ZERBINO"; AZ. AGR. F.LLI BERGER; P. BALLESIO VERZA; BIMBINSIEME; BONSAI CLUB TORINO; BONSAITALIA ARTE E NATURA; CIRCOLO CULTURALE AICS "MANI D'ORO"; CIRCOLO CULTURALE ECOLOGIA DELLA SALUTE; CITTA' DI TORINO; DAVID GIUSEPPE; E.D.F.A. (Ente Decorazione Floreale per Amatori); ES.PA SPORT; EUROCOPERTURE; FANTOZZI GIUSEPPE; F.I.G. (Federazione Italiana Golf); F.I.S.E. (Federazione Italiana Sport Equestri); GARDEN EDIL; GIARDINO DELLA CONTEA; GOLF COMPANY; GRUPPO ITALIA CASA; HORSEBRIDGE CLUB; IL PARADISO DEGLI ANIMALI E DEL GIARDINAGGIO; IORI AZ. AGR.; LA ROSA DEI VENTI; L'OFFICINA DEI GIARDINI; "L'OSTERIA DEL PALUCH" e "PANORAMICA"; MOVIMENTO DEL TURISMO DEL VINO; A. MURRI; PROGETTO AMBIENTE; PROVINCIA DI TORINO; REGIONE PIEMONTE; SANREMO FIORI; MARIA CECILIA SERAFINO; STUDIO G. PALILLA; TECNOCLIMA; TUTTO ZUCCHE; UNIVERSITA' DI TORINO Facoltà di Agraria; VIVAI CASTAGNO & C.; VIVAI NARDI; VIVAIO RONCO ANDREA; VOGLIOTTI DIMENSIONE VERDE; WINNING HORSE per "LUCISSIMA" ...e tutti gli ESPOSITORI.

Le principali figure professionali richieste dalle società

Con il lavoro in affitto 607 proposte di impiego

Prosegue la pubblicazione delle domande di lavoro interinale da parte delle agenzie che operano nella nostra realtà. Questa settimana è record: sono 607 le domande e si tratta delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese e di più urgente reperimento. Il lavoro interinale - o ad interim o in affitto - è per definizione una occupazione a tempo, ma la legge che lo regola non vieta all'impresa di assumere il lavoratore alla fine del contratto interinale. Le agenzie non possono percepire denaro dal lavoratore, sono pagate dall'azienda alla quale hanno procurato l'addetto. Non esiste diritto di esclusiva, il lavoratore può proporsi anche a più agenzie e può anche rifiutare una proposta di lavoro. L'interinale riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie o medio alte o di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità. Gli iscritti al Collocamento perdono l'iscrizione se non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno.

AB INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 813.24.26
N. 1 impiegata amministrativa (addetta alla cont. fornitori, buon Office, titolo pref. conoscenza di AS400. Incarico di 3 mesi), zona: Beinasco (TO), rif. AP2.
N. 4 carrellista (magazzinieri con comprovata esper. nell'uso del carrello elettrico e/o diesel, in grado di inserire bolle su PC per missioni di 3/6 mesi), zona: Villanova d'Asti (AT), rif. TB2.
N. 12 operaio (addetti alle puntatrici e/o presse, oppure operai gen. automuniti, disponibili su 3 turni con esp. Incarichi di 1 mese rinnovabile), zona: Vinovo, Chivasso, rif. TB1.
N. 2 operaio (1 resp. di officina, max 40enne, con esp. nel reparto stampaggio di lamiera, 1 montatore per lo stesso reparto, con buona conoscenza del disegno tecnico per incarico di 4 mesi), zona: Bruino (TO), rif. TB3.
N. 1 impiegata (segretaria con ottimo PC Office, buon inglese 2ª lingua scolastica, con esper. di almeno 6 mesi come impiegata amministrativa c/o azienda privata. Bella presenza. Durata 2/3 mesi), zona: Rivoli (TO), rif. OA1.
N. 1 impiegata amministrativa (ragioniera con minima esper. in [illegible] registr. fatture, archiviazione, IVA, uso PC. Incarico di 2/3 mesi), zona: [illegible] (TO), rif. OA2.

ABECCO
Via Martorelli, 35/c
Tel. 011 26.60.68
fax 011 24.61.57
(Sede di Rivoli
Corso Francia 238/b
tel. 011 95.93.192)
N. 5 periti meccanici (e qualifica meccanica) (assistenti presse, assistenti ufficio tecnico, possibilità 2 turni, breve esp. lavorativa), zona: Torino Nord.
N. 50 operai (operai azienda metalmeccanica: addetti montaggio, addetti macchina, rettificatori, 3 turni, età superiore ai 21 anni), zona: Torino Nord.
N. 1 segretaria (preparazione universitaria, inglese, conoscenza PC Office, esper. nel marketing, pianificazione ordini e/o budget), zona: Torino Nord.
N. 1 resp. amministr. (esp. contabilità industriale, utilizzo AS400), titolo pref. conoscenza francese), zona: Rivoli, rif. Rivoli, tel. 011 959.31.92.
N. 10 magazzinieri, addetti al banchi (giovani svegli e flessibili, disp. lavoro part-time nell'arco dell'anno), zona: Grugliasco, rif. Rivoli, tel. 011 959.31.92.
N. 2 op. addetti presse (esp. lavorativa, dispon. auto propria), zona: Caprie, rif. Rivoli, tel. 011 959.31.92.

ABECCO
Via Rattazzi, 11/c
Tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.67
N. 1 assistente direttore amministrativo (laurea in ec. e commercio, inglese ottimo, interesse per cont. generale, esperto in bilancio, capacità di reporting, uso PC), zona: Torino Centro.
N. 1 data entry (diploma, PC, Word6, Excel, Access, velocità e precisione battitura testi a PC, periodo 4 mesi full-time), zona: Torino Centro.
N. 1 commerciale (laurea in ec. commercio o dipl. con esp. di vendita, lingua inglese buona, uso PC Office 97, età 25-35 anni), zona: Torino Centro.
N. 5 operai/e (età 21-35 anni, disponibili su 3 turni, automuniti), zona: Poirino.
N. 1 addetto/a gestione acquisti (esp. nel settore acquisti, buona conoscenza del PC e velocità nella digitazione dati, lingua inglese, requisito pref.: diploma tecnico), zona: Poirino.
N. 1 responsabile controllo di gestione (età 30-35 anni, diploma o laurea, esp. di 4-5 anni gestione e contab. ind., inglese, conoscenza PC), zona: [illegible]

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580.60.95
fax 011 509.99.67
N. 2 operaio specializzato (carpenteria metallica disponibilità turno notturno), zona: Torino, rif. FT.
N. 1 operatore Cad (conoscenza Main Frame-Ibm), zona: Torino, rif. SFT.
N. 5 operaio (legatore a punto metallico), zona: Venaria, rif. GAFT.
N. 5 operaio (aggiustatore stampi), zona: Rivoli, rif. CRN.
N. 8 operaio (saldatore a filo continuo), zona: Beinasco, rif. CQL.
N. 4 operaio specializzato (conoscenza disegno meccanico e macchine per lavorazioni pezzi meccanici), zona: Cirié, rif. SWT.
N. 4 operaio (installatori e manutentori HW e SW), zona: Torino, rif. HC.
N. 2 diplomato (sistemista Unix e Windows NT 95-96), zona: Torino, rif. IDS.
N. 2 ragioniere (conoscenza Windows 95, contabilità ordinaria / redazione del bilancio), zona: Torino, rif. SLL.
N. 1 progettista meccanico senior (conoscenza cad 14, tecnigrafo, per realizzazioni strumenti di laboratorio), zona: Pianezza, rif. Cast.

CERBOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68
N. 1 [illegible] (esp. contabilità generale / chiusura bilanci), zona: Torino.
N. 3 operai (esp. in linea e automuniti), zona: Santena.
N. 5 programmatori (conoscenza visual basic), zona: Torino.
N. 5 manutentori pneumatici (conoscenze impianti pneumatici - idraulica - elettricità), zona: Torino.
N. 10 tornitori/fresatori (esp. su macchine a C. N.), zona: Chivasso.
N. 6 operai generici (automuniti), zona: Chieri.

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
Tel. 011 777.02.59
N. 1 [illegible] - [illegible] (esperto in programmazione P.L.C. disposto a trasferte, buona esp. lavorativa), zona: Basso Novarese, rif. TE1.
N. 1 [illegible] (Pascal, C++, [illegible] 95/98), [illegible] Novarese, rif. TE2.
N. 2 addetti al montaggio, zona: Torino, rif. P51.
N. 1 operaio (affilatore, rettificatore su tipidello tangenziale per affilatura frese), zona: Torino, rif. PI1.
N. 3 operai (aggiustatori al banco per finiture manuali), zona: Torino, rif. PI2.
N. 1 elettricista (pratico Imp. ind. e manutenzione quadri elettrici, con azionamenti schede), zona: Torino, rif. PI3.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81
fax 011 517.85.56
N. 6 operai (disp. lavorare su 3 turni, buona motivazione, affidabilità), [illegible] Torino - Settimo.
N. 1 meccanico (esp. presso officine meccaniche, autoriparazioni, manutenzione), zona: Torino.
N. 1 tornitore [illegible] (formazione elettrotecnica, elettronica, esp. commerciale), zona: Torino.
N. 2 carrellisti (esp. presso magazzino, carico scarico, uso carrello), zona: Torino.
N. 1 saldatore (con qualche esp. di saldatura), zona: Torino.

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011 668.08.88
fax 011 669.13.00
N. 5 contabili esperti (conoscenza MS-OFFICE, prima nota, partita doppia, dichiarazioni IVA, bollo, fatture), zona: Torino, rif. T01.
N. 4 segretario (con esp. inglese e tedesco, MS-Office), zona: Torino, rif. T04.
N. 3 periti meccanici (conoscenza disegno tecnico, MS-Office, inglese), zona: Torino, rif. T06.

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73/h
Tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.81
N. 10 disegnatori meccanici (esp. in disegno meccanico, conoscenza tecnigrafo ed Excel), zona: Torino, rif. S/TC dis.
N. 5 [illegible] (esp. in opere di urbanizzazione primaria) zona: Torino, rif. S/TC.
N. 50 addetti Call Center (preferenziale esp. pregressa), zona: Torino, rif. S/CC.
N. 10 [illegible] professionali (in possesso di [illegible] e con minima esp.), zona: Torino, rif. S/TC Int.
N. 5 contabili (esp. di contabilità fino al bilancio), zona: Torino, rif. S/AC.
N. 5 paghe e contributi (esp. pregressa in studi professionali). zona: Torino, rif. S/AC pag.

INTERMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011 516.58.11
fax 011 518.4[illegible]
N. 10 operatori addetti macchine (automuniti disponibili al lavoro su 3 turni), zona: Villastellone e Torino Nord, rif. C. Gat-

QUADROCCHIRE
Corso Marconi, 13
Tel. 011 [illegible]
fax 011 650.99.31
N. 25 ingegneri [illegible] a T.D.), zona: Torino - Napoli.
N. 37 operai metalmeccanici (T.D.), zona: Chivasso.
N. 50 [illegible] (T.D.), zona: Torino.
N. 12 operai generici (T.D.), zona: Valle di Susa.
N. 5 periti meccanici (T.D.), zona: Ivrea.

TEMPOR S.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.83.91
fax 011 437.49.41
N. 4 aiutanti metalmeccanici (breve esp. nel settore piping o montaggi di tubazioni in stabilimenti chimici), zona: Settimo Torinese, rif. GE1.
N. 1 ing. civile (giovane da inserire come assistente di cantiere), zona: Settimo Torinese, rif. GE2.
N. 1 esperto qualità (con patentini di controlli non distruttivi, quali liquidi penetranti), zona: Settimo Torinese, rif. GE3.
N. 8 operai (addetti [illegible] pesanti), zona: Gerbole di Volvera, rif. ZN1.
N. 1 diplomati [illegible] professionale (dipl. in elettromecc. o esp. nel settore, disp. lavorare su 3 turni), zona: Grugliasco, rif. BIT2.
N. 1 laureato in Economia Comm. o diplomato ragioniere (ragioniere con esp. in contabilità generale e gestione finanziaria), zona: Volpiano, rif. RS1.

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, [illegible]
Tel. 011 815.40.48
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo:
Via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)
N. 2 progettisti meccanici (diploma o laurea, conoscenza autocad 14, disegno con tecnigrafo), zona: Provincia di Torino, rif. PM11.
N. 1 impiegato amministrativo (conoscenza contabilità, tesoreria, flussi, chiusure al comando e gestione risorse), zona: Provincia di Torino, rif. CC11.
N. 2 impiegate amministrative (diploma, utilizzo Office, tedesco o inglese francese, controllino), zona: Provincia di Torino, rif. AM11.
N. 3 [illegible] qualità, buona conoscenza office e autocad, conoscenza lingua inglese), zona: Torino, rif. IT11.
N. 2 [illegible] e contributi (esp. maturata presso studi professionali), zona: Torino, rif. PC11.
N. 1 responsabile del personale (stipendi, organizzazione e gestione delle risorse umane), zona: Torino, rif. RP11.

VENOR S.p.A.
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 817.09.51
fax 011 815.41.47
N. 3 addetto Back Office (esp. nella mansione presso SIM-Banche), zona: Torino, rif. LS BO.
N. 4 commerciale estero (buon inglese e francese, esp. nella mansione, disponibilità a trasferimento), zona: Torino trasferte, rif. LS CE.
N. 7 analisti programmatori (con esp. progettazione su IBM AS400, implementazione reti), zona: Torino, rif. LS AP.
N. 20 magazzinieri (con esp., muletto, imballaggio), zona: Torino, rif. LS MI.
N. 6 impiegato/a amministrativo/a contabile (contabilità generale, paghe e contributi, conoscenza di Office), zona: Torino - Volpiano, rif. LS AC.
N. 2 commerciale per banca (esp. nel settore finanziario-assicurativo), zona: Canelli (At), rif. LS C.
N. 5 operai specializzati (esp. macchine a controllo numerico), zona: Torino, rif. LS CN.

WORKNET S.p.A.
Via Botero, 17
Tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.85
N. 1 impiegato/a (con esp. in ambito assicurativo, conoscenza emissione, gestione polizze RC auto e utilizzo PC), zona: Torino, rif. As/5/99.
N. 1 impiegato/a (con [illegible] processi logistici delle piccole medie imprese), zona: Grugliasco, rif. LOG/5/99.
N. 1 impiegato/a (con esp. paghe contributi), zona: Avigliana, rif. PAG/5/99.
N. 5 operai automuniti (per aziende in Torino e provincia), rif. OPE/5/99.
N. 10 camerieri (per prestigiosi alberghi di Torino con esp. e libretto sanitario), rif. CAM/5/99.
N. 1 progettista meccanico (con almeno 3/5 anni di esp. sett. meccanico, uso autocad), zona: Torino, rif. PRO/5/99.

Polemiche al cimitero Abbadia di Stura

Quindici tombe sono state esumate ieri mattina con l'aiuto di una benna, senza che i parenti potessero individuare i resti dei loro congiunti

«L'esumazione senza la pietà»

Ossa raccolte alla rinfusa, frettolosamente e senza la possibilità di accertamenti precisi, [illegible] il [illegible] volgimento talora brutale di chi assisteva all[illegible]: una quindicina di persone, parenti e familiari dei defunti i cui resti [illegible] stati esumati [illegible] in un'area del cimitero di Abbadia di Stura, Strada Settimo 307.

Accuse gravi nei confronti del personale preposto al pietoso servizio, esercitato in due tappe - ieri e oggi - su sepolture risalenti a oltre una [illegible] di anni fa. A lanciarle è Milena Vetere, presente ieri mattina all'esumazione dei resti della nonna. «Ma non voglio fare un [illegible] personale - premette -. Fa fede la testimonianza delle altre persone, dispostissimi a fornire nomi e cognomi». «Uno spettacolo che non dimenticherò - [illegible] fa eco il marito Pierino -. Tutto si è svolto dalle 7 alle 8,30. Nessun segno di riconoscimento, almeno per noi: le sovrastrutture delle tombe erano già state tolte. A quel punto è entrata in funzione una bonna che ha smosso la terra tirando via di tutto».

La solita, [illegible] procedura, insomma... «Sì, ma a scandalizzare i presenti sono state le domande del personale. Del tipo: "Era di sua nonna, questa dentiera?", "Pensa che sia tutto qui?". Interrogativi privi di sensibilità ma anche di logica: come potevamo saperlo, considerato che non riconoscevamo nemmeno più la tomba? Insomma: per farle così, le esumazioni, è meglio non chiamarli neppure, i familiari»

«Capisco che non sia un bello spettacolo ma mi sembrano accuse eccessive - replica Bruno Torresin, assessore ai Servizi cimiteriali -. Il giorno prima dell'esumazione vengono tolte le lapidi, è vero, lasciando però dei segni di riferimento. L'utilizzo dei mezzi meccanici, poi, è previsto per limitare il massimo la manipolazione manuale dei resti. Una volta rimosso, ogni tratto di terra è selezionato: questo non esclude che nei riporti dei cimiteri più vecchi si incontrino resti sfuggiti alle precedenti bonifiche. Disponibile ad accertarmi del caso, dietro richiesta. Ma chiedo anche un po' di comprensione per il personale, dato il contesto in cui deve lavorare». [ale. mon.]

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 6 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni sulle rilievi. Temperatura stazionaria. Venti [illegible] orientali [illegible]

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,5
MINIMA	8,9
UMIDITÀ (ore 14)	67%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	3,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	95 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

[illegible] DI [illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	22,4	MINIMA	8,4
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA [illegible] [illegible]MA 8,5

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 6 e 12 minuti e tramonta alle ore 20 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 59 minuti del mattino alle ore 10 e 26 minuti

- Ultimo quarto 8 maggio ore 10
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore 8
- Luna piena 30 maggio ore 9

[illegible] brilla [illegible] sulle [illegible] della costa Polare

[illegible] tramonta in direzione Ovest Nord Ovest 3 ore e mezzo dopo il Sole

MARTE: si leva nella parte inferiore della costellazione della Vergine

GIOVE: continua ad apparire come i pianeti più grande

[illegible] a [illegible] distanza di km dalla Terra che si avvicina

IL [illegible] stanotte la cometa Hale - Bopp è passata più al punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio), a 248 milioni di km dalla nostra stella

[illegible] AL CINZIA [illegible]

Il [illegible]

Il termine per la presentazione di iscrizione agli asili nido è stato prorogato al 10 maggio compreso e chi ha già fatto domanda sarà contattato per l'eventuale integrazione dei moduli. Il patrimonio personale nel calcolo dell'Ise sarà considerato entro un massimo del 20 per cento; dal patrimonio immobiliare è detraibile il debito residuo per mutui contratti entro il 31 dicembre '98. Non vanno indicati conti correnti, postali e bancari.

Nuovo sportello [illegible]ormasei

Funziona da ieri in via San Benigno 22, presso la Sesta Circoscrizione, lo Sportello Informasei. Orario dalle 9,30 alle 12,30 prolungato dalle 14 alle 17 il martedì e venerdì. Informa su quartiere ed enti pubblici, in collegamento con «Informagiovani».

Galleria Sabauda

Sino al 31 ottobre resterà aperta martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 14, giovedì dalle 10 alle 19 (con il supporto volontario degli «Amici della Sabauda»), domenica dalle 9 alle 20.

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Vitt. Emanuele 66; [illegible] Crescentino 34; c.so Vercelli 236; c.so Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; c.so Cosenza 39, via Monginevro 245, [illegible] Barletta 84/A; c.so Regina Margherita 66 bis; [illegible] Unione Sovietica 85, via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10.
DI [illegible] (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/b; piazza Massaua 1; [illegible] 65; c.so Vitt. Emanuele 66. Aperto dalle 19,30 alle 22,30: Piazza Galimberti 7; via San Remo 37; c.so Sempione 112, c.so Francia II bis.
APERTE 24 ORE. Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI. 011/65.90.100

IL [illegible]

CONTRATTO [illegible] DA SUD — ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA	[illegible]	[illegible]	EST	SUD
	2 ♠*	[illegible]		3 ♦

* SOTTOAPERTURA

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ A 6	
	♡ A 8 5	
	◇ 8 9 7 4 3	
♠ R D 7 9 5 2	♣ D 7 4	♠ 10 8 4 3
♡ 9 4 2	N	♡ 9 7 6
◇ R	O E	◇ 5 2
♣ 7 6 5	S	♣ A R 10
	♠ -	
	♡ F 10 8 3	
	◇ A F 10 8 6	
	♣ 9 8 3 2	

Ovest attacca con il Re di ♠. Come pensate di realizzare 11 prese sapendo che Ovest ha una mano di 6-10 PO. con 6 cuori di ♠? Questa partita, come la maggior parte di quelle pubblicate in questa rubrica, è stata realmente giocata da Lalo Burgay uno dei più noti e apprezzati giocatori italiani durante la finale di un torneo internazionale a squadre.
Avete visto la brillante manovra che ha permesso la realizzazione del contratto? Sud dispone di 5 vincenti di atout (salvo il caso della Dama terza e solo se non si indovinasse a battere l'onore vantaggioso) 2 prese di ♥ e una di ♠ per un totale di 8. La difesa dispone di 2 prese di ♠ (Asso e Re) e quindi occorrerebbe non concedere altre levate. Data la sottoapertura di Ovest è facile ipotizzare una probabile cattiva divisione degli onori di ♠ e, forse, anche la Dama di ♥ dovrebbe essere assegnata [illegible]. Per raggiungere le 11 prese necessarie Sud dovrebbe procurarsi altre 3 vincenti: un taglio a ♠ dalla mano porterebbe il totale a 9 e le altre 2 alle mancano potrebbero essere affrancate mediante l'impasse di ♥ (Dama in Ovest) e dal resto 3-3 del palo (quarta carta di Sud affrancata) oppure a ♣ se funzionasse l'impasse all'Asso e il Re e il resto 3-3 del palo. Ovviamente qualunque strategia fosse scelta, nel caso [illegible] difesa la presa del down.
Come già detto e come potete vedere dal diagramma nessuna di queste ipotesi sembra possa funzionare. Proviamo a seguire il brillante ragionamento di Burgay:
1) Data la forza Est possiede con molta probabilità D ♥ e RJ10

2) Piuttosto che affidare tutto al sorpasso del 10 ♠, potete provare a far prendere Est con un onore di ♣ e ottenere un'uscita favorevole
3) La presa [illegible] ♣ vi permetta di scartare una carta [illegible] mano fate, tutto mi toglierebbe una affrancabile (la quarta carta del seme)
4) Se tagliassi le 2 carte di ♠ di Nord avete comunque nove prese [illegible] senza privarvi di una affrancabile.
Al primo giro giocate l'Asso di ♣ e tagliate con una ♠, giocate atout per il Re del morto, ancora ♠ tagliate di mano e un secondo giro di atout con l'Asso per eliminare l'ultima ♠ di Est.
Abbiate cura di mantenere in Sud 2 carte di atout che vi permettano di collegare indifferentemente (nel caso di 8 a 6 superabile, se necessario, da 9 7 4 3 del morto) dalla mano al morto e viceversa. Ora giocate ♣ per la Dama di Nord che Est è costretto a prendere. Est ora non ha alternative [illegible]
1) Gioca Asso di ♣ e ♣ e voi realizzate l'onore del morto e successivamente la quarta carta di mano su cui scartate la ♥ perdente di Nord.
2) Giocate ♥ e voi vincete con la carta più opportuna, incassate altri 2 giri del colore, rientrate in mano di atout e sulla quarta ♥ franca scartate la quinta di ♠ di Nord concedendo alla difesa solo una ulteriore presa nel palo.
3) Giocate ♠ in taglio e scarto, voi tagliate con il 6 ♥ di mano e scartate il 4 ♠ del morto. Rigiocate ♣ per la presa di Est che non ha alternative se non quella di affrancare l'undicesima presa a ♠ (taglio al morto, rientro in atout dicarto della ♥ di Nord) o a ♥ (passate il Fante o il 10 sul ritorno). Ricordate che fare un taglio addizionale è uguale a incassare una vincente nella nostra smazzata incassare l'Asso di ♣ toglieva una affrancabile a Sud (la quarta [illegible] ♥ o di ♠) non incassarlo permetteva alla difesa di giocare [illegible] regalare il taglio e scarto

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD	OVEST	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1 ♥	3 ♠	3 ♥	[illegible]
	4 ♥	PASSO		

	♠ F 8	
	♡ 9 7 6 5	
	◇ R D 7 6 5	
	♣ 9 6	
♠ A 7 6 5		♠ [illegible]
♡ A R D 9 3		♡ [illegible]
◇ A		◇ [illegible]
♣ R 8 4		♣ [illegible]

Ovest attacca con il A♠ (Est risponde con il Fante), prosegue con il Re (Est scarta il 3 di ♠) e poi con la Dama. Come impostare il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SANITÀ. Guardia medica. Grugliasco 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia veterinaria** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mirafiori 50.801. **Presidi farmaci** 167-00.86.22. **Elisoccorso e Soccorso alpino** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Blanco** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Stella** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.681; **Polstrada** 115; **Vigili** [illegible] Grugliasco 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; [illegible] 442.11.11; **Carabinieri** [illegible] pren. 436.01.66; **Inf.** 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cimitero** 282.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.08.53; **Alpa** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sagat** 167.217.218.
SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 83.25.328; **Admo** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.N.D.** 319.89.18; **Ass. G. Aiutiamo contro le emarginazioni,** 0360 55.41.20; **C. di Mediazione dei Conflitti,** 650.11.26; **C. Cardiopatici,** 43 64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] da lun. al ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Clacat,** 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Bus** [illegible] 438.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.55.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) [illegible] 80 623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **CISA Insieme** 590.225; **Stalking donne** 415 63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Pronto [illegible] donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza [illegible]** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60 13; **Telefoncini** (artisani) 167-23.12.92, **Filo d'Argento** 1678-68.115. **Fond. Guinevere** 663.83 52 ore 9,30-12,30. **Margot** (tossicod.) 696.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Da domani vivaisti e «collezionisti del verde» nel Castello di Masino

Per gli innamorati del giardino

E' una mostra-mercato di piante insolite

Luisella Re

Appuntamento al **Castello di Masino** con l «Tre giorni per il Giardino», da domani a domenica, per la festa in fiore che, come sempre, radunerà i nomi più grandi del vivaismo e del collezionismo internazionale del verde.

Per la prima volta la rassegna - che celebra la sua nona edizione - all'ombra del castello gestito dal Fondo per l'Ambiente Italiano che «veglia» sul Comune di Caravino, nel cuore del Canavese - sarà patrocinata dall'«Accademia piemontese del Giardino» che abbina la presidenza onoraria di Donna Marella Agnelli a quella statutaria dell'architetto Paolo Pejrone. Quest'ultimo, in prima linea (con il silenzioso supporto di Silvina Donvito), nel ruolo di promotore, genius loci e regista di questa amatissima «mostra-mercato di piante insolite e speciali», sul cui ceppo si sono innestate e diffuse scala nazionale tutte le analoghe manifestazioni di primavera.

Circa un centinaio - tra vivaisti e produttori di articoli per il giardino in arrivo da tutt'Italia, Francia e Inghilterra - le aziende severamente selezionate da una specifica Commissione, cui si unirà una folta rappresentanza di amatori con le loro collezioni di piante rare, raccolte in tutto il mondo.

Per i migliori espositori - oltre ai consueti riconoscimenti di merito addolciti con gli immancabili cioccolatini Peyrano - è prevista una serie inedita di premi speciali, offerti da personalità del mondo industriale per sottolineare il valore scientifico della ricerca botanica che guida la «Tre Giorni» di Masino. Tra gli sponsor-amici che affiancano l'Accademia del Giardino: Carpano, Piacenza, Fiorucci, Lavazza, Unopiù e la tenuta «La Parrina».

Sotto la rincorsa di padiglioni candidi che incorniciano il «pratone» centrale - dotato per la prima volta di una rete provvidenziale di camminamenti anti-fango - l'incanto atteso ma puntualmente emozionante di un benvenuto scandito da trionfi di gardenie e bougainvillee, cactacee ed agrumi mediterranei, aromatiche e ciliegi da fiore, alberi da frutto e da bosco, arbusti da siepe e da fiore per i freschi giardini del settentrione. Legati da un filo ispiratore orientato quest'anno sulla riscoperta di Hosta e muschi, gelsomini rari e rampicanti mai visti, viole e garofanini dei vecchi tempi, e ortensie inusuali, Hemerocallis e altre bulbose estive.

Orari di apertura: 15 alle 18 domani, con ingresso gratuito ma rigorosamente riservato ai Soci dell'Accademia del Giardino ed agli aderenti del Fai (che accetterà comunque qualsiasi nuova iscrizione effettuata all'entrata), dalle 10 alle 18 sabato e domenica. Biglietto a 12 mila lire, ridotto a 6 mila per i bambini. L'intero ricavato sarà destinato al Fondo per l'Ambiente Italiano, per manutenzione e ripristino del parco che circonda il castello.

Sempre domani, nella Torre dei venti «Renato Bazzoni» del castello, il Fai inaugurerà la mostra «Ritratti e giardini italiani». Promossa dall'«American Academy in Rome» Marthe Boyden e Alessandra Vinciguerra, raccoglie fotografie, scritti e disegni del celebre paesaggista inglese Russell Page, autore di celebri, ammiratissimi giardini dove «i fiori e Masino» sono ormai di casa da decenni.

Angolo suggestivo del Castello di Masino dove si terrà la tradizionale «tre giorni»

«Romeo e Giulietta» di Prokofiev

Yuri Ahronovich è un prestigioso direttore d'orchestra che non perde per valorizzare la musica russa. Stavolta affronta il «Romeo e Giulietta» di Prokofiev

Yuri Ahronovich torna al Lingotto

Leonardo

Yuri Ahronovich è un beniamino del pubblico torinese (nel 1991 ha ricevuto da «La Stampa» e dall'Università il premio Arca d'Oro) e ogni suo ritorno sotto la Mole rappresenta festa. Russo, perde occasione per valorizzare la musica del proprio Paese che, mulinando energicamente la lunga bacchetta, dirige con intensa partecipazione e chiarezza di idee.

Ahronovich torna sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, al **Lingotto**, stasera alle 20,30 e sabato alle 21 (domani il concerto si terrà in decentramento» al Centro culturale La Fabbrica di Villadossola, in provincia di Verbania).

Programma di impronta russa anche stavolta: la versione integrale del balletto «Romeo e Giulietta» di Sergei Prokofiev. Articolato in quattro atti e un epilogo, per un totale di 14 «numeri» coreografici, costituì al suo comparire nel 1938 una solenne smentita a quanto scritto nel 1916 il critico Kolomizev, scandalizzato dall'ascolto di «Ala e Lolli» (nota anche come «Suite scita»). Di fronte alle selvagge e terrificanti cacofonie di quella «Suite», paragonate a «capriole scimmiesche», Kolomizev sentenziava che mai un simile compositore avrebbe potuto accostarsi alla storia degli amanti di Verona creati da Shakespeare. E invece, ecco apparire la magnifica partitura.

Prokofiev «narra» in modo pressoché letterale le triste vicende tramite la musica, temi profondamente evocativi e «situazioni» ben caratterizzate. Ma la via espressiva scelta dal compositore non risponde né ai canoni di epigonia ciaikovskiana né tanto a imitazioni para-rinascimentali. Da qui le perplessità prima del Teatro Kirov e poi del Bolshoi, timorosi di infrangere i «diktat» estetici del realismo socialista. Così la prima esecuzione avvenne nel dicembre 1938 fuori Russia, nella città di Brno, e soltanto nel Leningrado decise di ospitare lo spettacolo.

La caratterizzazione dei due giovani protagonisti è resa commossa partecipazione (addirittura Giulietta è immortalata nel divenire, da adolescente a donna). Mirabili nella loro efficacia armonica e timbrica le d'insieme, il risveglio della città e l'animazione delle strade, la danza popolare e quella dei cavalieri, il ballo delle ragazze con i gigli, e soprattutto la breve ma terribile lotta armata fra le due fazioni di nobili veronesi.

IL CONCERTO

Meira Asher, araba e israeliana cantante, percussionista, terribile ma anche voce indimenticabile

Giuseppe

MEIRA Asher: araba e israeliana, cantante e percussionista, terribile e unica. Già il prologo: grigio di fumo come prima che si scateni un incendio, bracci elettronici che crepitano in sottofondo, fauci di schermi digitali spalancate sugli occhi del pubblico. Un lentissimo, inquietante crescendo di scosse telluriche: rotto soltanto dall'inevitabile trillo dell'inevitabile cellulare dell'inevitabile - scegliete voi il sostantivo più adatto, e non abbiate paura di sembrare maleducati.

Poi, lei. Lo scorso martedì sera. In un Supermarket affollato. Rosata e zoro. Scarponi ai piedi. Il pallido corpo avvolto in un sario-sudario che le lascia scoperte le spalle. E lei le esplosioni: di luci, immagini, parole, suoni. Ascoltare Meira Asher e vederla fabbricare sul palco la sua opera *Spears into hooks* è come assistere alla ribellione della terra - qualsiasi terra: palestinese, serba, curda, irachena, albanese, afghana, algerina, polacca, cambogiana - contro violenze e torture, bombardamenti e stupri, fosse comuni e camere a gas. Meira Asher però non canta la terra. Meira Asher è la terra. Sulla quale le fauci degli schermi vomitano immagini umane: un ragazzino dell'Intifada che tira le sue pietre tentando di sfuggire ai proiettili di gomma, il braccio di bambino africano ridotto a un'ombra dalla fame - mentre una scritta intermittente avverte gli spettatori che Birkenau è *here and now*, qui e ora, anche se preferiamo dimenticarlo -, strumenti chirurgici che scavano le carni di un ferito, il volto sfigurato di una donna e basta. La morte percorre l'intero spettacolo e non lascia scampo: qualcuno si alza e se ne va, dagli altoparlanti fuoriescono grida di dolore e sussurri di bambini spaventati, ma anche struggenti melodie ebraiche, e note jazz che sanno di Germania intorno agli Anni Trenta. Meira Asher si spoglia del suo sario-sudario e rimane in sottoveste di seta, la sua voce si trasforma, sembra di ascoltare un angelo uscito dai fotogrammi di una pellicola di Fassbinder: e la Germania e il cinema ritornano sottoforma di frammenti dell'*Olympia* di Leni Riefenstahl, il giavellotto del lanciatore che diventa missile nucleare grazie al montaggio magistrale di Jens Greuner. Tra le raffiche e gli scoppi, sotto le luci dei riflettori, Meira Asher intona: «Considerate, questo è un uomo. Considerate, questa è una donna». La musica poi sfuma, le fauci si richiudono: i tantissimi che non se ne sono voluti andare applaudono il penultimo appuntamento con la rassegna Musica 90, e difficilmente se lo dimenticheranno.

Meira Asher, come scossa tellurica

Al Supermarket (per Musica 90) una folla giovane applaude l'artista

Il prossimo appuntamento della rassegna «Musica 90» sarà quello con Lydia Lunch al Piccolo Regio, lunedì 10 maggio

MANGIAR BENE

di Edoardo Ballone

Un locale «trendy»
Cucina simpatica con protagonisti gli gli

Sono qui, in un ambiente carico di fiori e di piante, dal 1996. Felice (cuoco) e Bruno (nelle sale) gestiscono **La Felce** di via Sacchi dopo avere traslocato dal localino di corso Stati Uniti. Passaggio che ha significato un miglioramento nella cucina e un aumento di capienza (in quattro sale oltre 120 posti). Si propone piatti apprezzabili anche se non sempre raggiungono il top del gradimento. La Felce piace lo stesso e continua ad essere un quasi obbligato punto d'incontro per un tipo di clientela che sino a qualche lustro fa sarebbe stata definita «radical chic». La specialità? Beh, ci sono ricette di carne e di pesce con una ricetta che, a nostro parere, è più ghiotta delle altre: i gamberetti cotti con erbette e funghi porcini. E, per chi ama la carne, non è male il filetto di vitello al Gorgonzola.

L'ambiente un po' sofisticato e tuttora trendy e talvolta è difficile trovare sistemazione ai tavoli se non c'è prenotazione. Il posto piace per la gentilezza del servizio (anche se talvolta troppo lento) e per l'arredamento floreale che è davvero ben curato e persino troppo «vistoso» (ora ci sono gli iris blu). I vini? Piemontesi, soddisfacenti alquanto banali nelle etichette. Meglio arricchirne la lista.

Via Sacchi 50
Pesce e carne
Menù da 10 mila con vino (pranzo)
a 60 mila, sempre con vino
Chiuso domenica
Tel. 011/590.692

QUA E LÀ

INCONTRI

Alle 21,15 all'Unione Industriale, via 17, inizia il ciclo «Da Gerusalemme a Roma: percorsi d'arte, archeologia e storia nel Mediterraneo dei primi secoli cristiani». Questa sera Anna Maria Ranieri parlerà su «Le origini della comunità cristiana di Roma».

Alle 17,30 al Colegio de Salamanca, in piazza Vittorio Veneto 21, per il ciclo di incontri dedicato alla cultura iberoamericana «Lecciones abiertas», Chiara Vangelista parlerà «Il Tropico e la pittura europea: immagini del Brasile inizio Ottocento». L'ingresso è libero; informazioni 011/835.745.

18 nell'Aula Magna Rettorato, in via Verdi 8, per il ciclo «Alle soglie del Duemila. Conosciamo noi stessi?», Enzo Bianchi terrà la conferenza su «Vita interiore. Vita spirituale nell'Occidente cristiano». Ingresso libero.

CENTRO. Alle 16 Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71/a, incontro con Roberto Gervaso che parlerà su «Tra destri e sinistri». Fa parte delle dell'Unitre.

Alle 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, si tiene l'incontro su «I libri di matematica», a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

Alle 21 al Circolo Ufficiali, in Vinzaglio 6, Mauro Minola tiene la conferenza su «Assedi e battaglie nella valle Chisone e Susa». Organizza l'Unuci.

MANIFESTAZIONI

PICCOLO REGIO. Concerto di beneficenza stasera 21 al Piccolo Regio. Il Cenacolo degl'invaghiti (11 vocalisti che cantano a cappella e l'accompagnamento pianistico di Gerardo Bocchino) presenta «Maggio sacro e profano», brani di polifonia Rinascimento al '900. Organizza lo Zonta International Torino a favore dell'Associazione Bartolomeo & C. Tel. 011/318.07.39.

CENTRO. Alle 18 Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, proclamati i vincitori Premio Italo Calvino, autori di opere prime ancora inedite.

LIBRI

GRANDI TORINO. 21 serata granata alla libreria Fógola di piazza Felice 15 che in occasione del cinquantenario Superga ha dedicato una vetrina agli invincibili arlecchini un reperto unico: l'ultima cartolina spedita dal grande Lisbona poco prima di salire sull'aereo maledetto. Sarà presentato il libro di Franco Ossola «Grande Torino per sempre!», presenzieranno dirigenti e giocatori granata.

NORD. Alle alla libreria Campus, Rattazzi 4, parla del libro di Enrico Pellegrini «Torino - Capo Nord (e il pinguino stellato vestito seta)», pubblicato da Bompiani. Con l'autore partecipano Bruno Quaranta, Simone di Collobiano e Giovanni Tesio.

CALCIO E Alle 21 nella palestra Nubret, via Isonzo 17, presentazione del libro «Il calcio baciato dagli astri».

INIZIATIVE

Alle 17,30 alla libreria Piemonte in Bancarella, in Siccardi 4, vernissage per il rinnovo e ampliamento dei locali.

RIVISTA. Alle 21 alla Legolibri, via Maria Vittoria 31, si presenta la rivista «Radura» (Moretti e Vitali). A cura Centro Studi Psicodinamiche.

MUSICA dove

DEIDDA

La settimana «live» del Folk Club, via Perrone 3 bis, prosegue questa sera il concerto di Deidda. Il cantautore torinese, affiancato da Nino La Piana al pianoforte e Davide Pecatto alla fisarmonica, presenta i brani del suo compact disc «L'era dei replicanti». S'inizia alle 21,30, prenotazioni allo 011/53.76.36.

IN CITTA'

Gli State of Bengal sono in concerto al «Reddocks» (via Valprato 68, 22), il Giorgio Crobu quartet si esibisce al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22), i Bluestone sono di scena allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, 22). Il rock del Sacka per il giovedì «live» della «Divina Commedia» (via Donato 47, ore 22). I Mondo 60 suonano il «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, 22), gli Jedid propongono funky il «Didgeridoo» (via Massari 340/28, ore 22).

TONY TAMMARO

Lo definiscono «l'inventore rock tamarro»: Tony Tammaro, fra i partecipanti al festival di San Scemo e personaggio popolare a Napoli in quanto «singolare» speaker radiofonico, si esibisce questa sera al «Supermarket» (viale Madonna Campagna 1). S'inizia alle 21,15, i biglietti costano 10 mila lire.

Il Flavio Bonifacio quintet presenta questa sera (ore 22,30) in anteprima al Café Procope, Juvarra 15, il compact disc «Seduto sopra un'emozione». La band comprende anche Vincenzo Lecchi sax, Lorenzo Favaro al pianoforte e Vittorio alla batteria. Ospiti della serata, Dino Contenti al contrabbasso e Daniele Tione al pianoforte.

Concerto jazz questa sera al Teatro Perempruner Grugliasco (piazza Matteotti protagonisti Furio Castri, Mauro Negri e Andrea Dulbecco. S'inizia alle 21.

aprono oggi, nei punti abituali, le prevendite dei biglietti Il concerto Renato Zero in programma il 28 giugno al Palastampa. I prezzi variano dalle alle 70 mila lire. Organizza Metropolis.

DOVE andiamo

LA VIA

si conclude questa sera nella Chiesa di San Lorenzo, alle 21, il ciclo «La Via del Sacro», che fa parte decima stagione «Soirées in Piemonte Circolo stampa di Torino». In programma Nove Sonate per il Santissimo Rosario Biber, protagonisti il violinista Marco Fornaciari e, all'organo, Massimo Lambertini. L'esecuzione delle Sonate avverrà con due violini diversi, ed è questa una caratteristica legata alla diversa accordatura prevista per i violini. L'ingresso è libero.

ALFA TEATRO

La compagnia Santa Giovanna d'Arco mette in scena questa sera all'Alfa Teatro, via Casalborgone 18/1, la commedia musicale «Aggiungi posto a tavola» di e Giovannini. Appuntamento alle 21. Cinquanta le persone in scena, l'incasso (i biglietti costano 10 lire) viene devoluto in favore delle popolazioni del Kosovo. Informazioni 011/819.35.29.

Quarto appuntamento questa Chiesa di San Giovanni a Scioli per la stagione concertistica «Antiqua»: i Giovani Ottoni di Torino eseguono, a partire dalle ore 21,15, brani di Praetorius, Susato, Bach, Haendel, Albinoni. L'ingresso al concerto è libero.

CABARET

E' in programma questa sera al Teatro di Torino, piazza Massaua 9, uno spettacolo di cabaret a favore dei bambini della leucemia: s'intitola «Un sorriso per la vita» e vede la partecipazione di Fabrizio Cancelani, Claudio Lauretta, Daniele Raco, Renzo Sinacori e Margherita Fumero in qualità di madrina della serata. Presenta Enrico Beruschi. Organizza il Rotaract Club. Appuntamento alle 21,15, i biglietti d'ingresso costano 25 mila lire (posto unico).

Serata di cabaret al Cab 41, via Fratelli Carle 41: Franco Cardellino propone, alle 22,30, «Storie».

questa sera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) il cabarettista cuneese Enzo Cortese: spettacolo s'intitola «Da cosa nasce cosa» e comincia alle 22. Si replica domani e sabato

Band dei Timoria

Omar Pedrini e i suoi soci all'Hiroshima

Omar Pedrini e i suoi compagni, ovvero i **Timoria**, arrivano stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22, ingresso 20 mila lire) sull'onda del successo di «Timoria '99», l'album che ha fatto compiere alla band un significativo balzo in avanti non soltanto nella stima della critica, ma anche nel favore del pubblico.

Collaborazioni a tutto campo, da Aldo Busi - del quale i Timoria hanno musicato una canzone - a Marco Lodola, artista pop che ha firmato l'opera «Il Cavallo» raffigurata sulla copertina del disco; e l'impegno di Pedrini nell'organizzare un festival multimediale qual è quello di Brescia, sono altre conferme del valore di un progetto, quello di Timoria, che non si ferma ai confini della musica: dopo oltre dieci anni di lavoro, Omar e possono tirare le prime somme. E il risultato è positivo. **[g. fer.]**

Moncalieri, da domani rassegna di spettacoli

Le illusioni e la magia sono esplose 8 maggio

Boccaletti

Quando si parla di «Torino magica», la si intende come vertice del triangolo, sede di pratiche tenebrose e attività occulte. Stavolta termine sottintende qualcosa di più leggero agile, dove il comico si mescola al fantastico, il ludico al clownesco. E' Maggio organizzato dall'Officina della Magia di Moncalieri che nella sede di via dei Mille 13, (011/505.2944) prende l'avvio domani (ore 22,30) con Oz il mago, interprete di «Illusione nel tempo»; sabato 8 Luca Regina e Simona Molari, artisti di strada danno vita a «Clown trash» mentre il 14 Daniel in uno spettacolo interattivo agisce come con spettatori «vittime». Anche in «Immagicomicamente» (sabato 15) magia demenziale di Ali Bebé dà spazio al contatto con la gente; il 21, Vic e Demi, prestigiatori emergenti danno vita a «Ritratti magici»; invece la fantasia domina nello show di Magic Willy, il 22. Chiudono la serie il doppio spettacolo (il 28) di Sax in «Che vita da mago» e Fabrizio Obbiaiuro in «A solo» e (il la musica psichedelica e gli «effetti impossibili» di Mayor. L'Officina organizza anche serate di «close up» (magia con oggetti che si trasformano sotto il naso dello spettatore) nei giovedì da oggi al 27 maggio (ore 22).

Torino magica» anche per il grande internazionale della magia, edizione, organizzato dalla «Mago Sales» (tel. 011.2481.101), che prende il nome dal prete salesiano (sacerdote per vocazione, mago per passione) che dei suoi giochi ha fatto potente arma di catechesi e solidarietà. Si tiene stasera alle 21 al Teatro Monterosa via Brandizzo, con intervento di molti bei nomi dell'illusionismo e la presentazione di Raul Cremona.

Aperta la stagione di ciclismo su pista a S. Francesco al Campo

Brossa re dello sprint

Da Chieri ai Mondiali di Atene

Franco Becca
SAN FRANCESCO AL CAMPO

Quest'anno è andata bene. Erano ormai diverse stagioni che, neanche a farlo apposta, il giorno della prima riunione su pista la pioggia arrivava puntuale a metà pomeriggio, costringendo la giuria a rinviare le gare. Ieri, invece, un bel sole ha illuminato la riapertura del Velodromo Pietro Francone, l'anello in cemento di San Francesco al Campo che da tre anni ospita tutta l'attività regionale su pista.

Alla riunione inaugurale non ha però partecipato l'elemento di maggior spicco del panorama piemontese, il chierese Marco Brossa, tricolore in carica della velocità juniores. Proprio ieri il diciottenne portacolori della Rostese è stato infatti invitato dal selezionatore azzurro Paris a partecipare alla concomitante riunione di Busto Garolfo (Mi), con tutti i più forti sprinters di Lombardia, Piemonte e Veneto. «Quest'anno - ha spiegato Marco Maccario, il giovane tecnico regionale dalla pista, nonchè insegnante Isef presso il Centro di Avviamento al ciclismo di San Francesco al Campo - per motivi di budget la Federciclo ha abolito le gare nazionali per la categoria juniores, che offrivano a tecnici e atleti utili occasioni periodiche di confronto. Così il selezionatore nazionale dei velocisti è costretto ad assistere alle riunioni regionali, limitandosi ad invitare i corridori di talento delle regioni limitrofe.

Su Brossa, chiarese dai muscoli d'acciaio, Maccario punta a occhi chiusi in vista degli appuntamenti-clou della stagione: i campionati italiani, che si svolgeranno a Dalmine (Bg) dal 5 al 17 luglio, allorchè Marco dovrà difendere la maglia tricolore dal prevedibile assalto del bergamasco Marelli, e i mondiali di Atene (31 luglio-6 agosto), dove il rostese sarà di scena anche nella velocità olimpica.

Tra gli estimatori del tricolore degli sprinters c'è anche Guido Messina, il non dimenticato pluricampione del mondo dell'inseguimento, il quale, dopo aver ricoperto per molti anni il ruolo di tecnico regionale sia su strada che su pista, dal '98 è consulente tecnico della Rostese, proprio la squadra di Brossa. Ieri, tra l'altro, Messina era presente a San Francesco al Campo anche in qualità di Vice Presidente dell'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti, che ha sponsorizzato la riunione inaugurale del calendario.

I risultati di ieri: tra gli Esordienti il valenzano Depetris si è imposto nella velocità davanti a Fodde (Pol. Borgonuovo Collegno). Quest'ultimo si è poi riscattato nella corsa a punti. Tra gli Allievi, successi del canellese Bini nella velocità e del torinese Emiliano Mascia (Madonna di Campagna-Gios) nella corsa a punti. Fulvio Ruggiero (Sassi-Katoryn) ha preceduto il compagno di squadra Bianco nella velocità juniores, mentre nella corsa a punti open si è imposto Walder, dilettante del G.S. Armonia e Vita di Chieri.

Messina, oggi consulente della Rostese

Dalla Nazionale ai Grizzlies per lavorare con anziani e disabili

Carbini dà lezioni d'umiltà «Meglio il baseball povero»

Domenico Latagliata

Sensazioni. Sono quelle che ha sempre cercato Dante Carbini nel baseball, non solo. Al punto che, al termine della passata stagione, pur essendo nel pieno della maturità agonistica e uno dei lanciatori [redacted], ha deciso di rinunciare al contratto firmato con Modena (serie A) per tornare a Torino e portare a termine la scuola di animatore professionale.

Bambini, [redacted] handicappati hanno preso il posto di guantoni ed avversari da eliminare dal

Carbini [redacted] dubbi: «Il [redacted] mi ha dato molto ma [redacted] poteva [redacted]

[redacted] di lancio. Baseball dimenticato dal tutto? [redacted] proprio, visto che i «Grizzlies», [redacted] fondata dai genitori nel 1984 e attualmente in serie C1, lo accolgono a braccia aperte e ne apprezzano la disponibilità e la voglia di divertirsi.

Il «abraccio» c'è sempre: domenica scorso, impiegato per la prima volta nel suo ruolo naturale di lanciatore per 4 inning, ha messo a segno 8 strike out consentendo ai Grizzlies di battere il Torino 48 e di mantenere la testa della classifica. «Il baseball mi ha dato molto - [redacted] Carbini, [redacted] anni, il cui [redacted] era dirigente della Juventus negli Anni Sessanta -. A un certo punto mi [redacted] però reso [redacted] che non poteva bastare e che [redacted] stato davvero felice se avessi imparato un mestiere utile agli altri. Ho semplicemente cambiato l'ordine delle priorità nella mia vita».

Cominciata l'attività nei Grizzlies e poi nella Juve, Carbini ha giocato a Milano, Verona e Parma vincendo uno scudetto, una Coppa Italia e [redacted] Coppa Campioni. Con la Nazionale ha partecipato ai Mondiali in Nicaragua, alle Olimpiadi di Atlanta e alla Coppa Intercontinentale di Barcellona. Nel '97, il ritorno a Torino: «Crack economico a parte - ricorda -, una stagione splendida: eravamo un [redacted] molto unito che avrebbe davvero potuto vincere il titolo».

A Modena, come detto, l'ultima tappa di «professionista». «A questo punto voglio solo divertirmi giocando - precisa Carbini, da poco tirocinante anche presso il Teatro di Settimo -. Domenica ho lanciato perché sapevo quanto fosse importante vincere per la nostra società. Fare il «fenomeno» però non mi interessa: quando potrò, scenderò in campo come ricevitore o interbase, mettendo a disposizione dei più giovani quello che ho imparato. L'importante è fare le [redacted] con entusiasmo. Indossare la divisa da gioco era per me il massimo fino all'anno scorso. Ora le stesse sensazioni le provo nello stare in mezzo alla gente o nel poter [redacted] struire qualcosa assieme a loro».

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BOCCE

Gara Nazionale coppie a Alessandria (La Familiare): 1. Btb Ivrea (Avetta-Merlo); 2. [redacted] Ivrea (Bombelli-Saudino); 3. Nitri Auto Aosta (Ducourtil-Gassino) e Rivoiese (Busi-Trivellin).
Master Tiro Progressivo a Belluno: 1. Zirsdo (Quadrifoglio Udine) e Bonino (Tuboskier Asti) 80/96 e 80/95; 3. Bagnasco (Voltrese) 78/94; 4. Di Fant e Panero 69/89 e 69/86.
Selezione Coppa Italia C a Castellamonte: 1. Salassese (D. Vallero-G. Selva); 2. Quassolese (E. Perotti-D. Foglia).
Sel. Coppa Italia C a Ivrea (S. Bernardo): 1. Olivetti (G. Mussa-G. Martin), 2. Fucine Rostagno (A. Obertino-W. Cucciatti); 3. S. Bernardo (U. Pasti-G. Giglio Tos).
1° Campionato Canavesano PTA a Campore: 1. G. Perona (Pertusio); 2. M. Bioletti (Sangiorgese); 3. W. Prinsi (Strambinese).
Campionato serie C (2ª giornata): Girone A: Strambinese-S. Bernardo 6-1; Amici Bocce-Pontese 8-2. Girone B: Rivarese-Fucine Rostagno 4-5; Salassese-Olivetti Ivrea 6-2.
Serie D: Gir. A: Pontese-Rivarese 10-0; Olivetti-Stramb. 6-2. Gir.B: S. Bernardo-Amici Bocce 8-2; Fornese-Mobil Balma 6-4. Gir. C: Campore-Salassese 6-4; Sangiov.-Caremese 2-8.

[redacted]

1° Trofeo Lancia (a Candia). I vincitori. *Maschi. Singolo senior B:* Sisport [redacted] Avio (Achino). Singolo pesi leggeri: Candia (Merizio). Doppio junior: Sisport Fiat Avio (Marotto-Ii-Curtetti). Doppio ragazzi: Sisport [redacted] (Vitali-Carbone). Due senza ragazzi: Sisport Fiat Avio (Romano-Mosconi). 4 di coppia junior: Sisport [redacted] Avio-Argus (Marottoli-Curtetti-[redacted] Marchis-Podestà). [redacted]. Singolo pesi leggeri: Vigili del Fuoco [redacted] (Groppo). Singolo senior A: Caprera (Biotto). Doppio senior: Caprera (Biotto-Rasini). Doppio pesi leggeri: Caprera-Candia (Canestrelli-Alemanni). Doppio junior: Candia (Catazzo-Bertolino). *Classifica per società:* 1. Cus Pavia; 2. Sisport [redacted] Avio; 3. R.C. Genovese; 5. Caprera; 10. Candia; 11. Pallanza; 18. Carsa; 13. Esperia; 17. Vigili del Fuoco Saiza; 20. Amici del Fiume.

[redacted]

11° Trofeo Alt ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* G. Quadri 28. *Netto 1° cat:* 1. S. Panero 38; 2. R. Camaioni 35. *2ª cat:* 1. F. Brossa 35; 2. [redacted] Valetto 35. *3° cat:* 1. S. Forti 39; 2. A. Boglancino 35. *Signore:* M. De Rosa 37. *Seniores:* L. Albitle 36.
Golf Si a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* R. Ficetti 28; 2. F. Pagliasso 28. *Netto:* 1. L. Costantini 41; 2. E. Perini 37. *Uomini:* 1. G. Formato 37; 2. G. Maisente 36. *Donne:* 1. G. Bava [redacted]; 2. G. Oddenino Gai 34. *Seniores:* 1. P. Gol 34; 2. S. Rosa Clot 33.
[redacted] **L.G.A. Categoria Amici** a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* F. De Filippis 29. *Netto:* 1. G. Bonacina 41; 2. G. Boselli 40; 3. [redacted] Valvassori 40. *Seniores:* G. Ascheri [redacted].
Trofeo Campi di Vinovo a Vinovo: 1. Lordo S. Castellaro 79 - Netto 1ª cat. R. Grippaldi 70; 2. G. Mariani 71 - 2ª cat. I. [redacted] De Vito 62; 2. E. De Crescenzo 69 - 3ª cat. 1. G. Bertrand 66; 2. [redacted] Moncassoli 72 - 1. Seniores F. Limone 73 - [redacted] Signore F. Manassel 78.

[redacted] [redacted]

[redacted] **A1** (1ª giornata). Gir.A: Aurora Ora-Draghi To 3-0; Valle d'Aosta-Avalanche Bz 2-8. Classifica: Aurora, Avalanche 3; Draghi To, Valle d'Aosta, All Star Mi 0.

[redacted]

Campionati regionali individuali (alla Sisport di Torino). *Maschile. Esordienti.* [redacted] 39: 1. F. Cavuoto (Sisport). Cadetti. Kg. 64: 2. E. Pacera (Gym Ciriè). Kg. [redacted]: [redacted]. M. Esposito (Gym). Kg. [redacted]: 1. S. Tartaglia (Gym). Kg. +83: 1. [redacted] Ruera (Athletic Carmagnola). *Junior.* Kg. [redacted]: 2. M. Dotolo (Carmagnola). Kg. 69: 2. [redacted] (Sisport). Kg. 77: 1. P. Vasco (Sisport). Kg. 85: 1. S. Chiampo (Sisport). *Senior.* Kg. 69: 3. M. [redacted] (Sisport); 7. F. Lingua (Gym). Kg. 77: 1. S. [redacted] (Sisport). Kg. 105: 1. L. Fino (Gym). *Femminile. Juniores.* Kg. 58: [redacted]. L. Olino (Gym). Kg. [redacted]: 1. S. Fantinato (Sisport). Kg. 75: 1. D. Locogliano (Id). *Senior.* Kg. [redacted]: 1. L. Del Prete (Gym); 2. R. Del Prete (Id). Kg. [redacted]: 1. [redacted] Ferrari (Gym). Kg. 63: 1. [redacted] Re (Gym). Kg. 69: 1. Milesi (Gym).

PODISMO

I sentieri [redacted] a Bricherasio (km 11,8; partenti 140): 1. Naitza (Gio) [redacted]; [redacted]. Musso (Crc) 51'24"; [redacted]. Bonasea (Gasm) 51'27"; 4. Garnier; 5. Turaglio; 6. Giammanco; 7. Beri; [redacted]. Alfonsi; 9. Bellone; 10. Agu. *Donne* (km 5,8): 1. [redacted]. Grosso (Cumiana) 32'33"; 2. Corino (Cumiana) 32'59"; 3. [redacted]tti (Cumiana) 33'06"; 4. Giordan; 5. Stroppiana; [redacted]. Depetris; 7. Fontana; 8. Tonietti; 9. Calderola; 10. Granero.
Le prossime [redacted] Ecco il programma dipodismo del week end. Sabato 8, alla Mandria, s'inaugura il «Percorso vita» con una [redacted] competitiva di 5 chilometri. Il ritrovo è previsto alle 15 all'ingresso Tre Cancelli. Domenica 9 maggio, invece, a Torino si svolge la «Corsa per la pace» di 10 km (ritrovo ore 8 via Sciajola) [redacted] è di scena il «Memorial [redacted] Giorio» [redacted] 10 km (ritrovo [redacted] via Levi). A Settimo Rottaro, invece, è la [redacted] [redacted] correndo» [redacted] 10 km (ore [redacted] piazza della Chiesa) [redacted] Loggia il «Trofeo Italpasta» [redacted] km, valida come prima prova del «Trofeo Milanesia», che parte [redacted] 9,30 da [redacted] Carignano.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto Ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 26° concerto Stagione Sinfonica 1998/99. Direttore: YURI AHRONOVICH Sergej Prokof'ev - Romeo e Giulietta, balletto in quattro atti e un epilogo op 64 (da Shakespeare). Poltrona L.55 000/ingresso L.30.000/Ridotto giovani L.18 000. Per informazioni Tel. 810.4853-810.4961.

RITROVI

AMERICA: Tel 447 7171: da noi è sempre festa, d.j. Marco.
SEVERLY HILLS Sanhilè il salotto del lusso 0161-835243 questa sera grande orchestra Luca Carish e a mezzanotte spaghetti omaggio per tutti.
CLUB 84: 15,30 I Reporter. Ore 21 Liscio DOC by Miky e i Simpatici.
DU PARC: "Giardini Reali" 011.521.5275: ore 21 Rocky e Manuela Martelli.
GARDEN 060 3443 n 15 Laura c'è 21 Tango Argentino domani h. 21.
LA LUCCIOLA: c.so Tassoni 206 T. 200 097 21 Gran cena gratis
LE ROI: chiuso
PATIO+INVIDIA 661.4041 Ore 22,30.
TANGO: sera ore 21 musica da ballo.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9 Musica dal vivo spettacoli ogni 22,30 aperto tutte le sere Tel. 011.562 0906
TROCADERO: tutti i Giovedì grande spettacolo folkloristico brasiliano

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (836331) Bruno Miserin.
BIASUTTI: Bruno Gasperini
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti acquaforti per G. Pascoli e disegni
LOSANO - Pinerolo Edgardo Carballi via Silvero, 33 Tel 0121 74058.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Torino via Roma 264. Mostre di Pozzo IV Fino al 10 maggio. Orario 16-19,30 Festivi chiuso
PIRRA: "Luoghi Pascoliani Memoria" omaggio ad E. Carballi a 10 anni dalla sua scomparsa
SAN TAGOSTINO: I Gigantii

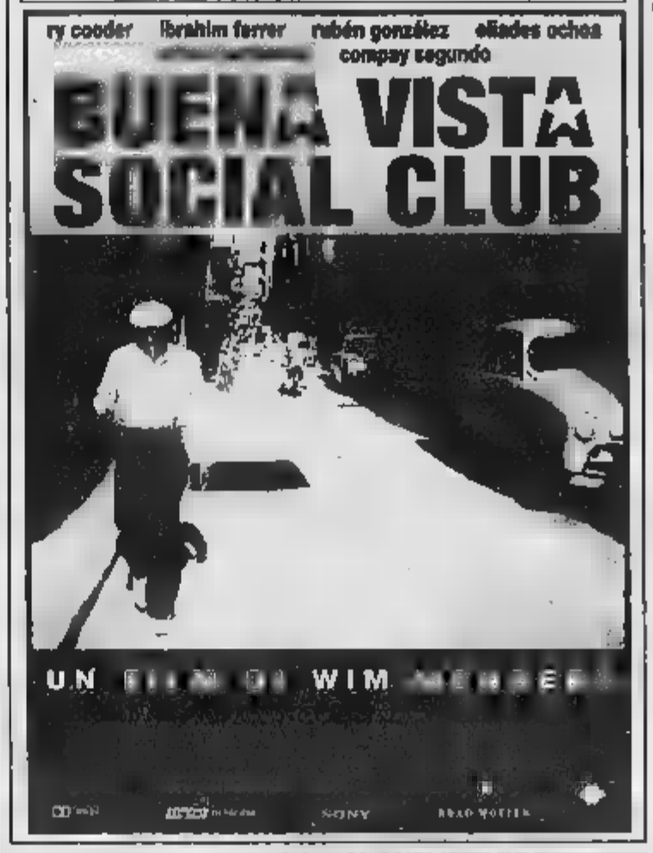
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ASTEINCORNICE: Carlo De Martino
CARLINA: Francesco Cusinati
MICRO: Giancarlo Forgnis

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

DOMANI AL ROMANO
Un terribile segreto nasconde l'eredità di tre sorelle.
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
MICHELLE PFEIFFER JESSICA LANGE

Segreti Segreti

DOMANI ALL' OLIMPIA
"Un trionfo della simpatia e della musica"
(Irene Bignardi - La Repubblica)
ry cooder ibrahim ferrer rubén gonzález eliades ochoa compay segundo
BUENA VISTA SOCIAL CLUB

UN FILM DI WIM WENDERS

KONG
Cher, Judi Dench, Joan Plowright, Maggie Smith, Lily Tomlin
Un Tè con Mussolini
un film di Franco Zeffirelli

www.meduse.it

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

LA POLVERIERA

DOMANI ALL' eliseo
Se la guerra può essere all'interno di una coppia questo è un altro grande film contro la guerra.
Fernanda Pivano

Mario Orfini
L'Anniversario
Mario Orfini
www.anniversario.it

DOMANI DORIA E FARO
BEOWULF E MAD MAX CHE INCONTRA HIGHLANDER NEL 3000!
(C. LAMBERT)

Giovanni Di Clemente presenta
Christopher Lambert
BEOWULF
CDI

DOMANI CHARLIE CHAPLIN 2 E KING
Indagando sulla verità aspettatevi qualunque cosa

NASTASSJA KINSKI
MARIANNE
il FIGLIO PERDUTO

AMBROSIO

PLEASANTVILLE

DOMANI ALL'EMPIRE
"Amare è voler dare qualcosa che si ha a qualcuno che non la vuole..."
UN UOMO
una produzione MEDUSA FILM realizzata dalla MASTROFILM
IN PRINCIPIO LE MUTANDE
con TERESA e STEFANIA ROCCA
BEBO STORTI

regia di ANNA NEGRI
www.meduse.it

DOMANI ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA
AMBROSIO - CIAK - IDEAL - REPOSI MULTISALA

MATRIX
In collaborazione con Radio Deejay Sound 167-255365

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg6; 14.30 Amichevolmente con...; 18.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.30 Julia, TF; 20.00 Tg6; 20.30 I due figli di Irinità, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg6.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Varietà; 24.00 La sfida della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da F. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 I forti di forte coraggio, TF; 15.45 Telecity per voi; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati, 20.50 Lasciter lo assassinatore, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.45 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Centro piazza; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 24.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videocine; 18.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna o il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Volley linio; 22.30 Tg Diario; 22.40 La salute e i rimedi naturali, 23.45 Le auto della settimana; 1.45 Tg diario: È accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chambertain, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr Chambertain, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 22.00 Fun tv; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELEITALIA
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvomania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Telestime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cartastilla; 13.00 Medicina amara, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente lite; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Rosso sangue, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e medicina; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia chi; 19.00 Motown; 18.15 Cinema odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La mafia lo chiamava il Santo, Film-tv; 22.30 Il regionale; Sudigiri;

RETI CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 Motonautica; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Luff movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, doc.; 20.30 Thunder 3, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

S.I.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino, 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.40 Informasette; 23.15 Vol sessualità; 0.15 Menoquindici.

TELESUBALPINA
9.00 La signora di Shangai, Film; Vita della Chiesa; 11.30 Caro domani, serie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Cartoni; 16.15 Anna e il re del Siam, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Notiziario E.M.S.; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 La signora di Shangai, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.35 Caro domani, Miniserie; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Anna e il re del Siam, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Scusi lei...

21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 auto della settimana

TELE ALPI
Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELEITUDINE
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Doc.; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Gol mania.

VIDEONORD
11.45 L'albero della musica; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg9 retenord; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 L'uomo che sfidò l'organizzazione, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto; 23.05 Club totoscommesse.

Eventuali errori e nei programmi sono dell' tempestivamente

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo. [Ambassade, Repost 6]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Un professore di college (Jeff Bridges) diventa amico del suo nuovo vicino di casa (Tim Robbins), un architetto insospettabile. [Ellissoro 2]

BLACK DOG. Azione. Camionista di professione, Jack Crews (Patrick Swayze) accetta di trasportare un carico misterioso. [Capitol]

E CIVIL ACTION. Drammatico. Un avvocato fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, della morte di otto ragazzi. [Cristallo, Studio Rifz]

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono un buttafuori, un poliziotto e un inventore. [Eliseo]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, gusi e noir per uno spericolato addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas: con cadavere. [Ciak 2]

LA FAME E LA SETE. Comico. Antonio Albanese impersona tre fratelli che tornano al paese per la morte del padre. [Ellisse Rossa]

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. Le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. [Vittoria]

FINO A PROVA CONTRARIO. Thriller. Giornalista in crisi professionale e familiare, dedito all'alcol, Clint Eastwood viene mandato a intervistare un condannato a morte: si ritroverà così a indagare sulla vicenda. La pellicola è Repost viene proposta in lingua originale con i sottotitoli. [Repost 4, Villaretta]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitella acida, famiglie allargate, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», scoprendo tanti segreti. [Centrale, Due Giardini]

FUORI DAL MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. [Massimo 2]

IL GRINCH. Comico. Eddie Murphy è l'irsuto scelto da un dirigente di un network televisivo americano per condurre una trasmissione di televendita. [Fiamma, Ellissoro 1]

LULU' ON THE BRIDGE. Drammatico. L'amore tra un sassofonista ridotto al silenzio (Harvey Keitel) e una cameriera stripteuse attrice (Mira Sorvino). [Eden 1]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo. [Romano]

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro anarchico, condannato all'ergastolo nel 2024: il film dell'irrequieto descrive, in particolare, il tentativo d'evasione del carcere di Fossano. [Nazionale 2]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow, in occasione dei funerali della madre. Acclamato secondo alle regie per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach. [Due Giardini]

IL PRIGIONIERO. Azione. Nicolas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna. [Lux, Valentino 1]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Costner, vedovo inconsolabile, e della giornalista divorziata Robin Wrigt Penn, un giorno si incontrano. [Ambrosio 3, Repost 3]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams impersona il medico inventore della comico-terapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. Trasposizione cinematografica di una storia americana vera. [Ciak, Repost 2]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no. [Ambrosio 2]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili. [Doria]

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock firmato da Gus Van Sant («Will Hunting»). [Ambrosio 1, Ideal]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni-modello di diversi personaggi, in una qualunque settimana newyorkese. [Chaplin 1, Etoile]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra della fine del '500. [Fiamma, Repost 1]

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock che si era sciolto negli Anni Settanta. Obiettivo: partecipare a un festival rock. [Ellisse Rio]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia. [Adua 400, Ellisse Grande]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». [Nuovo]

TRAM DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino. [Nazionale 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua, Valentino 2]

SUCCESSO AL TEATRO COLOSSEO

Scorre rapida e leggera la danza del tempo col Balletto di Sicilia

Sergio Trombetta

A dispetto del titolo poco invitante, «Primo studio sul tempo, la tautologia», è davvero divertente il nuovo spettacolo che Roberto Zappalà ha coreografato per la sua compagnia, Il Balletto di Sicilia, e che ha debuttato in prima italiana martedì sera al Colosseo (ultima replica stasera alle 21). Il tema, lo scorrere del tempo, invita a costruire un movimento fluido, sciolto, inarrestabile, non scandito a sezioni, così come si scandisce il tempo a ore e minuti. Ecco allora l'intera compagnia, sette danzatori, tutti di buon livello, lanciarsi in un brano zeppo di citazioni di hip-hop, di grande acrobazia. Ecco subito dopo una coppia declinare, in abbracci, a terra, lo scorrere del tempo dell'amore.

Tempo che viene scandito in scena da un display che ci informa della durata dello spettacolo, (meno di un'ora), da un orologio nell'acqua in un contenitore di plexiglass, da neon blu mosso da un danzatore come le lancette dell'orologio.

Tempo che si allenta trascorrere sempre uguale della vita quotidiana un gruppo di monaci che si muovono un brano di Bach. Tempo che invece accelera nei ritmi incalzanti una fabbrica, sottolineato dal rock duro.

Impaginato in una tripartita, due pannelli blu ai lati, uno bianco centrale, condito da riferimenti e simboli giocati con leggerezza e ironia, lo spettacolo, molto applaudito alla prima, avvince per la qualità della danza spesso sensuale, avvolgente. E conferma le qualità compositive di Zappalà. Alla testa del Balletto di Sicilia dal 1989, Zappalà è un nome in crescita della danza italiana: ospite la stagione del Festival d'Autunno di Madrid, è stato chiamato a lavorare per i giovani della Scuola della Scala, il Balletto di Toscana ha voluto l'estate per creare «Dioniso germogliatore» e lo ha ha già incaricato per un prossimo lavoro.

PRIME VISIONI

LO.AL.CON. UNA CONVENZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-855821. **La vita è** di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ALFIERI ♿ ●
p. Solferino tel. 011-547.52.41. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ARISTON ♿ ●
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Alaca 6000. ●●●

ARLECCHINO ULTRALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con V. Vaughn, V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO ULTRALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO ULTRALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90 **A prima vista** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

CAPITOL
via San Domenico 24, tel. 011-540.605. **Mad dog** di K. Hale con P. Sawyer, Randy Travis. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom 7000; sera 11.000.

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Mooni Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 6000. ●●●

E. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi [illegible] tel. 011-436.07.23. **Soldati del suono** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

E. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slate, C. Diaz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

EDEN
c. S. Cesare 105, tel. 011-232.828. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Peller, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

EUROPA
via Sollo 5, tel. 011-655.71.90. **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

GARDEN
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Lolita on the bridge** di P. Auster con H. Keitel, M. Kerveo. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

GARDEN
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi Torino.

EYDELF
v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 011-530.253. **Schegge del cosmo** di M. Carrel con S. Connery, G. Rolando. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. ingr. cinecard 5000; sera 12.000 ■

FIAMMA
via Po 30, tel. [illegible]75. **Il genio** di S. Herek con E. Murphy. Or. 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57 **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth Or. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

GIULIA
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16 **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●●

GOBBI
via Po 21, 011-812.59.98. **Perdiamoci a Cerro** di L. Wertmüller con A. Asetel, M. Pesce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000. ●●

GOBBI
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Mio fratello sposa Mussolini** di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Flewright. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000 ●●●

LUX
Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Cose molto cattive** - **Shakespeare in love**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera [illegible]

MARCONI 1 ♿ ●
v. Monteleone 8, t. 817.1048. **Tropa de vila (Un treno per vivere)** di R. Mihailescu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

MARCONI 2 ●
v. Monteleone 8, t. 817.1048. **Pezzi del mondo** di G. Piccioni con M. Bey, S. Orlando, C. Feschi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●●

MASSIMO 1 ♿
via Pianezza 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

MASSIMO 2 ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Cronaci è tutto** di E. Montaldo con S. Accorsi, G. [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom 7000; [illegible] 11.000. ●●●

MONTEROSA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il genio** regia di Stephen Herek con Billie Murphy, Jeff [illegible], Kelly Preston, [illegible] Loggia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 8000; sera 12.000 ●●

NAZIONALE ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Antagonisti** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible] 8000; sera 12.000 ●●

NAZIONALE 1 ♿ ●
c. Inghilterra 3, tel. 011-562.12.93. **Lolita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 ♿ ●
via Cavour 18, tel. 011-562.12.93. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

NAZIONALE 3 ♿ ●
via Cavour 18, tel. 011-562.12.93. **Il genio** di S. Herek con E. Murphy, Billie Murphy. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

NAZIONALE 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

NAZIONALE 5 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

NAZIONALE 6 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

NAZIONALE 7 ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La parola che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, P. Newman Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●

NAZIONALE 8 ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Virus** sottotitolato. Vm 14. lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

[illegible] - LUMIERE ●
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **A prima vista** regia di Irvin Winkler con Val Kilmer, Mary Sarvino, Kelly McGillis, Steven Weber. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45 **Vulnerabili**, di B. Augusti con C. Dones, L. Nosson Or. 15, 17,30; 20; 22,30 Ing. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

STUDIO UNO
via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr pom 7000; sera 12.000 ●●

VALENTINO 1 ♿
1. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 02 00 **Otto millimetri - Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher con Nicolas Kage Or.: 20; 22,30 Ingr. 11.000 [illegible] ●●●

VALENTINO 2 ♿
1. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650 02 00 **La vita è bella** di e con R. Benigni Or. [illegible], 22,35. Ingr 11.000; rid. 8000 ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.69. **Fino a prova contraria** di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington Or.: 15; 17,30; 20 22,30. Ingr pom 7000; ant. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ●●●

ALTRE VISIONI

ARMELLI v. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ore [illegible] Rassegna «5» **Mario Bava Italia** di A. [illegible] L. 8000; [illegible] Film 13.000.

CORSO v. Nizza [illegible], tel. 011 [illegible].7588. **Il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Ver. min 14. Ore 19, 21.45

[illegible]. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e Domenica **Bugs Bunny** di J. Lazzarini ed A. Stanton. L. 8000, rid. 6000; abb. 2 film 14.000

FIAMMA p. S. Giulia 2 bis, t. 011-817.9373. [illegible] **Soldato Ryan**, di S. Spielberg Ore 21 L. 8000; [illegible]

LAVENA c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134 Sabato e domenica **Bebo va in città** Or. 14,50, 16,35, 18,15, 19,50, 21,20

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 Vedi Teatro

[illegible] v. Brandizzo 65, Tel. 011 284.0211 Domenica 9 e lun. 10 **Bugs Bunny** Lire 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000

[illegible] v. Saluzzo 12, tel. 011 522.4279. Rassegna «Godzilla e non solo» **Gatto nero, gatto bianco**. Ore 21,15 L. [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. Prima visione **La figlia del padrino**, con Erika Bella. Ap. 14,30 ult. 22,30 Lun.-ven L. 6000, rid. 7000, anzioni 5000.

AMBRA via Ch. Baluta 77/b. TEL 011-210.885. Oggi spett. hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar [illegible] 10/40.000. V. M. 18. Or 16-21 Dom spett. 17,30; 22,30.

ARGO PRINCIPAT c. Principe Oddone 31. Tel. 011-464.621 1ª visione: **Incontri perversi** [illegible] **Follia**. Fil ore 10,30; ult. ore 22,30. Fest. ore 14,30; ult. ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. [illegible] 011-521.23.85 Prima vis. **L'amante amante perverso**, con Petra, Olivia Del Rio. Ap. no stop ore 10,30; ult. ore 24; fest. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La donna proibita**, con Calanna Rinaldi, Eva Henger. Ap. feriali ore 10,30 ult. 22,30 festivi 14,30 ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011-650.54.70. Ap. 10,30 **Camerieri perfetto**. Venerdì e sabato spettacoli no stop dal vivo con Desirée Vinci.

NIRVANA corso Regina Margherita [illegible]. Tel 011-436.20.92 **Film erotico** ap. 15 ult. 22,30

ROMA BLUE via [illegible] 40 Tel 011-487.765 **Viaggi [illegible] in autostop**, con Eva Orlowsky, Ivan Fungos Apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22,30 Lire [illegible]

SPEZIA via Mazzini 170 Tel 011-696.36.17. Domani **all'asciutto**, con Rossana Doll. Ap. ore 15 ult. 22,30. [illegible], rid 7000, anzioni 5000

ZETA [illegible] via Cibrario 88 [illegible] 011-749.2907. Prima visione **Milky D'Alterocchio dolce e perversa**, di Gerard Damiano Apertura ore 15; ultimo ore 22

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. via Pomba 23, tel. 011-515.75.11. Ore 18 Cinema. **Mépris du film ethnographique. Godard sur le grand Ecran - Les maitres fous - Tournon at 1999**

TEATRARIA T. via D. Orione 5, tel. 011 336 698. Il teatro della differenza: 8/9 maggio '99: ore 21 Elkan Teatro presenta **Killer**, Inf. e pren. 011 336698.

TEATRARIA SETTEMBRE. L'8 e il 9/5, ore 21,30 il **Mago** direzione della Scuola Professionale di Teatro Ingrez-Arlecchino [illegible] ad ovo

MUSEO DEL CINEMA

CINEMA 1 via Montebello 8 Telefono 011 817.1048 tram [illegible] **Il mio West** di W. Salles, ore 16,30, 22,30 **Elio Germano** [illegible] **Fuori Concorso** di M. Monicelli (v.o. sott. inglesi), ore 18,30 [illegible] **e a chi appartiene il mondo?** di S. Dudow (v.o. trad. sim.), ore 20,30. Ingr. [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03 [illegible] pervenuto

BARDONECCHIA
[illegible] Pom.: [illegible] pervenuto.

[illegible] **O T** [illegible]
[illegible]A: 011 470.35.78: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.[illegible] [illegible] pervenuto

[illegible]
MARGHERITA [illegible]: **Le parole che non ti ho detto.**

BASSENE VIGA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 [illegible]: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01: non pervenuto.
[illegible] 011 941.16.67 **La [illegible]na.**
[illegible]: non pervenuto.
MODERNO: A civil action.
POLITEAMA: riposo.

CIRIE'
NUOVO: riposo.

COLLEGNO
[illegible]: **Il millimetri - Delitto a luci rosse.**
REGINA UNO: riposo.
REGINA DUE: riposo.
[illegible] pervenuto.
STUDIO LUCE: Ormai è fatta.

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto.

[illegible]
MARGHERITA: riposo.
PERONA: Chiuso per lavori.

[illegible]
T. S. LORENZO 011 937.79.23: [illegible] pervenuto.

[illegible]
[illegible]**NEMA** 0125 425.088: **Psycho.**
BOARO: Patch Adams.
POLITEAMA: [illegible]

LEINI'
AUDITORIUM 011 9068098: non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 [illegible]: **Le sottili linee** [illegible]
[illegible]
[illegible]: **Shakespeare in love.**
[illegible]
MULT. ITALIA 200 0124 [illegible] **I millimetri - Delitto a luci** [illegible].
[illegible] **ITALIA 600: gatto nero, gatto bianco.**
[illegible]
GIOIELLO 011 958 67 80. [illegible] **del cuore.**

SAUZE [illegible]
[illegible] non pervenuto
[illegible]
FRATTEVE: non pervenuto.

SUSA
CENISIO 0122 622 696 ri[illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.066: **Trekking.**

[illegible]**LA**
AMBRA UNO 0124 617.122 [illegible]
AMBRA DUE 0124 617.122 **Tassi.**

[illegible]
[illegible] non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **La voix humaine** di F. Poulenc e **The medium** di G. C. Menotti (Turno E) John Mauceri direttore. Regia di Alberto Fassini e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Regio. Repliche fino al 16/5. Biglietteria (ore 10.30-18, 19.30-20.30). Tel. 011/8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Maggio canto** e preferisci richiesti vocali concerto del Cenacolo dell'Invaghiti (repertorio di polifonia vocale del Rinascimento al Novecento). Serata di beneficenza a favore dell'Associazione Bartolomeo & C. Inf. e pren. tel. 011.318.0739.

ERBA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Non pervenuto

ALFA TEATRO. via Casalborgone 16/1. Domani ore 20.45 replica straordinaria di **Carmen** opera lirica di G. Bizet. Si prenota per l'opera **Il filosofo di campagna** del 14/5, per l'opera **Pagliacci** del 15/5, e per l'operetta **Addio giovinezza** dal 20 al 23 maggio. Per inf. e prenot. tel. 011 819 3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 va in scena **Natale in casa Cupiello**, di Eduardo De Filippo, regia di Carlo Cecchi, con Carlo Giuffrè, Angela Pagano, Massimiliano Gallo. Biglietteria Tst, via Roma incrocio 12-18, lunedì riposo, telefono 547.6246.

ARENA. Via Chiesa Salute 77-a, [illegible] Non pervenuto

ARLEQUIN. Via Chiomonte 8 «Zuppa d'Arabo - Teatro per Buongusto» Questa sera ore 21,15 in occasione del decennale dello spett. il Teatro dell'Angolo presenta **Terra promessa/Terra promessa**, con L. Dagostino, N. D'Introna, V. Zirolo. Biglietti L. 10.000. Pren. ore 16-19. Tel. 011 321.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30 (Turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 26° concerto Stagione Sinfonica 1998/99. Direttore Yuri Ahronovich. In programma **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokofiev. Patrona L. [illegible]000. Ingr. [illegible]. Rid. giovani 18.000. Per informazioni telefonare 011 [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta **Una donna mite** di Dostoevskij, adattamento e regia di G. Lava, con G. Lava, B. Bobulova. Il 10,5 ore 20,45 serata di beneficenza in favore dei profughi del Kosovo. Franca Nuti ne **Il cappotto dei cannibali**, a cura di M. Avogadro. Tel. 011.517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Ore 21 il Balletto di Sicilia in **Primo studio sul tempo - La tautologia**. Il 7/5 ore 21 **Nino D'Angelo** in concerto. L'8/5 ore 21 **Marco Masini** in concerto. Informaz. e prevendita da lunedì a sabato orario 10-12; 15-19.

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stasera ore 21 fino [illegible] per 4 repliche la Grande Prosa la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Arsenico, cornetto e due padroni tra Goldoni e Strehler** a cura di S. De Luca. Inf. feriali 9-13, 15-22, festivi 15-22.

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. Prosegue la stagione Manonvitalica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Stendhale al circo delle meraviglie** e **Pifi**. Sono prenotabili ancora gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro.

GRATTACIELO «IL VERDE». L'8 maggio ore 21,30 Frank Gambale (chitarra elettrica) e Maurizio Colonna (chitarra classica) tra classico, contemporaneo e jazz-rock. L. 20.000. Orchestra Filarmonica di Torino il 10 e il 11/5 ore 21 dir. M. Lamberto Musiche di R. Strauss e W. A. Mozart. Il 9/5 ore 18 pro- [illegible] L. 15.000 Telefono 011 436.0891 - 436.1340.

JUVENILIA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Stasi [illegible] **Festa teatrale** [illegible] Rassegna di spettacoli per le scuole a cura dell'Ist. Bozelli. Da domani **Il crocodillo di zio Aga si è aggrovigliato per la scena** in **Un quarto di luna sopra il cappello** con P. Severini, G. Li Calzi. Inf. 011 540.575 dalle 16 alle 19. Cafe Procope ore 22.30 F. Bonifacio Quartet (jazz). Ingr. libero.

[illegible] Piazza S. Giulia 2 [illegible] 011-817.9373. Non pervenuto

[illegible] **GROVE.** Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00 19/5 appuntamento con le domeniche [illegible] Progetto Caleidoscopio Ass. SEI. Edel. Comune di To. Acc. ing. Liceo art. Consulco **Don Chisciotte** musiche L. Mintus, con R. [illegible] Sa. e M. Reyes sull'originale. Il ricavato sarà interamente devoluto all'iniziativa di **Sostegno all'infanzia** [illegible] **del Mozambico**

TEATRO ARMELLI. Via P. Sarpi 111. Spettacoli per le scuole. Questa mattina ore 10 Assemblea Teatro in [illegible] Per inf. Ass. [illegible] Tel. 011 437.52.30 (segreti. al ven. in ora ufficio).

TEATRO IN TORINO. P. Massaua 9. Il 6/5 ore 21,15 Rotaract Club e Festival Naz. del Cabaret presenta **Un cerino per la vita**, a [illegible] de- [illegible] sfida la leucemia. L. 7[illegible] Presenta E. Beruschi, madrina M. Fumero, ospiti F. Cercioni, C. Laurella, D. Raco, R. Siracusa. Inf. e pren. tel. 011 779.5000 (10-13 15-19 dal lun. al sab.).

TEATRO [illegible] MASSAIA. Via C. Massaia 194, telefono 257.851. Ore 20,30 l'Ass. Cult. per l'esperienza della coscienza presenta **Mise è tutto da ridere** spett. di arte varia a favore dei bambini di Tchernobyl con [illegible] (Compagnia Zanzara) con R. De Vita, P. [illegible], M. [illegible], S. Sarti e / [illegible] della Daruma, A. Cadroni. Informaz. [illegible] zioni ore 16/19

[illegible]. Via Brandizzo 65, telefono 28[illegible] Oggi ore 21 «Gran gala della magia» (org. Magia Sales). Domani ore 21 per la rassegna «I Grandi del Teatro» il Gruppo Teatro «Alfatro» presenta **L'avaro** di Molière. Prev. e pren. ore 17-19

GARTEATRO TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo **Divino 98** - marzo maggio 1998. Da 17 al 19/5 ATIR presenta **Frammenti** tratto da Euripide con B. Bonifassi, M. Fabbo, M. Perna, A. Scammacca, S. Zoccolan. Inf. pren. tel. 011 897.1745 - 897.0831

MATTO MATTERTITI. Via Matteotti 7, Moncalieri. **Cronache animali**. Da T. [illegible] Di M. Campogrande. Con P. Romeo, musiche Tavares Ensemble, Assoc. [illegible] contrattempo. Inf. 011-[illegible]

PICCOLO TEATRO [illegible]. P.zza Molinari 39. Ore 18 Stalker Teatro in **La Pantera sulla tromba di Amleto** Ing. 5000. Ore 21 [illegible] Musicalmente al Pentamyrone **Wooden You**. F. Di Castri, M. Negri, A. Dubecco concerto jazz. Ingresso L. 15.000 - 10.000. Telefono 011 491.3323 - 787.780.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011 517.16.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; [illegible] e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43.56.

[illegible] **DI SUPERGA E TORRE SAVOIA** (telefono 011.898.[illegible]. Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì e sabato 8.30-13.30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dal mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562 35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra. «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO [illegible] MONREALE (telefono 011.540.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

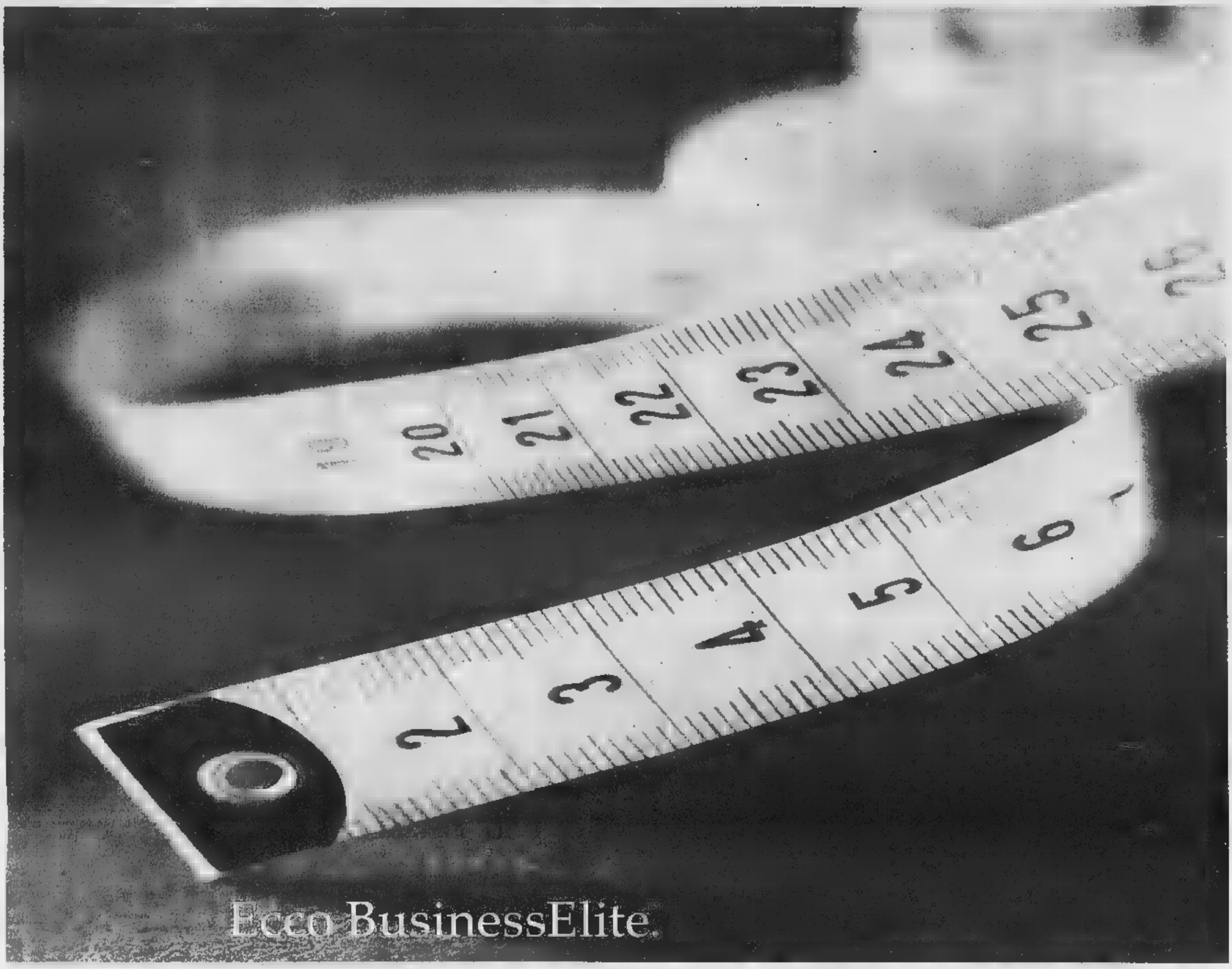
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 Mostra «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione, domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65.94). Mostra: «Centenario della Società Fotografica Subalpina. 1899-1999. Immagini storiche». Fino al 9 maggio. Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30 collezioni permanenti.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CAS



Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, ma non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di creare uno dei migliori servizi internazionali di Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere le misure.
Dall'estate, in BusinessElite™ tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena e gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà di 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 non sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, ma non è tutto.
Cinque portate per la cena.
Una scelta enologica pluri-premiata.
Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti su ogni poltrona.
Abbiamo aumentato il personale di bordo e messo a vostra disposizione più voli non-stop verso gli USA da più città europee.
Il tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

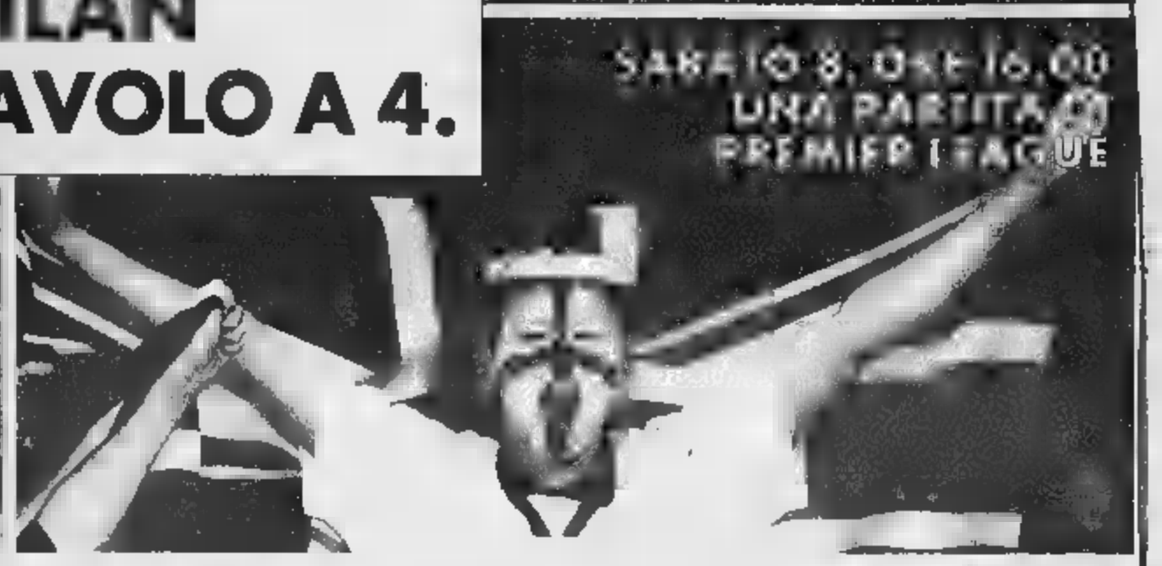
Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea aerea americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, o il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.com

BUSINESS*elite*
Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World.
Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra le poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile fino al punto corrispondente del sedile retrostante.

TE-LE+ TI PORTA A CASA IL DECODER ANALOGICO.

PER I 3 PUNTI,
IL MILAN
FARA' IL DIAVOLO A 4.



FINO A 2 MESI IN REGALO*

CONSEGNA E INSTALLAZIONE GRATUITA
DEL DECODER: CHIAMA 147813200
DISPONIBILE NELLE ZONE COPERTE DAL SEGNALE TERRESTRE • L. 53.000 AL MESE

TELE+
LIBERA IL TUO TEMPO.

VARIE

GOMMONE SEMIRIGIDO mt.4,30 con Mariner 25, prendibile, ben arredato, vendo L.4.300.000 011-9087654

GOMMONE STILMAR SM50 perfetto, accessoriatissimo, Yamaha 30hp, carrello traino, permuto con gommone di almeno mt.6,4, adatto diving conguagliando 011-8193454 0347-2960053

GOMMONE ZODIAC mt.3, buono stato pneumatici Selva cv.12 da revisionare, vendesi a prezzo trattabile. 0335-447721

GOMMONE ZODIAC mt.4,20 pavimento in legno, chiglia gonfiabile, buone condizioni, motore Johnson HP 25, anno 91, vendesi a prezzo irrisorio 0121-520141

GOMMONE ZODIAC mt.4, rossa, chiglia pneumatica, motore Johnson cv.15, vari accessori, tutto ben tenuto, vendesi a L.2.500.000 trattabili 0335-5813742

GOMMONE ZODIAK MARK 2 superaccessoriato, motore Johnson cv.20, carrello ribaltabile con copertura per trasporto, vendesi a L.6milioni 011-3090160 0131-703419

GOMMONE ZODIAK mt.3,20 buone condizioni, senza motore, prezzo trattabile, motore Selva cv.12, con piccoli lavori da effettuare, vendesi 011-9654468

GOMMONE chiglia in vetroresina marca Formenti V1A 350 bianco anno 97, come nuovo, motore Selva cv.15 anno 01, vendesi 011-4550303

GOMMONE con semi, 3 posti, vendo a L.70.000 011-341163

IMBARCAZIONE ottima pesca, turismo veloce, mt.5,50 motore cv.40 senza patente per avviamento a carrello autostradale vendesi Visibile in Poirino 0565-30345

MOTO D'ACQUA Kawasaki 550, completa di carrello trasporto, carrello Aliaglio vendo a prezzo da concordare 0338-7745445 011-3248442

MOTO D'ACQUA mt.3x1, senza motore fuoribordo, cassettino per appoggio a 2 posti, colore bianco rosso e 2 gavlpottoni, vendo L.1.200.000 011-9905891

MOTORE FUORIBORDO Suzuki, cv.6, vendesi a L.800.000 011-6535256

MOTORE MERCURY cv.15 anno 97, gommone mt.3,00 completo di attrezzature, vendesi a L.3.500.000 011-3096395

MOTORE NAUTICO a camera corta 6 cilindri e cv.10 acquisto su recente 011-266872 0338-8578526

MOTORE YAMAHA 90 hp 80 4 tempi, usato 2 stagioni generatore, sorbetto antidefagrante elica vela doppiano motoscafo vendo a L.3milioni trattabili Tel serali 011-4347034

MOTOSCAFO CENTRO FUORIBORDO Volvo hp 130 V1R 4 posti lung mt.4,70 larg mt.1,76 carrello accessori, impeccabile vendo L.5milioni Tel serali 0171-75488

MOTOSCAFO GARI mt.6x2, 1994 GB Mercury cv.1995 accessoriato perfetto visibile a Borgaro vendo a L.25milioni 011-5632056

PASSERELLA BESENZONI mt.2,5, vendo a L.600.000 Tel ufficio 0348-5183603

PILOTINA GOBBI con motore e carrello nuova per 3 persone vendesi 011-3881180

PILOTINA VTR mt.4,30 vasca 1½ panna gli 3 posti letto, possibile posto barca vendesi a L.6.700.000 trattabili 0338-5928503

PILOTINA mt.5,6, con motore fuoribordo missimo hp.40 e carrello, cercasi su veloriente occasione Visibile a Torino o Liguria Pomelia 011-2470871 0335-6917943

POSTO BARCA S.Stefano Mare (IM) km.6 Sanremo Marina degli Aregai riservo porto turistico mt.10x3,80 affitto o vendo Tel privati 011-8170467 0141-75795

POSTO BARCA mq.10 in Sardegna Porto Rotondo per ormeggio affitto a prezzo molto conveniente 011-6966387

POSTO BARCA mt.8 in Sanremo Porto Solaro servizi e pernottamento auto fronte banchina vendesi o affittasi 011-9653133

APE PIAGGIO 703 '91, cassone lungo in lega pronta qualsiasi prova vendo L.4.300.000 trattabili Tel privati 011-9151748

APECAR 50 stesso tipo nuovissimo km.300 con garanzia motore valida colore verde vendo a L.5.300.000 Tel serali 011-8001897

ARATRO BIVOMERE per cv.35 usato con 350x150 e sfarinatore tipo portato usato per seminato 240 gialli/dolcissimo Tel ore 19/20 0161-256974

AUTOARTICOLATO con ribalta vendo a 0330-6439064

AUTOCARRO 650 portata con ribalta e gru revisionato km.55.000 perfetto vendo a L.31.000.000 Completo rotella 011-2061506

AUTONEGOZIO lunghezza mt.6 modello 350 v.p. vetri allarme per cessata attività vendesi ore 20-30 21-30 011-9911214

BEDFORD 1.9 D anno 82 furgonato motore nuovo vendesi 0347-4256444

BEDFORD MIDI 2.5 D revisionato anno 92 colore rosso vendesi a L.5.200.000 trattabili 0360-703516

BEDFORD furgone usato in ferrovia vendo L.2.500.000 trattabili 011-2061506 0349-8572696

CABINA DAILY 35.8 con carrozzeria di cabina vendo L.2.500.000 trattabili a 011-2061506

CAMBIO VW TRANSPORTER completo vendesi 011-9039011

CAMION IVECO 70.10 cabina normale vendo a L.6.000.000 2-2-2-2-2

CARRO AGRICOLO con 2 ruote sterzanti vendo per inutilizzo affittasi a 2-2-2-2-2

GOMMONE VTR cabinato motore 2-2-2-2-2 vendesi 011-2470871

CENTINA senza telo, per OM 40 vendo 0347-9109392

Chi vuole volare
gratis
alzi la mano.

Volate in due per destinazioni intercontinentali
e volate gratis in Italia nel weekend.

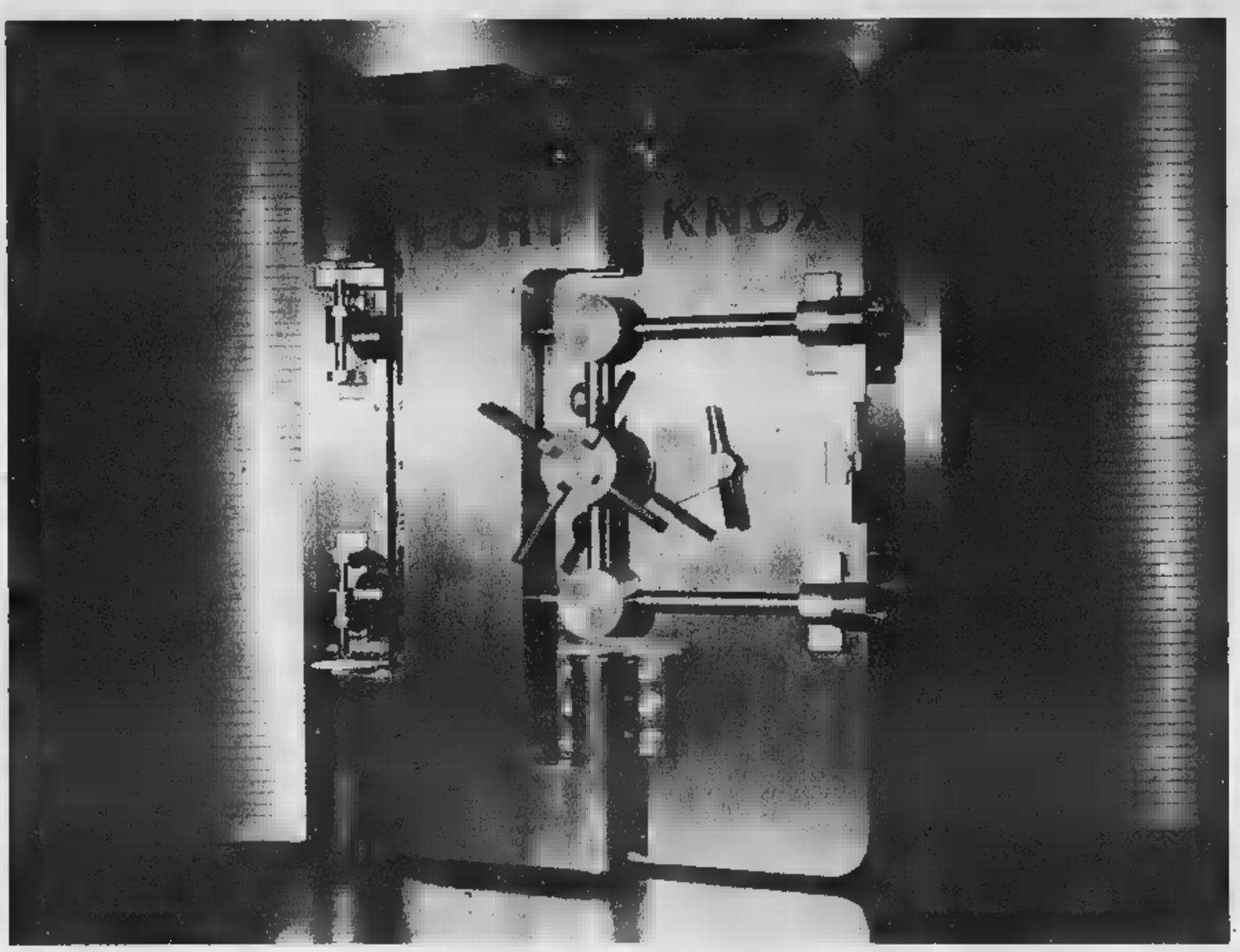
Avete alzato la mano? Allora volate in due a/r con Alitalia per una destinazione intercontinentale, Medio Oriente e Nord Africa esclusi, entro il 15 luglio 1999 (ultimo rientro). Al vostro ritorno ricevrete in premio due biglietti per voli nazionali a/r, validi nei weekend fino al 28 settembre 1999 (ultimo rientro), da usare in coppia ma anche separatamente o da regalare a chi vi pare. Che ve ne pare? Per informazioni sul regolamento e per prenotazioni chiamate il numero verde Alitalia 167-050350, le Agenzie di viaggi, gli uffici Alitalia o contattate www.alitalia.it

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

167-050350

L'offerta è soggetta a specifiche restrizioni, alla disponibilità di posti e non è cumulabile con altre promozioni, pertanto si prega di prendere visione del regolamento disponibile presso il numero verde, gli uffici Alitalia, le Agenzie di viaggi ed il sito internet: www.alitalia.it. La promozione è valida per biglietti acquistati in Italia e per voli che partono dall'Italia. I biglietti gratuiti una volta emessi non sono rimborsabili, non è consentito il cambio di volo, di itinerario, di data e di beneficiario. Non è consentita la fase di check-in. Il numero verde è attivo 24 ore su 24.

Per immobilizzare i soldi.



Per muoverli.

ZURICH INVESTMENTS

Gruppo ZURIGO

Scala A / Secondo Piano

Zurigo è il partner che risolve i vostri problemi di assicurazione, previdenza e investimento. Alle sue spalle c'è Zurich Financial Services, gruppo internazionale con trenta milioni di clienti nel mondo. In Italia le società *Zurich Investments** offrono opportunità di investimento per ogni profilo di rischio, dalle gestioni patrimoniali ai fondi comuni Zeta. Nell'area previdenziale le soluzioni *Zurigo Vita*, lo scorso anno, hanno offerto grazie al fondo Vis il 17,3% di rendimento lordo. *Zurich Investments Life*, infine, propone il nuovo fondo pensione aperto Zurich Contribution.

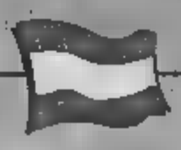
800-575585
www.zurigo.it

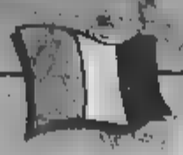
* Zurich Investments sgr S.p.A.: gestione fondi comuni di investimento; Zurich Investments sim S.p.A.: distribuzione di prodotti finanziari e previdenziali; Zurich Investments gest sim S.p.A.: gestioni patrimoniali. Avvertenze: prima dell'adesione ai fondi leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro.

ZURIGO

700 *agenti*, 500 *promotori*
un unico partner.

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA





INSIEME

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

Da anni sosteniamo la candidatura ai giochi olimpici invernali Senza Confini. Senza precedenti: per la prima volta nella storia i giochi sarebbero ospitati contemporaneamente in tre stati diversi. Senza paragoni: nell'unico punto d'incontro tra le grandi culture europee - latina, tedesca e slava - e' nata la candidatura olimpica "Senza Confini - Klagenfurt 2006": un progetto che, per la forza del suo messaggio, deve essere emotivo d'orgoglio per tutti gli italiani. Senza dubbi: un esempio di collaborazione tra i popoli, un modello per l'Europa, per il mondo, per il futuro. Senza pensieri: il Friuli-Venezia Giulia e' pronto ad accogliere il mondo con le sue naturali bellezze e l'ospitalita' di sempre. Senza confini, per lo sport, la pace, la natura: e' il sogno in cui crediamo fortemente. Speriamo si avveri.

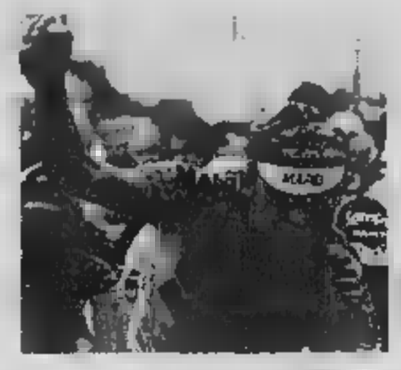
Regione Friuli-Venezia Giulia

www.regione.fvg.it

Da noi, tutto è speciale.

L'Italia vola al Romandia

FLEURIER. Grande prestazione complessiva dei corridori italiani nella prima tappa in linea del Giro di Romandia, la Ginevra-Fleurier di 163,4 km. La gara è stata vinta volata da Giuliano Figueras (nella foto) che ha bruciato sul traguardo un lotto di sprinter, tra i quali Gabriele Missaglia, terzo dietro lo svizzero Aebersold, Savoldelli, Gotti, Codol e Fagnini. Grazie al terzo posto di mercoledì e agli abbuoni, in testa alla classifica generale è balzato proprio Missaglia che ha strappato il primato al francese Laurent Jalabert, l'ex numero uno al mondo, vincitore del cronoprologo. In Francia, Andrea Ferrigato ha preso il comando della «Quattro Giorni» di Dunkerque con la 2ª tappa, vinta per distacco (dopo una fuga di oltre 100 chilometri, staccando sull'ultima salita Vasseur e Hamburger), con 1 minuto di vantaggio su Gontchenkov, secondo e su Loda, terzo.



Cragnotti: Signori, pensa a noi

ROMA. La Lazio è una grande società, ma a diplomazia non sembra messa bene. Dopo il caso con l'Udinese e portiere contro il Milan mi è sembrato fermo», disse Cragnotti), la battuta di Nesta che prevedeva il verdetto della Caf - che gli avrebbe tolto una giornata di squalifica - e che per un giorno fece scandalo, ecco la terza puntata. Protagonista di nuovo Cragnotti: il presidente saluta il ritorno dei Signori con una frase da interpretare: «Spero che Beppe stia tranquillo. Deve mettersi una mano sulla coscienza». Cragnotti sottolinea: «Sto scherzando». Speriamo basti a non scatenare un'altra telenovela, forse era meglio tacere. Signori, 25 gol in questa stagione, non deve pensarla come Cragnotti, visto il divorzio traumatico dopo la lite con Eriksson. Vuol farsi rimpiangere. Romantico Pupo: Lazio-Parma dovesse essere decisiva, chiederò di non giocare».

IN TV

12,15 Tennis. Open d'Italia femminili	Raitre
12,15 Rai sport	
12,20 Studio sport	
13,00 Tennis. Open d'Italia femminili	Tmc2
15,55 Pallavolo. Foppapedretti Bergamo-Omnia Modena	
16,30 Motocarro	
16,20 Sportime	
16,55 Studio sport	
20,10 Tmc sport	
22,00 Tmc2 sport e Gioel magazine	Tmc2
0,35 Tennis. Open d'Italia femminili	Rai due
0,20 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 6 Maggio 1999 29

La squadra di Malesani conquista la Coppa Italia in casa del Trap: decidono la prodezza di Crespo e il bis di Vanoli

Parma, un tuffo nella gioia

Alla Fiorentina non bastano due gol

Alberto Beccantini
inviato a FIRENZE

Parma, allo spasimo. Alberto Malesani alza nello stadio Firenze il primo trofeo della carriera, quella Coppa Italia che la società emiliana si era già aggiudicata nel 1992, anche allora a spese di Giovanni Trapattoni, e di una delle sue ultime Juventus.

La Fiorentina s'inchina senza aver perso né in trasferta né in casa. Frenata per un tempo, e nobilitata dalla gemma raccolta da Crespo, deborda nella ripresa, attraverso una palpitante altalena di gol e di emozioni: dallo strepitoso tacco di Crespo al destro avventuroso di Repka, poi due colpi di testa: quello della grande illusione (Cois, l'ombra di Veron) e quello della sentenza capitale (Vanoli, il sostituto di Benarrivo). L'arbitro non incide. Decidono, se mai, gli episodi, e il rendimento delle coppie d'attacco. Fermo a tanti medaglie, Trapattoni poco da Batistuta e Edmundo, mentre Malesani, insultato sgradevole livore, spreme un gran gol da Crespo e un signor assist da Chiesa. La Fiorentina modella la sua gara sui risultati, il Parma, viceversa, cerca di sempre se stesso. Rimontato, rimonta. Ben altro suggello si aspettavno i tifosi da Edmundo.

La partita è un libro che invoglia alla lettura, ancorché se ne conosca la trama, scolpita com'è dall'1-1 dell'andata. La Fiorentina deve coprirsi senza rinunciare ad attaccare, il Parma deve attaccare senza scoprirsi. Sono, questi, i confini dentro i quali ci si batte per ogni zolla, in uno stadio incendiato dalla passione. Trap concede il centro del ring a Malesani, tutti i rischi che ne derivano, soltanto territoriali. Per mezz'ora, la Fiorentina, sospinta da Torricelli, alimenta efficaci incursioni. Scorre l'11', quando proprio l'ex juventino smarca Batistuta sul filo del fuorigioco: Buffon gli zompa sui piedi, intercettandone la stoccata. Padalino ramazza l'area, Repka si appiccica a Crespo, Falcone segue Chiesa, dovunque e comunque. Su Veron, come al Tardini, ronza il fiero Cois. Heinrich si occupa poderoso Stanic, Amoroso tiene d'occhio Fuser, Rui Costa cerca di depistare un amletico Boghossian. Vanoli si dedica a Torricelli.

Thuram, al 15', sfiora l'autogol Edmundo, e Rui Costa, limite, piazza gran botta, fuori di poco. Sensini e Cannavaro si spendono senza risparmio. Per ora, l'attacco del Parma è Chiesa: imbeccato da Veron, eccolo lambire la sbarra, al 17'. Ci prova Heinrich, dal limite: brivido. Ancora Chiesa: Toldo sopra la traversa. Sono segnali di pericolo che gli avversari non hanno. Piano piano, il Parma guadagna metri e la Fiorentina rincula, a difesa dell'esiguo bottino. Punizione di Veron, Toldo sventa in angolo. Parabola di Veron, mischia, palo: di Batistuta, addirittura, disturbato da Sensini. E' il 21. Edmundo addomestica rari palloni, Batistuta mendica munizioni. La squadra di Trap si allunga, si spacca. La sfida s'impenna al 44'. Crespo, sin lì una statua, corregge di tacco un invito di Fuser, al quale Padalino avrebbe concesso l'agio di calibrare il servizio. E' un gol strepitoso, che, solo per un attimo, spegne il vulcano. Costretta dagli eventi, la Fiorentina butta via il copione che Trap le aveva consegnato. Avanti tutta, avanti tutti. Una scrollata all'albero e il pareggio cade, provvidenziale, in avvio di ripresa, dopo due minuti scarsi. Cosi: spiovente di Rui Costa, sponda di Edmundo, destro e letale di Repka. Il tutto, nell'area di Buffon, di

Zaccheroni replica stizzito al brasiliano: la fortuna non è una colpa

Ronaldo, carezze e veleni

«Con la buona sorte del Milan avremmo vinto il titolo; ai tifosi dico: siate civili»

Nino Sormani
MILANO

Vincere fa sempre bene. Ma le quattro [illegible] prese contro la Roma sono troppe, e non basta a giustificarle la bravura dell'avversaria. C'è dell'altro, secondo Ronaldo, che ha ritrovato d'incanto la brillantezza in campo e la voglia di parlare: «Siamo sfortunati, perché non è da Inter prendere [illegible] gol. Certo, [illegible] avessimo avuto la buona sorte dalla nostra parte; come capita al Milan, ci saremmo già portati a casa lo scudetto da almeno sette giornate».

Il brasiliano sospira e aggiunge: «Se qualcuno ha il gatto nero in ta[illegible] è meglio che lo getti subito. Perché c'è ancora la possibilità di entrare in Europa, abbiamo bisogno di punti. Sabato dobbiamo battere il Parma, anche se c'è il rischio che con la nostra vittoria gli emiliani perdano il posto in Champions League e allora potrebbero soffiarci un angolo in Uefa. Ma non importa: [illegible] a desiderare il successo, spero anche che la mia squadra giochi bene» Ronaldo teme anche un'altra contestazione dei tifosi: [illegible] auguro che l'affermazione di Roma riporti un po' di serenità col pubblico. San Siro sabato dovrebbe accoglierci [illegible] più entusiasmo, senza bottiglie. Insomma, la gente dovrebbe comportarsi in modo civile».

Il brasiliano aggiunge che parteciperà alla Coppa America col suo Brasile, lasciando ai compagni eventuali turni eliminatori di Intertoto. Sempre che [illegible] necessario affrontare questo purgatorio per agganciare l'Uefa: «Ho avuto [illegible] curazioni. Verrò convocato in Nazionale. Ci tengo ad esserci [illegible] grande sfida sudamericana. Adesso sto bene. Le mie condizioni migliorano di giorno in giorno. Ormai [illegible] sento quasi più dolori al ginocchio, solo un leggero fastidio dopo ogni incontro. Ma credo che sia normale per un calciatore che ha sofferto molto ai tendini. Le vacanze? Quest'anno ho giocato poco ma lavorato molto. Spero che la società tenga conto dell'impegno».

Il Fenomeno ringrazia Moratti per [illegible] riportato in panchina Hodgson: «Il suo arrivo è stato salutare. Ci ha aiutati concretamente. In particolare mettendo [illegible] Baggio dietro le punte: [illegible] molte palle da sfruttare. Un punto di partenza per costruire l'Inter del futuro dopo tanti mutamenti di schemi e di allenatori. Questa è la soluzione che preferisco, mi piace avere alle spalle un buon suggeritore e davanti un altro punto di riferimento come Zamorano, [illegible] poter scambiare il passag[illegible] decisivo».

Resta [illegible] da sistemare lo spogliatoio: «I problemi nel gruppo c'erano - conclude Ronaldo - e sono [illegible]ti. A Roma abbiamo giocato bene perché certi discorsi sono rimasti fuori dal campo. Così si è vista una squadra molto unita. Io, comunque, non ho nulla [illegible] Simeone, al contrario di qu[illegible] si sente dire in giro. Ho solo detto certe cose perché le ho viste personal[illegible]. [illegible] ho ripetuto le [illegible] considerazioni al presidente e ai compagni. L'ho fatto per migliorare la situazione».

Ieri Ronaldo si è allenato poco, dopo l'extra dello spezzone di partita commemorativa giocato contro il Toro martedì sera. Sabato sarà regolarmente in campo con il Parma. Hodgson ha tutta la rosa a disposizione tranne Pagliuca: le radiografie hanno [illegible] una distorsione [illegible] ginocchio destro rimediata con la Roma; al portiere [illegible] stati prescritti 10 giorni [illegible] riposo. Pagliuca tornerà in campo, salvo imprevisti, per l'ultima gara con il Bologna a S. Siro.

Intanto le illazioni sulla fortuna milanista fatte dal brasiliano hanno fatto infuriare Zaccheroni. Il quale non ne può più delle continue frecciate che gli arrivano. Il primo era stato, appena terminata la gara con la Samp, lo stesso Berlusconi. «Non è una colpa essere fortunati - replica stizzito il tecnico -. [illegible] fortuna [illegible] diventata un difetto? Io non mi lamento e vado avanti tranquillo. Pensando alla decisiva [illegible] da con la Juve. [illegible] gara da vincere - spiega Leonardo - non [illegible] perché ci servono i tre punti, ma anche perché è una partitissima che ha fatto la storia del calcio. Mi[illegible] fortunato? Con la Samp abbiamo dimostrato carattere e determi[illegible] come nessuno».

[illegible] con Di Biagio, martedì notte alla partita per i 50 anni del Toro

Montella verso Roma?

[illegible], Dall'Oglio [illegible] trattativa

[illegible] Sarebbe Giancarlo Dall'Oglio il potenziale acquirente della Sampdoria, sempre più vicina alla B. L'imprenditore edile milanese, fratello della prima moglie [illegible] Silvio Berlusconi, aveva fatto parte del consiglio di amministrazione dell'Inter nella gestione Pellegrini. La Sampdoria rappresenterebbe per Dall'Oglio [illegible] buona opportunità anche in vista degli investimenti che l'imprenditore sta per compiere nel porto [illegible] Genova. Il presidente Enrico Mantovani ha ribadito di volere vendere solo in presenza di un acquirente serio e motivato ma, secondo indiscrezioni, un primo incontro tra i due potrebbe avvenire già [illegible]. Il dg della Samp, Emiliano Salvarezza, ha negato di [illegible]ersi incontrato con il presidente della Roma, Sensi, per il trasferimento di Montella nella capitale.

La squadra [illegible] sesta in B

Reggina [illegible] cacciato [illegible]

REGGIO [illegible] Elio Gustinetti non è più l'allenatore [illegible] Reggina. Al suo posto la società amaranto ha chiamato Bruno Bolchi, che ha già diretto il primo allenamento in vista della partita [illegible] l'Atalanta che può valere la promozione in A. L'esonero [illegible] Gustinetti è il 13° [illegible]o in stagione in B. Dice il tecnico: «E' stata una pugnalata alla schiena. A [illegible] Reggina ho dato tutto, per un [illegible] [illegible] lontano dalla mia famiglia». Il ds Martino controbatte: «Sulla decisione hanno influito gli ultimi risultati (0-3 con il Chievo, ndr). La squadra, [illegible] in classifica, ndr) sembrava demotivata. Poi si sono aggiunte notizie sulla firma del [illegible] di Gustinetti con un'altra società (pare l'Empoli, ndr)». Bruno Bolchi, [illegible] è sostituire Gustinetti, torna [illegible] allenare la Reggina a distanza di dieci anni.

«Soltanto con la serie A onoreremo il passato»

Vidulich: il Toro-day continuerà a Verona

Bruno Bernardi
TORINO

La festa [illegible] [illegible] grande, commovente, ma finirà solo con il Toro in serie A. I 40 mila fedelissimi che, sfidando la pioggia [illegible]no presenti martedì al Delle Alpi per il Toro-day e per l'amichevole con la rappresentativa di Lega, sono un segnale forte, sono la conferma che, intorno alla squadra, c'è un rinnovato entusiasmo, pronto [illegible] esplodere con la promozione.

Tre anni di [illegible] non hanno mortificato la passione e l'amore del popolo granata per il Toro. Anzi, li hanno fortificati, [illegible] la sofferenza e [illegible] delusioni. Ci [illegible] rinnovate ambizioni dentro e attorno alla società che [illegible] diventata appetibile. Agbemo è sempre deciso ad acquistarla [illegible] le categoriche smentite di Vidulich. L'imprenditore di Moncalieri assicura che la svolta, positiva [illegible] negativa, per l'acquisizione [illegible] pacchetto [illegible] maggioranza [illegible] indonesiani (che, secondo lui, detengono il 66% delle azioni) avverrà il 30 giugno.

Per il Toro-squadra, un'altra tappa decisiva [illegible] sicuramente quella di Verona. Una trasferta [illegible] affrontare con la consapevolezza di [illegible] poter più tradire la propria gente com'è capitato ultimamente [illegible] Bergamo, Pescara e Genova. E Mondonico si augura che, aver in[illegible]ato maglie simili [illegible] quelle [illegible] Grande Torino, con [illegible] scudetto [illegible] cuore, abbia lasciato il segno e che i suoi giocatori capiscano, sino [illegible] fondo, cosa significa [illegible] granata anche mezzo secolo dopo la tragedia di Superga.

[illegible] Bentegodi, Mondo [illegible] potrà disporre di Maltagliati, sostituito da Cudini, ed è orientato a confer[illegible] la formazione vittoriosa sul Napoli. Parente, recuperato, tornerà in panchina al posto di Artistico, squalificato.

Mai il Toro era [illegible] così vicino alla vetta della serie B. Un solo punto lo separa dalla capolista, dopo averne recuperati ben 7 in 18 partite. Un'impresa [illegible]rdinaria [illegible] si considera i problemi che ha dovuto superare Mondo, da Artistico a Bucci, da Ficcadenti a Maltagliati, per finire a Mercuri, bloccato [illegible] una frattura al perone.

Vidulich pensa anche al mercato

Tuttavia, la parola sorpasso è tabù a Orbassano, per scaramanzia. Ma una vittoria al Bentegodi proietterebbe in alto i torinesi, soli al comando. Solo un sogno, a sei giornate dalla fine?

Per il presidente Vidulich, anche con le [illegible]e fasi alterne, la squadra merita la posizione che occupa: «E [illegible] rispetto a il mio grazie per [illegible] ha onorato Superga». Vidulich ha sempre creduto nell'organico messo a disposizione [illegible] Mondonico: «Sin dalla scorsa estate pensavo di [illegible] [illegible] gruppo [illegible] petitivo e, a parte le prime due giornate, siamo [illegible] stabilmente nel poker-promozione. [illegible] casa, con dodici vittorie, la marcia [illegible] quasi trionfale. Invece fuori zoppichiamo un po'. Non deve più succedere, a cominciare da Verona dove troveremo un'avversaria reduce da tre sconfitte intervallate da un pareggio e determinata a riscattarsi. [illegible] [illegible] giocheremo [illegible] umiltà e voglia, non perderemo».

Sul Filadelfia, Vidulich [illegible] polemizza con la Fondazione e con Agbemo per il monumento dedicato al Grande Torino: [illegible]' una [illegible] sacra. Forse non polemizzerò più, caso mai farò qualche puntualizzazione, ma più avanti. Quanto alla società, niente è cambiato e la voglia di andare avanti è la stessa di sempre».

Vidulich sta cercando rinforzi in [illegible] e all'estero. Ieri, intanto, sono proseguite le trattative con Pintado, presidente [illegible] River Plate, per il ventinovenne regista Astrada. C'è stato un avvicinamento ma le parti sono ancora distanti. Il giocatore, tramite il suo procuratore, ha ribadito la volontà di trasferirsi al Toro e, per sbloccare la situazione, uno degli elementi fondamentali è [illegible] promozione. Oltre ad Astrada, ci sono altre due soluzioni: una in Brasile per un playmaker dal gran [illegible]ro il cui nome, per il momento è top secret.

Prima arriverà la serie A e prima potranno [illegible]dare in porto operazioni di mercato, anche se Vidulich non sembra affannarsi più di tanto: «Forse perderemo qualche opportunità, ma ciò che conta è [illegible] trare l'obiettivo più importante».

SPORT **FLASH**

■ [illegible] L'Aia di Udine ha deciso di scioperare per 7 giorni [illegible] protesta contro il Fiaibano (1ª cat.) i cui dirigenti domenica hanno picchiato un arbitro.

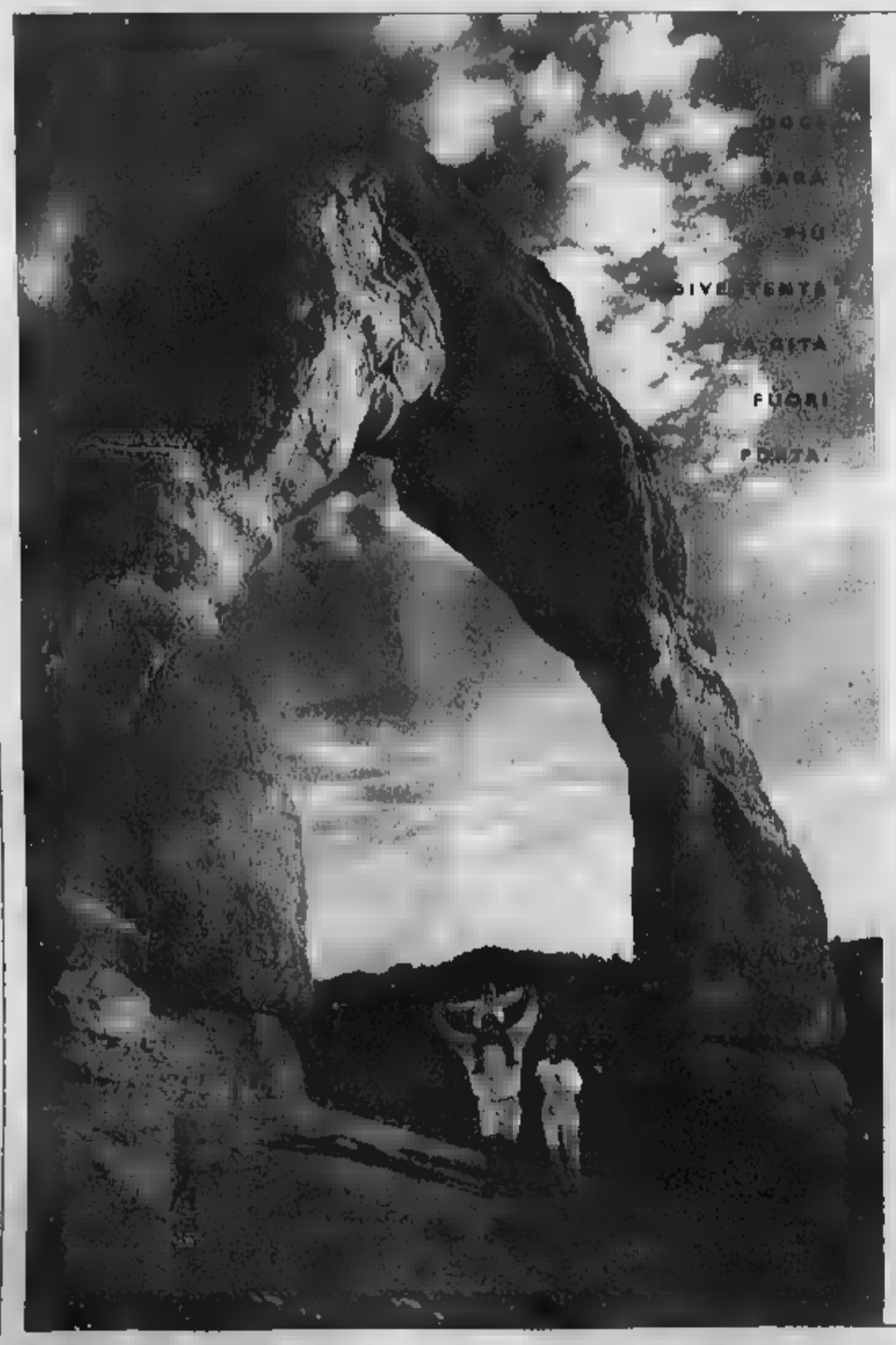
■ **CAPELLO CT INGLESE?** A giugno Fabio Capello potrebbe rilevare Keegan come ct dell'Inghilterra.

■ **L'ADDIO DI** [illegible] Totò Schillaci festeggerà il 31 maggio a Palermo l'addio al calcio [illegible] [illegible] sfida Italia-Germania: in campo Zenga, Tacconi, Brehme, Bergomi, Baresi, Kohler, Klinsmann, Giannini, Carnevale, Baggio, Matthaeus.

■ **FRANCIA, TIFOSI ARRESTATI.** La polizia francese ha arrestato 14 tifosi per atti vandalici dopo Psg-Marsiglia dell'altra sera a Parigi.

■ [illegible] **B2.** Semifinali promozione (2° turno, h. 20,30): Serapide Pozzuoli-Lineltex Ta, Montana Fo-Bini Li, Popolare Rg-Viola Rc, Fila Bl-Scavolini Pe.

■ [illegible] **TRIS.** Trotto ad Aversa, combinazione 15-11-4: ai 930 vincitori vanno 3.718.300 lire.



PEUGEOT 306
CON NUOVI MOTORI HDI TURBODIESEL
AD IMIEZIONE DIRETTA COMMON RAIL.

[illegible] MONDO DI RISPARMIO, [illegible] E DIVERTIMENTO PER [illegible] [illegible] VIAGGIARE:
OLTRE 23 KM CON UN LITRO*, DA [illegible] A 100 IN 12,6 SECONDI**, VELOCITÀ MASSIMA 180 KM/H**;
[illegible] E 4 FRENI A DISCO, DOPPIO AIRBAG, TERGICRISTALLO AUTOMATICO CON SENSORE DI PIOGGIA.
PEUGEOT 306 HDI: 3, 5 PORTE E STATION WAGON. DA L. 30.250.000** - [illegible] 15.622,83 (I.V.T. ESCLUSA)

FINO AL 30 GIUGNO, SU TUTTE LE 306, CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO [illegible] FINANZIAMENTI FINO [illegible] 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 24 MESI.

IN COLLABORAZIONE CON PEUGEOT [illegible] [illegible] FINANZIAMENTO: ANTICIPO MINIMO 30%, IMPORTO [illegible] FINANZIARE L. 15.020.800 (INCLUSA IMPOSTA [illegible] BOLLO), N° 24 RATE MENSILI DA L. 635.900, SPESE APERTURA PRATICA L. 250.000, T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 1,61%. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA. SCADENZA [illegible].

306 PEUGEOT

www.peugeot.it

*CICLO COMBINATO - **DATI OMOLOGATIVI CEE

Il ministro Berlinguer all'inaugurazione del laboratorio creato a Chieri

Silenzio, la Musica entra a scuola

La materia «riabilitata» dopo 70 anni
«Si formeranno cori in tutti gli istituti»

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer al momento del suo arrivo al liceo «Monti» di Chieri

Maria Teresa Martinengo
Antonella Peretti

CHIERI

Un coro in ogni scuola e un laboratorio musicale. Duecento entro il prossimo anno, 1500 fra cinque. Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer ha scelto Chieri per l'inaugurazione del laboratorio [illegible] tipo di record nel liceo scientifico «Augusto Monti» per ribadire l'importanza dell'educazione musicale in tutti gli ordini di scuola. L'occasione, la Giornata della Musica, celebrata ieri in tutta Italia con lezioni-concerto di grandi interpreti e «inaugurata», di mattina, nel [illegible] palazzo del ministero, a Roma, con un concerto di [illegible] ragazzi diretti da Giorgio Gaslini e Paolo Damiani.

A Chieri, nel pomeriggio, il ministro ha ricordato che «ormai la musica entra a pieno titolo nella nostra scuola dalla quale era stata bandita 70 anni fa. Un paio di [illegible] allora, [illegible] deciso che [illegible] aveva sufficiente dignità culturale. Un obbrobrio». Poi, mentre un brivido percorreva i docenti seduti nella platea dell'auditorium: «Se si tratterà di togliere altre materie, lo faremo. Sarà necessario qualche sacrificio: oggi ci sono scuole [illegible] che arrivano a 42 ore settimanali. Per forza dovremo riequilibrare la distribuzione delle discipline, riesaminando i [illegible]. Lo farà in autunno dopo che la Camera procederà alla revisione dei cicli scolastici». Berlinguer è convinto che il disegno di legge sarà approvato. «Così, potrà partire anche l'insegnamento della musica in tutti gli istituti». Entrerà, insomma, [illegible] materie altamente formative. «Certo - ha puntualizzato ieri - non potete pensare di studiare [illegible] matematica o meno italiano. L'obiettivo [illegible] è che tutti i bambini e i ragazzi italiani capiscano, leggano, producano musica, se non altro per apprezzarla».

Festeggiare a Chieri la prima Giornata [illegible] Musica è stata una scelta che il ministro ha spiegato così: «Il vostro nuovo laboratorio è [illegible] punto d'eccellenza tra i 70 attualmente esistenti in Italia: è [illegible] piccolo passo nel percorso delineato tre anni fa al Salone della Musica di Torino». Quel Salone, lo ha ricordato il provveditore agli Studi Marina Bertiglia, è stato un momento importante. «Nel '96, al Lingotto, il ministro aveva ricevuto sollecitazioni da parte di grandi personalità del settore perché l'educazione musicale entrasse a pieno titolo nella scuola [illegible]. Tre anni dopo, qui, nel Distretto Scolastico 30, si realizza un progetto dedicato a tutti i gradi d'istruzione, per 9200 allievi e 850 insegnanti di 17 scuole».

Il laboratorio, finanziato con 100 milioni dal ministero (fondi della legge [illegible] sull'autonomia) con il contributo della Provincia (80 milioni) e del Comune, è dotato di decine di strumenti moderni e tradizionali piemontesi, di computer e strumentazioni elettroniche. Sarà in disposizione anche delle associazioni. Perché un «giocattolo» del genere [illegible] «Monti»? «Qui [illegible] già attivati alcuni laboratori musicali - ha detto il provveditore - ed esistono numerose esperienze positive di collaborazione tra scuole ed enti territoriali. Non solo. Tra i dirigenti scolastici da tempo c'è l'abitudine di lavorare insieme, «confrontarsi». Al ministro, la dottoressa Bertiglia ha poi chiesto «risorse professionali stabili» per la [illegible] laboratorio.

Prima del «bagno di folla» al liceo di Chieri - dove è stato accolto da decine di musicisti in erba impegnati in concerti nel cortile, nei corridoi e nel laboratorio vero e proprio - Berlinguer [illegible] incontrato i rappresentanti degli studenti di alcune scuole superiori («Einstein», «Porporato» di Pinerolo, «Galileo Ferraris», «Gioberti» e «Volta») nella sede della Sovrintendenza Scolastica Regionale. I ragazzi, durante il colloquio sollecitato mesi [illegible], gli hanno sottoposto i loro dubbi sul nuovo esame di maturità e sul ritardo con cui [illegible] entrati in possesso di informazioni precise sullo svolgimento delle prove. Il ritardo, però, è stato negato dal ministro. «Avevamo emanato le informazioni già in settembre» ha detto Berlinguer. I «ribelli» del Volta, che con numerosi professori avevano nei mesi scorsi contestato la riforma, hanno spiegato: «Il ministro ci ha detto che i nostri docenti hanno fatto terrorismo. Invece non è vero: si sono adoperati per prepararci il meglio».

ORA LA VERA RIFORMA

[illegible] Cappelletto

DECIDERE [illegible] investire cento milioni [illegible] un laboratorio musicale [illegible] una scelta molto singolare nella nostra scuola. Una decisione resa possibile dall'autonomia scolastica, che concede ai Provveditorati [illegible] libertà di strategie culturali, ma prima di tutto figlia legittima di un lavoro non episodico.

Abbagliati dalle polemiche tra le case discografiche - vengo, non vengo, vado a Milano - prestavamo meno attenzione, durante i tre Saloni della Musica (dovremo abituarci a parlarne al passato?), alle migliaia di ragazzi, di Torino e del Piemonte, che partecipavano in modo attivo, [illegible]do, cantando, ascoltando con [illegible] pevolezza. Visitatori e protagonisti. Si era creato un sistema di relazioni e conoscenze capace di [illegible] in un progetto di educazione e produzione scuole, istituzioni musicali, enti locali. Quel lavoro non deve svanire, non potrà più esibirsi in quella vetrina, altre se ne troveranno.

Il progetto di Chieri nasce [illegible] basi solide, raccoglie e semina nello stesso tempo: si è dato tre anni di tempo per funzionare a pieno regime, vuole porsi come realizzazione concreta, in ambito musicale, di quella «scuola delle opportunità» che è la bandiera dei nostri più avvertiti educatori. Sarà luogo di conoscenza, [illegible] creazione, [illegible] spettacolo: «Momento di relazione e centro di servizi», precisano i pedagoghi. Spesso la scuola non riesce [illegible] sarlo. Un campus di musica, aperto ben oltre il normale [illegible] scolastico, dove si troverà anche il tempo per la «valutazione» delle opere prodotte.

Luciano Berio, a Firenze, sta mettendo a punto un progetto di riforma dell'educazione musicale nella scuola primaria; il Conservatorio di Alessandria da anni svolge un [illegible] festival che coinvolge altre scuole della città, lo stesso accade da quest'anno a Verona con il progetto «Futuri». Sono centinaia, in Italia, le [illegible] le [illegible] ad indirizzo musicale che offrono ai propri studenti i rudimenti, il piacere, [illegible] una co[illegible] musicale, tecnica e sto[illegible]. Passi sparsi, ma tutti in avanti, in attesa di una nuova disciplina generale dell'insegnamento della musica, di quella vera riforma che il ministro desidera, ma che [illegible] faticosamente, [illegible] interessi consolidati, egoismi corporativi. Nel frattempo, uno, cento, mille Chieri.

In Prefettura

Op, oggi il tavolo di crisi

SCARMAGNO. Torna a riunirsi stamane, alle 9 in Prefettura a Torino, il «tavolo di crisi» per la Op Computers. Il sottosegretario all'Industria Morgando, le istituzioni locali, sindacati e vertici di Op e Olivetti devono trovare un punto di vista unitario, per gestire il percorso che porti al [illegible]mento dell'azienda. «Se l'inte[illegible] dei possibili partners è rea[illegible] - dice Morgando - la soluzione si prospetta più facile. Soprattutto ora che si è risolto l'equivoco Gottesmann». All'incontro parteciperà anche il comitato [illegible] sintegrati, [illegible] di lavoratori [illegible] in piazza Castello. Già ieri pomeriggio una delegazione di dipendenti ha [illegible] contrato il ministro del Lavoro, Bassolino. Il quale ha assicurato che anche il suo Ministero, già impegnato sulla questione della mobilità, farà [illegible] sforzo affinchè non si interrompa l'attività produttiva e [illegible] ricerca dei partners.

Intanto si cerca di capire il percorso [illegible] il futuro della Op: il fallimento, poi l'immediato affitt[illegible] dell'azienda e [illegible] stanziamento di 50 miliardi da parte di Olivetti. Questo in attesa dell'asta che [illegible] tribunale di Ivrea potrebbe fis[illegible] nel giro di pochi mesi.

Ieri intanto c'è [illegible] una nuo[illegible] mobilitazione: in mattinata circa 300 lavoratori (ma in azienda siamo in 800 - si sentiva dire -, purtroppo sono sempre i soliti a lottare) hanno sfilato per le [illegible] di Ivrea, [illegible] un corteo improvvisato.

PROVINCIA [illegible]

[illegible], [illegible] Continua l'emergenza acqua [illegible] Bussoleno, [illegible] dell'inquinamento della sorgente provocata dalle piogge. Il Comune ha organizzato diversi punti di distribuzione d'acqua potabile con cisterne.

[illegible] «L'emergenza rifiuti per i 19 [illegible] del consorzio Torino Sud, esiste, [illegible] la provincia troverà [illegible] soluzione per garantire la continuità del servizio». L'asses[illegible] provinciale Giuseppe Gamba apre uno spiraglio all'allarme lanciato [illegible] presidente del consorzio Fernando Giarrusso. «Troveremo - promette l'assessore - [illegible] discarica di bacino».

SAN SEBASTIANO, ELEZIONI. Il sindaco uscente Beppe Bava è il candidato alla poltrona di primo cittadino della lista civica «San Sebastiano da Po Unita, oltre il 2000» alle amministrative del 13 giugno.

[illegible] «Le calzature di sicurezza», è il tema [illegible] convegno che si svolge domani all'hotel hermitage di Avigliana, strada Sacra di San Michele 12. Partecipano costruttori ed esperti.

BARDONECCHIA, D'OC. In occasione delle serate «D'Oc» questa sera, [illegible] 21, presso la sala conferenze [illegible] viale Vittoria si parlerà di giocattoli e musigiocattoli.

VIRLE, RAPINA. Due banditi a volto scoperto, armati di pistola e coltello, hanno rapinato l'altro ieri le Poste [illegible] Virle, in via Cavour 4. I malviventi hanno cercato di farsi aprire la cassaforte a tempo, poi hanno rinunciato accontentandosi del contante, circa [illegible] milioni.

SAN MAURIZIO, POESIA. Serata di poesia questa sera, ore 21, nella sala conferenze del Comune. Intervengono Remo Bertodatti e Tiziana Ballesio.

Ma [illegible] Comune: riqualificherà l'ambiente

Avigliana, contestata pista attorno al lago

Giuseppe Mariano

AVIGLIANA

Entro il mese di maggio partiranno gli espropri d'urg[illegible] da parte del Comune di Avigli[illegible] per realizzare un anello ciclo-pedonale sulla sponda [illegible] Lago Grande. La [illegible] non p[illegible] però ai proprietari dislocati lungo il percorso, che l'altra sera si sono trovati per discutere come bloccare l'iniziativa. L'opera, costo oltre [illegible] miliardo, è finanziata con un contributo dell'Unione Europea per 700 milioni e i lavori dovranno essere avviati entro il mese di giugno.

Secondo i residenti l'opera avrà un impatto ambientale particolarmente negativo per la flora e la fauna acquatica. Inoltre, sorgerebbero problemi per l'apertura e la chiusura del percorso, per mantenere puliti i sentieri e per la manutenzione. Contrari anche i salesiani perchè verrebbe a mancare la tranquillità e la pace per i pellegrini che frequentano il parco del santuario della Madonna dei Laghi. In questi giorni i proprietari dei terreni faranno partire gli esposti al Tribunale amministrativo regionale per far verificare la regolarità [illegible] procedure.

Il gruppo dei dissidenti vuole coinvolgere nella protesta le associazioni ambientaliste e tutti coloro che [illegible] la natura. Il parere opposto è l'amministrazione comunale ed in particolare il [illegible] dei lavori pubblici comunali, l'architetto Paolo Calligaris: «Il progetto - dice - è stato studiato per una riqualificazione ambientale e per coprire le attuali brutture di muri in cemento, terreni dissestati e macchie di rovi». Lo studio segue per la maggior parte del percorso il vecchio sentiero e solo in tre punti, [illegible] un totale di 1200 metri, [illegible] realizzate passerelle per aggirare gli ostacoli. Secondo l'assessore all'urbanistica, Baldassarre Marcoca, è impossibile rifiutare una proposta di miglioramento [illegible] territorio. «Noi siamo [illegible] pre disponibili alla collaborazione, e a risolvere dei singoli casi specifici, ma non accettiamo il rifiuto di tutti i proprietari». Tra i principali interventi sono previste opere di ingegneria naturalistica, muretti e [illegible] a [illegible] a dimora di piantine e fiori.

Il [illegible] dopo l'avvio della ristrutturazione. Don Silvio: «Disagi minimi»

A Settimo è battaglia sull'asilo

E i genitori denunciano il parroco: «Spazi ristretti»

Nadia Bergamini

Genitori in rivolta contro il parroco a Settimo Torinese. La decisi[illegible] [illegible] Silvio, presidente della scuola materna San Vincenzo de Paoli di via Milano 59, di ristrutturare i locali del plesso, non è piaciuta neppure al corpo docenti. Nonostante gli appelli di tutti, i lavori, come da programma, sono iniziati lunedì scorso, con gli ovvi disagi che ne deriveranno ai piccoli utenti, circa un centinaio. I bambini, infatti, dovranno rinunciare a due sale, a un'area gioco e soprattutto a parte dei servizi igienici.

«Disagi intollerabili per bambini così piccoli - commentano i genitori che, ieri, hanno addirittura presentato una denuncia contro il sacerdote alla procura presso la pretura - Non solo saranno costretti a seguire le attività didattiche stipati in due unici spazi, ma dovranno dormire nell'oratorio che fino al 23 maggio è occupato dai piccoli bielorussi. Senza contare il rumore insopportabile del martello pneumatico e la polvere con cui dovranno inevitabilmente convivere».

Le famiglie dopo aver ripetutamente cercato di convincere il sacerdote a rinviare l'inizio dei lavori almeno ai primi di giugno, per dar loro il tempo di trovare adeguate sistemazioni ai figli, magari a scuola chiusa, hanno richiesto l'intervento dell'Asl che in una nota ha sconsigliato le soluzioni proposte da don Silvio, suggerendo, al contrario, il rinvio dei lavori a fine anno scolastico.

«Le sale individuate per la collocazione dei bimbi sono di metratura decisamente insufficiente - si legge nel documento a firma della dottoressa Renata Migliola, responsabile dei servizi di igiene e sanità pubblica -, l'oratorio in questo mese ospita i bambini bielorussi e quindi la situazione dei servizi igienici già ridotta all'osso viene ulteriormente aggravata».

Suggerimenti che don Silvio ha deciso di [illegible] accogliere, proseguendo per la sua strada. D'altra parte lo ha ripetuto più volte pubblicamente che quei lavori erano da fare e sarebbero stati fatti. «Lavori inutili - li definiscono genitori e insegnanti - che nulla hanno a che fare con la messa a norma prevista dalla legge [illegible] Vuole ab[illegible] l'asilo e razionalizzare diversamente gli spazi per ricavare una stanza [illegible] parrocchiale. [illegible] non poteva farla durante il periodo estivo?». Hanno anche scritto alla Curia torinese, ma i responsabili hanno invi[illegible] alla concordia tra le parti cercando di gettare acqua sulla rovente situazione che si è creata tra sacerdote e famiglie.

E ora lui, don Silvio, annuncia [illegible] non tornerà sui suoi passi: «Quei lavori sono indispensabili e improcrastinabili. Quanto ai disagi per i [illegible], saranno ridotti al minimo».

DAL PIANETA RENAULT E' ARRIVATO SUPERSERVIX.

Per evitare battute d'arresto, prima di mettervi in moto fate controllare i freni della vostra auto. Grazie ai poteri SuperServix Renault vi garantiamo [illegible] super competenza ad un prezzo super conveniente e a velocità supersonica. E ricordatevi: qualsiasi tipo di intervento è garantito 12 mesi su ricambi e riparazioni e comprende 25 controlli visivi sull'auto.

Es. [illegible] modello Twingo*. Sostituzione:
placchette ant. L. 99.600
dischi ant. L. 177.500
ganasce L. 162.700
cilindretti L. 329.000

*Prezzo comprensivo di manodopera, parti di ricambio e IVA. Offerta valida fino al 31/5/1999

[illegible]

Presso le Concessionarie Renault di Torino:

AUTOTO
Via S. Botticelli, 6
Tel. 011 2680788

CAR
C.so P. Oddone, 30
Tel. 011 4365320

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (ang. C.so U. Sovietica, 91)
Tel. 011 3180000

[illegible]

Una giornata da dimenticare: dalla paura per la stabilità del ponte all'esasperazione di mezza città

Un incubo da 50 tonnellate

Tre gru, e la chiatta non si spostava

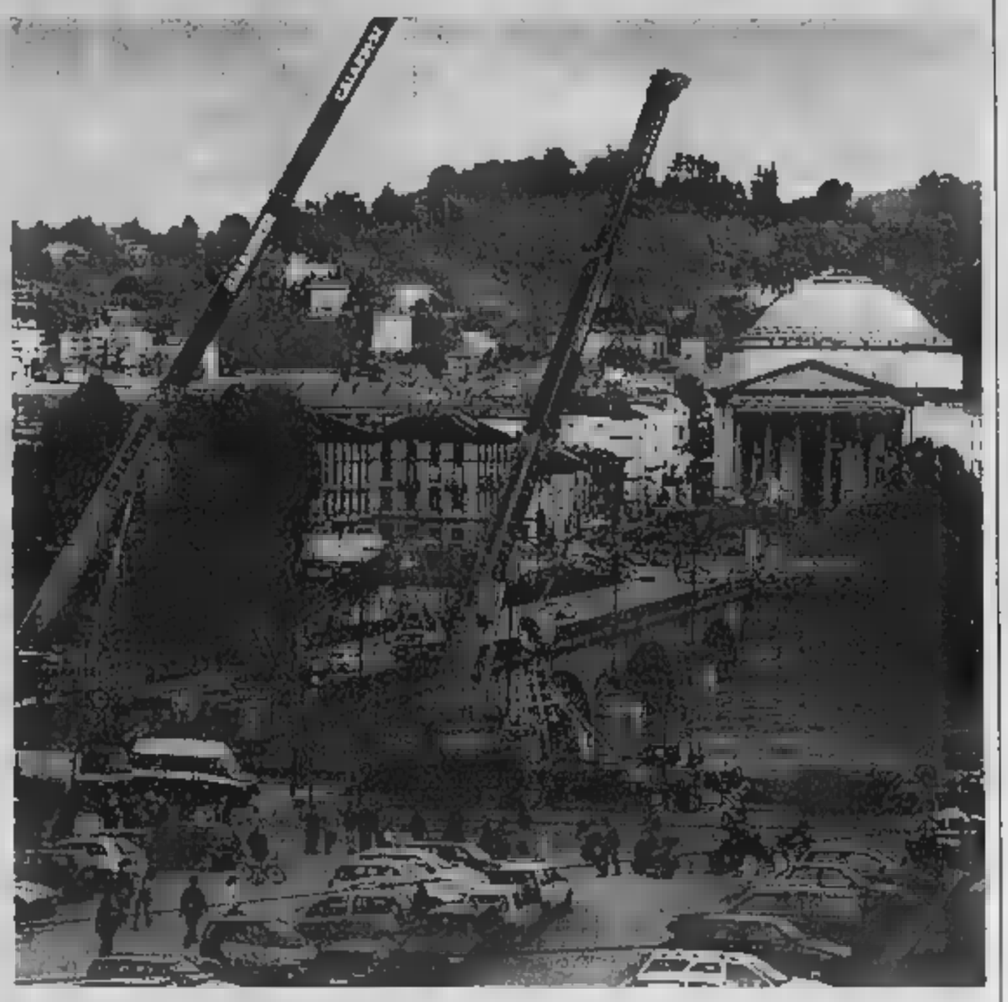
Doveva [illegible] il locale più trendy dell'anno ai Murazzi: una chiatta [illegible] al fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. [illegible] è [illegible] una piena del fiume, e neppure di quelle tanto grosse, per farla diventare in un solo giorno l'incubo della città. Trascinata dalla corrente, e dall'ondata [illegible] piena in arrivo dal Cuneese, Atalante (il nome dell'imbarcazione) l'altra notte è finita contro il ponte sul Po che collega piazza Vittorio Veneto a piazza Gran Madre, incagliandosi sotto un'arcata. Erano le 6: la barca, da attrazione turistica si è trasformata in incubo. Per più [illegible] 14 ore, nel tentativo di spostarla da sotto l'arcata, il ponte sul Po è stato chiuso alle auto, le linee di trasporto pubblico dell'Atm sono state deviate su percorsi alternativi e il traffico [illegible] città è andato in tilt. Tutto mentre decin[illegible] di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di una società privata [illegible] di risolvere il «problema» con grosse gru e cavi d'acciaio.

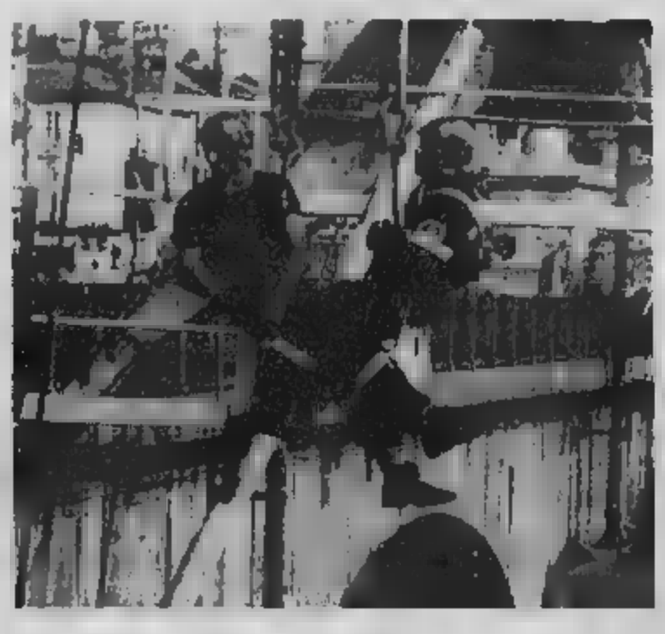
Quattordici ore di lavoro [illegible] polemiche. Erano da poco pas[illegible] [illegible] 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo di spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, è stato richiesto l'arrivo di un [illegible], più grande e più potente. Poco dopo le 19, quando ormai Atalante era lontano dalle [illegible], e i vi[illegible] fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino al muraglione di sostegno della discesa ai [illegible], un cavo d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora di lavoro per riuscire a trascinare Atalante [illegible] una posizi[illegible] sicura, ancorarla con grosse catene alla muraglia e ridare ossigeno al traffico, riaprendo il ponte.

È mentre i pompieri e gli operai della ditta Calabrese imbragavano [illegible] d'acciaio questa vecchia chiatta da [illegible] modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti [illegible] fiume. E subito è e[illegible] la polemica. «Mi chiedo come [illegible] fatto oggi sul fiume ci fossero [illegible] le 10 chiatte che si volevano sistemare su questo tratto di Po» dice Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco del Po. Che aggiunge: «Noi siamo sempre [illegible] contrari all'ipotesi di una chiatta ancorata sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità paesaggistica». Ma Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, poco più [illegible] [illegible] fa, aveva comperato [illegible] chiatta a Carignano, l'aveva at[illegible] e [illegible] di portata qui, sostiene che di rischi non ce n'erano. «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da 9 tonnellate. [illegible] non [illegible] per tutti quei tronchi che [illegible] sono [illegible] mulati l'altra notte davanti alla barca, non sarebbe [illegible] nulla. Invece gli alberi h[illegible] fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le [illegible] pesanti ancore [illegible] avrebbero dovuto tenerla fe[illegible] non sono servite. «Il sistema che [illegible] adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - [illegible] stato collaudato d[illegible] volte; l'ultima da un ingegnere navale, [illegible] aveva garantito sulla [illegible]».

A fine marzo il Comune aveva ordinato la rimozione della chiatta (perché non autorizzata) e una perizia che attestasse la sua sicurezza. Tosetti aveva preso i suoi incartamenti e li aveva inviati in Comune: «E' sicura». Dieci giorni dopo è arrivata la piena che ha portato via Atalante.

Sono stati commessi errori in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. In Comune, invece, stanno piovendo interrogazioni alle quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, invece, la sesta commissione (quella che si occupa [illegible] [illegible] biente) riprenderà in mano la documentazione sulla storia della chiatta. Il verde Silvio Viale già chiede chiarezza: «Vogliamo capire [illegible] [illegible] commesse leggerezze...».





Solo intorno alle 20 i tecnici sono riusciti a mettere in sicurezza il dehors galleggiante

La gru che hanno lungamente lottato per rimuovere la chiatta, i Murazzi sommersi dall'acqua, vigili sospesi sul Po e la folla di curiosi che osservano le operazioni di recupero

[illegible]

Il traffico precipitato nel caos

Code chilometriche, vigili assenti L'ira di migliaia di automobilisti

Claudio [illegible]

[illegible] chiatta che [illegible] stata ancorata benissimo, [illegible] le ultime parole famose!, non ha reso un buon servizio all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino in due, ha precipitato il traffico nel caos pag[illegible]: centro intasato, code chilometriche, decine di migliaia di automobilisti [illegible] [illegible] bile grossa così, incavolati con tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, [illegible] [illegible] avvertirli dell'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, persino di assolvere alla più semplice delle funzioni: informare sulla ragione della paralisi.

Per soccorrere la chiatta, che si chiama Atalante (nome di un'isoletta della greca Locride), è stato chiuso il ponte urtato e vietata la circolazione su [illegible] Cairoli e lo spicchio di piazza Vittorio da via Bava [illegible] Po. Insomma, [illegible] bastato negare alle auto appena un chilometro e qualche centinaio di metri perché da Porta Nuova alla'precollina, da Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale. 57 minuti per approdare alla fine di corso Massimo d'Azeglio arrivando dalla Molinette, impossibilità di passare dalla riva destra (quella che corre lungo com[illegible] Casale) alla sinistra del fiume se non so[illegible] tendosi a code tremende per andare a percorrere ponte Isabella o, al polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Margherita o di corso Belgio. Mediamente, per valicare il Po, [illegible] zigzag di un'ora, un'ora e mezza tra un intasamento e l'altro.

Il traffico è andato peggiorando da mezzogiorno in poi, tra le 16 e le 20 l'apice della confusione nella [illegible] cacofonia di clacson urlanti, motori torturati e puzza di benzina da superinquinamento. Armati della pazienza di un monaco buddista, aiutati dalla consapevolezza di ciò che ci attendeva, ci siamo infilati nella cacofonia, nella puzza, nella nevrastenia dei guidatori. Abbiamo navigato [illegible] ingorgo assoluto, abbandonato a se stesso, con vigili invisibili o giù di lì. Dal Motovelodromo di corso Casale a piazza Zara solo una coppia di divise. Più altre tre, divise, non coppie, all'imbocco del ponte chiuso, a badare che nessuno s'avventurasse a piedi verso le gigantesche gru impegnate a trattenere l'Atalante. In compenso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Po Cadorna, a guardare i lavori attorno alla chiatta.

«Ma, possibile che non abbiano pensato a percorsi alternativi? [illegible] [illegible] abbiamo provveduto a mettere cartelli per avvertire che [illegible] Massimo, [illegible] Moncalieri erano già affogati di macchine? Perché non inventare [illegible] unici alternati, uno sui corsi Casale-Moncalieri e l'altro su corso Massimo d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa di centinaia di automobilisti al centralino de [illegible] Stampa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come lo ignorava quella ingabbiata nel caos, che il black-out non era stato improvviso, che addirittura sin dal mattino era in atto. Dunque, con un briciolo di organizzazione, fantasia e buona volontà qualcosa di sicuro [illegible] potuto fare per evitare che il fallimento delle ancore della chiatta si riverberasse addirittura su chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbatteva nella retroguardia di una fila tremenda.

Scaricabarile su «Atalante»

Polemica per l'«ok» all'imbarcadero

«Quella chiatta [illegible] sul fiume [illegible] autorizzazione. [illegible] glie l'aveva data il Comune, non glie l'aveva rilasciata la Regione», Mario Viano, [illegible] al Patrimonio guarda i documenti e non ha [illegible] «Il Comune ha fatto quanto poteva. A fine [illegible] avevamo anche emesso un'ordinanza nella quale si intimava [illegible] proprietario [illegible] rimuoverla o [illegible] renderla [illegible]ura, inviando poi al Comune una perizia asseverata. Di più non potevamo fare».

Storia confusa quella di Atalante, e della sua «misteriosa» presenza ai Murazzi. Che finirà in Sala rossa, perché gli due interrogazioni (di Battuello e Viale) sono sul tavolo degli assessori. Il Comune dice di non averla autorizzata. La Regione non lo ha fatto. Il Magistrato del Po aveva [illegible] nell'agosto del'98, soltanto l'autorizzazione all'esecuzione delle opere di ormeggio. Ma nessuno, almeno per ora, dice di aver rilasciato al proprietario dell'imbarcazione [illegible] nulla osta alla posa della chiatta in acqu[illegible].

[illegible] [illegible] la vicenda è complicato. L'unica vera autorizzazione, e soltanto dal punto di vista paesaggistico, era stata concessa ad Adriano Bacchella nella primavera dello scorso anno dal Comune. La Regione era intervenuta e l'aveva annullata, invitando il Comune a trasmettere le richieste al settore navigazione fluviale (che aveva dato una risposta [illegible] propriamente chiara: [illegible] siamo competenti: non [illegible] un natante perché non è immatricolato») e al settore ambientale dell'ente regionale. [illegible]ncorata sul fiume, Atalante [illegible] [illegible] ispezionata a fine '98 dai vigili del fuoco, [illegible] avevano poi inviato alla magistratura e al sindaco [illegible] lettera nella quale esprimevano perplessità sul sistema di ancoraggio. «Per chiari[illegible] la questione [illegible] le parti interessate ad una riunione» racconta l'assessore Viano. Ed era stata decisa l'ordinanza di fine marzo: «Rimozione e [illegible] in sicurezza».

[illegible] passati quasi otto mesi da quando Atalante [illegible] [illegible] varata in Po. Otto mesi di ritardi e risposte [illegible] date. Perchè tutto questo ritardo? «Perchè c'è stata una infinita serie di rimpalli, non si riusciva a capire di chi era la competenza. Ed [illegible] per questo che abbiamo deciso [illegible] emettere l'ordinanza».

Adriano [illegible]là adesso non vuole commentare l'iter e i ritardi. Dice: [illegible] abbiamo fatto [illegible]to il possibile per rendere sicuro l'ormeggio della chiatta. Abbiamo eseguito dei calcoli idraulici, piazzato ormeggi che pesano [illegible] tonnellate. Una perizia dice che le ancore da noi sistemate erano sufficienti per tenere ferma sul fiume non una chiatta, ma una imbarcazioen tre volte più pesante...».

HAPPY DAY
PELLETTERIA
IVREA - Piazza di Città, 9 - Tel. 0125 641083
FILANTE ALVIERO MARTINI
DELSEY VALIGERIA
kipling
FURLA

Il sindaco della Rete contesta l'«amicizia» tra Emanuele Filiberto e i volontari che tutelano il Castello

Venaria divisa dall'ultimo Savoia

«La Reggia [illegible] è [illegible] covo di monarchici nostalgici»

Il principe Emanuele Filiberto ultimo rampollo dei Savoia ha più volte elogiato e scritto ai volontari che tutelano la Reggia di Venaria

Gianni Giacomino

VENARIA

Gli storici non hanno torto: «I Savoia - ammettono - continueranno sempre a dividere gli italiani e i piemontesi, soprattutto». Verissimo. A Venaria è bastata una missiva di quattro righe inviata dal principe Emanuele Filiberto di Savoia all'Avta, l'Associazione di tutela ambiente che da dieci anni gestisce il castello per conto del ministero, per scatenare il finimondo. Di più. Il documento è stato addirittura letto nella sala di Diana da un emissario della Casa Reale, davanti alle 120 guide volontarie dell'Avta.

Un affronto per il sindaco della Rete di Venaria, Giuseppe Catania. «Avevamo già bloccato la manifestazione del 27 marzo quando, in occasione dell'inaugurazione della stagione estiva, l'Avta voleva insignire Emanuele Filiberto del titolo di Conservatore Onorario della reggia - spiega Catania -. L'hanno fatto lo stesso, un mese dopo, e in gran segreto. Aggiunge: «E' una cosa molto grave, illegale soprattutto perché si sono serviti del castello, che è uno spazio pubblico, un bene della città dove nei prossimi anni si investiranno più di 200 miliardi, per ricevere una delegazione dei Savoia».

Catania, intanto, ha già sollecitato la Soprintendenza ai Beni Culturali e tutti i capigruppo in Regione perché vadano fino in fondo alla vicenda. Anche Pasquale Malara, responsabile della Soprintendenza e Francesco Pernice, direttore dei lavori di recupero del complesso sabaudo, hanno chiesto dei chiarimenti a Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta. «Prima di tutto vorrei precisare che Emanuele Filiberto è stato nominato Conservatore Onorario Avta dalla reggia venariese già nel 1991 - parte in quarta Falzoni -. Pochi giorni fa abbiamo solo letto il suo messaggio e assistito poi alla rappresentazione di un ballo di corte».

La splendida Galleria di Diana dove è stato letto il messaggio di Emanuele Filiberto ai 120 volontari dell'Avta e che ha provocato l'ira del sindaco di Venaria

[illegible]

Poche righe dell'ultimo rampollo della dinastia, che ringraziano le guide per l'impegno che hanno profuso per salvare e riaprire al pubblico la dimora dei suoi avi. Una lettera di ringraziamento inaspettata. «E' per noi molto gradita», sottolinea Falzoni, che attacca: «Quando nel 1991 partì la campagna "Adotta la Reggia di Venaria" contattammo politici, banche, industriali per un sostegno finanziario. Tutti ci voltarono le spalle. Per loro la reggia era dimenticata. Lo devo dire, l'unico appoggio ci arrivò proprio dalla Svizzera, da Vittorio Emanuele».

E infatti, da tempo, c'è chi ipotizza un'attività politica dell'Avta che sarebbe legata agli ambienti monarchici e vedrebbe nell'ultima manifestazione una specie di raduno dei nostalgici della corona. «Tutto falso, il nostro unico obiettivo è quello di valorizzare il castello - termina ancora Gianfranco Falzoni -. Non abbiamo mai operato discriminazioni politiche. Nell'aprile del '96 venne a Venaria l'onorevole Piero Fassino, visitò la reggia. "Splendida" ci disse. Quando tornò con Veltroni eravamo entusiasti, e loro non sono certo monarchici».

I comunisti italiani al sindaco: dopo il [illegible] Alberione occasione per cambiare

«Troppo potere [illegible] pochi assessori»

I cossuttiani: rivedere le deleghe in giunta

Giuseppe Sangiorgio

«Con l'uscita di Stefano Alberione, [illegible] in attesa che Rc indichi una rosa di possibili successori, il sindaco Castellani ha l'occasione per rivedere gli incarichi di una giunta, secondo [illegible] sbilanciata. Ci [illegible] assessori oberati [illegible] lavoro rispetto ad altri ai quali [illegible] stata attribuita delega leggera. Poveraro, per esempio, ha un potere esorbitante, pari in alcuni casi a quello [illegible] tre colleghi». Lo dice Mariangela Rosolen, [illegible] dei Comunisti italiani, mettendo in campo un nuovo problema, il peso di una giunta [illegible] cui Rifondazione non ha ancora deciso se restare o no, dopo lo strappo di lunedì scorso e il ritiro delle deleghe a Stefano Alberione, per i fatti del Primo maggio.

La capogruppo del partito di Cossutta nega [illegible] forza l'ipotesi che possa essere un comunista italiano a succedere all'ormai ex assessore al Bilancio. «Noi - precisa - continuiamo a lavorare perché Rc resti nella maggioranza. Inoltre chiediamo che Castellani colmi il ritardo, [illegible] un anno, [illegible] dare le deleghe della sua squadra».

Il capogruppo dei popolari, Giovanni Porcellana, [illegible] d'accordo sull'eventualità del rimpasto, [illegible] sulla permanenza in maggioranza [illegible] Rc. «Da sempre - dice - è risaputo che noi [illegible] Rifondazione [illegible] andiamo d'accordo». Michele Paolino, leader di Alleanza per Torino, più che [illegible] rimpasto [illegible] convinto della necessità di una verifica. «Speravo che ci fosse l'incontro fra Rc e il sindaco, non c'è stato. Il chiarimento [illegible] tuttavia necessario e al più presto».

[illegible] partito di Bertinotti ha meno fretta. Ieri sera si è riunita [illegible] segreteria, domenica al teatro Adua di corso Giulio Cesare si svolgerà un'assemblea su «Pace, democrazia, tolleranza», che sarà aperta proprio da Alberione, presenti il capogruppo al Senato, Giovanni Russo Spena, e Aurelio Crippa della segreteria nazionale. «Stiamo valutando la situazione al nostro interno - spiega il capogruppo in Sala Rossa, Mario Contu - decide- [illegible] [illegible] restare con Castellani e se [illegible] [illegible] centro [illegible] giovedì della prossima settimana in Comi- [illegible] federale».

Mentre il verde Viale [illegible] a vedere che accadrà e Filippo Fiandrotti (Rifondazione socialista) [illegible] dice so-

[illegible]

Dibattito sui finanziamenti

Prima relazione ieri mattina del comitato tecnico per la Metropolitana, i vertici dell'organismo, insediato tre mesi fa, dopo la [illegible] venzione stipulata tra il Comune e la Satti, sono stati sentiti in seconda commissione (Urbanistica e Trasporti), presieduta da Marziano Marzano. «La Commissione - ha sottolineato l' [illegible] Corsico - ha preso atto dell'acquisizione da parte [illegible] Satti delle competenze specialistiche necessarie alla gestione del progetto della linea uno della metropolitana». Il dibattito in Commissione si è soffermato in particolare sulle questioni relative [illegible] finanziamento della nuova linea (Porta Nuova-Collegno) [illegible] sulla necessità [illegible] stabilire, attraverso un calendario delle prossime riunioni, un monitoraggio costante dello stato di attuazione degli interventi.

Chiesta la fine dei bombardamenti Nato e della pulizia etnica in Kosovo

Giuristi democratici contro la guerra

Appello di magistrati, avvocati [illegible] docenti universitari

In 101 hanno firmato l'appello dei «giuristi contro la guerra». Magistrati, avvocati e docenti universitari fra [illegible] Alessandro Galante Garrone, Livio Pepino (presidente nazionale [illegible] Magistratura democratica) e Gian Paolo Zancan (presidente dell'Ordine degli avvocati). Un appello [illegible] contro i bombardamenti della Serbia sia contro la pulizia etnica nel Kosovo. Vi si legge: «I bombardamenti della Nato [illegible] atti di guerra realizzati in violazione [illegible] specifiche [illegible] internazionali e costituzionali. La Carta dell'Onu bolla la guerra come illecita, prevedendo contro le [illegible] alla pace altre misure coercitive, fino all'uso regolato delle forze sotto il controllo del Consiglio [illegible] sicurezza». Altro punto: l'Italia non può partecipare a una guerra non dichiarata dal nostro Parlamento (articolo 78 della Costituzione). Infine, i giuristi democratici si impegnano [illegible] raccogliere denunce sui crimini e sulle deportazioni di massa in Kosovo. L'obiettivo: processare i responsabili al Tribunale internazionale dell'Aja. [illegible] cartello dei firmatari si mette a disposizione anche [illegible] la causa dei disertori serbi (più di diecimila [illegible] già a Sarajevo) e dei militari italiani di leva qualora questi ultimi siano inviati nei Balcani [illegible] compiti non umanitari. L'appello è [illegible] stato illustrato ieri in tribunale.

L'avvocato Santilli

«Non ho avuto [illegible] milioni dal Comune»

«Dal Comune non [illegible] ricevuto due- [illegible] milioni [illegible] due anni, bensì 41 milioni», scrive l'avvocato Giorgio Santilli, annunciando di agire [illegible] tro il giornale «nelle [illegible] più opportune, a tutela degli interessi le- [illegible] in seguito a [illegible] articolo (La Stampa, 25 aprile scorso) sull'interpellanza presentata dal capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, [illegible] l'incompatibilità di consulenze a professionisti impegnati a [illegible] di soggetti in lite con il Comune.

Santilli sostiene che «le vicende specifiche (citate dal Paolino) [illegible] riguardano il campo urbanistico, il che esclude [illegible] priori l'incompatibilità e nemmeno s- [illegible] oggetto di contenzioso, ma di avvenute rappresentazione [illegible] una vicenda per l'amichevole componimento».

Precisa a sua volta il capogruppo di Alleanza per Torino: «Sulla base delle deliberazioni di giunta e delle determinazioni amministrative, gli stanziamenti [illegible] spesa assunti, relativamente [illegible] incarichi professionali, a favore dell'avv. Santilli indicherebbero un valore complessivo di 207.790.800 [illegible] '96 a [illegible] [illegible] preme sottolineare come [illegible] dati non riguardino le effettive liquidazioni [illegible] favore del professionista, bensì il valore [illegible] [illegible] prevista dagli [illegible] posti alla mia attenzione». [illegible] osa è l'impegno di spesa, un'altra quanto si riscuote. Ad esempio: nel '97 e nel '98 l'avv. Santilli ha avuto dal Comune 41 milioni, sicuramente e fronte di impegni più [illegible].

[illegible] Paolino aggiunge che la sua interpellanza, di carat- [illegible] generale, ha tratto spunto da una discussione in prima commissione...: «Senza entr- [illegible] nel merito della legittimità di uno o più casi, è parso opportuno sottoporre all'attenzio- [illegible] dell'amministrazione le valuta- [illegible] sui criteri [illegible] utilizzare per individuare i consulenti, e su come si intenda procedere per regolamentare tali affidamenti».

Arrestati 3 pugliesi

[illegible] truffato [illegible] spedizionieri

Hanno trasportato di tutto: prodotti per la pulizia, carchi [illegible] lega per auto, vini in bottiglie e damigiane, pellami, scatoloni di caramelle, materiale farmaceutico, confezioni di dolci, barili [illegible] birra. Valore medio, di ogni carico, sui 100 milioni. Una truffa: è scomparso tutto.

Tre persone sono finite in carcere dopo mesi di indagini della polizia stradale, coordinate [illegible] sostituto procuratore Corsi. Sono tre pugliesi, tutti della provincia di Bari: Giovanni Cipriani, 31 anni, di Bitonto; Giovanni De Ceglia, 35, di Terlizzi e Rocco Francesco Sario, 35, di Gravina di Puglia. Accusati associazione per delinquere, finalizzata all'appropriazione indebita [illegible] [illegible] Almeno [illegible] le truffe accertate, [illegible] danni di [illegible] di spedizioni di Torino e del Torinese, Cuneo, Alessandria, Milano, Padova, Reggio Emilia, Bologna, Trento.

Truffa molto semplice. [illegible] espo- [illegible] della banda, (quasi sempre Giovanni Cipriani secondo l'accusa) telefonava a ditte del Nord Italia: «Abbiamo appena scaricato della [illegible] in Piemonte e Lombardia, ho i [illegible] vuoti, che devono al Sud. Avete qualcosa da trasportare?». Il prezzo era buono, quasi un affare: «Va bene a tutti e due, noi così non faccio il ritorno con i camion vuoti».

L'affare si concludeva per telefono e per fax: «Questa la targa del nostro camion, questi i dati e le fotocopie dei documenti dei nostri conducenti». Tutti filava liscio. Il gi- [illegible] stabilito arrivava il camion, i documenti corrispondevano a quelli trasmessi via fax. Si caricava la m- [illegible] amento diretto al camionista, come stabilito.

[illegible] qu- [illegible] merce [illegible] non arrivava mai a destinazione. Qu- [illegible] presentava denuncia e si facevano dei controlli [illegible] scopriva che era tutto [illegible]. L' indagine, [illegible] [illegible] agosto del '98 si è conclusa con l' arresto dei tre, titolari di inesistenti ditte di trasporti. Ma [illegible] undici [illegible] sono indagate.

[illegible] BIANCA [illegible]

[illegible] **OGGI.** Alle 20,30, presso il ristorante Silos [illegible] Moncalieri 302, il gruppo «Azzurro donna cittadino» presenta i candidati alle elezioni provinciali ed europee. Sarà presente Alberto Ferrero candidato del Polo alla presidenza della Provincia. Il costo della serata è di 55 mila lire e parte del ricavato sarà devoluto a favore dei profughi kosovari.

[illegible] **ENDOCRINOLOGIA.** Seconda giornata di convegno nazionale della Soci- [illegible] Italiana di Endocrinologia, oggi al Lingotto. Alle 14,30 si parlerà di «Ormoni e invecchiamento: miti e realtà» (Sala 500) e di «Biologia molecolare in endocrinologia clinica: realtà e prospettive» (Sala Berlino).

[illegible] **LETTONIA.** Un doppio accordo di collaborazione lega da ieri Lituania e Piemonte. E' stato stipulato da Federpiemonte e dalla Regione [illegible] i corrispettivi rappresentanti dell'imprenditoria della repubblica baltica e con Regione di Riga. Il presidente del Ragione Enzo Ghigo e il Presidente di Federpiemonte Bruno Rambaudi hanno sottoscritto con la Lettonia protocolli di intesa che prevedono contatti [illegible] scambi a favore delle piccole [illegible] die imprese, nonché «reciproca e duratura collaborazione» nei settori della cultura, [illegible] turismo e dello sport, [illegible] pure [illegible] favore dello sviluppo tecnologico [illegible] della promozione dalla salute [illegible] assistenza sociale.

[illegible] **SCIOPERI.** Fim, Fiom, Uilm comunicano che ieri sono ripresi gli scioperi alla Fiat per ottenere la firma del Contratto nazionale di lavoro. Hanno scioperato per due [illegible] lavoratori delle meccaniche di Mirafiori. Oggi sciopereranno per due ore i lavoratori delle presse [illegible] e carrozzerie della Fiat Mirafiori e l'intero comprensorio [illegible] Fiat Rivalta.

[illegible] **INQUINAMENTO ACUSTICO.** Su [illegible] tiva dell'Assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera la giunta regionale ha approvato un disegno di legge riguardante «Disposizione [illegible] le tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico», che dà attuazione alla legge quadro 447/1995.

DAL 26 APRILE AL 9 MAGGIO

TANTISSIMI SCONTI E LA CARTA CLUB CON LA BENNET

3x2*

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

ALCUNI ESEMPI:

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
quattro tipi, g 500
1 PEZZO £ 1.390
3 PEZZI - SCONTO 33%
£ 2.780* EURO 1,

VIDEOCASSETTA PHILIPS
VHS180
1 PEZZO £ 4.900
3 PEZZI - SCONTO 33%
£ 9.800* EURO 5,

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DIXAN FORZA BLU
flacone da 60 misurini, kg 6,1
27.- SCONTO 33%
18.700 EURO 9

9 MAGGIO
Tante idee regalo per la mamma

*SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

TERME (AL)
ALESSANDRIA
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00
OVADA (AL)
BIELLA
VERBANIA

(PV)
Centro Commerciale Lomellina
NUOVO ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

GENOLA (CN)
Centro Commerciale
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
NUOVO ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

bennet
UN MONDO DI BENE

Corteo di lavoratori per le vie di Ivrea. L'impegno di politici e sindacalisti

Op, corsa a ostacoli per non morire

Prima l'affitto, poi 50 miliardi dall'Olivetti

Mauro Revello
SCARMAGNO

Il fallimento, poi l'immediato affitto dell'azienda e lo stanziamento di 50 miliardi da parte di Olivetti. E' questo il percorso che seguirà la Op Computers nei prossimi giorni, in attesa dell'esito che il tribunale di Ivrea potrebbe fissare nel giro di pochi mesi. Un percorso difficile, non privo di incognite, ma che rappresenta al momento l'unica soluzione possibile per evitare la chiusura totale dello stabilimento di Scarmagno.

Quella di ieri è stata un'altra giornata intensa, sia sul fronte della mobilitazione che della trattativa. In mattinata circa 400 lavoratori (ma in azienda siamo in 600 - si sentiva dire -, purtroppo sono sempre i soliti a lottare) hanno sfilato per le vie di Ivrea, dietro un corteo improvvisato. Nel pomeriggio, i sindacati sono andati a Roma per un incontro con il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando - in continuo contatto telefonico con il ministro Bassolino -, i vertici di Olivetti e l'amministratore delegato di Op, Roberto Schisano.

Proprio quest'ultimo, tramite la «New Company», società formata dal management, potrebbe affittare l'azienda subito dopo la firma del fallimento. «Tutti i soggetti - recita una nota del Ministero - hanno confermato l'impegno per il proseguimento dell'attività di Op Computers». L'Olivetti metterà a disposizione il marchio e le risorse finanziarie per la capitalizzazione di una nuova società di gestione, mentre Schisano assicura la continuità operativa sulla linea del piano industriale ed occupazionale concordato nel settembre scorso.

Garanzie di impegno arrivano anche dal ministro dell'Industria, che assicura ogni possibile intervento utile. Ma tutto questo non basta certo a rassicurare gli animi dei lavoratori. «Non ci fidiamo più di Schisano - sbotta Roberto Cigolini, portavoce del comitato cassintegrati - e di quello che dice. Da un anno sentiamo parole e promesse, che poi non vengono mai rispettate». Franco Giorgio, ex sindacalista e capogruppo dei Ds nel Comune di Ivrea, pungola il Governo: «Il percorso seguito finora è fallito, perchè sin dall'inizio non si sono individuate le responsabilità».

E non tranquillizza neppure il fatto che, con il fallimento, lasci la scena quello che finora è stato il maggior azionista di Op, Edward Gottesmann. «Nessuno - dicono i lavoratori - può garantire, oggi, cosa sarà di questa azienda e dei suoi 1200 dipendenti fra 3 mesi».

IN PREFETTURA

Oggi il «tavolo di crisi»

SCARMAGNO. Torna a riunirsi stamane, alle 9 in Prefettura a Torino, il «tavolo di crisi» per la Op Computers. Il sottosegretario all'Industria Morgando, le istituzioni locali, sindacati e vertici di Op e Olivetti devono trovare un punto di vista unitario, per gestire il percorso che porti al risanamento dell'azienda. «Se l'ingresso dei possibili partners è reale - dice Morgando - la soluzione si prospetta più facile. Soprattutto ora che si è risolto l'equivoco Schisano». All'incontro parteciperà anche il comitato cassintegrati, mentre continuaja di lavoratori saranno in piazza Castello. Già ieri pomeriggio una delegazione di dipendenti ha incontrato il ministro del Lavoro, Bassolino. Il quale ha assicurato che anche il suo Ministero, già impegnato sulla questione della mobilità, farà ogni sforzo affinchè non si interrompa l'attività produttiva e la ricerca dei partners.

In alto a destra, la manifestazione di ieri dei lavoratori e cassintegrati della Op Computers per le vie di Ivrea. A fianco, da sinistra, Gianfranco Morgando e Franco Giorgio

Locana

Dinamite nell'autobus Condannato

LOCANA

Ha chiuso la sua disavventura giudiziaria un patteggiamento Andrea Tessile, 45 anni, di Locana, ex dipendente della Satti finito nei guai con la magistratura per il furto di alcune decine di biglietti dell'autobus, per calunnia nei confronti di un collega, ma soprattutto con l'accusa aver messo 3 etti di gelatina di dinamite (con micce e detonatori) nel bagagliaio del pullman linea Cerasole-Pont. L'uomo, difeso dagli avvocati Oberto e Scaparone, ha patteggiato 2 anni di reclusione davanti al giudici tribunale di Ivrea.

Con lui hanno concordato la pena (un anno di reclusione ciascuno) i due giovani di Noasca che avevano aiutato per inguaiare il collega con i biglietti rubati. Si tratta di Bruno Giachino, 22 anni (avvocato Crosetto), e Cinzia Aimonino, 24 anni (avvocato Portigliatti). Nei loro confronti, il pm Vitari aveva formulato le accuse di calunnia e ricettazione.

I fatti risalgono ad alcuni anni fa. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Tessile avrebbe voluto vendicarsi nei confronti di un collega, Roberto Mezzano. Prima avrebbe consegnato i biglietti rubati ai due giovani, i quali avevano dichiarato al controllore di averli acquistati da Mezzano. Il 14 ottobre del '97, poi, avrebbe nascosto la dinamite sull'autobus (condotto ancora da Mezzano), avvisando i carabinieri con una telefonata anonima.

RIVAROLO, ARRESTI. I carabinieri di Rivarolo hanno arrestato, nei giorni scorsi, due persone. Il primo è Luca Venice, 20 anni, Torino, via Rimini, 8. Addosso i militari gli hanno trovato 21 grammi di hashish e in casa alcuni vasi contenenti piantine di marijuana. Il secondo è Francesco Galati, 35 anni, residente in via Vittorio Veneto a Ri[illegible]. Si tratta di un pregiudicato agli arresti domiciliari: durante un controllo nella sua abitazione, gli uomini dell'Arma non l'hanno trovato in casa. Segnalato al Tribunale di Sorveglianza è stato denunciato e quindi arrestato. Entrambi sono alle Vallette.

CASTELLAMONTE, IN MANETTE. I carabinieri hanno arrestato per scorsa per detenzione di droga Roberto Oddonetto, anni, residente a Castellamonte in frazione Preparetto. Sull'auto del giovane i militari hanno trovato 100 grammi di hashisch. Altri 8 grammi di marijuana poi sono stati scoperti nell'abitazione dell'amico che era lui, L.L., di San Giusto, che è stato segnalato alla Prefetture.

RIVARA, RINVIO. E' stato rinviato mattina in Pretura a Ivrea il processo che vede come imputato per lesioni, Enrica Gaudi, 25 anni, Rivara. La donna (difesa dall'avvocato Oberti) con la sua Fiat Ritmo investito in piano centro a Salassa il motorino guidato da Diego Brunasso. Il ragazzo nella caduta aveva riportato ferite giudicate guaribili in 40 giorni. L'udienza slitta al prossimo 20 ottobre.

IVREA, CALCIO. L'ultima gara del campionato nazionale dilettanti tra l'Ivrea ed i neo campioni dell'Imperia si giocherà sabato prossimo e non domenica. Il calcio d'inizio è fissato per le ore 20.30 allo stadio Pistoni.

Castellamonte, nell'area dell'ex Cogne

Un polo ecologico da dodici miliardi

CASTELLAMONTE

Un polo ecologico da oltre 50 mila metri quadri che dovrà essere realizzato entro l'estate del 2001 e che, lira più lira meno, costerà 12 miliardi (per il 50 per cento finanziamenti Ue). Queste le cifre di quello che, al momento, è solo un ambizioso progetto - nelle prossime settimane però diventerà esecutivo - e che, una volta realizzato rivoluzionerà il sistema che ruota attorno al trattamento dei rifiuti. L'area individuata per la sua costruzione è quella dell'ex «Cogne» di Castellamonte, vecchia fabbrica della ceramica fallita e passata in mano al tribunale di Ivrea. Nel gennaio scorso l'Azienda Servizi Ambiente (Asa, che tratta i rifiuti dei centri della Comunità Montana Valle Sacra) di Castellamonte l'ha acquistata all'asta. Per farne cosa? Un polo ecologico integrato dotato di sistemi ad alta tecnologia. Una sorta di «ambiente» per il recupero e la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata [illegible] una piattaforma in grado di effettuare autonomamente la selezione. E poi: un centro per riciclare gli scarti del legno che saranno usati per il sistema di teleriscaldamento, un punto di compostaggio del verde e servizi per le aziende.

All'interno di questo vasto è previsto l'insediamento della Protezione Civile (con presidi dei vigili del fuoco, Croce rossa, Antincendi boschivi, eliporto di pronto intervento). Insomma un'operazione in grado di spostare grossi capitali: da qui si capisce l'interesse di portare avanti il progetto. Intanto, sulla questione, c'è da registrare una piccola polemica. Ognuno rivendica la paternità dell'operazione. Così all'Asa, e in particolare in Comunità Montana, non hanno apprezzato alcuni contenuti del comunicato diramato dal Comune di Castellamonte: «Vogliono quasi far credere che sia merito loro se l'operazione va in porto - spiega il direttore Asa Ermidio Filipponi -. In realtà ad interessarci fin dall'inizio siamo stati noi. All'amministrazione di Castellamonte spetta un ruolo collaborativo». [gp. mag.]

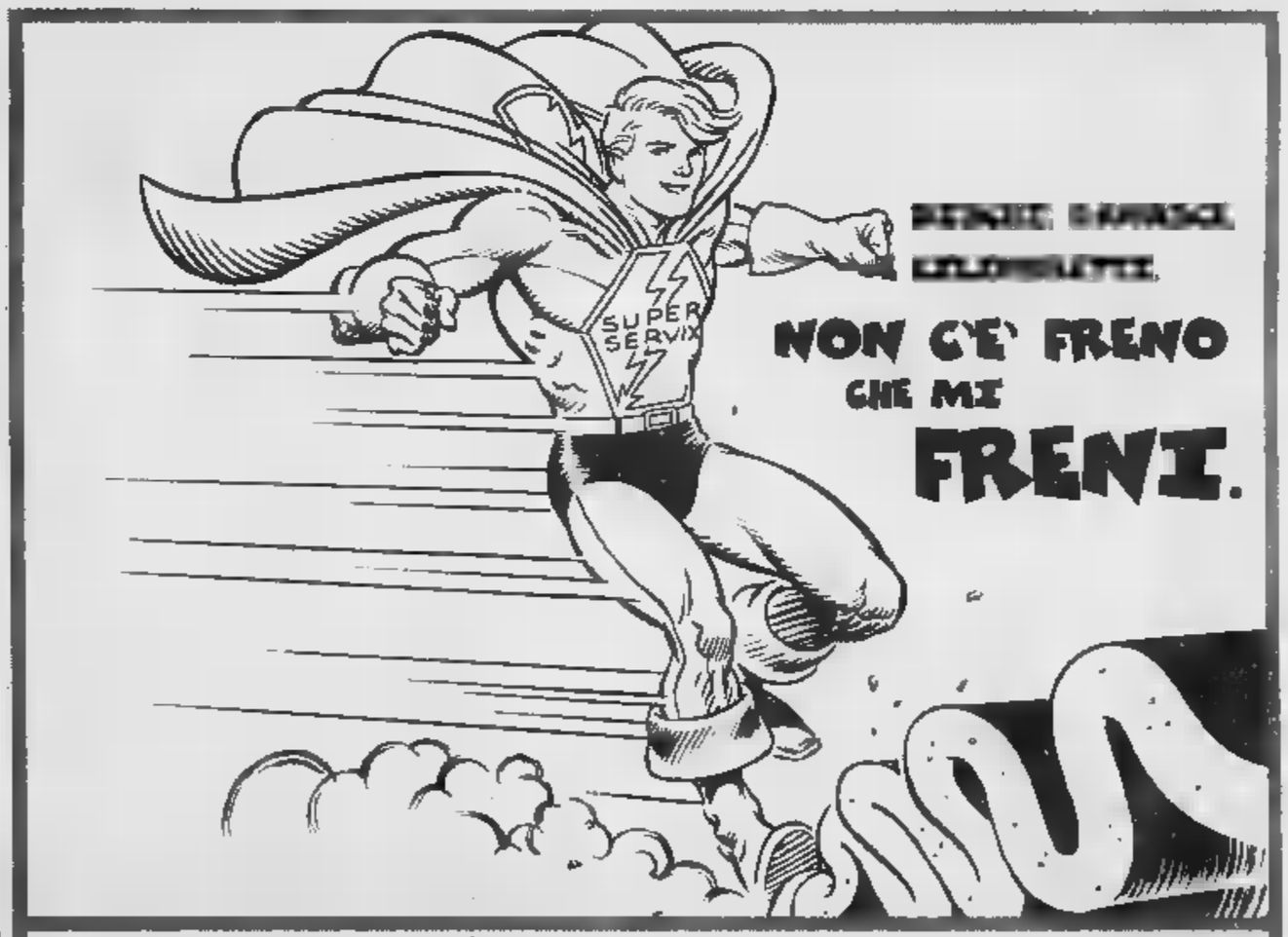
Rivarolo

Ex Vallesusa Bloccato il recupero

RIVAROLO. Rischia di restare ai nastri di partenza il progetto per il recupero dell'ex manifattura Vallesusa di Rivarolo? Il piano particolareggiato sul ripristino di quell'area (si tratta della parte dismessa alcuni anni fa, mentre un'altra continua regolarmente a funzionare) doveva passare al voto, l'altra sera, del Consiglio comunale. Invece è stato rimandato tutto di una settimana. Perchè? A bloccare la seduta di martedì (verrà ripresa mercoledì prossimo) è stata una lettera piovuta il giorno stesso sul tavolo del sindaco Edoardo Gaetano. Una missiva firmata Vittorio Barosio, legale del Cotonificio Vallesusa: «Ci sono una serie di gravi [illegible] su alcune scelte progettuali di questo piano, che va rivisto in base alle nostre esigenze, altrimenti saremo costretti a tutelare le nostre ragioni in ogni sede competente». Replica Claudio Agnese, consigliere delegato alle Relazioni esterne: «Una lettera terroristica. Mi stupisce che le osservazioni non le abbiano fatte quando c'erano i tempi previsti dalla legge: il piano comunque va avanti».

DOVE & QUANDO

CULTURA FRIULANA. Al circolo La Piazzetta di Ivrea, alle 19.30, serata di «assaggi» letterari e gastronomici dedicati alla cultura friulana. «Viarte, vin, vilotis» (Primavera, vino, villotte) è il tema: vini, stuzzichini, canti e chiacchierate su storia e tradizione il programma. Informazioni e prenotazioni allo 0125.49026.
PLATONE. Ogni giovedì, alle 21 nei locali della biblioteca civica di Rivarolo, il professor Nando Elmo guida la lettura collettiva del «Convivio» di Platone. L'ingresso è libero per tutti.
IL LAVORO. Nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, alle 21, incontro organizzato dal coordinamento dell'Ulivo (collegio 17) e dall'onorevole Giuseppe Nicdda sul tema «Il lavoro nel Canavese Occidentale: quali prospettive?». Intervengono Carlo Gottaro (Coldiretti), Calogero Mazzara (Lavoro interinale), Gianfranco Morgando (sottosegretario all'Industria), Giuseppe Reburdo (Provincia) e Giovanna Ventura (Cisl).
PRIMO SOCCORSO. Inizia, alle 21 alla scuola elementare di Samone, un ciclo di quattro incontri sul primo soccorso organizzati dalla Croce Rossa di Ivrea in collaborazione con l'amministrazione comunale.
TRACCE DI CASA. Con le rappresentazioni di oggi e domani si conclude, al teatro «Giacosa» di Ivrea, la rassegna allestita dall'amministrazione comunale e dalla compagnia Stilema per i ragazzi delle scuole e per i loro genitori. Lo spettacolo è «Giulietta e Romeo, la piccola storia», allestito dalla compagnia Nutai-Teatro di Parma. La rappresentazione delle 10 di oggi e domani è riservata agli alunni delle scuole; lo spettacolo di domani sera (alle 20.30) è invece aperto a tutti: i biglietti costano 8 mila lire (adulti) e 5 mila (bambini). Ogni adulto pagante avrà diritto all'ingresso gratuito per un bambino. Prenotazioni all'Ufficio Cultura del Comune di Ivrea, 0125/410215 (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16).
LA FIERA. Si svolge oggi, nella nuova area mercatale di Strambino, la Grande Fiera di Maggio: il mercato settimanale del giovedì si amplia, nella circostanza, per ospitare un maggior numero di bancarelle ed espositori.
LEZIONI DI STORIA. «1864: il settembre nero di Torino» è l'argomento della conferenza che Angelo Pavinolo tiene, nell'ambito dei corsi dell'Unitre Alto Canavese. L'incontro ha inizio alle 15.30, all'istituto «Morgando» di Cuorgnè.
LINGUA E CIVILTA' ROMENA. A partire dalle 16.30, nell'aula magna del liceo «Martinetti» di Caluso, ha luogo un incontro per docenti di lingua e letteratura italiana e straniera promosso dalla scuola media «Gozzano». Dumitru Loconti, lettore di lingua romena all'Università di Torino, parla della lingua, della storia e della civiltà del popolo di Romania.
GLI ENTI LOCALI. I gruppi consiliari regionali di Forza Italia e del Ccd, con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Ozegna, organizzano al palazzetto dello sport del centro altocanavesano un convegno dal titolo «Dalla Regione ai Comuni: le nuove funzioni delegate in base alle leggi Bassanini». Intervengono alcuni assessori regionali e il vicepresidente europeo Guido Podestà.



DAL PIANETA RENAULT E' ARRIVATO SUPERSERVIX.

Per evitare battute d'arresto, prima di mettervi in [illegible] fate controllare i freni della vostra auto. Grazie ai poteri di SuperServix Renault vi garantiamo super competenza ad prezzo super [illegible] a velocità supersonica. Ricordatevi: qualsiasi tipo di intervento è garantito 12 mesi su ricambi e riparazioni e comprende 25 controlli visivi sull'auto.

Es. su modello Twingo*. Sostituzione:
placchette ant. L. 99.600
dischi ant. L. 177.500
ganasce L. 162.700
cilindretti L. 329.000

*Prezzo comprensivo di manodopera, parti di ricambio e IVA. Offerta valida fino al 31/5/1999

[illegible] IL [illegible] E'.

Presso le Concessionarie Renault di Torino:

AUTOVIP — Via S. Botticelli, [illegible] — Tel. 0112680788
CAR — C.so P. Oddone, 30 — Tel. 0114365320
GRUPPO MARELLO — Via Galluppi, 5 (ang. C.so U. Sovietica, 91) — Tel. 0113180000

RENAULT

Maglieria italiana
per l'uomo e per la donna.
GLENFIELD

Radio Dimensione Suono 101.300

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58291830
Ospedale Fatebenefratelli	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875327
Telefonini amici	4567 0000-7705 5563
Numeri Antiveleni	490663-3064343
Farmaci a domicilio (notturni, festivi)	226841
Assistenti sanitari	6538520
Droga: sito Iss	167256256
Ambulatorio veterinario	5800340

PERSONALE SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	5820082
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37511282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La regina del fado All'Olimpico

UNA mia sera per ascoltare Dulce Pontes. L'appuntamento è oggi alle 21 al Teatro Olimpico (piazza Gentile da [illegible] 17) dove debutta per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana la cantante portoghese considerata la nuova regina del fado, che fonde la tradizione con altre esperienze musicali. Non [illegible]ora trentenne questa affascinante donna ha già vinto due volte il disco di [illegible] e nel 1996 Ennio Morricone l'ha invitata ad eseguire la sua canzone «A brisa do coraçao» nella colonna sonora del film «Sostiene Pereira». Non canta solo il fado. Per esprimere il suo ricco mondo musicale Dulce Pontes getta dei ponti (curiosa coincidenza con il suo cognome) tra stili tradizionali diversi - fado, folklore, musica popolare portoghese - e le culture con le quali questi sono venuti in contatto. Africa, India, Brasile, paesi del Magreb e Irlanda. [illegible] cos'è il fado per Dulce Pontes? «È commozione, tuffo interiore, non necessariamente tristezza: piuttosto stato d'animo con le finestre aperte, [illegible] che viene dalle viscere, profondo e forte, interiore». «Il fado [illegible] dal cuore e viene al cuore. Io lo interpreto come lo sento e ogni volta è come se mi si aprisse l'anima». Sul palco cinque musicisti accompagnano la Pontes: Domingos Silva alle tastiere, Manuel Mendez alla chitarra portoghese, Luis Pontes alla chitarra acustica, Joao Ferreira alle percussioni e Ricardo Cruz al contrabbasso. Da non perdere. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible] 24	
Questura	
Ama (Polizia della città)	167 467935
SOCCORSI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229500
Aci soccorso stradale	[illegible]
Enel	[illegible]
Italgas	[illegible]
Pronto intervento idraulico	[illegible]
[illegible]	182
[illegible]	
Metrebus	167 431784
Farmacie della Stada	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
[illegible]	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4894-8177-8645-4157

TEATRI

ACCADEMIA STRUDLLBERG 068416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 [illegible] attraverso i secoli **Alla Luna** omaggio al romanticismo. Alle ore 11.30 [illegible] alle ore [illegible] **Regia** D. Ruggiero. Metà Sala B alle 11.00 [illegible] **Il mito** alla base della [illegible] occidentale. Per le scuole

[illegible] 066874157 v.della Penitenza, 33. **Adagio per anelli** con Clara Bernd, Marika Cebbes, Francesca Palmas. Regia di Cesar Corrales. Alle 21

[illegible] 5. **Stasera di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Anellino e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo

ARTEMISIO 065750827 v. S. Saba, 24. Venerdì 7 la compagnia Del Delfino presenta **Essa tardive** (prima) di Sami Fayad, con A. Lepri, V. Barogli. Alle 21.

ARCOLISTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Salotto musicale: Poesia e musica con Enzo Semeraro. Alle 22. Sala Antiteatro: tutti i [illegible] **Segni e Disegni** di G. Castellani. Alle 21.

ARGENTINA 68804601/2 L.go di Torre Argentina, 52. **Alcesti di Euripide** di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. [illegible] **La cattiviseme dei leggeri.** Alle ore 10

[illegible] 6381058 via dell'Argilla, 18. Venerdì 7 **L'[illegible] di Venere** [illegible] da Visioni d'estasi di Maria Maddalena de' Pazzi, con Stefania Chessa. Alle 21.

[illegible] 065896111 via Natale del [illegible], 27. **Adelia** (prima) con P. Malfatelli, A. Zucchi, F. Di [illegible], S. Pieroni. Alle 21

[illegible] Sant'Apollonia, 11/A. **Bimbo per sempre** di [illegible] Lerici, con Franco Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21

BELLARCADIO 06485494 v. Merulana, [illegible]. **Sleep** di L. Cresswell e S. McNicholas. Alle 16.30 (140-240-11D) e ore 21 (245)

BELLINZONA Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Happy con** scritto e diretto da Eleonora Facco, con W. Crispy. Alle 20.30

BELLINZONA Sala Piccola 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Nessuno ha visto** di F. Sabatiforte, con L. Piedimonte, R. Cartocci [illegible] 20.30. **Spermatozoi amore mio** di A. Wesker, con Eliziana Pepone. Alle 22.30. **Il bell'addormentato** di J. Cocteau. Ille ore 23.00

BATTELLO 065567824 v. Mar Rosso, 329/331 (Colle Oppio). Tutte le domeniche **Pulle d'inverno** da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle [illegible]

BIG BOCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Pinocchio** [illegible] Giacomo Ciampolini, con A. Bastoni, J. Bonanni, E. Calevolo. Alle 21.

BIG EASTER Sala A 066871639 v. di Grottaperta, 18. **Tutto sedpe di Capitolo** con Lello Arena, Giampiero Rappa, Fausto Paravidino. Alle 21.

BIG EASTER Sala B 066871639 v. di Grottaperta, 18. **Mademoiselle's art festival** con Lello Arena, Dodo e Yersky, Elisabetta Cecconi. Alle 22.30.

BIG EASTER Sala Mezzanino Agosto 066871639 v. di Grottaperta, 18. [illegible] **e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. Bettarini, [illegible]

BIG CASTING 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Macbeth** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21.

BILLA CORETA 066784380 [illegible]. **Il bello sposo** di Daniele Falleri con Urbano Barberini. Alle ore 21

BILLA DORIA 065136264 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci **Cena spettacolo** [illegible] **Caffè chantant.** Alle 21.

[illegible]. 0544/213640, via Forlì, 43. F. Accorsi [illegible] **della vita alla salma** di R. Vivaldi. Alle 21.

[illegible] [illegible] dei Filippini, 17/A. **Cleantina** di [illegible] con Paolo Sambo, Gloria Sapio. Alle 21

[illegible] [illegible] **Gatti** 0665308735 v. dei Filippini, 17/A. **Limoncelli** di Alessandro Bergonzoni con Cristina Autera. Alle [illegible]

[illegible], 17/A. **[illegible]** [illegible] di M. G. Lo Piccolo. Alle ore 21.30

[illegible] dei Filippini, 17/A. **Cleantina** di [illegible] con Paolo Sambo, Gloria Sapio. Alle 21

[illegible] [illegible] **Gatti** 0665308735 v. dei Filippini, 17/A. **Limoncelli** di Alessandro Bergonzoni con Cristina Autera. Alle [illegible]

[illegible] 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Gli [illegible] del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Martino, M. Palmeri, L. Greco, P. Romano. Alle 21.

SALA [illegible] 065757486 v. Ruggiero, 5. Sala Petrolini: Venerdì 7 il **Mimo** di T. Williams. Alle ore 20.45 (prima). Sala Aldo Fabrizi: **Quo lo Romeo e non lo spettino** di M. Falaguasta, con M. Falaguasta, M. Fiorini. Alle 21.15

SALA TRIFOGLIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: **Un grande spettacolo degli [illegible] pubblicità.** Alle ore 21. Saletta: Riposo.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Chiusura estiva.

SAN GENESIO 063223432 Via Podgora, 1 (ang P.zza Marzini). Riposo

SATIRA 064200711 v. Satrica 129. **Il cavaliere all'[illegible]** con M. Columbro. B. De Rossi. Alle 21 (GIO2).

SPAZIO [illegible] 065895765 vicolo dei Panieri, 3. Gruppo Libero Teatro presenta **Rudere Studio Rotondo** testo e regia di Loriano Della Rocca, con Loriano Della Rocca, Michele Andrei. Alle 21

[illegible] DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **La valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, con Ciro Scalera, Pierdido Ferrante. Alle 21.30

[illegible] S. FRANCESCA ROMANA Piazza Navicella. **Dopo il diluvio** di G. Perri con A. Brancaleoni. Alle ore 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Martedì il Quartetto Ritmo in **Cenere sulla catarsi** musicale Alle 21. [illegible] **Le sirì vestono il** [illegible] **arrosto** con Marcello Rusca e la sua band. Alle 21. Venerdì **La sangue** - A sangu sua di [illegible] di J.C. de Brisville, con Ennio Coltorti. Luca Biagini regia di Ennio Coltorti. Alle 21

STUDIODUE [illegible] DEL CORMO 0824/439952 v. Carlo della Rocca 6/A. Sala Marylin: **Portati, portati, portati subito gli stivali** alle ore 21. Sala Cabaret: **All'improvviso, bambini...** alle ore 21

TEATRO DELL'ANGELO 063720028 via S. Da Sairi Bon 19. **I musicanti della paura** di A. [illegible] Alle ore 21

TEATRO LA CONVERSA 065817413 v. G. Zanazzo 1. Riposo

TEATRO [illegible] 0[illegible]. 23. **Bum e Cipollo** di G. Nicolosi, con M. Grotta, F. Ruppoli. Alle 21.

TEATRO SAN PIERDAMO 0685301261 via G. Papini, 21. **L'inverno di gennaio** di Giorgio Giorgioni, regia di Franco Fontana. Alle 21.

TEATRO TIRSO 068411627, v. Tirso, 80 (p.za Buenos Aires). Riposo.

[illegible] Calamatta 38. **Reggiae** da un sogno su "Persiani" di Eschilo. Regia di Stefano Napoli, con Marinella Bonini, Francesca Borromeo. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO [illegible], v. Garibaldi, [illegible] di Ghianni [illegible], con Elisabetta Carta. Regia di Fulvio D'Angelo. Alle 21.

TEATRO [illegible] 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. La Nob presenta **La principessa e il drago addormentato** Regia di Pino Ferra. Alle 10.30 (per le scuole) La compagnia La Bad 72 presenta **Tutto quello che avreste voluto sapere su di me** (prima) di Giancarlo Russo, regia di Massimiliano Bruno. Alle 21

[illegible] 0668806890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: **Passatempo** (prima) di Andrea Brabeau, con Carmen Villar, Francesco Bianculli, Elio Saudella. Alle 21.

VILLA PIAMMARTELLA 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valori in **Piano qui piano quello** di P. Castellacci, con Camillo Toscano, Alberto Valori. Alle 21

VITTORIA 0657407[illegible] Piaz S.M.Liberatrice, 8. **Cani di [illegible]** con Vincenzo Cerami, Nicola Piovani, Norma Martelli, D. Pandimiglio, F. Ingrosso, S. Patiucci. Alle 21

Venerdì 7 **The Listeners** Incontro [illegible] soggetto. Ingresso gratuito. Alle 17

Sabato [illegible] ban.. Alle ore 24.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. za B. Gigli 1. Martedì 18 **Aida** musiche di G. Verdi. Dirige l'orchestra e M° M. Armiliato. Alle 20.30 (Prima) Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. 064817003- 48160255.

TEATRO OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano 17. Concerto di Dulce Pontes. Musica Fado. Alle 21

[illegible] via Villa M[illegible], 20. Giovedì 6 concerto corale del "Barino [illegible]" e di cinque cori di Roma presso [illegible] San Paolo entro le mura. Musiche corali, sacre e profane, dal medioevo a oggi. Alle 20.30.

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789 via Chiana, 11. Venerdì 7 presso la sala dell'Accademia si terrà il 3° concerto "Il flauto nel 900" con il maestro Stefano Cogolo. Alle 20.00

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06868801044 via Vittoria, 6. Venerdì 7 Concerto con il pianista András Schiff, la violinista Y. Shitawa e il violoncellista B. Pergamenschikow. Musiche di Dvorák, Janácek, Smetana. Alle 20.45. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18.

[illegible] [illegible] 063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 6 al teatro Olimpico (p.za Gentile da Fabriano 17) concerto della cantante di Fado Dulce Pontes con il suo ensemble. Alle 21.

[illegible] ROMANA DELLE ARTI 0651863475 via Grezar, 7. Sabato 8 maggio presso la Chiesa del Bel J. Escrivà (v. Grezar, 7 - v.le Tintoretto Eur) concerto del soprano Olga Bolgari con tromba e organo. Alle 20.30. Ingresso libero

JUNIA ACADEMY 0644252208 via Giuliani, 17. Giovedì 6 Presso la Sala Accademia 100° stagione da camera Mario Ancillotti (flauto), [illegible] Brizi [illegible] Musiche di Bach. Alle 20.30.

ASS. ROMA AERONAUTICA via dell'Università, 20. Mercoledì 12 "La serva padrona" di Pergolesi, con A. Sansmarchi (soprano), A. Calamai (baritono). Il Guido (mimo) M. Boemi (giornalone). Alle 17.30.

ASS. CULTURALE ROMA 06866[illegible]399 p.zza Minucciano, 33. Sabato 15 serie "Piccoli interpreti" G. Iascona violino, V. Oliva pianoforte. Alle 21.

ASS. CULT. MUSICA 067826719 v. Tor Caldara 13. Giovedì 6 maggio presso l'Acc. D'Ungheria (v. Giulia 1) Festival internazionale di musica del [illegible] D. Simonacci violino P. Marchettini clarinetto, A. Duaresima pianoforte musiche di Béla Bartók, Boulez. Alle 21. Ingresso [illegible]

[illegible] [illegible] **di MUSICOMA** 068080578 via di Vigna Filonardi, 8. Venerdì 7 presso la chiesa di S. Maria porta Paradisi (via Ripetta) Lorella Pierali (mezzo soprano) Antoni Maria Pergolizzi (clavicembalo) musiche di Luzzaschi [illegible] Alle ore 20.45

ASS. MUSICALE PIERIANA 0690287241 via Gaeppona, 10. Sabato 8 maggio presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30.

ASS. MUSICALE[illegible]ETICA DEL LAZIO 0675840165 via Leonardi 1[illegible] Domenica 9 presso la chiesa di S. Marcello al corso (p.zza S. Marcello 5) "La ore dell'organo" org. P. Gravanzola. Musiche di Mendelssohn, Capocci, Chiesa. Alle ore 19.30

ASS. ROBERT SCHUMANN Presso C.A.S.C. della Banca d'Italia via S. Vitale 19. Giovedì 6 presso il C.A.S.C. della Banca d'Italia (v. S. Vitale 19) concerto della pianista Silvia Murolo musiche di Schubert, Schumann, Liszt. Alle 17.30 Ingr. libero

ASS. ROMA FESTIVAL [illegible] 8 maggio presso il teatro San Genesio concerto del semifinalista del concorso "Danzare interpretando" Ingresso libero. Alle 20.45.

[illegible] SCUOLA [illegible] 0632141[illegible]32 via Goi di 1 aug. 7. Domenica 9 presso l'Aula Magna universitá Valdese (via P. Cossa 40) concerto degli allievi della scuola Ganassa. Alle ore 19

ARMONIE S. LORIS MANNO 065537041 v. Bolzano 38.

Sabato 8 maggio concerto in onore della canonizzazione del Beato Marcellino Champagnat, fondatore della congregazione dei Fratelli Maristi delle scuole. Recital del pianista Piero Tramonti, musiche di Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt. Alle 21

CENTRO PETRALATA 064515756 via di Pietralata, 159. Giovedì 6 "Lucio folk festival" Prima rassegna di musica e danza tradizionale con Ambrogio Sparagna e Alfio Antico. Alle 21 (Prima)

CHIESA S. LAURO v. della Pisana, 355

Sabato 8 maggio concerto della chitarrista Barbara Teti, musiche di Tarrega [illegible] [illegible] RAI 1[illegible]

[illegible] ENTENTE ROMAINE 0635605120 v. N. Canali, 14

Lunedì 10 Presso il teatro Le Salette (vicolo del Campanile, 14) concerto dei Musici's hand ma[illegible] Musiche di Telemann, Bach, [illegible] Bartók, Quartaz. Alle 21.

CONCERTI A TIVOLI Info : 0622760375 Sabato 8 maggio presso l'Auditorium del convitto nazionale "A. Di Savoia" concerto del pianista Giovanni Verpli musiche di Liszt. Alle 18

CLUB [illegible] 0647818485 v delle Fornaci, 37. Sabato 8 maggio recital del soprano Maria Guglielmo, Ivary Ilya pianoforte musiche di Chaikowsky, Glinka, Rotsini. Alle 21

[illegible] 0663722[illegible]4 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 6 maggio Euromusica master series abb. 11 Martha Noguera opera omnia di Chopin e 5 da op. 35 a op. 47. Alle 21

[illegible] 066875952 v. del Gonfalone, 32. Giovedì 6 presso l'oratorio del Caravita, con [illegible] "I Fiati dell'orchestra sinfonica abruzzese" diretti [illegible] M. Zuccarini. Musiche di Mozart. Alle ore 21

[illegible] 0663795117. Sabato 8 presso il Teatro Orione (via Tortona, 7) "Vedova allegra" di F. Lehar. Jubileus [illegible] 21. Domenica 9 maggio presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) "La Bohème" Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30

PONTIFICIO ISTITUTO DI [illegible] [illegible] v. di Torre Rossa, 21. Domenica 9 messa in canto gregoriano e polifonia "O [illegible]gnum Mysterium" di Ludovico de Victoria [illegible] 10.30

PRIMAVERA ORATINA 1999 - COMUNE DI MONTEFIASCONE 0690674257 v. della Rocca, 1. Giovedì 6 maggio presso Palazzo Orsini orchestra da camera "Momenti [illegible]" Alle 21

[illegible]

RITORNELLO SERVICE [illegible] Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431- [illegible]090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

PUBLIO via S [illegible] 3/B tel [illegible] (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRIMATICKET Prenotazione sono telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [illegible] consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D [illegible]. Chiuso domenica e lunedì mattina [illegible] 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA ARMENIACA via Angelo Mai[illegible], 5 (Trastevere) tel. 0656461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18 Ingresso libero. "José Shapiro: Roma" la scultura lignea e bronzea prodotta dall'artista negli ultimi dieci[illegible] al 30 maggio.

ACCADEMIA DI [illegible] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-venerdì ore 10-12. Ingresso libero. "Jozsef Pitsi". Fino al 2 maggio "Da nessuna parte - Zoltan Vacso" esposizione fotografica. Fino al 2 giugno.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "La macchina e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

[illegible] viale del Giardino Zoologico, 20 tel [illegible]211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Soul[illegible] Bioparco - Fiorenza Pressbaco" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI [illegible] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: merc[illegible] ore [illegible] £ 5.000. "Nel segno della [illegible] scultore spagnolo Altaro e Goethe" Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796646. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie.

[illegible] DEL MANANTE via[illegible] Pace, 5 [illegible]. 066869096. Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. No[illegible] audioguide e visite guidate

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio.

FORO ITALICO Villaggio Olimpico (Farnesina) tel. 0[illegible]27289. "Tennis e dintorni. Lo sport a Parigi tra '800 e '900" l'immagine sportiva interpretata dagli illustratori [illegible] 16 maggio

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815575. Orario: tutti i giorni 9-20. Visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0658448577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

[illegible] [illegible]na, tel. 066787615. Orario: tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino, [illegible] delle tue storie", giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al al 30 giugno

[illegible] D'ARTE [illegible]. Ark, 131 tel. 06322961. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30 mercoledì fino alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" disegnatore giapponese. Fino al 13 maggio

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 063216712. Orario: lunedì-venerdì ore 10-15, giovedì ore 10-14/15-17, sabato ore 11-17, domenica ore 9-13. "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno.

LA SCUOLA - [illegible] TIBERINA via Pietro de Coubertin (corso Fran[illegible] tel. [illegible]255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, prototipi e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'Auditorium.

MUSEI E GALLERIA DEL [illegible] viale [illegible]cane, tel [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45 £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di [illegible] e cultura armena. Fino al 15 luglio

[illegible] DEL [illegible] (Palazzo del Vicariato) via del Fori Imperiali, tel. 0667[illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30 £ 14.000 "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione del 80° anniversario della morte dell'artista, un'esposizione delle opere dal 1867 al giorno della sua scomparsa. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 9 maggio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere ai limite - Animali in ambienti estremi", deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

[illegible] DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnello, 10 tel. 0659926136. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: [illegible]ura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di Imperatore. Fino al 20 giugno

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ [illegible] "Il vaso di Euthymos" coppa attica a figure rosse restituita dal Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio

[illegible] IN ARTE [illegible] [illegible] **MAREA** [illegible] Aldo Moro, 5 tel [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 14-17. "Stefano Di Stasio" esposizione dell'artista. Fino al 18 maggio

[illegible] IN ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. 4874415 [illegible] Intercotidi e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-18, [illegible]enica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche del periodo del Farro all'Impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio.

[illegible] NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0668191186. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 8.000. "Materia Recepta: le Forze dell'Ordine a difesa dei Beni Culturali". Fino al 15 maggio.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane [illegible]" e "Oceania. Case degli uomini, Case degli spiriti"

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 46 tel. 06481557[illegible] (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9 [illegible] sabato ore 9-24 domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 tel. 1478822[illegible]. Visite guidate tel. 0632[illegible]59. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Caravaggio e i suoi". 60 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema. Fino al 24 maggio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate. "Provinciae Fidelissimae" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte del Fenice" mostra curata dal professor Enrico Acquaro. Fino al 6 giugno

SALA DELL'ISTITUTO OLANDESE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 058551949. Giorno: martedì-domenica ore 10-20. "Macchiaioli: [illegible] Pittura, stampa, fotografia". Fino al 6 giugno

TERME DI [illegible] viale Terme di Caracalla, 52 tel. 06[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-20, lunedì ore 9-14. £ 8.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 6; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3; piazza Bertarini 49; corso d'Italia 102; via Roccantica 2; piazza dalla [illegible]blica 67; piazza del Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A; [illegible] via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Cassiana 160; piaz[illegible] Pagano 14; via Etruria [illegible] via Tuscolana 462; [illegible] via Nazionale 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 355/a; via Collatina 112

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Giro Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecorvino 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Mons di Primavalle 187; via Pescaglia 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Domegnio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 32; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/29 tel. 5884097. Orario: [illegible] ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] - piazza Campo dei Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 7[illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] - corso Vittorio Emanuele II, 263 tel.[illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili [illegible] particolare libri d'arte.

[illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i [illegible] alle 23.00.

[illegible] - via del Corso, 28/27 tel. 320[illegible]2. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

[illegible] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207[illegible]. Orario: Tutti[illegible]venerdì ore 10.00-24.00, [illegible] ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - via dei Giubbonari, 75/77 tel. 68804192; via Nazionale [illegible] tel. 4826485; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì ai giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato Natale e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-575-4532. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con mixischermo per proiezioni.

PRIMA [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00. [illegible] fino alle ore 24.00.

[illegible] - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta [illegible] sera fino alle ore 23.00.

[illegible]

[illegible] via dei Fienaroli, 30/A (Trastevere), tel. 0658132[illegible]49. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Berimbau, "show de mulata", animazione con Claudinha e le selezioni musicali curate dal dj Dimas.

BLACK TIE via della Scala 468-472 (fiola Sacra - Fiumicino) tel. 0336/1409505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar.

BLUES HOUSE via F. Compagna 35, tel. 0640701[illegible]. Alle 22 concerto di musica dal vivo con le band degli Artom.

CAFFÈ PIROLLE via dell'Unità, 77, tel. 0867[illegible]. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288364. Alle 21.30 selezioni di musica black a cura dei dj [illegible] Bandera e Riccardo Lodi.

**[illegible] D

PRIME VISIONI

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
Mignon 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 2, Odeon 1, Village 12]

BIGLIETTI Commedia. Andy Garcia è uno dei più conosciuti bagarini di New York: egli s'innamora di una studentessa di cucina e decide di cambiar vita per lei.
[Doria 2, Savoy 4, Trianon 5, Warner Village]

DOG. Azione. Camionista di professione, Jack Crews (Patrick Swayze) accetta di trasportare un carico misterioso.
[Ambra Jovinelli, Empire 2, Royal 1]

DEMONI E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita.
[Fairazzo]

DOTTOR AKAGI. Drammatico. Nuovo film del maestro giapponese Shohei Imamura, narra le gesta di un medico durante la seconda guerra mondiale.
[Nuovo Olimpia 4]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, Frank Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sui casi.
[Alcazar 1, Barberini 1, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Superga, Warner Village 7]

HI-LO Drammatico. Ambientato in un paese del New Mexico alla fine della seconda guerra mondiale, il film di Stephen Frears narra di due uomini per la pelle che s'innamorano dell'affascinante moglie di un boss locale.
[Augustus 1]

Comico. Eddie Murphy è un sanguigno dirigente di un network televisivo per condurre una trasmissione di televendite.
[Apollo, Astoria 1, Colizzy Mercurio, Madison 3, Trianon 3, Warner Village 18]

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del 1832.
[Admiral, Atlantic 2, Broadway 2, Excelsior 2, Gregory, Ouirinetta, Royal 2, Sala Troisi, Warner 3]

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano dopo aver scritto «La sottile linea rossa» e la sua famiglia.
[Capranichetta]

LA CASA DI COCCIO. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
[Alcazar, Archimede, Eden, Quattro Fontane 2]

LA Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di una crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.
[Fiamma 2, Greenwich 2]

LULU ON THE Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
[Intrastevere 1, Mignon]

E' TUTTA Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere avvenuto nell'inverno del 1973, del detenuto Horst Fantazzini, noto alle cronache come «il ladro gentiluomo».
[Capranica]

Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow per i funerali della madre, ricordo alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach.
[Cinema Lucky Blu, Greenwich 1]

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
Mignon 1, Lazy Maria, Intrastevere 2, Madison 2, Metropolitan, Roxy 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 2 e 11]

PLUNKETT & Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
[Academy Hall, Capitol, Excelsior 2, Golden, Quirinale 1, Rouge et Noir, Warner Village 17]

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'omicidio in fuga che decide di pernottare al motel di Norman Bates.
[Altamira 3, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Lux 4, Odeon 4, Warner Village 6]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è il centro del film dell'americano Willard
[Cola Di Rienzo, Mignon 4, Drive In, Eurcine 3, Lux 1, 4, Nuovo 3, Prenestino]

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto negli anni Settanta.
[Warner]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato taxista a Marsiglia.
[Atlantic 1, Broadway 1, Clak 1, Empire, Excelsior 1, Parte, Reale 1, Warner Village 4]

LE RECENSIONI
DI LIETTA TORNABUONI

John Travolta abile avvocato antindustriale

TRATTO (ci risiamo) «da una storia vera» e da un best seller di Jonathan Harr, il film è una rarità: uno dei pochi thriller di tribunale che risulti scarsamente avvincente, per difetto di sceneggiatura e inefficace regia, mentre il tema è assai interessante e John Travolta rimane affascinante nonostante attraversi uno dei suoi periodi di sovrappeso.
È la storia di un'azione giudiziaria antindustriale: il piccolo studio di avvocati guidato da Travolta va in rovina pur di difendere la causa di alcune famiglie del New England che hanno visto morire di leucemia tredici dei loro bambini, a causa dell'acqua potabile inquinata dai rifiuti tossici illegalmente smaltiti da due fabbriche.

L'attacco all'irresponsabilità industriale è forte e circostanziato, e ben condotto; molto bravo, Robert Duvall, avvocato delle industrie accusate, riesce quasi a vanificare il processo. Ma alla fine le vittime ottengono giustizia e Travolta, abbandonato dai colleghi, ridotto in povertà, può cominciare con migliore animo e senza rimpianti a fare in modo più nobile il mestiere di avvocato.

A CIVIL ACTION
di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall, Stephen Fry, James Gandolfini, William H. Macy, John Lithgow. Produzione americana, 1998.
[Embassy, Jolly 4, 3, Stella, Warner 8]

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778
di Sidney Scott; con Robert Carlyle, Johnny Lee Miller. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

piazza Verbano 5 tel. 0685411195.
Il miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 0632111896
per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 0558880099
VO di Robert con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Pino a** con Clint Eastwood. Orario: 15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Peeri di creta** di James Merandino. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000.
Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

AMBASCIATORI
via Accademia Agiati 57 tel. 0654
Sala 1 **Anteprime ad inviti** 21.30
Sala 2 **Anteprime ad inviti** 21.30
Sala 3 **Anteprime ad inviti** 21.30

AMERICA
del Grande 6 tel. 0558161681
Black dog di Kevin Hooks; con Patrick Swayze, Randy Travis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES
viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Il genio** di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario: 18.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L.
Sala 2 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Gallia e Sistina 20 tel. 0586208606.
Il genio di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 063242508
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 076610656
Sala 1 di Gerard Pires, con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Marrotti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Sala 6 **dog** di Hooks, con Patrick Swayze, Randy Travis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Hi-Lo Country** di Stephen Frears, con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Pino a prova contraria di e con Clint Eastwood. Orario: 10.00-12.35-15.05-17.35 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fortuna che non ti ho detto** di L. Mandoki. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
in love di John Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Tuareg** di Gerard Pires, con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Il miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063235619
di Sidney Scott; con Robert Carlyle, Johnny Lee Miller. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Ovosodo è tutto di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory; con K. Kristofferson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Tuareg** di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

CHIAMALO
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724
Il guerriero Camillo di e con Claudio Bigagli. Orario 16.45-18.40 L. -22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
del cuore di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
via della Pineta 15 Villa Borghese tel. 0685534485.
Babe va in città Orario 17.00-18.40 L. 7.000 **Cleopatra** di Luigi Faccini. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Emm-Bolitte e lui rosso** VM14 Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A prima vista** Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pino a prova contraria** Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sabrosi del west** Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EMBASSY
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Bigliotti... d'amore di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **e ripicche** di Peter Yates; con James Spader. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

via Stoppani 7 tel. 068070245.
A Civil Action di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L.

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Tuareg di Gerard Pires, con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
Black dog di Kevin Hooks, con Patrick Swayze, Randy Travis. 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EUROPA
via Lisut 32 tel. 065910986
Sala 1 **Pino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.
A prima vista di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.
Sala 3 **del** di Willard Carroll; con Gillian Anderson. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La parola che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Boezia V. Carmelo 2 tel. 0652282206.
Sala 1 **Tuareg** di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Il miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15-20.00-22.30 L.
Sala 3 **Il Mostruoso** di Jake Scott; con Robert Carlyle. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

FARNESE
Campo dei Fiori 56 tel. 066864395
Gods and Boi di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

via Bissolati 47 tel. 06
Sala 1 **Sabrosi del west** Orario: 21.00
Sala 2 **La polveriera** Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY
via P. Matti, 10 tel. 0861862378
Maria **e lui rosso** di Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.00-17.30 L. 30 L. 13.000
Mercurio **Il genio** di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly P Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Amori e ripicche di Peter Yates; con James Spader, Michael Caine. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30
Giove **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti, Ricky Tognazzi, Elisabetta Pellini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. 065812848
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299
A Bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. 10.000

via Giulio 259 tel. 0639720705.
Sala 1 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bigliotti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Tiburtino 36 tel. 0670496602
Plunkett & di Jake Scott; con Robert Carlyle. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065746825.
Sala 1 Mullan. Di Peter Mullan, con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La polveriera** di Goran Paskaljevic, con Mili Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario: 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Trois de vie - Un trone per vivere** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII tel. 066380600.
Il miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

via Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **Sulle ali della bellezza** di Paul Auster, con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Emm-Bolitte e lui rosso** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La scelta** di Samira Makhmalbaf, con Marsoumeh Naderi, Zahra Naderi. Orario: 16.00-17.30 L. 18.10-20.50-22.30 L. 10.000.

JOLLY
via Giano Della Bella, 4/5 tel. 0644232190.
Sala 1 **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pino a prova contraria** di e con Clint Eastwood; con Isaiah Washington. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A Civil** di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

via Fogliano 37 tel.
Chiuso per lavori

LUX
via 00 tel. 0636298171.
Sala 1 **Sabrosi del west** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il guerriero Camillo** di e con Claudio Bigagli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La parola che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, J. Moore. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Pino a prova contraria** di e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington. Orario: 15.35-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MADISON
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.40-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.
Sala 2 **Emm-Bolitte e lui rosso** Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario: 15.40-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Il genio di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston **Chiuso** di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Orario: 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel.
Sala 1 **Pino a prova contraria** di e con Clint Eastwood; con Isaiah Washington. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 14.40-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sabrosi del west** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933.
Emm-Bolitte e lui Joel Schumacher VM14. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

via Viterbo 11 tel. 493
Sala 1 **Il cielo in una stanza** con Carlo Vanzina; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il vendicatore** di Lewis Milestone; con Sergio Castellitto, Adrienne Kilbertain. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

via E. Bombelli 25 tel. 0655363193
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le vite è bella** di e con Roberto Benigni. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 **Arlington** di Mark Pellington. Orario 20-22.30 L. 13.000

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271.
Virus di John Bruno; con William Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 6861068
Sala A **Un Amagi** di Shohei Imamura; con Akira Emoto, Kumiko Aso. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala B **Casablanca** con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Orario: 16.30-18.30 **Rice cooker** di Giuseppe De Santis; con Silvana Mangano, Vittorio Gassman 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
Infernale Quinlan (Touch of Evil) VO di e con Orson Welles. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

NUOVO
piazza S. Jacini, 22 tel. 6177,
Il grinch di Ron Howard; con Val Kilmer 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho dette** di Luis Mandoki. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 0570585008.
di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel.
Sabrosi del west di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Love is the devil** di John Maybury; con Derek Jacobi. Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Peeri del mondo** di Giuseppe Piccioni; con M. Buy. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le donne proibite** di e con Philippe Haïm con Isabelle Carré. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 **Plunkett & Mullan** di Jake Scott; con Robert Carlyle, Johnny Lee Miller. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 20.20-22.30 L.

via Minghetti 4 tel. 065790012.
Il miserabili VO di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 di Gerard Pires, con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Virus** di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

via IV Novembre 156 tel.
Arlington Road di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
viale Somalia 109 tel.
dog di Kevin Hooks; con Patrick Swayze, Randy Travis. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

ROMA
via Lombardia 23 tel. 054880883.
Ma mi con Mastroianni di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROYAL
piazza Sonnino 37 tel.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RUBINO ET RUBI
via Salaria 31 tel. 068554305
Plunkett & Mullan di Jake Scott; con Robert Carlyle. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Black dog** di Kevin Hooks; con Patrick Swayze, Randy Travis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
I **000** di August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
via Luciani 52 tel.
Rubino **Innamorarsi sei lavori** Orario 21.00 **Gli indesiderati**
Zaffiro **Innamorarsi sei lavori** Orario 21.00 **Gli indesiderati**
Smeraldo **Innamorarsi sei lavori** Orario 21.00 **Gli indesiderati**
Topazio **Innamorarsi sei lavori** Orario 21.00 **Gli indesiderati**

SALA TRASTE
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
Il miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

Perdiamoci di Lina Wertmuller; con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel. 0685300848.
Sala 1 Orario: 21.00
Sala 2 **Emm-Bolitte e lui rosso** di Joel con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amori e ripicche** di Peter Yates, con James Spader. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30
Sala 4 **Bigliotti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia, Anita Macdowell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 0656010750
A Civil Action di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 0656472528
Pino a prova contraria di e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

TIBERIS
via Marzio Scevola 99 tel. 0678558156
Sala 1 **Emm-Bolitte e lui rosso** di Joel Schumacher VM14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amori e ripicche** di Peter Yates; con James Spader. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Il genio di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La parola che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Bigliotti... d' di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TIBERIS MULTIPLEX
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640501484.
S.blu **Le** è di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 L. 13.000
S.verde **di** J. Schumacher; con N. Cage VM14. 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
S.verde **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216.
Le vite è belle di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 14.00-16.30 L. 10.000 19.00-21.30 L. 14.000.
Sala 2 **e lui rosso** Schumacher; con N. Cage, Joaquin, Phoenix VM14. Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.20-22.50 L. 14.000.
Il miserabili di Bille August. Orario 13.30-16.00 L. 10.000 16.40-21.20 L. 14.000.
Sala 4 di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 13.00-15.10 L. 10.000 17.20-19.30-21.40 L. 14.000.
Sala 5 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario: 14.50-17.30 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 6 **La parola che non ti ho detto** di L. Mandoki. Orario: 13.05-15.50 L. 10.000 18.30-21.10 L. 14.000
Sala 7 **Pino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Orario: 14.10-16.40 L. 10.000 19.10-21.50 L. 14.000
Sala 8 **Psycho** di Gus Van Sant; con Vince Vaughn. Orario: 13.10-15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000.
Sala 9 **A Civil Action** di S. Zaillian; con J. Travolta, R. Duvall. Orario: 14.40-17.10 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 10 **La parola che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 13.45-16.25 L. 10.000 19.05-21.45 L. 14.000
Sala 11 **Emm-Bolitte e lui rosso** di J Schumacher VM14. Or: 14.05-16.45 L. 10.000
Sala 12 **A prima vista** di Irwin Winkler, con Val Kilmer. Orario: 13.25-16.05 L. 10.000 18.55-21.35 L. 14.000.
Sala 13 **Bigliotti...** di Richard Wenk. Orario: 13.55-16.15 L. 10.000 18.45-21.15 L. 14.000.
Sala 14 **A Civil Action** di Steven Zaillian. Orario: 13.35-15.55 L. 10.000 18.15-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 15 **Il** di S. Herek; con Murphy. Orario:

1° Maggio - ore 16 MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

2 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO DEL MONDO IN 80 PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

3 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' ■ PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

■ Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

6 Maggio - ore 1, ■INI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 1,7 INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS ■ani d'oro)

ore 1,6 CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

8 Maggio - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI DEI VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

ore 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

9 ■■■lo - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

■■■■ a tema

■■■■ del ■■■

■■■■ di artisti ■■ temi botanico-floreali

Mostra di Bonsai e Suiseki

■■■■ all'aperto per ■■■■ di golf e di equitazione

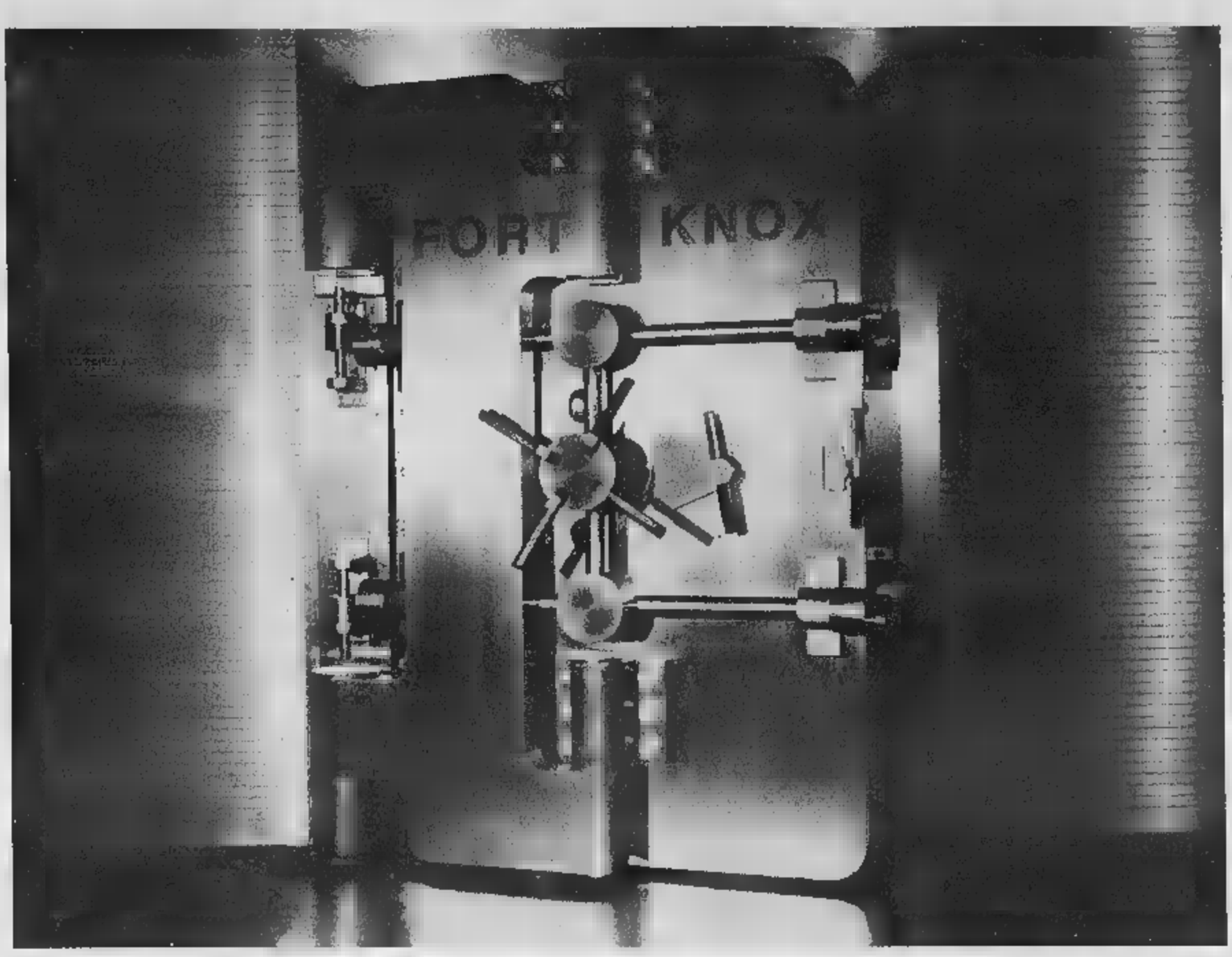
"Terre di viti e di vino" con degustazioni

"L'Osteria nella vecchia fattoria" con degustazioni di antiche ricette

■■■■■ gratuite

■■■■■

Per immobilizzare i soldi.



Per muoverli.

Zurigo è il partner che risolve i vostri problemi di assicurazione, previdenza e investimento. Alle sue spalle c'è Zurich Financial Services, gruppo internazionale con trenta milioni di clienti nel mondo. In Italia le società *Zurich Investments** offrono opportunità di investimento per ogni profilo di rischio, dalle gestioni patrimoniali ai fondi comuni Zeta. Nell'area previdenziale le soluzioni *Zurigo Vita*, lo scorso anno, hanno offerto grazie al fondo Vis il 17,3% di rendimento lordo. *Zurich Investments Life*, infine, propone il nuovo fondo pensione aperto Zurich Contribution.

800-575 505
www.zurigo.it

* Zurich Investments sgr S.p.A.: gestione fondi comuni di investimento, Zurich Investments sim S.p.A.: distribuzione di prodotti finanziari e previdenziali, Zurich Investments gest sicav S.p.A.: gestioni patrimoniali. Avvertenze: prima dell'adesione ai fondi leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro.

ZURIGO
700 *agenti*, 500 *promotori*, *un unico partner.*

LIDL è conveniente!

... da Giovedì 6 Maggio

Nuovo in assortimento

Confettura extra ciliege durone
Ideale per ottima crostata, energia a colazione
450 gr. L. 3.756 / Kg.
1.690 Primadonna

Formaggi fusi assortiti
8 porzioni, ai gusti: cetriolo/peperone, cremoso, delicato e piante aromatiche
250 gr. L. 7.960 / Kg.
1.990
ogni porzione 31,25 gr.

Guanti da ciclista
- Con palmo in pelle e dorso in lycra,
- chiusura a strappo,
- in [illegible] diversi motivi

5.990* taglie: S - L

Computer per [illegible]
14 funzioni, a batteria
17.900* CE
EMC tested

Pompa [illegible] piede
- Con manometro e diversi adattatori,
- per automobili, biciclette, gommoni, palloni e giocattoli,
- pressione max: 7 bar,
- dim.: 12 x 29 cm.

7.990*

versatile e preciso

Antifurto per bici e motorini
- A spirale, di colore nero,
- lunghezza 180 cm., ø 8 mm.,
- con 2 chiavi,
- **in acciaio ricoperto in PVC**

6.990* pratico e sicuro

Friggitrice
79.900* capacità 2,5 l. di olio
1 di garanzia
Filtro assorbente contro grassi ed odori

- 2000 W,
- dim.: 39 x 32 x 30,5 cm.,
- **può cuocere fino a 1 Kg. di patate,**
- termostato regolabile da 140°C a 190°C per ogni tipo di frittura (anche surgelati),
- spia luminosa per il controllo della temperatura dell'olio,
- coperchio con chiusura ermetica a baionetta per maggiore sicurezza contro gli spruzzi,
- olio da sostituire dopo circa 20 fritture,
- [illegible] bianco

arancio SOLO DI RICAMBIO

Vestito [illegible] fiori
[illegible] donna
- [illegible] viscosa,
- **colore blu,**
- taglie: 36 - 46

con bottoni in madreperla

29.900*

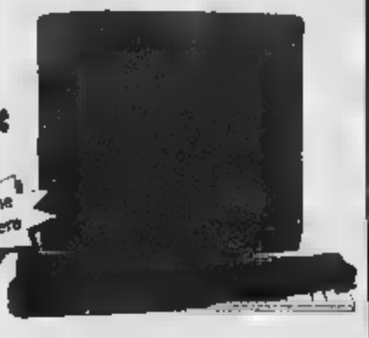
Piatti, bicchieri e tovaglioli
[illegible] [illegible]i [illegible] **diversi colori,**
confezioni separate:
- **piatti:** ø 23 cm., in triplex, **10 pz.,**
- **bicchieri:** contenuto 0,2 l., in polistirolo, **10 pz.,**
- **tovaglioli:** a 3 veli, **20 pz.**

1.990* alla confezione

Contenitori per grill
Confezione da 5 pz., in alluminio
dim.: 33,7 x 22,2 x 2,8 cm.
1.990*

Copri computer e tastiera
- **Copritastiera** dim.: [illegible] x 19,5 x 4 cm.,
- **coprimonitor 17"** dim.: 44 x 44 x 38,5 cm.,
- in tessuto blu con bordino rosso,
- [illegible] pezzi

6.990* protezione antipolvere



[illegible] portatile per CD
- Dim.: ca. 14,5 x 16 x 5 cm. chiuso,
- [illegible] **chiusura [illegible] pressione,**
- **colore** [illegible]
- **contiene 12** [illegible]

9.990* in materiale plastico

Portadischetti per computer
- **Design a scaletta, funzionale e pratico,**
- dim. chiuso: ca. 10 x 10 x 10 cm.,
- materiali ABS [illegible] GP

9.990* contiene 20 dischetti

Portadolci con campana
- ø 31 cm., h 18 cm.,
- **resiste alle temperature da -20°C a +85°C**

6.990* in PP
per conservare anche in frigo e trasportare

Bicchieri da birra 6 pz.
In vetro, capacità 37 cl.
9.990*

Sandali da donna
- **Cinturino dietro con** [illegible] **elastica centrale,**
- aperti davanti,
- suola in tutril,
- colore nero

19.900* tacco basso
misure: 36 - 40

Scarpe da jogging per donna
- **Con cuscino d'aria per assorbimento degli shock,**
- con imbottitura sulla linguetta e sul collare,
- con 4 occhielli,
- misure: 36 - 40

19.900* colori: blu e azzurra
suola in TPR, antiscivolo

Scarpe da basket per [illegible]
- [illegible] [illegible] **collarino,**
- punto rivestita in gomma,
- con [illegible] occhielli,
- misure: 25 - 34

6.990* in tela multicolore
suola rivestita in tessuto

Sandali da bambina
- Suola in EVA,
- con applicazione centrale,
- colori: blu e rosso

5.990* chiusura a strappo
misure: 28 - 35

Set valige 3 pz.
- **Valigia con ruote:** con borsa [illegible] [illegible] nel coperchio,
- **Beauty case:** [illegible] manico in PVC, specchio, cerniera [illegible] tracolla regolabile,
- **Valigia trolley:** [illegible] manico estraibile [illegible] borsa [illegible] cerniera sotto il coperchio,
- colore nero

129.900* in poliestere con fodera in nylon taffetà

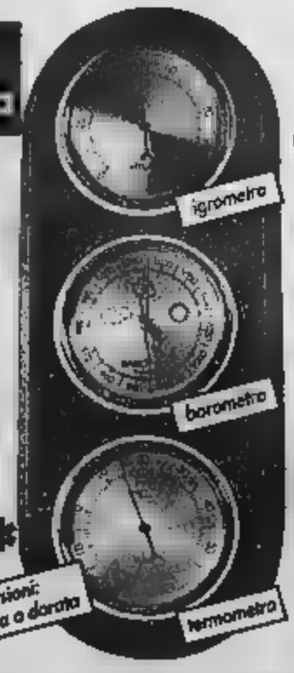
Stendino snodabile per [illegible] bagno
- Richiudibile,
- **con piedini,**
- **in acciaio, parti in plastica in ABS,**
- diversi colori,
- chiuso dim.: 71,5 x 64,5 x 3,5 cm.,
- **con giunture snodabili**

9.990*

Stazione [illegible] meteorologica
- **In legno massello laccato a ciliegio,**
- **barometro: misura la pressione,**
- **termometro: misura la temperatura,**
- **igrometro: misura l'umidità,**
- dim.: 39 x 15,5 x 3,7 cm.

per interni

49.900* in 2 versioni: scala bianca o dorata



[illegible] per box frigo
2 x 400 gr., confezione da 2 pezzi, **12 h di refrigerazione**
1.490* colore blu

Orchidee
7.770* al pezzo

Cestino con fiori
9.990* al pezzo

Mazzo di fiori
5.990* al pezzo

La qualità che conviene

Lavaincera [illegible]
Nuova formula
veloce e pr[illegible]
2.[illegible]

Cono profumato
Diverse profumi
150 gr. L. 19.934 /
2.990

Per [illegible] e
600 ml. L. 3.250 / l.
1.950

Doccia schiuma
2 profumazioni SOFT/COOL
PH neutro - 300 ml. L. 4.633 /l.
1.390

Shampoo delicato
Per uso quotidiano
500 ml. L. 3.300 / l.
1.650

[illegible]
Fissaggio [illegible]
400 ml. L. 6.975 /
2.790

Fino ad esaurimento

[illegible]maria
3.990*

Vini Mignon
Vino rosso, Pinot grigio, Vino rosè alla bottiglia - 0,25 l. L. 7.160 / l.
1.790*

Muffins
Per uno snack all'americana
300 gr. L. 9.967 / Kg.
2.990*

Gel cosmetico
Previene i rilassamenti cutanei
250 ml. L. 31.960 / l.
7.990*

[illegible] di cioccolato
[illegible] / Kg.
2.990*

[illegible] confetture
Alla frutta, 4 sapori
4 x 150 g [illegible] 4.150 / Kg.
2.490*

[illegible]
[illegible] fogli da stirare
2.990*

in assortimento

Camomilla in bustina
25 filtri
37,5 gr. [illegible] Kg.
1.290

...per la Festa della Mamma

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 6/05/99 AL 12/05/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI DI CHIUSURA. TUTTI GLI IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Melegnano. Per [illegible] il [illegible] punto vendita più vicino telefonate al [illegible] 02/98231680

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana di 50 tonnellate sistemata ai Murazzi

Chiatta alla deriva paralizza la città

La chiusura del ponte della Gran Madre ha provocato code chilometriche di auto

Lodovica Poletto

Doveva essere il locale più trendy dell'anno ai Murazzi: una chiatta in mezzo al fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. È bastato una piena del fiume, e neppure di quelle tanto grosse, per farla diventare in un solo giorno l'incubo della città. Trascinata dalla corrente, e dall'ondata di piena in arrivo dal Cuneese, Atalante (il nome dell'imbarcazione) l'altra sera è finita contro il ponte sul Po che collega piazza Vittorio Veneto a piazza Gran Madre, incagliandosi un'arcata. Erano le 18, la barca, da attrazione turistica si è trasformata in incubo. Per più di 14 ore, nel tentativo di spostarla sotto l'arcata, il ponte sul Po è stato chiuso alle auto, le linee di trasporto pubblico dell'Atm sono state deviate, percorsi alternativi e il traffico in città è andato in tilt. Tutto mentre decine di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di una società privata cercavano di risolvere il «problema» con gru e cavi d'acciaio.

Quattordici ore di lavoro e polemiche. Erano le 5 poco passate le 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo di spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, è stato richiesto l'arrivo di un terzo mezzo, più grande e più potente. Poco dopo le 19, quando ormai Atalante era lontano dalle arcate, e i vigili del fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino al muraglione di sostegno della discesa ai Murazzi, un cavo d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora di lavoro per riuscire a trascinare Atalante in una posizione sicura, ancorarla con grosse catene alla muraglia e ridare ossigeno al traffico, riaprendo il ponte.

E mentre i pompieri e gli operai della ditta Calabrese imbragavano con cavi d'acciaio questa vecchia chiatta da cava, modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti del fiume. E subito è esplosa la polemica. «Mi chiedo se avremmo fatto oggi su sul fiume ci fossero stato le 10 chiatte che si volevano sistemare su questo tratto di Po» dice Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco del Po. Che aggiunge: «Noi siamo sempre stati contrari all'ipotesi di una chiatta ancorata sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità paesaggistica». Ma Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, più di un anno fa, aveva comperato la chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, sostiene che di rischi non n'era-no. «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da tonnellate, per tutti quei tronchi che si sono accumulati l'altra notte davanti alla barca, sarebbe capitato nulla. Invece gli alberi hanno fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le due persone che avrebbero dovuto tenerla ferma non sono servite. «Il sistema che è stato adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - è stato collaudato due volte; l'ultima da un ingegnere navale, che aveva garantito sulla sua sicurezza».

A fine marzo, il Comune, aveva ordinato la rimozione della chiatta (perchè non autorizzata) e una perizia che attestasse la sua sicurezza. Tosetti preso i suoi incartamenti e li aveva inviati in Comune: «E' Dieci giorni dopo è arrivata la piena che ha portato Atalante.

Sono stati commessi errori in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pm Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. In Comune, invece, stanno piovendo interrogazioni quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, invece, la mista commissione (quella che si occupa ambiente) riprenderà in mano la documentazione sulla storia della chiatta. Il verde Silvio Viale già chiede chiarezza: «Vogliamo capire se sono state commesse leggerezze...».

La due gru impegnate nella difficile operazione di aggancio della chiatta, che pesa 50 tonnellate: la normalità è tornata a tarda sera

Le tre gru hanno lavorato oltre 14 prima di riuscire a mettere in sicurezza il dehors galleggiante verso la riva da dove è stato disancorato

I Murazzi sommersi dall'acqua e due vigili del fuoco sospesi sul Po nel tentativo di raggiungere la chiatta

Nel caos del traffico

La rabbia degli automobilisti

Claudio Gioscbino

La chiatta che era stata ancorata benissimo, le ultime parole famose!, non ha reso un buon all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino in due, ha precipitato il traffico nel caos peggiore: centro intasato, code chilometriche, decine di migliaia di automobilisti una bile grossa così, incavolati tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, incapaci di avvertirli dell'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, persino di assolvere alla più semplice delle funzioni: informare sulla ragione della paralisi.

Per soccorrere la chiatta, che si chiama Atalante (nome di un'isoletta delle greca Locride), è chiuso il ponte urlato e vietata la circolazione corso Cairoli e lo spicchio di piazza Vittorio da via Bava al Po. Inè bastato negare alle auto appena chilometro e qualche centinaio di metri perchè Porta Nuova alla precollina, da Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale. 67 minuti per approdare alla fine di corso Massimo d'Azeglio arrivando dalle notte. Impossibilità di passare dalla riva destra (quella che corre lungo corso Casale) alla sinistra del fiume se non sottomettendosi a code tremende per andare a percorrere ponte Isabella o, al polo opposto, per puntare quelli di corso Regina Margherita o Belgio. Mediamente, per valicare il Po, uno zigzag di un'ora, un'ora e mezza tra intasamento e l'altro.

Il traffico è andato peggiorando da mezzogiorno in poi, tra le 18 e le 20 l'apice della confusione nella tradizionale cacofonia di clacson urlanti, motori torturati e puzza di benzina da superinquinamento. Armati della pazienza un tibetano buddista, aiutati dalla consapevolezza di ciò che attendeva, siamo infilati nella cacofonia, nella puzza nella dei guidatori. Abbiamo navigato un ingorgo assoluto, abbandonato a stesso, vigili invisibili o giù Dal Motovelodromo corso Casale e piazza Zara solo coppia di divise. Più altre tre, divise, non coppie, all'imbocco del ponte chiuso, a badare che nessuno s'avventurasse a piedi verso le gigantesche gru impegnate a l'Atalante. In pensa, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Po Cadorna, a guardare i lavori attorno alla chiatta.

, possibile che abbiano pensato a percorsi alternativi? Possibile non abbiano provveduto a mettere cartelli per avvertire che Massimo, Moncalieri già affogati macchine? Perché non inventare sensi unici alternati, uno sui corsi Casale-Moncalieri e l'altro su Massimo d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa di inale di automobilisti al centralino de «La Stampa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come lo ignorava quella ingabbiata nel caos, che il black-out era stato improvviso, che addirittura sin dal mattino ere in atto. Dunque, con un briciolo organizzazione, fantasia e buona volontà qualcosa di sicuro si sapotuto per evitare che il fallimento chiatta si riverberasse addirittura su chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbatteva retroguardia di una fila tremenda.

Decine di persone hanno seguito per tutta la giornata i numerosi tentativi di rimorchiare la chiatta finita contro il ponte della Gran Madre

«Strade sul lastrico ogni giorno»

L'assessore: è quasi miracolo l'emergenza capita spesso

L'assessore Comico s'arrabbia: «Bene, adesso sì sa: il traffico torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei più sofisticati della telematica applicata a semafori o parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-goccia per far traboccare il vaso viabilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi creda, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata insieme con gli ingegneri dei provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore è bersaglio delle provocazioni dei cronisti: «E meno male che eravamo la città della viabilità ideale...». Risponde calma: «Nessuno noi ha presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzioni all'avanguardia gestire una situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di per abitante». Aggiunge: «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si sa, si è aggiunto imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ore ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle ore di punta». L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. O no? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario è saturo: basta una piccola perturbazione che i moltiplicano e dilagano in maniera esponenziale. Ma ci sarà pure un modo per lenire, proprio attraverso le magie di ST, il sistema che applica la telematica al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà. Ma non adesso. Non con le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad essere sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro erano massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione di rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi creda, è altrettanto evidente che a Torino basta davvero poco perché la situazione degeneri. [a. mln.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per Giovanni Paolo II in Valle d'Aosta

INTROD. Sono state le date della vacanza di Giovanni Paolo II (foto) in Valle d'Aosta. Il soggiorno dura dal 7 al luglio. Il Papa sarà ospite, come nelle precedenti vacanze, nella villetta di proprietà della famiglia Chevrère, a Les Combes di Introd. Sarà un periodo più lungo del solito; la scelta è determinata dall'approssimarsi del Giubileo. Per Giovanni Paolo la ferie in Valle d'Aosta sono anche l'occasione per dedicarsi brevi escursioni tra le montagne valdostane, accompagnato da guide turistiche e da esperti conoscitori di angoli suggestivi della Valle. «Questa vacanza - annuncia l'ufficio stampa della diocesi di Aosta - è uno spazio di riposo ritagliato in un'agenda fittissima di impegni, data l'imminenza dell'appuntamento fine millennio».

Asti, il sindaco Florio rinuncia alle Europee

ASTI. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Forza Italia) ha rinunciato a ricandidarsi alle Europee nel collegio Nord-Ovest. «Sulla decisione ha pesato qualche dissenso relativo alla lista di Forza Italia, ma soprattutto ho valutato mi difficile, per non dire impossibile, dedicarmi a tempo pieno alla campagna elettorale dovendo contemporaneamente far fronte alle mie responsabilità di sindaco». Nel Florio venne eletto con oltre mila preferenze.

Simulato in Savona

SAVONA. Oltre 70 uomini, unità navali, elicottero, due ambulanze e due chilometri di barriere galleggianti sono stati impiegati ieri in un'esercitazione nella rada di Quiliano per un incendio simulato al terminale della raffineria Sarpom di Trecate, affiliata Esso. L'operazione rientra in un programma di addestramento in collaborazione tra Stato e Industria, e ha visto impegnati capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Cri, Polizia, Carabinieri e GdF.

Scoperto «giro» di usura a cinque

MONDOVI'. La Finanza ha smascherato un «giro» di usura, agganci in Francia e a San Marino. In carcere sono finiti Angelo Cornaglia, 37 anni, di Fossano, e Piersecondo Giordanengo, 46, di Racconigi, mentre sono agli arresti domiciliari un pensionato e un professionista fossanesi e un funzionario di banca di Cuneo. A tutti sono stati contestati i reati di usura, associazione per delinquere ed esercizio abusivo di attività finanziaria. La complessa indagine delle Fiamme Gialle ha scoperto prestiti a giornalieri del 10 per e mensili del 15. L'organizzazione si avvaleva di conti in Francia e a San Marino. I finanzieri hanno compiuto una di perquisizioni e sequestrato 90 milioni in contanti, un miliardo in cambiali e assegni, tre quadri e un'auto cilindrata (nella foto i finanzieri con la merce).

Alberghi di Varazze e Cannes

ALASSIO. Alberghi italiani e francesi fanno fronte comune per conquistare nuovi . Ieri ad si è costituita l'associazione italo-francese Alirfi, associazione hotels riviera franco-italiana. Il sodalizio, che conta già oltre un centinaio di albergatori, da Varazze a Cannes (70 italiani e francesi), propone strategia comune. Progetti gemelli per accedere ai piani interregionali e pacchetti vacanza comuni fra i primi obiettivi del neonato sodalizio.

Bertocco «Non ero sul ponte»

ALESSANDRIA. «Non sono andato su quel ponte e continuerò a gridarlo fino alla fine dei miei giorni». Anche Paolo Bertocco si è proclamato innocente del lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona, che costò la vita il 27 dicembre '96 a Maria Letizia Berdini. Ieri al processo si è conclusa le arringhe dei difensori dei 7 imputati. Si tornerà in aula il 24 giugno per le repliche, poi giudici e giurati entreranno in camera di consiglio.

Asigliano, buoi in corsa per il suo «millennio»

VERCELLI. Asigliano festeggia oggi il suo «millennio» di storia. I dieci secoli saranno documentati con una mostra nei locali della scuola elementare che si inaugura alle 20,30 mentre alle 20,45 l'appuntamento sarà nella piazza del Municipio per ricostruzione storica. I figuranti, a lume di fiaccola per le vie del paese, rivivranno i fasti del matrimonio del conte Avogadro di San Giorgio d'Asigliano la contessa Margherita Arborio di Gregglo, evento questo, risalente al XV secolo. Domenica ci sarà la corsa dei buoi, giunta alla 563ª edizione. Allo scoccare di giorno i pazienti ruminanti, aggiogati ai carri, verranno lanciati a briglia sciolta (nella foto la competizione dello scorso anno) lungo il percorso nei pressi della chiesetta San Vittore per sciogliere un voto secolare al patrono del piccolo paese agricolo.

Tribunale toglie giovani nomadi

GENOVA. Decisione precedenti del Tribunale dei Minori: quattro fratellini rispettivamente di 6 anni, anni, due anni e 6 mesi e un mese e mezzo, figli di una coppia di giovani nomadi che vivevano in un'angusta roulotte dell'accampamento di via dei Pescatori, sono stati tolti d'autorità l'altra sera ai genitori. Ora è polemica sull'opportunità di togliere alla madre che lo allattava un bimbo di un mese e mezzo per ricoverarlo all'ospedale Gaslini.

le verso Monte Bignone

SANREMO. Prende finalmente corpo il progetto per la costruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. I tecnici del Comune ne stanno occupando hanno infatti quasi ultimato il lavoro dei «preliminare». Previsto un sistema misto, con cabine più piccole nella urbana e fermata aggiuntiva rispetto al vecchio tracciato. Resta però l'ostacolo dei costi: miliardi. Forse si tenterà di coinvolgere privati.

A lezione di genetica dal nobel Dulbecco

Il premio nobel Renato Dulbecco (foto), a Novara per una conferenza «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici» organizzata Club Donegani (presidente Giu Sironi) ha trascorso un pomeriggio in città. In municipio è stato ricevuto Giunta, dal sindaco Gianni Correnti, dal prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presi Provincia Paolo Cattaneo e dal rettore dell'Università del Piemonte Nord-orientale, Ilario Viano. Dopo la consegna del «sigillo di Novara» (riconoscimento che viene attribuito anche ai novaresi dell'anno) il professor Dulbecco visitato alcuni monumenti e ha passeggiato per le vie della città, riconosciuto da molti passanti. Poi, nell'auditorium della Bpn, accolto dal presidente Siro Lombardini, ha relazione.

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese '99

futuranea

1a MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE GIOVANI IMPRESE DELLA MITTEL EUROPA E DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

dal 29 Maggio al 6 Giugno 1999

AREA FIERA - PIAZZA SAN MARCO - ACQUI TERME

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

ORGANIZZAZIONE

GESTIONI S.r.l. - Via Messina, 10 - Alessandria - Tel. 0131-265226

DIVISIONE VENDITE

Via Marsala, 20 - Alessandria - Tel. 0131-260111/264511/443593
Fax 0131-262467/267260

PER INFORMAZIONI

ASSESS. TURISMO COMUNE DI ACQUI TERME - Tel. 0144-770240

LP/videocassette/musicassette
prevendite concerti
zarathustra
via alessandro III,
zarath@infonews.it
http://www.infonews.
IL TUO NEGOZIO
DI

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 6 Maggio — AL 35

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.268.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI,44 - TEL.0131.226633
ZUCCHERIERE

Passata la piena. Intanto il viadotto ferroviario resta un incubo: l'altra notte ancora ostruito dai tronchi

Chiuso il ponte della Cittadella

Test di stabilità nella notte, riapertura oggi?

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il ponte sul Tanaro della Cittadella, la più importante via di entrata in città, e uscita, ha subito un «leggero slittamento» dopo l'ondata di piena del fiume, nella mattinata di ieri. L'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Dario Pavanello ieri sera, dopo consultazione con i tecnici, ha deciso di chiuderlo per una controlli con speciali strumenti.

Alle 23 una ditta specializzata posato strumentazioni che rileveranno la situazione sino alle di stamane, poi occorrerà un'ora per elaborare i dati. «Se avrò certezze assolute di sicurezza - dice Pavanello - non lo riaprirò».

Qualche problema già emerso dopo l'alluvione '94, la piena di ieri ha fatto scoprire lo slittamento. Non ci sarebbe collegamento con l'urto contro il primo pilastro la Cittadella di un grossa cisterna che le 19 galleggiava nel cittadino del Tanaro, trascinata dalla corrente.

Le nuove piene. Il Tanaro continua a far paura, molti interventi a quattro anni e mezzo della tragica alluvione '94 sono da ultimare, e da iniziare, poche piogge sono state sufficienti martedì, a far temere il peggio. A preoccupare, in particolare, è il ponte della Ferrovia che dovrebbe essere ricostruito con arcate più ampie per evitare che si ripeta diga che il 6 novembre '94 fu tra le cause dell'alluvione.

Si è scoperto che alcune arcate del ponte erano ostruite. In attesa dell'ondata di piena le Protezioni civili di Comune e prefettura si sono allertate, mentre il fiume cominciava a salire, tanto che i vigili hanno avvertito di un possibile pericolo gli abitanti di alcune zone.

Una decisione dal comitato Noi dell'Osterietta: «La Protezione civile della prefettura assicurava che non c'erano rischi, quella del Comune sosteneva il contrario».

Alle 7 di ieri, è arrivata l'onda di piena che ha fatto salire di due metri il livello del Tanaro, le conseguenze sono state limitate. Sono rimasti i timori, alcuni genitori volevano portare via dalle scuole degli Orti i figli.

Allagamenti si sono avuti nelle campagne (anche causati dal rio Fossolone in quanto le Ferrovie non avevano chiuso le paratie, dicono alla Protezione civile), ma non sono stati raggiunti i cascinali. Altri nella zona Oviglio a Casalbagliano: la Coldiretti invita gli agricoltori a segnalare i casi Comuni, che devono provvedere a denunciare i danni per eventuali risarcimenti. Esondazioni nella zona di cascina Mezzano, nelle vicinanze della A21.

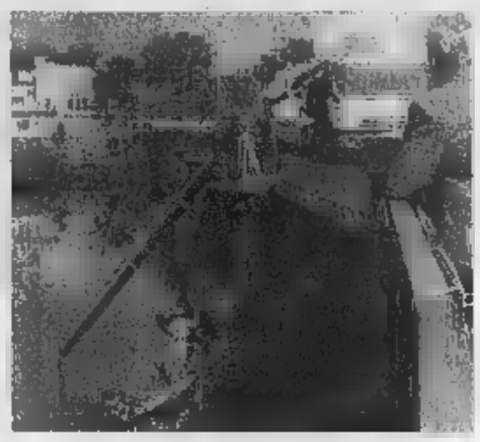
«Da anni - dice il commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno - la Satap è stata invitata a liberare le arcate da terpiante, non è stato fatto nulla e il fiume fa mulinello e allaga le campagne». Sommersi dalla piena i cantieri di viale Forlanini del nuovo ponte Orti e quelli per realizzare il muraglione fra i ponti Cittadella e Ferrovia.

Poi il livello del Tanaro ha cominciato decrescere, è cessato lo stato d'allerta.

Allagamenti a Casale

CASALE. Si erano recati su un isolotto a monte della diga, in regione Plaiot, per pescare, ma sono rimasti bloccati per l'improvvisa crescita del livello del Po: sono stati salvati dai vigili del fuoco. Protagonisti della vicenda due monferrini di 24 e 26 anni, rispettivamente di Ozzano e Terranova, che l'altro pomeriggio, dopo aver attraversato il fiume piedi, non sono riusciti a tornare a riva.

La piena Po in Monferrato ha provocato l'inondazione di alcuni pioppeti nel territorio del Comune di Camino, in frazione Brusaschetto Nuovo. Il fiume è uscito anche ieri mattina in vicinanza del ponte stradale di Casale, nella zona del deposito Loria, a Oltreponte. Allagati solo terreni lungo la sponda sinistra. L'area è stata tenuta sotto controllo per l'intera giornata. [r. ma.]



Qui a fianco il ponte Cittadella durante un'operazione di ripulitura. A sinistra il ponte della Ferrovia ieri mattina i tronchi sono tornati ad ostruire le arcate

Un progetto dimenticato

E' un mistero il finanziamento della macchina «libera-arcate»

ALESSANDRIA

E' il ponte più odiato dagli alessandrini, l'unico che vorrebbe vedere abbattuto ricostruito. E' quello ferroviario, alle porte della città, temuto come il principale responsabile dell'alluvione '94 e la gente si chiede perché ancora

iniziati i lavori per quello nuovo che, con arcate più ampie, dovrebbe garantire il miglior deflusso delle piene del Tanaro.

Quelle attuali non appena il fiume comincia a crescere vengono ostruite da alberi, rami e detriti che, trascinati dalla corrente, formano una pericolosa diga. «Abbiamo chiesto nuovamente alle Ferrovie - dice il dottor Paolo Fonta, capo gabinetto della prefettura e responsabile della Protezione civile - di provvedere a mantenere libero arcate, è un intervento loro competenza».

Ma, fa notare l'assessore comunale alla Protezione civile Dario Pavanello, i detriti arriproprio quando il Tanaro è in piena, intervenire è semplice ed anche pericoloso. Gli operai sporgendosi dal ponte azionano una specie di arpione che smuove i detriti, per farli trasportare a valle dalla corrente. Con scarsi risultati.

Dopo l'alluvione '94, d'accordo con l'allora prefetto Gallitto, il professor Paolo Ferraris Politecnico ideò una speciale macchina dotata di un'attrezzatura in grado di liberare, senza pericolo e rapidamente, le arcate. Il costo è calcolato sui tre-quattrocento milioni.

Si disse che il dipartimento della Protezione civile l'aveva finanziato coi fondi messi a disposizione per il post alluvione. «Quel decreto non l'abbiamo mai visto» dice Pavanello. Lo stesso ripetono in prefettura.

Promesse romane non mantenute? E' probabile. Resta il fatto che quella macchina è indispensabile, inutilmente il professor Ferraris ha cercato finanziatori, fanno orecchie da mercanti le Ferrovie, alle quali spetta liberare le arcate. Risultato: il ponte nuovo non viene costruito, i detriti bloccano le arcate di quello vecchio, per gli alessandrini restano la paura i pericoli di altri disastri. [f. m.]

Processo sassi, ultime arringhe dei difensori: si torna aula 24 giugno

Bertocco grida la sua innocenza

«Quella sera ero a casa, non sul cavalcavia»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Non sono andato sul ponte e continuerò a gridarlo fino alla fine dei miei giorni. Ho sempre detto a Cuva di prendere le pronte sulla di recinzione del cavalcavia, ma lui mi disse che non si poteva. Anche mi condannate continuerò a gridare la mia innocenza, perché questa è la verità. Il 27 dicembre '96 sono andato al Mercatone, alla Standa, dall'elettrauto, sotto i portici, quindi a casa. Erano le 19,30. E' detto che non abbiamo espresso pentimento per la vittima, a me è dispiaciuto, perché, pur l'età, poteva essere mia sorella. Ciò che mi dà la forza di continuare a vivere è la mia coscienza che grida la mia innocenza».

Sono le 14, i suoi legali, Stefania Romanelli e Stefano Ponzano hanno concluso le arringhe in sua difesa e Paolo Bertocco si alza per rendere spontanee dichiarazioni al processo per i «sassi killer» per l'uccisione di Maria Letizia Berdini.

«E mi è dispiaciuto per Maria Letizia. Per l'età, poteva essere mia sorella»

Con voce emozionata, inciampando un po' nelle parole, dice il suo pensiero alla Corte d'assise.

I giudici prendono atto, quindi rimandano tutti al 24 giugno, giorno riservato alle repliche prima della lunga camera di consiglio. Impossibile anticipare l'udienza: si deve attendere che la Cassazione si pronunci sulla ricusazione, chiesta da Paolo Furlan, del giudice a latere Lorenza Calcagno, che ha ascoltato un teste fuori udienza. Nei prossimi giorni invece la Corte deciderà sulla proroga dei termini di custodia cautelare chiesta a causa del protrarsi dibattimento (50 udienze, testi, 130 ore).

Sono occorse 4 ore ai difensori di Bertocco per ribattere all'accusa (che ha chiesto 30 anni di carcere) che lui deve essere assolto con la più ampia formula (non aver commesso il fatto). Perché? Per il semplice motivo che Bertocco sul cavalcavia non c'era, gli unici elementi di prova sono affetti illogicità, le indagini state confuse, l'unica confessione, a fronte 12 fra interrogatori e confronti, è stata per stanchezza dopo una lunga permanenza in uno sgabuzzino, in vista di promessi benefici, nella certezza tornare a casa come gli era stato annunciato dagli inquirenti.

«Bertocco è semplice, un ingenuo, il quale creduto a chi gli ripeteva che non è reato ammettere la sua presenza sul cavalcavia» è la tesi difensori, che aggiungono: «Non ha reso alcuna confessione, ha ripetuto pari pari la versione che gli inquirenti gli avevano anticipato quando fu sentito come teste, quando il procuratore Cuva gli esponeva la sua ricostruzione dei fatti adattandola sulla persona di chi gli stava di fronte».

Stefania Romanelli è categorica nel chiedere l'assoluzione Bertocco «per non aver messo il fatto», mentre il collega Ponzano lascia spazio anche alla formula «per mancanza di prove» e fa notare la differenza di trattamento fra gli imputati alessandrini (richiesta: anni carcere) e i presunti autori dell'omicidio di Marta Russo (18 anni) e la recente sentenza assoluzione per il pentito Giovanni Brusca, accusatosi di due omicidi.

A sinistra, Paolo Bertocco, uno degli imputati per il delitto cavalcavia Cavallosa: «Anche se mi condannate continuerò a gridare la mia innocenza» In alto, i suoi difensori, gli avvocati Stefania Romanelli e Stefano Ponzano, che ieri hanno parlato per 4 ore per ribattere alle accuse formulate dal pm

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia
di un accurato
servizio totale

presenta
la collezione
Arclinea
cucine

... anche domani

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
Flou LETTI
Molteni&C
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
e DePadova
HALIFAX
biesse
BERNINI
zanotta
Knoll
GIORGETTI

Ieri primo giorno della mostra sul Jet, l'esperimemto della Ue sulla fusione

Cittadella aperta per il nucleare

Iniziativa di Poli e Università

Antonella
ALESSANDRIA

La mostra sulla fusione nucleare sarà un'occasione per visitare la Cittadella militare, uno dei monumenti più belli della città, secondo alcuni il miglior esempio al mondo di fortezza militare (soprattutto quella che ha subito il degrado minore nel tempo). Ieri mattina il taglio del nastro del percorso allestito in un'ala della fortezza.

Come nelle migliori tradizioni in queste occasioni, sfilata di autorità: il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, il suo diretto concorrente alle elezioni Ugo Cavallera (rappresentava la Regione).

Il sindaco Francesca Calvo ha inaugurato la mostra che vede esposti alcuni pannelli, dove viene spiegato l'esperimento Jet (Joint European Torus) per ottenere energia dalla fusione nucleare. A questi si aggiunge un «pezzo» del torpide che è la parte principale dell'esperimento.

Tutto è stato possibile grazie a Politecnico, Università (Scienze matematiche fisiche e naturali) alla cooperativa Isola d'arte. Dopo alcuni interventi la conferenza dell'ingegnere Enzo Bertolini, direttore del Jet che ha spiegato in cosa consiste la fusione nucleare e l'esperimento del Jet (finanziato dalla Unione europea).

SOLO In mostra ci sono anche gli studi del Politecnico per «Riabitare la Cittadella» con numerosi disegni, e un computer a disposizione per una presentazione multimediale. Nelle intenzioni c'è anche un seminario interamente sulla Cittadella, che si terrà nell'ambito della mostra. Nella struttura militare c'è anche un reparto dedicato alle auto elettriche con alcuni prototipi dell'istituto per l'industria e l'artigianto «Ferrario» di Maranello. Tra questi anche quello del Politecnico (di colore rosso) un'auto la cui propulsione elettrica è stata realizzata interamente dal Poli.

Sopra uno dei mezzi elettrici in mostra. In alto Paolo Ferrario coordinatore del Politecnico e il sindaco Francesca Calvo a fianco i progetti per la Cittadella

Per assoluta carenza di spazio siamo costretti a rinviare la rubrica «Lo sportello del cittadino» che puntualmente tornerà giovedì prossimo

CONSUMATORI

Negozianti e produttori rispondono della merce

La legge sulla responsabilità del produttore per i danni causati da prodotti difettosi ha quasi un quarto di secolo e lo dimostra. Urge la necessità di un suo adeguamento all'evoluzione intervenuta nei rapporti economici, soprattutto per l'affermarsi dei diritti del consumatore. Il accresciuto tasso d'informazione, penalizza i prodotti di scarsa qualità. Favorita dal rilievo che, anche recentemente, è stato dato ad episodi clamorosi, sia per i danni causati dall'apparecchio difettoso che per l'entità del risarcimento (caso Moulinex), la legge sulla responsabilità del produttore (ed del venditore) prima ricordata è sempre più conosciuta dai consumatori.

Non sono per contro episodi che fanno dubitare sia sufficientemente conosciuta da coloro che potrebbero essere chiamati in causa in virtù di tale legge, che afferma, tra l'altro che il produttore è responsabile dei difetti del prodotto; norma che si affianca a quella del codice civile sull'obbligo del venditore di garantire i vizi la cosa venduta.

E' accaduto tempo fa che un consumatore, salito sulla bicicletta acquistata pochi mesi prima, pigiando sui pedali per acquistare velocità, abbia rischiato di schiantarsi un autocarro per l'improvvisa rottura del manubrio, che gli fatto perdere il controllo del velocipede, sbilanciandolo. La pronta frenata dell'automezzo ha evitato il peggio, consentendo al malcapitato di fermarsi in qualche modo senza gravi danni. Il malcapitato si è recato nel negozio dove aveva acquistato la bicicletta, convinto che gli sarebbe stato quanto meno sostituito in garanzia il manubrio, visto che il poco tempo trascorso dall'acquisto e l'obbligo della garanzia. E' l'unico risultato è quello sentirsi qualificare persona molto fortunata, per essersela cavata con pochi danni. Al che non poteva fare a meno di replicare che anche il produttore non era fortunato, considerati danni che dovuto risarcire, in quanto conseguenza del prodotto difettoso in commercio. Per nulla colpito, il commerciante rincarava la dose di fortuna attribuita al cliente: non avrebbe avuto alcun risarcimento, dato che la ditta produttrice era nel frattempo fallita. La possibilità di essere tirato in ballo, in caso di danni da risarcire, non lo sfiorava neppure e le affermazioni in tal fatte dal cliente, venivano reputate stravaganze senza fondamento. Così emetteva deciso lo scontrino fiscale per il nuovo manubrio consegnato al cliente, che, esterrefatto, pagava come un automa.

Solamente dopo qualche settimana trovava modo e tempo l'accaduto all'Adiconsum. I che hanno problemi possono rivolgersi all'Adiconsum di Alessandria, via Parma 1 tel: 800674574.

Arcigola e Lions

Un corso «benefico» di cucina

ALESSANDRIA. Il Lions club di Novi in collaborazione con la condotta Arcigola Slow food di Alessandria organizza tre incontri di cucina per «non professionisti». Il ricavato servirà all'acquisto di un'ambulanza. All'iniziativa partecipano anche la Confcommercio novese e il gruppo ristoratori ed albergatori. Il corso 300 mila lire e le iscrizioni si ricevoo allo 0143.2278, 0143.321225. Il fine quello di riscoprire antiche tradizioni culinarie. Il corso, tenuto da Luigino Bruni, dell'Arcigola, è articolato in tre lezioni teorico pratiche con degustazione finale di quanto preparato. Gli appuntamenti saranno: lunedì maggio al ristorante Corona di Novi; lunedì 17 maggio alle Cantine di Gavi; lunedì 24 maggio Stevano, a Pallavicino (Cantalupo ligure). le serate inizieranno alle 20,15 e termineranno alle 23. Le ricette di lunedì sono: mousse di tonno, subric, rabaton, stoccafisso all'acquese, soufflè all'amaretto, baci di dama. I piatti saranno abbinati a vini bianchi.

Iniziative Kosovo

Alla fiera altre milioni dai negozianti

ALESSANDRIA. L'associazione per la pace organizza la partecipazione all'edizione straordinaria della marcia per la pace Perugia-Assisi, rivolta alla guerra nel Kosovo e alle vicende dei Balcani. La marcia si terrà il prossimo 16 maggio. Da Alessandria la partenza è sabato 15 maggio. Il rientro avverrà nella notte tra domenica e lunedì. Il costo della partecipazione è di 50 mila lire. Informazioni allo: 0131.59781.

Il Forum contro il razzismo si riunisce stasera, alle 21, nel centro sociale il Subbuglio, in piazza S. Maria del Castello 6 per la costituzione di un centro cittadino di aiuto agli immigrati e per mettere a punto iniziative politiche contro il razzismo.

I commercianti hanno raccolto 7 milioni e 980 mila per i profughi Balcani. La somma sarà consegnata a Don Gino Casiraghi della Caritas. Hanno aderito negozianti di via San Lorenzo, via San Giacomo della Vittoria, Migliara, via Mazzini, Martiri, via Marengo. [se. c.]

Associazione Papeb

Un seminario sulla sordità infantile

ALESSANDRIA. Seminario sulla sordità infantile da oggi a sabato in via Mazzini 65, organizzato dall'Associazione Papeb (Parliamo, ascoltiamo, pensiamo bene) per la diffusione del metodo creativo, stimolativo e riabilitativo della comunicazione orale e scritta. E' in collaborazione con alcuni organismi e associazioni, col patrocinio dell'Azienda ospedaliera e della Provincia, relatrice dottoressa Sci Zora Drezàncic.

Il seminario articolato in due giornate teorico pratiche rivolte a chi è interessato direttamente all'utilizzo del metodo a una terza in è prevista una conferenza informativa aperta a tutti. Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato.

L'Associazione Papeb è composta da persone che a diverso titolo si occupano di soggetti audiolesi, insegnanti, familiari, professionisti della riabilitazione. La pedagogia di Sci Zora Drezànic prevede infatti una stretta collaborazione fra tali figure che operano insieme per un progetto comune. [e. c.]

Il referendum fra gli studenti promosso da «La Stampa» e Radio Cosmo-Gamma

Jurassic verso un finale a sorpresa?

E domani a On the Air anteprima sui cortili della Cararola

RADIO COSMO
LA STAMPA
GIOVEDI 6 MAGGIO 1999
"Vota l'amico, vinci l'alloro"
Jurassic school 6
IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
Mi chiamo.....
Scuola.....
Il mio amico/a.....
Scuola.....
PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI E TURISMO
ACQUI T. - ALESSANDRIA - ASTI - CASALE - GENOVA - NOVI L. POZZOLO F. - TORTONA - VALENZA - VILLANOVA M.

SETTIMANA di transizione per «Jurassic School VI - Vota un amico, vinci un tesoro»: i leader delle due classifiche e i diretti inseguitori continuano ad accumulare voti in vista del rush finale. Qualcuno probabilmente medita una «sorpresa» e sta accumulando voti per gettarsi nella mischia proprio alla fine. E' comunque una lotta ancora incerta.

TOTALI. Davide Solari (Volta) sale a 318; fermi gli altri - Federica Bocedi (Galilei) 280, Alice Guernier 249, Chiara Tolomei (Saluzzo) 228, Valentina Pippo (Nervi) 187, Paolo Palmeto (Ateneo) 158 - avanza solo Martina Taverna (Galilei) a 145.

VOTATI. Claudia Cutaia (Galilei) arriva 398; fanno Serena Albertazzi (Saluzzo) 328, sale Valentina Sabatino (Vinci) 318; stabili Marco Petroli 249, Manuela Ben (Fermi) 187, Valeria Minelle (Galilei) 158.

RADIO. Domani pomeriggio, dalle 17 a «On the Air» su Radio Cosmo e Gamma, i ragazzi Proposta! raccontano come sarà quest'anno l'«expo» di arte e spettacoli nei cortili della Cararola. Ci sarà anche un'intervista in diretta con una delle proposte Sanremo, Filippa Giordano.

Federica Bocedi, al 2° posto

Compilare il tagliando e recapitarlo a «Il libraccio» via Milano 32 - 15100 Alessandria. Primo premio: 8 giorni a New York in un hotel di prima categoria; ai secondi, 9 giorni ai Tropici. offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor assieme a Cassa di risparmio di Alessandria e Libraccio.

LETTERE AL GIORNALE

«Le promesse non mantenute»

La giunta novese ha annunciato che il Teatro Marenco sarà ristrutturato e riaperto, dopo decenni di parole, grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Assistiamo così alla ripetizione di quanto già accaduto quattro anni fa, quando Lovelli, alla vigilia della Campagna elettorale, diede analogo annuncio.

Tutti abbiamo visto com'è andata a finire: il Teatro è nelle condizioni di allora, giorno dopo giorno si deteriora, soffocato dalle parole inconcludenti di un'amministrazione che non ha saputo mantenere le promesse. Quanta volontà c'è di ristrutturare e riaprire veramente il Marenco, dando così città polmone culturale?

Sarebbe bastato attivare un progetto di recupero di immobili nel centro storico a fini sociali e culturali, cofinanziato dall'Unione Europea, oppure buoni ordinari comunali chiedendo ai novesi di sottoscriverli per poter finalmente usufruire del loro teatro.

Maria Rosa Porta, Novi

Festa riuscita a Melazzo

Come nella migliore tradizione Melazzese, la giornata della Sagra dello Stoccafisso è stata attraversata da una nuvola che ha lasciato cadere qualche goccia di pioggia; a parte questo è stata una bellissima giornata con un'affluenza di pubblico che ha contribuito alla buona riuscita della festa, che peraltro non si sarebbe potuta svolgere senza l'apporto di tutte le persone che hanno lavorato duramente durante e nei giorni precedenti la manifestazione. La pro loco ringrazia tutti quanti.

Un ringraziamento inoltre a Giuse Garbarino per i suoi tappetti persiani, ai pittori Andrea Corino, Vittorio Caligiuri, Claudio Zunino e Piero Zunino, a Fabio e Laura per i fiori e Rossella Mognaschi per le composizioni floreali. Un monito invece a tutti gli espositori che avevano aderito alla manifestazione e non si sono presentati.

Daniela Zunino Garbero
Presidente Pro-loco Melazzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cri Valenza 0131 252.256. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 [illegible]. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. L.: Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433 **Ovada:** Cri 0142 452.268; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Serravalle S.:** Assp 0131 270.027. **Tortona S.:** Cri Cri **Valenza:** Cr Verde 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 C.: Cri 0131 786.666. S.: Cri 0143 65.176. Cr. Verde 0143 Cri 0131 611.333; 0131 611.247. Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, le farmacie Falcone, v. Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 16,30 e 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e posigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** Freddi, v. Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** Valletta, v I (0143 23.31). Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 1, c. Don Orione 51/a (0131 862.830). Comunale 1, v.le Manzoni 30 (0131 861.311).

PRONTO

0131 206.537 e, Infertile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 0142 434.534; S.: 7; **Castelnuovo B.:** 0131 856.783; **Cerrina:** 0142 943.423; 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 969.111.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Lorenzo Gambotto, di 78 anni; Rosina Valese, di 74; Mario Gusteo, di 73; Ettore Danna, di 82; Lucia Russo, di 89; Antonio Rizzato, di 76; Maria Savenna, di 77; Giampaolo Bernardi, di 59; Alberto Farè, di 86; Dante Barzaghi, di 63; Guaschino, di 66; Giovanni Giambruno, di Alessio o, di 73; Domenico Caminada, di 64; Iride Tamburini, di 87; Maria Scaglioti, di 86; Carlo Provera, di 76; Alda F guerra, di 72; Caterina Cavigiolio, di 92; Giovanni Demichelis, di 78; Secondo Picco, di 82.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Si sono svolte le elezioni del direttivo di Questi i : Barberis, presidente; Antonella Poggio, vice presidente; Patrizia Boerotto, tesoriere; giancarlo Greco, segretario; consiglieri: Giuseppe Farina, Barberis, Caterina Prato, Ruffato, Gianfranco Pasquale, Stefano Turchetti.

● La sezione di Italia Nostra di **Alessandria** che prima era in via Cavour 39 si è trasferita in nella sede di via Faà di Bruno 65. (tel: 0131. 260840.

● Valeria Zola e Marta Amariolo del Palli di **Casale** fanno parte degli studenti italiani che domenica sono a Strasburgo per la festa dell'Europa.

IN CITTA' E DINTORNI

Orlando Furioso
Lettura a Ticineto

a Ticineto nella sala Gallinaccio prosegue la lettura dell'Orlando Furioso con Franco Romussi. [r. sa.]

Soroptimist Club
Si parla di clonazione

A cura del Soroptimist Club di Alessandria stasera dalle 20,15 Due Buoi Rossi, Graziella Sinaccio, docente alla Università di Genova e Roma, parla su «Clonare e non clonare: questo è il problema». [a. c.]

Editoria
Libro sulla diocesi

Domani alle 21,15 dalla società di storia, arte, e archeologia, in via Cavour 39 ad Alessandria Renato Lanzavecchia presenta il libro «Storia della diocesi di Alessandria». [f. m.]

Città Nuova
Castello Casalbagliano

Questa sera alle 21 alla Sooms di Casalbagliano l'associazione Città Nuova organizza una tavola rotonda su «Casalbagliano e il suo castello ne vediamo un futuro?». [se. c.]

Qualità degli alimenti
Corso a palazzo Guasco

Continua oggi dalle 17 a Palazzo Guasco di Alessandria il corso sulla certificazione della qualità agro alimentare organizzato dalla federazione interregionale degli ordini dei dottori agronomi e dottori forestali del e d'Aosta. [r. g.]

Candidati diessini
Valenza, raccolta firme

Dalle 18 alle 20 prosegue oggi al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri a Valenza, la raccolta firme a favore dei due candidati diessini alla provincia: Gianluca Barbero e Daniele Borioli. [r. c.]

Consiglio di quartiere
Riunione a Casale

Oggi a Casale alle 21 nella scuola materna di San Germano è in programma il consiglio di quartiere sulla viabilità. [r. sa.]

Mercoledì in corteo, se resta il progetto di smembrarla

Deciso alla scuola Pavese «Marceremo sul Comune»

L'Amiu nel mirino

Un esposto del sindacato all'Ispettorato del lavoro

ALESSANDRIA. Sindacati sul piede di guerra nei confronti dell'Amiu, l'Azienda che si occupa dell'igiene urbana. Ieri sono stati preannunciati una denuncia all'Ispettorato del lavoro in relazione all'ipotesi di intermediazione di mano d'opera e un esposto alla procura. Nel mirino c'è l'utilizzo da parte dell'azienda di personale esterno per il posizionamento di 140 cassonetti. L'Amiu canta suo malgrado gli addebiti: «Tutto è stato fatto secondo le regole».

«Siamo a conoscenza casualmente - dicono Pp Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti - che l'appalto concesso con trattative private e non ravvisiamo chiarezza nella gestione delle risorse affidate dal Comune all'Amiu: personale di ditte esterne svolge lavori di normale routine usando mezzi aziendali, tra l'altro senza rispetto delle normative sulla intermediazione e interposizione del lavoro e sulla promozione dell'occupazione. Quanto avviene è sicuramente dovuto alla totale mancanza di normali relazioni industriali».

Il direttore dell'Amiu, Dino Foresto, replica: «Il sindacato teme una terzializzazione dell'azienda, ma l'Amiu come linea d'azione ha invece proprio quella di gestire in proprio i diversi settori di cui si occupa, dallo spazzamento strade alla cura del verde pubblico. E produce anche occupazione. Nel caso specifico, si trattava di posizionare nei quartieri 140 cassonetti per la raccolta differenziata. Poiché era un lavoro da concludere in tempi stretti, ci siamo rivolti a una ditta esterna». **[m. fa.]**

ALESSANDRIA

Il coordinamento dei genitori della media «Pavese» ha deciso: se non interverranno ripensamenti dalla capigruppo convocata per lunedì alla presenza del sindaco, la scuola (allievi, che sono quasi 400, famiglie, docenti) marcerà sul Comune mercoledì prossimo. Sono già stati informati questura, polizia municipale e sindaco. Il corteo partirà alle 10 dalla «Pavese», percorrerà spalto Gamondio, via Marengo, piazza Mattetotti e via Dante per giungere il Comune, quindi rientro a scuola. A sindaco, Provveditore agli Studi e prefetto sono state consegnate ieri 458 firme raccolte tra i genitori in calce al documento del coordinamento che respinge l'idea di trasferire la scuola. L'assemblea dei genitori, oltre alla manifestazione di protesta, sta vagliando la possibilità di un'eventuale azione legale. «Se per legge è nostro dovere - dicono - mandare i figli a scuola, è diritto sancito dalla legge di scegliere la scuola. Se è nostro dovere pagare le tasse, è nostro diritto avere quei servizi sociali (e la scuola media lo è in quanto «dell'obbligo») che sono della società e come tali non soggetti a mere leggi di mercato e economicità». Intanto il presidente della Circoscrizione Europista, Piero Ferrero, propone: «Nel quartiere esistono scuole, come la Galilei, con aule libere dove, essendo previste opere di ristrutturazione, può essere collocato la "Pavese" anche quando, per il piano scolastico, sarà accorpata alla "Vochieri"». E assicura il suo appoggio alla lotta di genitori e insegnanti: «Se ho detto "no" al documento, è perchè lo volevo più forte». **[f. m.]**

Alla Pavese

Entro una decina di anni ospiterà 1200 abitanti. Ci sarà anche un parco

Un nuovo quartiere a Tortona

Da strada Viola fino all'incrocio per Novi

Ettore Pirazzini

TORTONA

L'ultimo consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto di riqualificazione urbanistica di una vasta area che, a sud della città, si estende da strada Viola fino alla confluenza con la statale per Novi. Si è trattato dell'ok ufficiale per la costruzione di un grande quartiere cittadino che quando sarà ultimato (si prevede entro una decina d'anni) potrà ospitare oltre 1200 abitanti.

La zona verrà suddivisa in undici «ambiti»: in cifre c'è la possibilità di edificare per un totale di oltre 155 mila metri cubi, 85 mila dei quali saranno destinati all'edilizia privata, 31 mila all'edilizia residenziale pubblica e quasi mila all'edilizia conv... Il grandioso progetto prevede pure un parco fluviale (con la sistemazione idraulica del rio Ossona e del rio Fontana di Vho), l'arredo delle aree limitrofe, una lunga pista ciclabile e la piantumazione di un parco verde esteso per 112 mila mq. Che una cosa così importante sia stata uno degli ultimi atti dell'amministrazione uscente ha lasciato perplessità, considerando anche che la stagnazione economica della città è tuttora pesante, che la popolazione residente è in inesorabile calo e che i prezzi delle case sono decisamente alti. Però la richiesta di nuove abitazioni in effetti c'è, giacchè sono sempre più numerosi i residenti metropolitani - milanesi e genovesi - che scelgono Tortona (controbilanciando l'esodo dei giovani) perchè la città è abbordabile e perchè gli accessi autostradali sono comodi.

E poi c'è la grande speranza che la industriale di Rivalta Scrivia, realizzata con i contributi comunitari, cominci a veder insediate nuove industrie. «Sono tutte quante le quali abbiamo tenuto conto per non vedere 'spiazzata' la città sotto il profilo della richiesta abitativa in futuro, e con la speranza che il tutto serva pure per calmierare i prezzi - afferma Gianfranco Semino, assessore all'urbanistica, che ha presentato il progetto - Nel programma c'era la scelta di dare piena attuazione al Prg. Il nuovo rione riequilibrerà la struttura della città, che con il quartiere Orsi - Peghisano, s'era sviluppata verso nord».

Cantiere. A Tortona si lavora già

Le liste per le amministrative

Gli aspiranti consiglieri di Novi Ovada: i Verdi non si presentano

Si definiscono anche a Novi le liste di sostegno ai candidati sindaco alle prossime elezioni amministrative. Sono cinque le candidature: Mario Lovelli sostenuto da Circolo politico dell'Ulivo, Ds, Ppi, Sdi, Pri, Prc, Pdci e I democratici, Maria Rosa Porta (Polo delle Libertà), Costanzo Cuccuru, (lista civica), Antonio Morettini (Lega Nord) e Stefano Colombo (lista civica).

Prima di essere resa nota è stato la lista del Ccd che appoggia Maria Rosa Porta, sostenuta anche da Forza Italia e Alleanza nazionale. La lista Ccd: Claudio Raffaghello, capolista e consigliere comunale uscente, Dario Alborghetti, Bruno Arlandi, Gianfranca Bagnasco, Angela Bartoletti, Fabrizio Bergaglia, Claudio Bianchi, Massimo Bosio, Caterina Costasegna, Gianni Chirico, Giovanni Fonfone, Salvatore Gallo, Alessandra Gemme, Mauro Gemme, Lino Lacedonia, Rosaria Mascolo, Salvatore Mazzei, Angela Repetto, Luciano Saracino, Maria Carla Scarani.

Delle che hanno come candidato Mario Lovelli, è stata resa nota quella del partito dei Comunisti Italiani e di quella formata da Sdi e Ppi. Candidati consiglieri del PdCi: Giovanni Malfettani, capolista, Rocco Baldassarre, Massimo Barbadoro, Stefano Barbieri, Cristiano Biorci, Mario Cabella, Teresa Campanile, Daniela Causa, Domenico Congias, Romualdo Di Mattia, Massimo Di Murro, Guido Ercolini, Ivan Ferron, Cinzia Fiorentino, Mario Gelati, Ezio Garavelli, Michele Giacomazzi, Flavio Gioia, Lorenzo Licheri, Luciano Mutti, Monica Podoan, Luigi Piccardo, Marco Pugno, Giovanni Ragno, Giuseppe Repetti, Linda Ricci, Daniela Ruzzon, Katia Salice, Secondo Scotto, Angelo Teti.

Questi i componenti della lista Sdi (Socialisti democratici italiani), Ppi (Partito popolare italiano): Mario Angeli (l'ex sindaco di Novi), capolista, Giovanni Botta, Carmine Mino Cascerino, Antonio Colaciuri, Giuseppe Beppe Daglio, Maria Grazia Ferrante, Nicola Ferrarotti, Francesco Fortino, Luca Lolaico, Aldo Lombardi, Dilva Manfredi, Rita Martini, Mariano Mascolo, Alberto Masoero, Carlo Olivieri, Paolo Parodi, Giuseppe Ponta, Gino Adriano Peruzzo, Lorenza Priano, Angelo Ravera, Adriano Reale, Enrico Repetto, Antonio Rizzo, Adelio Santarelli, Carla Serratore, Gian Franco Silvano, Concetta Torregrossa, Natalia Tata Toriani, Guido Trespioli, Vito Ziccardi.

A Gavi in lizza due liste: quella dell'attuale sindaco Nicoletta Albano e l'altra di «Progetto Gavi» con candidato a sindaco Carlo De Benedetti. Questi in lizza per «Progetto Gavi»: Giancarlo Arneco, Marco Bergaglio, Giorgio Colombino, Mario Compareti, Umberto Della Casa, Paolo Giordano, Ivo Grosso, Lorena Merlo, Renzo Picollo, Roberto Pochettini, Mario Priano, Agostino Repetto, Carla Repetto, Antonio Varecchione, Ombretta Verdona, Alessandro Zunino. **[m. pu.]**

I «Verdi» che nel '95 aderito a «Convenzione Democratica», intendono più far parte del raggruppamento dell'Ulivo (che ripropone sindaco Vincenzo Robbiano). E quindi non invitano i loro elettori a votare queste liste lasciandoli liberi di scegliere «il meno peggio». Lo hanno comunicato alla stampa i due esponenti Claudio Brizione e Giampaolo Testa che hanno manifestato il loro delusione, avevano avuto fiducia nel nuovo raggruppamento, ma questo non avrebbe saputo dare risposte alle problematiche dell'ambiente, denunciando anche in fase preelettorale, mancanza di confronto al riguardo. Fanno riferimento anche alle scelte fatte, come il tunnel di Costa e per gli insediamenti produttivi, ricordando che sul territorio ci sono capannoni inutilizzati. **[r. ba.]**

Arquata, sui binari

Un operaio ha una mano schiacciata

ARQUATA. Grave infortunio sul lavoro ieri mattina lungo la linea ferroviaria Arquata-Genova, in frazione Rigoroso di Arquata. Un operaio di una ditta appaltatrice dei lavori di manutenzione dei binari, si è maciullato una mano mentre era al lavoro con i colleghi. Ancora poco chiara la dinamica dell'infortunio sul quale hanno aperto un'inchiesta gli agenti della Polfer di Arquata. Sembra che la mano dell'operaio sia stata schiacciata da un blocco di cemento durante le operazioni di «armamento» della linea. Sul posto sono intervenute un'ambulanza della Croce verde e la vettura medicalizzata del 118 dell'ospedale di Novi. L'operaio è stato soccorso dai colleghi che lo hanno trasportato fino all'ambulanza. Il medico, resosi conto delle condizioni dell'arto con rischio di necrosi, ha allertato l'elisoccorso.

Il rendez vous fra l'ambulanza e l'elicottero è avvenuto nel campo di calcio di Rigoroso. L'operaio è stato trasportato nel centro specializzato di microchirurgia di Asti. **[m. pu.]**

In tre seguono un anziano all'uscita dalla banca: bottino 8 milioni

Pedinato, poi narcotizzato rubano tutti i suoi risparmi

VOGHERA

E' avvolta nel mistero la rapina subita ieri da un pensionato Vogherese, aggredito pochi istanti dopo essere uscito da una banca con otto milioni di lire in contanti, quindi costretto ad entrare in casa e narcotizzato. Ieri mattina il pensionato di 71 anni, residente a Voghera in via Ponente, ha raggiunto la filiale della Cariplo posta in via di Medassino, non lontano dalla sua abitazione. Secondo la ricostruzione fornita ai carabinieri, che stanno indagando sul caso, si è fatto consegnare dalla cassa dell'istituto di credito otto milioni di lire, promessi alla figlia per acquisitare un automobile. Pochi istanti dopo, il pensionato raggiunge la sua abitazione e lì viene fermato da tre individui. Uno dei tre, con spiccato accento napoletano, gli intima di non fare storie e di entrare rapidamente in casa. Evidentemente, così è stato spiegato alle forze dell'ordine da una denuncia della rapina, i malviventi lo avevano notato in banca mentre prelevava la somma. A quel punto i tre malviventi entrano nell'abitazione del pensionato e, sempre secondo la ricostruzione della vicenda fornita dal pensionato, lo utilizzando probabilmente uno spray. In casa non c'è nessuno, sia la moglie che la figlia sono uscite. L'uomo a causa del narcotico cade a terra svenuto. Poi il risveglio, la richiesta di aiuto e l'arrivo dei carabinieri. Ovviamente dei tre rapinatori non c'è più traccia. **[d. sa.]**

I vicini lo picchiano e rapinano in casa

NOVI LIGURE. Sono ancora provati dalla brutta avventura che gli è capitata. Sono una coppia di anziani, Ezio Caratto e Ada Divano, rispettivamente di 90 e 80 anni, abitanti in frazione Merella, in strada Villalvarnia 60. Sono stati picchiati e rapinati da due malviventi che, l'altra sera, si sono introdotti nella loro casa, forzando una finestra. I rapinatori hanno agito intorno alle 22, mentre i due anziani si preparavano ad andare a dormire. Con i lembi di una tovaglia si sono coperti il volto e ricavandone altre strisce hanno legato ad una sedia lui e moglie. I due anziani coniugi sono stati malmenati e minacciati con un coltello affinchè rivelassero i nascondiglio dove tenevano i soldi e gli oggetti preziosi. Così i rapinatori si sono impossessati di ori e denaro contante per un valore complessivo di circa 3 milioni e poi sono fuggiti. I due anziani si sono poi liberati ed hanno dato l'allarme. Sull'episodio indagano i carabinieri di Novi. Sull'identità dei rapinatori, non escludono si possa trattare di extracomunitari ma prendono anche in considerazione l'ipotesi che si tratti di esponenti della piccola malavita locale. **[m. pu.]**

IN BREVE

NOVI LIGURE

I nomadi spostano nella zona industriale

In città i nomadi sono spostati dal Cipian alla zona industriale di strada Boscomarengo. Una carovana ha infatti sostato per alcuni giorni nei pressi della nuova area industriale. In questi giorni il sindaco di Novi Mario Lovelli ha chiesto la collaborazione dei vigili urbani e dell'Asl per verificare se esistano i requisiti normativi per l'adozione di un'ordinanza di sgombero analoga a quella prevista al Cipian. **[m. pu.]**

Assemblea alla Cws dopo l'incidente

Assemblea dei lavoratori oggi alla Cws, ex Eurosei, di Predosa, presenti anche la Filcams Cgil ed i responsabili dell'azienda. E'stata convocata per discutere della sicurezza a seguito dell'infortunio sul lavoro costato la vita a Francesco Fasce, 48 anni, di Genova travolto da un muletto. **[m. pu.]**

Oggi chiusi uffici postali

Oggi per l'informatizzazione chiusi tutto il giorno gli uffici postali di Castelceriolo e di Lu Monferrato. **[r. sa.]**

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ASSESSORATO TRASPORTI

Consultazione telefonica degli orari dei servizi di trasporto intercomunali

La Provincia di Alessandria ha messo a disposizione degli utenti gli orari dei servizi di linea intercomunali consultabili tramite apparecchio telefonico, in qualsiasi giorno dell'anno, 24 ore su 24, al costo di una telefonata urbana, componendo il numero 147876878.

Per l'utilizzo del servizio è necessario fornire il codice della fermata di partenza e il codice della fermata di arrivo; tali codici sono consultabili nell'apposito elenco - compilato inordine alfabetico per Comune - pubblicato su "Tuttocittà".

Timberland

ALESSANDRIA Via Migliara 36

A Bra, Greve in Chianti, Orvieto e Positano la filosofia della chiocciolina

Il movimento delle città slow

«Vivere bene diventa impegno prioritario»

L'ala del mercato è uno dei caratteristici luoghi «slow» del centro storico di Bra

BRA

Slow Food, si sa, è anche slowlife. Il manifesto di fondazione del «movimento per la tutela e il diritto al piacere», sottoscritto dalla Prima Internazionale dei Golosi nell'89 a Parigi dal bravissimo Carlin Petrini, dice che alla «filosofia della lentezza» ci si dovrebbe ispirare anche quando non si è a tavola, ma in auto a (con giudizio) sul posto di lavoro, tra gli scaffali del supermercato, a spasso con i nipotini. «Più che una necessità, questa dell'essere sempre di corsa, dell'avere sempre qualcosa di importante e urgente da fare, di credere che al nostro telefonino siano appesi i destini del mondo, è diventata un'abitudine - constatano i teorici dello Slow Food -. Tutto questo agitarsi produce solo nevrosi, incomunicabilità, infelicità. E solo ci fermassimo un attimo a chiederci dove andiamo così di fretta, e perché...».

Bisogna smetterla di confondere l'efficienza con la frenesia, tornare a una dimensione più umana, recuperare un rapporto più sano ed equilibrato con cose e persone. E' riflettendo su questo, e soprattutto sull'aiuto che i pubblici poteri potrebbero dare a questa «maturazione esistenziale», che alcuni amministratori coinvolti nell'avventura di Slow Food (con esperienze e frequentazioni arcigolose) si sono chiesti: che possiamo fare di concreto per promuovere la cultura della slowlife, per estendere alla vita civile nella interezza gli effetti benefici del «lento» a tavola?

E' nato così - per impulso soprattutto del sindaco di Greve in Chianti, Paolo Saturnini, «petriniano antemarcia» - il delle Città Slow, «luoghi nei quali la cultura del vivere bene e della qualità dell'esistenza diventa impegno prioritario e diffuso». Al «borgomastro» del paese toscano si sono uniti i colleghi di altri tre centri dove la lumachina è da tempo di casa - Orvieto, Positano e, ovviamente, Bra -, formando un quartetto che all'assemblea dell'Anci, nell'ottobre al Lingotto, sul tema ha presentato una mozione accolta con interesse, curiosità e consenso. E che al successivo Salone del Gusto torinese ha «arruolato» anche ospiti stranieri: amministratori di Lubecca, Munster, Ulm, Melbourne.

Sull'onda di un entusiasmo che ha contagiato anche sindaci estranei alle esperienze «chiocciolose», o addirittura indifferenti e agnostici («stili, per la verità, mai» osservano i promotori), dieci giorni fa in una Positano piovosa, ma sempre splendida si è costituito ufficialmente il Movimento Internazionale delle Città Slow o Slowtowns.

Assenti giustificati i sindaci di Morbegno, Urbino, Palestrina, Satriano, Zibello, c'erano - oltre agli anfitrioni - rappresentanti di San Daniele del Friuli, Chiavenna, Martina Franca, Orvieto, Greve in Chianti e, naturalmente, Bra.

E' stata approvata la «magna charta»: un impegno «a condividere e rivendicare una propria specificità, a ritrovare una propria identità», a dare ai centri urbani un volto amichevole e accogliente (per residenti e turisti), con spazi, tempi, ritmi umani. Un movimento che - pronosticano a Slow Food - senza fretta, andrà lontano.

Da domani in mostra ad Alessandria

A fianco l'immagine premiata nella sezione moda: «Cindy» del belga Luis Wellens Sotto, la foto vincitrice assoluta scattata da Domenico di Aprilia

Da tutto il mondo le foto sui cappelli

ALESSANDRIA

Sono arrivate mille immagini di cappelli da tutto il mondo, sono state vagliate e alla fine è venuta fuori una mostra che s'inaugura domani alle 18 nel foyer del Teatro Comunale. S'intitola «Il cappello nel mondo», è il concorso fotografico (premiazione sabato alle 15,30 in Provincia) che da dodici anni rinverdisce, anche se solo a livello virtuale, l'immagine di Alessandria, città della Borsalino, capitale mondiale del cappello. L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 maggio, poi si sposterà a Milano, Ivrea, Torino e ad Arles in Francia.

Il concorso è organizzato dal Cifa: ogni anno il tema è uguale, il cappello. Come dice Luigi Martinengo presidente del Cifa: «Per Alessandria il cappello è simbolo, ma lo troviamo in ogni parte del mondo e in ogni momento della vita: nel lavoro, nelle cerimonie, nello sport».

Il primo premio (mille dollari) è andato a Domenico Petricca di Aprilia; il secondo, il Grand Prix Borsalino, a Horst Muller, il trofeo Kodak a Wanda Tucci. Molte le sezioni, tra queste anche la moda: ha vinto Luis Wellens (Belgio) con «Cindy». Tanto poi le immagini dedicate ai bambini.

Il Cifa e gli «Amis del Capè» hanno anche realizzato uno dei primi calendari del 2000: un copricapo diverso ogni mese, ovviamente. Gennaio si con un'immagine ventosa e un alto cappello di lana; luglio trionfa con mare, la spiaggia e un copricapo di paglia bianca; dicembre ha i colori del Natale con un bacio tra Santa Claus e Santa Claus donna, con cappelli a pon pon.

Tra i prossimi appuntamenti del Cifa, «Milleniunt 2000»: una festa i fotografi di tutto il mondo per celebrare l'arrivo del terzo millennio e indire il tredicesimo concorso dedicato, inutile dirlo, al cappello.

Si presenta a Bossolasco il frutto di 10 anni di sperimentazioni nei vigneti e in cantina

«Alta Langa», spumante delle 7 sorelle

Prodotto d'intesa fra le maggiori case vinicole piemontesi

BOSSOLASCO

Dopo anni di sperimentazioni tra vigneti e cantine nasce «Alta Langa». E' il nome scelto per battezzare lo spumante metodo classico piemontese, sperando presto di ottenere la doc.

E' stato ottenuto da una cinquantina di ettari di vigne di Chardonnay e Pinot Nero, con lo stesso metodo dello Champagne. Ne nasce un vino spumante brut, dal profumo fine e intenso.

«E' una sfida che possiamo dire di avere vinto - spiega Giorgio Giusiana, presidente dell'associazione Case Storiche Piemontesi, che raggruppa le sette più rappresentative della storia delle spumante del Piemonte (Banfi, Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi e Riccadonna).

«Alta Langa», frutto della collaborazione tra le «sette sorelle» nasce da un progetto di vigneti d'alta collina tra i 300 e i 600 metri. Dopo quasi dieci anni di lavoro e di studio lo spumante è in bottiglia e pronto per essere stappato.

Per un brindisi in anteprima amministratori locali e produttori hanno progettato di ritrovarsi lunedì 10 maggio (ore 16) nella sede della Comunità montana Alta Langa. L'idea di base è di abbinare il nuovo spumante alle toma di langa e alle nocciole.

La regia dell'incontro è stata curata dalla Vignaioli Piemontesi. Moderati da Sergio Miravalle de «La Stampa», interverranno Pier Giorgio Giacchino e Flavio Borgna (rispettivamente presidente e assessore al Turismo della Comunità montana), Giacomo Oddero (presidente dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero), Giovanni Quaglia (presidente della Provincia di Cuneo), Giovanni Bodo (assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte), Giorgio Giusiana e Giancarlo Montaldo (Case Storiche Piemontesi), Livio Testa (commissione tecnica «Alta Langa») nonchè Gianluigi Bisotto, direttore della Vignaioli Piemontesi.

Vi sarà anche lo spazio per presentare l'originale «Itinerario Goloso» elaborato in collaborazione con alcuni tra i migliori ristoranti della zona di origine.

AD ACQUI

Riforma europea del vino

Appuntamenti sul vino, domani e sabato, ad Acqui e Montaldo Bormida, nell'Ovadese. Ad Acqui, dalle 15 al Teatro Ariston, si parlerà delle novità sulla riforma dell'Organizzazione europea del mercato del vino (Ocm), con dirigenti ministeriali ed europei del comparto agricoltura e i direttori di Associazione enologi, Federvini e Vignaioli piemontesi. Seguirà la premiazione del concorso dell'Enoteca di Acqui. A Montaldo, appuntamento sabato alle 9,30 alla Cantina Tre Castelli per parlare del «Dolcetto che verrà». E' l'occasione per presentare il «Patto per un grande Dolcetto». Fra gli interventi quello del giornalista Usa Burt Anderson.

UN NUOVO SERVIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

La Camera di Commercio di Alessandria, con la collaborazione delle Associazioni dei consumatori e delle Associazioni delle imprese, ha istituito il Servizio di Conciliazione al fine di risolvere, con poche formalità, costi e tempi contenuti, le piccole controversie di consumo con valore non superiore a £ 20.000.000.

La procedura si conclude, di norma, in un'unica seduta e può essere attivata sia dai consumatori sia dagli imprenditori attraverso i moduli disponibili presso la Camera di Commercio e presso le Associazioni.

Nella conciliazione le parti vengono sentite personalmente per essere aiutate da esperti conciliatori a trovare una soluzione vantaggiosa e soddisfacente per entrambi.
Ciascuna parte, se lo desidera, può farsi assistere dall'associazione di appartenenza.
L'adesione alla proposta di conciliazione è volontaria ed in qualsiasi momento è possibile ritirarsi.

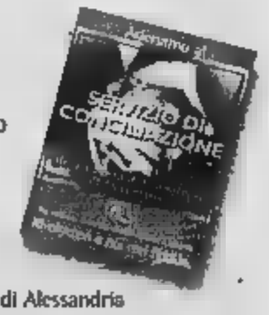
SERVIZIO DI CONCILIAZIONE
della Camera di Commercio di Alessandria
Per risolvere i conflitti tra consumatori e imprese

Il costo del servizio offerto è il seguente:

Per la presentazione/accettazione della domanda:
- £ 30.000

Per ogni incontro:
- £ 50.000 per controversie fino a £ 500.000 di valore
- £ 60.000 per controversie da £. 501.000 a £ 5 milioni
- £ 100.000 per controversie di valore superiore a £ 5 milioni

Le imprese che espongono questo adesivo garantiscono affidabilità e trasparenza ai loro clienti.



IL SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA E' STATO CREATO IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI (ADICONSUM, FEDERCONSUMATORI) E CON LE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI (ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI, LIBERA ARTIGIANI, ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA, API, CIA, COLDIRETTI, COLLEGIO COSTRUTTORI, CONFESERCENTI, UNIONE AGRICOLTORI, UNIONE ARTIGIANI, UNIONE INDUSTRIALE)

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria
Via San Lorenzo 21 - 15100 Alessandria
Il servizio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e nei giorni lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 15.30.
Per informazioni: Tel. 0131 313266/313250

Casale, un'intera legislatura non è bastata a sanare la vicenda delle villette

L'ultima lite è sul Rotondino

Resta irrisolto il pasticcio tra Comune e Asl

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

La vecchia querelle relativa al pagamento [illegible] cui sono state [illegible] le villette al Rotondino resta in sospeso. Per sanare la questione ancora aperta tra Comune e Asl 21 si dovrà aspettare la prossima amministrazione. Anzi, il tentativo di trovare una soluzione in extremis all'ultimo Consiglio comunale è finito in bagarre, pl[illegible] solo, alla fine, dalla distribuzione degli attestati di gratitudine (su idea grafica di Elio Carmi) distribuiti dal [illegible] uscente Riccardo Coppo e dall'invito a una cena, a Grana, a consiglieri e assessori.

Un nodo, quello delle case in cooperativa al Rotondino, che era già andato per traverso in più occasioni, anche [illegible] colità di accordo nella stessa maggioranza. Fino a che il Consiglio comunale aveva dato al sindaco la delega a firmare con il direttore dell'Asl, Emilio Zerella, la convenzione [illegible] la permuta: il Comune cedeva all'Asl l'ex Sanber (che nel frattempo aveva acquistato) pag[illegible] in questo modo i terreni del Rotondino che, anni addietro, aveva venduto alle cooperative edilizie. Terreni che allora erano affidati al Comune, [illegible] erano di proprietà dell'Asl, nel periodo in cui l'ente [illegible] personalità giuridica.

La Regione, esaminato l'accordo, [illegible] suggerito di inserire nel pacchetto anche l'area verde esistente tra [illegible] Sanber e l'ospedale oltre all'attiguo stabilimento [illegible] Sanberplast (ancora di proprietà [illegible] Asti Immobiliare).

Zerella ha dunque sintetizzato i suggerimenti regionali in una proposta [illegible] sindaco, in cui faceva anche presente che, [illegible] l'accordo si fosse concluso, [illegible] avrebbe rivendicato [illegible] diritto sulla palazzina del servi[illegible] Veterinario nell'ex complesso del mattatoio, venduto, nel frattempo, dal Comune a privati che lo stanno trasformando in albergo.

Coppo ha discusso [illegible] i capigruppo la proposta che impegnava il Comune su questi punti: cessione Sanber come pagamento dei terreni del Rotondino; acquisto Sanberplast dalla Asti Immobiliare (pagandola con [illegible] cascina Benefica di Terranova, di proprietà comunale) da cedere poi all'ospedale; cessione all'Asl di un'area tra la Sanber e la Sanberplast con attuale destinazione a servizi; cessione all'Asl [illegible] porzione di [illegible] verde di 40 metri per fare un collegamento tra la [illegible] Sanber-Sanberplast e il [illegible] Spirito; spostamento della strada dietro l'ospedale per consentire all'Asl di ricavare l'eliporto per l'Elisoccorso. [illegible] pacchetto troppo complesso per digerirlo in un solo boccone a ridosso [illegible] elezioni. Si è dunque cercata una soluzione a tappe.

Alla fine è stata votata all'unanimità la delibera che sancisce l'acquisto della Sanberplast dando in controvalore la Benefica. E, [illegible] senza malumori e frecciate, con [illegible] voto negativo dell'opposizione (la maggioranza: «non avete senso di responsabilità», la replica: «non [illegible] di responsabilità che sono tutte vostre»), una risoluzione che impe[illegible] il Comune [illegible] accettare [illegible] proposta [illegible] Zerella, approfondendo però alcuni punti tra [illegible] l'area per l'eliporto. [illegible] il destino dei proprietari delle case al Rotondino [illegible] [illegible] sospeso.

«Può provocare fastidi»

CASALE. L'opposizione l'avrebbe votata la multisala negli [illegible] magazzini Eternit, ma il progetto, che pure l'assessore all'Urbanistica Vin[illegible] aveva bell'e pronto, [illegible] è stato po[illegible] in Consiglio comunale. Se [illegible] il comunque discusso prendendo spunto [illegible] mozione che l'opposizione [illegible] presentato denunciando il comportamento della maggioranza che non ha voluto deliberare neppure nell'ultima seduta di Consiglio prima delle elezioni. Il sindaco Riccardo Coppo motiva così la decisione: «La multisala ha un impatto forte, può provocare fastidio e rumore come una discoteca. Può essere un fatto positivo se ben inserita sotto l'aspetto urbanistico, ma va gestita in modo raffinato. [illegible] questo necessitano ulteriori valutazioni». Interviene Davide Sandalo, capogruppo ds: «Va bene, riflettiamoci pu[illegible] [illegible] non rischiamo [illegible] perdere occasioni di ammodernare la [illegible] città, come abbiamo fatto, pur con finalità buone, limitando gli orari di apertura serale dei locali. La conseguenza? Che i giovani se ne vanno in altre città». [s. m.]

A sinistra, il sindaco Riccardo Coppo

Il [illegible] dell'Asl, Emilio Zerella (a destra)

Aperti i lavori del convegno letterario di San Salvatore

«Il design, decima Musa per la cultura del '900»

Rodolfo Castellaro
SAN SALVATORE

Cultura, chirurgia, design e cinema [illegible] stati gli argomenti affrontati nella giornata inaugurale del convegno sulla «Cultura del Novecento in Piemonte», indetto dal Comune con il patrocinio della Fondazione Cassa di risparmio di Alessan[illegible]a, [illegible] Provincia e della Regione.

Ha aperto gli interventi il poeta ligure Giovanni Giudici, che negli Anni 60 abitò a Torino, lavorando come copywriter dell'Olivetti: ha riproposto i suoi ricordi di [illegible] ragione schiva [illegible] ricca di fermenti. Poi, Giuseppe Ricuperati [illegible] parlato dei «buoni maestri: la cultura e la coscienza storica nella Torino [illegible] Novecento». Carlo Ossola ha proposto un tema affascinante: «Oltre la "subventio": profezia e mistica». Nel pomeriggio, Mario Nano ha tratteggiato il cammino della chirurgia [illegible] Piemonte; Alberto Conte [illegible] è soffermato sulla matematica e sulla cultura scientifica; Ugo Castagnoto ha delineato il design industriale, definendolo la decima [illegible] del Novecento. Infine, [illegible] critico cinematografico Nuccio Lodato ha parlato del «ragioniere di Asti e della mondina romana». E in [illegible] è stato proiettato il film «Cinematografo di provincia. Storie di italiani che amarono il cinema», con l'intervento dell'autore, Federico La Rosa.

Oggi, altra giornata fittissima, con gli interventi di Carlo Carena, Enrico Artifoni, Carlo Augusto Viano, Angelo D'Orsi (dalle 10 del mattino). Nel pomeriggio, dalle 15, parlano Lionello Sozzi, Franco Marenco, Giorgio Luzzi, [illegible] Gioanola. Alle 21,30 viene proposto il film «Cabiria» di Pie[illegible] Fosco (Giovanni Pastrone), con la [illegible] presentazione di [illegible]ccio Lodato.

E' aperta la mostra del pittore, scultore e progettista Enrico Accatino, nella biblioteca civica inaugurata ieri, unitamente alla sala convegni della CrAl, sponsor della manifestazione. Commenta il presidente Gianfranco Pittatore: «Il lavoro iniziato dal sindaco Carlo Palmisano non poteva toccare punte più alte e il convegno odierno, che allarga l'indagine a tutte le manifestazione del pensiero umano, è il degno compendio di questa fine secolo».

Il poeta Giovanni Giudici

[illegible]

La guerra iniziò a Frassineto Po

FRASSINETO PO

Ebbe inizio a Frassineto Po la seconda campagna di guerra per l'indipendenza italiana. Nel 140° anniversario di quella data storica, l'Accademia di Cultura «Bernardino Cervis», col patrocinio della Regione e del Comune, organizza alcune manifestazioni per celebrare l'evento, in[illegible] ad un episodio eroico che vide protagonisti i bersaglieri piemontesi. Quattro di loro, Claudio Chappaz di Thuner Sa[illegible], Carlo Saino di Borgo Lavezzaro, Giuseppe Marino di Costigliole di Saluzzo e Teodoro Vitalini di Salò furono anche insigniti della medaglia d'argento al valor militare e guadagnarono l'appellativo di «Cairnani del Po».

Oltre all'episodio eroico, tutta la zona da Casale a Valenza fu interessata dagli eventi bellici che, nel maggio 19599, diedero avvio a[illegible] seconda campagna di guerra d'indipendenza contro gli austriaci, dal momento che il re Vittorio Emanuele II aveva collocato [illegible] proprio quartier generale a San Salvatore.

Il re Vittorio Emanuele II

L'ultra se[illegible] il presidente dell'Accademia «Bernardino Cervis», Mirco Buscaldi, e i suoi collaboratori, hanno presentato [illegible] programma delle iniziative fissate per sabato [illegible] e domenica 30 maggio.

Sabato, nella mattinata, saranno inaugurate le mostre dal titolo «Ricordi delle Campagne d'Indipendenza» a Palazzo Mossi, in collaborazione con il Museo nazionale del Risorgimento italiano di Torino e [illegible] collezionisti privati e «Duilio Pozzi, scorci pittorici di Frassineto Po» al teatro parrocchiale, in memoria del maestro e socio fondato[illegible] dll'Accademia Cervis.

Nel pomeriggio, alla sede dell'Accademia, in piazza del Municipio, si svolge il convegno sul tema «1859. La seconda campagna di indipendenza. Fatti e personaggi». E' in programma anche il [illegible]o bandistico della Fanfara del [illegible]° Reggimento Bersaglieri di Legnano.

Nella giornata di domenica, sarà celebrata nella chiesa parrocchiale [illegible] messa a ricordo dei Caduti, con la partecipazione delle associazioni di ex combattenti, seguita dalla deposizione di una corona di alloro. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Tamponamento fra [illegible] nel sottopasso [illegible] Valentino

Tamponamento a [illegible] nel sottopasso del Valentino. Coinvolte la Peugeot 106 condotta da Livia Colla, [illegible] anni, di Castelletto Monferrato, località Valverde 33, [illegible] Punto di Silvia Ghietti, 27 [illegible] di Cella Monte, piazza Valvino 8, [illegible] il fuoristrada Peugeot Ranch [illegible] Adriatih Halka, di Camagna, [illegible] Matteotti. Solo Livia Colla è rimasta ferita (15 giorni di prognosi). [r. sa.]

CASALE

Carpentiere prende a calci [illegible] gruista dell'impresa

Sebastiano Di Dio, 42 anni, di Montanaro, capo carpentiere nella ditta che costruiva [illegible] sottopasso al Valentino, ha patteggiato 2 mesi di reclusione (convertiti in 4 milioni [illegible] mezzo di multa) per aver colpito nel febbraio '98 con calci al fianco e al braccio, il gruista Pasquale Caggiano, 46, di Asti, p[illegible]do [illegible] per 10 giorni. [r. sa.]

CASALE

Lancia accuse di furto [illegible] multata per diffamazione

Anna Ruggieri, 62 anni, di Gabiano, via San Carpoforo 100, ha patteggiato [illegible] mila [illegible] mul[illegible] per aver diffamato Nicola Donato Casamassima accusandolo di aver [illegible] un furto nella sua abitazione. [r. sa.]

CASALE

La casa aveva un'ipoteca a luglio processo per truffa

Rinviato [illegible] 5 luglio [illegible] processo contro Rita Cesati, via Caloria, [illegible] anni, che deve rispondere di truffa ai danni di Susanna Vac[illegible] [illegible] anni, via Saffi. Rita Cesati [illegible] sarebbe fatta consegnare 30 milioni [illegible] anticipo per l'acquisto di un alloggio in piazza [illegible] Stefano, che però [illegible] gravato da ipoteca. [r. sa.]

[illegible] SAN [illegible]

Oggi pomeriggio funerali di don Giovanni Milanese

Si svolgono alle 15,30 nella chiesa di Borgo i funerali di don Giovanni Mil[illegible] 78 anni, prevosto emerito, parroco in paese [illegible] 1953. [r. sa.]

CASALE

I diplomi del Comune ai nerostellati vincitori

Domani alle 16,30 nell'aula consiliare di palazzo San Giorgio sindaco e assessori ricevono giocatori e dirigenti del [illegible] Calcio, per consegnare un rico[illegible] alla società nerostellata vincitrice della Coppa Italia dilettanti. [r. sa.]

Volato da un viadotto

Automobilista «salvato» da un vigneto

[illegible] Una Bmw 525 guidata da un imprenditore francese ha fatto un volo [illegible] un viadotto dell'A26 ed è finita in [illegible] vigneto: il conducente è rimasto miracolosamente illeso.

L'incidente è accaduto ieri dopo lo svincolo di Ovada, sul viadotto Rio Ferrato. L'auto, condotta da Guy Wrobel, 52 anni, che viaggiava verso Alessandria, probabilmente a causa della velocità elevata è finita fuori strada. Dopo un volo di oltre [illegible] centinaio di metri, è an[illegible] a schiantarsi in un vigneto sottostante. E il terreno, reso particolarmente fangoso dalla pioggia di questi giorni, ha attenuato in parte l'impatto della parte anteriore dell'automobile.

L'automobilista francese è infatti riuscito a lasciare [illegible] solo l'abitacolo e a raggiungere la [illegible]ede stradale. Gli agenti della polizia stradale di Belforte, prontamente accorsi sul posto, [illegible] [illegible] trovato di fronte, in[illegible]sudiciato di fango da capo a piedi, un po' spaventato, ma praticamente illeso. [r. bo.]

MOMBELLO

E minaccia il figlio

Si arrampica sull'auto dell'ex moglie

MOMBELLO. Secondo il capo d'accusa avrebbe danneggiato [illegible] albero e l'auto di proprietà dell'ex moglie, minacciato il figlio minorenne e quindi [illegible]bbe commesso [illegible] reato di violazione di domicilio.

Sul banco degli imputati Elio Cielo, di Mombello, via Roma 19, che è accusato di aver danneggiato, nel luglio del '97, un albero di proprietà della moglie da cui viveva separato, tagliandolo in parte con una motosega. Avrebbe anche distrutto con un [illegible] [illegible] legno il parabrezza e il lunotto posteriore della Fiat Uno dell'ex consorte. Quindi, si sarebbe anche accanito nei confronti del figlio minore minacciandolo. Inoltre, si sarebbe introdotto nell'officina-magazzino contro la volontà della moglie. Per i primi due capi d'imputazione il pm Alberto Bargero ha chiesto la condanna a [illegible] mila di multa, mentre per il terzo l'assoluzione. Il processo è poi stato rinviato al prossimo 12 maggio per eventuali repliche e la lettura della sentenza del pretore. [r. sa.]

Città divisa in cinque microzone con valori diversi per le case

Il catasto fa Ovada «a fette»

Il provvedimento varato dal Consiglio comunale servirà anche per controllare l'evasione fiscale

[illegible] [illegible]
OVADA

Nel quadro [illegible] provvedimenti necessari all'aggiornamento del catasto e della sua gestione unitaria con province e comuni, anche con l'obiettivo di favorire [illegible] recupero dell'evasione, la legge 622 del 1996 ha attribuito ai Comuni le competenze per la suddivisione del territorio comunale in [illegible] zone omogenee, dando indicazione anche sui valori catastali.

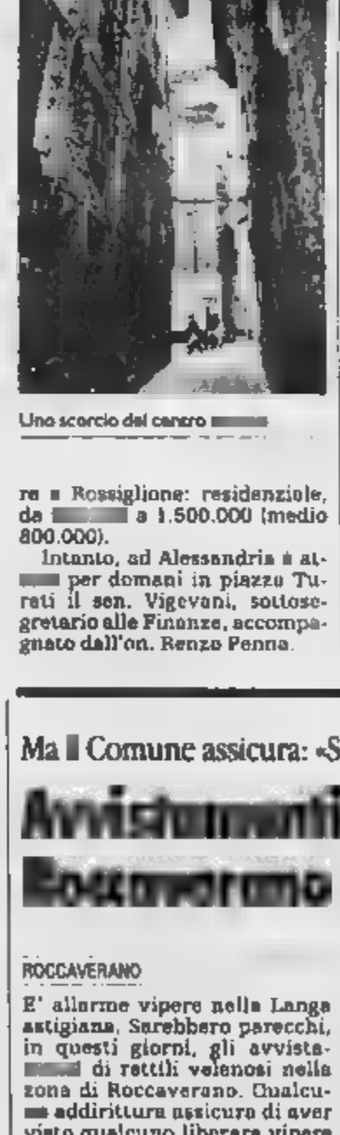
Il Consiglio comunale di Ovada, l'altra sera, ha approvato la divisione [illegible] territorio, definendo cinque microzone e attribuendo a ognuna i relativi valori, ricavati - come ha spiegato l'assessore Antonio Barbieri - a seguito di una ricerca di mercato relativa agli anni 1996-97.

La prima microzona riguarda il centro storico, fra via Lung'Orba, via Gramsci, via Torino: per la destinazione residenziale da un minimo di 750.000 a un massimo di 2.200.000 e con un valore medio di 1.100.000; per la destinazione commerciale, da un minimo di 1.700.000 ad un massimo 3.300.000, a [illegible] un valore medio 2.600.000; box, da 1.400.000 a 2 milioni.

La seconda si riferisce alla zona piana della città, definita a grandi linee, da via Gramsci, a corso Italia a [illegible] Saracco: residenziale da [illegible] a [illegible] (medio 1.500.000); commerciale a 1.700.000 a 3.400.000 (medio 2.500.000), box da 1.200.000 a 1.800.000.

La terza microzona riguarda la semiperiferia, cioè la zon[illegible] a ridosso della viabilità di accesso alla città, [illegible] Novi, via Rocca, Via Voltri, via Molare: [illegible]idenziale da 700.000 a 2.100.000 (medio 1.200.000), commerciale [illegible] 1.300.000 a 2.300.000 (medio 1.800.000), box da 1.000.000 a 1.600.000.

La quarta interessa la prima zona periferica di confine con i comuni [illegible] Cremolino, Trisobbio e Rocca Grimalda: residenziale, [illegible] 600.000 a 1.600.000 (medio [illegible]. Nella quinta microzona è compresa l'altra periferia, [illegible] i confini di Molare e Rossiglione: residenziale, da [illegible] a 1.500.000 (medio 800.000).



Uno scorcio del centro [illegible]

Intanto, ad Alessandria è at[illegible] per domani in piazza Turati il sen. Vigevani, sottosegretario alle Finanze, accompagnato dall'on. Renzo Penna.

COSTIGLIOLE D'ASTI

Saggio [illegible] cuochi giapponesi

Si conclude questa sera (ore [illegible] nella [illegible] [illegible] castello di Costigliole l'anno scolastico per ventuno cuochi giapponesi. Presenteranno il tradizionale saggio [illegible] fine [illegible] che per loro sarà, ovvia[illegible] si fornelli. I cuochi del Sol Levante (nella foto) hanno partecipato al corso di cucina italiana nella sede dell'Icif (Italian Culinary Institute for foreigners) [illegible] Costigliole

Presentata la rassegna internazionale «Futuranea»

I giovani imprenditori da tutt'Europa ad Acqui

ACQUI TERME

La città termale capitale dell'imprenditoria giovanile europea. [illegible] 29 maggio al 6 giugno, si terrà ad Acqui «Futuranea», una manifestazione promossa dal Comune e dalla Regione per favorire [illegible] cooperazione a livello europeo [illegible] settore dell'imprenditoria giovanile. L'iniziativa è stata presentata martedì [illegible] a palazzo Levi dal sindaco Bernardino Bosio in qualità di presidente [illegible] Società [illegible] sortile «Langhe-Monferrato-Roero» e da Enrique Firiz Salgado, direttore generale [illegible] Centro europeo de empresas e innovación di Siviglia.

«La cooperazione tra imp[illegible]ditori costituisce uno degli elementi essenziali [illegible] fine di rag[illegible]ungere gli obiettivi stabiliti [illegible] Conferenza di Barcellona del 1995, finalizzati alla realizzazione, entro il 2010, [illegible] un'area di libero scambio nella [illegible] euromediterranea - spiega Bernardino Bosio -. Proprio per questo motivo, Futuranea si prefigge di aiutare i giovani a trovare [illegible] idee per creare posti di lavoro, nonché [illegible] pro[illegible] la cooperazione tra i giovani imprenditori dei litorali mediterranei e quelli dell'Europa continentale».

Durante le nove giorni dedicate all'imprenditoria giovanile europea, [illegible] terranno incontri e work-shop, dove [illegible] raccolte le idee ed i progetti proposti dai giovani imprenditori. In base al grado d'innovazione e di fattibilità [illegible]ica, verranno inseriti in un apposito catalogo. Le singole realtà imprenditoriali, durante i giorni in cui [illegible] terrà la manifestazione, avranno anche mo[illegible] di farsi conoscere [illegible]r[illegible]so una [illegible] di stand allestiti nella mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. [g. l. f.]

Ma [illegible] Comune assicura: «Situazione sotto controllo»

Avvistamenti di vipere Roccaverano preoccupato

ROCCAVERANO

E' allarme vipere nella Langa astigiana. Sarebbero parecchi, in questi giorni, gli avvista[illegible] di rettili velenosi nella zona di Roccaverano. Qualcu[illegible] addirittura assicura di aver visto qualcuno liberare vipere nei boschi, un particolare poco verosimile che tuttavia riscuote credito tra [illegible] gente.

Certi e documentati [illegible] gli «incontri» con la vipere, sorprese nei dintorni delle ca[illegible] di campagna: «Ne abbiamo già uccisi cinque esemplari - racconta Rita Fornaro Poggio, che abita in una cascina di regione Diotti - Un vicino [illegible] ha trovata una davanti alla porta di casa».

Le vipere si annidano soprattutto nelle legnaie e tra le pietre dei portici delle cascine: «Sono un pericolo per noi che viviamo in campagna - dice la [illegible] Fornaro Poggio - [illegible] praticato quando si fanno i lavori agricoli e si va a prendere la legna; a rischio anche i bambini e gli anziani».

Dal Comune si ridimensiona la vicenda: «Per ora il fenomeno vipere è sotto controllo» assicurano i cantonieri municipali. Sul presunto ripopolamento di vipere ad opera di qualcuno Mario Boccagni, [illegible] comandante della Forestale di Bubbio e volontario nel gruppo Aib (anticendi boschivi della valle Bormida, parla apertamente di «leggenda metropolitana»: «Anni fa - ricorda - circolavano le stesse voci. Come comandante della Forestale effettuai un'indagine che [illegible] portò a nulla». Intanto [illegible] gli abitanti delle borgate più periferiche di Roccaverano resta la paura e già si parla di un esposto da presentare a Comune e Forestale «perchè si prendano provvedimenti prima che la situazione precipiti». [fl. l.]

N. Carrozzeria Sport
di Cantello Carmelo & C. s.n.c.

STRADA FORLANINI, 30
(zona ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA

Tel. 0131/225065
Tel e Fax 0131/288742

AUTO SOSTITUTIVA

AUTORIZZATA NISSAN
per Alessandria e provincia

Maccarini
Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSA[illegible], 162 - Tel. 0131.262075 - 262174
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131.941.432
ACQUI TERME - Via Morandi, 27 - Tel. 0144.321.561 - 0144.322.036
TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131.862.767 - Fax 0131.821.847
CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141.822.128
NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, 45 - Tel. 0141.702.353

AUDI A4 1600 FULL OPTIONALS	1996
BMW 318I 4 Porte CLIMA	1995
BMW 316 COMPACT	1994
FIAT CINQUECENTO 900 I CAT.	1992
FIAT PALIO S.W. [illegible]	1998
LANCIA DELTA 1600 5 PORTE FULL OPTIONALS	1995
OPEL TIGRA 1600 FULL OPTIONALS - [illegible]	1995
OPEL ASTRA S.W. 1600 16V CLIMA	1998
VOLKSWAGEN GOLF CABRIO AVANT GARDE 1800	1995
OPEL OMEGA 2500 TD CD FULL OPTIONALS	1995
SEAT IBIZA 1400 CL 3 PORTE	1994
OPEL VECTRA 1800 CD FULL OPTIONALS	1996
VOLVO 480 COUPE FULL OPTIONALS	1990
ISUZU CAMPO [illegible] PIK-UP 4X4	1991

VASTO [illegible] USATO

NUOVA GESTIONE

impianto FINA

VI ASPETTIAMO

con igienizzatore

[illegible] 10 - Spinetta M.go (AL)
Tel. 0131.617419

NOVAUTO
Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia
ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti Km 1 - Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

[illegible] BENZ 250 TD [illegible]	1993	argento - sportline - clima - pelle - tetto a.
MERCEDES BENZ E200 [illegible]	1998	[illegible] - telefono - antifurto - argento
MERCEDES BENZ E230 AVANT GARDE	1996	argento - pelle blu - radio - antifurto
FIAT BRAVO 1.8 16V.	1997	argento - Km 25.000 - 2 airbag - clima
[illegible]	1996	4x4 - cond. aria - 8 posti
JEEP [illegible]	1996	[illegible] - [illegible]
LAND ROVER AUTOCARRO	1996	mod. discovery TD
MERCEDES BENZ C200 [illegible]	1996	argento - eleganco
MERCEDES BENZ C180 ESPRIT	1995	nero - clima
BMW 318 I E36	1995	nero met. - full optionals

Concessionarie Honda
NEVIO CAR
S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA ACCORD 2000 ES - FULL OPTIONALS	anno 1995 - colore nero met.
HONDA CIVIC 1500 LSI 3P	anno 1992 - colore blu met.
HONDA CIVIC 1500 VTI 4P.	anno 1993 - colore nero - full optionals
OPEL OMEGA 2500 TD FULL OPTIONALS	anno 1997 colore grigio met.
ALFA ROMEO 145 1600 TS	nov/97 - colore grigio met. - full optionals
MITSUBISHI SPACE RUNNER	anno 1993 - colore rosso/nero - full optionals
CITROEN XANTIA SW 1800	anno 1997 - colore bianco - full optionals
HONDA CIVIC 5P 1600 LS	anno 1996 - colore blu met. - full optionals
FIAT PUNTO 75 ELX 3P.	anno 1995 - colore [illegible] met. - full optionals
FIAT UNO 1100 IE 5P.	anno 1993 - colore verde met.

TUTTE LE VETTURE SOPRA [illegible] PROVVISTE DI GARANZIA

MONDIAL CAR '90
DI FELTRIN D. E C. SAS
Gruppo Volkswagen
Strada prov. Pavia, 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

OPEL	ASTRA S. WAGON 16V (sport)	1.8	Blu - Sport	1993	13.000.000
MAZDA	323 F. 16V (bellissima)	1.8	Rosso Imola	1991	12.000.000
SAAB	9000 TURBO [illegible] (cat) 5porte		[illegible]	1994	28.000.000
FIAT	TIPO i.e. (MANIA) 3 porte	1.6	Amaranto	[illegible]	7.000.000
NISSAN	MICRA (come nuova) 5 porte	1.0	Rosso		TRATT. IN SEDE
FORD	ESCORT 16V 5 porte	1.8	Verde - ing.	1994	13.000.000
LANCIA	DEDRA i.e. 4 porte	1.6	Silver	1991	7.000.000
VOLKSW.	GOLF GTI 8V. 3 porte	2.0	Blu Sport	1993	TRATT. IN SEDE
FIAT	PANDA 4X4 "Sisley"		Uniproprietario	1988	5.000.000
OPEL	CALIBRA 16V	2.0	Canna Fuc.	1992	PREZZO INTER.
FORD	[illegible] (Boston) 5 [illegible]		Verde	1992	7.000.000
VOLKSW.	VENTO GL 4 porte	1.8	Grigio met.	1992	10.000.000

[illegible] DISPONIBILITÀ AUTO [illegible] O E VETTURE [illegible]
Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia
VENDITA [illegible] SU [illegible] - 0368.216.779
[illegible] CRISTIAN [illegible]

Negro
CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670
Audi

[illegible] PRIMA SERIE

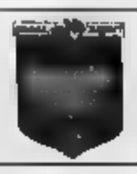
AUDI [illegible] 2.0	1998
GOLF CABRIO 1.8	1994
AUDI A6 TDI [illegible]	[illegible]
[illegible] 318 IS COUPÉ	1995
POLO 1.0 5 PORTE	[illegible]
PASSAT 1.8 CONFORT	AZIENDALE
SUZUKI SAMURAI 1.3	1991
PASSAT 1.8 VARIANT SINCRO	1994
AUDI A4 TURBO QUATTRO	1996
GOLF GL 1.400 3 PORTE	1993

pneus expert Center Gomme
[illegible] Cibin Massimiliano
Corso Monferrato, [illegible] - Alessandria
Tel. 0131.236558 - Fax 0131.257105

[illegible] OFFERTA:
PRENDI 4, PAGHI [illegible]
[illegible] DA NOI LE GOMME [illegible]
IL GIUSTO [illegible]
ES. [illegible] 13 (PANDA, UNO, Y10)
[illegible] L. 59.800

Per i pneumatici acquistati e coperti dall'esclusiva garanzia totale è prevista la sostituzione in caso di danno provocato in modo accidentale [illegible]

SECUR PNEUS



Mercedes-Benz
Organizzazione vendita

Autocommercio
di Bruno Rapetti & C. s.a.s.

[illegible] Circonvallazione 57
ACQUI TERME - Tel. 0144. 321.520

La garanzia di una revisione perfetta per circolare [illegible] perfetta sicurezza

È dotata di sofisticate apparecchiature elettroniche per ogni operazione di revisione per tutti gli autoveicoli fino a 35 quintali; e il suo personale tecnico, altamente specializzato, è in grado di effettuarle al meglio e nel minor tempo possibile.

È regolarmente collegato con il Centro Elaborazione Dati della Motorizzazione Civile.

A revisione avvenuta, vi consegna il tagliando da applicare sul libretto di circolazione.

OFFICINA MECCANICA
Alessandrina Collaudi
di LEPIDO S. & BRANDOLESE [illegible] s.n.c.
Via Isonzo, 76 - 47 - Tel. (0131) 257007
15100 ALESSANDRIA

CM
Concessionarie LANCIA
Gaino [illegible] Mignone
Via Berlingeri [illegible] - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
[illegible] ROMEO	[illegible] IE [illegible] cc [illegible]	[illegible]	4.000.000
[illegible]	155 TURBO [illegible] ECO cc [illegible]	1996	21.000.000
AUTOBIANCHI	Y10 [illegible] AVENUE CAT.	1992	0
[illegible]	Y10 1100 [illegible]	[illegible]	8.500.000
AUTOBIANCHI	Y10 1.0 FIRE	[illegible]	4.500.000
[illegible]	FEROZA 1600 FULLTIME 16V	1992	16.500.000
FIAT	TIPO 1800 i.e. GT 5P	[illegible]	6.500.000
FIAT	UNO 1100 i.e. S CAT. 5P	[illegible]	7.000.000
LANCIA	DEDRA 1900 SW LS T.D.ECO	1995	22.000.000
SEAT	MARBELLA 850 JUNIOR	1989	3.500.000
VOLKSWAGEN	GOLF 1800 SYNCRO 4WD 5P	1990	5.500.000
VOLKSWAGEN	POLO 1.0 CL CAT. 3P	[illegible]	6.500.000

Presso la Concessionaria [illegible]
Giada Motor srl
Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495 - Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496
LA CONCESSIONARIA È APERTA IL [illegible] TUTTO IL GIORNO

RENAULT S5 GL [illegible]	1990
RENAULT CLIO RT 1,2 3P [illegible]	1991
RENAULT CLIO RTI 1.4 5P GRIGIA	1996
RENAULT CLIO 1.8 [illegible] NERA	1991
[illegible] 2.0 RXE [illegible] FULL [illegible]	[illegible]
RENAULT EXPRESS 1.9 D 55 CV BIANCO	[illegible]
RENAULT TRAFFIC FURGONE 900D ROSSO	[illegible]
RENAULT ESPACE "QUADRA" 2000 I.E. FULL OPT.	[illegible]
FIAT PUNTO 75 SX 1200 [illegible] VERDE MET. "CLIMA"	[illegible]
[illegible] 10 SPORTING GIALLA	[illegible]
FIAT TEMPRA S.W. "LIBERTY" T.D. BIANCA	1995
[illegible] Y10 [illegible] BORDEAUX	[illegible]
LANCIA DEDRA HF TURBO FULL OPT. VERDE MET.	1993
CITROEN XANTIA VSX 1.9 T.D. BLU MET. "CLIMA"	[illegible]
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 5P [illegible]	1990
MAZDA MX3 COUPÈ 1800 16V FULL OPT. AZZURRA	[illegible]
RENAULT R12 GORDINI - PERFETTA DA COLLEZIONE OMOLOGATA ASI	1972

Finanziamento Tasso Zero
su veicoli usati
18-24-30 mesi

DUNCAN MC EUEN, DELLA CASA D'ASTE LONDINESE, IN VISITA NELLE LANGHE

Meeting con esperti ■ nobili italiani legati all'enologia per passione e tradizione della loro casata

Per i grandi vini rossi piemontesi mescita e degustazione sono legate a regole ben precise, così come la verifica contro luce del colore e della trasparenza

Grandi vini oggi da Christie's

Baroli e barbareschi battuti a Londra

L'EVENTO

Luca [redacted]

BAROLO

Un'asta Christie's in Italia tutta dedicata ai grandi vini? «Perché no». Duncan Mc Euen, ex direttore della casa d'aste londinese, oggi consulente per il settore vino e presidente del fondo pensionistico dell'azienda, ■ risposto proprio «Why not».

Poi ha lasciato capire che comunque ci vorrà tempo perché l'italiano non è l'acquirente giusto, anche se i suoi prodotti - ovviamente si parla soprattutto dei grandi rossi piemontesi e toscani - si stanno conquistando uno spaz■ interessante nel catalogo della casa d'aste.

Quello tra Christie's e il vino non ■ un amore recente, infatti vennero battuti lotti di bordeaux già nella prima asta organizzata ■ James Christie's il 7 dicembre 1766. ■ allora gli appuntamenti sono cresciuti e oggi ■■■ una cinquantina, organizzati soprattutto a Londra, Ginevra, Amsterdam, Bordeaux, Los Angeles o New York. I londinesi, signori dell'enologia d'incanto, hanno fatturato nel 1997 circa 95 miliardi nel settore vino con quotazioni record di 1■■ mila franchi per ■■■ mezza bottiglia di Chateau Margaux del 1784 o 105 mila sterline per uno Chateau Lafite 1787. Questi due ultimi esempi hanno però poco a che fare con la visita a Barolo di Duncan Mc Euen. Uno degli uomini del vino di Christie's ha scelto il paese del re dei rossi» per una degustazione verticale alla Marchesi di ■■ rolo dove si è alternato ■■■ il padrone di casa, Ernesto Abbona, ■ l'enologo della cantina, Roberto Vezza, nella presentazione delle annate '95, '93, '91 e 90.

P■■ l'occasione, invitati dal consigliere di Christie's per l'Italia Conte Sandro Perrone di San Martino, ■■■ ■■■■■ ■■■ foresteria della storica azienda langarola nobili italiani che per casata ■ passione restano legati ■ mondo del vino ■■■ ■ ■■■ tessa Marone Cinzano, i marchesi Fracassi, la marchesa di Gresy ■ la contessa Incisa della Rocchetta.

Duncan Mc Euen ha affascinato ■ ■■■ pubblico con precisi inviti alla degustazione e ha spiegato le difficoltà del vino piemontese ■■ Inghilterra: «Rispetto ■■ potenziali consumatori, ■■■ lo una piccola percentuale si rivolge a barolo e barbaresco. Sono vini che danno grandi soddisfazioni soltanto a chi ■ ■■ grado di apprezzarli. ■■■ visto giovani mischiarli con ■ Coca Cola, que■■■ è un delitto. Per il conoscitore invece sono un punto ■ arrivo».

Alla Marchesi di Barolo la padrona di ■■■ Anna Abbona, ha studiato un menù in grado ■ supportare la degustazioni ■■■ il barolo servito a tutto pasto, dall'antipasto al formaggio. Duncan Mc ■■■ ha invitato gli italiani ad aumentare i momenti in cui bere vino ■ ■■■ fermarsi alle grandi occasioni, ricordando che un barolo o un barbaresco sono un piacere da gustare. Il viaggio in Italia dell'uomo di Christie's ieri mattina ha fatto tappa all'enoteca regionale del Barolo, nel pomeriggio poi ■ è diretto ■ Piacenza per un'altra verticale e ogni sosta è un'occasione per un■■■■ sul taccuino potenziali vini da inserire nelle aste.

Per gli enologi dello staff di Christie's oggi è un giorno ■■■ portante. A Londra infatti è in programma un'asta di «Fine wines, vintage port and Whisky» e in catalogo non mancano i vini italiani con una gamma ■ barolo e barbaresco che va dal ■■■ al '90. Il più presente è ovviamente Angelo Gaja, ■■■ ■■■■■■ Ceretto, Bartolo Mascarello, Bàtti, Giacomo Conterno, Scavino, Rinaldi, Rocche dei Manzoni, Pio Cesare e Giacosa. E ancora più alto sarà il numero degli italiani presenti all'appuntamento del 16 maggio ■ Ginevra.

Qualche esempio delle quotazioni? Una dozzina di bottiglie di barbaresco Gaja 1970 hanno una base d'asta che oscilla tra le 360 e le ■■■ sterline, un lotto ■■ 12 di barolo '90 di Bartolo Mascarello parte invece da 500 sterline. ■■■ non sono prezzi troppo alti - ha spiegato ■■■ Euen - i grandi vini italiani ■■■ ■■■■ lontani dalle quotazioni ■ un Petrus, di ■■■ Chateau d'Yquem (oggi a Ginevra una bottiglia datata 1955 sarà battuta a 500 sterline), ma hanno ancora margini di crescita». Anche se qualcuno - come Roberto Vezza, enologo della Marchesi di Barolo - spera che la corsa ■■■■ il rialzo dei prezzi si fermi e ricorda ■■■■ già ■■■ le uve nebbiolo da barolo vengano vendute a prezzi vicini a quelle dello Champagne.

Al Teatro Sociale quattro dei sei finalisti

Il pomeriggio biellese del Premio Bancarella

Intervistati da Maurizio Costanzo che gli avrà come ospiti nel suo show

Enrico De [redacted]

BIELLA

L'ALBO d'oro si apre con un ■■■■ altisonante, Ernest Hemingway. E' il 1953: lo scrittore americano vince il primo «Bancarella» con «Il vecchio ■ il mare». L'anno dopo conquisterà ■ Nobel. Un caso? Niente affatto. Nel 1958, il premio istituito dall'Unione Librai Pontremolesi va alla commovente storia di Lara e del ■■■ «Dottor Zivago»: e qualche mese dopo, Boris Pasternak viene insignito del Nobel ■ Stoccolma. ■ la storia si ripete per Isaac Singer, che i librai e bancarellai radunati dai Pontremolesi consacrano re nel '68 (per il romanzo «La famiglia Moskat») e l'Accademia reale di Svezia ■■■■■■ dieci anni più tardi. Dunque, il Bancarella s'è creato, giustamente, la f■■■ di anticipatore dei Nobel: è un premio serio, ambito ed itinerante. Da quattro anni fa tappa a Biella grazie all'impegno di un libraio competente ed impetuoso, Emanuele Giovannacci, che ha trovato pieno appoggio nell'istituto di credito locale, Biverbanca, con le due Fondazioni, Cassa di Risparmio di Biella e di Vercelli.

Domani pomeriggio, alle 17, il Teatro Sociale di Biella ospita quattro dei sei finalisti di quest'anno: Catherine Dunna, autrice di «La metà di niente» (Guanda editrice); Raffaele Nigro, con «Adriatico» (Giunti); Franco Piccinelli, che presenta «L'ultimo appello» (Il Punto) e Nicholas Sparks, con «Le parole che non ti ho detto», («Sperling & Kupfer»). Ken Follet («Il martello dell'Eden», edito da Mondadori) e Maurizio Maggiani («La regina disadorna», di Feltrinelli saranno invece rappresentanti da due «madrine», rispettivamente dalla giornalista Silvana Giacobini e dalla scrittrice Clara Rubbi. Il quarto pomeriggio tutto biellese del «Bancarella», presentato dalla giornalista Franca Calvesi, sarà condotto da un presidente d'eccezione: Maurizio Costanzo: toccherà al direttore di Canale 5 intervistare i finalisti del Premio, ed il Sociale si prepara addirittura ad un'edizione specialissima, tutta letteraria, del Costanzo Show.

Lo scrittore Ken Follet

Oltre all'autopromozione dei libri (in attesa del verdetto definitivo del ■■ luglio ■ Pontremoli, gli autori e le «madrine» premieranno gli studenti delle medie superiori di Biella ■ di Vercelli che hanno recensito le loro opere.

Un pomeriggio che riserverà emozioni e sorprese. Tutti, a Biella, ricordano ■ torrenziale, appassionato intervento di Paco Ignacio Taibo II, poi vincitore assoluto del Premio ■■■ il ■■manzo sul Che «Senza perdere la tenerezza».

IL PRESIDENTE ON. ENZO GHIGO
E L'ASSESSORE UGO CAVALLERA

INCONTRANO
gli amministratori locali sul tema:

PROPOSTE E PROGRAMMI A CONFRONTO

Venerdì, 7 maggio 1999
Ore 20.30
Hotel Residence S. Michele di Alessandria

INTERVERRANNO
Parlamentari, Sindaci,
Consiglieri Regionali-Provinciali-Comunali

Per informazioni:
via Palermo, 7 - Alessandria
Tel. 0131-52407

[redacted]-Abbonamento 99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a scel.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tutto**scienze

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Volvo Italia S.p.A.
comunica
che la Capello S.n.c.
con sede in
Via dell'Artigianato 9
Alessandria
non fa più parte
della sua organizzazione
di vendita ed assistenza.

In attesa della nomina
di una nuova Concessionaria
Volvo Italia S.p.A.
invita la propria clientela
a rivolgersi per ogni necessità
all'ufficio Relazione Clienti
telefonando a
VOLVO IN LINEA
Numero Verde 800-800800.

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI

DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo **10 ANNI** di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la **GALLERIA FARAZI** dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di **TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI**
(di antica, vecchia e nuova manifattura)
A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.

Nel Vostro interesse visitateci!!

COM EFF

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Specchio
DELLA STAMPA

Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.

Una nuova inchiesta sugli uomini meno conosciuti di

Ogni anno migliaia di uomini più o meno devoti si recano in sulla sua tomba. L'uomo che è al stimmate, miracoli, e delle dal Una vicenda unica: con le anni centrali della Una sulla che è a

Specchio
DELLA STAMPA
Padre Pio
GLI UOMINI MENO CONOSCIUTI
LA STAMPA

Le interviste di chi lo ha conosciuto ed incontrato

Da sabato 1° maggio.
Specchio + **LA STAMPA** + VHS a sole **9.900** lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima rileggi, poi parla.

Memorial Carnevale: ospite d'eccezione per il trio Zara-Stefanuto-Petrosillo

A Valenza la tromba di Fresu

In Europa il jazzista sardo è già [illegible] «big»

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Secondo appuntamento con «Jazz & jazz», il memorial dedicato al grande appassionato Arno Carnevale, scomparso prematuramente, questa [illegible] alle 21,30 [illegible] Centro comunale di cultura. Dopo il [illegible] della prima serata, dovuto alla bravura del Trio Ciavarella e agli Swingmakers - con l'eccezionale tromba di Gian Paolo Casati - un altro jazzista di grande talento si appresta a far rivivere sensazioni memorabili agli appassionati di questo genere musicale. E' Paolo Fresu, ospite [illegible] trio composto [illegible] Mario Zara (piano), Loris Stefanuto (batteria), Daniele Petrosillo (contrabbasso), con i quali si [illegible] più volte esibito nel collaudato «Progetto jazz».

Parlare di q[illegible] artista [illegible] facile perché ha raggiunto livelli di notorietà internazionale [illegible] ed è avviato sulla strada di coloro che, alla storia del jazz, hanno saputo imprimere indicazioni di linguaggio [illegible] teorie nuove.

Non si contano i riconoscimenti attribuitigli, dal «Bobby Jaspar» dell'Académie du Jazz [illegible] «Django d'Oro», quale miglior artista europeo. Al [illegible] attivo anche centinaia di dischi, diffusi in [illegible] Europa [illegible] soprattutto in Francia.

Ascoltare Fresu [illegible] un'occasione unica, da non farsi sfuggire. Con la [illegible] tromba sa equilibrare emozioni contrastanti ed affascinanti, il [illegible] al contempo sardo ed eu[illegible] e la sua generosità ben si assimilano all'abilità di Mario Zara, Loris Stefanuto e Daniele Petrosillo. Il biglietto per lo spettacolo costa [illegible] mila lire.

Il trombettista Paolo Fresu, a destra, con il percussionista Loris Stefanuto

Prevendite

Al Comunale Concato [illegible] Oxa

[illegible] C'è [illegible] in città per i due prossimi concerti [illegible] Teatro Comunale che vedranno protagonisti, nell'ordine, Fabio Concato (giovedì 13 maggio) e Anna O[illegible] (venerdì 28 maggio).

I biglietti per assistere all'esibizione del cantautore milanese si trovano in città, oltre che al botteghino del Teatro, anche [illegible] negozi Otello dischi [illegible] via [illegible] e Audiovox [illegible] via Migliara. Altri punti prevendita [illegible] ad Acqui (Top Smile), Casale (Muzak), Novi (Mariposa), Tortona (Mecca music), Valenza (Route 66) e Asti (Groove).

I prezzi (comprensivi di diritti di prevendita): [illegible] mila lire nel primo settore, 40 mila nel [illegible] condo e 30 mila in galleria.

Fabio Concato

Il concerto è promosso da Radio Music 92.9 e Primantenna Supersix, [illegible] collaborazione con Metropolis Torino: in questo [illegible], partito il 17 aprile da Orvieto, Fabio Concato promuove il [illegible] nuovo album di inediti, impreziosito da [illegible] duetto con José Feliciano nel brano «M'innamoro davvero».

Il successivo appuntamento in Teatro con un concerto - tra l'altro a sfondo benefico - è il 28 maggio: si esibirà Anna Oxa e l'organizzazione è a cura del gruppo pionieri della Cri di Alessandria. I biglietti si possono prenotare telefonando ai [illegible] 0131-254.711, o 0131-285.568 (ufficio pionieri), o recandosi direttamente in corso Lamarmora 40, dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle [illegible] (lunedì-venerdì); il sabato, con orario 14-16. I prezzi: primo settore 70 mila, secondo e prima galleria 50 mila, seconda galleria 45 mila. L'incasso sarà devoluto alle attività assistenziali della Cri di Alessandria. [b. v.]

Anna Oxa

Tortona: al Civico l'Orchestra giovanile del Piemonte

Un concerto sul Settecento nel programma di «Echos»

TORTONA

E' stasera, alle 21, al Civico il secondo appuntamento di «Echos '99», primo festival internazionale di musica dall'Europa organizzato dall'associazione «Ondasonore».

Di scena, in un programma dal titolo «Il '700 vocale e strumentale», l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, diretta da Raffaele Mascolo. I solisti sono il pianista alessandrino Sergio Marchegiani («Concerto in fa minore» di J.S.Bach), i soprani Virginia Magatelli ed Elena Colombatto e il tenore Francesco Paolo Panni («Stabat Mater» di Luigi Boccherini).

Oltre che pianista, Marchegiani è l'anima di «Ondasonore» che ha due anni di vita e si prefigge di diventare un punto di riferimento nel programma musicale nazionale.

Tocca tutte le epoche musicali, dal barocco alla musica del '900, e presenta vari tipi di formazioni: duo, quartetto, orchestra barocca.

L'esordio [illegible] «Echos '99», la scorsa settimana a Casale, [illegible] stato lunsinghiero: l'esibizione del Quartetto Rachmaninov, uno dei più prestigiosi quartetti d'archi del mondo, ha galvanizzato il numerosissimo pubblico, fatto partecipe diretto dello spettacolo musicale.

Tutti [illegible] stati accompagnati in un affascinante viaggio, durante il quale gli esecutori si sono distinti per un impasto perfettamente omogeneo ed equilibrato delle sonorità, per le dinamiche che spaziavano dal «pianissimo» più sottile [illegible] «fortissimi» vigorosi e per la qualità del suono, rotondo e corposo. [a. c.]

Dopo il Quartetto Rachmaninov, alla rassegna dell'associazione Ondasonora suona l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte. Nella foto il pianista Sergio Marchegiani

«LA MODELLA PER L'ARTE»

Una fascia [illegible] honorem» per Barbara Chiappini

Dopo il successo della novese Silvia Leva nell'unica selezione in provincia [illegible] Alessandria (alla discoteca Casanoova di Morsasco) il concorso nazionale «La modella per l'arte» - ideato [illegible] anni [illegible] dall'organizzatore casalese Paolo Vassallo - ha fatto tappa al Gilda di Castelletto Ticino. Nel corso del gala, presentato da Paolo Paoli, è stata consegnata la fascia di «Modella per l'arte ad honorem» a Barbara Chiappini, l'affascinante modella televisiva [illegible] anche [illegible] la sua somiglianza con Sofia Loren. Madrina della serata era l'ex miss Italia Nadia Bengala: sono stati anche festeggiati i venti pittori (tra cui l'alessandrino Guido [illegible] e il casalese Andrea Conti) che dipingeranno nella serata finale, ad ottobre, il loro ideale [illegible] donna d'oggi, ispirati dalle modelle selzionate.

Sabato, al Centro di cultura di Valenza, c'è il gruppo-rivelazione di Sanremo

«Mozart ci piace come Jimi Hendrix»

I Quintorigo: che bello spaziare tra i diversi stili

VALENZA

«Vi aspettiamo numerosi. Vi divertirete»: l'appello al pubblico è di Valentino Bianchi, sassofonista dei Quintorigo, gruppo-rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo (ha ricevuto [illegible] Premio della Critica) che sabato si esibirà sul palco del Centro comunale di cultura, nell'appuntamento conclusivo [illegible] «Note d'autore», la mini-ras[illegible] che ha già offerto le esibizioni di Massimo Bubola e Snaporaz. I biglietti costano 20 mila lire: informazioni e prenotazioni a Radio Gold (tel. 0131-941.111).

Un gruppo giovane, quello [illegible] Quintorigo, ma che dimostra [illegible] sapersi esprimere dal vivo come una formazione di veterani. Lo si [illegible] visto all'Ari[illegible] di Sanremo [illegible] anche - in tempi recentissimi - al maxi-concerto del primo maggio, a Roma, trasmesso come sempre in diretta tivù, dove i Quintori[illegible] non hanno tradito alcuna emozione, nonostante un pubblico quanto mai [illegible] e appassionato.

«E' vero, ci riteniamo abbastanza "sgamati" - scherza Valentino -, ma [illegible] po' d'adrenalina c'è sempre». Tanta sicurezza [illegible] deve di certo all'esperien[illegible] acquisita dai componenti del gruppo in anni di studi classici: «Proveniamo quasi tutti dal Conservatorio - spiega Valentino -: l'idea di metterci assieme è venuta [illegible] fa, poi, dopo aver conosciuto John, [illegible] cantante. L'idea [illegible] di dar vita a [illegible] progetto un po' originale: le solite prove in cantina, poi abbiamo cominciato a dedicare [illegible] cura particolare agli arrangiamenti, in modo da valorizzare la nostra musica soprattutto a livello [illegible] ritmica».

Le prime esibizioni di un certo rilievo? «Castrocaro, Arezzo Wave, poi l'Accademia di Sanremo. Suonare dal vivo ci diverte sempre molto: abbiamo cominciato dai pub della Romagna e [illegible] siamo approdati [illegible] teatri. Senz'altro il palco dell'Ariston ci ha spianato [illegible] strada per allargare il nostro circuito, realizzare un cd per [illegible] casa discografica importante... E ora [illegible] partito [illegible] tour, che sabato farà tappa da [illegible].

Le vostre influenze? «Sono davvero molte. Basta ascoltare la suite con cui apriamo la nostra esibizione: un brano di Mozart che si trasforma poco per volta in uno di Jimi Hendrix. Questo spiega il nostro modo d'intendere la musica: attraversarla, spaziando tra [illegible] epoche e i diversi stili musicali. D'altronde alcuni degli strumenti che utilizziamo sono tra i più antichi: violino e violoncello risalgono a prima del Cinquecento. Ma è il '900 il secolo [illegible] c'interessa di più: per il grande sviluppo della [illegible] classica comtemporanea, la nascita del jazz, e poi ancora il rock, la black music».

Già, la musica nera: sembra piacere davvero molto al vostro [illegible]tante: «Sì, certo: John utilizza spesso inflessioni soul, ma cerca di utilizzare anche la voce in maniera sperimentale. All'maniera di Demetrio Stratos, il leader degli Area negli Anni '70. Questo è d'altronde il [illegible] progetto sin dagli inizi: assimilare un po' di tutto, creando però uno stile organico e personale». [b. v.]

I Quintorigo hanno vinto il Premio della Critica allo scorso Festival di Sanremo

[illegible] AL CINEMA

[illegible]. Tel [illegible]. [illegible] **delitto a luci rosse** di J. Schumacher con N. Cage. Ore 16; 18 L. 7000; 20; 22.30 L. 12.000.

ANDEZA. Tel. 0131-252.079. **Cannelle (clandestino)**, di Jean Marie Teno - Camerun, 1996. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

CENTRALE - [illegible]. Tel. 0131-234.240. **A prima vista**, di T. Winkler con V. Kilmer e K. McGillis. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

VITTORIA. Tel. [illegible]2-453291. **Fino a prova contraria**, di e con Clint Eastwood. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. Tel 0143-321.472. **A Civil Action** di S. Zaillian con J. Travolta, R. Duvall e W. H. Macy. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] - [illegible]. Tel. 0131-234.240. **Plunkett & MacLeane**, di J. Scott con R. Carlyle e L. Tyler. Or.: 20; 22.20. L. 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. [illegible]42-452.081. [illegible] **Viola** [illegible] 20,10; 22,20. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 0143-78.290. **Taxxi di G. Pirès.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 6000.

CINEMA. Tel. 0131-268.080. **Taxxi.** Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0142-452.616. **Virus** di J. Bruno con Jamie Lee Curtis, W. Baldwin e D. Sutherland. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin, D. Sutherland. Or: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MACALLE'. Tel. 0131-365.001. OGGI CHIUSO.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Fino a prova contraria** di e con Clint Eastwood. Or.: 19,50; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel [illegible]141-966.376. OGGI CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. [illegible] OGGI CHIUSO.

[illegible] OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]. 0141-701.459. CHIUSO [illegible] FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.869. OGGI CHIUSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giul[illegible]67, [illegible]. *La vita è bella*. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Pippo*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parola che non ti ho detto*. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.180. *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. *Black Dog*. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Schiavi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Cose molto cattive*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 850.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Plunkett & Macleane*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nivola via Montalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 447.52.41. *Titanic*. Or.: 16,20; 19,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Solferino, tel. 447.52.41. *Still Crazy*. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Solferino, t. 447.52.41. *La fune e le sedie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. *Così è la vita*. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Lulù on the bridge*. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Silvercity Jack*. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. *Schiavi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]a Po 36, tel. 617.33.23. *Il gaole*. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Pippo*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *Il mio - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori del mondo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Il gaole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Artigiani*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parola che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: True crime* film in lingua ong. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I misserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto settimane* - *Delitto a luci rosse*. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621709. *Fino a prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Le voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. C. Menotti (Turno E). John Mauceri direttore. Regia di Alberto Ranalli e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 16/5. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Arte

Concorso «La Cararola»

Sono aperte le iscrizioni al con[illegible] delle associazioni Proposta! e Triangolo Nero, riservato a giovani artisti sotto i 30 anni, invitati a partecipare con un'opera [illegible] qualsiasi dimensione, tendenza e tecnica. Le opere saranno esposte il 16 maggio nei cortili della «Cararola». Info 0131-254.536 e 0347-976.5261. [r. al.]

Beneficenza

«Un sorriso per la vita»

C'è anche il comico novese Claudio Lauretta nello spettacolo «Un sorriso per la vita» al Teatro di Torino, in piazza Massaua (stasera, alle 21,15) a favore [illegible] bimbi leucemici. Info 011-7795803. [r. al.]

Cinema per le [illegible]ole

«Gabbianella» [illegible] Teatro

«La gabbianella e il gatto», [illegible]toon ispirato al libro di Sepúlveda, [illegible] proiettato oggi, domani, lunedì e martedì (sempre alle 9,30) al Comunale nell'ambito della stagione Spettacolo-scuola. [r. al.]

Conferenza

«Musica nel primo '900»

Luca Valentino è il relatore della conferenza [illegible] «Alberto Savinio e le avanguardie teatrali [illegible] primo '900», alle 21 a Palazzo Guasco. [r. al.]

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

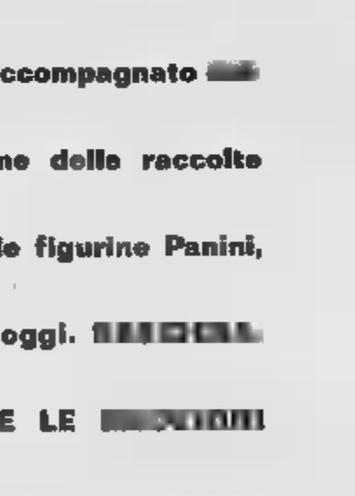
IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] in edicola* dal [illegible] al venerdì insieme a La Stampa. [illegible] uscita della Società del Grande Torino, dallo [illegible] '76 alle speranze per il futuro: [illegible] avvincente [illegible] i più grandi campioni, [illegible] i presidenti, commentato [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato [illegible] la riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. [illegible] TE RIVIVERE LE [illegible] [illegible] ANCHE [illegible] VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

[illegible] ABBINAMENTO [illegible] LE [illegible] A SOLE 12.900 LIRE



L'UNITÀ

In collaborazione con

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

La squadra si prepara al match decisivo di domenica

Novese col fiato sospeso

In gioco la permanenza in serie D

In Promozione

Sono in attesa due compagini

Dopo la retrocessione della Fulvius Samp (Valenza) in Prima categoria e la vittoria del Nizza Millefonti, ormai promosso in Eccellenza, [illegible] un solo interrogativo nel campionato di Promozione: chi tra Castellazzo e Monferrato arriverà secondo, per partecipare agli spareggi utili per il salto [illegible] categoria.

Il meccanismo è legato ai movimenti della [illegible] D. Attualmente, con la retrocessione del solo Acqui, tre delle squadre classificatesi seconde nei quattro gironi piemontesi, accederebbero all'Eccellenza. Se invece [illegible] retrocedesse anche la Novarese [illegible] ne salirebbero solo due.

Sulla carta, [illegible] difficile dire quale [illegible] la favorita. [illegible] Castellazzo dovrà affrontare domenica in trasferta il Lucento mentre nell'ultimo turno ospita il Sarezzano. Il Monferrato gioca domenica al «Cavalli» [illegible] S. Salvatore [illegible] il Sandamianferrere per rendere visita il 16 maggio ai torinesi del Nizza Millefonti: 180' di fuoco dunque, da affrontare coi nervi saldi per accedere agli spareggi. [r. c.]

NOVI LIGURE

Salva tutte le squadre alessandrine, l'unica a dover ancora penare è la Novese che a Corbetta domenica si giocherà le possibilità di una permanenza in serie D. Capitan Mometti e compagni hanno a disposizione due risultati utili su tre. basterebbe un pareggio, ammesso che la Solbiatese vinca. Insomma le probabilità di restare in D per i biancocelesti sono elevate.

«Ma guai a sentirci già salvi - [illegible] il ds Claudio Serra - . Il [illegible] compito con i ragazzi, in questa settimana, è proprio di frenare i facili entusiasmi e trovare la concentrazione giusta. Sotto questo profilo sarà molto importante l'apporto di capitan Mometti che già subito dopo la vittoria con l' Ivrea ha capito il pericolo di lasciarsi prendere dall'euforia».

Il Corbetta, già retrocesso, [illegible] non dovrebbe avere interesse per impegnarsi «alla morte», ma a questo punto potrebbe subentrare il gioco delle alleanze con le altre squadre lombarde, tra cui la Solbiatese appunto, diretta [illegible] ria della Novese per la retrocessione. [illegible] consapevole il presidente della Novese Ettore Bailo, che però non si scandalizza: «E' logico che si tenti, sempre rimanendo nello spirito sportivo, di "aiutare" una squadra della stessa provincia o regione. Con i derby [illegible] l'interesse [illegible] gente, ci [illegible] più incassi. C'è rivalità come è ovvio che ci sia, poi però, se occorre, l' appartenenza a uno stesso territorio non divide ma unisce».

Il capitano Davide Mometti

Il presidente seguirà personalmente gli allenamenti [illegible] stare vicino alla squadra e in questi giorni incontrerà [illegible] sindaco Mario Lovelli per organizzare almeno due pullman di tifosi [illegible] per la trasferta. «L'entusiasmo dei nostri sostenitori - conclude Bailo - è importante. Gli unici da promuovere per il loro comportamento in tutto il campionato [illegible] loro. Squadra e società? Fossimo a scuola li rimanderei a settembre, [illegible] compreso». [m. pu.]

Convocato nella nazionale A per un torneo ad Atene

Il casalese D'Arienzo in gara tra gli azzurrini

Il casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle) è stato convocato nella nazionale A di nuoto per partecipare all'«Akropolis Cup», in programma da domani a domenica ad Atene. E' un altro traguardo significativo per gli atleti alessandrini: dopo le [illegible] convocazioni [illegible] gli azzurrini, l'essere stato chiamato, in sostituzione del grande Merisi, nella nazionale maggiore, riempe di echi memorabili la carriera del casalese.

Già considerato il terzo dorsista italiano, D'Arienzo può ora scrivere un capitolo nuovo, anche se desta qualche perplessità il suo stato di forma. «La preparazione era centrata sul "Sette Colli", in calendario a giugno, che rappresenta l'ultima occasione per ottenere il pass per gli Europei - spiega [illegible] allenatore -, questa convocazione non era prevista ma Giuliano farà del suo meglio per [illegible] all'altezza della fiducia riposta in lui».

E a fine maggio, D'Arienzo prenderà parte al campionato nazionale a squadre [illegible] il Centro nuoto Torino. Per questo club gareggia anche la tortonese Eleonora Porta, che domenica ha partecipato pro forma ad [illegible] manifestazione in programma alla piscina Parri [illegible] Torino, valevole per la qualificazione alla Coppa Olimpica. La Porta aveva già ottenuto [illegible] passaporto per l'importante competizione ma, per non perdere l'abitudine, ha vinto i 100 do.

Da sinistra, il casalese Giuliano D'Arienzo e il tortonese Fabio Daglio

La costante ascesa dei nuotatori [illegible] provincia, le dice lunga sul lavoro che stanno svolgendo istruttori come Franco Mazzarello (3 G Valenza), Paolo Torti, Massimo Gambarotto [illegible] Migliardi (Gulliver Derthona). E il confronto [illegible] le altre realtà natatorie conferma queste impressioni. Desta ancora ammirazione l'impresa dei valenzani Valerie Fiocco, Valerio Motta e Mattia Buonafede, che hanno conquistato 7 medaglie [illegible] 4° Meeting internazionale di Loano. Superiore il bottino dei tortonesi del Gullver: Simona Zanfavaro, Stefano Longhi, Fabio Daglio, Diletta Lugano, Martina Capsoni, Andrea Lazzarini e Maria Elena Malaspina si sono portati [illegible] casa 15 medaglie. Con loro si [illegible] messi in luce: Valeria Cantù, Filippo Piacentino, Matteo Sassola, Fer[illegible] Sanna, Gianluca Messina, Fabio Affricano, Samantha Preiata, Luca Scarmel, Viola Caso, Valentina Mascellino, Sa[illegible] Maggisano, Daria Dallocchio, Anna Caso, Anita Canobbio, Sofia Viale, Sonia Moro, Michele Bincoletto, Nazzareno Viale, Andrea Ferrari, Alessandro Foglio, Luca Pedemonte, Alberto Bonissone, Marco Merli.

I prossimi appuntamenti sono la semifinale di Coppa Olimpica, a Torino, e la finale dell'A-B Cup, [illegible] Asti. [r. c.]

SPORT FLASH

Tortona, stasera sfida ultras e giocatori del Derthona

Si disputa [illegible] alle 21 al «Coppi» di Tortona il 1° Memorial dedicato a Pino Codevilla, morto alcune settimane fa [illegible] 26 anni di leucemia e figlio [illegible] calciatore Vincenzo «Ciccio» Codevilla. In campo ci saranno due squadre miste di «ultras» e [illegible] giocatori [illegible] Derthona. Il ricavato dell'iniziativa andrà a favore dell'associazione dei donatori di midollo. [a. p.]

Studenti, titolo provinciale ad [illegible] Boccardo

Alessandro Perfumo, della scuola media «Boccardo» di Novi Ligure, si è aggiudicato il titolo provinciale studentesco [illegible] badminton. [r. g.]

[illegible] Coppa Vini vince la Soms di Belforte

A Belforte nella Coppa Vini Robbiano Tagliolo vittoria di Alfeo Bisio e Domenico Gaggero della locale Soms. In finale [illegible] perano per 13-9 Terasio Pagella e Giancarlo Foggio (La Familiare Alessandria). [r. g.]

CALCIO AMATORI

Rinviate per maltempo le finali del Città di Casale

A [illegible] del maltempo, [illegible] stata rinviata le finali della Coppa «Città [illegible] Casale» per amatori, in programma l'altra sera [illegible] «Palli». Verranno disputate martedì: alle 20,30 Ideal mobili-Merlese per il terzo posto; alle 21.45 Cabrino Gusmano-Balzola Acab per il successo. [r. c.]

CICLISMO

Gnoatto argento fra i Veterani e Gentleman

Amatori, nel Giro trionfo di Vezzoli

ALESSANDRIA

L'ex dilettante della Viris Vigevano Gianluca Vezzoli (attualmente in forza all'As Regazzoni '94) ha trionfato nel Giro della Provincia di ciclismo amatoriale, disputato in tre tappe e organizzato dall'Udace in collaborazione con il Team Bike Fun Santangelo Sonaglio. Hanno preso il via 131 corridori, in rappresentanza dei principali club del Nord Italia. Vezzoli ha ipotecato il successo nelle categorie Debuttanti, Cadetti, Junior e Senior già nella tappa inaugurale, con arrivo al Santuario di Crea, in cui ha staccato tutti gli avversari e si è presentato in solitudine all'arrivo. Ha preceduto di 23" Claudio Fantonetti (Gs Mobili Nota) e di 46" Andrea Ponti (Sc Pro Bike).

Il giorno successivo, a Valenza, ha vinto in volata il campione regionale Ezio Soro (Ergobike Novi), davanti a Ponti e a Fabrizio Gallo (Team Mobili Nota). Ponti è riuscito a rosicchiare 18" a Vezzoli, che ha però mantenuto la maglia di leader ed è riuscito a difenderla senza troppi patemi anche nell'ultima tappa. Nella classifica finale, il divario tra Vezzoli (primo) e Ponti (secondo) è stato di 28", mentre il terzo gradino del podio è stato conquistato da Giulio Brusoni (Apt Lodigiani), distanziato di 1'17".

Tra i Veterani e Gentleman, primo posto per Claudio Casali (Pro Bike), che ha inflitto ben 2'51" all'idolo alessandrino Roberto Gnoatto, portacolori del Team Bike Fun Santangelo Sonaglio. Gradino più basso del podio per Giuliano Barboni (Gs Edil 2000). Casali ha sferrato il colpo del «ko» già a Crea, dove ha staccato di 3'24" Gnoatto e di 5'05" Barboni. La seconda tappa è stata vinta da Gnoatto, con 18" sul gruppo comprendente tutti i migliori, che è stato regolato in volata da Maurizio Tura (Pro Bike). Gnoatto ha concesso il bis anche nell'ultima tappa, in cui Casoli si è accontentato della piazza d'onore, davanti a Barboni e al compagno di club Tura. [r. c.]

AUTOMOBILISMO

Dal 21 al 23, e a giugno ci sarà il 4 Regioni

Il rally dell'Oltrepò fa ritorno a Salice

SALICE TERME

Dopo 13 anni di assenza, il mondo dei motori torna a Salice con la 14ª edizione del Rally Oltrepo Pavese, gara valida per la seconda [illegible] della Coppa Italia, Four Rally Cup [illegible] Trofeo Peugeot-Opel-Fiat Seicento. Il rally si baserà [illegible] 4 prove speciali su strade asfaltate sul confine delle province di Alessandria e Pavia, ripercorrendo un po' le orme delle prove europee dell'indimenticato 4 Regioni. Non a caso, per il Giubileo del 2000, è stato programmato anche il «4 Regioni revival» che riporterà a Salice i piloti storici della gara per [illegible] sorta di passerella di campioni sulle strade oltrepadane.

Il rally dell'Oltrepo si terrà dal 21 al 23 maggio, il parco macchine e la partenza saranno nel parco salicese; 320 i chilometri totali dei quali 100 circa quelli in prova speciale. Per [illegible] alla gara, i piloti possono prendere contatto con il comitato organizzatore telefonando allo 0385/43814 oppure al fax 0385/240385.

Il secondo appuntamento per i rallysti è invece fissato sempre a Salice il 5 e il 6 giugno con la dodicesima edizione del rally 4 R[illegible] Anciennes, dedicato alle auto storiche. Due le tappe [illegible] si s[illegible] sulle strade di Oltrepo, Alessandrino, Piacentino e Liguria. In gara auto di grande valore, sia storico sia economico, come Bugatti, Ferrari, Bellilla, Porsche, Triumph, Mercedes tutte d'epoca. Tra chi ha già dato la propria adesione c'è anche Antonio Cabrini. Per informazioni e iscrizioni è possibile prendere [illegible] contattato telefonicamente con lo 0383/93046/91203, fax 0383/92534. [d. ss.]

Federazione - Federation

CISQ

member IQNet

CISQ è una Federazione sovrasettoriale ed indipendente di enti di certificazione dei sistemi di Gestione aziendali, operanti ciascuno nei settori di propria competenza.

CISQ is a multi-sector, independent, non-profit Federation of Italian organizations for the certification of company Management Systems, each operating in [illegible] own sector of responsibility.

SINCERT

CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI QUALITÁ AZIENDALI
ITALIAN CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS

CISQCERT

CERTIFICATE No. 98.074

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITÀ DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY

ALESSIO S.p.A.

UNITÁ OPERATIVE - OPERATIVE UNITS
Via Vercelli, 4 - 13030 CARESANABLOT - VC

È CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD UNI EN [illegible]: 1994

PER I SEGUENTI TIPI DI PRODOTTI - PROCESSI - SERVIZI
CONCERNING THE FOLLOWING KINDS OF [illegible] - [illegible] - SERVICES
Sezionamento e confezionamento di carni bovine, [illegible], avicunicole, e loro distribuzione. Commercializzazione di [illegible]. Conservazione e distribuzione del fabbisogno crudo per [illegible]
dissection and packaging of bovine, swine, poultry meats, and their distribution. Trading of eggs. Preservation and distribution of the necessary raw food stuffs [illegible] meals

IL PRESENTE CERTIFICATO [illegible] SOGGETTO AL [illegible]O DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI QUALITÁ DELLE AZIENDE
THE USE AND THE VALIDITY CERTIFICATE OF THIS SHALL SATISFY THE [illegible] OF THE RULES FOR THE [illegible] OF [illegible] QUALITY SYSTEMS

Prima emissione - First issue 14/05/98
Emissione corrente - Current issue 15/12/98

CISQ - VIA QUINTI [illegible] - 20136 MILANO

I coupons con i voti per i calciatori saranno accettati fino a martedì 11

Golden Boys [illegible] dirittura d'arrivo

Sabato la pubblicazione dell'ultimo tagliando

Ultimi giorni per il referendum «Golden Boys». L'iniziativa de «La Stampa», infatti, giunta alla terza edizione, volge al ter[illegible] Sabato ci sarà l'ultima pubblicazione del tagliando. [illegible] [illegible] compilate con il nominativo del giovane calciatore prescelto potranno essere inviate entro martedì 11. I coupons, oltre che tramite posta, vengono accettati direttamente negli uffici della [illegible] di Alessandria de «La Stampa», in piazza della Libertà 15 (terzo piano). Questo l'orario di aper[illegible]: [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19.

Intanto fra i tagliandi scrutinati, cinquanta voti per Manuel Ferraris che gioca nella squadra Esordienti dell'Acqui. Alessandro Bani (Ap Fresonara-Juniores) ha 38 preferenze, mentre Marco Marcello, componente la formazione Givanissimi della Castellettese, riceve sedici segnalazioni. [r. g.]

Toyota Motor Italia
comunica
alla spettabile clientela
che la

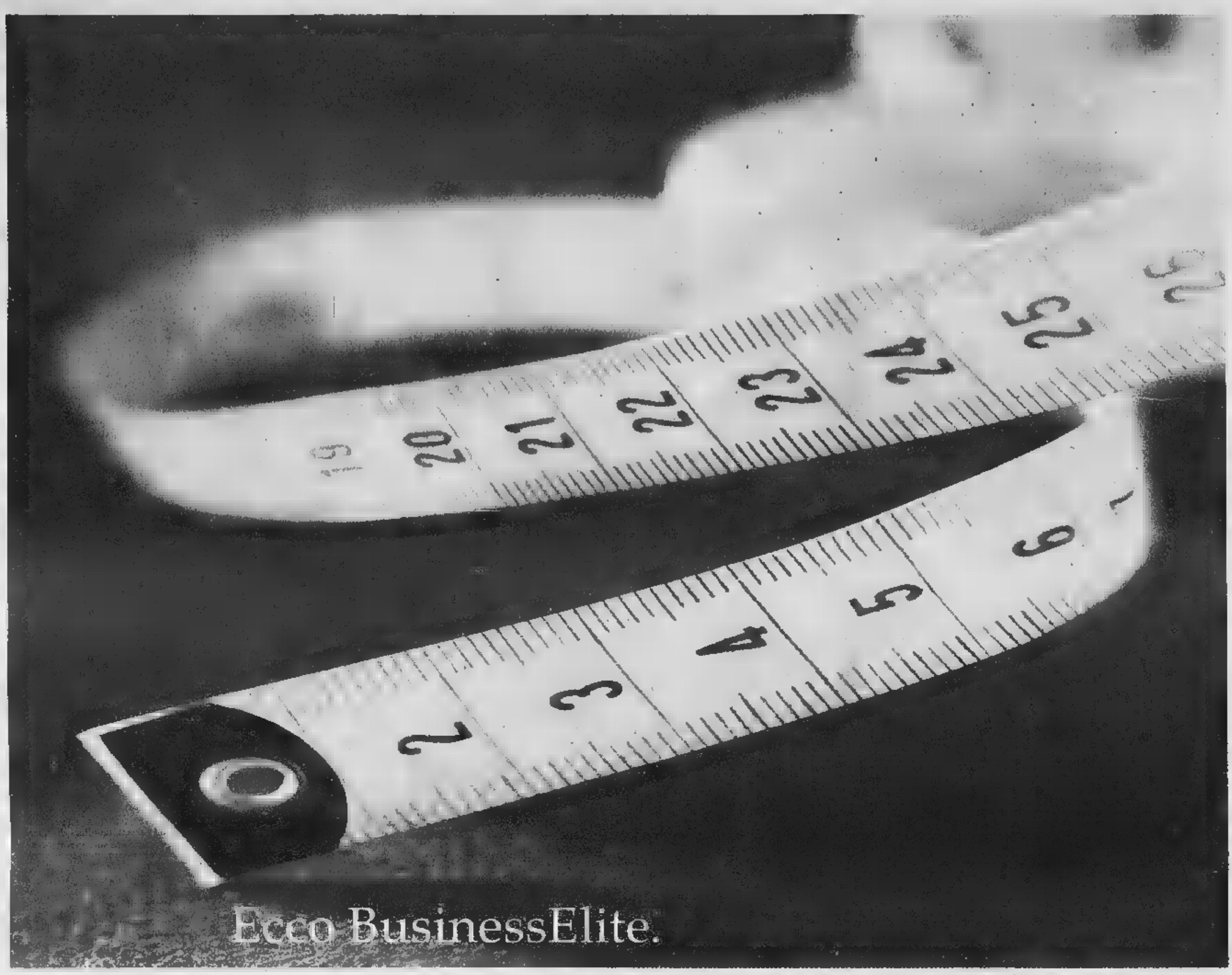
AUTOPOOL PRETE Srl
V.le dell'Artigianato, 35 - 15100 Alessandria
V.le Morozzo, 4 - 15053 Casale Monferrato

non fa più parte della propria organizzazione di vendita e assistenza.

Toyota Motor Italia
via Allori, 9 - 00142 Roma
Tel. 06518631

Per informazioni sulla rete di vendita rivolgersi a:
800-011555

TOYOTA



Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, ma non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di creare uno dei migliori servizi internazionali di Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere le misure.
Dall'estate, in BusinessElite℠ tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena e gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà di 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 non sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, ma non è tutto.
Cinque portate per la cena.
Una scelta enologica pluri-premiata.
Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti su ogni poltrona.
Abbiamo aumentato il personale di bordo e messo a vostra disposizione più voli non-stop verso gli USA da più città europee.
È tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea aerea americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, o il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.com

BUSINESS*elite*℠
Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World.
Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra le poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile fino al punto corrispondente del sedile retrostante.

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana di 50 tonnellate sistemata ai M[illegible]

Chiatta alla deriva paralizza la città

La chiusura del ponte della Gran Madre ha provocato code chilometriche di auto

Ludovico Poletto

Doveva essere il [illegible] più trendy dell'anno ai Murazzi: una chiatta in mezzo al fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. Ma è bastata una piena del fiume, e neppure di quelle tanto grosse, per farla diventare in un solo giorno l'incubo della città. Trascinata dalla corrente, e dall'ondata di piena in arrivo dal Cuneese, Atalante (il nome dell'imbarcazione) l'altra notte è finita [illegible] il ponte [illegible] Po [illegible] collega piazza Vittorio Veneto a piazza Gran Madre, incagliandosi sotto un'arcata. Erano le 6: la barca, da attrazione turistica si è trasformata in incubo. Per più di 14 ore, nel tentativo di spostarla da sotto l'arcata, il ponte sul Po [illegible] chiuso alle [illegible] le linee [illegible] trasporto pubblico dell'Atm sono state deviate su percorsi alternativi e il traffico in città è andato in tilt. [illegible] mentre decine di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di [illegible] società privata [illegible] vano di risolvere il «problema» con grosse gru e cavi d'acciaio.

Quattordici ore di lavo[illegible] e polemiche. Erano da poco passate le 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo di spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, è stato richiesto l'arrivo di [illegible] terzo mezzo, più grande e più potente. Poco dopo le 19, quando [illegible] Atalante era lontano [illegible] arcate, e i vigili del fuoco cercavano di portarla il più [illegible] vicino al muraglione [illegible] gno della discesa ai Murazzi, un cavo d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra [illegible] lavoro per riu[illegible] e trascina[illegible] Atalante in una [illegible] sicura, [illegible] la con grosse catene alla [illegible] glia e ridare ossigeno al traffi[illegible] riaprendo il ponte.

[illegible] mentre i pompieri e gli operai della ditta Calabrese [illegible] bragavano [illegible] cavi d'acciaio questa vecchia chiatta da cava, modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti del fiume. E subito è esplosa la polemica. «Mi chiedo cosa avremmo fatto oggi se sul fiume ci fossero state le 10 chiatte che si volevano sistemare su questo tratto di Po» dice Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco del Po. Che aggiunge: «Noi siamo sempre stati contrari all'ipotesi di una chiatta ancorata sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità passeggistiche». Ma Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, poco più di un anno fa, aveva comperato la chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, sostiene che di rischi non[illegible] n'erano. «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da 9 tonnellate. Se non era per tutti quei tronchi chi[illegible] [illegible] accumulati l'altra notte davanti alla barca, non sarebbe capitato nulla. Invece gli alberi hanno fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le due pesanti ancore che avrebbero dovuto tenerla ferma non sono servite. «Il sistema che avevamo adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - era stato collaudato due volte; l'ultima da un ingegnere navale, che [illegible] garantito sulla sua sicurezza».

A fine marzo, il Comune, aveva [illegible] la rimozione [illegible] chiatta (perchè non autorizzata) o una perizia che attestasse la sua sicurezza. Tosetti aveva pure i suoi [illegible] e [illegible] inviati in Comune: «E' sicura». Dieci giorni dopo è arrivata la piena che ha portato via Atalante.

Sono stati commessi errori in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. Il Comune, invece, stanno piovendo interrogazioni alle quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, invece, la [illegible] sta commissione (quella che [illegible] occupa di ambiente) riprenderà in mano la documentazione sulla storia [illegible] chiatta. Il verde Silvio Viale già chiede chiarezza: «Vogliamo capire se sono state [illegible] leggerezze...».

La due gru impegnate nella difficile operazione di aggancio della chiatta, che pesa 50 tonnellate: la normalità è tornata a tarda sera

Le tre gru hanno lavorato oltre 14 [illegible] prima di riuscire [illegible] in sicurezza il dehors galleggiante [illegible] la riva da dove si era disancorato

I [illegible] sommersi dall'acqua e due vigili del fuoco scesi sul Po nel tentativo di raggiungere la chiatta

Nel caos del traffico

La rabbia degli automobilisti

Claudio Giacchino

La chiatta che era stata ancorata benissimo, eh le ultime parole famose!, non [illegible] [illegible] buon servizio all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino in due, ha precipitato il traffico nel caos peggiore: centro intasato, code chilometriche, decine di migliaia di automobilisti con una [illegible] grossa così, incavolati [illegible] [illegible] e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, incapaci di avvertirli dell'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, persino [illegible] assolvere alla più semplice delle funzioni: informare sulla ragione [illegible] paralisi.

Per soccorrere la chiatta, che si chiama Atalante (nome [illegible] un'isoletta della [illegible] Locride), è stato chiuso [illegible] ponte urtato e vietata la circolazione su corso Cairoli e [illegible] spicchio di piazza Vittorio da via Bava al Po. Insomma, è bastato negare alle [illegible] to appena un chilometro e qualche centinaio [illegible] metri perché [illegible] Porta Nuova [illegible] precollina, da Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale. 57 minuti per approdare alla fine di corso Massimo d'Azeglio arrivando dalle Molinette, impossibilità [illegible] passare dalla riva d[illegible] (quella che corre lungo corso Casale) alla sinistra del fiume se non sottomettendosi [illegible] code tremende per andare [illegible] percorrere ponte Isabella o, al polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Margherita o di corso Belgio. Mediamente, per valicare il Po, uno zigzag di un'ora, un'ora [illegible] mezza tra [illegible] intasamento e l'altro.

Il traffico [illegible] andato peggiorando [illegible] mezzogiorno in poi, tra le 16 [illegible] le [illegible] l'apice della confusio[illegible] nella tradizionale cacofonia di [illegible] urlanti, motori torturati e puzza di benzina da superinquinamento. Armati della pazi[illegible] di un [illegible] buddista, aiutati dalla consapevolezza di ciò che si attendeva, ci siamo inflitti nella cacofonia, nella puzza, nella nevrastenia dei guidatori. Abbiamo navigato un ingorgo assoluto, abbandonato a se stesso, con vigili invisibili [illegible] giù di lì. Dal Motovelodromo di cor[illegible] Casale a piazza [illegible] coppia di divise. Più altre tre, divise, [illegible] coppie, all'imbocco del ponte chiuso, a badare che nessuno s'avventurasse [illegible] piedi verso [illegible] giganteschе gru impegnate a trattenere l'Atalante. In compenso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Po Cadorna, a guardare i lavori [illegible] alla chiatta.

«Ma, possibile che non abbiano pensato a percorsi alternativi? Possibile non abbiano provveduto a mettere cartelli per avvertire che corso Massimo, corso Moncalieri erano già affogati di macchine? Perché non inventare sensi unici alternati, uno sui cor[illegible] Casale-Moncalieri e l'altro [illegible] Massimo d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa di [illegible] tinaia di automobilisti al centrala[illegible] [illegible] «La Stampa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come lo ignorava qu[illegible] ingabbiata nel caos, che il black-out [illegible] era stato improvviso, che addirittura sin dal mattino era in atto. Dunque, con un briciolo di organizzazione, fantasia e buona volontà qualcosa di sicuro [illegible] rabbe potuto [illegible] per evitare che il fallimento della ancora della chiatta si riverberasse addirittura su chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbattevo nelle retroguardie di [illegible] [illegible]

Decine di persone hanno seguito per tutta la giornata i numerosi tentativi di rimuovere la chiatta finita contro il ponte della Gran Madre

«Strade al limite ogni giorno»

L'assessore: è quasi un miracolo se l'emergenza non capita spesso

L'assessore Cornico s'arrabbia: «Basta, adesso mi sa: il traffico torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei suoi più sofisticati sistemi della telematica applicata a semafori e parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-goccia per far traboccare il vaso della viabilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi creda, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trascorsa insieme con gli ingegneri del traffico provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore è bersaglio delle provocazioni dei cronisti: «Il meno male che avevamo la città delle viabilità ideale...». Risponde con calma: «Nessuno di noi ha mai presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzioni all'avanguardia per gestire una situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitante». Aggiunge: «Attriamo nel merito delle rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si sa, si è aggiunto imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ore ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle ore di punta». L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. O no? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario è saturo: basta una piccola perturb[illegible] che i riflessi si moltiplicano e dilagano in maniera esponenziale. Ma ci sarà pure un modo per lenire, magari proprio attraverso la magie di ST, il sistema che applica la telematica al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà. Ma non adesso. Non con le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad essere sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro erano massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione di rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi creda, è altrettanto evidente che [illegible] Torino [illegible] davvero poco perché la situazione degenerò. [e. mita.]

IN BREVE

Per Giovanni Paolo II [illegible] in Valle [illegible]

INTROD. Sono [illegible] stabilite le date della [illegible] di Giovanni Paolo [illegible] (foto) in Valle d'Aosta. Il soggiorno durerà dal 7 al 20 luglio. Il Papa sarà accolto, come nelle precedenti vacanze, nella villetta [illegible] proprietà della famiglia Chevrère, a Les Combes di Introd. Sarà un periodo più lungo del solito; la scelta è stata determinata dall'approssimarsi del Giubileo. Per Giovan[illegible] Paolo II le ferie in Valle d'Aosta [illegible] anche l'occasione per concedersi brevi [illegible] tra le montagne valdostane, accompegnato da guide turistiche [illegible] da esperti conoscitori di angoli suggestivi della Valle. «Questa vacanza - annuncia l'ufficio stampa [illegible] diocesi [illegible] Aosta - sarà uno spazio di riposo ritagliato in un'agenda fittissima [illegible] impegni, data l'imminenza dell'appuntamento [illegible] fine millennio».

[illegible] Il sindaco Florio rinuncia alle Europee

ASTI. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Forza Italia) ha rinunciato a ricandidarsi alle Europee nel collegio Nord-Ovest. «Sulla decisione ha pesato qualche dissenso relativo alla lista di Forza Italia, ma soprattutto ho valutato che mi sarebbe stato difficile, per non dire impossibile, dedicarmi a tempo pieno alla campagna elettorale dovendo contemporaneamente far fronte alle mie responsabilità di sindaco». Nel 1994 Florio venne eletto con oltre [illegible] mila preferenze.

Simulato in [illegible] disastro ambientale

[illegible] Oltre 70 uomini, 16 unità navali, un elicottero, due ambulanze [illegible] due chilometri di barriere galleggianti sono stati impiegati ieri in un'esercitazione nella rada di Quiliano per un incendio simulato al terminale della raffineria Sarpom di Trecate, affiliata della Esso. L'operazione rientra in un programma di addestramento in collaborazione tra Stato e Industria, e ha visto impegnati capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Cri, Polizia, Carabinieri e [illegible].

Scoperto «giro» [illegible] cinque arrestati

MONDOVI'. La Finanza ha smascherato un «giro» di usura, con agganci in Francia e a San Marino. In carcere sono finiti Angelo Cornaglia, 37 anni, di Fossano, e Piersecondo Giordanengo, 46, di Racconigi, mentre sono agli arresti domiciliari un pensionato e un professionista fossanesi e [illegible] funzionario di banca di Cuneo. A tutti [illegible] stati contestati i reati di usura, associazione per delinquere ed esercizio abusivo di attività finanziaria. La complessa indagine delle Fiamme Gialle ha scoperto prestiti a tassi giornalieri [illegible] 10 per cento e mensili del 15. L'organizza[illegible] si avvaleva di [illegible] in Francia e a San Marino. I finanzieri hanno compiuto una dozzina di perquisizioni e sequestrato 90 milioni in contanti, [illegible] miliardo in cambiali e assegni, tre quadri e un'auto di grossa cilindrata (nella foto i finanzieri con la merce).

Alberghi [illegible] di V[illegible] a Cannes

ALASSIO. Alberghi italiani e francesi fanno fronte comune per conquistare nuovi mercati. Ieri ad Alassio si è costituita l'associazione italo-francese Abrfi, associazione hotels riviera franco-italiana. Il sodalizio, che conta già oltre un centinaio di albergatori, da Varazze a Cannes (70 italiani e 40 francesi), si propone una strategia comune. Progetti gemelli per accedere ai piani interregionali e pacchetti [illegible] comuni fra i primi obiettivi del neonato sodalizio.

Paolo [illegible] «Non ero sul ponte»

ALESSANDRIA. «Non sono andato su quel ponte e continuerò a gridarlo fino alle fine dei miei giorni». Anche Paolo Bertocco si è proclamato innocente del lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona, che costò la vita il 27 dicembre '96 a Maria Letizia Berdini. Ieri al processo si sono concluse le arringhe dei difensori dei 7 imputati. Si tornerà in aula il 24 giugno per le repliche, poi giudici e giurati entreranno in [illegible] di consiglio.

Asigliano, buoi in corsa per il [illegible] «millennio»

VERCELLI. Asigliano festeggia oggi il suo «millennio» di storia. I dieci secoli saranno documentati con [illegible] mostra nei locali della scuola elementare che si inaugura alle 20,30 mentre alle 20,45 l'appuntamento sarà nella piazza del Municipio per una ricostruzione storica. I figuranti, a lume di fiaccola per le vie del paese, rivivranno i fasti del matrimonio del conte Avogadro di San Giorgio d'Asigliano [illegible] la contessa Margherita Arborio di Greggio, evento questo, risalente al XV secolo. Domenica ci sarà la corsa dei buoi, giunta alla 563ª edizione. Allo scoccar di mezzogiorno i pazienti ruminanti, soggiogati ai carri, verranno lanciati a briglia sciolta (nella foto la competizione dello scorso anno) lungo il percorso nei pressi della chiesetta di San Vittore per sciogliere un voto secolare al patrono del piccolo paese agricolo.

[illegible] toglie figli a due giovani nomadi

[illegible] Decisione senza precedenti del Tribunale dei Minori: quattro fratellini rispettivamente di 6 anni, 4 anni, due anni e [illegible] mesi e un mese e mezzo, figli di una coppia di giovani nomadi che vive[illegible] in un'angusta roulotte dell'accampamento di [illegible] dei Pescatori, sono stati tolti d'autorità l'altra sera ai genitori. Ora [illegible] polemica sull'opportunità di togliere alla madre che lo allattava un bimbo di un [illegible] e mezzo per ricoverarlo all'ospedale Gaslini.

[illegible] Rinviata la [illegible] verso Monte Bignone

SANREMO. Prende finalmente corpo [illegible] progetto per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. I tecnici del Comune che [illegible] ne [illegible] occupando hanno infatti quasi ultimato il lavoro del «preliminare». Previsto un sistema misto, con cabine più piccole nella tratta urbana e una fermata aggiuntiva rispetto al vecchio tracciato. Resta però l'ostacolo dei costi: 42 miliardi. Forse [illegible] tenterà di coinvolgere privati.

A lezione di genetica dal nobel Dulbecco

[illegible] Il p[illegible] nobel Renato Dulbecco (foto), a Novara per [illegible] conferenza su «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici» organizzata dal Club Donegani (presidente Giuseppe Sironi) ha trascorso un pomeriggio in città. In municipio è stato ricevuto dalla Giunta, dal sindaco Gianni Correnti, dal prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo e dal rettore dell'Università del Piemonte Nord-orientale, Ilaria Vi[illegible]. Dopo la consegna del sigillo di Novara» (riconoscimento [illegible] viene attribuito anche ai novaresi dell'anno) il professor Dulbecco ha visitato alcuni monumenti e ha passeggiato per le vie della città, riconosciuto da molti passanti. Poi, nell'auditorium della Bpn, accolto [illegible] presidente [illegible] Lombardini, ha tenuto la relazione.

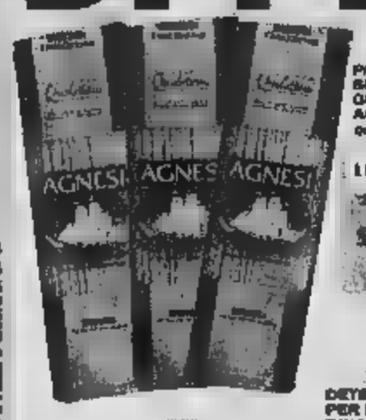
DAL 26 APRILE AL 9 MAGGIO

3x2*

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

TANTISSIMI SCONTI CON LA CARTA BENNET CLUB

ALCUNI ESEMPI:



PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
qualità varie, g 500
1 PEZZO £ 1.390
2 PEZZI - SCONTO 33%
£ 2.780* EURO 1.

VIDEOCASSETTA PHILIPS AS180
1 PEZZO £ 4.900
2 PEZZI - SCONTO 33%
£ 9.800* EURO 5.

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DIXAN FORZA BLU
Flaconi da 60 misurini, kg 6,3
27.000
SCONTO 33%
18.700 EURO 9,

9 MAGGIO
Tante idee regalo per te mamma

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00
OVADA (AL)
BIELLA
VERBANIA

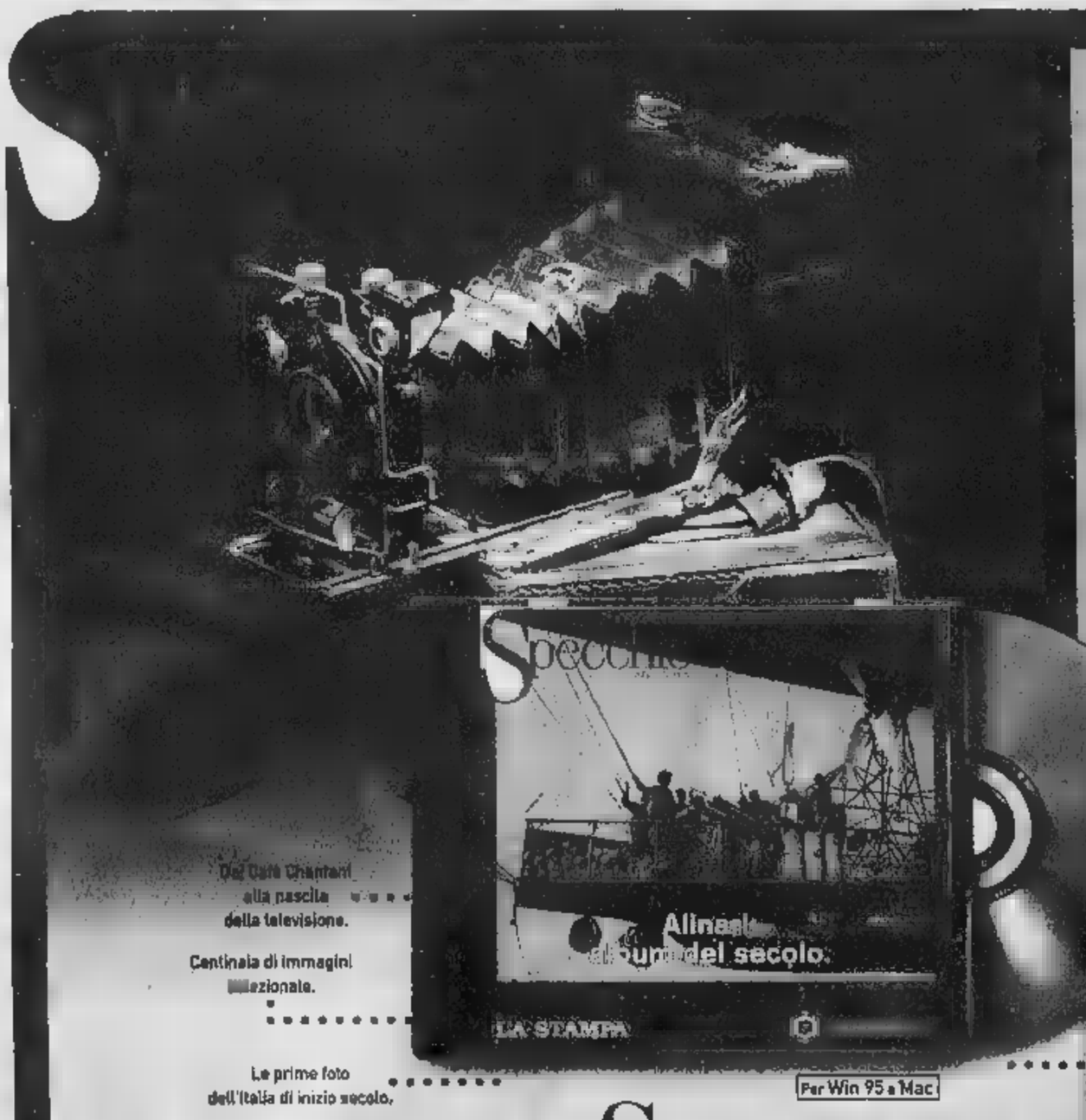
[redacted] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
NUOVO ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

GENOLA (CN)
Centro Commerciale
PAVONE [redacted] (TO)
Centro Commerciale Pavone
NUOVO ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI'
APERTO FINO ALLE [redacted]
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

*SOLO NEI PUNTI VENDITA

bennet
UN MONDO DI BENE



Archivio Alinari.
Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa dalla macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni di storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, ma anche crudi e realistici. Un CD-Rom ricco di sentimenti che racconta l'evoluzione dell'Italia del nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra e il dopoguerra, la nuova Italia e i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, la cultura e la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi e la loro opere. "Alinari: album del secolo" è il terzo CD-Rom della serie "Il 900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà a ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Dai Cafè Chantant alla nascita della televisione.

Centinaia di immagini in collezionale.

Le prime foto dell'Italia di inizio secolo.

Le biografie degli autori.

Avvenimenti, personaggi e scoperte di 100 anni di storia.

Lo sport: da Nuvolari ai nostri giorni.

Per Win 95 e Mac

Specchio. Prima riflette, poi parla

ZOSO
SUBARU
esclusiva
in Valle d'Aosta
via Aosta, 44 - 11020 Quart Ao
tel.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 6 Maggio 1999 — 35
REDAZIONE: CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.61
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

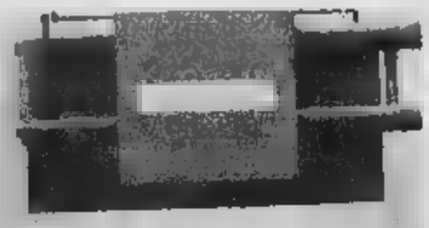
ZOSO

Effetto Calamita

La Francia ha concesso il nullaosta: domani la prima cerimonia funebre, sabato quella per Valter Pascal

«Sì» ai funerali di 4 vittime del rogo

Oggi arriveranno i corpi della famiglia di Quart



Da sinistra Valter Pascal «Nadio» Bovard la moglie Nadia e la figlia Katia I cui resti saranno restituiti oggi e domani alle famiglie A fianco il rogo nel tunnel del Bianco

Sergi

COURMAYEUR

Ore 10,55 del 24 marzo 1999. Nel tunnel del Monte Bianco scintilla da un Tir annuncia inferno che cancellerà tutto nel raggio chilometro, lasciando il traforo inesplorabile per cinque lunghissimi giorni, una trappola mortale di fiamme e fumo. Il calore, che raggi i 1200 gradi, ha sciolto metalli asfalto, cancellando la vita di 42 persone.

Oggi, distanza 43 giorni da quella strage, i famigliari di quattro delle sei vittime valdavranno qualcosa su cui piangere, una bara, una lapide. Gli esperti della polizia scientifica francese hanno completato, in parte, le lunghissima e opera di riconoscimento dei resti delle vittime. E la magistratura ha concesso il nullaosta per il trasferimento in Italia dei morti.

Stasera arriveranno i di Maurilio «Nadio» Bovard, 46 anni, postino Quart, sua moglie Pascal, 43 anni della figlia Katia 20. Il carro funebre si fermerà all'auditorium delle scuole medie del Villair di Quart, dove l'amministrazione comunale ha allestito camera ardente. I funerali si svolgeranno domani alle 15. Ci sarà tutto paese, la banda musicale e le associazioni e i tanti amici «Nadio», grande giocatore di palet, aveva un po' ovunque.

La famiglia Bovard, il 24 marzo, stava tornando da Chamonix dopo visita da un dentista. Sull'auto c'era anche Valter Pascal, 60 anni, vigile urbano di La Salle, fratello Nadia e cogn Maurilio. un vigile fuoco volontario, aveva anche fondato il gruppo locale di cui per qualche tempo era stato presidente. in quell'inferno di fiamme e fumo, non c'è stato scampo nemmeno per lui. I suoi resti arriveranno domani alle 8. La camere ardente è stata allestita nella sala consiliare del municipio di La Salle e i funerali si svolgeranno sabato alle 10,30. L'amministrazione comunale ha messaggio di cordoglio verso famiglia Pascal.

Ora, sei vittime valdostane nel rogo del tunnel, restano nell'istituto medicina legale di Grenoble soltanto i resti di Stefano Manno, anni, autista di Jovençan. Il corpo di Pierlucio Tinazzi, 34 ni, Morgex, è stato l'unico restituito to ai famigliari, perché non problemi per il riconoscimento. Ma per le altre 41 vittime (l'ultima è stata trovata addirittura giorni fa), le autorità francesi avevano già ipotizzato tempi lunghi nelle procedure di identificazione. Ieri, intanto, in provincia Bergamo si sono svolti i funerali di altri due italiani morti nel rogo.

Nell'ambito degli nomici per i lavoratori a rischio di licenziamento dopo la chiusura del tunnel, ieri arrivata da Roma l'approvazione, alla Camera, dell'emendamento presentato da Lucia- Caveri per estendere la a integrazione ai settori che non la prevedono, come servizi, turismo, commercio, artigianato e trasporti. I 4 miliardi basteranno fino a dicembre.

NUOVO PROCESSO PER GLI APPALTI

«Da rifare le accuse»

Il pm Maria Del Savio Bonaudo (nella foto) dovrà rifare i capi d'imputazione contro il funzionario regionale Dante Stacchetti e Giorgio Bonichon. SERVIZIO A PAGINA 39

In manette è finito un albanese di 23 anni, senza fissa dimora con il telefonino e i soldi per i videopoker

Nascondevo 3 chili di marijuana, arrestato

Operazione antidroga della polizia in un bosco di Gressan

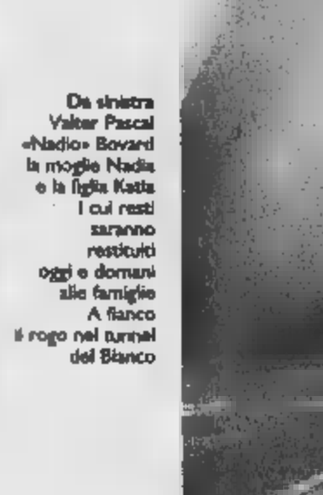
GRESSAN

Lo hanno bloccato mentre cercava l'«erba» nel sottobosco. Ma non aveva l'aria del contadino Xhemil Balliu, albanese di 23 anni. E non sembrava nemmeno un appassionato di botanica. L'«erba» che aveva con quella proibita, un sacco pieno di marijuana lui s na- nel bosco di Uno stratagemma per non farsi vedere da qualcuno mentre si riempiva le tasche di stupefacente vendere poi sulla piazza Aosta.

La sua attività di piccolo «pusher» è stata interrotta dagli agenti della squadra Narcotici, che dopo lunghi appostamenti pedinamenti, lunedì sera lo hanno aspettato nel bo- di Gressan, qualche metro sopra l'ultimo agglomerato case che c'è lungo la strada per Pila. Lì c'era il nascondiglio della marijuana, 3 chilogrammi di «erba» albanese marchiata e pressatissima, suddivisa in tre panetti. Un valore complessivo, al minuto, di circa 30 milioni.

La polizia controllava tempo Balliu. Il giovane è arrivato in Italia da clandestino (e infatti è stato denunciato anche per le violazioni della legge sull'immigrazione), era ad Aosta circa un anno non aveva una dimora fissa, dormiva un po' ovunque, nelle case abbandonate oppure chiedendo ospitalità a qualche amico.

13 chilogrammi di marijuana sequestrati dalla Narcotici in un bosco di Gressan



Xhemil Balliu, anni, albanese

L'attenzione della polizia verso i movimenti di Balliu cominciata per l'insolito tenore vita dell'albanese. Era sempre a per le vie del centro Aosta, aveva il telefonino e passava le giornate a giocare il videopoker. Gli agenti della Narcotici hanno cominciato a pedinarlo, fino a scoprire la fonte dei guadagni di Balliu: vendeva «erba» ai giovani di Aosta.

Lunedì sera, alle 20,15, è scattata la trappola. Balliu è stato visto arrivare a Gressan una Volkswagen «Polo» in compagnia di altri due ragazzi, valdostani, che sono rimasti ad aspettarlo in auto. Quando Balliu ha svelato il nascondiglio dell'«erba», gli agenti lo hanno bloccato.

Ma nello stesso momento, vista la scena, i due ragazzi valdostani che erano sulla «Polo» si sono fatti prendere dal panico e hanno cominciato la più veloce della loro vita, tra prati e campi di Gressan. hanno fermati dopo un lungo inseguimento. Per i due scattata soltanto la segnalazione in prefettura quali «consumatori di stupefacenti». Balliu è in carcere a Brissogne, accusato di detenzione di droga ai fini di spaccio.

Honda Logo.
La nuova piccola grande Honda
Inizia a darsi delle arie

L. 21.150.000 con aria condizionata.
In più, L. 12.000.000 in 30 mesi a tasso Ø*.

*I.P.T. esclusa. - Cerchi in lega non forniti in accessori.

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta

FUTURAUTO

BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617555

Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino
Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165 41042

HONDA
First man, then machine.

Gli occhi ..... sul mondo.

Specchio DELLA STAMPA

a occhio nudo

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento.

Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA [redacted] + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati hanno già [redacted] casa
Il tagliando per ritirare in edicola
La [redacted] con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stabilite le nuove regole per il pagamento ai produttori valdostani

Latte, sarà premiata la qualità

Tra i parametri, la schiumosità e l'igiene

AOSTA

Un litro di latte a 735 lire (iva compresa). E' quello che riceveranno, in media, i produttori di latte valdostani (circa 40) che conferiscono il prodotto da utilizzare come bevanda. La produzione valdostana di latte che viene trasformato e utilizzato per il consumo diretto è di circa 6 milioni di litri annui. Il prezzo, che peraltro è invariato da alcuni anni e avrà effetto dal 1° aprile 1999, è stato determinato in una riunione all'assessorato regionale all'Agricoltura e Risorse Naturali cui hanno partecipato i rappresentanti dell'Associazione agricoltori della Valle d'Aosta, dalla Confederazione italiana agricoltori, dalla Coopagrival, della Fédération des cooperatives valdôtaines e dalla Centrale del Latte di Aosta.

E' un prezzo decisamente superiore a quanto ricevono i produttori di latte del resto d'Italia, dove il prezzo è differenziato da regione a regione e gli agricoltori spuntano in media prezzi che vanno dai 630 alle 800 lire al litro. Il prezzo del latte al litro resta comunque inferiore a quanto «spuntano» gli agricoltori che trasformano il latte in Fontina, prodotto che viene pagato intorno alle 900 lire il chilo. Per la prima volta, l'intesa raggiunta all'assessorato all'Agricoltura pone maggior attenzione che in passato alla qualità del latte. E' entrato in funzione da quest'anno un sistema di pagamento che valorizza i prodotti che più si avvicinano ai top dei parametri stabiliti e che prevedono, tra le altre cose, elevate percentuali di proteine e di grassi, una buona pulizia e una notevole schiumosità (qualità questa particolarmente apprezzata dai gestori dei bar per la preparazione dei cappuccini).

La Centrale del latte di Aosta. Per i conferitori valdostani è stato fissato un prezzo medio di 735 lire che potrà aumentare o diminuire a seconda della qualità del prodotto

Per contro, il nuovo sistema di pagamento prevede penalizzazioni per chi conferisce latte le cui qualità sono lontane dai parametri stabiliti. Tra il prezzo del latte cosiddetto «eccellente» e il prezzo minimo di latte meno pregiato lo scostamento può anche essere dell'ordine del 20-30 per cento. L'obiettivo dichiarato è sempre più sull'accentuazione della qualità per cercare di imporre il prodotto sul mercato. Infine, a tutela dei produttori, l'accordo prevede che «il valore base concordato potrà fluttuare, a partire dal gennaio 1999, in misura pari alla differenza positiva o negativa rispetto al prezzo fissato a livello italiano dalle organizzazioni di categoria». [a. c.]

Stava entrando in un alloggio, un complice è fuggito

Trapanava le serrature Arrestato un albanese

AOSTA

Entravano in abitazioni trapanando le serrature delle porte e finestre, mentre la gente dormiva, poi se ne andavano con gioielli e soldi. Le forze dell'ordine l'avevano soprannominata «il nottolino», perché negli ultimi giorni gli sconosciuti hanno lasciato segni molto simili in cinque appartamenti svaligiati, ad Aosta e dintorni. L'altra notte la serie di raid nelle case è stata interrotta dai carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta. I militari hanno bloccato un albanese che stava fuggendo su un'auto rubata dopo aver tentato di forzare la serratura di un'abitazione in località Busseyaz. E un complice è riuscito a fuggire.

In manetta, con l'accusa di furto aggravato, è finito Petri Perduka, sedicente albanese che ai carabinieri ha detto di avere 27 anni. E' senza documenti, in Italia c'è arrivato per vie clandestine.

Il giovane è stato bloccato alle 3 di ieri, sulla statale che collega Aosta con Busseyaz. Nei giorni scorsi, in città e nei paesi vicini, cinque appartamenti erano stati svaligiati dai ladri con modalità quasi identiche: un foro nel nottolino di porta o finestra, attraverso il quale veniva inserito un pezzo di acciaio per forzare la serratura. Chi dormiva nell'abitazione, non si accorgeva di nulla fino al mattino successivo. Carabinieri e polizia, di fronte all'intensificarsi dei furti, hanno aumentato i controlli. E ieri sono arrivati i primi risultati. Alle 3 è arrivata una telefonata degli inquilini di una casa di Busseyaz: «Sentiamo rumori sulla porta». La zona è stata subito circoscritta dai carabinieri. Un'auto dei militari, salendo verso Busseyaz, si è trovata di fronte una «Fiesta» appena rubata.

La nuova sala mobile usata dai carabinieri della compagnia di Aosta

L'uomo al volante è fuggito lasciando la Ford senza freno a mano, in discesa. I carabinieri sono riusciti a bloccare l'auto in movimento e ad arrestare Perduka. Ora continuano le ricerche del suo complice. Sull'auto, c'era il trapano usato per tentare di entrare nell'abitazione. I due albanesi, quando hanno capito che era scattato l'allarme, sono fuggiti rubando la Ford parcheggiata poco distante. [s. ser.]

Il candidato proposto da An è docente universitario alla Bocconi

Professore per Strasburgo

Nel programma: «Un vero federalismo»

AOSTA

Ha presentato ieri il candidato al Parlamento europeo per le elezioni del 13 giugno. Il partito punta per un seggio a Strasburgo sull'economista piemontese Gilberto Cormegna. Docente di economia e politica forestale alla Bocconi, Gilberto Cormegna sarà eletto trionfalmente (97 mila voti di preferenza) nella 12ª legislatura (1994-1996) nelle liste della Lega Nord «partito dal quale mi sono allontanato - dice Cormegna - dopo avere preparato per la Lega il programma agricolo e averlo visto tradito nei fatti».

Gilberto Cormegna, nella prima uscita valdostana, ha polemizzato a distanza con il parlamentare valdostano Luciano Caveri «che - dice il candidato di An - avevo sfidato a un confronto su tutti i temi politici cari ai valdostani, dal federalismo all'agricoltura, dai trasporti alla lingua francese, al patois, a quant'altro avesse voluto. Caveri mi ha snobbato accusandomi di essere un volgare tagabbana. Ma credo però che la vera ragione sia la paura del confronto». Il candidato di An attribuito alle elezioni europee «una profonda valenza politica nazionale e con questa consultazione puntiamo alla bocciatura del governo D'Alema».

Il candidato di An Gilberto Cormegna

Cormegna intende portare a Strasburgo i problemi della Valle d'Aosta «in primo luogo la viabilità e in essa la questione del Traforo del Monte Bianco, per il quale auspichiamo la riapertura rapida e in sicurezza, ma, e soprattutto, il raddoppio del Tunnel». Puntiamo anche, ha detto sempre il candidato di An «a un deciso ammodernamento della ferrovia, rimasta in Valle quella che era agli inizi del secolo». Cormegna è per il rilancio dell'agricoltura di montagna, anche attraverso la realizzazione in Valle di una università di settore, per una università valdostana che si occupi di formare esperti di turismo, laureati in lingue, per centri di studio che rilascino lauree brevi, diplomi di specializzazione». An, ha concluso Cormegna, «punta all'Europa con sincero federalismo, fatto non solo di maggiori poteri alle Regioni, ma di strenua difesa degli interessi nazionali». [a. c.]

Il campo per i profughi è aperto da ieri

Solidarietà a Valona dalla Valle d'Aosta

AOSTA

E' stato aperto ieri a Valona in Albania il campo di accoglienza dei profughi del Kosovo battezzato «Villaggio Valle d'Aosta». Il centro valdostano ha già ricevuto i primi 100 profughi kosovari. Il campo, allestito dalla Valle nell'ambito della missione «Arcobaleno» promossa dal governo italiano e che ha dato origine a un progetto «Villaggio delle regioni italiane», per ospitare dei rifugiati.

I 53 volontari valdostani, coordinati dal direttore della protezione civile Lorenzo Chentre, sono partiti da Aosta alle 4 di sabato 1° maggio diretti a Ancona, dove si sono imbarcati per Durazzo per poi trasferirsi a Valona, mèta raggiunta nel pomeriggio del 3 maggio.

Il convoglio era costituito da un autoarticolato, quattro autocarri (due dei quali continueranno a fare la spola tra Durazzo e il campo per i rifornimenti di viveri e generi di conforto), un'autobotte per l'acqua potabile e alimentare i bagni e la cucina da campo, un generatore di corrente, due fuoristrada, due pick-up, una «Panda». I volontari valdostani hanno allestito un campo dotato di una cucina che può garantire pasti caldi per 500-600 persone. Il centro è dotato di un presidio sanitario con due medici e il necessario personale infermieristico e la tenda mensa può ospitare 160-180 persone per volta.

Le tende per i rifugiati erano già state sistemate dall'esercito. Sabato rientreranno in Valle una ventina dei volontari che sono a Valona e saranno rimpiazzati da altri volontari. Il «villaggio Valle d'Aosta» è collegato con la sede aostana della Protezione civile attraverso un telefono satellitare.

C'è poi un'iniziativa della Croce Rossa Italiana, con una raccolta di fondi, generi alimentari a lunga scadenza e prodotti per l'igiene personale, continuerà presso la sede di via Grand Eyvia 2 soltanto il venerdì, dalle 9 alle 18. [r. s.]

DALLA VALLE

AOSTA

Interrotta l'erogazione dell'acqua

Rubinetti «asciutti», oggi in alcune zone del centro storico. Dalle 8,30 alle 16,30, verrà interrotta l'erogazione idrica sul lato Est di piazza Chanoux (area adiacente via Xavier de Maistre), di via Cherrey e in via Xavier de Maistre, nel tratto compreso tra via De Sales e piazza Chanoux. Dalle 8,30 alle 12, mancherà l'acqua nella parte restante di piazza Chanoux, nelle piazze San Francesco e Giovanni XXIII e nelle vie Lostan, de Sales, Hotel des Etats e Chabloz. [s. l.]

AOSTA

Un libro su «Una vita in fabbrica»

Verrà presentato questa sera alle 21 nella sala conferenze della biblioteca regionale il libro autobiografico «Una vita in fabbrica» scritto da Mario Marcolla. L'iniziativa è del Centro culturale Alfonso Commod con il patrocinio della Consulta comunale per le attività culturali. [a. c.]

SARRE

Dibattito sull'adolescenza nel salone Don Bosco

«Adolescenza: alla ricerca dell'identità» è l'argomento che verrà dibattuto, domani alle 21, nel salone Don Bosco, a Montan di Sarre. L'incontro è parte del programma «Obiettivo famiglia», realizzato dall'amministrazione comunale di Sarre e dalla cooperativa sociale «Le Sorgente». Terrà una relazione la sociologa Antonella Puddinu. [s. l.]

AOSTA

Chiuso lo sportello per i carburanti

Per consentire alcuni interventi tecnici sul sistema informatico, lo sportello per la distribuzione dei carburanti e dei lubrificanti in esenzione fiscale di via Carrel verrà chiuso al pubblico nella giornata di venerdì. [a. c.]

AOSTA

Un incontro «Matematica e astronomia»

L'associazione Mathesis Valle d'Aosta organizza per questo pomeriggio dalle 17 alle 19, nella sala conferenze dell'Ipr di Aosta, un incontro su «Matematica e astronomia». Relatore sarà il professor Guido Cossard, archeoastronomo, insegnante al liceo scientifico aostano. [a. c.]

CHARVENSOD

Si dimette Luciano

L'allenatore dello Charvensod Sant'Orso, squadra che milita nel campionato di calcio di Prima categoria, si è dimesso. Al posto di Luciano Rassat, il direttivo della società ha nominato William Bosonin.

Successo per manifestazione Orientaction

Buona affluenza di giovani, martedì e ieri, a Orientaction, la manifestazione aperta agli studenti che frequentano gli ultimi due anni delle scuole superiori. Obiettivo della manifestazione, che si è svolta in piazza Chanoux, era di offrire informazioni sul sistema universitario in Italia e all'estero (dall'iscrizione, alla frequentazione dei corsi, ai programmi) e sul mondo del lavoro.

LETTERE AL GIORNALE

Non va condannato E' un benefattore

«Dovrà pagare 75 mila lire per la fotocopia "abusiva"». Vorrei complimentarmi con chi ha denunciato il signor Giorgio Collura e non colui che lo ha condannato a pagare 75 mila lire. Sicuramente quei signori non hanno figli che giocano a calcio o praticano altri sport, altrimenti saprebbero apprezzare quello che Collura fa, ha fatto e continua a fare per i bambini e per il mondo dello sport. Per la sua opera, Collura non solo potrebbe e dovrebbe fare tutte le fotocopie che vuole, ma potrebbe anche (ripeto: per quello che fa) portarsi a casa la fotocopiatrice, la maestra, la scuola e tutto quello che vuole. Complimenti! Continuate a demolire le persone che in modo del tutto volontario e gratuito fanno del bene allo sport e al mondo giovanile.

Lettera firmata, Aosta

Il mio calvario con la «Carte Vallée»

Vorrei raccontare il mio calvario a causa della «Carte Vallée». Il 19 aprile mio figlio telefona al numero 167-610081 per avere spiegazioni, dato che la sua Carta non funziona: «Venire ad Aosta con una marca da bollo da 20 mila lire e la Carta», che, per non perdere una giornata di lavoro, farà andare suo padre. Nessuna difficoltà. Il 21 aprile mi presento allo sportello. Devo riempire un modulo con nome, cognome, data e luogo di nascita, età, numero della patente, data di rilascio, modello auto, cilindrata, targa, tipo combustibile. Dato che sono sprovvisto del numero patente e altro, devo tornare il giorno dopo: mi ripresento allo stesso sportello, con grande stupore il modello che dovevo ultimare era già stato completato d'ufficio. Ho solo fatto una firma. Possibile che in una regione dove si predica il federalismo esista ancora una burocrazia che offende il cittadino? Ho fatto 200 chilometri, fra un mese dovrò tornare per il ritiro della Carta. Questo corrisponde a ciò che diceva l'assessore: niente più code e più cortesia?

Romano Vocoss
Pont-St-Martin

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema solitamente per oggi.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2: St Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Brissogne
Distr. 8: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Crepaldi ringrazia sentitamente i medici e gli infermieri del reparto di Oncologia dell'Ospedale di Aosta per le amorevoli cure prestate, l'Aeroclub Valle d'Aosta e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la grande perdita del loro caro

Paolo Crepaldi

Jovençan, 5 maggio 1999.

STASERA AL CINEMA

AOSTA. Tel. 0165-262.220. La parola che non ti ho detto. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

SAINT-VINCENT. Tel. 0166-949.473. CHIUSO.

VERRÈS MARCO. Tel. 0166-641.206. CHIUSO.

ARTPL. Tel. 0335 52.58.886. Psychosis. - La parola che non ti ho detta. Ingresso per i soci. Prenotazione 15-18 allo (0166) 51.31.49.

ARCHEMA. Tel. 0125-425.084. Payeo. Ore.: 20; 22,15. Lire 7000.

[illegible]. Tel. 0125-641.480. Polizia Adesso. Or.: 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0125-641.571. Vacui. Or.: 20,15; 22,10.

TV IN VIDEO

[illegible]; 19,35; 22,45 T3 della Valle d'Aosta.
19,55 Camargue, terre d'artifices

France 2

13,50 Derrik, série
14,55 Enquête sur la 2, série
16 — La chance aux chansons
16,45 Des chiffres et des lettres
17,20 Cap des pins, feuilleton
17,50 Hartley coeur à vif, série
18,45 Les z'amours de l'an 2000, jeu
19,15 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
20,55 Envoyé spécial

Television Suisse Romande

13,45 Les docteurs de Palm Beach
14,40 Tandem de choc, série
15,25 Les croquantes, série
15,55 Tour de la Romandie, 2ème étape
17,40 Hockey sur glace, Suisse-France, Championnat du Monde
18,15 Top Models, série
18,40 Tout à l'heure
18,50 Tout temps
19,15 Tout sport
19,30 Tj-flash
20,05 Temps présent
22,40 Urgences

● Eventuali variazioni ai programmi sono causate dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

La «corsa» al regalo alla vigilia della festa dell'8 maggio

Una delle vetrine allestite ad Aosta in occasione della Festa della mamma per sabato 8 maggio

Mille idee per la mamma

Dai dolci agli orologi con dedica

AOSTA

«Cara mamma, è tempo di dirti grazie». Questa dedica, in inglese, è impressa nel quadrante e nel cinturino degli orologi lanciati sul mercato [illegible] una nota casa svizzera in onore della Festa [illegible]mma. «Sono andati a ruba - confer[illegible] all'oreficeria [illegible] Sarre - in pochi giorni. Oltre alla originalità dell'orologio, colpisce molto la confezione, [illegible] busta bianca, di cartone, con un francobollo. Il prezzo, poi, è [illegible] più invitante, un'autentica "promozione" da [illegible] lasciarsi sfuggire». Questo oggetto, lo scelgono i figli, ma anche molti [illegible]riti, entusiasti di fare un regalo di grande effetto [illegible] personalizzato.

Per festeggiare la propria mamma la fantasia n[illegible] ha limite; i regali per dimostrare il proprio affetto alla persona più cara spaziano in una gamma talmente vasta da coprire tutti i generi merceologici. Una scel[illegible] vasta, che però diventa impegnativa perché caratterizzata dal desiderio di offrire «il regalo più bello, che rimanga di ricordo, quasi, da [illegible] anno all'altro, se non per sempre». Gli stilisti dei gioiell[illegible]ll[illegible]no la aspettative dei cultori di questi «preziosi»: i girocollo con i cuoricini dalla più svariate fogge; ciondoli con scritte simboliche e anche bracciali impreziositi da brillantini o altre pietre di particolare pregio. «Ogni anno - dicono all'oreficeria di Donnas - possiamo proporre articoli del tutto nuovi e significativi».

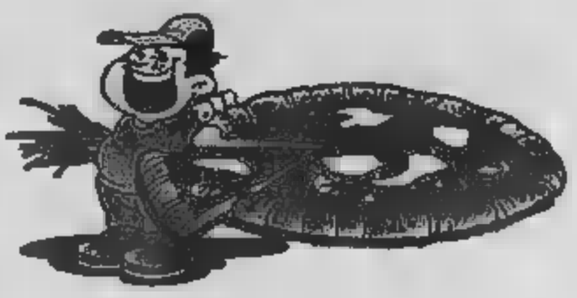
Trionfano i fiori per una delle feste più sentite dell'anno. La rosa rossa rimane l'omaggio simbolo, regalato [illegible] figli, [illegible] che da molti mariti; in questo settore, [illegible] tutti riconosciuto co[illegible] il più raffinato per manifestare i sentimenti più profondi, viene richiesta la massima cura nel comporre i bouquet. «Molti prediligono le piante per la loro durata - dice Franco Millet, del negozio «Asso [illegible] fiori» [illegible] via Sant'Anselmo -. La scelta ricade, sovente, sull'orchidea, fiore [illegible] particolare bellezza che può rimanere inalterato per un lungo periodo».

Alla [illegible] piacciono molto anche i dolciumi. Ecco, allora, [illegible] case più conosciute impegnate nel creare l'insolito che diventa moda a ogni festa. Agende, portagioielli, [illegible]ri in tessuto ripieni di cioccolatini. «Abbiamo formine, in ceramica, portacaramelle, da appendere come decorativi, alle pareti», dicono alla pasticceria di corso [illegible]

(s. l.)

L'ASSO di FIORI
di Franco Millet

"Basta un fiore... per farle sapere che le vuoi bene"
Auguri a tutte le mamme
Via S. Anselmo 76
11100 - AOSTA
Tel. 0165 / 45773
Per ogni occasione il tuo fiorista di fiducia

con papà
+
figlio
=
mamma gratis
Pizza & Pasta
La Croisée

Per la [illegible] della [illegible]
(9 maggio)
pizza in omaggio
locale con aria condizionata
forno [illegible] legna
Viale G.S. Bernardo, 5 Aosta Tel. 0165.235955 Fax 0165.235955

emmedue intimo
Comunica l'apertura della nuova sede di piazza E.Chanoux, 15 in Aosta e invita tutte le [illegible] alla promozione di "simone PÉRÈLE"
Presenta inoltre la collezione Primavera / estate
CALIDA-EXILIA-PACHTREEE-TIMONIER
emmedue
P.za E.Chanoux, 15-Aosta-0165.44228

ACQUARIO
OCTOPUS
ACQUARIOFILIA SPECIALIZZATA
una accurata assistenza
per la migliore riuscita
del vostro hobby preferito
Pesci e piante
di altissima selezione
Importazione diretta

AOSTA
Via Vevey, 17
Tel. e Fax [illegible] 540323

Tris di bellezza
LINEA PARRUCCHIERI & ESTETICA

Argentovivo
argentovivo
LINEA
Con le tessere ARGENTOVIVO, ANNIVERDI, TUTTIGIORNI.
LINEA
premia la tua assiduità con sconti dal 10% al 30%, soprattutto dal martedì al giovedì.
LINEA: la bellezza ha [illegible] nome ed una tessera adatta alle tue esigenze!
Aosta - Piazza Chanoux 15 - Tel. 0165 262616 - 238392

La procura dovrà rifare i capi d'imputazione giudicati «incompleti» dal tribunale di Aosta

Appalti sospetti, il processo è «bocciato»

Le accuse: abuso d'ufficio, falso e truffe

Claudio Laugeri

[redacted] prima [redacted] cora d'iniziare per la vicenda delle forniture «sospette» a microcomunità [redacted] tribunale [redacted] ha accolto l'eccezione dei difensori, che ritenevano incompleti i capi d'imputazione. Sott'accusa sono finiti [redacted] funzionario regionale Dante Stacchetti (difeso dagli avvocati Massimo [redacted] e Giuseppe D'Amico) e Giorgio Bonichon (avvocati Alberto Varallo e Giovanni Fontana), amministratore [redacted] Casa delle Aste di regione Borgnalle. La procura aveva ipotizzato i reati di abuso d'ufficio, truffa aggravata e falso.

Prima della questione legata alle imputazioni, i giudici avevano «bocciato» la costituzione di parte civile presentata dalla Regione (avvocato Marco Bavastro). «Mancano i motivi [redacted] hanno portato alla richiesta di danni» hanno [redacted] i legali Fontana e D'Amico. «E' tutto implicito nei capi d'imputazione» ha ribattuto l'avvocato Bavastro. Il tribunale è stato d'accordo con i difensori dei due imputati.

«Penso che in un mesetto riusciremo a riproporre la richiesta di rinvio a giudizio secondo le indicazioni del tribunale» ha detto il pubblico ministero Maria Del Savio Bonaudo. I difensori hanno chiesto che fossero specificate le norme degli appalti «violate secondo l'ipotesi d'accusa per favorire Bonichon», ma anche di materiali che non sarebbero stati consegnati alle microcomunità, sempre secondo l'ipotesi della procura».

Investigatori [redacted]a sezione di polizia giudiziaria del tribunale avevano controllato una segnalazione arrivata alla magistratura su appalti «sospetti» per la fornitura di mobili e arredi vari alle microcomunità di Châtillon, Perloz e Fénis. Secondo la loro ricostruzione, Stacchetti avrebbe favorito Bonichon con bandi [redacted] gara fatti «su misura». «Non è vero, le marche acquistate dalle microcomunità sono distribuite anche da altre aziende, che hanno pure partecipato alle gare» spiega l'avvocato Ball.

Per la procura, poi, alcuni materiali non sarebbero mai arrivati a destinazione. «Non è vero, abbiamo la documentazione. Molti arredi [redacted] nei magazzini [redacted] Regione e [redacted] Suaz, altri erano nelle microcomunità di Fénis, dove sono [redacted] venuti vari furti» sostiene l'avvocato Varallo. Alcuni scollaudi, però, risultano fatti prima ancora delle consegne.

La Casa [redacted] è al centro della vicenda giudiziaria per gli appalti a microcomunità della Valle

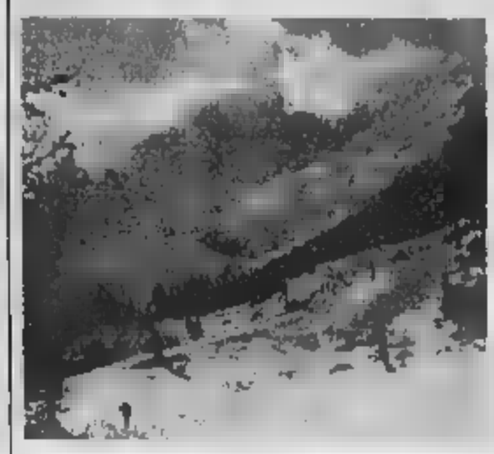
L'avvocato di parte civile Marco Bavastro rappresentava la Regione nel processo di ieri mattina

Rinviata l'udienza per l'aggressione

«Mi ha messo [redacted] mano davanti alla bocca e mi ha detto di dargli il portafogli. Poi, mi [redacted] strappato la borsetta e mi ha [redacted] per due o [redacted] metri». [redacted] donna di mezz'età ha [redacted] contato così ieri in tribunale l'aggressione subìta poco distante dal cimitero di Sant'Orso, [redacted] Aosta. Imputato per quell'episodio è Paolo Franco, [redacted] nni, di Aosta. «Chiediamo che la signo[redacted] riconosca l'accusato in aula» ha detto il dif[redacted] del giovane, Orlando Navarra. L'episodio risale a un anno e [redacted] fa. La donna [redacted] aggredita alle spalle. «Mi sono girata per chiedergli [redacted] lasciarmi almeno le chiavi [redacted] casa» ha raccontato in aula. [redacted] ancora: «L'ho visto bene, era alto un metro e 68 e un metro e 69, [redacted] pelli corti neri». Il bottino: 110 mila lire in contanti, oltre a due mazzi di chiavi, alla tessera sanitaria e ai documenti della donna. Il processo riprenderà il 14 luglio e per quella data il tribunale ha disposto il riconoscimento in aula.

Vicino ai casolari del Meyentzet

Due valanghe in Val Ferret



Un'immagine invernale [redacted] pista [redacted] fondo della Val Ferret anche [redacted] scorso inverno affollata [redacted] sciatori

COURMAYEUR

Due valanghe si [redacted] in Val Ferret, dal crinale tra il Monte di La Saxe e la Testa Bernarda. E' successo martedì se[redacted] La più grande è arrivata [redacted] pochi metri dalla Dora passando accanto ai casolari del Meyentzet, davanti alla cappella Marone; l'altra [redacted] sceso vicino a località Pont. [redacted] due colate, considerata soprattutto il periodo, sono piuttosto consistenti. «Le valanghe del Meyentzet e del Pont sono abituali e segnate nella mappa dell'ufficio regionale», dice Oscar Taiola, [redacted] sponsabile del Soccorso alpino a Courmayeur.

Si tratta comunque [redacted] valanghe piuttosto grosse per [redacted] stagione. «Dipende dall'andamento anomalo delle nevicate [redacted] fine inverno e dell'inizio della primavera che hanno lasciato in quota parecchia neve fresca - dice ancora Taiola -. [redacted] è stata la pioggia a far staccare le valanghe. L'acqua [redacted] entrata in profondità, fino [redacted] staccare la neve dal terreno, complice [redacted] che l'aumento della temperatura. In certi punti il "taglio" della valanga supera i 3 metri».

Le condizioni di innevamen[redacted] in quota sono ideali per il fuori pista. Ci sono pericoli? «Occorre attenzione sui versanti a Nord - aggiunge Taiola -. Ma, soprattutto, è da tenere d'occhio la temperatura. Se è alta, meglio rinunciare».

[g. l. m.]

Previsti tre programmi diversificati per le cure con le acque

Terme riaperte a St-Vincent

Dal relax, alla gastronomia, allo sport

SAINT-VINCENT

Lo stabilimento termale di Saint-Vincent riapre [redacted] offrendo ai clienti [redacted] «Settima[redacted] della Salute» che quest'anno propongono [redacted] programmi differenziati in [redacted] alle esigenze individuali.

L'acqua è da sempre l'elemento principale di trattamenti e terapie per il benessere psico-fisico; [redacted] più, quella termale possiede le proprietà chimiche che derivano dalla sua origine. Tre i programmi per chi decide di sottoporsi a questa cura: relax, cultura e sapori oppure sport.

[redacted] terapie termali [redacted] [redacted]pre studiate a seconda delle caratteristiche fisiche dell'indi[redacted] così variano pure i momenti di intrattenimento. [redacted] sceglierà il «programma relax» potrà fare passeggiate tra pini e larici, tornei di carte, giochi e serate danzanti. Il programma «cultura e sapori» [redacted] arricchi[redacted] di gite alla scoperta delle bellezze della Valle e delle specialità enogastronomiche. [redacted] chi ama lo sport, il programma prevede palestre, piscina e passeggiate in mountain bike.

Ampia scelta dunque di attività e anche di alberghi (da una a tre stelle) che quest'anno do[redacted] essere prenotati [redacted] clienti [redacted] una ros[redacted] [redacted] 5 convenzionati. I prezzi variano da un minimo di 267 mila a un massimo di 770 mila lire a settimana (per persona). Le quote [redacted] partecipazione variano a seconda dell'albergo, [redacted] programma e del periodo prescelto.

Informazioni dettagliate su programmi, costi e alberghi possono essere richieste all'Apt di Saint-Vincent.

La Terme di St-Vincent riaprono [redacted] programmi [redacted] cure

COURMAYEUR

Dal Villair Gasolio nella Dora da una fogna

COURMAYEUR. Gasolio nella Dora a Courmayeur. Il carburante d'arr[redacted] dallo scarico di [redacted] fognatura del Villair fino al fiume, vicino alla sabbiera di Giuseppe Manegolla, poco di[redacted] [redacted] cimitero, una cinquantina [redacted] metri a [redacted] [redacted] ponte di Dolonne. Ad accorgersi di tutto [redacted] stato ieri alle 11 lo stesso Manegolla, che ha avvi[redacted] [redacted] Forestale.

La fogna raccoglie gli scarichi della frazione Villair e della parte Nord del paese. Sono stati avviati accertamenti e fatti sopralluoghi per individuare [redacted] provenienza [redacted] sostanza inquinante; [redacted] probabile, data [redacted] scarsità di gasolio presente nella fognatura e [redacted] persistenza [redacted] fenomeno che continuava ancora [redacted] mercoledì pomeriggio, che la [redacted] sia [redacted] imputare a [redacted] modesto [redacted] proveniente da una cisterna difettosa o danneggiata da lavori di scavo. Con [redacted] portata attuale della Dora, dovuta al disgelo e alle piogge dei giorni scorsi, il fenomeno non [redacted] causato danni irreparabili. [g. l. m.]

Consiglio comunale

Il [redacted] posteggi coperti

Il sindaco di St-Christophe Paolo Cheney ha convocato il Consiglio comunale

ST-CHRISTOPHE. Il sindaco Paolo Cheny ha convocato per le 15 il Consiglio comunale. Una dozzina i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali due interrogazioni presentate dai consiglieri [redacted] minoranza [redacted] «Sinistra per St-Christophe», una sulla pulizia dei marciapiedi in [redacted] [redacted] e l'altra sull'accesso della proprietà Campane in località Clappey. Poi, un'interpellanza sempre della sinistra sul progetto di un [redacted] le pubblico coperto a Meysettaz. Il Consiglio dovrà anche esaminare variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario [redacted] nonché [redacted] quello 1999-2001. [a. c.]

Dalla Regione

Sette progetti per opere in Valle

[redacted] [redacted] studi di progetti e [redacted] interventi sono all'esame dei responsabili dell'Ufficio per la valutazione di impatto ambientale: li ha depositati l'assessorato del Territorio, Ambiente e Opere pubbliche. Cinque riguardano opere nei comuni di Brissogne, Antey-St-André, Pollein e Perloz. Gli altri 2 interessano Pont-St-Martin e Verrayes. Nell'area della frazione Neyran, a Brissogne, [redacted] in programma la costruzione [redacted] [redacted] variante alla strada dell'Envers e la sistemazione [redacted] strada regionale numero 15; un [redacted] [redacted] progetto è relativo all'allargamento del ponte di Ruvère lungo la regionale [redacted] 46, di Antey-St-André. A Pollein saranno costruiti campi da tennis [redacted] copertura mobile e [redacted] villaggi Crétaz e Miocha, a Perloz, [redacted] realizzata [redacted] strada di collegamento.

Gli altri due progetti prevedono la costruzione, a Pont-St-Martin, di [redacted] fabbricato a destinazione commerciale e l'ampliamento, a Verrayes, della [redacted] [redacted] Maisonetta. [a. l.]

DALLA VALLE

[redacted]

per furto aggravato

I carabinieri [redacted] Cogne hanno arrestato per furto aggravato Nicolic Jakoda, [redacted] anni, d[redacted] lista nel campo nomadi di Aosta. Era in paese a vendere fiori, ma [redacted] stato sorpreso in [redacted] case di frazione Moulin.

[redacted]

Una conferenza sull'agricoltura

L'associazione di agricoltura biologica «Tera Nouva», [redacted] collaborazione con l'assessorato dell'Agricoltura, organizza per oggi alle [redacted] in Regione la serata «L'agricoltura biologica e la nostra salute». Interverranno il tecnico agrario Ugo Linì e il neuropata Stefano Vecchi.

INTROD

Incontro in [redacted] sull'«energia universale»

E' in programma domani alle 21, nella palestra comunale, l'incontro «Conoscere l'energia universale. Sfruttarne gratuitamente i suoi poteri e trarne benefici per la nostra salute e per la salute dei nostri cari». L'iniziativa [redacted] organizzata dalla biblioteca comunale «Emile Chanoux». Condurrà la serata Carmen Malluquin. [a. l.]

SPETTACOLI

Saint-Vincent, stasera il concerto all'auditorium

L'«Antonio Zambrini Trio» per il Maggio musicale

L'«Antonio Zambrini Trio» che stasera si esibirà all'auditorium dell'Ipr di St-Vincent per il Maggio musicale

SAINT-VINCENT. Terzo appuntamento, questa sera, con il Maggio musicale di St-Vincent, organizzato dalla biblioteca in collaborazione con l'Orchestra da camera di Aosta. Nell'auditorium dell'Ipr, in via Monsignor Ailiod, si esibirà dalle 21 l'«Antonio Zambrini trio», con il leader della formazione al pianoforte, Tito Mangialajo al contrabbasso e Carlo Virzi alla batteria. Tra una settimana, è in programma «Arie d'opera» con il baritono di Montjovet Federico Longhi.

Domani sera sarà inaugurata la manifestazione con il concerto della locale «Filarmonica Alpina»

A Hône il 27° raduno delle bande musicali

Un programma di 2 settimane con sfilata finale il 23 maggio

HONE

L'attenzione del mondo bandistico, a maggio, da sempre è rivolta all'avvenimento musicale eclous: il raduno delle formazioni di tutta la Valle.

Questa volta, dopo tredici anni, tocca di nuovo a Hône ospi[redacted] [redacted] Il 27° raduno è organizzato dalla banda locale, la «Filarmonica Alpina» diretta dal maestro Stefano Viola e formata da circa 60 musicisti.

Il programma è strutturato attraverso due settimane di musica. L'inizio è per domani sera, l'esibizione conclusiva sarà domenica 23 maggio. I concerti si svolgeranno alle 21 nella palestra comunale.

Per l'apertura del rachmo, domani sera, si esibirà la banda di casa, la «Filarmonica Alpina».

Sabato sarà la volta di un gruppo ospite, il quartetto di clarinetti «Ebonys» e domenica 9 maggio di un'altra formazione ospite, i «Festival Brass Bands» di Quart.

La serata di giovedì 13 maggio avrà invece come protagoniste la Società Filarmonica di Fénis e la Banda musicale di Chambave.

Venerdì 14 maggio toccherà alla banda musicale di Pont-Saint-Martin e al Corpo musicale [redacted] Châtillon, che proporranno al pubblico una scelta dei loro repertori.

[redacted] [redacted] maggio le bande [redacted] di [redacted] e [redacted] yeur-La [redacted] ripercorreranno [redacted] loro evoluzione musicale.

Giovedì [redacted] maggio [redacted] la volta della Filarmonica «La Lira» [redacted] Issime e del Gruppo Filarmonico di Quart.

Venerdì [redacted] toccherà alla Società Filarmonica «Regina Margherita» [redacted] Gaby e alla banda musicale «La Lyretta» [redacted] Nus. Il giorno successivo saranno il Corpo [redacted] Aosta e la [redacted] Filarmonica [redacted] concluderanno la rassegna. Domenica 23 maggio, dalle 14, le bande [redacted] esibiranno nella sfilata conclusiva attraverso le frazioni di Hône e [redacted]

A sinistra la formazione del 1995 della Filarmonica di Hône A destra l'attuale direttore Stefano Viola La banda sarà in concerto domani sera

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

L'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

Cassa di Risparmio di Torino

TORINO CALCIO

PARTNER TECNOLOGICO IBM MEDIA PARTNER LA STAMPA TUTTOSPORT

Corteo di lavoratori per le vie di Ivrea. L'impegno di politici e sindacalisti

Op, corsa a ostacoli per non morire

Prima l'affitto, poi 50 miliardi dall'Olivetti

Mauro Favalle

SCARMAGNO

Il fallimento, poi l'immediato affitto dell'azienda e lo stanziamento di 50 miliardi da parte di Olivetti. E' questo il percorso che seguirà la Op Computers nei prossimi giorni, in attesa dell'asta che il tribunale di Ivrea potrebbe fissare nel giro di pochi mesi. Un percorso difficile, non certo privo di incognite, ma che rappresenta al momento l'unica soluzione possibile per evitare la chiusura totale dello stabilimento di Scarmagno.

Quella di ieri è stata un'altra giornata intensa, sia sul fronte della mobilitazione che delle trattative. In mattinata circa 300 lavoratori (ma in azienda siamo in 800 - si sentiva dire -, purtroppo sono sempre i soliti a lottare) hanno sfilato per le vie di Ivrea, con un corteo improvvisato. Nel pomeriggio, i sindacati sono andati a Roma per un incontro con il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando - in continuo contatto telefonico con il ministro Bersani -, i vertici di Olivetti e l'amministratore delegato di Op, Roberto Schisano.

Proprio quest'ultimo, tramite la «New Company», società formata dal management, potrebbe affittare l'azienda subito dopo la firma del fallimento. «Tutti i soggetti - recita una nota del Ministero - hanno confermato l'impegno per il proseguimento dell'attività di Op Computers». L'Olivetti metterà a disposizione il marchio e le risorse finanziarie per la capitalizzazione di una nuova società di gestione, mentre Schisano assicura la continuità operativa sulla linea del piano industriale ed occupazionale concordato nel settembre scorso.

Garanzie di impegno arrivano anche dal ministro dell'Industria, che assicura ogni possibile intervento utile. Ma tutto questo non basta certo a placare gli animi dei lavoratori. «Non ci fidiamo più di Schisano - sbotta Roberto Cigolini, portavoce del comitato cassintegrati - e di quello che dice. Da un anno sentiamo parole e promesse, che poi non vengono mai rispettate». Franco Giorgio, ex sindacalista e capogruppo dei Ds nel Comune di Ivrea, pungola il percorso seguito finora è fallito, perchè dall'inon individuate responsabilità».

E non tranquillizza neppure il fatto che, il fallimento, lasci la scena quello che finora è stato il maggior Op, Edward «Nessuno - dicono i lavoratori - può garantirci, oggi, cosa sarà questa azienda e dei suoi 1200 dipendenti fra 3 mesi.

Oggi il «tavolo di crisi»

SCARMAGNO. Torna a riunirsi stamane, alle 9 in Prefettura a Torino, il tavolo di per la Op Computers. Il sottosegretario all'Industria Morgando, le istituzioni locali, sindacati e vertici di Op e Olivetti devono trovare un punto di vista unitario, per gestire il percorso che porti al risanamento dell'azienda. «Se l'interesse dei possibili partners è reale - dice Morgando - la soluzione si prospetta più facile. Soprattutto ora che si è l'equivoco Gottesmann». All'incontro parteciperà anche il comitato cassintegrati, mentre lavoratori saranno in piazza Castello. Già ieri pomeriggio una delegazione di dipendenti ha incontrato il ministro del Lavoro, Bassolino. Il quale ha assicurato che anche il suo Ministero, già impegnato sulla questione della mobilità, farà ogni sforzo affinchè non si interrompa l'attività produttiva e la ricerca dei partners.

In alto a destra, la manifestazione di ieri dei lavoratori e cassintegrati della Op Computers per le vie di Ivrea. A fianco, da sinistra, Gianfranco Morgando e Franco Giorgio

Locana

Dinamite nell'autobus Condannato

LOCANA

Ha chiuso la sua disavventura giudiziaria con un patteggiamento Andrea Tessile, anni, di Locana, dipendente della Satti finito nei guai con la magistratura per il furto alcune decine di biglietti dell'autobus, per calunnia nei confronti di un collega, ma soprattutto con l'accusa di aver messo 3 etti di gelatina di dinamite (con micce e detonatori) nel bagagliaio del pullman Canavese-Pont. L'uomo, difeso dagli avvocati Oberto e Scaparone, ha patteggiato 2 anni di reclusione davanti al giudici del tribunale di Ivrea.

Con lui hanno concordato la pena (un anno di reclusione ciascuno) i due giovani di Noasca che lo avevano per ingaiare il collega i rubati. Si tratta di Bruno Giachino, anni (avvocato Crosetto), e Cinzia Aimonino, anni (avvocato Portigliatti). Nei loro confronti, il pm Vitari aveva formulato calunnia e ricettazione.

I fatti risalgono ad alcuni anni fa. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Tessile avrebbe voluto vendicarsi nei confronti di un collega, Roberto Mezzano. Prima avrebbe consegnato i biglietti rubati ai due giovani, i quali avevano dichiarato il controllore di averli acquistati da Mezzano. Il 14 ottobre del '97, poi, avrebbe nascosto la dinamite sull'autobus (condotto da Mezzano), avvisando i carabinieri con una telefonata anonima.

IN BREVE

I carabinieri di Rivarolo hanno arrestato, nei giorni scorsi, due persone. Il primo è Luca Venice, 20 anni, Torino, via Rimini, i militari gli hanno trovato 21 grammi di hashish e in casa alcuni vasi tenenti piantine di marijuana. Il secondo Francesco Galati, anni, residente in via Vittorio Veneto a Rivarolo. Si tratta di un pregiudicato agli arresti domiciliari: durante controllo nella sua abitazione, gli uomini dell'Arma l'hanno trovato in casa. Segnalato al Tribunale Sorveglianza è stato denunciato e quindi arrestato. Entrambi Vallette.

I carabinieri hanno scorso notte detenzione droga Roberto Oddonetto, anni, residente a Castellamonte frazione Preparetto. Sull'auto giovane i militari hanno trovato 100 grammi di haschisch. Altri 8 grammi di scoperti nell'abitazione dell'amico che con lui, L.L., di San Giusto, che è stato segnalato alla Prefettura.

IVREA, RINVIO. E' stato rinviato ieri mattina in Pretura a il processo che vede come imputata per lesioni, Enrica Gaudi, Rivara, donna (difesa dall'avvocato Obert) con sua Fiat Ritmo aveva investito in pieno centro a Salassa il motorino guidato da Diego Brunasso. Il ragazzo nella caduta aveva riportato ferite giudicate guaribili 40 giorni. L'udienza slitta al prossimo 20 ottobre.

IVREA, CALCIO. L'ultima gara del campionato dilettanti l'Ivrea ed i neo campioni dell'Imperia si giocherà sabato prossima e non domenica. Il calcio d'inizio è fissato per le ore 20.30 allo stadio Pistoni.

Castellamonte, nell'area dell'ex Cogne

Un polo ecologico da dodici miliardi

CASTELLAMONTE

Un polo ecologico da oltre 50 mila metri quadri che dovrà essere realizzato entro l'estate del 2001 e che, lire più lire meno, costerà 12 miliardi (par l'80 per cento finanziamenti Ue). Queste le cifre di quello che, al momento, è solo un ambizioso progetto - nelle prossime settimane però diventerà esecutivo - e che, una volta realizzato rivoluzionerà il sistema che ruota attorno al trattamento dei rifiuti. L'area individuata per la sua costruzione è quella dell'ex «Cogne» di Castellamonte, vecchia fabbrica della ceramica fallita e passata in mano al tribunale di Ivrea. Nel gennaio scorso l'Azienda Servizi Ambiente (Asa, che tratta i rifiuti dei centri della Comunità Montana Valle Sacra) di Castellamonte l'ha acquistata all'asta. Per farne cosa? Un polo ecologico integrato dotato di sistemi ad alta tecnologia. Una sorta di «ambiente» per il recupero e la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata attraverso una piattaforma in grado effettuare automaticamente la selezione. E poi: un centro per riciclare gli scarti del legno che saranno usati per il sistema di teleriscaldamento, un punto di compostaggio del verde e servizi per le aziende.

All'interno di questa vasta area è previsto l'insediamento della Protezione Civile (con presidi dei vigili del fuoco, Croce rossa, Antincendi boschivi, eliporto pronto intervento). Insomma un'operazione in grado di spostare grossi capitali: da qui si capisce l'interesse di portare avanti il progetto. Intanto, sulla questione, c'è da registrare una piccola polemica. Ognuno rivendica la paternità dell'operazione. Così all'Asa, e in particolare in Comunità Montana, non hanno apprezzato alcuni contenuti del comunicato diramato dal Comune di Castellamonte: «Vogliono quasi far credere che sia merito loro se l'operazione va in porto - spiega il direttore Asa E Filipponi -. In realtà ad interessarci fin dall'inizio siamo stati noi. All'amministrazione di Ca spetta solo un ruolo collaborativo. mag.)

Rivarolo

Ex Vallesusa Bloccato il recupero

RIVAROLO. Rischia di restare ai nastri di partenza il progetto per il recupero dell'ex manifattura Vallesusa di Rivarolo? Il piano particolareggiato sul ripristino di quell'area (si tratta della parte dismessa alcuni anni fa, mentre un'altra continua regolarmente a funzionare) doveva passare al voto, l'altra sera, del Consiglio comunale. Invece è stato rimandato tutto di una settimana. Perchè? A bloccare la seduta di martedì (verrà ripresa mercoledì prossimo) è stata una lettera piovuta il giorno stesso sul tavolo del sindaco Edoardo Gastone. Una missiva firmata da Vittorio Barosio, legale del Cotonificio Vallesusa: «Ci sono una serie di gravi riserve su alcune scelte progettuali di questo piano, che va rivisto in base alle nostre esigenze, altrimenti saremo ti a tutelare le nostre ragioni in ogni sede competente». Replica Claudio Agnese, consigliere delegato alle Relazioni esterne: «Una lettera terroristica. Mi stupisce che le osservazioni non le abbiano fatte quando c'erano i tempi previsti dalla legge: il piano comunque va avanti».

DOVE & QUANDO

Al circolo La di Ivrea, alle 19.30, serata di assaggio letterari e gastronomici dedicati alla cultura friulana. «Viarte, vin, vilotis» (Primavera, vino, villotta) è il tema: vini, stuzzichini, canti e chiacchierate su storia e tradizione il programma. Informazioni e prenotazioni allo 0125.49026.

PLATONE. Ogni giovedì, alle 21 nei locali della biblioteca civica di Rivarolo, il professor Nando Elmo guida la lettura collettiva del «Convivio» di Platone. L'ingresso è libero per tutti.

IL LAVORO. Nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, alle 21, incontro organizzato dal coordinamento dell'Ulivo (collegio 17) e dall'onorevole Giuseppe Nicola sul tema «Il lavoro nel Canavese Occidentale: quali prospettive?». Intervengono Carlo Gottero (Coldiretti), Calogero Mazzara (Lavoro interinale), Gianfranco Morgando (sottosegretario all'Industria), Giuseppe Roburdo (Provincia) e Giovanna Ventura (Cisl).

PRIMO SOCCORSO. Inizia, alle 21 alla scuola elementare di Samone, un ciclo di quattro incontri sul primo soccorso organizzati dalla Croce Rossa di Ivrea in collaborazione con l'amministrazione comunale.

TRACCE DI CASA. Con le rappresentazioni di oggi e si conclude, al teatro «Giacosa» di Ivrea, la rassegna allestita dall'amministrazione comunale e dalla compagnia Stilema per i ragazzi della e per i loro genitori. Lo spettacolo è «Giulietta e Romeo, la piccola storia», allestito dalla compagnia Nuta/Teatro di Parma. La rappresentazione delle 10 di oggi e domani è riagli alunni delle scuole; lo spettacolo di domani sera (alle 20.30) è invece aperto a tutti: i biglietti costano 8 mila lire (adulti) e 5 mila (bambini). Ogni adulto pagante avrà diritto all'ingresso gratuito per un bambino. Prenotazioni all'Ufficio Cultura del Comune di Ivrea, 0125/410215 (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18).

LA FIERA. Si svolge oggi, nella nuova area mercatale di Strambino, la Grande Fiera di Maggio: il mercato settimanale del giovedì si amplia, nella circostanza, per ospitare un maggior numero di bancarelle ed espositori.

LEZIONI DI STORIA. «1864: il settembre nero di Torino» è l'argomento della conferenza che Angelo Pavolo tiene, nell'ambito dei corsi dell'Unitre Alto Canavese. L'incontro ha inizio alle 15.30, all'istituto «Morgando» di Cuorgnè.

L'EUROPA E GIULIA' DOMIZIA. A partire dalle 16.30, nell'aula magna del liceo «Martinetto» di Cahuso, ha luogo un incontro per docenti di lingua e letteratura italiana e straniera promosso dalla scuola media «Gozzano». Dumitru Loscani, lettore di lingua romena all'Università di Torino, parla della lingua, della storia e della civiltà del popolo di Romania.

GLI ENTI LOCALI. I gruppi consiliari regionali di Forza Italia e del Cdl, con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Caluso, organizzano al palazzetto dello sport del centro alti un convegno dal titolo «Dalle Regione ai Comuni: le nuove funzioni delegate in alla leggi Bassanini». Intervengono alcuni assessori regionali e il vicepresidente europeo Guido Podestà.

DAL PIANETA RENAULT E' ARRIVATO SUPERSERVIX.

Per evitare battute d'arresto, prima di mettervi in moto fate controllare i freni della vostra auto. Grazie poteri di SuperServix Renault vi garantiamo super competenza prezzo super conveniente e a velocità supersonica. E ricordatevi: qualsiasi tipo di intervento è garantito 12 mesi su ricambi e riparazioni e comprende controlli visivi sull'auto.

Es. su modello Twingo*. Sostituzione:
placchette ant. L. 99.600
dischi ant. L. 177.500
ganasce L. 162.700
cilindretti L. 329.000

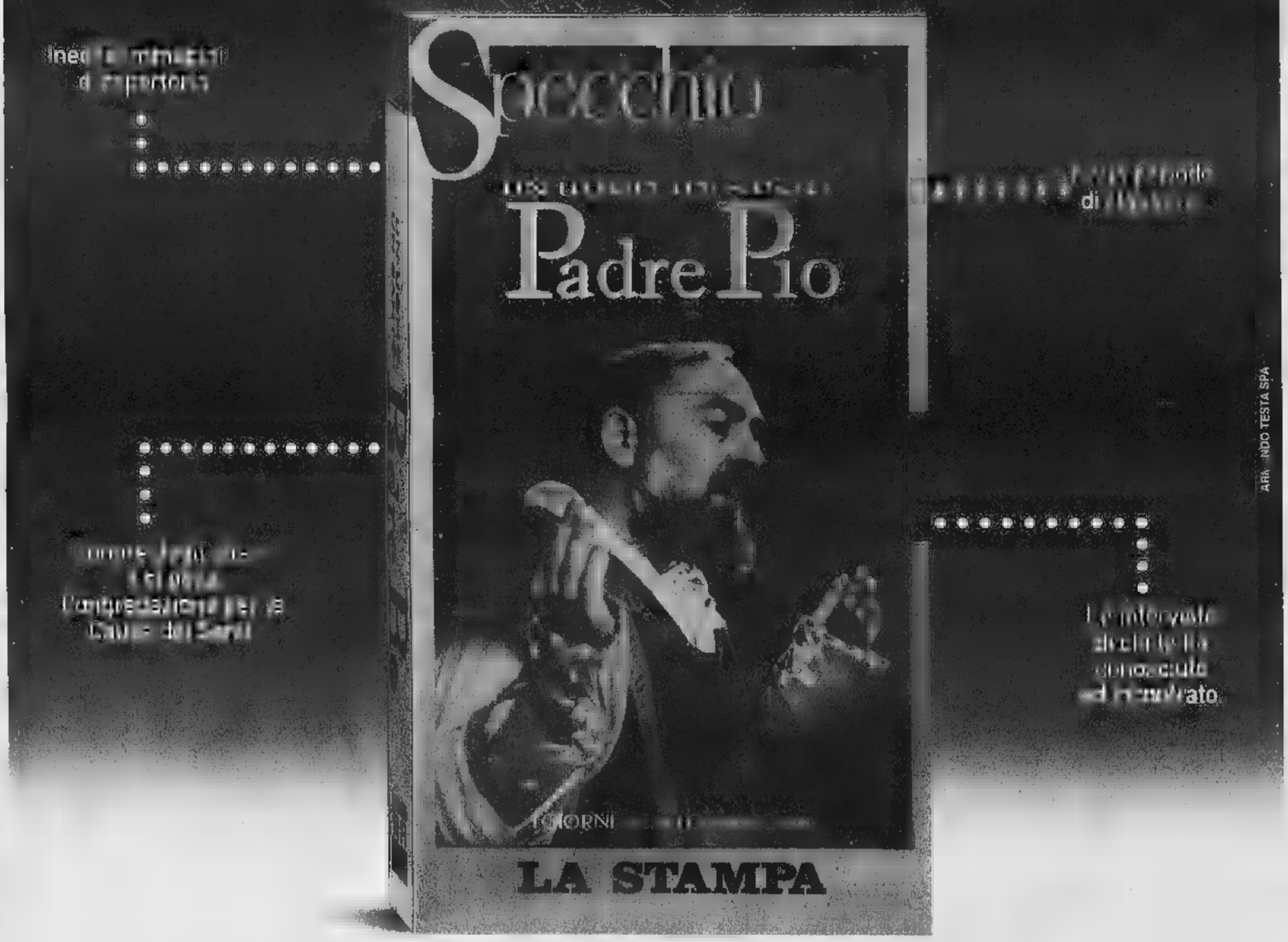
*Prezzo comprensivo di manodopera, parti di ricambio e IVA. Offerta valida fino al 31/5/1999

Presso le Concessionarie Renault di Torino:

AUTOMP — Via S. Botticelli, Tel. 0112680788
CAR — C.so P. Oddone, 30 Tel. 0114365320
GRUPPO MARELLO — Via Galluppi, 5 (ang. C.so U. Sovietica, 91) Tel. 0113180000

Specchio

Un uomo non ancora santo,
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.



Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + **LA STAMPA** + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla

DUNCAN MC EUEN DELL'OMONIMA CASA D'ASTE LONDINESE, NEL RISTORANTE DI SAN MARTINO

Meeting esperti e nobili italiani legati all'enologia per passione e tradizione della loro

Per i grandi vini rossi piemontesi mescita e degustazione sono legate a regole ben precise, così come la verifica contro luce del colore e della trasparenza

Grandi vini oggi da Christie's

Baroli e barbareschi battuti a Londra

L'EVENTO

Luca Ferrua

BAROLO

Un'asta Christie's in Italia tutta dedicata ai grandi vini? «Perché no». Duncan Mc Euen, ex direttore della casa d'aste londinese, oggi consulente per il settore vino e presidente del fondo pensionistico dell'azienda, ha risposto proprio «Why not».

Poi ha lasciato capire che comunque ci vorrà tempo perché l'italiano non è l'acquirente giusto, anche se i suoi prodotti - ovviamente si parla soprattutto dei grandi rossi piemontesi e toscani - si stanno conquistando uno spazio interessante nel catalogo della casa d'aste.

Quello tra Christie's e il vino non è un amore recente, infatti battuti lotti di bordeaux già nella prima asta organizzata da James Christie's il 7 dicembre 1766. Da allora gli appuntamenti sono cresciuti e oggi sono una cinquantina, organizzati soprattutto a Londra, Ginevra, Amsterdam, Bordeaux, Los Angeles o New York. I londinesi, signori dell'enologia d'incanto, hanno fatturato nel 1997 circa 95 miliardi nel settore vino con quotazioni record di 180 mila franchi per una mezza bottiglia di Chateau Margaux del 1764 o 105 mila sterline per uno Chateau Lafite 1787. Questi due ultimi esempi hanno però poco a che fare con la visita a Barolo di Duncan Mc Euen. Uno degli uomini del vino di Christie's ha scelto il paese del «re dei rossi» per una degustazione verticale alla Marchesi di Barolo dove si è alternato con il padrone di casa, Ernesto Abbona, e l'enologo della cantina, Roberto Vezza, nella presentazione delle annate '95, '93, '91 e 90.

Per l'occasione, invitati dal consigliere di Christie's per l'Italia Conte Sandro Perrone di San Martino, convenuti nella foresteria della storica azienda langarola nobili italiani che per casata e passione restano legati al mondo del vino come la contessa Marone Cinzano, i marchesi Fracassi, la marchesa di Gresy e la contessa Incisa della Rocchetta.

Duncan Mc Euen ha affiancato il suo pubblico con precisi inviti alla degustazione e ha spiegato le difficoltà del vino piemontese in Inghilterra: «Rispetto ai potenziali consumatori, solo una piccola percentuale si rivolge a barolo e barbaresco. Sono vini che danno grandi soddisfazioni soltanto a chi è in grado di apprezzarli. Ho visto giovani mischiarli con la Coca Cola, questo è un delitto. Per il conoscitore invece sono un punto di arrivo».

Alla Marchesi di Barolo la padrona di casa, Anna Abbona, ha menù in grado di supportare la degustazioni con il barolo servito a tutto pasto, dall'antipasto al formaggio. Duncan Mc Euen ha invitato italiani ad aumentare i momenti in cui bere vino e non fermarsi alle grandi occasioni, ricordando che un barolo o un barbaresco sono un piacere da gustare. Il viaggio in Italia dell'uomo di Christie's ieri mattina ha fatto tappa all'enoteca regionale del Barolo, nel pomeriggio poi si è diretto a Piacenza per un'altra verticale e ogni sosta è un'occasione per annotare sul taccuino potenziali vini da inserire nelle aste.

Per gli enologi dello staff di Christie's oggi è un giorno importante. A Londra infatti è in programma un'asta di «Fine wine vintage port and Whisky» e in catalogo non mancano i vini italiani con una gamma di barolo e barbaresco che va dal 1968 al '90. Il più presente è ovviamente Angelo Gaja, ma non mancano Ceretto, Bartolo Mascarello, Ratti, Giacomo Conterno, Scavino, Rinaldi, Rocche dei Manzoni, Pio Cesare e Giacosa. E ancora più alto sarà il numero degli italiani presenti all'appuntamento del 16 maggio a Ginevra.

Qualche esempio quotazioni? Una dozzina bottiglie di barbaGaja 1970 hanno base d'asta che oscilla tra le 360 e le 480 sterline, un lotto da 12 di barolo '90 di Bartolo Mascarello parte invece da 600 sterline. prezzi troppo alti - ha spiegato Mc Euen - i grandi vini italiani sono anco lontani dalle quotazioni di un Petrus, di uno Chateau d'Yquem (oggi a Ginevra una bottiglia datata sarà battuta a 500 sterline), ma hanno margini di crescita». Anche se qualcuno - come Roberto Vezza, enologo della Marchesi di Barolo - spera che la verso il rialzo dei prezzi si fermi e ricorda come già oggi le nebbiolo da barolo vengano vendute a prezzi vicini a quelle Champagne.

Al Teatro Sociale quattro dei sei finalisti

Il pomeriggio biellese del Premio Bancarella

Intervistati da Maurizio Costanzo che gli avrà come ospiti nel suo show

Enrico De Maria

BIELLA

L'ALBO d'oro si apre con un nome altisonante, Ernest Hemingway. E' il 1953: lo scrittore americano vince il primo «Bancarella» con «Il vecchio e il mare». L'anno dopo conquisterà il Nobel. Un caso? Niente affatto. Nel 1958, il premio istituito dall'Unione Librai Pontremolesi va alla commovente storia di Lara e del suo «Dottor Zivago»: e qualche mese dopo, Boris Pasternak viene insignito del Nobel a Stoccolma. E la storia si ripete per Isaac Singer, che i librai e bancarellai radunati Pontremolesi con re nel '68 (per il romanzo «La famiglia Moskat») l'Accademia reale di Svezia incorona dieci anni più tardi. Dunque, il Bancarella s'è creato, giustamente, la fama di anticipatore dei Nobel: è un premio serio, ambito ed itinerante. Da quattro anni fa tappa a Biella grazie all'impegno di un librario competente ed impetuoso, Emanuele Giovannacci, che ha trovato pieno appoggio nell'istituto di credito locale, Biverbanca, con le due Fondazioni, Cassa di Risparmio di Biella e di Vercelli.

Lo scrittore Ken Follet

Domani pomeriggio, alle 17, il Teatro Sociale di Biella ospita quattro dei sei finalisti di quest'anno: Catherine Dunne, autrice «La metà di niente» (Guanda editrice); Raffaele Nigro, «Adriatico» (Giunti); Franco Piccinelli, che presenta «L'ultimo appello» (Il Punto) e Nicholas Sparks, con «Le parole che non ti ho detto», («Sperling & Kupfer»). Ken Follet («Il martello dell'Eden», edito Mondadori) e Maurizio Maggiani («La regina disadorna», di Feltrinelli) saranno invece rappresentanti da due «madrine», rispettivamente dalla giornalista Silvana Giacobini e dalla scrittrice Clara Rubbi. Il quarto pomeriggio tutto biellese del «Bancarella», presentato dalla giornalista Franco Calvesi, sarà condotto da un presidente d'eccezione: Maurizio Costanzo: toccherà al direttore di Canale intervistare i finalisti del Premio, ed il Sociale si prepara adun'edizione specialissima, tutta letteraria, del Costanzo Show.

Oltre all'autopromozione dei libri (in attesa del verdetto definitivo del 24 luglio a Pontremoli), gli autori e le «madrine» premieranno gli studenti delle medie superiori di Biella e di Vercelli che hanno recensito le loro opere.

Un pomeriggio che riserverà emozioni e sorprese. Tutti, a Biella, ricordano il torrenziale, appassionato intervento di Paco Ignacio Taibo II, poi vincitore assoluto del Premio con il romanzo sul Che «Senza perdere la tenerezza».

PK
publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE IN CENTRO CITTÀ!

Gli uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] Un regalo [illegible] che troverete [illegible] edicola* [illegible] il venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita [illegible] Società di Grande Torino, [illegible] '76 alle speranze per il futuro: un viaggio [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete [illegible] figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE [illegible] [illegible] IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE [illegible]

LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In [illegible] LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Nel «Valle d'Aosta» di sabato, attesa per le nuove auto usate dai favoriti

Al Rally debuttano le «maxi»

Gli iscritti sono 170. Mancherà Réan

Alessandro

AOSTA

Saranno 170 gli equipaggi che sabato, dalle 6,31, dalla pedana di viale Piemonte a St-Vincent, per la 29ª edizione del Rally Valle d'Aosta St-Vincent. La corsa, organizzata dall'Aci Valle d'Aosta in collaborazione della Regione e della Gestione straordinaria del Casinò, è valida quale prova del Campionato italiano 2 ruote motrici, per il Trofeo nazionale vetture turismo Gruppo A, per il Trofeo nazionale vetture produzione Gruppo N, per il Trofeo Nazionale vetture Kit Car, per il Trofeo Nazionale femminile, per la Coppa Csai conduttori Under 25, per la Coppa Scuderie, per la Coppa Csai di classe e per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta. Per gli equipaggi valdostani in palio il Trofeo Carlo Basoli per il pilota e la Coppa Valter Zilio per il navigatore.

Il Rally è articolato in prove speciali per una lunghezza totale di 464 chilometri, quali 151 in Ps. Rispetto allo scorso di la Ps del Colle Carlo per lasciare posto di Cerellaz. Le altre Ps, tutte da ripetere volte salvo quella del Colle Zuccore (Ps1), ricalcano il percorso '98. Dopo la del Colle Zuccore, gli equipaggi dovranno affrontare la 2 di St-Marcel, la 3 del Colle San Pantaleone, la 4 Pila, la 5 di Cerellaz e quindi la 6 di St-Marcel, la 7 di San Pantaleone, la 8 di Pila e infine la 9 di Cerellaz, per poi avviarsi verso il viale Piemonte di St-Vincent dove i primi arrivi noi attesi per le 22.

Gli equipaggi valdostani in gara saranno una quarantina. Per la prima volta, da quando il rally è nato nel 1971, mancherà all'appuntamento il pilota Romildo Réan. Saranno invece in gara i vincitori 1998 del Trofeo Basoli e della Coppa Zilio (Fulvio Calvetti e Giulia Conti), riconoscimento cui proveranno a dare la caccia soprattutto

coppiate Bertalliotti-Scali, Blanc-Rembado, Sordi-Sartori, Nalo-Brunello. Per il assoluto, oltre all'equipaggio Pozzi-Foggiato che cercherà di fare il bis dell '98, ci sarà l'equipaggio Travaglia-Zanella, dopo i successi del '95 e del '97. La coppia Travaglia-Zanella parteciperà alla corsa con quella Peugeot 306 Maxi che rappresenta la grande novità del e che il duo ha già portato al Rally dell'Elba nel Rally Città di Torino. Per la corsa al successo assoluto sono da inserire anche l'equipaggio Della-Vischioni (2° sia nel '95 sia nel '97), quest'anno al via con la Peugeot 306 Maxi, e la coppia Longhi-Casazza, in gara la Renault Mégane Maxi, auto oltre 300 cavalli la Maxi Peugeot.

I vincitori del Trofeo Basoli e Zilio dell'edizione 1998 del Rally Valle d'Aosta: Giulia Conti e Fulvio Calvetti

Si è concluso il torneo per esordienti

La Cup Valle d'Aosta dominata dalla Juve

SAINT-PIERRE

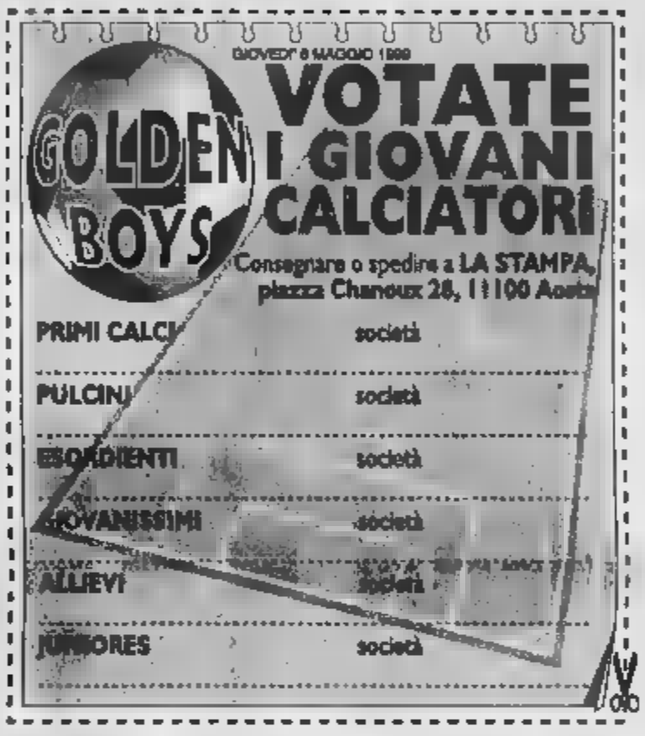
E' stata la Juventus ad aggiudicarsi sul campo di Saint-Pierre la Cup Valle d'Aosta, manifestazione di calcio giovanile alla quale hanno preso parte dieci formazioni della categoria esordienti fascia (nati nel e nel 1998).

La squadra bianconera ha superato in finale con il punteggio di 2 a 0 il Saint-Pierre allenato da Pierino Charles, la formazione valdostana che meglio si è comportata in questa rassegna, capace di sconfiggere in semifinale il Genoa, al termine di una partita impeccabile.

Nella finale per il 3° posto, il Saint-Christophe di Glauco Erculiani, sconfitto in semifinale proprio dalla Juventus, ha lottato fino alla fine contro il Genoa, l'altra formazione di prestigio al via nel torneo. I grana hanno poi avuto la meglio ai calci di rigore, completando un bel risultato per le formazioni valdostane.

Le squadre della regione si erano in precedenza sfidate in due gironi da quattro. Da qui sono uscite le due semifinaliste che si sono giocate l'accesso alla finale i due prestigiosi club.

Al 5° posto si è piazzato il Valle , 6° il Cogne Aosta Giorgio Elter, 7° lo Charvensod Sant'Orso, 8° il Courmayeur, 9° il Sarre Valle d'Aosta 10° l'Aosta **(p. l.)**



Sport flash

partita dei campionati europei ad Aosta

Verrà presentato questo pomeriggio l'incontro valido per qualificazione ai Campionati pei maschili l'Italia e il Lussemburgo, che si disputerà Aosta il 12 maggio. La presentazione è prevista alle 18 al Salone ducale del Comune di Aosta. **[s. b.]**

TENNIS

La seconda tappa del Trofeo Fit Valle d'Aosta

Tennis Squash Sarre è disputata la tappa del Trofeo Fit Valle d'Aosta. Negli agonisti ha vinto Erik Montegrandi, che ha superato Ruggero Sa (7-6/2-0 e ritirato). Tra i non agonisti ha vinto Julien Viérin Maurizio Quattrocolo per 6-1/6-2. Tra le donne ha prevalso Simonetta Perosino su Cristina Barè per 1-6/6-4/6-1. Nelle classifiche, tra gli agonisti guidano a pari merito a quota 25 punti Bressan, Cantele e Sacco; tra i agonisti primi Mallo e Vi con 20 punti; tra donne e prima la Perosino con punti contro i Zardo. La terza tappa è in programma sui campi della Polisportiva Sarre dall'8 al 16 maggio. **[a. c.]**

HOCKEY IN LINE

Valle sconfitto all'esordio

L'Hil d'Aosta è stato sconfitto all'esordio nel campionato di serie A di hockey in line. La squadra del presidente Jean Paul Vittone è stata superata in per 2-6 dall'Avalanche Bolzano. Domenica il Valle d'Aosta osserverà il turno di riposo. **[gio. mac.]**

CALCIO

Incontro rigore a Gignod

Partita fuori dai soliti schemi, tanto coppa in palio, sul campo Introd. La squadra chiamata «Quelli che ce n'è» (riferito alla tecnica e all'esperienza) affrontato «Quelli che non ce n'è» (riferito al fiato). La partita, sovvertendo ogni pronostico, è finita 3-3, grazie un gol segnato «Quelli che n'è al 91'. La coppa è stata poi vinta rigori «Quelli che ce n'è». I gol sono segnati da Stefano Serravalle (doppietta) e Mirko Tieri per «Quelli che n'è» e da Domenico Fazari, Giovanni Signorini e Andrea Gualla per «Quelli che n'è». Migliore in campo è stato giudicato capitan Bill Roy.

Il regionale

Nuovo direttivo per la boule valdôtaine. Presidente Remo Zublena, vice presidenti Pierino Grivon e Marcello Vigon, segretario Albino Demò, cassiere Eugenio Plebs, consiglieri Maurizio Bottel, Remo Cretier, Enrico Verthuy e Roberto Voyat, con Mario Busso presidente . La commissione tecnica è formata da Remo Bancod, Alberto Lavoyer e Roberto Marcori. **[s. b.]**

LO

Il Nus/Fénis vince il derby serie D

Successo del Nus/Fénis sul Pgs Valdata per 3-0 nel derby valdostano di serie D femminile, mentre il Vima Marmi stato sconfitto per 3-1 in trasferta dal Valsusa. Nel settore maschile Cai Châtillon e il Valdigne hanno perso, entrambi per 3-0, contro la capolista Pianezza e contro lo Sportides. **[s. b.]**

CALCIO UISP

Le classifiche dei tornei Amatori Over 35

Situazione incerta, dopo 12 giornate, al vertice del campionato regionale Amatori Uisp. In vetta i veterani dell'Issogne 26 punti, seguiti a 3 punti, con una partita dal Caffè Ollieti Monte Emilius e dell'Amatori Arnad che partite in meno ne ha due. Nel torneo Over 35 in testa c'è il Sarre, che dopo 13 partite ha punti e precede la Sangiorgese (24 punti a 12 partite) e il Saint-Christophe (20 punti e 12 partite). **[a. c.]**

Nuova vittoria del corridore ossolano nella gara valida per il circuito Scott

Calvetti senza rivali ad Antey

Miglior valdostano è stato Daniele Collomb, terzo

ANTEY-SAINT-ANDRE

Per il secondo anno consecutivo è stato l'ossolano Fabio Calvetti il protagonista assoluto del Trofeo Antey-Saint-André, gara nazionale mountain bike, specialità cross country, valida qualificazione alla finale Circuito '99. Calvetti dimostrato anche quest'anno una superiorità schiacciante nei confronti degli rimasti a più di minuti. Alla gara, organizzata dal Club sport & Tempo Libero di Aosta, con la collaborazione Comune di Antey-St-André Comunità montana Monte Cervino, hanno preso parte circa 100 concorrenti e tra questi i migliori si ritroveranno 30 maggio Botano (La Spezia) nella finale nazionale del circuito.

Lungo i 30 km (3 giri di 10 km) del percorso pedalabile e reso impegnativo dagli organizzatori che avevano eliminato il tratto del lancio di 3 km in forte ascesa, Calvetti ha dato dimostrazione di grande potenza, raggiungendo dopo solo un giro e mezzo Massimiliano Milan (Cicli Tella) e Daniele Collomb Lucchini) partiti con le categoria sportmen due minuti prima. Nel terzo e decisivo giro l'atleta del Team Bicimania Lissone attacdecisione, lasciando alle spalle Milan e Collomb, e concludeva in un'ora 07'40" alla media oraria di 26,601. Al 2° posto si piazzava Milan a 2'36" e al 3° Collomb 3'20".

Nella categoria Juniores (20 km) imposto Alessandro Munier (Lucchini) in 49'24" (24,291 km/h) che ha preceduto Simone Adoglio (Rivarolo) di 3'19" e Alessio Vinder (Rampikossola) di 4'25". Negli sportmen la vittoria a Milan davanti a Collomb 44"! e a Diego Vuillermoz (Lucchini), staccato di 2'37". Calvetti preceduto Mario De (Simea) di 4'40" e Massimo Castagneti (Cicli La Tella) di 4'44". Nei master 2 la vittoria è andata ad Eugenio Cossetto (Pagliughi) davanti a Giorgio Vianini e a Mauro Giacometti. N 3 ha prevalso Marco Previde Massara (Lodigiani) precedendo Rudi Garbolino (Courmayeur) e Aldo Albertuz- (Rampikossola). Nei gentle- Virgilio Bosonin (Lucchini) è imposto in 1 ora 21'06" davanti a René Cyprian (Pro Race), staccato di 7", e a Fulvio Adoglio (Rivarolo), a 2'18". donne, sui km, si imposta Claudia Titolo (Vc Courmayeur) in 55'28" ha preceduto Ilenia Perruchon (Lucchini) di 9'57". **[p. l.]**

Daniele Collomb, del Gs Lucchini, durante il Trofeo Antey-Saint-André

Nei vari campionati

Una giornata di sconfitte per i Buga

AOSTA. Un turno da dimenticare. Sono giunte altrettante sconfitte per le quattro squadre dell'Aosta Buga impegnate nelle rispettive categorie dei campionati di baseball e di softball.

In maschile, i rossoneri sono stati costretti a inchinarsi alla superiorità della capolista Vercelli. La battistrada è imposta per 22-6. La squadra di Angelo Sandri ha tenuto bene il campo per due inning (finiti sullo 0-0), poi la capolista ha saputo sfruttare dovere gli errori difensivi dell'Aosta Bugs per mettere a segno punti pesanti. Le di Carcavallo, Gobbo Tavano si fatta sentire parecchio, con la mancanza di cambi del lanciatore a penalizzare i rossoneri. Domenica trasferta a Novara contro il Porta Mortara una sfida che si preannuncia all'insegna dell'equilibrio.

Nulla fare neppure per formazione ragazzi. I giovani rossoneri si sono fatti sorprendere dall'avvio deciso dell'Avigliana, che ha poi controllato la della compagine di Balla, per chiudere vittoriosamente sull'11-8. Sabato, a Torino contro il Grizzly. Anche la squadra dei pagato a caro prezzo un inizio titubante, uscendo sconfitta per 13-12 dai Settimo. Nell'Aosta Bugs in evidenza il ricevitore Luca Amadei, e valido. Domenica trasferta a Novara.

Nel softball non c'è stato nulla da fare per le rossonere contro il Trash Ball. Il punteggio finale 21-0 spiega a sufficienza la supremazia fatta registrare torinesi sull'Aosta Bugs. La squadra allenata da Stefano deve ancora crescere molto sul piano dell'esperienza per poter competere con le altre formazioni del girone. **[s. b.]**

St-Barthélémy e Issime

Franchino trionfa in due gare di martze e più

AOSTA. Prima il successo nel «Tor de St-Barthélémy», poi la vittoria, in coppia con Alberto Boldrini, nel «Tor Van Eischemes». Gabriele Franchino (Atletica Monterosa) è stato il protagonista delle due competizioni previste dal calendario campionato valdostano di martze e più.

A St-Barthélémy, 10 chilometri, Franchino si è lasciato alle spalle Elmo Glarey (vincitore lo scorso anno) e Leandro Marcoz (Sant'Orso). Negli amatori il andato a Remo Garino (Avis Gressan); tra i pionieri ha vinto Mario Desandré (Atletica Zerbion); nei super pionieri, successo di Spirito Peirano (Atletica Zerbion).

Sui 5 chilometri le vittorie sono andate alla francese Arnelle Meynet, a Sally Larder (Atletica Zerbion), Fabrizio Lombard (Sant'Orso), Moreno Berga (Avis Pont-St-Martin) e Chiara Raso (Pont Donnas). Nei cadetti successi per Alessandro Nicco (Avis Pont-St-Martin) e Noemi Chabod (Atletica Zerbion); Mathieu Champretavy (Atletica Monterosa) e Charlotte Bonin (Sant'Orso) hanno vinto tra i ragazzi. Nei cuccioli si sono imposti Francesco Pellegrino e Solange Chabloz (Sant'Orso), Federico Pellegrino Elmina Giraudo primi cuccioli. In classifica per società, Sant'Orso (479 punti) ha preceduto Atletica Zerbion (347) e Atletica Monterosa (190).

Il «Tor Van Eischemes», disputato a Issime, era valido per il campionato valdostano staffetta americana. Hanno vinto Gabriele Franchino (Atletica Monterosa) e Alberto Boldrini (Cce Cogne), ma il titolo regionale è andato a Loris Cheney e Guido Aimone, entrambi tesserati le stessa società (Atletica Monterosa). **(s. b.)**

IL GIARDINO

Via Maria Vittoria 51 - Torino
Tel. 011.8172856 - Fax 011.8123628

ARREDAMENTO GIARDINI
E TERRAZZI

COMPLEMENTI D'ARREDO
PER CASE DI CAMPAGNA
MARE, MONTAGNA

FIORI ARTIFICIALI

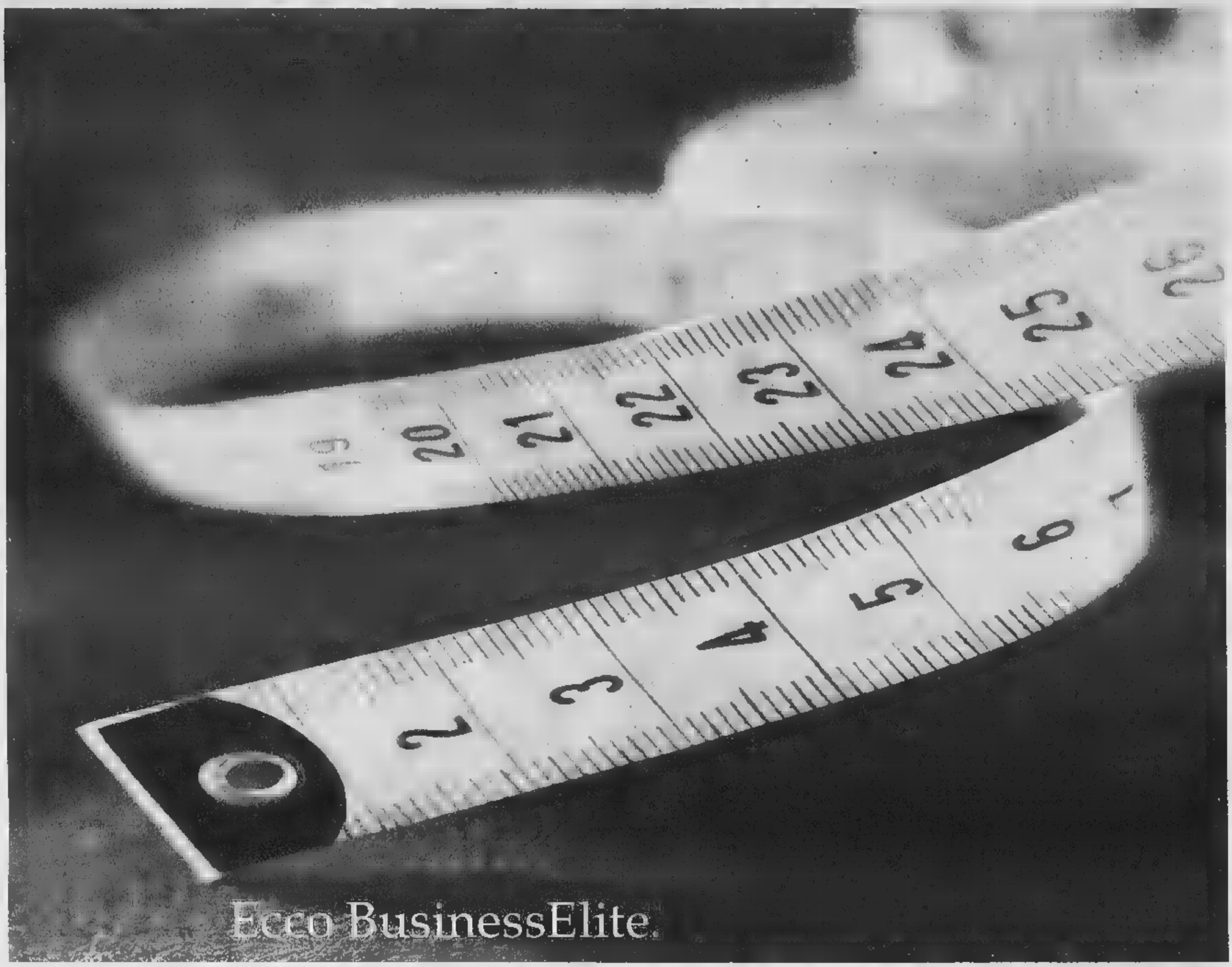
Vi aspettiamo alla
Mostra Mercato
TRE IL GIARDINO
7 - 8 - 9 MAGGIO 1999
CASTELLO DI MASINO
Autostrada A5 Torino - Aosta, uscita Scarmagno

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Pizzeria Paradise
Piazza Chanoux, 8 - 11018
Villeneuve (AO)
0165.921800 - fax 0165.921811
Avviso di pubblico incanto
Oggetto: Fornitura e di reti per fonia e dati. Importo a base di : (iva esclusa).
Criterio di aggiudicazione: economicamente più vantaggiosa.
Scadenza, ore 12 del 24/5/1999
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SUZUKI
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088



Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, ma non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di creare uno dei migliori servizi internazionali di Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere le misure.
Dall'estate, in BusinessElite® tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena e gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà di 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 non sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, ma non è tutto.
Cinque portate per la cena.
Una scelta enologica pluri-premiata.
Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti in ogni poltrona.
Abbiamo aumentato il personale di bordo e messo a vostra disposizione più voli non-stop verso gli USA da più città europee.
Il tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea aerea americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, o il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.com

BUSINESS*elite*

Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World.
Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra le poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile fino al punto corrispondente del sedile retrostante.

PREZZI CHIARI ...

DAL 5 AL 12 MAGGIO

... occasioni da non perdere! Nei negozi e supermercati CRAI

CRAI Fa, per te.

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Aderenti a 3A Asti

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana di 50 tonnellate sistemata ai Mu

Chiatta alla deriva paralizza la città

La chiusura del ponte della Gran Madre ha provocato code chilometriche di auto

Ludovica

Doveva il più trendy dell'anno ai Murazzi: chiatta in mezzo fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. Ma è bastata una piena del fiume, e neppure di quelle tanto grosse, per farla diventare in un giorno l'incubo della . Trascinata dalla corrente, dall'ondata di piena in arrivo dal Cuneese, Atalante (il dell'imbarcazione) l'altra notte è finita il ponte sul Po che collega piazza Vittorio Veneto a piazza Gran Madre, incagliandosi contro un'arcata. Erano le 6: la barca, da attrazione turistica si è trasformata in incubo. Per più di 14 ore, nel tentativo di spostarla sotto l'arcata, il ponte sul Po è chiuso alle auto, le linee di trasporto pubblico dell'Atm sono state deviate su percorsi alternativi e il traffico in città è andato in tilt. Tutto mentre decine di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di una società privata provavano a risolvere il «problema» con grosse gru e cavi d'acciaio.

Quattordici ore di lavoro e polemiche. Erano da poco passate le 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo di spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, è stato richiesto l'arrivo di un terzo mezzo, più grande e più potente. Poco dopo le 19, quando ormai Atalante era lontano dall'arcata, e i vigili del fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino al muraglione di sostegno delle discese ai Murazzi, un cavo d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora di lavoro per riuscire a trascinare Atalante in posizione sicura, ancorarla con grosse funi alla muraglia e ridare ossigeno al traffico, riaprendo il ponte.

E mentre i pompieri e gli operai della Ilva Calabrese imbragavano con cavi d'acciaio questa vecchia chiatta da cava, modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti del fiume. E subito è esplosa la polemica. «Mi chiedo come avremmo fatto oggi se sul fiume ci fossero state le 10 chiatte che si volevano sistemare da questo tratto del Po» dice Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco del Po. Che aggiunge: «Ci sono sempre stati all'ipotesi di una chiatta ancorata sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità paesaggistiche». Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, poco più di un anno fa, aveva comperato la chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, sostiene che di rischi non ce n'era: «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da 9 tonnellate. E non per tutti quei tronchi e accumulati l'altra notte davanti alla barca, ci sarebbe capitato nulla. Invece gli alberi hanno fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le due pesanti ancore che avrebbero dovuto tenerla ferma non sono servite. «Il sistema adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - era stato collaudato due volte; l'ultima da un ingegnere navale, che aveva garantito sulla sicurezza».

A fine marzo, il Comune, aveva ordinato la rimozione della chiatta (perchè non autorizzata) a una perizia che attestasse la sua sicurezza. Tosetti aveva preso i suoi incartamenti e li aveva inviati in Comune: «E' sicura». Dieci giorni dopo è arrivata la piena che ha portato via Atalante.

Sono stati commessi errori in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. In Comune, invece, stanno piovendo interrogazioni alle quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, invece, la sesta commissione (quella che si occupa di ambiente) riprenderà in esame la documentazione sulla storia della chiatta. Il verde Silvio Viale già chiede chiarezza: «Vogliamo capire se state commesse leggerezze...».

La due gru impegnate nella difficile operazione di aggancio della chiatta, che pesa 50 tonnellate: la normalità è tornata a tarda sera

Nel caos del traffico

La rabbia degli automobilisti

Giacchino

La chiatta che era stata ancorata benissimo, ah le ultime parole famose!, non ha reso un buon servizio all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino in due, ha precipitato il traffico nel caos peggiore: centro intasato, chilometriche, decine di migliaia di automobilisti con una bile grossa così, incavolati tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, incapaci di avvertirli dell'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, persino di assolvere alla più semplice delle funzioni: informare sulla ragione della paralisi.

Per la chiatta, che si chiama Atalanta (nome di un'isoletta della greca Locride), è stato chiuso il ponte urtato e vietata la circolazione tra Cairoli e lo spicchio di piazza Vittorio da via Bava al Po. Insomma, è bastato negare alle auto appena un chilometro e qualche centinaio di metri perché da Porta Nuova alla precollina, Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale. Minuti per approdare alla fine di corso Massimo d'Azeglio arrivando dalle Molinette, impossibilità di passare dalla riva destra (quella che lungo Casale) alla sinistra del fiume se non sottomettendosi a code tremende per a percorrere ponte Isabella o; al polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Margherita o di corso Belgio. Mediamente, per valicare il Po, uno di un'ora, un'ora e tra intasamento e l'altro.

Il traffico è andato peggiorando da mezzogiorno in poi, tra le e le 20 l'apice della confusione nella tradizionale cacofonia di clacson urlanti, motori torturati e puzza di benzina da superinquinamento. Armati della pazienza di monaco buddista, aiutati consapevolezza di ciò che ci attendeva, ci siamo infilati nella cacofonia, nella puzza, nella nevrastenia dei guidatori. Abbiamo navigato un ingorgo assoluto, abbandonato a stesso, con vigili invisibili e giù di lì. Dal Motovelodromo di corso Casale a piazza Zara solo una divise. Più altre tre, divise, non coppie, all'imbocco del ponte chiuso, a badare che nessuno s'avventurasse a piedi verso le gigantesche gru impegnate a trattenere l'Atalante. In compenso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Po Cadorna, a guardare i lavori attorno alla chia

«Ma, possibile che abbia pensato a percorsi alternativi? Possibile non abbiano provveduto a mettere cartelli per avvertire che corso Massimo, corso già affogati macchine? Perché non inve sensi unici alternati, uno sul cor Casale-Moncalieri e l'altro su corso Massimo d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa di centinaia di automobilisti al centralino «La Stampa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come lo ignorava quella ingabbiata nel caos, che il black-out non era stato improvviso, che addirittura sin dal mattino era in Dunque, con un briciolo di organizzazione, fantasia e buona volontà qualcosa di si sarebbe potuto fare per evitare che il fallimento delle ancore della chiatta si riverberasse addirittura su chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbatteva nella retroguardia di una fila tremenda.

Le tre gru hanno lavorato oltre 14 ore prima di riuscire a mettere in sicurezza il dehors galleggiante verso la riva da dove si era disancorato

I Murazzi sommersi dall'acqua e due vigili del fuoco sospesi sul Po nel tentativo di raggiungere la chiatta

«Chiatte al bacio ogni giorno»

L'assessore: è quasi un miracolo se l'emergenza non capita spesso

Decine di persone hanno seguito per tutta la giornata i numerosi tentativi di rimorchiare la chiatta finita contro il ponte della Gran Madre

L'assessore Cornico s'arrabbia: «Bene, adesso sì sa: il traffico torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei suoi più sofisticati sistemi della telematica applicata a semafori e parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-goccia per far traboccare il vaso della viabilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi creda, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trascorsa insieme con gli ingegneri del traffico provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore è bersaglio delle provocazioni dei cronisti: «E meno male che eravamo la città della viabilità ideale...». Risponde con calma: «Nessuno di noi ha mai presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzioni all'avanguardia per gestire una situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitante». Aggiunge: «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si sa, si è aggiunto l'imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ore ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle ore di punta». L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. O no? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario è saturo: basta una piccola perturbazione che i riflessi si moltiplicano a dilagano in maniera esponenziale». Ma ci sarà pure un modo per lenire, magari proprio attraverso le magie di ST, il sistema che applica la telematica al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà. Ma non adesso. Non con le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad essere sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro erano massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione di rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi creda, è altrettanto evidente che a Torino basta davvero poco perché la situazione degeneri».

[a. sala]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per Giovanni Paolo II in Valle

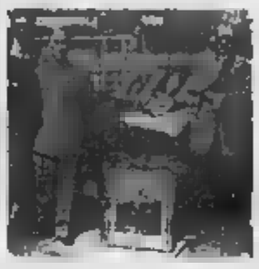
state stabilite le date della vacanza di Giovanni Paolo II (foto) in Valle d'Aosta. Il soggiorno durerà dal 7 al 20 luglio. Il Papa accolto, come nelle precedenti , nella villetta di proprietà della famiglia Chevrère, a Les Combes di Introd. Sarà un periodo più lungo del solito; la scelta è stata dall'approssimarsi del Giubileo. Per Giovanni Paolo II le ferie in Valle d'Aosta sono anche l'occasione per concedersi brevi escursioni tra le montagne valdostane, accompagnato da guide turistiche e da esperti conoscitori di angoli suggestivi della Valle. «Questa vacanza - annuncia l'ufficio stampa della diocesi di Aosta - sarà uno spazio di riposo ritagliato in un'agenda fittissima di impegni, data l'imminenza dell'appuntamento di fine millennio».

Asti, il alle

ASTI. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Forza Italia) ha rinunciato a ricandidarsi alle Europee nel collegio Nord-Ovest. «Sulla decisione ha pesato qualche dissenso relativo alla lista di Forza Italia, ma soprattutto ho valutato che mi sarebbe difficile, per non dire impossibile, dedicarmi a tempo pieno alla campagna elettorale dovendo contemporaneamente far fronte alle responsabilità di sindaco». Nel 1994 Florio eletto con oltre mila preferenze.

disastro

SAVONA. Oltre uomini, 16 unità navali, un elicottero, ambulanze e due chilometri barriere galleggianti sono stati impiegati ieri in un'esercitazione nella rada di Quiliano per un incendio simulato al terminale della raffineria Sarpom di Trecate, affiliata della Esso. L'operazione rientra in un programma di addestramento in collaborazione tra e Industria, e ha visto impegnati capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Cri, Polizia, Carabinieri e GdF.



Scoperto «giro» d'usura cinque arrestati

MONDOVI'. La Finanza ha smascherato un «giro» di usura, con agganci in Francia e a San Marino. In carcere sono finiti Angelo Cornaglia, 37 anni, di Fossano, e Piersecondo Giordanengo, 46, di Racconigi, mentre sono agli arresti domiciliari un pensionato e professionista fossanesi e un funzionario di banca di Cuneo. A tutti stati i reati di usura, associazione per delinquere ed esercizio abusivo di attività finanziaria. La complessa indagine delle Fiamme Gialle ha scoperto prestiti a tassi giornalieri del 10 per cento e mensili del 15. L'organizzazione si avvaleva di conti in Francia e a San Marino. I finanzieri hanno compiuto una dozzina di perquisizioni e sequestrato 90 milioni contanti, miliardo di cambiali e assegni, tre quadri e un'auto di grossa cilindrata (nella foto i finanzieri la merce).

Alberghi da

ALASSIO. Alberghi italiani e francesi fanno fronte per conquistare nuovi mercati. Ieri ad Alassio si è costituita l'associazione italo-francese Ahrfi, associazione hotels franco-italiana. Il sodalizio, che già oltre un centinaio di albergatori, da Varazze a Cannes (70 italiani e 40 francesi), si propone una strategia comune. Progetti gemelli per accedere ai piani interregionali e pacchetti vacanza comuni fra i primi obiettivi del neonato sodalizio.

Paolo Bertocco «Non ero sul ponte»

ALESSANDRIA. «Non sono andato su quel ponte e continuerò a gridarlo fino alle fine dei giorni». Anche Paolo Bertocco si è proclamato innocente dal lancio di dal cavalcavia di Tortona, che costò la vita il 27 dicembre '96 a Maria Letizia Berdini. Ieri al processo sono concluse le arringhe dei difensori dei 7 imputati. Si tornerà in aula il 24 giugno per le repliche, poi giudici e giurati entreranno in camera di consiglio.

Asigliano, buoi corsa per il suo

Asigliano festeggia oggi il suo «millennio» di storia. I dieci secoli saranno documentati con una nei locali della scuola elementare che si inaugura alle 20,30 mentre alle l'appuntamento sarà nella piazza del Municipio per ricostruzione storica. I figuranti, a lume di candela per le vie del paese, rivivranno i fasti del matrimonio del conte Avogadro di Giorgio d'Asigliano con la contessa Margherita Arborio di Greggio, evento questo, risalente al XV secolo. Domenica si sarà la dei buoi, giunta alla 563ª edizione. Allo scoccar di mezzogiorno i pazienti ruminanti, soggiogati ai carri, verranno lanciati a briglia sciolta (nella foto la competizione dello anno) lungo il percorso nei pressi della chiesetta di San Vittore per sciogliere un voto secolare del patrono del piccolo paese agricolo.

Tribunale toglie figli a due giovani

Decisione senza precedenti del Tribunale dei Minori: quattro bambini rispettivamente di 5 anni, 4 anni, due anni e 9 mesi e un mese e mezzo, figli di una coppia di giovani nomadi che vivevano in un'angusta roulotte dell'accampamento di via Pescatori, sono stati tolti d'autorità l'altra sera ai genitori. Ora è polemica sull'opportunità di togliere alla madre che lo allattava un bimbo di un mese e mezzo per ricoverarlo all'ospedale Gaslini.

Rivivrà la verso Monte Bignone

SANREMO. Prende finalmente corpo il progetto per la costruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. I tecnici del Comune che se ne stanno occupando hanno infatti quasi ultimato il lavoro dei «preliminari». Previsto un sistema misto, con cabine più piccole nella tratta urbana e una fermata aggiuntiva rispetto al vecchio tracciato. Resta però l'ostacolo dei costi: 42 miliardi. Forse si tenterà di coinvolgere privati.

Il Dulbecco

NOVARA. Il premio nobel Renato Dulbecco (foto), a Novara per una conferenza su «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici» organizzata dal Club Donegani (presidente Giuseppe Sironi) ha trascorso un pomeriggio in città. In municipio è stato ricevuto dalla Giunta, dal sindaco Gianni Correnti, dal prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo e dal rettore dell'Università del Piemonte Nord-orientale, Ilario Viano. Dopo la consegna del «sigillo di Novara» (riconoscimento che viene attribuito anche ai novaresi dell'anno) il professor Dulbecco ha visitato alcuni monumenti e ha passeggiato per le vie della città, riconosciuto da molti passanti. Poi, nell'auditorium della Bpn, accolto dal presidente Lombardini, ha tenuto la relazione.

Presenta ad «Asti 2000» la guida «Mangiare & bere in Piemonte»

In fiera con Bruno Gambarotta

Sino a martedì sera i visitatori erano 32 mila

ASTI. La fiera «Città di Asti» ha superato quota [illegible] mila: tanti sono [illegible] i visitatori che, [illegible] martedì sera, hanno varcato la soglia del padiglione di piazza d'Armi. E ieri è stata un'altra giornata «trafficata»: gli stand sono rimasti aperti tutto il giorno per catturare i visitatori della Carolingia. La mattinata è trascorsa tranquilla; poi, a partire dal pomeriggio, è ripreso il «solito» movimento.

Oggi gli appuntamenti in calendario preannunciano che potrebbe essere un'altra giornata di forte affluenza. Apertura delle biglietterie (ingressi 7 mila lire; ridotti 4 mila) dalle 17 alle 23.

Arriva [illegible] In quali locali piemontesi soddisfare l'incontro con l'enogastronomia [illegible] qualità? Le risposte di Bruno Gambarotta stanno nella nuova guida «Mangiare & Bere in Piemonte» (De Ferrari editore, Genova) che verrà presentata st[illegible] nello spazio di «Asti 2000». Parteciperà l'autore, che intercalerà spiegazioni dotte con mordaci ricordi [illegible] sottili ironie. L'appuntamento è per le 21.

Seguirà [illegible] degustazione guidata (riservata a un massimo di [illegible]0 persone) su alcuni prestigiosi vini «Monferrato d[illegible] preceduta [illegible] [illegible] chiacchierata sul seguente quesito: «Può la [illegible] denominazione aiutare la [illegible] del territorio?».

A cena da «Bellino». Al ristorante di Angelo Silvestro («Bellino») [illegible] sarà ospite lo chef Gianni Sarzano del ristorante «Bivio» di Quinto Vercellese. Il piatto che proporrà ai commensali è il «Pollo ficatum al rosmarino». La cucina [illegible] a funzionare dalle 19.

Saluti a [illegible] e [illegible]. Il celebre duo musicale terminerà oggi le proprie apparizioni lungo il percorso della fiera. [illegible] domani toccherà ai mimi Enzo Savona e Antonuccio Costantino.

[illegible] «Ippocrasso». Il vino medioevale speziato (costituito oggi dalla Barbera d'Asti doc delle Cantine Sportino di Mombercelli) ha conquistato gli oltre cento appassionati e curiosi intervenuti, martedì sera, all'incontro con gli storici Giusi Mainardi e Pierstefano Berta. Sono loro gli scopritori della ricetta, contenuta in un ricettario ritrovato in un archivio storico di Bruxelles: un nobile di Parigi lo aveva lasciato in eredità alla moglie.

A fare da cornice alcuni figuranti e sbandieratori del Palio e personaggi in costume dell'Assedio. Applausi anche per il gelato all'«Ippocrasso» creato da «Giovine & Giovine» di Canelli.

Premio «Etichetta d'oro». Un primo vincitore c'è già: il riconoscimento «alla carriera» verrà assegnato all'etichetta del «Bricco dell'Uccellone», la celebre Barbera prodotta da Braida-Giacomo Bologna di Rocchetta Tanaro. Sarà la vedova Anna Bologna a ritirare, sabato alle 22,30, la targa realizzata dall'orafo Franco Zavattaro.

Il vincitore (tra i produttori presenti in fiera) della migliore etichetta, per grafica e caratteristiche di comunicazi[illegible] verso il consumatore, sarà individuato da una giuria di esperti nel pomeriggio di sabato.

Anche la Provincia è presente alla fiera di piazza d'Armi con un proprio stand. Nel riquadro Bruno Gambarotta che presenta stasera il libro «Mangiare & bere in Piemonte»

L'attore astigiano Antonio Catalano mostra [illegible] dei [illegible] «libricconi»

Domani sera Catalano recita al [illegible] della Fiera

L'artigianato diventa spettacolo per bambini

Antonio Catalano, attore, mimo, scrittore per l'infanzia, si ripresenta con [illegible] dei suoi «Libricconi». Realizzerà un progetto che sarà finanziato dalla Cna di Asti (Unione artigiani) e che avrà inizio alla fine di settembre [illegible] quest'anno per protrarsi fino a giugno del prossimo anno.

In pratica, la realizzazione [illegible] progetto procederà [illegible] pari passo con l'attività scolastica. La scuola, infatti è uno dei luoghi dove Catalano ha modo [illegible] lavorare, portando avanti iniziative di carattere didattico e pedagogico.

L'edizione precedente dei «Libricconi», ha coinvolto 3500 bambini, che hanno lavorato e fantasticato, «sfogliando» i fantastici volumi di [illegible] improbabile, quanto interessante biblioteca, creati dall'attore astigiano.

Il progetto di quest'anno, sarà presentato con uno spettacolo dedicato soprattutto a quelli che saranno gli artigiani di domani, cioè i bambini, domani sera alle 21, al teatro della Fiera «Città di Asti».

Un'anticipazione [illegible] quanto avverrà in Fiera, Catalano l'ha già data la settimana scorsa alla Biblioteca consorziale asten[illegible] alla presenza di giornalisti, insegnanti e bambini.

Aperto un armadio, che somiglia grosso modo al ripostiglio di un alchimista, ha tratto, di volta in volta, alcuni «libri-macchinari», con i quali si è aiutato per spiegare e mimare mestieri [illegible]ali. La nuova serie di questi libri-oggetto, costruiti dall'artista stesso, sono ispirati [illegible] [illegible]do del lavoro artigianale.

«L'intervento [illegible] Cna - ha spiegato il direttore Fiorella Riminato - è caratterizzato [illegible] fortemente educativo del progetto-spettacolo. I bambini, già [illegible] tenera età, possono capire e apprezzare il ruolo [illegible] me[illegible] artigiani, avvicinandosi a questo mondo [illegible] modo divertente [illegible] attivo. E' un primo pas[illegible] insomma, [illegible] quel collegamento che spesso viene a mancare fra scuola e mondo del lavoro».

ANNIBALE MEAZZA
OLIVETTI
CENTRO
TIM
olivetti
• Cordless omologati
• Cellulari
• Fax
• Centralini
• Computer
• Stampanti
• Mobili per Ufficio
• Fotocopiatrici
• Accessori originali
ASSISTENZA TECNICA
CONSULENZA
TI ASPETTIAMO NEI 3 CENTRI
ASTI C.so Venezia, 35 Tel. 0141/33.301 - Fax 599.242
SAN DAMIANO D'ASTI C.so Roma, 36/D Tel. 0141/971.483
VILLANOVA D'ASTI Via Roma, 25 Tel. 0141/946.673

ROMANO DOGLIOTTI
È
"IL MOSCATO"
Vieni a degustare i suoi vini alla 47ma FIERA DI ASTI
STAND 153 dal 30 Aprile al 10 Maggio.
Romano Dogliotti strada Brosia 20 Castiglione Tinella tel. 0141.855126

OFFICINA [illegible] MECCANICHE
MAZZETTI ADRIANO
Fabbro
Lattoniere
Idraulico
Serramenti in alluminio
Cascine Coop. Agr. Vallegrana, 7 - Montemagno (AT) - Tel. e Fax 0141 63469

Timberland
[illegible] Via Alfieri 36
TORINO Via Roma 126 - [illegible] Shopville Le Gru

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STADIOMETRI, LETTI ELETTRICI, CARROZZELLE, CERCHI, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141/593370 - Fax 0141/593370

LA NUOVA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 6 Maggio 1999 pr. 35
REDAZIONE: VIA [illegible] GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.263 / FAX [illegible]
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
• [illegible] DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU [illegible]
• CIABATTE [illegible]
Corso Alfieri [illegible]

Allagati molti campi. Preoccupati i sindaci dei Comuni a valle di Asti

Il Tanaro ha di nuovo fatto danni

Il guado resiste, ma è ingombro di legname

Il guado sul Tanaro come appariva ieri mattina con il legname accatastato sui lati

Fulvio Lavina

ASTI

Quella tra martedì e ieri è stata, per molti, una notte di tensione e paura: gli occhi rivolti al Tanaro che continuava a crescere, il pensiero che tornava al novembre di cinque anni fa.

In [illegible] il fiume non [illegible] raggiunto livelli di vero allarme (come nell'aprile del '95 e soprattutto nell'ottobre '96), [illegible] che [illegible] alcune zone [illegible] è uscito dall'alveo allagando la campagna: i danni riguardano le coltivazioni (seminativi e pioppeti).

IL [illegible] HA TENUTO. La soddisfazione è quella di [illegible] esame superato: «Possiamo dire che il guado [illegible] collaudo [illegible] campo» dichiara l'assessore Ferrante Marengo.

Ieri mattina sulla striscia d'a[illegible] che [illegible] il [illegible] accatastati grandi quantità di tronchi, rami e altro materiale trasportato dalla piena. Guard-rail e pali dell'illuminazione, [illegible] prima verifica, hanno [illegible] Nella giornata le ruspe hanno lavorato per rimuovere il legname: ora è accatastato [illegible] un terreno a fianco del Circolo. «Se a qualcuno serve, può venirlo a prendere, gratuitamente» fanno sapere dal Comune.

Aggiunge il sindaco Florio: «Il guado è riattivabile nell'arco di una giornata o poco più dalla piena. Ora verificheremo soluzioni per evitare l'effetto [illegible] colo dei guard-rail: potrebbero essere 'ribaltabili' in modo da lasciare passare il materiale».

DOVE IL [illegible] USCI[illegible] l'ondata ad [illegible] è passa[illegible] gravi danni (qualche allagamento nella piana di San Marzanotto e ai Carretti), momenti di tensione si sono vissuti a valle, in particolare in centri dove i nuovi argini non sono terminati (come Rocchetta) o addirittura si [illegible] ancora [illegible] i lavori (Annone). Si è [illegible]to comunque di allagamenti di aree golenali, senza rischi per i centri abitati.

Ad [illegible] il fiume è uscito in [illegible] isolone [illegible] due lati: il sindaco Dino Scarzella ieri ricordava che da tempo chiede, inascoltato, al MagisPo il [illegible] del fiume. Qualche proble[illegible] in più a [illegible] «Abbiamo [illegible] il depuratore allagato e l'acqua è arrivata in vista delle prime case - afferm[illegible] il sindaco Piero Cacciabue - C'è anche il problema [illegible] fognature in queste condizioni non riescono a scaricare». Il Tanaro ha [illegible] dato in [illegible] Ghiara di [illegible] d'Arazzo: «Lamentiamo danni alle coltivazioni - dice il sinda[illegible] Leonardo Poggio - l'acqua è arrivata abbastanza vicino alla [illegible] di riposo. Occorre fare altri interventi sul Tanaro, altrimenti qui [illegible] sempre [illegible] bagno». Campi allagati anche [illegible] [illegible] d'Annone dove è [illegible] in piena pure il rio Fontanasanta. A Rocchetta allagata e danneggiata strada Mogliotti: [illegible] dovuto mettere i sacchi di sabbia per frenare il ritorno dell'acqua dalla fognature - ricorda il sindaco Sergio Aliberti - Debbo però dire che [illegible] argini quando saranno completati daranno sicurezza al paese».

I controlli lungo il fiume

Ed è polemica sull'allarme

ASTI

[illegible] ha funzionato il sistema di allertamento [illegible] Protezione civile? La piena di martedì [illegible] un buon banco di prova per le [illegible] che, praticamente dal nulla, [illegible] state [illegible] in piedi dopo la tragica alluvione del '94.

La prefettura ha convocato sin [illegible] mattino il Comitato provinciale, a in [illegible] è [illegible] anche il Nucleo di protezione civile [illegible] Comune (responsabile Mauro Conti).

I due centri ricevevamo e rielaboravano i dati [illegible] livelli di pioggia e [illegible] Tanaro accolti dalle stazioni meteo lungo [illegible] il bacino del Po. In giornata si sono attivati anche alcuni Com con il compito di monitorare l'evolversi della situazione. [illegible] anche i vigili del fuoco e il gruppo volontari [illegible] Asti. [illegible] non [illegible] mancata qualche discussio[illegible]

«SISTEMA [illegible] RIVEDERE». A Castello d'Annone notte in bianco per sindaco e volonta[illegible] del Com. «Qualcosa non ha funzionato nelle comunicazioni - dice il sindaco Alessandro Valenzano - dalla prefettura per tutto il giorno sono arrivate notizie tranquillizzanti, mentre qui il Tanaro continuava a crescere. Da mezzanotte alle 6, quando secondo le informazioni, avrebbe dovuto calare, è invece ancora salito di 70 centimetri ed [illegible] uscito ad Azzano, Rocca, Annone, Rocchetta e Cerro. Credo che [illegible] necessario rivedere il sistema dei codici d'allarme, per capirsi meglio [illegible] situazioni [illegible] questa».

Dalla prefettura fanno sapere che sin [illegible] 6,30 è stato convocato il Comitato e che sono stati subito allertati tutti i Comuni con cui sono state tenute comunicazioni costanti, benchè [illegible] ci fossero timori di esondazioni.

[illegible] CI HA [illegible] Martedì sera il vicesindaco Antonio Baudo [illegible] firmato l'ordinanze di sgombero per due famiglie, Fornari e Martinengo, le [illegible] si trovano tra i nuovi argini e il fiume, [illegible] del Borbore. «Sono arrivati [illegible] e [illegible] di sera con i camion dicendo che dovevamo andare via, mobili compresi. Questo dopo che era tutto il giorno che chiedevamo notizie e ci dicevano che [illegible] ci [illegible] stato qualche problema ci avrebbero avvisatia ricorda Bruno Fornari. La famiglia (la moglie Adelina e la figlia Roberta) non ha lasciato la casetta, invece i [illegible] (una parte) sono stati caricati su [illegible] camion, a poi riportati e rimontati ieri mattina. Anche i Martinengo non hanno lasciato [illegible] [illegible] trasferendosi però al primo piano dell'edificio. «Noi ringraziamo i volontari perchè hanno fatto un ottimo lavoro - dice ancora Fornari - Mi lascia però dubbioso il funzionamento [illegible] p[illegible] [illegible]: ad un certo punto hanno chiesto, per telefono, a noi [illegible] vedevamo il Tanaro». Replica l'assessore [illegible] «Siamo intervenuti quando si sono verificate le condizioni di possibile [illegible] [illegible] sgombero non si decide tanto per fare. E la situazio[illegible] è sempre stata sotto controllo, sin dal mattino». [f. la.]

Sindaco Formica, altra [illegible]

Castelnuovo Belbo, due anni per i fondi del dopo alluvione

CASTELNUOVO BELBO

Seconda condanna in pochi mesi per il sindaco Carlo Formica: ieri il tribunale di Acqui lo ha giudicato colpevole di peculato, falso [illegible] [illegible] pubblico e tentata truffa, infliggendogli con la condizionale [illegible] anni di reclusione [illegible] altrettanti [illegible] sospensione dai pubblici uffici.

Il pm Tabacchi aveva proposto 5 anni. Le [illegible] riguarda[illegible] una delle vicende che negli ultimi anni hanno coinvolto il primo cittadino, alla guida del Comune da circa 40 anni: il processo di Acqui [illegible] incentrato sui fondi donati a Castelnuovo Belbo dopo l'alluvione. Il paese veneto di Sarcedo [illegible] consegnato a Formica 41 milioni, frutto di una sottoscrizione, mentre altri 10 erano arrivati dal Coni. Il sindaco aveva versato la somma sui suoi conti correnti. Secondo quanto affermò più volte anche in Consiglio comunale l'intenzione [illegible] di utilizzarli per la popolazione [illegible] troppi passaggi burocratici».

La somme furono poi trasferite [illegible] conto del Comune: nel frattempo Paolo Marcato e Giuse[illegible] Denicolai, della minoranza, ave[illegible] presentato un esposto alla magi[illegible]

Il sindaco di Castelnuovo Belbo Carlo Formica, è in carica da 40 anni

Carlo Formica, era già [illegible] condannato a Torino (sentenza appellata), a [illegible] mesi per una vicenda legata [illegible] [illegible] di riposo.

Il sindaco ha sempre proclamato la sua buonafede ed ha già annunciato l'intenzione [illegible] ripresentarsi alle elezioni il 13 giugno. Ma l'opposizione preannuncia una lettera al prefetto «per un parere sull'opportunità [illegible] questa ricandidatura». [e. ce.]

Le «offerte speciali» della Carolingia

Una fiera tra Padre Pio tartarughine e minilaser

Avvio stentato, poi grande folla La carica di cinesi, andini e indiani

Folla alla fiera carolingia in corso Einaudi; sullo sfondo la «Trattoria del mercato»

Carlo Francesco Conti

ASTI

Non sono mancati all'appuntamento [illegible] la fiera-spettacolo neppure quest'anno. Ma ieri mattina non pochi astigiani, e qualche commerciante «habitué» della Carolingia hanno notato con sorpresa un inconsueto spopolamento. Effetto della vigilia bagnata, probabilmente, visto che tra i banchi non si parlava d'altro che del guado e [illegible] danni dell'acquazzone [illegible] martedì.

Il sole, in cui tutti speravano, si è comunque presentato, e nel pomeriggio la fiera è ridiventata la babele di sempre, con le sue strettoie micidiali [illegible] via Cavour e via Garibaldi, in [illegible] oc[illegible] [illegible] minuti a centrimetro, [illegible] i suoi mille odori, profumi, colori e suoni.

I TEMPI CAMBIANO. Certo, la fiera è il luogo delle occasioni. Ovvero infinite paia [illegible] calze a poche lire. Ma in realtà le lire necessarie per portare a casa qualcosa sono sempre [illegible] più. Ormai l'unità [illegible] misure [illegible] è fissata a 15 mila lire. Tra un po' [illegible] pagherà in Euro, e qualcuno mette già le cifre sui cartelli. Ma la canzone non cambia.

INFLAZIONI. Da qualche tempo la cultura pellerossa è [illegible] [illegible] della Carolingia. I copricapo alla Toro Seduto e i cacciaspiriti sono ovunque, quasi quanto [illegible] ir[illegible] indiani. E si moltiplicano i musicisti sudamericani, sempre più tecnologici, con impianti di amplificazione strabilianti e [illegible] il loro repertorio. Ormai dimenticato il «pueblo unidos» degli Inti Illimani, questi indios preferiscono suonare la colonna sonora del film «Titanic». [illegible] [illegible] Andò che cosa c'entro?

Altri oggetti inflazionati: le minilampadine laser proposte da un nugolo di cinesi onnisorridenti, le «tartarughine scacciaguai» (lire 5 mila), e i finti tatuaggi ricercatissimi dalle signorine sotto i vent'anni.

RITRATTI. E' l'anno di Padre Pio. Accanto alle divinità indù con la proboscide (il dio Ganesh, che incarna la pazienza) si sono visti ritratti di ogni tipo, gi[illegible] incorniciati, o statuette del frate appena beatificato.

Tuttavia, c'è anche chi preferisce il profano: ieri un ammiratore di una cantante di liscio, Tonya Todisco [illegible] ha [illegible] [illegible] il ritratto all'intagliatore astigiano Michele Basilo.

ASTI TEATRO. Sotto i portici di piazza San Secondo, dopo una piccola odissea (inizialmente [illegible] stata scelta un'altra sede), è approdato il tavolo [illegible] le hostess che distribuivano il programma del festival. Alle 13 [illegible] [illegible] stati chiesti [illegible] decina. [illegible] pomeriggio l'interesse è fortunatamente aumentato.

LA U[illegible] TRATTORIA. Rispettando una consuetudine consolidata, un gruppo [illegible] amici ha pranzato anche quest'anno, in [illegible] della Carolingia, alla «Trattoria del mercato» in Campo del Palio, da Rosalba Faussone. Potrebbe [illegible] però l'ultima riunione della combriccola: l'edificio probabilmente sarà demolito nell'ambito del «Piano di recupero Armandi» che [illegible] Consiglio comunale è chiamato a votare martedì prossimo. Se il progetto sarà [illegible] approvato la trattoria, uno degli ultimi angoli caratteristici della [illegible]tà, apprezzato anche dallo scrittore cileno Sepùlveda, se ne andrà, portando [illegible] [illegible] un po' della nostra memoria.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 35

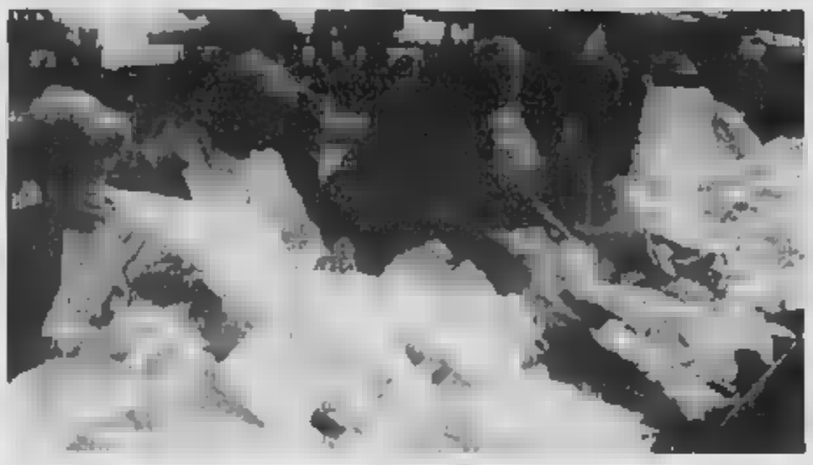
Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris
Trattamento completo Twingo 2: finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI
L. 15.800.000 (€8.160,02) I.P.T. esclusa.
Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa. Anticipo [illegible]
Importo finanziato L. 12.000.000. 48 rate da L. 350.000. TAN 0%, TAEG [illegible]%. Spese [illegible]
L. 350.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Finrenault. Offerta valida fino al 31/05/99
RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMFORT.
Emabi
C.so Alessandria 445
Asti
Tel. 0141/446.411

Oltre 700 commercianti hanno animato ieri la fiera

Quei volti della Carolingia

E c'è il caleidoscopio «a olio»



Momenti della Carolingia: il banco specializzato in ritratti di Padre Pio e biancheria, gli orologi e i controlli della Guardia di Finanza (foto Rolfo)

Sono stati oltre 700 i banchi della fiera carolingia, rispettando le previsioni. Al Consorzio mercati astigiani, che ha organizzato la manifestazione, si temeva che il maltempo della vigilia scoraggiasse non pochi ambulanti. Invece la partecipazione è stata massiccia.

I commercianti, su invito del Consorzio, hanno dovuto di presentare articoli originali: «Abbiamo chiesto loro uno sforzo di fantasia». Tra le novità, la scopa di plastica adatta a pulire tappeti e lavare piastrelle, presentata da un'abile simbonitrice. Rispetto agli anni scorsi, i «dimostratori» che fanno spettacolo con la loro mercanzia sono apparsi più pacati.

Tra le curiosità, i banchi con i ritratti di Padre Pio, i giochi di carattere matematico, e quelli con trastulli più tradizionali, come il caleidoscopio ad olio (con un tubetto di vetro intercambiabile) venduto da un immigrato cileno a 25 mila lire.

Costante il controllo da parte delle forze dell'ordine: vigili urbani, carabinieri e polizia, agenti in borghese e in divisa hanno pattugliato tra i banchi. In azione anche una ventina di uomini della Guardia di Finanza, che hanno denunciato un senegalese privo di licenza, a cui hanno sequestrato musicassette e cd contraffatti. Oltre a numerosi controlli, le «fiamme gialle» hanno anche elevato contravvenzioni a una decina di commercianti che non avevano consegnato lo scontrino ai clienti.

TORINO Oggi alle 17 in via Santa Sofia 9 sarà inaugurato la nuova sede del Cts, Centro turistico studentesco e giovanile. L'ufficio sarà aperto da lunedì a venerdì, dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 19; sabato solo il mattino. Informazioni: 011/351.179.

Si terrà oggi alle 15 all'Istituto d'arte, il quarto incontro del corso d'aggiornamento «Percorsi di storia dell'arte astigiana». Simona Baiocco parlerà della «Cultura figurativa in Asti tra '400 e '500». Ingresso libero.

Da oggi nuovo orario di apertura per i musei Archeologico e Paleontologico nel complesso del Vecchio San Pietro. Da martedì a venerdì: 9-13 e 16-19, sabato: 10-13 e 16-19; domenica: 10-13.

Stamani si svolgerà un nuovo summit in municipio per fare il punto sulla pratica per la costruzione della nuova caserma che ospiterà il comando provinciale dei carabinieri per il nord-ovest astigiano. Oltre al comandante provinciale dell'Arma, colonnello Colacicco, presenti i sindaci della zona.

Oggi per tutto il giorno l'ufficio postale resterà chiuso per l'installazione di nuovi sistemi informatizzati.

Bene le cerimonie di maggio Doping: regolamento pronto

I festeggiamenti di maggio legati al Palio si sono conclusi.

Da sabato primo maggio a martedì si sono svolti giuramento dei rettori, stima dei pali, dipinti da Gigino Falconi, offerta del drappo, concludendo con la distribuzione minestra dei poveri. Nel giorno del Patrono le manifestazioni hanno dovuto dribblare la pioggia che ha costretto corteo e sbandieratori ad affrettarsi.

Le novità principali di quest'anno il giuramento, nuovamente abbinato alla stima (per alcuni anni si era svolto a marzo) e il mantello nero che ornava i ventuno rettori. «Il giudizio sulle manifestazioni di questi giorni è complessivamente positivo - commenta Marco Gonella, rettore di Santa Maria Nuova e presidente del Collegio dei rettori - Anche i mantelli che avevano suscitato qualche mugugno da parte di alcuni rettori, hanno offerto nell'insieme un buon colpo d'occhio. Soddisfacente l'afflusso di pubblico, ma a mio avviso posticipando dalle 16 alle 17 l'inizio delle cerimonie del sabato, probabilmente avremmo più partecipazione di gente».

Lotta antidoping. Gonella ha annunciato che il lavoro della commissione è giunto al termine; il 12 maggio verrà portato all'attenzione del Collegio dei rettori il risultato di questa prima fase, ovvero una tabella (sabbastanza restrittiva» precisa Gonella) relative alle sostanze; in pratica sono ammesse solo quelle di aiuto al cavallo. La commissione si è rifatta all'esperienza di Legnano, adottando un regolamento che ricalca quello dei concorsi ippici «in cui - aggiunge Gonella - le sollecitazioni sono simili a quelle del Palio». In un momento successivo si procederà a stendere la normativa antidoping vera e propria con sanzioni che si annunciano più penalizzanti di quelle in vigore lo scorso anno.

Il comitato provinciale dell'Unicef in collaborazione con il rione San Martino-San Rocco, organizza domenica 9 maggio la manifestazione «Insieme di corsa per i bambini del mondo». E' una corsa podistica riservata a bambini e ragazzi fino a 14 anni. La somma raccolta con le iscrizioni (7 mila lire) sarà interamente devoluta ai programmi dell'Unicef Italia e fa dalla «Missione Arcobaleno» nel Kosovo. Programma: ritrovo alle 10,30 in via Lessona, partenza alle 11, rientro e premiazioni a mezzogiorno. A tutti i partecipanti verrà donata la maglietta ufficiale di gara e una confezione di latte della Centrale Alessandria-Asti.

(f. c.)

A sinistra i personaggi in costume e non protagonisti della distribuzione della minestra dei poveri. Sotto il pittore del Palio Gigino Falconi con Emiliano Serra

Quando la colomba di San Secondo accendeva il castello dei fuochi

LA proposta di riprendere la tradizione della «colomba» che accende il «castello» fuochi di San Secondo, simbolo di pace, ha origini antiche. E' interessante leggere ciò che scriveva Agostino Barolo nel suo volume «Folklore astigiano» edito nel 1931 e ristampato quest'anno dalla Provincia.

«Tra le varie belle manifestazioni che si svolgono tradizionalmente in Asti, nella prima decade di maggio, in occasione delle feste patronali di San Secondo, voglio ricordarne una assai caratteristica. Si tratta della «colomba accenditrice dei fuochi artificiali di S. Secondo». Un imponente spettacolo pirotecnico che attira un'immensa folla dalle città e paesi vicini, si svolge alla vigilia del giorno del Patrono, cioè il lunedì. Dei fuochi si vedono i bagliori policromi anche più lontane colline dell'Astigiano e del Monferrato...portandosi in qualche luogo scoperto, si possono godere, pur da tanto lontano, la suggestività del tradizionale spettacolo. In questi ultimi anni, per cura dei Capi del Comune, animati dal nobile intento di richiamare in vita le più antiche e caratteristiche tradizioni, è ricomparsa la Colomba. Fin dai tempi lontani la colomba cui era affidato il compito di portare la fiamma al cosidetto castello o macchina dei fuochi, veniva artificiosamente da cospicue dame della città. Il popolo che si pigia impaziente nel vasto piazzale del vecchio mercato e nelle adiacenti piazze e strade, attende che si lanci la bianca colomba, ne acclama l'apparizione, ne segue il volo e scoppia in deliranti applausi allorchè essa comunica la fiamma alla mole della costruzione che incomincerà a bruciare.

«L'avvenimento - continua Barolo - doveva essere certamente assai atteso ed apprezzato; e lo desumere da varie stampe dei secoli passati delle quali una, che mi par bene citare, risale all'anno 1817.

«Dandosi fuoco sulla gran piazza d'Asti - alla nuova macchina artificiale - in nome dell'inclito patrono - San Secondo martire - nella sera dalli 16 aprile 1817 vigilia di sua festività - dalle illustrissime signore: Margherita Cotti contessa di Ceres e Scurzolengo, nata Arese Lucini di Milano - e Teresa Barberis nata Gloria di Torino - la Colomba incendiaria ritorna al Palazzo Civico apportatrice del seguente sonetto: *Vanne, colomba, al fisso tuo destino, / U' 'l gran Secondo stassi in scelto loco: / A Lui ti umilia in ben profondo inchino, / Appicca quindi a vaga Mole il foco: / Poscia ritorna in retto tuo cammino / Alle man, che spiccarti; a poco a poco / Ti appressa lieta in umil atto e chino / Mentre Vulcano stride in vario gioco. / Tu al Santo Proteggitor vegliante / De' nostri cuor, fra il suono armonioso / Rechi sensi di pietà verace, / In segno a Noi dell'amor suo costante / Il fragor di artifici / Il frutto apporta, sì, stabil pace.*

Lettere al giornale

Indignazione per le gite con il Comune

Siamo un gruppo di pensionati che hanno partecipato, durante gli anni scorsi, a varie gite organizzate dal Comune di Asti. Avendo avuto queste un grosso successo, grazie alla puntuale organizzazione e alla costante assistenza degli accompagnatori, ci chiediamo come mai le suddette non rientrino più nei programmi del Comune. E' forse un problema economico? Se fosse questo lo si potrebbe risolvere aumentando un po' la quota a carico dei partecipanti o forse non è così?

Dal momento che si parla della solitudine delle persone dalla terza età (non ci piace definirci anziani!) non dovrebbe essere il Comune per primo ad interessarsene? Le persone che partecipano a queste gite vogliono solo uscire per un po' dalle solite quattro mura domestiche per stare in compagnia, trovare amicizie, visitare nuovi luoghi, condividere tradizioni popolari, continuare ad arricchirsi umanamente e culturalmente. Sì, c'è l'Utea che svolge un magnifico lavoro, ma purtroppo questa chiude i battenti da aprile ad ottobre e con le gite del Comune, negli anni precedenti, questi 6 mesi trascorrevano più velocemente. La nostra domanda quindi è: torneranno i viaggetti oppure non rientrano più nei programmi di questa amministrazione?

Olga Ricossa, Maria Maloglio, Laura Raviola, Maggiorino Massasso

Perchè Asti teatro parla inglese?

Vedo il cartellone di Asti teatro 21: se negli anni passati il festival era stato spesso incomprensibile per la difficoltà (o astruseità) dei testi, adesso rischiamo l'incomunicabilità. Due degli spettacoli in programma sono infatti presentati e saranno recitati in inglese, lingua indubbiamente internazionale ma conosciuta e masticata da tutti. Dopo tanto parlare sul come avvicinare il festival alla città, mi domando: perchè questa scelta?

E per cortesia, non mi si risponda che lo scorso anno lo spettacolo fu addirittura recitato in russo.

Ester Milano

Io non ero «furibondo»

Sulla «Stampa» del 4 maggio nell'articolo «Florio racconta protesta» si dice che avrei inviato al presidente della Commissione Vigilanza della Rai-TV una lettera addirittura «furibonda». Non so da dove il cronista abbia tratto tale convinzione: certo non dal testo della lettera, che definirei pacato nella forma della protesta. La mia lettera esprime stupore per il fatto che l'apparizione in TV alle 2 di notte del sindaco di Asti e di un suo assessore è stata ritenuta capace di influenzare le elezioni suppletive in Puglia e in Trentino, mentre le sistematiche apparizioni dei vari leaders politici vengono ritenute ininfluenti.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Prendiamo atto che il sindaco non era furibondo, resta il fatto che Florio nella lettera parla di situazione sinceramente grottesca e chiede l'intervento della commissione di vigilanza Rai.

Numeri utili

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

0141 583.348. Nizza: 0141 726.360. Montiglio: 0141 955.333. Mombercelli: 0141 897.595. Montegrosso: 0141 63.366.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.879; Canelli: 0141 824.222; Nizza: 0141 [illegible] B.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503, Castigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 966.695. Moasca: 0141 999.237; Monastero B.: 0141 88.290; Moncalvo: 0141 921.313, Montegrosso: 0141 963.175; Montiglio: 0141 904.211; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.446.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 16,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 141.967.600. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 8 del giorno successivo la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141.274.239.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Cavallo.

Nizza: Baldi, via C.Alberto 86.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 [illegible] 0141 [illegible] 0141 932.526. Castelnuovo B.: 011 997.6466. [illegible] 997.603. Castigliole: [illegible] Moasca: 0141 68.048 [illegible] 0141 917.444 [illegible] 0141 999.738 Montegrosso: 0141 63.26. Nizza: 0141 [illegible] Rocca [illegible] 0141 [illegible] 975.910. Villafranca: 0141 [illegible] 0141 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0144 61.03; Canelli: 0141 823.883. Castagnole L.: 0141 878.181. Castelnuovo B.: 011 997.6152. Costigliole: 0141 [illegible] Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 963.095. Nizza: 0141 721.823. San Damiano: 0141 975.084. Villanova: 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: [illegible] 563.232-31.743. Canelli: [illegible] 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. Stradale Asti: 0141 [illegible] 721.704 Autostrade [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica [illegible]

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

Vita amministrativa

ASTI. Si aprono oggi le iscrizioni ai soggiorni marini per anziani organizzati dal Comune: sono previsti due turni ad Alassio (28 maggio-11 giugno; 11-25 giugno; 6-20 luglio). Presso il Servizi sociali, via Alfieri 36 (tel. 0141-399.405). Orari per il pubblico: lunedì-venerdì 8,30-13,30; martedì e giovedì anche 15-16. Per tutti la quota di partecipazione, al netto dell'iscrizione gli interessati dovranno dichiarare la propria situazione economica (mediante autocertificazione) al solo/a la composizione dei redditi).

ASTI. E' stato approvato all'unanimità, lunedì pomeriggio in Provincia, il regolamento che norma, tra l'altro, i lavori di Consiglio e la procedura per indire il referendum consultivo. Via libera dell'assemblea anche al progetto per i lavori di manutenzione all'Agrario «Penna» e al sesto lotto dei lavori alle Rocche di Zavatto (Vesime). E' pure passata l'adesione all'Associazione Italiana «Amici di Nevè Shalom/Wahat as Salam», la cittadina di Israele dove ebrei e palestinesi hanno raggiunto una pacifica convivenza. Polemiche le opposizioni, invece, sulla delibera di giunta, portata in ratifica, riguardante una variazione di bilancio.

ASTI. L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea ha rinnovato il sito Internet (l'indirizzo è http://provincia.asti.it/resistenza/index.htm). Le pagine web, curate da Patrizia Vayola, contengono indicazioni sull'attività del centro studi, ma anche i testi dell'ultimo numero della rivista «Asti Contemporanea» e le lezioni del corso di aggiornamento recentemente tenute alle scuole.

ASTI. Completati i lavori di installazioni elettriche in piazza XX Settembre. I punti di allacciamento per l'energia servono agli ambulanti del mercato settimanale di frutta e verdura e in occasione di fiere o raduni di camperisti. La spesa complessiva è stata di 120 milioni; i lavori sono stati realizzati dalla Calp di Acqui su progetto dell'ingegner Giorgio Colisti.

SAN DAMIANO. L'amministrazione Marinetto ha liquidato alla ditta Cacciato (Cosenza) il secondo stato di avanzamento dei lavori per la sistemazione delle strade comunali esterne. La cifra versata è di 62 milioni 700 mila lire.

ROCCHETTA PALAFEA. Sarà l'impresa Olivieri di Canelli a costruire il muro di sostegno in strada Madonna-Fleise. L'intervento comporterà una spesa intorno a un centinaio di milioni.

Florio spiega i perchè della rinuncia a ricandidarsi per Strasburgo

«Parlamento europeo addio»

Dissidi sulla lista e gli impegni da sindaco

L'europarlamentare Luigi Florio ufficializza la rinuncia a ricandidarsi all'europarlamento

Franco Cavagnino

ASTI

Parlamento europeo addio. Luigi Florio lo annuncia ufficialmente a poche [illegible] dalla chiusura [illegible] liste e con [illegible] certo ritardo sull'agenzia di stampa che, nel tardo pomeriggio di martedì, [illegible] dissipato i residui dubbi sul futuro elettorale [illegible] sindaco: [illegible] ringraziava quei primi cittadini, tra cui Florio, che rinunciavano a candidarsi per Strasburgo, scegliendo di restare a lavorare nelle loro città. Le agenzie hanno fatto in breve il giro [illegible] redazioni dei giornali e dal taccuino dei cronisti il nome del probabile candidato Florio è stato cancellato.

Oggi si conoscerà [illegible] la composizione delle liste che il 13 giugno si presenteranno agli elettori: Berlusconi capeggia quella di Forza Italia ovunque e nel collegio Nord-Ovest, quello dove Florio avrebbe dovuto spendere la p[illegible] elettorale, gli «azzurri» [illegible] probabilmente numerose grandi «corazzate» (da Dell'Utri all'amico fraterno [illegible] Florio, l'avvocato monregalese Raffaele Costa). «Sulla decisione di rinunciare alla candidatu[illegible] ha pesato qualche [illegible] composizione [illegible] lista, ma soprattutto la valutazione che mi sarebbe [illegible] cile, per non [illegible] impossibile, [illegible] a tempo pieno per oltre un mese alla campagna elettorale, dovendo contemporaneamente far fronte [illegible] responsabilità di [illegible]. E quei [illegible] sensi relativi alla [illegible], appena [illegible] nella dichiarazione [illegible] sindaco? Florio non si dilunga: [illegible] ho manifestato a Berlusconi e ho ricevuto [illegible] la sua comprensione. Ma queste sono cose che si discutono in famiglia [illegible] è bene che in famiglia ci restino. Il presidente - aggiunge il sindaco - mi aveva anche cercato per convincermi a presentarmi in [illegible] e lo avrei [illegible] con entusiasmo, ma ho dei doveri e degli obblighi verso questa città».

Florio ricorda che, quattro anni or sono, la [illegible] elettorale per Strasburgo [illegible] protratta per due mesi a tempo pieno: «E' un collegio immenso (quasi 13 milioni di elettori ndr) - sintetizza - e diventa difficile impegnarsi quando le incombenze di primo cittadino [illegible] incalzano: cito solo la nomina del segretario generale, il Piano regolatore (dovrebbe andare [illegible] Consiglio a fine maggio ndr), [illegible] scelta del city manager. E penso alle emergenze, [illegible] quella di martedì sera, sul Tanaro. [illegible] giornata non ti concede tregua». Florio ringrazia Forza Italia e Berlusconi «per aver di nuovo proposto il mio nome e ringrazio gli amici che avevano manifestato disponibilità nel sostenermi: a tutti assicuro che il mio impegno a favore dei comuni [illegible] liberaldemocratici continuerà come prima».

San Damiano verso tre liste

Un candidato vicino alla Lega Marinetti [illegible] Valle gli sfidanti?

SAN DAMIANO

E' stato reso ufficiale il simbolo della lista elettorale «San Damiano 2000». La scritta campeggerà sull'immagine di una cartina dell'Europa. «Vogliamo proiettarci - spiega il capolista Lelio Viarengo, verso il futuro e inserire il nostro paese in una panorama più ampio». Il programma è appoggiato da forze di centro, Lega, [illegible] liberali, componenti sindacali, liberi professionisti, esponenti del mondo agricolo, commerciale e del volontariato. Lelio Viarengo, agente di commercio, è già stato sindaco a Mongardino dal '70 al '73, sindaco della Cassa di Risparmio di Asti, oltre che consigliere provinciale scolastico. [illegible] stato tra i promotori [illegible] nuova sede scolastica «Gioberti», sezione ragionieri (inaugurata a fine Anni 60), e presidente [illegible] scuola [illegible] di via Beccaria dal'86 alla primavera '99. «L'impegno principale - afferma Viarengo- è [illegible] luzione [illegible] problema occupazionale, la sicurezza dei cittadini e [illegible] salvaguardia ambientale». [illegible] indiscrezioni, per quanto riguarda le altre liste, l'attuale maggioranza punterebbe sul vicesindaco Luigi Marinetti, mentre l'opposizione [illegible] capogruppo Valter Valle. [cl.m.]

[illegible] [illegible] [illegible]

Il vice presidente del comitato a capo di [illegible] lista di moderati

VILLAFRANCA

C'è fermento in paese in [illegible] delle elezioni comunali. Ormai in di[illegible] d'arrivo è la compilazione della [illegible] di candidati dell'opposizione «Dalla parte dei villafranchesi».

Oltre a consiglieri di minoranza uscenti, ne fanno parte «moderati» che nei mesi scorsi hanno partecipato all'attività [illegible] comitato [illegible] realizzazione dell'impianto Ecodeco. Candidato a sindaco è il legale e vicepresidente [illegible] gruppo, l'avvocato [illegible] Padovani. In lizza [illegible] i consiglieri uscenti Guido Cavalla, Guglielmo Scaletta ed Elso Rei Rosa.

Nella lista figurerebbero inoltre il commercialista Roberto Guazzo, Giovanni Gilardi, Luciano Gasparin, Giusy Mulè, oltre ai geometri Riccardo Rolfo e Lino Gastaldo.

Per quanto riguarda altre liste, il candidato della maggioranza uscente sarebbe il consigliere provinciale [illegible] Walter Brignolo. Il sindaco e senatore Giovanni [illegible] infatti intenzionato a ricandidarsi. [r. s.]

Tigliole, dopo 14 anni addio di sindaco e giunta

TIGLIOLE

Assemblea aperta della lista civica «La Bilancia». Il gruppo ha spiegato le ragioni per cui non intende ricandidarsi. «Dopo 14 [illegible] di amministrazione - ha sostenuto Giuseppe Goria, presidente Provincia e sindaco di Tigliole dall'85 al '95 - il nostro programma è giunto a compimento, per questo riteniamo giusto [illegible] «Lasciamo un buon avanzo amministrativo - ha aggiunto Goria - e opere nelle infrastrutture (metanizzazione, viabilità, acquedotto), servizi sociali (assistenza domiciliare, Casa di riposo, scuole). Abbiamo inoltre [illegible] un livello tariffario basso, senza dimenticare le iniziative culturali nella chiesa [illegible] San Lorenzo». E' intervenuto anche il sindaco Giovanni Gervino. «Chi si candiderà - ha [illegible]ato - non dovrà avere la preoccupazione di contrapporsi alla «Bilancia»: basterà presentare un programma con idee e progetti nuovi che, se condivisi, [illegible] il [illegible] appoggio». [cl. o.]

Nuova quotazione

Azioni Cassa di risparmio in calo di 600 lire

ASTI. Calo per le azioni della Cassa di risparmio di Asti: il fixing di ieri, la quotazione si è fermata a 20.137 lire (10,40 euro), 600 in meno (0,31 euro) rispetto l'ultima valutazione.

Relativamente alto, durante il corso della settimana, il [illegible] di azioni scambiate: 12.150.

Il calo arriva a [illegible] giorni dall'assemblea [illegible] soci della banca astigiana, che aveva fatto registare conti soddisfacenti, e dalla notizia della ripresa [illegible] dell'inchiesta della procura astigiana su presunte irregolarità nella contabilità.

La Cassazione ha infatti accolto il ricorso [illegible] pm Sebastiano Sorbello che [illegible] aperto l'indagine, dopo una segnalazione della Banca d'Italia.

I vertici [illegible] Cassa hanno ribadito la perfetta regolarità di ogni operazione.

E nei prossimi giorni sono [illegible] novità sulla trattativa in corso tra Fondazione e Deutsche bank.

Rassegna di grafica

Un premio nazionale a Guarene

Antonio Guarene architetto e umorista sarà premiato a Dolo (Venezia)

[illegible] maggio, Antonio Guarene, umorista, collaboratore de «La Stampa», riceverà a Dolo (Venezia), il primo premio [illegible] 11ª Rassegna nazionale di grafica e satira italiana. [illegible] cimentarsi sul tema «Chi ha rubato le stagioni», c'[illegible] disegnatori delle più importanti riviste internazionali. Guarene, astigiano, architetto, ha insegnato all'Istituto d'arte e molti [illegible] disegni [illegible] caratterizzano [illegible] importanti manifestazioni.

[a. b.]

Impugnata sentenza

Caso autovelox ditta privata [illegible]

ASTI. Riprenderà il 18 gennaio l'udienza civile in pretura sull'utilizzo di autovelox di privati da parte dei Comuni. In tre [illegible] il pretore Patrizia Dolcino [illegible] dato ragione all'imprenditore Oscar Vittorini: aveva impugnato, anche per conto [illegible] conoscenti, contravvenzioni contestate dal Comune [illegible] Ferrere.

[illegible] ricorso accolto dal magistrato. Vittorini sosteneva che lo sviluppo dei fotogrammi non poteva [illegible] demandato a ditte private: inoltre l'aiuto offerto da un tecnico dindica l'intromissione - si afferma nel verdetto - di un soggetto estraneo nel procedimento amministrativo.

Alla decisione del pretore [illegible] è opposta una ditta lombarda [illegible] di essere stata danneggiata dalla sentenza: molte amministrazioni, per evitare contenziosi, avrebbero infatti deciso di revocare il noleggio degli autovelox.

[r.s.]

VOCI DAI PARTITI

[illegible] e Fogliato. Il segretario leghista Fogliato, candidato presidente alla Provincia aveva accusato Forza Italia: «Affiggono manifesti con la scritta "Rilanciamo la Provincia" e li fanno stampare a Torino. Bel modo di rilanciare l'Astigiano». «Quisquili[illegible] e pinzillacchere» la definisce Marmo, in corsa per la presidenza con i colori del Polo: «Torino è in Italia e comunque le tipografie astigiane lavoreranno molto anche per noi, come è già avvenuto in passato e come è giusto che sia. Invito la Lega a sforzarsi di trovare argomenti seri su cui confrontarci e le ricordo che i [illegible] [illegible] a sinistra».

An si presenta. Tempo [illegible] battesimi anche per An-Federalisti liberali che domani, [illegible] 18,30, nell'ex [illegible] consiliare [illegible] municipio presenteranno la lista in corsa alle Provinciali e sostegno di Roberto Marmo.

Provincia [illegible]. Do[illegible] 21, in Provincia, tavola rotonda [illegible] tema: «Asti pro[illegible] organizzato dalla Lega che si è fatta promotrice di una proposta di legge sul tema. Relatori: Sebastiano Fogliato, Paolo Tagini, Renzo Fumagalli (vice presidente della Provincia di Como), il deputato Alberto Lembo presidente del comitato parlamentare [illegible] la Legislazione.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Incarico nazionale [illegible] Il provveditore Jannaco

Paolo Jannaco, provveditore agli studi di Asti è [illegible] eletto nel direttivo dell'Associazione nazionale che raggruppa i provveditori. L'assemblea dell'associazione si è svolta a Firenze e ha dibattuto tra l'altro problematiche legate alle recenti riforme scolastiche. [m. t.]

ASTI

[illegible] [illegible] «Martiri» in viaggio studio

Dopo [illegible] partenza del 3 maggio della scuola elementare Giuliani e della [illegible] media [illegible] Mombaruzzo per il centro Mediterraneo di Cap d'Ail [illegible] seguite quelle [illegible] ieri delle scuole [illegible] Goltieri e Martiri di Asti. Il 9 maggio [illegible] invece la volta [illegible] elementare Cagni. Ogni [illegible] [illegible] classi di circa 25 alunni soggiornerà due-tre giorni in Costa Azzurra. L'iniziativa è dell'Amministrazione provinciale di Asti.

ASTI

Missione degli Oblati [illegible] San Giuseppe in Romania

Gli Oblati di San Giuseppe, congregazione che ha [illegible] casa-madre ad Asti, [illegible]ta dal beato Giuseppe Marello, stanno costruendo la loro prima missione in Romania. E' un oratorio situato a Crevedia, centro di 30 mila abitanti nei dintorni di Bucarest. «La realizzazione avviene grazie a benefattori - spiega il superiore generale della congregazione Vito Calabrese - il contributo di ognuno è [illegible] fondamentale importanza».

[illegible]

Incontro sul [illegible] del dopo [illegible]

Si è parlato anche dei [illegible] agevolati ricevuti dalle aziende alluvionate nel '94, durante l'incontro promosso dalla Confesercenti (presenti Comitati di commercianti e l'ex [illegible] alla Ricostruzione [illegible] Alessandria, Mario Turgani). In particolare è stata illustrata la proposta di legge all'esame di Regione e parlamento che prevede l'azzeramento dei mutui.

[illegible]

Convegno [illegible] agricoltura, alimentazione e salute

«Alimentazione e agricoltura: obiettivo salute» è il [illegible] del convegno che la Provincia organizza sabato, alle 9, nel salone consiliare. L'assessore delegato Pensabene presenterà il progetto di educazione alimentare; seguiranno le relazioni degli esperti Paolo Vineis, Mario Valpreda, Vincenzo Gerbi, Maria Luisa Amerio. [l. n.]

[illegible]

Concerto [illegible] «Ghironda» alla Jona

Il gruppo «La Ghironda» ha tenuto un concerto per gli allievi che frequentano la seconda classe alla scuola Media «Jona» di Asti. Un modo per integrare temi affrontati nelle lezioni: l'esibizione ha toccato canti e danze medievali e rinascimentali. [m. t.]

[illegible] [illegible]

Nuovo partner alla [illegible] Compel [illegible] Valdoisa

Sarà presentato [illegible] alle organizzazioni sindacali il nuovo partner industriale della [illegible] Compel di [illegible] Damiano. L'azienda, controllata [illegible] gruppo di imprenditori lombardi rimasti sempre dietro [illegible] quinte, produce componenti per frigoriferi dopo la [illegible] [illegible] dovuta al passaggio avvenuto due anni fa dal gruppo tessile «Gft». Nelle settimane [illegible] c'erano stati malumori tra gli addetti [illegible] una settantina al lavoro, altri 60 ancora in [illegible] integrazione) a [illegible] di ritardi nel pagamento degli stipendi. [cl. o.]

MONCALVO

Il Comune aderisca all'iniziativa pro Kosovo

Anche il Comune di Moncalvo ha aderito alla Missione Arcobaleno, a favore delle popolazioni del Kosovo. A 1430 famiglie verrà recapitata una lettera con l'invito a sottoscrivere una quota minima di 10 mila lire. La somma raccolta sarà integrata dall'amministrazione comunale moncalvese con 5 milioni. I punti di raccolta delle offerte [illegible] quattro: oltre agli uffici comunali; Drogheria Broda di piazza Garibaldi, Pasticceria Tappa in via XX Settembre e la sede Cri di via XXV Aprile.

ECONOMICI

CASTELNUOVO DON BOSCO libero casalingo mq. 400 più terrazzi portico terreno mq. 12000 circa GPI [illegible].506039

PK Parla pubblicità su LA STAMPA pubblikompass

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.61.61

[illegible] - alloggio all'ultimo piano di circa 80 mq. composto [illegible] ingresso, tinello [illegible] ang. cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Palazzo elegante L. 215.000.000

VIC.ZE [illegible] CAVOUR - monolocale [illegible] per reddito, [illegible] angolo cottura e bagno. Termoautonomo. L. 55.000.000

VIALE SANTUARIO - [illegible] [illegible] bagno [illegible] L. 135.000.000

FRONTE MAINA - trilocale ampio con bagno nuovo. Termoautonomo L. 140.000.000

[illegible] ASSAUTO - grande bilocale al 3° piano ca. L.137.000.000

PIAZZA LUGANO - alloggio di 160 mq. Splendida vista. Volendo garage L.285.000.000

CENTRALISSIMO alloggio al 5° piano [illegible]. [illegible] [illegible] 180 mq. Possibilità [illegible] L. 510.000.000

VIC.ZE STADIO bilocale [illegible] P.R. [illegible] circa [illegible] mq., [illegible] balconi, cantina L. 135.000.000 tratt.

MONTEGROSSO

A Refrancore

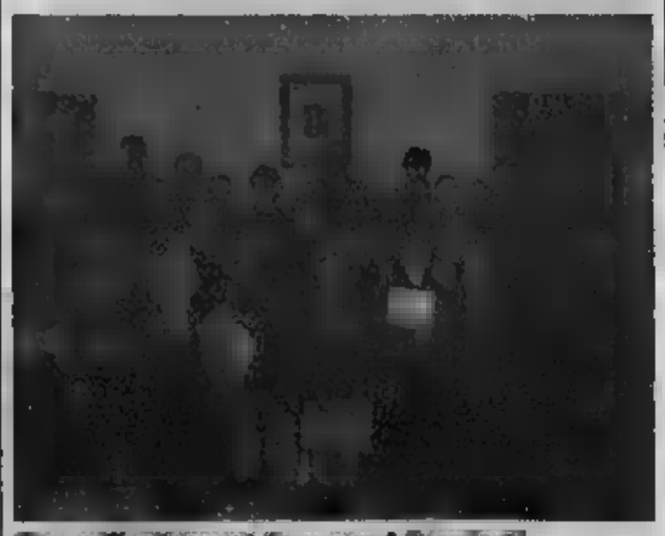
Scuola in discarica Ma scoppia la bufera sul Comune

[illegible] Brutta sorpresa per i bambini delle elementari impegnati da qualche mese a fare il compost usando, tra l'altro, gli scarti organici della mensa scolastica: i cantonieri del Comune hanno buttato nella spazzatura tutto quello che stava «fermentando» nel cumulo allestito nel parco giochi.

Maestre e genitori hanno protestato. «E' stato un incidente, i cantonieri non sapevano dell'iniziativa della scuola e, ripulendo l'area, hanno svuotato anche la compostiera che il Comune aveva fornito ai bambini» spiega il sindaco Bruno Ghidella.

Subirà intanto uno slittamento l'avvio del compostaggio domestico che 12 famiglie, seguite dagli operatori di «Rifiuto a metà» (Provincia), aveva dichiarato di voler sperimentare. Previsto inizialmente per fine febbraio, decollerà in estate.

[l. n.]



Se gli adulti fanno i bambini

Fare i «turisti» nel proprio paese, imparare i meccanismi che regolano la vita quotidiana di una comunità: questi, tra gli altri, gli obiettivi del progetto elaborato e condotto dalle insegnanti della elementare di Montegrosso, a cui hanno partecipato una trentina di scolari delle terze, quarte e quinte classi (foto). I bambini hanno visitato il centro storico (accompagnati dalle maestre Graziella Vigna, Piercarla Raineri e Antonella Mondo) e incontrato il sindaco Mauro Mondo ed il consigliere all'Ambiente Marcello Santero: con gli amministratori hanno parlato di differenziata e degli interventi di ristrutturazione di cui necessiterebbe la scuola [a. ca.]

I festeggiamenti da domani sera a domenica

[illegible] [illegible] 750 [illegible] [illegible] mostra e rievocazioni

VILLANOVA

Conto alla rovescia per i festeggiamenti [illegible] ai 750 anni di fondazione della cittadina.

Il primo appuntamento è per domani sera, con l'inaugurazione di una mostra, il clou è previsto per [illegible] e domenica, quando Villanova farà un [illegible] indietro nel tempo ritornando al 1248 quando Asti per difendere la sua supremazia sul territorio, dà vita al borgo che oggi è Villanova.

Un'appuntamento, che ha visto impegnati nell'organizzazione la Pro loco guidata da Margherita Amerio e il Comune, da mesi al lavoro per definire tutti gli aspetti della manifestazione. La rievocazione è stata l'occasione anche per un approfondimento della storia del paese: il risultato è nella mostra che verrà inaugurata domani sera nella sala del Consiglio, in municipio, promossa dall'Associazione difesa del territorio della Piana. Curata da Giulia Carpignano e Francesco Tessiore, l'esposizione propone [illegible] [illegible] mappe d'epoca, fotografie che testimoniano lo [illegible]ppo dell'antico borgo.

Tra l'altro è [illegible] [illegible]ta, consultando carte del '400, l'esatta denominazione delle quattro porte che davano accesso al paese.

La manifestazione si inizierà sabato. Sarà ricostruita la Villanova medioevale con botteghe e mercatini. Dalle porte del quadrilatero storico alle 14,30 verrà dato il via alla rievocazione. In piazza del municipio il gruppo «degli Strettis» darà vita a una rievocazione storica; in serata cena medioevale.

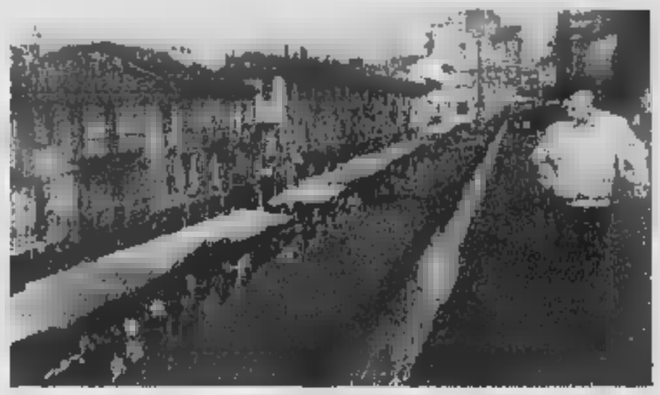
Domenica, dal mattino, ancora rivisitazione della nascita di Villanova, banchetto e mezzogiorno, e nel pomeriggio un convegno storico.

[m. t.]

A Bra, Greve in Chianti, Orvieto e Positano la filosofia della chiocciolina

Il movimento delle città slow

«Vivere bene diventa impegno prioritario»



L'ala del mercato è uno dei caratteristici luoghi «slow» del centro storico di Bra

BRA

Slow Food, si sa, è anche slowlife. Il manifesto di fondazione del «movimento per la tutela e il diritto al piacere», sottoscritto dalla Prima Internazionale Golosi nell'89 a Parigi dal bradese Carlin Petrini, dice che alla «filosofia della lentezza» ci dovrebbe ispirare anche quando non è a tavola, in o (con giudizio) sul posto di lavoro, tra gli scaffali del supermercato, a spasso con i nipotini. «Più che necessità, questa dell'essere sempre di corsa, dell'avere sempre qualcosa di importante e urgente da fare di credere che al nostro telefonino siano appesi i destini del mondo, è diventata un'abitudine - constatano i teorici dello Slow Food -. Tutto questo agitarsi produce solo nevrosi, incomunicabilità, infelicità. Se solo ci fermassimo un attimo a chiederci su dove andiamo di fretta, e perché...».

Bisogna smetterla di confondere l'efficienza con la frenesia, tornare a una dimensione più umana, recuperare un rapporto più sano ed equilibrato con cose e persone. E' riflettendo su questo, e soprattutto sull'aiuto che i pubblici poteri potrebbero dare a questa «maturazione esistenziale», che alcuni amministratori coinvolti nell'avventura di Slow Food (con tessera o frequentazioni arcigolose) si sono chiesti: che possiamo fare di concreto per promuovere la cultura della slowlife, per estendere alla vita civile nella sua interezza gli effetti benefici del «lento» a tavola?

E' nato così - per impulso soprattutto del sindaco di Greve in Chianti, Paolo Saturnini, «petriniano antemarcia» - il movimento delle Città Slow, «luoghi nei quali la cultura del vivere bene e della qualità dell'esistenza diventa impegno prioritario e diffuso». Al «borgomastro» del paese toscano si sono uniti i colleghi di altri tre centri dove la lumachina è da tempo di casa - Orvieto, Positano e, ovviamente, Bra -, formando un quartetto che all'assemblea dell'Anci, nell'ottobre al Lingotto, sul tema ha presentato una accolta con interesse, curiosità e consenso. E che al successivo Salone del Gusto torinese ha «arruolato» anche ospiti stranieri: amministratori di Lubecca, Munster, Ulm, Melbourne.

Sull'onda di un entusiasmo che ha contagiato anche sindaci estranei alle esperienze «chiocciolose», e addirittura indifferenti e agnostici («ostili, per la verità, mai» osservano i promotori), dieci giorni fa in una Positano piovosa, ma sempre splendida si è costituito ufficialmente il Movimento Internazionale delle Città Slow e Slowtowns.

Assenti giustificati i sindaci di Morbegno, Urbino, Palestrina, Satriano, Zibello, c'erano - oltre agli anfitrioni - rappresentanti di San Daniele del Friuli, Chiavenna, Martina Franca, Orvieto, Greve in Chianti e, naturalmente, Bra.

E' stata approvata la «magna charta»: un impegno a condividere e propria specificità, a ritrovare una propria identità, a dare ai centri urbani volto amichevole e accogliente (per residenti e turisti), con spazi, tempi, ritmi umani. Un che - pronosticano a Slow - senza fretta, andrà lontano.

Si presenta a Bossolasco il frutto di 10 di sperimentazioni vigneti e in cantina

«Alta Langa», spumante delle 7 sorelle

Prodotto d'intesa fra le maggiori case vinicole piemontesi

BOSSOLASCO

Dopo anni di sperimentazioni tra vigneti e cantine nasce «Alta Langa». E' il nome scelto per «battezzare» lo spumante metodo classico piemontese, sperando presto di ottenere la doc.

E' stato ottenuto da una cinquantina di ettari di vigne Chardonnay e Pinot Nero, con lo stesso metodo dello Champagne. Ne nasce un vino spumante brut, dal profumo fine e intenso.

«E' una sfida che possiamo dire di avere vinto - spiega Giorgio Giuliano, presidente dell'associazione Case Storiche Piemontesi, che raggruppa le sette case più rappresentative della storia dello spumante del Piemonte (Banfi, Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi e Riccadonna).

«Alta Langa», frutto della collaborazione tra le «sette sorelle» e il progetto di vigneti d'alta collina i 300 e i 600 metri. Dopo quasi dieci anni di lavoro e di studio lo spumante è in bottiglia e pronto per essere stappato.

Per un brindisi in anteprima amministratori locali e produttori hanno progettato di ritrovarsi lunedì 10 (ore 16) nella della Comunità montana Alta Langa. L'idea di base è di abbinare il spumante alle torme di langa e alle nocciole.

La regia dell'incontro è a cura della Vignaioli Piemontesi. Moderati da Sergio Miravalle de «La Stampa», interverranno Pier Giorgio Giacchino e Flavio Borgna (rispettivamente presidente e al Turismo della Comunità montana), Giacomo Oddero (presidente dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero), Giovanni Cuaglia (presidente della Provincia di Cuneo), Giovanni Bodo (assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte), Giorgio Giuliano e Giancarlo Montaldo (Case Storiche Piemontesi), Livio Testa (commissione tecnica «Alta Langa») nonchè Gianluigi Bistoni, direttore della Vignaioli Piemontesi.

Vi anche lo spazio per presentare l'originale «Itinerario Goloso» elaborato in collaborazione alcuni tra i migliori ristoranti zona di origine.

AD

Riforma europea del vino

Appuntamenti sul vino, domani e sabato, Acqui e Montaldo Bormida, nell'Ovadese. Ad Acqui, dalle al Teatro Ariston, si parlerà della novità sulla riforma dell'Organizzazione europea del mercato del vino (Ocm), con dirigenti ministeriali ed europei del comparto agricoltura e i direttori di Associazione enologi, Federvini e Vignaioli piemontesi. Seguirà la premiazione dell'Enoteca di Acqui. A Montaldo, appuntamento sabato alle 9,30 alla Cantina Tre Castelli per parlare del «Dolcetto che verrà». E' l'occasione per presentare il «Patto per un grande Dolcetto». Gli interventi quello del giornalista Usa Burt Anderson.

Da domani in mostra ad Alessandria

A fianco l'immagine premiata nella sezione moda: «Cindy» del belga Luis Wellens Sotto, la foto vincitrice assoluta scattata da Domenico Petricca di Aprilia

Da tutto il mondo le foto sui cappelli

ALESSANDRIA

Sono immagini di cappelli tutto il mondo, vagliate e alla fine venuta fuori una mostra che s'inaugura domani alle 18 nel foyer del Teatro Comunale. S'intitola «Il cappello nel mondo», come il fotografico (premiazione sabato alle 15,30 in Provincia) che da dodici anni rinverdisce, anche se solo a livello virtuale, l'immagine di Alessandria, città Borsalino, capitale mondiale del cappello. L'esposizione rimarrà aperta fino al 18 maggio, poi si sposterà a Milano, Ivrea, Torino e ad Arles in Francia.

Il concorso è organizzato dal Cifa: ogni è uguale, il cappello. Come dice Luigi Martinengo, presidente del Cifa: «Per Alessandria il cappello è un simbolo, ma lo troviamo in ogni parte del mondo e in ogni occasione della vita: nel lavoro, nelle cerimonie, nello sport».

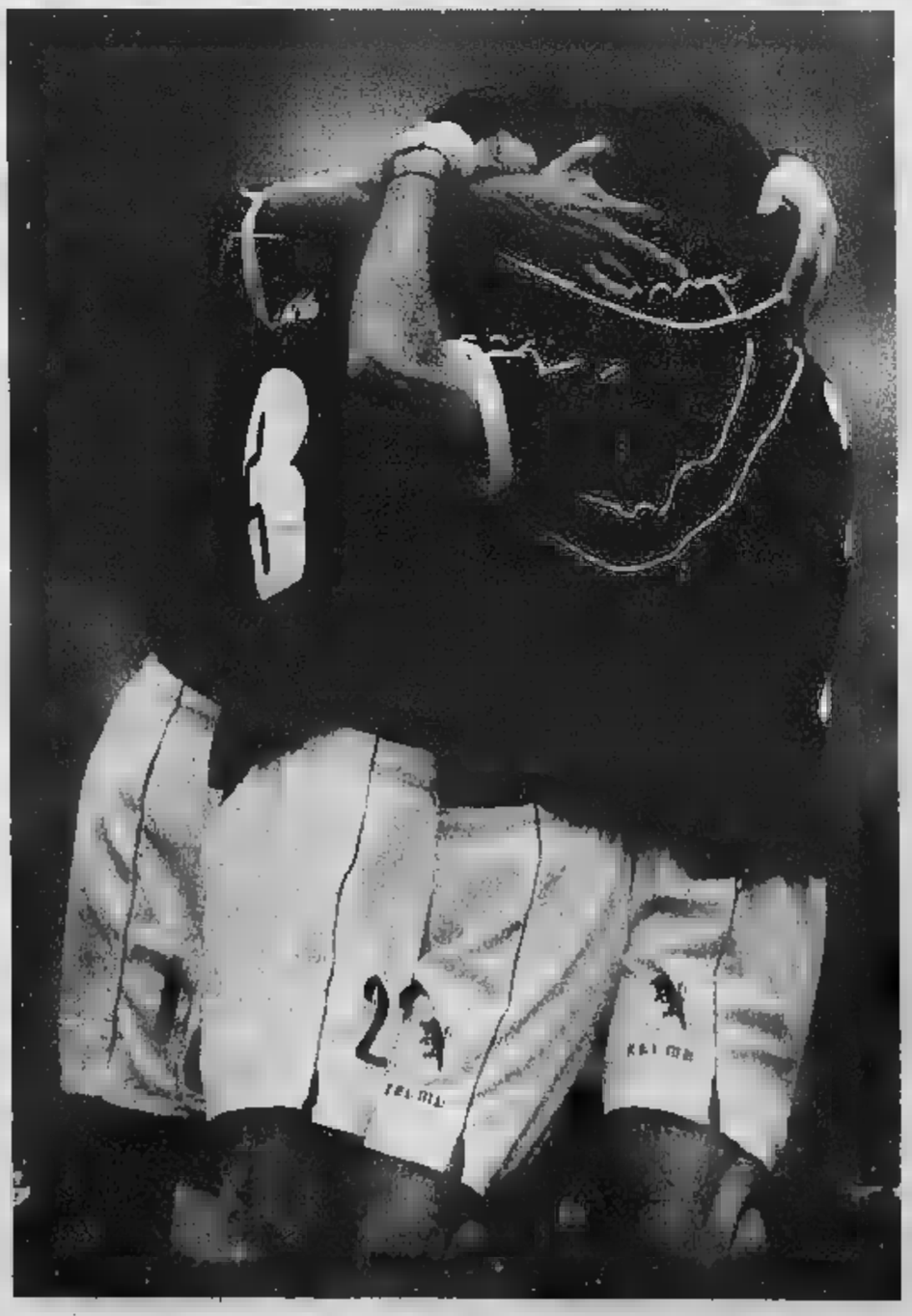
Il primo premio (mille dollari) è andato a Domenico Petricca di Aprilia; il secondo, il Grand Prix Borsalino, a Horst Muller, il trofeo Kodak a Wanda Tucci. Molte le sezioni, tra queste anche la moda: ha vinto Luis Wellens (Belgio) con «Cindy». Tante poi le immagini dedicate ai bambini.

Il e gli «Amis del Capè» hanno anche realizzato uno dei primi calendari del 2000: un copricapo diverso ogni mese, ovviamente. Gennaio si apre con un'immagine e un alto cappello di lana; luglio trionfa con il la spiaggia e copricapo di paglia bianca; dicembre ha i colori del Natale con bacio Santa Claus uomo e una Santa Claus donna, con cappelli a pon pon.

Tra i prossimi appuntamenti del Cifa, «Millenium 2000»: una festa i fotografi il mondo celebrare l'arrivo terzo millennio e indire il tredicesimo concorso dedicato, inutile dirlo, al cappello.

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

DAL 26 APRILE



Cinquant'anni fa, Superga. aprile, la in Un re- che Insieme a La Stampa. i grandi pioni, e presidenti, giornalisti e accompagnate riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini. DESIDERATE REVIVERE LE ZIONI IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN LA A SOLE LIRE

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Casale, un'intera legislatura non è bastata a sanare la vicenda delle villette

L'ultimo lite è sul Rotondino

Resta irrisolto il pasticcio tra Comune e Asl

CASALE MONFERRATO

La vecchia querelle relativa al pagamento dei terreni su cui sono state costruite le villette al Rotondino resta in sospeso. Per sanare la questione ancora aperta tra Comune e Asl 21 si dovrà aspettare la prossima amministrazione. Anzi, il tentativo di trovare una soluzione in extremis all'ultimo Consiglio comunale è finito in bagarre, placata solo, alla fine, dalla distribuzione degli attestati di gratitudine (su idea grafica di Elio Carmi) distribuiti dal sindaco uscente Riccardo Coppo e dall'invito a una cena, a Grana, a consiglieri e assessori.

Un nodo, quello delle cooperative al Rotondino, già andato per traverso in più occasioni anche con difficoltà l'accordo nella maggioranza. Fino a che il Consiglio comunale aveva dato il sindaco la delega a firmare con il direttore dell'Asl, Emilio Zerella, la convenzione per la permuta: il Comune cedeva all'Asl l'ex Sanber (che nel frattempo aveva acquistato) pagando in questo modo i terreni del Rotondino che, anni addietro, aveva venduto alla cooperativa edilizia. Terreni che allora furono affidati al Comune, ma erano di proprietà dell'Asl, nel periodo in cui l'ente non aveva personalità giuridica.

La Regione, esaminato l'accordo, aveva suggerito di inserire nel pacchetto anche l'area verde esistente tra la Sanber e l'ospedale all'attiguo stabilimento della Sanberplast (ancora di proprietà della Asti Immobiliare).

Zerella ha dunque sintetizzato i suggerimenti regionali in una proposta inviata al sindaco, in cui faceva anche presente che, se l'accordo si fosse concluso, non avrebbe rivendicato nessun diritto sulla palazzina del servizio Veterinario nell'ex complesso del mattatoio, venduto, nel frattempo, dal Comune a privati che lo stanno trasformando in albergo.

Coppo ha discusso con i capigruppo la proposta che impegnava il Comune su questi punti: cessione Sanber come pagamento dei terreni Rotondino; acquisto Sanberplast dalla Asti Immobiliare (pagandola con la cascina Benefica di Terranova, di proprietà comunale) da cedere poi all'ospedale; cessione all'Asl di un'area tra la Sanber e la Sanberplast con attuale destinazione a servizi; cessione all'Asl di una porzione di zona verde di 40 metri per fare un collegamento tra la zona Sanber-Sanberplast e il Santo Spirito; spostamento della strada dietro l'ospedale per consentire all'Asl di ricavare l'eliporto per l'Elisoccorso. Un pacchetto troppo complesso per digerirlo in un solo boccone a ridosso delle elezioni. Si è dunque cercata una soluzione a tappe.

Alla fine è stata votata all'unanimità la delibera che sancisce l'acquisto della Sanberplast dando in controvalore la Benefica. E, senza malumori e frecciate, con il voto negativo dell'opposizione (la maggioranza: «non avete abbastanza di responsabilità», la replica: «non caricateci responsabilità che sono tutte vostre»), una risoluzione che impegna il Comune ad accogliere la proposta di Zerella, approfondendo però alcuni punti tra cui l'area per l'eliporto. Ma il destino dei proprietari delle villette al Rotondino resta ancora sospeso.

MULTISALA

«Può provocare fastidi»

CASALE. L'opposizione l'avrebbe votata la multisala negli ex magazzini Eternit, ma il progetto, che pure l'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone aveva bell'e pronto, non è stato portato in Consiglio comunale. Se ne è comunque discusso prendendo spunto dalla mozione che l'opposizione ha presentato denunciando il comportamento della maggioranza che non ha voluto deliberare neppure nell'ultima seduta di Consiglio prima delle elezioni. Il sindaco Riccardo Coppo motiva così la decisione: «La multisala ha un impatto forte, può provocare fastidio e rumore come una discoteca. Può essere un fatto positivo se ben inserita sotto l'aspetto urbanistico, ma va gestita in modo raffinato. Per questo necessitano ulteriori valutazioni». Interviene Davide Sandalo, capogruppo ds: «Va bene, riflettiamoci pure ancora, ma non rischiamo di perdere occasioni di ammodernare la nostra città, come abbiamo fatto, pur con finalità buone, limitando gli orari di apertura serale dei locali. La conseguenza? Che i giovani se ne vanno in altre città». [s. m.]

A sinistra, il sindaco Riccardo Coppo

Il direttore dell'Asl, Emilio Zerella (a destra)

Aperti i lavori del convegno letterario di San Salvatore

«Il design, decimo Musa per la cultura del '900»

Rodolfo C.

SAN SALVATORE

Cultura, chirurgia, design e cinema sono stati gli argomenti affrontati nella giornata inaugurale del convegno sulla «Cultura del Novecento in Piemonte», indetto con il patrocinio della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, della Provincia e della Regione.

Ha aperto gli interventi il poeta ligure Giovanni Giudici, che negli Anni 50 abitò a Torino, lavorando copywriter dell'Olivetti: ha riproposto i suoi ricordi di una regione schiva ma ricca di fermenti. Poi, Giuseppe Ricuperati ha parlato dei «buoni maestri: la cultura e la scienza nella Torino del Novecento». Carlo Ossola ha proposto un tema affascinante: «Oltre il "subventio": profezia e mistica». Nel pomeriggio, Mario Nano ha tratteggiato il cammino della chirurgia in Piemonte; Alberto Conte si è soffermato sulla matematica e sulla cultura scientifica; Ugo Castagnotto ha delineato il design industriale, definendolo la decima musa del Novecento. Infine, il critico cinematografico Nuccio Lodato ha parlato del cragnolese di Asti e della diligenza. E in serata è stato proiettato il film «Cinematografo di provincia. Storie di italiani che amarono il cinema», l'intervento dell'autore, Federico La Rosa.

Il poeta Giovanni Giudici

Oggi, altra giornata fittissima, con gli interventi di Carla Carena, Enrico Artifoni, Carlo Augusto Viano, Angelo D'Orsi (dalle 10 del mattino). Nel pomeriggio, dalle 15, parlano Lionello Sozzi, Franco Merenco, Giorgio Luzzi, Elio Gioanola. Alle 21,30 viene proposto il film «Cabiria» di Pietro Fosco (Giovanni Pastrone), con la presentazione di Nuccio Lodato.

E' aperta la mostra del pittore, scultore e progettista Enrico Accatino, nella biblioteca civica inaugurata ieri, unitamente alla sala convegni della CrAl, sponsor della manifestazione. Commenta il presidente Gianfranco Pittatore: «Il lavoro iniziato dal sindaco Carlo Palmisano poteva toccare punte più alte e il convegno odierno, che allarga l'indagine a tutte le manifestazione del pensiero umano, è il degno compendio di questa fine secolo».

Indipendenza

La guerra iniziò a Frassineto Po

FRASSINETO PO

Ebbe inizio a Frassineto Po la seconda campagna di guerra per l'indipendenza italiana. Nel 140° anniversario di quella data storica, l'Accademia di Cultura «Bernardino Cervis», col patrocinio della Regione e del Comune, organizza alcune manifestazioni per celebrare l'evento, insieme ad un episodio eroico che vide protagonisti i bersaglieri piemontesi. Quattro di loro, Claudio Chappaz di Thaner di Avise, Carlo Saino di Borgo Lavezzaro, Giuseppe Murino di Costigliole di Saluzzo e Teodoro Vitalini di Salò furono anche insigniti della medaglia d'argento al valor militare e guadagnarono l'appellativo di «Cacciatori del Po».

Oltre all'episodio eroico, tutta la zona da Casale a Valenza fu interessata dagli eventi bellici che, nel maggio 1859, diedero avvio alla seconda campagna di guerra d'indipendenza contro gli austriaci, momento che il re Vittorio Emanuele II aveva collocato il proprio quartier generale a San Salvatore.

Il re Vittorio Emanuele II

L'altra sera il presidente dell'Accademia «Bernardino Cervis», Mirco Buscaldi, e i suoi collaboratori, hanno presentato il programma delle iniziative fissato per sabato 29 e domenica 30 maggio.

Sabato, nella mattinata, saranno inaugurate le mostre dal titolo «Ricordi delle Campagne d'Indipendenza» a Palazzo Mosai, in collaborazione con il Museo nazionale del Risorgimento italiano di Torino e con collezionisti privati e «Duilio Pozzi, pittorici di Frassineto Po» al teatro parrocchiale, in memoria del maestro e socio fondatore dell'Accademia Cervis.

Nel pomeriggio, alla sede dell'Accademia, in piazza Municipio, si svolge il convegno sul tema «1859. Lo seconda campagna di indipendenza. Fatti e personaggi». E' in programma anche il concerto bandistico della Fanfara del 2° Reggimento Bersaglieri di Legnano.

Nella giornata di domenica, sarà celebrata nella chiesa parrocchiale una messa a ricordo dei Caduti, con la partecipazione delle associazioni di ex combattenti, seguita dalla deposizione di una corona di alloro. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Tamponamento fra ...

Tamponamento a catena nel sottopasso di Valentino. Coinvolte la Peugeot condotta da Livia Colla, 38 anni, di Castelletto Monferrato, località Valverde 39, la ... Silvia Ghistti, 27 anni, di Calla Monte, piazza Valvino 8, e il ... Peugeot Ranch di Adriatih Halka, di Camagna, via Matteotti. Livia Colla è rimasta ... (15 giorni di prognosi). [r. sa.]

CASALE

Carpentiere prende a calci il gruista dell'impresa

Sebastiano Di Dio, 42 anni, di Montanaro, capo carpentiere nella ditta che costruiva il sottopasso al Valentino, ha patteggiato 2 mesi di reclusione (convertiti in milioni e mezzo di multa) per aver colpito nel febbraio '98 con calci al fianco e al braccio, il gruista Pasquale Caggiano, 46, di Asti, provocando lesioni per 10 giorni. [r. sa.]

GABIANO

Lancia accuse di furto e multata per diffamazione

Anna Ruggieri, 62 anni, di Gabiano, via San Carpoforo 100, ha patteggiato mila di multa per aver diffamato Nicola Donato Casamassima accusandolo di aver commesso un furto nella sua abitazione. [r. sa.]

CASALE

La casa aveva un'ipoteca a luglio processo per truffa

Rinviato al 5 luglio il processo contro Rita Cesati, via Caloria, 44 anni, che deve rispondere di truffa ai danni di Susanna Vaccarone, 37 anni, via Saffi. Rita Cesati si sarebbe fatta consegnare milioni anticipo per l'acquisto di un alloggio in piazza Santo Stefano, che però era gravato da ipoteca. [r. sa.]

BORGO SAN MARTINO

Oggi pomeriggio funerali di don Giovanni Milanese

Si svolgono alle 15,30 nella chiesa di Borgo i funerali di don Giovanni Milanese, 78 anni, prevosto emerito, parroco in paese dal 1953. [r. sa.]

CASALE

I diplomi del Comune ai nerostellati vincitori

Domani alle 16,30 nell'aula consiliare di palazzo San Giorgio sindaco e assessori ricevono giocatori e dirigenti del Casale Calcio, per consegnare un riconoscimento alla società nerostellata vincitrice della Coppa Italia dilettanti. [r. sa.]

OVADA

Volato da un viadotto da un vigneto

OVADA. Una Bmw 525 guidata da un imprenditore francese ha fatto un volo da un viadotto dell'A26 ed è finita in un vigneto: il conducente è rimasto miracolosamente illeso.

L'incidente è accaduto ieri dopo lo svincolo di Ovada, sul viadotto Rio Farrato. L'auto, condotta da Guy Wrobez, anni, che viaggiava verso Alessandria, probabilmente a causa della velocità elevata è finita fuori strada. Dopo un volo di oltre un centinaio di metri, è andata a schiantarsi in un vigneto sottostante. Il terreno, particolarmente fangoso per la pioggia di questi giorni, ha attenuato in parte l'impatto della parte anteriore dell'automobile.

L'automobilista francese è infatti riuscito a lasciare da solo l'abitacolo e a raggiungere la sede stradale. Gli agenti della polizia stradale di Belforte, prontamente accorsi sul posto, lo hanno trovato di fronte, in piedi, con il fango fin capo a piedi, un po' spaventato, ma praticamente illeso. [r. bo.]

E minaccia il figlio dell'ex moglie

Secondo l'accusa ha danneggiato un e l'auto di proprietà dell'ex moglie, minacciato il figlio minorenne e quindi avrebbe commesso il reato di violazione di domicilio.

Sul banco degli imputati Ciulo, di Mombello, via Roma 19, che è accusato di aver danneggiato il luglio del '97, un albero di proprietà della moglie da cui viveva separato, tagliandolo in parte con una motosega. Avrebbe anche distrutto con un manico di legno il parabrezza e il lunotto posteriore dell'auto. Uno dell'ex consorte. Quindi, si sarebbe anche accanito nei confronti del figlio minore minacciandolo. Inoltre, si sarebbe introdotto nell'officina-magazzino contro la volontà della moglie. Per i primi due capi d'imputazione il pm Alberto Bargero ha chiesto la condanna a 500 mila di multa, mentre per il terzo l'assoluzione. Il processo è poi stato rinviato al prossimo 12 maggio per eventuali repliche e la lettura della sentenza del pretore. [r. sa.]

Città divisa in cinque microzone con valori diversi per le case

Il catasto fa Ovada «a fette»

Il provvedimento varato dal Consiglio comunale servirà anche per controllare l'evasione fiscale

Renzo Bellora

OVADA

Nel quadro dei provvedimenti necessari all'aggiornamento del catasto e della sua gestione unitaria con province e comuni, anche con l'obiettivo di favorire il recupero dell'evasione, la legge 622 del 1996 ha attribuito ai Comuni la competenze per la suddivisione del territorio comunale in microzone omogenee, dando indicazione anche sui valori catastali.

Il Consiglio comunale di Ovada, l'altra sera, ha approvato la divisione del territorio, definendo cinque microzone e attribuendo a ognuna i relativi valori, ricavati - come ha spiegato l'assessore Antonio Barbieri - a seguito di una ricerca di mercato relative agli anni 1996-97.

La prima microzona riguarda il centro storico, fra via Lung'Orba, via Gramsci, via Torino: per la destinazione residenziale da un minimo di 750.000 a un massimo di 2.200.000 e un valore medio di 1.100.000; per la destinazione da un minimo di 1.700.000 ad un massimo 3.300.000, valore medio 2.600.000; box, da 1.400.000 a 2 milioni.

La seconda si riferisce alla zona piana della città, definita a grandi linee, da via Gramsci, a corso Italia e corso Saracco: residenziale da 900.000 a 2.300.000 (medio 1.500.000); commerciale a 1.700.000 a 3.400.000 (medio 2.500.000), box 1.200.000 a 1.800.000.

La terza microzona riguarda la semiperiferia, cioè la zona a ridosso della viabilità di alla città, via Novi, Rocca, Via Voltri, via Molare: residenziale da 700.000 a 2.100.000 (medio 1.200.000), commerciale da 1.300.000 a 2.300.000 (medio 1.800.000), box da a 1.600.000.

La quarta interessa la prima zona periferica di confine con i Cremolino, Trisobbio e Rocca Grimalda: residenziale, da 600.000 a 1.600.000 (medio). Nella quinta microzona è compresa l'altra periferia, con i confini di Molare e Rossiglione: residenziale, da 500.000 a 1.500.000 (medio 800.000).

Uno scorcio del centro storico

Intanto, Alessandria è atteso per domani in piazza Turati il sen. Vigevani, sottosegretario alle Finanze, accompagnato dall'on. Renzo Penna.

COSTIGLIOLE D'ASTI

Saggio dei cuochi giapponesi

Si conclude (ore 20) dei castello di Costigliole l'anno scolastico per ventuno cuochi giapponesi. Presenteranno il tradizionale saggio di fine anno, che per loro sarà, ovviamente, al fornelli. I cuochi del Sol Levante (nella foto) hanno partecipato al corso di cucina italiana nella sede dell'Icif (Italian Culinary Institute for foreigners) di Costigliole

Presentata la rassegna internazionale «Futuranea»

I giovani imprenditori da tutt'Europa ad Acqui

ACQUI TERME

Acqui città termale capitale dell'imprenditoria giovanile europea. Dal 29 maggio al 6 giugno, si terrà ad Acqui «Futuranea», una manifestazione dal Comune e dalla Regione per favorire la cooperazione a livello europeo nel settore dell'imprenditoria giovanile. L'iniziativa è stata presentata sera a palazzo Levi dal sindaco Bernardino Bosio in qualità di presidente della Società consortile «Langhe-Monferrato-Roero» e da Enrique Pirix Salgado, direttore generale del Centro europeo de empresas e innovación di Siviglia.

«La cooperazione tra imprenditori costituisce uno degli elementi essenziali al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla Conferenza di Barcellona 1995, finalizzati alla realizzazione, entro il 2010, di un'area di libero scambio nella zona euromediterranea - spiega Bernardino -. Proprio per questo motivo, Futuranea si prefigge di aiutare i giovani a trovare nuove idee per posti di lavoro, nonché di promuovere la cooperazione tra i giovani imprenditori litorali mediterranei e quelli dell'Europa continentale».

Durante la nove giorni dedicata all'imprenditoria giovanile europea, si terranno incontri e work-shop, dove saranno raccolte le idee ed i progetti proposti dai giovani imprenditori. In base al grado d'innovazione e di fattibilità economica, verranno inseriti in un apposito catalogo. Le singole realtà imprenditoriali, durante i giorni in cui si terrà la manifestazione, avranno anche modo di farsi conoscere attraverso una serie di stand allestiti nella mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. [g. l. f.]

Ma il Comune assicura: «Situazione sotto controllo»

Avvistamenti di vipere Roccaverano preoccupata

ROCCAVERANO

E' allarme vipere nella Langa astigiana. Sarebbero parecchi, in questi giorni, gli avvistamenti di rettili velenosi nella zona di Roccaverano. Qualcuno addirittura assicura di aver visto qualcuno liberare vipere nei boschi, un particolare poco verosimile che tuttavia riscuote credito tra la gente.

Certi e documentati invece gli «incontri» con le vipere, sorprese nei dintorni delle case di campagna: abbiamo già uccisi cinque esemplari - racconta Rita Fornaro Poggio, che abita in una cascina di regione Diotti - Un vicino ha una davanti alla porta di .

Le vipere si annidano soprattutto nelle legnaie e tra le pietre dei portici delle cascine: un pericolo per noi che viviamo in - dice la signora Fornaro Poggio - soprattutto quando si fanno i lavori agricoli o si va a prendere la legna; a rischio anche i bambini e gli anziani».

Dal Comune si ridimensiona la vicenda: «Per il fenomeno vipere è sotto controllo» assicurano i cantonieri municipali. Sul presunto ripopolamento di vipere ad opera di qualcuno Mario Boccagni, ex comandante della Forestale di Bubbio e volontario nel gruppo Aib (anticendi boschivi) della valle Bormida, parla apertamente di «leggenda metropolitana»: «Anni fa - ricorda - circolavano le voci. Come comandante della Forestale effettuai un'indagine che non portò a nulla». Intanto tra gli abitanti delle borgate più periferiche di Roccaverano resta la paura e già si parla di esposto da presentare a Comune e Forestale «perché si prendano provvedimenti prima che la situazione precipiti». [fl. l.]

MOBILARREDO
di MANFREDI E. & G.

Via Roma, 5
[illegible] SAN DAMIANO D' [illegible] (0141) [illegible]

GUIDA
ALL'ACQUISTO
DI UNA CUCINA
DI QUALITÀ

DESIGN & CREATIVITÀ

QUARANTASETTESIMA FIERA CITTÀ DI ASTI

FIERA CITTÀ DI ASTI

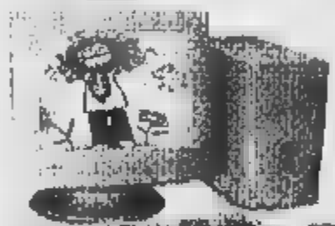
PIAZZA D'ARMI - ZONA PILONE

FOTOCRONACA

ALTRE IMPORTANTI PRESENZE
VI ASPETTANO NELLA PAGINA
DELLA REGIONE

MICRO LINK COMPUTER
ACCESSORI
www.microlink.it

Vieni a trovarci...
Stand 39



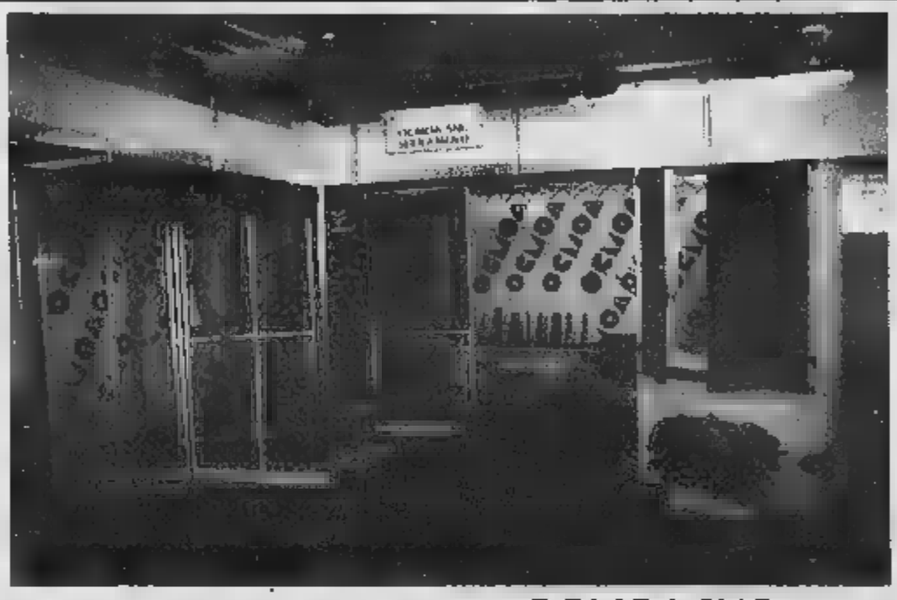
499.000 + IVA
€ 257,71
escluso

Corso Savona, 13 - Asti - Tel. 0141/599444
Fax 0141/599470 e-mail stalkin@tin.it

Troverai un vastissimo assortimento di hardware, software e accessori per computer di ogni tipo

[illegible] 1280x1024
• Certificazione TCO 95
• Grandezza pixel 0.25

[illegible] MONITOR 17"
210 EST
640.000 + IVA
€ 330,52



OCMOA SNC
di Olmo P. & C.
14100 ASTI
Via A. Vespucci, 37-39
Tel. (0141) 27.12.06/07
Fax (0141) 27.12.06

DIBI CENTER

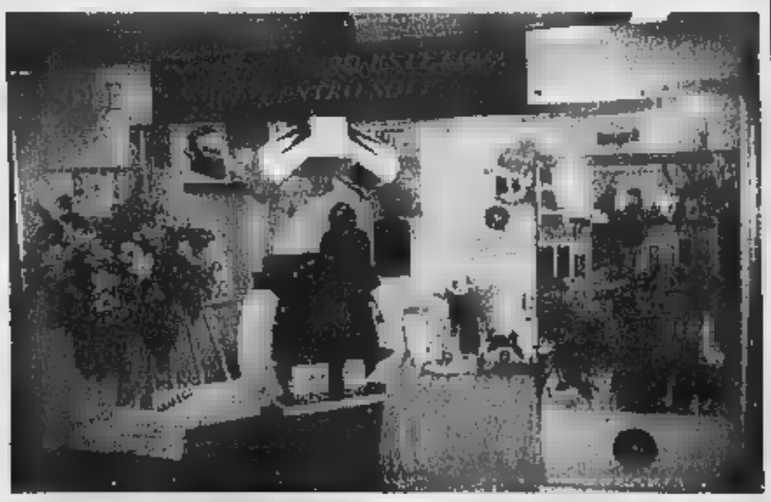
Metodo Dibislim

azione infrarossi

ISTITUTO DI BELLEZZA
A SERVIZIO GLOBALE

Viki

CENTRO ESTETICO
VIA FONTANA, 2 - ASTI
TEL. 0141/538307



NELL'OSTERIA TROVERETE I SEGUENTI PRODUTTORI VINICOLI:

[illegible] & Figli	Agliano Terme
VILLA [illegible] di Paolo Alliata	Agliano Terme
Az. Agricola **ALESSANDRO**	Agliano Terme
Az. Agricola **LA GIRIBALDINA**	Calamandrana
CASCINA BARISEL di Enrico Penna	Canelli
Az. Agricola [illegible] **GIADA**	Canelli
Az. Agricola **CASCINA GARITINA** di G. Morino	Castelboglione
BENOTTO di Pietro Benotto	Costigliole d'Asti
Az. Vitivinicola **PIETRO** [illegible]	Moasca
Az. Agricola **LA MERIDIANA**	Montegrosso d'Asti
Eredi **CHIAPPONE** [illegible]	Nizza Monferrato
Az. Agricola **CA 'D CARUSSIN** di B. Ferro	San Marzano Oliveto
CASCINA L'ARBIOLA di Domenico Terzano	San Marzano Oliveto
[illegible] **FRANCO**	[illegible] Marzano Oliveto
TENUTA LA TENAGLIA di D. Quattroccolo	Serralunga [illegible] Crea

E LE PROPOSTE GASTRONOMICHE DI:

"Le Due Cascine" Agriturismo di Silvia Ferro
San Marzano Oliveto
Trattoria **Canestrel**
Montanaro Torinese
Ristorante **Cascina Martini**
Murisengo
Tenuta [illegible] - Agliano Terme

ARTEL

depurazione climatizzazione dell'aria

[illegible] *Negarville 36-C* [illegible] *- Agente* [illegible] *Zona PINO* [illegible] *0338.4300531*

I CLIMATIZZATORI A PARETE [illegible] **E RSM**

Un climatizzatore è un climatizzatore. Ma un climatizzatore Artel è di più. È un amico [illegible] *un cuore così grande da contenere quattro stagioni, con tutte* [illegible] *possibili combinazioni di temperatura, di umidità, di ventilazione e di filtraggio dell'aria* [illegible]*. Un amico intelligente che Vi permette di scegliere, con la sola pressione di un tasto sul telecomando a lettura facilitata, il clima ideale in cui avete sempre sognato di vivere.*

Meeting con esperti e nobili italiani legati all'enologia per passione e tradizione della loro casata

Per i grandi vini rossi piemontesi nascita e degustazione sono legate a regole ben precise, così come la verifica contro luce del colore e della trasparenza

Grandi vini oggi da Christie's

Baroli e barbareschi battuti a Londra

L'EVENTO

Luca Ferrua

BAROLO

Un'asta Christie's in Italia tutta dedicata ai grandi vini? Duncan Mc Euen, direttore della casa d'aste londinese, oggi consulente per il settore vino e presidente del fondo pensionistico dell'azienda, ha risposto proprio «Why not».

Poi ha lasciato capire che comunque vorrà tempo perché l'italiano non è l'acquirente giusto, anche se i suoi prodotti - ovviamente si parla soprattutto dei grandi rossi piemontesi e toscani - si stanno conquistando uno spazio interessante nel catalogo della casa d'aste.

Quello Christie's è il vino è un amore recente, infatti vennero battuti lotti di bordeaux già prima organizzata da James Christie's il 7 1766. Da allora gli appuntamenti sono cresciuti e oggi sono una cinquantina, organizzati soprattutto a Londra, Ginevra, Amsterdam, Bordeaux, Los Angeles o New York. I londinesi, signori dell'enologia d'incanto, hanno fatturato nel 1997 circa 95 miliardi nel settore vino quotazioni record di mila franchi per una mezza bottiglia di Chateau Margaux del 1784 o 105 mila sterline per uno Chateau Lafite 1787. Questi due ultimi esempi hanno però poco a che fare con la visita a Barolo di Duncan Mc Euen. Uno degli uomini del vino di Christie's ha scelto il paese del «re dei rossi» per una degustazione verticale alla Marchesi di Barolo dove si è alternato con il padrone di casa, Ernesto Abbona, e l'enologo della cantina, Roberto Vezza, nella presentazione delle '95, '93, '91 e .

Per l'occasione, invitati dal consigliere di Christie's per l'Italia Perrone di San Martino, sono convenuti nella foresteria della storica azienda langarola nobili italiani che casata restano legati al mondo del vino contessa Marone Cinzano, i marchesi Fracassi, la marchesa di Grésy e la contessa Incisa della Rocchetta.

Duncan Euen ha affascinato il suo pubblico con precisi inviti degustazione e ha spiegato le difficoltà del vino piemontese in Inghilterra: «Rispetto ai potenziali consumatori, solo piccola pe si rivolge a barolo e barbaresco. Sono vini che danno grandi soddisfazioni soltanto a chi è in grado di apprezzarli. Ho visto giovani mischiarli con la Coca Cola, questo è un delitto. Per il conoscitore invece sono un punto di arrivo».

Alla Marchesi di Barolo la padrona di casa, Anna Abbona, ha studiato un menù in grado di supportare la degustazioni con il barolo servito a tutto pasto, dall'antipasto al formaggio. Duncan Euen ha invitato gli italiani i momenti in cui bere vino a non fermarsi alle grandi occasioni, ricordando che un barolo o un barbaresco sono un piacere da gustare. Il viaggio in Italia dell'uomo Christie's ieri mattina fatto tappa all'enoteca regionale del Barolo, nel pomeriggio poi si è diretto a Piacenza per un'altra verticale e ogni sosta è un'occasione per annotare sul potenziali vi inserire nelle .

Per enologi dello staff di Christie's oggi è un giorno importante. A Londra infatti è in programma un'asta di «Fine wine vintage port and Whisky» e in catalogo non mancano i vini italiani con una gamma di barolo e barbaresco che dal '90. Il più presente è ovviamente Angelo Gaja, ma non Ceretto, Bartolo Mascarello, Ratti, Conterno, Scavino, Rinaldi, Rocche dei Manzoni, Pio Cesare e Giacosa. E ancora più alto sarà numero degli italiani presenti all'appuntamento del 16 maggio a Ginevra.

Qualche esempio delle quotazioni? Una dozzina di bottiglie di barbaresco Gaja 1970 hanno una base d'asta che oscilla tra le 360 e le 480 sterline, un lotto da 12 di barolo '90 di Bartolo Mascarello parte invece da 600 sterline. non prezzi troppo alti - ha spiegato Mc Euen - i grandi vini italiani ancora lontani dalle quotazioni di un Petrus, di uno Chateau d'Yquem (oggi Ginevra bottiglia 1955 sarà battuta sterline), ma hanno margini di crescita». Anche qual - Roberto Vezza, enologo della Marchesi Barolo - che la vedono il rialzo dei prezzi fermi e ricorda come già oggi le nebbiolo da barolo vengano vendute a prezzi vicini a quelli dello Champagne.

Al Teatro Sociale quattro dei sei finalisti

Il pomeriggio biellese del Premio Bancarella

Intervistati da Maurizio Costanzo che gli avrà come ospiti nel show

Enrico De Maria

BIELLA

L'ALBO d'oro si apre con un nome altisonante, Ernest Hemingway. E' il 1953: lo scrittore americano vince primo «Bancarella» «Il vecchio e il mare». L'anno dopo conquisterà il Nobel. Un caso? Niente affatto. Nel 1956, il premio istituito dall'Unione Librai Pontremolesi va alla vente storia di Lara e del suo «Dottor Zivago»; e qualche mese dopo, Boris Pasternak viene insignito del Nobel Stoccolma. E storia si ripete per Isaac Singer, che i librai e bancarellai radunati dai Pontremolesi sacrano re nel '68 (per il romanzo «La famiglia Moskat») l'Accademia reale di Svezia dieci più tardi. Dunque, il Bancarella s'è creato, giustamente, di anticipatore dei Nobel: è un premio serio, ambito ed itinerante. Da quattro anni fa tappa a Biella grazie all'impegno un librario competente impetuoso, Emanuele Giovannacci, che ha trovato pieno appoggio nell'Istituto di credito locale, Biverbanca, con due Fondazioni, Cassa di sparmio di Biella e di Vercelli.

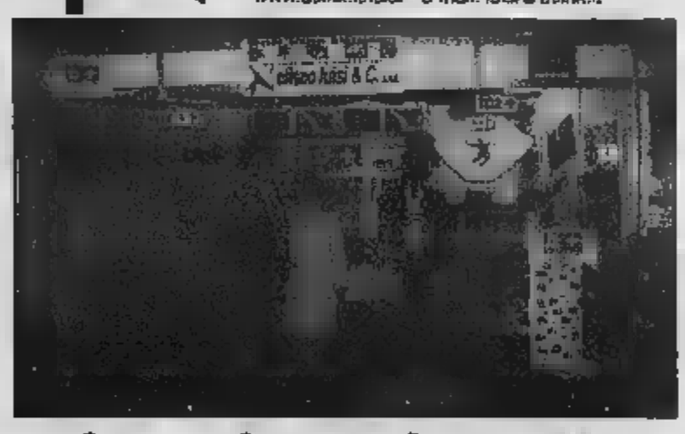
Lo scrittore Ken Follet

Domani pomeriggio, alle 17, il Teatro Sociale di Biella ospita quattro dei sei finalisti di quest'anno: Catherine Dunne, autrice di «La metà di niente» (Guanda editrice); Raffaele con «Adriatico» (Giunti); Franco Piccinelli, che presenta «L'ultimo appello» (Il Punto) e Nicholas Sparks, con «Le parole che non ti ho detto», («Sperling & Kupfer»). Ken Follet («Il martello dell'Eden», edito da Mondadori) e Maurizio Maggiani («La regina disadorna», di Feltrinelli) saranno invece rappre da due «madrine», rispettivamente dalla giornalista Silvana Giacobini e dalla scrittrice Clara Rubbi. Il quarto pomeriggio tutto biellese del «Bancarella», presentato dalla giornalista Franca Calvesi, sarà condotto da presidente d'eccezione: Maurizio Costanzo: toccherà al direttore di Canale 5 intervistare i finalisti del Premio, ed il Sociale si prepara un'edizione specialissima, tutta letteraria, Costanzo Show.

Oltre all'autopromozione dei libri (in attesa del verdetto definitivo del 24 luglio a Pontremoli), gli autori e le «madrine» premieranno gli studenti delle medie superiori di Biella e di Vercelli che hanno recensito le loro opere.

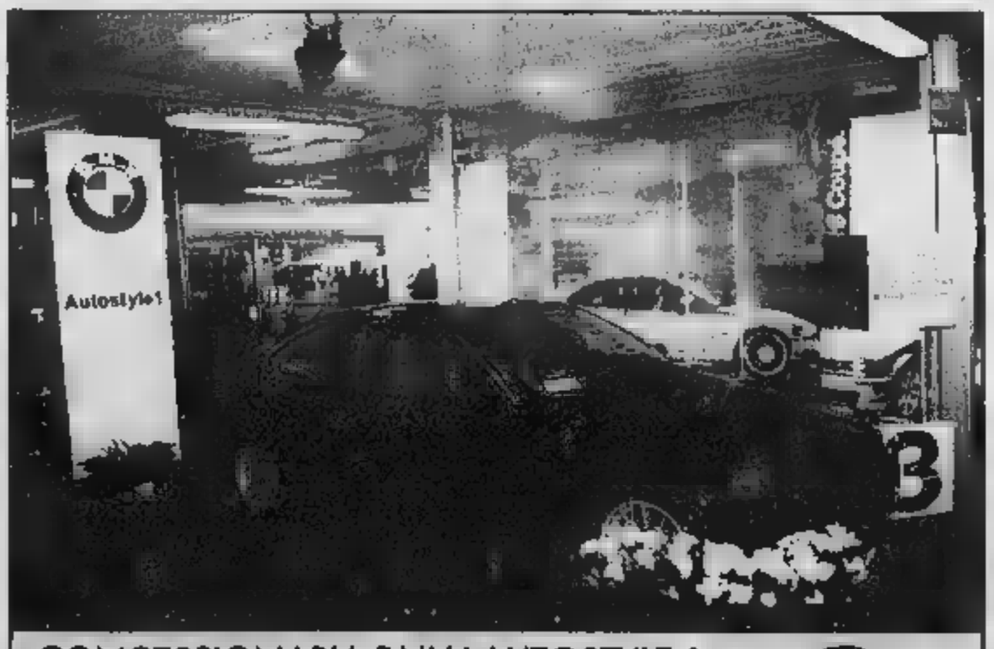
Un pomeriggio che riserverà emozioni e sorprese. Tutti, a Biella, ricordano il torrenziale, appassionato intervento Paco Ignacio Taibo II, poi vincitore assoluto del Premio con il romanzo sul Che «Senza perdere la tenerezza».

eliseo luisi & C. s.n.c.
ASTI - C.so Alessandria, 104
Tel. - Fax 0141 476762 - Cell. 0330 681523
www.etlink.it/luisi - e-mail: luisi@etlink.it



CENTRO SERVIZI ABBONAMENTI
D+ TELE+ + CALCIO + F1
INSTALLAZIONE ANTENNE TV E SAT

Drago ARREDAMENTI
Drago Pietro & c. s.n.c.
Corso Asti, 84
14047 Mombercelli (AT)
Tel. Fax 0141/ 95.55.02



CONCESSIONARIA BMW AUTOSTYLE 1
Corso Alessandria, 563 - Asti
Tel. 0141.477575
Piacere di guidare

MODA CASA
Coletta Marco
MATERASSI IN LATTICE
SISTEMI LETTO ORTOPEDICI

Questi sono alcuni motivi per scegliere:
- CORTESIA: per la massima cortesia dei nostri collaboratori.
- QUALITÀ: perché produciamo e vendiamo solo materiali naturali e di primissima qualità.
- SERVIZIO: perché consegniamo a domicilio senza alcuna aggiunta di spese ed in più eseguiamo fast delivery, ovvero consegne entro dall'ordine.
- RISPARMIO: perché offriamo il massimo della qualità al minimo dei prezzi.
- MISURE SPECIALI: perché sono disponibili misure particolari su richiesta cliente.
- PAGAMENTO: per poter pagare in base alle Vostre esigenze.
- per i consigli dettagliati che offriamo oltre all'eventuale sopralluogo a domicilio.
- PROVA PRODOTTO: perché facciamo provare i prodotti prima d'acquisto.
- ECOLOGICO: perché produciamo tutti prodotti ecologici e naturali.
- ASSISTENZA: perché siamo sempre disponibili, anche dopo l'acquisto, per qualsiasi esigenza.
- GARANZIA INTERNAZIONALE: perché siamo l'unico negozio che ha prodotti testati da laboratori internazionali come LGA tedesco, OKO-TEST austriaco e Università di Kiel.

Via Riasecolo
10010 Candia Canavese
Tel. 011.983.60.03
Fax 011.983.69.07

AGENTE DI ZONA MAURO: 0338.9102853

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PUNTO CASA IMMOBILIARE di Giacomelli [illegible]

Via [illegible] Zecca, 14
Tel./Fax 0141.592.617

AFFITTA

Zona [illegible] - alloggio ultimo piano [illegible] cucina, sala, 2 letto, bagno Sovrastante mansarda di cucinotta, camera, bagno. Riscaldamento individuale Volendo anche parzialmente arredato. Cantina e [illegible].

[illegible] Antica Zecca - alloggio piano alto di ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi, cantina.

Via [illegible] - ufficio piano strada [illegible] ingresso indipendente composto [illegible] salone, due camere, bagno

Moncalvo - porzione di casa [illegible] 4 camere, bagno, lavanderia, garage. Piccolo appezzamento di terreno. L. 500.000

Moncalvo - alloggio di cucinotta, soggiorno, camera letto, bagno, sgabuzzino, cantina [illegible] garage. L. [illegible]

VENDE

Zona Via Cagna - Alloggio di recente costruzione di tinello, cucinotto, sala, [illegible] camere letto, servizi. Attualmente affittato [illegible] ottima resa mensile [illegible] L. 163milioni, volendo [illegible] auto a L. [illegible].

In palazzina d'epoca - Finemente ristrutturati alloggi di varie metrature, volendo con terrazzo Riscaldamento individuale gas metano. [illegible] di box [illegible]

Via Gandolfino Roreto (Corso Dante) - Alloggio di mq. 150 circa composto di ampio ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, 3 letto, servizio, ripostiglio. Cantina e garage

Zona Salera - Villa indipendente [illegible] tre lati di recente [illegible] di [illegible] cucina, due camere letto, doppi servizi, ampio locale mansardato, tavernetta, garage. Ottime rifiniture personalizzate. Trattativa riservata.

Zona Collina Votta - Alloggio di 2 letto, sala, [illegible], doppi servizi [illegible] auto Giardino privato. Informazioni [illegible] appuntamento.

Corso Savona - Alloggio piano alto [illegible] ascensore di 2 camere, soggiorno, tinello, [illegible], bagno. Ottima esposizione.

Vicinanze Stazione - Alloggio piano alto di 2 [illegible] letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio

Serravalle - Rustico parzialmente da ristrutturare di [illegible] e servizi Ampi porticati Terreno circostante L. 200milioni

[illegible] 5 km. [illegible] Asti (zona Seesent) - Casa indipendente su 2 piani di 6 camere, [illegible], 2 servizi, 3.000 mq di terreno circostante

Refrancore - in posizione collinare - casa in buone condizioni di cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, garage. Cortile e giardino cintati [illegible] 4.000 mq. di terreno e bosco. L. 135milioni

[illegible] di Costigliole - Casa indipendente in posizione collinare ristrutturata con gusto. 4000 mq. di terreno circostante. Volendo bifamiliare. Informazioni su appuntamento

Antignano - fr. Gonella - [illegible] casa padronale finemente ristrutturata di salone, [illegible], 4 camere letto, doppi servizi, cantina. Giardino.

Chiusano - Paese - Casa ristrutturata di cucina, salone con camino, due letto, bagno Cantina e box auto L. 185.000.000

Rocchetta Tanaro - Casa bifamiliare ristrutturata, in posizione dominante con 4 ettari di terreno in parte a vigneto

Cerrina - Casa indipendente [illegible] '800 abitabile di ampie dimensioni. Posizione panoramica. Parco antistante e appezzamento di orto. OCCASIONE!!!

---

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI - VIA BROFFERIO, [illegible]
TEL. 0141.354.076-354.077

- [illegible] immerso nel verde [illegible] residence, alloggio signorile, libero: salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, garage.
  INFORMAZIONI IN UFFICIO
- [illegible] D'ARMI alloggio in stabile di nuova costruzione composto di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, ampio garage, risc. autonomo. L. 255.000.000
- [illegible] in stabile decoroso alloggio libero: living-soggiorno, 2 camere, cucinotta, garage [illegible] posto auto.
  L. 215.000.000
- * ASTI [illegible] alloggio ultimo piano con risc. autonomo: salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, posto auto.
  INTERESSANTE OCCASIONE!!
- [illegible] (AT) [illegible] posizione dominante villa recintata [illegible] circa 2.000 mq. di terreno circostante volendo bifamiliare: piano terra: portico verandato, cucina, camera, servizio, lavanderia, 1° piano 5 camere servizio, terrazzo, garage.

ASTI - AFFARI
di Rivera di Di Tolve [illegible]
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141 33.216

IMMOBILI

IN VIGLIANO D'ASTI - Collinare, vendesi complesso immobiliare completamente recintato, costituito da due corpi indipendenti e ben rifiniti, con frutteto
IN ASTI - Zona Campo Sportivo - [illegible] in palazzina di recente costruzione alloggio al P.T. con giardino, di 2 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage [illegible]po. Risc. autonomo.
PER INVESTIMENTO - IN CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. [illegible] mensili, composto da: 2 camere letto, cucina, [illegible] cantina,garage L. 130.000.000
IN PAESE VICINANZE ASTI - vendesi casa con 4 alloggi, in fase di ristrutturazione.
IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno a [illegible].
IN ASTI - C.SO TORINO vendesi alloggio al 5° ed ultimo piano con sottotetto totali mq. 160, garage triplo, cantina
AFFITTASI IN VIALE PILONE - locale commerciale di circa 70 mq.
IN ASTI - vendesi magazzino [illegible] mq 220 [illegible] 2 WC, ufficio e [illegible] ingresso indipendente. [illegible].

ATTIVITA'

CEDESI IN ASTI - zona centro - negozio di componenti elettronici e materiali per impianti d'antenna TV al minuto e ingrosso Ottima attività [illegible] due persone
IN ASTI - [illegible] lavanderia ben attrezzata
PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.
IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.
CEDESI AMBULANTE PESCI - Tab. V - con posti liasi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente.
IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.
UNICO [illegible] PAESE - cedesi [illegible] alimentari, ottimo [illegible] e attrezzato
VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.
CEDESI EDICOLA - [illegible] giornali [illegible] inviate, ottima per una persona.
VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane [illegible] pasticceria, con pastino. Ottimo per 3 persone. Affarone
CEDESI - negozio di[illegible] attrezzatissimo. Centrale.
[illegible] CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
VICINANZE ASTI - STR. [illegible]STI TORINO - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.
ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone incasso incrementabile (97A30)
IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

NORDEDIL ASTI
IMMOBILIARE C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

[illegible] centro storico alloggio [illegible] 1° piano di cucina abitabile, sala, [illegible] camere, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo L. 190.000.000
[illegible] immediata periferia, posizione collinare, villa [illegible] vani, [illegible] bagni, garage. Giardino circostante [illegible] 2.000 mq.
Trattativa riservata
ASTI centralissimo, in palazzo prestigioso, alloggio al 3° piano di 210 mq. composto di 7 [illegible] [illegible] sovrastante sottotetto.
ASTI C.so Torino - alloggio [illegible] ampio terrazzo, composto [illegible] cucinino-tinello, sala, due camere, bagno, cantina [illegible] garage. L. 230.000.000
VIA TORCHIO villa a schiera di cucina, sala, due camere, doppi [illegible]izi, cantina garage [illegible] giardino. L. 275.000.000
[illegible] in stabile recente alloggio al 2° p. di cucina, sala, camera, bagno, cantina [illegible] garage. L. 120.000.000
MONGARDINO in stabile recente alloggio [illegible] 2° p. c/a di cucina, 2 camere, bagno, cantina [illegible] garage. L. 130.000.000

RUSTICI E VILLE

ISOLA D'ASTI villa [illegible] recente costruzione di mq. 540 [illegible] tre piani, adiacente capannone di mq. [illegible] e circostante terreno di 3.000 mq.
NIZZA M.TO: centro storico, casa da ristrutturare indipendente composta [illegible] 5 vani, cortile e giardino L. 55.000.000
COSSOMBRATO: porzione di villa bifamiliare [illegible] cucina, salone, [illegible] camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino L. 250.000.000
MONTIGLIO casa indipendente ristrutturata di salone, cucina, bagno, 3 camere, lavanderia, garage e terreno circostante L. 170.000.000
ROCCA D'ARAZZO casa parzialmente ristrutturata [illegible] 120 mq. [illegible] 5 vani, bagno, fienile [illegible] cantina. L. 115.000.000
CASTELLO D'ANNONE in frazione casa da rifattare di 5 camere, bagno, cantina, terreno agricolo mq. 2.000 L. 99.000.000
CASTELLO D'ANNONE [illegible] paese, casa parzialmente da ristrutturare di [illegible] camere, bagno, antistante portico L. 69.000.000
SERRAVALLE rustico completamente ristrutturato ed indipendente di 5 camere, doppi servizi, cantina e fienile. L. 360.000.000

[illegible] 0141 33350-34802

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

[illegible] - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDI'

AFFITTI E CESSIONI

UFFICIO 170 mq. signorile, vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 [illegible] mese

ALLOGGI IN ASTI

[illegible] CENTRO

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto [illegible] ingresso, grande salone, tinello, cucinino, due camere, doppi servizi, balconi, cantina [illegible] garage
L. 410.000.000 (E. 211.747)

P.zza Castigliano in palazzetto del [illegible] finemente ristrutturato, splendido alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, [illegible] servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Cavour adiacenze ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 [illegible] bagno [illegible] balcone
L. [illegible] (E. 56.810)

[illegible] NORD

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina, all'americana, grande salone con angolo bar e camino, 3 camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con 2 camere e bagno - cantina e garage doppio - Trattativa strettamente riservata.

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli [illegible], terrazzo, cantina e garage doppio da L. 400.000.000 (E. 206.583)

Collina Volta zona residenziale [illegible] nuova costruzione in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda [illegible] servizio proprio e terreno - garage, cantina e posto auto.
L. 450.000.000 (E. 232.408)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruz., in ottimo stato [illegible] manutenzione, di tavernetta, salone, [illegible]na, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina [illegible] garage doppio - [illegible] terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera [illegible] sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, [illegible] servizi, cantina, garage.

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo alloggio [illegible] ingresso, sala, cucina grande, [illegible]mera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

[illegible] GIARDINI

Via Pascoli vendiamo libero in stabile signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto di ingresso, salone, [illegible] - camera, bagno - ampio garage doppio e ripostiglio sgombero.
L. 187.000.000 (E. 96.577)
volendo anche frazionatamente.

Via Pascoli ang. Viale [illegible] Vittoria vendiamo libero rimesso a nuovo, bell'appartamento composto [illegible] ingresso, sala, cucina, [illegible] camera, bagno, cantina e garage. L. [illegible] (E. 118.785)

[illegible]le La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingres[illegible], cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

[illegible] Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. [illegible] (E. 103.291)

[illegible]

Via [illegible] vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due ca[illegible]ra, bagno, ripostiglio [illegible] cantina. L. 150.000.000 (E. 77.469)
Via [illegible] vendiamo appartamento libero composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e canti[illegible]. L. 120.000.000 (E. 61.975)

[illegible] EST

V.le Pilone vendiamo, libero in ottime condizioni - adatto per [illegible] tigliano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare.
L. [illegible] (E. 351.191)

Via Cagna vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio e cantina
L. 155.000.000 (E. 80.051)

Via [illegible] vendiamo libero alloggio [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 [illegible] bagno, ripostigli e cantina
L. 144.000.000 (E. 74.370)

[illegible]le Pilone appartamento composto di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

ZONA OVEST

C.[illegible] Torino, [illegible] PAM vendiamo ampio [illegible] con [illegible]na c[illegible] bagno e garage. [illegible]00 (E. 46.481)
reddito 6,7%

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Possibilità di garage
L. 156.000.000 (E. 81.600)

Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, gara[illegible]e cantina, riscaldamento autonomo.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Q. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
Ottimo anche per investimento (reddito 6,5%)

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone**.
L. 20.000.000 (E. 10.329)

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato.
L. 25.000.000 (E. 12.911)

TERRENI

[illegible] di [illegible] con progetti approvati per [illegible] vil[illegible] 250 mq.
L. [illegible]
(E. 43.699) cad.

[illegible] CINTURA DI [illegible]

Isola D'Asti vendiamo libera vi[illegible] indipendente su tre lati con cortile [illegible] giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e [illegible].
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Mongardino vendiamo due porzioni di casa in avanzata [illegible] [illegible] recupero, per 300 mq. circa di soletta (possibilità [illegible] realizzo di 4 appartamenti) progetti appro[illegible]. L. [illegible] (E. 82.633)

Vigliano vendiamo in paese casa panoramica composta di 6 vani, cucinino, bagno, mansarda, garage e cantina. Cortile privato e terreno.
L. 149.000.000 (E. 76.952)

Revigliasco vendiamo casa indipendente su 3 lati, già ristrutturata,di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina e gara[illegible] - riscaldamento [illegible] metano [illegible] camini. L. 169.000.000 (E. 87.281)

**Serravalle vendiamo libera bella villa del pri[illegible] [illegible] di 350 mq. circa con parco circostante di 2000 mq. circa con alberi ad alto [illegible]
L. 650.000.000
(E. [illegible])**

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione [illegible] rustico ristruttu[illegible] di ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina [illegible] 3.000 mq. [illegible] terreno circostante.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta [illegible] sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 63.000.000 (E. 32.537)

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione [illegible] rustico [illegible] ristrutturato composto da due alloggi [illegible] salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - 2 camere [illegible] bagno e magazzino trasformabile [illegible] salone. mq. [illegible] circa di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.924)

VILLE E [illegible] AST[illegible]

Roatto vendiamo [illegible] indipendente [illegible] annesso rustico composto di sala, cucina 3 camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.102)

Villanova in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di quattro camere
L. 50.000.000 (E. 1.936)

DIRETTRICE AST[illegible] ALESSANDRIA

[illegible] in paese vendiamo [illegible] [illegible] cielo a terra, ristrutturata composta [illegible] due appartamenti unificabili - ampia abitabilità su due piani - 3 garage
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Azzano vendiamo [illegible] indipendente [illegible], panoramica, composta di sala, cucina, [illegible] camere, bagno [illegible] antibagno, tavernetta con servizio, cantina e [illegible] mq. di terreno circostante.
L. 228.000.000 (E. 117.752)

Cerro Tanaro casa [illegible] nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina [illegible] giardino cintato con ampio po[illegible].
L. 175.000.000 (E. 90.360)

Rocca D'Arazzo vendiamo por[illegible] [illegible] [illegible] da cielo a [illegible] abitabile subito, composta [illegible] soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

[illegible] D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta [illegible] ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo - ga[illegible] quadruplo, magazzino e 2500 mq. di terreno, possibilità [illegible] ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

[illegible] D'Annone vendiamo porzione [illegible] casa fine '700 ristrutturata, indip. composta [illegible] alloggetto [illegible] tinello, cucinotta, [illegible] [illegible] bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno - sottotetto; locale caldaia e giardino. L. [illegible] (E. 131.698)

Rocchetta Tanaro vendiamo in p[illegible] porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., composta di cucina, tinello, camera, 2 servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto. L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocchetta Tanaro fraz. Morone vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e porticato al P.T., 3 camere e fienile al 1° p., 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

[illegible] ASTI - [illegible]

Zanco vendiamo in [illegible] [illegible] libera su tre lati panoramica composta di 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 75.000.000 (E. 38.734)

Murisengo in paese vendiamo casa indipendente su tre lati composta [illegible] cucina, tre camere, bagno e grande garage.
L. 89.000.000 (E. 45.985)

Zanco vendiamo [illegible] da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, [illegible] [illegible] e bagno al P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Pontestura vendiamo in paese casetta ben ristrutturata composta di cucina abitabile, sala, due camere, bagno e ripostiglio.
L. 54.000.000 (E. 27.889)

Montemagno comoda ai negozi, porzione [illegible] [illegible] [illegible] e tetto [illegible] - su camere, mansarda, cantina e terrazzo.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

[illegible] [illegible]stigiosa e signorile appartamento composto di [illegible]a, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo attuale. L. 380.000.000 (E. 196.248)

[illegible] [illegible]

Bruno vendiamo libero, ristrutturato rustico indipendente su 3 lati composto [illegible] ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda - sgombero - giardinetto [illegible] lettola e seminterrato, riscaldamento a metano e [illegible] camini ad aria calda. L. 152.000.000 (E. 78.500)

DIRETTRICE [illegible]

Montechiaro vendiamo [illegible] in ottima posizione, bel [illegible] ben ristrutturato composto di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito accessori vari e giardino circostante
L. [illegible] (E. 247.900)

[illegible]e in paese vendiamo [illegible] ristrutturata composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, garage, posto auto in proprietà e terreno.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

Viale in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. L. 135.000.000 (E. 69.722)

PAGINA GIALLA
ASSOCIAZIONI MEDIATORI ASTIGIANI IMMOBILIARI

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

Santa Caterina in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti, completamente ristrutturati e molto particolari. Il primo di mq. 150 circa, disposto su due piani a L. 320.000.000. Il secondo di mq. 110 circa anch'esso disposto su 2 piani a L. 250.000.000 - 2 autorimesse di cui una doppia a L. 37.000.000 e L. 28.000.000

Via Fontana (vicinanze) piano alto con ascensore, alloggio composto da ingresso, salone, cucina, 3 camere letto, studio, doppi servizi, cantina - luminosissimo L. 220.000.000

Via Grassi ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina.

Ottimo per investimento L. 125.000.000

In Asti zona tranquilla, villa indipendente completamente di circa mq. 400 completamente ristrutturata a nuovo, ampio cortile - box auto. Prezzo interessantissimo.

Zona Nord ultimo piano alloggio ristrutturato composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage. L. 180.000.000

Via Cesare (collina Volta) in palazzina nuova di soli due piani, alloggio nuovissimo, mai abitato, ultimo piano composto da salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, mansarda soprastante - terrazzo, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo a metano. Prezzo interessante.

C.so Matteotti alloggio piano alto con ascensore composto da ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 230.000.000

Asti - semicentrale ottimo come investimento, grazioso alloggio ultimo piano con ascensore, composto da due camere, cucinino, bagno più sottotetto sfruttabile di mq. 60 circa. L. 90.000.000

C.so Alfieri (zona pedonale) graziosissimo alloggio ristrutturato composto da ingresso, sala, cucina, 1 camera letto, bagno, cantina, riscaldamento autonomo a metano L. 150.000.000

Adiacente piazza Statuto alloggio su due livelli, ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno - scala interna - camera letto, bagno; ampia mansarda già collegata di mq. 80 circa, da ristrutturare L. 245.000.000

Centralissimo alloggio di nuovissima costruzione composto da ingresso living / soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, ampio box auto. Posto auto assegnato - ogni confort L. 460.000.000

Zona Stazione (vicinanze) a due passi dal centro villetta su due piani con giardino composta da: piano seminterrato: lavanderia, cantina, vano caldaia - P. 1: 2 camere, cucina e bagno - P. 2: 3 camere, bagno. OTTIMO PREZZO

Via Duca d'Aosta piano alto, alloggio composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina e solaio L. 210.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

Subito fuori Asti in villetta bifamiliare, affittiamo ingresso, salone, 4 camere, cucina tripli servizi, ampio cortile, giardino e box

C.so Alessandria affittasi alloggio in casa bifamiliare, libero da mobili, composto da ingresso living/salone, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, volendo box auto L. 700.000 mensili

San Martino Alfieri affittasi casetta su due piani - mq. 90 circa - 4 vani, bagno, ampio terrazzo e box auto. Adattissima anche per apertura attività - L. 500.000 mensili

Cortazzone in zona tranquilla e immersa nel verde, graziosissimo monolocale arredato con bagno - posto auto coperto L. 400.000 mensili spese incluse.

Portacomaro paese affittasi in graziosissima casetta rimessa a nuovo, alloggio ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, balcone, riscald. autonomo a metano L. 450.000 mensili

C.so P. Chiesa affittasi libero alloggio composto da ingresso, cucina, 1 camera, bagno, cantina L. [illegible] mensili

Via Garibaldi (vicinanze) affittasi alloggio uso ufficio in buono stato composto da ingresso, 5 vani, servizio - volendo locale uso archivio L. [illegible] mensili

P.zza Alfieri (adiacenze) affittasi locale commerciale ristrutturato su due piani - mq. 160 circa per piano - impianti già tutti a norma - Trattative riservate - Informazioni solo presso i nostri uffici.

Via Fontana affittasi locale commerciale (C1) mq. 26 ca. con retro, servizio e due cantine

LOCALI COMMERCIALI / BOX [illegible] - [illegible]

Via Garetti locale commerciale uso negozio (C1) con retro e servizio - mq. 55 circa da ristrutturare

Centralissimo locale ad uso artigianale e/o commerciale al piano terreno composto da doppio ingresso, 2 ampi vani, servizio - da rivedere internamente L. 110.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

A 2 minuti da Asti in bella posizione, rustico da ristrutturare, indipendente completamente su due piani - ampia superficie abitative con possibilità di ampliamento - cortile, giardino L. 180.000.000. Volendo terreno.

Montegrosso (vicinanze) graziosa casa ristrutturata su due piani composta da: ingresso, cucina, salotto, 2 camere letto, doppi servizi, balconi, terrazzo di mq. 40, ampia taverneta, locale caldaia, cantina - box auto. Impianti rifatti già a norma - Riscald. autonomo a metano L. 175.000.000

Direttrice Asti Torino (8 km. da Asti) in posizione collinare, bella cascina indipendente totalmente ristrutturata a nuovo, su due piani - mq. 90 per piano più piano mansardato. Terreno circostante di mq. 2500 circa - Prezzo interessante.

A 8 km. da Asti porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - P. 1: 1 camera, balcone - Parte mansardata soprastante. Terreno fronte casa mq. 900 circa - giardinetto privato. L. 100.000.000

Mongardino casa da rivedere internamente su due piani - ampia superficie abitativa, cantine interrate, porticati - mq. 5000 circa di terreno L. 105.000.000

Migliandolo (in frazione) in posizione predominante, interessante cascinale indipendente completamente, volendo infilmiliare. Ampio terreno con vigneto. Contratto per la vendita di carni, salumi, formaggi, rosticceria, gastronomia. Posti [illegible]

Isolabella in posizione panoramica, casa indipendente su due piani composta da: ingresso, cucina, salotto, 2 camere letto, doppi servizi, balconi, terrazzo di mq. 40, ampia taverneta, locale caldaia, cantina - box auto. Impianti rifatti già a norma - Riscald. autonomo a metano L. 175.000.000

Direttrice Asti Torino (8 km. da Asti) in posizione collinare, bella cascina indipendente totalmente ristrutturata a nuovo, su due piani - mq. 90 per piano più piano mansardato. Terreno circostante di mq. 2500 circa - Prezzo interessante.

A 8 km. da Asti porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - P. 1: 1 camera, balcone - Parte mansardata soprastante. Terreno fronte casa mq. 900 circa - giardinetto privato. L. 100.000.000

Mongardino casa da rivedere internamente su due piani - ampia superficie abitativa, cantine interrate, porticati - mq. 5000 circa di terreno L. 105.000.000

Migliandolo (in frazione) in posizione predominante, interessante cascinale indipendente completamente, volendo infilmiliare. Ampio terreno con vigneto. Contratto per la vendita di carni, salumi, formaggi, rosticceria, gastronomia. Posti [illegible]

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 413 - [illegible]

Isolabella in posizione panoramica, disposto su due piani, composto da 4 vani, magazzino, stalla e portico al p.t. - 4 vani e famiglia al P.1 - giardino circostante. Lire 160 milioni

CASTELNUOVO BELBO casa indipendente su tre lati, completamente ristrutturata, composta da 3 vani e cantina al piano terra; 4 vani e servizi al piano primo: porticato e corte. Lire 165 milioni

CANELLI in posizione panoramica, vendesi casa ristrutturata composta da: salone, soggiorno, cucina, bagno e cantina al piano [illegible] due [illegible] un bagno al piano primo. Giardino circostante

CANELLI in zona centrale appartamento composto da sala, cucina, 3 camere, servizi, ripostiglio, terrazzo e balcone. Cantina, box auto, ascensore, giardino condominiale. Lire 265 milioni

CANELLI in zona centrale vendesi ufficio di 100 mq. Piano 1

CANELLI vendesi alloggio al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno. Terrazzo, box auto, cantina. Lire 110 milioni

CANELLI in posizione collinare rustico da ristrutturare con 1 Ha di terreno circostante. Lire 195 milioni

MONFERRATO vendesi azienda vitivinicola di 15 Ha in corpo unico. Uva moscato e barbera

CALOSSO vendesi villa in posizione panoramica, composta al piano da ultimare

CALOSSO: AFFITTASI villetta indipendente 4 vani e servizi - giardino - orto. L. 600.000 / mese

[illegible], rustico indipendente su [illegible]ve collinare, con terreno [illegible]reno. L. 125 milioni

[illegible] cascinale da ristrutturare, in [illegible] vigneto circostante di [illegible]

[illegible] nuova costruzione, in parte da ultimare, con 4 [illegible] no circostante

ATTIVITÀ commercio avviatissimo con licenza per la vendita di carni, salumi, formaggi, rosticceria, gastronomia. Posti [illegible]

NIZZA MONFERRATO vendesi casa indipendente in posizione collinare, disposta su due piani, composta da: salone, cucina, due camere, un bagno, ed un locale già predisposto come secondo servizio al piano primo, doppio box auto e lavanderia al pt. Mansarda da ultimare. Terreno circostante di 5.000 mq. Lire 400 milioni

NIZZA MONFERRATO in zona periferica alloggio così composto: salone, cucina abitabile, due camere, bagno. Cantina - Termoautonomo. Lire 95 milioni

NIZZA MONFERRATO periferia, vendesi capannone di 600 mq. dotato di servizi ed uffici. Terreno circostante di 4.000 mq.

NIZZA MONFERRATO periferia, affittasi capannone di 400 mq.

NIZZA MONFERRATO piazza Garibaldi AFFITTASI ufficio arredato, termoautonomo.

NIZZA MONF.TO a 20 mt. da via C. Alberto AFFITTASI locale ad uso commerciale di 120 mq. - doppi servizi, termoautonomo, ampia vetrina

NIZZA MONFERRATO in zona centrale, vendesi appartamento ristrutturato composto da ampio salone con l'angolo cottura, un servizio, una camera, 4 mansarda. Termoautonomo

NIZZA MONFERRATO casa a schiera composta da sala, cucina, bagno al piano terra; due camere al piano primo. Cantina - giardino e terreno adiacente. Lire 140 milioni

NIZZA MONFERRATO in zona residenziale vendesi appartamento composto da: salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ampio balcone e mansarda. Doppio box auto - cantina - giardino condominiale

CALAMANDRANA a 2 km da fraz. S. Vito casa composta da: pt. cucina, camera, bagno, cantina, lavanderia, portico e giardino; P1: soggiorno, cucina, du[illegible] bagno, ripostiglio e terrazzo. Lire [illegible] mi

CASTEL BOGLIONE casa in posizione panoramica, disposta su due piani, composta da 4 vani, magazzino, stalla e portico al

NIZZA MONFERRATO - Via Bona, 3 - Tel. 0141-726944

[illegible] - Via Roma, 6 - Tel. 0141 - [illegible]

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri

VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, [illegible] - Tel. 0141/948.773-948.774

VILLAFRANCA D'ASTI - Via Rio Grogne, 34

S. [illegible] rustico [illegible] 4 lati, salotto, cucina, 2 camere, bagno, [illegible] Garage. [illegible] collinare. Giardino [illegible] L. [illegible] milioni **(Rif. 1.723)**

S. Paolo S. villetta di nuova costruzione, quasi ultimata, grande [illegible] seminterrata, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 2 locali [illegible]. [illegible] recintato. Consegna giugno '99 **(Rif. 1.542)**

S. [illegible] S. bella villetta aperta su 4 lati, pt. soggiorno con camino, cucina, bagno, ripostiglio, porticato, p. 1° 3 camere, bagno, mansarda. Autorimessa, legnaia. Terreno mq. 1.300 **(Rif. 1.721)**

S. Paolo S. "Residenza Il Teatro" casa antica [illegible] paese, in [illegible] di ricostruzione, p. int. doppia autorimessa, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, p. 1° camera, 2 [illegible] marette, bagno. Giardino recintato. **(Rif. 1.613)**

[illegible] d'Asti bella villa volendo bi-trifamiliare, p. [illegible] grande autorimessa, cantina, pt. soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, porticato, p. 1° soggiorno, cucina, 1 camera, 2 bagni, terrazzo, balcone, grande mansarda. Giardino mq. 250. Vendita anche frazionata **(Rif. 1.695)**

Villanova d'Asti porzione di villetta bifamiliare, pt. soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. Cantina. L. 175 mil. volendo anche [illegible]. Autorimessa. Giardino mq. [illegible] **(Rif. 1.713)**

[illegible] **d'Asti** alloggio di [illegible] costruzione al 3° piano, soggiorno con angolo [illegible], camera mansardata, doppi servizi, balcone. Cantina. L. 175 mil. volendo anche con autorimessa **(Rif. 1.630)**

[illegible] [illegible] in collina [illegible] completamente ristrutturato, p. int., cantina, p. t. soggiorno, cucina, lavanderia [illegible] con camino, bagno, [illegible] ratorio / agombero, doppia autorimessa, [illegible] 1° [illegible] camere, bagno, fienile, sottotetto. Cortile con pergolato. Terreno mq. 3.000 **(Rif. 1.712)**

Buttigliera (AT) rustico in [illegible] volendo abitabile, p.t. tinello, [illegible] no, camera, bagno, stalla, finaggio, cantina, portico, piano 1° due camere, fienile, mansarda + [illegible] da ristrutturare. Cortile recintato. **(Rif. 1.726)**

[illegible] centro paese, casetta vo[illegible] abitabile, p. 1° 3 camere, bagno, p. [illegible] camera e grande terrazza coperto. Risc. a metano. [illegible] anticipo + rate mensili **(Rif. 1.716)**

Viale [illegible] abitabile, cantina interrata, [illegible] camere, bagno. Due alcove, cortile. Terreno staccato mq. 430. L. 65 mil **(Rif. 1.719)**

[illegible] **Pino** in [illegible], alloggio al 1° piano, soggiorno [illegible] camino, cucina, 3 camere, bagno, terrazzo, balcone, cantina, posto auto. Massime referenze **(Rif. 1.468)**

AFFITTASI Villanova d'Asti alloggio [illegible] nuova costruzione, 1° piano, ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible], bagno, [illegible] ri. Garage, cantina. Massime referenze. **(Rif. 1.725)**

AFFITTASI Valfenera [illegible]. [illegible] alloggi al p.t. - p. 2° ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Garage [illegible] cantina. Massime referenze **(Rif. 1.727 - 1.728)**

Prossime Proposte Immobiliari

A.M.A.

Domenica 9 MAGGIO 1999

Morra

immobiliare

Studio Tecnico

Società di sviluppo immobiliare

[illegible]

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)

Tel. (0141) **596.006** (0335) **649.95.76**

VILLE

CITTÀ - ZONA NORD - villa su due piani e seminterrato - [illegible] mq. terreno

MONTEMARZO - in paese, fabbr[illegible]o panoramico ristrutturato mono - bifamiliare

PRIMA PERIFERIA

CASALE D'EPOCA - grande [illegible] con [illegible] mq. terreno accorpato. Ottima posizione, prima periferia di Asti. Trattativa in ufficio.

CASA DI CAMPAGNA - mono-bifamiliare, vicinanze Asti, casa indipendente con 27.000 mq. di terreno accorpato.

SESSANT - rustico indipendente recintato con [illegible] [illegible] mono-bifamiliare, [illegible] ristrutturare.

FRONTE STATALE PER CASALE - progetto approvato per capannone 1400 mq. con 3800 mq. terreno

APPARTAMENTI

ZONA NORD - ultimo piano con mansardato, totale 190 mq., ottimamente finito. Doppi servizi, 2 box auto, cantina

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre sale, servizio, WC, cantina, box auto. Libero.

ZONA NORD - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.

SOTTO [illegible] - 150 mq. panoramico, da trasformare in abitazione

CASE RUSTICHE

REPERGO - casa panoramica da ristrutturare con 8000 mq. [illegible]reno

KM. 3 - rustico indipendente da ristrutturare [illegible] 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica.

ATTIVITÀ

CENTRO CITTÀ ced[illegible] edicola giornali, ottima posizione. Trattativa in ufficio.

CENTRO CITTÀ - BAR Tavola calda e fredda - alcoolici - superalcoolici - panineteca. Alto volume d'affari

CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - [illegible] - tab.XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

CENTRO [illegible] - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno

CITTÀ - BAR - Caffè - panini

TERRENI

CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabili per ville monofamiliari

LOTTO TERRENO edificabile 4500 mq. di cui 3000 - [illegible] provinciale. Trattativa in ufficio

LOTTO TERRENO - 7400 mq. semicollinare panoramico, confinante con città ville [illegible]

LOTTI [illegible] - [illegible] con o senza progetto, cubatura assegnata, varie metrature.

CASA VACANZA

ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX AUTO

CORSO VENEZIA - n. 4 box

COMMERCIALI

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

AFFITTI

CENTRO CITTÀ - [illegible] libero, riscaldamento autonomo.

MURI NEGOZIO - 90 mq., oppure 180 mq. centro

PUBLICASA

AGENZIA IMMOBILIARE

[illegible] Via [illegible] Tel. [illegible]

CANELLI Via [illegible] Tel. [illegible]

Ai

AURORA immobiliare

[illegible]

ALLOGGI IN ASTI

Centralissimo alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto L. 180.000.000

[illegible] Campo Sportivo [illegible] piano, alloggi di ingresso, cucina, [illegible] bagno, cantina e garage L. 225.000.000

Prossi Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, studio, bagno, cantina, volendo garage. L. 250.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si propongono alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

Prassi Corso Alba ultimo p., alloggio composto da ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere da letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

San Fedele alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. Risc. autonomo.

Cso XXV Aprile alloggio ristrut. di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 215.000.000

[illegible] Volta - alloggio [illegible] ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, doppi [illegible] mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. [illegible].0[illegible]

Prassi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e posto auto. Risc. autonom. L. [illegible]

Corso Torino - panoramico [illegible] ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. [illegible] auton. L. [illegible]

Centro storico - alloggio [illegible] ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, [illegible] cortile cinto e terreno [illegible]

Case Coppi struttura a tetto [illegible] villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti

Agliano centro paese, casa libera sui 2 lati, parzialmente ristrutturata, con cortile comune. L. 98.000.000

Serravalle - posizione collinare, casa abitabile, indipendente sui 4 lati, di 4 camere, bagno, magazzino, cantina, garage, portico con fienile, cortile e orto circostante L. 295.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da ristrutturare internamente, cortile con ingr. indipendente, orto cinto L. 75.000.000

Prassi Montegrosso - in posizione collinare casa parzialmente da ristrutturare, libera sui due lati, cortile di proprietà, terreno. L. 56.000.000

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile adiacente. L. 215.000.000

ASTI E PROVINCIA

Optimm

ALLOGGI IN [illegible]

[illegible] - vendesi alloggio [illegible] al p. 4° ca., luminoso, in buono [illegible], di: ingresso, disimpegno, 3 camere, cameretta, cucina, bagno, cantina. Vo[illegible] sottotetto. [illegible] interessante. Rif. [illegible]

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio libero ai p.r. di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 120.000.000. Rif. A/211

ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio libero al p.r. di: ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. L. 110.000.000. Rif. A/212

VIALE ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso [illegible] ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo Rif.A/1[illegible]

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. Rif.A/152

[illegible] vendesi in nuova palazzine [illegible] alloggi. Riscaldamento auto[illegible]

CORSO ALFIERI - vendesi alloggio libero al p. 2° c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Rif.N/[illegible]

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione con box auto. Rif. VR/171-173

VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero, luminoso, al 4° p. con ascensore, composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Rif. A/185

PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio signorile nuovo su due livelli, [illegible] ultimare internamente, silenzioso, composto di: p. 2, sala, cucina, camera, bagno, lavanderia, ripostigli, terrazzo; P.3 (sottotetto) due camere, bagno, terrazzo, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Rif. N/[illegible]

ZONA SALERA - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, con giardino privato, composta [illegible]: p.int. taverneta, garage doppio, cantina; p.t. soggiorno cucina, bagno; p. 1° 2 camere, bagno; p.man. [illegible] la, terrazzo. Rif. A/223

[illegible] - ASTI - vendesi a[illegible] pa[illegible] di: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio. Terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto. Rif. A/217

MONTAFIA - [illegible] - vendesi in posizione dominante lotto di terreno con progetto approvato per villa bifamiliare. L. 80.000.000. Rif. N/173

LOCALI [illegible]

PIAZZA ALFIERI - vendesi uffici in palazzo d'epoca: al [illegible] p. di 200 mq. ca. - Rif. A/182 al 3° p. di 150 mq. [illegible] occupato. Buona rendita. Rif. A/183

ZONA CENTRO - affittasi ufficio prestigioso di 5 [illegible]ere, 2 servizi, ripostiglio, garage.

ASTI [illegible] - [illegible] laboratorio con parcheggio, adatto a molteplici attività.

[illegible] - ASTI - vendesi casa finalmente ristrutturata in [illegible] dominante composta da: p.t. salone, sala pranzo, cucina, lavanderia, bagno; p. 1° 4 camere con doppia[illegible] suo bagno Rif. N/144

[illegible] - [illegible] - vendesi casa di [illegible], indipendente, in posizione collinare, panoramica, adatta per due unità abitative Mq. 8.700 ca. di [illegible] a vigneto Rif. VR/220

COSTIGLIOLE ASTI - vendesi casa, indipendente su 3 lati senza servitù in posizione soleggiata composta da: P.T cucina, 6 camere, bagno, 1° P. 5 camere, bagno, terrazzo Cantina e locali di sgombero. Terreno 3000 mq. ca. Rif. VR/200

[illegible] GABETTI OPTIMM ASTI

Corso Dante, 79

Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

Gabetti

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Pronta la «Nota d'oro». Iscrizioni al «Nastro d'argento»

San Damiano si prepara alla stagione dei festival

Si stanno ultimando in questi giorni i preparativi per i 25 anni della «Nota d'oro», rassegna riservata ai bambini fino ai 12 anni. Il sipario del «cristallo» si aprirà il 13 maggio alle 21 con il concorso «Canzoni edite», che in due serate presenterà 38 motivi interpretati mini-cantanti. I bambini diretti da Luigina Rabino e accompagnati dal gruppo «Diapason» presentati da Debora Morese e Davide Garbolino di Italia 1 («Ciao ciao»).

Una giuria e il pubblico indicheranno i primi classificati delle due serate a cui sarà consegnata la d'argento. La finale si terrà il 15 alle 21 presentata da Cristina d'Avena e capitano Baldo. Il 16 maggio in mattinata il sindaco Alberto Marinetto riceverà padre Berardo Rossi, fondatore dello «Zecchino d'oro» e Maria Antonietta Ventre, sorella di Mariele, fondatrice del «Piccolo coro» dell'Antoniano. Sarà intitolato un giardino a Mariele Ventre e uno alla «Nota d'oro» (in Fero e San Rocco). Alle 15 prenderà il via la 6ª edizione del concorso «canzoni inedite» e «popolari». I bambini canteranno su base musicale diretti da Graziella Amoretti; ci sarà anche una quindicina di bambini stranieri. Presenta Cino Tortorella.

Una passata edizione della «Nota d'oro»: quest'anno si terrà dal 13 al 16 maggio

Intanto si sono aperte le iscrizioni al «Nastro d'argento», per che abbiano compiuto i 13 anni. Il festival, si terrà dall'11 al 13 giugno, ed è diviso sezioni: «giovani» e «big», entrambi con le categorie «canzoni edite» e «canzoni inedite». I concorrenti presenteranno il proprio motivo su base musicale. Le iscrizioni (generalità, numero telefonico, titolo della canzone scelta) vanno inviate entro il 18 maggio alla «Segreteria del nastro d'argento», cinema «Cristallo», 14015, San Damiano, tel. 0141/982.288 (18,30-19,30). [cl. o.]

Igor e gli Esaurimento, complesso astigiano che suonerà a Portacomarock

Dieci giovani complessi di scena a Portacomarock

PORTACOMARO

Sono stati selezionati i 10 complessi che si esibiranno il 25 e 26 giugno al festival «Portacomarock Live», organizzato dall'associazione Genta & Paesi. Si sono presentati 156 gruppi da tutta Italia e la commissione ha scelto quelli che promettono il miglior impatto con il pubblico. Saranno così premiati vari generi, dal rithm'blues al trash rock, dal rock melodico al pop italiano sino al musical.

I complessi sono gli astigiani Ultimora (rock), Igor con Esaurimento (rock italiano), Jack and the family (rithm'n'blues), Gibi e i Magnifici (demential rock), Zoo dai colori (musical), e i Terzo Stato (trash, Torino), Western comfort (West coast, Alessandria), Fuori di zocca (Vasco mer, Torino), Bit Babois (pop italiano, Caselle), An cat dub (rock internazionale, Lucca).

Paolo Belli, ex leader dei «Ladri di Biciclette» ha annunciato inoltre l'intenzione di assistere al festival.

FRESCHI DI STAMPA

La luna di Asaro

Si intitola «Mediterranea luna» l'ultima raccolta di poesie dello scrittore, poeta e pittore canellese Franco Asaro. Formato tascabile, grafica curata direttamente dall'autore, brochure in carta lavorata e composizione elegante dell'editore canellese Fabiano, il volumetto di Asaro (16 mila lire il prezzo indicato in copertina) si presenta come una sorta di «breviario poetico» da portarsi appresso e da leggere ovunque, al semaforo o aspettando l'autobus, durante passeggiata e la in ottima alternativa alla tv. «Una scelta precisa quella del formato ridotto - spiega lo scrittore - dettata dalle esigenze della vita moderna, che già viene praticata largamente in Francia da moltissimi editori».

Il libro è una tappa del percorso «sentimentale» di Asaro attraverso terre, paesaggi, profumi e culture d'Italia e di Francia (da tempo l'autore, siciliano trapiantato in Piemonte, ha eletto la Provenza a sua «terza patria»). In «Mediterranea Luna» c'è un po' il compendio poetico di Asaro: dalla Sicilia terra assolata d'origine; alle colline piemontesi intrise del profumo del mosto; alla Francia mediterranea considerata «un altro Sud» dove rifugiarsi per dasciare il proprio nome dietro di sé». Si tratta di poesie brevi, schizzi di pensiero tratteggiati con essa manualità con cui Asaro esegue i disegni e gli acquerelli che corredano «Mediterranea Luna». Una scelta che Asaro aveva già compiuto negli anni scorsi pubblicando i taccuini viaggio, accostando schizzi e riflessioni.

Il poeta e pittore Franco Asaro

POESIA

Brandone e le stagioni

Per i tipi della casa editrice romana Fermenti, è in distribuzione «Stagioni», la raccolta di poesie (60 pagine, 20 mila lire) del santostefanese Giuseppe Brandone, 57 anni, appassionato di libri e di vino (lavora una grande azienda vinicola) che tra l'altro firma la prefazione proprio del volume del canellese Asaro.

C'è subito da precisare che Brandone non è nuovo a cimenti con la poesia: sue liriche già te pubblicate riviste e periodici a tiratura nazionale che locale.

Il critico Giorgio Bàrberi Squarotti, nell'introduzione giudica «Stagioni» una «vita in versi» di chi ha deciso di restare nella Langa cara a Pavese e Fenoglio raccogliendo sfida» del vivere quotidiano.

Brandone raccoglie nel volume i versi scritti tra il '68 e il '93: 25 anni di ricerca intimistica ininterrotta con al consapevolezza della propria ipersensibilità vissuta, volte, una maledizione inevitabile. Non a caso il volume apre un'ode alla malinconia per chiudersi, cinquanta pagine dopo, con l'immagine di un deserto dove neppure la poesia riesce a salvare l'anima.

NARRATIVA

Maltese newsletter

In attesa del numero che celebrerà i dieci anni «Maltese», rivista nell'omonima birreria di Cassinasco, ecco la «Newsletter», un bollettino di pagine di piccolo formato anticipazioni e brevi interventi. E' gratuita e si può chiedere alla c.p. 92, 14053 Canelli. [fl. l.]

UN [illegible] DI CIGNO [illegible] PIÙ

GIOVEDI' 6 MAGGIO 1999

SAN SECONDO 1999 al Luna Park con LA STAMPA

DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Questo coupon va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro)
L'iniziativa non è valida la domenica
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

In piazza d'Armi, oltre alla Fiera, c'è il Luna park. Fino al 10 maggio in azione un'ottantina di attrazioni, da quelle classiche a quelle di nuova . Il Luna park è aperto dalle 14,30 fino alle 21,30; nei giorni festivi e prefestivi al mattino e fino a mezzanotte. Presentando il tagliando qui sopra alle casse, i lettori che acquisteranno un biglietto ne otterranno un'altro in omaggio.

ASTI. Prosegue la rassegna «Asti Teatro ragazzi»: stamani al Centro Giovani, alle 9,30 sarà rappresentato «Noi, belli, carini e...», dagli alunni delle elementari Buonarroti e Rio Crosio. Alle 10,30 ci sarà «Filastrocca dei colori. Balliamo?», con i bimbi dell'elementare di Rio Crosio. Ingresso libero.

Stasera alle 21,15 al Circolo «Nuovenze», in via Corridoni 51, si terrà una proiezione di diapositive sul Botswana (Africa), presentato dal fotografo Bruno Accomasso. La è organizzata da «Avventure nel mondo». Ingresso libero.

ASTI. Stasera dalle al Boca club, corso Venezia (di fianco al Wondel Pool), serata di cabaret con il duo torinese Marco e Mauro.

Stasera al Troll's pub dalle 22 potrà ballare con ritmi «Industrial rock» e musica «surf», presentati dal dj Franz. Ingresso libero.

CASTAGNOLE. Stasera ritmi «groove», «funky» e «acid jazz» con i dj della «Fee» good productions al Moltese. Dalle 22, ingresso libero.

Ogni sera dalle 21,30 Caffè degli Artisti in via al Teatro Alfieri, appuntamento con i cocktail musicali presentati dal barman Vincenzo e Fabrizio.

SOROPTIMIST. Mercoledì 12 maggio alle 20,30 all'Hotel Salera, si svolgerà una riunione conviviale del Soroptimist sul tema «Perchè bisogna divulgare la scienza: una questione di democrazia». La presidente Franca Meglio Mento e Maria Luisa Amerio Pastore, coordinatrice dell'Area di Programma salute, presenteranno il relatore, Armando Massarenti del «Sole 24 Ore».

GRUPPO Durante l'assemblea annuale, il Gruppo ricerche astigiane ha rinnovato il direttivo. Nuovo coordinatore il Gian Paolo Silicani, segretario Barbara Molina, tesoriere Filippo Chirone, consiglieri Sergio Nebbia, Gemma Boschiero, Donatella Gnetti e Anna Cotto. Il gruppo, ha sede all'Archivio storico comunale, ha ricordato il prezioso lavoro svolto da Sergio in qualità coordi- nei sei anni . Attualmente il gruppo è impegnato nell'organizzazione del vegno «Sant'Anastasio, dalla cripta al museo», si svolgerà a palazzo Ottolenghi il 15 e 16 maggio. Info: 0141/530.357 e 0141/538.200.

club astigiano, presieduto da Maurizio Lanza, ha compiuto un intervento benefi- in collaborazione i club di Lindau (Germania) e Avignone (Francia). Sono stati raccolti 15 milioni che finanzieranno un impianto di irrigazione nel Sael. I fondi sono stati raccolti dando a Lindau mille bottiglie di vino donate da cantine astigiane.

Maria Luisa Pastrone, coordinatrice dell'area Programma Salute del Soroptimist di Asti

CAMRA. Il Club auto e moto d'epoca astigiano, presieduto da Secondo Tessitore, ha organizzato l'8° Raduno piemontese altri 10 club della regione. Si svolgerà domenica con ritrovo alle 9 in piazza Alfieri. Prevista la partecipazione di oltre un centinaio di appassionati auto e moto anteriori 1965.

CENACOLO DI ARMONIA. Domenica al centro di Cascina Valgomito a Moncucco, 9,30 alle 18 si terrà seminario «L'armonia del tuo canto interiore» dedicato al «canto armonico» con Raffaele Pezzo. Info: 011/987.49.17.

L'associazione culturale Accademia dell'Erca di Nizza ha organizzato un concerto che si terrà domani alle 21, all'auditorium Trinità. astigiana Micaela Marello presenterà canzoni di Mina, Celine Dion, Liza Minnelli, Madonna. L'ingresso è libero.

CAI. Proseguono uscite del settore Alpinismo Giovanile del Club alpino astigiano. Domenica è in programma un'escursione al Monte Castelùs. Informazioni e adesioni in sede, corso alla Vittoria 101 (tel. 0141/593.528), martedì e venerdì dalle 21,30 alle 23.

BELVEGLIO. Sabato alle 21, al Circolo Belveglioinsieme, alla festa di primavera: in palio prodotti tipici. Il ricavato della serata sarà consegnato alla Croce Verde di Mombercelli.

ANMIL. Domenica 16 maggio si svolgerà la Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro a cura dell'Associazione mutilati e invalidi lavoro di Asti. Alle 9 il presidente Pier Carlo Carbone e una delegazione deporranno corona d'alloro al monumento in via Chiesa. Alle 9,30 raduno nella sede in via Lina Borgo 10; dopo una messa a San Paolo, cerimonia al palazzo della Provincia. Informazioni: 0141/531.006.

OGGI AL [illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147. **Taxi** Luc Besson. Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 10.000; 8000.

GALLERIA. Tel 0141-530.086. **Fino a prova contraria**, con C. Eastwood. Dr.: 19,50; 22,30. L

ODEON. Tel. 0141-530.085. essere, con G. Anderson, E. Burstyn, S Connery, A. Edwards, G. Rowlands. Dr.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

MODERNO Tel. 0141-595.040 **Pianisti** di J. Scott, con R. Carlyle, L. Miller e L. Tyler. Dr.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000

SALA FACTORY. Tel. 0141-598.457. **Train** via di R. Mihalcanu con L. Abelanski, C. Arari, Rutus. Dr.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUMIERE (SALA BOSCO). Tel. 0141 410854. CHIUSO.

0141-824.889. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

SOCIALE (DTE). Tel. 0141-701.498. RIPOSO.

. Tel. 0141-701.459.

. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **Fino a** : 20,15; 22,30 L. 10.000; 9000.

Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

. Tel. 0144-322.400.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Fino a prova contraria**, con C. Eastwood. Dr.: 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Pianisti** di C. J. Scott con R. Carlyle, L. Miller e L. Tyler. Dr.: 20; 22,30. Lire 10.000.

. Tel. 0142-452.818. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin, J. Pollo. Dr.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Delitto a luci rosse**, di J. Schlesser con N. Cage. Dr.: 16, 18; 20,30; 22,30. Lire 12.000 (7000 i primi due spett.)

ARISTON. Tel. 0131-252.079. **Ciando.** Cinema africano in vers. orig. con sottotitoli. Dr.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - **Solo quadri** Tel. 0131-234.240. **A prima vista** di T. Winter con V. Klimiti, M. Sorvino, K. McGillis, N. Lane. Dr.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 8000.

Tel. 0131-234.240. di J. Scott con R. Carlyle, L. Miller e L. Tyler. Dr.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. 0131-268.080. **Tassisti di** Luc Besson. Dr.: 20,15; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0131-341.272.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Virus.** Dr.: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Fino a prova** con C. Dr.: 19,50; 22,20. L. 12.000.

ROMA. Tel. 0173-363.021.

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

MOVIE
c. S. Carlo 67, tel. 011-656.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ARENA 499
c. G. Cesare 67, tel. 011-859.521. **Tassisti di** G. Pirès con S. Naceri, F. Diderothal. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 ●●

ARMANDO HOLLYWOOD 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Pianisti** di G. Ross con T. Maguire, J. Dahlia. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; chiacchi 5000; sera 12.000; chiacchi 10.000. ●●●

ARMANDO HOLLYWOOD 2
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **La parola che** dotto con K. Costner, P. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; chiacchi 5000; sera 12.000:

CAPITOL
Cairoli 24, tel. 011-540.606. **Black dog** K. Hicks con P. Swayze, Randy Travis. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.116. **La fabbrica di Cioccolato** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alexa 6000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Sabotaggi** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Come uccidere** di P. Berg con C. Diaz. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CUNEO MASSIMO
piazza Saboina, tel. 011-447.5241. di G. Pires con S. Naceri, F. Diderothal. Dr.: 18,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ELISEO BIS
piazza Saboina, tel. 011-447.52.41. **Gatti sempre** di B. Gibson con S. Rea, B. Connelly. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU
p. Saboina, tel. 011-447.52.41. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMBASSY
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Cuori in** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alexa 6000. ●●●

EUROPA
v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Sabotaggi** di W. Carrol con S. Connery, G. Rowlands. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sez. glov. chiacchi 5000; sera 12.000.

FIAMMA
via Po 30, tel. 017.3323. **Il grande** di S E. Murphy. Dr.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; ril. 8000.

FIAMMA
corso Tassoni 57, tel. 011-385.20.57. **Ghostbusters** di J. Madden, con G. Pallizzi, J. Flaherty, G. Fisch, C. Firth, 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

GIOIA
corso Giulio 4, tel. 011-521.43.16. **Popeye** di Gus Van Sant con Mena Vaughn, Anne Heche. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

GIULIA
via Po 21, 011-812.59.66. **Ferdinando e Carolina** di L. Wertmüller con A. Amiel, M. Piccoli. Dr.: 16; 18,10; 20, Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alexa 6000. ●●

GRANDE
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Una tè con Hannibal**, di F. Zeffirelli con Chiar, M. Smith, J. Pinnright. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alexa 6000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Onde sull'Hudson** - **Bollito a fuoco** - **Vasco** - **Bonetti** - **Bollito a fuoco** vasco. V. M. 14. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sez. glov. chiacchi 5000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 817.1560. **Fuori dal mondo** di G. Piccioni con M. Gay, S. Orlando, C. Fracchi. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 817.1560. **Fuori dal mondo** di G. Piccioni con M. Gay, S. Orlando, C. Fracchi. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

MAZZINI 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

MAZZINI 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Cronaci di Bella** di E. Montesano con S. Accorsi, G. Esposito. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera ●●●

MONTEVERDE 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il grande** regia di Stephen Hopk con Eddie Murphy, Jeff Goldblum, Kelly Preston, Robert Loggia. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000. ●●

MONTEVERDE 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington** road Robbins, John Cusack. Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000 ●●

REPOSI 1
via 15, tel. 011-531.400. **Pocahontas** spoore in forre di J. Madden, con G. J. Fierros, G. Rush, C. Firth. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Ferro. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La parola che** regia di Irvin Winkler con Val Kilmer Sorvino, Kelly McGillis, Steven Weber. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **A prima vista** regia di Irvin Winkler con Val Kilmer Sorvino, Kelly McGillis, Steven Weber. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

ROMANO
Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I coloratissimi** di S. August con C. Danes, L. Neeson. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Sabotaggi** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

VALENTINO 1
T. Nervo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Fino a** di e con A. Sandler, Drew Barrymore, Jeal Schumacher con Nicolas Kage. Dr.: 20; Ingr. 11.000; ril. 8000.

VALENTINO 2
T. Nervo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Fino a** di e con A. Sandler, Dr.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000; ril. 8000. ●●●

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011-562.17.00. **Fino a prova contraria** di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sez. glov. chiacchi 5000; sera 12.000. ●●●

Parla Luciano Cerrato, dopo Giro delle Regioni ■ Coppa Città di Asti

«Il Giro? Un sogno costoso»

«Per una tappa "rosa" servono sponsor»

Franco [illegible]
ASTI

«Chi pensa che ospitare una tappa del Giro d'Italia sia come organizzare una cicloturistica, forse ha capito quanto questo sport muova interessi enormi e quindi fondi adeguati».

Luciano Cerrato, anni, definito «re astigiano della carta», ma anche il «patron» per nomasia corse ciclistiche in provincia, non perde neppure per un attimo la sua verve polemica.

come presidente del gruppo sportivo Gerbi, organizza con successo la «Coppa Città di Asti». Una manifestazione, che a livello dilettantistico non ha forse uguali in Italia per importanza e palmares. Prova ne sia l'ultima edizione, disputata martedì: al via 197 corridori di 16 nazioni. E loro l'iride che promette meraviglie di Ivan Basso: il campione del mondo '98 ha disputato probabilmente ad Asti l'ultima corsa tra i «puri», prima del passaggio tra i professionisti.

Un omaggio, a suo modo, a Cerrato (anche cicloamatore praticante e osservante) sul palco in corso Alfieri ha riunito, tra gli altri, tecnico azzurro Antonio e il presidente federale Giancarlo Ceruti.

Eppure lui, il «furetto» Cerrato (un'autorità vera nel mondo del ciclismo, uno che dà del tu ad un di campionissimi), di Giro ad Asti vuol neppure sentire parlare. O, meglio, vorrebbe averla una tappa. «Ma solo se qualche sponsor davvero munifico ci garantisce la copertura dell'avvenimento».

Facciamo due conti: quanto costa un arrivo della corsa rosa?

Dai mezzo miliardo ai seicento milioni. Tanto per incominciare. Se qualcuno ci aiuta a trovarli, io, modestamente, sono disposto a dare una mano.

Ma in tanti, in questi giorni, che hanno visto l'Astigiano al centro del mondo dilettantistico (venerdì le due semitappe del Regioni e l'altro ieri la Coppa) hanno fatto più di un pensierino all'evento?

Il progetto è bello, affascinante. Inutile negarlo, piacerebbe anche a me. È questione di «sghei», come dicono i miei amici veneti.

Via, possibile che non ci sia spazio i sentimenti? In fondo questa è anche la terra del Gerbi, a cui è intitolato il gruppo sportivo.

Faccio un esempio che ci riguarda da vicino. Alla nostra Coppa doveva presenziare Andrea Tafi. Ma il successo alla Roubaix gli ha imposto un mutamento di programma. Ha dovuto disputare il Giro di Romandia, che non era nei suoi piani. Lo sponsor, nello sport di oggi, è più forte di tutto.

Lei ha parlato con gli organizzatori della lo sport?»

Lo scorso inverno tra gli invitati a Novi Ligure, alla consegna della «Bicicletta d'oro» a Marco Pantani, c'erano il direttore della «rosa», Candido Cannavò e il «regista» del Giro, Carmine Castellano. Se potevo avere qualche dubbio in materia di organizzazione di tappe, in quella occasione me li fatti passare.

Asti la merita ma organizzare un arrivo costa 600 milioni

Sopra il podio della tappa moncalvese del Giro delle Regioni e l'arrivo di Cortinovis nella Coppa Città di Asti. A fianco Luciano Cerrato

fare, dunque?

Mettere insieme un pacchetto concreto di proposte. E poi lavorare ventre a terra, di qui ad almeno due anni. Perchè quelli i tempi per ottenere una sede di tappa. E poi...

E poi...

Non bastano le buone intenzioni. Ci vogliono tante mani e che lavorano. Già organizzare la Coppa diventa anno più difficile. Proprio perchè, costi a parte, si trova sempre gente disposta aiutare. A questo proposito, vorrei ringraziare tutti coloro che si dedicano a questo nostro evento tutto astigiano: Walter Massa- (fiduciario provinciale Fci), Franco Tarabbio, Giacomo Canale, Giovanni Turello, Carlo Lisa e altri (sono tanti, anche se non tantissimi e non vorrei dimenticarne qualcuno). Oltre a Piero Pia e Piera Lisanti (ma qui, essendo miei parenti, ricadiamo nella mezione degli affetti). Un discorso speciale merita la di risparmio di Asti, i cui dirigenti hanno davvero dato un grosso contributo, non solo economico, a questa manifestazione. Ma anche altri sponsor ci sono stati particolarmente vicini.

E gli astigiani?

L'altro ieri è stato bellissimo. Quell'arrivo in Alfieri con una folla da Palio. E poi tutta quella gente, sulle colline Celle, Antignano. Pioveva e loro erano lì aspettare i corridori. Uno spettacolo che da solo ripaga i sacrifici di un anno.

Manifestazioni

Antipodalu e torneo degli enti

Calcio. Comincia stasera, con la sfida tra l'Asl 19 e la Casa di Riposo «Città di Asti», il torneo degli Enti. La sfida è in programma al campo di via Gerbi alle 18,30. A seguire si disputerà Cral Satap-Unione Commercianti. Nell'impianto di Ivrea alle 19 si di fronte Polizia Stato e Aeronautica.

Volley Lui & Lei. Ha p il via martedì il memorial «Italo Bologna», riservato ai rioni e ai Comuni che partecipano al Palio di Asti. Il Viatosto ha superato Don Bosco per 3-0. Con lo punteggio San Martino e Castell'Alfero hanno battuto Torretta e San Pietro. Stasera, nella palestra della scuola elementare «Bausano» nel quartiere di San Rocco, si giocano dalle 20,30 Santa Maria Nuova-San Marzanotto; Tanaro-Don Bosco; San Damiano-Torretta.

Calcio a cinque. Sabato alle 11, alla concessionaria Renault di corso Alessandria Asti, presentato il trofeo dei Borghi di calcetto. La competizione, alla quale prenderanno parte sedici squadre, prenderà il lunedì 17 maggio. Le partite, che saranno dirette arbitri Figc, si disputeranno palazzetto dello sport di via Gerbi.

Antipedala. Proseguono intanto le iscrizioni alla manifestazione cicloturistica in programma domenica. Le adesioni costano 8 mila: a ogni partecipante sarà consegnata la maglia ufficiale, la pubblicazione con la storia delle precedenti tredici edizioni e due buoni sconto. Le iscrizioni saranno possibili fino alle 19,30 di sabato da Dimensione Sport in via Cesare Battisti 26 e in piazza Medici domeprima della partenza alle 10,30.

[e. a.]

SPORT FLASH

Calcio. L'Asti affronta oggi alle 18 a Moncalvo in amichevole i padroni di casa. La squadra aleramica milita in Prima categoria: attualmente terzi un punto duo di testa Ovada-Piovera. I galletti saranno impegnati in una seconda uscita sabato alle 17 al «Censin Bosia», questa volta contro il Volpiano, vincitore del girone A di Eccellenza. Queste due gare serviranno da preparazione in vista dello spareggio il Borgomanero, giunto alle spalle dei torinesi. [e. a.]

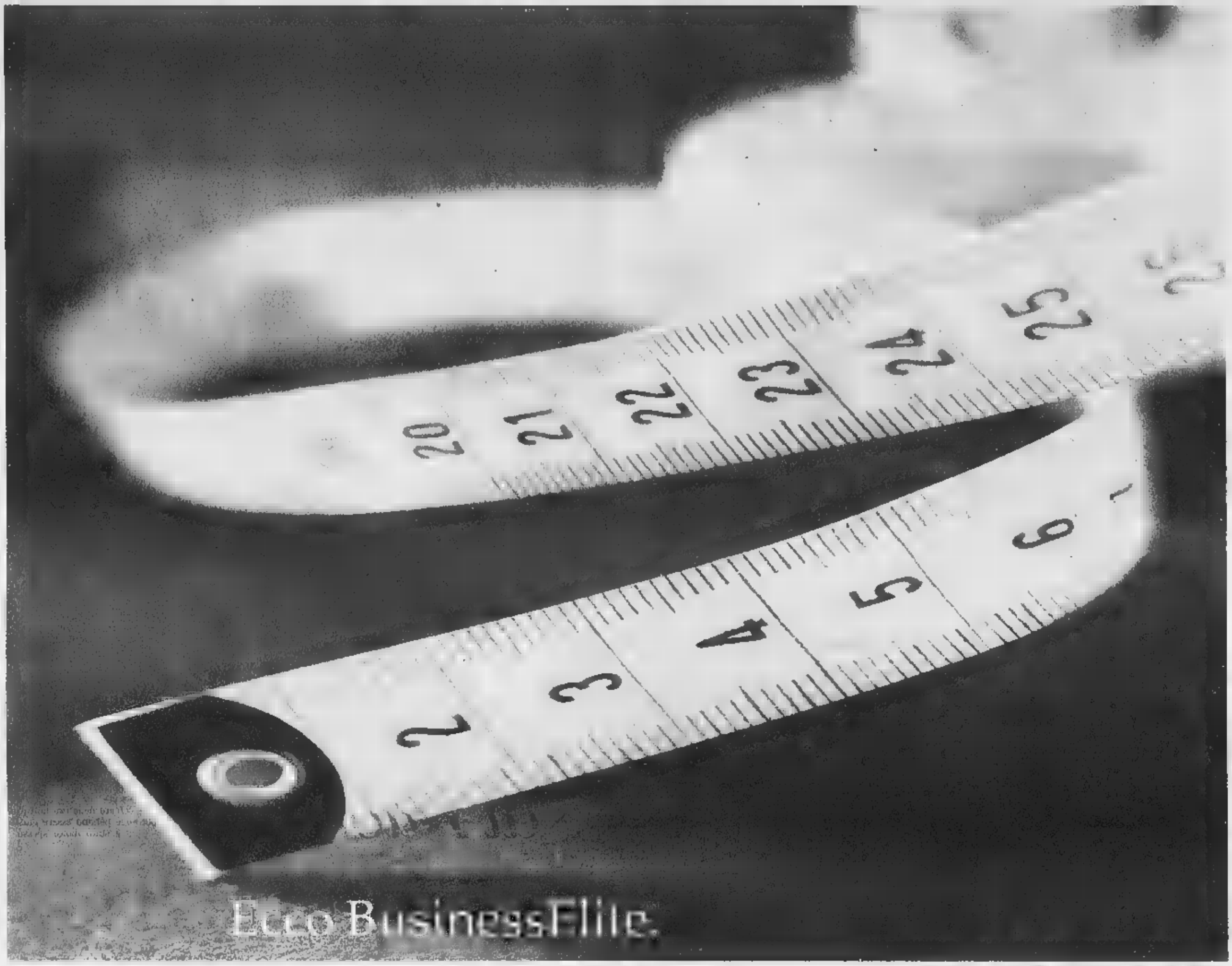
Prima categoria. Stasera alle 20,30 Nizza si disputa il recupero tra Nuova Nizza e Viguzzolo. La partita era stata rinviata domenica a causa mancato arrivo dell'arbitro. [e. a.]

Pallavolo. La Package è andata a vincere sul parquet della capolista Piossasco per 3-1, nel campionato di serie C femminile. In classifica il sestetto allenato da Vincenzo Rondinelli è sempre quarto, a tre punti dal Galliate. L'Eliseo Rig è stato invece battuto per 3-1 in casa dal Team Torino ed è ultimo con 6 punti. [e. a.]

Basket. La Futura Io Conto affronta stasera (ore 20,15) alla palestra del Don Bosco, il Cus Torino, nell'ultima giornata d'andata dei play-off di Profemminile. Le astigiane hanno 2 punti in graduatoria, le torinesi sono ultime con . [e. a.]

Rugby. Il Tanaro ha chiuso con una sconfitta per 17-15 i play-off del campionato di serie C2. Il quindici biancorosso è stato battuto in trasferta dall'Amatori Imperia. [e. a.]

Bocce. La coppa «Città Nizza», gara a bocce di serie A a coppie, è stata vinta dalla squadra del Pianezza formata da Amerio-Rosso. Al secondo posto si sono piazzati i compagni di squadra Mosconi-Genoa. La manifestazione (arbitro Ettore Toscanini), si è disputata i campi della S.B. Nicese. [e. ca.]



Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, ma non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di creare uno dei migliori servizi internazionali di Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere le misure.
Dall'estate, in BusinessElite® tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena e gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà di 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 non sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, non è tutto.
Cinque portate per la cena.
Una scelta enologica pluri-premiata.
Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti su ogni poltrona.
Abbiamo aumentato il personale di bordo e messo a vostra disposizione più voli non-stop verso gli USA da più città europee.
Il tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea aerea americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, o il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.com

BUSINESS*elite*®
Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World
Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra le poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile fino al punto corrispondente del sedile retrostante.

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana di 50 tonnellate sistemata ai Murazzi

Chiatta alla deriva paralizza la città

La chiusura del ponte della Gran Madre ha provocato code chilometriche di auto

Ludovico Poletto

Doveva [illegible] il locale più trendy dell'anno ai Murazzi: una chiatta in mezzo al fiume [illegible] sformata in bar, ristorante, luogo di concerti. Ma è bastata una piena del fiume, e neppure [illegible] quelle tanto grosse, per farla diventare in un solo giorno l'incubo della città. Trascinata dalla corrente, e dall'ondata di piena in arrivo dal Cuneese, Atalante (il nome dell'imbarcazione) l'altro [illegible] è finita contro [illegible] ponte sul Po [illegible] collega piazza Vittorio Veneto a piazza Gran Madre, incagliandosi sotto un'arcata. Erano le 6: la barca, da attrazione turistica si è trasformata in incubo. Per più [illegible] 14 ore, nel tentativo di spostarla [illegible] sotto l'arcata, il ponte sul Po è stato chiuso alle auto, le linee di trasporto pubblico dell'Atm [illegible] state deviate [illegible] percorsi alternativi e il traffico in città è andato in [illegible]. Tutto mentre decine di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di una società privata cercavano di risolvere il «problema» [illegible] grosse gru e cavi d'acciaio.

Quattordici ore [illegible] lavoro e polemiche. Erano da poco passate le 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo [illegible] spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, [illegible] stato richiesto l'arrivo di un terzo mezzo, più grande [illegible] più potente. Poco dopo le 19, quando [illegible] Atalanta [illegible] lontano dalle arcate, e i vigili del fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino al [illegible] gliono di sostegno della discesa ai Murazzi, un [illegible] d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora [illegible] lavoro per riuscire a trascinare Atalante in [illegible] posizione sicura, ancorata [illegible] grosse catene alla muraglia [illegible] ridare consigeno [illegible] traffi- [illegible] riaprendeo il ponte.

E mentre i pompieri [illegible] gli operai della ditta Calabrese imbragavano [illegible] [illegible] d'acciaio questa vecchia chiatta da cava, modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti del fiume. E subito è esplosa la polemica. «Mi chiedo come avremmo fatto oggi se sul fiume si fossero state le [illegible] chiatte che si volevano sistemare su questo tratto [illegible] Po» [illegible] Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco [illegible] Po. Che aggiunge: «Noi siamo sempre stati contrari all'ipotesi di [illegible] chiatta ancorata sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità [illegible] esaggistica». [illegible] Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, poco più di un anno fa, aveva comperato [illegible] chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, [illegible] stiene che di rischi non ce n'era no. «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da 9 tonnellate. Se non era per tutti quei tronchi che si sono accumulati l'altra notte davanti alla barca, non sarebbe capitato nulla. Invece gli alberi hanno fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le due pesanti ancore che avrebbero dovuto tenerla ferma non sono servite. «Il sistema che avevamo adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - [illegible] stato collaudato due volte; l'ultima da un ingegnere navale, che aveva garantito sulla [illegible] sicurezza».

[illegible] fine marzo, il Comune, [illegible] [illegible] ordinato la rimozione della chiatta (perchè non autorizzata) o una perizia che attestasse [illegible] sua sicurezza. Tosetti aveva preso i suoi incartamenti e li aveva inviati in Comune: «E' sicura». [illegible] giorni dopo è arrivata la piena [illegible] ha portato via Atalante.

Sono stati commessi errori in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. In Comune, invece, stanno piovendo interroga- [illegible] alle quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, invece, la se- [illegible] commissione (quella che si occupa [illegible] ambiente) riprenderà in mano [illegible] documentazione sulla storia della chiatta. Il verde Silvio Viale già chiede chiarezza: «Vogliamo capire [illegible] [illegible] stato commesse leggerezze...».

La due gru impegnate nella difficile operazione di aggancio della chiatta, che pesa 50 tonnellate: la normalità è tornata a tarda sera

Nel caos del traffico

La rabbia degli automobilisti

[illegible]

La chiatta che era stata ancorata benissimo, ah le ultime parole famose!, non ha reso un buon servizio all'immagine [illegible] vigili. L'incidente ha diviso Torino [illegible] due, ha precipitato [illegible] traffico nel [illegible] peggiore: centro intasato, code chilometriche, decine di migliaia di automobilisti con [illegible] bile grossa così, incavolati con tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, [illegible] di avvertirli dell'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, persino di assolvere alla più semplice delle funzioni: informare sulla ragione delle paralisi.

Per soccorrere la chiatta, che si chiama Atalante (nome di un'isoletta della greca Locride), è stato chiuso il ponte urtato e vietata la circolazione [illegible] corso Cairoli e lo spicchio di piazza Vittorio [illegible] via Bava [illegible] Po. Insomma, è bastato negare alle auto appena un chilometro e qualche centinaio di metri perché da Porta Nuova alla precollina, da Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale. 57 minuti per approdare alla fine [illegible] corso Massimo d'Azeglio arrivando dalle Molinette, impossibilità di passare dalla riva destra (quella che corre lungo [illegible] Casale) alla sinistra del fiume se [illegible] sottomettendosi a code tremende per andare a percorrere ponte Isabella o, al polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Margherita [illegible] [illegible] corso Belgio. Mediamente, per valicare [illegible] Po, uno zigzag di un'ora, un'ora e mezza tra un intasamento e l'altro.

Il traffico è andato peggiorando da mezzogiorno in poi, tra le 18 e le 20 l'apice della confusione nella tradizionale cacofonia di clacson urlanti, motori torturati a puzza di benzina da superinquinamento. Armati della pazienza [illegible] un monaco buddista, aiutati dalla consapevolezza di ciò che ci attendeva, ci siamo infilati nella cacofonia, nella puzza, nella nevrastenia dei guidatori. Abbiamo navigato un ingorgo assoluto, abbandonato a se stesso, con vigili invisibili o giù di lì. Dal Motovelodromo di corso Casale a piazza Zara solo una coppia di divise. Più altre tre, divise, [illegible] coppie, all'imbocco del ponte chiuso, a badare che nessuno s'avventurasse a piedi verso le gigantesche gru impegnate a trattenere l'Atalante. In compenso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Po Cadorna, a guardare i lavori attorno alla chiatta.

«Ma, possibile che non abbiano pensato a percorsi alternativi? Possibile non abbiano provveduto a mettere cartelli per avvertire che corso Massimo, [illegible] Moncalieri [illegible] già affogati di macchine? Perché non inventare sensi unici alternati, uno sui corsi Casale-Moncalieri e l'altro [illegible] corso Massimo d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa [illegible] centinaia di automobilisti al centralino de «La [illegible]pa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, [illegible] [illegible] ignorava quella ingabbiata [illegible] caos, che il black-out non era stato improvviso, che addirittura sin dal mattino era in atto. Dunque, con un briciolo di organizzazione, fantasia e buona volontà qualcosa di sicuro si sarebbe potuto fare per evitare che il fallimento [illegible] [illegible] della chiatta si riverberasse addirittu- [illegible] chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbatteva nella retroguardia di una [illegible] tremenda.

Le tre gru hanno lavorato oltre 14 ore prima [illegible] riuscire a mettere in sicurezza il dehors galleggiante verso la riva da dove si era disancorato

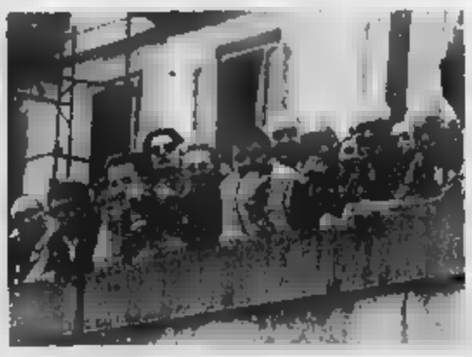
I Murazzi sommersi dall'acqua e due vigili del fuoco sospesi sul Po nel tentativo di raggiungere la chiatta

«Strade [illegible] limite ogni giorno»

L'assessore: è quasi un miracolo se l'emergenza non capita spesso

L'assessore Cornico s'arrabbia: [illegible], adesso sì sa: il traffico torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei suoi più sofisticati sistemi della telematica applicata a semafori e parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-goccia per far traboccare il vaso della viabi- [illegible]. Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi creda, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non [illegible] alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trascorsa insieme con gli ingegneri del traffico provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore è bersaglio delle provocazioni dei cronisti: «E meno male che eravamo la città dalla viabilità ideale...». Risponde con calma: [illegible] di noi ha [illegible] presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzio- [illegible] all'avanguardia per gestire [illegible] situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitante». Aggiunge: «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si sa, si è aggiunto imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ore ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle ore di punta». L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. O no? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».



Decine di persone hanno seguito per tutta la giornata i numerosi tentativi di rimorchiare la chiatta finita contro il ponte della Gran Madre

[illegible]

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario [illegible] saturo: basta una piccola perturbazione che i riflessi si moltiplicano e dilagano in maniera esponenziale. Ma ci sarà pure un modo per venire, magari proprio attraverso le magie di ST, il sistema che applica la telematica al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, [illegible]. Ma non adesso. Non [illegible] le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad essere sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho [illegible] anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro [illegible] massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione di rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi creda, è altrettanto evidente che a Torino basta davvero poco perché la situazione deg- [illegible]

[s. min.]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA [illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] Giovanni [illegible] II [illegible] in Valle [illegible]

INTROD. Sono state stabilite le date della vacanza di Giovanni Paolo II (foto) in Valle d'Aosta. Il soggiorno durerà dal 7 al 20 luglio. Il Papa sarà accolto, come nelle precedenti vacanze, nella villetta di proprietà della famiglia Chevrère, a Les Combes di Introd. Sarà un periodo più lungo del solito; la scelta è stata determinata dall'approssimarsi del Giubileo. Per Giovanni Paolo II le ferie in Valle d'Aosta sono anche l'occasione per concedersi brevi escursioni tra le montagne valdostane, accompagnato da guide turistiche e da esperti conoscitori di angoli suggestivi della Valle. «Questa vacanza - annuncia l'ufficio stampa della diocesi di Aosta - sarà uno spazio di riposo ritagliato in un'agenda fittissima di impegni, data l'imminenza dell'appuntamento di fine millennio».

Asti, il sindaco Florio rinuncia [illegible] Europee

ASTI. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Forza Italia) ha rinunciato a ricandidarsi alle Europee nel collegio Nord-Ovest. «Sulla decisione ha pesato qualche dissenso relativo alla lista di Forza Italia, ma soprattutto ho valutato che mi sarebbe stato difficile, per [illegible] dire impossibile, dedicarmi a tempo pieno alla campagna elettorale dovendo contemporaneamente far fronte alle mie responsabilità di sindaco». [illegible] 1994 Florio [illegible] eletto con oltre [illegible] mila preferenze.

Simulato in mare disastro ambientale

SAVONA. Oltre 70 uomini, 16 unità navali, un elicottero, due ambulanze e due chilometri di barriere galleggianti sono stati impiegati ieri in un'esercitazione nella rada di Quiliano per un incendio simulato al terminale della raffineria Sarpom di Trecate, affiliata della Esso. L'operazione rientra in un programma di addestramento in collaborazione tra Stato e Industria, e ha visto impegnati capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Cri, Polizia, Carabinieri e GdF.

Scoperto «giro» d'usura cinque [illegible]

MONDOVI'. La Finanza ha smascherato un «giro» di usura, con agganci in Francia e a San Marino. In carcere sono finiti Angelo Cornaglia, 37 anni, di Fossano, e Piersecondo Giordanengo, 46, di Racconigi, mentre sono agli arresti domiciliari un pensionato e un professionista fossanesi e un funzionario di banca di Cuneo. A tutti sono stati contestati i reati di usura, associazione per delinquere ed esercizio abusivo di attività finanziaria. La complessa indagine delle Fiamme Gialle ha scoperto prestiti a tassi giornalieri del 10 per cento e mensili del 15. L'organizzazione si avvaleva di conti in Francia e a San Marino. I finanzieri hanno compiuto una dozzina di perquisizioni e sequestrato 90 milioni in contanti, un miliardo [illegible] cambiali e assegni, tre quadri e un'auto di grossa cilindrata (nella foto i finanzieri con la merce)

Alberghi [illegible] [illegible] Varazze e Cannes

ALASSIO. Alberghi italiani e francesi fanno fronte comune per [illegible] quistare nuovi mercati. Ieri ad Alassio si è costituita l'associazione italo-francese Ahrfi, associazione hotels riviera franco-italiana. Il sodalizio, che conta già oltre un centinaio di albergatori, da Varaz- [illegible] a Cannes (70 italiani e 40 francesi), si propone una strategia comune. Progetti gemelli per accedere ai piani interregionali e pacchetti vacanza comuni fra i primi obiettivi del neonato sodalizio.

Paolo Bertocco [illegible] [illegible] [illegible] ponte»

ALESSANDRIA. «Non sono andato su quel ponte e continuerò a gridarlo fino alle fine dei miei giorni». Anche Paolo Bertocco si è proclamato innocente del lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona, che costò la vita il 27 dicembre '96 a Maria Letizia Berdini. Ieri al processo si sono concluse le arringhe dei difen- [illegible] dei 7 imputati. Si tornerà in aula il 24 giugno per le repliche, poi giudici e giurati entreranno in camera di consiglio.

Asigliano, buoi in corsa per il [illegible] «millennio»

VERCELLI. Asigliano festeggia oggi il suo «millennio» di storia. I dieci secoli saranno documentati con una mostra nei locali della scuola elementare che si inaugura alle 20,30 mentre alle 20,45 l'appuntamento sarà nella piazza del Municipio per una ricostruzio- [illegible] storica. I figuranti, a lume di fiaccola per le vie del paese, rivivranno i fasti del matrimonio del conte Avogadro di San Giorgio d'Asigliano con la contessa Margherita Arborio di Greggio, evento questo, risalente al XV secolo. Domenica ci sarà la [illegible] dei buoi, giunta alla 563ª edizione. Allo scoccar di mezzogiorno i pazienti ruminanti, soggiogati ai carri, verranno lanciati a briglia sciolta (nella foto la competizione dello scorso anno) lungo il percorso nei pressi della chiesetta di San Vittore per sciogliere un voto secolare [illegible] patrono del piccolo paese agricolo.

Tribunale togl- [illegible] [illegible] due giovani [illegible]

GENOVA. Decisione senza precedenti del Tribunale [illegible] Minori: quattro fratellini rispettivamente di 5 anni, 4 anni, due anni e [illegible] [illegible] e un mese e mezzo, figli di una coppia [illegible] giovani nomadi che vivevano in un'angusta roulotte dell'accampamento di via dei Pescatori, [illegible] [illegible] tolti d'autorità l'altra sera ai genitori. Ora è polemica sull'opportunità di togliere alla madre che [illegible] allattava [illegible] bimbo di [illegible] mese e mezzo per ricoverarlo all'ospedale Gaslini.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bignone

SANREMO. Prende finalmente corpo il progetto per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. I tecnici del Comune [illegible] ne stanno occupando hanno infatti quasi ultimato il lavoro del «preliminare». Previsto un sistema misto, [illegible] cabine più piccole nella tratta urbana e una fermata aggiuntiva rispetto al vecchio tracciato. Resta però l'ostacolo dei costi: 42 miliardi. Forse si tenterà di coinvolgere privati.

A lezione di genetica dal nobel Dulbecco

NOVARA. Il premio nobel Renato Dulbecco (foto), a Novara per [illegible] conferenza [illegible] «Genetica, applicazioni industriali, aspetti [illegible] organizzata dal Club Donegani (presidente Giuseppe Sironi) ha trascorso un pomeriggio in città. In municipio è stato ricevuto dalla Giunta, dal sindaco Gian- [illegible] Correnti, [illegible] prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo e dal rettore dell'Università del Piemonte Nord-orientale, Ilario Viano. Dopo la consegna del «sigillo di Novara» (riconoscimento che viene attribuito anche [illegible] novaresi dell'anno) il professor Dulbecco ha visitato alcuni monumenti [illegible] ha passeggiato per le [illegible] della città, riconosciuto da molti passanti. Poi, nell'auditorium delle Bpn, accolto dal presidente Sirio Lombardini, ha tenuto la relazione.

DAL 26 APRILE AL 9 MAGGIO

3x2*

TANTISSIMI SCONTI LA CON LA CARTA CLUB BENNET

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

ALCUNI ESEMPI:

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
1 PEZZO £ 1.390
2 PEZZI SCONTO 30% £ 2.780* EURO 1.

VIDEOCASSETTA PHILIPS AZZURRO
1 PEZZO £ 4.900
2 PEZZI SCONTO 30% £ 9.800* EURO 5.

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DIXAN FORZA BLU Pastone da 60 misurini, kg 4,1
27.000
SCONTO 33%
18.700 EURO 9

9 MAGGIO
Tante idee regalo per te mamma

*SOLO sui PREZZI PROMOZIONALI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
NUOVO [illegible] FINO ALLE 22.00
OVADA (AL)
BIELLA
VERBANIA

[illegible] (PV)
Centro Commerciale [illegible]
ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI'
APERTO FINO [illegible]

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO [illegible]

GENOLA (CN)
[illegible] Commerciale

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
NUOVO ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI'
[illegible] FINO [illegible] 22.00

CIRIE' (TO)
Centro [illegible] La Alpi
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

bennet
UN MONDO DI BENE

Archivio Alinari. Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa dalla macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni di storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, ma anche crudi e realistici. Un CD-Rom ricco di sentimenti che racconta l'evoluzione dell'Italia del nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra e il dopoguerra, la nuova Italia e i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, la cultura e la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi e la loro opere. "Alinari: album del secolo" è il terzo CD-Rom della serie "Il 900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà a ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

* Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.28.191 / 016.355.230 / FAX 015.252.2378
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 -

Nuovo passo avanti per la superstrada

La Pedemontana entra nel «Patto di sviluppo»

L'opera inserita dalla Regione nell'intesa firmata ieri da Ghigo e da Bassolino

E dopo l'ok dell'Unione Europea la Pedemontana di Biella è entrata nel Patto di sviluppo che il presidente della Regione Ghigo e il ministro del Lavoro Bassolino hanno firmato ieri a Torino. «Anche l'opera non era immediatamente cantierabile ho il inserimento tra gli interventi prioritari del Piemonte - annuncia l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto - Lo stesso trattamento abbiamo riservato anche alla linea ferroviaria Torino-Lione. Entrambi i progetti rivestono particolare importanza per lo sviluppo dei territori che attraverseranno».

«E' una buona notizia - commenta l'assessore ai Trasporti della Provincia di Biella Giuseppe Nicolo - perchè finalmente un documento Stato-Regione identifica la Pedemontana come un'opera prioritaria. Avevamo quindi ragione nell'insistere perchè il progetto fosse inserito dalla giunta Ghigo nel documento d'intesa il governo. E ora che il collega è entrato nel voluminoso dossier del Patto di concertazione territoriale per lo sviluppo del Piemonte, possiamo dire che si è fatto un nuovo importante passo sulla strada della realizzazione. Del resto, durante le missione a Bruxelles per verificare la compatibilità del progetto con i piani di finanziamento europei, mi è capito che l'Ue prenderà in considerazione soltanto le opere segnalate dai ministeri dei Trasporti e dei Lavori pubblici i quali a loro volta recepiscono le indicazioni delle Regioni. E ancora: la Società Autostrade si è detta interessata alla realizzazione del tratto Rolino-Ghemme della Piedamontana nell'abito delle trattative per il rinnovo delle autostradali. Ma perchè quest'opera rientri in una convenzione deve figurare ufficialmente da qualche parte». [m. al.]

Intanto i «big» della pallacanestro nazionale già si complimentano con la Fila

Basket, sfida-evento al palasport

Arriva la Scavolini, attesa alle stelle

Daniele Pasquarelli

Fenomeno Pallacanestro Biella. Alla vigilia del match con la Scavolini, gara-2 della semifinale play-off per la serie A in programma questa sera in un palazzetto, la società rossoblù ha già vinto la sfida: quella della simpatia e del rispetto.

Gli elogi fioccano da chi, di basket, se ne intende. «Ai biellesi ci accumuna il fattore sorpresa - Maurizio Gherardini, procuratore generale della Benetton Treviso, società questa impegnata nella prima finale scudetto contro Varese -. questi risultati, non si improvvisano. E mi piacere che la Fila faccia dell'oculatezza gestionale cavallo di battaglia, così come il loro gioco sia sovente rivolto allo spettacolo, grazie ad una invidiabile freschezza atletica». Domani è anche in programma una riunione in Lega in cui si affronterà il nodo «palazzetti». Qual è la vostra posizione? «La società si è sempre battuta per il rispetto delle regole. Ma in questo momento una discussione seria e serena è inevitabile».

Da Treviso a Varese il passaggio è obbligato, anche perché casa Roosters nutre da tempo grande simpatia nei confronti dei biellesi. «Un commento sulla sfida Scavolini-Fila? Comunque vada a finire si tratta di un grande riconoscimento per la società, con un'ottima impostazione e per un ambiente caldissimo - risponde il general manager Giovanni Chiapparo -. Ero a Biella in occasione di un'amichevole con una squadra universitaria e ricordo bene quelle tribune stracolme: immagino questa sarà cosa diventerà quel palazzetto. La Scavolini ha le carte in regola per ribaltare lo 0-1, ma l'arma segreta dei rossoblù potrebbe divantare lo freschezza mentale». Siccome conosce bene la realtà Fila, quale giocatore rossoblù vorrebbe a Varese? «Sorrentino secondo Jay, Ribeiro come comunitario e M per la sua "follia". Naturalmente senza nulla togliere a Muzio e compagni». E per la questione palazzetto? «Non siamo per concedere deroghe - conclude Chiapparo -. in Lega ribadiremo questo concetto».

Un parere diritto a Santi Puglisi, direttore sportivo della Teamsystem e per 7 anni, fino al '96, d.s. della Scavolini.

«Della Pila conosco solo Volpato e Danna, allenatore giovane ed entusiasta - afferma -. sono convinto che quella piemontese sia una società da additare come esempio di sana gestione. E sulla questione palazzetti ritengo indispensabili degli aggiustamenti, da considerare in base alle realtà locali».

Chi è rimasto senza biglietto, potrà seguire il match in diretto su RadioPiemonte (90.7-101.8) oppure lo speciale su RadioBiella (100.8).

Il pubblico al palasport l'arma in più per [MICHELETTI]

GLI

Miglior giocatore **German Scarone**, miglior allenatore **Stefano Pillastrini**, (entrambi della Snai Montecatini) e secondo posto per **Federico Danna**. E' questo l'esito del referendum annuale promosso dalla Lega basket, firmato da una giuria composta dai coach della Montecatini, Tanjevic, 24 allenatori di serie A, 20 capitani e 20 dirigenti, ai quali si sono aggiunti i voti del pubblico giunti attraverso Internet al sito www.legabasket.it. La classifica maschile (inserita in quella generale con un "peso" di 53 preferenze complessive) ha previsto coach **Federico** al primo posto, (Scavolini) miglior giocatore.

A destra il general manager Marco Atripaldi

«La gestione biellese un chiaro esempio di programmazione»

Coach Federico Danna (sotto) votato come secondo miglior allenatore . A fianco il portoghese Fabio Ribeiro

A Mongrando; poi i controlli estesi anche agli altri invasi della provincia

Scatta l'operazione «diga sicura»

La Prefettura riesamina le procedure di emergenza

BIELLA

Obiettivo per la diga dell'Ingagna, a Mongrando: se n'è parlato ieri in una riunione in Prefettura con lo scopo definire al meglio i piani a tutela degli abitati che sorgono lungo il corso torrente o che si trovano immediatamente sotto l'invaso. Non che al momento non esistano piani di emergenza, ma la Prefettura ha ritenuto importante avviare un lavoro di aggiornamento, anche in seguito al passaggio di competenze tra la Provincia madre di Vercelli e la nuova di la.

E in questo complesso riesame in gioco non soltanto Mongrando ma anche gli altri invasi presenti sul territorio della in provincia: quello Masserano, sul torrente Ostola, di Trivero-Piancone, sul Sessera e Camandona; nel programma di controllo c'è com anche la diga Rosazio sul Ravasanella, che resta di competenza della Prefettura di Vercelli che interessa anche al Comune di Villa .

Il torrente Ingagna a Mongrando, oggetto anzani la sicurezza

«Abbiamo ritenuto dover mettere su questi documenti - spiega il prefetto Troiano - proprio per quelle che le nuove competenze territoriali e perché le complesse norme sul sistema nazionale delle dighe prevedono periodici di aggiornamento».

La commissione incaricata di redigere bozza piano di sicurezza, è formata prefetto, dai funzionari addetti alla Protezione civile, Consorzio Baraggia quale gestore dell'invaso, dal Comune di Mongrando (che è il diretto interessato). Il nuovo documento di pianificazione prevederà i dati relativi allo stato di sicurezza diga la aggiornata degli insediamenti abitativi che tro lungo il percorso dell'Ingagna, con preciso scopo conoscere il mero delle persone presenti nella zona interessata avviare di eg interventi in caso di calamità. La bozza del piano in pratica dovrà prevedere tutta una serie indicazioni comportarsi a fronte dei vari livelli delle emergenze.

«Con questa riunione - aggiunge il dottor Oriolo, tra i collaboratori del prefetto - abbiamo stabilito i principali criteri da seguire nella stesura della bozza che fra un paio di mesi sarà pro a sottoposta all'esame per l'approvazione definitiva».

E' ormai finito il tempo delle polemiche, il livello di attenzione sulla diga di Mongrando è sempre molto alto e sotto questo profilo l'intervento della Prefettura è importante per rafforzare le misure di sicurezza. [f. p.]

Nel gruppo regna la serenità

Condizione mentale determinante ma il pubblico sarà l'arma in più

BIELLA

Entusiasmo alle stelle per il big-match di questa sera . «Sono fiducioso perchè la squadra è in un buon di condizione e perchè potremo contare sul consistente apporto del nostro pubblico - dice coach Federico Danna -. E' una partita delicatissima, in caso di vittoria diventeremmo noi i favoriti per l'ingresso in finale. Una sconfitta riporterebbe tutto in parità, ma in tal caso sarebbero i pesaresi a trarre i maggiori vantaggi. Sarà determinante condizione mentale con cui i giocatori affronteranno la partita. Dobbiamo dimenticare quanto fatto a Pesaro e scendere in campo con la giusta umiltà perchè la Scavolini è senz'altro più forte di quanto ha fatto vedere domenica». Dello stesso avviso è anche Gianpaolo Zamberlan, il giocatore rossoblù di maggior esperienza. «Siamo tranquilli perchè non ci rendiamo ancora conto dell'importanza della vittoria di domenica e perchè l'ambiente intorno a noi è quello giusto - dice il numero 11 rossoblù -. E sereni perchè in questa stagione abbiamo fatto molto più di quanto si possa chiedere ad una neopromossa». [w. d. b.]

Trovate candele disposte a cerchio. il caso fa discutere l'intero paese

Messe nere, allarme a Occhieppo

Tracce di riti occulti nei giardini di Castellazzo

OCCHIEPPO SUPERIORE

I ragazzi l'hanno detto ai loro genitori, i genitori ne hanno parlato tra di loro e la notizia ora di dominio pubblico: nel parco di frazione Castellazzo state celebrate alcune messe nere. Il condizionale è d'obbligo, ma le testimonianze raccolte dai ragazzi sono abbastanza precise per non lasciare spazio ad altre ipotesi: le candele sono di un certo tipo, disposte a cerchio, qualche segno sul terreno. Insomma, ce n'è a sufficienza per alimentare il caso.

Il «Percorso salute» di frazione Castellazzo è in una zona assai tranquilla, immersa nel verde e separate dalle cascine abitate, poco più lontane. In passato erano stati registrati atti vandalici, come l'abbattimento di alcuni cartelli, poi l'area verde ha vissuto un periodo tranquillità, ora rotto dal pressante interrogativo: è diventata un luogo per riti occulti?

passe nulla di anomalo è stato trovato nei di raccolta dei rifiuti, la situazione suggerisce il massimo della prevenzione. A parte la gravità notizia (se confermata), rimane la necessità di tutelare l'area e chi la frequenta, memori che un altro splendido luogo, la «Colonia Alpina», era meta di tossicomani: problema risolto con il controllo dei carabinieri di Sordevolo. [d. sa.]

Il parco di frazione Castellazzo, a Occhieppo Superiore

Al Sociale quattro dei sei autori scelti dalla giuria. E si premiano le migliori recensioni dei ragazzi

Un talk-show a teatro con i big del romanzo

Domani Maurizio Costanzo presenta i finalisti del «Bancarella»

Da

BIELLA

Domani pomeriggio, 17, il palco del teatro Sociale ospiterà una puntata specialissima, tutta letteraria, del Maurizio Costanzo Show. Sì, perchè il direttore di Canale 5 è stato scelto dall'Unione Librai Pontremolesi come presidente della tasettesima del Premio Selezione Bancarella. Sarà quindi lui a intervistare gli scrittori finalisti: compito che, lo scorso anno, svolto con professionalità da Bruno Vespa.

Premettiamo subito che il quarto riggi biellese del «Bancarella», che sarà presentato giornalista Franca Calvesi, è aperto a tutti: per assistervi non occorre invito.

Hanno garantito la presenza alla rassegna di Biella (organizz Fondazione Città del e Pontremolesi, con l'appoggio di Biverbanca e di Emanuele Giovannacci, dell'omonima libreria), Catherine Dunne, autrice di *La metà di niente* (Guanda editrice); Raffaele Nigro, in gara con *Adriatico* (Giunti); Franco Piccinelli, finalista con *L'ultimo appello* Punto) e Nicholas Sparks, in competizione con *Le parole che non ti ho detto*, il romanzo della «Sperling & Kupfer» cui è stato tratto un film di successo con Kevin Costner e Paul

Maurizio Costanzo ed il libraio Emanuele Giovannacci saranno domani al teatro Sociale, per presentare i finalisti del Premio Bancarella

Non ci saranno invece Follet e Maurizio Maggiani. *Il martello dell'Eden* (Mondadori) sarà così presentato giornalista Silvana Giacobini e *La regina disadorna* (Feltrinelli) la scrittrice Clara Rubbi.

Dopo la presentazione sei opere finaliste (la proclamazione del Bancarella 1999 avrà luogo il 24 luglio a Pontremoli), saranno premiati gli studenti delle scuole medie superiori del Biellese e del Vercellese che hanno scritto le migliori recensioni (una per sestina) libri finalisti: in totale 12 ragazzi (equamente divisi fra le due province) più due studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli. A ciascuno di loro andranno mila lire offerte dalle Fondazioni delle di Risparmio di Biella e di Vercelli e sul libretto «Bivergiovani». Al di là dei premiati, di solito il «Bancarella» al Sociale una festa per i giovani che numerosissimi, all'appuntamento.

Per concludere, ricordiamo che lo sco il premio fu vinto dalla biografia romanzata di Che Guevara, «Senza perdere tenerezza», Ignacio Taibo II.

ALTRI 41

Disattesi gli inviti del Comune per i percorsi alternativi. Vana la mobilitazione dei vigili

«Imbottigliati nel traffico» Caos per i lavori al rondò

Debutto difficile del piano d'emergenza-traffico per i lavori d'asfaltatura delle nuove rotonde. Non sono serviti i ripetuti appelli ai biellesi a cercare percorsi alternativi nè la massiccia mobilitazione di vigili urbani: il cantiere aperto ieri all'incrocio tra via Candelo e corso Europa ha avuto pesanti ripercussioni sulla circolazione.

Il primo impatto lo hanno dovuto sopportare le centinaia di biellesi che ieri mattina, per andare al lavoro, si sono messi in cammino con le loro auto per uscire dalla città. E all'altezza della rotonda di piazza San Paolo sono stati fatti deviare in viale Roma per aggirare il cantiere e lasciare Biella attraverso la rotonda di piazza Adua. Come il traffico, verso le otto, è aumentato, si è creata un'unica fila di auto tra piazza San Paolo e piazza Adua e la circolazione si è paralizzata. «Sono stata bloccata per quasi mezz'ora - racconta un'infermiera che doveva recarsi a Gaglianico per un'assistenza -. Percorsi alternativi? Ieri c'era un traffico bestiale e cambiare strada serviva a poco».

Con una scelta calcolata, non volendo chiudere completamente il nodo di via Candelo, è stato consentito all'impresa di lavorare solo su una corsia ed è stata lasciata aperta l'altra (in questo caso quella in entrata da Vercelli verso Biella). E in questa direzione si sono formate grosse code.

Nelle immagini di Corrado Michelotti due momenti della giornata di traffico caos che ha dovuto affrontare ieri la città: a sinistra l'ingorgo che ha paralizzato la rotonda di piazza San Paolo per lunghe code di auto che si sono formate a sorpresa a diversi chilometri di distanza, in via Milano a Chiavazza

Si sono poi aggiunti altri problemi.

In uscita, invece, i disagi sono proseguiti. Finita l'ondata di punta delle otto, a trovarsi nei guai sono stati decine di autotrasportatori. Quindi nuovo maxi ingorgo verso mezzogiorno per la pausa pranzo e l'uscita dei ragazzi dalle scuole.

Nel pomeriggio la situazione si è invertita. I lavori di asfaltatura si sono spostati sulla corsia in entrata, e hanno trovato via libera soltanto gli automobilisti che lasciavano la città. Ci sono stati nuovi ingorghi anche in altre zone a mano a mano che il traffico si spostava su altre direttrici. Così, ad esempio, si sono create lunghe code in via Milano. Insomma, nonostante le rotonde, il traffico a Biella scorre su equilibri delicatissimi e basta poco a farlo precipitare nel caos. «Sarebbe stato meglio eseguire i lavori di domenica - ha commentato un automobilista -. Lo avevano già fatto in altre occasioni e tutto si è svolto senza disagi particolari per i cittadini». [m. al.]

«Non capisco le proteste»

Canuto: «Stiamo intervenendo per rendere migliore la città»

Asfaltature: oggi si replica all'incrocio tra via Carso e via Bertodano. E i disagi potrebbero essere anche maggiori perchè l'incrocio resterà chiuso per tutto il giorno.

«Purtroppo non è possibile istituire a priori dei percorsi alternativi obbligati perchè non si possono codificare le esigenze delle persone - dice l'assessore ai problemi del Traffico Edgardo Canuto - Per cui anche nei punti strategici ci saranno dei vigili per aiutare gli automobilisti che nonostante tutti gli appelli a usare altre strade si presenteranno all'incrocio di via Carso. Comunque capisco le proteste contro buche o pozzanghere, meno chi si lamenta per il traffico causato dai cantieri. Stiamo lavorando per migliorare la città e tra alcuni giorni sarà tutto finito».

Circa Repubblica, dove dove da giorni ci sono cartelli che annunciano lavori che non partono, ieri c'è stato un accenno d'intervento, poi date le condizioni di traffico il Comune ha deciso di sopressedere. [m.al.]

Un'indagine sulla globalizzazione

Tessile, è sfida ai nuovi mercati

La sfida alla globalizzazione? Si vince con prodotti «più moderni e innovativi», investendo nella ricerca, «specializzandosi un po' di più». Parola del Cisde, il studi di Torino che, per della Provincia e della Regione, ha indagato su «Il distretto biellese nel mercato globale». La ricerca è stata presentata ieri mattina: una messe enorme di dati, che ha messo in crisi perfino gli industriali. «Ci prendiamo mesi di tempo per analizzarli - dice Paolo Zegna dell'Uib -. E per adesso è meglio non trarre conclusioni».

Molte delle emerse sono il tessile biellese campa sull'alta qualità, ma deve fare i conti col calo dei consumi nel settore dell'abbigliamento. E poi la crisi nel Far: il Biellese ha reagito bene, puntando sui mercati americani. Ma deve sforzarsi di creare «prodotti nuovi». Anche perché la fascia più in difficoltà, nel settore abbigliamento, è quella alta (il cosiddetto «formalwear»). Quindi più spazio al «casual» e agli abiti sportivi. Durante l'indagine, il Cisde ha interrogato 152 aziende locali. E dalle risposte sono usciti altri nervi scoperti: quello delle strade e delle reti di trasporto, antica piaga biellese. Ma anche il problema della formazione: 70 aziende su 100 fanno fatica a trovare il personale di cui hanno bisogno.

Lo scopo della ricerca, del resto, era proprio quello di capire come sta cambiando il distretto biellese, per programmare meglio il futuro. Lo ha detto la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, invocando una maggiore collaborazione fra industriali ed enti pubblici: «Anche se ognuno deve fare il proprio mestiere». Fra i compiti «pubblici» ci sono appunto la formazione professionale e i trasporti. Gli imprenditori, da parte loro, chiedono una migliore politica di «sostegno allo sviluppo», come ha spiegato il direttore dell'Uib Enzo Vizzari. Traducendo, vuol dire meno assistenzialismo e più attenzione verso i distretti che funzionano bene, e che comunque hanno i loro problemi. Come quello della «formazione permanente», ben diverso dalla piaga della disoccupazione, che invece dilaga in altre province del Piemonte.

Molti dati, quindi. Ma anche tanta prudenza. Paolo Zegna frena subito: «Niente allarmismo. L'indagine dice che l'abbigliamento non è più di moda, e non è d'accordo. In molti mercati nuovi, ad esempio, gli abiti sono simboli di status. Sarebbe quindi ingiusto creare del pessimismo. Il Biellese non è il fanalino di coda, e non tutto è negativo». «Verissimo - ribatte la Marsoni -. Ma a noi elementi per individuare le tendenze future. Gli enti locali si muovono più lentamente delle aziende». Se ne riparlerà a luglio, durante un convegno per discutere in pubblico i risultati dell'indagine del Cesdi. [g. bu.]

Gli affidamenti sono invece cresciuti da 50 ad oltre 60 miliardi

Fidindustria, nel '98 bilancio ok E gli associati sono saliti a 326

Bilancio approvato e soci in crescita per Fidindustria, la cooperativa di garanzia fidi che ha sede in città e che collabora con gli imprenditori della provincia, del Vercellese e della Valsesia. E' stato il presidente dell'organismo, Lorenzo Monteleone, affiancato dal segretario Carlo Morichini, a presentare ieri, il bilancio d'esercizio '98 ed i documenti collegati.

I soci sono passati da 311 a 326, con un incremento pari al 24 per cento rispetto al '97. Gli affidamenti invece hanno superato quota 60 miliardi al netto dei rientri, contro i 49 e 600 milioni dello scorso anno. In questo caso l'incremento rispetto al passato ha raggiunto il 20,8 per cento. Da rilevare inoltre che in questi primi quattro mesi del '99, sono già stati posti in essere nuovi affidamenti per 24 miliardi e mezzo.

Dopo aver espresso soddisfazione per i risultati conseguiti il presidente Monteleone ha parlato della necessità di allargare ulteriormente la base associativa. Inoltre c'è in Fidindustria la ferma intenzione di agganciarsi al Fondo centrale di garanzia, ormai in dirittura d'arrivo in parlamento, non appena sarà possibile. «Questa operazione - ha detto l'imprenditore -, potrebbe diminuire il rischio di insolvenza, consentendoci di utilizzare il nostro patrimonio per aiutare un numero maggiore di imprese. La preoccupante situazione economica che contraddistingue il nostro territorio e soprattutto tessile e meccanotessile, aumenta in futuro il rischio teorico di insolvenza per le pratiche co-garantite. Abbiamo affinato ancor di più il nostro metodo valutativo per poter affrontare meglio questione». [p. g.]

Il presidente di Fidindustria Lorenzo Monteleone ed il segretario Carlo Morichini hanno illustrato il bilancio '98 della cooperativa I soci sono in aumento anche gli l'anno scorso hanno superato i 60 miliardi

La piccola sarà forse adottata. L'avvocato: «Nessuno ha dato una mano ai genitori»

«Rivogliamo la nostra bambina»

L'appello di una coppia: siamo stati dimenticati

«Hanno perso una bambina, portata via 7 mesi fa per ordine del Tribunale dei minori. Ma la cosa più grave è che sono stati abbandonati: nessuno li conforta, nessuno li assiste. E' terribile». Paolo Solivo, avvocato penalista, ieri ha chiamato in studio giornali e tv, per raccontare la storia di una coppia di «poveri cristi», come li chiama lui. L'avvocato, a dire il vero, avrebbe preferito parlarne pubblicamente. Ma sono stati l'uomo e la donna a insistere: lui ha 63 anni, lei 35. «Volevano incatenarsi davanti al Tribunale dei minori», spiega Solivo.

Non l'hanno fatto, ma continuano a soffrire. La vicenda è complessa e delicata. La bimba, 8 anni e mezzo, è stata prelevata dai poliziotti il 3 luglio del '98. Alla madre, tre anni prima, erano stati tolti altri due figli, nati da precedente relazione. Motivo: non era «idonea» ad allevarli, perché la sua intelligenza è «carente». Dalla relazione con l'attuale compagno è poi nata la bambina, che la coppia sperava di tenere. Ma non c'è riuscita. Dietro la decisione dei magistrati c'è una raffica di perizie e contro-perizie: si minciò dal sospetto che la piccola avesse subito violenze, poi smentito da una visita ginecologica. Ma a parte questo, i consulenti di accusa e difesa sono divisi: i primi sostengono che la bambina è stata turbata da episodi a sfondo sessuale, i secondi no. Il padre nega disperato: «Non ho inventato tutto. Mia figlia stava benissimo, a sua madre la curava e la amava molto. Era sempre pulita e tranquilla, anche le maestre d'asilo lo confermano. Io non posso perdere quella bambina. Ho tre figli grandi, anche nonno e sono stato un buon padre».

L'avvocato biellese Paolo Solivo difende la coppia cui è stata tolta la figlia

L'avvocato non nasconde che le speranze di riottenere la bambina sono poche. Ma punta ugualmente il dito: «Il Tribunale dei minori s'è dimenticato di loro. Ho scritto una ventina di istanze, senza risposta. Abbiamo chiesto che la madre sia affiancata alla figlia, magari in istituto. Oppure che la bimba venga affidata a una famiglia che possano frequentare pure i genitori: anche accompagnati dall'assistente sociale». La piccola, invece, è già stata proposta per l'adozione: «Cosa irrituale - dice Solivo -, perché si fa questo solo quando un minore viene abbandonato. La cosa più grave, comunque, è che nessuno si sia preso cura dei genitori. Nessuno ha detto loro che la bimba sta bene, e nessuno ha chiesto se han bisogno di assistenza psicologica. Per avere una parola di conforto, la coppia viene nel mio studio anche due o tre volte al giorno». La situazione è stata segnalata anche al sindaco Gianluca Susta. [g. bu.]

LETTERE E DINTORNI

Non sparate sulla Ferrovie

In questo periodo, si tende un po' troppo spesso a «sparare a zero» sulle ferrovie, particolarmente sulla linea locale Novara-Biella-Santhià.

C'è chi si lamenta delle stazioni in rovina (ha pienamente ragione: basti Vigliano come esempio per tutte).

C'è chi critica i treni sporchi, vecchi e costantemente in ritardo (ha ragione, ma con l'orario estivo '99 è stato promesso un «restyling» totale; staremo a vedere).

C'è chi grida allo scandalo per le decine di miliardi spesi per una macchina lavavetri che non verrà mai usata (una vergogna!).

C'è chi, come i pendolari, non ha accettato i nuovi orari estivi: hanno ragione almeno in parte (perché far fermare i diretti Biella-Novara a Carpignano o non a Rovasenda, utile coincidenza per Arona e dove c'è anche il doppio binario per gli incroci?).

C'è, infine, chi se la prende con la scarsa preparazione del personale addetto alle stazioni di Biella San Paolo. Niente di più falso.

Utilizzando parecchio il treno, parlo con cognizione di causa e posso affermare con assoluta certezza che, fra tutti gli addetti di stazione con cui ho avuto a che fare, quelli di Biella sono sicuramente i più professionali, informati, cortesi e disponibili; e questo vale anche per il personale viaggiante sui convogli locali.

Un esempio? Avevo organizzato un viaggio a Napoli con due amici, ma uno dei due non è potuto partire. Purtroppo però il biglietto era unico per tre persone. Allo sportello prima e sul treno Biella-Santhià poi, tutti si sono prodigati per spiegarmi come fare a ottenere il rimborso della parte di biglietto non usato, quali diciture far apporre sul titolo di viaggio dai vari capitreno che avrei incontrato, ecc. ecc.

Presentandomi in biglietteria al mio ritorno a Biella, ho ottenuto il rimborso, previa una «piccola» trattenuta di 49.800 lire, visto che le Fs, in caso di rinuncia al viaggio da parte dell'utente, non vogliono rimetterci (diritto sacrosanto) ma vogliono addirittura speculare. Ma questo non conta: l'importante è che ho ottenuto il rimborso in due minuti.

Altro esempio? A Biella emettevano biglietti scontati in virtù della «Carta Amico Treno» quando in stazioni anche più grandi non ne conoscevano neppure l'esistenza. Se questa non è professionalità...

Un plauso quindi alla preparazione di tutto il personale (viaggiante e non) della nostra (a torto) vituperata linea locale, con l'augurio di un buon lavoro e di poter fare sempre meglio, nello spirito di una sempre più stretta collaborazione con l'utenza.

E chissà che presto non si riesca davvero a raggiungere quel famoso per cento di incremento della clientela auspicato dalle Fs.

Massimo Argentero, Biella

Le lettere vanno spedite alla Redazione de «La Stampa» in via della Repubblica, 29 (fax 015.2322378).

Gli scritti devono superare le trenta righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; Cossato: tel. 015/922.123.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35 11 28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/36.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

- Biella: *Farmacia Dr. Massone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 015/224.32.Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gaglianico: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.80.

Mongrando: *Dr.ssa Caruti*, via Biona 8, tel. 015/259.24.73.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/64.13.16.

Sagliano Micca: *Dr. Bellucci*, fraz. Cossano 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: Rolando, via Milano 117, tel 015/51 02.11.

IL GIARDINO
Via Maria Vittoria 51 - Torino
Tel. 011.8172856 - Fax 011.8123628
ARREDAMENTO GIARDINI
E
COMPLEMENTI D'ARREDO
PER CASA E CAMPAGNA
MARE, MONTAGNA
E ARTIFICIALI
Vi aspettiamo alla
Mostra
TRE GIORNI IL GIARDINO
7 - 8 - 9 MAGGIO 1999
CASTELLO DI MASINO
Autostrada A5 Torino - Aosta, uscita Scarmagno

Amministrative, l'altro candidato sindaco è Enea Ribatto di Lega Nord

«Miglioreremo il centro storico»

Cossato, i programmi elettorali di Scaramal

COSSATO

C'è ancora qualche incertezza negli schieramenti politici in vista delle amministrative di giugno. Se da una parte il sindaco uscente Sergio Scaramal può contare su diessini, comunisti italiani, verdi, popolari e Rifondazione, dall'altra l'unico candidato certo (per ora) è Enea Ribatto, presidente del Consiglio comunale e capolista di Lega . Dubbi, invece, sul nome del Polo e sulla strategia della lista socialista di Ugo De Tommasi: nei giorni scorsi voci ufficiose davano quasi certo l'accordo fra Forza Italia, An e Ccd per l'imprenditore cossatese Franco Botta, consigliere comunale a cavallo degli anni '80 e '90. In casa socialista, invece, le scelte sono due e di segno opposto: appoggiare Scaramal, oppure presentare un proprio candidato. Intanto le tre liste che convergono sul sindaco uscente («Futuro Insieme», «Ambiente e Solidarietà» e «Lista dell'Orso») ultimando il programma elettorale. Quattro i punti cardine: casa di riposo, nuova scuola elementare, uffici comunali e piano regolatore.

Le «casa protetta» è un progetto in collaborazione con Lessona: la nuova struttura, già individuata nel bilancio pluriennale, sarà a Lessona e garantirà posti per i cossatesi. La costruzione delle elementari e l'accentramento degli uffici comunali invece di pari passo: la scuola, che sorgerà in via Trieste, consentirà di utilizzare il vecchio edificio di piazza Angiono (ristrutturandolo), come seconda sede comunale. In questo modo si realizzerebbe il disegno di un centro diviso in poli funzionali: amministrativo (appunto in piazza Angiono), scolastico (una specie di «campus» fra piazza Mercato e via Trieste) e commerciale (nelle vie Mercato e Mazzini). Infine, la variante al piano regolatore. «L'operazione - spiega Scaramal - è sia quella di costruire dei percorsi alternativi che colleghino le frazioni (l'intervento in regione di fondo è in quest'ottica), sia quella di rivalutare le zone storiche, individuando gli incentivi (ad esempio la riduzione degli oneri di urbanizzazione) che invoglino i residenti a ristrutturare le abitazioni, seguendo canoni artistici adatti alla e alla cultura del luogo. [c. gi.]

Il sindaco uscente Sergio Scaramal verrà appoggiato dalle liste «Futuro Insieme» «Ambiente e Solidarietà» e «Lista dell'Orso»

A Valdengo Melania Vaccaro scende in lizza contro Roberto Pella

VALDENGO

Sarà una donna a «sfidare» il sindaco Roberto Pella: si chiama Melania Vaccaro, ha anni, grafica, ed è alla prima esperienza in politica. La sua candidatura di marca ulivista è maturata dopo una sorta di elezioni primarie tra gli abitanti del sull'idea di di proporre una donna alla guida del Comune.

E' così un gruppo di lavoro che ha per simbolo i «fontanini» di Valdengo e un motto emblematico «di tutti per tutti», a sottolineare come intendere l'amministrazione della cosa pubblica.

La lista comprende Claudio Aglietta, Aurelia Bazzoli, Carlo Ferraro, Massimiliano Garofano, Gianni Gaudio, Fabrizio Lava, Tommaso Mello Rella, Piantedosi Rizzieri, Robertino Sivieri, Mario Trabucchi, Piero Varini e Simonetta Vella. [r. b.]

Liste nei centri minori

A giugno la sfida per i Comuni

Si stanno definendo le formazioni anche nei paesi della provincia.

A **Sordevolo** ci sono tre liste ed è ora ufficiale quella di «Sordevolo domani» che propone come candidato sindaco Eusebio Saresso. La squadra è composta da Alberto Bianco, Gian Franco Dal Molin, Elisabetta Grillo, Paolo Lesca, Gian Franco Masarin, Anna Maria Moreschi Gatti, Pier Giacomo Neiretti, Giovanni Putignano, Francesca Riva Coda Zabetta, Paola Rosso, Mario Rubin Barazza e Maria Grazia Vigna Quaregna. Punti focali del programma sono le strade, l'attenzione alla scuola elementare, il rapporto continuo con l'asilo, massima disponibilità verso tutte le associazioni sul territorio, innalzamento delle fasce di utenza dell'acqua potabile.

A **Occhieppo Superiore** la lista «Impegno democratico per Occhieppo» presenta come candidato sindaco Paolo Nicolo, in amministrazione da 19 anni di cui gli ultimi quattro vice di Diego Lupino: lo sostengono Eliano Canova, Cesare Coda, Guerrino Pozzato, Emanuele Ramella Pralungo, Giuseppe Biffi, Giuseppe Sobbia, Paolo Muscato, Paola Lacchia, Michela Salza, Maria (Esterina) Fazzari, Roberto Marangon e Andrea Grigolon. Dice Nicolo: «Esiste tra noi un accordo perfetto, nato dal comune per il paese e la parola "competizione" è usata solo verso l'esterno. Questo mi pare importante oltre che bello». Circa il programma il candidato sindaco aggiunge: «In un paese dove con i mandati precedenti, la nostra lista ha realizzato la quasi totalità delle opere e dei servizi necessari, tutti i programmi, per quanto calibrati e pensati, saranno obbligatoriamente assai simili. E' certo comunque che ci impegneremo a non aumentare la pressione fiscale per quanto di nostra competenza».

A **Sandigliano**, la lista Gro- presenta come candidato sindaco Gian Cesare Gariazzo, esponente della Coldiretti, tesserato di Forza Italia in contrapposizione alla lista ufficiale del Polo, di Magagna.

A **Pralungo** la lista «Pralungo 2000» presenta candidato sindaco Grazia Prina Cerai, consigliere di maggioranza a Biella e con una lunga esperienza in amministrazioni pubbliche (Usl, Comunità Montana, Consiglio comunale a Pralungo). La sosterranno Ezio Morellini, Piero Ramella Bon, Elena Mantovani, Elido Antoniotti, Giovanni Ostellino, Pier Franco Ubertino, Nicola Claudio Aimola, Cinzia Antoniotti, Giuseppe Cantone, Massimo Fiorina, Guido Motti e Giorgio Baratella. Infine Cavaglià, dove la lista di sinistra, «Insieme per Cavaglià», candida a sindaco Stefano Tarantini. [d. sa.]

Con la Pro Loco

Antichi piatti al Ristorante di Candelo

CANDELO. Un anno ricco di appuntamenti, tra novità e tradizioni. L'evento centrale del calendario proposto dalla Pro Loco è «I Sapori del Ricetto», manifestazione che ha sostituito «Candelo in Fiore», in programma il 28,29 e 30 maggio.

Gianni Pozzo, vicepresidente dell'associazione insieme a Rinuccia Perona, anticipa: «Tutti i sabati di maggio fino al cinque giugno presso Santa Maria Maggiore si terrà "Maggio Musicale", il progetto porterà nel nostro Comune ottimi musicisti e soprattutto servirà a raccogliere fondi per portare avanti il restauro della chiesa più antica del paese».

Rendere i cittadini consapevoli dei problemi di Candelo - e risolverli - è uno degli obiettivi della pro Loco. Oltre, ovviamente a richiamare un numero sempre più consistente di turisti. Pozzo conferma: «Sin dal 1992, anno in cui nacque, l'associazione ha avuto scopo anche quello di sensibilizzare la gente sulle problematiche candelesi. La chiesa dedicata alla Madonna, attualmente, è quello principale; in passato sono stati restaurati il campanile il tetto, ma necessitano con urgenza altri interventi per sistemare l'impianto elettrico e di riscaldamento, entrambi fatiscenti, oltre che revisionare la struttura».

Quindi altri «assaggi» di manifestazioni: «Sempre in giugno - continua Pozzo - in piazza Castello, si raduneranno le Ferrari. Un evento per gli appassionati di motori. Ad ottobre invece il classico appuntamento di "Vininconto". Il consiglio direttivo della Pro Loco, inoltre, ha voluto rinnovare le manifestazioni per dare un'altra impronta all'immagine candelese; si è scelto, quindi, di sostituire "Candelo in fiore" con "I sapori del Ricetto". L'iniziativa florovivaistica, comunque, tornerà nel maggio del 2000».

Nel frattempo Mariella Biollino, presidente della Pro Loco, ha chiesto una sospensione della carica sino al 13 giugno, giorno delle elezioni comunali alle quali si presenta candidata sindaco. [l. b.]

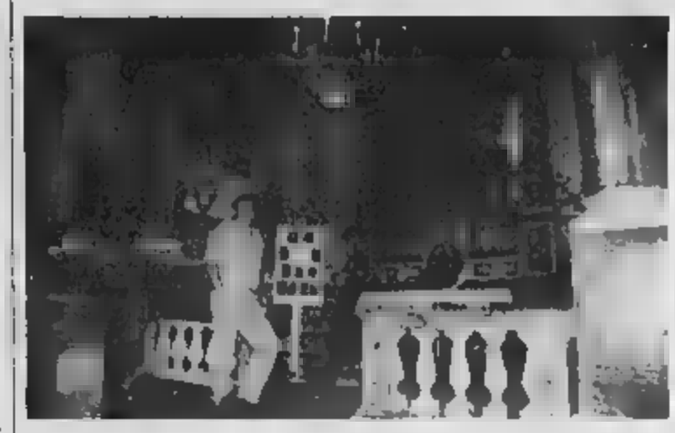
IN BREVE

BIELLA

Subalpina, l'anno accademico

Domani alle 21, a Biella nel salone-teatro di via Don Minzoni si svolgerà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Università popolare Subalpina. Il programma prevede un saggio teatrale in 4 atti unici, proposto dagli allievi del corso di laboratorio teatrale dell'Ups diretti dalla docente e regista Anna Bruni. Nell'intervallo saranno consegnati gli attestati di frequenza ai corsisti. Tra gli interventi atteso quello di Francesco Florenzano, presidente dell'Upter (Università Popolare di Roma) e della Fipec, la «Federazione italiana per l'educazione continua» che raggruppa ventisei università popolari di tutta Italia. [f. p.]

«Nozze di S. Caterina», concluso il restauro



E' stato riportato all'antico splendore il dipinto raffigurante le nozze mistiche di santa Caterina d'Alessandria. L'opera, restaurata nel laboratorio Pattono di Cerreto Castello, ora è visibile nella chiesa della Santissima Trinità e San Carlo di Tavigliano. [r. mo.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Mostra gastronomica benefica alla «Pozzo Ametis»

L'associazione di volontariato sociale in collaborazione con la casa di riposo «Pozzo Ametis» di Occhieppo Superiore, ha organizzato sabato per tutta la giornata, una mostra gastronomica benefica. Il ricavato dell'iniziativa andrà a favore dello stesso istituto. I battenti si apriranno alle 9 e con orario continuato si prosegue fino alle 19. [d. sa.]

BIELLA

Prolungato l'esercizio degli impianti di riscaldamento

Da ieri e fino a martedì prossimo, compatibilmente al perdurare delle attuali condizioni climatiche, il sindaco ha disposto che nell'ambito del territorio di Biella, prosegua l'esercito degli impianti di riscaldamento, ferme restando le limitazioni del decreto. Le ore giornaliere di utilizzo dovranno essere superiori a sette. [g. co.]

In gita con la Pro loco alla «Sagra del pesce»

La Pro Loco domenica organizza una gita a Camogli in occasione della tradizionale "Sagra del Pesce". La manifestazione nata nel '52, prevede la cottura di quintali di pesce in un grandissimo pentolone dal diametro di cinque metri, che verranno poi distribuiti gratuitamente ai partecipanti. Si parte dai giardini pubblici alle 6. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 015/473349 - 015/96163. [r. mo.]

Il prefetto fa il punto sull'emergenza del Kosovo

«I biellesi sono pronti ad accogliere i profughi»

BIELLA

Emergenza in Kosovo. Molte famiglie biellesi sarebbero disposte a dare ospitalità ai profughi, soprattutto a donne e a bambini, per periodi da una settimana a un mese; altre si dette pronte alle adozioni a distanza. Il condizionale è d'obbligo, legato alle tante incertezze legate dal dramma-Kosovo; «In realtà - spiega il prefetto, Pietro Troiano - molte le persone che hanno telefonato per chiedere informazioni sulle procedure da seguire nelle due direzioni, dell'ospitalità diretta e dell'adozione. in mancanza di direttive precise dal Ministero abbiamo ritenuto di non dover impegnare nessuno». Come si sa, la Prefettura aveva lanciato un appello nei giorni immediatamente successivi all'attacco Nato per sondare la disponibilità della provincia ad accogliere i kosoveri.

Però si parla di 10 mila profughi in arrivo in Italia. «E' vero - prosegue - ma a Roma stanno ancora valutando le possibili soluzioni, compresa quella di cui parlano già tutti i giornali, legata all'ex base di Comiso, in Sicilia, di cui si attende comunque l'autorizzazione degli Stati Uniti per il utilizzo. E non è detto che possano essere ospitalità solo 5 mila, previsto da più parti. Il esatto lo si potrà conoscere solo dopo che sarà valutata la capacità ricettiva dell'ex presidio militare. Inoltre, solo in un secondo tempo si saprà se l'Italia sarà destinataria di contingenti di profughi».

«Comunque - ha concluso Troiano - sono sicuro che i biellesi continueranno a fare la loro parte, e dimostrare la loro generosità anche di fronte, come lo stanno facendo da oltre un mese attraverso le offerte di denaro, generi alimentari, vestiario e prodotti medicinali».

Il prefetto Pietro Troiano ha lanciato un appello alle famiglie biellesi per accogliere i profughi. Intanto ieri sono tornati i volontari impiegati nelle operazioni umanitarie

Anche i Comuni si preparando ad affrontare l'eventuale nuova emergenza. Molti consigli comunali, tra cui quello di Biella, avrebbero già disposto (o starebbero per farlo) delibere per preparare al meglio l'eventuale accoglienza dei kosovari. Intanto ieri sera sono tornati in città i primi volontari partiti per l'Albania nell'ambito delle operazioni umanitarie promosse a favore dei profughi.

A proposito di profughi questa sera a Palazzo Oropa, alle 18 nella sede di Agenzia Giovani del Comune, verrà fatto il punto sull'attività svolta dall'associazione che si è impegnata per aiutare i kosovari accolti in Italia nel centro di Lorizzonte, in provincia di Lecce. I responsabili di A. Gio. illustreranno quanto è stato fatto e quanto c'è ancora da fare per raccogliere e inviare aiuti alimentari. I volontari racconteranno la loro esperienza nel campo pugliese. Inoltre verrà illustrata la delibera adottata dal Consiglio comunale a favore dell'accoglienza dei profughi. Un altro forte stimolo, dopo l'appello del prefetto Troiano, a spalancare le porte alla solidarietà.

[f. p.]

CONCORDATO PREVENTIVO

Tessitura Caligaris srl in liquidazione

via Montegrappa, 33 - Gaglianico

Il Liquidatore Giudiziale Prof. Enzo Mario Napolitano informa che posta in vendita una porzione dell'immobile industriale di cui alla fotografia, sito in Camburzano Strada Statale 338 per Biella n. civico 45, entrostante il foglio 11, mappale 310 del N.C.T.. La porzione dell'immobile, di circa 990 mq., risulta censita al N.C.E.U. alla partita 1000104, foglio 503, mappale 571, piani T-1, D/7.
La porzione immobile viene venduto in Lotto Unico al miglior offerente. Il prezzo base per il lotto unico è fissato in **330.000.000** (trecentotrentamilioni) oltre dovuta e vigente alla data rogito.
Gli offerenti potranno presentare le loro offerte, qualificate come irrevocabili, in busta chiusa entro **il 5.6.1999 ore 11,00** - accompagnate, a titolo di cauzione, da un assegno circolare intestato alla procedura e pari al del prezzo offerto - **presso lo Studio del Liquidatore Giudiziale** che procederà alla loro apertura - alla presenza dei soli offerenti, alle ore **11,45 del 6/6/1999 e presso l'Aula delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Biella** - alla verbalizzazione del contenuto delle buste e all'aggiudicazione dell'immobile. Nel caso di più offerte verrà indetta un'immediata gara gli offerenti presenti con prezzo base corrispondente all'offerta massima. Agli offerenti non aggiudicatari verrà immediatamente restituita la cauzione presentata. Il verbale verrà redatto in cogle, controfirmato da tutti i presenti e depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Biella. Non saranno ammissibili offerte in aumento di sesto ai sensi dell'articolo 584 C.P.C. L'aggiudicatario dovrà provvedere a versare il saldo del prezzo e l'Iva - a mezzo assegni circolari intestati alla procedura e a mani del Liquidatore Giudiziale - entro tre mesi dall'aggiudicazione. L'atto di cessione verrà stipulato a cura del Notaio scelto dall'aggiudicatario e solo dopo il regolare versamento del saldo prezzo e dell'Iva. In caso di mancato saldo la cauzione verrà acquisita dalla procedura. Ogni spesa relativa all'atto, alla registrazione, alla cancellazione di tutte le formalità pregiudizievoli e alla volturazione degli immobili - con per Invim e Ici - sarà a carico dell'aggiudicatario.
Gli vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di diritto e di fatto in cui si trova, con tutti i diritti e le servitù - apparenti e non - attualmente gravanti, senza alcuna garanzia per differenze di superficie anche se eccedenti il vigesimo, senza garanzia per vizi ed evizione, per occupazioni debite e indebite, per inosservanza di norme urbanistiche. Il Liquidatore Giudiziale invita gli interessati a visionare la perizia redatta dal C.T.U. Geom. Pio Fumagalli. Resteranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli adeguamenti al D.Lgs. 626/94 senza alcuna responsabilità per gli attuali proprietari degli immobili. Si invitano gli interessati a prendere visione delle perizie del C.T.U. - in particolare in merito alla regolarità urbanistica e alla conformità al D.Lgs. 626/94 - che si presumeranno comunque note in caso di presentazione di offerta. Il Liquidatore Giudiziale, a titolo puramente informativo e senza alcuna responsabilità in merito precisa che nella stessa data ad ore 11,30 verrà posta in vendita avanti al G. E. Dott. Paolo Cigliola, la porzione di immobile di proprietà delle Eredi di Giulio Caligaris snc, oggetto della procedura esecutiva n. 100/95 e censiti al N.C.E.U. alla partita 510, foglio 503, mappale 563 sub 1, piani T-1, D/7. Il Liquidatore Giudiziale invita gli interessati ad assumere le opportune informazioni in merito alla procedura esecutiva 100/95 presso la competente Cancelleria del Tribunale di Biella e in particolare a visionare la relativa perizia redatta dal C.T.U. Geom. Pietro Carlomagno.
La presente comunicazione non si configura come offerta al pubblico ex art. 1336 C.C..

* * *

Per visionare la perizia di stima del C.T.U. Geom. Pio Fumagalli e per visitare l'immobile gli interessati dovranno rivolgersi al Liquidatore Giudiziale Prof. Mario Napolitano - dottore commercialista con Studio in Via Arnulfo, 18 - Biella - Tel. 015.33.480 - Fax - 015.21.308 - e-mail: napolitano@biella.alpcom.it.

Il Liquidatore Giudiziale
(Prof. Enzo Napolitano)

ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 100/95

Tessitura Caligaris Giulio di Caligaris Guido & C. S.n.c.

via Provinciale, 45 - Camburzano

Il Giudice dell'Esecuzione, dott. Paolo Cigliola
ORDINA
la vendita all'incanto degli immobili pignorati in calce descritti, da luogo in questo Tribunale, innanzi a se il giorno **8 giugno 1999, ore 11.30** nei seguenti condizioni.
1) Gli immobili pignorati saranno posti all'incanto in un lotto al prezzo base e con l'aumento in calce indicato.
2) Ogni offerente, tranne il debitore ammesso alla gara, dovrà prestare cauzione con **assegno circolare** per l'ammontare del del prezzo base in calce indicato, da imputarsi nella misura 20,00% all'ammontare presuntivo delle spese di trapasso e nella misura del 15,00% a cauzione;
3) Il deposito della cauzione e dovrà essere effettuato entro le h. 12,00 del giorno festivo precedente all'incanto presso la Cancelleria di questo Tribunale;
4) L'aggiudicatario, nel termine di 30 giorni dalla aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo già versato per un libretto postale infruttifero di deposito giudiziario, intestato al debitore e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, libretto che, entro lo stesso termine, dovrà essere depositato presso la Cancelleria del Tribunale;
5) Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto come posseduti dagli attuali proprietari, con tutti i diritti e le servitù attive e passive, apparenti e non, su di essi gravanti. Si segnala la stretta connessione ed interdipendenza esistente fra gli immobili pignorati e quelli oggetto del Concordato Preventivo Tessitura Giulio Caligaris Srl, a loro volta posti in vendita dal Liquidatore Giudiziale dott. Enzo Mario Napolitano.
Le spese conseguenti alla vendita, ivi comprese quelle relative alle volturazioni catastali ed alla Cancellazione trascrizioni e trascrizioni gravanti sugli immobili poste a carico degli aggiudicatari.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE
Lotto unico

di Camburzano (Bi), porzione di fabbricato industriale sito in fregio alla S.S. 338 civico n. 45. **Descrizione**: Porzione della maggior consistenza di fabbricato industriale elevata per la maggior parte ad un piano e per porzione minoritaria a due piani fuori terra, costituita da salone tessitura, tettoia, uffici, cabina e locale di scarico e carico merci al piano terreno e da magazzino al piano primo.
: La porzione in oggetto e entrostante a lotto individuato nella mappa N.C.T. al Fg. 11 mappale 49 censito alla P.ta 1, ente urbano di are 16,90, confinante a nord con il mappale 300 ed il Rio; ad est con la strada statale n. 338 Biella Mongrando; a sud con il mappale 105; a ovest con i mappali 43 - 310 - . La consistenza trattata risulta censita al N.C.E.U. alla P.ta 510, ditta "CALIGARIS Giulio nato a Biella il 28.3.1912, proprietario del fabbricato e comproprietario; GRAZIANO Quarto Giovanni proprietario porzione , MARTINOTTI Giuseppe, proprietario porzione di area; RECANZONE Vincenza, usufruttuario per 1/2 di porzione di area; SCHIAPPARELLI Guido, proprietario area"; Fg. 503, n. sub 1, via S.S. per Biella, piani T-1, categoria D/7, classamento e rendita **posta in vendita**: piena ed esclusiva proprietà.
Situazione di fatto: gravata da un di affitto a favore della TESSITURA Giulio CALIGARIS Srl (ora in Concordato Preventivo) stipulato in data 17 febbraio 1984, durata di anni sei, prorogabile tacitamente salvo disdetta ancora intervenuta), registrato a Biella il febbraio 1984 al n. 1101 Mod.3.
La cabina inserita nel fabbricato soggetta a contratto di locazione autenticato nella firma rogito Notaio CAROLI di Biella del settembre 1987, Rep e dal Notaio CAROSELLI di Novara il 15 dicembre 1987 Rep. 3 107, contratto registrato a Novara il 23 dicembre 1987 al n. 2426 - atti privati - con il quale la TESSITURA Giulio CALIGARIS Srl cedeva in locazione alla società ENEL la cabina elettrica per la durata di anni 29 (ventinove) con decorrenza dell'11 dicembre

* * *

PREZZO BASE DEL LOTTO: Lit. 315.000.000 MINIMO: Lit.

Gli occhi sul mondo.

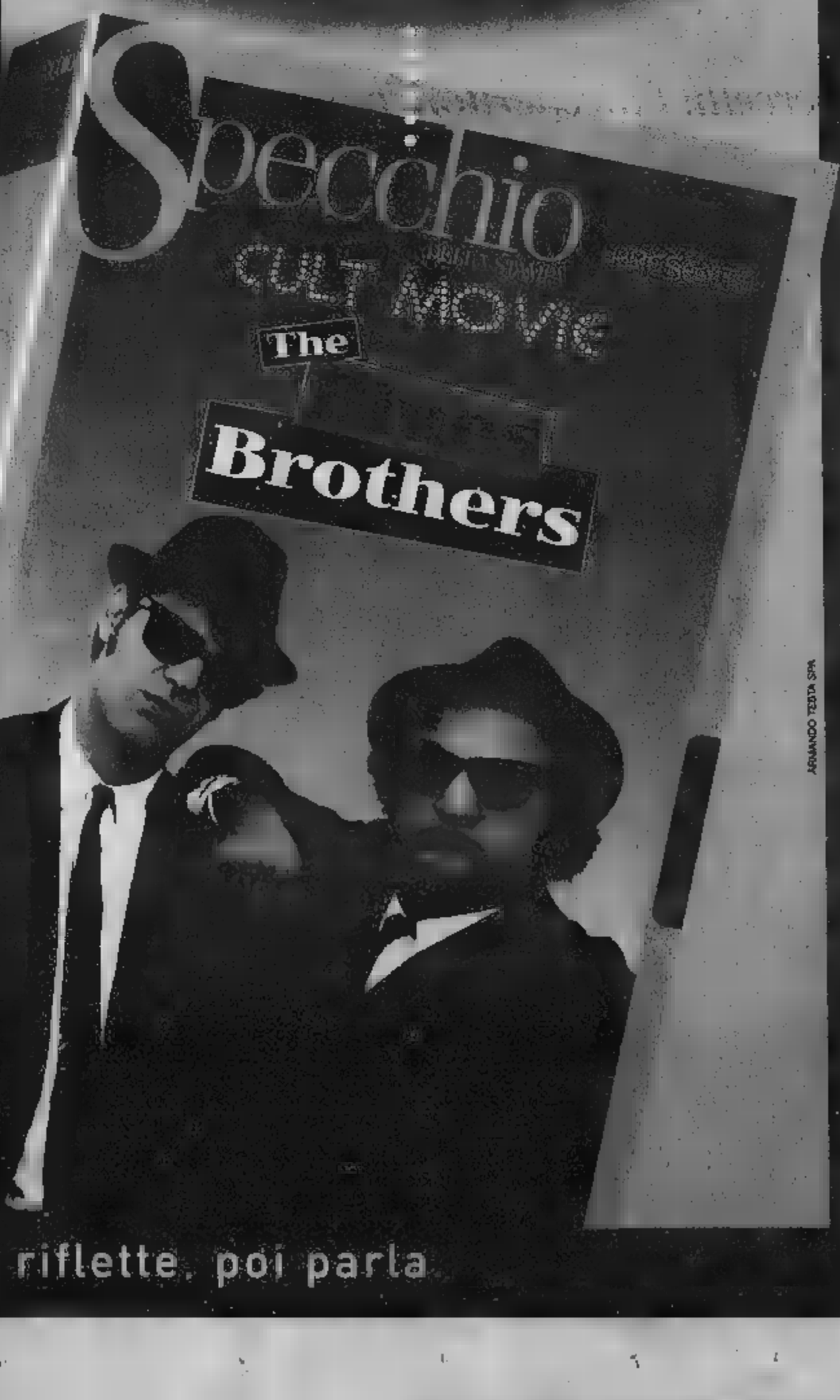
Specchio DELLA STAMPA

Gli occhiali neri più famosi del mondo.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportage esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone "The Blues Brothers", un capolavoro della comicità, costellato di straordinarie apparizioni: da Steven Spielberg a Twiggy, passando attraverso le più grandi voci del rhythm'n'blues.

Da sabato 1° maggio.

Specchio + LA [redacted] + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



* Gli abbonati hanno [redacted] ricevuto a casa
Il tagliando per [redacted] in edicola
la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

E intanto cresce l'attesa per la corsa dei buoi, in programma domenica

Asigliano, festa per il Millennio

Stasera gran debutto con il corteo storico

VERCELLI

Avranno inizio oggi i festeggiamenti per la patronale del «millennio» del paese. Alle 20,30 aprirà i battenti la mostra di documenti antichi nei locali delle elementari e, alle 20,45, il rendez vous sarà in piazza del Municipio per una rievocazione storica a lume di fiaccola che, partendo dal centro, si dirigerà verso la chiesa di Vittore.

Il corteo anticiperà il cerimoniale previsto alle che farà rivivere i fasti del matrimonio del conte Avogadro Giorgio d'Asigliano con la contessa Margherita Arborio di Greggio, evento questo risalente al XV secolo. I figuranti appartengono ad un gruppo che ospiterà altre équipes in costume d'epoca, provenienti dalla provincia di Torino. Le coreografie sono del gruppo storico di Motta. Per le 22,30, prima del banchetto che concluderà la festa, nella notte esploderanno i fuochi d'artificio.

Ma l'inizio vero e proprio del «dla festa» è previsto per domani, alle 21, con l'inaugurazione della ventiquattresima edizione della Mostra mercato dell'agricoltura. Manifestazioni collaterali: esposizione di quadri e ceramiche, modellini e prodotti tipici, anche sotterranei palazzo Buronzo. Per le 21,45, concerto «del millennio» con banda musicale di Santhià.

E come tradizione impone ben 563 anni, allo del mezzogiorno sabato, in Municipio, i carri della celeberrima corsa dei buoi verranno messi all'incanto a colpi di emine. Per la sera: allo al sportivo gara di automobiline radiocomandate e 21,30 nell'area spettacoli *Giardin Grand* debitamente aperto, si ballerà la Erre City Folk. Altre in danza: domenica con Santino Rocchetti e lunedì con Wilma Goich.

Come copione consolidato, la domenica è riservata dei buoi per sciogliere il voto a San Vittore. Alle 10 ritrovo sul piazzale del Municipio, alle 11 messa solenne nella Parrocchiale e a mezzogiorno in punto, ci sarà la dei buoi. La cerimonia religiosa proseguirà alle 17 con la messa nella chiesetta Vittore ed alle 17,30 con la processione e l'incanto del Cero votivo, sul grato della Parrocchiale.

La corsa dei buoi per sciogliere il voto a San Vittore è uno degli appuntamenti più amati Il via alla sfida è fissato a mezzogiorno in punto di domenica

RIEVOCAZIONI D'ANTAN

Sfilata in costumi d'epoca

Sono più centocinquanta gli appartenenti ai gruppi storici che questa sera animeranno le vie del paese per il fascino delle rievocazioni d'antan. Il corteo li vedrà come *apertura*. Poi ci le autorità locali, i quattro priori della festa patronale, il gonfalone del Comune ancora i coscritti con lo stendardo di Vittore. Sfilerà pure il leggendario «Carro del pane», che è presente nella dei buoi. Si andrà chiesetta compatrono San Vittore, alle porte del paese. Ci sarà anche il momento per la corale del paese che eseguirà il «Va pensiero» ed il «Te Deum». Poi, il ritorno al *Giardin Grand*. (g.bar.)

suino, la misure di sicurezza

Sono state revocate ieri, un decreto regionale, le misure straordinarie imposte nel Vercellese e nel Biellese per la peste suina classica. L'infezione stata diagnosticata in 2 allevamenti, a Formigliana e Buronzo, ed aveva comportato l'abbattimento 9 mila suini. La si è adesso normalizzata, come è confermato dall'esito negativo di migliaia di esami di laboratorio disposti dalla Regione per verificare lo stato sanitario delle porcilaie situate nelle a rischio o in qualche modo collegate ai focolai. Anche dopo la revoca del cordone sanitario, i Servizi Veterinari delle Asl piemontesi mantengono una vigilanza costante sul settore suinicolo. (d. b.)

VERCELLI

«Arte e creatività», oggi la premiazione

Stamane alle 10,30 nella sede dell'Istituto Belle Arti è in programma la premiazione del concorso «Arte e creatività». Sono, inoltre, previste visite fuori orario per gli alunni delle scuole del Distretto scolastico 45. Intanto sabato, sempre Istituto, si inaugura la mostra riservata agli allievi del di disegno, pittura, modellato e scultura, incisione, pittura e fotografia. (p. m. f.)

Domenica 23 maggio grande fiera primavera

Grande fiera di primavera a Villata, domenica 23 maggio: per tutta la giornata e fino a tarda sera gli organizzatori della prima edizione promettono divertimenti con attrazioni varie, ed una ricca esposizione artigiana con prodotti tipici e particolari. (w. ca.)

CRESCENTINO

Escavatore recuperato nelle acque del Po

Laborioso recupero di un escavatore da parte Vigili del fuoco di Vercelli, l'altra mattina nelle acque del Po a Crescentino. mezzo era stato lasciato su un piccolo isolotto che, per un improvviso innalzamento dell'acqua stato sommerso. Dopo un inutile tentativo recupero con un gommone, a causa delle forte corrente, stato necessario fare intervenire un elicottero per consentire al conducente di portare l'escavatore a terra. (p. m. f.)

Carnevale, Buonamici confermato presidente

è riunito il Comitato Carnevale rione Fornace per rinnovo delle cariche. Presidente è stato confermato Marco Buonamici che sarà affiancato dai vice Paolo Buonamici e Stefano Pomposelli; segretari Gabriel Bertoncini e Simone Pizzi, il consiglio è completato da Chiara e Simone Castaldi, Manuela Cattaneo, Carlo Guaranta, Lino Roncali e Silvestro Zanella. (p. q.)

Dalla Provincia il via libera ai progetti. Interventi per la raccolta differenziata

Gestione rifiuti, l'ok della Regione

Vercelli: l'inceneritore potenzia lo smaltimento

VERCELLI

il programma provinciale di gestione dei rifiuti: è il primo nell'intero Piemonte, e lo ha approvato nei giorni scorsi la Giunta regionale. Era elaborato dopo un'intensa fase consultazioni che avevano coinvolto, ripetutamente, i Comuni del territorio, il Consorzio dei Comuni, la Comunità montana Valsesia, associazioni di categoria con quelle ambientaliste, e le società operanti

Dopo il «disco verde» della Regione, l'esecutivo national ha attivato una di iniziative per realizzarlo.

Tra le più importanti, figura l'autorizzazione all'inceneritore del capoluogo di continuo su tre linee come avveniva finora: in questo modo la potenzialità giornaliera di incenerimento di rifiuti urbani passa dalle attuali centocinquanta a 225 tonnellate, e l'impianto sarà quindi in grado di soddisfare quasi completamente le necessità smaltimento di rifiuti urbani in il territorio provinciale rispettando i limiti di emissione.

L'autorizzazione per la terza linea diventerà operativa non appena si sarà espresso anche il ministero dell'Industria, competente per la parte relativa alla produzione energia elettrica collegata all'impianto. Il programma, oltre a presentare un quadro conoscitivo della situazione dei rifiuti in provincia, fornisce indicazioni sul fabbisogni di smaltimento (circa 74 mila all'anno rifiuti urbani) mentre gli impianti di smaltimento in funzione sono appunto l'inceneritore del capoluogo e le discariche di Alice Castello e Santhià.

E' emersa la necessità di realizzare una discarica per le e le ceneri inertizzate, a supporto dell'attività dell'inceneritore; e valutare l'eventuale necessità di costruire una nuova discarica di servizio di dimensioni ridotte per rifiuti urbani, e di impianto di preselezione individuando nello stesso tempo i criteri da seguire per la loro localizzazione.

Lo stanziamento totale è 2 miliardi 800 milioni: previsti interventi per la raccolta differenziata a favore Comuni, Consorzi e Comunità montane; sul compostaggio domestico; corsi per amministratori e tecnici comunali sulla gestione dei rifiuti; progetti raccolta della frazione umida; di sorveglianza ambientale; acquisto di uno strumento analitico per le analisi dei campioni da parte dell'Arpa. (w. ca.)

L'inceneritore aumenta la potenzialità giornaliera smaltimento rifiuti

Vercelli, interessante appuntamento organizzato da Il Ponte-Dialoghi

Il pamphlet sul Risorgimento

Lunedì la presentazione di «Maledetti Savoia»

Il giornalista Lorenzo Del Boca

VERCELLI

Lunedì sera, l'aula magna Seminario Vercelli ospita un ennesimo appuntamento letterario di richiamo, organizzato dal collaudato tandem «Associazione Il Ponte»-libreria Dialoghi. Sarà ospite il giornalista Lorenzo Del Boca che presenterà il suo libro «Maledetti Savoia», edito da Piemme.

Laureato in Filosofia, Lorenzo Del Boca ha iniziato l'attività professionale nel 1972, a Novara. E' stato redattore capo de *La Stampa* e da tre anni è presidente della Fnsi, il sindacato nazionale dei giornalisti.

Presentato dalla titolare di «Dialoghi», Claretta Giubellini, e dalla giornalista Donata Bolossi, Del Boca parlerà del suo libro-pamphlet che sta ottenendo un ragguardevole successo in tutt'Italia.

«Maledetti Savoia» è un ritratto impietoso, ma scrupolosamente storico e niente affetto cinico, della famiglia reale che ha realizzato l'Unità d'Italia, definita, nel libro *un'annessione forzata*.

Il presidente della Fnsi parte galantuomo» e rilettura dell'«incontro di Teano» (chiamato senza perifrasi *falso storico*) e affonda il bisturi sia nei «parlamenti da operetta» succubi dei Savoia sia negli scandali travolgenti dei primi anni dell'Unità d'Italia, su tutti il crack della Banca di Roma, altro che Tangentopoli.

Così com'era accaduto per un'analoga presentazione a Biella, gli organizzatori confidano nella presenza di incalliti e autorevoli monarchici, per il doveroso contraltare. Sono stati invitati, e Del Boca si metterà a loro disposizione: si prevede davvero scoppiet-

(r. v.)

Domenica Santhià

Mostra di pittura Si premiano i vincitori

SANTHIA'. Sono più di 300, inviate da 270 artisti provenienti da tutta Italia, le opere che partecipano alle due sezioni della 36ª edizione della «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià»: domenica pomeriggio nell'Auditorium San Francesco il presidente del premio, il cavaliere di gran croce Mario Pistono, renderà noto il verdetto della giuria composta Lorenzo Alessandri di Giaveno, Angelo Mistrangelo e Ugo Nespolo di Torino e Dino Pasquali di Firenze. due sezioni in cui il premio è articolato, la prima è dedicata al tema «Il fiore, la natura, l'uomo» con in palio la targa «Gaudenzio Ferrari» e il premio nazionale «Silvio Bidallo e Maggiorino Negro» di 5 milioni. La seconda è dedicata alle campane e il premio, di 5 milioni, è istituito dalla «Grafica santhiatese editrice»; in palio altri 20 premi acquisto. (w. ca.)

SABATO 8 MAGGIO

Vela Solarium

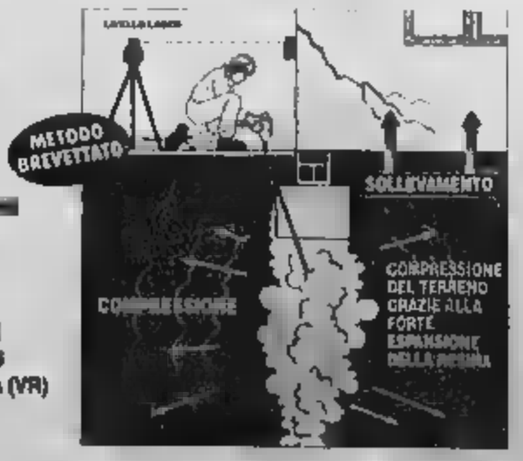
dove il sole non tramonta mai ...

vi invita alle ore 15,00
sui nuovi venti solari con prova gratuita

di Motta 20 - Tel. 015

VENDESI PIZZERIA
a Valdengo - BI -
(muri, licenza, arredi).
Posizione strategica con ampio parcheggio. Trattativa riservata.
Si prega di contattare il seguente numero di telefono se veramente interessati.
Tel. 015.

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PROBLEMI DI CEDIMENTI?
INCREMENTO DELLA PORTANTE DEL TERRENO
DEL TRAMITE SOLLEVAMENTO
Controllo laser
scavo, pulito
del sottofondo
ton/mq kg/cmq)
PAVIMENTI, MURI,
CONTINUE, PLINTI, PLATEE
URETEK® srl
Via Dosso Duca, 16
37021 BOSCO CHIESANUOVA (VR)
Tel.


La bella Pinacoteca ospita preziosi dipinti di collezioni private nella rassegna «Ut Pictura Ita Visio»

Arte d'Olanda a Vercelli

Magnifica mostra al «Borgogna»

Resta in perfetto parallelo con la mostra «Rubens e il suo secolo» attualmente aperta a Palazzo Diamanti di Ferrara, quest'altra mostra vercellese, incastonata in uno stupendo allestimento approntato al Museo Borgogna, usando grandi tendaggi bianchi che creano un percorso affascinante per raccogliere una sessantina di opere dipinte in Olanda nel «secolo d'oro», il Seicento.

Titolo saturo di suggestioni ed ispirato, «Ut Pictura Ita Visio», la *pittura coincide con la visione*, frase presa a prestito da Keplero, che si addice indubbiamente al taglio realistico della scuola olandese del XVII secolo. Questo evento rappresenta un momento irripetibile, proprio perchè dà modo di vedere riuniti tanti dipinti dello stesso stile provenienti da collezioni private, logica prosecuzione dell'altra esposizione sempre appartenente a collezioni private ed ospitata dal Borgogna nell'autunno del '97, con i capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento. Allora passarono per i saloni della pinacoteca tredicimila visitatori. Ed anche per questa mostra si prevede un afflusso non indifferente.

Spiega il presidente del Museo Borgogna Francesco Ferraris, commentando il successo dei primi giorni di apertura della mostra: «Lungo il percorso allestito, sono già transitati circa millequattrocento visitatori. Non soltanto vercellesi, ma tanti appassionati d'arte provenienti da ogni parte dell'Italia. Ed in queste settimane attendiamo parecchi studenti sia delle scuole del nostro territorio che tanti altri in gita scolastica da altre regioni, che hanno scelto come meta di studio e di ricerca la nostra città in particolare il nostro Museo».

La mostra al Pinacoteca Borgogna è già stata vista da 1400 visitatori

Ed è ancora l'avvocato Ferraris, nella presentazione della mostra e del relativo catalogo a commentare: «L'esposizione "Ut Pictura Ita Visio" e il curato catalogo che l'accompagna, è sono potuti realizzare con il contributo determinante della Regione Piemonte, della Provincia di Vercelli, del Comune di Vercelli della Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli. Nel quadro della valorizzazione del Museo Borgogna che stiamo perseguendo con grande passione ed impegno, questa mostra costituisce una tappa importante e presenta opere di alto valore qualitativo».

I protagonisti. Alla ribalta quindi, maestri olandesi del XVII secolo, di primo piano, come Abraham van den Tempel, Jan van Goyen, Jacob van Ruisdael, Willem Heda, Jan Steen, Jan Porcellis, Aelbert e Benjamin Gerrisz Cuyp, Gerrit Dou. Ed ancora Adriaen e Isaack van Ostade (quest'ultimo vicino allo stile di David Teniers il Giovane), Pieter van Laer (caratterizzato per le *bambocciate*), Nicolaes Maes e Ferdinand Bol (vissa in Italia ed in un certo modo capì il Settecento), Philips Wouwerman (allievo di Hals). Furono tutti attivi nei Paesi Bassi, a L'Aia, Delft, Haarlem, Amsterdam, Leida, Utrecht, Rotterdam e Dordrecht. Ma anche ispirazioni dai Paesi europei visitati, partendo dall'Italia, in primo luogo.

Sono una decina le sezioni complessive dell'itinerario artistico che rispecchia i principali generi figurativi dell'arte olandese seicentesca. Tematiche di storia sacra, i ritratti, la mitologia, l'amore, la musica, la festa, i cavalieri e le loro cavalcature, il paesaggio, le marine, i notturni, le scene di vita contadina e di vita quotidiana...

Il curatore, Gianni Carlo Sciolla, dell'Università di Torino, commenta nella presentazione del catalogo della mostra: «La scelta del Museo Borgogna per la presentazione di un'antologia di dipinti olandesi dell'età dell'oro, non è certo immotivata. Antonio Borgogna nella sua collezione di dipinti dedicò una sezione anche alle scuole oltremontane, in particolare dei Paesi Bassi».

Proprio in occasione di «Ut Pictura Ita Visio», il Museo Borgogna ha avviato un impegnativo programma di restauri - catalogazione scientifica e revisione critica dell'Istituto universitario olandese di storia dell'arte di Firenze - della propria sezione di pittura nordica, proveniente dal *legato* di Antonio Borgogna, fondatore del Museo, composta da opere olandesi, fiamminghe e tedesche del XVI e XVII secolo: da Hendrick van Steenwijck a Jan Davidsz De Heem, da Cornelius van Poelenburgh a David Teniers e Hans Baldung Grien.

La mostra «Ut Pictura Ita Visio» alla Pinacoteca Borgogna è aperta tutti i giorni (lunedì escluso) fino al 4 luglio

Tutti gli orari e i prezzi

Visite fino al 4 luglio, esclusi i lunedì

Gli orari e le visite guidate per «Ut Pictura Ita Visio». La mostra rimarrà aperta fino a domenica 4 luglio, gli orari: sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; domenica dalle 10 alle 19; da martedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Di lunedì, la pinacoteca resta chiusa.

Costo del biglietto: 12 mila intero, 8 mila per gruppi di almeno 15 persone; 3 mila per le scuole. Per informazioni si possono chiamare gli uffici del Museo al tel.0161.252.776.

Intanto la cooperativa vercellese Ar.Tur.O. ha organizzato visite guidate. Si svolgono con gruppi composti all'ingresso da almeno dieci persone, dal martedì al venerdì alle 16. Sabato e domenica alle 11 e alle 16. Il costo della visita guidata (oltre al biglietto) è di 10 mila lire per persona.

E' stato adottato anche un *pacchetto* per i weekend, valido solo per gruppi che si formano in seguito a prenotazione agli uffici di Art.Tur.O. (telefax 0161.212.618). Si offrono biglietto di ingresso e visita guidata a 14 mila lire. Queste visite si svolgeranno ogni sabato ed ogni domenica di maggio alle 15, alle 16,15 ed alle 17,30.

La mostra «degli olandesi» potrà essere anche l'occasione per una visita all'intero Museo. Il Civico Museo Borgogna vide la luce nel 1907 per volontà del collezionista vercellese Antonio Borgogna (1822-1906), che alla sua morte donò alla città di Vercelli il proprio palazzo e le raccolte d'arte contenute, affinchè potesse realizzare un museo-pinacoteca intitolato alla memoria del padre Francesco.

Il Museo accoglie dipinti (quadri, ma anche raccolte di porcellane ed oggetti d'antiquariato) di artisti di un periodo che va dal XV secolo all'Ottocento. Degli Anni Trenta il nucleo delle raccolte vercellesi di dipinti del Museo Leone e dell'Istituto delle Belle Arti.

Unione Industriale
del Vercellese e della Valsesia

La sede dell'Unione Industriale, Villani - Serigrafia, 1981

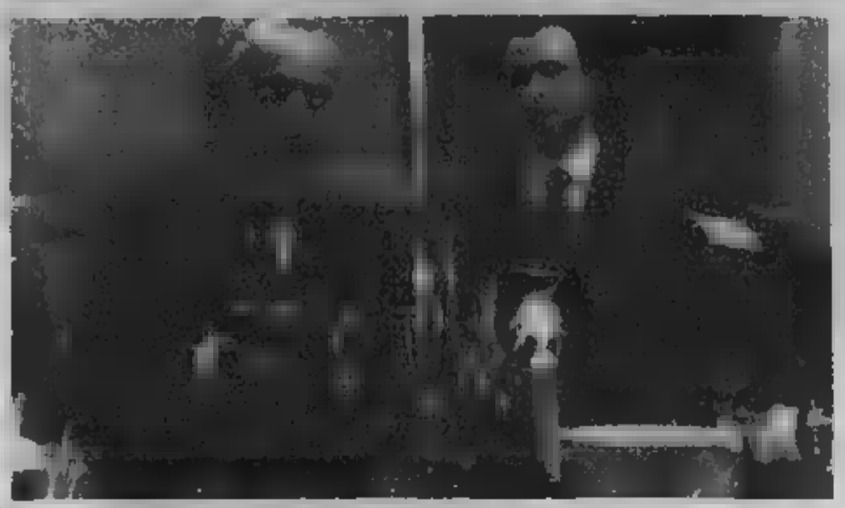
SEDE LEGALE E
Via Pietro Lucca, 8 - 13100 VERCELLI - vercelli@unindvv.vc.it

Centralino	Tel. 0161 250931
Presidenza-Direzione-Amministrazione	Tel. 0161 210664 Fax 250728
Servizio Sindacale	Tel. 0161 217255 Fax 213773
Servizio Economico-Fiscale-Gesin srl	Tel. 0161 259222 Fax 213773

OPERATIVA VALSESIA
Piazza Mazzini, 25 - 13011 BORGOSESIA - borgosesia@unindvv.vc.it

Centralino/Servizio Economico	Tel. 0163 22412 Fax 27281
Servizio Sindacale	Tel. 0163 22433
Coordinatore della Sede	Tel. 0163 27000

Aderente CONFINDUSTRIA



Meeting con esperti e nobili italiani legati all'enologia per passione e tradizione della loro [illegible]

Per i grandi vini rossi piemontesi maschio a degustazione sono legate a regole ben precise, così come la verifica contro luce del colore e della trasparenza

Grandi vini oggi da Christie's

Baroli e barbareschi battuti a Londra

L'EVENTO

Luca Ferro

BAROLO

Un'asta Christie's in Italia tutta dedicata ai grandi vini? «Perché no». Duncan Mc Euen, ex direttore della [illegible] d'aste londinese, oggi consulente per il settore vino e presidente del fondo pensionistico dell'azienda, ha risposto proprio «Why not».

Poi ha lasciato capire che [illegible] ci vorrà tempo perché l'italiano non è l'acquirente giusto, anche se i suoi prodotti - ovviamente si parla soprattutto dei grandi rossi piemontesi e toscani - si [illegible] conquistando uno spazio interessante nel catalogo della casa d'aste.

Quello tra Christie's e il vino non è un amore recente, infatti vennero battuti lotti di bordeaux già nella prima asta organizzata da James Christie's il 7 dicembre 1766. Da allora gli appuntamenti [illegible] oggi [illegible] cinquantina, organizzati soprattutto a Londra, Ginevra, Amsterdam, Bordeaux, [illegible] Angeles o New York. I londinesi, signori dell'enologia d'incanto, hanno fatturato nel 1997 circa 95 miliardi nel settore vino con quotazioni [illegible] franchi per una mezza bottiglia di Chateau Margaux del [illegible] 105 mila sterline per una Chateau Lafite 1787. Questi due ultimi esempi hanno però poco a che fare con la visita a Barolo di Duncan Mc Euen. Uno degli uomini del vino di Christie's ha scelto il paese dei re dei rossi per una degustazione verticale alla Marchesi di Barolo dove si è alternato con il padrone di casa, Ernesto Abbona, e l'enologo della cantina, Roberto Vezza, nella presentazione delle annate '95, '93, '91 e 90.

Per l'occasione, invitati dal consigliere di Christie's per l'Italia Conte Sandro Perrone [illegible] San Martino, [illegible] convenuti [illegible] della storica [illegible] langarola nobili italiani che per cesata e passione restano legati al mondo del vino come la contessa Marone Cinzano, i marchesi Pracassi, la marchesa di Gresy e la contessa Incisa della Rocchetta.

Duncan Mc Euen ha affascinato il suo pubblico con precisi inviti alla degustazione e ha spiegato le difficoltà del vino piemontese in Inghilterra: «Rispetto ai potenziali consumatori, solo [illegible] piccola percen[illegible] si rivolge a barolo e barbaresco. Sono vini che danno grandi soddisfazioni soltanto a chi è in grado di apprezzarli. Ho visto giovani mischiarli con la Coca Cola, questo è un delitto. Per il consolatore invece sono un punto di arrivo».

Alla Marchesi di [illegible] la padrona di casa, Anna Abbona, ha studiato un menù in grado di supportare la degustazioni con il barolo servito a tutto pasto, dall'antipasto al formaggio. Duncan [illegible] Euen ha invitato gli italiani ad aumentare i momenti in cui bere vino e non fermarsi alle grandi occasioni, ricordando che un barolo o un barbaresco [illegible] un piacere da gustare. Il viaggio in Italia dell'uomo di Christie's ieri mattina ha fatto tappa all'enoteca regionale del Barolo, nel pomeriggio poi si è diretto a Piacenza per un'altra verticale e ogni sosta è un'occasione per annotare sul taccuino potenziali vini da inserire nelle aste.

Per [illegible] enologi dello staff di Christie's oggi è [illegible] giorno importante. A Londra [illegible] è in programma un'asta di «Fine wines, vintage port and Whisky» e in catalogo non mancano i vini italiani con una gamma di barolo e barbaresco che va dal 1958 al '90. Il più presente è [illegible] Angelo Gaja, ma non mancano Ceretto, Bartolo Mascarello, Ratti, Giacomo Conterno, Scavino, Rinaldi, Rocche dei Manzoni, [illegible] Cesare e Giacosa. E ancora più alto sarà il numero degli italiani presenti all'appuntamento [illegible] maggio a Ginevra.

[illegible] che esempio delle quotazioni? Una dozzina di bottiglie di barbaresco Gaja 1970 hanno una base d'asta che oscilla tra le 350 e le 480 sterline, un lotto da 12 di barolo '90 di Bartolo [illegible] parte invece da 600 sterline. «Ma non sono prezzi troppo alti - ha [illegible] Mc Euen - i grandi vini italiani sono ancora lontani dalle quotazioni di [illegible] Petrus, [illegible] uno Chateau d'Yquem [illegible] a Ginevra una bottiglia [illegible] 1955 sarà battuta a 500 sterline), ma hanno ancora margini di crescita. Anche se qualcuno - come Roberto Vezza, enologo della Marchesi di Barolo - [illegible] che la [illegible] rialzo [illegible] prezzi si [illegible] e ricorda [illegible] già [illegible] le uve nebbiolo [illegible] barolo vengano vendute a prezzi vicini a quelle dello Champagne.

Al Teatro Sociale quattro dei sei finalisti

Il pomeriggio biellese del Premio Bancarella

Intervistati da Maurizio Costanzo che gli avrà come ospiti nel suo show

Enrico De Maria

BIELLA

L'ALBO d'oro si apre con un nome altisonante, Ernest Hemingway. [illegible] 1953: lo [illegible] vince il primo [illegible] con «Il vecchio e il mare». L'anno dopo conquisterà il Nobel. Un caso? Niente affatto. Nel 1958, il premio istituito dall'Unione [illegible] Pontremolesi va alla commovente storia di Lara e del suo «Dottor Zivago»: e qualche mese dopo, Boris Pasternak viene insignito [illegible] Nobel [illegible] Stoccolma. E la storia [illegible] ripete per Isaac Singer, che i librai e bancarellai radunati dai Pontremolesi consacrano re nel '68 (per il romanzo «La famiglia Moskat») e l'Accademia reale di Svezia incorona dieci anni [illegible] tardi. Dunque, il Bancarella s'è creato, giustamente, la fama di anticipatore dei Nobel: è un premio serio, ambito ed itinerante. Da quattro anni fa tappa a Biella grazie all'impegno [illegible] un libraio competente [illegible] impetuoso, Emanuele Giovannacci, che ha trovato pieno appoggio nell'istituto di credito locale, Biverbanca, con le due Fondazioni, Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Biella e di Vercelli.

Domani pomeriggio, alle 17, il Teatro Sociale di Biella ospita quattro dei sei finalisti di quest'anno: Catharine Dunno, autrice di «La metà di niente» (Guanda editrice); [illegible] Nigro, con «Adriatico» (Giunti); Franco Piccinelli, che presenta «L'ultimo appello» (Il Punto) [illegible] Nicholas Sparks, con «Le parole che non ti ho detto», (Sperling & Kupfer). Ken Follet («Il martello dell'Eden», edito da Mondadori) [illegible] Maurizio Maggiani («La regina disadorna», di Feltrinelli) [illegible] rappresentanti da due «madrine», rispettivamente dalla giornalista Silvana Giacobini [illegible] dalla scrittrice Clara Rubbi. Il quarto pomeriggio tutto biellese del «Bancarella», presentato dalla giornalista Franca Calvesi, sarà condotto da [illegible] presidente d'eccezione: Maurizio Costanzo: toccherà al direttore [illegible] Canale [illegible] i finalisti del Premio, ed il Sociale si prepara adun'edizione specialissima, tutto letteraria, del Costanzo Show.

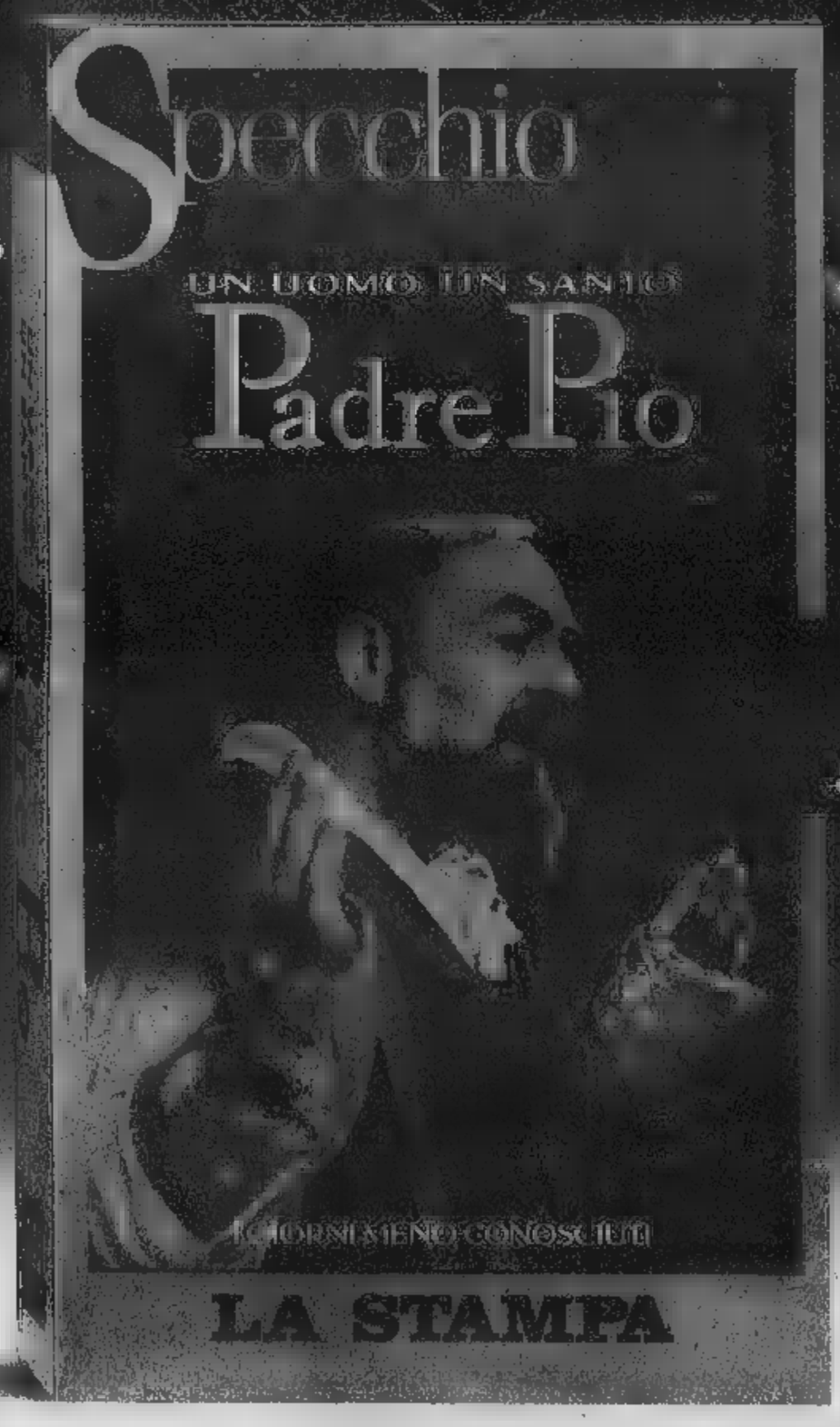
Lo scrittore Ken Follet

Oltre all'autopromozione [illegible] libri (in attesa [illegible] verdetto definitivo del 24 luglio a Pontremoli), gli [illegible] e le «madrine» premieranno gli studenti delle medie superiori di Biella [illegible] di Vercelli che hanno recensito le loro opere.

Un pomeriggio che riserverà emozioni e sorprese. Tutti, a Biella, ricordano il torrenziale, appassionato intervento [illegible] Paco Ignacio Taibo II, poi vincitore assoluto del Premio con il [illegible] manzo sul Che «Senza perdere la tenerezza».

Specchio

Un uomo non ancora santo,
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.



ARMANDO TESTA SPA

Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima rifletti, poi parli

E domani alle 22, una serata benefica con 3 band biellesi per il Kosovo

Ponderano, la notte è trip-hop

Sabato arrivano Palma e i «Bluebeaters»

PONDERANO

La solidarietà in primo piano poi a tutto trip-hop con Giuliano Palma e i Bluebeaters. Due appun[illegible]ti importanti segnano il fine [illegible] Babylonia.

Domani sera è infatti in cartellone [illegible] «Live aid Kosovo», un'iniziativa di tre gruppi locali che hanno deciso di aiutare i profughi di guerra [illegible] le loro note. Alle 22 i riflettori di Ponderano s'accenderanno sugli inossidabili «Zip fasteners» la superband di Attilio Gili, Ivo Ramella, Emanuele Fizzotti, Roberto Bertola, Efrem Urro, M[illegible] Laurora, Roberto Banzi, [illegible] Gallo che si [illegible] nota dal rock Anni Sessanta a [illegible] grandi classici del rhythm'n'blues. Con loro ci [illegible] anche [illegible] «Attrezzi» comm la loro musica domenicale ed gli emergenti «Six wheel drive».

[illegible] invece torna Palma con la sua band al completo per [illegible] performance a tutto volu[illegible]. Il gruppo segue un progetto preciso, quello [illegible] una sorta [illegible] cover band che supporta l'ugola di un cantante tanto bravo da essere soprannominato «the king» appunto [illegible] Palma. Il filone scelto [illegible] quello targato Anni '60, ben conosciuto dai cultori del bluebeat, [illegible] corrente che pose le basi non solo per il successo internazionale del [illegible] [illegible] per rivoluzionare l'intero corso del [illegible] mondiale.

Tra le scelte della band, quella di [illegible] fare incisioni ma solo concerti per il piacere [illegible] suonare e divertirsi. Il loro è un sound caldo e coinvolgente, una performance che diventa una festa che passa per lo ska, naturalmente per il reggae [illegible] targato Kingston ed [illegible] rocksteady, per arrivare al rhythm'n'blues americano. La formazione è nata [illegible] '94. In lineup oltre a Palma e sempre in arrivo [illegible] Casino Royale, si esibiranno Ferdinando Masi, Patrick Benifei e Gabriele Biondi. Il contributo degli «Africa Uni[illegible] prevede in prima linea Bunna, Parpaglione, [illegible] e [illegible], quindi dei «Fratelli [illegible] al [illegible] Zorzo. [p. g.]

Il cantante Giuliano Palma e la sua band i «Bluebeaters» tornano ad esibirsi al Babylonia di Ponderano. La serata s'inizia alle 23 e sarà tutta dedicata alla musica trip-hop

Sette allievi d'oro

New Dance [illegible] di premi

[illegible] Fanno incetta [illegible] borse di studio, i ragazzi [illegible] New Dance [illegible] impegnati a fondo a Torino nella selezione nazionale organizzata dal Teatro Nuovo.

Rachele Forlani e Gabriele Pacella, fondatori [illegible] insegnanti [illegible] scuola [illegible] danza vercellese, hanno presentato [illegible] lezione-audizione tenuta [illegible] Cava i sette allievi del corso intermedio «1» di danza jazz. E tutti quanti i ballerini nostrani si sono aggiudicati la borsa [illegible] studio che [illegible] diritto ad una settimana a «Vignale [illegible], che comprende (oltre a due lezioni giornaliere) anche l'accesso agli spettacoli serali del Festival).

Ambra Bullano e Francesco Di Mari di 12 anni, Lenny Finotti [illegible] anni, [illegible] Mancin, Silvia Palumbo e Linda Sarri di [illegible] anni, ed infine Gerarda Verlotta di 15 anni sono felici e pronti a partire, per l'avventura in danza, consapevoli anche del piccolo record [illegible] dalla loro scuola: la lezione-audizione torinese di Adriana Cava ha assegnato quindici borse di studio e il New Dance vercellese se [illegible] è accaparrate ben sette. [r. m.]

Vercelli: il cantante ospite del Lions

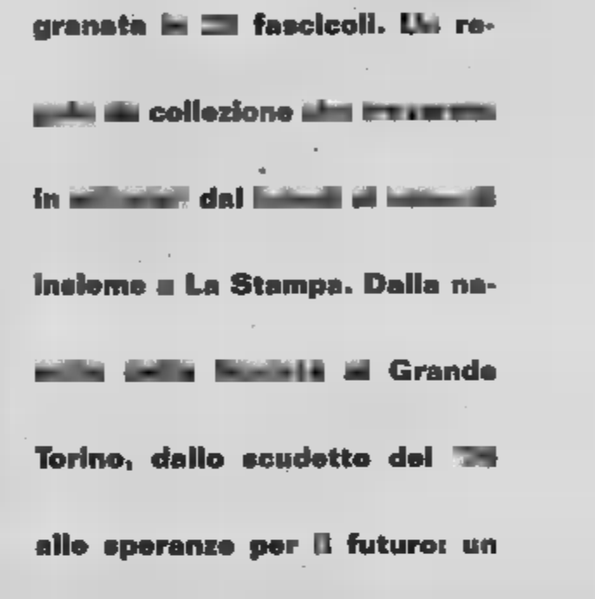
Rocchetti, recital [illegible] [illegible] [illegible]

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, ogni lunedì in edicola con La Stampa granata in 50 fascicoli. Un regalo da collezione che ripercorre in settimane dal 1949 al 1999 insieme a La Stampa. Dalla nascita della Leggenda al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da 50 giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Domenica il trofeo De Bernardini-Paglino per allievi

Le promesse del ciclismo si sfidano a Borgosesia

BORGOSESIA

Apertura ciclistica stagionale su strada, domenica a Valsesia. Con partenza e arrivo a frazione Agnona di Borgosesia è in programma una gara riservata agli allievi, cioè agli atleti la età compresa fra i 15 e i 16 anni.

Si di un appuntamento aperto alle «promesse» del ciclismo nazionale che si rinnova ormai da molti anni. La gara è intitolata alla memoria di De Bernardini e di Renato Paglino, due agnonesi scomparsi tragicamente in giovane età; Ber negli anni '50 fu buon ciclista dilettante, Paglino all'inizio degli anni '80 legò il proprio nome a tante iniziative locali.

Il «31° Trofeo Bernardini e 16° Trofeo Paglino» (questa la denominazione ufficiale della gara) è voluto comitato sportivo del rione Agno organizzato dal Pedale Valsesiano il patrocinio della Città di Borgosesia.

Il percorso (che misura chilometri) si snoda interamente nel territorio di Borgosesia, lungo il circuito compreso fra la strada statale (località Agnona), Isolella, Villa San Giovanni, Varallo, via XXV Aprile, via Cantore, via Mombarone, via alle Manifatture, via Antongini, corso Vercelli, strada statale 299 da ripetere cinque volte; nell'ultima tornata, i corridori affronteranno la salita che conduce all'abitato di Ag (lunghezza 800 metri), alla sommità della quale il posto lo striscione d'arrivo.

Nell'albo d'oro della corsa spiccano i nomi di alcuni corridori che adesso si stanno distinguendo nelle categorie superiori: nel 1992 vinse il biellese Denis Lunghi, che attualmente è professionista nel Polti di Gotti e Virenque; si impose il novarese Gian Luca Cavalli, oggi nell'organico degli under '23 Viris Vigevano; nel 1995 arrivò primo il biellese Gabriele Barengo, pure lui approdato all'inizio questa stagione fra gli under '23 del Gruppo sportivo Brunero Boeris di Ciriè.

Il ritrovo dei corridori è fis in piazza San Michele ad Agnona fra le 12,30 e le 14,15 di domenica. Il via verrà dato alle 14,30. La Federciclismo ha designato a componenti il collegio di giuria Giovanni Zonca di Aruna, Giuseppe Tricerri Biella e Ivan Possati di Saluggia. direzione di sarà curata da Italo Gianolio e da Gian Franco Marietta. [r. v.]

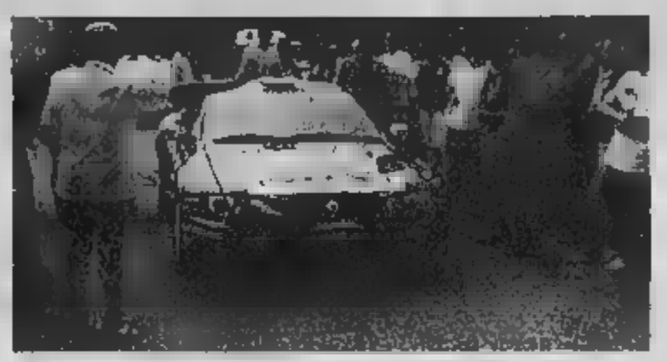
La partenza sabato da Col Zuccore. da domani impegnato anche Liatti

Valle d'Aosta, rally «biellese»

Molti lanieri al via, Ratiglia tra i favoriti

BIELLA

Fine settimana ricco di appuntamenti per gli automobilisti sportivi biellesi. Da domani sino a domenica, Piero Liatti sarà impegnato nella edizione 3 del Tour de Corse, gara valida quale prova del campionato mondiale rally. L'obiettivo principale pilota andornese, in gara con la Cordoba Wrc numero 10, è quello far dimenticare la deludente prestazione spagnola dove ha concluso al decimo posa causa dei problemi tostero accusati dalla sua vettura. Per gli appassionati sarà comunque più comodo essere presenti al rally Valle d'Aosta che, nella giornata di sabato, vivrà la sua ventinovesima edizione e sarà valido terza prova Campionato italiano «due ruote motrici». I



Nutrita la pattuglia di piloti biellesi al via del rally della Valle d'Aosta

impegnati percorso di 464 chilometri di cui 151 riguarderanno le nove prove speciali in programma. La prime vetture prenderà il via alle 8,45 di sabato dal Col Zuccore e chiuderà suo impegno alle 22 a Saint Vincent dove, nella mattinata di domenica, è prevista la premiazione. Per i tifosi lanieri, l'attenzionesarà puntata su Maurizio Ratiglia che, insieme al navigatore Florian, sarà impegnato su una Peugeot 306 M appositamente preparata dall'Auto sport Italia Mongrando.

Da seguire anche gli equipaggi biellesi Calvetti-Conti e Dagnesi-Della Fazia, entrambi su Renault Clio Williams; Crovella- (Peugeot 106 Rally), Foglia-Mello Grand, (Peugeot 205) e Bertinotti-Ravelli (Peugeot 106). Niente da fare invece per il presidente Biella Corse, Bergo. La sua Civic 1600 è l'unica Honda impegnata nel campionato zionale nelle prove valide anche per il titolo costruttori (come il Valle d'Aosta) l'iscrizione subordinata al pagamento di «tassa» 40 milioni, al fine di regolizzare la presenza giapponese. [w. d. b.]

GINNASTICA

Buoni risultati per le atlete del Psg Ciao Vercelli: 14ª Valentina De Stefanis

Caterina sul podio

La Cerutti terza a Genova

VERCELLI

Ancora un risultato eclatante per le ginnaste della Pgs Ciao. Questa volta alla ribalta sono le ragazze della «ritmica» impegnate a Varazze e Genova in una gara Nazionale. Una prova, quella «individuale», entrata da poco nel programma delle vercellesi.

Alla vigilia gli obiettivi per le due atlete della Pgs erano soltanto quelle di onorare l'impegno e fare esperienza avversarie più smaliziate ed esperte. Invece, sin dal primo esercizio, Caterina Cerutti e Valentina Stefanis hanno dimostrato il proprio valore, lottando con le prime. E il duello è davvero spettacolare e coinvolgente. Alla fine la Cerutti ha chiuso al terzo posto: una medaglia di bronzo davvero prestigiosa.

Alla termine, oltre alla soddisfazione legittima, po' di rammarico per il quattordicesimo posto (comunque lusinghiero) di Valentina De Stefanis. Dopo l'esercizio al corpo libero, infatti, le due portacolori della Ciao Pgs rispettivamente in prima e posizione. «Alla fine il bilancio non può che essere positivo - conferma il tecnici -; a un certo punto, è vero, anche sperato di poter centrare il podio con le ginnaste non dobbiamo dimenticare che le nostre ragazze si sono da poco avvicinate e questa specialità e che, alla vigilia, le possibilità di ottenere questi risultati erano poche».

grazie alla tenacia e alla volontà esibite durante gli allenamenti le ginnaste allenate da Ernestina Biano hanno regalato allo sport vercellese un ennesimo alloro. D'altra parte già nel corso della stagione e, in particolare, nella gara di qualificazione a Moncalieri Caterina Cerutti e Valentina De Stefanis si dimostrate all'altezza della situazione. [p. m. f.]

Le ginnaste del Psg Ciao Vercelli con l'allenatrice Ernestina Biano

In serie D sprint verso i play-off tra Cigliano e Chivasso

La Pfv a caccia del record

Già promossa, vuole finire imbattuta

VERCELLI

La stagione del basket sta entrando nel vivo. In serie C femminile la Pfv Zucca già promossa è lanciata verso l'imbattibilità. Dopo aver superato l'ostacolo del Tortona le vercellesi stanno preparando la trasferta di Ivrea, l'ultima insidia verso l'en plein di vittorie.

«Sicuramente dovremo scendere sul parquet una maggiore concentrazione rispetto al match contro le alessandrine - sottolinea il dg Gianfelice Cavallero -. E' vero che il nostro obiettivo era la promozione in serie B adesso, chiudere senza sconfitte sarebbe un ulteriore motivo di soddisfazione».

Dopo l'impegno in terra eporediese la Pfv chiuderà la stagione ospitando al Pala Piacco la modesta Druentina.

Serie maschile. Shopping Center Monferrato e Leumann stanno già preparando i play off, traguardo che, a meno

Le ragazze della Pfv Zucca hanno già conquistato una trionfale promozione in serie B ed ora cercano di concludere il torneo senza sconfitte

clamorose sorprese, dovrebbero tagliare anche Cigliano e Chivasso che, a tre gio termine, vantano sei lunghezza di vantaggio sull'Executive Biella. Per sperare negli spareggi promozione i lanieri dovran a Montalto, quindi Alpignano e, infine, a Ivrea (impresa impossibile) e confidare in un tris di sconfitte di Cigliano e Chivasso.

E sabato comunque, i giallorossi coach Da Vito avranno un severo esterno a Collegno contro la capolista Leumann. Più agevole il compito per lo Shopping Monferrato, a Pianezza contro il Musinè. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

La Juniores Pro «sbanca» Livorno (3-0)

Nel terzo match dei play off la Pro Vercelli ha espugnato (3-0) Livorno, tornando prepotentemente in corsa per la qualificazione. I bianchi di Bortolas, sconfitti di misura nell'incontro d'andata, hanno dominato gli amaranto, apparsi in difficoltà. La Pro ha chiuso il primo tempo sul 2-0 (reti di Riccardi e Di Leo); nella ripresa il tris firmato da Di Matteo. Con questo successo la Pro ha raggiunto il Livorno in testa alla classifica (4 punti in tre partite), mentre il insegue a quota 3. Decisivo il match sabato al «Piola» (fischio d'inizio alle 16) proprio contro il Brescello. [p. m. f.]

AMICHEVOLE

Il Borgosesia oggi sfida la Primavera della Samp

Amichevole di lusso questo pomeriggio per il Borgosesia. I granata di Scienza ospiteranno al Comunale di via Marconi la Primavera della Sampdoria. L'incontro avrà inizio alle 16. Ingresso gratuito. [i. fo.]

CSI

Il Marco Gomme primo nella regular season

Vincendo 1-0 l'anticipo con il Blu Tricots il Marco Gomme ha chiuso la trionfalmente la regular season. L'undici di Torti ha conquistato 55 punti, vincendo 17 e perdendo una sola volta. Inoltre il Marco Gomme vanta anche il miglior attacco (46 gol) e miglior difesa (13 reti). Il Blu Tricots, terzo e già ai play off, sabato alle 16 sarà impegnato a Casalvolone col Barino '96 nella semifinale di Coppa Piemonte (0-0 all'andata). [p. f. m.]

MERCOLEDÌ Tuttodenaro

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di creare uno dei migliori servizi internazionali di Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere le misure.
Dall'estate, in BusinessElite™ tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena e gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà di 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 non sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, ma non è tutto.
Cinque portate per la cena.
Una scelta enologica pluri-premiata.
Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti su ogni poltrona.
Abbiamo aumentato il personale di bordo e a vostra disposizione più voli non-stop verso gli USA da più città europee.
Il tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea aerea americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, o il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.com

BUSINESS*elite*™
Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World.
Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra le poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile fino al punto corrispondente del sedile retrostante.

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana di 50 tonnellate sistemata ai Murazzi

Chiatta alla deriva paralizza la città

La chiusura del ponte della Gran Madre ha provocato code chilometriche di auto

Le due gru impegnate nella difficile operazione di aggancio della chiatta, che pesa 50 tonnellate: la normalità è tornata a tarda sera

Ledovico Poletto

Doveva essere il locale più trendy dell'anno ai Murazzi: una chiatta in mezzo al fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. Ma è bastata una piena del fiume, e neppure di quelle tanto grosse, per farla diventare in un lungo giorno l'incubo della città. Trascinata dalla corrente, e dall'ondata di piena in arrivo dal Cuneese, Atalante (il nome dell'imbarcazione) l'altra notte è finita contro il ponte sul Po che collega piazza Vittorio con a piazza Gran Madre, incagliandosi sotto un'arcata. Erano le 6: la barca, attrazione turistica si è trasformata in incubo. Per più di 14 ore, ogni tentativo di spostarla da sotto l'arcata, il ponte sul Po è stato chiuso alle auto, le linee di trasporto pubblico dell'Atm sono state deviate su percorsi alternativi e il traffico in città è andato in tilt. Tutto mentre decine di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di una società privata cercavano di risolvere il «problema» con grosse gru e cavi d'acciaio.

Quattordici ore di lavoro e polemiche. Erano da poco passate le 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo di spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, è stato richiesto l'arrivo di un terza più grande e più potente. Poco dopo le 19, quando ormai Atalante era lontano dall'arcata, e i vigili del fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino al muraglione di sostegno della discesa ai Murazzi, un cavo d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora di lavoro per riuscire a trascinare Atalante in una posizione sicura, ancorarla con grosse catene alla muraglia e ridare respiro al traffico, riaprendo il ponte.

E mentre i pompieri e gli operai della ditta Calabrese imbragavano con cavi d'acciaio questa vecchia chiatta da cava, modificata e abbellita, ai Murazzi affilavano politici, amministratori, esperti del fiume. E subito è esplosa la polemica. «Mi chiedo come avremmo fatto oggi se sul fiume ci fossero state le 10 chiatte che si volevano sistemare su questo tratto di Po» dice Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco del Po. Che aggiunge: «Noi siamo sempre stati contrari all'ipotesi di una chiatta ancorata sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità paesaggistica». Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, più di un anno fa, aveva comperato la chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, sostiene che di rischi non ce n'erano. «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da 9 tonnellate. Se non era per tutti quei tronchi che si sono accumulati l'altra notte davanti alla barca, non sarebbe capitato nulla: invece gli alberi hanno fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le due pesanti ancore che avrebbero dovuto tenerla ferma non sono servite. «Il sistema che avevamo adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - era stato collaudato due volte; l'ultima da un ingegnere navale, che aveva garantito sulla sua sicurezza».

A fine marzo, il Comune, aveva ordinato la rimozione della chiatta (perchè non autorizzata) e una perizia sulla sua sicurezza. Tosetti aveva preso i suoi incartamenti e li aveva inviati in Comune: «E' sicura». Dieci giorni dopo è arrivata la piena che ha portato via Atalante.

Sono stati commessi errori in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. In Comune, invece, stanno piovendo interrogazioni ai quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, alla seconda commissione (quella che si occupa di ambiente) riprenderà in mano la documentazione sulla storia della chiatta. Il verde Silvio Viale ha chiesto chiarezza: «Vogliamo capire se sono state leggerezze...».

I Murazzi bloccati dall'acqua e due vigili del fuoco sospesi sul Po nel tentativo di raggiungere la chiatta

Le tre gru hanno lavorato oltre 14 ore prima di riuscire a mettere in sicurezza il dehors galleggiante contro la riva da dove si era disancorato

Nel caos del traffico

La rabbia degli automobilisti

Claudia Cucchiarato

La chiatta che era stata ancorata benissimo, le ultime parole famose!, ha reso un buon servizio all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino in due, ha precipitato il traffico nel peggiore: centro intasato, code chilometriche, decine di migliaia di automobilisti con una bile grossa così, incavolati con tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, incapaci di avvertirli dell'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, persino di assolvere la più semplice delle funzioni: informare delle ragione della paralisi.

Per soccorrere la chiatta, che si chiama Atalante (nome di un'isoletta della greca Locride), è stato chiuso il ponte e la circolazione su corso Cairoli e lo spicchio di piazza Vittorio da via Bava al Po. Insomma, è bastato negare alle auto appena un chilometro e qualche centinaio di metri perché da Nuova precollina, da Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale, 57 minuti per approdare alla fine di corso Massimo d'Azeglio arrivando Molinette, impossibilità di passare dalla riva destra (quella che corre lungo corso Casale) alla sinistra del fiume se non sottomettendosi a code tremende per andare a percorrere ponte Isabella o, al polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Margherita o di corso Belgio. Mediamente, per valicare il Po, uno zigzag di un'ora, un'ora e mezza un intasamento e l'altro.

Il è andato peggiorando a mezzogiorno in poi, tra le 18 e le 20 l'apice della confusione nella tradizionale cacofonia di clacson urlanti, motori torturati e di benzina da superinquinamento. Armati di pazienza di un monaco buddista, aiutati dalla consapevolezza di ciò che ci attendeva, ci siamo infilati nella cacofonia, nella puzza, nella nevrastenia dei guidatori. Abbiamo navigato un ingorgo assoluto, abbandonato a se stesso, dei vigili invisibili o giù di lì. Dal Motovelodromo di corso Casale a piazza Zara solo una coppia di divise. Più altre tre, divise, non coppie, all'imbocco del ponte chiuso, a badare che nessuno s'avventurasse a piedi verso le gigantesche gru impegnate a l'Atalante. In compenso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Po Cadorna, a guardare i lavori attorno alla chiatta.

«Ma, possibile che non abbiano pensato a percorsi alternativi? Possibile non abbiano provveduto a mettere cartelli avvertire che corso Moncalieri erano già affogati di macchine? Perché non inventare sensi unici alternati, uno sui corsi Casale-Moncalieri e l'altro su Massimo d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa di centinaia di automobilisti al centralino de «La Stampa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come lo ignorava quella ingabbiata nel caos, che il black-out non era stato improvviso, che addirittura sin dal mattino era in atto. Dunque, con un briciolo di organizzazione, fantasia e buona volontà qualcosa di sicuro si sarebbe potuto fare per evitare che il fallimento delle ancore della chiatta si riverberasse addirittura su chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbatteva nella retroguardia di tremenda.

«Strade al limite ogni giorno»

L'assessore: è quasi un miracolo se l'emergenza non capita spesso

Decine di persone hanno seguito per tutta la giornata i numerosi tentativi di riancorare la chiatta finita contro il ponte della Gran Madre

L'assessore Corsico s'arrabbia: «Bene, adesso si sa: il traffico torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei suoi più sofisticati sistemi della telematica applicata a semafori e parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-goccia per far traboccare il vaso della viabilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi creda, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trascorsa insieme con gli ingegneri del traffico provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore è bersaglio delle provocazioni dei cronisti: «E meno male che avremmo la città dalla viabilità ideale...». Risponde con calma: «Nessuno di noi ha mai presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzioni all'avanguardia per gestire una situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitante». Aggiunge: «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si sa, si è aggiunto l'imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ore ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle ore di punta. L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. O no? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario è saturo: basta una piccola perturbazione che i riflessi si moltiplicano e dilagano in maniera esponenziale». Ma ci sarà pure un modo per lenire, magari proprio attraverso le magie di ST, il sistema che applica la telematica al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà. Ma non adesso. Non con le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad essere sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro erano massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione di rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi creda, è altrettanto evidente che a Torino basta davvero poco perché la situazione degeneri».

(a. min.)

IN BREVE

Per Giovanni Paolo II in Valle d'Aosta

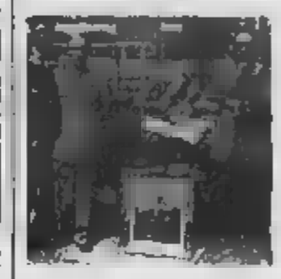
INTROD. Sono stabilite le date della vacanza di Giovanni Paolo II (foto) in Valle d'Aosta. Il soggiorno durerà dal 7 al 20 luglio. Il Papa sarà accolto, come nelle precedenti nella villetta di proprietà della famiglia Chevrère, a Les Combes di Introd. un periodo più lungo del solito; la scelta è determinata dall'approssimarsi del Giubileo. Per Giovanni Paolo II le ferie d'Aosta anche l'occasione per concedersi brevi escursioni tra le montagne valdostane, accompagnato da guide turistiche e da esperti conoscitori angoli suggestivi Valle. «Questa vacanza - annuncia l'ufficio stampa della diocesi di Aosta - sarà uno spazio di riposo ritagliato in un'agenda fittissima di impegni, data l'imminenza dell'appuntamento di fine millennio».

Il Florio Europeo

ASTI. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Forza Italia) ha rinunciato a ricandidarsi alle Europee nel collegio Nord-Ovest. «Sulla decisione ha pesato qualche dissenso relativo alla lista di Forza Italia, ma soprattutto ho valutato che mi sarebbe difficile, per non dire impossibile, dedicarmi a tempo pieno alla campagna elettorale dovendo contemporaneamente far fronte alle mie responsabilità di sindaco». Nel 1994 Florio venne eletto con oltre mila preferenze.

in mare ambientale

SAVONA. Oltre 70 uomini, unità navali, elicottero, due ambulanze e due chilometri di barriere galleggianti sono stati impiegati ieri in un'esercitazione nella rada di Quiliano per un incendio simulato al terminale della raffineria Sarpom di Trecate, affiliata della Esso. L'operazione in un programma di addestramento in collaborazione tra Stato e Industria, e ha visto capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Cri, Polizia, Carabinieri e GdF.



Scoperto «giro» d'usura cinque

. La Finanza ha smascherato un «giro» di usura, agganci in Francia e a San Marino. In carcere sono finiti Angelo Corneglia, 37 anni, Fossano, e Piersecondo Giordanengo, 46, di Racconigi, mentre agli arresti domiciliari un pensionato e un professionista fossanesi e un funzionario banca Cuneo. A tutti stati contestati i reati di usura, cioè per delinquere ed esercizio abusivo di attività finanziaria. La complessa indagine della Fiamme Gialle ha scoperto prestiti a tassi giornalieri del 10 per cento e mensili del 15. L'organizzazione si avvaleva di conti in Francia e a San Marino. I finanzieri hanno compiuto una dozzina perquisizioni e sequestrato 90 milioni contanti, un miliardo in cambiali e assegni, tre quadri e un'auto di grossa cilindrata (nella foto i finanzieri con la merce).

Alberghi a Cannes

ALASSIO. Alberghi italiani e francesi fanno fronte comune per conquistare nuovi mercati. Ad Alassio si è costituita l'associazione italo-francese Ahrfi, associazione hotels franco-italiana. Il sodalizio, che conta già oltre centinaio di albergatori, Varazze e Cannes (70 italiani e 40 francesi), si propone una strategia comune. Progetti gemelli per accedere piani interregionali e pacchetti vacanza fra i primi obiettivi nominato sodalizio.

«Non ero sul ponte»

«Non andato su quel ponte e continuerò a gridarlo fino alle fine dei giorni». Anche Paolo Bertocco si è proclamato innocente dal lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona, che costò vita 27 dicembre '96 a Maria Letizia Berdini. Ieri al processo sono concluse le arringhe dei difensori dei imputati. Si tornerà in aula il per repliche, poi giudici e giurati sotterranno in camera di consiglio.

Asigliano, buoi in corsa per il suo «millennio»

VERCELLI. Asigliano festeggia oggi il suo «millennio» di storia. I dieci secoli saranno documentati una locali della scuola elementare che si inaugura 20,30 alle 20,45 l'appuntamento sarà nella piazza del Municipio per una ricostruzione storica. I figuranti, a lume di fiaccola per le vie del paese, rivivranno i fasti del matrimonio dei conte Avogadro di Giorgio d'Asigliano con la Margherita Arborio di Greggio, evento questo, risalente al XV secolo. Domenica ci sarà la dei buoi, giunta alla 563ª edizione. Allo scoccar di mezzogiorno i pazienti ruminanti, soggiogati ai carri, verranno lanciati a briglia sciolta (nella foto la competizione dello scorso anno) lungo il percorso nei pressi della chiesetta di San Vittore per sciogliere un voto secolare patrono del piccolo paese agricolo.

Tribunale toglie figli a due giovani nomadi

GENOVA. Decisione precedenti del Tribunale dei Minori: quattro fratellini rispettivamente di 5 anni, 4 anni, due anni e 9 mesi e un mese e mezzo, figli di coppia di giovani nomadi che vivevano in un'angusta roulotte dell'accampamento via Pescatori, sono stati tolti d'autorità l'altra sera ai genitori. Ora è polemica sull'opportunità di togliere alla madre che lo allattava un bimbo di un e per ricoverarlo all'ospedale

Riviera verso Bignone

SANREMO. Prende finalmente corpo il progetto per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte I tecnici del Comune che se ne stanno occupando hanno infatti quasi ultimato il lavoro dei preliminare». Previsto un sistema misto, con cabine più piccole nella tratta urbana e una fermata aggiuntiva rispetto al vecchio tracciato. più l'ostacolo dei costi: 42 miliardi. Forse si tenterà di coinvolgere privati.

A lezione di genetica dal nobel Dulbecco

NOVARA. Il premio nobel Renato Dulbecco (foto), a Novara per una conferenza su «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici» organizzata dal Club Donegani (presidente Giuseppe Sironi) ha trascorso un pomeriggio in città. In municipio è stato ricevuto dalla Giunta, dal sindaco Gianni Correnti, prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo e dal rettore dell'Università del Piemonte Nord-orientale, Ilario Viano. Dopo la consegna del «sigillo di Novara» (riconoscimento che viene attribuito ai novaresi dell'anno) il professor Dulbecco ha visitato alcuni monumenti e ha passeggiato per le città, riconosciuto da molti passanti. Poi, nell'auditorium della Bpn, accolto dal presidente Siro Lombardini, ha tenuto la relazione.

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

CUNEO CITTA

Affiliato Studio Provincia Granda s.a.s.
Corso Dante, 30 - tel. 0171.690788

CUNEO

- ultimo piano: appartamento di doppio, cucina 2 bagni. Cantina, solaio e posto condominiale. OTTIMA ESPOSIZIONE. Lire
- Via XX Settembre - appartamento all'ultimo piano III ingresso, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio. Cantina e solaio. TERMOAUTONOMO. Lire
- CUNEO - Via Coppino - piano rialzato: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio. Cantina. Lire 260.000.000
- CUNEO - Via Vittorio Amedeo - alloggio di: ingresso, cucinino, camera, ampio bagno, ripostiglio. Cantina. OTTIMO INVESTIMENTO. Lire 90.000.000
- CUNEO - Via M. Ausiliatrice - alloggio all'ultimo piano di ingresso cucina, soggiorno, 2 ampie camere, bagno, veranda e ripostiglio. Cantina, posto auto nel cortile condominiale. TERMOAUTONOMO. Lire 240.000.000

Affiliato Studio Cuneo 2 d.l.
Corso Nizza, 47/B - tel. 0171.681965 - 0171.692541

CUNEO

- S.ROCCO di CASTAGNARETTA - Alloggio di cucina, camera e . DA RISTRUTTURARE. Lire 70.000.000
- S. ROCCO di CASTAGNARETTA - Ingresso, cucinino, bagno, cantina e solaio. TERMOAUTONOMO. Lire 120.000.000
- S. ROCCO di CASTAGNARETTA - Appartamento signorile di 120 mq. in piccolo condominio; cantina e garage. NUOVO. Lire 420.000.000
- CUNEO - Via Beraudo - Ingresso, con cucinino, 2 camere, bagno, cantina. TERMOAUTONOMO. Lire 230.000.000
- VIALE ANGELI - Appartamento signorile disposto su due livelli, dotato di due splendidi terrazzi. Cantina e box auto. Ultimo Piano
- BENETTE - Ultima villetta a schiera angolare. NUOVA COSTRUZIONE. Rifiniture di pregio. Prezzo Interessante

Affiliato
Via C. M. Roero, 7 - tel. 0171.690567

CUNEO

- CUNEO - Via - Ottimo monolocale arredato con bagno. ULTIMO PIANO. Lire
- CUNEO - Via Lusema - Alloggio al primo piano di 3 vani, servizi, cantina e balcone verandato. RISCALDAMENTO AUTONOMO. Lire 159.000.000
- CUNEO - Lungogesso - Alloggio in affitto non ammobiliato di 5 vani, servizi e 3 balconi. PANORAMICO. Mensile Lire
- ROATA ROSSI - Centro Paese - Villa libera su 4 lati di ampia metratura con 800 metri quadrati circa di terreno privato. Lire 480.000.000
- MADONNA DELLE GRAZIE - Centrale - Alloggio al 2° ed ultimo piano di 3 vani, servizi, cantina, solaio, garage e orto. OTTIME CONDIZIONI. Lire

CUNEO PROVINCIA

Affiliato Langhe d.l.
Piazza Savona, 10 - tel. 0173.35441

ALBA

- Langhe - Alloggio all'ultimo piano di soggiorno, cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage. Comodo ai servizi. Lire
- ALBA - Traversa C.so Langhe - Alloggio occupato di soggiorno, angolo cottura, 2 no e cantina. Ottima rendita. Lire
- - in ottima posizione, cascinale in parte ristrutturato di ampia metratura con terreno di 2.400 mq. Possibilità bifamiliare. Lire 365.000.000
- PIOBESI D'ALBA - Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage doppio. Termoautonomo. Lire 185.000.000
- PIOBESI D'ALBA - OTTIMO INVESTIMENTO. Loc. Cetane Rosse - 2 recenti capannoni industriali affittati con relative palazzine con uffici e alloggio.

Affiliato Alba 2 d.l.
Corso Piave, 32 - tel. 0173.261383 - 0173.283114

ALBA

- ALBA - Borgo Piave - Splendida villa bifamiliare con 2 alloggi di 5 locali cadauno, garage quadruplo e 400 mq. di giardino. Lire
- MONFORTE - Bella casa in stile langarolo indip. su 3 lati di 5 locali, bagno. Ampio portico, cantina e 5.000 mq. di terreno. CARATTERISTICA! Lire 180.000.000
- - Nella capitale del vino, bella casa indipendente su 4 lati di 3 locali con ampio terrazzo e garage. CARATTERISTICA! Lire 150.000.000
- NOVELLO - Nel cuore delle Langhe, grande casa indip. su 3 lati di 10 ampi locali e giardino. DA VEDERE! Lire 298.000.000
- - Nella terra del Dolcetto, casa indip. su 3 lati di 4 locali con bagno e 1.400 mq. di terreno. RISTRUTTURATA. Lire

Affiliato Studio Braidese
Via Rambaudi, 25 - tel. 0172.422920

- SOMMARIVA PERNO - Nel centro storico - Ex casa di corte su due livelli di P.T. stalla, tre locali agombero, P.1 cucina, 4 camere. Giardino privato, porticato, cantina. Posizione Panoramica DA RIATTARE. Lire 185.000.000
- BRA - Strada Monte Pulciano - Villa indipendente composta da: P.1 ingresso, soggiorno, cucina, due camere, balconi, servizi. P.T. garage, lavanderia, orto, legnaia. PANORAMICA. Lire 260.000.000
- BRA - Borgo - Villa indipendente da 4 lati su due livelli composta. P.T. ingresso living soggiorno, sala, cucina, lavanderia, bagno, P.1. 3 camere, doppi servizi. Giardino di 3.000 mq. c.a. Laboratorio con uffici di 400 mq. c.a. su due livelli, con annesso magazzino. Lire 920.000.000
- BALDISSERO D'ALBA - Casa indipendente in tre lati su due livelli composta da: P.T. ingresso living su salone con annessa cucina, camera, bagno; P.1 tre camere, bagno, doppio garage, cantina, giardino, orto, cortile. FINEMENTE RISTRUTTURATA. Lire 365.000.000
- BRA - Zona comode ai servizi disponiamo alloggi di varie metrature in stabili di nuova costruzione. CON OTTIMO CAPITOLATO. Prezzi a partire da Lire 170.000.000

Affiliato Studio Borgo S. Dalmazzo
Via del Campo, 3/B - tel. 0171.269693

BORGO S. DALMAZZO

- BORGO S. DALMAZZO - in piccola palazzina di ingresso, soggiorno, cucinotta, 3 camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Cantina, box auto e solaio. SOLEGGIATO. Lire 252.000.000
- BORGO S. DALMAZZO - Alloggio in ingresso, soggiorno, cucinotta abitabile, dalmpagno, 2 camere, bagno, 2 balconi. Cantina, doppio box auto. Lire 240.000.000
- BORGO S. DALMAZZO - Villetta a schiera centrale composta di: P. interrato: cantina, locale autorimessa; P. rialzato: soggiorno, cucina, bagno, balcone; P.1 dalmpagno, 2 camere, bagno, 2 balconi. GIARDINO PRIVATO. RISTRUTTURATA. Lire 336.000.000
- LIMONE - NUOVA COSTRUZIONE - Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, doppi servizi. Box auto. TERMOAUTONOMO. Lire 236.000.000
- LIMONETTO - Alloggio arredato su due piani di ingresso in ampio soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi. Posto auto coperto. Balcone panoramico. Lire 125.000.000

Affiliato Studio Busca d.l.
Piazza Savoia, 13/A - tel. 0171.943301

BUSCA

- - Fraz. San Vitale, Caratteristico rustico di campagna indipendente su quattro lati da re, con fienile, stalla, porticato antistante e terreno di 500 mq. c.a. Lire 63.000.000
- BUSCA - Rustico collinare da ristrutturare, panoramico e soleggiato, immerso nel verde di 25 ettari di bosco in un corpo unico completamente circostanti. Nella proprietà sono compresi inoltre altri due fabbricati. Trattative riservate
- BUSCA - Centro - in posizione comoda a tutti i servizi, magazzino al piano terreno in locale unico di 265 mq. c.a., con ufficio e doppi servizi. Il locale dispone di sei vetrine dotate di serramenti automatizzati e tre entrate. IDEALE PER ATTIVITA' O STUDI PROFESSIONALI. Lire 330.000.000
- DRONERO - Via Stazione - In villa d'epoca, stile liberty, alloggi di nuova costruzione di varie metrature con giardino privato. Possibilità lavanderia e box auto. RIFINITURE DI PREGIO. Lire 140.000.000
- DRONERO - Centro Storico - Porzione di casa indipendente disposta su due livelli di recente ristrutturazione composta da cucina abitabile, soggiorno, camera, doppi servizi e cantina. OTTIMA. Lire 175.000.000

Affiliato Studio Caraglio d.l.
Via Cesare Battisti, - tel. 0171.610052

CARAGLIO

- - Zona Collinare: particolare Villino di recente costruzione con terrazzo panoramico e giardino di 2.000 mq. c.a. Lire
- Zona Centrale: Villa di ampie dimensioni rifiniture di pregio. Dehor terrazzato e cortile privato. Informazioni in Ufficio
- CARAGLIO - P.zza Cavour: Prestigioso alloggio di ingresso, cucina, salone, tre camere da letto, doppi servizi, cantina ed autorimessa. Lire
- CARAGLIO - Via Roma: Alloggio disposto su due piani di: ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere da letto, doppi servizi. Lire 215.000.000
- CARAGLIO - Via Tevere: Alloggio in signorile palazzina di: ingresso, cucina, salone, due camere, studio, doppi servizi. Magazzino e cantina. Lire

Affiliato Studio Fossano sas
Via Cavour, 55 - tel. 0172.62547

FOSSANO

- FOSSANO - Centro - Alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Panoramico. Lire 00.000
- FOSSANO - Zona Via S. Michele - Alloggio di 4 locali cantina, solaio, box auto. Ottima posizione. Lire 2
- FOSSANO - - Casa trifamiliare di ampia metratura. Giardino. di capannone artigianale. Lire
- FOSSANO - B.go Nuovo - Villa a schiera in fase di costruzione, con ampio box auto e giardino privato. Ottime finiture interne.
- BENEVAGIENNA - In Frazione - immerso nel verde di 12 vani. DA VISIONARE! Lire 500.000.000

sas
Via Durando, I - tel. 0174.40556

MONDOVI'

- MONDOVI - Borgato Alto - Alloggio di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripostiglio, cantina, garage, giardino. Lire 145.000.000
- MONDOVI - Altipiano - Alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. OTTIMO. Lire 260.000.000
- MURAZZANO - Villa di nuova costruzione in fase di ultimazione con terreno. OTTIMA. Lire 260.000.000
- CARRU' - Casa su livelli con due alloggi, giardino e autorimessa. OTTIMA. Lire
- MONDOVI - S. Anna - Casa d'epoca disposta su tre livelli di ampia metratura, giardino privato. Possibilità bi-trifamiliare. Lire 650.000.000

Affiliato Racconigi sas
Via , 10 - tel. 0172.811108

- MORETTA - in zona tranquilla casa indipendente elevata su 2 livelli composta da ingresso living in soggiorno con angolo camera e bagno. Tettoia e cortile. Lire 70.000.000
- RACCONIGI - In zona residenziale ottimo alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e porzione di orto privato. Lire 120.000.000
- RACCONIGI - In soluzione bifamiliare proponiamo alloggio sito in P.T. parzialmente da ristrutturare composto di cucina, 1 camera, bagno. Tettoia e giardino. Zona stazione. Lire 130.000.000
- RACCONIGI - In zona centrale - Casa indipendente composta da 7 vani elevati livelli con tettoia, box auto e cortile.
- RACCONIGI - Fraz. Tagliata - Casa indipendente a 2 lati elevata su 2 ingresso, cucina, 2 camere, bagno e rustico nel cortile privato.

Affiliato
C.so Piemonte, 24 - tel. 0175.42114

SALUZZO

- SALUZZO - Via Cuneo - Alloggio al P.1 di ingresso, cucinino, soggiorno, 1 camera, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. Lire 160.000.000
- SALUZZO - Piazza Cavour - Ottimo alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e cantina. RISTRUTTURATO. Lire 255.000.000
- SALUZZO - Corso Ancina - Alloggio al 6 piano ed ultimo composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e soffitta. Lire 197.000.000
- SALUZZO - Collina - Ampio rustico indipendente su 4 lati con 6500 mq. c.a. di terreno privato. DA RISTRUTTURARE. Lire 189.000.000
- SCARNAFIGI - - Caratteristico cascinale dell'800 di ampia metratura con tettoia e 2.300 mq. c.a. di terreno privato. Lire

Savigliano
C.so Roma, tel. 0172.713388

SAVIGLIANO

- SAVIGLIANO - B.go Piave - Libero subito appartamento di ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, balcone e terrazzo. Cantina e garage. Ultimo piano con ascensore. Ottime condizioni!!! Lire
- SAVIGLIANO - Via Giolitti - Alloggio composto da ingresso living in soggiorno, cucina, 3 camere, ripostiglio. Cantina e autorimessa. Ottime condizioni interne!!! Lire 230.000.000
- AGGIORE - A 2 km. dal centro splendida villa indip. sul 3 lati con al piano terra: ingresso, salone, cucina, 2 camere e bagno, al piano seminterrato: lavanderia, locale lavanderia, bagno, locale caldaia e cantina. Giardino privato di circa 700 mq. Ottime condizioni!!! Lire 330.000.000
- SAVIGLIANO - B.go Piave - Appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina e autorimessa. OTTIMO AFFARE!!! Lire 190.000.000
- SAVIGLIANO - In posizione tranquilla e soleggiata casa bifamiliare disposta su 2 livelli composta di 2 alloggi 130 mq. c.a. in ottime condizioni con autorimessa per 4 auto, cantina, cortile e giardino privato. Lire

Affiliato Studio Verzuolo
C.so Re Umberto, 41 - tel. 0175.86799

VERZUOLO

- VERZUOLO - Zona semicollinare - inserita in quartiere residenziale a 500 metri dal centro villa angolare da ultimare composta di: box auto quadruplo, ampio magazzino, taverna, cantina e locale caldaia al piano interrato, ingresso, ampio salone, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo coperto e porticato al piano rialzato, 3 camere, doppi servizi, dalmpagno, balcone e possibilità di ampliamento al primo piano. Circa 1.000 mq. di giardino privato circostante. Già predisposta per eventualità di bifamiliare. OTTIMA ESPOSIZIONE. Lire
- VILLANOVETTA DI VERZUOLO - Via Onigo - Appartamento al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo con ottime finiture composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera da letto, bagno, dalmpagno, balcone e cantina. Termoautonomo a metano. IDEALE PER INVESTIMENTO. Lire
- COSTIGLIOLE - Via Porta Ghislieri - Porzione di casa indipendente su due lati composta da box auto e ampia cantina al piano terreno; alloggio di cucina, 2 camere, bagno, balcone e lavanderia al primo piano; alloggio di cucina, 2 camere, bagno e balcone al secondo piano. ABITABILE. Lire
- MANTA - Via Saluzzo - Porzione di casa bifamiliare composta da magazzino di 80 mq. al piano interrato, ingresso, ampia cucina, sala, 2 camere, bagno e 2 balconi al piano rialzato; 3 locali grezzi al piano sottotetto con alcune abitabili. Giardino di 200 mq. ZONA RESIDENZIALE. Trattative riservate

Affiliato Studio Porto Maurizio sas
Via Carducci, 2 (g. Via Cascione) - tel.

IMPERIA

- PORTO MAURIZIO - Via F. Cascione - Alloggio di soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina. Lire 220.000.000
- PORTO MAURIZIO - Via Artallo - Alloggio in villa d'epoca composto da soggiorno, cucinino, 3 camere, balconi, cantina. Lire 170.000.000
- PORTO MAURIZIO - Marina - Alloggio composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. 20 mt. dalla spiaggia. Lire 226.000.000
- S. LORENZO AL MARE - Alloggio di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. BOX. VISTA MARE. TERRAZZA. Lire 210.000.000
- COSTARAINERA - RUSTICO - Su due livelli con ampia terrazza. FRONTE MARE. Lire 150.000.000

PROPOSTE DALLA LIGURIA

Affiliato Studio Oneglia d.l.
Via XXV Aprile, 4/A - tel. 0183.769097

IMPERIA

- ONEGLIA - Via Schiva - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e cantina. TERMOAUTONOMO. Lire 195.000.000
- ONEGLIA - Viale Matteotti - Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e ripostiglio. TERMOAUTONOMO. Lire 240.000.000
- DIANO CASTELLO - Centro - Rustico indipendente su 3 lati con magazzino. Lire 230.000.000
- PONTEDASSIO - Centro - Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi e sottotetto uso cantina. TERMOAUTONOMO. Lire 155.000.000
- DIANO MARINA - Lungomare - 60 mq. c.a. Cedesi attività BAR con ampio dehor. Lire 160.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA.

CNNET
•Cuneo • Limone
•Saluzzo
•Sommariva Bosco
•Alba • Mondovì
CNNET s.r.l. - info@cnnet.it
Via E. Filiberto, 6 - CUNEO - tel. 0171 615474

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 11 Maggio 1999
cx 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 21, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.126 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.123 / FAX 0171.488.249

Chrysler Jeep
Auto Mattauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

Squadre mobilitate per ripristinare le strade

Venti miliardi i danni causati dalla pioggia

Giampaolo Marro
Carlo Giordano

La tregua del maltempo e la giornata di sole hanno permesso ieri a tecnici comunali, provinciali e dell'Anas di fare un primo monitoraggio dei danni causati da un giorno e una notte di pioggia torrenziale. In mattinata sono state riaperte quasi tutte le strade e i ponti che erano stati chiusi per precauzione o perché invasi dall'acqua.

Fino a tarda serata le squadre di operai hanno lavorato per ripristinare la viabilità e risolvere le nuove emergenze che si sono create dopo che l'acqua è defluita dall'asfalto e dai campi. La situazione più grave si registra nel Saluzzese. A Cardé - il paese dove ci sono stati i maggiori danni - la situazione è nettamente migliorata. Il Po che martedì era salito di ben cinque metri è sceso al di sotto i livelli di guardia. A Cardè come a Barge sono rientrati a casa gli anziani coltivatori e gli abitanti delle frazioni dove l'altro giorno campi, cascine e stalle erano state invase dall'acqua. Si tratta della zona Ornea (dove dall'altra parte della provinciale, a 150 in linea d'aria c'è l'alveo del Po) e la regione Ortesi.

Anche a Mondovì la situazione maltempo è rientrata: sono stati riaperti tutti i ponti, compreso il «bailey» sul torrente Pesio a Breolungi.

In serata la Provincia ha fatto un primo quadro dei danni alla viabilità: la stima, ancora approssimativa, è di 20 miliardi. «I maggiori problemi restano alla strada dalla colletta di Brondello verso Pagno - spiega l'ingegnere capo della Provincia Gastaldi -, dove una frana a monte ha compromesso la scogliera. A Melle è pericolante un muro di sostegno della strada, per una lunghezza di cento metri. Sulla Barge-Paesana si è abbattuta una frana con un fronte di decine di metri. Il transito è consentito solo alle auto». Resta chiusa la Faule-Pancalieri, dove l'acqua in tarda serata non era ancora defluita dalla carreggiata. Soltanto nel Saluzzese i danni superano i 9 miliardi. Stessa cifra per le «ferite» dell'area di Cuneo e Mondovì.

A Dronero ieri mattina le pale meccaniche del Comune sono state impiegate per aprire una pista lungo la sponda sinistra del bedale Santa Margherita e consentire così ai quindici abitanti del vallone Rusta Prato di scendere a valle. L'intera zona era infatti isolata a causa del crollo del ponte in località Placetta. «L'allarme riguarda anche il vallone di Pissasco - spiega il sindaco di Dronero, Franco Reinero -. In questa zona sono dieci gli abitanti rimasti isolati. Il temporale ha danneggiato le prese dell'acquedotto in località Artec, che è stata ordinata, in via precauzionale, la bollitura dell'acqua su tutto il territorio comunale».

Per diverse ore ieri a Verduno, infine, c'è stata mobilitazione di vigili del fuoco e carabinieri per un allarme nel Tanaro. Una telefonata ha avvertito che nelle acque [illegible] avvistato il cadavere di un uomo. Per le ricerche (che non hanno dato esito) è stato impiegato anche un elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Il ponte crollato fuori uso dal bedale Santa Margherita a Rusta Prato di [illegible]

Sono fossanesi, di Racconigi e un bancario che lavora a Cuneo

Cinque arrestati per usura

Da Mondovì un «giro» miliardario

Dalla nostra redazione
MONDOVI'

L'hanno battezzata «Operazione Titano», per i suoi legami con la Repubblica di San Marino, dove finiva una parte dei soldi del «giro» di usura, che ha portato in carcere due persone, altre tre si trovano agli arresti domiciliari. Un «giro» miliardario di prestiti a tasso usurario.

A condurre l'operazione sono stati i uomini della Tenenza della Guardia di Finanza di Mondovì che, con il coordinamento del sostituto procuratore della Repubblica monregalese Ezio Basso, hanno eseguito l'altro pomeriggio due ordinanze di custodia cautelare, accompagnando nel carcere di Angelo Cornaglia, 37 anni di Fossano, e Piersecondo Giordano, 46, di Racconigi, con precedenti penali. Le accuse nei loro confronti sono pesanti: usura, [illegible] per delinquere, esercizio abusivo di attività finanziaria.

Agli arresti domiciliari sono invece finiti un professionista di Fossano, un pensionato fossanese (utilizzato come fattorino) e un funzionario di banca di Cuneo. Le loro generalità non sono state rese note, in quanto sono ancora in corso approfondimenti da parte degli inquirenti.

Le indagini sono state curate dalla Finanza Due imputati restano in carcere tre agli arresti domiciliari

L'organizzazione malavitosa operava nel Cuneese e nella cintura di Torino, con una forte [illegible] a Mondovì, dove si sarebbero verificati numerosi casi di prestiti a tassi esosi. I [illegible] e privati, soprattutto a imprenditori in difficoltà (elemento che costituisce un'aggravante nel reato di usura): gli interessi erano dal 10 per cento nelle transazioni risolte in giornata, dal 15 per i prestiti a scadenza mensile. Il denaro seguiva un «giro» internazionale, che si appoggiava anche ad alcuni conti aperti in banche francesi e di San Marino.

Da Mondovì è partita l'attività investigativa (coordinata dal pm Basso), diretta ed eseguita dal comandante delle Fiamme Gialle della Compagnia di Cuneo, capitano Maurizio Innocente, e dal comandante della Tenenza di Mondovì, tenente Fabio Demetto.

Le indagini hanno impegnato, per mesi, tutti gli uomini del reparto monregalese e delle brigate dipendenti: un lavoro complesso, che ha comportato decine di perquisizioni, nel corso delle quali i finanzieri hanno sequestrato oltre cento milioni in contanti, un miliardo circa fra cambiali e assegni, documenti vari relativi a saldi contabili e portafogli-titoli in istituti di credito sanmarinesi, tre quadri di valore e un'auto di grosse cilindrate.

I provvedimenti della Procura di [illegible] sono però la fine dell'inchiesta che proseguirà, per circostanziare i singoli episodi di usura. [r. a.]

Alla Confcommercio

Cooperative di garanzia evitano lo strozzinaggio

[illegible] sostenere gli imprenditori in difficoltà e scongiurare che [illegible] cadano dagli usurai, siano stati istituiti [illegible] «antiusura», come stabilito dalla legge 108 del 1996, all'articolo 15. In provincia la Confcommercio ha costituito due cooperative di garanzia (una per il turismo e una per il commercio), per consentire alle imprese di ottenere i finanziamenti [illegible], senza cadere agli strozzini. «A nostra disposizione, dal fondo nazionale, abbiamo un miliardo e 200 milioni - spiega il vicedirettore della Confcommercio, Sergio Ferrua -. Per le aziende ritenute a rischio, garantiamo noi all'80 per cento, mentre per le banche resta il 20, fino a un massimo di 50 milioni. Dall'applicazione della legge, in questo anno, abbiamo già sbrigato una decina di pratiche». Per tutte le informazioni necessarie, basta rivolgersi alle cooperative di garanzia, i cui addetti sono reperibili negli uffici Confcommercio.

Intanto il problema dell'usura è stato affrontato in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, convocato in prefettura a Cuneo: nel corso della seduta, è esaminata la situazione, valutando l'opportunità di disporre misure specifiche. L'invito è anche quello di rivolgersi con serenità alle forze dell'ordine: l'operazione [illegible] monregalese dimostra che dalla rete dell'usura si può uscire. [p. s.]

Era attesa alla scuola Materna dal bambino che le era stato affidato

Assistente domiciliare (47 anni) trovata morta in casa a Cuneo

CUNEO

Ha dedicato la sua vita agli altri, nel lavoro, nel volontariato e nella vita privata. L'altro pomeriggio, alle 16, [illegible] dovuto andare a prendere alla scuola materna il bambino (4 anni) che le era stato dato in affidamento. All'asilo non si è presentata. Le maestre, preoccupate, hanno avvertito un'amica che, inutilmente, ha cercato di raggiungerla telefonicamente.

Quando insieme ai vicini di casa la donna ha raggiunto l'alloggio di via Cappa 56 a Madonna delle Grazie ha trovato Carla Pellegrino (47 anni) a terra, nel bagno, priva di sensi. Chiamato il 118 ogni tentativo di rianimarla è risultato vano. La salma è stata composta nell'obitorio del cimitero di Cuneo, in attesa dell'autopsia che dovrà chiarire le cause del decesso, probabilmente dovuto a infarto o aneurisma.

Carla Pellegrino (47 anni) lavorava in un centro handicappati di Borgo San Giuseppe

Carla Pellegrino (aveva perso i genitori quando aveva 22 anni) era [illegible] domiciliare. Dal settembre scorso operava al centro [illegible] «Arcobaleno» a Borgo San Giuseppe per portatori di handicap. In precedenza, per 13 anni aveva lavorato alla comunità alloggio del centro Aurora di via Vecchio, nel centro storico.

Oltre all'attività fra i meno fortunati la quarantaseienne era stata, per anni, impegnata nella segreteria della sezione cuneese [illegible] (associazione donatori di organi) e partecipava alla vita del gruppo Avis. Donatrice di sangue, aveva ricevuto diversi riconoscimenti per la sua disponibilità.

La data [illegible] non è stata ancora fissata, in quanto nulla osta del magistrato. [r. a.]

CREMASCHI A DRONERO

Metalmeccanici: sciopero e corteo

Quasi duecento metalmeccanici hanno sfilato ieri mattina nel capoluogo della Valle Maira per chiedere il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Il corteo, al quale ha partecipato anche il segretario provinciale Ds, Riu, ha preso il via dallo stabilimento «Falcis»; al termine, in piazza del municipio, si è tenuto il comizio di Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom

Estintori e segnaletica

Lavori nel tunnel Il Tenda chiuso per quattro notti

LIMONE. Dal 10 al 13 maggio (compreso), per quattro notti, la galleria del Tenda rimarrà chiusa per consentire all'Anas di eseguire la prima tranche di lavori di messa in sicurezza del tunnel ultracentenario.

Il blackout alla circolazione - comunicato dalla prefettura di Cuneo - sarà dalle 22 alle 6. La ditta, incaricata dall'ente strade, provvederà a piazzare la nuova cartellonistica, che indica agli automobilisti nel tunnel le distanza dall'uscita più vicina e il percorso ancora [illegible] affrontare prima di uscire dalla galleria. In otto punti (quattro su ogni lato) verrà tolto il rivestimento in cubetti di porfido delle pareti del tunnel per creare altrettante nicchie (a una distanza di 150-200 metri) dove sistemare estintori (saranno di due tipi: Co e a polvere). All'esterno della galleria sarà rivisto il semaforo che regola l'ingresso di camion e pullman. [g. p. m.]

CNNET apre due nuovi Punti di Accesso a INTERNET
CUNEO
LIMONE
SALUZZO
ALBA
MONDOVI'
SOMMARIVA
CEVA
CASALBRASSO
CMV S.r.l.
Via Capoluogo, 3
Igliano
0174.785187
e-mail: cmv@cnnet.it
prefisso 011
VISURE CAMERALI
VISURE IPOCATASTALI
BOLLI, RAPPALTI, FISCO
E GUARDA OGGI
SU INTERNET
CON CNNET
INTERNET PROVIDER
COMUNICAZIONE - SERVIZI A VALORE AGGIUNTO
PER IL MONDO DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI CUNEO
CNNET S.r.l.
Via E. Filiberto, 8 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/615474 - Fax 0171.615499
www.cnnet.it e-mail: info@cnnet.it

Le sue dimensioni si addicono a polsi grandi ma è perfetto anche per Signore. Il Portoghese Cronografo Rattrapante, meccanico con lancetta supplementare per i tempi intermedi e parziali, è disponibile in oro, platino e acciaio. Ref. 3712.
IWC
Dal 1868.
Il Rischio di sperare insieme vari.
Rubino 1895
Cuneo, Corso Nizza 10, tel. 0171/692626

I sindacati agricoli stanno stimando le conseguenze dell'allagamento delle colture del Saluzzese e Cuneese

Da riseminare 10 mila ettari

La piena compromette il raccolto del mais

CUNEO

Mentre, dopo il diluvio dei giorni scorsi, ieri il sole è tornato a splendere sulle campagne allagate della Granda, i tecnici della Regione e dei sindacati stanno valutando i danni provocati all'agricoltura che comunque appaiono ad un primo molto rilevanti. La Coldiretti provinciale ha già chiesto alla Prefettura e alla Regione il riconoscimento della calamità naturale e quindi l'approvazione di misure urgenti a sostegno delle aziende colpite.

Spiega Marco Benzo del servizio tecnico ambiente e territorio della Coldiretti: «Per nostra fortuna sopra i 2 mila metri di quota è nevicato, altrimenti la pianura avrebbe dovuto affrontare una disastrosa alluvione. L'inondazione dei campi coltivati, sia per lo straripamento di torrenti e canali che dall'acqua che la terra non è più riuscita ad assorbire, ha provocato persistenti ed estesi allagamenti con seri inconvenienti alle piantagioni di mais e ai prati dove fra due settimane avrebbe dovuto cominciare il taglio del fieno maggengo. Anche i campi di grano e orzo hanno patito danni per il maltempo. Bisognerà attendere qualche giorno per una valutazione definitiva ma è probabile che per 8-10 mila ettari, cioè il 40 per cento dei terreni coltivati a mais, si dovrà ripetere la semina. Infatti il limo depositato dall'acqua impedirà probabilmente la germinazione delle piantine. L'erba del maggengo è stata coricata dalla pioggia torrenziale e il raccolto è quindi compromesso per la qualità che sarà sicuramente inferiore alla media ma anche per la quantità. Gli allevamenti zootecnici avranno quindi quest'anno meno fieno e nello stesso tempo un prodotto meno pregiato».

I tecnici agricoli hanno già calcolato che i coltivatori che devono ripetere la semina del mais raddoppieranno inevitabilmente la spesa già sostenuta. Per ogni ettaro il costo della granella selezionata, di origine americana, è di oltre 200 mila lire. A questa cifra va aggiunto il lavoro, l'uso dei macchinari e quindi il nuovo diserbo. «Praticamente - continua Marco Benzo - l'agricoltore nella migliore delle ipotesi quest'anno ha perso il giusto guadagno. Non dimenticando le basse quotazioni raggiunte nelle campagne dal mais, e che prevedibili anche per il prossimo raccolto, e che già rendevano poco antieconomica la coltivazione».

Le più colpite dall'alluvione sono state il Saluzzese e la pianura che si estende da Cuneo fino a Racconigi. Le coltivazioni della Langa, monregalese e cebano sono state invece relativamente risparmiate.

Dice ancora Marco Benzi: «Martedì nel territorio di Revello sono caduti nelle ore 141 millimetri di pioggia; 16,8 millimetri solo fra le 8 e le 9. Sono dati ufficiali rilevati dalle colonnine meteorologiche della Regione. Se la pioggia fosse continuata a cadere con la stessa violenza sarebbe stato il più cupo disastro». In questa zona sono straripati il Ghiandone del Po e il torrente Bronda. L'erba del maggengo giace sotto uno strato di terriccio e ghiaia.

A Barge l'azienda dei fratelli Crosetto ha avuto la stalla completamente allagata e le oltre 50 vacche ricoverate sono state evacuate con l'aiuto di volonteri. E' straripato anche il torrente Mellea nei pressi di Savigliano le cui acque hanno invaso i campi circostanti.

Commenta Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «Per evitare future inondazioni si dovrà verificare la situazione dei corsi d'acqua, anche di quelli dove sono state realizzate difese spondali. I disastri subiti dall'agricoltura cuneese sono l'ennesimo alto prezzo che la società paga per non avere saputo investire in una saggia gestione del territorio».

A Cardè e Barge molte stalle sono state evacuate e le squadre di soccorso (vigili del fuoco e protezione civile insieme agli agricoltori) hanno portato in salvo gli animali

Una cascina e campi allagati in località Pesci vivi lungo la strada che collega Saluzzo a Staffarda (FOTO MAURO REVELLO)

A Boldissero un nubifragio

Caduti 34 mm di pioggia in un'ora

Fulvio

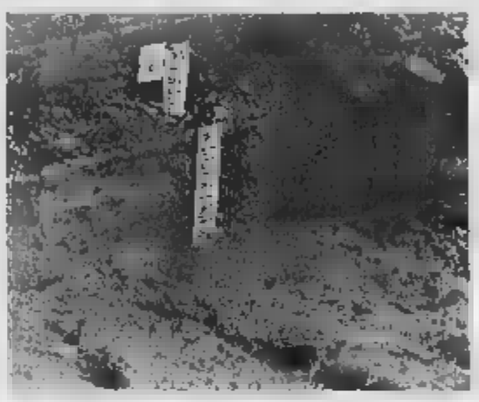
CUNEO

La paura è passata soltanto la sera di martedì, quando si è capito che le previsioni, che parlavano dell'allontanarsi della perturbazione, erano confermate dai fatti. I timori che si ripetesse l'alluvione del 7/8 ottobre '96 erano stati grandi e fondati. «Dal punto di vista del volume dell'acqua caduta - dice Domenico Brizio del Servizio di Protezione Civile del Comune di Cuneo - siamo stati raggiunti, più o meno, i livelli del '96. Per fortuna l'Alta Valle del Tanaro ha avuto, nell'evento dei giorni scorsi, un minore apporto rispetto a quanto anni fa. E' stata risparmiata la destra orografica del Tanaro, dove la rete regionale registra dati più bassi di quelli che abbiamo avuto dal Tanaro al Pesio.

Sono state più colpite le zone dove il vento ha spirato da Sud o da Sud-Est, seguendo il moto rotatorio antiorario del ciclone africano. Qui si sono scontrate le folate caldo-umide con le celle fredde persistenti sulla Granda, specie vicino ai monti. Di qui i rovesci che hanno assunto, a tratti e a seconda delle zone, aspetti imponenti. E' il caso di Baldissero d'Alba, dove la rete regionale registra «solo» 62 mm, ma anche un «picco» orario di ben 34 mm. Un nubifragio. Per un confronto, a Cuneo, l'apice è stato tra le 7 e le 8 di martedì mattina, con 25 mm, ma in due ore. Altri picchi li registriamo a Bra, con 20 mm, a Perlo vicino a Cava (16 mm), a Boves (15,4 mm). In quest'ultima stazione, sotto il più avanzato avamposto del ciclone, registriamo, insieme alla Certosa di Pesio, le quantità massime di acqua caduta: rispettivamente, quasi 145 mm e 149.

Sono stati invece 124 i mm caduti segnalati a Cuneo stazione dell'Ascsc, 137 a Terme di Valdieri, 111 a Limone Pancani (dove, dopo un abbondante nevicata, è adesso invece la pioggia), 123 a Upega in Alta Val Tanaro, 109 a Mondovì, 87 a Farigliano, 83 a Bra. Neve è invece caduta nell'Alta Valle Stura, come evidenziano i 10 cm di bianca coltre del Colle della Lombarda, così come nella zona di Frabosa Malanotte.

Discorso a parte per la Langa dove - a parte i violenti rovesci locali - le quantità totali si riducono drasticamente. Dai 72 mm di Belvedere Langhe ai 61 di Mombarcaro, dai 62 di Somano ai 50 di Roddino. A suo volta la rete «meteoagricola» Badap registra 61 mm a Cravanzana, 61 a Guarene, 89 mm a Savigliano, 100 a Lagnasco, a conferma dell'acuirsi dei fenomeni nel Saluzzese, dove anche le capannine «agricole» conteggiano nelle Langhe valori esasperati: 59 mm. a Barbaresco, 61 a Serralunga, 61 a Morra ed a Fallatto. Più alti i valori di S. Stefano Belbo (76 mm) e di Piobesi d'Alba (61 mm).



L'altezza dell'acqua vicino agli argini dei fiumi in piena è paurosamente avvicinata ai livelli di guardia

Il ponte sul torrente Ghiandone a Saluzzese minacciato dalla furia della corrente

Travolto il campo nomadi di Alba

Tutte le roulotte sono state trasferite sotto l'ala del mercato ortofrutticolo

ALBA

La pioggia intensa di martedì, ha messo in allarme la Protezione civile, vigili del fuoco, polizia municipale e carabinieri. Il campo nomadi, che si trova vicino al Tanaro (nella fascia A più pericolosa), è stato evacuato appena il livello del fiume ha cominciato ad alzarsi: le roulotte degli zingari sono state trasferite sotto l'ala del mercato ortofrutticolo prima che l'area si allagasse.

Il Tanaro ha raggiunto il livello massimo alle 19 con 3,20 metri di altezza ed ha sfiorato il limite per l'allertamento della zona più vicina al corso d'acqua.

Tra i provvedimenti precauzionali, è stata disposta la chiusura con transenne delle strade secondarie di accesso al nuovo ponte sul Tanaro, all'altezza dello svincolo del carcere e di via Vivaro, anche a causa dei numerosi curiosi accorsi per rendersi conto di persona della situazione. Il livello del Tanaro ha cominciato a scendere alle 23. La reperibilità dei tecnici comunali e dei vigili urbani si è protratta fino a ieri mattina alle 5. E' stato tenuto sotto controllo il torrente Riddone, che ha avuto un'onda di piena intorno alle 20.15. Oltre alle osservazioni strumentali e sopralluoghi, si è tenuto un costante contatto con i referenti del quartiere Mussotto.

La sala operativa della Protezione civile ha intensificato i controlli fin da martedì mattina. Sono stati allertati i volontari delle associazioni e attivati collegamenti con vigili del fuoco e carabinieri. Sono stati predisposti turni del personale, l'attivazione della sala radio per collegare i Comuni del Com (39 Comuni che fanno riferimento ad Alba). L'ondata di maltempo è passata senza provocare danni. [g. f.]

Una delle tante case agricole e cascinali che sono stati invasi dall'acqua

LETTERE AL GIORNALE

Entrando nella parte nuova del cimitero di Cuneo, dietro alla fila di tombe più vicine al muro di cinta, scorre il fiume Stura, di notturno le ruspe del Centro raccolta rifiuti, che lavorano in cumuli così alti di materiale, da essere ormai visibili dall'interno del camposanto. Al di là degli odori e della non opportunità di accostamento fra i due luoghi, mi domando se siano rispettati i limiti di distanza dal fiume stesso.

Lettera firmata, Cuneo

La concorrenza tra An e Forza Italia

Qualche giorno fa «Il Sole-24 Ore» titolava «Un Elefantino in cristalleria» l'articolo di Pietro Ignazi. Un titolo ad effetto che induce ad alcune considerazioni. Dopo l'esito negativo del referendum le riforme torneranno ad animare qualche conversazione, ma certo non incideranno sulle istituzioni. Mi sembra allora opportuno che l'alleanza fra coloro che di più hanno creduto nella modernizzazione del nostro sistema istituzionale si consolidi e diventi anche ragione di un impegno comune nella politica attiva.

Fini attraverso Segni apre il suo partito ad una robusta esperienza politica cattolica-liberale e tenta di bloccare da destra la deriva di Forza Italia.

In questi anni Fini ha riscosso la stima di molti italiani per la correttezza, dicendo ciò che pensa con equilibrio e coerenza. Oggi deve tradurre tutto ciò in atti. Per questo ha abbandonato la tradizionale collocazione estrema di An e tenta l'aggancio con le forze moderate.

Oggi Alleanza Nazionale si propone di affermare all'interno del Polo una linea di seria alternativa al centrosinistra con un'apertura ideologico-politica ai cattolici liberali che non si riconoscono più nei partiti che affollano il Polo.

Il più diretto concorrente in questa operazione di ricerca del consenso e dell'accreditamento nell'area «liberale» è Forza Italia che non ha interesse alla crescita di An, soprattutto se questa avviene guadagnando consensi proprio al partito di Berlusconi.

Alleanza Nazionale con «l'elefante» un'impegnativa e forte opera di ridefinizione della propria identità e tenta di raggiungere alcuni obiettivi.

Diventare il partito di riferimento dei moderati seri e competenti.

Agganciare la parte di elettorato di Forza Italia a cui non piace l'intesa che il Cavaliere stringe con il Polo ed il centrosinistra.

Acquisire una più forte valenza all'interno del Polo, mantenendo ovviamente il Polo unito.

Mi auguro vivamente che questi obiettivi siano condivisi da una parte importante dell'elettorato e che di conseguenza l'elefantino finisca in cristalleria e mi adopererò perché questa, tutte le occasioni per fare un po' di chiarezza nella vita politica italiana, abbia cesso come meritano gli sforzi di Fini e di Casini a Cuneo.

Giuseppe Menardi
consigliere comunale, Cuneo

La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cni 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 429.370, 42.01; Busca: 945.656; 945.456; Caraglio: 619.102; Cava: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.256; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.585; Neive: 677.407; Niella Belbo: 798.388; Ormea: 393.090; Passatore: 987.477; Pavaragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 46.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.606; Sommariva del Bosco: 56 Crt: 0172. 717.107; Vinadio: 958.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 0171. 67.628. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.*

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173. 440.370.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 0172. 412.505.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172. 60.487.

Mondovì: *Turco*, via 5, tel. 0174. 42.404.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175. 86.066.

Savigliano: *Albertini*, piazza 49, tel. 0 2.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.832, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Cava 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

pronto

Cuneo: 112; ; S. Dalmazzo: 209.333; Cava: 700.380; 805.210; 474.44; 86.330; Saluzzo: 46.444;

POLIZIA DI STATO

pronto 113; Cen- 443411; 606.611; Cuneo: 70.56.11; Saluzzo: 211.611; TO-SV (0172) 486.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Cent. prev. 606.248.

IL GIARDINO
Via Maria Vittoria 51 - Torino
Tel. 011.8172856 - Fax 011.8123628
ARREDAMENTO GIARDINI E TERRAZZI
COMPLEMENTI D'ARREDO
CASE DI CAMPAGNA
MARE, MONTAGNA
FIORI ARTIFICIALI
aspettiamo alla
Mostra
GIORNI PER IL
7 - 8 - 9 1999
MASINO
Autostrada A5 Torino - Aosta, uscita Scarmagno

Non c'è accordo sul candidato sindaco

Anche l'Ulivo diviso a Saluzzo

SALUZZO

Permane la situazione di stallo, all'interno delle forze che compongono la coalizione che si rifà all'Ulivo di centro sinistra, sul nominativo del candidato sindaco. Una parte di popolari, ulivisti e socialisti, hanno deciso di ferma candidatura di Fulvio Rubiolo, esponente del mondo cattolico, responsabile delle attività culturali della valle Maira, del Ppi. La riunione dell'altra sera, fra le componenti del centro sinistra, si conclusa con un nulla di fatto. I Democratici di sinistra ed una parte dei Popolari sono per una figura più conosciuta. In questi mesi, i Ds hanno fatto quadrato attorno al del-l'ex assessore regionale dc, Emilio Lombardi, militante Rinnovamento Italia- presidente dell'associazione per la difesa e valorizzazione della Sanità nel Saluzzese. Il nome di Lombardi raccoglie però i favori di una parte del centro sinistra. Secondo taluni, sarebbe il frutto di un accordo di vertice. In queste ore, si ipotizza anche la candidatura dell'esponente popolare ed ex-sindaco di Scarnafigi, il veterinario, Nando Arnolfo. Se così fosse il centro sinistra andrebbe alle elezioni con due candidati popolari (Rubiolo lo stesso Arnolfo), entrambi in corsa per la più alta poltrona palazzo civico. Occorre ancora attendere, per sapere se il centro sinistra si ricompatterà attorno figura di Rubiolo, oppure si dividerà, con diversi aspiranti sindaco.

Emilio Lombardi e (sotto) Fulvio Rubiolo

Sul versante opposto, l'attuale maggioranza Polo di centro-destra, che ha sostenuto l'attuale sindaco uscente, Giovanni Greco, presenta due candidati: Stefa- Quaglia, per il centro cattolico-liberale, e Gian Marco Gastaldi, in rappresentanza del Polo. La Lega Nord schiera, invece, il neo-laureato Giurisprudenza, Andrea Farina. In questi giorni, ha annunciato abbandono dei Carroccio, l'attuale capogruppo, Nino Barolo, già candidato sindaco alle scorse elezioni. Anche Antonio Camisassi, l'altro leghista, sarà più Definitivo l'abbandono dalla scena politica dell'attuale primo cittadino, Giovanni Greco, colonnello in congedo dell'artiglieria alpina. [g. ne.]

A Saluzzo conclusa la rassegna nazionale d'Antiquariato

«La Mostra? Un successo»

Soddisfatta la nuova Fondazione

SALUZZO

«La mostra nazionale di antiquariato, orga per la prima volta dalla Fondazione 'Amleto Bertoni-Città di Saluzzo', ha avuto un notevole successo critica e di pubblico» è il commento di Giovanni Francesco Romerio, presidente dell'ente organizzatore. L'esposizione, che riveste carattere nazionale ed è inserita negli appositi calendari ministeriali, ha chiuso i battenti la sera di domenica 2 maggio. Le è stata inaugurata venerdì 23 aprile, dal vi- presidente della giunta regionale, Antonio Masaracchio e dal sindaco, Giovanni Greco. «C'è a serie di dati - spiega il presidente Romerio, già dirigente delle varie organizzazione delle Nazioni Unite - che costituiscono gli indici di gradimento nei confronti della nostra ,

numero dei visitatori - pro- Romerio - ha superato il per cento dello scorso an- con un notevolissimo mento delle manifestazioni di gradimento per la qualità dei pezzi esposti».

La rassegna, allestita nelle tiche scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, ha ospitato cinquantaquattro stand, preparati per antiquari venuti tutto Piemonte, dalla Liguria, dall'Emilia Romagna, dalla Toscana dalla Francia.

«E' stata molto apprezzata - dice ancora il presidente - la mostra tematica sulle Ceramiche di Mondovì, scelta dagli organiz- quale soggetto per la mostra d'apertura al percorso espositivo».

«Un altro del favore del pubblico la nostra fatica è stata l'elevata richiesta dei cataloghi della rassegna, appositamente dati alle stampe». Ma, detta di Romerio, uno degli indici di gradimento costituito dal fatto che «gli antiquari espositori i critici d'arte hanno ripetutamente manifestato alla Fondazione la loro soddisfazione per le soluzioni relative all'organizzazione, per la qualità dei pezzi esposti, per gli affari conclusi. La grande maggioranza dei partecipanti si è impegnata a a Saluzzo per l'edizione Duemila». La Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluz- ha ora in programma mostra di arte contemporanea, prevista dal 15 al maggio.

[g. ne.]

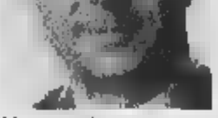
Il pubblico della rassegna di Saluzzo è aumentato del 30% rispetto al 1998

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Gli accertamenti fiscali nel rispetto di chi lavora

A distanza di due anni dai primi approcci dalle prime verifiche concettuali sull'idea nuovo strumento che, nelle intenzioni del ministro dovrebbe radicalmente mutare, in meglio, rapporto Fisco-contribuente imprenditore, oggi 45 gli «studi» definiti dalla apposita nazionale.

Strumento per un nuovo rapporto, si diceva, ed in tal senso la Confartigianato, unitamente alle altre Associazioni, ha operato cercando evitare che nel percorso si perdessero le finalità di trasparenza, equità e corretta rappresentazione delle realtà aziendali che devono connotare gli studi di settore. Obiettivo che potrà raggiunto a patto che siano rispettate alcune condizioni secondo noi irrinunciabili.



L'ex presidente Mario Giuliano

In primo luogo gli studi devono fornire degli «indicatori» utili per l'impresa e per l'Amministrazione finanziaria e non determinare situazioni di assolutezza»; inoltre devono condurre alla pura «catastalizzazione» dei ricavi d'impresa, quindi devono applicabili ex post e non retroattivamente. Infine gli studi possessere utilizzati per l'azione certativa ma non deve un automatismo tra scostamento ed accertamento. E' quindi rio che prima dell'emissione dell'eventuale accertamento sia data ampia possibilità al contribuente di dimostrare le proprie ragioni. Qualora l'ufficio a seg dell'avvenuto contraddittorio con il ntribuente, emetta di accertamento, nello stesso, a pena di nullità, dovranno essere specificate le motivazioni.

E' necessario quindi che sia data operatività agli istituti dell'Accertamento. Per l'aggiornamento degli studi devono essere coinvolte le Organizzazioni di categoria.

Se questi principi rispettati e concretamente recepiti nella applicazio- degli studi si potrà forse raggiungere l'obiettivo della trasparenza del rapporto e della pari dignità delle parti, altrimenti non potrà che aprirsi un aspro contenzioso che vedrà Confartigianato in prima linea per ribadire la necessità di un fisco equo, rispettoso delle realtà aziendali soprattutto del principio della capacità contributiva statuito dalla costituzione.

Al fine di fare il punto sulla situazione il 19 maggio si terranno due momenti dibattito ed analisi. Gli incontri si terranno, alle 17, a Mondovì, nel teatro Baretti e, alle 21, a Saluzzo all'hotel Griselda. Alle riunioni parteciperà Giampiero Brunello, consigliere giuridico del ministro delle Finanze.

Mario Giuliano
componente Giunto Nazionale Confartigianato, Cuneo

Fissate dal Comune

Nuove regole sui saldi a Savigliano

SAVIGLIANO. L'amministrazione comunale ha emanato un'ordinanza per la disciplina relativa al settore del commercio, in particolare per quanto riguarda le vendite straordinarie e di liquidazione, per le quali la Regione Piemonte non ha ancora provveduto con una propria normativa. In questi casi sono i Comuni a dover supplire autonomamente a quanto non deliberato dalle strazione regionali.

Per quanto concerne Savigliano, i saldi possono svolgersi in due periodi dell'anno: dal 7 gennaio al 7 marzo e dal 10 luglio al 10 settembre. Le vendite promozionali non possono es- effettuate nei periodi dei saldi e nei quaranta giorni precedenti, tranne quelle dei prodotti alimentari per l'igiene della persona o della casa, che possono svolgersi qualsiasi periodo dell'anno. Obbligatoria l'esposizione dei prezzi degli articoli esposti nelle vetrine: chi non rispetterà tale obbligo, «incorrerà in pesanti sanzioni». [g. ne.]

Tabaccaio aggredito

a Vinci Batte Fossano per 2 biglietti

FOSSANO. Zuffe in centro, l'altro pomeriggio, a causa di «Gratta vinci». Due giovani entrati nella tabaccheria del Duomo chiedendo un biglietto della popolare lotteria. Dopo poco tempo si presentano al bancone esibendo un biglietvincente. Il titolare consegna la ventimila lire, e dei giovani chiede un secondo biglietto. «Nuovo vincita» - dice esultante. Il tabaccaio controlla il numero di serie e si rende conto che non coincide con quella che ha in negozio. «C'è un errore - spiega al giovane -; questi due biglietti miei; posso pagarle la vincita». Uno dei due giovani se la svigna, mentre l'altro insiste: «Quei mi spettano», e colpisce ripetutamente il tabaccaio in volto. Attorno al negozio si forma un capannello di persone; qualcuno dà l'allarme: arrivano due finanzieri che controllano i biglietti e intimano al giovane restituire i soldi al tabaccaio, che intanto è costretto a ricorrere alle medicazioni del pronto [l. a.]

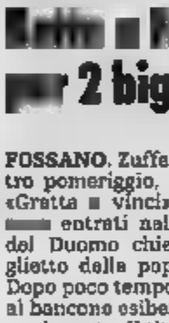
Con il concorso su «La Resistenza e il Nazismo»

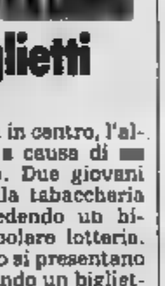
Quattro studenti vincono viaggio a Praga e Lidice

MONDOVI'. Quattro studenti del liceo classico «Beccaria», che frequentano la IV ginnasio, hanno vinto il pro- dal Consiglio regionale del Piemonte, sul tema «La Resistenza e il Nazismo».

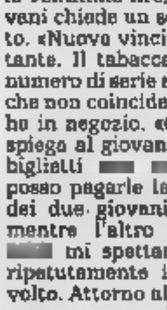
I vincitori sono Pilippo Bosri Erba, Andrea Costamagna, Fulvio Martinetti Jacopo -tis, coordinati dall'insegnante Monasterolo. La motivazione con cui è stato loro segnato il riconoscimento sottolinea che i ragazzi «hanno di- di possedere doti non comuni di sensibilità e capacità espressive e critiche, pur restando fedeli al rigore del ricerca».

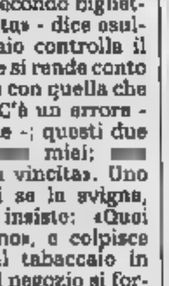
Ai quattro studenti e alla professoressa sarà offerto, a spese del Consiglio regionale e della Provincia di Cuneo, un viaggio di studio che avrà come itinerario Torino-Praga-Terezin e Lidice, dal 20 al 22 maggio prossimi. [. s.]





Sopra Martinetti e Erba sotto Tomasi e Costamagna





SAVIGLIANO

Guidavano patente, denunciati due albanesi

I carabinieri hanno denunciato due cittadini albanesi, L.M., 26 anni, e M.K., 30, abitanti a Savigliano. I militari si sono accorti che i due si erano scambiati posto al volante dell'auto poco prima di essere fermati; entrambi erano privi di patente di guida. [p. b.]

CUNEO

sottosegretario Delfino i presidi «precari»

Il sottosegretario alla Pubblica istruzione Toresio Delfino ha partecipato Cuneo, nella sala riunioni dell'Ipc «Grandis», ad un incontro interregionale presidi incaricati. Rispondendo alle sollecitazioni dell'Associazione dei dirigenti «precari» ha assicurato il suo impegno affinché venga indetto al più presto il di formazione che sancisca l'esperienza acquisita dagli incaricati.

genitori rappresentano due fiabe

Sabato 8 maggio, in occasione dell'intitolazione a Primo Levi della scuola elementare Garibaldi, gli alunni portano in scena la rappresentazione teatrale della fiaba «La maschera Micillina» (e non «La moga Micillina» - scritta da Giovanni Arpino - come neamente pubblicato ieri) tratta dalla raccolta Italo Calvino «Fiabe italiane». In s saranno i genitori cimentarsi con una rappresentazione dal titolo «Il sogno Marcovaldo», liberamente ispirata ad alcuni personaggi e luoghi fantastici. [l. a.]

MONDOVI'

All'Unidea memorie di «Rosemarie»

Oggi alle 15, alla sala conferenza, per gli incontri Unidea, il gior- Gianni Martini presenterà i volumi editi da «Primalpe» «Rosemarie» cui è coautore con Rosemarie Benedict, ebrea che si trovò a fare da interprete ai nazisti in Boves) l'opera omnia dello scrittore Costanzo Martini, morto un anno fa. [p. s.]

NEO

Corso educatori con lo scrittore Revelli

La «Scuola per educatori professionali» dell'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo ha organizzato per domani alle ore 9 presso il Centro Incontri della Provincia convegno dal titolo «Tra i vinti raccontare il mondo». Al convegno interverranno il professore Duccio Demetrio, docente dell'Università di Milano, Ester Lanzardo, educatore professionale, lo scrittore Nuto Revelli e la cantautrice Luisa Rossaro. Per poter partecipare al convegno è necessario iscriversi (costo 25.000). Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola (0171441843- 0171441847). [a. r.]

DALMAZZO

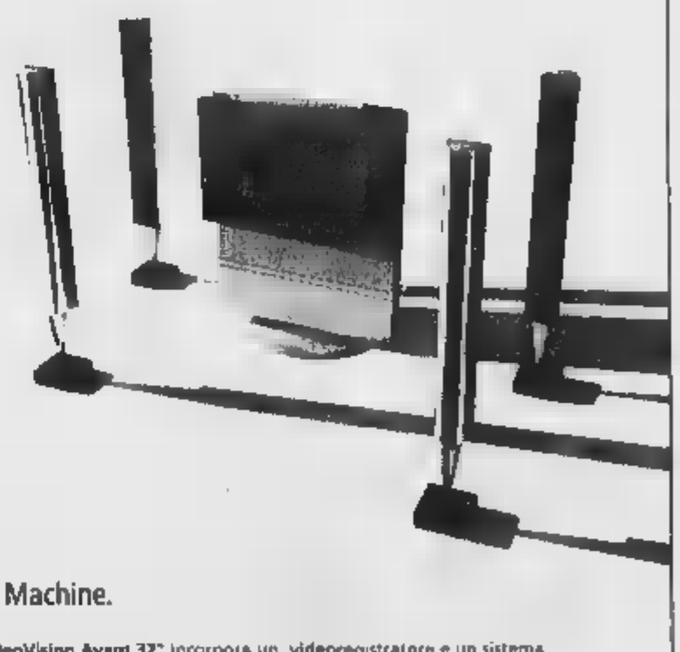
Operaio di 48 anni stroncato da collasso

operaio una cittadina stava scaricando alcuni rifiuti dal camion nell'area ecologica di via Rocchiuso, quando si è improvvisamente accasciato a terra stroncato da un collasso cardiocircolatorio. Alcune persone hanno subito dato l'allarme per Guido Giraudo, 48 anni, operaio, (abitava in via Valdieri 28) non c'è stato più nulla da fare. La salma composta nella camera mortuaria della di riposo. Sono intervenuti i carabinieri e ispettori dell'ufficio del lavoro. [r. s.]

MONDOVI'

S'inaugura sede della Impresa

Domani, alle 18,30, in piazza Ellero 12, s'inaugura della Confederazione Nazionale Artigianato Impresa. [p.]



Dream Machine.

Il nuovo BeoVision Avant 32" incorpora un videoregistratore e un sistema surround sound. Lo schermo seleziona automaticamente il formato ideale e offre un'immagine widescreen morbida e nitida. I quattro diffusori attivi BeoLab creano quel suggestivo effetto spazialità che si farà sentire al centro degli avvenimenti.

E' il grande mondo Bang Olufsen.

BANG OLUFSEN

Bang & Olufsen Prime Site, Via XX Settembre 30bis, 12100 Cuneo, tel: 0171/692706
Bang & Olufsen Prime Site, Via Bodoni 2, 10123 Torino, tel. 011/888130

La Stam - Abbonamento '99

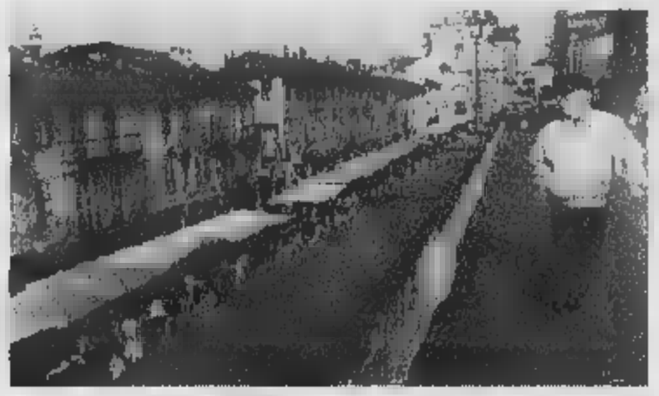
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

A Bra, Greve in Chianti, Orvieto ■ Positano la filosofia della chiocciolina

Il movimento delle città slow

«Vivere bene diventa impegno prioritario»



L'ala del mercato è uno dei caratteristici luoghi «slow» del centro storico di Bra

BRA

Slow Food, si sa, è anche slowlife. Il manifesto di fondazione [illegible] «movimento per la tutela e il diritto [illegible] piacere», sottoscritto [illegible] Prima Internazionale dei Golosi nell'89 a Parigi dal braidese Carlin Petrini, dice che alla «filosofia della lentezza» ci si dovrebbe ispirare anche quando non si è a tavola, ma in auto [illegible] (con giudizio) sul posto [illegible] lavoro, tra gli scaffali del supermercato, a spasso con i nipotini. «Più che una necessità, questa dell'essere sempre di corsa, dell'avere sempre qualcosa di importante e urgente da fare, di credere che al nostro telefonino siano appesi i destini del mondo, è diventata un'abitudine - constatano i teorici dello Slow Food -. Tutto questo agitarsi produce solo nevrosi, [illegible] nicabilità, infelicità. Se solo ci fermassimo un attimo [illegible] chiederci su dove andiamo così di fretta, e perché...».

Bisogna smetterla di confondere l'efficienza con la frenesia, tornare a [illegible] dimensione più [illegible]ana, recuperare [illegible] rapporto più sano ed equilibrato con cose e persone. E' riflettendo su questo, e soprattutto sull'aiuto che i pubblici poteri potrebbero dare a questa «maturazione esistenziale», che alcuni amministratori coinvolti nell'avventura di Slow Food (con tessera o frequentazioni arcigolose) si sono chiesti: che possiamo fare di concreto p[illegible] promuovere la cultura d[illegible] slowlife, [illegible] estendere alla vita civile nella sua interezza gli effetti benefici del «lento» a tavola?

E' nato [illegible]l - per impulso soprattutto del sindaco di Greve in Chianti, Paolo Saturnini, «petriniano antemarcia» - il movimento delle Città Slow, «luoghi nel quali la cultura del vivere bene [illegible] della qualità dell'esistenza diventa [illegible] prioritario e diffuso». Al «borgomastro» del paese toscano si sono uniti i colleghi di altri tre centri dove la lumachina è da tempo di [illegible] - Orvieto, Positano e, ovviamente, Bra -, formando un quartetto che all'assemblea dell'Anci, nell'ottobre scorso al Lingotto, sul tema ha presentato una mozione accolta con interesse, curiosità e consenso. E che al successivo Salone del Gusto torinese ha «arruolato» anche ospiti stranieri: amministratori di Lubecca, Munster, Ulm, Melbourne.

Sull'onda di un entusiasmo che ha contagiato anche sindaci estranei alle esperienze «chiocciolose», o addirittura indifferenti e agnostici (ostili, per la verità, mai» osservano i promotori), dieci giorni fa in [illegible] Positano piovosa, ma sempre splendida si è costituito ufficialmente il Movimento Internazionale delle Città Slow o Slowtowns.

Assenti giustificati i sindaci di Morbegno, Urbino, Palestrina, Satriano, Zibello, c'erano - oltre agli anfitrioni - rappresentanti di San Daniele del Friuli, Chiavenna, Martina Franca, Orvieto, Greve in Chianti e, naturalmente, Bra.

E' stata approvata la «magna charta»: un impegno «a condivi[illegible] e riconoscere [illegible] propria specificità, [illegible] ritrovare una propria identità», a dare [illegible] centri urbani un volto amichevole e accogliente (per residenti e turisti), con spazi, tempi, ritmi umani. Un movimento che - pronosticano a Slow Food - senza fretta, andrà lontano.

Si presenta a Bossolasco il frutto di 10 [illegible] di sperimentazioni nei vigneti e in cantina

«Alta Langa», spumante delle 7 sorelle

Prodotto d'intesa fra le maggiori case vinicole piemontesi

[illegible]

Dopo anni di sperimentazioni tra vigneti [illegible]ntino nasce «Alta Langa». E' il nome scelto per «battezzare» lo spumante metodo classico piemontese, sperando presto di ottenere la doc.

E' [illegible] ottenuto da [illegible] quantina di ettari di vigna di Chardonnay e Pinot Nero, con lo [illegible] metodo dello Champagne. Ne nasce un vino spumante brut, dal profumo fine [illegible] intenso.

«E' una sfida che possiamo dire di avere vinto - spiega Giorgio Giuliana, presidente dell'associazione Case Storiche Piemontesi, che raggruppa le sette case più rappresentative della storia dello spumante del Piemonte (Bonfi, Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi e Riccadonna).

«Alta Langa», frutto della collaborazione tra le «sette sorelle» nasce da un progetto di vigneti d'alta collina tra i 300 e i 600 metri. Dopo quasi dieci anni di lavoro e di studio lo spumante è in bottiglia e pronto per [illegible] stappato.

Per un brindisi in anteprima amministratori locali e produttori hanno progettato di ritrovarsi lunedì 10 maggio (ore 18) nella sede della Comunità montana Alta Langa. L'idea di base è di abbinare il nuovo spumante allo tome di langa o alle nocciole.

[illegible]

Riforma europea del vino

Appuntamenti sul vino, domani e sabato, ad Acqui e Montaldo Bormida, nell'Ovadese. Ad Acqui, dalle 15 al Teatro Ariston, si parlerà delle novità sulla riforma dell'Organizzazione europea del mercato del vino (Ocm), con dirigenti ministeriali ed europei del comparto agricoltura e i direttori di Associazione enologi, Federvini e Vignaioli piemontesi. Seguirà la premiazione del concorso dell'Enoteca di Acqui. A Montaldo, appuntamento sabato alle 9,30 alla Cantina Tre Castelli per parlare [illegible] «Dolcetto che verrà». [illegible] l'occasione per presentare il «Patto per un grande Dolcetto». Fra gli interventi quello del giornalista Usa Burt Anderson.

La regia dell'incontro è stata curata dalla Vignaioli Piemontesi. Moderati da Sergio Miravalle de «La Stampa», interverranno Pier Giorgio Giacchino e Flavio Borgna (rispettivamente presidente e assessore al Turismo della Comunità montana), Giacomo Oddero (presidente dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero), Giovanni Quaglia (presidente [illegible] Provincia di Cuneo), Giovanni Bodo (assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte), Giorgio Giuliana e Giancarlo Montaldo (Case Storiche Piemontesi), Livio Testa (commissione tecnica «Alta Langa») nonchè Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi.

Vi sarà anche lo spazio per presentare l'originale «Itinerario Goloso» elaborato in collaborazione con alcuni tra i migliori [illegible] della [illegible] origine.

Da domani in mostra ad Alessandria

A fianco l'immagine premiata nella sezione moda: «Cindy» del belga Luis Wellens Sotto, la foto vincitrice assoluta scattata da Domenico Patricca di Aprilia

Da tutto il mondo le foto sui cappelli

ALESSANDRIA

Sono arrivate mille immagini di cappelli da tutto il mondo, sono [illegible] vagliate e alla fine è venuta fuori una mostra che s'inaugura domani alle 18 nel foyer del Teatro Comunale. S'intitola «Il cappello nel mondo», come il concorso fotografico (premiazione sabato alle 15,30 in Provincia) che da dodici anni rinverdisce, anche se solo a livello virtuale, l'immagine di Alessandria, città [illegible] Borsalino, capitale mondiale del cappello. L'esposizio[illegible] rimarrà aperta fino al 16 maggio, poi si sposterà a [illegible]lan[illegible] Ivrea, Torino e ad Arles in Francia.

Il concorso è organizzato dal Cifa: ogni [illegible] il tema è uguale, il cappello. Come dice Luigi Martinengo presidente [illegible] Cifa: «Per Alessandria il cappello è [illegible] simbolo, ma lo troviamo in ogni parte del mondo e in ogni occasione della vita: nel lavoro, nelle cerimonie, nello sport».

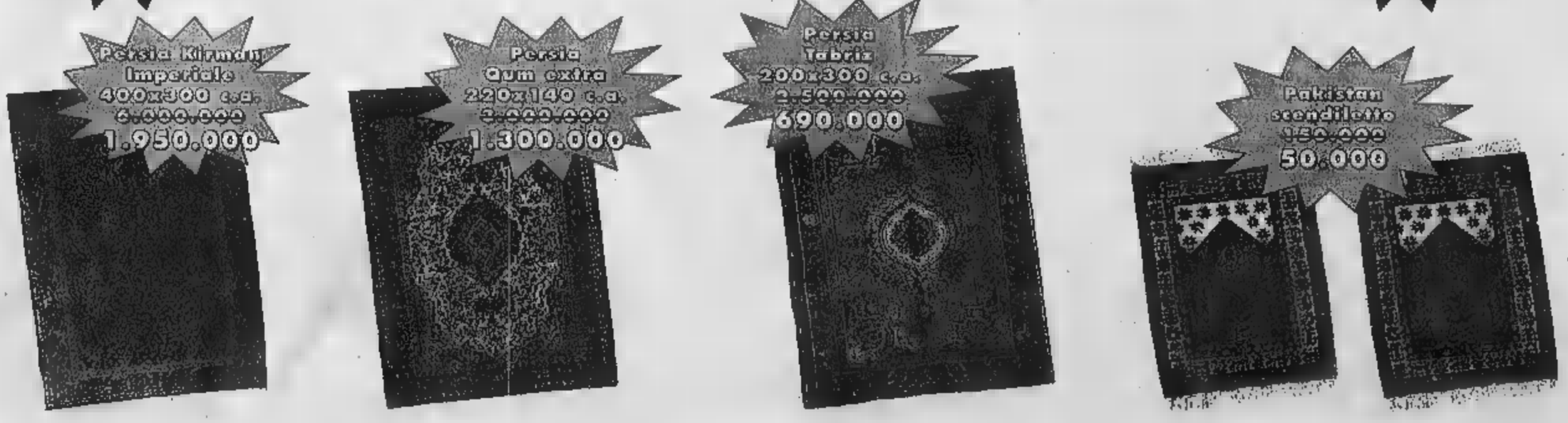
Il primo premio (mille dollari) è andato a Domenico Petricca di Aprilia; il secondo, il Grand Prix Borsalino, a Horst Muller, il trofeo Kodak a Wanda Tucci. Molte le sezioni, tra queste anche la moda: ha vinto Luis Wellens (Belgio) con «Cindy». Tante poi le immagini dedicate ai bambini.

Il Cifa e gli «Amis del Capè» hanno anche realizzato uno dei primi calendari del [illegible]00: un copricapo diverso ogni mese, ovviamente. Gennaio si apre con un'immagine [illegible] e un alto cappello di lana; luglio trionfa con il [illegible] spiaggia e un copricapo di paglia bianca; dicembre ha i colori del Natale con un bacio tra un Santa Claus uomo e una Santa Claus donna, con cappelli a pon pon.

Tra i prossimi appuntamenti del Cifa, «Millenium 2000»; una festa con i fotografi di tutto il mondo per celebrare l'arrivo del terzo millennio e indire il tredicesimo concorso dedicato, inutile dirlo, al cappello.

comunicazione al sensi della [illegible]

PENELOPE
TAPPETI & KILIM
CHIUDE
per FINITA LOCAZIONE
RISPARMIO
ULTIMI GIORNI
FINO AL 70%
BRA • Via De Gasperi, 10 (zona COOP) • Tel. 0172 / 41.22.88



Il cantante domani ospite della Fondazione Ferrero

Alba, serata con Morandi intervistato da Bartoletti

ALBA

Gianni Morandi, reduce [illegible] vittoria [illegible] «Telegatto» per la trasmissione di Raiuno «C'era un ragazzo...», sarà ospite domani all'auditorium dalla Fondazione Ferrero (strada di Mezzo, ore 21). Parlerà su: «Una lunga [illegible] artistica e [illegible] forte impegno [illegible] sport [illegible] solidarietà». Lo intervisterà Mari[illegible] Bartoletti, coautore con Fabio Fazio, della fortunata trasmissione televisiva «Quelli che il calcio...». La presenza dei due personaggi ha fatto sc[illegible] la corsa ai biglietti (l'ingresso è gratis, [illegible] occorre ritirare i biglietti in distribuzione, fino [illegible] esaurimento, alla Fondazione Ferrero, enolibreria Marchisio, biblioteca civica di Alba [illegible] cartolibreria Mellano di Bra).

Morandi, nato a Monghidoro, in provincia di Bologna nel 1944, dopo aver stu[illegible] al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, iniziò giovanissimo, negli [illegible] '60, la carriera di can[illegible] con la collaborazione artistica di Paolo Lionetti e Fran[illegible] Migliacci, ottenendo un immediato e straordinario successo con [illegible] «Fatti mandare [illegible] mamma», «Non [illegible] degno di [illegible] e «La fisarmonica». Ha partecipato a Canzonissima, al festival di Sanremo, a trasmissioni televisive e tour musicali in Italia e all'estero. Negli [illegible] più recenti, si ricordano i concerti a Lourdes alla basilica di San Pio X (nel '94) e con Lucio Dalla al Madison Square Garden di New York (nel '95). Numerosissimi i dischi [illegible] gli album pubblicati, venduti in milioni di copie. A partire dal '64 ha partecipato a film cinematografici e televisivi. Insieme con [illegible] paroliere Mogol ha fondato la Nazionale italiana cantanti, squadra di calcio di cui è stato anche capitano, allo scopo di finanziare progetti sociali e umanitari. Nel '92, Morandi e la Nazionale cantanti, sponsorizzati dalla kinder, incontrarono ad Alba (stadio San Cassiano) una squadra sportiva [illegible] professionista «Alba grande [illegible] All'incontro, organizzato dalla Fondazione Ferrero, parteciparono 6350 spettatori. L'incasso di 130 milioni fu devoluto ai gruppi Abele e Aliseo di Torino, [illegible] comunità «La Vernazza» di Alba, alle associazioni italiana contro le leucemie e donatori di midollo osseo.

Marino Bartoletti, giornalista sportivo, editorialista conduce [illegible] Fazio la trasmissione «Quelli che il calcio». [g. f.]

Gianni Morandi con il paroliere Mogol ha fondato la Nazionale italiana cantanti

Il Comune ha ceduto l'edificio di San Rocco Seno d'Elvio a «Trekking in Langa»

Centro turistico nell'ex scuola

Sarà dotato di ostello e ufficio informazioni

ALBA

L'edificio dell'ex [illegible] elementare della frazione San Rocco Seno d'Elvio è stato ceduto all'associazione naturalistica «Trekking in Langa»: la decisione [illegible] stata presa dal Consiglio comunale nell'ultima seduta. [illegible] fabbricato, [illegible] proprietà del Comune, da tempo non è più utilizzato come scuola e viene usato solo in occasione di consultazioni elettorali e dal circolo ricreativo della frazione. Sono [illegible] corso lavori di ristrutturazione da parte del Comune che, attraverso la concessione a «Trekking in Langa» del fabbricato e dell'area adiacente, intende promuovere iniziative che favoriscano il tu[illegible]smo in [illegible] località al centro della zona tipica di produzione del prestigio[illegible] vino Barbaresco. La concessione sarà valida per venticinque anni ed è stato fissato il canone simbolico [illegible] centomila lire annue. Secondo l'intesa di massima, «Trekking in Langa» di cui è presidente Elio Sabena, userà i locali della scuola come ostello, per farne un centro di accoglienza per scolaresche, studenti, adulti, sia italiani, sia stranieri. Oltre all'ospitalità, l'ex scuola diventerà un punto di informazione turistica: distribuirà libri, cartine, video, organizzerà visite e gite a piedi e in mountain-bike, soggiorni naturalistici e cultu[illegible]. Tra gli impegni presi con il Comune, «Trekking in Langa» ha dato la disponibilità a mantenere puliti 60 Km di sentieri sull'itinerario già individuato «Dal barbaresco, [illegible] moscato, alla Langa di Fenoglio» nonché alla manutenzione delle 1.800 bandierine di segnala[illegible] del percorso. L'ex scuola funzionerà anche da centro di incontro per gli abitanti. «Trekking in Langa», che era nata nel 1993, coinvolge ogni anno un migliaio di persone nelle sue attività. Commenta Sabena: «Sarà un [illegible] per il turismo sportivo e naturalistico. I particolari saranno definiti con una convenzione che andremo a stipulare con il Comune». [illegible] amministratori sostengono che dare la possibilità [illegible] turisti di percorrere a piedi sentieri ben segnalati e mantenuti in ordine sia un'opportunità valida per apprezzare le colline di Langa con i loro vigneti e boschi. Il Consiglio comunale ha anche approvato la convenzione tra Alba e Bra per l'utilizzo in Comune dei vigili urbani delle due città. Inoltre [illegible] approvato il bilancio consuntivo '98 che ha chiuso con un avanzo di amministrazione di un miliardo 297 milioni. Dal resoconto risulta che, per quanto riguarde i servizi, le entrate dell'asilo nido coprono il 43,83% delle spese, per la mensa il 57,74%, per la mensa scolastica l'86,73%, mentre le entrate del teatro coprono il 51,11% delle spese. [g. f.]

Un sentiero al partigiano

Cerimonia domenica a Bonvicino e 3 giorni dedicati alla Resistenza

BONVICINO

Da domani a domenica le Langhe ospiteranno [illegible] serie di appuntamenti per ricordare la Resistenza con la partecipazione di partigiani italiani e francesi. Le manifestazioni toccheranno i Comuni di Bonvicino, Bossolasco, Alba, Dogliani e Somano. Il momento culminante sarà domenica a Bonvicino con l'intitolazione del sentiero della Resistenza al comandante partigiano francese Samuel Simon, in segno di riconoscenza verso i combattenti stranieri che, nel 1944-45, si unirono ai partigiani langaroli nella lotta contro i nazifascisti.

L'inizintivo, che va sotto il titolo «Un sentiero per ricordare: una storia di fratellanza antifascista ed europeista. Partigiani e "maquisards" nelle Langhe 1944-1945» prenderà il via domani a Bossolasco con un incontro [illegible] partigiani con i ragazzi delle Elementari e Medie al Colle della Resistenza (ore 9,30-12). Ad Alba, domani, si terrà un convegno su «Alba città medaglia d'oro, città solidale» gli interventi saranno coordinati dal senatore Alberto Cipellini, presidente provinciale confederazione associazioni combattistiche e della Resistenza, e dal prof. Michele Calandri, direttore Istituto storico Resistenza di Cuneo [illegible] provincia (ore 9,30-16,30).

Sabato, le delegazioni dei partigiani italo-francesi saranno ricevute in mattinata in municipio a Dogliani. Nel pomeriggio (15,30) trasferimento al monumento alla Resistenza di Somano dove Ugo Cerrato a nome dell'associazione «Colle della Resistenza» ricorderà i partigiani Aldo Viglione (già presidente della Regione) e Marcello Paolazzo (già sindaco del paese). In serata, a Bonvicino, recital dell'«Associazione teatrale indipendente per [illegible] ricerca» (salone comunale, 20,30).

Si concluderà, domenica, [illegible] Bonvicino con la messa di suffragio (10,30), omaggio ai caduti con un intervento dell'assessore provinciale Franco Revelli e intitolazione del sentiero. [g. f.]

IN BREVE

GOVONE

Principio d'incendio in [illegible] «Miroglio»

[illegible] vigili del fuoco sono intervenuti ieri per [illegible] principio [illegible] incendio al camino di una macchina asciugatrice, nello stabilimento della Stamperia Miroglio in località Canove. A spegnerlo sono stati i servizi interni anti-incendio. I pompieri hanno poi raffreddato il camino e il macchinario [illegible] ripreso a funzionare. [g. f.]

ALBA

Conferenza stampa della Coldiretti

Domani, alle 19,30, in [illegible] Einaudi 5, conferenza stampa della Coldiretti di Alba e Bra in preparazione dell'assemblea provinciale a Cuneo del 14 maggio. [g. d. m.]

ALBA

Si parla [illegible] tv, fumetto e computer

Per gli incontri con l'autore, domani (sala via Mandelli, ore 21) sarà ospite Viviana Ran[illegible] che parlerà sul tema: «Tv, fumetto e computer: tre linguaggi per comunicare con i ragazzi». Coordinatore il prof. Pier Mario Mignone. [g. f.]

ALBA

[illegible] creatività studentesca

Domani gli studenti albesi organizzano la «giornata dell'arte e della creatività studentesca». Il meeting si svolgerà nell'area verde [illegible] corso Langhe (ore 9-20). Sarà animato da gruppi musicali, rappresentazioni teatrali, balletti. Con gli studenti, parteciparanno le associazioni Cri, Admo e Protezione civile: saranno raccolte offerte per i profughi del Kosovo. [g. f.]

ALBA

Un aiuto [illegible] 29 milioni al bambino malato

La Cri albese ha consegnato 29 milioni 124 mila lire a due genitori [illegible] Alba per curare il loro bambino malato. Il denaro è [illegible] raccolto attraverso una sottoscrizione. [g. f.]

BRA

Si [illegible] l'ufficio [illegible] polizia municipale

Dovrebbero [illegible] appaltati entro giungo i lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospita [illegible] uffici [illegible] polizia municipale. Il progetto prevede tra l'altro l'adeguamento dei locali alle norme di sicurezza. La spesa prevista supera il mezzo miliardo. [g. n.]

BRA

Duecento milioni per i [illegible] delle scuole

Il Comune spenderà [illegible] milioni per rifare i tetti della scuola ma[illegible] di via Valfrè e della Elementare di frazione Pollenzo, dove [illegible] copertura [illegible] lastre [illegible] [illegible] va [illegible] [g. n.]

CANALE

Giubileo: si recuperano gli edifici storici

Il Comune aderirà agli «itinerari» [illegible] Giubileo. Un gruppo di esperti (Walter Accigliaro, Silvia Brovia e Baldassarre Molino) [illegible] stato incaricato di redigere un progetto di recupero degli edifici storici, soprattutto religiosi che potrebbero essere visitati dai pellegrini-turisti. [g. n.]

BRA

Sottoscrizione per i profughi [illegible] Kosovo

Il Comune ha aperto [illegible] sottoscrizione per i profughi del Kosovo, invitando a versare le offerte sul conto corrente 216200/84 della Cassa di Risparmio. I fondi serviranno ad acquistare beni di prima necessità e a ospitare bambini kosovari: se [illegible] sarà possibile, verranno devoluti all'«Operazione Arcobaleno». Sul conto della Crb il Comune ha versato 5 milioni, gli amministratori comunali [illegible] milioni. All'iniziativa aderiscono Croce Rossa, Asoom, Associazione Artigiani, Caritas [illegible] Gruppo civico volontari di Protezione civile. [g. n.]

CHERASCO

Un contenitore di abiti da distribuire ai bisognosi

Un contenitore per la raccolta di capi di abbigliamento da distribuire ai bisognosi è stato collocato vicino all'ingresso della casa di riposo. [g. m.]

Bra, il rione chiede un presidio dei civich

«Fey» paralizzato da mercato e circo

BRA

Un presidio anche piccolo ma permanente [illegible] «civich», almeno quando al «normale» traffico (caotico soprattutto [illegible] giorni di mercato) si aggiungono altre fonti di intasamento, confusione, pericolo. A chiederlo è il comitato di quartiere Vallechiara-Fey, lo [illegible] che qualche mese fa aveva promosso - e attuato - un'originale iniziativa contro «sosta selvaggia», depositando sui parabrezza dei veicoli malamente parcheggiati in strada Montenero volantini di cortese «diffida» a rispettare il Codice della strada.

Ma stavolta i rappresentanti di quella parte della «cintura» collinare [illegible] [illegible] estende dalla Rocca ai confini con Pocapaglia, lungo e attorno la provinciale per Sommariva Perno, non si limitano [illegible] invitare gli automobilisti a un maggior [illegible] di responsabilità [illegible] di educazione, né a chiedere che chi di d[illegible] usi [illegible] «pugno di ferro» contro gli indisciplinati. [illegible] punto non è, [illegible] non è solo, multare chi lascia la macchina per ore in sosta vietata, [illegible] intralciando gravemente [illegible] traffico - dice il presidente del comitato di quartiere, Giuseppe Rizzo -. C'è un problema specifico, "straordinario" ma ricorrente, che si pone quando, per qualsiasi motivo, il grande spiazzo tra il mercato coperto, l'imbocco di strada Montenero e i giardini della Rocca non può essere usato come parcheggio perché occupato da "altro". E' accaduto in occasione di una mostra, a febbraio, ed è [illegible] [illegible] disastro, [illegible] lunghissime file di auto postoggiate su entrambi i lati della provinciale, [illegible] strada tutta curve già abbastanza pericolosa quand'è sgombra. E siamo purtroppo certi che [illegible] stessa [illegible] accadrà domani, quando in piazza Spreitenbach arriverà il circo».

Per questo gli abitanti di Vallechiara-Fey vorrebbero (e l'hanno chiesto con una lettera al sindaco) che nei momenti più «critici» un paio di vigili prenda in mano le redini della situazione. [g. n.]

Elementari e Itis di [illegible]

[illegible] prodotto [illegible] cd di [illegible]

BRA. I giornalisti tutti «under 11», i poligrafici di età un po' più matura: ma quasi nessuno ha [illegible] compiuto i 17 anni. E' l'organico dell'ultima, originale iniziativa della fiorente editoria scolastica cittadina, un prodotto multimediale che si distingue dei tanti cugini-concorrenti per la [illegible] «trasversalità»: i pezzi li scrivono i bambini delle Elementari, mentre grafica, ripresa al computer [illegible] immagini, collocazione [illegible] testi nelle pagine, stampa e masterizzazione provvedono gli studenti di Elettronica. L'inedita collaborazione, coordinata da un gruppo di insegnanti, vede protagonisti la scuola «a tempo pieno» (III, IV, e V della «Pellizzari» di via Montegrappa) e una classe dell'Itis [illegible] laureis, con sede (ma la «casa madre» è a Fossano) in via Mendicità. Il cd su cui il lavoro di bambini e ragazzi è stato riversato può essere consultato in entrambe le scuole. [g. n.]

ECONOMICI

RAGIONIERA laureata in lingue con esperienza di personale e nel settore commerciale-amministrativo cerca lavoro. Tel. 0338.9832488

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Bagnolo Piemonte
cedesi avviatissima
TABACCHERIA
[illegible]
Utili elevati. Ampi locali
Mondovì
cedesi prestigioso
BAR
PASTICCERIA
posizione eccezionale. Utili elevati. Trattativa [illegible] sede.
Trattativa riservata
tel. 0171.65056 - 65234

Cuneo viale degli Angeli
cedesi
BELATERIA - BA[illegible]
tab. A. B. con avviatissima Tabaccheria - Edicola. Incassi ed utili elevati. Trattativa riservata tel. 0171.65056 - 65234

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. [illegible].14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
[illegible] E MARTEDÌ

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.38.81

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

EurNet
WebDesigner

COSTRUIAMO LE TUE IDEE

Preparati ad entrare nella comunicazione del nuovo millennio con la consulenza di personale specializzato nella
REALIZZAZIONE DI SITI WEB

VALORIZZA LA TUA ATTIVITÀ....
..... PROMUOVI TE STESSO!!!

EURONET è in grado di offrirti soluzioni personalizzate per ogni tua esigenza lavorativa....
EURONET significa avanguardia, professionalità ed esperienza al giusto prezzo.

EURONET
NAVIGARE TRANQUILL[illegible]
OGGI È POSSIBILE

Euronet srl
Via E. Fermi n. 11
[illegible] SAVIGLIANO (CN)
[illegible] 0172.717502 - [illegible] 0172.717566
E-mail info@euronetsrl.it
http//www.euronetsrl.it

EurNet
WebDesigner

DUNCAN MC EUEN, DELLA CASA D'ASTE LONDINESE, IN VISITA NELLE LANGHE

Meeting con esperti e bili italiani legati all'enologia per passione e tradizione della loro casata

Per i grandi vini rossi piemontesi mescita e degustazione sono legate a regole precise, del colore e trasparenza

Grandi vini oggi da Christie's

Baroli e barbareschi battuti a Londra

L'EVENTO

Luca

BAROLO

Un'asta Christie's in Italia tutta dedicata ai grandi vini? «Perché no». Duncan Mc Euen, ex direttore della casa d'aste londinese, oggi consulente per il settore vino e presidente del fondo pensionistico dell'azienda, ha risposto proprio «Why not».

Poi ha lasciato capire che comunque ci vorrà tempo perché l'italiano non è l'acquirente giusto, anche se i suoi prodotti - ovviamente si parla soprattutto dei grandi piemontesi e toscani - si stanno conquistando spazio interessante nel catalogo della d'aste.

Quello tra Christie's e il vino non è un amore recente, infatti vennero battuti lotti bordeaux già nella prima asta organizzata da James Christie's il 7 dicembre 1766. allora gli appuntamenti cresciuti oggi sono una cinquantina, organizzati soprattutto a Londra, Ginevra, Amsterdam, Bordeaux, Los Angeles e New York. I londinesi, signori dell'enologia d'incanto, hanno fatturato nel 1997 circa 95 miliardi nel settore vino con quotazioni record di 180 mila franchi per una mezza bottiglia di Chateau Margaux del 1784 o 105 mila sterline per uno Chateau Lafite 1787. Questi due ultimi esempi hanno però poco a che fare con la visita a Barolo di Duncan Mc Euen. Uno degli uomini vino di Christie's ha scelto il paese del «re dei rossi» per una degustazione verticale alla Marchesi di Barolo deve si è alternato con il padrone di casa, Ernesto Abbona, e l'enologo della cantina, Roberto Vezza, nella presentazione delle '95, '93, '91 e 90.

Per l'occasione, invitati dal consigliere Christie's per l'Italia Conte Sandro Perrone di San Martino, sono convenuti nella foresteria della storica azienda langarola nobili italiani che per casato passione restano legati al mondo del vino come la contessa Marone Cinzano, i marchesi Fracassi, la marchesa di Gresy la contessa Incisa della Rocchetta.

Duncan Mc Euen ha affascinato il suo pubblico precisi inviti alla degustazione e ha spiegato le difficoltà del piemontese in Inghilterra: «Rispetto ai potenziali consumatori, solo una piccola percentuale si rivolge a barolo e barbaresco. Sono vini che danno grandi soddisfazioni soltanto a chi è in grado di apprezzarli. Ho visto già mischiarli con la Coca Cola, questo è un delitto. Per il conoscitore invece sono punto di arrivo».

Alla Marchesi di Barolo la padrona casa, Anna Abbona, ha studiato un menù in grado di supportare la degustazioni con il barolo servito a tutto pasto, dall'antipasto al formaggio. Duncan Mc Euen ha invitato gli italiani aumentare i momenti in cui bere vino e non fermarsi alle grandi occasioni, ricordando che un barolo o un barbaresco un piacere da gustare. Il viaggio in Italia dell'uomo di Christie's ieri mattina ha fatto tappa all'enoteca regionale Barolo, nel pomeriggio poi si è diretto a Piacenza per un'altra verticale e ogni sosta è un'occasione per annotare sul taccuino potenziali vini da inserire nelle aste.

Per gli enologi staff di Christie's oggi è un giorno importante. A Londra infatti è in programma un'asta di «Fine wines, vintage port and Whisky» e in catalogo non mancano i vini italiani una gamma di barolo e barbaresco che va dal 1958 al '90. Il più presente ovviamente Angelo Gaja, ma non mancano Ceretto, Bartolo Mascarello, Ratti, Giacomo Conterno, Scavino, Rinaldi, Rocche dei Manzoni, Pio Cesare e Giacosa. E più alto sarà il numero degli italinni presenti all'appuntamento del 15 maggio Ginevra.

Qualche esempio delle quotazioni? Una dozzina di bottiglie di barbaresco Gaja 1970 hanno una base d'asta che oscilla tra le 360 e le 480 sterline, un lotto da 12 di barolo '90 di Bartolo Mascarello parte invece da 600 sterline. «Ma non sono prezzi troppo alti - ha spiegato Mc Euen - i grandi vini italiani sono ancora lontani dalle quotazioni di un Petrus, di uno Chateau d'Yquem (oggi a Ginevra una bottiglia datata 1955 sarà battuta a 500 sterline), hanno margini crescita». Anche qualcuno - Roberto Vezza, enologo della Marchesi di Barolo - spera che la corsa rialzo p fermi e ricorda già le uve nebbiolo barolo vengano vendute a prezzi vicini a quelle dello Champagne.

Al Teatro Sociale quattro dei sei finalisti

Il pomeriggio biellese del Premio Bancarella

Intervistati da Maurizio Costanzo che gli avrà come ospiti nel suo show

Enrico De Maria

BIELLA

L'ALBO d'oro si apre con un altisonante, Ernest Hemingway. E' il 1953: lo scrittore vince p «Bancarella» con «Il vecchio il mare». L'anno dopo conquisterà il Nobel. Un caso? Niente affatto. Nel 1958, il premio istituito dall'Unione Librai Pontremolesi alla commovente storia di Lara e del suo «Dottor Zivago»: e qualche mese dopo, Boris Pasternak viene insignito del Nobel a Stoccolma. E la storia si ripete per Isaac Singer, che i librai e bancarellai dunati dai Pontremolesi consacrano re nel '68 (per il manzo «La famiglia Moskat») e l'Accademia reale di Svezia incorona dieci anni più tardi. Dunque, il Bancarella s'è to, giustamente, la fama di anticipatore dei Nobel: è un premio serio, ambito itinerante. quattro fa tappa a Biella grazie all'impegno di librario competente ed impetuoso, Emanuele Giovannacci, che ha trovato pieno appoggio nell'istituto di credito lo, Biverbanca, con le due Fondazioni, Cassa di Risparmio di Biella di Vercelli.

Domani pomeriggio, alle 17, il Teatro Sociale di Biella ospita quattro dei sei finalisti di quest'anno: Catherine Dunne, autrice di «La metà niente» (Guanda editrice); Raffaele Nigro, con «Adriatico» (Giunti); Franco Piccinelli, che presenta «L'ultimo appello» (Il Punto) e Nicholas Sparks, con «Le parole che ti ho detto», («Sperling & Kupfer»). Ken Follet («Il martello dell'Eden», edito da Mondadori) Maurizio Maggiani («La regina disadorna», di Feltrinelli) saranno invece rappresentanti da due «madrines», rispettivamente dalla giornalista Silvana Giacobini e dalla scrittrice Clara Rubbi. Il quarto pomeriggio tutto biellese del «Bancarella», presentato dalla giornalista Franca Calvesi, sarà condotto da presidente d'eccezione: Maurizio Costanzo: toccherà direttore di Canale 5 intervistare i finalisti Premio, ed il Sociale si prepara adun'edizione specialissima, tutta letteraria, del Costanzo Show.

Lo scrittore Ken Follet

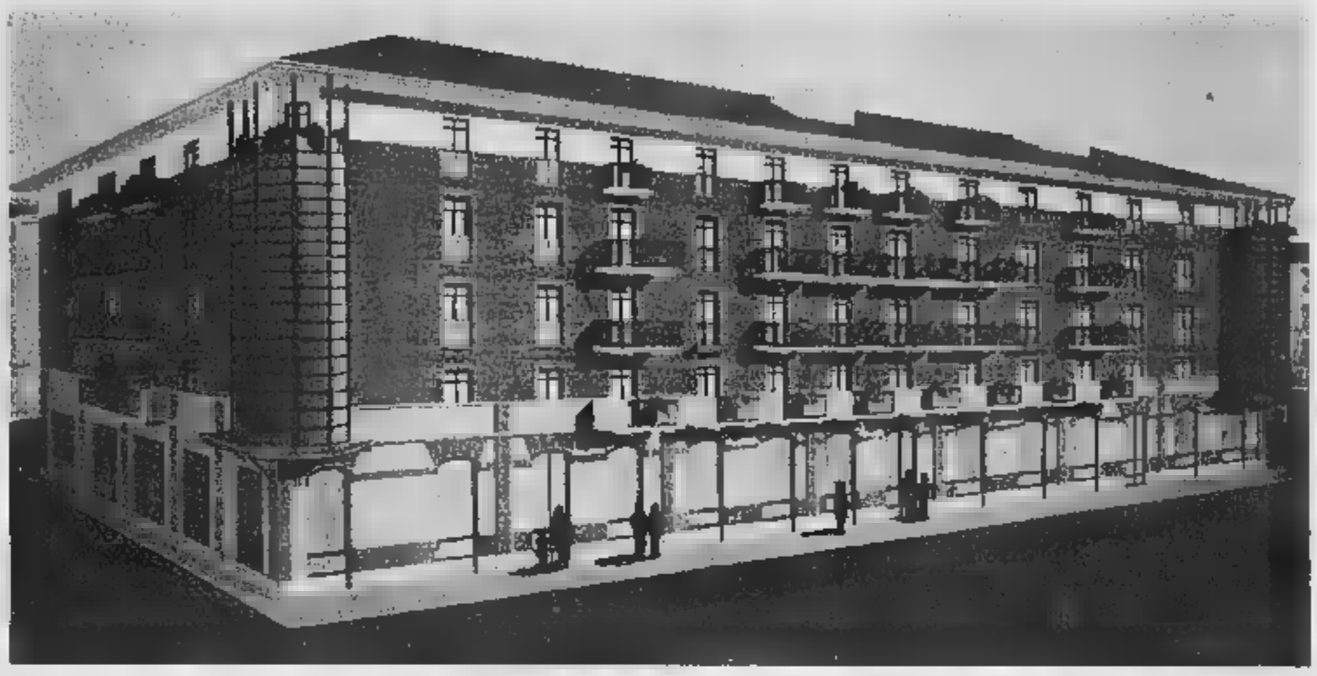
Oltre all'autopromozione dei libri (in attesa del verdetto definitivo del 24 luglio a Pontremoli), gli autori e le «madrine» premieranno gli studenti delle medie superiori Biella e di Vercelli che hanno recensito le loro opere.

Un pomeriggio che riserverà e sorprese. Tutti, a Biella, ricordano il torrenziale, appassionato intervento Paco Ignacio Taibo II, poi vincitore assoluto del Premio con il ro- sul Che «Senza perdere la tenerezza».

Agenzia Immobiliare
CAVALLO
ALBA - Via Gioberti,
Tel. 0173.440412

IMMOBILIARE CASANOVA
Cesana Simona
E L
(CN)
Via XX Settembre, 4 • Tel. 0173 677776

Per l'acquisto è opportuno rivolgersi alle agenzie immobiliari cuneesi specializzate nella compravendita



Il mattone è l'investimento che dà maggior sicurezza

volte si trovano sul alloggi a prezzi molto interessanti; in altre occasioni si è di fronte a quotazioni spropositate rispetto all'effettivo valore dell'immobile

A quanto pare, in base alle inchieste elaborate dagli istituti statistica, il mattone resta l'investimento preferito degli italiani. Uno dei cui le richieste acquisto alloggi sono in costante aumento forse nel fatto che le rendite del denaro sono fortemente diminuite negli ultimi tempi, per cui è meglio investire in beni immobili che depositare i soldi in banca. Nonostante questa corsa agli acquisti, non sempre le offerte del sono adeguate. Per evitare spiacevoli inlenti è sempre opportuno rivolgersi ad agenzie ibiliari al specializzate nella compra-vendita e dotate di personale fidato e tecnicamente preparato.

«A volte - spiegano gli esperti del settore - si trovano sul merdegli alloggi il pspropositato rispetto all'effettivo valore dell'immobile. In questo caso un agente immobiliare fidato può dare degli ottimi consigli al potenziale acquie metterlo in guardia dal pericolo che incorre nell'accettare l'atto di acquisto. Questi casi si registrano in modo particolare centri storici dove alle volte i proprietari di immobili alzano il prezzo degli alloggi vantando le nobili origini dello stabile. Ma pun giusta valudell'alloggio è necessario tener conto anche di serie altri fattori collaterali come l'esistenza di servizi di trasporto e di centri commerciali nelle immediate vicinanze. Insomma ci una serie parametri di valutazione che un buon ente immobiliare è in grado di verificare nell'arco di poco tempo e dare dei giusti consigli a chi intenzionato ad acquistare. Insomma se uno è disposto a comprare deve essere in condizione di pagaun prezzo il più equo possibi.

Con l'emanazione delle nuove normative di legge si prevede invece lo sblocco del mercato degli iti. «E' ancora troppo presto per valutarne l'impatto sul mercato - spiegano i professionisti del settore -, fino oggi non è stato ancora possibile stipulare contratti diversi da quelli del primo canale, canone libero e durata minima di anni. Non bisogna però dimenticare che la lcontiene anche alcune imprecisioni».

Per quanto riguarda Cuneo qualcosa si sta muovendo anche sul fronte degli affitti rientranti nella fascia del secondo canale e con contratti transitori. «A tale proposito - spiega Teresio Lamberti, titolare dell'agenzia MI e presidente dell'Assindacale piccoli proprietari immobiliari - i giorni scorsi c'è stato un incontro tra i rappresentanti delle associazioni dei proprietari e degli inquilini e l'assessore al Bilancio, del Comune. Nell'ambito della riunione è stabilito di superare il problema della suddivisione del territorio municipale in microzone, stabilendo dei parametri di calcolo attraverso i quali si può definire il valore di base degli immobili e di conseguenza stabilire l'ammontare degli affitti. prossime settimane una bozza contratto di locazione, così elaborata, sarà depositata in municipio e potrà essere consultata e presa come esempio sia dai proprietari che vogliono affittare immobili, sia da chi è in cerca di una . In attesa della definizione delle microzone abbiamo insomma creato uno strumento di orientamento utile per evitare incomprensioni tra le parti. E' giusto ricordare che la legge prevede che in ogni Comune vengano convocati incontri tra associazi di proprietari e inquilini e gli amministratori locali, al fine di stabilire metodo di valutazione degli affitti, nel in cui manca un accordo tra le parti le procedure verranno decise a livello ministeriale le relative conseguenze».

CASAVINANO
offerte della Liguria e Costa Azzurra a cura AGS Toirano Sv
CASAVINANO

OSPEDALETTI IM
Agenzia Domus Tf 0184 688086-7

Villa dei Fiori:nuova costruzione
Bilocali Trilocali Soleggiatissimi
Finiture lusso
in zona prestigiosa stupenda, vista panoramica. Parco. Garages.
Termoautonomo.Terrazzi, giardini privati,
Trattative in sede

Gaiani SANREMO IM
Immobiliare Tf 0184507257 - 0335490438
*Monolocali eleganti fronte mare vista favolosa eventualmente abbinabili Rf04 calpestio 160mln
*Bilocale semicentrale luminoso sala/angolo cott. Camera bagno balcone Rf 24 115mln
*Monolocali signorili arredati finemente, zona Imperatrice 50m spiaggia p.auto Rf6 180ml
*Bilocale ampio semicentrale balcone Rf3 135ml
*Trilocale z.Brezza, fr.te mare, giardino, terrazzi vivib.i, p.auto, diretto spiaggia Rf41 350mln

Gaiani SANREMO IM
Immobiliare Tf 0184507257 - 0335490438
*Monolocale centralissimo Rf02 Lit 83mln
*Bilocale con soggiorno camera cucina abitabile, terrazzo Rf20 Lit 140mln
*Attico mansardato trilocale zona portosole parzialmente da ristrutturare Rf31 Lit 270mln
*Entroterra SRemo deliziosa casa indip.te su 2 livelli, cantina, grande soggiorno caminetto 2 camere bagno Rf05 Lit 130mln
*Ospedaletti trilocale s/mare Rf07 Lit 440mln

MEETING AGENCY MENTONE
Tf 0033 492100807 cell 0348 8734711
Roquebrune C.M. monolocale ult.piano ideale l'acquisto poche spese solo 64mln
Mentone centro vicinanze bilocale bello 160mln
Mentone Garavan: 1) bilocale a 2 passi dal porto/spiagge s/mare, spese 140mln
2) monolocale fronte porto 4° ed ult.piano balcone, arredato, con possibilità affitto 139mln
Acquistate; anticipo, rate recuperabili noi garantiti

OSPEDALETTI IM
Agenzia Domus – Bordighera -
Tf 0184 262368-9

"PIEDS DANS L'EAU"
accesso diretto spiaggia:
posizione unica e irripetibile sul mare
bilocali e trilocali
di prossima realizzazione, finitura lusso, terrazzi loggiati. Termo autonomo.
Trattative in sede

AG L'IMMOBILIARE ANDORA
Via Aurelia Tf 85224 -
le nostre proposte in ANDORA:
*Bilocale, no condominio, vista mare 2servizi terrazzo Lit 210mln
*Bilocali ristrutt.ti nuovi s/mare risc.aut.Da 235ml
*Trilocale s/mare, p.auto, 3 terrazzi 320mln
*Villette sul porto s/mare, ristrutturate a nuovo, con giardino, p.auto. a partire da' 500ml
*Villetta nuova, indip.te, con giardino 2camere doppi servizi soggiorno cottura p.auto trat.ris.

ELIT' Immobilier
MENTONE Tf0033 493285728
Centro, sui giardini Casinò
In bello stabile antico, esposizione Sud , molto Tranquillo, ultimo piano, Balcone, Vista mare, :
Trilocale 75 mq abit. 2 bagni
Da prendere al Volo!!!
Prezzo Lit 320.000.000

AV VILLINI VERCELLI
LOANO SV
Riviera delle Palme
Tel 019 676048
*In complesso recente , risc.aut, piano terreno:
-Bilocale, arredato, giardino, terrazzo, soleggiatissimo con box ampio 290 mln
-Bilocale arredato giardino terrazzo 230mln
*Ottima posizione fr/mare prestigiosa palazzina ristrut. 3 appart.ti di mq50+terrazzo; e 100mq
Affitti Stagionali da 3 a 7 posti letto
Possibile in complesso con piscina, da:
Giu 900 Lug 1.500 Ago 2.100 Sett 700

CASAVINANO
PIETRA LIGURE
Riviera Ligure delle Palme
VERUS LUIGI
Costruttore
Tf 019634185
Pietra Ligure entroterra, 10min da A10 Finale Ligure, zona panoramica favolosa ampia vista mare tutti servizi prestigiosi appartamenti e bifamigliari, pronti e in costruzione, finiture personalizzabili, ampie cantine garages mansarde giardini.
Toirano 3Km/mare 40m s.l.m., centrale in piccola bella residenza in costruzione, finiture personalizzabili, prenotabili pregiati
Mono Bi Trilocali a partire da
possibilità mutuo

VARAZZE SV
Riviera Ligure delle Palme
AGENZIA VALLINO
Tf & Fax 019 97195
E.Mail rmusic@savonaonline.it
grventu@tin.it
*1° Piano con 5 vani più cucinino e bagno; doppi: terrazze cantine – giardini; ascensore, riscald. Centrale, arredato, divisibile. Totali mq 120 Rf 171 Richiesta 550 mln
*Mq 70 2 camere, cucina abit., tinello, servizio/doccia, terrazzo mq 40 Rf 194 350 mln
*Mq 40 entrata cucina sala/camera bagno giardino. Rf 340 190 mln
*S.Martino: 90 mq 2 camere cucina, tinello bagno ripost terrazzo risc.a. Rf198 160mln.
*Piani Imrea Villa 3 camere 3 bagni cucina tinello salone ripost., cantina box gioco bocce parco 1000mq Rf 210/305 trattativa riserv.

DOLMAN CASE

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO centro storico, a pochi passi da Via Roma, alloggio ristrutturato di 320 mq. più pertinenze e grande autorimessa in grande fabbricato unifamiliare e totalmente indipendente con corte esclusiva. Tipologia molto rara. Trattativa riservata. RIF. 1605

BENEVETTE centralissima casa unifamiliare ad indipendente, ristrutturata a nuovo per complessivi 400 mq. circa di cui una parte ancora fienile ad es-stalle, corte esclusiva. Potenziale sviluppo di bifamiliare. Ottime finiture interne. Grande opportunità immobiliare. RIF. 1614

POLLENZO terreno edificabile di 900 mq. circa con progetto approvato per costruzione villa unifamiliare. Richiesta molto interessante. RIF. 1798

FARIGLIANO rustico semiristrutturato con giardino. Buona autonomia. Richiesta L. 90 000 000 RIF. 1790

FOSSANO complesso residenziale Belmonte, in prossima costruzione Ville a schiera. Vite bifamiliari, Vite unifamiliari. Informazioni e vendita presso i nostri uffici. Prezzi interessantissimi RIF. 1811

FOSSANO zona centralissima, casa unifamiliare totalmente indipendente con corte e giardino. Composizione P.T. di ampio garage (anche per camper), cantina interrata ed alloggio completamente ristrutturato di 155 mq. comm.li al 1° piano. UNICA. Trattativa riservata RIF. 1806

[redacted] zona esclusiva ed unica, prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile, disposto su due livelli per complessivi 320 mq. con annessi autorimessa per 2/3 [redacted], grande cantina e corte ad uso privato. Divisibile in due unità immobiliari RIF. 1808

TRINITÀ primissimo circondario, casa rurale completamente nuova con possibilità di ultimarla con 4/5 alloggi + 10 giornate circa di terreno agricolo in unico appezzamento. Ottima opportunità, adatta anche a soluzioni per agriturismo, ristorante ecc. RIF. 1783

ALBA zona C.so Langhe, alloggio al piano ascensore di ingresso, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, bagno, 2 balconi. Cantina. Parzialmente da ristrutturare. Libero subito. RIF. 1692

LIMONE PIEMONTE zona centralissima, muri di locale commerciale da ristrutturare negli interni. RIF. 1301

TORINO Zona Filadelfia, grande monolocale con bagno, cucinino, ripostiglio. Ca [redacted] Richiesta L. 80.000.000. [redacted]

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI FIAIP Provincia di CUNEO Aderente a [redacted] Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

CENTALLO zona comoda al centro, autorimesse per un auto. Possibilità di abbonamento tra loro. Prezzi molto interessanti. RIF. 1369

GENOLA in nuovo complesso residenziale, alloggio recentissimo al piano secondo con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno, lavanderia, ripostiglio, 2 balconi, cantina e garage. Termoautonomo. Libero subito. Richiesta L. 160 000 000 RIF. 1623

GENOLA dintorni, casa di due alloggi con ingressi separati, ampia autorimessa, cantina, locali sgombero, capannone/magazzino di 120 mq. Corte, giardino. Proprietà libera a tre lati, ottima autonomia. RIF. 1812

GRINZANE di Cervere, in splendida posizione, alloggi di 140 mq. circa in palazzina quadrifamiliare di nuova costruzione. Ampie autorimesse, cantine, giardino esclusivo. Termoautonomi. Consegna autunno '99. Prezzi a partire da L. 270 000 000 chiavi in mano RIF. 1782

CHERASCO zona centralissima, casa unifamiliare recentemente ristrutturata. Libera fine 1999 grande opportunità. Trattativa riservata. RIF. 1602

LAIGUEGLIA a 500 mt. dal mare, alloggio in condominio di ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, cantina. In buone condizioni, vista mare! Libero subito RIF. 1554

ATTIVITÀ

IN IMPORTANTE CENTRO DELL'ALESSANDRINO cedesi avviatissimo e centralissimo SELF-SERVICE. Orario continuato. Trattativa riservata RIF. 1606

ZONA PRE-LANGA cede importante ristorante tipico in [redacted] d'epoca. Avviatissimo e con lavoro garantito per tutto [redacted]. Ideale per professionisti del settore. RIF. 1583

SAVIGLIANO cede in posizione centrale attività di Cartoleria, giocattoli. Locali rinnovati. [redacted] interessante RIF. 1628

FOSSANO dintorni, attività di Tabaccheria/Giornali con annesso Totocalcio, profumeria e varie. Posizione esclusiva. Richiesta L. 200.000.000 di avviamento + comoda rata. RIF. 1818

FOSSANO cede attività di Tabaccheria, Bigiotteria, Profumeria e Cartoleria. Locali rinnovati. RIF. 1827

BRA cede avviata attività di vendita al dettaglio di piante, fiori, articoli per giardino e per animali, attrezzata per una superficie di 250 mq. circa. Ottimo reddito. Affare. RIF. 1598

FOSSANO primissima visibilità, avviatissima attività di Pizzeria /Ristorante. Locali in ottime condizioni. Ottima opportunità. RIF. 1819

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

GABETTI PROPOSTE IMMOBILIARI:

[redacted] BRA: Via [redacted] — Appartamento da ristrutturare, in posizione centralissima, di: ingresso, corridoio, cucina, 2 camere, bagno e [redacted] investimento. Possibilità di [redacted] appartamento uguale di pari dimensioni. L. 100.000.000

BRA: Strada Fay — In bella posizione casa indipendente pari quattro lati composta di soggiorno, cucina, 2 camere da letto, [redacted], ampi portici e 2.000 mq di giardino circostante. L. 255.000.000

BRA: San Michele — In palazzina signorile, appartamento composto da: ingresso, tinello e cucinino, sala, 3 camere, bagno, cantina, lavanderia e poterino doppio. Cortile e giardino. Termoautonomo e cantina. L. 225.000.000

BRA: Via Umberto — In posizione centralissima, appartamento indipendente, composto da: ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e box auto. Termoautonomo e cantina. Ottima soluzione. L. 250.000.000

PER INFORMAZIONI TELEFONARE IL GIORNO [redacted]

0172.411412

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[redacted]

BENEVETTA in cascinale con parco: completo [redacted] 3 [redacted] servizi, garages, giardino
FARIGLIANO rustico ristrutturato, tranquillo
BOVES villa con ampio giardino (mq 1800), cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, taverna/bar, 3 garages
BOVES-FONTANELLE casa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [redacted], garage, taverna L. 280 milioni
DEMONTE - FESTIONA in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages giardino L. 120 milioni
CUNEO - B. Giuseppe villa a schiera: cucina, soggiorno, 4-6 camere, 3 servizi, garages per 3 auto. Rist. aut.
CASTELLETTO STURA villa in struttura a chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
BORGO S. DALMAZZO alloggi: cucina, 2-4 camere, servizi, garages
BOVES - MELLANA alloggi a schiera: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, giardino
BOVES - MELLANA villa con giardino
BOVES centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni
BOVES - MELLANA terreno mq. 3000 con progetto approvato
BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato con terreno mq. 4000
BOVES terreno edificabile mq. 750 (M³ 530)
PEVERAGNO Casa di 2 alloggi con ampio terreno pianeggiante
BOVES villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, giardino
CUNEO CENTRO [redacted] 2/3 camere, servizi
[redacted] CENTRO alloggio - ufficio mq. 220
[redacted] alloggio ristrutturato: cucina, tinello, 2 camere, bagno
BOVES alloggio [redacted] soggiorno, 2 camere, bagno, bal., orto, rec. aut.
PEVERAGNO - S. GIOVENALE rustico da ristrutturare con terreno mq. 3 000 L. 75 000 000
MADONNA DELLE GRAZIE alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, garage. Rist. aut.
PEVERAGNO rustico di ristrutturare con terreno di 5 giornate.
PEVERAGNO alloggi nuova costruzione: cucina, soggiorno, [redacted], doppi servizi, terrazzo L. 210 000 000
ROBILANTE cucina, 2 camere, mansardato L. 65 000 000

BOVES alloggi ristrutturati (no residence) cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi
CUNEO alloggi ammobiliati (no residence) cucina, soggiorno, 2 camere, bagno

CUNEO CENTRO STORICO
Impresa vende direttamente bilocale con soppalco, indipendente, completamente ristrutturato. Possibilità di scelta delle finiture.
Tel. 0175.248332

ASTOR

AGENZIA IMMOBILIARE
di dott. Micol Mina
LA PIÙ ANTICA
IMMOBILIARE DI CUNEO
Via Roma, 11/A - Cuneo
Tel e Fax 0171.67153

Cuneo centro [redacted] camera cucina bagno parzialmente ristrutturato.
Cuneo centro storico ultimo piano palazzo prestigioso vista panoramica 2 camere grande salone studio 2 servizi garage.
Cuneo [redacted] S. Sebastiano alloggio 140 mq. da ristrutturare, cantina e orto.
S. Defendente Cervasca [redacted] da ristrutturare con terreno.
Cuneo vicinanze lotti di terreno edificabili diverse metrature.
Cuneo 2 garage.
Cuneo vendesi locale con vetrine 40 mq. circa.
Cuneo provincia rustici da ristrutturare (Cervasca, Bagni di Vinadio, S. Anna di Roccabruna, Villar S. Costanzo, S. Vittore di Rossano, Villafalletto.
Ronchi villetta [redacted] 2 piani [redacted] condizioni con [redacted] metri di terreno
Demonte località Cornaletto rustico [redacted] indipendente con 1350 mq. di terreno, Piscinetta ideale 2ª casa.
Limone Piemonte bilocale arredato composto di camera, cucina - soggiorno terrazzo 30 mq. doppio garage
Cuneo tabaccheria sub XIV
Cuneo tabaccheria edicola Totocalcio
Cuneo licenza alimentari
Affittasi Cuneo locale [redacted] civile 40 mq. + magazzino [redacted] di passaggio

Moltissime [redacted] proposte in agenzia

CERCASI PER SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI VILLE RUSTICI CUNEO E DINTORNI.
AFFIDABILITÀ, SERIETÀ E RISERVATEZZA

STUDIO [redacted]
DOTT. A. GIULIANO
C.SO NIZZA, 36 - CUNEO - Tel. 0171/691873 uff. - 0171/696600 abit.

VENDE

Cuneo: centralissimo P.za Galimberti - Viale Angeli, prestigioso ultimo piano ed attico nuovi di 250 mq. ris. autonomo con 2 posti auto.

Cuneo: via C. Emanuele: 1° p. ascensore, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ristrutturato con possibilità garage.

Cuneo: via S. Grandis tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, [redacted], cantina.

Cuneo: P.le Libertà: piccolo negozio con [redacted] grande magazzino.

Ville a schiera Madonna [redacted] pronta consegna.

Ville in struttura S. Croce di Vignolo prezzo eccezionale.

Crocetta, S. Rocco: prenotasi ville singole in costruzione.

Limone P.te - Parco Murin: bilocale arredato.

Stazione Cuneo - Borgo S. Dalmazzo: capannone 700 mq. con esposizione 400 mq ed appartamenti 300 mq tutto libero.

S. Croce Carvesco: villa prestigiosa [redacted] 2000 mq. di giardino.

Cuneo - Via Coppino: attico e superattico mq. 210 ristrutturati, doppio ingresso.

Cuneo - C.so Dante: ristrutt. a nuovo, 3 camere, cucina, bagno e 3 camere, [redacted], cucina, doppi servizi.

Cuneo - [redacted] nuovo, due camere, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo.

[redacted] - [redacted] **Angeli:** [redacted] aggregato di [redacted] realizzazione.

Cuneo - Spinetta: ville singole, a schiera nuova realizzazione.

Cuneo - Via Torre Acceglio: villa composta da 2 appartamenti ampio terreno recintato e capannone 500 mq.

Spesso si dimentica che il mercato deve fare i conti con le costruzioni edili, un'attività che viene considerata molto «rischiosa» sotto il profilo finanziario

Commissioni censuarie riclassificano il patrimonio immobiliare

Vivace il mercato degli affitti

Presto la revisione del sistema catastale

Il barometro del mercato immobiliare punta dunque [redacted] il bello, come dimostra anche l'ottimismo degli operatori del settore.

«Nei mesi scorsi - spiega [redacted] Mariani, dell'agenzia Piorio di Possano - abbiamo iniziato ad avvertire segnali positivi. Purtroppo però nelle ultime [redacted] a causa della guerra nella ex Jugoslavia alcune tendenze si sono [redacted] ridimensionate: nonostante questo, resto comunque ottimista. Per quanto riguarda il mercato una maggiore vivacità [redacted] registra nel settore degli affitti, [redacted] il comparto della compravendita risulta stagnante».

Dunque siamo di fronte a un mercato in piena evoluzione per cui gli esperti consigliano a chi è intenzionato a vendere un alloggio di prendere una serie di precauzioni. Prima regola fondamentale è consultare più agenzie e affidare l'incarico a chi propone una valutazione ragionevolmente più alta.

«Insomma - spiegano gli operatori del settore - [redacted] su tre agenzie due valutano l'alloggio 250 milioni e [redacted] 350 quest'ultima andrebbe scartata; se delle tre agenzie una valuta 245, [redacted] seconda 250 e [redacted] terza 255 milioni, a parità delle altre condizioni ci si [redacted] di e chi parte dal prezzo più alto. Diffidare cioè degli scarti troppo alti rispetto alla media».

Un'altra regola da non sottovalutare è la verifica che l'agente immobiliare a [redacted] si affida l'incarico di vendere l'immobile risulta regolarmente iscritto al ruolo alla Camera di commercio. Inoltre quando iniziano le trattative di vendita è necessario leggere attentamente la modulistica che viene sottoposta alle parti e tenere agli atti [redacted] le copie firmate. L'atteggiamento deve però essere corretto anche da parte di chi è intenzionato a vedere: insomma nel caso in [redacted] un agente immobiliare vi presenti un potenziale acquirente dell'immobile che si intende vendere e meglio non fare i «furbi», tantando, in un secondo tempo, di contattare il cliente direttamente all'insaputa dell'intermediario.

Un contratto preliminare di acquisto di un immobile dovrà contenere alcuni elementi fondamentali: innanzitutto le esatte generalità del proprietario dell'alloggio e dell'acquirente.

Un altro elemento che non può [redacted] trascurato è l'indicazione esatta del prezzo di vendita e le relative modalità di pagamento con cenni alle eventuali rateizzazioni. Inoltre dovranno essere fornite anche le necessarie garanzie dal punto di vista ipotecario ed urbanistico dell'immobile. Una volta definiti gli accordi si procederà quindi alla stesura di un atto definitivo di compravendita davanti al notaio.

Molto spesso si dimentica che il mercato immobiliare deve fare i conti anche con il costruttore edile. Un'attività imprenditoriale che, ram i tempi che corrono, viene considerata molto «rischiosa» sotto il profilo finanziario. Il costruttore edile va incontro infatti a grosse esposizioni [redacted] capitali, notevoli rischi sia economici sia pratici. Deve inoltre tener conto delle precise scelte [redacted] mercato e allo stesso tempo deve poter contare su un'organizzazione efficiente. Oltre a tutto questo il costruttore deve tener conto delle modifiche urbanistiche delle città, dell'evoluzione delle tipologie abitative e delle [redacted] economiche dei potenziali suoi clienti.

Per quanto riguarda il settore degli affitti una figura di primaria importanza è il proprietario [redacted] immobili costretto a vivere in mezzo a tre fuochi: leggi, inquilini e condomini. Il mercato immobiliare italiano si trova comunque [redacted] vigilia di una rivoluzione storica, è in- [redacted] prevista la totale revisione del sistema catastale. A tale proposito saranno operative su tutto il te[redacted] apposite commissioni censuarie incaricate di definire i criteri in base ai quali verrà riclassificato, e quindi rivalutato ai fini fiscali, il patrimonio immobiliare italiano.

La [redacted] del sistema catastale comporterà quindi la ridefinizione delle tipologie degli [redacted]li [redacted] non saranno più suddivise in categorie da A ad E [redacted] ordinate secondo gruppi di categorie commerciali e classi di merito. Inoltre la revisione del si[redacted] catastale determinerà anche una modifica del calcolo [redacted] rendita della [redacted] che [redacted] verrà più stabilita in base ai vani ma in rapporto ai metri quadrati di superficie.

NETWORK IN FRANCHISING
DOMUService®

[redacted] 412330

BRA Fraz. Bandito proponiamo prestigiosa villa di nuova costruzione con alloggio tutto su un piano composto da ingresso living in [redacted] cucina, 3 [redacted] bagno, 2 bagni [redacted] 3 camere, [redacted] 120 mq [redacted] di giardino. L. 280.000.000
BRA - Via Risorgimento proponiamo alloggio libero, sito all'ultimo piano, panoramico e luminoso composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno e ripostiglio. Box auto e cantina. L. 150.000.000
BRA - [redacted] alloggio [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e balcone. L. 150.000.000
BRA - Via [redacted] proponiamo alloggio libero su 2 piani composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno e ripostiglio. Box auto e cantina. L. 150.000.000
Ristrutturato. L. 1[redacted]
BRA - Località San Matteo proponiamo casa ristrutturata su due livelli composta da: P.T. ampio ingresso, sala, cucina e ampio bagno; 1° P. 3 camere, [redacted] ampio terrazzo. Box auto, [redacted] taverna, cantina e terreno. De[redacted] esterno. Prezzo interessante.
BRA - Zona semicentrale proponiamo appartamento libero di 140 mq. c.a. composto da: ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio e 3 balconi. Box auto e cantina. Prezzo interessante.
BRA - Proponiamo alloggio sito al 3° piano, in palazzo in [redacted] composto da: ingresso, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e box auto. 1.700 mq. giardino. L. 90.000.000
TERMOAUTONOMO OTTIME FINITURE. L. [redacted]
BRA - In zona centrale [redacted] appartamento di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Ottima zona residenziale. L. 125.000.000
CHERASCO - Fraz. BROCCO - proponiamo ottima casa indipendente da tre lati composta al P.T. da sala, taverna e ripostiglio. Al 1° P. da soggiorno, angolo cottura, camera e bagno. Ampio box auto e cantina. Possibilità di ampliamento. Prezzo interessante.
BRA - Proponiamo in [redacted] fondo chiamato di nuova costruzione su 2 livelli composti in totale 1.700 mq. giardino. L. 90.000.000

DOMUSERVICE
Via [redacted] - SOMMARIVA BOSCO (CN) Tel. 0172.561504

[redacted] L. 319.000.000
SOMMARIVA BOSCO - proponiamo in via IV Novembre casa a schiera su 2 piani, composta da: ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, cantina, 2 box auto e piccolo giardino privato. Riscaldamento autonomo a metano. Ottime condizioni. L. 230.000.000
[redacted] - proponiamo in fraz. Marmorito casa indipendente ristrutturata elevata su 2 piani, composta da ampio salone con angolo cottura, 5 camere, servizi, cantina, terrazzo, giardino e 1.000 mq di terreno. L. 230.000.000
BALDISSERO D'ALBA - proponiamo in fraz. Bandito casa semindipendente completamente ristrutturata, elevata su 2 piani, composta da ampio salone con angolo cottura, 3 camere, servizi, cantina, terrazzo, giardino e 1.000 mq di terreno. L. 230.000.000
BALDISSERO D'ALBA - proponiamo in fraz. Bandito casa semindipendente completamente ristrutturata, elevata su 2 piani composta da ingresso living in soggiorno con angolo cottura in muratura, bagno, ripostiglio e ripostiglio al 1° P. da studio, 3 camere e bagno. Ampio box auto, cantina, magazzino, vita e orto privato. L. 270.000.000
BONTEV ROSSO - proponiamo in fraz. S. Bernardo casa semindipendente, elevata su 2 piani, composta da 5 locali, ripostiglio, bagno, lavanderia, autonomista, garage e terreno. Da ristrutturare. Possibilità di ampliamento. L. 75.000.000
SOMMARIVA PERNO - proponiamo in fraz. Lagnasco cascina completamente ristrutturata, disposta su 2 piani, per un totale di 700 mq. c.a. con ampio cortile e il giardino di terreno e ripostiglio. L. 320.000.000

Immobiliare "La Sequoia"
Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 95

VENDE:

Cherasco, zona viale alberato, appartamento mansardato di 75 mq. circa con grande terrazza.
Cherasco, centro storico, in posizione centralissima appartamento di 100 mq. circa con cantina, autorimessa ed ampio [redacted].
Cherasco, centro storico, in palazzo storico in corso di ristrutturazione ultimo apparta[redacted] primo composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera e servizi; cantina [redacted] Particolari di pregio.
Cherasco, zona residenziale, villa a schiera in [redacted]
Cherasco, centro storico, appartamento co[redacted] composto da soggiorno, cucina, due camere e doppi servizi; con[redacted] cantina.
Cherasco, centro storico, in posizione cen[redacted] in palazzo d'epoca comple[redacted] da ristrutturare.
[redacted] gnole, loc[redacted] di 1.400 mq.
Cherasco zona collinare a panoramic[redacted] del centro edificato residenziali a prezzo [redacted]
[redacted] / Le Mairre rustici da ristrutturare.
Vicinanze di Cherasco, grande fabbricato rurale abitabile subito, a prezzo incredibile, ottima soluzione alberghiera.
Cherasco, zona collinare [redacted] di recente costruzione composto da 2 [redacted] 150 mq. circa [redacted] impeccabile e giardino.
Vicinanze [redacted] cola completo di abitazione e 70.000 mq. [redacted] Trattative riservate.
Cherasco, [redacted] ristrutturato appartamento di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, c[redacted], due camere e servizi. Comprensivo di autorimessa.
Cherasco co[redacted] monolocale con ottimo piano mansardato; ottimo investimento per reddito da l[redacted]ne.
Vicinanze di [redacted]rasco, villa singola con adiacente capannone di mq. 500 circa su strada di forte passaggio.
Cher[redacted] ad uso industriale artigianale di 2.000 mq. circa.
Marmoro centro, villa singola con terreno circostante.
Vicinanze Moncalvo, in fraz. Montiglione, rustico da ristrutturare.

AFFITTA:

Cherasco, locali commerciali di vario mestiere.
Cherasco, centro storico, locale ad uso magazzino di 500 mq. circa disposto su 3 piani.
Marmoro centro autonomizzato.
Bra, via Principi di Piemonte, ufficio al primo piano con autorimessa.

CERCA:

[redacted] **Cherasco, Bra, Marmo** appartamenti e case di ottimo per arredamento signorile.

Gli operatori del [illegible] parlano ormai apertamente di un risveglio del mercato immobiliare: segnali positivi si avvertono anche nella «Granda».

«Dopo alcuni anni di crescita stiamo assistendo all'assestamento del mercato relativo alla compravendita degli alloggi - spiega Lorenzo Bisotto, dell'immobiliare Archcasa di Bovesa -. Chi intende vendere un immobile deve rendersi conto dei prezzi di mercato. Una ripresa si avverte nel settore degli affitti. Con le recenti normative in materia i proprietari si sentono maggiormente tutelati. Segnali di ripresa si registrano anche nel comprato del nuovo: sono sempre più numerosi gli inquilini che decidono, tramite la stipula di un mutuo, di coronare il sogno di possedere una casa. Nella maggior parte dei casi si tratta di giovani coppie che riescono a raggiungere l'obiettivo solo grazie alla disponibilità della famiglia. La nostra agenzia, specializzata nel cuneese, opera anche sul mercato della Costa Azzurra dove il mercato immobiliare è in piena espansione. L'importante, ripeto, è collocare sul mercato alloggi il cui prezzo corrisponda realmente al valore dell'immobile».

Per quanto riguarda la città di Cuneo alla offerta di acquisto non corrispondono adeguate disponibilità di vendita.

«Cuneo rappresenta una certa anomalia rispetto agli altri grandi centri del Piemonte - dice l'agente immobiliare Alessandro Giuliano -. I prezzi sono sempre maggiormente elevati rispetto alla media regionale. Numerose sono le richieste di acquisto che riguardano i quartieri centrali del capoluogo. Negli ultimi mesi abbiamo registrato però un abbassamento del costo degli affitti. In modo particolare si è sbloccato il mercato relativo agli affitti di locali da adibire alle attività economiche: anni fa erano praticamente introvabili ora invece sono a disposizione molti e collocati anche nell'area centrale della città. Anche a Cuneo, come nelle altre città della provincia, sono in aumento le coppie giovani che decidono di comprarsi la casa facendo ricorso sia ad un mutuo bancario, sia all'aiuto delle famiglie».

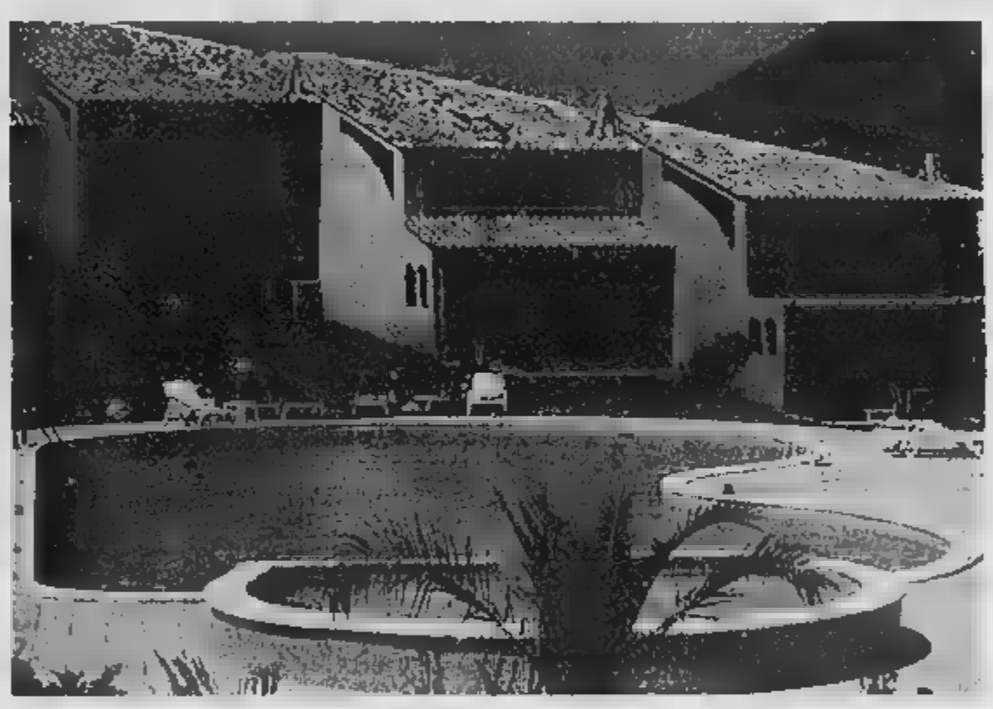
Cresce anche il numero di cuneesi interessati all'acquisto di una seconda casa, magari in Liguria oppure sulla Costa Azzurra. Una tendenza che viene confermata da Nicol Mina, dell'agenzia Astor: «Negli ultimi tempi sono aumentati i clienti che analizzano con maggiore attenzione la prospettiva di acquistare un alloggio in Liguria o lungo il litorale francese. Possiamo dire che la convinzione che Costa Azzurra rappresenti un mercato proibitivo per le famiglie di medio reddito è ormai definitivamente superata. Sempre per quanto riguarda il litorale francese esistono due tipologie di acquirenti: chi è interessato ad acquistare un alloggio per potervi trascorrere le vacanze, chi vede nell'acquisto di un alloggio in Francia un'operazione di investimento. Siamo in grado di soddisfare entrambe le esigenze».

Dunque sono sempre più numerosi i cuneesi interessati alla casa vacanze e a tale proposito l'agenzia «Dolmans di Fossano ha inaugurato un nuovo servizio. «Abbiamo recentemente allestito, in via Stadio a Fossano, un apposito ufficio che si occupa di turismo immobiliare - spiega Loris Mana, titolare della Dolman -. Grazie alla collaborazione con il gruppo "Gestione case vacanze" siamo in grado di reperire alloggi in qualsiasi località d'Italia e della Costa Azzurra. Si tratta di un innovativo servizio. Il nostro ufficio è collegato telematicamente con la rete "Gestione case vacanze" in modo tale da offrire ai clienti una vasta serie di offerte di acquisto relative a specifiche città. Una volta individuata la proposta si procede quindi all'organizzazione della visita nell'alloggio. Per il momento il servizio è relativo alla ricerca di una casa vacanza, non è escluso che in futuro il servizio possa essere allargato anche al comparto degli affitti».

I consigli degli esperti per non spendere troppo

Piace l'alloggio al mare

Offerte in Liguria e Costa Azzurra



SIGA IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.458 - Fax 696.926 - CUNEO

PROPOSTE DI VENDITA

Cuneo - Via Rostagni, signorile, mansardato, ingresso-soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, garage. Termoautonomo.

Cuneo - Stazione, ingresso, soggiorno, cucina, servizio, e solaio

Cuneo - via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso a nuovo

Cuneo - in posizione centrale, ristrutturato a nuovo.

Cuneo - Donatello, signorile, ingresso-soggiorno con angolo cucina, servizio, cantina, Termoautonomo.

Cuneo 2 - appartamenti in costruzione metrature diverse. Una, due e tre camere, soggiorno, cucina, uno e due servizi, cantina e garage.

Cuneo - centrale, piano alto, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.

Cuneo - località Garetto, in piccolo condominio, appartamento mai composto di: ingresso, tinello, piccola cucina, una camera, servizio, cantina e Richiesta da 100 milioni. di: ingresso, tinello, cucinotto, camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio. Richiesta L. 155 milioni. Volendo garage. di mutuo a condizioni interessanti. Occasione irripetibile

Borgo San Dalmazzo - villette uni-bifamiliare prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio al piano: 3 camere e servizio, al primo piano: giardino, cantina, due e taverneta.

Cuneo - via Rostagni, ampi garages per campers di costruzione: dimensioni 8m x 4m circa, h 4m. Locale commerciale di mq. 500 al piano terreno ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.

Cuneo - via Luigi Gallo, garage singolo.

- Magazzino mq. 160 con servizio. Di facile accesso, adatto deposito, laboratorio.

- Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale, mq. 3.500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza

PROPOSTE IN AFFITTO

- Appartamenti arredati e non di metrature diverse.

- Garage singolo piano interrato.

Volete vendere la vostra attività, un socio, il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare

Giolitti

di MAGLIORE I. & C. S.n.c.

- Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO - 3° piano con ... le, ristrutturato, ingresso, cucina, camera, bagno - cantina - ... centralizzato.

CUNEO - Cuneo Due: piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.

CUNEO - Madonna dell'Olmo: 3° p.: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, veranda, cantina, solaio, garage e orto.

CUNEO - Confreria: 1° p.: ingresso, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo

CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.

BORGO SAN DALMAZZO - piano ... lo: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina.

...GO SAN DALMAZZO - casa indipendente da tre lati da ristrutturare

TRA ... E BORGO SAN ... - zona Crocetta: porzione di bifamiliare composta da: ingresso soggiorno, bagno, cucina al piano terra, n. 2 camere e bagno al piano mansarda: taverneta, lavanderia, cantina, bagno, autorimessa al piano interrato - terreno mq. 2000

CHIUSA PESIO - villa indipendente piano terra: autorimessa, bagno, n. 2 camere - piano primo: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - terreno

SANTA CROCE DI VIGNOLO - villa indipendente piano seminterrato autorimessa, camera, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno e terreno

CERVASCA - villa indipendente piano seminterrato autorimessa, taverneta, lavanderia, bagno - piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno - piano mansarda: n. 3 camere, bagno - terreno

CERVASCA SAN MICHELE - villetta indipendente: piano interrato garage, cantina, piano terra: ingresso, soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno - piano mansarda: n. 2 camere e bagno - terreno mq. 1.700

BUSCA 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno - cantina - garage doppio

BUSCA - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, bagno, cantina e garage

BUSCA - piano rialzato: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio - e garage

BUSCA - a km 1,5 da centro casa d'epoca da ristrutturare con possibilità di mq. 5000 di terreno

BUSCA - lotto di terreno edificabile per bifamiliare

BUSCA - Fraz. San Bernardo: casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq. 90 circa cadauno - terreno mq. 1500.

CENTALLO - Fraz. Chiusani: ristrutturare con mq.

RONCHI - rustico indipendente da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.

BOVES - Fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati da ristrutturare terreno circa mq. 2.000.

BERNEZZO - zona collinare, rustico indipendente ristrutturato con terreno

VICINANZE DEMONTE - rustico composto cucina, n. 2 camere, bagno e cortile indipendente.

GAIOLA - casa indipendente con n. 2 appartamenti

- Frail San Giovanni indipendente piano seminterrato garage, taverneta, - piano primo: cucina, sala, n. 2 camere, bagno - terreno mq 1200 circa

PEVERAGNO - centralissimo nuova lottizzazione ville a schiera

MARGARITA - nuova costruzione ville unifamiliari, bifamiliari, ville a schiera

PIANFEI - casa indipendente su due livelli: ingresso, cucina, bagno e n. 7 camere - cortile indipendente

AFFITTASI

CUNEO - negozi vista mattatoio.

CUNEO - piano rialzato (uso ufficio) n. 4 vani e doppi servizi

BORGO SAN DALMAZZO - 2° piano: ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno, cantina e garage

BORGO SAN DALMAZZO - 2° p. ...so, cucinino-tinello, n. 3 camere, doppi servizi - riscaldamento centralizzato

CUNEO - 2° piano con ascensore ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno

CUNEO - Madonna dell'Olmo: in villa indipendente appartamento al piano primo: ingresso, salone, n. 2 camere, cucinino-tinello, doppi servizi, garage.

CUNEO - Madonna Delle Grazie: porzione di bifamiliare.

ATTIVITÀ

CUNEO - negozio pellicceria centralissimo

Edicola

Lavanderia

Gastronomia e pasta fresca - vicinanze Cuneo - avviamento trentennale

Tabacchi e giornali in Cuneo - posizione di passaggio

Gioielleria e articoli per l'infanzia

Nell'Albese in località di grande richiamo turistico nazionale con cucina tipica

Macelleria salumeria - centralissimo a Cuneo

Calzature e Pelletteria

Negozio di Fiori e Piante

Abbigliamento

Latteria - Caffetteria

FIMAI FIABCI

FIMAI 2 immobiliare

VENDE

Cuneo prima periferia: recente villa, libera tra un anno, con cantina in piano interrato, ampio magazzino con servizio e doppio box auto in pianterreno; ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, tre camere e servizi in primo piano. Il tutto su circa 3.000 mq. di terreno.
L. 550 000 000 Euro 284.051

Fossano via Torino: fronte strada statale, capannoni artigianali, industriali e commerciali da 1.000 a 10 000 mq.

Fossano Borgo S. Antonio: casa indipendente da ristrutturare con giardino privato, con a piano terreno due camere, cucina; in primo piano una camera, locale sgombero
L. 90.000.000 Euro 46.481

Fossano palazzina bifamiliare, libera subito, composta da: due cantine al piano interrato; tinello, cucinotta, una camera e servizi in pianterreno. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e terrazzo in primo piano. Capannone artigianale, libero fine '99, di circa 200 mq. con possibilità di ampliamento. Il tutto su circa 1800 mq. di terreno. L. 415.000.000 Euro 214.329

Fossano F.ne Maddalene: rustico da ... cere, indipendente su quattro lati, con circa 2.000 mq. di terreno. L. 85.000.000 Euro 43.898. Possibilità di ulteriori 11.400 mq. di terreno.

Salmour: villa unifamiliare signorilmente rifinita, su oltre 5.000 mq. di terreno

Carrù: casa indipendente (unifamiliare); possibilità ulteriori 1.000 mq. di terreno edificabile adiacente

Trinità F.ne S. Giovanni: casa indipendente su quattro lati, totalmente ristrutturata, con a pianterreno cucina, soggiorno, servizi, cantina e box auto; al primo piano quattro camere e servizi. Oltre 5.000 mq. di terreno.

Trinità: rustici da ristrutturare da L. 80.000.000. Euro 30.987

Borgo Vaglienti F.ne S. Bernardo: casa indipendente, ristrutturata, con cucina, soggiorno, 2 camere e servizi in pianterreno; due camere, servizi e terrazzo in primo piano. Autorimessa e porticato.
L. 150 000 000 Euro 77.468

Migliasso: villa di nuova costruzione, con salone, cucina, tre camere, doppi servizi e doppio box auto
L. 465 000.000 Euro 240.152

Cuneo: casa indipendente, totalmente ristrutturata, composta da: cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e ampio box auto in pianterreno; cucina, soggiorno, una camera e servizi in primo piano; locale mansardato. Circa 4 000 mq. di terreno L. 250 000 000. Euro 129.114.

Vottignasco: casa parzialmente ristrutturata indipendente su quattro lati, con a pianterreno cucina, salone, due camere, servizi, stalla e porticato; in primo piano quattro camere. Circa 10.000 mq. di terreno. Adatto per maneggio
L. 195 000 000 Euro 100 709

Racconigi centro: caseggiato indipendente da ristrutturare, su 3 piani, di circa 150 mq. per piano. Due p. auto in cortile.
L. 225.000.000. Euro 116.203. Possibilità di frazionamento

Genola: casa bifamiliare con tre box auto, locale commerciale di oltre 120 mq. Giardino.
L. 270.000.000. Euro 139.443

Genola: palazzina con due ampi alloggi signorili, liberi, ed alloggio mansardato. Circa 800 mq. di terreno.

Rossi: rustico da ristrutturare, disposto su tre piani.
L. 55.000.000. Euro 28.405

Savigliano Valenza: villa di salone, cucina, tre camere, doppi servizi, mansarda, cantina, ampio porticato e quattro boxes auto. Circa 4.000 mq. di parco.

Savigliano e Fossano: alloggio di varie metrature e composizioni

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.205 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) - Fax: (0172)

ML s.a.s.

SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel. e fax 0171.694.603

VENDE

CUNEO - ZONA STAZIONE - Soggiorno - cucina - 3 camere - cantina - garage.
CUNEO - S. ROCCO CASTAGNARETTA - alloggio ultimo piano - ottima esposizione 2 camere - soggiorno - cucina - doppi servizi e sovrastante mansarda mq. 90 c.ca - cantina - garage.
CARTIGNANO - DRONERO - Fraz. Cogno - Rustico con terreno.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Alloggio - 2 camere - soggiorno - cucina - cantina - garage. L. 250.000.000
- Vicinanze statale Cuneo/Caraglio - cascina con 4 giornate di terreno circostante.
ROBILANTE - Alloggio mansardato - 2 camere - cucina - bagno - 3 balconcini - cantina - libero - prezzo interessante.
...VIONE - Vicinanze - rustico indipendente ...o.
BUSCA - Alloggio al piano rialzato - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e garage.
CUNEO - A 10 km, lotto di terreno edificabile mq. 2000 (Tetti Pesio)
VENTIMIGLIA - alloggetto ottima posizione.
CANNES - monolocale - L. 70.000.000
VAL GARDENA - ... complesso residenziale - ...ggio (bilocale) in multiproprietà.
VALLORIATE - Rustici.
CUNEO - Via Bongioanni - 8 camere - salone - cucina - servizi - cantina - solaio.

AFFITTA

IN CUNEO
ZONA STAZIONE - Soggiorno - cucina - tre camere - servizi - cantina e ...
ZONA CROCE ROSSA - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - ripostiglio - doppi servizi - cantina e garage
CUNEO 2 - ultimo piano - 2 camere - ampio salone - cucina abitabile - 2 servizi - cantina e garage
C.SO G. FERRARIS - alloggio secondo piano - soggiorno - cucina abitabile con angolo cottura - due camere - sgabuzzino - servizi - c.ca 110 mq.
SPINETTA - 2 camere - soggiorno - angolo cottura.
SPINETTA - ampio locale commerciale.
BOMBONINA - metà bifamiliare - piano interrato garage - cantina - taverneta - piano rialzato - soggiorno - cucina - 2 camere - bagno; 1° piano mansarda con bagno.
CUNEO - Via Dalmastro - autorimessa.
BENETTE - ARREDATO al 2° piano - cucina - soggiorno - 2 camere - bagno - riscaldamento autonomo - 110 mq. circa.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK

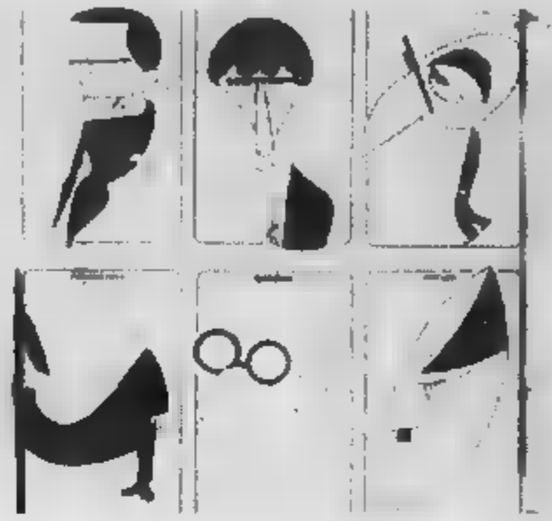
Cuneo

Corso Giolitti, 21/bis 12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

La mostra verrà inaugurata alle 16,30. Personali di Ardito e Cattoni e omaggio a Peynet

«Umoristi Doc» nel castello di Fossano

Da sabato a confronto le penne della satira italiana



A sinistra caricature di Ardito e a destra gli innamorati di Peynet

FOSSANO

Sembra ieri quando Beppe Maiolino l'amico isca e altri appassionati della satira, la prima edizione di Umoristi Doc. Beppe Maiolino non c'è più, sua moglie Maddalena Emilio e amici ne continua l'opera varando sabato, la dodicesima edizione questa rassegna, momento atteso e prestigioso tra le manifestazioni fossanesi.

Alle 16,30, nel salone polivalente del Castello, presenti le autorità che non sono mai mancate al «taglio del nastro», verrà inaugurata la mostra che raccoglie dei personali, di Pietro Ardito e di Ernesto Cattoni, oltre a un omaggio a Raymond Peynet, recentemente scomparso, cui anni sono stati forti i legami, tanto che già nella precedente edizione figlia Annie aveva portato numerose tavole dei suoi eterni innamorati.

«Umoristi Doc» che pre nel titolo la scritta-motto «Per un sorriso pulito», ha privilegiato nel tempo le collettive e i confronti tra penne della satira di differenti regioni italiane. Anche in questa edizione gli artisti invitati sono artefici di due modi di fare il disegno molto diversi: Ardito è un rista che lascia pochi tratti di penna sul foglio bianco per disegnare ritratti perfetti per la capacità cogliere quegli elementi della fisionomia caratterizzano il personaggio. «Cattoni è, invece, il "poeta sorriso"» - secondo la definizione di Emilio - che l'umorismo grafi per poetare il mondo». La rassegna resterà aperta fino al 16 maggio orario feriale 15-19, sabato festivi 9,30-12, 15-19, 20,30-23. Catalogo in omaggio. mostra è Unitre Cstli con il contributo di Comune, Provincia Fondazione Crf. [v. p.]

A Cuneo sabato i Panzerknacker in una rilettura di Bertolt Brecht

Melarancio, nuova storia

Domani al «Toselli» l'ultima fatica

CUNEO

La fertile «Ribalta cuneese» presenta nei prossimi due giorni altrettanti spettacoli, nati dalla voglia di teatro che anima la provincia. Il primo allestimento, domani (ore 21), è firmato dalla compagnia «Melarancio» che presenta la ultima produzione «L'uo che perdeva piumes», rappresentazione teatrale un testo di Paola Mastrocola, realizzata da Marina Borro, Gimmi Basilotta e Tiziana Ferro, per la regia di Marco Alotto.

Il testo, metaforico, affronta il grande tema della vita, attraverso il cambiamento che una donna «in carriera», freneticamente impegnata, si trova a provare quando aspetta un bambino. La riflessione porta con mondo nuovo, una parabola che va dalla piccola storia umana quotidiana alla grande storia universale.

sarà una compagnia giovanissima a salire sul pal sono i Panzerknacker che portano al «Toselli» lo spettacolo con cui hanno debuttato pochi fa: è «Il cerchio di gesso del Caucaso», rilettura a cura Paolo Bogo, autore anche della regia, del testo di Bertolt Brecht. L'opera è imperniata sul personaggio di Grusa (Rosanna Biandi), una georgiana che raccoglie un bambino, sullo sfondo di cupi rivolgimenti politici. Il biglietto, in entrambe le serate, costa 20, 15 e 10 mila lire. [v. p.]

«Festo de Pichin Pichot»

Gran festa per i bambini delle scuole elementari della Valle Grana, oggi pomeriggio (ore 14), a Santo Lucio de Coumboscuro, per celebrare la «festo de Pichin Pichot». Una sessantina di bambini accoglieranno con uno spettacolo di canti, danze e recite in lingua provenzale i loro compagni del Ce2 de l'Ecole de La Loubière Marsiglia con cui gli alunni di Coumboscuro da cinque anni hanno intrapreso un'esperienza di bio culturale con i bambini della classe IV della scuola primaria di Li Geri, in Svizzera. Lo spettacolo, a cui parteciperanno i piccoli ospiti, sarà seguito dalla recita in lingua provenzale e francese «Bonjour Nunons», interpretata dai Piet de l'Ecolo de Santo Lucio. La festa continuerà con i giochi e i racconti di Prazzemolo, mentre si potrà visitare la mo sull'architettura s Valle Grana, dagli alunni delle Elementari, modellini costruzioni. [v. p.]

Saluzzo, domani sera alla Scuola di Alto perfezionamento

Cinquant'anni fra le note

Con Dana Andrews e Nando De Luca

SALUZZO

Una variegata rassegna di motivi «ever green», composti e arrivati al successo nel dopoguerra, è il tema della serata, dall'accattivante titolo: «Solo per te... 50 anni fra le note, a passeggio per l'Europa». L'iniziativa si svolgerà domani, alle 21, alla Sala Verdi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in via dell'Annunziata. L'organizzazione della rassegna è dall'Associazione «Amici del Teatro e della Musica - Magda Olivero». Protagonisti la vocalist Dana Andrews e il pianista Nando De Luca. Saranno eseguiti i principali successi italiani, francesi, spagnoli e comunque europei che hanno caratterizzato questi ultimi cinquant'anni. Non mancheranno brani appartenenti all'intramontabile repertorio napoletano. Verranno interpretati brani di Bixio, D'Anzi, Kramer, Trenet, Bécaud, Piaf, «coinvolgendo il pubblico in un'atmosfera di raffinatezza e piacevole intimità». Dana Andrews e Nando De Luca si già esibiti, in passato, davanti alla platea saluzzese. La Andrews è vocalist matrice jazzistica. De Luca è musicista fama internazionale, ricercatore ed arrangiatore, conosciuto anche per la sua originale tecnica pianistica. L'ingresso alla libero. [g. ne.]

Andrews è una vocalist di matrice jazzistica

GIORNO E NOTTE

Caraglio
Note per il Kosovo
Domani sera (ore 21) nel salone polivalente di piazza Bosetti, una serata di solidarietà con le popolazioni del Kosovo, con la partecipazione delle band rock Filtro, L'altro gruppo e Quinto elemento. Durante la serata si raccoglieranno denaro e prodotti alimentari a lunga scadenza. Tutti i prodotti raccolti consegnati la delegazione di Racconigi Croce Rossa e portati direttamente ai campi profughi in Albania. [m. b.]

Caraglio
Funky con il trio
Al Silver bar stasera (inizio ore 22) appuntamento musicale con i Machibe. Il trio è composto da Roberto Chiriaco (basso elettrico), Paolo Masia (tastiere) e Edoardo Bellotti (batteria) propone un repertorio funky fusion. [v. p.]

Rifreddo
Successi dei Pink Floyd
Alla birreria Scaccomatto stasera (ore 22) suonano i Mosaiko, che propongono i successi Pink Floyd. [v. p.]

Mondovì
Arriva Gi.Bo.
Al Lato B di Pogliola, stasera, dalle 22, intrattenimento musicale con Gi.Bo. [r. s.]

Dronero
C'è il motoraduno
Il Tribal pub organizza questo weekend un motoraduno che prenderà il via sabato a 15, nell'area attigua al locale. Alla sera concerto blues dei Macchianera e strip-tease dopo na. Sarà possibile montare le tende nell'area camping. Ingresso libero. La festa prosegue do [v. p.]

Bra
Si balla il liscio
Riprendono stasera alle 21, nel dancing Ballomania, in frazione Bandito, gli appuntamenti «A gentile richiesta», trasmessi in differita da Telecupole. Presenterà Martin. [g. n.]

Cuneo
Serata per universitari
Al «Locla Paloosa» Tetto Cro stasera (ore 22) c'è il giovedì degli universitari con l'animazione di due ballerine cubane che in a danzare sui tavoli. [v. p.]

Ritmi latini
A «La parranda» stasera ritorna la «salsamania», i ritmi latino americani proposti dal dj Luca. [b. s.]

Verzuolo
Suoni dalla provincia
Al Truce pub (ore 22) il neonato «Consorzio clandestino» presenta il dj Buho in «Interurbane», mix di suoni dal mondo e dalla provincia. I gruppi rock locali possono far pervenire al pub i loro cd. Domani sera meeting musicale con cinque gruppi: Spiroclima, Ponderosa, La culla di Giuda, X Size e L'ultima Ester. [v. p.]

Verzuolo
Canta Pastina
All'irish pub «The Black Brew» ore 21,30, internazionali con la Pastina band. [r. s.]

Peveragno
Serenità rock
Al Duke of Windsor stasera (ore 22) rock italiano e straniero con Emily La Chatte. [v. p.]

I Marylineiguai
Alle 22, House, i Marylineiguai propongono brani rock pennellate grunge. [g. n.]

Cuneo
Cena multietnica
Il centro «La pulca d'acqua», di via Manfredi di Lusarna 10, organizza sabato (ore 20,30), multietnica di autofinanziamento. Si potranno assaggiare diverse specialità della cucina del Sud del mondo. Lo scopo dell'iniziativa è quello di raccogliere fondi per la prosecuzione delle attività del centro. [v. p.]

AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Fino a prova contraria.** Or.: 17; 19,30; 22.

Tel. 0171-692.936. **A prima vista.** Or.: 17; 19,30; 22

Tel. 71-692.951. **Blankett and mo** Or. fer.: 16; 20; 22. Sab. e dom.: 16; 18; 20; 22

Tel. 0171-631.771. **d'Inverno.** Or.: 20, 22.

RIPOSO.

Tel. 0173-363.021. **Patch Adams.** Or. fer.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

MONETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

CORSO. Tel. 0175 **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 21,15.

T. 0171-262.211. **Milenga.**

0171-944.231. OGGI

NUOVO. OGGI RIPOSO.

PERRONE. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

Tel. 0171-211.726. **Cenerentola** Ore 21.

S. BORSI. Grazie signora Thatcher. Ore 21.

SALA 742.321. Or.: 19,45; 22,15. Fest.: 15,20; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

ITALIANISSIMA SALA ROSSA. Tel. 0173-742.321. & Or.: 20,30; Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

SALE BLU. Tel. 0173- **dio vio.** Or. fer.: 20,30; 22,30. Or. fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 0171- **La** Or.: 20,15; 22,15.

NUOVO Tel. 0172-62.407. **Ge** 20; 22.

ECCELSIOR. OGGI RIPOSO.

0171-927.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.696. **Delitto perfetto.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.69131. **La vita segreta degli angeli.**

ARISTON. Tel. 0174-391 311. OGGI RIPOSO

COMUNALE.

MUST. Tel. 0347-60.04.243. Or.: 21. Sabato e festivi 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. Or.: 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Il mio delitto il fuoi rosso.** Or.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957. 21,15.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. *La vi della bella.* Or.: 18; 16; 20,15; 22,30.
add c. G. Cesare 67, t. 858.521. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psyco.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Pleasantville.* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3: La parola che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.180. *A prima vista.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. *Black Dog.* Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna Cookie.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. del Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Case molto* : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *A child action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pluralisti à* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala via Montalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie.* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Orphans.* Venezia '99. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. *Tasxi.* Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Sin Crazy.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Le fate ci fa cade.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. *Così è la (ma).* Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 68.54.47. *Lolà* Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Elvar* via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. *Salvarsi dall'amore.* Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *Il pianis.* Or.: 20; 22,30.
c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Gaccaria 4, telefono 521.4316. *Psyco.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.98. *Fenilmente a Caroline.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini.* Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il mio - Delitto Nel rosso.* V. M. 14. Or.: 15,40; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori del mondo.* Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus.* Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Orgasmo è fatta.* Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Il pianista.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Artificiale.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parola che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Tres crime film in lingua orig.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5: A prima vista.*
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I sei gentiluomini.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *A child action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse.* Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella.*
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Fino a prova contraria.* Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. C. Menotti (Turno E). John Maucieri direttore. Regia di Alberto Renault e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 16/5. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

LA MONDANITA'

SOROPTIMIST
Parla l'architetto

Una come quella organizzata la scorsa settimana da due club service di Cuneo, Soroptimist e Rotary, femminile il primo, maschile il secondo, è di quelle che servono a portare la mente fuori dalle piccole e noiose realtà quotidiane per aprirla verso più vasti e aulosi orizzonti. Merito dell'oratore, l'architetto Aimaro Oreglia d'Isola che ha intrattenuto i convenuti nel salone del ristorante San Martino Fossano, su un tema tanto quanto inquietante: «Architetture e paesaggio». Bello perché mette in rapporto due elementi che fanno parte dell'estetica della vita, inquietante perché inevitabilmente conduce a riflessioni non sempre positive su come ciò che l'uomo realizza non abbia alcuna coerenza il paesaggio in cui è inser Ma Aimaro d'Isola, docente universitario e certamente uno dei nomi più celebri del design italiano insieme Gabetti, ha mostrato, attraverso una serie di diapositive, che la creatività e la modernità possono benissimo inserirsi nel paesaggio, paesaggio - ha detto - che va con natura, ma è un concetto nato nell'Umanesimo. Le immagini e le coinvolgenti spiegazioni che l'architetto ha fornito con il raro dono la semplicità, hanno certo suggerito un'ottica diversa, più e forse meno preconcetta, per accostarsi alle architetture fine di questo secolo.

Gigi Sabani

GALA
Amitié con Gigi Sabani

L'hotel «La Ruota» di Fianfei ospiterà domani, la serata di beneficenza dell'Amitié Frontières, club service di Cuneo, presieduto da Anna Maria Busso, affiliato al club del Principato Monaco. Il gala, che avrà ospite Gigi Sabani con la Barbara Crudo, raccoglierà fondi a favore della casa riposo Vittoria di Monterosso Grana, in al tema dell'Onu di quest'anno «La vecchiaia», che il club fa proprio.

A CURA DI Vanna Pescatori

Errori arbitrali: il presidente Barroero abbandona per protesta il Palaverde

Tnt Alpitour, finita l'avventura

Ieri sconfitta senza appello (3-0) a Treviso

Luca Ferrua
Inviato a TREVISO

Niente «miracolo». Anche ieri sera la Tnt Alpitour si è confermata l'unica squadra in grado di dare fastidio ai campioni d'Italia, ma stavolta non c'era il super-Rafa delle ultime due gare e alla fine anche l'arbitro ci ha messo una mano per spingere il Sisley al 3-0 e Cuneo fuori dalla finale. Il Treviso aveva davvero paura dei piemontesi al punto che la società aveva promesso ai titolari che in caso di vittoria avrebbero potuto evitare la trasferta a Marsala.

A sera partita la sorte sembra con Cuneo: nel riscaldamento Lorenzo Bernardi sente male al ginocchio. Lascia il rettangolo di gioco per tonificare l'articolazione nella palestra pesi: tornerà in panchina dopo un quarto d'ora, mai in campo.

In tribuna ci sono quattro Blu brother: «E' il nostro modo di dire che ci crediamo, abbiamo fatto più di quattro ore di auto». Tra il pubblico pure l'amministratore delegato della Banca Regionale Europea, Piero Bertolotto, con la figlia Giusy, tifosissima di Pascual. Col presidente Gianni Barroero, i dirigenti Gianni Rivoira e Gianni Pistolesi, e l'addetto stampa Gino Primasso salgono a dieci - staff della squadra escluso - quelli che al Palaverde sperano in un successo biancoblù. Ormai sono lontani i tempi in cui Cuneo in semifinale valeva un pullman di Blu brother.

Pochi sostenitori, ma la squadra la forza ce l'ha dentro. Sotto 7-4, risorge fino al 10-8. Poi alla fine cede 17-15, sconfitta più dalla magia di Blangè che dal resto del Sisley. Il set dura un'ora e un minuto, pallavolo e tensione che entusiasma l'ex capitano Galli, forse l'undicesimo tifoso di Cuneo: «Solito inizio, e solito recupero della Tnt Alpitour che ha avuto anche fortuna per due decisioni arbitrali a favore, ma alla fine c'è stato grande spettacolo». Il «ragno» assolve anche l'insufficiente muro di Cuneo: «Contro uno come Blangè non è poteva fare molto di più».

Ma Cuneo tiene. Anche nel secondo set parte in salita, da 7-3. Poi reagisce, Roca, con un buon Gallotta. La tensione è evidente Pascual (sostituito da Gavotto) che per calmarsi ha bisogno delle parole di Sernjotti e Cominotto. Da Modena arriva la notizia che gli emiliani hanno vinto 3-0: ora Cuneo può solo vincere. E la squadra ci crede, soprattutto con un ottimo Gigi Mastrangelo, che con Hernandez garantisce il palla. Ritrova grinta Pascual, non l'efficacia (lo spagnolo finirà il set con il 31%, e quattro errori), e arriva al 12-12. Il livello di gioco è da finale scudetto, probabilmente quella : purtroppo a decidere il sono due clamorosi errori arbitrali che assegnano a Treviso il 2-0.

Il cubano Roca (a lato) ancora una volta non ha potuto esprimersi al meglio e tutta la squadra ne ha risentito. Sulla sinistra un'azione tra il serbo Nikc Grbic e l'altro cubano Hernandez che hanno lottato con buona determinazione ma senza riuscire a evitare la sconfitta in campo contro i tradizionali rivali di Treviso contro i quali l'anno scorso i cuneesi avevano perso la finale scudetto [BEDINO]

Pascual reagisce, si becca un cartellino rosso, tutta la dirigenza cuneese si alza infuriata. «E' un furto» urla l'addetto stampa Primasso, e il presidente Barroero, per protesta, lascia il Palaverde.

La sfida della Tnt Alpitour con la finale finisce qui. Sabato c'è la sfida con Modena, ma tutto è già stato deciso dalla sconfitta casalinga con Palermo alla prima giornata.

GRANDA SPORT

ATLETICA LEGGERA

L'albese Marco Moraglio campione piemontese

Nel Campionato regionale prove multiple ad Asti, Marco Moraglio dell'Atletica Alba ha conquistato il titolo piemontese nell'ottathlon (otto prove). Ha totalizzato 2936 punti, con buoni risultati soprattutto nei 100 metri (11"7), nel lungo (5,36 metri) e nei 1000 metri (2'55"). Ha invece raggiunto solo m. 1,71 nel salto in alto che è la sua specialità. [a. s.]

CALCIO BALILLA

Stasera (ore 21) a Canale si recupera Corino-Danna

Si recupera stasera, alle 21, a Canale, l'incontro della quarta giornata di A Culligan Piemonte (Corino-Belocco) e Tipografia La Commerciale (Danna-Rosso I). Le gare è stata rinviata martedì per pioggia. L'incontro di Alba tra Doglietti II e Sciorella, già giocato lunedì sera, sarà disputato il 15 maggio. [a. s.]

TENNIS

weekend a Sommariva Bosco

Sabato, a partire dalle 9, sui campi di Due Acque, si sarà alla fase conclusiva dei corsi di tennis per studenti delle Elementari promossi dal Tc Sommariva Bosco con il sostegno della Fit e del ministero della Pubblica istruzione. Domenica, dalle 9, è in programma il raduno ciclistico a Roero «memorial Nello Gottardi» organizzato dal «Gs Ruota libera». «Per motivi diversi, sono due appuntamenti importanti - dice soddisfatto l'assessore Marco Pedussia -; vivremo un intenso fine settimana sportivo». [r. a.]

TENNIS

Al Match Ball Bra nazionale serie B e C

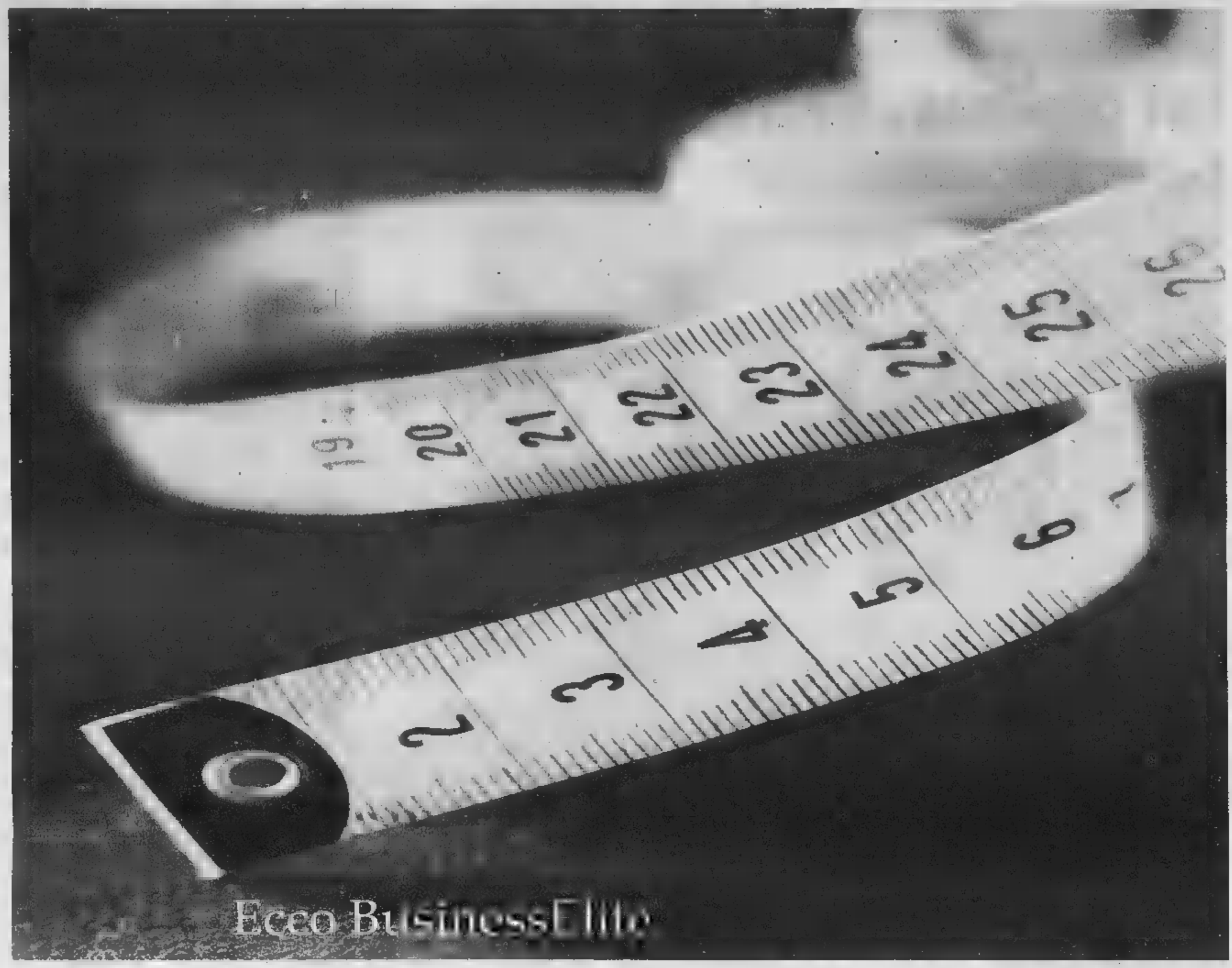
Prosegue sui campi braidesi del Match Ball il nazionale per giocatori B3-C maschile e femminile. I maschi, prima testa di serie il Melchiorre, seconda Giuggia (nei sedici figura anche il maestro Puci). Sono iscritti anche giocatori russi che si stanno allenando nel Circolo braidese. [r. a.]

PUGILATO

Domani riunione a «Cap»

Si svolge domani dalle 20,30 al «Cap» di Fossano una riunione per le società cuneesi della Lega Dilettanti in vista dell'assemblea regionale del 9 maggio al «Palastampa» di Torino. All'incontro di parteciperanno il presidente regionale Giovanni Inversi, il segretario Roberto Scrofani e il consigliere regionale per la «Granda» Pino Chiavassa (nella foto Bedino). [g. p. c.]

DAL 26 APRILE AL 9 MAGGIO
TANTISSIMI SCONTI CON LA CARTA CLUB
3x2*
SU CENTINAIA DI PRODOTTI
ALCUNI ESEMPI:
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
1 PEZZO £ 1.390
3 PEZZI - SCONTO 33% £ 2.780* EURO 1,44
DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DIXAN FORZA BLU
27.000
- 33%
18.700 EURO 9
VIDEOCASSETTA PHILIPS
1 PEZZO £ 4.900
3 PEZZI - SCONTO 33% £ 9.800* EURO 5
9 MAGGIO
Tante idee regalo per te mamma
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
NUOVO ORARIO: VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
NUOVO ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
NUOVO ORARIO: VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00
GENOLA (CN)
Commerciale
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
NUOVO ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
NUOVO ORARIO: VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00
UN MONDO DI BENE



Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, ma non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di creare uno dei migliori servizi internazionali in Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere le misure.
Dall'estate, in BusinessElite** tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena e gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà di 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 non sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, ma non è tutto.
Cinque portate per la cena.
Una scelta enologica pluri-premiata.
Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti in ogni poltrona.
Abbiamo aumentato il personale di bordo e messo a vostra disposizione più voli non-stop verso gli USA da più città europee.
Il tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea aerea americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, o il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.com

BUSINESS*elite*
Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World.
**Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra le poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile fino al punto corrispondente del sedile retrostante.

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana di 50 tonnellate sistemata ai Murazzi

Chiatta alla deriva paralizza la città

La chiusura del ponte della Gran Madre ha provocato code chilometriche di auto

Ludovico Poletto

Doveva [illegible] il locale più trendy dell'anno ai Murazzi: [illegible] chiatta in [illegible] al fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. Ma è bastata una piena del fi[illegible] e nessuno di [illegible]lle tanto grosse, per [illegible] in un solo giorno [illegible] della città. Trascinata dalla corrente, e dall'ondata di piena in arrivo dal Cuneese, Atalanta [illegible] nome dell'imbarcazione) l'altra [illegible] è finita contro il po[illegible] sul Po che collega piazza Vittorio Veneto a piazza Gran Madre, incagliandosi sotto un'arcata. Erano le 6: la barca, da attrazione turistica si è trasformata in incubo. [illegible] più di [illegible] ore, ne) tentativo di spostarla [illegible] sotto l'arcata, il ponte sul Po è [illegible] chiuso [illegible]lle auto, le [illegible] di trasporto pubblico dell'Atm [illegible] state deviate su percorsi alternativi e il traffico in città è andato in tilt. [illegible] decine di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di una società privata [illegible] vano di risolvere il «problema» con grosse gru e cavi d'acciaio.

Quattordici ore di lavoro e polemiche. Erano [illegible] passate le 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo di spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, [illegible] richiesto l'arrivo di un terzo mezzo, più grande e più potente. Poco dopo le 19, quando ormai Atalanta [illegible] lontano dalle arcate, e i vigili [illegible] fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino [illegible] muraglione di sostegno della discesa ai Murazzi, un cavo d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora di lavoro per riuscire a trascinare Atalante in una posizione sicura, ancorarla con grosse catene alla muraglia e ridare ossigeno al traffico, riaprendo il ponte.

E mentre i [illegible] e gli operai della ditta [illegible] imbragavano [illegible] d'acciaio questa vecchia chiatta di cava, modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti [illegible] fiume. E subito è esplosa la polemica. «Mi chiedo come [illegible] fatto oggi se sul fiume ci fossero [illegible] 10 chiatte che si volevano sistemare su questo [illegible] di Po» dice Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco del Po. Che aggiunge: «Noi [illegible] stati contrari all'ipotesi [illegible] ancorata sul Po: avevamo detto [illegible] c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità paesaggistiche». Ma Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, poco più di un anno fa, aveva comperato la chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, sostiene che di rischi non ce n'era-no. «Avevamo montato [illegible] sistema [illegible] ancoraggio da [illegible] tonnellate. Se non era [illegible] tutti quei tronchi che si [illegible] accumulati l'altra notte davanti alla barca, non sarebbe capitato nulla. Invece gli alberi hanno fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le due pesanti ancore che avrebbero dovuto [illegible] ferma non sono servite. [illegible] sistema che avevamo adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - [illegible] stato collaudato due volte; l'ultima da un ingegnere navale, che aveva garantito sulla sua sicurezza».

A fine marzo, il Comune, aveva ordinato la rimozione della chiatta (perchè [illegible] autorizzata) e una perizia che attestasse la sua sicurezza. Tosetti aveva preso i suoi incartamenti e li aveva inviati in Comune: «E' sicura». [illegible] giorni dopo [illegible] piena che ha portato via Atalante.

Sono stati commessi errori in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. In Comune, invece, stanno piovendo interrogazioni alle quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, invece, la sesta commissione (quella che si occupa [illegible] ambiente) riprenderà in mano la documentazione sulla storia della chiatta. [illegible] verde Silvio Viale [illegible] chiede chiarezza: «Vogliamo capire [illegible] state commesse leggerezze...».

La due gru impegnate nella difficile operazione di aggancio della chiatta, che passa [illegible] coreallaso: la normalità è tornata a tarda sera

I Murazzi sommersi dall'acqua e due vigili del fuoco sospesi sul Po nel tentativo di raggiungere la chiatta

Le tre gru hanno lavorato oltre 14 [illegible] prima di riuscire a mettere in sicurezza [illegible] dehors galleggiante verso la riva da dove si [illegible] disancorato

Nel caos del traffico

La rabbia degli automobilisti

Claudio Giacchino

La chiatta che [illegible] [illegible] ancorata benissimo, ah le ultime parole famose!, non ha reso un buon servizio all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino in due, ha precipitato il traffico nel caos peggiore: centro intasato, code chilometriche, decine di migliaia di automobilisti [illegible] una bile grossa così, incavolati [illegible] tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, incapaci di avvertirli dall'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, persino [illegible] assolvere alla più semplice [illegible] funzioni: [illegible] sulla ragione della paralisi.

Per soccorrere [illegible] chiatta, che si chiama Atalante (nome [illegible] un'isoletta [illegible] greca Locride), è stato chiuso il ponte urtato e vietata la circolazione su corso Cairoli e lo spicchio [illegible] piazza Vittorio da [illegible] Bava [illegible] Po. Insomma, è bastato negare alle auto appena un chilometro e qualche centinaio di [illegible] perché [illegible] Porta Nuova alla precollina, da Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale. 57 minuti per approdare alla fine di corso Massimo d'Azeglio arrivando dalle Molinette, impossibilità di passare dalla riva d[illegible] (quella che [illegible] lungo[illegible] Casale) alla [illegible] del fiume [illegible] [illegible] sottomettendosi [illegible] code tremende per andare a percorrere ponte Isabella o, al polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Margherita o [illegible] corso Belgio. Mediamente, per valicare il Po, uno zigzag di un'ora, un'ora e mezza tra un intasamento e l'altro.

Il traffico [illegible] andato peggiorando da mezzogiorno [illegible] poi, tra le [illegible] e le [illegible] l'apice della confusione nella tradizionale cacofonia di clacson urlanti, motori torturati e puzza di benzina da superinquinamento. Armati della pazienza di un monaco buddista, aiutati dalla consapevolezza di ciò che ci attendeva, ci siamo infilati nelle cacofonie, [illegible] puzza, nella nev[illegible]ia dei guidatori. Abbiamo navigato un ingorgo assoluto, abbandonato a se stesso, con vigili invisibili o giù di lì. Dal Motovelodromo di [illegible]so Casale a piazza Zara solo una coppia di divise. Più altre tre, divise, non coppie, all'imbocco del ponte chiuso, a badare che nessuno s'avventurasse a piedi verso [illegible] gigantesche gru impegnate a trattenere l'Atalante. [illegible] compenso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo [illegible] Cadorna, a guardare i lavori attorno alla chiatta.

«Ma, possibile che non abbiano pensato a percorsi alternativi? Possibile non abbiano provveduto a mettere cartelli per avvertire che corso Massimo, [illegible] Moncalieri [illegible] già affogati [illegible] macchine? Perché non inventare sensi unici alternati, uno sul cor[illegible] Casale-Moncalieri e l'altro [illegible] Massimo d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa [illegible] [illegible] di automobilisti al centralino de «La Stampa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come [illegible] ignorava quella ingabbiata nel caos, che il black-out non e[illegible] stato improvviso, che addirittura sin dal mattino era in atto. Dunque, con un briciolo di organizzazione, fantasia e buona volontà qualcosa di sicuro si sa[illegible] potuto fare per evitare che il fallimento delle ancore della chiatta si riverberasse addirittura su chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbatteva nella retroguardia di una fila tremenda.

«Strade al limite ogni giorno»

L'assessore: è quasi un miracolo se l'emergenza non capita spesso

L'assessore Cornico s'arrabbia: «Basta, adesso mi sa: il traffico torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei suoi più sofisticati sistemi della telematica applicata a semafori e parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-goccia per far traboccare il vaso della viabilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi creda, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trascorsa insieme con gli ingegneri del traffico provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore è bersaglio delle provocazioni dei cronisti: «E meno male che avevano la città dalla viabilità ideale...». Risponde con calma: «Nessuno di noi ha mai presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzioni all'avanguardia per gestire una situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitanti». Aggiunge: «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si sa, si è aggiunto imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ore ha turbato l'intera giornata ostacolando anche alle ore di punta». L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. O no? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario è saturo: basta una piccola perturbazione che i riflessi si moltiplicano e dilagano in maniera esponenziale. Ma ci sarà pure un modo per lenire, magari proprio attraverso le magie di ST, il sistema che applica [illegible] telematici al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà: [illegible] adagio. Non con le risorse investite oggi nella tele[illegible] Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato". Ad essere sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla [illegible] pelle. La segnalazione di non [illegible] il ponte era tardiva, evidentemente [illegible] stato costruito all'insegna [illegible] fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro erano massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione di rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi creda, è altrettanto evidente che a Torino basta davvero poco perché la situazione degeneri.

[e. min.]

Decine di persone hanno seguito per tutta la giornata i numerosi tentativi di rimorchiare la chiatta finita contro il ponte della Gran Madre

[illegible]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per Giovanni Paolo II [illegible] in Valle [illegible]

INTROD. Sono state stabilite le date della vacanza [illegible] Giovanni Paolo II (foto) in Valle d'Aosta. Il soggiorno durerà [illegible] 7 al 20 luglio. [illegible] Papa sarà accolto, [illegible] nelle precedenti vacanze, nella villetta di proprietà della famiglia Chevrère, a Les Combes di Introd. Sarà un periodo più lungo del solito; la scelta è stata determinata dall'approssimarsi [illegible] Giubileo. Per Giovanni Paolo II le ferie in Valle d'Aosta sono anche l'occasione per concedersi brevi escursioni tra le montagne valdostane, accompagnato da guide turistiche e da esperti conoscitori di angoli suggestivi della Valle. «Questa vacanza - annuncia l'ufficio stampa della diocesi [illegible] Aosta - sarà uno spazio [illegible] riposo ritagliato in un'agenda fittissima di impegni, data l'imminenza dell'appuntamento di fine millennio».

Asti, il sindaco Florio [illegible] Europee

ASTI. Il sindaco [illegible] Asti Luigi Florio (Forza Italia) ha rinunciato a ricandidarsi alle Europee nel collegio Nord-Ovest. «Sulla decisione ha pesato qualche dissenso relativo alla lista di Forza Italia, [illegible] soprattutto ho valutato [illegible] mi sarebbe stato difficile, per non dire impossibile, dedicarmi a tempo pieno alla campagna elettorale dovendo contemporaneamente far fronte alle [illegible] responsabilità di sindaco». Nel 1994 Florio venne eletto con oltre [illegible] mila preferenze.

Simulato [illegible] mare [illegible]

SAVONA. Oltre 70 [illegible], 16 unità navali, un elicottero, due ambulanze e due chilometri di barriere galleggianti sono stati impiegati ieri in un'esercitazione nella rada di Quiliano per un incendio simulato al terminale della raffineria Sarpom di Trecate, affiliata della Esso. L'operazione rientra in un programma di addestramento in collaborazione tra Stato e Industria, e ha visto impegnati capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Cri, Polizia, Carabinieri e GdF.

Scoperto «giro» d'usura cinque [illegible]

MONDOVI'. La Finanza ha smascherato un «giro» di usura, con agganci in Francia e a San Marino. In [illegible] sono finiti Angelo Cornaglia, 37 anni, di Fossano, e Piersecondo Giordanengo, 46, di Racconigi, mentre sono agli arresti domiciliari un pensionato e un professionista fossanesi e un funzionario di banca di Cuneo. A tutti sono stati contestati i reati di usura, associazione per delinquere ed [illegible] abusivo di attività finanziaria. La complessa indagine delle Fiamme Gialle ha scoperto prestiti a tassi giornalieri del 10 per cento e mensili del 15. L'organizzazione si avvaleva di conti [illegible] Francia e a San Marino. I finanzieri hanno compiuto una dozzina [illegible] perquisizioni e sequestrato 90 milioni in contanti, un miliardo [illegible] cambiali e assegni, tre quadri e un'auto di grosse cilindrata (nella foto i finanzieri [illegible] la merce).

Alberghi alleati da Varazze a Cannes

ALASSIO. Alberghi italiani e francesi fanno fronte comune per conquistare [illegible] [illegible] Ieri ad Alassio si è costituita l'associazione italo-francese Abrfi, associazione hotels riviera franco-italiana. Il sodalizio, che conta già oltre un centinaio di albergatori, da Varazze a Cannes (70 italiani e 40 francesi) si propone [illegible] strategia [illegible] Progetti gemelli per accedere ai piani interregionali e pacchetti vacanza comuni fra i primi obiettivi del neonato sodalizio.

Paolo Bertocco [illegible] sul ponte»

AL[illegible] «Non sono andato [illegible] quel ponte e continuerò a gridarlo fino alle fine dei miei giorni». Anche Paolo Bertocco [illegible] è proclamato innocente del lancio di [illegible]i dal cavalcavia di Tortona, che costò la vita il 27 dicembre '96 a Maria Letizia Berdini. Ieri al processo si [illegible] concluse le arringhe dei difensori dei 7 imputati. Si tornerà in aula il 24 giugno per le repliche, poi giudici e giurati entreranno in camera di consiglio.

Asigliano, buoi in [illegible] per il suo «millennio»

VERCELLI. Asigliano festeggia oggi il suo «millennio» di storia. I dieci secoli saranno documentati [illegible] una mostra [illegible] locali della scuola elementare che si inaugura alle 20,30 mentre alle 20,45 l'appuntamento sarà nella piazza del Municipio per una ricostruzione storica. I figuranti, a lume [illegible] fiaccola per le vie del paese, rivivranno i fasti del matrimonio del conte Avogadro di San Giorgio d'Asigliano con la contessa Margherita Arborio di Greggio, evento questo, risalente al XV secolo. Domenica ci sarà la corsa dei buoi, giunta alla 563ª edizione. Allo scoccar di mezzogiorno i pazienti ruminanti, soggiogati ai carri, verranno lanciati a briglia sciolta (nella foto la competizione dello scorso anno) lungo il percorso [illegible] pressi della chiesetta di San Vittore per sciogliere [illegible] voto secolare [illegible] patrono del piccolo paese agricolo.

Tribunale toglie figli a due giovani nomadi

GENOVA. Decisione senza precedenti del Tribunale dei Minori: quattro fratellini rispettivamente di 5 anni, 3 [illegible]ni, due anni e 9 mesi e un mese e mezzo, figli di una coppia [illegible] giovani nomadi che vivevano in un'angusta roulotte dell'accampamento di via dei Pescatori, [illegible] [illegible] tolti d'autorità l'altra sera ai genitori. Ora è polemica sull'opportunità di togliere alla madre che lo allattava un bimbo di [illegible] [illegible] a mezzo per ricoverarlo all'ospedale Gaslini.

Rivivrà la funivia [illegible] [illegible] Bignone

SANREMO. Prende finalmente corpo il progetto per la rico[illegible] della funivia Sanremo-Monte Bignone. I tecnici [illegible] Comune che se ne stanno occupando hanno infatti quasi ultimato il lavoro del «preliminare». Previsto un sistema misto, con cabine più piccole nella tratta urbana e una fermata aggiuntiva rispetto al vecchio tracciato. Resta però l'ostacolo dei costi: 42 miliardi. Forse [illegible] tenterà di coinvolgere privati.

A lezione di genetica dal nobel Dulbecco

NOVARA. [illegible] premio nobel Renato Dulbecco (foto), a Novara per una conferenza su «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici» organizzata dal Club Donegani (presidente Giuseppe Sironi) ha trascorso un pomeriggio in città. In municipio è stato ri[illegible] [illegible] Giunta, dal sindaco Gian[illegible] Cornuti, dal prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo e dal rettore dell'Università [illegible] Piemonte Nord-orientale, Ilario Viano. Dopo la consegna [illegible] «sigillo [illegible] Novara» (riconoscimento che viene attribuito anche ai novaresi dell'anno) il professor Dulbecco ha visitato alcuni monumenti e ha passeggiato per le vie della città, riconosciuto [illegible] molti passanti. Poi, nell'auditorium della Bpn, accolto dal presidente Siro Lombardini, ha tenuto la relazione.

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese '99

futuranea

1a MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE GIOVANI IMPRESE DELLA MITTEL EUROPA E DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

dal 29 Maggio al 6 Giugno 1999

AREA FIERA - PIAZZA SAN MARCO - ACQUI TERME

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

ORGANIZZAZIONE

GESTIONI S.r.l. - Via Messina, 10 - Alessandria - Tel. 0131-265226

DIVISIONE VENDITE

Via Marsala, 20 - Alessandria - Tel. 0131-260111/264511/443593
Fax 0131-262467/267260

PER INFORMAZIONI

ASSESS. TURISMO COMUNE DI ACQUI TERME - Tel. 0144-770240

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 6 Maggio 1999 — LV 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

Ma a Cornigliano e in corso Europa il traffico tutti i giorni impazzisce

Nuova tangenziale per Genova

Incontro in Regione con il ministro Micheli

Roberto Iovine

Una nuova tangenziale per salvare Genova dal congestionamento del traffico. Il ministro dei lavori pubblici Enrico Micheli lo ha affermato al termine di un incontro con il presidente della Regione, Giancarlo Mori e con il vicepresidente e assessore ai trasporti Graziano Mazzarello.

L'emergenza si sta facendo sempre più assillante. Genova è un nodo importante di comunicazione, passaggio obbligato del trasporto su gomma tra la Francia e sbocco portuale del nord-ovest. In più ha una rete urbana molto estesa e ferma, quanto a sviluppo, da vari decenni. Proprio in questi giorni i genovesi vivono una situazione di estremo disagio tanto nel ponente quanto nel levante.

A Cornigliano i rallentamenti causati dalla ristrutturazione del ponte Pieragostini stanno creando imbottigliamenti e ritardi e non c'è ottimismo circa l'evolversi della situazione fino a quando cioè i lavori non saranno terminati e lo scorrimento potrà tornare normale.

E, intanto, suscita sempre più polemiche lo stato di salute precario di corso Europa per i cedimenti e gli avvallamenti dell'asfalto lungo la corsia centrale creata per i bus. Anche in questo caso la soluzione non sarà a breve termine in quanto prima di qualsiasi intervento dovranno essere chiariti i vari aspetti legati al contenzioso in corso fra la ditta appaltatrice dei lavori e il Comune e l'Amt.

A rendere ancor più drammatico questo mese di maggio va aggiunto l'incremento turistico in porto determinato dal dirottamento di grandi navi da crociera dall'Adriatico (chiuso per la guerra del Kosovo) su Genova.

Il quadro, insomma, esplosivo. Nell'incontro fra il Ministro Michali e il presidente Mori si è discusso della realizzazione di un raccordo attorno alla città per decongestionare il traffico che oggi lambisce e incombe sull'area urbana. Una tangenziale, dunque, in grado di collegare più agilmente le varie autostrade: la Genova-Ventimiglia, la Voltri-Sempione, la Genova-Milano e la Genova-Livorno.

Il ministro, si legge in un comunicato, ha accolto l'allarme della Regione sullo stato della viabilità genovese e la richiesta di riqualificazione per migliorare la circolazione tra i porti liguri e la rete delle autostrade fra l'area padana e il corridoio tirrenico, l'area del centro Italia e le regioni meridionali francesi». Il ministro si è anche impegnato perchè la Società Autostrade firmi la convenzione con l'Anas per la scelta del tracciato della tangenziale dopo che il Cipe ha già assegnato la disponibilità di 6 miliardi di lire per gli interventi di progettazione generale.

Nel corso dell'incontro, i vertici della Regione hanno anche sollecitato i decreti del presidente del Consiglio sul trasferimento della rete autostradale Anas (che la Regione passerà poi alle Province) e i relativi finanziamenti.

Soddisfazione per l'esito dell'incontro con il ministro è stata espressa da Mori e Mazzarello che considerano «il problema della viabilità genovese e ligure alla base del rilancio delle portualità e dell'economia».

A Cornigliano i rallentamenti causati dalla ristrutturazione del ponte Pieragostini stanno creando imbottigliamenti e ritardi

L'imprenditore Giancarlo Dall'Oglio

Spunta il primo nome per comprare la Samp

E' un ex cognato di Silvio Berlusconi A giorni l'incontro con Mantovani?

GENOVA

Sarebbe Giancarlo Dall'Oglio, imprenditore edile lombardo, il primo reale pretendente della Sampdoria. Fratello della prima moglie di Silvio Berlusconi, non è un personaggio sconosciuto negli ambienti calcistici. Ha fatto parte del consiglio d'amministrazione dell'Inter ai tempi di Ernesto Pellegrini, e quando quest'ultimo ha deciso di lasciare ha anche tentato di rilevare la società nerazzurra, venendo però bruciato in volata da Massimo Moratti.

Le attività immobiliari di Dall'Oglio da qualche tempo si stanno espandendo anche a Genova, in particolare nell'area portuale di Voltri. Anche per questo motivo sarebbe interessato a rilevare la Samp. Per adesso non c'è stato ancora nessun incontro tra l'imprenditore lombardo (che si trincera dietro un no comment) ed Enrico Mantovani, ma è probabile che nel prossimo week-end venga stabilito un primo contatto ufficiale.

Nel frattempo il d.g. Emiliano Salvarezza ha smentito di essersi visto lunedì scorso con Franco Sensi, presidente della Roma, per definire gli ultimi dettagli della cessione di Vincenzo Montella alla squadra giallorossa. Ufficialmente ogni decisione sul futuro dell'attaccante verrà presa a fine stagione, ma ormai la trattativa è conclusa. Samp e Roma hanno trovato l'accordo (quaranta miliardi complessivi: comprendono anche una contropartita tecnica che dipenderà da quale campionato disputeranno i blucerchiati l'anno prossimo), adesso toccherà a Sergio Berti, procuratore di Montella, negoziare il miglior contratto.

Puntuale è arrivata la squalifica per una giornata per Lassissi. Un turno anche Gabriel Batistuta. L'arbitro di Samp-Fiorentina sarà, per la seconda domenica consecutiva, Bruschi di Prato. [dam. bas.]

Decisione senza precedenti del Tribunale dei minori: il più piccolo ha soltanto un mese e mezzo

Genova, quattro bimbi affidati al Gaslini

Figli di nomadi, vivevano nel degrado in un accampamento

Alessandra Pieracci

GENOVA

Decisione senza precedenti del Tribunale dei minori: quattro bambini, quattro fratellini rispettivamente di 5 anni, 4 anni, due anni e 9 mesi e un mese e mezzo sono stati tolti d'autorità l'altra sera ai genitori che non potranno più vederli se non all'interno delle strutture cui sono state affidate, l'ospedale Gaslini, secondo precise regole e frequenze e alla costante presenza di almeno un operatore. I piccoli sono i figli di una coppia di nomadi, nemmeno 30 anni lui, 25 e mezzo lei, e vivevano in una piccolissima roulotte dell'accampamento di via dei Pescatori. «Io vengo dalla Campania - ha detto il dirigente del commissariato Centro, il vicequestore Angelo Gaggiano, che per primo ha segnalato al Tribunale dei minori la situazione, durante uno sgombero zona nel marzo scorso, ha eseguito l'ordinanza - Sono abituato a vedere bimbi per strada, bimbi dei bassi, bimbi in situazioni di disagio e povertà. Ma c'è un limite anche allo stato di degradazione in cui si possono far vivere e qui eravamo al sotto anche di questo».

«I bambini - ha replicato l'avvocato G.B. Gramatica, legale cui si sono rivolti i genitori - non sono in stato di abbandono nè materiale nè morale. Oltretutto l'assistente sociale che li conosce ha detto che è un buon nucleo familiare. Non è possibile strappare così i figli alla madre. Ho telefonato subito al Gaslini dove sono stati visitati i piccoli e mi hanno comunicato che sono molto ben nutriti e idratati».

Al momento del blitz ci sono state strazianti: i bimbi piangevano, quello di due anni e mezzo è stato calato da un finestrino della roulotte perchè venisse nascosto, ma la manovra è stata bloccata dalla polizia. Alla fine, dopo la visita al Gaslini, il bimbo di 20 giorni è stato tolto dal seno della madre, che lo allattava, e sistemato con i fratelli e i piccoli ricoverati del pronto soccorso. Gli altri sono stati affidati ad un centro per l'infanzia di Murta. Secondo il Tribunale dei Minori, presieduto da Annamaria Faganelli, lo stato di incuria rilevato dalla polizia confermerebbe la trascuratezza con cui vengono allevati i bimbi, tanto è che già l'anno scorso uno di loro era stato ricoverato al Gaslini perchè si era ustionato con una pentola.

L'avvocato Gramatica ha presentato immediatamente un reclamo alla Corte d'Appello civile competente per i minori affermando che «l'ordinanza del Tribunale dei minori non è motivata adeguatamente, tanto è vero che riferisce circostanze generiche e non pertinenti». L'udienza è stata fissata per il 20 maggio, ma il legale ha chiesto che venga anticipata.

Mentre le portavano via i figli, la giovane mamma, l'aspetto quasi di una bambina lei stessa, piccola e minuta, ha domandato: «Ed ora chi allatterà il mio bimbo?». «Nessuno - spiega il professor Giovanni Serra, primario del servizio di patologia neonatale del Gaslini, dov'è stato salvato e fatto crescere Alessio, il piccino nato dalla mamma in coma - perchè le scorte della banca del latte sono poche e vengono riservate ai bimbi prematuri e malati. Un bimbo sano di un mese e mezzo alimentato con il latte adattato, che viene tollerato bene. Certo, uno stacco così improvviso potrebbe creare qualche problema».

E aggiunge: «Un ospedale come questo è organizzato per curare malati, ma un piccino sano ha bisogno di stimoli, di contatto fisico. Per lui ci vorrebbe una struttura diversa, in grado di offrire spazio, affetti e coccole».

ARTE D'ARTE

Recuperati cinque quadri

Cinque quadri di Pompeo Mariani, pittore ligure del secolo scorso, rubati all'Istituto Internazionale di studi liguri di Bordighera l'11 aprile, sono stati recuperati dai poliziotti del commissariato di Sestri Ponente. I dipinti, olii ed acquarelli su tela e su cartoncino, hanno un valore complessivo di 300 milioni di lire. Mancano all'appello due tele, forse già piazzate. I poliziotti, infatti, ritengono di essersi imbattuti nei mediatori tra il ladro, o i ladri, e il committente del furto. Gli agenti del commissariato avevano notato un'auto sul lungomare di Pegli con a bordo due noti pregiudicati per reati contro il patrimonio. Così hanno controllato O.M., 47 anni, genovese, e I.C., 56, catanese, facendo loro aprire anche il portabagagli: sotto un telone, c'erano i dipinti. I pregiudicati, che avevano addosso 6 milioni in contanti e due assegni per 3 milioni e 200 mila lire, sono stati denunciati per ricettazione. [a. p.]

In Provincia i risultati di un lavoro preliminare svolto in 3 anni dal Wwf

Parchi rinascono il parco dei forti

Le proposte di recupero oggi in un convegno

GENOVA

«Viva il parco dei forti: azioni e proposte di recupero e di valorizzazione di un'area protetta urbana», è il titolo del convegno che si svolgerà questo pomeriggio, a partire dalle ore 16 nella sala del Consiglio provinciale. L'iniziativa fa seguito alla conferenza stampa di ieri nel corso della quale Rossella D'Acquì, assessore allo Sviluppo Sostenibile della Provincia di Genova, Chiara Malagoli, assessore all'Ambiente del Comune, Guglielmo Jansen, presidente del WWF-Liguria e Stefano Lenzi, segretario del WWF-Liguria hanno presentato l'articolato progetto triennale che permesso, a partire dal '96, al WWF, su incarico degli enti locali, di elaborare una strategia di intervento nell'area del Parco dei Forti, compiere una indagine naturalistica (aspetti geologici e vegetazionali), individuare 8 itinerari storico-naturalistici, realizzare 10 mila copie di un depliant e rimuovere (in accordo con AMIU e Vigili urbani) 70 discariche abusive.

«E' proprio quest'ultima operazione - ha commentato Stefano Lenzi - iniziata nel giugno '97 e conclusa nel marzo scorso, che ha consentito di raggiungere significativi risultati di risanamento, di prevenzione e di vigilanza sul territorio per cercare di circoscrivere e di eliminare l'abbandono e la discarica abusiva in un'area dove sono presenti gravi fenomeni di degrado: uso improprio e danneggiamento delle fortificazioni, incendi dolosi, sfruttamento indiscriminato delle risorse, idrogeologico».

«L'occasione della presentazione del lavoro svolto nell'arco di questi anni - ha aggiunto Chiara Malagoli - ci consente di valutare appieno i significativi risultati raggiunti dal WWF in un'azione coordinata di risanamento ambientale, vigilanza e prevenzione nel parco urbano dei forti e di verificare quali siano gli impegni futuri delle istituzioni per la salvaguardia di questa zona, per la sua promozione e fruizione».

Al convegno di oggi prenderanno parte oltre a Rossella D'Acquì, Chiara Malagoli e Guglielmo Jansen, anche Massimiliana Bugli, ricercatrice in scienze storiche, Claudio Aristarchi, naturalista, Carlo Penco, dirigente Area 11 della Provincia, Roberto Zauli, direttore dei Giardini del Comune, Alessandro Ferrini e Marco Demaria, responsabili Oasi WWF, Annaliza Maniglio Calcagno, preside della Facoltà di Architettura, Antonio Canu, responsabile Aree protette WWF-Italia. [r.i.]

Si è concluso il recupero in piazza Aquileia, nel centro storico

Alloggi consegnati a Sestri Ponente

Ieri mattina gli inquilini hanno ricevuto le chiavi

GENOVA

Sei nuovi alloggi, un centro sociale e 7 posti macchina di uso esclusivo, realizzati nel palazzo settecentesco di piazza Aquileia 4, nel centro di Sestri Ponente, costo complessivo di un miliardo, 290 milioni e 671 mila lire, sono stati consegnati ufficialmente ieri mattina agli inquilini. Gli assegnatari, scelti nelle graduatorie degli aspiranti ad alloggi popolari, hanno ricevuto simbolicamente le chiavi, ma potranno entrare in casa dal primo giugno. Sono tre coppie di anziani cui sono stati destinati alloggi di superficie che varia da un minimo di 46 metri quadrati a un massimo di 95 e tre di giovani che andranno a vivere in due appartamenti di 70 e 95 metri quadrati e in uno di tipo Duplex, direttamente accessibile dal passaggio coperto dal civico 4. I posti auto sono stati ricavati nel cortile retrostante.

La cerimonia di consegna degli alloggi presenti, ieri mattina a Sestri Ponente, l'assessore comunale al Patrimonio, Claudio Basso, oltre al presidente dell'Arte, l'agenzia regionale territoriale per l'edilizia che ha curato la ristrutturazione, con l'assistenza della Sovrintendenza ai Beni architettonici. [a. p.]

DATI ALLARMANTI

Troppi malati di cuore

Lo scompenso cardiaco colpisce quasi 8 liguri su 100 nella fascia tra i 60 e i 69 anni e sale progressivamente fino a raggiungere il 13% oltre gli 80. Nell'anno 96-97 sono stati ricoverati in ospedale con diagnosi di scompenso cardiaco 8 mila e 690 pazienti, di cui il 19% è deceduto durante il ricovero e il 24% dei dimessi è tornato in ospedale nell'arco di sei mesi. L'allarme rosso arriva dal quarto Congresso nazionale della Fadoi, la Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti, che si svolge ai Magazzini del Cotone, presenti 700 medici di tutta Italia. Dopo la relazione introduttiva del presidente nazionale, il professor Sandro Fontana, sono stati infatti resi noti i risultati di una ricerca condotta dagli internisti e dai cardiologi ospedalieri liguri. Lo scompenso cardiaco, hanno detto il professor Paolo Mombelloni e il dottor Paolo Bellotti, è la quarta patologia in ordine di frequenza. [a.p.]

FIERE

Partono Riabitat e De Build grandi saloni per l'edilizia

Prendono il via oggi in Fiera Riabitat e De Build, i saloni dedicati alla ristrutturazione e alle opere di demolizione in edilizia, giunti rispettivamente all'undicesima e alla seconda edizione. Nel corso di due convegni si parlerà oggi di architettura biosostenibile e di criteri di scelta nelle politiche di riassetto del territorio. Alla manifestazione (fino a domenica) partecipano 236 espositori di dieci Paesi. [r.i.]

CRONACA

Cade dal motorino, ragazza di 17 anni è in coma

Una ragazza di 17 anni è ricoverata in coma nel reparto rianimazione di San Martino per una caduta con il motorino. Irene P., di Ronco Scrivia, stava percorrendo la Statale in direzione di Ronco quando, per cause ancora da accertare, è caduta, picchiando la testa. Un automobilista sopraggiunto ha dato l'allarme. [a.p.]

CRONACA

Albanesi fanno i pendolari per vendere falsi anelli

Tre venticinquenni rumeni, già colpiti da un provvedimento di espulsione a Milano, facevano i pendolari su Genova per vendere anelli contraffatti, con tanto di punzonatura e marchio dell'oro, in realtà di nessun valore. Una confezione di 150 pezzi, ne avevano già venduti 122. Sono stati sorpresi sul bus 82 da agenti del commissariato San Frutt[illegible]. [a.p.]

POLITICA

Due [illegible] con la Bonino per le liste dei radicali

Saranno la genovese Maria Grazia Barbieri ed Elena D'Oto a rappresentare la Liguria radicale alle prossime elezioni europee sotto le insegne della Lista Emma Bonino, guidata anche nel Nord-Ovest [illegible] nel resto d'Italia dalla Bonino e da Marco Pannella. [r.i.]

ECONOMIA

Progetto per lo sviluppo impegnati 1000 [illegible]

Circa 5000 chilowatt impegnati per impianti in esecuzione e altri 2000 venduti per impianti già realizzati. E' il primo bilancio, «positivo» secondo l'Enel, del progetto per lo sviluppo della [illegible] di calore elettrica, impianto di riscaldamento innovativo i cui vantaggi sono stati illustrati dai dirigenti dell'ente elettrico. [r.i.]

L'anno scorso, nello stesso giorno, fu finalmente arrestato Donato Bilancia, il serial killer

Sei maggio, il giorno dei delitti

Per Milena Sutter e Nada Cella una tragica coincidenza

Alessandra Pieracci

GENOVA

Il 666 è, secondo la simbologia dei satanisti, il numero dell'Anticristo. La data del 6 maggio diventa, in Liguria, il giorno del male, della tragedia e del delitto, il giorno in cui si risvegliano i mostri. Era il 6 maggio del 1971 quando la tredicenne Milena Sutter fu rapita dal suo assassino all'uscita di scuola. Era il 6 maggio del 1995 quando a Chiavari nello studio di un commercialista fu uccisa Nada Cella, 24 anni, bella e solitaria. Era il 6 maggio dell'anno scorso quando fu arrestato dai carabinieri Donato Bilancia, il serial killer considerato l'autore di 16 delitti, che ne confessò anche un diciassettesimo, il primo della serie, considerato fino a quel momento una morte naturale.

Milena Sutter, ragazzina piena di sperenze, sogni e aspettative, aveva lasciato le amiche dicendo di avere una lezione a casa. Ma non era mai salita sul bus. Qualcuno, un uomo tanto più grande e tanto più astuto, l'aveva convinta a accettare un passaggio in auto.

Chi era il misterioso biondino con la spyder rossa che è stato visto molte volte davanti alla scuola che Milena frequentava? Una sorta di vitellone di provincia con qualche mania, il giovanotto cui piaceva adocchiare le gambe delle [illegible] e quelle delle clienti sulle scale mobili dei grandi magazzini. Nonostante le spo[illegible] avvinghiate a una telefonata con la richiesta di [illegible] milioni alla famiglia Sutter, la tragedia si era già conclusa. Milena era già stata uccisa. Lorenzo Bozano venne subito individuato, ma lasciato libero di muoversi, per non compromettere la liberazione della ragazzina. Invece, il 20 maggio al largo di Prà[illegible] riemerse il corpo, [illegible]cibile, di quella che era stata una splendida, bionda bambina in cui già si individuava la futura donna. Bozano fu arrestato subito, il primo difensore, l'avvocato Marcellini, lo abbandonò senza dare giustificazioni. Condannato in Appello, con sentenza confermata dalla Cassazione, Lorenzo Bozano non ha mai ammesso il delitto.

Non ha ancora un nome, invece, l'uomo o la donna che, la mattina di tre anni fa, nell'ufficio del commercialista Mar[illegible] Soracco, sfondò il cranio a Nada Cella con un oggetto che non fu mai ritrovato. In un primo momento, il commercialista, che trovò la ragazza a terra ferita, e la madre, pensarono a un incidente. Così, subito dopo il trasporto all'ospedale, la signora Soracco ripulì l'ufficio, cancellando le possibili tracce dell'assassino. Nel pomeriggio Nada cessò di vivere, senza poter dire nulla per far identificare il carnefice. Nessuno aveva sentito o visto nulla.

Sono le 15,30 del 6 maggio quando si diffonde la notizia: i carabinieri hanno arrestato il serial killer. Si chiama Donato Bilancia, ha 47 anni, una voce roca molto particolare, la sigaretta perennemente accesa, il vizio del gioco spinto all'ossessione. Finisce un incubo, ma ne comincia un altro, quello dell'incredulità, dell'orrore di fronte a un uomo capace di raccontare, ricostruire diciassette omicidi che non hanno una vera motivazione, forse da ricercare all'inizio in un lucido odio, ma poi sfumata in un delirio di onnipotenza. Dalla morte di un anziano giocatore, soffocato nel suo appartamento di Molassana perchè ritenuto colpevole di averlo raggirato e tradito, Bilancia è passato a trucidare una coppia di sp[illegible] nella loro casa di piazza Cavour, lui, Maurizio Parenti, a suo dire complice nel raggiro. Morirono subito dopo due anziani coniugi gioiellieri nel loro appartamento di via Monticelli, e via via le altre vittime, tre metronotte, due giovani donne in treno, prostituté di varia nazionalità.

Una era sfuggita all'assassino perché qualcuno aveva suonato mentre Bilancia era in casa. Sfuggito il killer anche il transessuale ferito e creduto morto davanti a una villa nell'Alessandrino.

Donato Bilancia è considerato l'autore di 16 delitti commessi in Liguria

In alto Nada Cella, uccisa a Chiavari, qui sopra Milena Sutter, rapita e assassinata

[illegible] OGGI

[illegible]

[illegible] NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso [illegible] Africa [illegible]; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, [illegible] 1[illegible].

Genova centro [illegible] *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5/A; *Santaz*, corso Firenze 11/R; *Ponte Pila*, via Bolgaro Bisagno 29; *Martelli*, via Alberto 95.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Monticelli*, via Monticelli 82. **Orario 8,30-13 - 15-19,30:** *N. S. del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari 129.

San Martino, Borgoratti, Sturla, [illegible]to, Quinto, Nervi [illegible] 8,[illegible]: *Cedigliara*, via Posalunga 65; *Campart*, via Oberdan [illegible]. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, via [illegible] Vitt 61.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Cavour 47.

Cornigliano-Sestri [illegible] 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 55/A.

[illegible] Polcevera [illegible] 8,30-21,30: *S. Rocco*, [illegible] Celesia 28; *Scorza*, [illegible] Monte 2 (isoverde); **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *S. Francesco*, via G. B. Cursi 32; *N. S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Boccardo*, via Pegli 56. **Orario 8,30-12,30 e 16,30-21,30:** *S. [illegible]*, [illegible] Airaghi 38.

[illegible], [illegible], via Carrè [illegible], tel. [illegible].

RECCO. *Savio*, piazza N. Da Recco, tel. 0185 74.059.

[illegible] *Mechi*, via [illegible] Repubblica 4, tel. 0185 74.055.

SANTA [illegible]. *Pennino*, via Pescino 2, [illegible]. 0185 287.077.

[illegible]. *Tonoli*, [illegible] Mazzini 46, tel. 0185 50.298

ZOAGLI. *Vallone*, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI *S. Stefano*, [illegible] Roma 102 (Lavagna). tel [illegible].

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 0185 41.024.

[illegible] *Marconi*, via Longhi 68, [illegible]. 49 232

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** t 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria). t. 56.361; **Borgo Fornari:** t 932 985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

[illegible]

[illegible] Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti Chiavari:** tel. 313.851; **Se[illegible]** tel. 41.364, [illegible] 47.751; **Rapallo** tel. 54.509, 51.308, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 551,12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Rapallo:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433. 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422. 309.555; **Cogorno:** tel. 384.820; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; **Sori:** tel. 700.017.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.461; **Marghe[illegible]ta:** tel. 267.029.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Podiatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sorbonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33.

[illegible]

[illegible] **Radiotaxi:** tel. [illegible] tel. 74032; **Camogli** tel. 771.143; **Portofino;** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 288.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; [illegible] 700.396.

[illegible]

F.B. informa 1678.88068 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.690; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.785; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586 831, 580.429, 588.553; Casarza Lig.: [illegible] 467.141; Borzonasca: [illegible] 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible]PO PREVISTO PER OGGI: Possibilità di annuvolamenti e temporali pomeridiani, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperature in aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani:** [illegible] seguita al pomeriggio da un aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umid. rel. 76%, pioggia 0 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest, velocità 15-20 km; cielo poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1013 mb (tendenza: aumento).

[illegible]URE DI IERI

[illegible]	max [illegible]	min 14
[illegible]	max 19	min 13
Imperia	[illegible] 20	min 13

UN ANNO [illegible] A [illegible]

Max: 20; min: 14; [illegible]mp. mare [illegible] °C

Il Sole sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,36. La Luna cala alle 10,38 e si leva alle 0,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible] A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. **A prima vista**, con V. Kilmer, M. Sorvino. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - Sala B. Tel. 010-595.91.48. **La fortuna di Cookie**, [illegible] R. Altman [illegible] L. Tyler, B. Close. Or.: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,30.

[illegible]. Telefono 010-247.35.49. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; [illegible],30. **[illegible] polveriera**. Or.: 15,30; 17,50. Alle 21,30: rassegna film in spagnolo; ingresso libero.

AUDITORIUM. Tel. 010-565.810. **Fino a prova [illegible]**, regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ANTICO.** Telefono 010-254.18.20.

[illegible] PORTO [illegible]CO. Telefono 010-254.18.20. **[illegible] parole che non ti ho [illegible]**. Orario: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Omm Delitto a luci rosse**. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Virus**. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20.

[illegible] [illegible] Telefono 010-254.18.20. **A prima [illegible]**. Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEMA FIUMARA. Telefono 010-275.89.30. **Il genio**. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20.

[illegible] [illegible] ANTICO. Telefono 010-275.89.30. [illegible]. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. [illegible]. 010-586.419. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. **Luis on the bridge**. Or.: Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ENIGMA. Telefono 010-377.95.35. **Fuori dal mondo**.

[illegible] PARROCCHIALE. Telefono 010-987.71.30. RIPOSO.

LUX. Tel. [illegible]91. **Virus** regia J. Bruno con J. L. Curtis, W. Baldwin. [illegible] 14,40; [illegible],40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Telefono 010-362.82.93. Il genio. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]: Telefono 010-581.415. **La vita è bella**, regia R. [illegible] con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Taxi.** Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

RITZ 9°SEGAL. Tel. 010-314.141. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Handuri, con K. Costner, P. Newman. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible]. 010-582.481. [illegible] [illegible] con R. Carlye, J. Lee Miller, L. Tylor. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481. **Schemi del cuore**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481. **Psyco** regia Gus Van Sant con V. Vaughn, J. Moore. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible], Telefono 010-582.137. [illegible] **Delitto a luci [illegible]** regia J. Schumacher con N. Cage. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE, ARC tel. 010-413.636; **ALESSE** tel. 010-814.965; [illegible] 1 e 2 tel. 010-580.380; [illegible]. [illegible] 281.565; **CRISTALLO** tel. 010-299.967.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Il Johnny preso il fuolo ore 20,30. [illegible] **New** ore 22,30.

[illegible] [illegible] Tel. [illegible] **La figlia di un soldato non piange mai** (vers. orig. inglese). Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.766. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **[illegible] seconda moglie** regia U. Chiti con M. G. Cucinotta, L. Rinkovski. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-589.640. **Pa[illegible]** regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter. Ore 21,15; ver. 15; 21,15; do. 17; 21,15.

EDEN. Telefono 010-598.12.00. [illegible].

[illegible] PARROCCHIALE. Telefono 010-987.71.30. RIPOSO.

IL SIRO. RIPOSO.

[illegible]. RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

[illegible] [illegible]

CENTRALE. Tel. [illegible] **La formula.** Ore 21,15. L. 5000; 4000.

[illegible] [illegible]

ARMISTES. RIPOSO.

[illegible] [illegible]

SESTRI. Tel. 0185-507.81, RIPOSO.

[illegible] [illegible]

CANTERI. 6mm - Delitto a luci rosse regia J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MISSION. Tel. 0185-309.594. **Schemi del cuore** regia W. Carroll con G. Anderson, S. Connery. Ore 16; 18; 20; 22,30; fest. 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible] [illegible]

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Paura e delirio a Las Vegas** regia T. Gilliam con J. Depp, B. Del Lord. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

[illegible] [illegible]

FONTANABUONA. RIPOSO.

[illegible] [illegible]

TEATRI

CARLO FELICE. Concerto jazz di Max Roach. Ore 21 posto unico 40.000. Domani **Tosca**, tre atti di G. Puccini direttore J. Neschling, regia F. Crivelli. Ore 20,30. L. 115.000; 85.000; 65.000; 50.000; 35.000.

POLITEAMA GENOVESE. The rocky Horror Show di R. O'Brien, regia C. Malcom. Ore 21. Mar. merc. giov. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000. Ven. sab. dom. 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Mamma Mamacia, il crepuscolo delle maschere di e con M. Orazio e la Teatrorchestra. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Pren. per Raffaele e sciarbolle (al Teatro Duse ven. sab).

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trieste. [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible] Aperte prenotazioni per [illegible] tratto da Euripide, regia S. Sinigaglia. [illegible] 25.000; 12.000.

[illegible] (Sampierdarena). RIPOSO. Domani [illegible] **all'acqua de[illegible]a**, di M. Bagnara e G. Migliorini. Ore [illegible]. L. 25.000; 15.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. [illegible].

A [illegible]

CHIABRERA. Tel [illegible]. [illegible] RIPO[illegible].

[illegible] [illegible] Tel. 019-854.627. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Globo Cevetta.** Or.: 21. Lire 15.000; 2[illegible].

[illegible]ATel. 019-825.714. **Fino a prova [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Taxi[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La fortuna di Cookie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-650.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] tel. 019-638.63.22. [illegible] **a delirio a Las Vegas.** Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000; 5000.

CALEIDOS. Racconto d'autunno. Ore 21,30. Lire 8000; 6000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Fino a prova contraria.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Central do Brasil.** Or.: 15,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **L'assedio.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Fino a prova contraria.** Ore 20,15; 22,30; (nei festivi [illegible] spettacoli [illegible] 15; 18,10). [illegible] 10.000; 8000; 5000.

A IMPERIA

CAVOUR. [illegible]. 0183-61.978. [illegible] aperta per Xfura, con A. Bergonzoni in programma il [illegible] maggio.

[illegible] Tel. 0183-63.871. [illegible] 20,15; Iniziativa **Onda d'urto.** Proiezione di due film e [illegible] cortometraggi.

SANTE. Tel. 0183-293.820. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [illegible] [illegible].

OLIMPIA. [illegible]. 0184-261.95. [illegible] **La cosa.**

[illegible]. Tel. [illegible] **Fin[illegible]** pro[illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. Ore 21,15 Luciana Littizzetto **Sella di notte racchia di giorno.**

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Psycho.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Delitto a luci rosse.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: inizio 20. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-527.820. **Il prima vista.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Li[illegible] 12.000; 8000.

TAHARRI. Tel. 0184-597.820. Cinema d'essai **Schemi del cuore.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Plunkett & Maclaane.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SUPER. Tel. 0184-662.333. **Film a luci rosse.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Polemiche per la presenza di Vittorio Agostino che sponsorizza la lista civica

Ecco due sfidanti per la Mondello

Gaggero e Ricciotti candidati sindaci a Lavagna

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Ieri sono state presentate le due liste civiche e i due candidati a sindaco antagonisti del sindaco uscente Gabriella Mondello, la cui lista è ancora nota. I due candidati a sindaco sono Mario Gaggero, anni, imprenditore floricoltore, capogruppo di a e consigliere provinciale, che si presenta con la sua lista «Crocevia per Lavagna», con capolista Mauro Caveri, che raggruppa i partiti della coalizione dell'Ulivo. Il secondo antagonista del sindaco uscente è Ricciotti, 5 anni, titolare di un'azienda informatica, sostenuto dalla «Lista civi per Lavagna».

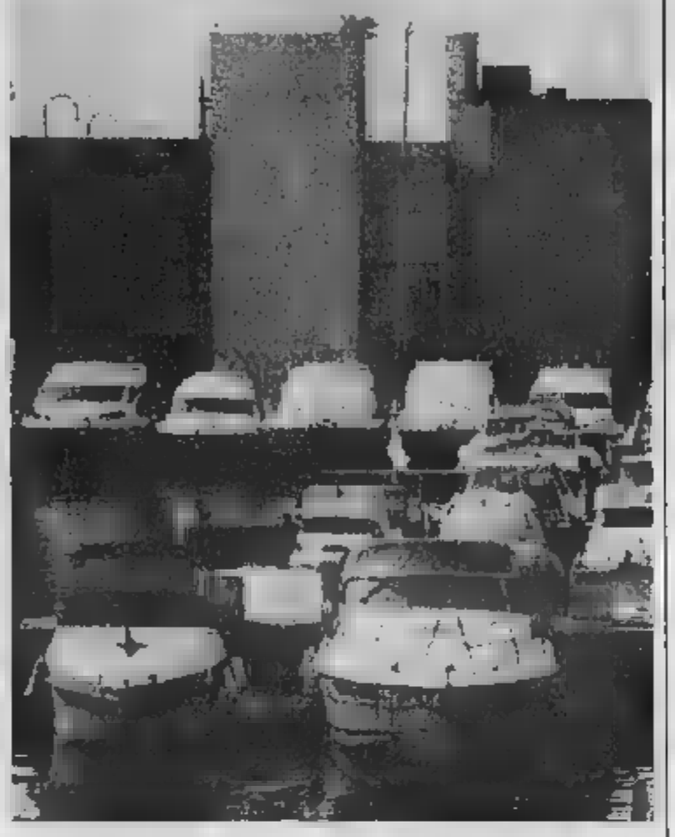
Mario Gaggero presentato alcune idee che metterà in pratica se verrà eletto sindaco. «Ci sarà un tavolo del sindaco - ha spiegato. Creeremo squadre di tecnici e consiglieri per ogni settore che riferiranno, in riunione con il sindaco, i problemi riscontrati». Il candidato a sindaco ha poi sostenuto che collino devono tutelate «ma devono vivere».

Mauro Caveri, di sinistra diverse legislature, che ha parlato dell'istituzione del «promotore civico» titolare di un centro di ascolto con i cittadini. Silvio Mistrangelo, già assessore a Lavagna, poi igliere di minoranza, contestando l'operato dell'attuale maggioranza ha detto: «Il porto è chiuso, via dei Devoto isolata, spacciano per passeggiata a mare semplice marciapiedi».

Alla presentazione della «lista civica per Lavagna» presente il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino. Il candidato a sindaco Massimo Ricciotti ha detto di rifiutare la definizione terzo incomodo che gi hanno attribuito. «La lista non è mascherata, non favori da fare ed è la più innovativa degli ultimi 20 anni. I candidati Consiglio persone con esperienze specifiche nei diversi settori». Ricciotti poi accennato al programma che prevede parcheggi nel sottosuolo ovunque possibile, immediata realizzazione sottopasso tra la cittadina e il riaffermazione del ruolo di Lavagna in campo sanitario ed assistenziale». Vittorio Agostino ha detto di venuto portare gno morale «ad una lista di uomini liberi».

«Lista civica per Lavagna». Candidato a sindaco Massimo Ricciotti. Luigi Daniele Bacigalupo, anni, medico; Linda Botto 23, barista; Ivano «Ivo» Canale 31, elettricista; Luigi Carlucci 55, commercialista; Sergio Chierchia 52, primario cardiologo; Stefano Corte 29, agente commercio; Luca Danei 27, impiegato banca; Devoto 27, laureato scienze politiche; Giuseppe Facciolo 41, impiegato Inps; Roberta Marullo 28, patrocinatore legale; Giorgio Marini 58, pensionato Enel; Gilda Moggia 53, commerciante; Marco Moran- 31, esercente; Fabio Musico 38, commercialista; Antonio Pasquinelli 56, impiegato Autostrade; Sergio Picchio 54, ingegnere civile; Marina Renatini 30, commerciante; Roberto Scarpenti 31, ristoratore; Stefano Torchio 35, avvocato; Adelmo Zunino 44, geometra.

«Crocevia Lavagna». Candidato a sindaco Mario Gaggero. Capolista Mauro Caveri, 43 anni, funzionario di banca; Luciano Barbieri 57, funzionario banca; Sergio Biasotti 41, tecnico Comunità montana; Massimo Boggiano 31, commerciante; Carlo Borinato 59, funzionario banca; Marco Botti 58, ex dipendente Poste; Gabriella Brizzolara 34, architetto; Giovanni Cincindella 57, funzionario di banca; Antonio Dalloreo 52, dirigente Acli; Marco Daneri 33, tecnico Maurizio Rupo 43, in segnanta, animatore pedagogico; Massimo Firenze 37, dipendente Skavo; Mariangela Fogli 49, illustratrice; Silvio Mistrangelo 66, artigiano panificatore; Andrea Onifacino 34, imprenditore edile; Giuseppe Podestà 33, impiegato; Claudio Salano 41, ingegnere; Scattolini 33, architetto; Renato Sivori 48, ferroviere; Rosanna Vagge 48, aiuto primario ospedaliero.



Il porto di Lavagna pare uscito dal tunnel che si era spalancato dopo il crack della Cas

E il porto torna a vivere

Con la nuova società di gestione arrivano progetti e investimenti

LAVAGNA

Ieri Capitaneria di porto Genova è annunciata ufficialmente la firma del contratto di gestione del porto a «Lavagna sviluppo».

La società, costituita al 50% dall'impresa Garaventa di Ge- e dalla Duferco Sviluppo, ha presentato il programma degli che ridaranno porto quella funzionalità che deve avere lo scalo turisti- più grande Mediterraneo. Contro la scelta del curatore fallimentare Giovanni Szago, che individuato nell'offerta delle due società quella grado di assicurare il recupero del porto, la società Mare Blu aveva presentato ri- al tribunale di Milano che lo ha respinto. Ieri mattina Lavagna Sviluppo, nell'ambito una conferenza stampa indetta dall'Ammiraglio Eugenio Sicurezza, ha presentato il programma di interventi nel porto. «L'obbiettivo ridare al porto turistico, oggi in totale decadimento strutturale, funzionalità e sicurezza - ha detto il presidente Lavagna Sviluppo, Gianfranco Garaventa. Verranno riorganizzati tutti i servizi per riqualificare l'azienda».

La lista degli interventi previsti, lunghissima e dettagliaa, spazia dal rifacimento della scogliera - operazione per la quale sono già stati effettuati rilievi sottomarini - alla messa sicurezza dei pontili non agibili.

La nuova gestione assegnerà appalti esterni i servizi di guardianaggio, pulizia e giardinaggio pe utilizzare il perso- le del porto esclusivamente all'assistenza degli ormeggi.

Gli investimenti divisi in due fasi: nella prima fase miliardi e 500 milioni per canoni dovuti messa in sicurezza del porto; 1 miliardo 200 milioni per manutenzioni. Nella seconda fase saranno impegnati 30 miliardi. [g. vi.]

Mario Gaggero, Gabriella Mondello e Massimo Ricciotti, sfidanti a Lavagna

DALLA RIVIERA

SESTRI

Due sciopero Fincantieri

Ieri i lavoratori della Fincantieri hanno scioperato per due e per oggi è prevista un'assemblea. La Fincantieri è decisa a ricorrere alla cassa integrazione mentre i sindacati hanno proposto un progetto di ripartizione del lavoro nei vari poli, per scongiurare il pericolo del provvedimento. La sindacati non è stata accettata dalla direzione Fincantieri metterà in cassa integrazione 400 lavoratori, fino a dicembre, nei due cantieri Riva e Muggiano.

RAPALLO

Costanzo I pasticcieri e erotiche

Questa sera al «Costanzo Show» ci saranno Nicola e Maide Benedetti, i due pasticcieri specializzati in torte erotiche. La puntata di questa è dedicata alla cioccolata. Probabilmente i due pasticcieri porteranno davanti alle telecamere alcune loro composizioni che hanno destato curiosità esposte nella loro pasticceria.

SESTRI

Il consigliere Broglia si presenta Europee

Alle elezioni europee Ccd candida anche Fabio Broglia, capogruppo in Consiglio comunale e vice segretario regionale del partito. Broglia, vittima di un sequestro di persona nel 1975, presi- nazionale «Famiglie ex sequestrati». I candidati liguri del Ccd oltre Broglia : Silvano di Imperia, Romolo Laureri Savona e Lorenzo Ricci di Arenzano.

LAVAGNA

Il sindaco che vanno in Spagna

Questa mattina in Comune il sindaco Gabriella Mondello, con una semplice cerimonia, saluta insegnanti e allievi della scuola alberghiera in partenza per Alicante, in Spagna. Il gruppo partecipa ad un concorso internazionale di cucina e sala fra scuole alberghiere

[g. vi.]

I giudici del Tribunale del riesame spiegano la loro decisione con molti particolari

«Quel pilota ha sbagliato tutto»

Ecco perchè il comandante del Dornier non può volare

GENOVA

I giudici del tribunale del Riesame spiegano perché hanno confermato decisione del gip Roberto Fucigna di vietare temporaneamente al comandante del Dornier 328 la professione di pilota.

Nel respingere richiesta revoca presentata dai difensori, gli avvocati Silvio Romanelli e Maurizio Mascia, ricordano innanzitutto avvenne l'incidente il 25 febbario scorso al «Colombo». La tragedia costata la vita a tre passeggeri e a una hostess, viene ricostruita da magistrati. Roberto Fenizia, il presidente del collegio, scrive che il turboelica toccò terra con il carrello destro, ma dopo soli quattro secondi s'inclinò a sinistra rimanendo con l'ala abbas- per almeno 15 secondi. «Dopo avere proseguito la corsa per l'intera pista - continua magistrato - alla fine precipitò in mare. Le indagini permetterano, poi, di accertare che il pilota, ripetuti tentativi riuscì ad azionare i ground spoiler e il reverse (due dei meccanismi frenaggio».

Il mancato inserimento di spoiler a reverso, spiega Fenizia, può verificarsi o qualche avaria per un errore del pilota nell'uso dei comandi. Ma il consulente tecnico dei pm, soggiunge il presidente del Riesame, evidenzia come «i fatti finora analizzati hanno mostrato che avarie a bloccaggi nella parte meccanica dei comandi motore sono praticamente da escludere».

Vi sarebbe, inoltre, un altro «elemento di colpa» a del comandante Alessandro Del Bono. Sempre tenendo conto delle indicazioni del consulente dal pm, i magistrati dicono che «la velocità del velivolo al momento dell'atterraggio era eccessiva (non meno di 135 kts), ma il velivolo doveva mantenere una velocità compresa tra i 116 e i 121 kts». Aggiungono, poi: «L'aereo è atterrato lungo, non meno di 570 metri oltre la linea di inizio pista utile all'atterraggio».

«Anche gli accertamenti tecnici non sono stati completati - scrive ancora Fenzia - le cause del disastro vanno attribuite al comportamento colposo dell'indagato, che ha operato una manovra di atterraggio non idonea toccando la pista oltre il punto ottimale, a velocità e non effettuando una manovra corretta per l'inserimento di ground spoiler e reverse». Nonostante la dichiarazione del direttore di volo della Minerva Airlines Del Bono ha sempre svolto in maniera corretta il suo lavoro» il Riesame sostiene che «quegli elementi integrano i gravi indizi» per l'applicazione della misura. [a. l.]

Bottino alla parrocchia

Un gruppo di rumeni si era specializzato in furto di alimentari costosi che poi rivendeva a bar e ristoranti. Un bottino del valore complessivo di una decina di milioni costituiva il risultato di una sola giornata di lavoro. I rumeni, tre donne e cinque uomini, tutti pregiudicati, sono individuati e denunciati dai carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di San Martino, al termine di un'indagine scattata proprio a seguito dei continui furti ai danni dei supermercati della zona. Grazie ad appostamenti e pedinamenti, i militari hanno scoperto gli stranieri che vivevano in alcuni scantinati della zona di Bavari: lì veniva accumulata la merce. Nel blitz finale, l'altra sera, i carabinieri hanno trovato parmigiano, salumi, tonno, pesce in scatola, champagne, superalcolici di Il tutto regalato alla parrocchia di San Martino dove da tempo è stato istituito un centro assistenziale. (a. p.)

Sarà inaugurato lunedì nell'istituto Mazzini

Nuovo centro ricreativo viene aperto a Chiavari

CHIAVARI

Lunedì pomeriggio nel plesso scolastico Mazzini verrà inaugurato un Centro educativo-ricreativo di socializzazione, destinato ai ragazzi della scuola dell'obbligo.

L'inaugurazione avverrà nell'aula al primo piano delle scuole elementari. Il Centro organizzato dal distretto sociale n. formato dai Comuni di Chiavari, Carasco, Leivi e Colombano Certenoli che, nell'ambito delle iniziative per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, ha elaborato il «Progetto Melograno» stabilisce la legge 285-97. Al Centro potranno recarsi tutti i dagli 8 ai 13 anni per approfondire le materie scolastiche e giocare insieme con gli animatori: successivamente all'apertura della sede Chiavari anno attigute simili strutture anche negli Comuni del distretto.

«Finalmente oggi sembra farsi strada a livello culturale, politico amministrativo la volontà di rispondere in più adeguata ai bisogni e ai desideri dei ragazzi e delle famiglie - commenta Alessandra De Barbieri, vicesindaco di Chiavari e presidente del distretto. Infatti una sensibile ed intelligente attenzione degli adulti ai piccoli, quindi l'offerta di rinnovate occasioni di crescita e di maturazione nella scuola e nel tempo libero, sono condizione indispensabile alla costruzione del benessere di tutta una comunità».

Proprio in questa logica infatti è stato elaborato il «Progetto Melograno». Il Centro chiavarese aperto tutti i lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18: la partecipazione gratuita per un massimo di 40 ragazzi.

[g. vi.]

Oggi ricevimento in Comune, poi il pranzo, infine trasmissione

Nozze d'oro, vanno tutti in tivù

Le coppie di Recco ospiti di Cucuzza a Rai Due

Il Santuario del Suffragio

RECCO

Questo pomeriggio le quindici coppie di cittadini di Recco che festeggiano cinquant'anni di matrimonio, avranno il piacere di farsi vedere da parenti amici in tutta Italia grazie a una diretta televisiva.

L'idea festeggiare pubbli- e assieme, le coppie che hanno raggiunto le nozze d'oro è della Pro loco, dell'amministrazione comunale e del Consorzio Recco Gastronomica. Le quindici coppie vengono ricevute questa mattina alle 10,30 in Comune dove saranno salutate dal sindaco Mariolina Diena.

11,30 assisteranno ad una messa al Santuario del Suffragio e poi festeggiate in un ristorante della cittadina. Al termine, nel tardo pomeriggio, gli sposi avranno uno spazio all'interno della trasmissione di Rai2 «La vita in diretta» condotta da Michele Cucuzza, che è dimostrato molto interessato a quanto avviene a Recco. Parenti ed amici recchesi delle coppie potranno diretta al taglio grande che naturalmente verrà effettuato a più mani.

coppie festeggiate: Aurelia Cartagnola e Alfeo Beltramini; Gianluigi De Barbieri; Iolanda Olcese e Bartolomeo Dapueto; Luigia Capurro e Vittorio sone; Giuseppina ec Emilio Ferreccio; Ugolina Danei e Marino Solari; Rosa Onesto e Nicola Cavasco; Anna Maria Raffo e Monteforte; Letizia Tassara e Roberto Bonfiglioli; Rosa Dellacasagrande e Luigi Maggi; Palmira Macchiavello e Andrea Zerega; Marianna Toai e Osvaldo Biamonte; Valda Scanavini e Cesare Faraoni; Zanetta e Mario Marsonet. [g. vi.]

IL GIARDINO

Via Maria Vittoria 51 - Torino
Tel. 011.8172856 - Fax 011.8123628

ARREDAMENTO GIARDINI
E TERRAZZI

COMPLEMENTI D'ARREDO
PER CASE DI CAMPAGNA
MARE, MONTAGNA

FIORI ARTIFICIALI

Vi aspettiamo alla

Mostra Mercato

GIORNI IL GIARDINO

7 - 8 - 9 MAGGIO 1999

CASTELLO DI MASINO

Autostrada A5 Torino - Aosta, uscita Scarmagno

Dal 28 aprile
al 15 maggio
il risparmio comincia
in bellezza.

sconto 40% **5.690** invece di 9.490 al Kg 11.380 € 2,94

BUITONI Cacciucco
Zuppa di pesce g 500

sconto 30% **2.790** invece di 3.990 al Kg 6.200 € 1.44

FINDUS
Contorno campagnolo g 450

prezzo risparmio **3.940** al Kg 10.944 € 2,03

MOTTA Maxi Bon
conf. 4 pz. da g 90 cad.

sconto 30% **4.640** invece di 6.640 al Kg 13.257 € 2,40

ALGIDA
Viennetta biscotto g 350

sconto 30% **1.670** invece di 2.390 al Kg 6.680 €

DANONE Vitasnella
prugna/fragola/frutti di bosco g 250

sconto 20% **2.360** invece di 2.950 € 1,22

PARMALAT
Latte Omega 3 l 1

prezzo risparmio **3.720** al Kg 18.600 € 1,92

TERRA FELICE
Mozzarella di bufala g 200

sconto 30% **3.860** invece di 5.520 al Kg 15.440 € 1,99

KRAFT
Lindenberger g 250

sconto 40% **1.430** invece di 2.390 al Kg 5.720 € 0,74

NONNA AMELIA
Fettuccine g 250

prezzo risparmio **3.870** al Kg 5.160 € 2,00

MÜLLER Yogurt
gusti assortiti conf. 6 pz. g 750

sconto 30% **550** invece di 790 al Kg 4.400

MILA Yogurt
mela/vaniglia g 125

sconto 40% **2.250** invece di 3.750 € 1,16

FIORUCCI
Cacciatore norcinetto l'etto

sconto 30% **4.290** invece di 6.130 € 2,21

Bresaola GS
in vaschetta l'etto

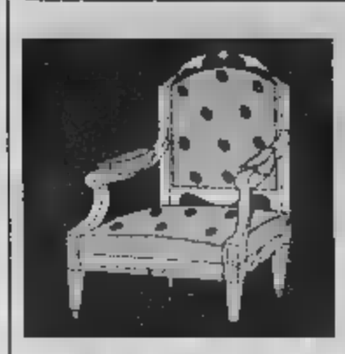
GS
GRUPPO

SUPERSCONTO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

IL NUMERO DEI PRODOTTI PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA. OFFERTE [redacted] NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONALI



Nella sala convegni dell'Unione industriali per la trasmissione Skipper curata da La Stampa

Primo faccia a faccia per la Provincia

Sei candidati a confronto sul futuro del Savonese

SAVONA

Primo confronto per i sei candidati alla Provincia davanti alle telecamere di Skipper, la trasmissione tv de La Stampa, martedì [illegible] dell'Unione industriali. Skipper [illegible] in onda sabato e domenica prossimi. Un incontro vivace, in cui si è subito delineato il duello fra l'esponente [illegible] centro-sinistra Alessandro Garassini [illegible] cerca la riconferma e lo sfidante del Polo Sandro Piccardo. Mul sull'esito del confronto avranno un peso decisivo in [illegible] del ballottaggio anche gli altri candidati [illegible] Melgrati (Lega Nord), Bruno Marengo (Rifondazione), Graziano Crepaldi (Nuova dc) ed Erminio Raiteri (Alpazur).

Il presidente Garassini ha esordito con le opere realizzate nel mandato: «Quattro anni fa abbiamo trovato una provincia in grave crisi [illegible] e occupazionale, con industrie [illegible] chiudevano e infrastrutture deficitarie. [illegible] pare che in questi anni [illegible] gettato le basi per superare questa congiuntura negativa». Immancabile la replica dello sfidante del Polo Sandro Piccardo: «[illegible]n condivido l'ottimismo di Garassini perchè mi pare che la provincia [illegible] Savona [illegible] oggi ottanagliata da una crisi profonda, con migliaia di disoccupati e viabilità caotica.

I sei candidati alla Provincia nella sala convegni dell'Assoindustriali

Ma forse Garassini si è confuso e ha stilato il bilancio di un'altra provincia».

Melgrati ha lanciato la sfida ai [illegible] contendenti principali: «Contiamo sul ruolo alternativo della Lega Nord rispetto a centro-sinistra e Polo. Speriamo di andare al ballottaggio al posto di Piccardo o Melgrati. Al secondo [illegible] cercheremo alleati». Graziano Crepaldi ha invece sottolineato la lunga militanza nella Nuova dc: «Ho dato la mia vita per la democrazia cristiana, dove ho militato per [illegible]. Di questi tempi la fe[illegible] [illegible] ideale [illegible] già [illegible] garanzia». Bruno Marengo, per quattro anni fra i pochi oppositori della giunta Garassini ribadisce il ruolo di Rifondazione: «Difficile condividere l'ottimi[illegible] di Garassini sul lavoro svolto dalla sua giunta. La nostra [illegible] stata un'opposizione sui problemi reali perchè non condividevamo le scelte [illegible] programmazione, viabilità e ambiente». Raiteri ha evidenziato l'originalità del programma di Alpazur: «Perseguiamo obiettivi di federalismo e sviluppo economico nell'ottica [illegible] prensorio delle Alpi Marittime».

Ancora nebulose le alleanze per il secondo turno. Solo Crepaldi ha preannunciato l'appoggio a Sandro Piccardo. Marengo ha escluso accordi: «Non abbiamo raggiunto l'intesa con Garassini per quattro anni, figuriamoci in una settimana». Ondivago Melgrati: «L'elettorato della Lega Nord è [illegible] per [illegible] di destra ma questo [illegible] ci ha impedito [illegible] anni [illegible] di appoggiare Garassini». Raiteri spera invece di arrivare al ballottaggio e danno degli schieramenti maggiori.

Poche idee originali [illegible] programmi: tutti i candidati parlano di turismo, recupero dell'entroterra, industria [illegible] sviluppo compatibile. Ma anche su questo tema Garassini e Piccardo si [illegible] «beccati».

«Il programma di Garassini è uguale [illegible] quello [illegible] anni fa. [illegible] riparla di Metropolitana e Aurelia [illegible]s. Bastava una buona fotocopiatrice per individuare questi obiettivi». Pronta la replica del presidente uscente: «In quattro anni [illegible] cambiate parecchie cose. Si vede che Piccardo [illegible] distratto».

[e. b.]

GLI ASPIRANTI ALLA PRESIDENZA

Graziano Crepaldi, 65 anni, agente pubblicitario, [illegible] il candidato della [illegible] Dc. E' stato segretario della sezione di Alassio della «vecchia» Dc negli Anni '80.

Alessandro Garassini, 35 anni, avvocato, è il presidente [illegible]. E' appoggiato dalla coalizione del centro sinistra composta da ds, [illegible]i, verdi [illegible] dallo sdi.

Bruno Marengo, pensionato, scrittore, consigliere provinciale uscente, ex sindaco di Savo[illegible] per l'allora Pci, è alla guida della lista formata da Rifondazione comunista.

[illegible] **Melgrati**, 40 anni, architetto, assessore all'urbanistica ad Alassio e presidente uscente del Consiglio provinciale è alla guida della lista del[illegible] Lega Nord.

Sandro Piccardo, 51 anni, segretario [illegible]le, sindaco [illegible] Onzo e presidente della Comunità montana ingauna si presenta per [illegible] Polo delle Libertà [illegible] appoggio di FI, An e Ccd.

Erminio Raiteri, 60 anni, inge[illegible] e docente universitario, è stato l'artefice della «Lista Castellaneta» [illegible] Genova e si presenta come candidato del movimento «Alpazur».

Alberghi prenotati, richieste di posti in banchina per i panfili

Il grande circus dell'offshore si prepara a invadere la città

SAVONA

Alberghi prenotati per il mondiale offshore. [illegible] squadre [illegible] Norvegia, Inghilterra [illegible] Emirati arabi hanno [illegible] le camere in vista della gara inaugurale del campionato mondiale [illegible]a a Savona fra il 21 e il 23 [illegible]aggio.

Il grande circus della Formula 1 del mare si è messo in moto [illegible] l'ampio seguito [illegible] tecnici, meccanici, accompagnatori e semplici appassionati. «Stanno arrivando decine di prenotazioni per tutti gli alberghi del comprensorio - sostengono alla Port Authority -. In prima battuta gli ospiti verranno sistemati nei Comuni che hanno aderito al consorzio per l'offshore ma [illegible] [illegible]esario naturalmente verranno utilizzati tutti gli alberghi della provincia». Alcuni dei partecipanti all'albergo preferiscono [illegible] [illegible]modità offerta da una barca a vela ormeggiata in porto. E' il [illegible] di Vincenzo Polli d[illegible] Jolly motor che ha già prenotato [illegible] spazio di 30 metri in banchina

I bolidi del mare cominceranno a provare nelle acque di Savona a partire dal 21 maggio

per il suo lussuoso cabinato.

La trasferta savonese della gara inaugurale del mondiale offshore per gli [illegible]ionati che seguono il mondo dei motori rappresenta un «antipasto» allettante [illegible] vista [illegible] mondiale di Formula 1 che [illegible] settimana dopo si svolgerà a Montecarlo.

Intanto il comitato organizzatore sta definendo il prog[illegible] dei tre giorni di gara e il [illegible] delle competizioni. Da venerdì 21 un tratto di [illegible] davanti all'abitato di Savona verrà messo a disposizione delle 12 squadre che partecipano alla gara di esordio [illegible] mondiale per le prove libere. I team devono infatti modificare gli as[illegible] delle imbarcazioni a seconda [illegible] [illegible] marine e delle caratteristiche del tracciato. Sabato la prova del chilometro lanciato, detta Pole position, si [illegible] in un [illegible] mare fr[illegible] Vado Ligure e Spotor[illegible]. La gara vera e propria si svolgerà domenica 23 maggio e partire dalle 14,30 su un tratto [illegible] mare [illegible] circa 20 chilometri fra Savona e Varazze. Il percorso, delimitato da tre boe, dovrà [illegible] percorso 11 volte per un totale di 123 miglia marine che corrispondono a cir[illegible] [illegible] chilometri.

Infine, l'[illegible] regionale al Turismo Paola Profumo pare orientata a non [illegible] i [illegible] milioni per la gara [illegible] mondiale Offshore. [illegible] in compenso l'assessore all'Ambiente Lino Alonzo finanzierà gli studi sul monitoraggio ambientale e gli effetti provocati dal rumore dei motori sui cetacei.

[e. b.]

Sono in gara oltre 250 appassionati provenienti da tutta l'Italia e anche dalla Costa Azzurra

In [illegible] il campionato [illegible] surfcasting

Da oggi [illegible] sabato Savona ospita [illegible] fase finale di pesca sportiva

I Cannisti '88 di Vado, una delle società che ha creato il circuito insieme a Circolo nautico Finale, Shock leader e Vetrotex

SAVONA. Le spiagge savonesi [illegible] oggi a sabato ospitano la fase finale del circuito master di surfcasting, la [illegible]a sportiva che viene effettuata lungo il litorale. Da Albisola a Savona, da Bergeggi [illegible] Finale, [illegible] concorrenti si daranno battaglia p[illegible] tre giorni. La gara si svolge in varie manche in cui contano il numero dei pesci catturati [illegible] il peso complessivo [illegible] pescato. Il surfcasting [illegible] una disciplina nata in Inghilterra negli Anni '70 ma che ha preso rapidamente piede anche in Italia. In provincia di Savona g[illegible] appassionati sono particolarmente numerosi. [illegible] circolo nautico Finale, i Cannisti 1988 di Vado, la Shock Leader di Spotorno e la [illegible] di Vado ban[illegible] organizzato [illegible] circuito [illegible]ster, ottenendo affiliazioni [illegible] tutta l'Italia e dalla Costa Azzurra.

[e. b.]

ANISAP LIGURIA

Associazione Nazionale delle Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali Private

INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA ED AGLI ASSISTITI ASL

- Gli istituti convenzionati (o come sarebbe più corretto definirli con una terminologia tutta italiana "provvisoriamente accreditati") che svolgono prestazioni di medicina fisica [illegible] riabilitativa sono dal 1996 vincolati da un tetto di spesa (budget) che nel corso degli anni l'ASL 2 ha progressivamente diminuito a fronte di una richiesta che invece, per svariati motivi (aumento dell'età media della popolazione, aumento dei traumi dovuti ad eventi accidentali, cultura della prevenzione ecc. ecc.) è in costante aumento.
- Essendo intenzionati a continuare, in provincia di Savona, a mantenere l'ottimo livello qualitativo che l'ASL stessa ci riconosce, risulta praticamente impossibile, in tali condizioni, fornire di anno in anno lo stesso numero di prestazioni erogate.
- In breve ciò vuol dire che quest'anno potremo curare meno persone e che le liste di attesa già oggi molto lunghe (specialmente nel ponente, dove il budget assegnato è particolarmente inadeguato alla richiesta di prestazioni da parte dei cittadini residenti in zona) sono destinate ad incrementarsi impedendoci [illegible] eseguire con la tempestività necessaria terapie urgenti.
- Inoltre, non si può tacere che tale manovra metterà sempre più [illegible] rischio i più di cento posti di lavoro (fra impiegati, terapisti ed altri assistenti) delle persone che operano presso gli istituti.
- L'ANISAP Liguria, associazione nazionale istituzioni sanitarie ambulatoriali private, intende con questo comunicato sottolineare quanto sopra al fine di fornire ai cittadini ed ai pazienti una corretta informazione, fino ad oggi taciuta dall' "ASL 2 del savonese", su [illegible] relativi alla sanità privata convenzionata, in particolare nel campo della medicina fisica e riabilitativa.

In provincia di Savona aderiscono all'ANISAP Liguria i seguenti Istituti:

Centro Fisiokinesiterapico C.F.T. Andora - Istituto [illegible] Fisiokinesiterapia San Giovanni Loano - Istituto Attività Motorie Cairo - Istituto [illegible] Fisiokinesiterapia IS.FI. Savona - Istituto di Fisiokinesiterapia Palestra Letimbro Savona - Istituto di Fisiokinesiterapia p.a. Croce [illegible] Savona

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi [redacted] Roma 1960.

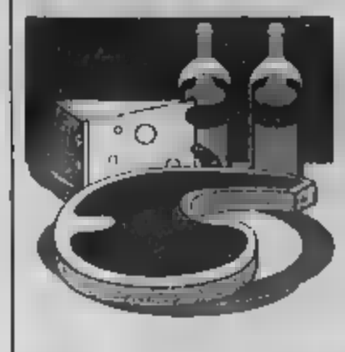
TORINO 2006: L'ITALIA [redacted] I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA · Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · Alitalia · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino · INTESA · TORINO CALCIO · Palmer

Partner Tecnologico [redacted] Media Partner LA STAMPA [redacted] TUTTOSPORT



Un convegno ad Imperia per illustrare la nuova normativa agli addetti ai lavori

Alimentazione, controlli più severi

Si rischiano forti multe e sanzioni penali

Stefano Delfino
IMPERIA

Che succederà delle formaggette d'alpeggio, preparate dai pastori nelle malghe tra Piemonte e Liguria e ricercate dai buongustai? E il «brusso», formaggio tipico dell'Alta Valle Argentina, è forse destinato a scomparire? E come dovrà comportarsi chi gestisce una trattoria dell'entroterra, e offre alla clientela in cerca di sapori antichi e genuini polli o conigli ruspanti, e fresca verdura del suo orto?

Sono alcuni dei tanti, allarmati interrogativi sollevati tra produttori e consumatori dal decreto legge Haccp (sigla di «Hazard analysis control critical point», in italiano analisi del rischio e tenuta sotto controllo dei punti critici), che in attuazione delle direttive europee sull'igiene degli alimenti dal 1° luglio obbligherà le imprese individuali ad applicare nuove normative e nuove procedure di prevenzione dei rischi nel processo produttivo alimentare, per eliminare i pericoli per la salute del consumatore. All'illustrazione dell'Haccp da parte di commercio ha dedicato ieri un convegno alla sala Varaldo, affollato di frantoiani e ristoratori, baristi e macellai, pasticcieri e albergatori.

Spiega Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio: «La normativa è molto articolata e cambia il concetto della sicurezza igienica degli alimenti e dei processi produttivi. Non c'è più solo un'attività repressiva degli organismi di controllo, ma lo stesso titolare dell'azienda è chiamato a evitare i rischi di contaminazione». Per l'Imperiese, ricco di aziende alimentari, l'innovazione è molto impegnativa, tanto più che, come precisa uno dei relatori, il pretore di Ventimiglia Paolo Luppi, «il mancato adeguamento comporta pesanti sanzioni amministrative (da a milioni) e penali: sino a un anno di arresto e la chiusura dell'esercizio disposta dal sindaco».

Il decreto legge Haccp solleva allarmati interrogativi tra produttori e consumatori

L'iniziativa, insomma, è stata partic apprezzata, anche perchè, come osserva Carlo Petrini, fondatore di Arcigola-Slow Food e inventore del Salone del Gusto che ha avuto a Torino lo scorso autunno, lo spirito della legge corrisponde a giuste aspettative in campo igienico-sanitario, la sua scarsa chiarezza nell'applicazione, gli ampi margini di discrezionalità e l'assenza di informazione stanno generando clima di confusione e di incertezza. Dice Giorgio Orlando, per 25 anni primario di malattie infettive a Sanremo e ora docente dell'Università di Genova, che ha coordinato i lavori: «Forse sarebbe opportuno Agli operatori, qualche indicazione arriva da Speranza Sansi, dirigente dell'Igiene pubblica in Regione, che ha illustrato le «linee guida» per la stesura dei «piani di autocontrollo» e lo schema del regolamento tipo di igiene, in materia di alimenti e bevande.

E i controlli? Sono affidati all'Usl: «La tutela della salute pubblica è l'obbiettivo prioritario del controllo ufficiale degli alimenti. E il compito dell'autorità sanitaria sarà quello di accertare se le procedure adottate in piena autonomia garantiscono effettivamente sicurezza e salubrità dei prodotti alimentari», sottolinea Laura Lantero, dell'Usl.

L'Arcigola

«Ma ci vuole chiarezza»

IMPERIA. Slow Food Arcigola parte al contrattacco anche in Liguria, come ha già fatto in altre regioni, e lancia una campagna con il quale chiede chiarezza sull'applicazione del decreto legge. Precisa Valter Musso, dello Slow Food: «L'iniziativa non è contro la disposizione dell'Ue, ma è rivolta a chi deve attuarla (estensore della legge, organi di controllo), per sensibilizzarlo sui problemi che i produttori devono affrontare».

L'appello in difesa del patrimonio enogastronomico italiano è indirizzato al presidente D'Alema, e ai ministri della Sanità, dell'Industria e per le Politiche agricole: «Punto di raccolta delle firme per sostenerlo può essere ogni esercizio commerciale o produttore».

Chi fosse interessato ad ulteriori informazioni, può rivolgersi a Davide Isoradi, Slow Food, Mandicità Istruita 14, 12042 Bra (Cn), recapito telefonico 0172-419611 e fax 0172-421293. (a. d.)

Olio d'oliva

40 aspiranti assaggiatori

Sono 40, e provengono un po' da tutte le regioni olivicole italiane, ma anche dall'estero (Spagna, Canada), i partecipanti al nuovo corso tecnico per aspiranti assaggiatori d'olio d'oliva, che fino a domani pomeriggio, quando saranno consegnati gli attestati, si tiene al Frantoio Gironale. L'iniziativa, ancora una volta, è dell'Onaoo, l'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva, la cui sede è a Imperia.

Spiega il coordinatore, Fabrizio Vignolini: «Le lezioni sono impartite da docenti d'eccezione cui assaggiatori professionisti, ricercatori, agronomi, funzionari ministeriali e dirigenti del repressione Frodi. E l'attestato di idoneità è uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'elenco regionale degli assaggiatori di d'oliva vergini ed extravergini».

Tra gli iscritti ci sono anche frantoiani, dipendenti di oleifici e di multinazionali, e studenti universitari. (a. d.)

Liguri e francesi

Un incontro fra religiosi di frontiera

BORDIGHERA. «Fede fronte dell'8° fra i religiosi dell'estremo Ponente ed i loro colleghi in arrivo da Menton e Monaco. Come dal 1991, il Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, partecipato alla riunione con i preti della zona italiana di frontiera, oltre a monsignor Sardou, Monaco, accompagnato dal suo cancelliere e da diversi religiosi del Principato. Il clero di Mentone era accompagnato quest'anno dal nuovo vescovo di Nizza, Jean Bonfils.

Quaranta sacerdoti si sono ritrovati per giornata di vita fraterna e di scambi sulla missione della chiesa che ha le sue particolarità in ciascuna delle tre città che appartengono a diocesi e a Paesi diversi. Nell'occasione i religiosi francesi hanno scoperto il grande complesso parrocchiale di San Rocco, a Vallecrosia, edificato qualche anno fa un' architettura moderna e allo stesso tempo ben adattata all'attuale vita parrocchiale. Qui è celebrata una dove prete ha potuto, in pochi minuti, raccontare agli altri confratelli il suo percorso sacerdotale. L'anno in è stato ordinato, i diversi ministeri, le difficoltà della missione.

«Questa spontanea è stato un grande momento di fraternità - dicono i religiosi - E' stato deciso di ritrovarci l'anno prossimo per celebrare insieme il Giubileo e di allargare l'appuntamento anche ai fedeli di Ventimiglia, Mentone e Monaco. (d. b.)

Sanremo-Monte Bignone: progetto quasi pronto, presto passerà al vaglio del Comune

Per la funivia servono 42 miliardi

E' prevista una stazione nel rione Borgo Tinasso

Bianni Micaletto
SANREMO

Servono almeno 42 miliardi per trasformare in realtà il sogno di ricostruire la funivia Sanremo-Monte Bignone. I conti li hanno fatti i tecnici del Comune che hanno ricevuto l'incarico di vigilare il progetto preliminare, giunto ora alla versione quasi definitiva. Mancano infatti pochi dettagli, poi l'elaborato potrà finalmente passare al vaglio della seconda Commissione e del Consiglio comunale.

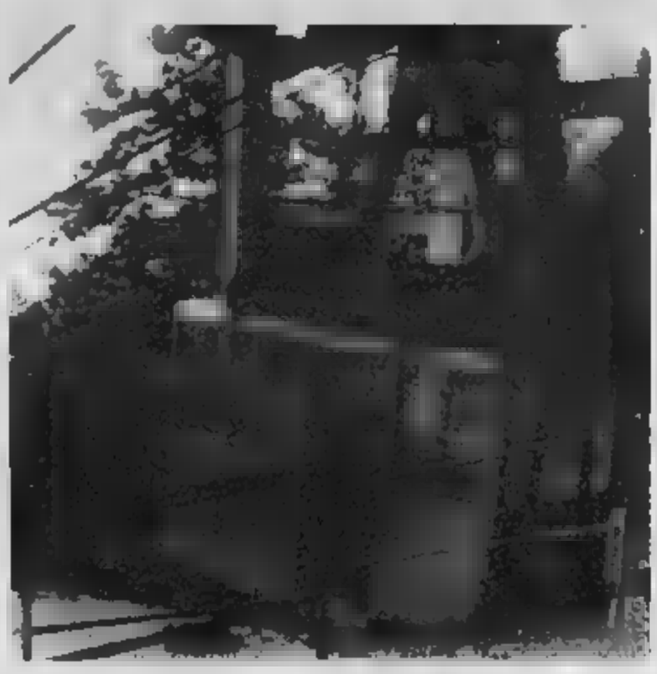
«Anche con ritardi, dovuti a scelte fortemente dibattute, stiamo rispettando il programma amministrativo. Questo è il punto di partenza: lo sviluppo e la realizzazione dell'impianto potranno concretizzarsi nella prossima legislatura, di pari passo con gli interventi di recupero previsti sia a Monte Bignone sia a San Romolo», dice il consigliere Giovanni "Nanni" Raineri, incaricato dal sindaco di seguire la questione funivia.

L'ingegner Locatelli e il geometra Giustino Di Giuseppe, estensori del progetto, confermano l'adozione di una misto: negli due tronchi (Campo Golf-S. Romolo, S. Bignone) la classica funivia bifune con movimento dei vaicoli «va e vieni» (capienza massima attuale di 500 persone); nel primo, quello urbano, un impianto indipendente per ogni via di corsa, con due vetture in tandem capaci di ospitare fino a 30 passeggeri e disturbo ridotto al minimo (intervalli di 10 minuti da un passaggio all'altro fra le case).

«Mentre su una via si effettuano corse dirette tra Sanremo e Campo Golf, sull'altra è prevista una fermata intermedia con possibilità di salita e discesa dei passeggeri», scrivono i progettisti, riferendosi alla grande novità, la stazione prevista nel rione Borgo Tinasso con un duplice scopo: creare un nuovo sistema di trasporto pubblico urbano e collegare la funivia al futuro svincolo dell'Aurelia bis (in programma anche la realizzazione di un parcheggio d'interscambio utile soprattutto per i pullman turistici).

Tuttavia, nella prima tratta potrebbe essere adottato l'innovativo impianto Funifor (unica via di corsa con due vetture in tandem dalla capacità di 70 persone), non inserito nel progetto per problemi di brevetto. Previsto, poi, un ascensore dalla piazza del mercato alla stazione di Lavoro. Calcolati anche i tempi di percorrenza: 25 minuti per l'intero tragitto nelle condizioni migliori, 39 situazioni di esercizio favorevoli. «Un tempo comunque inferiore di 6 minuti rispetto a quello dell'impianto. Pertanto, la capacità di trasporto complessiva aumenta di oltre 6 volte», sottolineano i progettisti, che pure i possibili orari di servizio. Si dalle 12 ore continuative della urbana al 6,30 del resto dell'impianto periodi di bassa stagione.

Ma il primo da sciogliere quello dei costi. L'Amministrazione ha già accantonato 3 miliardi: pochi di fronte al preventivo di spesa. Meglio ricorrere a un appalto concorso, con oneri e conduzione interamente a carico Comune (salvo possibili aiuti statali e comunitari) o puntare sulla concessione di costruzione e gestione, che presuppone il coinvolgimento di privati, sempre che ve ne sia qualcuno interessato?



La realizzazione dell'impianto potrà concretizzarsi nella prossima legislatura

«L'ex hotel Miramonti di Pornassio è adatto ad ospitarli»

Adesso un comitato dice «no» al centro per malati psichici

PORNASSIO

Parte una «crociata» contro il centro per malati psichici previsto nell'ex hotel Miramonti di Pornassio, frazione . A condurla è un gruppo di abitanti che ha costituito un comitato per dire «no» al progetto proposto dal (Consorzio regionale servizi sociali) e approvato dall'Asl imperiese (già sottoscritta l'apposita convenzione). La quale, in un primo tempo, era orientata a far nascere la struttura a (prima in strada Peiranze, poi alle ex casermette di San Romolo). Proposito rientrato di fronte alla ferma opposizione di cittadini e

«La soluzione Case Rosse è stata presentata un po' come l'uovo di Colombo: piace a tutti meno che alle poche che vi abitano. Che importa: basta non disturbare gli interessi turistici di Sanremo - ta Pario, portavoce del comitato, promotore di una petizione con 262 firme -. Ma la posizione dell'ex albergo Miramonti è, come si vorrebbe far credere, quella per le caratteristiche di questo presidio. L'edificio è adiacente alla statale 28, esposto quindi ai problemi di traffico connessi all'arteria, mentre i malati psichici avrebbero bisogno di tranquillità. Case Rosse, infatti, si sviluppa per la quasi totalità sul tortuoso tracciato della statale, pericolosi attraversamenti e carenza di marciapiedi. Inoltre, la totale assenza di pubblici, di bar, di ritrovo, renderà praticamente impossibile il reinserimento di questi pazienti nel tessuto sociale».

L'istituto che sorgerà in Valle Arroscia dovrà ospitare una trentina di sofferenti psichici. Sono tutti originari dell'Imperiese, costretti a lasciare i luoghi dove hanno per lunghi anni per effetto dell'entrata in vigore della nuova legge in materia.

«Abbiamo proposto di utilizzare in alternativa l'ex Colonia alpina di Neva, certamente più adatta agli scopi del progetto sanitario, la Provincia, che ne è proprietaria, non si è nemmeno degnata di risponderci - aggiunge Pario -. Perchè nessuna autorità ha mai voluto ascoltare le nostre ragioni, compreso il sindaco di Pornassio? Non siamo razzisti, come ci hanno dipinto: abbiamo soltanto chiesto di spostare la struttura di circa due chilometri, in un ambiente sicuramente più idoneo. Comunque, ci arrendiamo: siamo determinati a dare battaglia fino in fondo e alla luce del sole, con tutti i mezzi legali possibili».

Di recente, il Cress ha illustrato il progetto agli amministratori e alla popolazione. «La gran parte della gente ha compreso che non ospiteremo maniaci nè individui pericolosi. Sono anziani di questa provincia che hanno bisogno di trovare una casa, una struttura che li assista», hanno sottolineato i responsabili del consorzio.

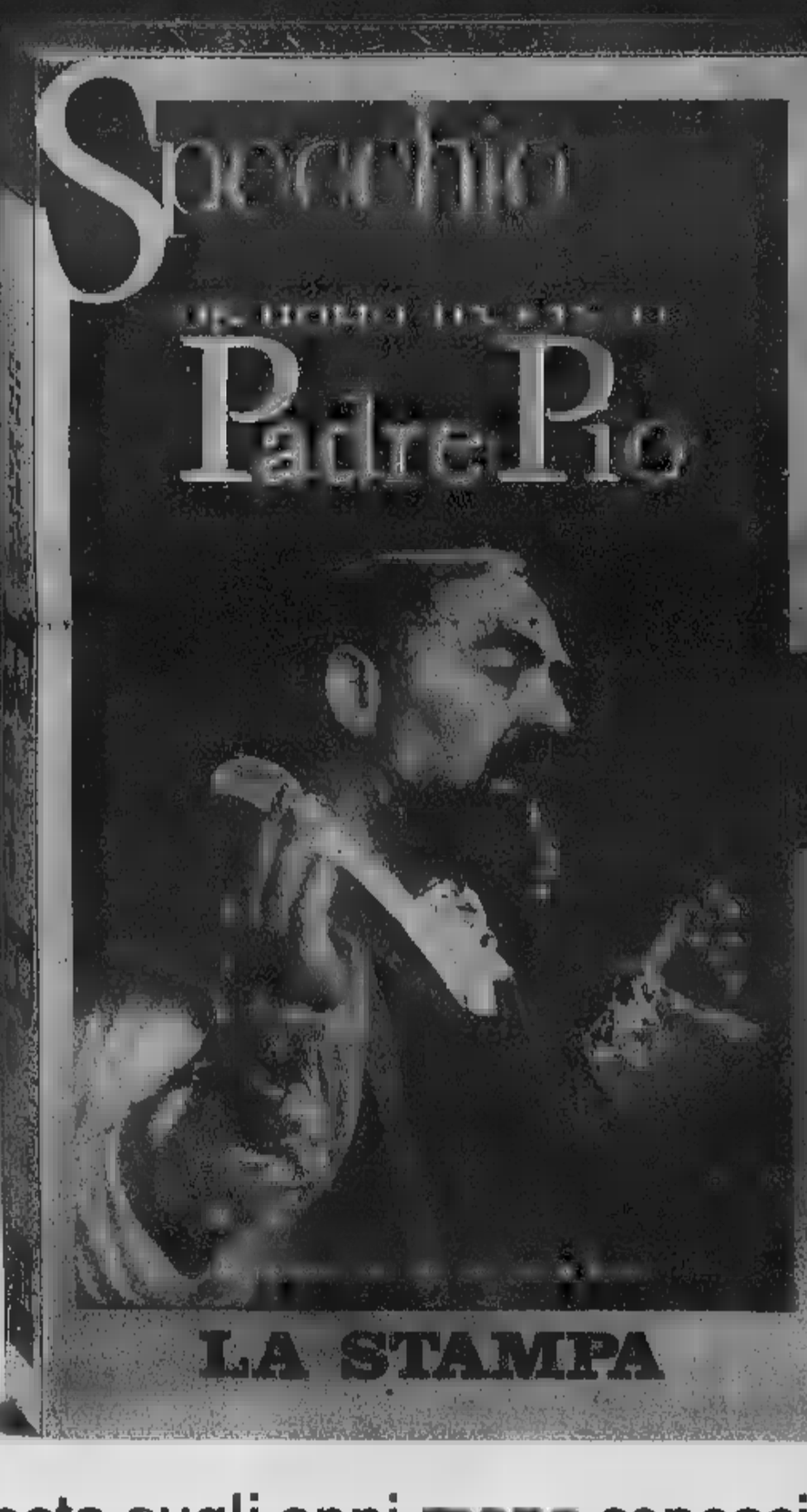
Secondo i programmi stabiliti, l'apertura del centro sanitario dovrebbe avvenire nel mese di luglio. (m. mi.)

Il [illegible]

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on Line», rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per assistente tecnico-perito elettrotecnico presso l'Usl 2 Savonese, è richiesto il diploma di perito elettrotecnico; 1 posto per dirigente 2° liv. Radiodiagnostica presso l'Azienda osped. S. Corona di Pietra Ligure (Sv), laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 2° liv. Medicina generale Interna presso l'Azienda osped. S. Corona di Pietra L., laurea in Medicina; 6 posti per capo sala presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di capo sala; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Psichiatria c/o Spdc e Sserm presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Medicina del lavoro e sicurezza presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anatomia patologica presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurochirurgia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; 1 posto per collaboratore amministrativo addetto al nucleo valutazione presso l'Ente osped. «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm., Scienze Politiche; un numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale V q.f. presso il comune di Villanova d'Albenga (Sv), diploma di scuola media sup.; 1 posto per istruttore area contabile VI q.f. presso il comune di Bergeggi (Sv), diploma di ragioniere o perito commerciale; 3 posto per dirigente medico 1° liv. Neurologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurologia presso l'Usl 4 Tigullio; 1 posto per dirigente medico 1° liv. sezione Endoscopia digestiva presso l'Ist. nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 4 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 3 genovese, laurea in Medicina; 6 posti per dirigente medico 1° liv. Cardiologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Geriatria da assegn. all'Adi presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente amministrativo presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm. o Scienze Politiche; 1 posto per medico 2° liv. dirigenziale Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; 1 posto per collaboratore amministr. serv. edilizia privata V q.f. presso il comune di Vado Lig., diploma di scuola media sup.; 1 posto per operatore prof.le [illegible] U.O. [illegible] dell'Ente «Ospedali Galliera» di Genova; 2 posti per dirigente analista ser. elaboraz. informat. dati e statist., laurea in Informatica, Fisica, Matematica, Ing. elettronica, Ing. Informatica, Economia e Comm.; 1 posto per istruttore direttivo resp. serv. Lavori pubblici VII q.f. presso il comune di Savignone (Ge), laurea in Ingegneria civile, Ing. edile, in Architettura; 1 posto per dirigente finanziario presso il comune di Lavagna (Ge), laurea in Economia e Comm.; 1 posto per funzionario economico finanziario VII q.f. presso il comune di Lavagna (Ge), laurea in Economia e Comm.; 1 posto per istruttore di vigilanza VI q.f. presso il comune di Levanto (Sp), diploma di scuola media sup.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimaz. presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; un numero imprecisato di posti per tecnico di Radiologia medica presso l'Usl 2 Savonese, diploma di tecnico di Radiologia medica; 1 posto per dirigente 1° liv. Ricerca clinica aper.-veterinario presso l'Ist. nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 2 posti per agente di polizia municipale V q.f. presso il comune di Cerisola (Sv); 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 3 posti per collaboratore tecnico di laboratorio analisi chimico cliniche presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 1 posto per agente di polizia municipale V q.f. presso il comune di Savignone (Ge), diploma di scuola media sup.; 34 posti per volontario nella carriera diplomatica (lauree varie) presso il ministero degli Affari Esteri; 3 posti per biologo 1° livello presso l'Ospedale «Sa Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 3 posti per collaboratore amministrativo presso l'Usl 12 di Biella; 4 posti per personale tecnico di varie qualifiche (V-VI-VII) presso il Politecnico di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche (IV-V-VI-VII-VIII) e 3 posti di istruttore amministrativo VI q.f. presso il Comune di Orbassano (To); 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Luigi Sacco» di Milano; 5 posti per personale sanitario di varie qualifiche presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 14 posti per collaboratore tecnico ri 1ª categoria presso l'Ospedale di Pisa; 3 posti di dirigente presso l'Ospedale «Maggiore della Carità» di Novara; 5 posti per personale tecnico VII-VIII qualifica q.f. presso l'Università di Torino; 2 posti per personale di varie qualifiche (VI-VII) presso il Comune di Ceva (Cn); 7 posti per personale di varie qualifiche (VII-VIII) presso il Comune di Santa San Giovanni (Mi); 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 29 Monza; 8 posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «San Paolo» di Milano; 6 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 3 posti per dirigente medico 1° livello presso l'«Ospedale Civile» di Vimercate (Mi); 10 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 4 posti per collaboratore 1ª categoria presso l'Usl 6 Lanzo Torinese-Cirié (To); 5 posti di medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso il Cto «Maria Adelaide» di Torino; 3 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 8 posti per personale di varie qualifiche (V e VI) presso il Consorzio di Divignano (No); 24 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale «Luigi Sacco» di Milano; 11 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Castellanza (Va); 8 posti per personale di varie qualifiche (V-[illegible] dirigenziale) presso il Comune di Mondovì (Cn); 3 posti per operatore professionale 1ª categoria presso l'Usl 1 Torino; 7 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 16 Cuneo; 3 posti per dirigente presso l'Usl 36 Magenta (Mi); 20 posti per infermiere professionale 1ª categoria presso l'Usl 3 Torino; 8 posti di medico 1° livello dirigenziale (varie discipline) presso l'Usl 4 Torino; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 9 Ivrea; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Melegnano (Mi); 4 posti per dirigente presso l'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Va); 4 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Usl 8 Grosseto; 5 posti per dirigente 2° livello presso l'Usl 4[illegible]; 210 posti per sottotenente di complemento Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Lecco, 35 posti per dirigente 1° livello presso gli Istituti Ospitalieri di Cremona, 17 posti per collaboratore tecnico IV livello e contratto presso l'Istituto Nazionale di Statistica, 9 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 14 Omegna (Vb); 4 posti per collaboratore tecnico-autista V q.f. presso il Comune di Grosseto; 3 posti per personale amministrativo varie qualifiche (V-VII) presso il Comune di Lodi; 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 11 Empoli; 8 posti per personale di varie qualifiche (III-VI) presso l'Opera Pia «Dr. Domenico Uccelli» di Canobbio (Vb); 4 posti per vigile urbano V q.f. presso il Comune di Cassano Magnago (Va); 3 posti per personale VI q.f. presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta; 3 posti per dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Usl 12 Biella; 6 posti per dirigente presso l'Ospedale Senese di Siena; 3 posti per capoposto presso l'Ist. Geriatrico di Rodico (Mn).

Specchio

Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.



Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla

I Negrita a Sampierdarena, Moni Ovadia alla Corte, repliche anche al Garage

Max Roach, un mito al Carlo Felice

E a Sarzana c'è il Festival della chitarra

Il grande batterista jazz Max Roach al Carlo Felice, i Negrita al Boogos di Sampierdarena, il festival internazionale della acustica a Sarzana fra gli appuntamenti . Grande jazz, alle 21, al Teatro Carlo Felice concerto del batterista e percussionista americano Max Roach, autentica leggenda musica afroamericana, praticamente l'inventore della moderna batteria, quantomeno del modo di suonarla e di farla dialogare con gli altri strumenti. Max Roach, che nel 1953 alla Massey di Toronto nello storico con Charlie Parker, Bud Powell, Charles Mingus e Dizzy Gillespie, è l'erede di Kenny Clarke. L'ingresso al Teatro Carlo costa 40 mila lire, posto unico.

Concerto dei Negrita, alle 21,30, al Dielleffe di Sampierdarena (via Degola,4) dove prosegue la rassegna musicale Boogos promossa da Psyco Club e Turbonada. La famosa presenterà i brani nuovo album «Reset», dopo il grande successo del singolo «Mamamaè», inserito nella colonna sonora del film Aldo, Giovanni e Giacomo, «Così è la vita», e l'esibizione di domenica a Roma, in piazza San Giovanni, nel grande concerto del primo maggio. L'ingresso mila lire. Al Teatro della Corte, alle 20,30, in que-

Il grande batterista jazz Max Roach

sta sera lo spettacolo Ovadia «Mama Mamele Mame Mamà». Replica, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, dalla fantasia musical-teatrale «Ma l'amor mio non che sarà fino a domani. Un appuntamento ispirato al di William Shakespeare che abbraccia molti altri autori, fino all'epoca petroliniana interpretato da bravissimi giovani attori e da di primissimo piano chitarrista Armando Corsi, con la cantante Antonella e il violinista classico Claudio Rossi. Gli attori dello spettacolo curato dalle associazioni «Trovarsi» e novara e diretto regista Landi, «Ido Baldasso, Alessandra Balestra, Nadia Battaglia, Stefania Bevilacqua, Laura Borello, Juri Brunello, Maria Elena Camaiori, Andrea Casoni, Antonio Chiariello, la stessa regista Lea Landi, Brigida Melga, Maria Mirabella, Lucia Paladini, Graziella Parra, Ombretta Ranauro. Fra le canzoni di «Ma l'amor non brani molto famosi me «Viperas», «Il tango della gelosia», , «La signora trent'anni fa», «Abat-jourd», «Come le rose». In Piazzale Kennedy, 21, nuovo spettacolo del Circo di Mosca con Moira Orfei. Biglietti in vendita a lire 12 mila, 20 mila, 34 mila, 46 mila.

Al Teatro degli Impavidi di Sarzana comincia questa sera 21,30, l'Acoustic Guitar, la seconda edizione del meeting internazionale organizzato dall'associazione culturale Armandillo che ogni ospita i migliori chitarristi italiani e stranieri.Nella prima «Fingerstyle Guitars» si esibiranno gli italiani Giovanni Unterberger, Paolo Giordano, e l'americano De Grassi. [m. b.]

A De Andrè il Premio De Fabula

Dori Ghezzi a Palazzo Ducale oggi ritira il riconoscimento

GENOVA

Sarà dedicato a Fabrizio De Andrè, alla memoria di un artista che ci ha lasciato attorno un vuoto incolmabile, l' edizione del Premio De Fabula, dal titolo dell'omonima in corso a Palazzo Ducale.

Il Premio De Fabula è un riconoscimento consegnato a coloro che, con la propria attività, hanno contribuito alla valorizzazione della tradizione popolare ligure.

La cerimonia è in programma oggi alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto, durante la conferenza di Lorenzo Lanteri sui rapporti tra mondo islamico e la linguistica ligure. Il Premio De Fabula alla memoria di Fabrizio De Andrè («Un sogno d'amore da parte della città e sua gente, al cantore al poeta», si legge nella motivazione) sarà ritirato dalla moglie dell'artista scomparso Dori Ghezzi.

Dori Ghezzi ritira oggi al Ducale il premio assegnato alla memoria di Fabrizio De Andrè

Sempre oggi, alle 11,30, nel Munizioniere di Palazzo Ducale, presentazione della edizione del premio biennale della Provincia di Genova «Segno, colore, immagine» che si aprirà domani alla Loggia degli Abati. Il concorso è riservato ai giovani artisti liguri nelle sezioni grafica pubblicitaria, illustrazini editoriale, fumetto. Nel corso della presentazione odierna verranno premiate le opere vincitrici. [m. b.]

GIORNO

Ligabue e Treccani

Oggi alle 18, nella galleria Il Punto, in piazza Colombo, inaugurazione della mostra «Opere su carta» di Ligabue e Treccani, sculture di Koh Yeon.

PALAZZO SPINOLA
Convegno sui parchi

Convegno del WWF «Viva il parco dei forti», oggi alle 15, nella sala del Consiglio Provinciale, a Doria-Spinola, sulla valorizzazione dell'area protetta attorno alla città.

Dibattito su Kosovo

Nella sede della Società letconversazioni scientifiche di Palazzo Ducale, oggi alle 18,30, dibattito sul tema «Kosovo, l'Italia in guerra. Quali prospettive ?», con Lucio Caracciolo che presenterà il Quaderno Speciale di Limes, con Giampaolo Gandolfo, coordina il dibattito Stefano Senese.

TOSSE
Donne algerine

Approda alle 15, al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, lo spettacolo «Labbra che parlano sotto una maschera» dedicato alla vita delle donne algerine con poesie e brani letta da Aicha, Consuelo Barilari e Carla Peirolero.

CINEMA
La Spagna all'Ariston

Fino a sabato prossimo, è in al Ariston una rassegna dedicata al cinema spagnolo. I film sono presentati in lingua originale, con ingresso libero. Stasera, alle 21,30, in programma : «El tren de las ochos, di Requeio e «Familias», di Leon.

In arrivo Renegades

Sono aperte oggi al Teatro di Genova le prenotazioni per il concerto della Renegades Steel-Band Orchestra che, reduce da una trionfale tournée negli Usa e in Europa, si esibirà al Teatro della Corte venerdì 14 e sabato 15 maggio.

MANAROLA
Le vetrate di Marzulli

Grande successo dell' omaggio a Dario Capellini, l'esposizione dei progetti dell'artista milanese Lino Marzulli dedicati alle vetrate dell'Oratorio dei Disciplinanti (XV secolo) di Manarola, inaugurata nel piccolo centro delle Cinque Terre, con il contributo di diversi enti fra cui l'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre-Golfo dei Poeti della Spezia. Al direttore dell'Apt, Lucia Solaro unita a Capellini da una grande amicizia, nel corso della cerimonia inaugurale, è stato consegnato in premio un'opera grafica. La mostra resterà aperta fino a sabato 15 maggio, dalle alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e 16-19 nei festivi. Ingresso libero.

FONDAZIONE PRINI
Inaugurazione mostra

Alla Fondazione Katinca Prini, in salita Dinegro 7, è aperta la mostra «Due opere per artista genovese 1960-2000», con pezzi di trentuno artisti genovesi. [m. b.]

A Milano la presentazione del premio

Il Rapallo-Carige verso il traguardo

RAPALLO

Domani pomeriggio alle 16 nella sede della Carige di Milano verrà presentata la conclusiva del Premio «Rapallo-Carige» riservato alla scrittrice, la cui cerimonia finale si svolgerà sabato 15 maggio nel Auditorium Claris-se.

Alla presentazione milanese saranno presenti le scrittrici finaliste e le vincitrici del premio «speciale giuria» ed prima: Anna Maria Mori e Ilda Milani finaliste con «Bora» (edizioni Frassinelli), Simona Vinci con tutti i sensi come l'amore» (ed. Einaudi), Marisa Volpi con «Fatali stelle» (ed. Longanesi); Cecilia Chailly premio opera prima con «Era dell'amore» (ed. Bompiani) e Marisa Fenoglio, premio speciale della giuria ed autrice di «Vivere altroves (ed. Sellerio).

Alla cerimonia conclusiva del 15 maggio, per la consegna del Premio «Rapallo-Carige» parteciperanno come ospiti gli attori Alessandro Haber e Pamela Villoresi, Maria Grazia Capulli della Rai, che presenterà la manifestazione, e della cantante Mariella Nava, Madrina l'attrice Giuliana Lojodice.

Il Premio rappresenta ormai una realtà consolidata nel panorama culturale nazionale. La conferma giunge proprio dai critici che da tempo hanno inserito il Rapallo-Carige fra gli eventi più significativi di questi ultimi anni. Questo nuovo appuntamento, che de quindicesima edizione, è la conferma diretta erietà di una scelta operata nell'ormai lontano 1985, che quell'anno decretò il dei Virgilia Galante Garrone, Lucia Drudi Demby, Livi e il ritorno luce letteraria di Anna Maria Ortese.

Da allora l'albo d'oro è stato un susseguirsi di grandi autrici e di prestigiose che, anno dopo anno, hanno consapevoli gli organizzatori di avere un'importante funzione stimolante e valorizzazione della narrativa femminile. [g. vl.]

Alla «Mulinetti Residential Recording Studio» vengono già incisi i dischi di famosi cantanti e rockstar

Recco si lancia anche nella grande musica

Presentato un progetto per la formazione di tecnici e addetti

Anche le Spice Girls incidono i loro dischi allo Studio Mulinetti di Recco

Dopo la famosa focaccia con il formaggio, bandiera del sorzio gastronomico e dell'intera cittadina e la blasonata società di pallanuoto, almeno ai tempi del «mitico» Settebello di Ercaldo Pizzo e compagni, Recco punta ora a diventare anche una capitale della

Se non proprio di quella suonata dal vivo in piazza (ma i tentativi non mancano), almeno dell'«indotto», attraverso la formazione di tecnici suono, degli addetti al missaggio e alle luci, degli esperti del servizio degli appuntamenti nelle piazze, negli stadi e teatri e di altre professionalità del settore.

La proposta, già operativa, una novità assoluta Liguria, è racchiusa, insieme con altre, in un interessante progetto presentato dal Comune di Recco, che comprende anche iniziative nel campo del turidella gastronomia, dell'ambiente, del telelavoro e del e che Regione ha già finanziato due miliardi e trecento milioni di lire messi a disposizione dell'Unione Europea (Obiettivo 2), nell'ambito dei finanziamenti ai piani integrati di sviluppo locale.

Un progetto, battezzato «Alper via delle varie «cantieri» specialistiche che, attraverso una formazione professionale ad hoc, creerà nella cittadina del Golfo Paradiso cinquantina di posti di lavoro, tra occupati part-time, stagionali e a tempo pieno.

Niente male, dunque, per un piccolo centro dove la disoccupazione, soprattutto quella giovanile, si fa sentire.

Per la parte riguardante la musica, il Comune di Recco, che ha presentato ieri l'iniziativa in Regione con il sindaco Mariolina Diena e l'assessore regionale al Lavoro Mario Margini, si affiderà «Mulinetti Residential Recording Studio», la sala registrazione di Alberto Parodi conosciuta a livello internazionale.

Allo «Studio Mulinetti», ospitato in una villetta nell'omonima frazione balneare, vengono a incidere i dischi artisti come le Spice Girls, Fiorella Mannoia, Ivano Fossati, Sting e molte altre rockstar.

Gli interventi di formazione professionale prevedono lezioni teoriche e corsi pratici all'interno degli stessi di registrazione.

Sul fronte gastronomico, altro fiore all'occhiello Recco, il progetto «Alveare» punta alla creazione e alla definizione di un'area geografica a certificadoc e al varo di una sorta di master legati alla creazione di una vera e propria Scuola di cucina di Recco.

Una attività di valorizzazione che anche il turismo, attraverso il coinvolgimento degli operatori per dar vita a nuove iniziative nel campo dei servizi e dell'ambiente, per quanto riguarda la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti, dopo gli esperimenti già avviati in questi mesi con l'eco-mobile attrezzata dalla Provincia di Genova. [m. b.]

L'opera, in tournée da alcuni anni, ha perso la vis trasgressiva ma ha conservato il suo fascino

Rocky Horror Show, il gusto del paradosso

Al Genovese un pubblico giovane decreta il successo del musical

Ha quasi 26 anni «The Rocky Horror Show» il musical di Richard O'Brien che martedì sera ha fatto la sua trionfale riapparizione al Politeama Genovese dove già due stagioni or sono era stato calorosamente accolto da un folto pubblico di appassionati. Uno spettacolo che certamente mantiene il suo fascino e il suo potere di coinvolgimento anche se qualche ruga comincia inevitabilmente a mostrarla.

Quando nel 1973 fece il debutto a Londra, «The Rocky Horror Show» rappresentò un evento destinato a incidere profondamente nel genere teatral-musicale. L'allucinante avventura di Brad e Janet finiti per un incidente in un terrificante castello nel quale Frank (la Regina originaria transessuale Transilvania) sta costruendo un bel ragazzo biondo (Rocky), ha ispirato a O'Brien un musical all'epoca certamente originale, controcorrente e provocatorio nel quale il pubblico è chiamato continuamente ad interagire con gli attori, e ritmi vorticosi.

Spettacolo nello spettacolo, dunque quello che in platea si aggiunge a quanto accade sul palcoscenico, dove prevale il gusto del paradosso, in un clima, tuttavia, che non rinuncia a qualche tocco sensualità e di ironico erotismo. Oggi «The Rocky Horror» ha perso un po' di quella vis trasgressiva e si propone come un «classico» dalla musica globalmente piacevole (si citano «Time Warp Game» e «Hot Patootie») e dal ritmo narrativo nell'insieme incalzante, anche se qualche minuto in meno (specie nel finale troppo dilatato) avrebbe reso il lavoro più snello e agile.

L'edizione vista al Genovese è ormai in tournée da qualche anno ed è stata pertanto ampiamente collaudata. Chri-

Un'immagine di Rocky Horror Show

stopher Malcom ha costruito una regia perfettamente calcolata, basandosi su un impianto scenico unico di Stacey Haynes, ma con una serie di effetti di luci, di fumi e di altre soluzione tecniche che garantiscono varietà e «colpi di «Felici alcune invenzioni: si cita la scena «erotica» (le ombre dietro a un velo), prima e J e poi, identicamente ripetuta nei gesti e nelle parole, fra Frank e Brad. Affiatato il cast che poggia Bradley D sulla parte di Frank: assoluto dominatore della scena, fisico imponente, voce piena e indubbia abilità d'attore. Brava e bella Kaden nella parte di Janet, simpatico Florian Fitz nel ruolo di Brad. Ma hanno risolto brillantei loro compiti: David Nahle Raff), Erin Allain (Magenta), Mindy Stover (una divertente Columbia dalle voce stridula), Michael Dalton (Rocky) e Jens-Uwe Raumschussel (Narratore). Il teatro era affollatissimo, quasi tutti giovani. Repliche fino a sabato. [r. t.]

L'emittente diventa una società per azioni e aumenta il capitale

Primocanale ha una nuova sede

Gli studi sono nel grattacielo di piazza Dante

GENOVA

Maquillage grande stile e cin con tanti amici, per Primocanale, l'emittente televisiva regionale che, dopo un mil a servizio e un po' altalenante struttura, ha deciso di trasferire completamente i propri studi sulla grande terrazza panoramica del grattacielo di piazza Dante.

La nuova sede, un vero e proprio sul panorama della città e del porto, rappresenta anche una novità in campo imprenditoriale portata avanti dall'editore di Primocanale Maurizio Rossi e cioè l'affiancamento delle potenzialità televisive a un centro congressi.

«Si tratta di una proposta molto competitiva e di sicuro interesse - ha spiegato Maurizio Rossi - perchè unisce e integra vantaggi e occasioni di reciprocità e come contenitore di

L'Expo di Genova

eventi avrà modo comunicarli praticamente in tempo reale».

Dotata di tecnologie d'avanguardia, in grado di ottimizzare al meglio ogni opportunità televisiva, in diretta sia in differita, Primocanale è entrata a far parte, unica emittente televisiva ligure, dell'associazione congressuale Convention Bureau. Un abbinamento che rappresenta sicuramente un valore aggiunto per entrambi i settori che da Genova si attendono una crescita prossimi mesi, anche in della nomina della città a «Capitale Europea della Cultura» nel 2004.

Il gruppo Errenova, cui fanno riferimento i nuovi studi «Terrazza» e Primocanale, ha inaugurato ieri mattina alla presenza di molti ospiti e autorità, con trasformazione della società che gestisce l'emittente da Srl in Spa. L'assemblea dei soci ha anche deliberato un aumento di capitale sociale pari 600 mila euro e ha approvato il bilancio 1998 che registra un risultato positivo 123 milioni di lire. [m. b.]

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. [illegible] regalo [illegible] che [illegible] in edicola* [illegible] lunedì [illegible] insieme a La Stampa. Dalla nascita [illegible] Società [illegible] Torino, [illegible] alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] complete delle figurine Panini, dal 1961 [illegible] oggi. [illegible] TE EMOZIONI LE EMOZIONI [illegible] IN VIDEO? PER VOI, IN VHS LA COLLEZIONE: IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE [illegible] LIRE [illegible]

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Domenica spareggi un po' per tutti i guisti

Per il calcio ligure una serie di «code»

Guglielmo Oliveri

Sarà, quella prossima, una domenica di [illegible] definitive (o quasi) per il calcio ligure. So[illegible] infatti in programma, tutti [illegible] le 15, gli spareggi con precedenza obbligata per Finale Ligure-Grassorutese [illegible] si giocherà a Masone. [illegible] compagine di Demin l'approdo [illegible] considerato un [illegible] l'andamento del torneo di Eccellenza. [illegible] Finale infatti, alla vigilia dell'ultimo quarto di campionato, era ultimo in classifica e tutti gli addetti ai lavori [illegible] avevano già celebrato la retrocessione.

Poi è arrivata [illegible] riscossa, con importanti [illegible]'e talora [illegible] successi, che hanno consentito almeno il ricorso ad [illegible] partita senza appello. Martedì sera sono ripresi gli all[illegible] Demin ha dedicato la parte [illegible]trale ai tiri dal dischetto, consi[illegible] che bisogna tener conto dell'eventualità [illegible] ricorso ai calci di rigore, se tempi regolamentari e supplementari [illegible] risultassero sufficienti.

I [illegible] recupereranno Vona, e per il resto schiereranno l'undici che ha giocato domenica a Sestri Levante, anche se inizialmente potrebbe [illegible] potenziato [illegible] reparto [illegible]. La [illegible] si è invece complicata la vita nel girone di ritorno, quando ha subito buo[illegible] parte delle 12 sconfitte subite durante la stagione. I levantini schiereranno (salvo defezioni dell'ultima ora) la formazione-base, quella che domenica ha pareggiato sul campo della Fezzanese. E' previsto, per entrambi i club, [illegible] folto pubblico al seguito.

Massaro (Golfodianese) sfida l'Audace

Altro spareggio-salvezza nelle zone ba[illegible] della Promozio[illegible] [illegible] Albissole [illegible] si giocherà infatti, [illegible] il girone A, Golfodianese-N[illegible] Audace Campomorone. Uno spareggio che i genovesi hanno colto nei minuti di recupero della partita con il Pietra, rimontando[illegible] finale due gol alla compagine di Leo Cusimano. La Golfodianese invece nell'ultimo turno ha diviso la posta con il Ventimiglia, con quest'ultimo che [illegible] così riuscito nell'impresa di tenere [illegible] beda la Bolzanetese, che ha così ottenuto a spese dei frontalieri il secondo posto e l'accesso in Eccellenza.

Ma, considerata anche la rivalità esistente tra i due team, la gara più intensa potrebbe infine risultare Pallare-Mallare, spareggio del girone B di Seconda per accedere alla categoria superiore. Una partita che assume ancor maggior sapore dopo i risultati di domenica scorsa con il Pallare che [illegible] passato, non [illegible] sorpresa (soprattutto dei rivali giallorossi...) sul terreno della capolista Dego.

Commenta il dirigente De Gradi del [illegible]: «[illegible]ia chiaro, [illegible] nessuno. Ma è ovvio che domenica [illegible] da una parte c'era un Dego ormai privo di motivazioni, ed un Pal[illegible] che giocava [illegible] partita della vita... Ma questi sono i rischi che si corrono nell'ultima giornata: per questo bisogna saper risolvere i giochi [illegible] qualche domenica di anticipo». La partita si giocherà sul campo del Bragno, vale a dire della squadra che ha ottenuto [illegible] tre domeniche di anticipo il passo per l'accesso in Promozione.

E a proposito di quest'ultimo campionato domenica, [illegible] sfida certamente meno dram-

Il Finale di De Min con la Grassorutese

matica, ci [illegible] giocherà il titolo [illegible] categoria tra le vincenti dei due gironi liguri, cioè Sampierdarenese e Fo.Ce. Vara. Il confronto è in programma a Sestri Levante, [illegible] Fo.Ce. Vara leggermente favorito [illegible] pronostici, considerato lo strepito[illegible] cammino nel girone [illegible]. La domenica degli spareggi [illegible] con[illegible] poi con [illegible] Recco-Ortonovo (campo «Siveri Co), partita che potrebbe rivelarsi inutile.

Le due squadre si sono classificate [illegible] [illegible] posto nel girone B di Promozione. Ora, p[illegible] meccanismo assai complicato, [illegible] possibile che la Fezzanese, aggiudicandosi gli spareggi tra [illegible] migliori seconda dell'Eccellenza, liberi [illegible] posto. Se l'impresa riuscirà, la vincente di Pro Recco-Ortonovo incontrerà poi, [illegible] un altro spareggio, il Ventimiglia, terzo nel girone A. Ma tutto sarà più chiaro solo tra diversi giorni, quando si conoscerà l'esito dell'avventura della Fezzanese.

Rugby: va al Med Italia il confronto più [illegible] della B

E il derby dice Recco

Cus Genova sconfitto in [illegible] gli universitari adesso sono nei guai
Salvezza sicura per la squadra di Besio dopo un match tiratissimo

Il derby ligure ha ancora una volta capovolto la situazione nalla serie [illegible] [illegible] rugby. Il Med Italia Recco ha vinto alla Sciorba (25-18), raggiungendo la sal[illegible] con [illegible] giornata di anticipo sulla regular [illegible] ed [illegible] seriamente ipotecato [illegible] Cus Genova.

I biancocelesti non potevano agire diversamente: più che a restituire l'inopinata sconfitta dell'andata, q[illegible] vennero beffati [illegible] Carlo Androne dagli universitari genovesi, pensavano alla classifica ed ai due punti che avrebbero significato sal[illegible] [illegible]. Ce l'hanno fatta dimostrando [illegible] [illegible] maggior tecnica e più birra in corpo dell'ensemble diretto da Vincenzo Ieracitano. Ancora una volta è stato determinante l'apporto dell'argentino del [illegible] Italia, Hernan Pulladoza Paz, ispiratore di tutte le manovre e regista perfetto del pacchetto [illegible] mischia. [illegible] Recco è partito all'attacco ed al 7' era già in meta. I primi 40' minuti si chiudevano 14-6 per gli ospiti, L'unico abbandonato del Recco ad inizio ripresa [illegible] coinciso [illegible] il momento migliore del Cus: grazie alla meta di Sintich la squadra di casa si portava sul 14-13, in questo frangente è stata decisiva la linea difensiva biancoceleste, capace di neutralizzare gli assalti e di lanciare Febbretto in meta. Pulladoza Paz chiudeva il discorso con due piazzati, inutile la meta in chiusura del [illegible] Lercari.

TENNIS

Genova 1893 a sorpresa

Domenica la serie B a squadre ha disputato gli spareggi per [illegible] trare nel tabellone nazionale maschile [illegible] 32 [illegible]ub partecipanti. Quello femminile [illegible] già completo e vede il Tc Genova 1893 e il Bordighera qualificati. Altri due team genovesi si giocavano invece in una partita [illegible] l'ammissione ai sedicesimi [illegible] finale maschili. Il Tc Genova 1893 ha conquistato la qualificazione con una inattesa vittoria sui campi del Tc Treviglio: 2-2 dopo i singolari, decisivi i doppi, entrambi vinti dai biancorossi del presidente Messina (Fabbri-Balestra e Maffei-Selva). Sfortunato invece il Park Tennis Genova che sui campi dello Junior Milano ha solo [illegible] la grande impresa: 3-1 dopo i quattro singolari, 3-3 dopo i due doppi entrambi vinti dai padroni di [illegible]. Decisivo dunque il doppio di spareggio: Sacha [illegible] Stefano Rampazzo riuscivano [illegible] imporsi in due set nervosissimi su Caroni-Noli: 7-6 7-5. Drammatico il tie-break del primo set, vitale per le sorti dell'incontro, per[illegible] su un paio di punti contestati. L'unica formazione ligure rima[illegible] in lizza, il Tc Genova, avrà un compito difficilissimo al [illegible] esordio nel tabellone nazionale: sabato giocherà in [illegible] del forte Tc Firenze, uno dei grandi favoriti per il titolo. Sabato riprendono anche gli incontri [illegible] torneo femminile, [illegible] i sedicesimi di finale. [d. a.]

Roberto Besio, carismatico leader dei biancocelesti, può finalmente rilassarsi: «Quando sei in vista del traguardo può bastare una sciocchezza per rovinare un'intera stagione. La squadra ha dimostrato che quando è a ranghi completi può affrontare alla pari qualunque avversaria. Il derby era [illegible] partita 'speciale', resa [illegible] più particolare dall'importanza dei punti salvezza in palio. Mi dispiace per i cugini, ma sono convinto che domenica riusci[illegible] [illegible] a spiccare anche loro il balzo decisivo».

Altri risultati penultima giornata serie [illegible] girone A: Iolo Lyons Piacenza 29-25; Varese-Noceto 17-44; Union Botticino-Amatori Alghero rinviata; Edilzucchi Sondrio-Majorca Reggio Emilia 22-48; Asr Milano-Cus Firenze 22-55. Classifica: Cari Cus Firenze [illegible]. 36; Majorca Reggio [illegible] 32; Amatori Alghero 26; Lyons Piacenza [illegible] Botticino 22; Recco 20; Iolo 18; Noceto 17; Cus Genova 16; Sondrio 15; Milano 14; Varese 6. [d. a.]

AUTO

Stagione nel vivo

La «Grifone» impegnata su più fronti

Scuderia del Grifone impegnata su più fronti, [illegible] negli ultimi appuntamenti una delusione dall'Assoluto Rally, [illegible] grande prova [illegible] Trofeo Tradizione Terra.

Ventesima edizione del Rally di Piancavallo con la Toyota Corolla di [illegible] Aghini costretta al ritiro dopo [illegible] prima [illegible] per [illegible] ordine di problemi: inizialmente per problemi d' assetto, comunque risolti; poi per il... Codice della strada, con il ritiro [illegible] patente [illegible] Aghini per aver guidato in un tratto di normale circolazione a 93 chilometri orari invece dei [illegible] consentiti! Successo e sorpresa per la Subaru Impreza [illegible] Andreucci e Bernacchini, [illegible] dopo tre prove dell' Assoluto Rally la classifica vede al comando Cu[illegible] (Subaru Impreza) con 20 punti, seguito da Andreucci a 17 e Dallavilla a 14. Prossima gara il 23 maggio con il Rally di San Marino.

Note positive per la scuderia genovese nel Trofeo Tradizione Terra, con Federico Martelli [illegible] Antonio Morassi a trionfare [illegible] Rally dell'Adriatico, terza prova del campionato. Il pilota della Grifone, al termine di una gara molto [illegible] ha preceduto Tempestini (Subaru) e Grossi (Ford Escort). [illegible] classifica, gui[illegible] proprio Tempestini con [illegible] punti davanti [illegible] «grifoncino» a 18 e Grossi a 14. Prossima gara il [illegible] maggio con [illegible] Rally del Vulture.

Domenica prossima, [illegible] dalla [illegible] del Grifone e dal Comune di Serra Riccò, è in programma la «Quinta Coppa Serra Riccò», ov[illegible] «Quinta Targa della Tavola Bronzea di Bolceverae». [illegible] di regolarità per auto storiche, valida per Coppa Itali e Coppa Under 23, femminile e per scuderie, [illegible] questo programma: sabato i controlli [illegible] dalle 16,30 [illegible] 19,30; domeni[illegible] alle 9 partenza della prima [illegible] da Pedemonte per Castagna, Mainetto, [illegible] ed Orero; alle 9,31 altre partenze da Pedemonte per Mainetto, San Cipriano, Serra, Campora ed Orero; alle 10,30 la prima auto raggiungerà il traguardo di Pedemonte ed inizierà la seconda prova (ripetizione dello stesso percorso); alle 12 prova speciale a Pedemonte; alle 15,30 la premiazione nei Giardini della Tavola Bronzea. In abbinamento la Pro Loco propone la classica sagra di apertura della stagione con la Festa «da baranni[illegible] [illegible] salame di Orero. [g. o.]

Negli Allievi, titolo ligure al Don Bosco

Cadetti: il Sestri deve giocarsi tutto

Ultimi appuntamenti per il basket giovanile ligure, i più importanti. Iniziando dai Cadetti, quarti di finale andata con que[illegible] risultati: Columbus B-Sar[illegible] A 65-43; Don Bosco-Imperia 48-47; Pontremolese-Sestri Levante 77-67; Riviera Savona-Ospedaletti 64-82. Il mi[illegible] nel fine settimana, in particolare Sestri Levante-Pontremolese si giocherà domani alle 19 in via Lombardia. Le altre: Ospedaletti-Riviera stasera alle 18,30; Sarzana A-Columbus B sabato alle 15,30; Imperia-Don Bosco sabato alle 17,30.

Final Four per gli Allievi [illegible] [illegible] Don Bosco davanti [illegible] Granarolo. I risultati delle semifinali: Chiavari-Granarolo 48-49; Don Bosco-Sarzana 74-56; finalissima con Don Bosco-Granarolo 86-56. I genovesi parteciperanno ora ad un concentramento in Emilia Romagna contro la prima classificata del Lazio, [illegible] terza [illegible] Lombardia [illegible] la vincente fra prima dell'Umbria e la prima del Trentino Alto-Adige. Data [illegible] concentramento [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] questo mese.

Quarti [illegible] finale anche per il Trofeo Ragazzi, match di andata con curioso risultato fra Sestri Levante e Lerici: [illegible] pari. Si prospetta in equilibrio pure il match di ritorno in programma il 16 maggio a Lerici. Genovesi della Columbus a vincere con[illegible] l'Ospedaletti 30-0 per rinuncia. Gli altri due accoppiamenti dei quarti sono Sarzana-Athletic e Sanremo-Don Bosco A. In precedenza nel girone E si [illegible] giocato [illegible] recupero fra Tigullio [illegible] Seat, con successo [illegible] margheritese per 48-43 e per questa classifica finale: Athletic p. 28; Sestri Levante 24; Chiavari [illegible]; S[illegible] 12; Villaggio 10; Tigullio 7; Rapallo 6; Geno[illegible] Basket 3.

Nel girone B del Trofeo Ragazze, male la Polysport Lavagna, battuta sul parquet di [illegible] dall'Auxilium per 56-39. Altro risultato Athletic-Antares 132-[illegible] per questa classifica dopo la seconda di [illegible]: Athletic p. 10; La Spezia 8; Auxilium 6; Antares e Lavagna 2. [g. o.]

BADMINTON

Appuntamento tradizionale [illegible] attesissimo dagli appassionati nel fine settimana

Torna un grande «Città di Savona»

Si gioca alla palestra Itis e al Palasport di Varazze

VARAZZE

Per due giorni la provincia di Savona è la capitale internazionale del badminton. Infatti sabato e domenica, organizzato dal Savonabadminton, è in programma il 7° torneo «Città di Savona». Un appuntamento che [illegible] lustro alla società presieduta [illegible] [illegible] Losco, e che serve [illegible] veicolo promozionale per una disciplina in forte crescita in tutto il territorio nazionale, [illegible] soprattutto in Liguria.

Con due squadre del calibro di Savona [illegible] Xenia [illegible] la «capitale ligure», ma anche [illegible] Genova [illegible] ad Imperia questo sport si sta diffondendo, specie nelle [illegible] le grazie al lavoro dei delegati provinciali. Le gare del «Città di Savona» si svolgeranno nelle palestra Itis in via alla Rocca e al palasport di Varazze. Molti atleti [illegible] provenienti da fuori regione, e ci sarà una folta delegazione stranieri: francesi, cinesi, maltesi [illegible] inglesi.

Il via sabato alle 13,30 sia [illegible] Savona che [illegible] Varazze, dove [illegible] no in programma le eliminatorie che si concluderanno attorno alle 20. Domenica, dal mattino fino alle 16 al Palasport di Varazze, semifinali e finali con le premiazioni previste attorno alle 16,30. Sono in programma [illegible] di doppio maschile [illegible] femminile, doppio misto [illegible] individuali maschili [illegible] femminili.

Il Savona punterà molto sui propri «gioiellini» a cominciare da Lucio Amoroso, terzo la [illegible] stagione agli Assoluti di doppio, per proseguire con Iolanda Amoroso [illegible] Laura Losco, prima in C [illegible] neopromossa tra le cadette. Dice [illegible] presidente Marco Losco: «Il Città di Savo[illegible] è molto atteso da tutti gli appassionati, in quanto per numero di partecipanti, loro provenienza [illegible] qualità del gioco, garantisce un'occasione per confrontarsi [illegible] bravissimi stranieri, [illegible] fa ritrovare amicizie nate sui terreni [illegible] gioco. Il torneo [illegible] è solo una competizione [illegible] [illegible] momento di allegria e di amicizia che ci rende felici».

GOLF

In primo piano Nejrotti e Vigliani

GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti al Golf club. Lo scorso week-end si è svolta la tradizionale «Coppa Mariannes» a sistema medal, a coppie, che ha registrato un autentico record [illegible] presenze, [illegible] numerosi iscritti provenienti [illegible] Piemonte e Lombardia. Nella Prima categoria [illegible] è registrata l'affermazione dei genovesi Tullio Nejrotti e Luca Vigliani (133) ormai abituati [illegible] salire sul gradino più alto del podio nelle manifestazioni allestite dal sodalizio ingauno. Piazza d'onore per Matteo Arpellino [illegible] Cristoforo Kielland (136), che soltanto di un soffio hanno avuto la meglio sulla coppia composta da Antonella Carezzana e da Marco Ghini.

Da segnalare [illegible] bella rimonta ottenuta dagli alassini Paolo Murchio [illegible] Giancarlo Quadrelli, i quali si sono aggiudicati la classifica parziale della seconda giornata. [illegible] Seconda categoria affermazione per Ida Oggioni e Giorgio Dal [illegible]gro (141 colpi) davanti ai sorprendenti Ornello e Piero Santagostino. Terzo posto per Francesca Gaddo e Franco Nobile (144) che nella prima giornata [illegible] ad un passo dalla vittoria. Con l'appuntamento dello scorso week-end è entrata nel vivo la lunga stagione del Golf club, che proporrà grandi appuntamenti fino a settembre ed [illegible] quali prenderanno parte le firme più prestigiose della disciplina. [g. o.]

SUL PASSO

Il club «La Boccia» ha vinto la massima serie, il «St Vincent» si è imposto nella categoria cadetta

Carcare [illegible] Savona, le «streghe» sono d'oro

Un doppio successo ai Campionati interprovinciali di biliardo

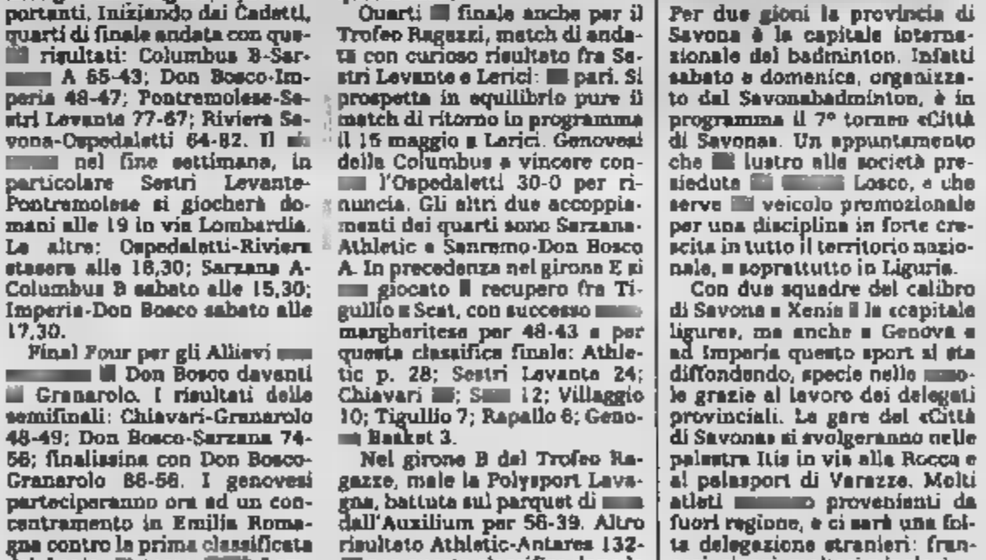


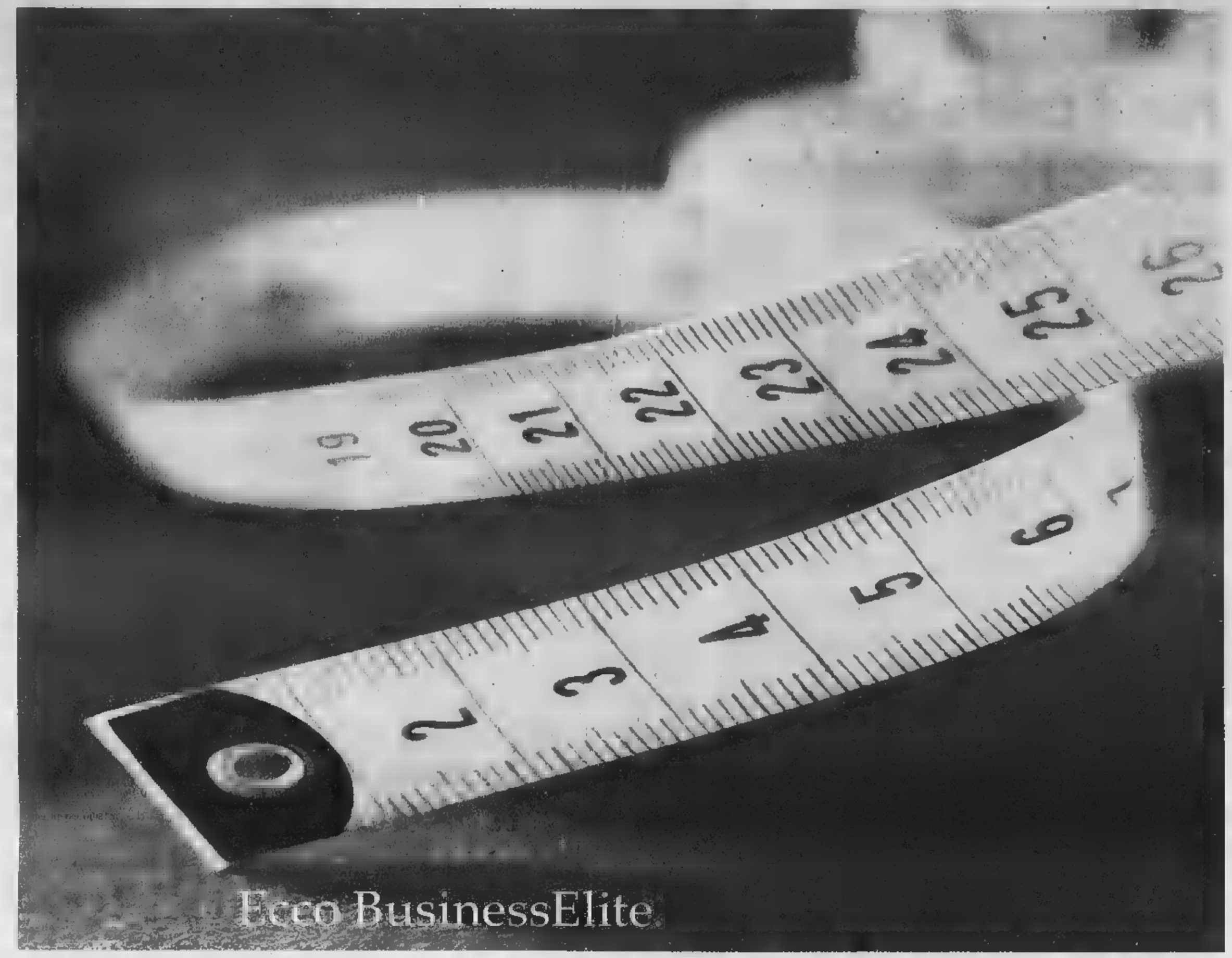
Foto di gruppo del St. Vincent: da sinistra Torsello, Milani, Tarricone, Alba Costante, Vecchio, Beltrame, Andinolfi e Loschi

LOANO. E' calato il sipario sui Campionati interprovinciali di «stecca», svoltisi al Palazzetto dello Sport. Per la massima divisione il successo è andato a La [illegible] di Carcare che ha così confermato l'ottima tradizione in questa disciplina. Nella B (o Seconda categoria) invece si è registrata l'affermazione del Ceb St. Vincent di Savona. [illegible] foto una parte del gruppo savonese, con [illegible] sinistra Pino Torsello, Ugo Milani, Vincenzo Tarricone, Alba Costante, Salvatore Vecchio, Gianfranco Beltrame, Lello Andinolfi [illegible] Fabio Loschi. Il gabe savonese si era già messo in evidenza durante la regular season e ha poi confermato tutta la sua potenzialità nei playoff superando sodalizi che, almeno dai pronostici, godevano [illegible] maggiori chance [illegible] [illegible] vittoria finale. [g. o.]

POMPIERI CICLISTI

Oliveri batte francesi [illegible] svizzeri

[illegible] ciclistica [illegible] Nizza [illegible] i sodalizi francesi, svizzeri ed italiani dei Vigili del Fuoco. [illegible] un percorso di oltre [illegible] chilometri e reso insidioso dalla pioggia ha tagliato per primo il traguardo Agostino Oliveri dei Vigili del Fuoco [illegible] Savona, nella foto premiato dall'ispettore regionale Natale Inzaghi e da [illegible] organizzatore francese. Il [illegible] di squadra dei savonesi [illegible] stato completato dal 9° posto di Domenico Passalacqua. Oltre 100 i partecipanti. [g. o.]



Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, ma non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di ▬▬ ▬ dei migliori servizi internazionali di Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere ■ misure.
Dall'estate, in BusinessElite™ tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena e gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà ■ 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 non sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, ma non è tutto.
Cinque portate per la cena. Una scelta enologica pluri-premiata. Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti su ogni poltrona. Abbiamo aumentato il personale di bordo e messo a vostra disposizione più voli non-stop verso gli USA da più città europee. È tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea aerea americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, o il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.com

BUSINESS*elite*
Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World.
Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra le poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile fino al punto corrispondente del sedile retrostante.

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana di 50 tonnellate sistemata ai Murazzi

Chiatta alla deriva paralizza la città

La chiusura del ponte Gran Madre ha provocato code chilometriche di

Ludovica Paletta

Doveva il locale più trendy ai Murazzi: chiatta in mezzo fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. Ma è bastata una piena del fiume, e neppure di quelle grosse, per farla diventare in un solo giorno l'incubo della città. Trascinata dalla corrente, e dall'ondata piena in dal Cuneese, Atalante (il nome dell'imbarcazione) l'altra notte è finita contro il ponte sul Po che collega piazza Vittorio Veneto a piazza Gran Madre, incagliandosi un'arcata. Erano le 6: la barca, la attrazione turistica si è incubo. Per più di 14 ore, nel tentativo di spostarla da sotto l'arcata, il ponte sul Po è stato chiuso alle auto, le linee trasporto pubblico dell'Atm state deviate su percorsi alternativi e il traffico in città è andato in tilt. Tutto mentre decine di vigili fuoco, vigili urbani, operai di una società privata di risolvere il «problema» con grosse gru e cavi d'acciaio.

Quattordici ore di lavoro e polemiche. Erano da poco passate le 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, è stato richiesto l'arrivo di un terzo mezzo, più grande e più potente, dopo le 19, quando ormai Atalante era lontano dalla arcata, e i vigili del fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino al muraglione di sostegno della discesa ai Murazzi, un cavo d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora di lavoro per riuscire a trascinare Atalante in una posizione sicura, ancorarla con grosse catene alle muraglia e ridare ossigeno al traffico, riaprendo il ponte.

E mentre i pompieri e gli operai della ditta Calabrese imbragavano con cavi d'acciaio questa vecchia chiatta da cava, modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti del fiume. E subito è esplosa la polemica. «Mi chiedo come avremmo fatto oggi se sul fiume ci fossero state le 10 chiatta che si volevano sistemare su questo tratto di Po» dice Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco del Po. Che aggiunge: «Noi siamo sempre stati contrari all'ipotesi di una chiatta ancorata sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità paesaggistica». Ma Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, poco più anno fa, aveva comperato la chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, sostiene che di rischi non n'era-no. «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da 9 tonnellate, non per tutti quei tronchi si sono accumulati l'altra notte barca, capitato nulla. gli alberi hanno fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le due pesanti ancore che dovuto tenerla servite. «Il sistema che avevamo adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - era stato dato due volte; l'ultima ingegnere navale, che aveva garantito sulla sua sicurezza».

A fine marzo, il Comune, aveva ordinato la rimozione della chiatta (perchè autorizzata) o perizia che attestasse sua sicurezza. Tosetti aveva preso i suoi incartamenti e li aveva in Comune: «E' sicura». Dieci giorni dopo è arrivata la piena che ha portato via Atalante.

Sono stati commessi errori questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. Comune, invece, piovendo interrogazioni quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, invece, la sesta commissione (quella che occupa ambiente) riprenderà in mano la documentazione storia della chiatta. Il verde Silvio Viale già chiede chiarezza: «Vogliamo capire se state commesse leggerezze...».

La due gru impegnate nella difficile operazione di aggancio della chiatta, che pesa 50 tonnellate: la normalità è tornata a tarda sera

Le tre gru hanno lavorato oltre 14 ore prima di riuscire a mettere in il dehors galleggiante la da dove si disancorato

I Murazzi sommersi dall'acqua e due vigili del fuoco sospesi sul Po nel tentativo di raggiungere il

Nel caos del traffico

La rabbia degli automobilisti

Claudio Giacchino

La chiatta che era stata ancorata benissimo, ah le ultime parole famose!, non ha reso un buon all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino in due, ha precipitato il traffico nel caos peggiore: centro intasato, code chilometriche, decine migliaia di automobilisti con una bile grossa così, incavolati con tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, incapaci di avvertirli dell'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, mino assolvere alla più semplice funzioni: sulla ragione della parulisi.

Per la chiatta, che si chiama Atalante (nome di un'isoletta della greca Locride), è stato chiuso il ponte e la circolazione corso Cairoli e lo spicchio di piazza Vittorio da via Bava Po. Insomma, è bastato negare alle auto appena un chilometro e qualche centinaio di motri perché da Porta Nuova alla precollina, da Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale. 57 minuti per approdare fino corso d'Azeglio arrivando dalle Molinette, impossibilità di passare dalla riva destra (quella che corre lungo corso Casale) alla sinistra del fiume se non sottomettendosi a code tremende per andare a percorrere ponte Isabella o, al polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Belgio. Mediamente, per valicare il Po, zigzag di un'ora, un'ora e tra un intasamento e l'altro.

Il traffico è andato peggiorando da mezzogiorno poi, le e le 20 l'apice della confusione nella tradizionale cacofonia di clacson urlanti, motori torturati e puzza di benzina da superinquinamento. Armati della pazienza di un monaco buddista, aiutati dalla consapevolezza di ciò che ci attendeva, ci siamo infilati nella cacofonia, nella puzza, nella nevrastenia dei guidatori. Abbiamo navigato un ingorgo assoluto, abbandonato a se stesso, vigili invisibili o giù di lì. Dal Motovelodromo corso Casale a piazza solo una coppia di divise. Più altre tre, divise, coppie, all'imbocco ponte chiuso, che nessuno s'è a piedi verso le gigantesche gru impegnate a trattenere l'Atalante. In penso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Cadorna, a guardare i lavori attorno alla chiatta.

«Ma, possibile che non abbiano pensato a percorsi alternativi? Possibile non abbiano provveduto a mettere cartelli per avvertire che corso Massimo, Moncalieri già affogati di macchine? Perché inventare sensi unici alternati, uno sui corsi Casale-Moncalieri e l'altro su corso Massimo d'Azeglio?» Le protesta-lamento-accusa di centinaia di automobilisti al centralino de «La Stampa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come lo ignorava quella ingabbiata nel caos, che il black-out non era stato improvviso, ma addirittura sin dal mattino era in atto. Dunque, con un briciolo di organizzazione fantasia e buona volontà qualcosa di sicuro si sarebbe potuto fare per evitare che il delle della chiatta si riverberasse addirittura su chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbatteva nella retroguardia di una fila tremenda.

«Arrivate al lavoro ogni giorno»

L'assessore: è quasi un miracolo se l'emergenza non capita spesso

Decine di persone hanno seguito per tutta la giornata i numerosi cantieri di rincorare la chiatta finita conro il ponte della Gran Madre

L'assessore Cornico s'arrabbia: «Bene, adesso sì sa: il traffico torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei suoi più sofisticati sistemi della telematica applicata a semafori e parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-gaccia per far traboccare il vaso della visibilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi creda, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trascorsa insieme con gli ingegneri del traffico provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore è bersaglio delle provocazioni dei cronisti: «E meno male che sravamo la città della viabilità ideale...». Risponde con calma: «Nessuno di noi ha mai presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzioni all'avanguardia per gestire una situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitante». Aggiunge: «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si sa, si è aggiunto imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ore ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle ore di punta». L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. O no? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario è saturo: basta una piccola perturbazione che i rifiessi si moltiplicano e dilagano in maniera esponenziale». Ma ci sarà pure un modo per lenire, magari proprio attraverso le magie di ST, il sistema che applica la telematica al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà. Ma non adesso. Non con le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad essere sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro erano massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione di rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi creda, è altrettanto evidente che a Torino basta davvero poco perché la situazione degeneri».

[a. mln.]

BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per Giovanni Paolo II vacanze in Valle d'Aosta

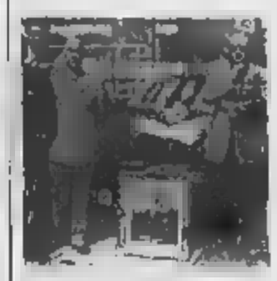
INTROD. Sono state stabilite le date della vacanza di Giovanni Paolo II (foto) in Valle d'Aosta. Il soggiorno durerà dal 7 al 20 luglio. Il Papa sarà accolto, come nelle precedenti nella villetta di proprietà della famiglia Chavrère, a Les Combes di Introd. Sarà periodo più lungo del solito; la scelta è stata d dall'approssimarsi del Giubileo. Per Giovanni Paolo II le ferie in Valle d'Aosta sono anche l'occasione per concedersi brevi escursioni tra le montagne valdostane, accompagnato guide turistiche e da esperti conoscitori di angoli suggestivi Valle. «Questa vacanza - l'ufficio stampa della diocesi di Aosta - sarà spazio riposo ritagliato in un'agenda fittissima di impegni, data l'imminenza dell'appuntamento di fine millennio».

Asti, il sindaco Florio Europee

ASTI. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Forza Italia) ha rinunciato a ricandidarsi alle Europee collegio Nord-Ovest. «Sulla decisione ha pesato qualche dissenso relativo alla lista di Forza Italia, ma soprattutto valutato che mi sarebbe difficile, per non dire impossibile, dedicarmi a tempo pieno alla campagna elettorale dovendo contemporaneamente far fronte alle mie responsabilità di sindaco». Florio venne eletto oltre 44 mila preferenze.

Simulato in mare

SAVONA. Oltre 70 uomini, 16 unità navali, elicottero, due ambulanze e due chilometri barriere galleggianti sono stati impiegati ieri in un'esercitazione nella rada di Quiliano per un incendio simulato al terminale della raffineria Sarpom di Trecate, affiliata della Esso. L'operazione rientra in programma di addestramento in collaborazione tra Stato e Industria, e ha visto impegnati capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Cri, Polizia, Carabinieri e GdF.



Scoperto «giro» d'usura cinque arrestati

MONDOVI'. La Finanza ha smascherato un «giro» usura, con agganci Francia e a San Marino. In carcere sono finiti Angelo Cornaglia, 37 anni, Fossano, e Piersecondo Giordanengo, 46, di Racconigi, mentre sono agli arresti domiciliari un pensionato e un professionista fossanesi e funzionario di banca di Cuneo. A tutti sono stati contestati i reati di usura, associazione per delinquere esercizio abusivo attività finanziaria. La complessa indagine delle Fiamme Gialle ha scoperto prestiti a tassi giornalieri del 10 per cento e mensili del 15. L'organizzazione si avvaleva di conti in Francia e a San Marino. I finanzieri hanno compiuto una dozzina di perquisizioni e sequestrato 90 milioni in contanti, un miliardo in cambiali e assegni, tre quadri e un'auto di grossa cilindrata (nella foto i finanzieri la merce).

alleati da Varazze a

ALASSIO. Alberghi italiani e francesi il fronte comune per conquistare nuovi mercati. Ieri ad Alassio si è costituita l'associazione italo-francese Ahrfi, associazione hotels riviera franco-italiana. Il sodalizio, che conta oltre un centinaio di albergatori, da Varazze a Cannes (70 italiani e francesi), si propone una strategia comune. Progetti gemelli per accedere ai piani interregionali e pacchetti vacanza fra i primi obiettivi neonato sodalizio.

Paolo Bertocco «Non sono andato sul ponte»

ALESSANDRIA. «Non sono andato su quel ponte e continuerò a gridarlo fino alle fine dei miei giorni». Anche Paolo Bertocco è proclamato innocente del lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona, che costò la vita il 27 dicembre '96 a Maria Letizia Berdini. Ieri al processo si conclusa le arringhe difensori dei 7 imputati. Si tornerà in aula giugno per le repliche, poi giudici e giurati entreranno in camera consiglio.

Asigliano, buoi in per il suo «millennio»

VERCELLI. Asigliano festeggia oggi suo «millennio» di storia. I dieci secoli saranno documentati con una mostra nei locali della scuola elementare che si inaugura alle 20,30 mentre alle 20,45 l'appuntamento sarà nella piazza del Municipio per una ricostruzione storica. I figuranti, a lume di fiaccola per le vie del paese, rivivranno i fasti del matrimonio del conte Avogadro di San Giorgio d'Asigliano la contessa Margherita Arborio di Greggio, evento questo, risalente al XV secolo. Domenica si sarà corsa dei buoi, giunta 563ª edizione. Allo scoccar di mezzogiorno i pazienti ruminanti, soggiogati ai carri, verranno lanciati a briglia sciolta (nella foto la competizione dello scorso anno) lungo il percorso nei pressi della chiesetta San Vittore per sciogliere un voto secolare patrono del piccolo paese agricolo.

Tribunale toglie figli a giovani nomadi

GENOVA. Decisione senza precedenti del Tribunale dei Minori: quattro fratellini rispettivamente di anni, anni, due anni e mesi e mezzo, figli di coppia di giovani nomadi che vivevano in un'angusta roulotte dell'accampamento di via dei Pescatori, sono stati tolti d'autorità l'altra sera ai genitori. Ora è polemica sull'opportunità di toglierli alla madre che allattava un bimbo di un mese e per ricoverarlo all'ospedale Gaslini.

Rivivrà la verso Monte Bignone

SANREMO. Prende finalmente corpo il progetto per la ricostruzione funivia Sanremo-Monte Bignone. I tecnici del Comune che se ne stanno occupando hanno infatti quasi ultimato il lavoro del «preliminare». Previsto un sistema misto, cabine più piccole nella tratta urbana una fermata aggiuntiva rispetto al vecchio tracciato. però l'ostacolo dei costi: 42 miliardi. Forse si tenterà di coinvolgere privati.

A lezione di genetica nobel Dulbecco

Il premio nobel Renato Dulbecco (foto), a Novara per conferenza «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici» organizzata dal Club Donegani (presidente Giuseppe Sironi) ha trascorso un pomeriggio in città. In municipio è ricevuto dalla Giunta, dal sindaco Gianni Correnti, dal prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presidente della Provincia Paolo e rettore dell'Università del Piemonte Nord-orientale, Ilario Viano. Dopo la consegna del sigillo di (riconoscimento che attribuito anche ai novaresi dell'anno) il professor Dulbecco ha visitato alcuni monumenti e ha passeggiato per le vie della città, riconosciuto da molti passanti. Poi, nell'auditorium della Bpn, accolto dal presidente Siro Lombardini, ha tenuto relazione.

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

TZX 1.1 5P 1991 VERDE
FIAT UNO 60S 5P 1992 BIANCO
FIAT UNO 60S 5P 1992 GRIGIO MET.
FIAT 500 ED 700 NERO
FIAT TEMPRA SW 1.6 1992 GRIGIO MET.
1.4 DGT 1990 BIANCO
ESCORT 1.6 RS TURBO ROSSO TA
SX 1.3 CAT. 1992 VERDONE MET.
OPEL 1.4 SW GLS BIANCO
OPEL ASTRA 1.8 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
OPEL 1.6 GT 3P NERO MET. TA
OMEGA CD SW 2.5 TD VERDONE MET.
RENAULT 19 1.4 RT 1993 VERDONE MET.
TRIUMPH 1500 ROSSO
POLO 1.3 GT 1991 BLU MET.

- via L. Brea, 51
tel 0183 29 43 33
fax 0183 43

OPEL

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66 30 08

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
520 Touring 1992 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT 900 cat 1994
FIAT CINQUECENTO sporting 1996 Clima
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT PANDA 4x4 1993
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT 75elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata

FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
LOTUS ELAN CABRIO TURBO 1991
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
PEUGEOT 405 Meeting climatizzata
1994 palm beach
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
1995 Telonato
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climatizzata

Veicoli Commerciali

FIORINO FURGONE 1997
FIORINO Pick-up 1997
VANETTE
FIORINO Panorama T.D. 1997
RASCAL furgone 1992

GET RENAULT

concessionaria
via Giannetti, 11 - IMPERIA
0183 85/6
0183 27 43 91

1600 "200" full optional
12/97 km verde
20V AC grigia
anno 96
AC
AC 94
2000 4x4 - clima abs 93
anno 95
SW diesel
servo s. anno 94
CLIO RN 5p 92

AUTOMAP

0183 71 09 31

- **PANDA COUNTRY CLUB** 1992/93 più altre versioni 4x4 Trekking e Fire
- **SUZUKI SAMURAI PASSO LUNGO CABRIO E BERLINA** - Vari modelli disponibili
- **SUZUKI VITARA SLX P.P. RINOCEROS** 1992 catalizzata Cabrio grigio scuro metallizzata capote bianca più altri modelli anche 16 valvole
- **MITSUBISHI SPACE RUNNER 4X4 16V** 1994 grigio metallizzato 7 posti cerchi abs clima
- **LAND ROVER DISCOVERJ LUXORY** 7 posti ecodiesel cerchi + climatizzatore verde metallizzato 1992
- **RENAULT ESPACE** 7 posti bianco 1994 clima + tetto aprib.
- **PANDA 900** 1997 bianco Km. 29.000 + altri modelli anche Fire
- **PEUGEOT 306 XT** 1993 grigio cerchi climatizzatore
- **ROVER 214 CABRIO LE** 1995 serie speciale capote elettrica interni pelle cerchi 1400 16V
- **AUDI 1600 IE** 1994 grigio metallizzato clima + impianto stereo servosterzo

SUPER OFFERTA !
POSSIBILITÀ di PAGAMENTI RATEALI
CON 1° RATA A LUGLIO!!!
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **ALFA SPIDER 2.0 16V LUSSO** NUOVO PREZZO PARTICOLARE ROSSO ALFA
- **PEUGEOT 106 XS 1.4** 1994 BIANCO
- **ALFA 164 2.0** V6 TB SUPER L 1994 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO TS 1.8 L** 1994 VERDE METALLIZZATO
- **PEUGEOT 306 1.6 XSI** 1996 BLU METALLIZZATO
- **FIAT BRAVA 1.4** 1995 ORO METALLIZZATO
- **NISSAN PRIMERA SLX 2.0** 1995 ROSSO
- **OPEL CALIBRA 4X4 2.0** 1993 NERO
- **FIAT PUNTO TD ELX** 1997 VERDE METALLIZZATO
- **VOLVO 460 1.8 GLE** 1993 BIANCO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
- Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
FINALE LIGURE -V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria
Viauto

SANREMO Padre Semeria, 120
VENTIMIGLIA Piaz.le Bevera Autoporto

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

scegli da noi KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW e MONDEO TD SW

Ti offriamo fino a **6 milioni** *per sostituire la tua auto non catalizzata con più di 6 anni.*

per maggiori informazioni chiamateci:
SANREMO - 0184 66 11 80
VENTIMIGLIA - 0184 23 62 01

S. Rivello & C. s.r.l.

Concessionaria

Autobianchi Junior verde met. 1995
Lancia Y1.2 verde wembley 1996
SW 1.6 km aziendali
Lancia HPE 1.8 km 0 aziendale
Lancia K. JTD grigio met. aziendale 1998
Lancia Kappa 2.0 LS grigio met. 1996
Panda Trekking 4x4 bianco 1992
Fiat Uno 45 Fire bianco 1992
Punto 5p azzurro met. 1995
Ford Escort 1.4 CLX grigio 1992
Civic 1.3 EX nero 1995
Renault Megane Coach blu metallizzato 1998
Alfa Romeo 164 Super T.D. grigio met. 1997
Mercedes 190 black metallizzato 1989
Opel Astra SW 1.6 blu metallizzato 1993

AZ

CONCESSIONARIA **PEUGEOT**

SUZUKI SANTANA 410 1.000 cabrio bianco
RENAULT CLIO 3/5 porte 1.2/1.4 vari modelli 93/97
FIAT 500 sporting 1100 1997 giallo
ALFA ROMEO GTV V6 turbo 2000 1998 full optionals
TOYOTA COROLLA clima 1600 16V 1998 full optionals
SMART BIANCA telaio nero full optionals
ROVER COUPÈ 2000 full optionals
PEUGEOT XS 1400 1995 air bag radio
VOLKSWAGEN POLO 1400 16V full optionals
VW NUOVA PASSAT 1800 turbo full optionals 1997
ALFA ROMEO 156 1800 semestrale full optionals
PEUGEOT D.2100 1998 grigio met. clima ABS
PEUGEOT cabriolet 1800 1996 capote EL.-C.

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

(Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda ti garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 95 punti documentati con scheda tecnica.
- Controllo di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA Civic 1.6 5p c/a 1998 L. 24.000.000	HONDA Civic 1.4 S 5p 1995 L. 13.500.000	HONDA Civic Coupé 1.6 SR F/O 1996 L. 18.600.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

PEUGEOT 205 1.1 5p Open 1991 L. 3.600.000	RENAULT RS GT TURBO 1990 L. 3.000.000	OPEL CORSA GSI 3p 1990 L. 3.600.000
OPEL ASTRA 1.4 SW Club 1992 L. 8.000.000	MERCEDES 190 1.8 4p 1993 L. 9.600.000	VOLVO 480 S Coupé F/O 1993 L. 10.200.000
FORD ESCORT XR3 I Cabrio 1990 L. 4.000.000	PORSCHE VW 914 1972 L. 5.800.000	CITROEN AX 1.0 TEN 5p 1995 L. 7.000.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290564

HONDA
First man, then machine.

PieFFe Auto

VALLECROSIA - V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184 25 05 93

AUDI A3 1.6 AMBITION - cerchi lega x16 - argento alluminio met. - nuova pronta consegna
AUDI AVANT 1.8 turbo - cerchi lega x16 - blu ming Perla - nuova pronta consegna
AUDI A6 AVANT 2.5 TDI quattro - blu ming perla - nuova pronta consegna
AUDI TT 1.8 TURBO brillante - nuova pronta consegna
VW LUPO 1.0 Trendline - nero - nuova pronta consegna
VW POLO X 1.0 3P. - grigio met. - nuova pronta consegna
VW POLO X 1.9 D 3p - rosso - nuova pronta consegna
VW GOLF HIGHLINE TDI 110 CV - argento satinato met. - pronta consegna
VW Bora 1.8 4Motion - argento satinato - nuova pronta consegna
VW New Beetle - blu Tecnico Perla - nuova pronta consegna

TOYOTA

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 - Tel.

CABRIO 1992
TOYOTA TD 2.0 1996
GLE 1993
SPYDER 1995
TD 1996
1994
1996
FIAT 600 1998
5 1994
SW TD 1998
LANTIS 323 1995
PEUGEOT XSI 1994

Dal 1911
Oltre Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 6 Maggio 1999 pg. 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.66

di SOLE di LUNA

Sanremo: la vittima è Orlando Banaudo, trasportatore ed ex gestore di pub

Scontro in moto, muore a 39 anni

L'incidente sul rettilineo di via Padre Semeria

Giulio Savino
SANREMO

Incidente stradale mortale, ieri mattina, in via Padre Semeria. A perdere la vita è stato Orlando Banaudo, 39 anni, residente in strada rotabile Capo Nero, trasportatore, sposato e padre di un bimbo di quattro anni. Si trovava in sella ad una «Suzuki 750» quando, per motivi ancora in via di accertamento, si è scontrato con una «Renault Clio» a metà del rettilineo che scende da Carmelo verso Foce. L'impatto terribile che ha reso inutile l'intempestivo della Croce Il di infatti ha smesso battere mentre l'ambulanza correva all'ospedale dove era già stata allertata l'equipe di rianimazione. Ad occuparsi dei rilievi in via Padre Semeria, alle prese con la ricostruzione dell'accaduto, è stata una pattuglia della polizia municipale.

L'incidente si è verificato intorno alle 8,10 di ieri. Orlando Banaudo stava andando al lavoro, come ogni giorno. Aveva preso in prova da un amico la motocicletta che aveva intenzione di acquistare. Il tragico appuntamento con il destino è avvenuto a metà del rettilineo di via Padre Semeria, poco dopo la curva si trova all'altezza del comando della polizia stradale. Secondo i primi riscontri Banaudo ha tamponato la «Renault Clio» condotta da Franco, 45 anni, residente a Ventimiglia, anche lei diretta al lavoro. L'impatto si sarebbe verificato proprio mentre la vettura della donna stava per accostare a sinistra ed impegnare una strada laterale. L'uomo è stato sbalzato di sella finendo violentemente sull'asfalto dove è rimasto immobile. Per i medici la causa della morte è dovuta a gravi lesioni e fratture interne. Sarà comunque l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, a fare più chiarezza.

La notizia della morte di Orlando Banaudo si è diffusa in mattinata a Sanremo dove l'uomo era molto conosciuto per l'attività della sua ditta di traslochi e per aver gestito per anni insieme al fratello Nino, il «Pejus», il noto locale «Le Rivolte», alle porte della città vecchia. Alla solidarietà di decine di amici è subito seguito quella della moglie Lucia per la famiglia di un «sanremasco doc» rimasto vittima dell'asfalto. La riserva sulla salma dovrà verrà sciolta questa mattina.

In via Padre Semeria la «Renault Clio» contro la quale si è scontrato Orlando Banaudo (foto nel riquadro) e, a destra, la «Suzuki 750» incidentata FOTO MANUCO GATTO

AREA TOSCANINI
VIA AI LAVORI

Il parcheggio sarà completato

Il Comune di Imperia ha stabilito con una delibera che i lavori del maxi parcheggio nell'area Toscanini dovranno riprendere entro lunedì. Un'incompiuta cittadina sta per essere completata.

Presentati i candidati: Gandolfo per la presidenza, Lucia Corna alle Europee e Avena sindaco a Riva

Imperia, «I Democratici» con Progetto Città

Autonomi in Provincia, sostengono però Berio nel capoluogo

Angelo Basso
IMPERIA

Per le consultazioni che porteranno al rinnovo del Consiglio provinciale di Imperia i Democratici si presenteranno con il proprio simbolo, il proprio candidato alla presidenza e i propri candidati nei singoli collegi, sganciati quindi dal Centro-sinistra. Nel Comune di Imperia, al contrario, la compagine dell'Asinello sarà in formazione con i Verdi in una lista che si chiama, come quattro anni fa, «Progetto città», e sosterrà la candidatura del dissidente Davide Berio, il leader della compagine di centro-sinistra.

Ancora una volta in fronte a posizioni apparentemente inconciliabili gli equivoci sono inevitabili. I tatticismi di «I Democratici», nello scenario elettorale, sembrano confusi. I Democratici fanno parte o no del Centro sinistra?

Risponde Giovanni Gandolfo, candidato alla presidenza della Provincia: «Siamo collocati politicamente dove è sorto l'Ulivo, vogliamo in pratica riprendere il cammino e ricostituire quel gruppo che raccoglie anche una forte componente cattolica».

E allora perchè l'Asinello non appoggia Craxi? Lo spiega Giancarlo Manti: «Perchè, pur confermando la massima stima per Craxi, figura integerrima e politico di rango, noi propendevamo per Angelo Limarelli dei Popolari, perchè, secondo noi avrebbe meglio rappresentato le componente cattolica».

In Comune a Imperia, invece, non cambia nulla rispetto al passato. Si ricostituisce la lista «Progetto città» con i simboli dei Verdi sia dell'Asinello, che sarà collegata a quella che scenderanno i candidati politicamente dove è sorto l'Ulivo, vogliamo in pratica riprendere il cammino e ricostituire quel gruppo che raccoglie anche una forte componente cattolica».

I candidati dei Democratici: Giovanni Gandolfo (Provincia), Lucia Corna (Europee) e Anselmo Avena (sindaco per Riva)

Ma tornando alle consultazioni provinciali i Democratici avranno i loro candidati in ognuno dei 24 collegi. Ieri Valerio Amalberti e Anselmo Avena hanno anticipato i loro nomi. Per il collegio di Badalucco mi sarà Luciano Cana, attuale sindaco di Terzorio, in quello di Arma di Riva, Anselmo Avena, Angelo Pisani, sindaco di Prelà, si presenta per Dolcedo.

Di seguito: Mauro Moraglia, Piero Doria Miglietta, Girolamo Novaro, Carlo Alessio, Ezio Grattapaglia, Marco Di Domenico, Roberto Benedetto, Annarita Regis, Barbara Amerio, Paolo Pippione, Valerio Amalberti, Oscar Romagnone, Enrico Serrecchia.

I Democratici il prossimo 13 giugno avranno anche un candidato sindaco a Riva Ligure. Scenderà in campo nella lista Anselmo Avena. E' stato presentato anche il candidato per il Parlamento Europeo: si tratta di Lucia Corna, assessore comunale a Camporosso ed ex sindacalista della Cisl.

IMPRONTE

Sente fortissima la vocazione, la famiglia, originaria del Dianese, non lo ostacola e a 24 anni viene ordinato sacerdote. Ama la sua terra, don Bruno, e qui vuole restare. Pochi anni dopo, ancora molto giovane, quindi, la nomina a vice rettore del Santuario della Madonna della Rovere, a San Bartolomeo al Mare. E' un conoscitore profondo di teologia, ha un carattere schivo ma ha grandissime qualità umane e fa presto a entrare nel cuore dei fedeli.

Diventa parroco della Rovere e si fa in quattro per aiutare gli altri. Chi ha bisogno si rivolge a lui con fiducia e sempre trova una parola di conforto. E con piacere don Bruno lascia che sul sagrato nasca il Rovere d'Oro, un concorso internazionale per giovani musicisti.

Don Bruno Divizia, «storico» parroco della Rovere e un'istituzione a San Bartolomeo, è morto dopo una lunga malattia. Dal 23 aprile riposa nel cimitero comunale.

* * *

Giuseppe Melotti è un anziano gentiluomo. Gentile, cortese, affabile. Partecipa a tutte le manifestazioni organizzate dall'Associazione Carabinieri perchè per lui l'«Arma» è vita anche adesso che è in congedo. Come potrebbe essere diversamente? Suo padre era un maresciallo, di quelli che in silenzio hanno servito il paese per decenni; sua moglie è figlia di un Carabiniere. E lui, emiliano, non ha tradito la vocazione. Anzi l'ha nobilitata: comandante della Compagnia di Sanremo dal 1948 al 1952 nel difficile dopoguerra, poi Comandante Provinciale, quindi al vertice della Brigata Meccanizzata di Milano fino a raggiungere il grado di Generale di Divisione. Il massimo per un Carabiniere. Ha girato l'Italia con la divisa. Ma quando gli anni lo hanno costretto al congedo ha voluto rimanere a Sanremo.

I funerali del generale Giuseppe Melotti, 83 anni, si sono svolti lunedì nella Concattedrale di San Siro. Riposa nel cimitero di Ferrara.

IMPERIA VIA T. SCHIVA 58 R Tel. 0183 76.70.81
casa ARREDAMENTI
SVUOTA I LOCALI
DALLA MERCE IN PROMOZIONE
DELLE
DI
CAMERA
DIVANO
APERTURA DOMENICALE
VENDITA FROM. RACC. N. 105657340480 28.01.99

Il maxi-parcheggio dovrà essere ultimato entro otto mesi: le proteste

Toscanini, ripartono i lavori

Il Comune ha imposto la ripresa entro lunedì

Enrico Ferrari
IMPERIA

Area Toscanini, forse è la volta buona: dopo rinvii, ditte fallite, progetti cambiati, il Consiglio comunale ha approvato a larga maggioranza una delibera che prevede la ripresa dei lavori per il maxi parking sotterraneo entro dieci giorni. La ripresa annunciata dalla variazione nella convenzione con il Consorzio Imperia Parcheggi, incaricato degli interventi che porteranno 354 posti auto in più, e dall'affidamento della gestione all'Amat. Intanto, i commercianti di via Berio continuano ad «alluvionarsi» ad ogni scroscio di pioggia: «E' colpa dei lavori fatti ai Toscanini», accusano.

Lavori. La delibera di venerdì dovrebbe finalmente sbloccare un'impasse che dura da oltre un (il vice sindaco Rinaldo Paglieri la definisce, con termine azzeccato, cicatrice aperta». Il documento ha stabilito l'avvio degli interventi, che prevedono il delle squadre entro lunedì. La durata prevista dei lavori, che accanto ai 236 box in vendita ricaveranno 118 posti a rotazione nel terzo piano interrato, è di otto mesi. Aggiunge Paglieri: «L'Amat è stata riconosciuta come unico gestore dei parcheggi a pagamento. L'azienda verserà al Comune un importo pari al 15 per cento sui ricavi e al 90 per cento sull'utile netto di esercizio. Il finanziamento di 4 miliardi e 650 milioni concesso a dalla Regione sarà affidato all'Amat, che pagherà il Consorzio. Parte degli stanziamenti, per 2 miliardi e mezzo, sarà corrisposta soltanto a collaudo ultimato. I primi due piani del parcheggio ceduti all'Amat dal Consorzio per 7 miliardi e 625 milioni».

Il cantiere del maxi parcheggio, nell'area dove sorgevano i Giardini Toscanini

Proteste. Roberto Sbriscia, titolare di una boutique in via Berio, è esasperato: «I lavori ripartono? Sarebbe ora, anche se la ripresa è stata data per imminente da mesi a questa parte. Noi, però, dobbiamo fare conti con gli allagamenti nei magazzini: l'ottagono via Vivaldi è stata coperta per gli interventi e non impermeabilizzata. Così, l'intercapedine si riempe d'acqua. Dopo piogge forti, come in questi giorni, dobbiamo pomparla via per giorni e giorni».

Orari liberi per i negozi

In una ordinanza del sindaco accolti i criteri della Regione

IMPERIA

Il Comune di Imperia dà ufficialmente il via al «nuovo per i negozi: martedì, il sindaco Davide Berio ha firmato un'ordinanza che sancisce le liberalizzazione degli orari nel commercio al dettaglio. Ora, è tutto nero su bianco. Dopo l'esperimento del Primo maggio, che ha visto molti esercizi aperti, sono stati accolti i criteri provvisori della Regione, seguiti alle novità introdotte dalla legge Bersani.

Spiega l'assessore al Commercio, Antonio De Bonis: «La scelta della Regione di intendere tutti i Comuni liguri come centri a vocazione turistica ha consentito di prevedere la piena libertà di scelta per gli di apertura e chiusura, la facoltà di effettuare o meno il giorno infrasettimanale di riposo, la possibilità di tenere aperto la domenica e i giorni festivi».

Aggiunge: «Chi intende variare l'orario sino ad ora osservato potrà farlo, ma sarà necessario darne prima informazione al Comune. Dalla metà maggio, tale comunicazione dovrà avvenire almeno una settimana prima del cambiamento. E' importante ricordare che la scelta indicata dovrà obbligatoriamente per almeno i successivi giorni, allo scopo di non creare eccessiva confusione nei confronti dei consumatori».

Su questo argomento si è poco tenuta in Comune, alla presenza dei rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Adiconsum, Confcommercio e Confesercenti. Commenta Claudio Bosio, segretario della federazione commercio per la Cisl: «Parte delle norme non sono ancora definite a livello regionale. Anche se eravamo contrari per principio all'apertura il Primo maggio, approviamo le aperture domenicali come possibilità di recupero occupazionale. vogliamo però che l'attuale periodo di transizione diventi infinito».

[e. f.]

Proteste a Diano

Bagni marini per i rifiuti bollette care

MARINA. Le bollette della spazzatura sono troppo pesanti a Diano per i gestori degli stabilimenti balneari. Inevitabili le proteste e le polemiche. Portavoce delle critiche, la Confcommercio, la quale sostiene che le tariffe applicate alle aziende balneari sarebbero spropositate.

Dice Giancarlo Bondi, direttore del sindacato di categoria: «Da anni scriviamo, chiediamo incontri, vogliamo confronti per dimostrare che è assurdo applicare agli stabilimenti tariffe più elevate di quelle dei campeggi. Tutto ciò non ha senso in quanto i "bagni" producono rifiuti. La quantità di spazzatura che finiscono nei contenitori sono esigue rispetto a qualsiasi altro esercizio commerciale o alberghiero».

Aggiunge Gianni Scanzi, titolare dei Bagni Nettuno e contitolare dei bagni Scogliera: «Siamo davvero stanchi di queste ingiustizie. Ieri mi sono giunte le due bollette dei nostri stabilimenti per complessivi 37 milioni. Scherziamo?».

Risponde il sindaco Andrea Guglieri: «Comprendo i lamentatori bollette costretti a versamenti effettivamente pesanti, però gli imprenditori dovrebbero interessarsi per tempo di queste vicende, che risalgono ad anni fa. Maggior giustizia si avrà, comunque, non appena sarà varata la riforma e la spazzatura si pagherà a e non a metraggio». [a. b.]

Sì all'unanimità

Animali approvato regolamento

IMPERIA. «La tutela dei diritti degli animali è uno degli indici qualificanti del grado di civiltà di una società e di una cultura». E' questo il principio generale cui l'intero Consiglio comunale di Imperia, per una volta indipendentemente dai colori e dalle rivalità politiche, si è ispirato per approvare il «Regolamento sugli animali da affezione» «contro i maltrattamenti». Il Regolamento, stilato e presentato dall'assessore all'Ambiente Gabriella Badano, è stato approvato all'unanimità con la sola astensione di Rifondazione comunista, limitatamente a un articolo: il cimitero per gli animali, considerato «americaneggiante».

Ma che cosa prevede il regolamento? Risponde lo stesso assessore Badano: «Innanzitutto ribadisce le norme nazionali e regionali sul controllo randagismo e sulle competenze dei Comuni. E' a dire l'obbligo di avere un canile efficiente e di attivare il pronto soccorso per i randagi (già funzionante dal '96 presso lo studio Rivò-Poggi-Bellando, telefono 0183 272833, ndr). Il regolamento introduce poi il riconoscimento del gattile, la possibilità istituzione del cane di quartiere, cioè l'adozione di un randagio da parte di una piccola comunità, e il cimitero degli animali». Ma soprattutto denuncie e salate multe a chi maltratta questi nostri fratelli minori. In questo caso, senza esitazione, bisogna il 15-15 della Forestale, oppure qualsiasi altra forza di polizia. [giu. gel.]

DALLA CITTA'

Denunciata giovane che sottratto cd

Ruba compact disc al supermercato ma viene scoperta e denunciata. Il fatto è accaduto ieri all'Ipervallè di Pontedassio. Protagonista una ventenne, E.A. di Imperia. La giovane preso dagli scaffali tre Cd per un totale 120 mila lire. Ma passando davanti alla cassa è stata scoperta da un congegno antifurto. La ragazza ha ammesso il fatto. E' stata denunciata dalla polizia. [a. b.]

Scontro S.Pietro, accertamenti dei carabinieri

Sono stazionarie le condizioni di Giuseppe Alongi, il giovane di Diano Castello rimasto vittima alcuni giorni fa un incidente stradale. Viaggiava sul suo motociclo quando in località Diano San Pietro si è scontrato frontalmente un'auto. E' stato ricoverato in ospedale 40 giorni di prognosi. Sono in corso da parte dei carabinieri gli accertamenti del caso.

[a. b.]

Oggi la presentazione del di Mario Italo Lepre

«Dusi paisi», ultima opera di Mario Italo Lepre, editore Centro Editoriale Imperiese, sarà presentato questo pomeriggio alle 17 dal prof. Carlo Lercari. La cerimonia si svolgerà nella sala del Consiglio provinciale in il patrocinio dell'assessorato alla Cultura e della Compagnia de l'Urivu.

[b. v.]

BENEFICENZA

Party benefico per l'istituto «Regina Pacis»

Sabato 8 alle 17, ai Bagni Sogni d'Estate, sulla spianata Borgo Peri di Oneglia, avrà luogo un «Party di beneficenza». L'iniziativa, promossa dal Milla Berio di Alleanza Nazionale, ha lo scopo di raccogliere fondi da devolvere alla casa «Regina Pacis» di Cervo, un istituto che ospita ragazze madri. Dice Milla Berio: «L'istituzione svolge attività di vitale importanza ma al momento è ancora poco conosciuta».

[a.b.]

REFURTIVA

Ecco i sono questi oggetti?

Sono ancora in attesa di un proprietario moltissimi oggetti recuperati nei mesi dalla polizia di Imperia che aveva scoperto e arrestato ad Albenga alcune persone nell'ambito un'operazione contro i furti negli appartamenti. Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica di Imperia presso la pretura, dottor Filippo Maffeo, hanno permesso finora di ben furti. Restano però ancora molti oggetti da identificare, come si vede nella foto Roberto Ruscello. La merce recuperata è a disposizione in questura a Imperia.

[giu. gel.]

Via al Patto territoriale, la Provincia prima in Liguria ad adottarlo

Imperia, aiuti alle imprese

Pronti 400 miliardi per l'economia

IMPERIA

Benefici contributivi e fiscali oltre alleggerimenti burocratici nel futuro dell'imprenditoria ponentina. Tutto questo grazie al «Patto territoriale», di grande importanza per lo sviluppo dell'economia della zona, che la Provincia di Imperia ha attuato per prima in Liguria.

Ieri mattina il presidente dell'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto e il suo vice, Franco Amadeo, insieme all'assessore al Turismo, Walter Vacchino, hanno lanciato un appello alle imprese «perchè sfruttino questa opportunità, presentando le regolari domande».

Dice : «Questa iniziativa ha preso il via grazie all'Amministrazione provinciale. In conseguenza di ciò tutte le forze socio-economiche del Ponente hanno formulato concrete proposte di lavoro per agevolare le imprese del Ponente, con un piano di oltre 400 miliardi di lire e la previsione di 1.400 posti di lavoro.

Aggiunge Vacchino: «L'ambito del Patto è quello dei Comuni, dell'entroterra (che rientrano nell'obbiettivo 5b), sia situati lungo la costa. Per i primi, le agevolazioni saranno nell'ordine di contributi economici dal 7 al per cento; per entrambi previsti snellimenti burocratici e incentivi fiscali».

Le imprese interessate sono quelle agro-alimentari, dei servizi, tutto il comparto turistico e, da quest'anno, anche le imprese agricole. [a. b.]

PIANO REGIONALE

Cresce la casa di riposo

Sarà ampliata la Casa Riposo «Maria Morelli Popolo» di Diano Marina. Il programma potenziamento della struttura, che si trova in piazza papa Giovanni XXIII, prevede novità entro l'anno venturo. Lo afferma, nella relazione fine esercizio, il presidente della Fondazione, Gian Luigi Ardoino, il quale sostiene che «attualmente le capacità ricettive della struttura sono sature e che è necessario quindi un urgente intervento risolutore». Durante il '98 la di riposo è intervenuta in modo tangibile a favore degli anziani residenti nella cittadina, e che in disagiate condizioni economiche. Hanno beneficiato agevolazioni ben 58 persone. Alle stesse è stata praticata una riduzione delle rette, per una cifra complessiva pari a circa 830 milioni. Nell'anno precedente gli sconti, che hanno interessato anziani, stati di 520 milioni. L'utenza, inoltre, è cresciuta del 10 per cento.

[a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, troppo caos in

Mi permetto di scrivere la presente per rimarcare la caotica situazione ormai cronica in cui si trova Settembre, riguardo alla sua viabilità.

Sono l'infelice possessore posto auto (acquistato non pochi sacrifici) in tale via e quindi costretto dovrebbe percorrere ogni bisogno dell'auto. Lunghe attese sia per uscire, che per rientrare nell'ex felice posto auto essendo tale via, terra di tutti e di nessuno. Macchine in doppia e tripla fila quotidianamente, dal lunedì sabato, stazionano tranquillamente impedendo la circolazione con vari rischi. E mai i Vigili sono presenti.

Due considerazioni: primo, nella settimana del Festival della Canzone sono comparsi improvvisamente i nostri benemati Vigili e finalmente si poteva circolare quasi normalmente. La considerazione mia è che eventualmente per i nostri Amministratori contano solo i cittadini provenienti da fuori mentre per gli altri 11 e tre settimane di noi indigeni non importa.

Secondo: evidentemente, nessun consigliere comunale frequenta detta via neppure alcun cittadino della Sanremo che conta.

Forse questa mia non sarà neppure letta e, se letta, immediatamente cestinata. L'augurio che mi faccio è che magari un giorno si decida finalmente di rendere la via a senso unico evitando anche incidenti tra chi sale, chi scende, chi si immette nell'ex mercato. Oppure che qualche consigliere o persona che abbia finalmente a frequentare la via caos, detta anche XX Settembre.

G. Crespi, Sanremo

Il portone con il restauro

In tutte le architetture degne di nota, un ruolo primario lo hanno sempre assunto il portale e il portone, elementi simbolo che segnano il passaggio tra la strada e l'interno, spesso evidenziati da decorazioni in pregio in armonia con la facciata.

Tra gli edifici storici di Imperia fa certamente spicco quello scolastico di Oneglia, già collegio delle Scuole Pie costruito da un lascito testamentario di Padre Ulisse Calvi nel 1962 e progettato qualche anno dopo dall'architetto Giacomo Filippo Marvaldi.

Alcuni anni orsono, l'Amministrazione comunale insieme alla Soprintendenza ai monumenti, dopo lungo e sapiente restauro, ha finalmente restituito alla comunità imperiese un edificio prestigioso valorizzandolo anche nell'attenta scelta delle diverse tonalità cromatiche della facciata che ben si addicono al corpo di fabbrica settecentesca.

Purtroppo, qualche giorno fa, ho notato una stonatura francamente inaspettata quale la sistemazione del portone principale, assolutamente inadeguato in quel contesto architettonico, da sembrare quasi affronto al bel restauro già eseguito tanta professionalità e competenza. Perché?

Maria Teresa Verda Scajola, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** Valloreosio: 29[illegible]58. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano** 494.112. **Dolceacqua:** Ospedaletti: 505.050. **Pieve** 36.377. 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinaria).

ASSISTENZA

tel. 0183-290.460. 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 0183/61584; Alessandri, via Cascione 148, tel. 0183/61187.

Bordighera: Moderna, via Alighieri 131, tel. 0184/450.12.48.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 0184/351.289.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 0183/496.005. Notturno comprensorio: Valtri, via Sicilia 8, 0183/400.902 (San Bartolomeo).

Arma di Taggia: Revelli, via Duomo 42, tel. 0184/43.058.

Bordighera-Vallecrosia: Fecl, via Vittorio Emanuele 222, tel. (Bordighera).

Camporosso: Manasseno, Emanuele 62, tel. 0184/288181.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206133.

Ospedaletti: Marcos, Matteotti 106/108, tel. 0184/689015.

Pieve di Teco: Oppi, corso Pontoni 70,

Riva Auvoloni, piazza Bado 42, tel. 0184/485754.

Santo Stefano al Mare: Auvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/485852.

NECROLOGIE

E' mancata
Cesarina Viarengo

L'annunciano addolorati il marito Francesco ed il figlio Ruggero ed i parenti tutti con la famiglia.
— Alassio, 4 1999.

ANNIVERSARI

1974
Roby Gea Cesare e le loro famiglie ricordano a 25 anni dalla scomparsa con immutato affetto il

GRAND'UFFICIALE
Giuseppe Colombo
— Sanremo, 5 maggio 1999.

IN CITTA' I FUTURI

IMPERIA
nell'ex cinema Rossini

Domani alle 17.30, nell'atrio dell'ex cinema Rossini in Vieusseux, sarà inaugurata mostra di pittura. Le opere sono state realizzate dai soci dell'Unitre, a conclusione del corso di attività artistiche tenuto pittrice Marisa Contestabile. [a. b.]

IMPERIA
Attività all'«Arcobaleno»

Domani alle 15.30, sede del sociale polivalente «L'Arcobaleno», in via privata 6, è in programma attività motoria. Alle 16 è previsto invece un corso di pi su porcellana, sarà da Rosa. [a. b.]

IMPERIA
Conferenza sulla scuola

Oggi alle 17, Centro culturale Polivalente piazza Duomo, Ilario Verda terrà una conferenza sul tema «La valutazione nella scuola e della scuola». L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Imperia. [a. b.]

IMPERIA
Una gita in Camargue

La Compagnia l'Urivu organizza dal 24 al 26 maggio una gita in Camargue. Per informazioni è possibile telefonare allo 0183-666645. [a. b.]

La fiera maggio

Domenica a Sanremo è in programma lo svolgimento della tradizionale «Fiera di maggio». Sulle bancarelle esposte merci varie e articoli di artigianato. [a. b.]

IMPERIA
Premio letterario

Anche dal Ponente si può partecipare al premio letterario «Città Spezia», organizzato dall'Associazione culturale «Nuova Spezia» di via Gramsci 157. Il concorso è articolato in 4 sezioni: poesia singola, silloge, libro edito di poesia racconto edito o inedito. Il termine per l'invio è fissato al maggio. Per altre informazioni chiamare lo 0187-738168. [a. b.]

Un convegno ad Imperia per illustrare la nuova normativa agli addetti ai lavori

Alimentazione, controlli più severi

Si rischiano forti multe e sanzioni penali

Dolfino

IMPERIA

Che succederà [redacted] formaggette d'alpeggio, preparate dai pastori nelle malghe [redacted] Piemonte e Liguria e ricercate dai buongustai? E il «brusso», formaggio tipico dell'Alta Valle Argentina, è forse destinato a scomparire? E come dovrà comportarsi [redacted] gestisce una trattoria dell'entroterra, e offre alla clientela in cerca di sapori antichi e genuini polli o conigli ruspanti, e fresca verdura del suo orto?

Sono alcuni tra i tanti, allarmati interrogativi sollevati tra produttori e consumatori dal decreto legge Haccp (sigla di «Hazard analysis control critical points», in italiano Analisi del rischio e tenuta sotto controllo dei punti critici), che in attuazione delle direttive europee sull'igiene degli alimenti dal 1° luglio obbligherà le imprese individuali ad applicare nuove normative e nuove procedure di prevenzione dei rischi nel processo produttivo alimentare, per eliminare i pericoli per la salute del consumatore. All'illustrazione dell'Haccp la Camera [redacted] commercio ha dedicato ieri [redacted] convegno alla sala Varaldo, affollato di frantoiani e ristoratori, baristi e macellai, pasticcieri e albergatori.

Spiega Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio: «La normativa è molto articolata e cambia il [redacted] della sicurezza igienica degli alimenti e [redacted] processi produttivi. [redacted] c'è più solo un'attività repressiva degli organismi di controllo, ma lo stesso titolare dell'azienda è chiamato a evitare i rischi [redacted] contaminazione». Per l'Imperiese, ricco di aziende alimentari, l'innovazione [redacted] molto impegnativa, tanto più che, come precisa [redacted] dei relatori, [redacted] pretore di Ventimiglia Paolo Luppi, sul [redacted] adeguamento comporta pesanti sanzioni amministrative (da 2 a 60 milioni) e penali: sino a un anno di arresto e [redacted] chiusura dell'esercizio disposta [redacted] sindaco».

Il decreto legge Haccp solleva allarmati interrogativi tra produttori e consumatori

L'iniziativa, insomma, è stata particolarmente apprezzata, anche perchè, come osserva Carlo Petrini, fondatore di Arcigola-Slow Food e [redacted] del Salone del Gusto che tanto successo ha avuto a Torino lo scorso autunno, [redacted] lo spirito della legge corrisponde a giuste aspettative in campo igienico-sanitario, la sua scarsa chiarezza nell'applicazione, gli ampi [redacted] di discrezionalità e l'assenza di corretta informazione stanno generando un clima di confusione e [redacted] incertezza. Dice Giorgio Orlando, per 25 anni primario di malattie infettive a Sanremo e ora docente dell'Università [redacted] Genova, che ha coordinato i lavori: «Forse [redacted] opportuno un rinvio». Agli operatori, qualche indicazione [redacted] da Speranza Sensi, dirigente dell'Igiene pubblica in Regione, [redacted] ha illustrato le «linee guida» per la stesura dei «piani di autocontrollo» e [redacted] schema del regolamento tipo di igiene, in materia di alimenti e bevande.

E i controlli? Sono affidati all'Usl: «La tutela [redacted] salute pubblica è l'obbiettivo prioritario del controllo ufficiale degli alimenti. E il compito dell'autorità sanitaria sarà quello [redacted] accertare se le procedure adottate in piena autonomia garantiscono effettivamente sicurezza e salubrità dei prodotti alimentari», sottolinea Laura Lantero, dell'Usl.

L'Arcigola

«Ma ci vuole chiarezza»

IMPERIA. Slow Food Arcigola parte al contrattacco anche in Liguria, come ha già fatto in altre regioni, e lancia una campagna con la quale chiede chiarezza sull'applicazione del decreto legge. Precisa Valter Musso, dello Slow Food: «L'iniziativa non è contro la disposizione [redacted], ma è rivolta a chi deve attuarla (mancano delle leggi, organi di controllo), per [redacted] sibilizzarlo [redacted] problemi che i produttori devono affrontare».

L'appello in difesa del patrimonio enogastronomico italiano è stato indirizzato al presidente D'Alema, e ai ministri della Sanità, dell'Industria e per le Politiche agricole: «Punto di raccolta delle firme per [redacted] sostenerlo può essere [redacted] esercizio commerciale a produttore».

Chi fosse interessato ad ulteriori informazioni, può rivolgersi a Davide Isoradi, Slow Food, via [redacted] Istruita 14, 12042 Bra (Cn), recapito telefonico 0172-419611 e fax 0172-421293. [s. d.]

Olio d'oliva

40 aspiranti assaggiatori

[redacted] Sono 40, e provengono [redacted] po' da tutte le regioni olivicole italiane, [redacted] anche dall'estero (Spagna, Canada), i partecipanti al nuovo corso tecnico per aspiranti assaggiatori d'olio d'oliva, che fino a domani pomeriggio, quando [redacted] consegnati gli attestati, si tiene al Frantoio Giromela. L'iniziativa, ancora [redacted] volta, è a cura dell'Onaoo, l'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva, la [redacted] sede è a Imperia.

Spiega il coordinatore, Fabrizio Vignolini: «Le lezioni sono impartite [redacted] docenti d'eccezione, tra cui assaggiatori professionisti, ricercatori, agronomi, funzionari ministeriali e dirigenti del servizio repressione Frodi. E l'attestato di idoneità è [redacted] dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'elenco regionale degli assaggiatori di oli d'oliva vergini ed extravergini».

Tra gli iscritti [redacted] sono anche frantoiani, dipendenti di oleifici e di multinazionali, e studenti universitari. [s. d.]

Liguri e francesi

Un incontro tra religiosi di frontiera

BORDIGHERA. [redacted] senza frontiera [redacted] occasione dell'8° incontro fra i religiosi dell'estremo Ponente ed i loro colleghi in arrivo da Mentone e Monaco. Come ogni anno, dal 1991, il vescovo [redacted] Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, ha partecipato alla riunione con i preti della zona italiana di frontiera, oltre a monsignor Sardou, arcivescovo di Monaco, accompagnato dal [redacted] cancelliere e da diversi religiosi del Principato. Il clero di Mentone era accompagnato quest'anno dal nuovo vescovo [redacted] Nizza, Jean Bonfils.

Quaranta sacerdoti e [redacted] si [redacted] per una giornata [redacted] vita fraterna e di scambi sulla missione della chiesa che ha [redacted] sue particolarità in [redacted] delle tre città [redacted] appartengono a diocesi e a Paesi diversi. Nell'occasione i religiosi francesi hanno scoperto [redacted] grande complesso parrocchiale di San Rocco, a Vallecrosia, edificato qualche anno fa [redacted] un' architettura moderna e allo stesso tempo [redacted] adattata all'attuale vita parrocchiale. Qui [redacted] stata celebrata una messa dove ciascun prete ha potuto, in pochi minuti, raccontare agli altri confratelli il suo percorso sacerdotale. L'anno in cui è stato ordinato, i diversi ministeri, le difficoltà della missione.

«Questa unione spontanea è stato un grande momento di fraternità - dicono i religiosi - E' stato deciso di ritrovarci l'anno prossimo per celebrare insieme il Giubileo e di allargare l'appuntamento anche ai fedeli di Ventimiglia, Mentone e Monaco». [d. b.]

Sanremo-Monte Bignone: progetto quasi pronto, presto passerà al vaglio del Comune

Per la funivia servono 42 miliardi

E' prevista una stazione nel rione Borgo Tinasso

[redacted]

SANREMO

Servono almeno 42 miliardi per trasformare in realtà il sogno di ricostruire la funivia Sanremo-[redacted] Bignone. I conti li hanno fatti i tecnici del Comune [redacted] hanno ricevuto l'incarico di [redacted] digere il prog[redacted] preliminare, giunto ora [redacted] quasi definitiva. Mancano infatti pochi dettagli, poi l'elaborato potrà finalmente passare al vaglio [redacted] seconda [redacted] e del Consiglio comunale.

«Anche se con ritardi, dovuti a scelte fortemente dibattute, [redacted] rispettando il programma amministrativo. Questo è il punto di partenza: lo sviluppo e la realizzazione dell'impianto potranno concretizzarsi [redacted] prossima legislatura, di pari passo con gli interventi di recupero previsti sia a Monte Bignone sia a San Romolo», dice il consigliere Giovanni "Puni" Rainieri, incaricato [redacted] [redacted] di [redacted] di questione funivia.

L'ingegner Alberto Locatelli e il geometra Giustino Di Giuseppe, [redacted] del progetto, confermano l'adozione di un sistema misto: negli ultimi due tronchi (Campo Golf-S. Romolo, S. Romolo-Monte Bignone) la classica funivia bifune con movimento dei veicoli «va e vieni» (capienza massima attuale di 500 persone); nel primo, quello urbano, un impianto indipendente per ogni via di corsa, [redacted] due [redacted] in tandem capaci di ospitare fino a 30 passeggeri e disturbo ridotto al minimo (intervalli di 10 minuti [redacted] passaggio all'altro fra le case).

[redacted] una via si effettua [redacted] diretta tra Sanremo e Campo Golf, sull'altra è prevista una fermata intermedia con possibilità di salita e discesa dei passeggeri, scrivono i progettisti, riferendosi alla grande novità, la stazione prevista [redacted] Borgo Tinasso con [redacted] duplice scopo: creare [redacted] nuovo sistema di trasporto pubblico urbano e collegare la funivia al futuro svincolo dell'Aurelia bis (in programma anche la realizzazione di un parcheggio d'interscambio utile soprattutto per i pullman turistici).

Tuttavia, nella prima tratta potrebbe essere adottato l'innovativo impianto Funifor (unica via di corsa con due vetture in tandem della capacità di 70 persone), non inserito [redacted] progetto per problemi [redacted] brevetto. Previsto, poi, un ascensore [redacted] piazza del mercato [redacted] stazione [redacted] via Caduti del Lavoro. Calcolati anche i tempi di percorrenza: [redacted] minuti per l'intero tragitto nelle condizioni migliori, 39 nelle [redacted] [redacted] esercizio [redacted] favorevoli. «Un tempo comunque inferiore di 6 minuti rispetto a quello del precedente impianto. Pertanto, la capacità [redacted] trasporto complessiva aumenta di oltre 6 volte», sottolineano i progettisti, che indicano pure i possibili orari [redacted] servizio. Si va dalle 12 ore continuative della tratta urbana alle 6,30 del resto dell'impianto nei periodi [redacted] bassa stagione.

[redacted] il primo nodo da sciogliere è quello dei costi. L'Amministrazione ha [redacted] accantonato [redacted] miliardi: pochi di fronte al preventivo di spesa. Meglio ricorrere a un appalto [redacted] con [redacted] e [redacted] interamente a carico del Comune (salvo possibili aiuti statali e comunitari) o puntare sulla concessione [redacted] di costruzione e gestione, che presuppone il coinvolgimento di privati, sempre [redacted] ve ne sia qualcuno interessato?

La realizzazione dell'impianto potrà concretizzarsi nella prossima legislatura

«L'ex hotel Miramonti di Pornassio non è adatto ad ospitarli»

Adesso un comitato dice «no» al centro per malati psichici

PORNASSIO

Parte una «crociata» contro il centro per malati psichici previsto nell'ex hotel Miramonti di Pornassio, in frazione Case Rosse. A condurla [redacted] gruppo [redacted] abitanti che ha costituito un comitato per dire «no» al progetto proposto dal Cress (Consorzio regionale servizi sociali) e approvato dall'Asl imperiese (già sottoscritta l'apposita convenzione), la quale, in [redacted] primo tempo, [redacted] orientata a far nascere [redacted] la [redacted] e [redacted] (prima [redacted] Peiranze, poi alle [redacted] caserme di San Romolo). Proposito rientrato di fronte alla ferma opposizione [redacted] cittadini e [redacted].

«La soluzione Case Rosse è stata presentata un po' come l'uovo di Colombo: piace a tutti [redacted] alle poche anime che vi abitano. [redacted] che importa: basta non disturbare gli interessi turistici di Sanremo - commenta [redacted] Pario, portavoce del [redacted] mitato, promotore di una petizione con 262 firme -. Ma [redacted] posizione dell'ex albergo Miramonti non è, [redacted] si vorrebbe far credere, quella ideale per le caratteristiche di questo presidio sanitario. L'edificio è adiacente [redacted] statale 28, esposto quindi ai problemi [redacted] traffico connessi all'arteria, mentre i malati psichici avrebbero bisogno di tranquillità. Case Rosse, infatti, si sviluppa per [redacted] quasi totalità sul tortuoso tracciato della statale, con pericolosi attraversamenti e carenza di marciapiedi. Inoltre, [redacted] totale assenza [redacted] servizi pubblici, di bar, sale di ritrovo, renderà praticamente impossibile il reinserimento di questi pazienti nel tessuto sociale».

L'istituto che sorgerà in Valle Arroscia dovrà ospitare [redacted] trentina di sofferenti psichici. Sono tutti originari dell'Imperiese, costretti a lasciare i [redacted] tri dove hanno vissuto per lunghi anni per effetto dell'entrata in vigore della nuova legge in materia.

«Abbiamo proposto di utilizzare in alternativa l'ex Colonia alpina di Nava, certamente più adatta agli scopi del progetto [redacted], [redacted] la Provincia, che ne è proprietaria, [redacted] si è nemmeno degnata di risponderci - aggiunge Pario -. Perchè nessuna autorità ha mai voluto ascoltare le nostre ragioni, compreso il sindaco [redacted] Pornassio? Non siamo razzisti, come ci hanno dipinto: abbiamo soltanto chiesto di spostare la struttura di circa due chilometri, in un ambiente sicuramente più idoneo. Comunque, [redacted] ci [redacted] rendiamo: siamo determinati a dare battaglia fino in fondo e alla luce del sole, con tutti i mezzi legali possibili».

Di recente, [redacted] Cress ha illustrato il progetto agli amministratori e alla popolazione. «La gran parte della gente ha compreso che non ospiteremo maniaci nè individui pericolosi. Sono anziani di questa provincia che hanno bisogno di trovare una casa, una struttura che li [redacted]», hanno sottolineato i responsabili del [redacted].

Secondo i programmi stabiliti, l'apertura del [redacted] sanitario dovrebbe avvenire nel mese di luglio. [g. ml.]

IL [redacted] TANTI POSTI DISPO[redacted]LI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on Line», rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per assistente tecnico-perito elettrotecnico presso l'Usl 2 Savonese, è richiesto il diploma di perito elettrotecnico; 1 posto per dirigente medico 2° liv. Radiodiagnostica presso l'Azienda osped. S. Corona di Pietra Ligure (Sv), laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 2° liv. Medicina generale interna presso l'Azienda osped. S. Corona di Pietra L., laurea in Medicina; 6 posti per capo sala presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di capo sala; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Psichiatria c/o Spdc e Seam presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Medicina del lavoro e sicurezza presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anatomia patologica presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurochirurgia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; 1 posto per collaboratore amministrativo addetto al nucleo valutazione presso l'Ente osped. «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm., Scienze Politiche; un numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale V q.f. presso il comune di Villanova d'Albenga (Sv), diploma di scuola media sup.; 1 posto per istruttore area contabile VI q.f. presso il comune di Bergeggi (Sv), diploma di ragioniere o perito commerciale; 3 posti per dirigente medico 1° liv. Neurologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurologia presso l'Usl 4 Tigullio; 1 posto per dirigente medico 1° liv. sezione Endoscopia digestiva presso l'Ist. nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 4 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 3 genovese, laurea in Medicina; 6 posti per dirigente medico 1° liv. Cardiologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Geriatria da assegn. all'Adi presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente amministrativo presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm. o Scienze Politiche; 1 posto per medico 2° liv. dirigenziale Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; 1 posto per collaboratore amministr. serv. edilizia privata V q.f. presso il comune di Vado Lig., diploma di scuola media sup.; 1 posto per operatore prof.le dirigente U.O. sanitaria assistenziale presso l'Ente «Ospedali Galliera» di Genova; 2 posti per dirigente analista ser. elaboraz. informat. dati e statist., laurea in Informatica, Fisica, Matematica, Ing. elettronica, Ing. Informatica, Economia e Comm.; 1 posto per istruttore direttivo resp. serv. Lavori pubblici VII q.f. presso il comune di Savignone (Ge), laurea in Ingegneria civile, Ing. edile, in Architettura; 1 posto per dirigente finanziario presso il [redacted] di Lavagna (Ge), laurea in Economia e Comm.; 1 posto per funzionario economico finanziario VII q.f. presso il comune di Lavagna (Ge), laurea in Economia e Comm.; 1 posto per istruttore di vigilanza VI q.f. presso il comune di Lavagna (Sp), diploma di scuola media sup.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimaz. presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; un numero imprecisato di posti per tecnico di Radiologia medica presso l'Usl 2 Savonese, diploma di tecnico di Radiologia medica; 1 posto per dirigente 1° liv. Ricerca clinica oper.-veterinario presso l'Istit. nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 2 posti per agente di polizia municipale V q.f. presso il comune di Certale (Sv); 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 3 posti per collaboratore tecnico di laboratorio analisi chimico cliniche presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 1 posto per agente di polizia municipale V q.f. presso il comune di Savignone (Ge), diploma di scuola media sup.; 34 posti per volontario nella carriera diplomatica (lauree varie) presso il ministero degli Affari Esteri; 3 posti per biologo 1° livello presso l'Ospedale «Sa Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 3 posti per collaboratore amministrativo presso l'Usl 12 di Biella; 4 posti per personale tecnico di varie qualifiche (V-VI-VII) presso il Politecnico di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche (IV-V-VI-VII-VIII) e 3 posti di istruttore amministrativo VI q.f. presso il Comune di Orbassano (To); 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Luigi Sacco» di Milano; 5 posti per personale sanitario di varie qualifiche presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano, 14 posti per collaboratore tecnico rx 1° categoria presso l'Ospedale di Pisa; 3 posti di dirigente presso l'Ospedale «Maggiore della Carità» di Novara; 5 posti per personale tecnico VII-VIII qualifica q.f. presso l'Università di Torino; 2 posti per personale di varie qualifiche (VI-VII) presso il Comune di Ceva (Cn); 7 posti per personale di varie qualifiche (VII-VIII) presso il Comune di Sesto San Giovanni (Mi); 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 29 Monza; 8 posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «San Paolo» di Milano; 6 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 3 posti per dirigente medico 1° livello presso l'«Ospedale Civile» di Vimercate (Mi); 10 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 4 posti per collaboratore [redacted] categoria presso l'Usl 8 Lanzo Torinese-Ciriè (To); 5 posti di medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso il Cto «Maria Adelaide» di Torino; 3 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 3 posti per personale di varie qualifiche (V e VI) presso il Comune di Divignano (No); 24 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale «Luigi Sacco» di Milano; 11 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Castelletza (Va); 8 posti per personale di varie qualifiche (V-VI e dirigenziale) presso il Comune di Mondovì (Cn); 8 posti per operatore professionale 1ª categoria presso l'Usl 1 Torino; 7 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 15 Cuneo; 3 posti per dirigente presso l'Usl 35 Magenta (Mi); 20 posti per infermiere professionale 1ª categoria presso l'Usl 3 Torino; 5 posti di medico 1° livello [redacted] (varie discipline) presso l'Usl 4 Torino; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 9 Ivrea; 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Melegnano (Mi). 8 posti [redacted] dirigente presso l'Ospedale [redacted] Circolo di Busto Arsizio (Va); 4 posti [redacted] dirigente medico 1° livello presso l'Usl 9 Grosseto; 8 posti per dirigente 2° livello presso l'Usl 46 Pavia; 210 posti per sottotenente di complemento Guardia [redacted] Finanza presso il ministero delle Finanze; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Lecco; 35 posti per dirigente 1° livello presso gli Istituti Ospitalieri di Cremona, 17 posti per collaboratore tecnico IV livello a contratto presso l'Istituto Nazionale di Statistica; 8 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 14 Omegna (Vb); 4 posti per collaboratore tecnico-avvisatore V q.f. presso il Comune di Grosseto; 3 posti per personale amministrativo varie qualifiche (V-VII) presso il Comune di Lodi, 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 11 Empoli; 8 posti per personale di varie qualifiche (III-VI) presso l'Opera Pia «Dr. Domenico Uccelli» di Canobbio (Vb); 4 posti per vigile urbano V q.f. presso il Comune di Cassano Magnago (Va); 3 posti per personale VI q.f. presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del [redacted] Liguria e della Val d'Aosta; 3 posti per dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Usl 12 Biella; 5 posti per dirigente presso l'Ospedale Senese di Siena; 3 posti per capoposto presso l'Ist. Geriatrico di Rodico (Mn).

a Imperia e Savona si legge il doppio

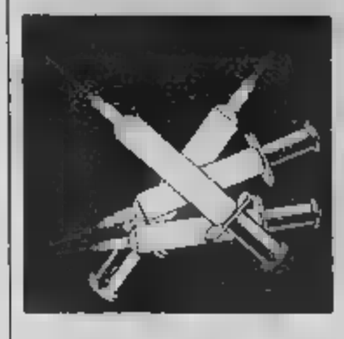
Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto — che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.



Sgominata da polizia e carabinieri una pericolosa banda di extracomunitari che agiva in piazza Eroi

Droga, arrestati sei spacciatori

Vendevano ai ragazzini, giro d'affari miliardario

Un fenomeno che spaventa

Gli investigatori hanno dubbi «Mercato in mano ai nordafricani»

SANREMO

Una banda di «cani sciolti». Senza regole, arrogante e pronta alla rissa. E' questo l'identikit del gruppo di spacciatori nordafricani finiti nella rete dell'operazione «Piazza Pulita 2». Carabinieri e polizia hanno provato a trovare gli per un'ipotesi accusatoria di associazione a delinquere che però non ha trovato riscontri. «Cani sciolti» che vivono in alloggi abbandonati nella Pigna, servizi igienici, e che passano la maggior parte del tempo in strada, a vendere l'eroina. Rinunciano a tutto, ad ogni comodità, ma hanno tutti il telefonino e una mazzetta di banconote in tasca per parecchi milioni. I loro cellulari, con le schede ricaricabili, sono a tossicodipendenti. Uno dei «pusher» arrestato nelle scorse settimane, sempre a Sanremo, si era addirittura fatto duecento biglietti da visita con il nome di battaglia «Baggio» e con sotto il numero di telefono. Quando l'altro giorno sono scattati gli poliziotti e carabinieri hanno lasciato accesi i cellulari sequestrati e in meno di due ore sono arrivate cinquanta chiamate. Una sorta di «pronto droga», con servizio all'aria aperta, in Eroi, a qualsiasi ora.

Sono tutti «sedicenti», con nomi inventati, forse di qualche amico. Tutti senza permesso di soggiorno. Ad un ispettore che l'altro giorno ha l'arresto uno «pusher» ha fatto vedere la tessera della Caritas, gli scontrini delle mense per i poveri, ha subito detto «polizia razzista». Una difesa sistematica, preordinata, scontra con gli accertamenti che hanno permesso di individuare decine e decine di episodi di spaccio.

Sempre gli stessi, inoltre, i nascondigli della droga. Le «palline» termosaldate con plastica e pezzi di stagnola vengono solitamente occultate nei buchi dei muri a secco. Quattro o cinque quartini finiscono in nella bocca dello spacciatore, tra labbra e gengiva. E arriva la polizia basta «buttare giù». Le «pillole» confezionate non procurano danni all'organismo e, soprattutto, si possono recuperare al termine della digestione.

Gli inquirenti, con le indagini degli ultimi mesi, sono convinti che il mercato dell'eroina sia ormai completo appannaggio dei nordafricani che si rifornirebbero nella zona di dalle potenti gang hanno soppiantato la malavita tradizionale. La retata dell'altro giorno ha sicuramente tolto presenze inquietanti ma gli spacciatori sicuramente rimpiazzati. E l'attività di prevenzione alla diffusione della droga si scontra con la scarsa efficacia di una legge sull'immigrazione che non tiene conto di collegamenti tra i clandestini e la microcriminalità. E Sanremo si riconferma capitale dell'eroina. [e. re.]

Giulio

SANREMO

E' di sei arresti il bilancio definitivo del blitz che ha visto carabinieri e polizia infliggere un colpo pesante allo spaccio di eroina che avveniva in pieno giorno nel di Sanremo, tra piazza Eroi e le porte della Pigna. In sono finiti gruppo di extracomunitari che agenti e militari tenevano sotto controllo da circa un mese. Una «fabbrica» di droga che un centinaio di dosi al giorno con un «fatturato» su scala annuale stimato intorno al miliardo e mezzo. Le prove? Ogni pusher mandava a casa, in Nordafrica, un vaglia di almeno due milioni a settimana. Il guadagno netto per la vendita dell'eroina al dettaglio. L'operazione, denominata «Piazza Pulita 2», è dalla necessità di porre fine allo spaccio che avveniva sotto gli occhi massale che a fare la spesa, di fronte ai genitori dei bimbi della scuola materna e degli alunni delle medie e delle superiori che ogni giorno passano tra piazza Eroi e piazza Muccioli. E' stata la magistratura, nella figura del sostituto procuratore Marco Zocco, a volere l'intervento congiunto di polizia e carabinieri nella «calda» per la quale anche il prefetto Emilio D'Acunto aveva caldeggiato un intervento urgente. Così, gli uomini del Nucleo Operativo e della polizia giudiziaria sono diventati «complici» dell'ennesima «caccia agli spacciatori». Fianco a fianco ogni giorno nei lunghi appostamenti che hanno permesso di svelare nei dettagli i meccanismi dello spaccio.

Questi, i nomi degli arrestati, tutti sedicenti, tutti domiciliati a Sanremo ma fissa dimora: Neji Assin, anni, Casablanca, Marocco, detto «Edera»; Ali Ichehani, 21 anni, Kairouan, Tunisia, «Cardigan»; Karim Boudis, 25 anni, Algeri, Algeria, «Cheviot»; Djouini Moktar, 36 anni, Tunisi, Tunisia, «Cappuccio»; Wetrani Sami, 26 anni, Algeri, Algeria, «Felpa»; Karim Ben Amid, 18 anni, Tacado, Marocco (identificato come maggiorenne soltanto dopo un antropometrico all'ospedale «Borea»).

«I controlli proseguiranno - hanno confermato ieri mattina il vice questore Nando Lo Calzo e il tenente Carmine Tordiglione - lo spaccio di eroina rappresenta una realtà delinquenziale e disagio sociale profondo». la retata in piazza Eroi e nella Pigna ha portato alla luce altri particolari inquietanti. Il gruppo di extracomunitari, infatti, avrebbe rifornito soltanto i tossicodipendenti locali ma anche giovani di Ospedaletti, Ventimiglia, Taggia. Il costo di un «quartino» era fissato in 50 mila lire. Chi si presentava soldi veniva «spogliato» con arroganza dell'orologio, del giubbotto, di un braccialetto. I «pusher», inoltre, si passavano clientela a seconda della disponibilità di droga. Tenevano le dosi, termosaldate, nascoste in bocca, tra labbro e gengiva. Pronti a deglutire alla vista di una pattuglia. Ma adesso, si trovano dietro le sbarre, a smaltire l'ultimo carico.

Nella foto di Gatti il tenente Carmine Tordiglione e il vice questore Nando Lo Calzo hanno predisposto e curato le indagini. La conferenza stampa sul blitz interforze si è alla caserma Villa Giulia in inglesi

LOTTA CONTRO L'AIDS

Carta dei diritti dei malati

Carta dei diritti malati di aids, Dipartimento malattie infettive e le patologie da dipendenze nell'Usl imperiese, interventi concreti sul territorio. Questi alcuni dei principali argomenti trattati nel del convegno di ieri mattina al casinò cui hanno partecipato, oltre all' alla Sanità Franco Bertolani, medici e amministratori ma anche molti operatori del volontariato. Nella foto Manrico Gatti una fase dei lavori. [m. c.]

Ricostruita in pretura la tentata truffa

Processo Bova-casinò visionati i filmati

SANREMO

Filmati protagonisti ieri mattina in pretura al processo che vede un croupier della roulette accusato di truffa e furto aggravato per una presunta combine al tavolo gioco. Il giudice Vittorio Spirito è un televisore e videoregistratore sullo schermo e con di testimoni che hanno trasformato severa aula d'udienza in anomala saccademia dell'azzardo.

Roberto Bova, anni, sanremese, è l'imputato che nel febbraio '98 sarebbe smascherato dalle telecamere dopo la contestazione di una vincita. Bova, difeso dall'avvocato Luca Fucini, respinge fermamente ogni addebito e ieri mattina ha ribadito la sua in- di fronte a Mario Siccardi e agli avvocati di parte civile Borea ed Acquarone.

E il processo, che riprenderà oggi, è apparso subito difficile, fin dalla prima testimonianza, quella dell'ispettore di polizia addetto alla casa da gioco che ha confermato di stato chiamato in dagli impiegati dopo contestazione della vicina, di aver visionato i filmati, aver ascoltato testi ed «essersi fatto spiegare» gioco e l'ipotesi di illecito. L'ufficiale di polizia giudiziaria, perplesso in combine, ha confermato invece di aver perquisito Bova e il suo stipetto e di non aver trovato le fiches rubate, due placche per 100 mila lire. Poi è venuto il turno del capo tavolo-roulette di quella sera, Antellini, che ha ricostruito la versione fatti sulla «falsa vincita».

Alla fine tutti in silenzio a guardare il teleschermo, anche al rallentatore. Con difesa e accusa a contestarsi la sequenza della presunto combine e a confrontarsi su questioni tecniche puntate «orfanelli» o i «cavalli». Tanto facce perplesse. E stamane si torna in aula alla ricerca della verità nascosta nei filmati. [g. ga.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Per i videopoker sequestrati il verdetto sui ricorsi

Il Tribunale del Riesame d'Imperia si pronuncerà entro oggi sulle istanze di dissequestro presentate ieri dagli avvocati di circa quaranta esercenti indagati dalla procura di Sanremo nell'ambito dell'operazione che due settimane fa aveva visto scattare i sigilli per circa «macchinette». Il collegio difensivo sostiene l'infondatezza del provvedimento e l'insussistenza dell'ipotesi di reato legata al gioco d'azzardo. [g. ga.]

Busto dedicato a padre Pio nell'area di porto vecchio

Un busto di padre Pio sarà scoperto domani, alle 10,30, nel vecchio porto all'altezza della scalinata per il camminamento sopraelevato. Interverrà anche il monsignor Giacomo Barabino. Il busto è stato voluto dal nostromo del porto Giuseppe Amelio, che l'ha acquistato a San Giovanni Rotondo. Un'opera in polvere di marmo e bronzo che sarà affiancata da una targa con preghiera di padre Pio e un faretto. [m. c.]

Giovane tenta il suicidio ma è salvato dai carabinieri

Un giovane di Taggia, R. B., 24 anni, è salvato dai carabinieri l'altra sera mentre stava cercando di togliersi la vita. Il ragazzo, che aveva ingerito una dose massiccia di barbiturici, era solito sulla balaustra del balcone dell'alloggio al secondo piano del palazzo dove vive con la famiglia, ha desistito dall'insano gesto dopo l'intervento di pattuglia dei carabinieri di Taggia. [g. ga.]

CONGRESSO

Grandi gastroenterologi per giorni a Londra

Due giornate dedicate a problemi e tecniche di gastroenterologia ed epatologia, domani e sabato all'hotel Londra. Interverranno molti grandi specialisti italiani. Il congresso è organizzato dall'Aigo, associazione di settore ben rappresentata a livello locale dal dott. Cosimo Di Silverio, primario di gastroenterologia all'ospedale Sanremo. Tra i promotori anche il dott. Achille Gramegna, primario di chirurgia al «Borea». [g. ml.]

Assicurazioni del ministro Jervolino

Alluvione, per i danni arrivano i contributi

SANREMO

Uno spiraglio per i privati che, danneggiati dall'alluvione, non hanno ancora ricevuto alcun contributo. Ieri il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha incontrato il ministro degli Interni, Rosa Jervolino, che gli ha assicurato come, per gli stanziamenti ai privati, sia ormai questione di poco tempo.

«Il ministro - afferma Mori - si è impegnato a varare, attraverso la Protezione civile, il decreto per l'erogazione di contributi sulla base delle indicazioni dei Comuni e delle norme che regolano la materia».

Per quanto riguarda la definizione somme per riattivare opere pubbliche (già assegnate) Sanremo è stavorita notevoli possibilità economiche rispetto ad altri Comuni.

«Sanremo ha avuto la possibilità di autofinanziarsi per 9 miliardi - conferma il subcommissario regionale, Natale Inzaghi -. Ciò mentre altri Comuni avevano alcuna disponibile e bilanci deficitari. Certo, proporzionalmente, altri hanno avuto di più».

significa che Sanremo oltre ai fondi appena stanziati non ne avrà altri?

«Può avere finanziamenti sulle progettazioni future per interventi che si sono necessari l'alluvione».

Per Sanremo sono confermati stanziamenti per oltre un miliardo. Il più consistente riguarda la ricostruzione di un tratto di muro di sostegno e il ripristino del piano viabile della strada Collette-Beulle: i milioni accordati. Il rifacimento di un tratto del d'argine destro rio Fonti sono arrivati e per il igienico-sanitario dello corso d' 170 milioni. Stessa per il risanamento del tratto tombinato rio Rubino.

Per ricostruzione di di muro della mulattiera San Romolo sono finanziati 140 milioni. Infine altri 85 milioni sono stati attribuiti per il dragaggio della portuale.

I finanziamenti concessi dalla Regione sono materialmente disponibili a partire dal 12 maggio. [m. c.]

Ordinanza della Capitaneria per disciplinare moto d'acqua e sub

Estate sicura, ecco le regole

Per i trasgressori previsto anche l'arresto

Roberto Basso

SANREMO

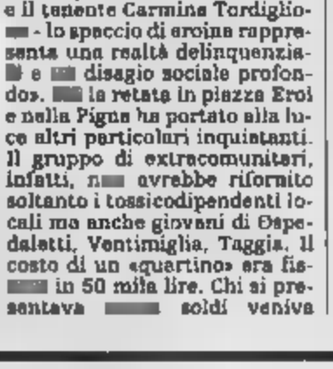
Le riviste specializzate non hanno dubbi: sarà l'anno dei sub. Quest'estate anche sulle spiagge e lungo le coste della Riviera si vedranno, proprio come ripetava il refrain di una gettonatissima canzone degli anni 70, uomini e donne «con pinne, fucile ed occhiali». A schiere sempre più numerose di turisti e bagnanti, infatti, prendere la tintarella, fare tuffi o nuotate non basta più. Bombardati da allettanti pubblicità-cartolina che invitano a conoscere i tesori sommersi dei mari tropicali desiderano provare a fare i sub anche al largo di Arma, Sanremo, Ospedaletti, Ventimiglia. Scoprire e assaporare sensazioni irripetibili come quella di poter respirare, nuotare sott'acqua. Come i pesci.

Risultato? Buoni affari per chi vende pinne, attrezzature subacquee e per scuole specializzate. Crescono, però, anche i rischi, le possibilità di incidenti se non si rispettano le regole.

L'Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo, per prevenire e salvaguardare la pubblica incolumità ha diramato a tutte le autorità, associazioni e categorie interessate, un'ordinanza concernente la disciplina per l'effettuazione ai fini turistico-ricreativo di attività subacquee» estive,. Sia immersioni organizzate con accompagnatore che per i singoli.

Ha detto il Nocchiero della Capitaneria Giuseppe Amelio: «D'estate anche il nostro mare, oltre che di barche, si popola di moto d'acqua e . Per evitare incidenti è indispensabile rispettare le norme sulla balneazione e sulla navigazione da diporto». L'ordinanza comprende 17 articoli per i «sub con immersioni guidate, con o senza supporto di unità navali, sull'attività subacquee svolte da privati» e disposizioni generali.

L'art. 2 è fondamentale: le barche d'appoggio devono essere dotate di apparecchiature per la somministrazione di ossigeno rapeutico in erogazione continua e di mezzi di comunicazione capaci di contattare i centri corso come capitanerie, ospedali, centri iperbarici. L'art. B5, per esempio, dispone che nelle immersioni i sub devono segnalarsi superficie con luci gialle intermittanti applicare sulla o sulla rubinetteria delle bombole. L'art. D1 vieta, invece, attività subacquee a di 200 m. dagli impianti di pesca e reti. «Le moto d'acqua - ha detto il Nocchiero Amelio - possono agire solo oltre i 500 metri da riva. I trasgressori saranno denunciati in base all'art. 1231 del CdN». E' previsto l'arresto sino a 3 mesi.



Controlli in mare di un gruppo di sub

ECONOMICI

SANREMO libera splendida villa 8 vani mq. 190 e terreno mq. 600 circa
GR 011.505039 - 0121.795353

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011.50.381

Specchio
In edicola da sabato 8 maggio

✓ **Ci vuole fisica marziale.** *Chi sarà il primo umano a mettere piede su Marte? È già pronto un identikit: sarà maschio e sovrappeso.*

✓ **Il Mediterraneo.** *Nel museo dell'olivo di Imperia, per capire un simbolo della nostra civiltà.*

✓ **Vercelli.** *Torna restaurato "Riso amaro", il film che 52 anni fa riuscì a conciliare politica ed erotismo.*

✓ **Gli splendori dei Romanov.** *In mostra a Torino i tesori della corte degli zar: porcellane, gioielli, ori e lapislazzuli. Per scoprire i lati più segreti della dinastia che fu travolta dalla rivoluzione bolscevica.*

✓ **Uno amico.** *Intervista esclusiva a Oliver Sacks, il medico autore di "Risvegli" e ora una nuova sceneggiatura, per il film "A prima vista".*

Parlano gli assessori di Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia e Camporosso

Orari, una «cordata» di Comuni

Per il commercio decisioni concordate

Borghi

VENTIMIGLIA

Quattro Comuni uniti per coordinare gli orari di apertura e chiusura dei negozi. «Le Amministrazioni non devono affrontare la rivoluzione del commercio da sole»: così la pensano gli assessori del settore, Gaetano Scullino per Ventimiglia, Teodoro Panetta per Camporosso, Emidio Paolino per Vallecrosia e Sergio Trucchi per Bordighera. Con i funzionari dei rispettivi uffici, Patrizia Tappa, Gianni Soleri, Enzo Bruno e Mauro Grassano, si sono riuniti per discutere la novità più importante introdotto dalla legge Bersani: la regolamentazione degli orari di vendita al dettaglio.

Dallo scorso 24 aprile, infatti, gli esercenti hanno la possibilità di scegliere il proprio orario di apertura all'interno di una fascia molto ampia. Restano tuttavia ai sindaci i poteri di determinare i criteri, in base alla disciplina regionale, per regolamentare la chiusura infrasettimanale, notturna e così via.

«E' nata quindi la necessità di adottare un provvedimento in tempi brevi - spiegano gli assessori - C'è da aggiungere la novità di un unico orario di vendita per i negozi nella fascia di territorio che va dalla frontiera fino all'Arziglia, al confine a Levante di Bordighera: quella vasta area rispecchia una realtà commerciale molto simile, malgrado ne facciano parte più Comuni».

Anche i negozianti di Ventimiglia potranno prolungare gli orari di apertura

Continuano: «L'iniziativa che coinvolge i nostri Comuni si prefigge di offrire un servizio adeguato al tipo di clienti che frequentano la zona interessata dalle consuetudini locali, determinate dalle condizioni lavorative e climatiche, nonchè dal comune afflusso turistico, soprattutto d'oltralpe, che d'abitudine frequenta tutta la nostra zona».

Il prossimo incontro è stato fissato per lunedì 10. Sarà esteso alle organizzazioni locali dei consumatori, alle imprese del commercio e dei lavoratori di categoria.

«Vogliamo conoscere i loro pareri considerando che, in ogni caso, molto c'è da dire sulla materia - proseguono gli amministratori del settore commerciale - Per la prima volta, infatti, le organizzazioni locali sono chiamate ad intervenire tenendo conto di una realtà commerciale estesa a più Comuni, ma univoca nella sua attuazione». Le Amministrazioni, in base all'esito dell'incontro, adotteranno i provvedimenti definitivi.

Non mancano, però, le critiche. Arrivano dal segretario della Lega Nord di Ventimiglia, Andrea Spinosi, che se la prende con la nuova normativa nazionale sul commercio e con gli amministratori locali, secondo lui impreparati di fronte alla novità: «E' una legge che fa soltanto danni nel settore, ed è inutile che i Comuni ci dicano che possono intervenire per limitarli. Non ci devono prendere in giro: ormai è troppo tardi, e il peggio non si può più salvare».

Sulla rivoluzione introdotta dalla legge Bersani si stanno interrogando enti locali, sindacati e commercianti di tutto il Ponente: commenti e punti di vista spesso divergenti. Per molti, la paura è che si arrivi a una sorta di «anarchia» nel comparto.

Parcheggi

«Il progetto in Consiglio»

VENTIMIGLIA. Caso parcheggi: i consiglieri del Ds Sergio Scibilia e Domenico De Leo hanno chiesto al sindaco Giorgio Valfrè di portare in discussione, prima nelle commissioni e poi in Consiglio comunale, la proposta della società Ventipark sul Piano dei parcheggi.

I consiglieri, che sono sono responsabili delle commissioni Affari generali e Viabilità e Lavori pubblici, vogliono che si affronti la proposta transativa della società Vipp costruzioni, che prevede l'acquisto della quota di un socio della Ventipark a un determinato progetto.

«Adesso sembra che questa proposta sia superata e che il Comune voglia fare una controproposta: chiediamo l'intervento del sindaco perchè se ne discuta nelle commissioni - dicono i consiglieri - La questione parcheggi non può essere decisa dai partiti di maggioranza, ma dal Consiglio comunale, e prima le commissioni devono sapere tutto». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

La polizia sequestra quattro auto rubate

Un'operazione contro il traffico di auto rubate è stata portata a termine dagli agenti del settore polizia di frontiera, diretto dall'ispettore superiore Vincenzo Di Benedetto. I poliziotti hanno sequestrato quattro auto di grossa cilindrata condotte da altrettanti cittadini nordafricani. La pattuglia ha operato nell'arco della notte al casello autostradale.

BORDIGHERA

Al Salone del lavoro preselezione per 24 aziende

In occasione di «Percorsi futuri», il secondo salone del lavoro, della formazione e dell'orientamento, organizzato dalla Provincia di Imperia al Palaparco martedì e mercoledì prossimi, l'Agenzia regionale per l'impiego insieme alla Direzione provinciale del lavoro e alle Sezioni circoscrizionali per l'impiego ha attivato un servizio di preselezione aziendale, per avviare al lavoro persone con le caratteristiche richieste dalle 24 aziende che hanno aderito all'iniziativa. Gli interessati possono rivolgersi direttamente al Salone (orario 9-13 e 15-19) oppure, sino al 10 maggio, alle Sezioni circoscrizionali per l'Impiego di Imperia, via Argine sinistro 173 (tel. 0183-299889), Sanremo, via Agosti 243 (tel. 0184-577099) e Ventimiglia, via Lamboglia 13 (tel. 0184-254822). Solo le persone in possesso delle caratteristiche necessarie verranno intervistate e il loro curriculum sarà consegnato all'azienda interessata. Tra i posti disponibili: addetti alla ristorazione, guide naturalistiche, piastrellisti, operai qualificati, muratori, camerieri.

[d. bo.]

ROVERINO

La «Passeggiata musicale» alla «Cavour»

Oggi, alle 21, nella scuola media «Cavour» di Roverino, a Ventimiglia, prosegue il corso sul tema la «Passeggiata musicale» con la lezione-concerto intitolata «Il quartetto nel '700». E' una iniziativa del Cep, il Centro di Educazione Permanente, che il preside Roberto Corsaro ha creato per offrire occasioni di approfondimento e studio per chi ha finito le scuole medie inferiori e non ha ancora trovato lavoro.

«Un ufficio delle Poste anche al [illegible] sociale»

Poste a Ventimiglia: l'Ugl Comunicazione ritiene che sia un buon inizio l'apertura dello sportello di cambio in centro, ma evidenzia la necessità di aprire un ufficio nel [illegible] sociale di Roverino. «Il primo è comunque un risultato soddisfacente, che ha dimostrato l'efficienza del binomio sindacato-cittadini - commenta il segretario provinciale Michelangelo Castelli - A Ventimiglia, infatti, oltre all'iniziativa sindacale c'è stata una mobilitazione di cittadini e delle forze politiche di An». [d. bo.]

L'altra notte, poco prima delle quattro, sulla passeggiata Oberdan a Ventimiglia

Brucia camion: un corto circuito?

Il proprietario: «Non ho mai ricevuto minacce»

Ecco com'è stato ridotto dalle fiamme il furgone di un'impresa edile andato a fuoco la notte scorsa sulla passeggiata a mare

VENTIMIGLIA. Un sospetto attentato incendiario è stato verificato l'altra notte, poco prima delle 4, nella città di confine. Il furgone di un imprenditore edile della città di frontiera ha misteriosamente preso fuoco mentre era parcheggiato lungo la passeggiata a mare Oberdan. Sono intervenuti i Vigili del fuoco e i carabinieri di Ventimiglia, che si stanno ancora occupando delle indagini per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Il proprietario del veicolo, Giuseppe Carzo, anni, titolare di una piccola impresa edile che lavora soprattutto nella vicina Costa Azzurra. Ha dichiarato ai militari che, a suo giudizio, potrebbe trattarsi di un corto circuito.

«Il bloccasterzo era guasto - ha detto ieri mattina - quindi lasciavo inserite le chiavi nell'accensione giorno e notte». Carzo ha inoltre detto ai carabinieri di aver usato per l'ultima volta il furgone due giorni prima e di non aver ricevuto minacce di alcun tipo che possano far pensare ad un attentato.

Anche seguendo la pista dell'incendio per corto circuito, sono gli inquirenti sono comunque molti gli interrogativi da chiarire. In questa prima fase delle indagini, quindi, non escludono, l'ipotesi di un gesto doloso.

Il camioncino, un Fiat Iveco Daily, era posteggiato lungo il marciapiedi del lungomare, lato mare, quasi di fronte al pallone tensostatico della palestra di via Chiappori, in corrispondenza dello stabilimento balneare «Miramare».

Ieri mattina quello che rimaneva del furgone è stato portato via con il carro attrezzi, e al suo posto è rimasta una grossa chiazza nera.

Il furgone ha riportato danni alla parte anteriore della carrozzeria per un importo di qualche milione di lire.

Questo episodio è stato preceduto, a fine aprile, da un altro incendio che si è sviluppato a poca distanza, in una spiaggia della città di confine. Era andata in fiamme la barca di un finanziere in pensione, Giuseppe Giraldi.

Sul caso indagano gli agenti del commissariato: non ci sono ancora sviluppi e i poliziotti continuano a indagare per cercare nuovi elementi che possano ricondurre agli attentatori. [d. bo.]

Domani alle 20,30

Sala Rossa Un [illegible] sulla [illegible]

BORDIGHERA. Si parlerà dei problemi della sanità domani, alle 20,30, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. Il gruppo democratici di sinistra della Regione e il Ds del comprensorio intemelio hanno infatti organizzato un incontro-dibattito dal tema: «Pianeta sanità».

Interverranno l'onorevole Grazia Labate, deputata Ds, l'assessore regionale alla Sanità Franco Bartolani, l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo, il direttore dell'Asl 1 Luciano Grasso e il consigliere regionale e responsabile Ds per la Sanità, Valeria Cavallo.

E ancora, il consigliere di Ventimiglia Claudio Barlengiero e Teresa del Tribunale dei diritti del malato. Presiederà l'incontro il consigliere regionale Luigi Colleccchia.

L'incontro si propone di affrontare «in modo serio e approfondito» le problematiche relative alla sanità. [d.bo.]

Per la nuova darsena

[illegible] replica «A Camporosso sapevano [illegible]

VALLECROSIA. Porticciolo al confine tra Vallecrosia e Camporosso: il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, replica al consigliere Agostino Ontano, che si ritiene non realizzabile per mancata approvazione della Regione.

«Il consigliere era presente all'incontro con l'assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio e il direttore generale del dipartimento pianificazione del territorio architetto Lorenzani, che si è tenuto 15 giorni giorni fa nella sala consiliare di Ventimiglia - sbotta il sindaco - C'erano molti amministratori e anche una nutrita rappresentanza di Camporosso».

«I due autorevoli relatori hanno dichiarati favorevoli all'inserimento nel Piano delle coste, prima della definitiva approvazione, del progetto di Vallecrosia, che è "meritevole di attenta valutazione"». [d. bo.]

BORDIGHERA

Vergognoso episodio

[illegible] segregato [illegible] sui [illegible]

BORDIGHERA. La Lega per la difesa del Cane ha presentato denuncia per «maltrattamento di animali». Ha chiesto alla polizia municipale un intervento nei confronti di una coppia che ha «tenuto chiuso per moltissime ore un vecchio cane lupo, impedendogli praticamente ogni movimento, lasciandolo anche al sole».

«Questa situazione, rilevata nella zona del "lavatoio", nella città alta, si protrae ormai da tempo - afferma il presidente Claudio Roda - Deve essere considerato un maltrattamento costante dell'animale e quindi, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge, il sindaco può disporre che l'animale sia posto in osservazione per l'accertamento delle condizioni».

Continua Roda: «In questi casi si può anche, eventualmente, disporre l'allontanamento, affidato alle strutture di ricovero, anche alle associazioni di protezione animale a spese del proprietario». [d.bo.]

ANNIVERSARIO

Auchan

Aperto sabato 8 maggio dalle 8 alle 20.

Pulitore a vapore VAPEX "Sprintella"
Nuova vaschetta inox 3 litri, resistenza 1550 W, fornito di kit professionale, scolielluatrice per curia etc..., pressione massima 4 bar
2590 F
1790 F00 272 € 88

Pantofola [illegible]ia FILA
Suola in elastomero, il supra in tela, dal 39 al 45
69 F00 10 € 32

Cabernet Sauvignon 97 Domaine [illegible] Puget
Vino - 75 cl
13,95 F Onda 13,26 F al litro
9F95 1 € 52

Manzo: medaglione di filetto
origine: Francia
89F90 13 € 71

Mountain [illegible]
26 pollici "First Bike" per uomo o per donna, telaio in acciaio, cambio di velocità AR, Shimano SIS, [illegible] velocità, manopole "Quick Shift", [illegible] in alluminio
499F00 76 € 07

"A8 dopo il pedaggio della Turbie, Uscite [illegible] La [illegible]"

Senso unico alternato per auto e moto per limitare i disagi della frana

Varigotti, l'apertura è vicina

Il traffico sarà dirottato nell'ex tunnel Fs

FINALE L.

Fra pochi giorni sarà possibile transitare a Varigotti. Ieri mattina, durante un vertice, è stato deciso infatti il riutilizzo, a senso unico alternato, della vecchia galleria ferroviaria che si trova quasi parallela alla galleria Varigotti franata una settimana fa. Per sistemare il tracciato alternativo ci vorranno pochi giorni. Interverrà subito il Comune che rinvia in questo modo all'istituzione della zona dei posteggi per i residenti. Non vi potranno comunque transitare i mezzi pesanti.

Per la riapertura del tracciato principale dell'Aurelia sarà invece necessario un lavoro di bonifica che sarà completato la fine del Al vertice ieri hanno partecipato le massime autorità provinciali, ad iniziare dal prefetto Luigi Serra, le forze dell'ordine, gli amministratori locali, Metropolis e i tecnici. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Per mettere in sicurezza la zona franata vorranno almeno 15 giorni. si riesce neppure le mine a frantumare i massi giudicati pericolanti. Per rimuoverli sono al lavoro con i martelli pneumatici gli "uomini ragno" dell'impresa Ghigliazza per conto dell'Anas. Sarà realizzata una protezione al di sopra della galleria in modo che, dopo la riapertura al traffico, il lavoro di messa in sicurezza possa essere completato». Conclude: «La riapertura della galleria ferroviaria è un ripiego necessario dopo che il vecchio tracciato dell'Aurelia che collega Varigotti alla baia dei Saraceni considerato a rischio».

Sarà utilizzato il tunnel dismesso dalle Fs per «scavalcare» la frana

Dagli abitanti ed operatori economici di Varigotti erano arrivati, già poche dopo la frana, segnali negativi. Ai disagi oggettivi si sono aggiunte le disdette in albergo e al ristorante Solo in parte i servizi navetta dell'Acts possono supplire alla situazione. Altre preoccupazioni espresse Gio Batta Siccardi presidente della Croce Bianca di Varigotti. Falliti tutti i tentativi convincere la Società Autofiori a sospendere, solo provvisoriamente, il pagamento del pedaggio fra i caselli di Finale e Spotorno. Su questo è intervenuto ieri, con una nota molto critica, Roberto Nicolich, segretario della Lega. «Almeno si proponga una tariffa autostradale "politica" nella per non gravare troppo sui pendolari», ha detto.

Nizza guarda alla Riviera

L'aeroporto della Costa Azzurra può «aiutare» il turismo ligure

ALASSIO

L'aeroporto di guarda al savonese, al turismo. E per mettere a conoscenza degli operatori le novità strutturali e di collegamento ha organizzato ieri pomeriggio, al Grand Hotel Diana di un incontro gli albergatori della provincia. Alessandra Del Buono, alassina, consigliere commerciale per la Liguria alla direzione marketing dello scalo nizzardo ha spiegato agli albergatori è cambiato l'aeroporto. «Con 8 milioni e 87 mila passeggeri nel 1998 abbiamo avuto un aumento del 9,7 per cento confermando la seconda posizione tra gli aeroporti francesi. L'aeroporto Nizza gioca un ruolo preponderante nello sviluppo dell'attività economica della regione "Grande Riviera". Mezzo essenziale al servizio degli alberghi e società, è ugualmente un polo di unione tra gli alberghi della Costa Azzurra e quelli della Riviera Ponente. La struttura oggi è stata potenziata con una nuova pista, nuovo parcheggio, collegamenti con b con Savona e nuovi collegamenti aerei», ha spiegato Alessandra Del Buono.

Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini è favorevole ad una maggiore collaborazione tra Nizza e la Riviera: «I turisti, soprattutto inglesi, chiedono notizie sullo scalo della Costa Azzurra per poi proseguire la loro vacanza in Italia. Il problema non sono i rapporti tra noi e l'aeroporto ma i collegamenti. Ci vorrebbe una collaborazione tra le ferrovie italiane e quelle francesi per portare verso la Riviera i turisti che atterrano a Nizza. Oggi i collegamenti sono abbastanza sporadici, solo treno diretto al giorno. vengano i bus navetta ma bisogna comunque studiare maggiori e migliori collegamenti viari». [s. p.]

Finale, Sericano lascia la politica

Roberto Grossi candidato di Rc

FINALE L.

Roberto Grossi aspirante sindaco per Rifondazione, Sericano che rinuncia a Operto che si ricandida. Sono novità in vista del voto a Finale. Il sindaco, Livio Operto (Ppi), candidato alle provinciali, sarà ancora a fianco di Cervone. Conferma per gli altri assessori. Rinuncia Walter Sericano. Spiega: «Dopo 9 anni di Consiglio, di cui 6 da assessore, ho preso con difficoltà la decisione di non continuare, in quanto rimane vivo il desiderio di impegnarmi per la città. Purtroppo gli impegni di lavoro mi permettono al momento continuare. Rimane la certezza di aver politicamente in amministrazione che ha affrontato molti problemi. Altri saranno da risolvere e portare a conclusione: dimissioni di alcune gestioni dirette, realizzazione di parcheggi, pec cooperative, recupero del Sivori. Non smetterò di fare politica anche se mi voglio prendere una fase di riflessione in quanto ultimamente non ho condiviso le strategie del Ppi». Dalla Lega la conferma che Enrico Richeri, farmacista, ha deciso di non presentarsi. Richeri e candidatura avrebbe danneggiato la lista del centro-destra che presenta il fratello, Flaminio, aspirante primo cittadino. Ufficiale la candidatura a sindaco di Grossi per Rc. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

La procura apre inchiesta morte

Il procuratore Scolastico ha aperto un'inchiesta de di una turista danese di anni, trovata priva di vita in un'auto il primo maggio. La donna e sè cospicua di denaro. Il pm ha disposto l'autopsia. [f. p.]

Identificato e segnalato per atti osceni sull'Aurelia

E' stato identificato dai vigili urbani e denunciato per atti osceni in luogo pubblico un cittadino imperiese sorpreso la notte su piazzuola ai lati dell'Aurelia, mentre in rapporto intimo con una prostituta lituana. [r. sr.]

Transessuale brasiliano denunciato carabinieri

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un transessuale brasiliano. L'accusa per invito al libertinaggio e mancato possesso di documenti di identificazione. [r. sr.]

Problemi e disagi viari in via

Grossi problemi viabili con il formarsi di una coda lungo circa due chilometri si verificano in questi giorni in via al Piemonte per la presenza di lavori. E' stato già più volte richiesto, per regolare meglio il traffico, l'intervento delle forze dell'ordine. [r. sr.]

Il mercato martedì spostato sul lungomare

Per un paio di mesi, a titolo sperimentale, il mercato del martedì di Spotorno sarà allestito sul lungomare. Il primo giorno di prova avrebbe dato risultati positivi. [a. r.]

PIETRA L.

Il S. Corona potenzia la «riserva energetica»

Più energia elettrica al Santa Corona. E' stato completato dall'Enel il potenziamento della cabina elettrica con la creazione di una adeguata «riserva di potenza» anche in funzione dei nuovi padiglioni. [a. r.]

LOANO

Puparia presidente del club dei «Loabikers»

Rinnovo ai vertici del «Loabikers» di Loano. Mauro Puparia è il nuovo presidente. Nel direttivo anche Massimo Giusto, Giuliano Bruzzone, Piernicola Pesce, Flavio Bruzzone, Domenico Balardo, Alessandro Panizza, Marco Launo e Marina Daffonchio. [a. r.]

Per l'entroterra

Nuova strada che promuove il vino e l'olio

VILLANOVA tutto pronto per passare dalla fase della progettazione e della ricerca di finanziamenti alla fase attuativa vera e propria sul territorio con la costituzione dell'"associazione di gestione"». Questo il parere di Pietro Revetria, vicepresidente della Comunità ingauna (che ha lavorato al progetto di con la «Pollupice» e con la «Valle Arroscia»), relatore in un convegno svoltosi nel della Verdazzurro strada vino e dell'olio». Il progetto, definito una alternativa turistica all'Aurelia da Spotorno a Mendatica, riguarda potenzialmente 6 mila 165 aziende dot olivicolo, 5 mila 132 del vinicolo, ristoranti e 25 agriturismo.

Si tratta di una vera e propria «vetrina» per far conoscere le realtà produttive tipiche del territorio la vendita diretta ai visitatori. I finanziamenti provengono, Comunità liguri, dalla Regione Liguria e dall'Unione Europea. [r. sr.]

ALBENGA

Già i primi utili

Assemblea dei soci della Bcc...

ALBENGA. Domani alle 20,30, al Salone dei Fiori di Villanova d'Albenga, la «Banca di Credito cooperativo del Savonese - Albenga» tiene la sua prima assemblea dei soci. In discussione alcune pratiche che serviranno per far funzionare al meglio l'istituto bancario prossimi anni. «Il primo punto è la discussione e l'approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1998 dopo la relazione degli amministratori e dei sindaci sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa. Bisognerà decidere la destinazione dell'utile netto d'esercizio e del risultato al 31 dicembre 1997», spiegano i dirigenti dell'istituto di credito. Tra i punti all'ordine giorno anche la deteminazione dei compensi per i componenti del Consiglio di amministrazione e per quelli del collegio sindacale contemporaneamente all'assegnazione dalla responsabilità degli amministratori per azioni tributarie. Potranno partecipare i soci con tre mesi di anzianità. [a. p.]

Agricoltore grave

Infortunio in una serra di Salea

ALBENGA. Incidente sul lavoro ieri pomeriggio poco dopo le 17 nella frazione di Salea d'Albenga. Un agricoltore è caduto dalla scala per raggiungere il tetto di una serra è precipitato a terra. L'uomo, trentacinque anni, titolare dell'azienda agricola, è stato subito soccorso da alcuni collaboratori. Le sue condizioni sono apparse gravi. I colleghi hanno chiamato la Croce Bianca di Albenga che, in pochi minuti, è arrivata con un'autoambulanza nella frazione trasportando il ferito al Pronto in

I medici dell'ospedale maria di Misericordia di Albenga hanno deciso trasferire l'agricoltore al Corona di Pietra Ligure per timorè che, nella caduta, l'uomo avesse riportato lesioni alla spina dorsale. Le condizioni dell'agricoltore sono adesso stazionarie. Non è in pericolo di vita e, anche se la prognosi è riservata, i medici ottimisti sue possibilità di completo recupero fisiatrico. [r. sr.]

L'aggressore del giovane sarebbe un cittadino nordafricano

Rapinato sul Lungocenta

Albenga, la denuncia di un militare

Aggredito e derubato da un marocchino nella tarda serata di martedì nel centro di Albenga. E' la denuncia presentata nella prima mattinata di ieri mattina ai carabinieri da un militare di leva in servizio alla «Turinetto», che la notte non ha fatto rientro in caserma.

Il giovane ha spiegato di essere stato avvicinato sul Lungocenta un extracomunitario, che lo avrebbe affrontato e picchiato per rapinarlo. L'aggressore sarebbe poi fuggito con il suo portafogli. Il militare altri dettagli ai carabinieri presentando un referto che parla di trauma cranico. Ha spiegato che in attesa la stazione dei carabinieri aprisse si è sistemato prossimità dell'ingresso a dormire.

L'episodio necessita però di ulteriori conferme. I carabinieri infatti svolgendo accertamenti al fine di avvalorare del tutto il racconto del giovane oppure di chiarire il perchè del rientro in caserma per la notte. Pare infatti che dai filmati registrati dalle telecamere a circuito chiuso poste sull'ingresso del comando compagnie non compaia in attesa durante la ore che altri due militari abbiano fatto rientro in caserma.

Fatti come quello raccontato dal giovane si sono verificati in passato. E' per questo motivo che dal comando della caserma «Turinetto» è stato fatto presente ai di non da soli il centro storico di Albenga e di sempre a gruppetti per non diventare facile «bersaglio» di malintenzionati. [m. br.]

ALBENGA

Arrestati per furto

Credevano di farla franca ma sono stati raggiunti arrestati dagli agenti della volante del commissariato di Alassio. Due giovani residenti ad Andora, Maurizio Merlo e Pietro Barello, rispettivamente 29 e 32 anni, stati condannati ieri in pretura ad Albenga a mesi il pagamento una multa di 300 mila lire per il furto di due biciclette dal negozio «Marchesini sporta cycles» di via Leonardo da Vinci 258, avvenuto martedì intorno alle 23. I due hanno sfondato la vetrina scegliendo una mountain bike per poi fuggire con due mountain-bike. agenti della volante però, in seguito ad una segnalazione, hanno rincorso gli autori del colpo e li hanno bloccati. Nei giorni scorsi la polizia ha arrestato un tunisino che aveva messo a segno furti in alcuni negozi ha attivato una serie pattugliamenti e controlli per rafforzare la lotta alla microcriminalità. [m. br.]

Sessanta nuovi posti di lavoro a Borghetto

La Provincia ha detto «sì» al Piano dell'artigianato

BORGHETTO

«Toirano e Borghetto due comuni amici e vicini». E' il titolo, volutamente ironico, che il sindaco di Franco Malpangotto (Polo), ha fatto nel comunicato che conferma l'approvazione, da parte del Comitato tecnico provinciale, progetto della zona artigianale lungo la via Provinciale. Dice infatti il primo cittadino: «Malgrado l'opposizione accanita dell'attuale maggioranza comunale toiranese di sinistra, è stato fatto un altro passo avanti per la soluzione all'annoso problema dell'insediamento produttivo artigianale. Questo è da considerarsi come primo passo verso l'integrazione di due economie perfettamente complementari. Non solo in campo artigianale gli interessi sono integrabili anche in campo scolastico. Finora questa integrazione è bloccata da un atteggiamento preconcetto e isolazionista da alcuni amministratori di Toirano che preferiscono dialogare con entità lontane. Sono da superare dannosi campanilismi. L'unione fa la forza». Malpangotto ricordi la giunta Sertolotto. Questa, da parte sua, ritiene inopportuni i capannoni anche «perchè concepiti anni fa». Da Toirano si temono fenomeni speculativi.

Il Piano, di cui si parla da alcuni decenni prevede la costruzione 13 edifici (quasi mila metri quadrati) di piani fuori terra, alti 12 metri. Si prevedono nuove attività posti di lavoro in un'area in cui si progetta anche il casello dell' e la nuova stazione ferroviaria comprensoriale. L'intera al Borghetto e Toirano è quindi ad essere rivoluzionata. [a. r.]

I produttori savonesi potranno competere sui mercati internazionali

Riduzione l'Iva, «salvo» il basilico

La Camera approva il decreto per le aromatiche

Il presidente Coldiretti Ennio Fazio

ALBENGA

La produzione basilico è salva. L'Iva sulle aromatiche definitivamente abbassata. per le piante allo stato vegetativo dal 20 per cento l'Iva è abbattuta al 10, per le piante fresche destinate all'alimentazione, invece, l'abbattimento è al 4 per cento. Dopo il sì del Senato, risalente al 26 marzo, anche la Camera ha varato il provvedimento chiamato «collegato alle finanziarie» che prevede anche questa modifica.

Sulla vicenda erano intervenuti tutti o quasi i parlamentari liguri. Claudio Scajola, coordinatore nazionale Forza Italia, rivolto una dura interrogazione al ministro delle finanze. Il governo, dal primo gennaio del 1998, aveva infatti inserito il basilico tra le piante medicinali con innalzamento dell'Iva. «Per i produttori di basilico questo nuovo aggravio, dopo gli aumenti di prezzo e di tassazione del combustibile per le serre, era il "colpo finale". Probabilmente molte aziende dovuto chiudere o, quantomeno, cambiare produzione per riuscire a sopravvivere. E in questo modo avremmo perso un prodotto inimitabile che sempre fa parte della storia, della tradizione e della cultura terra», commenta Fazio, presidente provinciale della Coltivatori Diretti. La soddisfazione, per il mondo agricolo della Riviera, è grande perchè, accanto al basilico, la riduzione dell'Iva riguarda rosmarino e salvia, aromatiche prodotte in scala nell'albenganese. «Le aromatiche hanno successo su tutti i mercati ma soprattutto all'estero. Produrle potendo essere competitivi è positivo per il settore», commentano all'Unione agricoltori. [s. p.]

IL GIARDINO
Via Maria Vittoria 51 - Torino
Tel. 011.8172856 - Fax 011.8123628
ARREDAMENTO GIARDINI
E TERRAZZI
COMPLEMENTI D'ARREDO
PER CASE DI CAMPAGNA
MARE, MONTAGNA
FIORI ARTIFICIALI
Vi aspettiamo alla
Mostra Mercato
IL GIARDINO
7 - 8 - 9 MAGGIO
CASTELLO DI MASINO
Autostrada A5 Torino - Aosta, uscita Scarmagno

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

i negozi per le tasche intelligenti ...i prodotti per i clienti esigenti.

SOFT IF DISCOUNT

dal 6 al 25 Maggio '99

GRANA PADANO ANTICHI SAPORI
trancio al kg.
11.900

BERLUCCHI BRUT
cl. 75
13.950
Euro 7,20

SUCCO ARANCIA 100% GOLD
lt. 1
990
Euro 0,51

ALIPARMA MOZZARELLA gr. 125
1.190
Euro 0,61

CAFFE' MONITA ARABICA 100%
gr. 250
1.650
Euro 0,85

SAPONE MARSIGLIA SILVER
lt. 3
2.950
Euro 1,52

PROMOZIONE DI QUANTITÀ NON AD USO FAMILIARE. PREZZI E OFFERTE IN VIGORE E SINO AD ESAURIMENTO LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE.

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA P.zza Costituzione, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/b
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/a - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Partenze, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 37 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via G. Agnesi, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremo, 44 - SANREMO Via Asquasciati, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 135 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Vittorio, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA Via Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S. BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO Via Torino, 14
ANDORA P.zza Dell'Olmo, 11 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Alberga, 16 - VADO LIGURE Via Dante, 33/39

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

«Sabor Latino» al Disco Loco, karaoke al Michelle club, dance al Jimmy'z

E' una notte tutta da ballare

Il Barock inaugura i giovedì sudamericani

Ecco la guida per uscire, tra locali, feste e piano bar.

SAN BARTOLOMEO Il Barock café in via Lungofiume inaugura i giovedì latini: dalle 22, scuola di ballo con gli animatori Tony, Jenny e [illegible]. La selezione dei brani è affidata a dj Luisito. Dalle mezzanotte, il momento del «Porompomparo»: saranno distribuite maracas a tutti.

[illegible] Al Solito [illegible] via Milano, musica sottofondo. Al Valerie Club via Generale Ardoino, dalle 21.30, sangria per i clienti. Cocktail del Pirata, musica anni '60 e '70 con dj Fabrizio, divertimento fino a tarda notte. Al bar Skipper via [illegible] Settembre suona il duo Gli Ascendenti.

IMPERIA Per tutto il giorno, nel ristorante Piccardilly di piazza Dante, si possono vedere le foto su tela di Sandro Pesato, dedicato alle vele d'epoca.

ARMA DI TAGGIA Messaggeria su Internet al Mendy's club via [illegible] Giuseppe: per fare [illegible] scenza sulla rete.

SANREMO Alla discoteca rhumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al casinò, «Sabor Latino gusto dance»: dalle 22,30 all'una e mezza animazione sudamericana [illegible] dj ballerino Bischochito, dall'una a [illegible] alle 5 musica commerciale con Angelo Raimondo Radio [illegible] Ligure 101. Al Michelle club di [illegible] Pietro Agosti, karaoke e musica d'ambiente.

BORDIGHERA Al Centro solidarietà anziani [illegible] 14, alle 16.30, Pietro Raneri introduce l'incontro sul tema «To[illegible] Puccini, con notizie, suoni e immagini dedicate a Placido Domingo. Si può stare insieme con i successi italiani e internazionali sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Continuano gli incontri Giovedì culturali al centro Tempi nuovi, in collaborazione con Centro di ascolto e accoglienza della Ca[illegible] Intemelia, con il patrocinio del Comune. Alle 21, al cinema teatro Don Bosco, conferenza sul [illegible] «Disagio [illegible]orile: violato [illegible] i diritti violati». Con Don Domenico Ricca, presidente nazionale del Cnoe Scs (servizi civili e socia[illegible] della congregazione salesiana, cappellano del Carcere minorile Ferrante Aporti di Torino. E' il penultimo incontro della rassegna: alla fine saranno rilasciati attestati di pre[illegible] Il [illegible] è approvato dal Provveditorato agli Studi di Imperia. Musica popolare con le canzoni di Erio Tripodi al Tempio della Canzone di via Roma.

[illegible] Tanti drink e un'atmosfera particolare al Flying Dutchman di via Han[illegible]cino al Croce Verde.

[illegible] Visita guidata alla villa Kileen Gray, un'opera architettonica che risale agli Anni '30. Appuntamento alle 14,30 in route de Castellar 187.

MONACO Nel salone dello Yacht Club, [illegible] 19, conferenza marittima sul [illegible] Il principe Albert Ier e il mare», con Jacqueline Carpine-Lancre. E' aperto un nuovo ristorante nell'Hotel Hermitage: Vista[illegible] con specialità Joel Garault. Si balla alla discoteca Jimmy'z di Frank Fiorito, «tempio della notte» del Principato. [d. [illegible]]

Tanti appuntamenti con la danza latina

Sabotino, omaggio a Wagner

Oggi al casinò (ore 17) anche l'opera che il compositore dedicò al figlio

SANREMO

Anche la composizione che Wagner dedicò al figlio [illegible] nato, nel [illegible] dell'Orchestra sinfonica in programma oggi alle 17 al casinò. Saranno eseguite inoltre musiche Mozart, Shostakovitc e Brahams. Sul podio il direttore stabile, [illegible] Monica, reduce dal Canada dove, nella Cattedrale di Montreal, ha diretto i Requiem di Mozart e Pergolesi. Solisti: Boris Petrushansky al pianoforte, e Paolo Cilembrini alla tromba.

Petrushansky, russo, lo stesso che l'anno scorso, a Sanremo, diresse il Concerto numero 1 di Brhams. E' noto e celebrato in [illegible] il mondo. Fra le [illegible] esecuzioni più applaudite in Italia quella a Spoleto e al Maggio fiorentino. Cilembrini è la prima tromba della Sinfonica Sanremo. In passato ha suonato in [illegible]pa e America con le Orchestre di Seattle, Boston e Filadelfia.

Il programma prevede in apertura il Concerto numero 9 in mi [illegible] maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra, meglio noto [illegible] «Jeunehommes, di Mozart. E' uno dei ventitre concerti che compose per pianoforte e orchestra.

Seguirà, di Dimitri Shostakovitc, il Concerto numero 1 in do minore ope[illegible] per pianoforte, tromba e archi. Una composizione [illegible] nel 1933, considerata «facile» e della quale lo [illegible] autore quasi si vergognava. Ma, ad ogni rappresentazione, [illegible] uno successo.

Di Richard Wagner sarà proposto l'«Idillio di Sigfrido». Una delle poche opere per sola orchestra, scritta nel 1870. Wagner diresse personalmente la «prima». Volle così rendere omaggio al figlio cui aveva imposto il nome di Sigfrido. L'ultimo brano è l'Ouverture tragica opera e Brahms. L'autore, nel comporla, si ispirò al Faust, il capolavoro Goethe. [m. c.]

Giovani interpreti

Un concerto lirico per il Rotary

SANREMO. Lirica protagonista questa sera al casinò per la ras[illegible]na «Giovani interpreti» organizzata Rotary Club. palcoscenico, alle 21, saliranno il soprano Patrizia Zanardi, il mezzosoprano giapponese Rita Itanami e il baritono coreano Lee Kwanghee accompagnati dalla pianista Amelia Oses. L'ingresso è libero.

Patrizia Zanardi proviene dal Centro di perfezionamento della Scala di Milano. Le sono [illegible]dati «Me voilà seule dans la nuit» da «I pescatori di perle» di Bizet, «Aria di musetta» «La Bohème», «Bel raggio lusinghier» «Semiramide» di Rossini e, insieme Kwanghee, «Fig[illegible] Mio padre» dal «Rigoletto» di Verdi e «Il dottore non si vede» «Don Pasquale» di Donizetti. Lo stesso Kwanghee allievo del Conservatorio Verdi di Milano, eseguirà anche «Vedrò mentr'io sospiro» da «Le nozze di Figaro» Mozart, «Ah! per sempre [illegible] perdei» da «I Puritani» di Bellini e «Tel dissi Lodoletta» da «Lodoletta» di Mascagni.

Il mezzosoprano Rita Atanami, allieva di Giulietta Simionato, si cimenta in «Stride la vampa» «Il Trovatore», «Aria alla cieca» da «La Gioconda» di Ponchielli, «Amour! Viens aider ma [illegible]blesse!» da «Sansone e Dalila» di Saint-Saens e «Acerba voluttà» «Adriana Lecouvreur» di Cilea. Al piano Amelia Oses, diplomata anche in canto e clavicembalo. [m. c.]

Oggi al Centrale

«Onda d'urto» Ecco i film alternativi

IMPERIA. Due lungometraggi e due «corti», per una serata dedicata al cinema alternativo: è la proposta oggi al Centrale di Imperia. La mini rassegna, che partirà alle 20.15, ha per titolo «Onda d'urto» ed è organizzata dalla Pablo, casa distributrice indipendente, come sostegno per la sopravvivenza del giornale «Manifesto».

Il ciclo di proiezioni avrà ini[illegible] «Piccole [illegible] di Gia[illegible] Ciarrapico, presentato come uno «"Shakespeare in love)" versione suburra». Racconta ossessioni ed aspirazioni di una compagnia giovani attori romani, che devono affrontare delusioni amorose e professionali. E' un'ode onore del teatro, caratterizzata da un'autoironia stampo «mo[illegible]. Seguiranno cortometraggio «Incantesimo napolet[illegible]», girato da Paolo Sorrentino, e il film «Girotondo intorno al mondo», di Davide Manuli: un intrecciarsi di vite perdute, con il protagonista Angelo piange il suo [illegible]lo di eroina e sogna di cambiare vita assieme a Serena. Secondo Marco Bellocchio, è la migliore pellicola italiana dell'anno. Chiude «Opinioni di un pirla», corto di Agostino Ferrero. Per maggiori informazioni, chiamare Centrale (tel. 0183-61721). Commenta Gianluca Arcopinto, della Pablo: «Voglio lanciare [illegible] una sfida provocatoria a una realtà che mi piace poco». [e. f.]

ROSSI DA TORINO A DIANO

Karaoke con tre ex [illegible] della Juve

Sono ripresi, dopo pausa invernale, sul lungomare Diano Marina, nel dehors del Bar Ideal, gli appuntamenti musicali con Gianni Rossi, tastierista e cantante. Nei mesi scorsi l'artista dianese si [illegible] esibito in diversi locali e alcune manifestazioni prestigio. La [illegible] ha [illegible] e cantato anche in [illegible] locale di Torino. Nella foto eccolo appunto nella città della Mole con tre «vocalisti» di eccezione, una [illegible] bianconera [illegible] polmoni di tutto rispetto. Da sinistra il «soldatino» Di Livio, al centro sopra Gianni Rossi, Alex [illegible] Piero e sulla destra Ciro Ferrara. [e. b.]

Sanremo, domani all'Ariston la commedia «Gl'Innamorati»

Ecco il Goldoni meno noto

Due spettacoli della compagnia «I Guitti»

Bruno Monticone

[illegible] scoperta di [illegible] meno noto. «Gl'Innamorati», [illegible] media del grande commediografo veneziano, in scena domani al teatro Ariston, è l'occasione per riscoprire un testo goldoniano che, a differenza di altri titoli mitici (dalla celeberrima «Locandiera» «Baruffe Chiozzotte»), non ha avuto, nel tempo, la stessa fortuna. Sorte peraltro accaduta a tante delle circa 200 opere scritte dal grande veneziano.

[illegible] presentare «Gl'Innamorati» sarà la Compagnia teatrale de «I Guitti». Ogni [illegible] questo gruppo, affidato alla famiglia Micheletti - erede di una delle ultime dinastie del teatro viaggiante italiano - arriva a Sanremo a proporre testi del teatro classico, con gusto qualche riscoper[illegible] E quello che [illegible] domani teatro Ariston, con una doppia rappresentazione, prima alle 16 (prezzo del biglietto a posto unico 20.000 lire) e poi alle 21 (prezzo 35.000 lire).

Due spettacoli organizzati a [illegible] della sezione provinciale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. La regia è di Cesare Gallarini. Uno degli interpreti principali [illegible] Micheletti, patron [illegible] Compagnia. Lo affiancano gli altri attori de i «Guitti»: [illegible] Micheletti, Simona Biasetti, Chiara Calvi, Fabio De Mitri, Luciana Micheletti, Calogero Arrigo e Luciano Micheletti.

Il titolo della commedia prescelta quest'anno dalla compagnia bresciana per la sua tradizionale puntata [illegible] tradisce fin troppo [illegible] canovaccio conduttore: l'[illegible] con tutto ciò che ne consegue, persone che si amano fedelmente ma che soffrono per gelosia, vera o presunta, con tutto il bagaglio di situazioni, equivoci e circo[illegible] che fanno parte dei canoni del grande teatro comico di tradizione.

Una situazione cui Goldoni stesso trasse un messaggio da tramandare agli spettatori più giovani. «Povera gioventù sconsigliata - scrisse a proposito de «Gl'Innamorati» - Volersi [illegible] per amore! Voler che il [illegible] si converta in veleno! Pazzie, pazzie. Specchiatevi, o giovani, in questi Innamorati ch'io vi presento; ri[illegible] di loro, e non fate che si abbia a ider di voi»

Appuntamenti all'Ariston alle 16 e 21

Altre proposte live a Imperia e Arma

Il blues di Schinina è al «Bananarama»

VENTIMIGLIA

E' [illegible] primavera e tutto «live» nei locali Ponente. Oggi, al Bananarama di Ventimiglia, parte la mini tournée del bluesman Giancarlo Schinina, accompagnato da musicisti imperiesi: proseguirà fino a lunedì, toccando Arma di Taggia, Imperia e Sanremo. Sempre stasera, nel capoluogo, è atteso il r[illegible] della «Combriccola del Blasco», specializzata nelle riproposizioni di succ[illegible] targati Vasco Rossi.

La Level band, che è stata da poco applaudita al Bordighera jazz & bl[illegible] Festival, si ripresenta in [illegible] formazione inedita. Come leader c'è sempre il chitarrista lombardo Giancarlo Schinina, che ha all'attivo il [illegible] «Back to my hometown», cantalato da rock blues al fulmicotone come «Rainy Sunday» (nel titolo è evidente il riferimento al classico «Stormy Monday»). Al suo fianco ci [illegible] ranno vari strumentisti imperie: il batterista Sandro Tagarelli, [illegible] Matis al basso e Pino Piscitelli alla chitarra. Gli spazi solistici, sia alla voce che alla sei corde, [illegible] però affidati a Schinina.

Il mini tour prosegue domani al Saint James pub di Arma, mentre sabato Frog's sarà proposto un [illegible] acustico, con Schinina, Piscitelli e Paolo Murruzzu. Alla voce, la bluesman [illegible] Tina Bonetto. Stessa proposta domenica al Los Tres di Oneglia e lunedì al Mazzini pub di Sanremo. Sa[illegible] abbinati pezzi originali e capisaldi come «Red House» Hendrix, «Hoochie koochie man», «Got my mojo walkin'».

passa al rock tirato di Va[illegible] Rossi con la «Combriccola del Blasco», che suona questa sera al Wall Street della Marina di Porto. Il quintetto si è formato da poco. Al Bassama[illegible] di San Bartolomeo, si esibiscono invece i Fine Cata. La Coal Tattoo band, di Sanremo, è infine attesa al Frog's pub. In repertorio, canzoni della tradizione irlandese, oltre a brani di Chieftains e Dubliners. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per **Zitas**, con A. Bergonzoni in programma il 14 maggio.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. Ore 20,15: **Iniziativa Onda d'urto**. Proiezione di due film e due cortometraggi.

DANTE. Tel. 0183-293.820. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.746. OGGI RIPOSO.

MARENE. Tel. 0183-495.930. A vivil motion.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-281.85. Cinderum La cenia.

CRISTALLO. Tel. 0184-208.049. OGGI RIPOSO.

DEL BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.080. **Fino a prova contraria**. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON GITZ. Tel. 0184-506.083. Ore 21,15 **Luciana Littizzetto Stella di notte cercasi di giorno**.

ARISTON SHOT - Sala 1. Tel. 0184-506.080. **Pappika**. Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON SHOT - Sala 2. Tel. 0184-506.080. **Delitto a luci rosse**. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON SHOT - Sala 3. Tel. 0184-506.080. **La vita è bella**. Or.: Inizio 22. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **A prima vista**. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TARGHER. Tel. 0184-597.820. **Cinque giorni Sabaudi dal cuore**. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Pinocchio & Mastrolanno**. Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SUPER. Tel. 0184-502.333. **Fino a luci rosse**. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Scegli la versione
della grande schermo.

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 0182-640.253. **Fino a prova contraria**. Or.: 20,30; 22,30 (sei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

ASTRA. Tel. 0182-640.427. **Centrali da brividi**. Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

AURORA. Tel. 0182-51.419. **L'ippopotamo**. Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Fino a prova contraria**. Ore 20,15; 22,30; (sei fest. anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

ARIA. **Il millionesimo delitto a luci rosse**. Ore 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

SUPERGA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 019-809.961. **Pretoli Adriana**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SERGIO ROMANO AI MARTEDI' LETTERARI

Pubblico entusiasta per la conferenza sulla [illegible]

La storia d'Italia vista da Sergio Romano. Dal Risorgimen[illegible] alla crisi fine secolo, dalle Guerre mondiali alla Repubblica, da Tangentopoli alla Seconda Repubblica. Due secoli ricostruiti [illegible] offrendo chiavi di lettura nuove. Il libro [illegible] storia d'Italia-Dal Risorgimento ai giorni nostri» è stato presentato dall'autore (qui sopra nella foto di Gatti insie[illegible] a Ito Ruscigni) al casinò davanti a una folta e attenta platea. Molto apprezzata la chiarezza e l'efficacia dell'esposizione [illegible] storico. [illegible] le domande rivolte, alcune delle quali esulando in parte [illegible] tema poiché avevano per oggetto, più che l'Italia, l'Europa. [m. c.]

APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo da [illegible] in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio [illegible] tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. [illegible] RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA [illegible] IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE CIASCUNA.

*In [illegible]

LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Domenica spareggi un po' per tutti i gusti

Per il calcio ligure una serie di «code»

Sarà, quella prossima, [illegible] domenica di sentenze definitive (o quasi) per il calcio ligure. Sono infatti in programma, tutti alle 16, gli spareggi con precedenza obbligata per Finale Ligure-Grassorutese che si giocherà a Masone. [illegible] la compagine di Demin l'approdo allo spareggio è considerato un successo, esaminato l'andamento del torneo di Eccellenza. E Finale infatti, alla vigilia dell'ultimo quarto di campionato, era ultimo in classifica e tutti gli addetti ai lavori ne avevano già «celebrato» la retrocessione.

Poi è arrivata la riscossa, con importanti e talora inattesi successi, che hanno consentito almeno il ricorso [illegible] partita [illegible] appello. Martedì [illegible] sono ripresi gli allenamenti: Demin ha dedicato la parte centrale ai tiri dal dischetto, considerato che bisogna tener conto dell'eventualità [illegible] un ricorso ai calci di rigore, [illegible] tempi regolamentari e supplementari non risultassero sufficienti.

I finalesi recupereranno Vona, e per il resto schiereranno l'undici che ha giocato domenica a Sestri Levante, anche [illegible] inizialmente potrebbe essere potenziato il reparto difensivo. La Grassorutese si è invece complicata la vita nel girone di ritorno, quando ha subito buona parte delle 12 sconfitte subite dur[illegible] la stagione. I levantini schiereranno (salvo defezioni dell'ultima ora) la formazione-base, quella che domenica ha pareggiato sul campo della Fezzanese. E' previsto, per entrambi i club, un folto pubblico al seguito.

Masuero (Golfodianese) sfida l'Audace

Altro spareggio-salvezza nelle zone basse della Promozione: ad Albissola Marina si giocherà infatti, per il girone A, Golfodianese-Nuova Audace Camporosso. Uno spareggio che i genovesi hanno colto nei minuti di recupero della partita [illegible] il Pietra, rimontando nel finale [illegible] gol [illegible] compagine di Leo Cusimano. La Golfodianese in[illegible] nell'ultimo [illegible] ha diviso la posta [illegible] il Ventimiglia, con quest'ultimo che [illegible] è così riuscito nell'impresa di tenere a bada la Bolzanetese, che ha così ottenuto a [illegible] dei frontalieri il secondo posto e l'ac[illegible] in Eccellenza.

Ma, considerata anche la rivalità esistente tra i due [illegible], la gara più intensa potrebbe infine risultare Pallare-Mallare, spareggio [illegible] girone B di Seconda per accedere alla categoria superiore. Una partita che assume ancor maggior sapore dopo i risultati di d[illegible] [illegible] il Pallare che è passato, non senza sorpresa (soprattutto dei rivali giallorossi...) sul [illegible] della capolista Dego.

Commenta il dirigente [illegible] Gradi del Mallare: «Sia chiaro, non accusiamo [illegible] Ma è ovvio che domenica s[illegible] da una parte c'era un Dego ormai privo di motivazioni, ed un Pall[illegible] che giocava la partita della vita... Ma questi sono i rischi che si corrono nell'ultima giornata: per questo bisogna saper risolvere i giochi con qualche domenica di anticipo». La partita si giocherà [illegible] campo del Brugno, vale a dire della squadra che ha ottenuto con tre domeniche di anticipo il «pass» per l'accesso in Promozione.

E a proposito di quest'ultimo campionato domenica, in [illegible] sfida certamente [illegible] dramma[illegible], ci si giocherà il titolo della categoria tra le vincenti dei due gironi liguri, cioè Sampierdarenese e Fo.Ce. Vara. Il confronto è in programma a Sestri Levante, con il Fo.Ce. Vara leggermente favorito nei pronostici, considerato lo strepito[illegible] cammino nel girone [illegible]. La domenica degli spareggi si [illegible] clude [illegible] Pro Recco-Ortonovo (campo «Sivori C»), partita che potrebbe rivelarsi inutile.

[illegible] due squadre si [illegible] classificate al terzo posto nel girone [illegible] di Promozione. Ora, per un meccanismo assai complicato, [illegible] possibile che la Fezzanese, aggiudicand[illegible] gli spareggi tra le migliori seconde dell'Eccellenza, liberi un posto. Se l'im[illegible] riuscirà, la vincente [illegible] Pro Recco-Ortonovo incontrerà poi, in un altro spareggio, il Ventimiglia, terzo nel girone A. [illegible] tutto sarà più chiaro solo tra diversi giorni, quando si conoscerà l'esito dell'«avventura» della Fezzanese.

Il Finale di De Min con la Grassorutese

Conquistata una sofferta salvezza, si volta pagina

Arma con Bencardino

La conferma del tecnico è la base [illegible] cu l'Argentina vuole poggiare il rilancio in Eccellenza. Dubbi su Gatti: finirà alla Carlin's Boys?

ARMA DI TAGGIA

Basta paure. E' la parole d'ordine all'Argentina Arma. Conquistata [illegible] salvezza dopo [illegible] tormentatissima Eccellenza, i rossoneri vogliono cambiare registro. «L'intenzione è quella di [illegible] puntare in alto», dice Renato Santamaria, diret[illegible] sportivo rossonero che nei prossimi giorni, con il presid[illegible] Dino Miani, in una serie di incontri, «disegnerà» il futu[illegible] squadra. Rivoluzione? «Occorrono forse freschi. Qualcuno ha sicuramente fatto il suo tempo. Ma senza esagerare: bastano pochi [illegible]hi, due o tre al massimo», aggiunge Santamaria.

[illegible] affronterà subito il problema-allenatore. Alfredo Bencardino, che ha condotto in salvo la navicella rossonera, resta o parte? «Ne parleremo. Sono dispostissimo a restare. Certo, in questo [illegible] bisognerà cambiar qualcosa. La società [illegible] come la pensa», dice il tecnico che continuerà [illegible] allenamenti [illegible] per un [illegible] settimane. La conferma di Bencardino sembra scontata: «Al 99 per cento resta con noi», conferma il direttore sportivo Santamaria.

[illegible] Tra le incognite dell'immediato futuro c'è anche Fabrizio Gatti. Il capitano, [illegible] ni, è la «bandiera» della squadra, ma anche il goleador. Le sue reti, nel finale di torneo, sono [illegible] decisive per la salvezza. Ma alcune voci lo vorrebbero in partenza dopo [illegible] stagioni in rossonero, tutte ad altissimo rendimento in zona-gol. Voci lo vogliono alla Carlin's Boys nella prossima stagione; altre all'ambiziosa Intemelia di Ventimiglia. Sarà uno dei nodi da sciogliere.

Alfredo Bencardino pronto a restare: «Ma in squadra qualcosa dovrà cambiare»

MEMORIAL MARTINI Intanto [illegible] squadra giovanissimi dell'Argentina ha ottenuto una significativa vittoria nel 12° «Memorial Martini», svoltosi nell'ultimo weekend, ad Arma di Taggia, [illegible] la partecipazione [illegible] sedici squadre. I giovani rossoneri (Castagna, D'Attanasio, Belcamino, [illegible] Francesco, Tortorolo, M. Fazzari, Fiuzzi, S. Fazzari, De Tomi, Curci, Marbara, percivale, Boeri, Cirillo, Lotti, Angeli e Avolio) hanno superato nella finalissima la Polgore Pavia (1-0, gol [illegible] De Tomi). Terzi gli spezzini del Santo Stefano Magra.

[illegible] L'Argentina ha aperto le iscrizioni [illegible] tornei notturni o [illegible] «Coppa Valle Argentina» (via il 7 giugno) e «Coppa Sclavi» per amatori (via il 28 giugno). Per iscrizioni telefonare, al pomeriggio, al numero 0184-44.455.

[b. m.]

Avanza a fatica un massimo campionato ancora indecifrabile

La pioggia ferma Sciorella Questa sera Corino-Danna

Roberto Pizzorno

La pioggia ha fermato Sciorella. La quadretta giallorossa della Taggese, guidata dal bicampione d'Italia, non ha potuto scendere in campo lunedì sera ad Alba nella sfida [illegible] i locali [illegible] Luca Dogliotti. L'incontro è stato adesso rinviato al [illegible] maggio.

[illegible] campo invece stasera la Canalese di Roberto Corino. La giovane promessa del balon, figlio [illegible] direttore tecnico Sergio, tecnico della Santostefanese di Stefano Dogliotti, [illegible] la vedrà nell'occasione [illegible] la Monticellese [illegible] Paolo Danna. Un confronto molto atteso dagli appassionati, per vedere all'opera due [illegible] i sicuri protagonisti «emergenti» del massimo torneo.

La sfida avrà inizio alle 21 e si attende il pubblico delle grandi occasioni. E' un derby e quindi aperto [illegible] ogni risultato. Entrambe le quadrette si affi[illegible] all'esperienza delle «spalle». Corino punta [illegible] Carlo Balocco, che ha vinto un paio di scudetti come capitano, mentre [illegible]a si [illegible] a Dodo Rosso, tricolore come battitore nel 1983.

Sabato e domenica per la quinta giornata sono inoltre in programma interessanti incontri. A Spigno Monferrato sabato alle 16 i locali di Pirero se la vedranno con la Taggese [illegible] Sciorella. Il risultato sembra poter [illegible] [illegible] marca imperiese anche se Pirero, ancora al palo, cerca il primo punto della stagione proprio contro la sua ex squadra.

Alle 21 sempre sabato, a Magliano Alfieri, Flavio Dotta portacolori della Maglianese chie[illegible] a Roberto Corino della Canalese il primo punto di questo campionato. Quattro partite invece sono in programma domenica. A Santo Stefano arriverà la Monticellese e a Ricca la Subalcunese, mentre a Caraglio ci sarà l'Albese. Ma la sfida che interessa più da vicino il «popolo» ligure del balon è in programma a Dolcedo, per il derby Imperiese-Pro Pieve di Teco: la Federazione in sintonia con le società del ponente ha messo a calendario la gara alle 21.

In B invece questo il programma del 3° turno. Sabato alle 16 Imperiese-Monferrina, Roddinese-Maglianese. Domenica alle 16: Monregalese-Pro Paschese, Taggese-Alpe e Augusta-Spec Cengio.

Alberto Sciorella e la Taggese non han potuto giocare ad Alba contro Dogliotti

BADMINTON

Appuntamento tradizionale e attesissimo dagli appassionati nel fine settimana

Torna un grande «Città di Savona»

Si gioca alla palestra Itis e al Palasport di Varazze

VARAZZE

Per due giorni la provincia [illegible] Savona [illegible] la capitale internazionale [illegible] badminton. Infatti sabato e domenica, organizza[illegible] dal Savonabadminton, [illegible] programma il 7° torneo «Città [illegible] Savona». Un appuntamento che dà lustro alla società presieduta [illegible] Marco Losco, e che serve [illegible] veicolo promozionale per una disciplina in forte cre[illegible]scita in tutto il territorio nazionale, e soprattutto in Liguria.

Con due squadre del calibro di Savona e Xenia è la «capitale ligure», [illegible] anche a Genova e ad Imperia questo sport [illegible] [illegible] diffondendo, specie nelle scuole grazie al lavoro dei delegati provinciali. Le gare del «Città di Savona» si svolgeranno nella palestra Itis [illegible] via alla Rocca e al palasport di Varazze. Molti atleti saranno provenienti [illegible] fuori regione, e ci sarà una fol[illegible] delegazione [illegible]: francesi, cinesi, maltesi e inglesi.

Il via sabato alle 13,30 sia a Savona che a Varazze, dove sono in programma le eliminatorie che si concluderanno attorno alle 20. Domenica, dal [illegible]tino fino alle 16 al Palasport [illegible] Varazze, semifinali e finali [illegible] le premiazioni previste attorno alle 16,30. Sono in programma gare di doppio maschile e femminile, doppio misto e individuali maschili e femminili.

Il Savona punterà molto sui propri «gioielli» a cominciare da Lucia Amoroso, terzo la scorsa stagione agli Assoluti di doppio, per proseguire con Iolanda Amoroso e Laura Losco, prima [illegible] C e neopromossa tra le cadette. Dice il presidente Marco Losco: «Il Città di Savona è molto atteso da tutti gli appassionati, in quanto per numero di partecipanti, loro provenienza e qualità del gioco, garantisce un'occasione per confrontarsi con bravissimi stranieri, e [illegible] ritrovare amicizie nate [illegible] sui terreni di gioco. Il [illegible] non è solo una competizione ma un momento di allegria e di amicizia che [illegible] rende felici».

GOLF

In primo piano Nejrotti e Vigliani

GARLENDA Proseguono gli appuntamenti al Golf club. Lo scorso week-end si è svolta la tradizionale «Coppa Mariannes» a sistema medal, a coppie, che ha registrato un autentico record di presenze, [illegible] numerosi iscritti provenienti da Piemonte e Lombardia. Nella Prima categoria si è registrata l'affermazione dei genovesi Tullio Nejrotti e Luca Vigliani (133) ormai abituati a salire sul gradino più alto del podio nelle [illegible] stazioni allestite dal sodalizio ingauno. Piazza d'onore per Matteo Arpellino e Cristoforo Kielland (138), che soltanto di un soffio hanno avuto la meglio sulla coppia composta da Antonella Carezzana e da Marco Ghini.

Da segnalare [illegible] bella rimonta ottenuta dagli alassini Paolo Murchio e Giancarlo Quadrelli, i quali si sono aggiudicati la classifica parziale della seconda giornata. Nella Seconda categoria affermazione per Ida Oggioni e Giorgio Dal Negro (14) colpi) davanti [illegible] sorprendenti Ornella e Piero Santagostino. Terzo posto per Francesca Geddo e Franco Nobile (144) che nella p[illegible] giornata erano ad [illegible] passo dalla vittoria. Con l'appuntamento dello scorso week-end è entrata nel vivo la lunga stagione del Golf club, che proporrà grandi appuntamenti fino a settembre ed [illegible] quali prenderanno parte le f[illegible] più prestigiose della disciplina.

[g. o.]

SUL PASSO VERDE

Il club «La Boccia» ha vinto la massima serie, il «St Vincent» si è imposto nella categoria cadetta

[illegible] a Savona, le «stecche» sono d'oro

Un doppio successo ai Campionati interprovinciali di biliardo

Foto di gruppo dei St. Vincent: da sinistra Torsello, Milani, Tarricone, Alba Costante, Vecchio, Beltrame, Andinolfi e Loschi

[illegible] E' calato il sipario sui Campionati interprovinciali di «stecca», svoltisi al Palazzetto dello Sport. Per la massima divisione il successo è andato a La Boccia di Carcare che ha così confermato l'ottima tradizione in questa disciplina.

Nella B (o Seconda categoria) invece si è registrata l'affermazione del Cab St. Vincent di Savona. Nella foto una par[illegible] del gruppo [illegible] con da sinistra Pino Torsello, Ugo Milani, Vincenzo Tarricone, Alba Costante, Salvatore Vecchio, Gianfranco Beltrame, Lello Andinolfi e Fabio Loschi.

Il gabs [illegible] si [illegible] già messo in evidenza durante la regular season e ha poi confermato tutta la sua potenzialità nei playoff superando sodalizi che, almeno dai pronostici, godevano di maggiori chance per la vittoria finale.

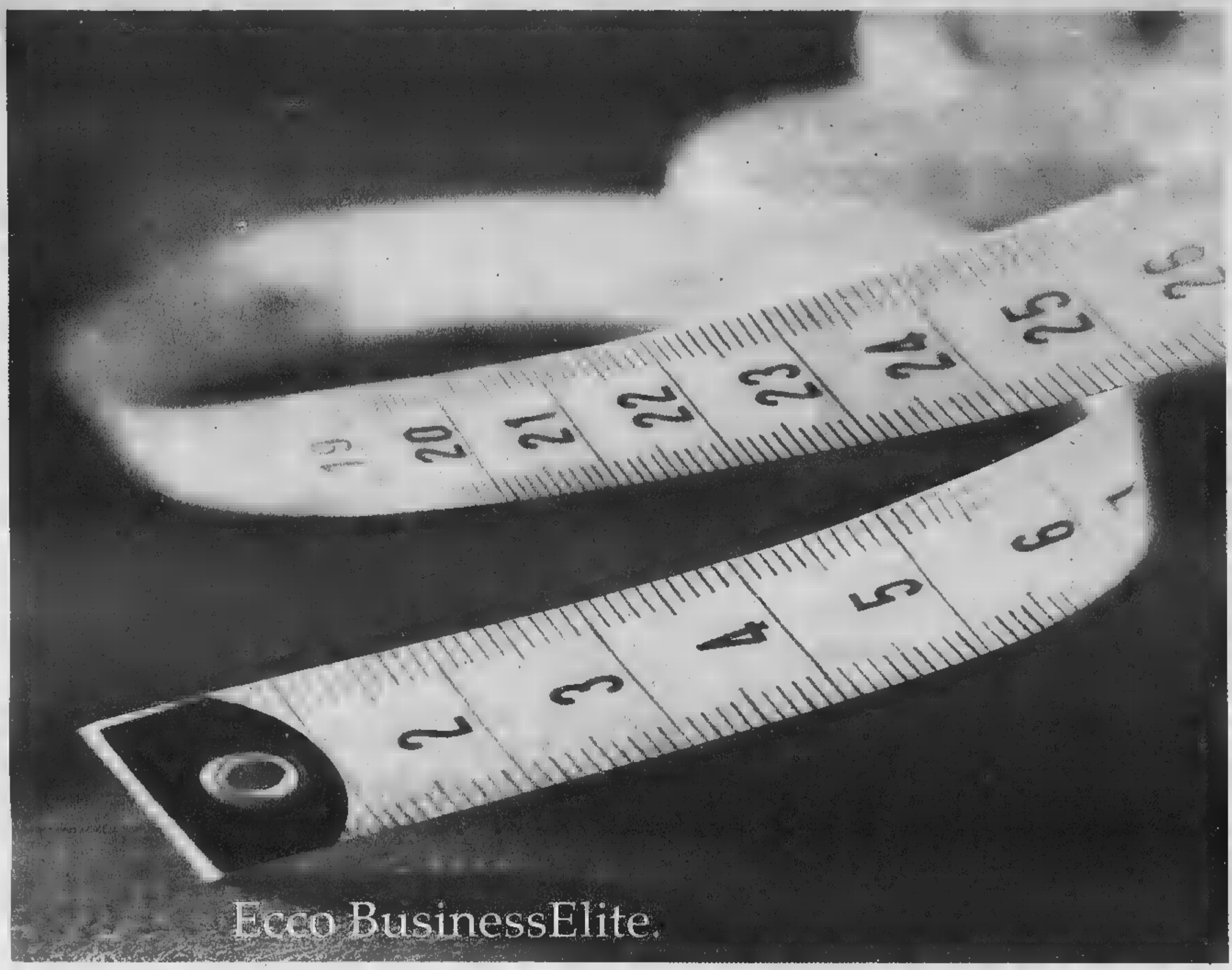
[g. o.]

POMPIERI CICLISTI

Oliveri [illegible] francesi e svizzeri

Sfida ciclistica [illegible] tra i sodalizi francesi, svizzeri ed italiani dei Vigili del Fuoco. Su un percorso di oltre 50 chilometri e reso insidioso dalla pioggia ha tagliato per primo il traguardo Agostino Oliveri [illegible] Vigili del Fuoco di Savona, nella foto premiato dall'i[illegible]spettore regionale Natale Inzagni e [illegible] un organizzatore francese. Il successo di squadra dei savonesi è stato completato [illegible] 9° posto di Domenico Passalacqua. Oltre 100 i partecipanti.

[g. o.]



Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, ma non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di creare uno dei migliori servizi internazionali di Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere le misure.
Dall'estate, in BusinessElite™ tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena e gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà di 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 non sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, ma non è tutto.
Cinque portate per la cena.
Una scelta enologica pluri-premiata.
Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti su ogni poltrona.
Abbiamo aumentato il personale di bordo e messo a vostra disposizione più voli non-stop verso gli USA da più città europee.
Il tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea aerea americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, o il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.com

BUSINESS*elite*

Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World.
Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra le poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile fino al punto corrispondente del sedile retrostante.

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana di 50 tonnellate sistemata ai Murazzi

Chiatta alla deriva paralizza la città

La chiusura del ponte della Gran Madre ha provocato code chilometriche di auto

Ludovica Poletto

Doveva essere il locale più trendy dell'anno ai Murazzi: una chiatta in mezzo al fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. Ma è bastata una piena del fiume, e neppure di quelle tanto grosse, per farla diventare in un solo giorno l'incubo della città. Trascinata dalla corrente, e dall'ondata di piena in arrivo dal Cuneese, Atalante (il nome dell'imbarcazione) l'altra notte è finita contro il ponte sul Po che collega piazza Vittorio Veneto a piazza Gran Madre, incagliandosi sotto un'arcata. Erano le 5: la barca, da attrazione turistica si è trasformata in incubo. Per più di 14 ore, nel tentativo di spostarla da sotto l'arcata, il ponte sul Po è stato chiuso alle auto, le linee di trasporto pubblico dell'Atm sono state deviate su percorsi alternativi e il traffico in città è andato in tilt. Tutto mentre decine di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di una società privata cercavano di risolvere il «problema» con grosse gru e cavi d'acciaio.

Quattordici ore di lavoro e polemiche. Erano da poco passate le 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo di spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, è stato richiesto l'arrivo di un terzo mezzo, più grande e più potente. Poco dopo le 19, quando ormai Atalante era lontano dalle arcate, e i vigili del fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino al cassone di sostegno della discesa ai Murazzi, un cavo d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora di lavoro per riuscire a trascinare Atalante in una posizione sicura, ancorarla con grosse catene alla muraglia e ridare sollievo al traffico, riaprendo il ponte.

E mentre i pompieri e gli operai della ditta Calabrese imbragavano con cavi d'acciaio questa vecchia chiatta da cava, modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti del fiume. E subito è esplosa la polemica. «Mi chiedo come avremmo fatto oggi se sul fiume ci fossero state le chiatte che si volevano sistemare su Po» dice Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco del Po. Che aggiunge: «Noi siamo sempre stati contrari all'ipotesi di una chiatta ancorata sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità paesaggistica». Ma Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, poco più di un anno fa, aveva comperato la chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, sostiene che di rischi non ce n'era no. «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da 9 tonnellate. Se non era per tutti quei tronchi che si sono accumulati l'altra notte davanti alla barca, non sarebbe capitato nulla. Invece gli alberi hanno fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le due pesanti ancore che avrebbero dovuto tenerla ferma non sono servite. «Il sistema che avevamo adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - era stato collaudato due volte; l'ultima da un ingegnere navale, che aveva garantito sulla sua sicurezza».

A fine marzo, il Comune, a sua volta ordinato la rimozione della chiatta (perché non autorizzata) o una perizia che attestasse la sua sicurezza. Tosetti aveva preso i suoi incartamenti e li aveva inviati in Comune: «E' sicura». Dieci giorni dopo è arrivata la piena che ha portato via Atalante.

Sono stati commessi errori in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. In Comune, invece, stanno piovendo interrogazioni alle quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, invece, la sesta commissione (quella che si occupa di ambiente) riprenderà in mano la documentazione sulla storia della chiatta. Il verde Silvio Viale già chiede chiarezza: «Vogliamo capire se sono state commesse leggerezze...».

Le due gru impegnate nella difficile operazione di aggancio della chiatta, che pesa 50 tonnellate: la normalità è tornata a tarda sera

Le tre gru hanno lavorato oltre 14 ore prima di riuscire a mettere in sicurezza il dehors galleggiante verso la riva da dove era disancorato

I Murazzi sommersi dall'acqua e i vigili del fuoco sospesi sul Po nel tentativo di raggiungere la chiatta

Nel caos del traffico

La rabbia degli automobilisti

Claudio Giacchino

La chiatta che era stata benissimo, ah le ultime parole famose!, non ha reso un buon servizio all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino in due, ha precipitato il traffico nel caos peggiore: intasato, code chilometriche, decine di migliaia di automobilisti con una bile grossa così, incavolati tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, incapaci di avvertirli dell'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, persino di assolvere alla più semplice delle funzioni: informare sulla ragione della paralisi.

Per la chiatta, che si chiama Atalante e un'isoletta della greca Locride), è chiuso il ponte urlato e vietata la circolazione su corso Cairoli e lo spicchio di piazza Vittorio da via Bava al Po. Insomma, è bastato negare alle auto un chilometro e qualche metri perché da Porta Nuova alla precollina, da Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale. 57 minuti per approdare alle fine a Massimo d'Azeglio arrivando dalle Molinette, impossibilità passare dalla riva destra (quella che corre lungo o Casale) alla sinistra del fiume se non sottomettendosi a coda tremende per andare a percorrere ponte Isabella o, al polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Margherita o di corso Belgio. Mediamente, per valicare il Po, zigzag di un'ora, un'ora e tra un intasamento e l'altro.

Il traffico è andato peggiorando da mezzogiorno in poi, tra le 18 e le 20 l'apice della confusione nella tradizionale cacofonia di clacson urlanti, motori torturati a puzza di benzina superinquinamento. Armati della pazienza di un buddista, aiutati di consapevolezza di ciò che ci attendeva, siamo infilati nella cacofonia, nella puzza, nella nevrastenia dei guidatori. navigato un ingorgo assoluto, abbandonato a se stesso, con vigili invisibili o giù di lì. Dal Motovelodromo di corso Casale a piazza Zara solo una coppia di divise. Più altre tre, divise, non coppie, all'imbocco del ponte chiuso, a badare che nessuno s'avventurasse a piedi verso le giganteschi gru impegnate a trattenere l'Atalante. In compenso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Po Cadorna, a guardare i lavori attorno alla chiatta.

«Ma, possibile che non abbiano pensato a percorsi alternativi? Possibile non abbiano provveduto a mettere cartelli per avvertire che corso Massimo, corso Moncalieri erano già affogati di macchine? Perché non inventare sensi unici alternati, uno sui corsi Casale-Moncalieri e l'altro su corso Massimo d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa di centinaia di automobilisti al centralino de «La Stampa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come lo ignorava quella ingabbiata nel caos, che il black-out non stato improvviso, che addirittura sin dal mattino era in atto. Dunque, con un briciolo di organizzazione, fantasia e buona volontà qualcosa di sicuro si sarebbe potuto fare per evitare che il fallimento delle ancore della chiatta si riverberasse addirittura su chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbatteva nella retroguardia di una fila tremenda.

«Strade al limite ogni giorno»

L'assessore: è quasi miracolo l'emergenza capita spesso

L'assessore Corsico s'arrabbia: «Bene, adesso sì sa: il traffico torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei suoi più sofisticati sistemi della telematica applicata a semafori e parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-goccia per far traboccare il vaso della viabilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi crede, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trascorsa insieme con gli ingegneri del traffico provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore è bersaglio delle provocazioni dei cronisti: «E meno male che eravamo la città della viabilità ideale...». Risponde con calma: «Nessuno di noi ha mai presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzioni all'avanguardia per gestire una situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitante». Aggiunge: «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si sa, si è aggiunto imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ore ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle ore di punta». L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. O no? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario è sturo: basta una piccola perturbazione che i pilicano e dilagano in maniera esponenziale». Ma ci sarà pure un modo per lenire, magari proprio attraverso le magie di ST, il che applica la telematica traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà. Ma non adesso. Non con le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad essere sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro erano massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione di rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi crede, è altrettanto evidente che a Torino basta davvero poco perché la situazione degeneri».

(a. mtn.)

Decine di persone hanno seguito per tutta la giornata i numerosi tentativi di rimuovere la chiatta finita contro il ponte della Gran Madre

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per Giovanni Paolo II in Valle

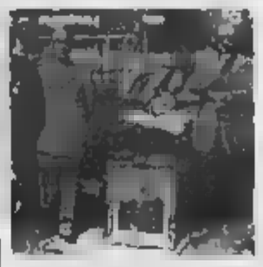
INTROD. Sono stabilite le date della vacanza di Giovanni Paolo II (foto) in Valle d'Aosta. Il soggiorno durerà 7 al 20 luglio. Il Papa sarà accolto, come nelle precedenti vacanze, nella villetta di proprietà della famiglia Chevrère, a Les Combes di Introd. un periodo più lungo solito; la scelta stata determinata dall'approssimarsi Giubileo. Per Giovanni Paolo II le ferie in Valle d'Aosta sono anche l'occasione per cedersi brevi escursioni tra le montagne valdostane, accompagnato guide turistiche e da esperti conoscitori angoli suggestivi della Valle. «Questa vacanza - annuncia l'ufficio stampa della diocesi di Aosta - sarà uno spazio di riposo ritagliato in un'agenda fittissima di impegni, data l'imminenza dell'appuntamento fine millennio.

Asti, Florio rinuncia Europee

ASTI. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Forza Italia) ha rinunciato a ricandidarsi alle Europee nel collegio Nord-Ovest. «Sulla decisione ha pesato qualche dissenso relativo alla lista di Forza Italia, soprattutto ho valutato che mi sarebbe stato difficile, per non dire impossibile, dedicarmi a tempo pieno alla campagna elettorale dovendo contemporaneamente far fronte alle mie responsabilità di sindaco». Nel 1994 Florio venne eletto con oltre 44 mila preferenze.

in

SAVONA. Oltre 70 uomini, 16 unità navali, un elicottero, due ambulanze e due chilometri di barriere galleggianti stati impiegati ieri in un'esercitazione nella rada di Quiliano per un incendio simulato al terminale delle raffinerie Sarpom di Trecate, affiliata dalla. L'operazione rientra in un programma di addestramento in collaborazione tra Stato e Industria, e ha impegnati capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Cri, Polizia, Carabinieri e GdF.



Scoperto «giro» cinque

MONDOVI'. La Finanza ha smascherato un «giro» di usura, con agganci in Francia e a San Marino. arcere sono finiti Angelo Cornaglia, 37 mi, Fossano, e Piersecondo Giordanengo, 46, di Racconigi, mentre sono agli arresti domiciliari un pensionato e professionista fossanesi e un funzionario di banca di Cuneo. A tutti stati contestati i reati di usura, associazione per delinquere esercizio abusivo di attività finanziaria. La complessa indagine delle Fiamme Gialle ha scoperto prestiti a giornalieri del 10 per cento e mensili del 15. L'organizzazione si avvaleva di conti in Francia e a San Marino. I finanzieri hanno compiuto una dozzina di perquisizioni e sequestrato 90 milioni in contanti, un miliardo in cambiali e assegni, tre quadri e un'auto di grossa cilindrata (nella foto i finanzieri con la merce).

Alberghi da Varazze a Cannes

ALASSIO. Alberghi italiani e francesi fanno fronte per conquistare nuovi mercati. Ieri Alassio si è costituita l'associazione italo-francese Ahrfi, associazione hotels riviera franco-italiana. Il sodalizio, che conta già oltre un centinaio di albergatori, da Varazze a Cannes (70 italiani e 40 francesi), si propone una strategia comune. Progetti gemelli per accedere ai piani interregionali e pacchetti vacanza comuni fra i primi obiettivi del neonato sodalizio.

Paolo Bertocco «Non ero ponte»

ALESSANDRIA. «Non sono dato su quel ponte e continuerò a gridarlo fino alle fine dei miei giorni». Anche Paolo Bertocco si è proclamato innocente del lancio di sassi cavalcavia di Tortona, che costò la vita il 27 dicembre '96 a Maria Letizia Berdini. Ieri al processo si sono concluse le arringhe dei difensori dei 7 imputati. Si tornerà in aula il 24 giugno per le repliche, poi giudici e giurati entreranno in camera di consiglio.

Asigliano, buoi in per il «millennio»

VERCELLI. Asigliano festeggia oggi il suo «millennio» storia. I dieci secoli documentati con una mostra locali della scuola elementare che si inaugura alle 20,30 mentre alle 20,45 l'appuntamento sarà nella piazza del Municipio per una ricostruzione storica. I figuranti, a lume di fiaccola per le vie del paese, rivivranno i fasti del matrimonio del Avogadro di San Giorgio d'Asigliano con la contessa Margherita Arborio di Greggio, evento questo, risalente al XV secolo. Domenica ci sarà corsa dei buoi, giunta alla 563ª edizione. Allo scoccar di mezzogiorno i pazienti ruminanti, soggiogati ai carri, verranno lanciati a briglia sciolta (nella foto la competizione dello anno) lungo il percorso nei pressi della chiesetta di San Vittore per sciogliere secolare patrono piccolo paese agricolo.

toglie figli due giovani

Decisione senza precedenti del Tribunale dei Minori: quattro fratellini rispettivamente di 5 anni, 3 anni, due anni e 9 mesi e un mese e mezzo, figli di coppia di giovani nomadi che vivevano in un'angusta roulotte dell'accampamento via dei Pescatori, sono stati tolti d'autorità l'altra sera ai genitori. Ora è polemica sull'opportunità di togliere alla madre che lo allattava un bimbo di mese e per ricoverarlo all'ospedale Gaslini.

funivia Bignone

SANREMO. Prende finalmente corpo il progetto per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. I tecnici del Comune che se ne stanno occupando hanno infatti quasi ultimato il lavoro del «preliminare». Previsto un sistema misto, con cabine più piccole nella urbana e una fermata aggiuntiva rispetto vecchio tracciato. Resta però l'ostacolo dei costi: 42 miliardi. Forse si tenterà coinvolgere privati.

A Novara di genetica dal nobel Dulbecco

NOVARA. Il premio nobel Renato Dulbecco (foto), a Novara per una conferenza su «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici» organizzata Donegani (presidente Giuseppe Sironi) pomeriggio in città. In municipio è stato ricevuto la Giunta, dal sindaco Gianni Corrarati, dal prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presidente della Provincia dal dell'Università del Piemonte Nord-orientale, Ilario Viano. Dopo la consegna del «sigillo di Novara» (riconoscimento che viene attribuito anche ai novaresi dell'anno) il professor Dulbecco ha visitato alcuni monumenti e ha passeggiato per le vie della città, riconosciuto da molti passanti. Poi, nell'auditorium della Bpn, accolto dal presidente Siro Lombardini, ha la relazione.

BUONI IN VISTA!
Dal 3 al 29 maggio
ogni 150.000 lire di spesa
ricevi 150.000 lire
in buoni sconto!
Ondate di convenienza all'orizzonte!
Dal 3 al 29 maggio all'Ipercoop
arrivano i buoni e [redacted] fa rotta
verso il risparmio!
Le coordinate sono semplicissime!
Fai la spesa dal 3 al [redacted] maggio
[redacted] riceverai [redacted]
preziosi buoni sconto.
E il meglio arriva adesso!
Dal 31 maggio al 30 giugno
potrai [redacted] i buoni
per [redacted] tua spesa all'Ipercoop!
All'Ipercoop il risparmio
ha il vento in poppa: buoni in vista!
È TUTTO MOLTO [redacted]
Dal [redacted] al 29 maggio, per ogni 150.000 lire
[redacted] spesa, scontrino unico, multipli inclusi,
riceverai cinque buoni sconto
da 30.000 lire ciascuno.
Dal 31 [redacted] al 30 giugno
potrai utilizzare i buoni sconto guadagnati.
Ogni 150.000 lire di spesa, scontrino unico,
multipli inclusi, potrai utilizzare un buono acquisto
da 30.000 lire.
Il numero dei buoni da utilizzare aumenterà anche
in questo caso, con i multipli [redacted] 150.000 lire.
ipercoop
Savona

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 6 Maggio 1999 nr. 85
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Ma nel penale sarà ancora come prima

Giudice unico a Savona la partenza il 2 giugno

Unificate le procure e le segreterie Magistrati: organici e competenze

Pozzo

SAVONA

La circolare del ministero è arrivata a palazzo di Giustizia in questi giorni: il 2 giugno parte il giudice unico. Il ministro ha voluto rinviarne il decollo, ma non essendoci strumenti operativi e modifiche processuali, la riforma, almeno per i primi mesi, sarà «zoppa». Ecco Savona affronta la «rivoluzione».

PROCURA. Ci sarà sola procura della Repubblica, risultato dell'unificazione tra quelle del tribunale e della pretura. Ci sarà un procuratore capo (Scolastico), un procuratore aggiunto (Picozzi) e 8 sostituti procuratori (Greco, Landolfi, Gatti, Pellegrini). L'altro si è tenuta la prima riunione operativa. E' deciso che sino al 31 dicembre ciascun porterà avanti i suoi fascicoli; in seguito, i procedimenti verranno assegnati in gruppi di 10-20 secondo un ordine cronologico e di anzianità (tutti si occuperanno di tutto).

TRIBUNALE. Spariscono la pretura di Savona, Cairo, Finale. Savona sarà sede di giudice monocratico e collegiale (reati più gravi), Albenga solo monocratico. Ma la riforma sarà tale solo per il civile; nel penale, finchè non ci saranno i nuovi codici (con nuove competenze), si proseguirà col vecchio rito: reati ex pretura al giudice monocratico, reati ex tribunale al collegio.

L'organigramma temporaneo. Giudici monocratici penali saranno Princiotta e Arnaud. Si riuniranno in collegio Frascarelli, Fiumanò, Fois e Bossi. Tre i gip: Giorgi, Meloni, Macciò. Al civile: Sciaccaluga, Princiotta, Zerilli, Soave, Bruno, Moraglia, Caiazzo, Zuccolini, Zago, Pastorini, Canaparo, Veglia. Ad Albenga andranno per il civile, a turno, Princiotta, Canaparo, Zuccolini, Caiazzo, Bruno. Il penale sarà affidato ad Arnaud.

NUOVI UFFICI. Verranno unificate le segreterie della pretura e del tribunale, penali e civili. Nè verranno istituite di nuove: ci sarà una segreteria penale del procuratore della Repubblica e segreteria penale per gli altri magistrati.

MAGISTRATI. E' ancora vacante il posto di sostituto lasciato da Daniela Veglia: vi avrebbe rinunciato la collega Venturi, che rimarrebbe a Imperia. A fine anno inoltre potrebbe rientrare a Genova il sostituto Domenico Pollegrini.

Vincenzo Scolastico dirigerà la nuova procura unificata

Maurizio Picozzi sarà procuratore aggiunto della nuova procura

Critiche ai privilegi per il Santa Corona ai danni del San Paolo

I sindaci contro la Regione

Contestano la politica sanitaria

Ermanno

SAVONA

I sindaci contestano la politica sanitaria della Regione. In risposta alla visita dell'ispettore inviato dall'assessore Bertolaso, i Comuni Savona, Albenga, Finale, Varazze e Cairo criticano le carenze della sanità savonese e la subordinazione rispetto al Santa Corona.

«Il comitato rappresentanza Conferenza dei sindaci dell'Asl 2 esprima preoccupazione sulla situazione di disagio dell'organizzazione sanitaria e ospedaliera savonese - affermano i sindaci in un comunicato -. L'ispezione predisposta dalla Regione non viene condotta in termini propositivi può provocare ulteriori elementi di tensione. Il comitato chiede di conoscere in tempi brevi l'esito dell'ispezione e intanto pone all'attenzione della Regione gli obiettivi che dovranno perseguiti».

Il manager Amodeo dell'Asl 2

I sindaci chiedono il potenziamento dei servizi territoriali, l'avvio della politica di integrazione fra le attività sanitarie dell'Asl e quelle sociali dei Comuni. Numerosi i problemi segnalati per quanto riguarda l'ospedale: «E' sarà realizzare il polo oncologico del San Paolo e quello materno-infantile. Se vuole rendere funzionale la Chirurgia pediatrica, occorre potenziarla con strutture e personale attraverso speciali finanziamenti che non devono incidere sul bilancio dell'Asl. Il Pronto soccorso di Savona dovrà ottenere il potenziamento delle strutture e del personale in considerazione del fatto che riceve maggior parte dei pazienti savonesi. Occorre definire con precisione le scelte strategiche che riguardano gli ospedali di Albenga e Cairo».

Duro l'attacco alla Regione sul Santa Corona: «La programmazione unitaria delle scelte sanitarie è ostacolata dalla presenza di due strutture distinte San Paolo e Santa Corona che dipendono da due aziende diverse». I sindaci contestano, ancora una volta, il ruolo di supremazia che la Regione ha riconosciuto all'ospedale Santa Corona.

Primari

Vogliono parlare con Ghigliazza

SAVONA. I primari del San Paolo vogliono interlocutore diretto per esporre i problemi dell'ospedale. E intanto il consultivo dell'Asl ha sottolineato i problemi più urgenti da risolvere.

Il presidente del collegio, Renzo Mantero, dopo un incontro con il manager Amodeo ha sottolineato l'esigenza dei medici di avere come interlocutore il direttore sanitario del San Paolo Giovan Battista Ghigliazza anzichè i dirigenti dell'Asl di Manzoni: «Abbiamo bisogno esporre i problemi a persone che che vivano noi la realtà dell'ospedale e che hanno vissuto la storia del San Paolo». Sarà quindi Giovan Battista Ghigliazza a dover fare da intermediario fra i primari e il direttore sanitario dell'Asl Paola Oreste. Il manager Amodeo ha comunque garantito la disponibilità ad incontrare i singoli primari per risolvere le esigenze dei vari reparti. I primari si sono sentiti un po' trascurati dall'Asl che con i continui cambi di gestione non riesce a seguire con la dovuta efficacia i problemi dell'ospedale San Paolo.

ASSOCIAZIONI. Il Comitato consultivo dell'Asl, formato dalle numerose associazioni che si occupano di problemi sanitari, ha evidenziato una serie di richieste ai dirigenti dell'Asl. Il problema più grave è ancora quello delle liste di attesa, sottolineato dal presidente del Tribunale del malato Ezio Vallana. Per alcuni accertamenti diagnostici le visite vengono fissate a 180 giorni di distanza dalla richiesta dei pazienti. In alcuni casi le prenotazioni vengono addirittura sospese, per evitare la formazione di liste troppo lunghe. Un tema assai dibattuto è quello degli ambulatori cittadini che l'Asl intende progressivamente ridurre per za di personale e di locali idonei. L'associazione paraplegici rappresentata da Sergio Pescio ha evidenziato la difficoltà di agli ambulatori di via Collodi. Lamentele sono state avanzate anche dall'associazione dei malati di diabete e da quelli del morbo di Alzheimer. [e. b.]

IMPRONTE

Un abito fatto su misura. Di quelli che gli amici quando c'incontrano non possono fare a meno di esclamare, ammirati: «Ti sembra cucito addosso». Tutto merito di Sante Fornelli, maestro sarto con atelier in via Verzellino.

Un vero artista delle forbici, perché i suoi abiti si riconoscono proprio dalla qualità del «taglio». E dall'accuratezza delle rifiniture. Il maestro Fornelli è il sarto della Savona bene, il lavoro non gli manca, ha quasi la possibilità di scegliersi i clienti.

E poiché tra artisti ci s'intende, ecco che il suo atelier è frequentato anche da molti personaggi del mondo della pittura e della ceramica che operano per molti mesi all'anno nei forni d'Albisola. Un bell'abito in cambio di un'opera d'arte, da Sassu a Fabbri, a Rossello. Contenti gli artisti, felice il maestro Fornelli, uomo di gusti raffinati, distinto ed elegante.

Sante Fornelli, 84 anni, è morto la settimana scorsa in provincia di Salerno, dove si era ritirato da alcuni anni. Adesso è sepolto nel cimitero di Altare.

★ ★ ★

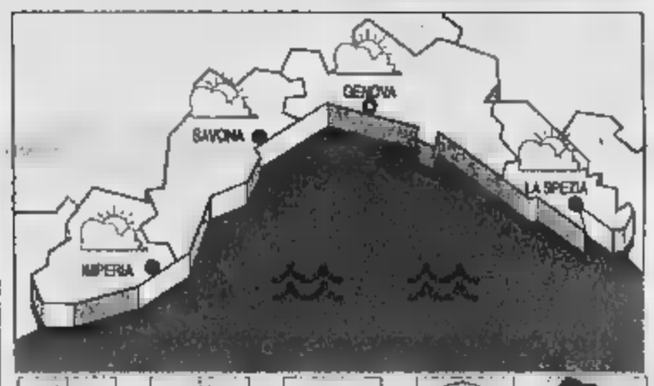
I Saraceni a Laigueglia. Erano secoli che non si vedevano. E invece eccoli lì, all'attacco del bastione mentre gli abitanti si difendono.

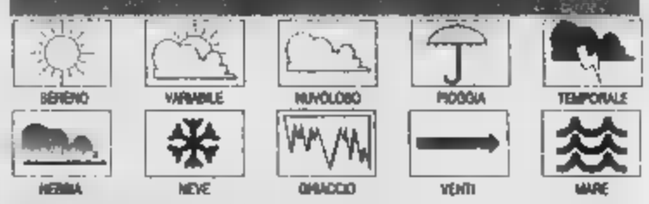
Niente paura, però, non c'è sangue e non c'è violenza. Solo voglia di divertirsi in una calda notte d'estate. Merito di Tore Nochi, artista piemontese trapiantato a Laigueglia.

«Lo sbarco dei Saraceni» è solo l'ultima delle iniziative turistiche di Tore. E' grazie a lui, alla sua inventiva, se Laigueglia partecipa con carri allegorici ai principali carnevali d'Italia. E' grazie a lui se Laigueglia si anima con sfilate di moda, di maschere, di auto d'epoca. Ed è grazie a lui se Laigueglia è oggi molto più allegra.

Tore Nochi è morto lunedì mattina, a 68 anni, stroncato da un infarto. Adesso riposa nel cimitero di Laigueglia.

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibilità di annuvolamenti e temporali pomeridiani, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperature in aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità seguita al pomeriggio da un aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C; umid. rel. 78%, pioggia 0 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest, velocità 15-20 km; cielo poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1013 mb (tendenza: aumento).

DI IERI

	max 19	min 14
	max	min 13
peria	max	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 20; min: 14; temp. mare 17 °C

Il Sole sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,36. La Luna cala alle 10,38 e si leva alle 0,53 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Assolto dal tribunale, ecco la motivazione

Bossi nel comizio usò solo «frasi colorite»

SAVONA

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi non ha istigato l'uditorio ad attentare contro lo Stato. I giudici del tribunale di Savona (Frascarelli, Fiumanò, Fois), che il 21 gennaio scorso lo hanno assolto perchè il fatto non sussiste, hanno depositato la motivazione della sentenza.

Bossi era stato messo sotto accusa dal pm Landolfi per le frasi forti usate nei comizi di Pietra e Savona dell'aprile '97. Scrivono i giudici: «Il proposito manifestato (la secessione può venire con il dialogo oppure con lo scontro, anche armato, ndr) è chiaramente in contrasto con la Costituzione...».

La rilevanza penale, però, c'è solo quando una concreta idoneità della parola a mettere in pericolo, attraverso l'induzione di altri, beni di rilevanza costituzionale». Per i giudici savonesi «l'uso dell'immagine del popolo che liberato dall'oppressore dilaga nelle stanze del potere, appropriandosene, non è certo un inno al confronto democratico, ma nemmeno un invito esplicito rivolto ai presenti di dar corso alla guerra civile... L'opzione violenta è posta come eventuale e non attuale...».

Il leader della Lega Umberto è stato assolto dal tribunale di Savona

Ancora: «E' del resto ragionevole ritenere che i presenti abbiano apprezzato le parole dell'imputato come colorite espressioni inserite nel comizio per conferirgli maggior ardore retorico e tenere desta l'attenzione, piuttosto che come un invito a costituire bande armate secessioniste o ad irrompere nei "palazzi del potere"». [f. p.]

Capitaneria di porto, Vigili del fuoco, Croce Rossa e Autorità portuale impegnate per una esercitazione di tutela ambientale organizzata dalla Sarpom e dalla Esso

Un incendio con feriti in rada a Portovado

Una emergenza simulata ieri mattina sulla petroliera «Raya»

Un momento della esercitazione di ieri mattina a Portovado

VADO L.

Alle 11 di ieri sulla «Raya», petroliera attraccata in rada a Portovado, è suonato l'allarme: un incendio a bordo, fuoriuscita di greggio in mare e un marittimo, sicuramente ferito, scagliato in mare dall'esplosione. Una finzione, per fortuna, servita a organizzare i soccorsi e mettere alla prova enti pubblici, privati, volontariato. «Una prova riuscita. Tutte le unità impegnate nell'operazione hanno dimostrato spirito collaborazione e grande professionalità», ha spiegato Tassara, comandante della Capitaneria di porto di Savona che, dopo l'allarme, ha preso in «redini» dei soccorsi.

Giovanni Merlo, amministratore delegato della Sarpom e direttore dello stabilimento di Quiliano, è più che soddisfatto. E' proprio la Sarpom che, assieme alla Esso, ha organizzato la prova generale di emergenza. «Abbiamo voluto mettere alla prova cosa potrebbe succedere in caso di pericolo reale. La sicurezza, tutela ambientale e tutto quello che riguarde la conservazione del mare ci trova in prima linea», spiega il manager.

E sono tutti d'accordo. I Vigili del fuoco, che con le pilotine e l'elicottero hanno contribuito a spegnere l'incendio e trasportare il ferito recuperato all'ospedale San Paolo, gli uomini della Autorità portuale, quelli della Capitaneria di porto, i volontari della Croce Rossa. Nel giro di un'ora sulla «Raya» ritorna la tranquillità. Le pilotine circondano la fuoriuscita di greggio con le panne, i marinai a bordo sanno come comportarsi e «spengono» l'incendio assieme alle pompe delle imbarcazioni dei Vigili. Sperando che sia sempre finzione. [s. p.]

Idranti e pompe dei vigili del fuoco in azione per spegnere l'incendio simulato a bordo della petroliera «Raya»

Nuovi disagi in vista per la viabilità dopo la «rivoluzione» della sosta

Torna lo spazzamento notturno

Strade e piazze pulite da una macchina

SAVONA

Torna lo spazzamento meccanizzato notturno della città. L'Azienda di tutela ambientale ritiene che il progetto sia essenziale per razionalizzare il servizio e sta concordando con il Comune le modalità di esecuzione della pulizia. Per gli automobilisti saranno ulteriori disagi.

«Lo spazzamento meccanizzato verrà reimpostato su aree limitate che saranno sgomberate dai veicoli - spiegano i vertici dell'Ata nel programma -. Sullo spazzamento meccanizzato notturno stiamo puntando quasi tutte le città. Infatti questo servizio consente anche la pulizia delle zone adiacenti ai marciapiedi che normalmente sono ingombre di auto. Tutto questo ci consentirebbe un miglioramento del servizio con una riduzione delle risorse impiegate. I nuovi mezzi che verranno impiegati hanno ormai ridotto in modo considerevole i disagi connessi al rumore. Proprio questa era una delle cause che penalizzava maggiormente il servizio di spazzamento meccanizzato».

I vertici aziendali hanno già effettuato alcuni incontri per definire con il Comune le modalità di svolgimento del servizio. Lo sgombero delle auto verrà effettuato a cadenze fisse nelle varie strade e piazze del centro città. Anche la segnaletica stradale dovrà riportare i giorni in cui sarà vietata la sosta per poter effettuare la pulizia notturna. Il nuovo servizio provocherà inevitabili disagi nelle piazze del centro dove stazionano in modo stabile le auto dei residenti a quelle degli automobilisti che non si preoccupano della zona disco. I tempi in cui entrerà in vigore il nuovo servizio, comunque, non sono stati ancora precisati.

Il centro verrà pulito meccanicamente

Nel frattempo il Comune comincia a intensificare i controlli per ovviare ai problemi creati dalla rivoluzione della sosta. Due vigili multano sistematicamente le auto in seconda fila e verranno assunti altri 2 ausiliari della sosta per tenere le piazze sotto controllo. (a. b.)

Dirigenti

Fallito il piano per risparmiare

SAVONA. I dirigenti del Comune non sono riusciti a risparmiare come era previsto negli obiettivi per il 1998. La conferenza dei dirigenti di Palazzo Sisto ha dovuto prendere atto che sia pure per poco, non è stato ottenuto l'obiettivo di ridurre la spesa generale del Comune. Ogni responsabile di settore avrebbe dovuto fare economia per garantire un risparmio complessivo nelle spese di gestione della macchina comunale. L'obiettivo non è stato raggiunto e verrà riproposto quest'anno.

Sempre sul fronte dei dirigenti, il Comune ha modificato la delegazione incaricata di condurre le trattative con i dipendenti comunali. I rapporti con il sindacato saranno tenuti direttamente dal direttore generale del Comune, Giuseppe Panassidi e dal vicesegretario Gianluca Bisso. In questo modo il sindacato si confronterà direttamente con il responsabile del settore senza l'intermediazione di amministratori comunali. (a. b.)

Politica

Niente accordo fra i ds e Viveri

SAVONA. I ds non sono riusciti a ricucire lo strappo con Viveri. Anche la riunione di ieri si è conclusa senza risultati e il segretario provinciale Roberto De Cia ha confermato la lista compilata nei giorni scorsi che prevede candidati di Alternativa democratica. Fallito, dunque, l'estremo tentativo del vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe. Intanto la situazione politica è in fermento anche su altri fronti. I socialisti di De Michelis hanno presentato una lista per le Provinciali in appoggio a Sandro Piccardo. Fra i candidati: Croso, Cavalleri, Fiumara, Maiello, Mastroianni, Omiccioli, Persico, Pradal, Principi, Raimondo, Vedovati, Calcagno, Cugnino, Capparelli

Forza Italia intanto ha minacciato l'espulsione degli iscritti che a Varazze appoggeranno Baglietto anzichè Ghigliazza. A Savona, invece, Forza Italia contesta il Comune per la mancata concessione di piazza Sisto per i comizi di Sandro Piccardo. (a. b.)

Il procuratore affida i controlli alla polizia giudiziaria

Fumo bandito in tribunale Multati legali e impiegati

SAVONA. Giro di vite a palazzo di Giustizia nei confronti dei fumatori. Dopo la diffida, sono scattate le multe. La contravvenzione è stata contestata dalla polizia giudiziaria ad alcuni avvocati e dipendenti.

La «guerra» contro il fumo era stata dichiarata un mese fa dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. Il via è stato un richiamo alla normativa, che fa divieto di fumare negli edifici pubblici, e un appello per la tutela della salute di tutti coloro che frequentano il palazzo di Giustizia. Ciò, a fronte anche dell'insufficiente sistema di areazione dell'edificio, che garantisce ricambio d'aria, ventilazione e aspirazione. Il fumo sale dai piani inferiori e si concentra a quelli superiori, dove ristagna.

Ma l'iniziativa del procuratore si richiama anche ad una questione morale. «Non è tollerabile che in un palazzo di Giustizia le norme vengano violate così palesemente, addirittura fumando sotto i cartelli che ne impongono il divieto», è in sintesi il suo pensiero.

Da qui, la diffida. Quindi le multe. Negli ultimi giorni sono stati multati dagli incaricati della polizia giudiziaria (chiamati un controllo dei sette piani) avvocati e impiegati del «palazzo». La sanzione va da 4 a 10 mila lire. (f. p.)

INIZIATIVE

Domani su La Stampa torna «Speciale Sposi»

Domani sulla «Stampa» torna l'ormai consueto appuntamento settimanale con i consigli e le curiosità dedicate alle coppie prossime alle nozze. Quattro pagine di «Speciale Sposi» incentrate sull'arredamento, l'abbigliamento e il bon ton.

COMUNI

«Salta» il campo da hockey al Santuario

Salta il campo da hockey al Santuario. Nei terreni di Villa Innicen non ci sono spazi sufficienti per ospitare il campo sintatico che verrà finanziato dalla federazione hockey. Il problema è emerso ieri pomeriggio durante una commissione consiliare convocata dal dottor Renato Giusto per verificare lo stato di attuazione dei programmi sullo sport. Il campo dovrà essere spostato a valle ma i tempi di esecuzione slittano. (a. b.)

NOZZE DI DIAMANTE

Maria e Giovanni Carlevarino insieme da 60 anni

Oggi per Maria e Giovanni Carlevarino è una giornata eccezionale; festeggiano, assieme ai figli Onorino e Rosangela, la nuora Franca, il genero Angelo, i nipoti e pronipoti, il traguardo invidiabile dei 60 anni di matrimonio. Giovanni Carlevarino è uno dei personaggi più amati dagli sportivi savonesi. Ha dedicato la sua vita al pugilato, prima come atleta poi come maestro, e ancora oggi è sulla breccia alla società boxe che porta il suo nome. (l. p.)

LUTTO

Ieri l'ultimo saluto a Umberto Panizza

Negozianti in lutto. E' morto all'età di anni, Umberto Panizza, titolare per molto tempo dell'omonimo negozio di abbigliamento che aveva sede in via Paleocapa all'angolo con via Au Fossu. I funerali si sono svolti ieri mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo. (m. nu.)

Cadono calcinacci: chiesa

La chiesa di Zinola e il vicino sottopassaggio sono stati transennati ieri mattina dai vigili del fuoco. Il provvedimento è stato preso in seguito a una caduta di calcinacci dalla facciata e dal campanile della chiesa e nel timore di nuovi crolli. Nel quartiere è polemica. «Il sottopassaggio - dicono i residenti - deve essere riaperto questo tratto di via Nizza è pericoloso e c'è da avere paura ad attraversare la strada». (c. v.)

Pesce elefante recuperato davanti al porticciolo

Un esemplare di pesce elefante (lungo due metri e mezzo) è rimasto impigliato ieri pomeriggio nella rete di un pescatore al largo di Varazze ed è morto soffocato. Il pesce, che fa parte della famiglia degli squali ma è innocuo per l'uomo, vive nei fondali e si nutre di plancton. (c. v.)

VIA LUIGI CORSI

Verduriera muore all'età di 75 anni

E' morta all'età di 75 anni, Angela Imparato, titolare di un negozio di frutta e verdura in via Luigi Corsi. L'altra notte, la donna è stata colta da un malore in casa. I soccorsi sono stati inutili. Lascia il marito e tre figli. I funerali stamane alle 10 nella chiesa di San Pietro, in via Untoria. (c. v.)

L'HANNO SFRATTATO IERI MATTINA I VIGILI URBANI

Disturba: gallo in esilio

I vicini erano svegliati all'alba

la storia

Claudio

SAVONA

Gallo «sfrattato» perchè il suo chicchirichì è troppo forte e disturba il vicinato.

E' la sorte toccata a un vivace pennuto da mesi al centro di un contenzioso tra il suo padrone e una vicina di casa (abitano in via Famagosta nel quartiere di Villoria) che non potendone più di essere svegliata ogni mattina all'alba dal canto a squarciagola del gallo, alla fine si è rivolta ai vigili urbani. E sono scattati una serie di controlli, con sopralluoghi, accertamenti fonometrici e ripetuti inviti alle parti di trovare un accordo.

Impresa difficile. Come avvicinare due posizioni così distanti? «Non ne posso più di questa situazione, che peggiora soprattutto d'estate quando si tengono le finestre aperte. Quel gallo mi fa dormire» ripeteva la donna. Pronta la replica del proprietario del volatile: «E io che faccio? Gli tiro il collo? Non mi sembra giusto. E poi qual'è la sua colpa? Segue il suo istinto e canta quando viene l'alba».

Quale soluzione prendere? Gli agenti municipali del nucleo ambiente si hanno studiato a lungo. Falliti i tentativi di conciliazione, hanno optato per un primo momento per la linea morbida, che avrebbe dovuto salvare, come suol dire, capra e cavoli. «Visto che il gallo canta quando vede la luce, teniamolo il più a lungo al buio» hanno pensato al Comando dei vigili urbani via Guarda. Come? Coprendo con un telone la stia che il gallo divideva con le galline.

Un'idea neanche troppo strampalata. Al gallo veniva imposto il buio fino alle del mattino per impedirgli di cantare all'alba e svegliare la vicina di casa. Ma quando la donna andava a lavorare, il pennuto veniva liberato e poteva dare sfogo allo ugole. Un intervento sui fusi orari del gallo, insomma, per cambiargli le abitudini. L'esperimento è durato qualche giorno, ma non ha sortito alcun effetto. La prova, infatti, alla quale hanno sottoposto il gallo, è fallita.

Se ne accorti ieri mattina i vigili urbani, durante l'ennesimo sopralluogo. Il pennuto, infatti, ne vuole sapere di «imbavagliato». L'oscurità alla quale lo hanno costretto, non gli ha fatto perdere l'abitudine di cantare: incurante del buio, preciso come un orologio svizzero, continua a salutare il nuovo giorno con il suo potente chicchirichì.

E il proprietario, ormai rassegnato, non ha potuto fare altro che prenderne atto. Al baldanzoso pennuto è stato, comunque, risparmiato la vita. Non gli tireranno il collo. Niente patibolo, dunque, ma un dorato esilio. Dove? Nel pollaio di un amico del proprietario, che ha assicurato la propria disponibilità a ospitare il volatile fracassone. Con buona pace di tutti.

Dai carabinieri

Un uomo fu arrestato Bilancia

Donato Bilancia comparirà in Assise a Genova il prossimo 13 maggio

SAVONA. Maggio '98. Con l'arresto di Donato Bilancia, da parte dei carabinieri di Genova, finisce l'incubo del serial killer della Liguria. Alle sue spalle, una scia di sangue: diciassette i morti, nel corso di pochi mesi. Bilancia ha ucciso, dice, in preda a un misterioso raptus, nato in un primo tempo per vendetta, contro chi gli truffò ingenti somme ai tavoli da gioco. Il processo si apre il 13 maggio, in Assise a Genova, ma lui ha già fatto sapere, in aula, non si presenterà. Non vuole rievocare - ha detto al suo legale - i suoi delitti. (n. nu.)

Ex commessa Standa

Donna di Legino suicida come il figlio

SAVONA. Si è uccisa, lasciandosi cadere dalla finestra di casa. E' morta come il figlio, che nel dicembre del '90, all'età di 19 anni, aveva deciso di farla finita gettandosi dal balcone dello stesso appartamento.

La tragedia si è consumata ieri pomeriggio in via Costacavalli nel quartiere di Legino, vittima D.T., 51 anni, commessa dal supermercato «Standa» di via Venezia che, secondo i primi accertamenti della polizia, soffriva da tempo di crisi depressive ed era in cura dei medici del centro di igiene mentale.

Erano da poco passate le 16 quando la donna ha aperto la finestra di casa e si è lanciata nel vuoto. Il volo di sei piani non le ha dato scampo. D.T. è caduta nel rio Molinero, in un punto difficile da raggiungere tanto che per recuperare il cadavere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della caserma di via Nizza. I funerali non sono ancora fissati. I familiari della donna attendono il benestare del magistrato. (c. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Cairo, i Croce Bianca

In riferimento all'articolo di lunedì scorso con il titolo «L'elicottero - Dopo» vorremmo chiarire che il soccorso al sig. G. B. è stato prestato unicamente dai militi della Croce Bianca di Cairo M., compreso il sollevamento dal dirupo a mezzo barella a cucchiaio con l'aiuto delle persone del posto; i Vigili del Fuoco sono giunti a soccorso ormai quasi ultimato. Inoltre i suddetti militi hanno fatto sì che l'elicottero non si levasse in volo, avendo essi constatato che lo stesso non era necessario. Quanto sopra è per fare giustizia nei confronti di coloro che, quotidianamente, 24 ore su 24, prestano gratuitamente la propria opera con sacrificio e abnegazione. Questo non per togliere merito ai Vigili del Fuoco che, sempre ed in qualsiasi situazione, sono insostituibili ed ecomiabili e senza i quali sarebbe impossibile operare, ed ai quali va la nostra ammirazione e riconoscenza.

Piero Assandri, presidente Croce Bianca Cairo Montenotte

In Mazzini posteggi e lucciole

E' di pochi giorni fa la notizia che in corso Mazzini verranno eliminati altri posteggi per la sistemazione del Priamar. Dopo aver fatto sì che tale via diventasse la più trafficata di Savona, con notevole aumento del tasso di inquinamento e di rumore, si è pensato bene di peggiorare ulteriormente il problema dei parcheggi: i «passi» per i residenti, dato lo scarso numero dei posti, non basteranno per tutti.

Noi ci chiediamo quando il Comune inizierà ad occuparsi anche dei nostri problemi quali, ad esempio, le sempre più numerose prostitute che ogni notte stazionano sotto le nostre finestre.

Seguono 4 firme, Savona

Albisola, ingorghi per scarsa segnaletica

Il traffico sempre crescente paralizza sovente la circolazione automobilistica in corso Ferrari (Aurelia) e in Mazzini ad Albisola Capo ove il quadrivio, formato dall'incrocio degli stessi, rappresenta il punto nodale della viabilità, aggravato pure dall'alto tasso dell'inquinamento atmosferico per i gas di scarico dei mezzi di trasporto. In attesa della realizzazione dell'Aurelia Bis (questa sì la più urgente soluzione di ogni altra avveniristica progettazione) sembrerebbe necessario un maggior convogliamento del traffico sul nuovo ponte di Grana, oggi sotto utilizzato, anche per l'assoluta mancanza di un'apposita segnaletica di percorso agli inizi di viale Faraggiana e di via Casarino. La soluzione potrà anche non piacere ai residenti in tali zone ma, come dicevano i nostri padri, ai mali estremi estremi rimedi».

Un altro problema che dovrebbe stare a cuore al Comune di Albisola Superiore è la pulizia delle strade. Vadasi per tutto il corso Vittorio Poggi e relativi marciapiedi, ingombri sovente di rami secchi, erbacce, deiezioni canine, cartacce e un'illuminazione veramente scarsa che può solamente piacere ai malintenzionati.

Attilio Frumento, Albisola S.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.686.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *San Paolo*, corso Italia 178, tel. 829.937. *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 801.318. *Dalla Vallata*, via Montegrappa 24, tel. 825.509.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Ferrari*, corso Italia 150, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606. Domani è di turno: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA: *Savoini*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 504.20.
ALBISOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieri 24, tel. 019.481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Abbi*, via Sanctorum 76, tel. 489.242.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.856.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3 tel. 990.042.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677.171.
MILLESIMO: *Cigliuti*, p. Italia 67, tel. 564.017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748606.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, p. della Basilica (nott. dalle 19,30 alle 9 per il compresorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Clerici*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 (Vellegia), tel. 860.209. Domani è di turno: *Comunale*, via Roma 55, tel. 867.329.
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 46, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 6 MAGGIO

NATI. Francesco Polisio.
MORTI. Erminia Borsani, 87 anni, Mioglia, via Acqui. Trasporto diretto questa mattina ore 12. Angela Imparato, 75 anni, Savona, corso Mazzini. I funerali si svolgeranno stamane nella chiesa del Sacro Cuore.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Prosegue l'attività di adeguamento della rete informatica delle Poste che comporta la temporanea chiusura di alcuni uffici. Il 10 maggio saranno chiusi gli uffici di Calizzano e Cosseria, l'11 maggio quelli di Lauguelia a Cengio, il 12 maggio l'ufficio di Bragno e il 13 quello di Giustenice, il 14 maggio chiusura per gli uffici di Bolssano e Leca.

PROVINCIE

Il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona esprimono al loro segretario generale dott. Giovanni Fazio, il più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa della suocera

Giuseppina Aramini in Vignone

— Savona, 5 maggio 1999.

IN CITTA'

Conferenza in sala consiliare

Secondo appuntamento con il ciclo di incontri su «Giovanni Andrea Doria a Loano: la chiesa di S.Agostino». Domani nella sala consiliare di Loano, alle 18, conferenza di Laura Stagno, storico d'arte. (a. r.)

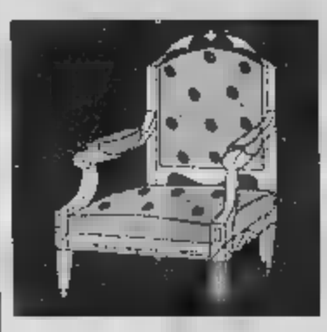
SAVONA

Biografie d'artista in pinacoteca

Biografie d'artista. Questo il tema della conferenza in programma oggi alle 17 alla Pinacoteca civica sul Priamar a cura del Comune. (a. b.)

Recital in ricordo di Manzino

Recital del pianista Mauro Castellano per ricordare il maestro Giuseppe Manzino. L'appuntamento è per domani alla 21 al Ridotto del teatro Chiabrera. Il recital è stato organizzato, come ogni anno, dal liceo musicale «Cilea» per ricordare lo scomparso musicista savonese. (a. b.)



Nella sala convegni dell'Unione industriali per la trasmissione Skipper curata da La Stampa

Primo faccia a faccia per la Provincia

Sei candidati a confronto sul futuro del Savonese

SAVONA

Primo confronto per i sei candidati alla Provincia davanti alle telecamere di Skipper, la trasmissione tv de La Stampa, martedì nella sala gni dell'Unione industriali. Skipper andrà in onda sabato e domenica prossimi. Un incontro e, in cui si è subito delineato il duello fra l'esponente del centro-sinistra Alessandro Garassini che cerca la riconferma e lo sfidante Polo andro Piccardo. Mal sull'esito del confronto peso decisivo in vista ballottaggio anche gli altri candidati Marco Melgrati (Lega Nord), Bruno Marengo (Rifondazione), Gra- Crepaldi (Nuova ed Erminio Raiteri (Alpazur).

Il presidente Garassini ha esordito con le opere realizzate nel mandato: «Quattro anni fa abbiamo una provincia in grave crisi economica occupazionale, con industrie che chiudeva e infrastrutture deficitarie. Mi pare che questi anni siano state gettate le basi per superare questa congiuntura negativa». Immancabile la replica dello sfidante del Polo Sandro Piccardo: «Non condivido l'ottimismo di Garassini perchè mi pare che la provincia di Savona sia ancora oggi attanagliata una crisi profonda, con migliaia di disoccupati e viabilità caotica.

I sei candidati alle Provinciali nella sala convegni dell'Assoindustriali

forse Garassini si è confuso e ha stilato il bilancio di un'altra provincia».

Melgrati ha lanciato la sfida ai due contendenti principali: «Contiamo sul ruolo alternativo della Lega rispetto a centro-sinistra e Polo. Speriamo di al ballottaggio al posto di Piccardo o Melgrati. Al secondo turno cercheremo alati». Graziano Crepaldi ha in sottolineato la lunga militanza nella Nuova dc: «Ho dato la mia vita per la democrazia cristiana, dove ho militato per 43 anni. Di questi pi la fedeltà a un ideale già una garanzia». Bruno Marengo, per quattro anni fra i pochi oppositori della giunta Garassini ribadisce il ruolo di Rifondazione: «Difficile condividere l'ottimismo di Garassini sul lavoro svolto dalla giunta. La nostra è stata un'opposizione sui problemi reali perchè non condividevamo le scelte di programmazione, viabilità e ambiente». Raiteri ha evidenziato l'originalità del programma di Alpazur: «Perseguiamo obiettivi federalismo e sviluppo economico nell'ottica del comprensorio delle pi Marittima.

Ancora nebulose le alleanze per il secondo turno. Solo Crepaldi ha preannunciato l'appoggio a Sandro Piccardo. Marengo ha escluso accordi: «Non abbiamo raggiunto l'intesa Garassini per quattro anni, figuriamoci in settimane». Ondivago Melgrati: «L'elettoLega Nord al per cento di destra ma questo non ci ha impedito 4 anni fa di appoggiare Garassini». Raiteri spera invece arrivare al ballottaggio a danno degli schieramenti maggiori.

Poche idee originali sui programmi: tutti i candidati parturismo, recupero dell'entroterra, industria e sviluppo compatibile. anche questo tema Garassini e Piccardo si sono «beccati».

«Il programma di Garassini è uguale a quello di anni fa. Si riparla di Metropolitana e Aubis. Ba una buona fotocopiatrice per individuare questi obiettivi». Pronta la replica del presidente uscente: «In quattro anni sono cambiate parecchie cose. Si vede che Piccardo era distratto».

[e. b.]

GLI AVVERSARI DELLA PRESIDENTE

Graziano Crepaldi, anni, agente pubblicitario, è il candidato della nuova Dc. E' segretario della sezione di Alas della «vecchia» Dc negli Anni '80.

Alessandro Garassini, 35 anni, avvocato, il presidente . E' appoggiato dalla coalizione del centro sinistra composta da ds, ppi, verdi e dallo sdi.

Bruno Marengo, pensionato, scrittore, consigliere provinciale uscente, ex sindaco di Savona per l'allora Pci, è alla guida della lista formata Rifondazione comunista.

Melgrati, anni, architetto, assessore all'urbanistica ad Alassio e presidente del Consiglio provinciale guida della della Lega Nord.

Sandro Piccardo, 51 anni, segretario comunale, sindaco Onzo e presidente della Comunità montana ingauna si presenta per il Polo delle Libertà con appoggio di Fi, An e Ccd.

Erminio Raiteri, anni, ingegnere docente universitario, è stato l'artefice della «Lista Castellaneta» a Genova e si presenta come candidato del movi «Alpazur».

Alberghi prenotati, richieste di posti in banchina per i panfili

Il grande circus dell'offshore si prepara a invadere la città

SAVONA

Alberghi prenotati per il mondiale offshore. Le squadre di Norvegia, Inghilterra ed miriati arabi hanno le in vista della gara inaugurale del campionato mondiale in programma a Savona fra il 21 e il 23 maggio.

Il grande circus della Formula 1 del si è messo in moto con l'ampio seguito di tecnici, accompagnatori e semplici appassionati. «Stanno arrivando decine di prenotazioni per tutti gli alberghi del comprensorio - sostengono alla Port Authority -. In prima battuta gli ospiti verranno sistemati nei Comuni che hanno aderito al consorzio per l'offshore ma se sarà necessario naturalmente verranno utilizzati tutti gli alberghi della provincia». Alcuni dei partecipanti all'albergo preferiscono le modità offerta da una barca vela ormeggiata in p E' il di Vincenzo Polli del Jolly motor che ha già prenotato spazio di 30 metri banchina

I bolidi del mare cominceranno a provare nelle acque di Savona a partire dal 21 maggio

per il suo lussuoso cabinato.

La trasferta della gara inaugurale del mondiale offshore per gli appassionati che seguono il mondo dei motori rappresenta un «antipasto» allettante in vista mondiale Formula 1 che settimana dopo si svolgerà Montecarlo.

Intanto il comitato zatore sta definendo il programma dei tre giorni di gara e il tracciato delle competizioni. Da venerdì 21 un tratto di mare davanti all'abitato di Savona verrà messo a disposizione delle 12 squadre che partecipano alla gara di esordio del mondiale per prove libere. I team devono infatti modificare gli assetti delle imbarcazioni a seconda delle correnti marine e delle caratteristiche del tracciato. Sabato la prova del chilometro lanciato, detta Pole position, si svolgerà in un tratto di mare fra Vado Ligure e Spotorno. La vera e propria si svolge domenica a partire dalle 14,30 un di circa chilometri fra Savona e Varazze. Il percorso, delimitato da tre boe, dovrà essere percorso 11 volte per un totale di 123 miglia marine che corrispondono a circa 230 chilometri.

Infine, l'assessore regionale al Turismo Paola Profumo pare orientata a non stanziare i 50 per la gara del mondiale Offshore. in compenso l'assessore all'Ambiente Lino Alonzo finanzierà gli studi sul monitoraggio ambientale e gli effetti provocati dal rumore dei motori sui cetacei.

[e. b.]

Sono in gara oltre 250 appassionati provenienti da l'Italia e anche dalla Costa Azzurra

In spiaggia il campionato di surfcasting

Da oggi a sabato Savona ospita la fase finale di pesca sportiva

I Cannisti di Vado, una delle società che ha creato il circuito insieme a Circolo nautico Finale, Shock leader e Vetrotex

SAVONA. Le spiagge savonesi da oggi a sabato ospitano la fase finale del circuito master di surfcasting, la pesca sportiva che viene effettuata lungo il litorale. Da Albisola a Savona, da Bergeggi a Finale, 250 concorrenti si daranno battaglia per tre giorni. La gara si svolge in varie manche in cui contano il numero dei pesci catturati e il peso complessivo del pescato. Il surfcasting è una disciplina nata in Inghilterra negli Anni '70 ma che ha preso rapidamente piede anche in Italia. In provincia di Savona gli appassionati sono particolarmente numerosi. Il circolo nautico Finale, i Cannisti 1986 Vado, la Shock Leader di Spotorno e Vetrotex di Vado hanno organizzato il circuito master, ottenendo affiliazioni da l'Italia e dalla Costa Azzurra.

[e. b.]

ANISAP LIGURIA

Associazione Nazionale
delle Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali Private

INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA ED AGLI ASSISTITI ASL

- Gli istituti convenzionati (o come sarebbe più corretto definirli con una terminologia tutta italiana "provvisoriamente accreditati") che svolgono prestazioni di medicina fisica e riabilitativa sono dal 1996 vincolati da un tetto di spesa (budget) che nel corso degli anni l'ASL 2 ha progressivamente diminuito a fronte di una richiesta che invece, per svariati motivi (aumento dell'età media della popolazione, aumento dei traumi dovuti ad eventi accidentali, cultura della prevenzione ecc. ecc.) è in costante aumento.
- Essendo intenzionati continuare, in provincia di Savona, a mantenere l'ottimo livello qualitativo che l'ASL stessa ci riconosce, risulta praticamente impossibile, in tali condizioni, fornire di anno in anno lo stesso numero di prestazioni erogate.
- In breve ciò vuol dire che quest'anno potremo curare meno persone e che le liste di attesa già oggi molto lunghe (specialmente nel ponente, dove il budget assegnato è particolarmente inadeguato alla richiesta di prestazioni da parte dei cittadini residenti in zona) sono destinate ad incrementarsi impedendoci di eseguire con la tempestività necessaria terapie urgenti.
- Inoltre, non si può tacere che tale manovra metterà sempre più a rischio i più di cento posti di lavoro (fra impiegati, terapisti ed altri assistenti) delle persone che operano presso gli istituti.
- L'ANISAP Liguria, associazione nazionale istituzioni sanitarie ambulatoriali private, intende con questo comunicato sottolineare quanto sopra al fine di fornire cittadini ed ai pazienti una corretta informazione, fino ad oggi taciuta dall' "ASL 2 del savonese", fatti relativi alla sanità privata convenzionata, in particolare nel campo della medicina fisica e riabilitativa.

In provincia di Savona aderiscono all'ANISAP Liguria i seguenti Istituti:

Centro Fisiokinesiterapico C.F.T. Andora - Istituto di Fisiokinesiterapia San Giovanni Loano - Attività Motorie Cairo - Istituto di Fisiokinesiterapia IS.FI. Savona - Istituto di Fisiokinesiterapia Palestra Savona - Istituto di Fisiokinesiterapia p.a. Croce Bianca Savona

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa è valida per gli abbonati.

Senso unico alternato per auto e moto per limitare i disagi della frana

Varigotti, l'apertura è vicina

Il traffico sarà dirottato nell'ex tunnel Fs

Augusto Rembado

FINALE L.

Fra pochi giorni sarà possibile transitare a Varigotti. Ieri mattina, durante un vertice, è stato deciso infatti il riutilizzo, a senso unico alternato, della vecchia galleria ferroviaria che si trova quasi parallela alla galleria Varigotti [illegible] settimana fa. Per sistemare il tracciato alternativo ci vorranno pochi giorni. Interverrà subito il Comune che rinvia in questo modo all'istituzione della zona dei posteggi per i residenti. Non vi potranno comunque transitare i mezzi pesanti.

Per la riapertura del tracciato principale dell'Aurelia sarà invece necessario un lavoro di bonifica che sarà completato entro la fine del [illegible]. Al vertice di ieri hanno partecipato le massime autorità provinciali, ad iniziare dal prefetto Luigi Serra, le forze dell'ordine, gli amministratori locali, Metropolis e i tecnici. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Per mettere in sicurezza la zona franata ci vogliono almeno 15 giorni. Non si riesce neppure con le mine a frantumare i massi giudicati pericolanti. Per rimuoverli sono al lavoro con i martelli pneumatici gli "uomini ragno" dell'impresa Ghigliazza per conto dell'Anas. Sarà realizzata una protezione al di sopra della galleria in modo che, dopo la riapertura al traffico, il lavoro di [illegible] in sicurezza possa essere completato». Conclude: «La riapertura della galleria ferroviaria è un ripiego necessario dopo che anche il vecchio [illegible] dell'Aurelia che collega Varigotti alla baia dei Saraceni è stato considerato a rischio».

Dagli abitanti ed operatori economici di Varigotti erano arrivati, già poche ore dopo la frana, segnali negativi. Ai disagi oggettivi si sono aggiunte le disdette in albergo e al ristorante. Solo in parte i servizi navali dell'Acta possono supplire alla situazione. Altre preoccupazioni sono state espresse ieri da Gio [illegible] Siccardi presidente della Croce Bianca di Varigotti. Falliti tutti i tentativi di convincere la società Autofiori a sospendere, solo provvisoriamente, il pagamento del pedaggio fra i caselli di Finale e Spotorno. Su questo tema è intervenuto ieri, con una nota molto critica, Roberto Nicolich, segretario della Lega. «Almeno si proponga una tariffa autostradale "politica" nella tratta per non gravare troppo sui pendolari», ha detto.

Sarà utilizzato il tunnel dismesso delle Fs per «scavalcare» la frana

Nizza guarda alla Riviera

L'aeroporto della Costa Azzurra può «aiutare» il turismo ligure

ALASSIO

L'aeroporto di Nizza guarda al savonese, al suo turismo. E per mettere a conoscenza degli operatori le novità strutturali e di collegamento ha organizzato ieri pomeriggio, al Grand Hotel Diana di Alassio un incontro con gli albergatori della provincia. Alessandra Del Buono, alassina, consigliere commerciale per la Liguria alla direzione marketing dello scalo nizzardo ha spiegato agli albergatori come è cambiato l'aeroporto. «Con 8 milioni e 87 mila passeggeri nel 1998 abbiamo avuto un aumento del 9,7 per cento confermando la seconda posizione tra gli aeroporti francesi. L'aeroporto di Nizza gioca un ruolo preponderante nello sviluppo dell'attività [illegible] della regione "Grande Riviera". Mezzo essenziale al servizio degli alberghi e società, è ugualmente un punto di unione tra gli alberghi della Costa Azzurra e quelli della Riviera di Ponente. La struttura oggi è stata potenziata [illegible] nuova pista, un nuovo parcheggio, collegamenti con bus navetta con Savona e nuovi collegamenti aerei», ha spiegato Alessandra Del Buono.

Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini, è favorevole [illegible] maggiore collaborazione Nizza e la Riviera: «I turisti, soprattutto inglesi, chiedono notizie sullo scalo [illegible] Costa Azzurra per poi proseguire la loro vacanza in Italia. Il problema non sono i rapporti con noi e l'aeroporto ma i collegamenti. Si vorrebbe [illegible] collaborazione tra le ferrovie italiane e quelle francesi per portare verso la Riviera i turisti che atterrano a Nizza. Oggi i collegamenti sono abbastanza sporadici, un solo treno diretto al giorno. Ben vengano i bus navetta ma bisogna comunque studiare maggiori e migliori collegamenti viari». [s. p.]

Finale, Sericano lascia la politica

Roberto Grossi candidato di Rc

FINALE L.

Roberto [illegible] aspirante sindaco per Rifondazione, Sericano che [illegible]ncia e Operto che si ricandida. Sono le novità in vista del voto a Finale. Il vice sindaco, Livio Operto (Ppi), candidato alle provinciali, sarà ancora a fianco di Cervone. Conferme per gli altri assessori. Rinuncia Walter Sericano. Spiega: «Dopo 9 anni di Consiglio, di cui 5 da assessore, ho preso con difficoltà la decisione di non continuare, in quanto rimane vivo il desiderio di impegnarmi per la città. Purtroppo gli impegni di lavoro mi permettono al momento di continuare. Rimane la certezza di aver vissuto politicamente una amministrazione che ha affrontato molti problemi. Altri saranno da risolvere e portare a conclusione: dismissioni di alcune strutture dirette, realizzazione di parcheggi, case per cooperative, recupero del Sivori. Non smetterò di fare politica anche se voglio prendere una fase di riflessione in quanto ultimamente non ho condiviso le strategie del Ppi». Dalla Lega la conferma che Enrico Richeri, farmacista, ha deciso di presentarsi. Richeri sarà la sua candidatura avrebbe danneggiato la lista del centro-destra che presenta il fratello, Flaminio, [illegible] primo cittadino. Ufficiale la candidatura a sindaco di Grossi per Rc. [a. r.]

CRONACHE FLASH

FINALE

La procura apre inchiesta

Il procuratore capo Scolastico ha aperto un'inchiesta sul decesso di una turista danese di anni, trovata priva di vita in un'auto il primo maggio. La donna aveva con sè una cospicua somma di denaro. Il pm ha disposto l'autopsia. [f. p.]

CERIALE

Identificato e segnalato per atti osceni sull'Aurelia

E' stato identificato dai vigili urbani e denunciato per atti osceni in luogo pubblico un cittadino imperiese sorpreso la notte scorsa, su una piazzuola ai lati dell'Aurelia, mentre era in rapporto intimo con una prostituta lituana. [r. sr.]

Transessuale brasiliano denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un transessuale brasiliano. L'accusa è per invito al libertinaggio e mancato possesso di documenti di identificazione. [r. sr.]

Problemi e disagi viari via al Piemonte

Grossi problemi viabili si formarsi di una coda lunga circa due chilometri si verificano in questi giorni in via al Piemonte per la presenza di lavori. E' stato già più volte richiesto, per regolare meglio il traffico, l'intervento delle forze dell'ordine. [r. sr.]

SPOTORNO

Il mercato spostato sul lungomare

Per un polo di mesi, a titolo sperimentale, il mercato del martedì di Spotorno sarà allestito sul lungomare. Il primo giorno di prova avrebbe dato risultati positivi. [a. r.]

PIETRA L.

Il S. Corona potenzia la «riserva energetica»

Più energia elettrica al Santa Corona. E' stato completato dall'Enel il potenziamento della cabina elettrica con la creazione di una adeguata «riserva di potenza» anche in funzione dei nuovi padiglioni. [a. r.]

Mauro Puparia presidente del club dei «Loabikers»

Rinnovo ai vertici del «Loabikers» di Loano. Mauro Puparia è il nuovo presidente. Nel direttivo anche Massimo Giusto, Giuliano Bruzzone, Piernicola Pesce, Flavio Bruzzone, Domenico Baiardo, Alessandro Paniza, Marco Launo e Marina Daffonchio. [a. r.]

Per l'entroterra

Nata la strada che promuove il vino e l'olio

VILLANOVA D'ALBENGA. E' tutto pronto per [illegible] dalla fase della progettazione alla ricerca dei finanziamenti alla fase attuativa vera e propria sul territorio con la costituzione dell'"associazione di gestione". Questo il parere di Pietro Revetria, vicepresidente della Comunità montana ingauna (che ha lavorato al progetto di intesa con la «Pollupice» e con la «Valle Arroscia»), relatore in un convegno svoltosi nel contesto [illegible] Verdazzurro sul tema [illegible] del vino e dell'olio». Il progetto, definito alternativa turistica all'Aurelia da Spotorno a Mendatica, riguarda potenzialmente 6 mila 165 aziende del settore olivicolo, 5 mila 132 del vinicolo, ristoranti e 25 agriturismo.

Si tratta di una vera e propria «vetrina» per far conoscere le [illegible] produttive tipiche del territorio [illegible] vendita diretta ai visitatori. I finanziamenti provengono, oltre che dalle Comunità montane liguri, dalla Regione Liguria e dall'Unione Europea. [r. sr.]

ALBENGA

Già i primi utili

Assemblea dei soci della Bcc

ALBENGA. Domani alle 20,30, al Salone dei Fiori di Villanova d'Albenga, la «Banca di Credito cooperativo del Savonese - Albenga» tiene la [illegible] prima assemblea dei soci. In discussione alcune pratiche che serviranno per far funzionare al meglio l'istituto bancario nei prossimi anni. «Il primo punto è la discussione e l'approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1998 dopo la relazione degli amministratori e dei sindaci sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa. Seguirà decidere la destinazione dell'utile netto d'esercizio e del risultato al 31 dicembre 1997», spiegano i dirigenti dell'istituto di credito. Tra i punti all'ordine del giorno anche la determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di amministrazione e per quelli del collegio sindacale, contemporaneamente all'assunzione delle responsabilità degli amministratori per [illegible] tributarie. Potranno partecipare i soci con tre mesi di anzianità. [a. p.]

ALBENGA

Agricoltore grave

Infortunio in una serra di Salea

ALBENGA. Incidente sul lavoro ieri pomeriggio poco dopo le 17 [illegible] frazione di [illegible] d'Albenga. Un agricoltore è caduto dalla scala fissata per raggiungere il tetto di una serra ed è precipitato a terra. L'uomo, trentacinque anni, titolare dell'azienda agricola, è stato subito soccorso da alcuni collaboratori. Le sue condizioni sono apparse gravi. I colleghi hanno chiamato la Croce Bianca di Albenga che, in pochi minuti, è arrivata con un'autoambulanza nella frazione trasportando il ferito al Pronto soccorso ingauno.

I medici dell'ospedale Santa maria di Misericordia di Albenga hanno deciso di trasferire l'agricoltore al Santa Corona di Pietra Ligure per timore che, nella caduta, l'uomo avesse riportato lesioni alla spina dorsale. Le condizioni dell'agricoltore sono adesso stazionarie. Non è in pericolo di vita e, anche se la prognosi è riservata, i medici sono ottimisti sulle sue possibilità di completo recupero fisiatrico. [r. sr.]

L'aggressore del giovane sarebbe un cittadino nordafricano

Rapinato sul Lungocenta

Albenga, la denuncia di un militare

ALBENGA

Aggredito e derubato da un marocchino nella tarda [illegible] di martedì nel centro di Albenga. E' la denuncia presentata nelle prime ore di ieri mattina ai carabinieri da un militare di leva in servizio alla «Turinetto», che la scorsa notte [illegible] ha fatto rientro in [illegible].

Il giovane ha spiegato di essere stato avvicinato sul Lungocenta da un extracomunitario, che gli avrebbe affrontato e picchiato per rapinarlo. L'aggressore sarebbe poi fuggito con il [illegible] portafogli. I militare ha raccontato altri dettagli ai carabinieri presentandolo un referto che parla di trauma cranico. Ha spiegato [illegible] in [illegible] che la stazione dei carabinieri apriisse si è sistemato in prossimità dell'ingresso a dormire.

L'episodio [illegible] però di ulteriori conferme. I carabinieri stanno infatti svolgendo accertamenti al fine di avvalorare [illegible] tutto il racconto [illegible] giovane oppure di chiarire il perchè del mancato rientro in caserma per la notte. Pare infatti che dai filmati registrati dalle telecamere a circuito chiuso poste sull'ingresso del comando [illegible] compaia nessuno in attesa durante le [illegible] notturne. Pare che altri due militari [illegible] abbiano fatto rientro in caserma.

Fatti come quello raccontato dal giovane si sono verificati in passato. E' per questo motivo che dal comando della caserma «Turinetto» è [illegible] fatto presente ai militari di non attraversare da soli il centro storico di Albenga e di muoversi sempre a gruppetti per non diventare facile «bersaglio» di malintenzionati. [illegible] br.]

ALBENGA

Arrestati per furto

Credevano di farla franca [illegible] stati raggiunti e arrestati dagli agenti della volante del commissariato di Alassio. Due giovani residenti ad Andora, Maurizio Merlo e Pietro Barello, rispettivamente di e 32 anni, sono stati condannati ieri in pretura ad Albenga a 6 mesi ed il pagamento di una multa di mila lire per il furto di due biciclette dal negozio «Marchesini sports cycles» di via Leonardo da Vinci 258, avvenuto martedì intorno alle . I hanno sfondato la vetrina scagliando una grossa pietra per poi fuggire con due mountain-bike. Gli agenti della volante però, in seguito ad una segnalazione, hanno rinvenuto gli autori del colpo e li hanno bloccati. Nei giorni scorsi la polizia ha arrestato un tunisino [illegible] a segno furti di alcuni negozi del centro. Il [illegible] attivato una serie di pattugliamenti e controlli per rafforzare la lotta alla microcriminalità. [m. br.]

Sessanta nuovi posti di lavoro a Borghetto

La Provincia ha detto «sì» al Piano dell'artigianato

BORGHETTO SS.

«Toirano e Borghetto due comuni amici e vicini». E' il titolo, volutamente ironico, che il [illegible] di Borghetto, Franco Malpangotto (Polo), ha fatto nel comunicato che conferma l'approvazione, da parte del Comitato [illegible] provinciale, del progetto della zona artigianale lungo la via Provinciale. Dice infatti il primo cittadino: «Malgrado l'opposizione accanita dell'attuale amministrazione comunale toiranese di sinistra, è stato fatto un altro passo avanti per la soluzione all'annoso problema dell'insediamento produttivo artigianale. Questo è da considerarsi come primo passo verso l'integrazione di due economie perfettamente complementari. Non solo in campo artigianale gli interessi sono integrabili anche in campo scolastico. Fine questa integrazione è stata bloccata da un atteggiamento preconcetto e isolazionista da alcuni amministratori di Toirano che preferiscono dialogare con entità lontane. Sono [illegible] superare dannosi campanilismi. L'unione fa la forza». Malpangotto accusa senza mezzi termini la giunta Bertolotto. Questa, da parte [illegible] innopportuni i capannoni anche «perchè concepiti anni fa». Toirano è temono fenomeni speculativi.

Il Piano, di cui si parla da alcuni decenni prevede la costruzione di 13 [illegible] (quasi 20 mila metri quadrati) di due piani fuori terra, alti metri. Si prevedono nuove attività con 80 posti di lavoro in un'area in cui è progetta [illegible] nuovo casello dell'Autofiori e [illegible] stazione [illegible] comprensoriale. L'intera zona al confine fra Borghetto e Toirano è destinata quindi ad essere rivoluzionata. [a. r.]

I produttori savonesi potranno competere sui mercati internazionali

Ridotta l'Iva, «salvo» il basilico

La Camera approva il decreto per le aromatiche

Il presidente Coldiretti Enrico Fazio

ALBENGA

La produzione di basilico è salva. L'Iva sulle aromatiche è stata definitivamente abbassata. Per le piante allo stato vegetativo dal 20 per cento l'Iva è abbattuta al 10, per le piante fresche destinate all'alimentazione, invece, l'abbattimento è al 4 per cento. Dopo il sì del Senato, risalente al 25 marzo, che la Camera ha varato il provvedimento chiamato «collegato alla finanziaria» che prevede anche questa modifica.

Sulla vicenda erano intervenuti tutti o quasi i parlamentari liguri. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, aveva rivolto una dura interrogazione al ministro delle [illegible]. Il governo, dal primo gennaio del 1998, aveva infatti inserito il basilico tra le piante medicinali con innalzamento dell'Iva. «Per i produttori di basilico questo nuovo aggravio, dopo gli aumenti di prezzo e di tassazione del combustibile per le serre, era il "colpo finale". Probabilmente aziende avrebbero dovuto chiudere o, quantomeno, cambiare produzione per riuscire a sopravvivere. E in questo modo sarebbe perso un prodotto inimitabile che fa sempre parte della storia, della tradizione e della cultura della terra», commenta [illegible] Fazio, presidente provinciale della Coltivatori Diretti. La soddisfazione, per il mondo agricolo della Riviera, è grande anche perchè, accanto al basilico, la riduzione dell'Iva riguarda [illegible] e salvia, aromatiche prodotte in [illegible] nell'albenganese. «Le aromatiche hanno successo in tutti i mercati ma soprattutto all'estero. Produrle potendo essere competitivi è positivo per il settore», commenta [illegible] all'Unione agricoltori. [a. p.]

IL GIARDINO

Via Maria Vittoria 51 - Torino
Tel. 011.8172856 - Fax 011.8123628

[illegible] GIARDINI
TERRAZZI

COMPLEMENTI D'ARREDO
PER CASE CAMPAGNA
MARE, MONTAGNA

FIORI ARTIFICIALI

Vi aspettiamo alla
[illegible] Mercato
[illegible] PER IL GIARDINO
7 - 8 - 9 MAGGIO
CASTELLO DI [illegible]
Autostrada A5 Torino - Aosta, uscita Scarmagno

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino

INTESA

Palmar

PARTNER TECNOLOGICO MEDIA PARTNER LA STAMPA

Elezioni: Dego e Cairo gli ultimi ritocchi alle liste

Millesimo, ancora Boffa leader del centrosinistra

CAIRO M.

Ultimi scalpitini di guerra prima dell'ormai imminente ufficializzazione delle liste. MILLESIMO. Il centro-sinistra sembra in una botte di ferro: il ripensamento del sindaco uscente Michele Boffa, che sembrava propenso a concorrere per altri incarichi e che alla fine ha deciso di ripresentarsi, avrebbe scoraggiato più di un avversario. Insieme a Boffa scenderanno in campo nomi già conosciuti come l'assessore ai Lavori pubblici, Pizzorno, l'assessore ai Servizi sociali, Rodino; il segretario dei Ds Righello e l'assessore al Bilancio della Comunità montana, Facelli. La squadre sarà poi completata da una decina di nomi in ballottaggio, anche se non è escluso che il centro-sinistra, come aveva del resto già fatto alle passate elezioni, opti per una lista di soli 12 candidati.

Situazione sempre complicata, invece, a Dego, soprattutto se si tratta di decifrare, al di là delle indiscrezioni, chi scenderà effettivamente in campo contro il sindaco uscente Sergio Gallo. Di sicuro Marco Pozzi, ex sindacalista Uil, già candidato per Forza Italia alle Provinciali nel collegio di Vado e che sembrava interessato a misurarsi anche a livello comunale. Interesse che, però, è svanito quando mi sono che a Dego in questi anni il cambiato nulla e le elezioni si riducono ad corsa alla poltrona al di là dei programmi e delle coalizioni».

Michele Boffa e Sergio Gallo rispettivamente sindaco uscente di Millesimo e Dego

Sembra, invece, schiarirsi l'orizzonte dell'attuale maggioranza con i ppi che, seguendo la linea direttivo comprensoriale, potrebbero rinunciare a presentarsi una lista autonoma per appoggiare il sindaco Gallo.

CAIRO. Nel centro-sinistra la coalizione formata da Ds, ppi, Sdi e gruppo Infelise dovrebbe pronunciarsi sui candidati. Prima, però, secondo indiscrezioni, ci saranno da chiarire alcuni nodi con i Socialisti democratici, a quanto troppo entusiasti.

Per quanto riguarda, invece, il centro-destra, potrebbe esserci la chiusura definitiva dell'accordo con la lista «Unione democratica per la Città», formata da esponenti vicini forza dell'ordine che, se ci sarà convergenza programmi, schiereranno loro nella lista capeggiata da Osvaldo Chebello.

[m. ca.]

Il presidente Moretti: «Nessun problema per i bilanci di Cairo Carcare»

Depuratore, lite per 2 miliardi

Il debito mette Comuni contro Consorzio

CAIRO M.

Rischio di blocco dei bilanci di Cairo e Carcare da parte del Coreco: secondo il presidente del Consorzio di depurazione, Moretti, una vicenda che sarà presto chiarita, come è già stato fatto dal Comune di Dego nel corso dell'audizione di venerdì, ma che è stata ingigantita e strumentalizzata per "politica".

La vicenda, portata alla luce da un'interrogazione del consigliere di minoranza Flavio Strocchio, parte dalla mancata iscrizione a bilancio, da parte dei quattro Comuni consorziati, ovvero Altare, Dego, Cairo e Carcare, del circa 1 miliardi contratto dal Consorzio per la depurazione acque. Debito, previsto, invece, nel bilancio del Consorzio, legato alla sentenza del Tar per rispetto del dolo arbitrale del '96 che impone al Consorzio liquidare il credito lamentato dalle ditte che hanno eseguito i lavori.

Spiega Moretti: «Le richieste di chiarimento avanzate dal Coreco si basano sul fatto che il debito non è stato ripartito nei bilanci dei Comuni consorziati, ma iscritto, attraverso la previsione di un mutuo, nel bilancio del Consorzio. Mi pare, secondo noi, legittima visto che il Consorzio, entrando in attività, assuma maggiore autonomia, anche da un punto di vista di figure giuridica, e quindi ha la possibilità accendere mutui dover pesare direttamente sui bilanci dei Comuni consorziati». E continua: «Non dimentichiamo poi che contro la del Tar e al Consiglio di Stato, e che, vista l'indagine penale in corso che vede parte lesa, abbiamo richiesto il sequestro cautelativo di quel credito. Il fatto che il bilancio di Altare sia stato convalidato così come quello di Dego lascia fiduciosi anche per Cairo e Carcare. [m. ca.]

Il presidente Lorenzo Moretti

Elettrodotto, è polemica

Botta e risposta tra il sindaco e il comitato Frasoneta di Dego

DEGO

«Ognuno raccoglie quello che semina». E secondo Giuseppe Rovelli, del Comitato Frasoneta nato per combattere la costruzione dell'elettrodotto da 132 Kv che l'Enel realizzando dintorni di Dego, pare che l'amministrazione comunale, e le istituzioni in genere, a Dego abbiano mal seminato.

Afferma, infatti, Rovelli: «In centri piccoli Dego non contano le appartenenze politiche, le persone. Persone che dovrebbero essere dotate di carattere e che non siano disposte a piegarsi ai compromessi. Mentre è stato evidente, nella vicenda dell'elettrodotto, la malafede di istituzioni e sindacati che hanno ignorato il nostro problema, dipingendoci come nemici della votraria. Ma l'azione intrapresa dal Comitato Frasoneta non per impedire costruzione dell'elettrodotto e della sottostazione, ma di realizzarlo con caratteristiche diverse, a tutela della sicurezza dei residenti». E conclude: «Certi ambientalisti, come Meneghini, preoccupati per la fonte dei Saigi, non si sono invece interessati all'elettrodotto e della nostra lotta: sì, c'è da essere verdi, ma dalla bile!».

Immediata la replica del sindaco Sergio Gallo: «L'amministrazione comunale si è adoperata con tutti i mezzi suo potere perchè al progetto iniziale venissero apportate tutte le varianti atte a garantire il più rispetto delle distanze di sicurezza previste per legge. E così è avvenuto, come ben sa chi polemizza solo per opportunità pre-elettorale».

E il sindaco conclude: «Infatti, la sottostazione è stata arretrata di centotrenta metri dalla casa più vicina, rispettando, riguardo la linea, le prescrizioni previste dal servizio di pianificazione e tutela paesistica della Regione, concordando, inoltre, un programma di monitoraggio periodico a cura dell'Agenzia regionale per l'ambiente». [m. ca.]

Cengio: caso Acna

L'Enichem offre lavoro in altre zone

CAIRO. Vicenda Acna: fermati dalla Regione gli incontri del giorno 11 ai ministeri del Lavoro e dell'Industria. La conferma è avvenuta durante l'incontro di ieri fra sindacati e l'assessore regionale all'Industria, Margini. Un doppio appuntamento nel quale, spiega Michele Fazzi della Uil «chiederemo la verifica e l'impegno, da parte del governo, affinchè vengano messi in atto quei percorsi garantiti, anche so leggi speciali sul modello di Bagnoli, che permettano di concretizzare l'ormai famosa ordinanza del ministero dell'Interno con la quale si gestirà il futuro del sito cengese». Tre i punti cruciali: «Armonizzare la cassa integrazione all'effettiva bonifica del sito aumentandola di altri anni; ricorso alla mobilità lunga e prepensionamenti, reindustrializzazione». Ieri i sindacati hanno incontrato l'Enichem. A quanto pare il gruppo avrebbe già convocato alcuni giovani lavoratori a Milano per proporre riassunzioni in altre località. [m. ca.]

A San Giuseppe

Ladri in chiesa hanno rubato le elemosine

CAIRO M. Ancora un furto ai danni della chiesa parrocchiale di S.Giuseppe. Questa volta nel mirino dei malviventi è finita la delle offerte. I ladri hanno il contenitore, lo hanno portato in un garage di un palazzo che sorge accanto alla chiesa, lo hanno forzato e hanno rubato i pochi spiccioli. Il bottino è di circa 3 mila lire.

Per la parrocchia della frazione cairese, si tratta dell'ennesimo atto sacrilego. Tempo fa, infatti, era stata rubata la piccola statua di «Gesù Bambino» utilizzata per il tradizionale presepe.

Proprio per poter riavere la statuina, il sacerdote, don Carlo Caldano, insieme agli abitanti di S.Giuseppe, oltre a lanciare un accorato appello ai ladri e ad eventuali testimoni, aveva anche promosso una raccolta di fondi.

Ma solo, ma in passato, i soliti ignoti avevano sottratto un prezioso e antico crocefisso in legno. Senza contare gli innumerevoli furti di offerte e di oggetti sacri. [l. b.]

I rischi di piazza Balocco secondo il Comitato per la sicurezza

Cengio, anche la segnaletica è causa di incidenti stradali

CENGIO

Protesta per i problemi di sicurezza legati alla viabilità nel centro di Cengio. A sollevarla è Arnaldo Bagnasco, presidente «Comitato per la sicurezza stradale». Dice: «Problemi che sarebbero risolvibilissimi solamente ridisegnando la segnaletica orizzontale e installando alcuni cartelli».

Nel «mirino» di Bagnasco, in particolare, la strada di piazza Balocco che si immette sulla statale che il paese. Spiega il presidente del Comitato: «La segnaletica non è visibile e in quel punto si sono verificati circa 16 incidenti di fortunatamente di lieve entità».

Aggiunge: «Si tratta di una zona particolarmente trafficata anche per la presenza di locali pubblico. Nonostante i ripetuti solleciti, tuttavia, è stato fatto assolutamente nulla».

Prosegue Bagnasco: «Per garantire sicurezza sia agli automobilisti, ai pedoni basterebbero pochi accorgimenti che, fra l'altro, non comporterebbero costi elevati».

Ma il bivio di piazza Balocco con via Padre Garello, non è l'unica dove si registrano possibili situazioni di rischio. Da tempo, infatti, gli abitanti zona via Fiume, già promotori di raccolta di firme, avevano chiesto interventi urgenti per la in sicurezza del tratto provinciale che attraversa l'abitato, all'ingresso di Cengio. Solo, avevano segnalato anche la necessità di porre precisi limiti di velocità e di intensificare i controlli da parte delle dell'ordine. [l. b.]

Ape contro Tipo: un ferito

Incidente stradale ieri mattina nel del paese. Un'Ape guidata da Enrico Barretta, 70 anni, residente a Dego, che si stava immettendo sulla strada principale è stata travolta da una Fiat Tipo. Immediato l'intervento dei carabinieri e dei volontari della pubblica assistenza. Barretta è stato subito trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo, dove i medici lo hanno sottoposto ad un'accurata serie di e alle prime cure. La prognosi è di una ventina i giorni. Il conducente della «Tipo» guarirà in dieci giorni. Sulla dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri, anche se da una prima ricostruzione pare che a provocare lo scontro sia stato il mancato rispetto di precedenza da parte del motofurgone. E, proprio per evitare eventuali situazioni di rischio, in tutta la Val Bormida proseguono i controlli dei carabinieri impegnati a pattugliare i tratti più a rischio. [l. b.]

Sono ai primi posti in Italia nei consumi

Birre, i valbormidesi amano le «bionde»

CAIRO M.

I valbormidesi preferiscono bionde, ma non disdegnano neppure le «rosse» e le «scure». Per loro nutrono un'autentica devozione. Oggetto di tale, irrefrenabile desiderio? La birra. Sia essa irlandese, scozzese o inglese. Certo per i cultori c'è differenza, ma la cosa che accomuna tutti è il piacere del boccale.

Un piacere attorno al quale un giro di affari di centinaia milioni ogni anno. Si dice, 300-400 milioni. Al punto che la Val Bormida, risulta delle dove, in percentuale, si registra un consumo fra i più alti in Italia, dopo la Sardegna. Questo almeno in base ad una statistica pubblicata su di giornale specializzato.

E le conferme non mancano. Arrivano da dei fornitori ufficiali che parla di circa mila fusti di birra che, a cadenza annuale, vengono consumati nelle birrerie e nei bar del comprensorio.

La parte del leone, tuttavia, fa il «Killer's Inn di Cosseria, dove in dodici mesi, ovvero dall'apertura del locale di località Marghoro che proprio domani festeggia un anno di vita, sono stati bevuti mille e fusti. Un autentico record.

Insomma, soprattutto fra i giovani, i superalcolici e il vino, un tempo protagonisti indiscussi, sono stati scalzati dalla spumeggiante bevanda. Ogni fiumi di birra e fra le preferite spicca quella irlandese.

solo, è il fatto che a farla da padrone sia lei, lo dimostra anche il continuo fiorire di birrerie, in totale, quasi una ventina. Tanto, per una zona dove si contano poco più 40 mila abitanti.

Anche se, paradossalmente, in questi ultimi anni il consumo risulta in calo. Le cause? La economica che inevitabilmente si sentire gli effetti anche piccoli piaceri di ogni giorno. Comunque, il boccale, nonostante tutto, continua a reggere.

CARCARE

Per la Giornata della musica «lezione-concerto» a scuola

I bambini delle scuole materne ed elementari hanno assistito ad una lezione-concerto nell'ambito della celebrazione della prima giornata nazionale della musica a scuola. All'iniziativa, curata dalla sezione savonese della Società per l'educazione musicale, hanno partecipato musicisti e studiosi, fra i quali Getto Viarengo, Pertugi Giachino, Stefano Rolli e Cecilia Pizzorno. [l. b.]

CAIRO M.

Da ieri su ponte Italia 61 è tornato il doppio senso

Ripristinata la normale circolazione a doppio senso di marcia sia su corso Mazzini che su ponte Italia 61.

Gli interventi di smantellamento della Lsa, legati ai cantieri previsti dai progetti per la realizzazione dei «Centri integrati di via», si sono, finalmente, conclusi e, nei prossimi giorni, il cantiere proseguirà entro un perimetro decisamente più ridotto. [m. ca.]

IL CONCORSO TUTTI POSTI DISPONIBILI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on Line», che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per assistente tecnico-perito elettrotecnico presso l'Usl 2 Savonese, è richiesto il diploma di perito elettrotecnico; 1 posto per dirigente medico 2° liv. Radiodiagnostica presso l'Azienda osped. S. Corona di Pietra Ligure (Sv), laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 2° liv. Medicina generale interna presso l'Azienda osped. S. Corona di Pietra L., laurea in Medicina; 6 posti per capo sala presso l'Usl 1 Imperiese, diploma di capo sala; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Psichiatria o/o Spdc e Sserm presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Medicina del lavoro e sicurezza presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anatomia patologica presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurochirurgia presso l'Ist. «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; 1 posto per collaboratore amministrativo addetto al nucleo valutazione presso l'Ente osped. «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm., Scienze Politiche; un numero imprecisato di posti per agente di polizia municipale V q.f. presso il comune di Villanova d'Albenga (Sv), diploma di scuola medie sup.; 1 posto per istruttore Vi q.f. presso il comune di Bergeggi (Sv), diploma di ragioniere o perito commerciale; 3 posto per dirigente medico 1° liv. Neurologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurologia presso l'Usl 4 Tigullio; 1 posto per dirigente medico 1° liv. sezione Endoscopia digestiva presso l'Ist. nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 4 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 3 genovese, laurea in Medicina; 8 posti per dirigente medico 1° liv. Cardiologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Geriatria da assegn. all'Asl presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina; 1 posto per dirigente amministrativo presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Giurisprudenza, Economia e Comm. o Scienze Politiche; 1 posto per medico 2° liv. dirigente Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; 1 posto per collaboratore amministr. serv. edilizia privata V q.f. presso il comune di Vado Lig., diploma di scuola medie sup.; 1 posto per operatore prof.le dirigente U.O. semiaria assistenziale presso l'Ente «Ospedali Galliera» di Genova; 2 posti per dirigente analista ser. elaboraz. informat. dati e statist., laurea in Informatica, Fisica, Matematica, Ing. elettronica, Ing. informatica, Economia e Comm.; 1 posto per istruttore direttivo resp. serv. Lavori pubblici VII q.f. presso il comune di Savignone (Ge), laurea in Ingegneria civile, Ing. edile, in Architettura; 1 posto per dirigente finanziario presso il comune di Lavagna (Ge), laurea in Economia e Comm.; 1 posto per funzionario economico finanziario VII q.f. presso il comune di Lavagna (Ge), laurea in Economia e Comm.; 1 posto per istruttore di vigilanza VI q.f. presso il comune di Levanto (Sp), diploma di scuola medie sup.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimaz. presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina; un numero imprecisato di posti per tecnico di Radiologia medica presso l'Usl 2 Savonese, diploma di tecnico di Radiologia medica; 1 posto per dirigente 1° liv. Ricerca clinica oper.-veterinario presso l'ist. nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 2 posti per agente di polizia municipale V q.f. presso il comune di Ceriale (Sv); 2 posti per dirigente medico 1° liv. Radiodiagnostica presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 3 posti per collaboratore tecnico di laboratorio analisi chimico cliniche presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina; 1 posto per agente di polizia municipale V q.f. presso il comune di Savignone (Ge), diploma di scuola medie sup.; 34 posti per volontario nella carriera diplomatica (lauree varie) presso il ministero degli Affari Esteri; 8 posti per biologo 1° livello presso l'Ospedale «S. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 3 posti per collaboratore amministrativo l'Usl 12 di Biella; 4 posti per personale tecnico di varie qualifiche (V-VI-VII) presso il Politecnico di Milano; 6 posti per personale di varie qualifiche (IV-V-VI-VII-VIII) e 3 posti di istruttore amministrativo VI q.f. presso il Comune di Orbassano (To); 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Luigi Sacco» di Milano; 5 posti per personale sanitario di varie qualifiche presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 14 posti per collaboratore tecnico nc1° categoria presso l'Ospedale di Pisa; 3 posti di dirigente presso l'Ospedale «Maggiore della Carità» di Novara; 5 posti per personale tecnico VI-VIII qualifica q.f. presso l'Università di Torino; 2 posti per personale di varie qualifiche (VI-VII) presso il Comune di Ceva (Cn); 7 posti per personale di varie qualifiche (VII-VIII) presso il Comune di Sesto San Giovanni (Mi); 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 29 Monza, 8 posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «San Paolo» di Milano; 6 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; 3 posti per dirigente medico 1° livello presso l'«Ospedale Civile» di Vimercate (Mi); 10 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 4 posti per collaboratore III categoria presso l'Usl 6 Lanzo Torinese-Ciriè (To); 5 posti di medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso il Cto «Maria Adelaide» di Torino; 3 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 3 posti per personale di varie qualifiche (V e VI) presso il Comune di Divignano (No); 24 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale «Luigi Sacco» di Milano; 11 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Castellanza (Va); 8 posti per personale di varie qualifiche (V-VI e dirigenziale) presso il Comune di Mondovì (Cn); 3 posti per operatore professionale 1° categoria presso l'Usl 1 Torino; 7 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 15 Cuneo; 3 posti per dirigente presso l'Usl 38 Magenta (Mi); 20 posti per infermiere professionale 1° categoria presso l'Usl 3 Torino; 5 posti di medico 1° livello dirigenziale (varie discipline) presso l'Usl 4 Torino; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 9 Ivrea; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Melegnano (Mi); 4 posti per dirigente presso l'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Va); 4 posti per dirigente medico 1° livello presso l'Usl 9 Grosseto; 5 posti per dirigente 2° livello presso l'Usl 46 Pavia; 210 posti per sottotenente di complemento Guardia di finanza presso il ministero delle Finanze; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Lecco; 35 posti per dirigente 1° livello presso gli Istituti Ospitalieri di Cremona; 17 posti per collaboratore tecnico IV livello e contratto presso l'Istituto Nazionale di Statistica; 9 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 14 Omegna (Vb); 4 posti per collaboratore tecnico-esperto V q.f. presso il Comune di Grosseto; 3 posti per personale amministrativo varie qualifiche (V-VII) presso il Comune di Lodi; 5 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 11 Empoli; 5 posti per personale di varie qualifiche (III-VI) presso l'Opera Pia «Dr. Domenico Uccelli» di Canobbio (Vb); 4 posti per vigile urbano V q.f. presso il Comune di Cassano Magnago (Va); 3 posti per personale VI q.f. presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta; 3 posti per dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Usl 12 Biella; 5 posti per dirigente presso l'Ospedale Senese di Siena; 3 posti per capoposto presso l'Ist. Geriatrico di Rodico (Mn).

Specchio

Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.

nelle immagini di repertorio

Specchio

Padre Pio

Il segreto dell'obbedienza

Le ore degli affari (e) spirituali
L'istruttoria della Congregazione per le Cause dei Santi

Le interviste di chi l'ha conosciuto e di ricercatori

I GIORNI MENO CONOSCIUTI

LA STAMPA

ARMANDO TESTA SPA

Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Musica dal vivo al Tropicana, ritmi latini al Negrita, dance al Bit Below

Un giovedì sera tutto da ridere

Cabaret al Dau Baci e allo Young Planet

Cabaret [illegible] e allo Young Planet, black music al Tropicana. Questa la notte del giovedì.
VARAZZE. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.
[illegible] Ritrovi all'Hurricane, al Charlie [illegible] (musica e karaoke), al Baraonda.
[illegible] Music [illegible] Biblo's Cafè e al Frenda.
ALBISSOLA S. Ritrovi al Med discobar con dj a rotazione, al Pilar e al Portichetto. Cabaret con «Did» allo Young Planet (domani i Dik Dik in concerto).
CAIRO. Musica e ritrovo al Green Pub e al Blues Pub.
[illegible] Ritrovo allo Stirling Castle e al Fixi. [illegible] al Be Bop.
ALBISSOLA. Ritrovo [illegible] Gasoline. [illegible] baret karaoke.
[illegible] Musica all'Airone [illegible] Giochi e [illegible] The Killer's Inn.
CERIALE. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.
SAVONA. Latino-americana con i dj «Claro Que Si» al Negrita. Li[illegible] di M[illegible] Maio al Pirata. Ritrovo al Tnt e alla Boutique della birra.
VADO L. Al via la rassegna primaverile di cabaret organizza[illegible] [illegible] Baci con la collaborazione dell'agenzia Eccoci. Stasera si ride con l'umorismo toscano di Massimo Antichi.
ORCO FOLGO. Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.
SPOTORNO. Messaggeria alla Cambusa. Ritrovo al [illegible]o's.
[illegible] L. Musica all'Agorà di Gorra. Musica al discobar Baquito. Ritrovo al Niky [illegible] e al Trocadero. Dancing con l'orchestra West Virginia al dan[illegible]i Patio. Discobar Jaws.
[illegible] L. Karaoke e messaggerie, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana.
LOANO. Black music con Cristiano Pastrengo dj al Tropicana by Bella Marinella. Al Manhattan In dancing con l'orchestra Gli Ascendenti. Ritrovo al Calderone del Dagda, al Marinella e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Si balla al dancing Saitta.
BORGIO VEREZZI. Ritrovo al pub L'ultima Ora.
[illegible] **SS.** Serata danzante al Salone delle [illegible] con orchestra.
[illegible] Ritrovo al Piazza Pub e [illegible] Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.
[illegible] Pomeriggi danzanti nella sala all'Ippocampo. Ritrovi al Sati Harley, a La Ruota e al ristorante Oliveto (venerdì live).
[illegible] Jammin' discopub. «L'Assedio» di Bernardo Bertolucci è il film del «Giovedì dell'Ambra» (ore 21, [illegible] di Largo Doria). Discobar e messaggeria al Rock [illegible] Caffè. Ritrovi al Caprice, al Maxim', al Carpe Diem, alla Città Vecchia e al John Smith Pub.
[illegible] «Central Do [illegible] di Walter Salles è il film programmato a «Tutto Schermo» al Cineclub del Ritz (16,30 e 21). Piano bar a [illegible] Galeon. Serata

Massimo Antichi stasera al Dau Baci

musicale a tema dell'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi [illegible] Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar. «Pianeta biliardo» in via Gastaldi.
[illegible] Ritrovo all'Happy Night.
ANDORA. Revival al dancing Cink e [illegible] Timone. Discoteca al Bit Below. Ritrovi al Music bar Cafè De Mar e la Casa del Priore. [a. r.]

All'Astor lo show di Covatta

Savona: festival di primavera con «Dio li fa e poi li accoppa»

SAVONA

Giobbe Covatta, uno degli umoristi più interessanti e bravi, arriva questa [illegible] cinema teatro «Astor» di Savona. Un appuntamento [illegible] nell'ambito del «Festival di primavera» organizzato nelle sale [illegible]se. Covatta porta a Savona «Dio li fa e poi li accoppa» assi[illegible] Mario Porfito e Luciano Fruttaldo. Nel suo spettacolo Giobbe Covatta [illegible] la [illegible] personaggio che in piena notte viene svegliato dal padre Eterno per annunciargli un [illegible] diluvio universale. Pas[illegible] stupore, anche il terrore iniziale, il protagonista incomincia a contrattare con il buon Dio, a porre condizioni alla salvezza e su [illegible] dovrà essere il nuovo mondo, rivelando così [illegible] realtà di piccolo borghese.

Da questo dialogo che si instaura e dalla contrapposizione [illegible] il protagonista e il Padre Eterno, presenza quasi tangibile ma che rimane irraggiungibile (l'attore interpreta infatti [illegible] voce fuori campo), Covatta trae spunto per dare vita ad [illegible] infinità di situazioni esilaranti creando un originale spettacolo di grande effetto. Lo show riassume pensieri, idee e riflessioni su rapporti interpersonali, religione, costume, una varietà di umani accadimenti trattati [illegible] quell'abituale ironia lieve, sempre ben indossata dal grande comico napoletano.

I prezzi dei biglietti sono fissati a 35 mila lire per la platea e a [illegible] mila lire per la galleria. Per gli studenti sino a 19 anni il posto numerato ridotto in galleria costa 15 mila lire. Le prevendi[illegible] sono al teatro Astor, allo sportello tesoreria della Cassa di Risparmio di Savona in via Aonzo, il centro commerciale «Il Gabbiano» e il bar Dogliotti ad Albissola Mare e il punto Levi's di [illegible] Marconi ad Alassio. I prossimi appuntamenti con il «Festival di primavera», organizzati da Antonella Spotorno, sono fissati [illegible] 17 maggio (spettacolo dei «Cavalli marci» per la regia di Claudio Nocera) e il [illegible] giugno [illegible] lo show «Bella [illegible] notte a racchia [illegible] giorno» di e [illegible] Luciana Littizzetto. In precedenza sul palcoscenico savonese [illegible] saliti alcuni grandi musical come «The Rocky Horror Show» e i «Blues Brothers», entrambi spettacoli seguiti [illegible] tantissime persone entusiaste. Ora la rassegna prosegue con alcuni protagonisti del cabaret italiano. [s. p.]

Il comico Giobbe Covatta

Una convenzione firmata dal Comune

Finanziamenti per l'orchestra

SAVONA

Il Comune consolida l'accordo con l'Orchestra sinfonica di Savona. Per un compenso di 150 milioni, l'orchestra dovrà effettuare una [illegible] di spettacoli che sono stati concordati. Viene così ricomposta la vertenza che [illegible] fatto saltare l'ultimo concerto in programma nella stagione del Chiabrera.

Il concerto previsto il 10 aprile dedicato alle musiche di Nino Rota, verrà recuperato il [illegible] ottobre con un'esibizione solistica di Mauro Castellano. Il concerto sarà completato dall'esecuzione di sinfonie di Beethoven. [illegible] questo modo l'Orchestra di Savona risparmierà [illegible] costo di esecuzione che per le musiche di Nino Rota sarebbero molto elevati, visto che richiedono un gran numero [illegible] musicisti. A fine maggio al teatro Chiabrera si svolgeranno le audizioni con cui l'Orchestra di Savona incrementa i propri organici, reclutando strumentisti dai vari conservatori d'Italia. Le audi[illegible] saranno aperte al pubblico. Fra luglio e dicembre il Comune metterà a disposizione il Ridotto del teatro per il secondo [illegible] di formazione professionale per professori d'orchestra.

L'Orchestra di Savona [illegible] è impegnata a tenere una [illegible] di concerti nelle piazze cittadine, con formazioni cameristiche e orchestrali. Sono state confermate anche le consuete collaborazioni per la rassegna estiva di spettacoli in programma sul Priamar, il concerto di fi[illegible] al teatro comunale e le esecuzioni previste nell'ambito della stagione musicale del Chiabrera e dell'Opera giocosa. Sottolinea il sindaco Ruggeri: «La realizzazione di questo programma comporterà per il Comune un impegno finanzia[illegible] circa 150 milioni, a conferma della rinnovata fiducia che [illegible] Comune ripone in questo importante realtà». [a. b.]

Il sindaco Ruggeri finanzia l'orchestra

Serata con l'umorismo demenziale del gruppo genovese

Ad Alassio i «Cavalli marci»

Sabato il ciclo la «Riviera dei teatri»

ALASSIO

[illegible] Vertebbra, Fati Pauura, il signor Denei, il Cane e [illegible] «pessimismo e fastidio». Si conclude [illegible] la «galoppata» comica dei Cavalli Marci, sabato (alle 21) al Palalassio «Revizza», la rassegna di musical e cabaret musicale «Alassio in ...musicale», promossa dall'assessorato al turismo di Alassio ed organizzata dalla «Gesco Sport» per «La Riviera dei teatri». L'originale spettacolo teatrale a base di tormentoni, gag e medley di canzoni, vede in scena i dieci cabarettisti-attori (in maggioranza genovesi), sotto la direzione del fondatore del gruppo, Claudio Rufus Nocera (la regia musicale è invece di Federico Lamberti), e sotto la produzione del Politeama Genovese. Il pubblico assisterà ad un blob di divertenti situazioni (estrapolate da [illegible] ore di repertorio disponibile) alle quali i Cavalli Marci ci hanno abituato sin dalla loro partecipazione nel [illegible] alla trasmissione «Ciro, il figlio di Target» [illegible] Italia 1 e poi a «Serenate» su Raidue.

Il gruppo genovese dei «Cavalli marci» in scena sabato sera ad Alassio

Il prezzo del biglietto è di 35 mila lire in platea, 27 mila in gradinata e 22 mila per i ridotti (sotto i 18 e sopra i 65 anni). La prevendita viene effettuata da «Casa [illegible] disco» e «The Anglo American Agency» di Alassio, «Video Club» di Andora, libreria «Canto fiorì» di Finale Ligure, «Cinema teatro Ioanese», «Biemme [illegible]» di Albenga e «Tutta [illegible] Imperia. Sconti per gli abbonati a «La Riviera dei teatri». [m. br.]

Docente all'università di Messina ha vinto la quarta edizione

«Finale storia» a Tramontana

Premiato per gli studi sul medioevo

FINALE L.

Salvatore Tramontana, ordinario [illegible] medioevale all'Università di Messina è il vincitore della quarta edizione [illegible] premio «Finale Ligure Storia». Nelle precedenti edizioni il ri[illegible] stato assegnato a Jacques Le Goff, Juan Gil e Giovanni Tabacco. Tramontana è [illegible] premiato per il [illegible] volume «Il [illegible] di Sicilia. Uomo e natura dal XI al XIII secolo» (Einaudi 1999).

Chi è il professor Tramontana? [illegible] legge sulla presentazione del p[illegible] «Raffinato e profondo studioso del medioevo, famoso per i [illegible] libri su "Antonello e la sua città", "La monarchia normanna e sveva", "Gli anni di Vespro", "L'immaginario, la cronaca, la storia" ed altri, frutto della sua lunga e proficua carriera di studioso, attento ai temi della società e della cultura. Nel suo ultimo lavoro propone un'originale ed innovativa lettura del rapporto tra uomo e natura [illegible] medioevo, innestando la sua analisi storica nell'ambito del Regno di Sicilia, [illegible] realtà particolarmente vivace per circolazione d'uomini e d'idee e sulla base di una originale rilettura».

In giuria anche Franco Cardini

Il premio «Finale Ligure Storia» è stato assegnato da una giuria di specialisti di storia medioevale e dell'espansione europea. E' formata [illegible] Gabriella Airaldi (Università di Genova) presidente, Franco Cardini (Università di Firenze), Salvatore Fodale (Università di Palermo), José Enrique Ruiz Domènec (Università autonoma di Barcellona), Peter Schreiner (Università [illegible] Colonia), Giuseppe Sergi (Università di Torino). La cerimonia [illegible] premiazione si svolgerà il 22 maggio prossimo nell'ambito di una manifestazione storico, folcloristica e gastronomica che coinvolgerà [illegible] Borgo medioevale (Marchesato dei Del Carretto). Ci sarà una cena [illegible] i gruppi in costume d'epoca del Centro storico Del Finale. Nella stessa [illegible] verrà consegnato il premio «Opera prima» assegnato dalla giuria al volume «Merlin» di Vicky Reward e Fabio Zuffanti. Nella motivazione al premio si legge «per aver saputo affrontare, con felicità d'invenzione stilistica, uno dei personaggi cardine dell'immaginario medioevale». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] **CHIABRERA.** Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 019-[illegible] OGGI [illegible]

ASTOR. Tel. 019-854.827. **Sabbie Gentile.** [illegible]: [illegible]. Lire 35.000; 25.000.

FIAMMA 1. Tel. 019-825.714. **Fino a prova [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FIAMMA [illegible] [illegible]714. TESSA. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FIAMMA 3. Tel. 019-825.714. **La fortuna di Cookie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] a [illegible] **rossa.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.83.22! **Paura e delirio a Las** [illegible] Or.: 20,30; [illegible] [illegible] 7000; [illegible].

SALEMANI. Racconto d'autunno. Ore 21,30. Lire 8000; 6000; 5000.

CALIGNANO. Tel. 0182-640.263. **Fino a prova contraria.** Or.: 20,30; 22,30 (nel fest. e prefest. anche spett. alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Central do Brasil.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

[illegible]. Tel. 0182-61.419. **L'assedio.** Ore [illegible]1. Lire 5000.

ASTOR. [illegible] 0182-50.997. **Fino a prova [illegible]** Ore 20,15; 22,30; (nel festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). [illegible] 10.000; 8000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

AURIA. 8 millimetri delitto a luci rosse. Ore 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

ITALIA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LUX. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 019-669.961. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALEMANI. [illegible] 019-67.505. OGGI RIPOSO.

[illegible]. T. 019-67.249. OGGI RIPOSO.

[illegible] 2. [illegible] 019-67.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-[illegible]978. Prin[illegible] aperto per Zitaa, con A. Bergonzoni in programma il 14 maggio.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Ore 20,15: Iniziativa **Cuola d'urto.** Proiezione di due [illegible] e due cortometraggi.

RARITÀ. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

RARESE. Tel. 0183-495.930. **A civil action.**

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-281.95. Cinetorium La [illegible]

VENTIMIGLIA

TEATRI

CARLO FELICE. Concerto jazz di Max Roach, ore 21 posto unico L. 40.000. Domani Tosca, tre atti di G. Puccini. Dir. J. Neschling. Regia R. Crivelli. Ore 20,30. L. 115.000; 65.000; 55.000; 50.000; 35.000.
POLITEAMA GENOVESE. The Rocky Horror Show. Ore 21.
TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). **Mamma Mamuela,** il cinepoccio delle madri. Ore 20,30. Prenotazioni per Raffaello e colombelle di V. E. Petrucci (al Teatro Duse ven. e sab.).
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Riposo.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Riposo.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARDINA'. Aperte prenotazioni per A.T.I.R. Baccanti, tratto da Euripide, regia di S. Sinigaglia. L. 25.000; 12.000.
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Riposo. Domani Delitti all'ospizio de marca, di M. Bagnara e B. Migliorini. Ore 21. L. 25.000; 15.000.
TEATRO BARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

America A: A prima vista. **America B:** La fortuna di Cookie; **Ariston Multisala:** Pleasantville - La polveriera; **Augustus:** Fino a prova contraria. **Cineplex Porto Antico multisala:** A civil action - A prima vista - Fino a prova contraria - Il genio - La parola che non ti ho detto - Otto millimetri delitto a luci rosse - Still Crazy - Virus - Tassi. **Camillo multisala:** I miserabili - Lulu on the bridge. **Europa:** Fuori dal mondo. **Lux:** Virus. **Odeon:** Il genio. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Tassi. **Plis:** La parola che non ti ho detto. **Universale multisala:** Punisti & Maciaire - Psyco - Scherzi del cuore - Scherzi del cuore. **Verdi:** Otto millimetri delitto a luci [illegible]

Le favole più famose in scena «Teatro ragazzi»

Tre serate a Borghetto dedicate ai più piccoli

BORGHETTO S. SPIRITO

«Rassegna teatrale per ragazzi» al Salone delle feste di Borghetto Santo Spirito. L'iniziativa per i più piccoli è organizzata dall'assessorato alla cul[illegible] [illegible] collaborazione del neonato «Forum» culturale cittadino.

Il primo appuntamento è previsto p[illegible] venerdì sera (ore 21) [illegible] il classico di Perrault «Cappuccetto Rosso». Seguirà il 14 maggio «Bianca Show», spettacolo incentrato sulla fia[illegible] di Biancaneve e i sette nani mentre il [illegible] maggio è prevista la rappresentazione di «Hansel e Gretel».

Le tre serate, dedicate ai bambini dai 3 ai 12 anni, saranno animate dalla Compagnia Daniele De Bernardi del Teatrino dell'Erba Matta. «Lavorando sul concetto proposto [illegible] Gianni Rodari "...prendete una storia e provate a riscriverla", il ciclo proporrà una rivisitazione in chiave moderna delle più belle favole per bambini», spiegano in Comune.

Le tre serate, ad ingresso gratuito per bambini ed adulti, saranno incentrate su momenti di spettacolo comico, musica, pupazzi, caricature di attori famosi. Una occasione tutta nuova, almeno in questa stagione, per i più piccoli a Borghetto.

Le rappresentazioni dedicate ai più giovani [illegible] comunque in crescita [illegible] tutta la Riviera. Da alcuni anni Alassio, Celle, Pietra Ligure, Albenga, Varazze e tanti altri comuni, soprattutto della costa, hanno capito che il turismo famigliare ha bisogno di intrattenimenti [illegible] anche per i più piccoli. E [illegible] sono tornati nelle piazze burattini, favole, saltimbanchi e animatori che fanno divertire i piccoli e, molto spesso, anche i loro genitori. [a. r.]

APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

aprile, la storia granata in fascicoli. Un galo da collezione che in edicola* al insieme a La Stampa. na- Società al Grande Torino, scudetto '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente i più grandi campioni, all e presiden- commentato da autorevoli giornalisti accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 oggi. TE LE GRANATA ANCHE IN PER VOI, VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A

LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Domenica spareggi un po' per tutti i gusti

Per il calcio ligure una serie di «code»

Guglielmo Olivero

Sarà, quella prossima, una domenica di sentenze definitive (o quasi) per il calcio ligure. Sono infatti in programma, tutti alle 16, gli spareggi [illegible] precedenza obbligata per [illegible] Ligure-Grassorutese che si giocherà a Masone. [illegible] la compagine di Damin l'approdo allo spareggio è considerato un successo, esaminato l'andamento del torneo di Eccellenza. Il [illegible]nale infatti, alla vigilia dell'ul[illegible] quarto di campionato, era ultimo in classifica a tutti gli addetti ai lavori [illegible] già «celebrato» la [illegible].

Poi è arrivata la riscossa, con importanti e talora inattesi successi, che hanno consentito almeno il ricorso ad una partita senza appello. Martedì sera [illegible]no ripresi gli allenamenti: Demin ha dedicato la parte centrale ai [illegible] dal dischetto, considerato che bisogna tener conto dell'eventualità [illegible] un ricorso ai calci di rigore, se tempi regola[illegible] e supplementari non risultassero sufficienti.

I finalesi recupereranno Vona, e per il resto schiereranno l'undici che ha giocato domeni[illegible] a Sestri Levante, anche se inizialmente potrebbe essere potenziato il reparto difensivo. La Grassorutese si è invece complicata la vita nel girone di ritorno, quando ha subito buona parte delle 12 sconfitte subite durante la stagione. I lavantini schiereranno (salvo defezioni dell'ultime ore) la formazione-base, quella che do[illegible] ha pareggiato sul campo [illegible] Fezzanese. E' previsto, per entrambi i club, un folto pubblico al seguito.

Maiuro (Golfodianese) sfida l'Audace

Altro spareggio-salvezza nelle zone basse della Promozione: ad Albissola Marina si giocherà infatti, per il girone A, Golfodianese-Nuova Audace Campomorone. Uno spareggio [illegible] i g[illegible] hanno colto [illegible] minuti di recupero della partita con il Pietra, rimontando nel finale due gol alla compagine [illegible] Leo Cusimano. La Golfodianese invece nell'ultimo turno ha diviso [illegible] posta con il Ventimiglia, con quest'ultimo che non [illegible] così riuscito nell'impresa [illegible] tenere a bada la Bolzanetese, che ha così ottenuto a spese [illegible] frontalieri il secondo posto e l'accesso in Eccellenza.

Ma, considerata anche la rivalità esistente tra i due [illegible], [illegible] gara più [illegible] potrebbe infine risultare Pallare-Mallare, [illegible] del girone B di Seconda per accedere alla categoria superiore. Una partita che [illegible] sume ancor [illegible] sapore dopo i risultati [illegible] d[illegible] [illegible] sa con il Pallare che [illegible] passato, non senza sorpresa (soprattutto dei rivali giallorossi...) sul terreno della capolista Dego.

Commenta il dirigente De Gradi del Mallare: «Sia chiaro, non [illegible] nessuno. Ma è ovvio che domenica scorsa da una parte c'era un Dego ormai privo di motivazioni, ed un Pallare che giocava la partita della vita,.. Ma questi sono i rischi che si [illegible] nell'ultima gior[illegible]: per questo bisogna saper risolvere i giochi [illegible] qualche domenica [illegible] anticipo». La partite si giocherà sul campo del Bragno, vale a dire della squadra che ha ottenuto con tre domeniche [illegible] anticipo il «passo» per l'accesso in Promozione.

E a proposito di quest'ultimo campionato domenica, in una sfida certamente meno drammatica, ci si giocherà il titolo della categoria tra le vincenti dei due gironi liguri, cioè Sampierdarenese e Fo.Ce. Vara. Il confronto [illegible] in programma a Sestri Levante, con il Fo.Ce. Vara leggermente favorito [illegible] pronostici, considerato [illegible] strepitoso cammino nel girone B. La domenica degli spareggi si [illegible] cluderà poi con Pro Recco-Ortonovo (campo «Sivori C»), partita che potrebbe rivelarsi inutile.

Il Finale di De Min con la Grassorutese

Le due squadre si [illegible] classificate al terzo posto nel girone B di Promozione. Ora, per un meccanismo assai complicato, è possibile che la Fezzanese, aggiudicandosi gli spareggi tra [illegible] migliori seconde dell'Eccellenza, liberi un posto. Se l'impresa riuscirà, la vincente di Pro Recco-Ortonovo incontrerà poi, in [illegible] altro spareggio, il Ventimiglia, terzo nel girone A. Ma tutto sarà più chiaro solo [illegible] diversi giorni, quando si conoscerà l'esito dell'«avventu[illegible] della Fezzanese.

Il referendum dà appuntamento al prossimo torneo

Ciao, «Savona Goal»

Il Turin Bar conferma la sua supremazia con il successo di «Graz» Per Miss dello Sport e «Olympic Gold» lo spoglio è ancora in corso

Nanni [illegible]

SAVONA

Ancora una valanga [illegible] tagliandi [illegible] vaglio degli scrutinatori per comporre tutte le classifiche generali e definitive degli «Olympic Gold», della [illegible] dello Sport e del «Savona Goal», quest'ultimo il referendum che [illegible] alla base delle nostre iniziative. L'ultima tappa, la quindicesima, della seconda parte del Savona Goal, ha dato [illegible] la conferma che i più bravi pronosticatori vestono i colori del Turin [illegible]: è anche vero che la colonna vincente era piuttosto facile e scontata, con le tre vittorie iniziali e i tre pareggi (tutti per 1-1). [illegible] su dieci schede (il massimo consentito per giocatore) riuscire a fare un «54» [illegible] indice [illegible] autentica bravura.

Per regolarità, quindi, prima delle classifiche degli [illegible]ympics» e delle Miss, pubblichiamo l'ordine d'arrivo della 15ª tappa del Gran Premio Scultori Orafi. Colonna vincente: 1-0, [illegible]-1, 1-0, 1-1, 1-1, 1-1. Punti [illegible] Turin; 50 Trap Peri e Bill Turin; 44 Paolo Ferro e Katia; [illegible] Franco Giamello, Patty La Pergola e Toldo Peri; [illegible] Dik Toto, Sandro Fans e Simo; 34 Rik Graz, Ilda Peri, Franco Gaggero, Nuccio Minuto, Paolo Sole, Ortega, Fabio Carrara e Ani[illegible] Rossello; 32 Piero Dagati, Eli La Pergola, Nuccio La Pergola e Rino Lupo; [illegible] Al, Aura Zuliani, Emidio Zuliani, Alfonso Fans, Stefano Fans, Silvia La Pergola, Bruno La Pergola, Giovanna Cazzulo, Tomaso Gazzolo, Franco Peri, Roberto Peri, Lino Wazz, Gicele Bellina e Andrea Penna.

Laveri, patron del Turin Bar, premiato alla «Scultori Orafi» [illegible] titolare [illegible] Paoli

Classifica finale: p. 484 Graz Turin Mario Laveri, 474 Ilda Peri; 468 Dik Turin; 452 Mimmo Minuto; 450 Katia Turin; 448 Elena Colombo; 446 Paolo Sole; 444 Piero Minuto; 442 Toto; 440 Paolo Ferro; 434 Lama; 432 Al; [illegible] Juan La Pergola, Andrea Penna [illegible] Antonio Ferro.

«Sfida al Campione»: 1a Patty La Pergola; 2° Roberto Peri; 3° Nuccio La Pergola; 4a Ilda Peri; [illegible] Piero Minuto; 6° Boy Turin; 7ª Lorenzo Firpo; [illegible] Ortega.

Olympic Gold e Miss dello Sport. Domani pubblicheremo le graduatorie finali. Nel frattempo, sul filo dello «stop», sono giunti [illegible] voti per Roberta Pedroni (tennis); 6 per Linda Lagorio (Pattinaggio); 12 per Alice Dominici (sincro) dal tifoso Salvatore Ferreru. E poi, bella curiosità e gesto di gentile affetto, riceve un voto l'istruttrice di ginnastica artistica Lidia Caselli, da «G.C.F.», certo un ammiratore. Quasi una dichiarazione, il voto: il «Savona Goal» fa anche piccoli miracoli.

Premiazioni. Il programma estivo coinvolgerà soprattutto le Miss, [illegible] anche gli «Olympic Gold» troveranno spazi adeguati [illegible] ad alto livello.

[illegible]

Una raffica di risultati e gli exploit di Bagnasco

[illegible] Pizzorno

Continuano le manifestazioni organizzate dal Comitato di Atos Carle, mentre tra i giovani emerge Alfredo Bagnasco.

[illegible] C

Trofeo Delbono

Organizzato dalla Bocciofila Vadese si è svolto il 41° torneo a coppie di [illegible] C.
Al via 43 formazioni di 14 sodalizi, arbitrati dal savonese Osvaldo Voarino. La vittoria [illegible] andata alla Le[illegible] di Prato [illegible] Corso che ha battuto in finale per 13-5 la Cairese [illegible] Fantino e Cerro. I savonesi erano approdati in finale battendo i compagni Manca e Parodi per 11-7, mentre la coppia della Val Bormida ha ottenuto il «passo» per la finale superando la Vadese [illegible] Vassallo e Murialdo per 11-10. Nel Trofeo Araldo Vignolo individuale [illegible] C, vittoria di Dondero.
[illegible] portacolori della Letimbro ha messo in bacheca [illegible] trofeo superando Gravano della Spotornese. Terzo Apicella dell'Albisola.

[illegible] D

Coppa Carlpio

Nella gara a terne organizzata dalla Familiare ancora un successo per la Letimbro.
Il trio composto [illegible] Vercellino, Devodier e Ferro [illegible] battuto per 13-8 il Ferrania di Crosa, Gallo e Castiglia. Terzo l'Aba [illegible] Geggero, Cortesi [illegible] Negro, quarta la Cairese di Ulre, Ferraro e Ravera. Alla Familiare c'erano 67 formazioni di 19 società.

TERNE

Il «Liberazione»

Nella manifestazione a terne di [illegible] organizzata dall'Albisola vittoria della Vadese di Vercelli, Vivalda e Baccino: in finale ha superato l'Altarese di Pupo, Rabellino e Ferraro.
Terza la Cellese (Fazio, Rozza, Apicella).

IL CAMPI[illegible]

Guida Ferrania

I risultati dell'ultima giornata: S. Nazario-Cairese 4-6, La Boccia Sv-Albisola 6-4, Vadese-Ferrania 4-6, Letimbro-Carcare 6-4, Plodio-Cellese 10-0. Classifica: Ferrania p. 16; Plodio 15, Letimbro, Cellese e Carcare 14, Cairese 12, La Boccia 9, Albisola 8, Vadese 6, San Nazario [illegible].

[illegible]

Una [illegible] «stella»

Alfredo Bagnasco, 19enne di Cairo, si sta mettendo in forte evidenza.
Due [illegible] fa ha vinto lo scudetto giovanile [illegible] è uno dei punti fermi della Voltrese in A2.
Di recente ha anche avuto dalla Cairese calcio il Premio «Valbormidese dell'anno».

Alfredo Bagnasco «sfonda» in serie A

Appuntamento tradizionale e attesissimo dagli appassionati nel fine settimana

E' una sfida tra «scuole» diverse

Si gioca alla palestra Itis e al Palasport di Varazze

Per due giorni la provincia di Savona è la capitale internazionale del badminton. Infatti sabato e domenica, organizzato dal Savonabadminton, è in programma il 7° torneo «Città di Savona». Un appuntamento che dà lustro alla società presieduta da Marco Losco, e che serve da veicolo promozionale per una disciplina in forte crescita in tutto il territorio nazionale, e soprattutto in Liguria.

Con due squadre [illegible] calibro di Savona e Xenia è [illegible] «capitale ligure», ma anche a Genova e ad Imperia questo sport si sta diffondendo, specie nelle scuole grazie al lavoro dei delegati provinciali. Le gare del «Città di Savona» si svolgeranno nelle palestra Itis in [illegible] alla Rocca [illegible] al palasport di Varazze. Molti atleti [illegible] provenienti da fuori regione, [illegible] ci sarà una folta delegazione stranieri: francesi, cinesi, maltesi [illegible] inglesi.

Il via sabato alle 13,30 sia [illegible] Savona che a Varazze, dove sono in programma le eliminatorie che si concluderanno attorno alle [illegible]. Domenica, dal mattino fino alle 16 al Palasport di Varazze, semifinali [illegible] finali con le premiazioni previste attorno alle 16,30. Sono in programma gare di doppio maschile e femminile, doppio misto e individuali maschili e femminili.

[illegible] Savona punterà molto sui propri «gioielli» a cominciare da Lucio Amoroso, terzo la scorso stagione agli Assoluti di doppio, per proseguire con Iolanda Amoroso [illegible] Laura Losco, prima in C e neopromossa tra le cadette. Dice il presidente Marco Losco: «Il Città di Savona è molto atteso da tutti gli appassionati, in quanto per numero di partecipanti, loro provenienza e qualità del gioco, garantisce un'occasione per confrontersi con bravissimi stranieri, e fa ritrovare amicizie nate [illegible] i terreni di gioco. Il torneo non è solo una competizione ma un momento di allegria e di amicizia che ci rende felici».

GOLF

In primo piano Nejrotti e Vigliani

GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti al Golf club. Lo scorso week-end si è svolta la tradizionale «Coppa Marianne» a sistema medal, a coppie, che ha registrato un autentico record di presenze, con numerosi iscritti provenienti da Piemonte e Lombardia. Nella Prima categoria si è registrata l'affermazione dei genovesi Tullio Nejrotti e Luca Vigliani (133) ormai abituati a salire sul gradino più alto del podio nelle manifestazioni allestite dal sodalizio ingauno. Piazza d'onore per Matteo Arpellino e Cristoforo Kielland (138), che soltanto di un soffio hanno avuto la meglio sulla coppia composta da Antonella Carezzana e da Marco Ghini.

Da segnalare la bella rimonta ottenuta dagli alassini Paolo Murchio e Giancarlo Guidetti, i quali si sono aggiudicati la classifica parziale della seconda giornata. Nella Seconda categoria affermazione per Ida Oggioni e Giorgio Dal [illegible]gro (141 colpi) davanti ai sorprendenti Ornella e Piero Santagostino. Terzo posto per Francesca Geddo e Franco Nobile (144) che nella prima giornata erano ad un passo dalla vittoria. Con l'appuntamento dello scorso week-end è entrata nel vivo la lunga stagione del Golf club, che proporrà grandi appuntamenti fino a settembre ed ai quali prenderanno parte le firme più prestigiose della disciplina. (g. o.)

«Oro» nelle Juniores

Le gemelle Taverna trascinano [illegible] a [illegible]

SAVONA. Ancora un successo per le gemelle Taverna. Nell'ultima trasferta Daniela e Marcella, portacolori della Lega navale Savona, hanno vinto la medaglia d'oro nelle Juniores, alla gara disputata a Massarosa. Le due savonesi sono giunte prime staccando di oltre un minuto il forte [illegible] esenior A» della Canottieri Arno [illegible] Pisa. [illegible] gara anche nel doppio pesi leggeri maschile con medaglia d'argento per Alberto Agostinelli e Federico Lapel, che a metà gara erano in testa e han dovuto cedere nel finale ai rivali toscani. Dopo un [illegible] stentato [illegible] Marullo è progredito nel finale giungendo 2° nel singolo dietro a un atleta di Orbetello. Fra i Cadetti bronzo per Flavio Pignone, e quarto Marco Perato. Esordio sfortunato per Marco Perato in coppia [illegible] Claudio Venturino: si è staccato il loro carrello mobile pregiudicandone la gara. [r. p.]

Il club «La Boccia» ha vinto la massima serie, il «St Vincent» si è imposto nella categoria cadetta

Carcare e Savona, le «stecche» sono d'oro

Un doppio successo ai campionati interprovinciali di biliardo

Foto di gruppo del St. Vincent: da sinistra Torsello, Milani, Tarricone, Alba Costante, Vecchio, Beltrame, Andinolfi e Loschi

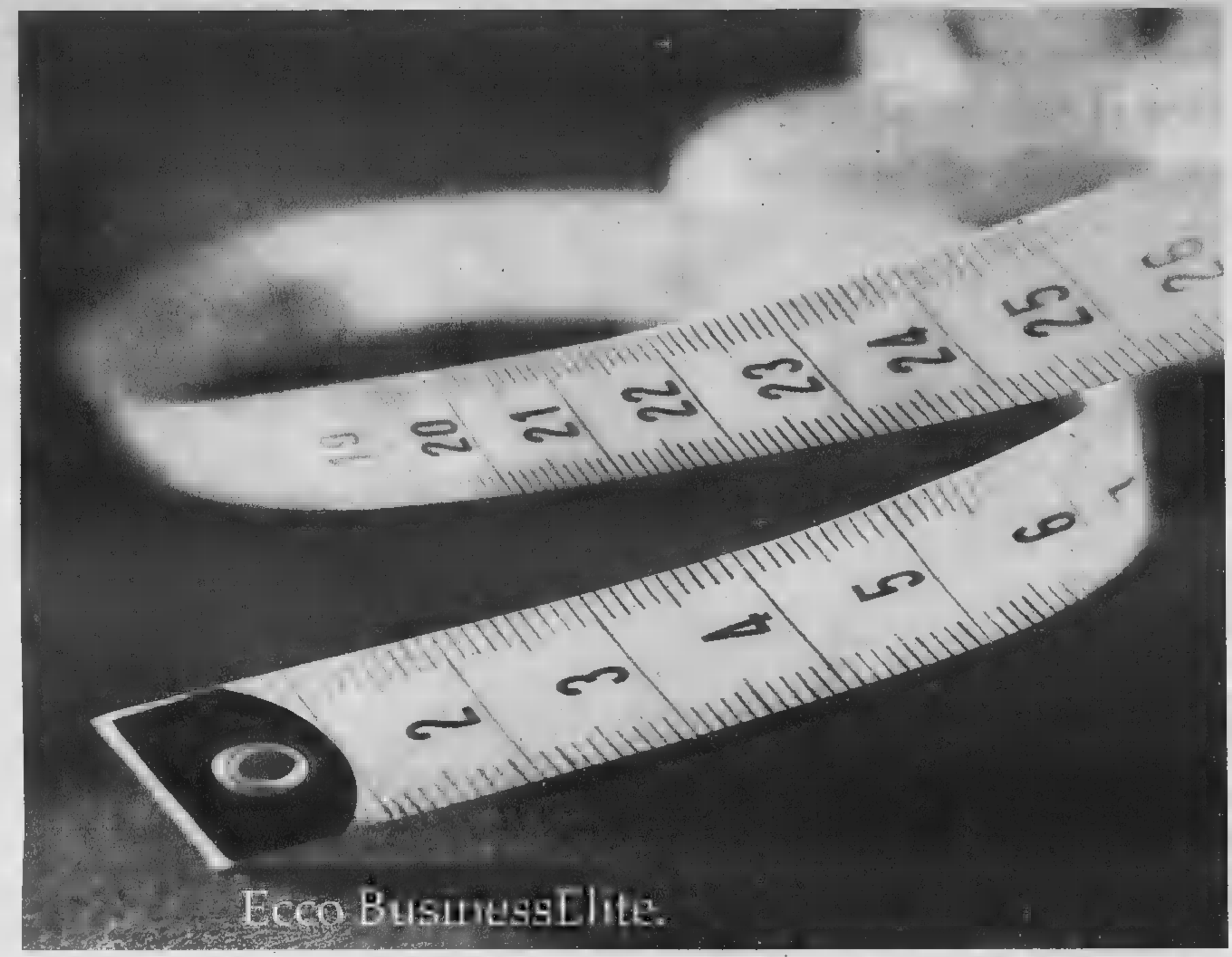
LOANO. E' calato il sipario [illegible] Campionati interprovinciali di «stecca», svoltisi al Palazzetto dello Sport. Per la massima divisione il [illegible]so [illegible] andato a La Boccia di Carcare che ha così confermato l'ottima tradizione in questa disciplina. [illegible] B (o Seconda categoria) invece si è registrata l'affermazione del Cab St. Vincent di Savona. Nella foto una parte [illegible] gruppo [illegible] [illegible] da sinistra Pino Torsello, Ugo Milani, Vincenzo Tarricone, Alba Costante, Salvatore Vecchio, Gianfranco Beltrame, Lello Andinolfi e Fabio Loschi.

[illegible] [illegible]ba savonese [illegible] [illegible] già messo [illegible] evidenza durante la regular season e ha poi confermato tutta la sua potenzialità [illegible] playoff superando sodalizi che, [illegible] [illegible] pronostici, godevano di maggiori chance per la vittoria finale. [g. o.]

POMPIERI CICLISTI

Oliveri [illegible] francesi e svizzeri

Sfida ciclistica a Nizza tra i sodalizi francesi, svizzeri ed italiani dei Vigili del Fuoco. Su un percorso di oltre 60 chilometri e reso insidioso dalla pioggia [illegible] tagliato per primo [illegible] traguardo Agostino Oliveri dei Vigili del Fuoco [illegible] Savona, nella foto premiato dall'ispettore regionale Natale Inzagni e da un organizzatore francese. Il successo di squadra dai savonesi [illegible] [illegible] completato dal 9° posto di Domenico Passalacqua. Oltre 100 i partecipanti. [g. o.]



Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, ma non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di creare uno dei migliori servizi internazionali di Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere le misure.
Dall'estate, in BusinessElite℠ tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena ■ gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà di 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 ■■ sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, ma non è tutto.
Cinque portate per la cena.
Una scelta enologica pluri-premiata.
Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti su ogni poltrona.
Abbiamo aumentato il personale di bordo e messo ■ vostra disposizione più voli* non-stop verso gli USA da più città europee.
Il tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea ■■■ americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, ■ il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.■■■

BUSINESS*elite*℠
Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World.
Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra ■ poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile ■no al punto corrispondente del sedile retrostante.

MAGGIO 1999

BASTA CON LE ROSE!

PER LA FESTA DELLA MAMMA REGALAMI UN TELEFONINO

... MA NON UNA QUALSIASI DELLA ROSA, MOLTO MOLTISSIMO ...

A TUTTE LE MAMME PIANETA AUTO OFFRE TELEFONI GSM

A SOLO £ 350.000

CON AUTORADIO DA £ 49.500 E MOLTO

IN OMAGGIO

CENTRO TIM

PIANETA AUTO

... sempre un passo avanti

NOVARA 1
viale Gherzi 3,
tel. 0321.693636

NOVARA 2
via Rosselli 5/A,
0321.394007

CASTELLETTO TICINO
S.S. Sempione 95,
tel. 0331.928111

LEGNANO
viale Cadorna 48,
tel.

VERCELLI
corso Matteotti 11,
tel. 0161.254920

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana di 50 tonnellate sistemata ai Murazzi

Chiatta alla deriva paralizza la città

La chiusura del ponte della Gran Madre ha provocato code chilometriche di auto

Lodovica Poletto

Doveva essere il locale più trendy dell'anno ai Murazzi: una chiatta in mezzo al fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. Ma è bastata una piena del fiume, e neppure di quelle tanto grosse, per farla diventare in un solo giorno l'incubo della città. Trascinata dalla corrente, e dall'ondata di piena in arrivo dal Cuneese, Atalante (il nome dell'imbarcazione) l'altra notte è finita contro il ponte sul Po che collega piazza Vittorio Veneto a piazza Gran Madre, incagliandosi sotto un'arcata. Erano le 6: la barca, da discoteca turistica si è trasformata in incubo. Per più di 14 ore, nel tentativo di spostarla da l'arcata, il ponte sul Po è chiuso alle auto, le linee di trasporto pubblico dell'Atm sono deviate su percorsi alternativi e il traffico in città è andato in tilt. Tutto mentre decine di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di una società privata cercavano di risolvere il problema con grosse funi e cavi d'acciaio.

Quattordici ore di lavoro e polemiche. Finché poco prima delle 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo di spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, è stato richiesto l'arrivo di un terzo mezzo, più grande e più potente. Poco dopo le 19, quando ormai Atalanta era lontano dalle arcate, e i vigili del fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino al muraglione di sostegno della discesa ai Murazzi, un cavo d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora di lavoro per riuscire a trascinare Atalante in una posizione sicura, ancorarla con grosse catene alla muraglia e ridare assenso al traffico, riaprendo il ponte.

E mentre i pompieri e gli operai della ditta Calabrese imbragavano con funi d'acciaio questa vecchia chiatta da modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti del fiume. E subito è esplosa la polemica. «Mi chiedo come avremmo fatto oggi con sul fiume ci fossero le 10 chiatte che si volevano sistemare su questo tratto di Po» dice Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco del Po. Che aggiunge: «Noi siamo sempre contrari all'ipotesi di una chiatta ancorata sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità paesaggistiche». Ma Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, poco più di un anno fa, aveva comperato la chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, sostiene che di rischi non ce n'era no. «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da 9 tonnellate. Se non era per tutti quei tronchi che si sono accumulati l'altra notte davanti alla barca, non sarebbe capitato nulla. Invece gli alberi hanno fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le due pesanti ancore che avrebbero dovuto tenerla ferma non sono servite. «Il sistema che avevamo adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - era stato collaudato due volte; l'ultima da un ingegnere navale, che aveva garantito sulla sua sicurezza».

A fine marzo, il Comune, aveva ordinato la rimozione della chiatta (perchè non autorizzata) o una perizia che attestasse la sua sicurezza. Tosetti aveva preso i suoi incartamenti e li aveva inviati in Comune: «E' sicura. Dieci giorni dopo è arrivata la piena che ha portato via Atalante.

Sono stati commessi errori in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. In Comune, invece, stanno piovendo interrogazioni ai quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, la sesta commissione (quella che si occupa di ambiente) riprenderà in mano la documentazione sulla storia della chiatta. Il verde Silvio Viale già chiede chiarezza: «Vogliamo capire se sono state commesse leggerezze...».

Le due gru impegnate nella difficile operazione di aggancio della chiatta, che pesa 50 tonnellate: la manovra è terminata a tarda sera

Nel caos del traffico

La rabbia degli automobilisti

Claudio Giacchino

La chiatta che beninteso, ah le ultime parole famose!, non ha reso un buon servizio all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino in due, precipitato il traffico nel caos peggiore intasato, code chilometriche, decine migliaia di automobilisti con bile grossa così, incavolati tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, incapaci avvertirli dell'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, persino assolvere alla più semplice delle funzioni: informare sulla ragione della paralisi.

Per la chiatta, che chiama Atalante (nome di un'isoletta greca Locride), è chiuso il ponte vietata la circolazione su corso Cairoli e lo spicchio piazza Vittorio da via Bava al Po. Insomma, è bastato negare alle auto chilometro e qualche centinaio di metri perché precollina, Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale. 57 minuti per approdare alla fine di d'Azeglio arrivando Molinette, impossibilità di dalla riva destra (quella che corre lungo corso Casale) alla sinistra del fiume se non sottomettendosi a code tremende per andare a percorrere ponte o, al polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Margherita o di corso Belgio. Mediamente, per valicare il Po, uno zigzag di un'ora, un'ora e mezza tra un intasamento e l'altro.

Il traffico è andato peggiorando da mezzogiorno in poi, tra le 18 e le 20 l'apice della confusione nella tradizionale cacofonia di clacson urlanti, motori torturati e puzza di benzina da superinquinamento. Armati della pazienza di un monaco buddista, aiutati dalla consapevolezza di ciò che ci attendeva, ci siamo inoltrati nella cacofonia, nella puzza nevrastenia dei guidatori. Abbiamo navigato un ingorgo assoluto, abbandonato a se stesso, con vigili invisibili o giù di lì. Dal Motovelodromo di corso e piazza Zara solo una coppia di divise. altre tre, divise, non coppie, all'imbocco del ponte chiuso, a badare che nessuno s'avventurasse a piedi tra le giganteschi gru impegnate l'Atalante. In compenso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Po Cadorna, a guardare i lavori alla chiatta.

«Ma, possibile che non abbiano pensato a percorsi alternativi? Possibile non abbiano provveduto a mettere cartelli per avvertire che corso Massimo, corso Moncalieri erano già affogati di macchine? Perché non inventare sensi unici alternati, uno sui corsi Casale-Moncalieri e l'altro su corso Massimo d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa di centinaia di automobilisti al centralino de «La Stampa». Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come lo ignorava quella incazzatissima nel caos, che il black-out non era stato improvviso, che addirittura sin dal mattino era in atto. Dunque, con un briciolo di organizzazione, fantasia e buona volontà qualcosa di sicuro si sarebbe potuto fare per evitare che il fallimento delle ancore della chiatta si riverberasse addirittura su chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbatteva nella retroguardia di una fila tremenda.

Le gru hanno lavorato oltre 14 ore prima di riuscire a mettere in sicurezza il dehors galleggiante verso la riva da dove si era disancorato

I Murazzi sommersi dall'acqua e due vigili del fuoco sospesi sul Po nel tentativo di raggiungere la chiatta

«Strade al limite ogni giorno»

L'assessore: è quasi un miracolo se l'emergenza non capita spesso

L'assessore Corsico s'arrabbia: «Bene, adesso sì sa: il traffico torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia dei suoi più sofisticati sistemi della telematica applicata a semafori e parcheggi. Dall'altro, basta un ponte-goccia per far traboccare il vaso della viabilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi credo, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trascorsa insieme con gli ingegneri del traffico provenienti da mezzo globo, per assaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore è bersaglio delle provocazioni dei cronisti: «E meno male che avremo la città della viabilità ideale...». Risponde con calma: «Nessuno di noi ha mai presentato Torino in questo modo. Semmai abbiamo sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzioni all'avanguardia per gestire una situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitante». Aggiunge: «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'imprevisto, come si sa, si è aggiunto imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ore ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle ore di punta». L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. O no? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario è saturo: basta una piccola perturbazione che i riflessi si moltiplicano e dilagano in maniera esponenziale. Ma ci sarà pure un modo per limitare, magari proprio attraverso la magia di ST, il sistema che applica la telematica al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà. Ma non adesso. Non con le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad essere sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro erano massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione di rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi credo, è altrettanto evidente che a Torino basta davvero poco perché la situazione degeneri».

(c. mic.)

Decine di persone hanno seguito per tutta la giornata i numerosi tentativi di rimorchiare la chiatta finita contro il ponte della Gran Madre

IN BREVE

Per Giovanni Paolo II

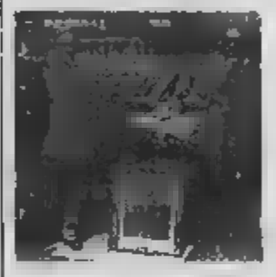
INTROD. Sono state stabilite le date della vacanza di Giovanni Paolo II (foto) in Valle d'Aosta. Il soggiorno durerà dal 7 al 20 luglio. Il Papa sarà accolto, come i precedenti vacanze, nella villetta di proprietà famiglia Chevrère, a Combes di Introd. Sarà periodo più lungo del solito; la scelta è stata determinata dall'approssimarsi Giubileo. Per Giovanni Paolo II le ferie in Valle d'Aosta sono anche l'occasione per concedersi brevi escursioni tra le montagne valdostane, accompagnato da guide turistiche e da esperti conoscitori angoli suggestivi della Valle. «Questa vacanza - annuncia l'ufficio stampa della diocesi di Aosta - sarà uno spazio di riposo ritagliato in un'agenda fittissima di impegni, data l'imminenza dell'appuntamento di fine millennio».

Asti, il sindaco Florio rinuncia alle Europee

ASTI. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Forza Italia) ha rinunciato a ricandidarsi alle Europee nel collegio Nord-Ovest. «Sulla decisione ha pesato qualche dissenso relativo alla lista di Forza Italia, ma soprattutto ho valutato che mi per non dire impossibile, dedicarmi a tempo pieno alla campagna elettorale dovendo contemporaneamente far fronte mio responsabilità di sindaco». Nel 1994 Florio venne eletto con oltre 44 mila preferenze.

in mare disastro ambientale

Oltre 70 uomini, 16 unità navali, un elicottero, due ambulanze e due chilometri di barriere galleggianti sono stati impiegati ieri in un'esercitazione nelle rada di Quiliano per un incendio simulato terminale della raffineria Sarpom di Trecate, affiliata della Esso. L'operazione rientra in un programma di addestramento in collaborazione tra Stato e Industria, e ha visto impegnati capitanerie di Porto, Vigili del Fuoco, Cri, Polizia, Carabinieri e GdF.



Scoperto «giro» d'usura cinque arrestati

MONDOVI'. La Finanza ha smascherato un «giro» di usura, con agganci in Francia e a San Marino. In carcere sono finiti Angelo Cornaglia, 37 anni, di Fossano, e Piersecondo Giordanengo, 46, di Racconigi, sono arresti domiciliari pensionato e un professionista fossanesi e un funzionario banca di Cuneo. A tutti sono stati contestati i reati di usura, associazione per delinquere esercizio abusivo attività finanziaria. La complessa indagine Fiamme Gialle ha scoperto prestiti a tassi giornalieri 10 per cento e 15. L'organizzazione si avvaleva di conti in Francia e a San Marino. I finanzieri hanno compiuto una dozzina di perquisizioni e sequestrato 90 milioni in contanti, un miliardo in cambiali e assegni, tre quadri e un'auto di cilindrata (nelle foto i finanzieri con la merce).

Alberghi alleati da Varazze a Cannes

ALASSIO. Alberghi italiani e francesi fanno fronte comune per conquistare nuovi mercati. Ieri ad Alassio si è costituita l'associazione italo-francese Ahrfi, associazione hotels riviera franco-italiana. Il sodalizio, che conta già oltre un centinaio di albergatori, da Varazze a Cannes (70 italiani e 40 francesi), si propone una strategia comune. Progetti gemelli per accedere ai piani interregionali e pacchetti vacanza comuni fra i primi obiettivi del neonato sodalizio.

Paolo Bertocco «Non ero sul ponte»

ALESSANDRIA. sono andato quel ponte e continuerò a gridarlo fino alle fine dei miei giorni». Anche Paolo Bertocco è proclamato innocente del lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona, che costò la vita il 27 dicembre '98 a Maria Letizia Berdini. Ieri al processo si sono concluse le arringhe dei difensori dei 7 imputati. Si tornerà in aula il 24 giugno per le repliche, poi giudici e giurati entreranno in camera di consiglio.

Asigliano, buoi in corsa per il suo «millennio»

VERCELLI. Asigliano festeggia oggi il «millennio» di storia. I dieci secoli saranno documentati con una nei locali scuola elementare che si inaugura alle 20,30 mentre alle 20,45 l'appuntamento sarà nella piazza del Municipio per una ricostruzione storica. I figuranti, a lume di fiaccola per le vie del paese, rivivranno i fasti del matrimonio del conte Avogadro di San Giorgio d'Asigliano con la contessa Margherita Arborio Greggio, evento questo, risalente al secolo. Domenica ci sarà la corsa buoi, giunta alla 563ª edizione. Allo scoccar di mezzogiorno i pazienti ruminanti, soggiogati ai carri, verranno lanciati a briglia sciolta (nella foto la competizione dello scorso anno) lungo il percorso presi di San Vittore per sciogliere voto secolare al patrono piccolo paese agricolo.

Tribunale toglie figli a due giovani nomadi

GENOVA. Decisione senza precedenti del Tribunale dei Minori: quattro bambini rispettivamente di 5 anni, 4 anni, due anni e 9 mesi e un mese e mezzo, figli di una coppia di giovani nomadi che vivevano in un'angusta roulotte dell'accampamento di Pescatori, sono stati tolti d'autorità l'altra sera ai genitori. Ora è polemica sull'opportunità di togliere alla madre che lo allattava un bimbo di un mese e mezzo per ricoverarlo all'ospedale Gaslini.

verso Bignone

IMPERIA. Prende finalmente corpo il progetto per la ricostruzione della funivia Sanremo-Monte Bignone. I tecnici del Comune che se stanno occupando hanno infatti quasi ultimato il lavoro del «preliminare». Previsto misto, con cabine più piccole nella tratta urbana e una fermata aggiuntiva rispetto al vecchio tracciato. Resta però l'ostacolo dei costi: 42 miliardi. Forse si tenterà di coinvolgere privati.

A lezione di genetica dal nobel Dulbecco

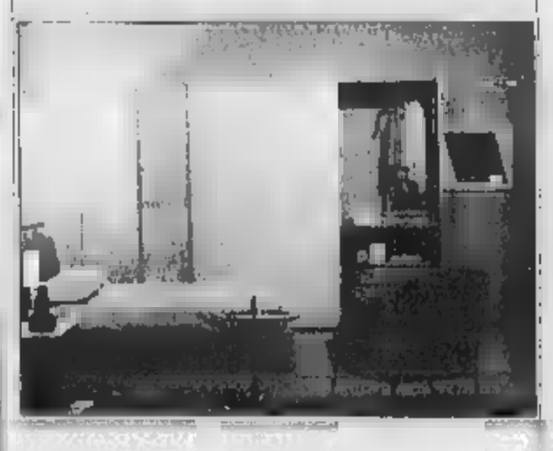
NOVARA. Il premio nobel Renato Dulbecco (foto), a Novara per una conferenza su «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici» organizzata Donegani (presidente Giuseppe Sironi) trascorso un pomeriggio in città. In municipio è stato ricevuto dalla Giunta, dal sindaco Gianni Correnti, dal prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presidente Provincia Paolo e dal rettore dell'Università del Piemonte Nord-orientale, Viano. Dopo la consegna del sigillo di Novara (riconoscimento viene attribuito novaresi dell'anno) il professor Dulbecco ha visitato alcuni monumenti e ha passeggiato per le vie della città, riconosciuto da molti passanti. Poi, nell'auditorium della Bpn, accolto dal presidente Sire Lombardini, ha tenuto la relazione.

per la casa

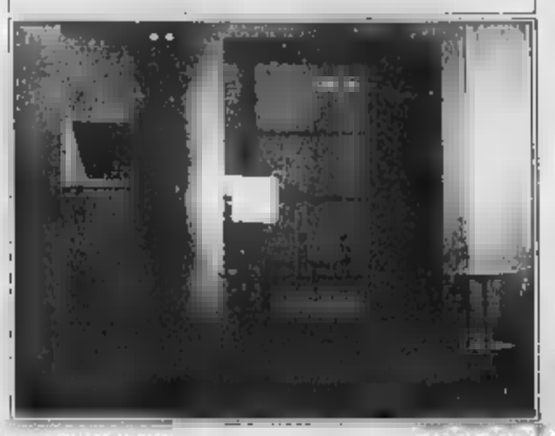
MARTELLI

Mobili, complementi, oggetti e finiture: il meglio della produzione italiana per l'arredamento

LUCIANO MARTELLI



LUCIANO MARTELLI



LUCIANO MARTELLI

Per tradizione ci rinnoviamo

GALLIATE - Piazza San Giuseppe - Tel. 0321-306842
BORGOMANERO - Via SS. Trinità - Tel. 0322-835935

PK
publikompass
PUBLITIME SRL
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.) Telefax 0321.623.035

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 8 Maggio 1999 — no 35
REDAZIONE: VIA DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Novara, l'Università mette a disposizione in ospedale letti per 10 profughi

Bimbi kosovari al «Maggiore»

La Clinica pediatrica pronta ad accoglierli

Barbara Cottavoz
NOVARA

Pronti per accogliere e curare i bimbi kosovari. Una task force della solidarietà composta dalla Clinica pediatrica universitaria all'ospedale «Maggiore», dalla Caritas e dalla Prefettura, con l'appoggio della Croce Rossa, si è messa in moto per offrire ospitalità e terapie mediche ai piccoli profughi malati e alle loro famiglie. E la gara della generosità continua anche con altre iniziative.

La nota del prefetto Vincenzo Pellegrini è già al ministero della Sanità e alla Presidenza del consiglio dei ministri. Specifica i termini della disponibilità [illegible]. La Pediatria dell'ospedale è in grado di prendersi cura di dieci bambini. Cinque neonati (da zero a dodici mesi) affetti da malattie infettive, disturbi della nutrizione e malformazioni oppure da problemi chirurgici generali e cinque ragazzini da otto a sedici anni che necessitano di terapie mediche o interventi.

I piccoli potranno essere visitati e prelevati nei campi profughi già dagli operatori della Clinica pediatrica novarese. «Abbiamo contatti con alcuni medici impegnati nelle strutture di accoglienza dell'Albania - illustra il direttore, professor Gianni Bona -. Saranno loro a segnalarci i casi più bisognosi di assistenza».

«A normalizzazione avvenuta - si legge nella lettera del prefetto inviata a Roma - sarà possibile per i bambini rimanere a Novara ospiti di comunità o privati che si sono già resi disponibili per alcuni mesi». In prima fila c'è la Caritas, già pronta ad accogliere i ragazzi e le loro famiglie. L'ente diocesano è impegnato su più fronti nell'ex Jugoslavia. Proprio oggi il suo direttore, don Natale Allegra, rientra da Sarajevo dove ha partecipato alla definizione del progetto di ricostruzione di un centro polivalente alla parrocchia di Pleban.

Sempre a Novara prosegue la raccolta di fondi lanciata dal Coordinamento provinciale iniziative di solidarietà per la realizzazione di un nuovo campo profughi a Burrel. Servono 75 milioni. I contributi si possono versare sul conto numero [illegible] attivato alla sede centrale della Banca Popolare di Novara e intestato a «Caritas diocesana-Diamo una mano alla pace». Con i fondi raccolti negli anni scorsi sono stati recuperati un asilo e una palestra in Bosnia.

E' scesa in campo anche Arona. Il Comune in collaborazione con la Croce Rossa, l'Istituto Marcellino e le Suore francescane ha lanciato una raccolta di generi di prima necessità: medicine, alimenti e prodotti per l'igiene personale, lenzuola, coperte e abiti nuovi, tende da campeggio. Si possono portare alla Cri di via Chinotto (ogni giorno dalle 16 alle 18) e nelle due case religiose. Si ricercano anche alloggi da destinare ai profughi che potrebbero arrivare in città.

L'ospedale di Novara è disponibile ad accogliere 10 bimbi kosovari

«Educare alla pace»

Progetto multimediale con scuole della Bosnia

NOVARA. «A scuola per educare alla pace»: è la sfida che parte da Novara. Primo obiettivo: una raccolta di fondi per donare computer ad un ginnasio della Bosnia per stabilire un collegamento telematico con le scuole di Novara e il mondo. L'iniziativa coinvolge l'Istituto magistrale «Bellini» e la scuola «Baluardo Partigiani», e comincia questa sera alle 21 in Conservatorio con un «Concerto per la pace». Farà da prologo al convegno che si terrà domani, dalle 9,30, nell'auditorium della Banca Popolare. Con Daniele Novara, ricercatore del Centro psicopedagogico per educazione alla pace di Piacenza, interverranno i professori Adem Cmdzic del ginnasio «Mustafà Kamaric» di Gracanica (Bosnia ed Erzegovina), Rosaria Bertolone delle medie «Pier Della Francesca» e Pirandello di Firenze e Morana Komljenovic della «scuola di pace» di Mrkopalj in Croazia.

[p. ben.]

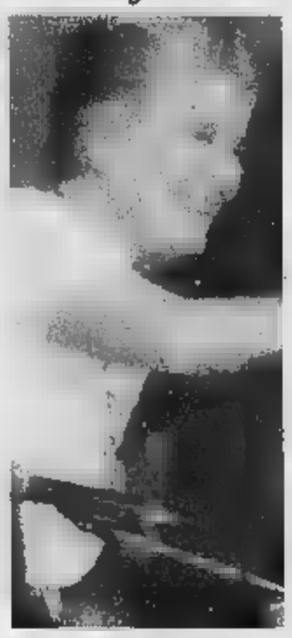
A NOVARA

La Stampa ha una nuova sede

Da ieri la redazione novarese de «La Stampa» si è trasferita dal numero 2 al numero 7 di corso della Vittoria, angolo via Mille. I nuovi locali al primo piano. E' cambiato il numero telefonico. Quello nuovo è 0321-393431. Rimane invariato il fax.

CONVEGNO A NOVARA

Dalla parte dell'infanzia



«Per Marcella Balconi» è il convegno che si svolge sabato a Novara: dai pionieri della Neuropsichiatria infantile al futuro degli asili nido. Articolo A PAG.

Dopo la cerimonia in Comune, l'incontro con la gente e la piacevole scoperta del centro storico

A Renato Dulbecco il «sigillo» di Novara

Pomeriggio novarese con il Nobel: passeggiata e conferenza

NOVARA
Gianfranco Quaglia

«Ma è quello di Sanremo...». Sotto i portici Rosselli, nell'ora dello «struscio» novarese, un ragazzo riconosce il professor Renato Dulbecco e richiama l'attenzione degli altri. Lui, il premio Nobel per la medicina, ospite fisso al Festival, sorride divertito e compiaciuto [illegible] al prefetto Vincenzo Pellegrini, al presidente della Provincia Paolo Cattaneo e al presidente del Club Donegani Giuseppe Sironi. E' l'ora del passeggio e c'è anche il tempo per una sosta alla Brasiliana. «Professore, che piacere, proprio qui nella nostra città, dove abita anche il regista Paolo Beldì. Lo sapeva?».

No, forse non lo sapeva. Dulbecco è scienziato disponibile e di spirito, stringe mani e ricambia le attenzioni. E gli piace lasciarsi condurre per mano in questa città che gli appare ospitale e serena, con il sole obliquo che taglia piazza delle Erbe nel tramonto di maggio.

Invitato dal Club Donegani per una conferenza «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici», coglie l'occasione per visitare rapidamente Novara. Prima un salto in Comune, dove l'aspettano giunta, sindaco Gianni Correnti, prefetto, presidnete della Provincia, rettore dell'Unviersità Ilario Viano. Discorsi rapidi, consegna del «sigillo di Novara» come ai novaresi dell'anno. Poi la passeggiata che lo porta a scoprire corso Rosselli, Piazza delle Erbe, della Repubblica, il Duomo, il Battistero e via via, soffermandosi compiaciuto, attraverso le stradine sino all'auditorium della Banca Popolare dove ad attenderlo c'è il presidente Siro Lombardini.

Il professor Renato Dulbecco durante la passeggiata per le vie di Novara ieri pomeriggio (FOTO FINOTTI)

«Quello di Sanremo» è anche e soprattutto il Nobel e la sua autorità stravolge le previsioni: fuori c'è la coda, le ragioni di sicurezza impongono uno sbarramento. Qualche mugugno, auditorium affollatissimo, parecchi i giovani nelle prime file che al termine si accalcano per gli autografi.

Biotecnologie e cibi transgenici. Molte le domande su questi temi. E Dulbecco è molto chiaro: «La modificazione genetica è sempre avvenuta in agricoltura attraverso le selezioni. Gli allarmi sono basati su timori che mi sembrano eccessivi, è un'esagerazione enorme. In Europa sui cibi modificati geneticamente è obbligatorio esporre un'etichetta? Ebbene, io non ne vedo la ragione. Con il tempo anche questo passerà. Si parla di pericoli, possibilità come fossero realtà». Un consiglio ai giovani che studiano Medicina e Farmacia e vogliono applicarsi nella ricerca: «Il cammino è duro, a volte eccitante ma anche molto deludente. Ma chi sceglie questa strada prima dovrebbe entrare in ricerca da noi, dimostrare le capacità poi andare all'estero».

BIGOGNO proposte di arredo
presenta:
"Itinerari Domestici"
Una collezione di mobili e divani per una casa giovane, anche nel prezzo!
... E PER I GIOVANI:
"La Casa in Vetrina"
Una proposta di arredamento completo a 12'912 Euro!!
(Scopri il valore in lire moltiplicando per 1936,27)
BIGOGNO proposte di arredo dal 1923 a Novara in C.so XXIII Marzo, 118 - Tel. 0321-612778

Sabato all'auditorium della Bpn parlerà anche il neuropsichiatra Bollea

Novara celebra Marcella Balconi

Pioniera nella professione e per gli asili nido

Maria Paola
NOVARA

Nel ricordo è tracciato un cammino comune di cultura e d'impegno sociale: sabato un convegno di interesse nazionale viene dedicato alla professoressa Marcella Balconi, nata nel 1919, originaria di Romagnano Sesia e morta in febbraio a Novara.

All'auditorium della Bpn in via Negroni alle 9 s'iniziano gli interventi che rivisitano la figura della «dottoressa», come la chiamavano tutti anche quando faceva il sindaco a Grignasco, la consigliere provinciale e nei primi Anni Sessanta la parlamentare del Pci. Ancor di più, è «la dottoressa» conosciuta in tutta Italia perché scrisse con altri pionieri in camice bianco un capitolo fondamentale, il primo, della Neuropsichiatria infantile e nello sviluppo dei servizi per l'infanzia e le categorie deboli: «Suoi obiettivi professionali - è stato detto ieri alla presentazione del convegno - erano la prevenzione e la cura delle menti che si formano. Nel privato, sempre riservava ascolto e aiuto alle persone dal destino in salita».

Illustrano la manifestazione sabato Francesco Omodeo Zorini per l'Istituto Storico della Resistenza, il professor Giancarlo Grasso già primario di Neuropsichiatria al Maggiore, Giuliana Monica presidente della Consulta regionale delle elette, l'assessore Dorino Tuniz, la sindacalista Margherita Gionni che ha vissuto e lavorato al fianco di Marcella Balconi. Organizzano l'Istituto della Resistenza, il Comune, la Provincia e la Consulta delle Elette.

Marcella Balconi

Dopo il saluto delle autorità sarà proiettato un video-intervista a Marcella Balconi: ne esce una vita piena, l'estrema sobrietà di tratto, la volontà mai doma. Omodeo Zorini e Grasso si alternano oggi nel ritratto: «Fu donna di cultura e figura emblematica della Resistenza. Visse quegli anni da protagonista. Ai partigiani riservò cure mediche e appoggio: ottenne i gigli di maggio. E ne andava fierissima».

Sabato coordinano gli interventi il direttore della Clinica Pediatrica del Maggiore, Gianni Bona, e Giancarlo Grasso. Parleranno dalle 10 il professor Giovanni Bollea, emerito di Neuropsichiatria infantile alla Sapienza, il professor Mario Bertolini che dirige l'Istituto di Neuropsichiatria infantile dell'Università di Milano, Giulio Del Carlo Giannini libera docente e già primario a Lucca. Questa prima parte è intitolata «La figura professionale e scientifica». Nella seconda, «Asili nido: un progetto da non disperdere», dopo un altro intervento di Balconi registrato in un convegno a Novara, interverranno la psicologa Mimma Noziglia dei Servizi educativi del Comune di Milano e l'educatrice Roberta Boniforti. Concluderà i lavori la ministra degli Affari sociali Livia Turco.

Monica: «Per noi, che l'abbiamo conosciuta, e per chi ne ha conosciuto l'impegno, resta un punto di riferimento prezioso e attuale». Gionni: «Nulla andrà perduto di quanto ci ha lasciato. Anche nella politica: lei soleva dire, a chi le ricordava quanti titoli e onori avesse, 'Sì, ma sono anche una compagna'». Grasso invita al impegno e conclude il ritratto «dell'amica e della docente che aveva il grande fascino dell'umiltà, il rigore e della costanza».

IN BREVE

NOVARA

Vandali imbrattano i muri del Tribunale

«Biffi è innocente» e scritte ingiuriose nei confronti della magistratura: vandali in azione contro i muri del tribunale. Le frasi riguardano per la maggior parte la condanna di Claudio Biffi per l'omicidio del carrozziere Damiano Marchetti. [c. m.]

TRECATE

Guasto all'oleodotto, verso l'archiviazione

Destinato a restare ignoti colpevoli il guasto all'oleodotto Snam Sannazzaro-Rho, che 4 anni fa riversò centinaia di migliaia di litri di gasolio nelle campagne. Il pm Carmen Manfredda ha tutti gli elementi per chiudere l'inchiesta e emergerebbe che si trattò di un guasto accidentale. Il magistrato si accinge a chiedere l'archiviazione per Giuseppe Mauro Bria, responsabile Snam. [c. br.]

TORNAVENTO PIEMONTE

Malpensa, Mattarella risponde a Tarditi

Ieri la protesta dell'Ovest Ticino contro i disagi provocati da Malpensa è tornata in evidenza a Roma con l'interrogazione del parlamentare Vittorio Tarditi che chiedeva conto al Governo del lavoro e dei tempi sul monitoraggio acustico. Ha risposto, riassumendo il lavoro svolto sinora dall'apposita commissione, il vicepresidente del Consiglio dei Ministri Sergio Tatarella. Tarditi ha replicato ribadendo la lentezza iniziale del monitoraggio e gli effetti negativi che il funzionamento, in costante crescita, di Malpensa produce sul territorio. [m. p. a.]

NOVARA

Si appaltano i lavori in via Bonola

Sono in fase di appalto i lavori di risanamento della palazzina di via Bonola al numero 74/76. E' il primo lotto della ristrutturazione del gruppo di alloggi comunali. Costo: 160 milioni. [b. c.]

Serata benefica tra sport e gastronomia

Per ricordare Liliano Laurenzi

NOVARA

Lo chiamavano tutti, semplicemente, Liliano. I colleghi di lavoro e gli amici che amava frequentare, anche «Lillas»: la sigla con la quale agli inizi dell'attività firmava i primi articoli. A Liliano Laurenzi, giornalista de «La Stampa» dove lavorò molti anni e concluse la sua carriera, scomparso quattro anni fa, Novara dedica «Serata insieme, tra sport e gastronomia». E' questo il titolo dell'inizitiva che si terrà il 18 maggio al ristorante Parmigiano di Novara. Organizza la Confcommercio, in collaborazione con La Stampa. Ma nasce da un'idea dei suoi amici più stretti e non vuole essere una ufficiale. Tutt'altro: una proposta per stare insieme, come appunto avrebbe voluto Liliano Laurenzi che amava incontrarsi - a conclusione di lunghe giornate - con colleghi, amici del mondo sportivo e non. Perchè, prima di dedicarsi all'attività giornalistica, aveva praticato anche sport attivo affermandosi come ginnasta della Pro Novara. Accanto alla passione per giornalismo e sport, coltivava anche il gusto dell'enogastronomia, tanto da vini preziosi. E trecento di queste etichette di vini hanno fatto la storia enologica del Novarese, raccolte dallo stesso Laurenzi e messe a disposizione dalla vedova, saranno assegnate attraverso una sottoscrizione benefica durante la serata. Il ricavato della vendita di bottiglie sarà devoluto ai frati del Convento di San Nazzaro della Costa per l'acquisto di alimenti da destinare alla mensa dei meno abbienti. Partecipazione aperta a tutti coloro che vogliono trascorrere una serata tra sport e gastronomia: l'incontro potrà essere infatti anche un'occasione per confrontarsi sulla cucina locale, alla ricerca di quella novaresità perduta che oggi sta tornando con forza di attualità. Interveranno esponenti del mondo del giornalismo, della cultura, dello sport e quanti hanno condiviso le passioni di Liliano Laurenzi.

Liliano Laurenzi

La quota di partecipazione alla cena è di 40 mila lire. per le prenotazioni telefonare alla Confcommercio al n° 0321-624670. [r. a.]

Le prospettive per l'Agenzia di sviluppo del territorio e turismo

Occupazione, la Provincia apre sette sportelli di informazione

Cristina Menaghini
NOVARA

Una rete di sportelli, distribuiti nei maggiori centri della provincia, per trovare lavoro. E' la risposta della Provincia alle richieste dei giovani in cerca di occupazione. L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente Paolo Cattaneo, che ha illustrato anche altre attività di cui si sta occupando l'ente.

«Un incontro breve con i giornalisti, per informare sulle attività della Provincia, che proseguono autonome rispetto alle prossime elezioni». Partendo da questa premessa Cattaneo ha illustrato le prossime mosse della Provincia in tema di lavoro. L'attuazione del decreto legge Montecchi per la gestione del mercato trasferisce i compiti alla Provincia. Se ne farà carico avviando una «rete» di informazione. I centri principali a Novara e Borgomanero, con sportelli ad Arona, Trecate, Galliate e Ghemme e Oleggio. L'avvio sulla base di una serie di esperienze con i Cilo (Arona e Oleggio). L'assessore alla Cultura Anna Cardano: «Altri Comuni stanno già attivando le procedure informatiche necessarie. L'amministrazione di Trecate è già a buon punto».

Il presidente della Provincia **Paolo Cattaneo** ha illustrato le future attività dell'Ente in merito a questioni cruciali per il territorio

La data di partenza non è ancora stata fissata, ma il resto alla rovescia è già partito, con il previsto trasferimento del personale degli Uffici di collocamento alle dipendenze della Provincia.

Cattaneo: «A livello regionale dovrebbe riguardare circa il 70 per cento del personale. A Novara sono una trentina gli impiegati della sezione circoscrizionale per l'impiego che passeranno alla Provincia».

La «rete» dovrebbe partire in estate, entro l'1 settembre. «La sinergia creata con questi trasferimenti e le esperienze già attivate - ha sottolineato Cattaneo ci aiuterà ad essere concreti». Il presidente ha parlato anche del polo chimico e dell'interesse dell'Osservatorio Nazionale nei confronti dell'area industriale novarese. La provincia non è inserita nella «rosa» delle dieci a cui viene dedicata particolare attenzione, ma costituisce un interessante spunto. I rapporti con l'Osservatorio, le richieste che ci ha presentato saranno volano per le industrie e l'occupazione».

In merito all'Agenzia di sviluppo del territorio, Cattaneo ha sottolineato come «La vicenda sia all'atto finale. Si punta molto su questa agenzia come braccio operativo di un'area che ha grandi potenzialità».

Turismo: «La provincia va tenuta unita, il turismo non deve avere confini amministrativi, credo nella collaborazione tra gli enti».

E' prevista l'esecuzione d'ufficio dei lavori. Promonovara: «Decisione corretta»

«Il caso della Meridiana va risolto»

Il sindaco ha firmato l'ordinanza di recinzione

NOVARA

«Ho aspettato, e parecchio, prima di fare l'ordinanza, perchè non volevo essere autoritario. Ma lo stato non poteva essere tollerato ulteriormente. La questione Meridiana va risolta». Il sindaco Gianni Correnti considera l'obbligo di recintare l'albergo La Meridiana, all'uscita dell'autostrada ad Agognate, come un atto dovuto. Il documento firmato l'altro giorno prevede che la proprietà impedisca «l'accesso ad edifici e strutture, con una recinzione idonea lungo tutto il perimetro della proprietà fondiaria».

Se non eseguirà, il Comune farà recintare d'ufficio la zona. Costerà una decina di milioni la messa in sicurezza, dopo che l'ex albergo (punto di ritrovo dei giovani per piscina e discoteca) è dimora fissa di sbandati.

Il proprietario, Giancarlo Biella, non vuole rilasciare dichiarazioni. In città si è più volte diffusa la voce che all'acquisto di La Meridiana fosse interessato don Zeno Prevosti, che gestisce le strutture alberghiere della Diocesi. «Smentisco nel modo più assoluto - dice don Prevosti - se ne è mai parlato». Alfonso Mareschi, presidente di Promonovara: «Come albergatori apprendiamo con piacere di questa ordinanza del sindaco, nell'interesse della città. La Meridiana è una struttura in una posizione strategica e potrebbe essere il primo albergo di Novara, un'attrattiva per chi viaggia in autostrada».

L'hotel La Meridiana all'uscita autostradale di Agognate in passato complesso prestigioso ritrovo sbandati prostitute

Gli albergatori del capoluogo avevano fatto diverse proposte, individualmente e come gruppo, per acquisire questa struttura.

Ma ogni trattativa è stata vanificata da richieste troppo elevate o da condizioni contrattuali ritenute dagli interessati troppo [c. m.]

LETTERE AI GIORNALI

L'autovelox?

Un noto sindaco del nostro Vergante, mi informa, tramite «La Stampa», che il Comune da lui diretto ha installato sul territorio viario dipendente dalla sua amministrazione l'autovelox. Ovvero nulla di educativo, ma punitivo. Come bilanciare le ore perse dagli automobilisti per intasamenti viari? Provate di festa ad avere necessità di un medicinale urgente con una farmacia di turno ad uno ventina di chilometri. Il successo, sinto tranquilli, come giustificare incidenti tipo Monte Bianco? Con l'autovelox? Non mi dire: io ho transitato quel budello e non è mai successo nulla, c'è sempre una prima volta in tutto e se ti capita sei fregato.

Cambiando argomento, perché non esporre 24 ore su 24 un registratore delle frequenze delle antenne per cellulari? Sarebbe istruttivo, i bimbetti a scuola con frequenze più basse, e quando tornano a casa? Mettiamo l'autovelox per le radio frequenze? E Malpensa? Mettiamo l'autovelox sui tetti perchiati delle case? Ed il rumore giorno e notte delle linee aeree? E la pioggia di kerosene? Ci sono persino casi sospetti di leucemia (Corriere della Sera del 23 aprile).

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

Quanto degrado al cinema Vittoria

Queste poche righe per segnalare la pietosa situazione di degrado in cui versano alcuni cinema di Novara, non solo a livello esterno ma anche e specialmente all'interno. Tra questi il «Vittoria», una sala storica» per tutti i novaresi più giovani. Per me la delusione è stata atroce quando l'altra sera, recatomi con la mia compagna ad assistere a una «prima», ho notato un cinema in disfacimento a dispetto del prezzo del biglietto che invece resta attualissimo, 12 mila lire, salasso, se rapportato allo stato della sala. Oltre a dover sopportare la scortesia della cassiera, salendo le scale che portano in galleria, un insopportabile di urina che proveniva dai gabinetti.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 527.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 46.800; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500, **Omegna:** tel. 0323 61.900; **Gravellona:** tel. 84.85.59; 885.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 405.000; 556.000; 55.51.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Savogno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96 74 58; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.186; Volontari del P.A. Gres **Stazzona:** tel. 0321 82.05.60; **Cannobino:** Gruppo Volontari Ambulanza del Verbano: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

FARMACIE: rivarmizzi, corso Italia, 42 telefono 0321 62.56.85 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *San Agabio*, via S. Giulio, 1 telefono 0321 62.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**: la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Trecate: *Maiate*, via Garibaldi, 4 tel. 71.263.

Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, 2 tel. 21.83.96.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96.29.87.

Cureggio: *Paglino*, vi. Roma, 1 tel. 83.86.20.

Maggiora: *Santoro*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.118.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pizzone)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode. tel. 0323 70.138.

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.280.

IN CITTA'

ARTE

Il pittore Cerano

«Un pittore della Controriforma: il Cerano»: la figura dell'artista viene illustrata oggi alle 17,45 negli «Incontri alla Canonica» di Novara. L'appuntamento è al centro culturale d'Arte in vicolo della Canonica 3 a Novara. Ingresso libero. [b. c.]

CUCINA

Asparagi a Cilavegno

E' iniziata la Sagra dell'asparago di Cilavegna, kermesse di gastronomia, sport e folclore. Oggi giochi popolari, stasera degustazione di asparagi. Sabato per tutta la giornata manifestazione il mercatino dell'usato, hobby e collezionismo in piazza Marconi, la mostra-mercato dell'asparago e la mostra bonsai. Cena con menu a base di asparagi. [c. m.]

CORSI

I segreti del latte

La qualità del latte e i suoi aspetti nutrizionali: è il tema dell'incontro che si tiene questa sera alle 21 nella saletta dell'Est Sesia di via Negroni 7 a Novara. Intervengono Giovanni Savoini, ordinario di Nutrizione alla facoltà di Veterinaria di Milano, e Federico D'Andrea, responsabile dell'unità di Dietetica dell'ospedale «Maggiore». Organizzano la Provincia e gli Ordini dei Medici e dei veterinari. [b. c.]

FORMAZIONE

Le antiche civiltà

Domani alle 21 il Comune di Trecate ospita nella sala di rappresentanza di via Fratelli Russi la relazione di Alvaro Corradini, «La mia età i patriarchi, delle antiche civiltà e il diluvio». La serata è organizzata in collaborazione con il centro culturale Biocotino. L'autore, matematico e appassionato cose antiche, autore del volume «L'ordine nascosto», illustrerà i dispositivi e le sue ricerche date dell'antica Bibbia. [c. m.]

CONFERENZE

Etica e società civile

Per il ciclo di conferenze «Domanda di etica» promosse dal «Centro Natale Manotti», stasera Dario Rei, sociologo docente all'Università di Torino, tratterà il tema: «Società civile e agire politico». Alle 21 a Palazzo Viani Visconti Lungo Lago di Pallanza. [p. cr.]

GASTRONOMIA

In tavola con l'Arci

Stasera il Circolo «Il giardino del sole» propone una cena degustazione con prodotti biologici al Circolo Arci Possaccio, Verbania. Menu a mila lire. Prenotazioni Arci tel. 0323/402592. [p. cr.]

ANNIVERSARI

1998 1999

Caro PAPA', ancora un altro anno è trascorso dalla tua dipartita. Ti sentiamo sempre con noi come se il tuo spirito non ci avesse mai lasciati. Nel 4° anniversario della scomparsa del

cav. Carlo Julita

una S. Messa sarà celebrata il giorno 8 maggio alle ore 18, presso la chiesa di S. Vicaro in Agrate.

— Agrate Conturbia, 6 maggio 1999.

In giunta è passato il piano e l'assessore Sacchi replica alle critiche

Arona, ok al nuovo lungolago

Sfiora il miliardo il progetto di sistemazione

Sandro Notaro

ARONA

La giunta comunale di Arona ha approvato il progetto definitivo di riqualificazione e sistemazione paesaggistica del lungolago nell'area del cosidetto «Parlamentino», che va dalla sede della Navigazione all'Hotel Giardino.

Il documento, che è stato redatto dall'architetto Gilberto Oneto, prevede una spesa totale di 920 milioni: ai 720 previsti inizialmente se ne aggiungono infatti, tredici per l'impianto elettrico di illuminazione della fontana e per l'impianto idraulico dei getti a lago, quindici di oneri per opere di sicurezza ed altri 158 per Iva e spese tecniche.

Il progetto prevede anche una serie di tavole per la rappresentazione dettagliata del corpo, della testa, della coda e delle zampe del discusso unicorno che ornerà la fontana che si intende realizzare.

Sono descritti nei dettagli anche gli interventi di arredo vegetale e lo schema dell'impianto idrico e di irrigazione.

Intanto l'assessore comunale all'Ambiente, Giovanni Sacchi, replica a chi mette in dubbio la stabilità dell'area dal «Parlamentino» e non risparmia repliche a quanti hanno manifestato già il loro dissenso sul futuro assetto del lungolago: «Si sono dette un sacco di schiocchezze su questo progetto. In particolare che la pavimentazione e la fontana di pietra dell'unicorno potrebbero, con il loro peso, far sprofondare la massicciata a lago. Abbiamo chiesto lumi ad alcuni ingegneri i quali ci hanno garantito che questi pericoli sono inesistenti, nel modo più assoluto ci hanno dato garanzie».

In particolare - prosegue Sacchi - il peso della fontana equivarrà a circa 200 persone presenti in quella zona a questa stregua, quando i giardini sono invasi dai turisti o sono gremiti da persone che assistono a spettacoli pirotecnici o altre manifestazioni, il crollo sarebbe automatico».

Si sono conclusi con largo anticipo, rispetto ai tre mesi preventivati, i lavori di rifacimento della pavimentazione della piazza del Popolo, comprendenti anche la manutenzione della fognatura e la sostituzione dei tubi dell'acquedotto.

Opportunamente è stato vietato il transito agli autobus di linea, cosicchè tutti i mezzi pesanti devono ora girare al largo del lungolago ed ovviamente della piazza.

I lavori erano stati aggiudicati alla ditta Costruzioni di Torino, con un'offerta di 368 milioni Iva esclusa e con un ribasso di circa l'11 per cento rispetto alla base d'asta. In fase di ultimazione anche i lavori di risagomatura di viale Baracca e corso Repubblica. Per la prima volta è arrivato l'asfalto anche in via Moncucco, nella zona Ovest della città.

Un tratto del lungolago ad Arona cambierà volto nei prossimi mesi Nel progetto c'è anche uno serie di «chiodi» che rappresentano un unicorno: l'immagine ornerà una fontana

Nibbia dedica piazza al Rosa

SAN PIETRO «Non si poteva restare insensibili al fascino del Monte Rosa che troneggia proprio sull'orizzonte ovest della nuova piazza di Nibbia»: in queste parole del vice sindaco di San Pietro Mosezzo, Mauro Degregori, è contenuta la motivazione che ha indotto l'amministrazione comunale a dedicare alla seconda vetta più alta dell'arco alpino il punto aggregativo della frazione Nibbia.

Lo spiazzo di 1400 metri quadrati è stato ricavato nell'area ex Corbellini e verrà inaugurato con cerimonia in programma dalle 10,30 di domenica prossima. Notevole impegno è stato dedicato all'arredo con la messa a dimora di piante e panchine mentre i lampioni garantiranno la frequentazione anche nelle ore serali.

Completerà la piazza, il nuovo monumento ai caduti realizzato dallo scultore gallatese Angelo Bozzola e completato con i nomi di combattenti scoperti nel corso di recenti ricerche storiche. [r. l.]

Orta, sabato c'è l'incontro al San Rocco

Cucina, gli accademici al congresso regionale

Affrontano anche il tema dei voti e delle classifiche dei ristoranti

ORTA

All'Hotel San Rocco avrà luogo sabato dalle 11 il congresso delle delegazioni regionali piemontesi dell'Accademia Italiana della Cucina. Interverrà il presidente nazionale Giovanni Capnist con il Giovanni Goria e il segretario Baldassarre Molossi.

Il congresso regionale ha particolare importanza poichè viene celebrato a pochi giorni da quello nazionale e internazionale dell'Accademia svoltosi a Cagliari. Il presidente della delegazione di Novara e Vco, Costantino Tromellini, rappresentante del Piemonte nell'ambito della consulta nazionale dell'associazione, esprime una sua collaudata teoria sull'alimentazione. «Stare a tavola richiede norme di comportamento non trascurabili. Io ritengo - sottolinea - che l'alimentazione, oltre che funzione indispensabile per l'equilibrio dell'organismo, rappresenti anche un momento di socializzazione e di cultura. Nell'Accademia, fondata nel '53 da illustre giornalista quale Orio Vergani, è d'obbligo fra prevalere fra i soci, la verace estrazione, ma comunque validi dalla ricerca dei cibi genuini e di qualità, l'opinione secondo cui la buona cucina non ha bisogno, per essere tale, di astruse sofisticazioni, talvolta apparentemente geniali. Meglio valutarla presenti la tradizione e le esperienze come hanno dimostrato e dimostrano gli chefs originari del nostro territorio che partendo dal nulla hanno saputo affermarsi in tutto il mondo per impegno e professionalità». L'Accademia affianca i propri giudizi accanto a quelli, spesso temuti dai ristoratori, delle arcinote guide dell'Espresso, Gambero Rosso, Michelin, Veronelli, Class. Nella provincia di Novara, selezionato con inossima votazione, c'è il Sorriso di Soriso, al quale fanno corona il Pinocchio e il Bersagliere di Borgomanero, il Macallè di Momo, l'Antico Maniero di Lesa, l'Arianna di Cavaglietto, Vecchia Arona e la Taverna del Pittore di Arona, il Tantris di Lumellogno, il San Rocco e Villa Crespi di Orta, il Giardinetto di Pettenasco. Nel Vco l'Accademia ha segnalato il Milano e Le Cave di Pallanza, il Monastero di Suna, il Piccolo Lago di Fondotoce, lo Scalo e il del Lago di Cannobio, il Piemontese di Stresa e Sciolla di Domo.

Il rigore dei giudizi sarà oggetto anche del congresso di Orta poichè l'Accademia, nel complesso estranea a pressioni corporative, ha fin qui dato prova di equità e competenza: «E' una linea che intendiamo approfondire - aggiunge Tromellini - poiche l'Accademia deve comunque interpretare un ruolo di serena obiettività». [r. b.]

L'insegnante reclama retribuzioni non corrisposte. L'edificio valutato 170 milioni

Scuola all'asta per pagare la maestra

Brovello Carpugnino, il 13 maggio vendita all'incanto

CARPUGNINO

Un asilo pignorato perchè l'ex maestra reclama retribuzioni non corrisposte. E la prossima settimana, giovedì 13 maggio, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania si terrà la vendita all'incanto dei beni immobili dell'ex asilo infantile. Succede a Brovello Carpugnino. Il Comune che comprende anche le frazioni Gruglia e Siropino, nel cuore del Vergante.

La sede municipale è a Carpugnino, distante circa un chilometro da Brovello, dove si trova l'asilo in questione. Proprietaria dello stabile è la stessa Pro Asilo di cui è presidente Giuseppe Tettamanzi, un sindaco di Brovello. Alla vecchia struttura il tribunale ha assegnato una valutazione intorno ai 170 milioni, base d'asta dalla quale dovranno partire gli eventuali acquirenti.

Il guaio è che il vecchio asilo sembra interessare proprio nessuno. Non molto tempo fa la popolazione del paese aveva anche sottoscritto una raccolta di firme per convincere Paolo Preti, l'attuale primo cittadino, a rientrare in possesso dello stabile che sarebbe potuto servire come punto di riferimento per incontri tra popolazione ed associazioni varie.

Il sindaco Preti ora si dichiara molto sorpreso dell'inattesa svolta. «Ricordavo - ha detto - che Tettamanzi in una pubblica sede aveva detto che i soldi dell'affitto venivano puntualmente accantonati per il risarcimento dell'ex maestra d'asilo. A nome mio e della popolazione esprimo tutto il mio certo e la mia profonda preoccupazione per questa vendita che, mi auguro, possa andare deserta. Questa è la dimostrazione di come venisse amministrato l'asilo».

Replica Giuseppe Tettamanzi: «L'avvocato mi ha consigliato di lasciare andare all'asta, visto che come associazione non sarebbe facile venderlo, anche perchè si tratta di un lascito. C'è anche uno spiraglio e cioè la possibilità che prima del 13 maggio si interrompa il tutto pagando la vertenza». Lo stesso Tettamanzi è molto convinto e porta ad esempio la fine ingloriosa del locale circolo «che ha funzionato soltanto fino a quando c'è stata una persona che lo ha portato avanti».

«Il Comune - aggiunge l'ex sindaco Tettamanzi - se vuole salvare l'asilo, può farsi avanti e partecipare all'asta che si terrà a Verbania. Ma la mia paura è che l'amministrazione non sia in grado di gestirlo». L'unica cosa certa è che l'ex maestra ha dato il suo ultimatum e pretende, una volta per tutte, le sue spettanze. [s. b.]

A Cavaglio

«Licenziamento ingiusto»

Furono licenziati ingiustamente ed ora devono essere reintegrati nel loro posto di lavoro: l'ha deciso il pretore Maria Gabriella Mariani che ha dichiarato inefficace la risoluzione del rapporto tra il «Centro sperimentale stagionatura gorgonzola» nei confronti di undici suoi dipendenti. La sentenza ordina, quindi, di riprendere in servizio il personale e di risarcire il danno subito dai lavoratori con un'indennità che viene commisurata alla retribuzione globale dal giorno del licenziamento, avvenuto nel marzo '97, sino all'effettiva reintegrazione. Ne dà notizia la Flai Cgil che si dichiara particolarmente soddisfatta della pronuncia del giudice: «Non è la prima volta che questa ditta viene condannata per comportamenti antisindacali e lesivi dei diritti dei lavoratori, puntualmente contestati dalla Cgil» Edgardo Montanelli, segretario provinciale della Flai. [b. c.]

Settore in espansione
cerca in affitto/acquisto in NOVARA
LOCALI COMMERCIALI
piano strada di circa 400 - 500 mq.
tel. 0321.620528

Società Alimentare livello nazionale *ricerca*
SIGNORE O SIGNORINE
per ufficio di Borgomanero settore marketing. Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322.836440

ASSICURATORI UFFICIALI DI FILA

I nostri clienti
sono sempre vincenti.
ungaro & cavallito assicurazioni snc
TUTTI I GIORNI AL VOSTRO FIANCO.
MILANO ASSICURAZIONI
Via Palestro, 1 - 28100 Novara
tel./Fax (0321) 628394 - 392302

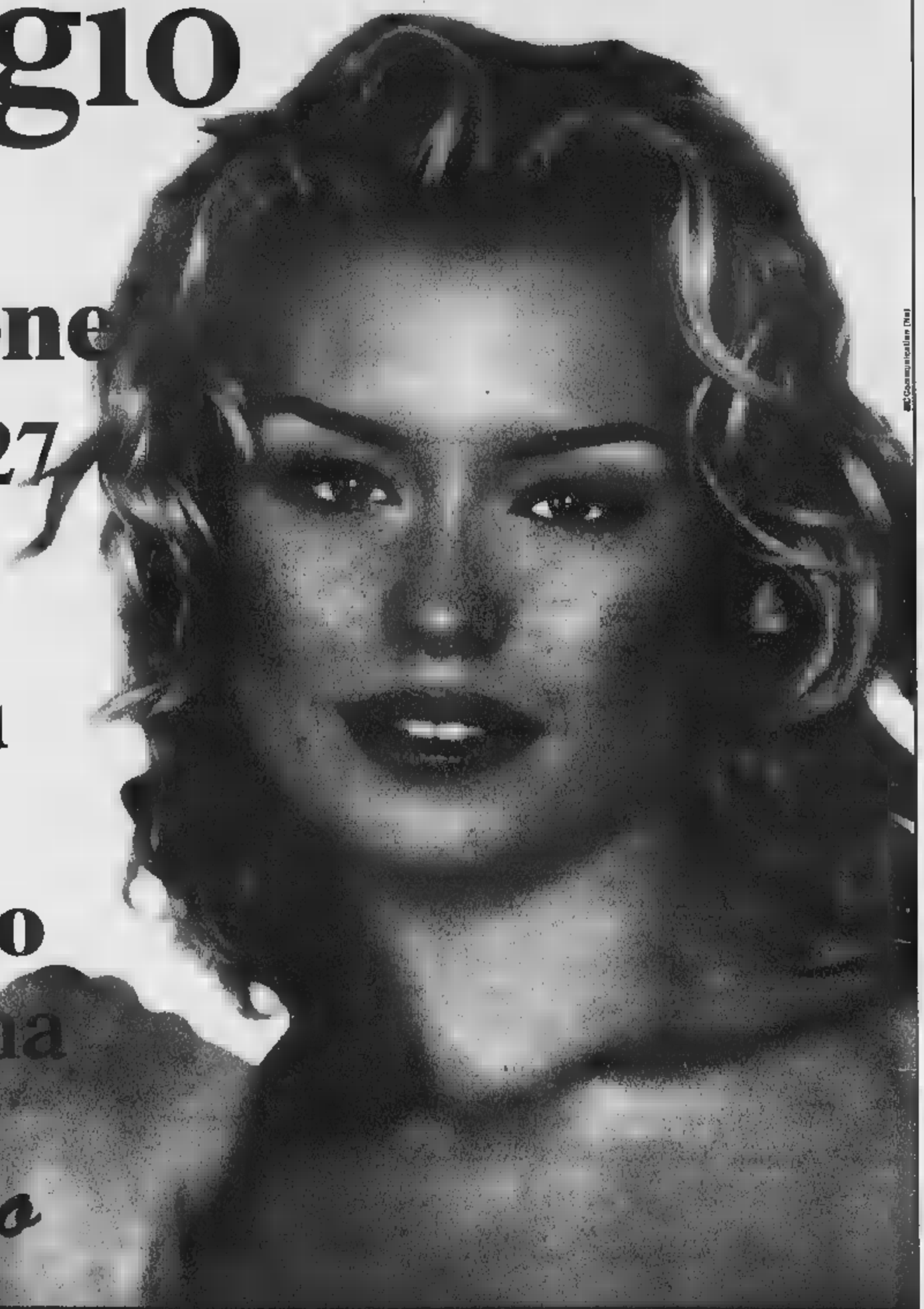
MAXVILLA

profumeria & tuttocapelli

8 maggio

Grande Inaugurazione

in C.so Italia, 27
Novara



Vieni anche tu
a ritirare
il tuo **omaggio**
con la madrina

Elenoire Casalegno

HUGO BOSS

I pendolari del confine non potranno trasferire i contributi dalla Svizzera

Frontalieri senza pensioni Inps

Costerà di più anche l'assistenza sanitaria

I frontalieri dovranno presto dire addio alle pensioni di anzianità. Con l'entrata in vigore del trattato bilaterale fra Svizzera e Unione Europea, non potranno infatti più trasferire all'Inps i contributi versati alla previdenza Elvetica(AVS). Il ricongiungimento dei contributi previdenziali aveva finora permesso a molti frontalieri ed emigrati di andare in pensione con la normativa Italiana. Senza questa possibilità, dovranno attendere i 65 anni dell'età pensionabile in Svizzera. Altra spiacevole novità in arrivo: i contributi versati all'Avs che generano una rendita bassissima più restituiti in conto capitale, com'è avvenuto finora. In pratica, chi non ha maturato i requisiti per una pensione minimima ha liquidato con un bel gruzzoletto, pari all'ammontare dei contributi versati. In futuro l'Avs, come del resto fa già l'Inps, pagherà invece che pensioni irrisorie. La conferma della firma dei trattamenti previdenziali è arrivata dalla segreteria centrale di Zurigo del sindacato interprofessionale Syna, che ha uffici anche a Domodossola. Per chiarire cosa cambierà per i frontalieri dopo l'accordo bilaterale, il Syna ha organizzato un'assemblea informativa dei frontalieri ossolani e del Vco che si svolgerà sabato alle 14 nell'aula magna della media «Casetti» di Crevoladossola. Interverranno Nicola Tamburino, segretario centrale del Syna a Winterthur e Antonio Cardolano, direttore del patronato Acli di Lugano.

Sul problema frontalieri si svolgerà sabato un'assemblea informativa nell'aula magna della media Casetti di Crevoladossola

Si parlerà anche dell'assistenza sanitaria per i frontalieri che, sempre in base al nuovo accordo bilaterale, dovrebbero iscriversi tutti alla malattia Svizzera con un esborso notevole, mediamente due milioni l'anno. L'obbligo sarebbe esteso anche ai familiari residenti in Italia. La Cisl frontalieri del Vco aveva lanciato per prima l'allarme, avviando una serie di verifiche e chiedendo notizie all'Ambasciata d'Italia a Berna. «Purtroppo i nostri timori si sono rivelati fondati- ha dichiarato Irmo Caretti della Cisl frontalieri del Vco- l'Ambasciata ha confermato l'obbligo di iscrizione alle casse Svizzere per i frontalieri e i loro familiari anche se rimangono molti dubbi sulla concreta applicazione delle norme. L'Ambasciata, facendo proprie le nostre richieste, ci ha comunicato di aver preso contatto con i ministeri degli Esteri e della Sanità per un intervento in fase di applicazione del trattato che garantisca ai frontalieri la possibilità di decidere se assicurarsi in Svizzera o in Italia».

IN BREVE

«Il Vco da mesi senza prefetto»

La provincia del Vco è ancora senza prefetto dopo che due mesi fa il Vittorio Balestra ha lasciato la carica per raggiunti limiti di età. Il fatto è stato segnalato al ministero degli Interni dal deputato di An Marco Zacchera che ha sollecitato la nomina del successore. Fa sapere Zacchera: «E' apprezzabile l'impegno e la dedizione del vice prefetto, il dottor Di Carlo, ma bisogna nominare il titolare. Tra l'altro, siamo alla vigilia di un importante turno elettorale». [s. r.]

Via alla manutenzione della scuola «Quasimodo»

La Giunta municipale ha approvato il progetto esecutivo di lavori di manutenzione straordinaria della scuola media Quasimodo. Le opere costano: trecento milioni. Altre decisioni riguardano la realizzazione dell'asilo nido in via Caravaggio a Pallanza e della palestra della scuola media Ranzoni. [s. r.]

Un centro sociale nella piazza di Sant'Anna

Il Comune e l'Agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) hanno concluso un accordo per la compravendita dei locali a pianterreno di un edificio realizzato sulla piazza del Peep di Sant'Anna. L'impegno di spesa è di 400 milioni. I locali saranno destinati ad uso sociale: la scelta mira a incentivare gli spazi di socializzazione nel quartiere. [s. r.]

I gruppi di opposizione tornano in Municipio con intenzioni battagliere

Domo, Consiglio ad alta tensione

Malumori nella maggioranza di centrosinistra

DOMODOSSOLA

Torna al completo il Consiglio comunale di Domo. I gruppi di opposizione, che hanno disertato le ultime sedute (con la sola eccezione di Massimo Polli), hanno deciso di scendere dall'Aventino e parteciperanno alla riunione convocata per le 21. Torneranno comunque sui banchi del Consiglio con intenzioni battagliere. Hanno infatti presentato una raffica di interpellanze e ordini del giorno per mettere in difficoltà l'amministrazione e la maggioranza di centrosinistra.

«Faremo un'opposizione dura, al limite dell'ostruzionismo - ha annunciato il capogruppo della Lega Nord Michele Marinello - per far emergere le contraddizioni politiche della maggioranza». La Lega ha presentato un ordine del giorno di censura nei confronti del capogruppo di Rifondazion, Franco Gandini, per alcune affermazioni fatte durante il dibattito sulla convalida da parte del sindaco Mariano Cattrini delle firme contro a legge sull'immigrazione. Gandini aveva parlato di iniziativa «xenofoba e razzista», termini che, secondo i consiglieri leghisti, «avevano fortemente contribuito a surriscaldare il clima consiliare», inducendo le minoranze ad abbandonare l'aula per protesta.

Paolo Zanghieri del gruppo dei Ds rinuncia a rappresentare il Comune nella Pro Domo

Si registrano anche malumori in seno alla maggioranza di centrosinistra. Il consigliere Paolo Zanghieri, del gruppo ds, ha rinunciato a rappresentare il Comune nella Pro Domo per divergenze con l'amministrazione. Il giovane esponente della Quercia, che era stato delegato a seguire alcune questioni ambientali, sembra intenzionato anche a dimettersi da consigliere comunale. «Deciderò dopo un chiarimento nel partito - ha dichiarato ieri - e un confronto di maggioranza». [a. v.]

Wet & Forget

Un taglio preciso e netto per potature da professionisti!

Consulenza sul tappeto erboso.
(Telefonate per un appuntamento)

GIARDINO DEL RE
NOVARA Via Monteverdi, 6/a - Tel 0321.628656

GARDEN PIÙ
GATTICO (NO) Via Cascinetta - Tel 0322.838130

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 16 aprile 1999 è stato aggiudicato, a seguito asta pubblica, il Servizio informagiovani per il periodo decorrente dal 01/05/1999 al 30/04/2002, per l'importo complessivo di Lire 343.660.800 (I.V.A. esclusa), pari a Euro 177.485,99.
Partecipanti: 1 cooperativa sociale.
Aggiudicazione, con criterio offerta economicamente vantaggiosa ai sensi L.R. 8 giugno 1994 n. 16, alla cooperativa sociale a.r.l. Vedogiovane, via dei Frassini n. 16, 28021 Borgomanero (NO) con punteggio 82/100.
Per informazioni: Comune di Borgomanero, C.so Cavour n. 16, 28021 Borgomanero (NO) - Ufficio Lavoro, Cultura e Sport, tel. 0322.837739, fax 0322.845206 o sito internet http:/www.comune.borgomanero.no.it
IL DIRIGENTE
dott. Claudio Cristina

La Progeno Novara S.p.A. Concessionaria dei marchi Fiat ed Alfa Romeo ricerca
PROFESSIONISTA
con provata e pluriennale esperienza nel settore vendita auto e non per affiancamento nella gestione dei settori sviluppo, vendita ed organizzazione aziendale
Richiedesi: età compresa tra i 30 e i 40 anni, presenza, motivazione, attitudine al lavoro d'equipe, capacità di operare per obiettivi, predisposizione contatti umani, attitudine pubbliche relazioni, ambizioni carriera, residenza in Novara o Comuni limitrofi
Contattare per appuntamento la sig.ra Monica al n. 011.6058153 ore ufficio.

Cercasi
in pensione
per mesi giugno, luglio, agosto, settembre
quali custodi e pulizia villetta vacanze Lavena (VA).
Oltre retribuzione, offresi piccolo appartamento, telefono, luce e gas
Per interessati pregasi contattare 0332 473217

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

LA VETRINA DELL'USATO

Togna auto s.r.l.
Via Novara 1/6 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227

Patrol GR 2.8 ECO D.	1993	Verde metallizzato
Calibra 2.0	1992	Blu metallizzato
Mercedes 190 2.0	1992	Nero metallizzato
Ford Transit FG.	1995	Bianco
1.6 SLX 5p.	1995	Verde metallizzato
Nissan 200 SX 1.8 Turbo		Antracite metalliz.
Volkswagen Golf 1.6 SW	1995	Grigio metallizzato
Volvo 460 Turbo 1.7	1991	Grigio metallizzato
Opel Astra 1.6 GT	1992	Nero metallizzato
Fiat Tempra 1.6	1994	Bianco
Piaggio Porter Combi 993	1996	Blu

DALLUNI PERFRANCESCO & C. s.n.c.
Galliate (NO) - Via Ticino, 121 - Tel.

Mercedes 300 TE	1986	metallizzato	Full optionals
BMW 318 Touring	1990	Rosso	Ecogas Vetri elettrici
200 E	1995	Nero metallizzato	Gas
Audi 80 Comfort	1991	Bordeaux	Servosterzo Cerchi l. - Vetri elett.
Golf GTI 16V	1994	Blu metallizzato	Tetto apribile ABS Airbag
Audi A4 1.8 20V	1996	metallizzato	Full optionals
Golf Cabrio 1.6	1991	Blu metallizzato	Capote elettrica
Ford Mondeo 1.8 TD SW		Bordeaux	Full optionals
Fiat Punto 55 SX 3p.		Bianco	
Golf GL 1.4 3p.	1994	Bordeaux	Servosterzo - Antifurto

AutoArona
CONCESSIONARIE

Audi A3 1.8 Ambition		Clima ABS Airbags	Blu
Audi A3 1.8 Turbo Quattro	1999	Auto Automatic	Argento
Audi A3 4.2 Quattro	1995	Full optional	Blu
Volkswagen Golf GTI 16V 5 porte	1997	Clima	Bordeaux
Volkswagen Golf GL 5 porte	1995	Di serie	Bianco
Volkswagen Golf 1.6 Europe 5 porte	1994	Tetto apribile	Blu
Volkswagen Passat Sedina 1.6		Clima ABS Airbags	Argento
Volkswagen Sharan TDI Trendline	1999	Clima - ABS - Airbags	Argento
Fiat Marea 1.8 ELX	1997	Di serie	Bianco
Fiat Ulysse 2.1 Turbo DS	1998	Clima - Airbags	Verde
Lada Niva 1.7i	1996	Di serie	Bianco
Mercedes C300 Kompressor	1998	Clima - ABS - Airbag	Blu
Mitsubishi Pajero TDS GLS	1998	Clima	Verde
Opel Astra DS Van	1994	Di serie	Bianco
Subaru Legacy SW 2.0	1992	Clima - Tetto apribile	Argento
Skoda Octavia Turbo DS GLX	1998	Clima - Airbag	Blu
Skoda Octavia 1.8 LX	1999	Di serie	Rosso
Fiat Marengo Autocarro	1994	Di serie	Bianco

(NO) - Monte Bianco, 5 - Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/49.237

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Per Lumbardo 228 - Tel. 0321 455.895
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

Lancia Dedra 1.8 16V SW		full optionals	Blu metallizzato
Chrysler Voyager 2.5 T LE	1993	full optionals	Verde
Toyota Corolla 1.6 LX SW	1993	vetri elettrici ABS c.	Argento
Ford Escort 1.8 16V Ghia Wagon	1996	full optionals	Argento
Audi 80 Avant	1994	clima, ABS	Antracite
Renault Laguna 1.8 RT 5p		clima-ABS	
Toyota Carina 2.0 GLI		full optionals	Turchese
Toyota Carina 1.6 SW Si	1995		Verde
GMC Sonoma 4WD		automatico, full optionals	Verde metallizzato
Alfa Romeo Duetto 200	1995	interni in pelle	Grigio
Nissan Primera 2.0 SW SLX	1991	full optionals	Bordeaux

VIVERE BENE LA TERZA ETA'

Casa di Riposo
per Anziani e Infermi
"Mons. LUIGI NOVARESE"
R.S.A. Residenza Sanitaria Assistita

IL PIACERE DELLA COMPAGNIA
LA SICUREZZA DI UN'ASSISTENZA QUALIFICATA

Situata a Palestro, in provincia di Pavia, la Casa di Riposo "Mons. Luigi Novarese" offre ospitalità ad anziani che necessitano di un'assistenza medica, infermieristica e riabilitativa qualificata e costante.

COOPSELIOS
ambra

27030 Palestro (PAVIA) - Via Umberto I°, 66
Tel. 0384 [illegible]7 - 0338 3552263

ARABESQUE

C.so Cavour, 21
Via Rosselli, 14
Via Monte S.Gabriele, 2
C.so Torino, 8/a
C.so G. Cesare, 98
NOVARA

C.so Cavour, 35/37
BORGOMANERO

Pzza Matteotti, 27
INTRA

C.so Cavour, 98/100
ARONA

Pzza Mercato, 35
DOMODOSSOLA

Per la FESTA della MAMMA regalale il più emozionante dei profumi, donale Trésor di Lancôme. Dedicale la più preziosa delle emozioni per coronare questo dolce istante... Trèsor di Lancôme: il profumo degli istanti preziosi ti aspetta in tutte le Profumerie ARABESQUE.

C'è un accordo tra i tre Comuni per la stesura di un progetto generale

Traffico, fronte comune nel Cusio

Un piano per Casale, Gravellona e Omegna

Vincenzo Amato
GRAVELLONA TOCE

Un piano generale del traffico per il Cusio. L'iniziativa parte da Gravellona Toce: il Consiglio comunale ha approvato la bozza di convenzione per l'accordo di programma tra i Comuni di Casale Corte Cerro, Omegna e Gravellona appunto relativo a uno studio della mobilità urbana dell'intera area.

«E' un impegno ormai non più procrastinabile - afferma il sindaco di Gravellona, Rino Porini -: la statale del lago d'Orta è al limite del collasso e quella che un tempo era strada di collegamento fra comuni adesso è diventata una via interna dei tre centri abitati».

Omegna, Casale e Gravellona sono diventati negli ultimi anni un tutt'uno sotto l'aspetto urbanistico con le logiche conseguenze sul piano della viabilità. Alle ore di punta si viaggia a passo d'uomo con code chilometri ai semafori. Una situazione che con l'entrata in vigore della galleria di Omegna ha ulteriormente aggravato.

«L'approvazione della convenzione con gli altri due comuni ci consente di svolgere un lavoro di coordinamento - ripete il sindaco gravellonese -. Ciò significa, come conseguenza iniziale, la ricerca comune della soluzione ai problemi. Primo tra tutti quello ambientale».

Se Gravellona Toce con la sua crociera è assurta a simbolo dell'inquinamento automobilistico, Omegna e Casale, per quest'ultimo comune soprattutto la parte abitata lungo la statale 229, non se la passano molto meglio. La soluzione del traffico è stata indicata da tempo: il prolungamento della circonvallazione di Omegna lungo il torrente Strona, bypassando Casale e Gravellona Toce e immettendosi direttamente sul quadrifoglio autostradale.

Un progetto da cento miliardi più volte presentato e sempre accantonato per gli alti costi. Proprio l'unione programmatica dei tre centri permette adesso di riconsiderare il piano che vedrà Omegna capofila. Per la stesura c'è già un finanziamento regionale di cinquanta milioni.

«Come primo atto dovremo presentare un progetto di fattibilità - ribadisce Porini -. Sarà possibile in quanto c'è già la a disposizione dal Comune di Omegna. Con il progetto in mano credo proprio che l'Anas potrà inserire nel piano triennale anche il nuovo collegamento Omegna-Gravellona e non ci saranno più alibi per il finanziamento».

Gravellona Toce è un punto nevralgico per il traffico automobilistico del Vco

IN BREVE

VERBANIA

La per sordomuti nella lingua dei segni

L'Associazione dei sordomuti celebra domenica nella chiesa di San Vittore la Festa della ma e la Patronale. Alle 11,15 c'è la Messa che sarà tradotta da un interprete nella lingua dei segni. Per la festa patronale, da venerdì a domenica il comitato «I Pacian da Intra» organizza, con Comune e Provincia, i festeggiamenti di San Vittore. Funziona il padiglione gastronomico e si svolgono puntamenti musicali pomeridiani e serali.

[a. r.]

Un'area per la raccolta rifiuti

Sarà realizzata in via Negri Parasinetti un'area attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti. [f. r.]

Aperta la collettiva del gruppo «La Cinefoto»

La mostra collettiva del gruppo «La cinefoto» è aperta fino al 15 maggio nei giorni feriali. Orario: 8-12 e 14-18.

[f. r.]

LA TUA LINEA
Centro Dimagrimento
ELIANA MONTI
Ti offriremo GRATIS la consulenza e l'analisi computerizzata della Tua figura.
IL CENTRO E' APERTO DAL LUNEDI' AL VENERDI'
dalle ore 10.00 alle ore 20.00
GARANZIA SCRITTA DEL RISULTATO
subito trattamenti gratuiti all'iscrizione
DOMODOSSOLA
C.so Ferraris, 49
Prenota telefonando

feris s.n.c.
Cuzzago Premosello (VB)
Tel. 0324.80128 - 80197

▪ Arredobagno
▪ Lavorazione
Acciaio - Inox - Resine
ESCLUSIVISTA
BLU BLUE
DOCCE
BIDETS BAGNO

Domani invece si presentano i Socialisti

Verbania, in lizza tre liste civiche

VERBANIA

Saranno le liste civiche a caratterizzare come elemento di novità le prossime elezioni per il rinnovo del consiglio comunale. Sulla scheda elettorale i verbanesi ne troveranno ben tre. Si sono già presentate ufficialmente «Cittadini per Verbania» che ha candidato sindaco Marco Parachini e poi «Con Turconi Verbania libera» che propone primo cittadino Massimo Turconi.

La terza, invece, è «Non solo . La sua indicazione politica è caratterizzata dall'appoggio alla candidatura del sindaco uscente Aldo Reschigna. «Il senso della posizione è tutto raccolto proprio nello slogan - spiega David Calderoni che è tra i promotori dell'iniziativa -. Il gruppo che dà vita alla lista è trenta candidature è nato dall'aggregazione spontanea di persone nate dall'obiettivo di dare sostegno alla voce dei cittadini della periferia. Gli abitanti delle frazioni si sentono spesso poco ascoltati. Vogliamo migliorare la vita in città cominciando a cambiare le cose nelle aree dove non cambia mai nulla». Perchè il sostegno a Reschigna? «Pensiamo che il lavoro svolto sia ben riuscito - risponde Calderoni - e costituisca un'ottima base per ripartire con slancio. Vogliamo completare ciò che non si è ancora fatto e migliorare ancora partendo dal collegamento con i cittadini».

Appoggia il sindaco uscente anche la lista dei Socialisti democratici che ha lo slogan «Per noi è il cittadino che conta». Capolista è Stefania Montarone, segretaria provinciale dell'Sdi, e tra i candidati vi due consiglieri uscenti: Doriano Camossi, proposto sindaco dai socialisti alle precedenti elezioni, e come indipendente Giovanni Poletti, eletto nella lista comunista poi passato a Ulivo e Impegno Civile e già presidente del consiglio comunale. La presentazione ufficiale domani e sabato a Villa Olimpia, in occasione del congresso provinciale. [a. r.]

Inchiesta, si cerca la «centrale»

Viacard falsificate patteggiano in 4

VERBANIA

Potrebbe allargarsi a macchia d'olio l'inchiesta che la Procura della Repubblica di Verbania sta conducendo su di un traffico di tessere Viacard contraffatte, il cui impiego era già stato segnalato dai vertici della Società Autostrade alla Procura di Roma a fine '97. I funzionari amministrativi si spettiti nel verificare che in diverse d'Italia numerosissimi automobilisti pagavano il pedaggio con tessere magnetiche a scalare che ai terminali risultavano esaurite. In realtà qualcuno le riciclava mediante non meglio identificata ricarico computerizzata.

Intensificati i controlli, ai caselli veniva installata operativa sofisticata apparecchiatura in grado di identificare le sospette. Queste venivano poi inserite in una cosiddetta «black lista», e automaticamente giate» dal lettore magnetico. Da un esame accurato della «lista nera» si è poi appreso che un impiego frequente delle Viacard taroccate avveniva alla barriera Lago Maggiore, nei pressi di Arona. La competente procura verbanese ha quindi aperto un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Marco Mescolini che ha affidato le indagini al maresciallo Massimo Verzotto del nucleo giudiziario dei carabinieri. Durate oltre otto mesi, hanno portato all'identificazione di 4 persone, tutte residenti in provincia di Varese. Sono state denunciate a piede libero per ricettazione e uso indebito di Viacard di illecita provenienza. Comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari, gli indagati hanno patteggiato la pena di venti giorni di reclusione e mila lire di multa ciascuno. Sono Fabrizio Giamporcaro, Francesco Bilotti, Davide Schwartz e Alessio Capo, di 34, 48, 37 e 27 anni, residenti a Cassano Magnago, Ferno, Gallarate e Lonate Pozzolo. Interrogati dal magistrato avrebbero però reso notizie utili all'identificazione dei falsificatori delle tessere. [a. r.]

Bagnella
In palazzina tranquilla
APPARTAMENTI
di ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera letto, bagno
Ampi balconi. Cantina
tel. 866201

GRAVELLONA TOCE
vendiamo
VILLA con GIARDINO
abitazione su unico piano di quattro vani + servizi.
Ampio cantinato. Garage
tel. 0323 866201

OMEGNA
vicinanze
a Lire 20.000.000
Soleggiato
BILOCALE
+ da ristrutturare
tel. 0323.868218

COMUNE DI TERDOBBIATE
PROVINCIA DI NOVARA
[illegible]

Agenzia Pubblichiana
ricerca
HOSTESS
per presentazioni commerciali
si richiede età compresa tra i 18 e 28 anni, bella presenza, predisposizione al contatto diretto con il pubblico
Telefonare ore ufficio 011.5184321

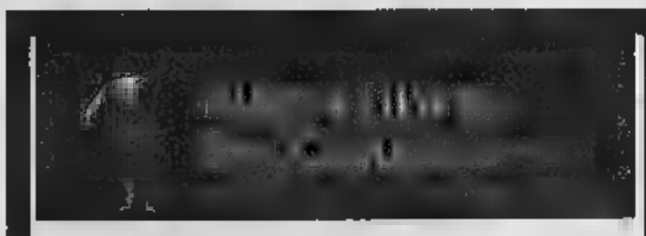
ECONOMICI

ESPERTA contabile 51enne, autonoma trentennale esperienza Cogè, bancho, EDP e adempimenti fiscali, inglese scritto e parlato proveniente da studio professionale valuterebbe proposte da serio Azienda zona Novara e limitrofe
Tel. / fax 0321 394 140

Esposizione Internazionale Felina
Omegna (VB) 8 - 9 Maggio 1999
Centro Sportivo Comunale
Con il patrocinio del Comune di Omegna e in collaborazione con la Pro Loco di Omegna
Sabato dalle ore 11.00 alle 20.00 - Domenica dalle 9.00 alle 19.00
-Sabato- ore 17.00 best in show e premiazioni.
-Domenica- ore 16.00 best in show e premiazioni.

MUNICIPIO DI OMEGNA
BUONO SCONTO £. 1000
Sul biglietto d'ingresso. Non cumulabile con altri sconti.

EASOLI PIANTE
Str. Statale per Vercelli, 202
Novara tel. 0321 - 468866
OFFERTE PRIMAVERA
Gerani 3 x 2
Azalee da giardino (diam. cm. 30) £.
Piante assortite 3 a £. 10.000
Gran Prix (bocconcini gatto gr. 400) £. 890
Gran Prix Cane (gr. 1.250) £.2.200
Sera San + Sera Vipian + Sera Flora £. 14.900
Crocchette Gran Prix Kg. 15= £. 27.800 Kg. 5= £. 10.800
Acquari Poseidon cm 60 £. 260.000 //
cm 80 £. 290.000 //cm 80 - panorama £. 390.000
BUONO OMAGGIO
UNA PIANTINA FIORITA
consegnando questo tagliando al Garden Easoli Piante
(non cumulabile - vale fino al 22 maggio 1999)


TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori
SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
18,00-8,00 Tel. 0321.613928
A - Via
Tel. 28

DAL 26 APRILE AL 9 MAGGIO

TANTISSIMI SCONTI CON LA CARTA CLUB BENNET

3x2*

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

ALCUNI ESEMPI:

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
qualità varie, g 500
1 PEZZO £ 1.390
3 PEZZI - SCONTO 33%
£ 2.780* EURO 1.

VIDEOCASSETTA PHILIPS
NASTRO
1 PEZZO £ 4.900
3 PEZZI - SCONTO 33%
£ 9.800* EURO 5.

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DIXAN FORZA BLU
Pastone da 60 misurini kg 5,1
27.~~000~~
SCONTO 33%
18.700 EURO 9.

9 MAGGIO
Tante idee regalo per te mamma

*SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00
OVADA (AL)
BIELLA
VERBANIA

(PV)
Centro Commerciale Lomellina
NUOVO ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

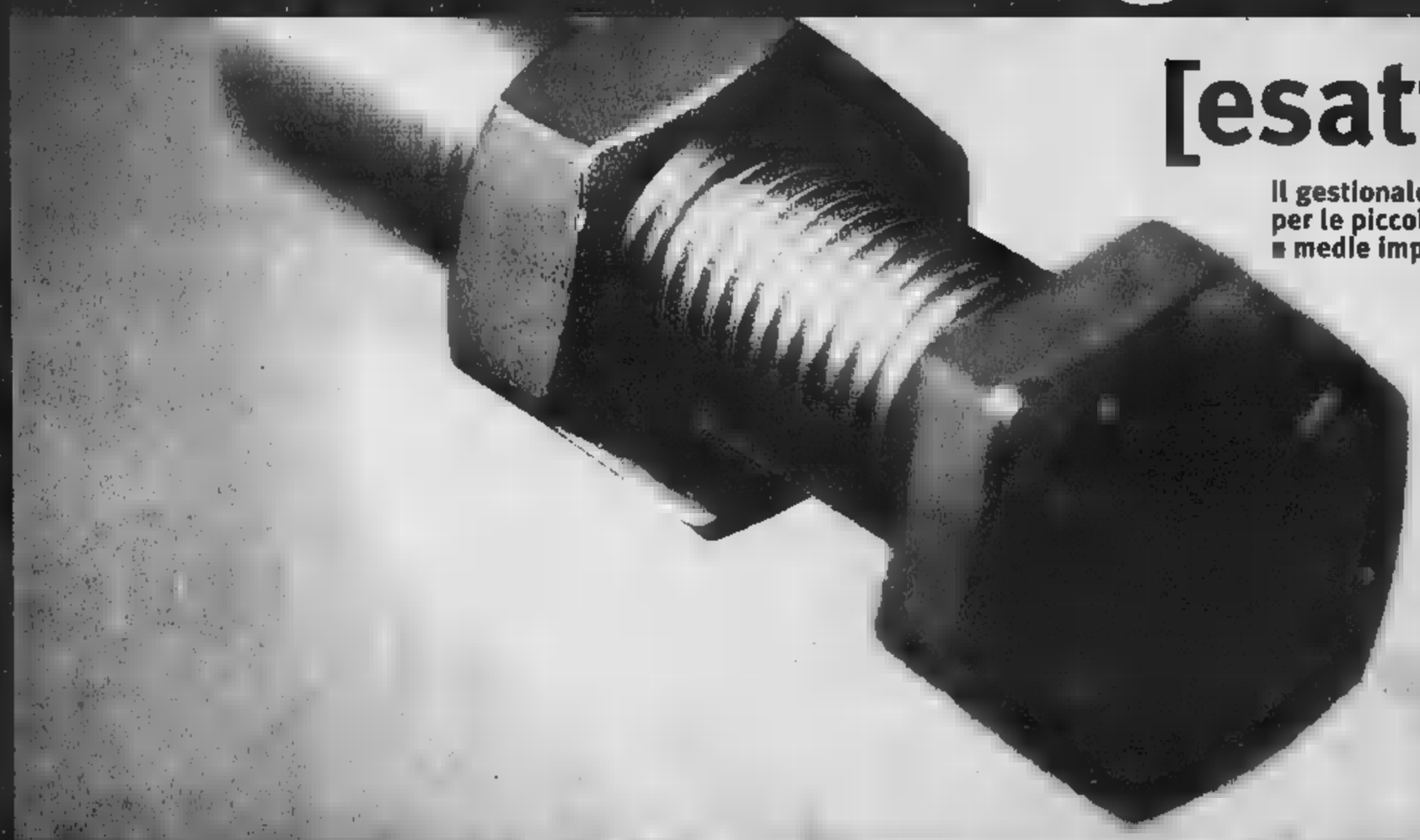
L. (PV)
Centro Commerciale Parona
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

GENOLA (CN)
Centro Commerciale
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
NUOVO ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

bennet
UN MONDO DI BENE

I PREZZI riportati sono validi nei punti vendita che espongono il materiale promozionale. Offerta valida dal 26/04/1999 al 09/05/1999 salvo esaurimento scorte. Cod. Op. n. 1999 REL/227. Autorizz. del 13/04/1999 in data 19/04/1999.

da noi il 2000 é già arrivato



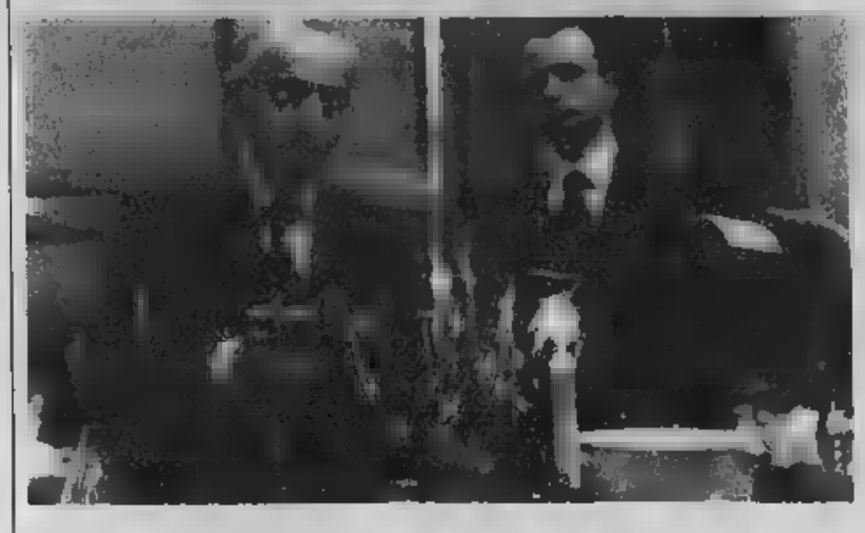
[esatto 2000]

Il gestionale per le piccole e medie imprese.

Per tutti gli ambienti Microsoft Windows.

LAE SOFTWARE
Palazzo Bedone - Via Sempione 57
28046 Meina (NO)
tel. 0322 65504
info@lae.it

anno 2000 ed euro nessun problema



Meeting con esperti e nobili italiani legati all'enologia per passione e tradizione della loro casata

Per i grandi vini rossi piemontesi maceria e degustazione sono legate a regole ben precise, così come la verifica contro luce del colore trasparenza

Grandi vini oggi da Christie's

Baroli e barbareschi battuti a Londra

L'EVENTO

Luca Portesa

BAROLO

Un'asta Christie's in Italia tutta dedicata ai grandi vini? «Perché no». Duncan Mc Euen, ex direttore della casa d'aste londinese, oggi consulente per il vino e presidente del fondo pensionistico dell'azienda, ha risposto proprio «Why not».

Poi ha lasciato capire che comunque ci vorrà tempo perché l'italiano non è l'acquirente giusto, anche se i suoi prodotti - ovviamente si parla soprattutto grandi rossi piemontesi e toscani - conquistando uno spazio interessante catalogo della casa d'aste.

Quello tra Christie's e il vino non è un amore recente, infatti vennero battuti lotti di bordeaux già nella prima asta organizzata da James Christie's il 7 dicembre 1766. Da allora gli appuntamenti cresciuti e oggi sono cinquantina, organizzati soprattutto a Londra, Ginevra, Amsterdam, Bordeaux, Angeles o New York. I londinesi, signori dell'enologia d'incanto, hanno fatturato nel circa miliardi nel vino con quotazioni record di 180 mila franchi per una mezza bottiglia di Chateau Margaux del 1784 o 105 mila sterline per uno Chateau Lafite 1787. Questi due ultimi esempi hanno però poco a che fare con la visita a Barolo di Duncan Mc Euen. Uno degli uomini del vino di Christie's ha scelto il paese dal ore dei rossi» per una degustazio- verticale alla Marchesi di Barolo dove si è alternato con il padrone di casa, Ernesto Abbona, e l'enologo cantina, Roberto Vezza, nella presentazione delle anna '95, '93, '91 e 90.

Per l'occasione, invitati dal consigliere di Christie's per l'Italia Conte Sandro Martino, convenuti nella foresteria della storica azienda langarola nobili italiani che per casata e passione restano legati mondo del vino con Marone Cinzano, i marchesi Frucassi, la marchesa di Gresy la contessa Incisa della Rocchetta.

Duncan Mc Euen ha affascinato il suo p precisi inviti alla degustazione ha spiegato la difficoltà del vino piemontese in Inghilterra: «Rispetto ai potenziali consumatori, solo piccola percentuale si rivolge a barolo e barbaresco. So- vini danno grandi soddisfazioni soltanto a chi è in grado apprezzarli. visto giovani mischiarli con la Coca Cola, questo è un delitto. Per il conoscitore invece sono un punto di arrivo».

Alla Marchesi di Barolo la padrona casa, Anna Abbona, ha un menù grado supportare la degustazioni con il servito pasto, dall'antipasto al formaggio. Duncan Mc Euen ha invitato gli italiani ad aumentare i momenti in cui bere vino e non fermarsi alle grandi occasioni, ricordando che barolo un barbaresco sono un piacere gustare. Il viaggio Italia dell'uomo di Christie's ieri mattina ha fatto tappa all'e- regionale del Barolo, nel pomeriggio poi si diretto Pia- per un'altra verticale e ogni sosta è un'occasione per annotare sul taccuino potenziali vini da inserire nelle aste.

Per gli enologi staff Christie's giorno importante. A Londra infatti in programma un'asta di «Fine wines, vintage port and Whisky» e in catalogo non mancano i vini italiani con una gamma di barolo e barbaresco che va dal '90. Il più presente è ovviamente Angelo Gaja, ma non mancano Ceretto, Bartolo Mascarello, Ratti, Giacomo Conterno, Scavino, Rinaldi, Rocche dei Manzoni, Pio Cesare e Giacosa. E ancora più alto sarà il numero degli italiani presenti all'appuntamento del 16 maggio a Ginevra.

Qualche esempio delle quotazioni? Una dozzina di bottiglie di barbaresco Gaja 1970 hanno base d'asta che oscilla tra le e le 480 sterline, un lotto da 12 barolo '90 di Bartolo Mascarello parte invece da 600 sterline. «Ma non prezzi troppo alti - ha spiegato Mc Euen - i grandi vini italiani sono ancora lontani dalle quotazioni di un Petrus, di uno Chateau d'Yquem (oggi a Ginevra bottiglia datata sarà battuta a 500 sterline), ma hanno ancora margini crescita». Anche se qualcuno - come Roberto Vezza, enologo della Marchesi di Barolo - spera che la corsa rialzo prezzi si fermi e ricorda già oggi le uve nebbiolo da barolo vengano vendute a prezzi vicini a quelle dello Champagne.

Al Teatro Sociale quattro dei sei finalisti

Il pomeriggio biellese del Premio Bancarella

Intervistati da Maurizio Costanzo che gli avrà come ospiti nel suo show

Maria

BIELLA

L'ALBO d'oro si apre con un nome altisonante, Ernest Hemingway. E' il 1953: lo scrittore americano vince primo «Bancarella» vecchio e il mare». L'anno dopo conquisterà il Nobel. Un caso? Niente affatto. Nel 1958, il premio istituito dall'Unione Librai Pontremolesi va alla commovente storia di Lara e del suo «Dottor Zivago»: e qualche mese dopo, Boris Pasternak viene insignito del Nobel a Stoccolma. E la storia si ripete per Isaac Sing che i librai e bancarellai radunati Pontremolesi consacrano nel '58 (per il ro- «La famiglia Moskat») e l'Accademia reale Svezia incorona dieci più tardi. Dunque, il Bancarella s'è creato, giustamente, la fama di anticipatore dei Nobel: è un premio serio, ambito ed itinerante. Da quattro fa tappa a Biella grazie all'im- un librario competen- impetuoso, Emanuele Giovannacci, che ha trovato pieno appoggio nell'istituto di credito locale, Biverbanca, con le due Fondazioni, Cassa di Risparmio di Biella e di Vercelli.

Lo scrittore Ken Follet

Domani pomeriggio, alle 17, il Teatro Sociale Biella ospita quattro dei sei finalisti di quest'anno: Catherine Dunne, autrice di «La metà di niente» (Guanda editrice); Raffaele Nigro, con «Adriatico» (Giunti); Franco Piccinelli, che presenta «L'ultimo appello» (Il Punto) e Nicholas Sparks, con «Le parole che ti ho detto», («Sperling Kupfer»). Ken Follet («Il martello dell'Eden», edito da Mondadori) e Maurizio Maggiani («La regina disadorna», di Feltrinelli) saranno invece rappresentanti da due «madrine», rispettivamente dalla giornalista Silvana Giacobini e dalla scrittrice Clara Rubbi. Il quarto pomeriggio tutto biellese del «Bancarella», presentato dalla giornalista Franca Calvesi, sarà condotto da un presidente d'eccezione: Maurizio Costanzo: toccherà al direttore di Canale 5 intervistare i finalisti del premio, il Sociale prepara adun'edizione specialissima, tutta letteraria, del Costanzo Show.

Oltre all'autopromozione dei libri (in attesa del verdetto definitivo del 24 luglio a Pontremoli, gli autori e le «madrine» pre- gli studenti delle medie superiori di Biella e di Vercelli che hanno recensito le loro opere.

Un pomeriggio che riserverà emozioni e sorprese. Tutti, a Biella, ricordano il torrenziale, appassionato intervento di Paco Ignacio Taibo II, poi vincitore assoluto del Premio con il romanzo sul Che «Senza perdere la tenerezza».

LE OFFERTE DAL 6 ALL' 11 MAGGIO

Carne di	
Costine	*£. 4.400 al Kg.*
Braciole di coppa	*£. 6.400 Kg.*
Braciole lombo	*£. 7.400 Kg.*
Salsiccia e	*£. 7.400 al Kg.*
Frutta	
lattuga	*890 al Kg.*
Pomodori da insalata	*£. 1.490 al Kg.*
Confezionato	
Olio di semivari Olita 1	*£. 1.790*
Caffè Segafredo intermezzo gr. 250 2	*£. 4.990*
Pasta Semola De Cecco gr. 500	*£. 1.090*
The San Benedetto 1.5	*£. 1.070*
Pesca e Limone	
Birra Ceres cl. 33 (chiara)	*£. 1.990*
Whisky Glen Grant cl. 70	*£. 16.290*
Fustino detersivo lavatrice Dinamo kg. 3	*£. 5.890*
Buste sementi Ortovivo	*£. 540*
Concime per gerani Fito gr. 1220	*£. 6.450*
Concime piante verdi goccia a goccia Fito	*£. 5.990*

Vasti articoli per giardinaggio a prezzi strepitosi

salvo esaurimento scorte

Gli articoli sono riservati ad uso familiare. Il prezzo offerta vale per un numero limitato di pezzi

I prezzi possono subire variazioni in caso di errori di stampa e modifiche alle leggi fiscali.

Domani l'attore napoletano inaugura la rassegna di cabaret con il suo nuovo spettacolo

C'è Giobbe sull'Arca della comicità

In «Dio li fa e poi li accoppa» al Coccia di Novara

NOVARA

In testa alle classiche dei best sellers, domani sera Giobbe Covatta debutta al teatro Coccia di Novara con «Dio li fa e poi li accoppa», lo spettacolo che riprende e ha lo stesso titolo del libro. Naturale continuazione di «Pnola di Giobbe», è un nuovo viaggio fra gli strampalati oracoli del comico napoletano che, fedele alla sua ispirazione «biblica», aggiunge un'ulteriore tappa alla rilettura dei Grandi Misteri. Stavolta Covatta affronta addirittura un personaggio che dialoga con il Padre Eterno e, novello Noè, all'annuncio che ci sarà un altro diluvio universale, dovrà scegliere chi e come salvare per costruire una nuova umanità. E' ciò che aveva sempre desiderato. Eppure, superate le iniziali reazioni di stupore, paura e delirio di onnipotenza, si accorge che decidere non è poi così facile. E allora Giobbe-Noè si fa aiutare dal pubblico in sala: ne riassume pensieri, riflessioni e «dritte» su cronaca, rapporti sociali e fatti di costume in una irresistibile girandola di battute e situazioni che si rinnovano di recita in recita.

Giobbe Covatta, applaudito l'altra sera al Teatro di Locarno, in scena a Novara con Mario Porfito nel nuovo spettacolo teatrale che lo vede nei panni di un moderno Noè alle prese con la scelta da compiere per l'imminente diluvio universale

L'attore, che in questa stagione ha debuttato nel cinema come protagonista del film di Massimo Martelli «Muzungus (nel quale recita anche il novarese Paolo Maria Veronica), diventato famoso per i suoi riferimenti religiosi conditi di sapiente ironia, assolve con il collaudato e personalissimo stile a un comandamento che sembra essersi ritagliato a misura: «Diverti il prossimo tuo».

Il sipario si apre alle 21,30. I biglietti sono in vendita a mila lire. [p. ben.]

Musical a Borgomanero

«The Freddie Mercury's Story» ritorna sul palco del Rosmini

BORGOMANERO

Terz'ultimo appuntamento della 1ª Rassegna internazionale di danza: nell'attesa di conoscere la data precisa dello spettacolo di Luciana Savignano, a grande richiesta domani sera al teatro Rosmini, dalle 21, torna il musical «The Mercury's Story». Attraverso musica del famoso gruppo inglese «The Queen», si snoda la vicenda della vita del loro leader, una delle voci più belle che il rock ha dato alla nostra epoca, morto di Aids a 46 anni.

«Le tappe della vita di Freddie Mercury - spiega Guido Tonetti, direttore artistico del teatro di Fornari e regista dello spettacolo - non vengono però ripercorse esattezza cronologica, ma la messinscena segna un racconto preciso; molto spazio è lasciato alla fantasia del singolo spettatore e, soprattutto, alla poesia, alla poesia che traspare alcuni testi più celebri canzoni di Freddie Mercury, all'interno delle quali spiccano, qua e là, frammenti di alcune liste liriche di Garcia Lorca. Il tutto gioco di provocazioni alternato a momenti di grande dolcezza.

E' l'amore il tema dominante questo «musical», l'amore che va al là qualsiasi pregiudizio e condizionamento. Alessandro Geddo è lo straordinario protagonista dello spettacolo, che dà forza e vigore fisico alla figura di Freddie Mercury. Lo coreografo di Andrea Longhi. Biglietti a 25 mila lire per la platea, galleria 20 mila lire. [r. a.]

EDITORIA LOCALE

Misteri di vita e d'amore in omaggio a Primo Levi

La signora Eda Palatini è assai nota e stimata a Novara; è la consorte di Ferruccio Passarello, per molti anni titolare negozio miglia sotto i portici in piazza del Duomo e campione di spada fra gli schermitori della Pro Novara. Ma in verità la signora Eda mai occupata avendo sempre coltivato la sua innata passione per la poesia scoprendosi rimatrice talento. Apprezzata ovunque, vanta numerosi riconoscimenti e premi.

Ora presenta la «E poi» che comprende una sessantina di poesie, radicate nel presente e nella memoria, con tecnica raffinata e con impulsi squisitamente sentimentali, tipici in una donna in grado di specchiarsi, guardarsi attorno per capire sé stessa e gli altri, sottolineando il suo lavoro di poetessa istintiva con il sapore dell'esperienza personale e collettiva una generazione che ha visto il mondo, vorticosamente, cambiare pelle facendosi, all'oc- più leone.

tutto ciò senza asprezze, ma con animo meno poiché in nome di ciò che fummo «noi continueremo a portare canestri d'amore sul mercato» e ciné finché ci sarà dato «di trattenere fra le mani la fiaba perduta» e se manterremo vivo legame con il mondo fanciullo, come si legge nella sintetica prefazione di Fryda Rota.

Con questa nuova collezione, accolta successo nella presentazione svoltasi recentemente a Vercelli, Eda Palatini Passarello offre di sé un saggio maturo e consapevole.

I temi trattati riconducono quasi sempre ai misteri dell'a- e della natura. La poetessa si ispira esplicitamente a Dante Strona, poeta partigiano, nel quale fu ammiratri- e nelle poesie pubblicate rende omaggio alla memoria Primo Levi e al suo disagio sopravvivere in una società che abbandonerà un atto violento contro stesso, tagliando «i canapi della vita» scrive Eda Palatini soffermandosi sull'immane tragedia di Auschwitz. [r. b.]

E POI...
poesie di Eda Palatini Passarello
Prefazione di Fryda
Edizioni Monterrato (1999)
Pagine 90
Prezzo: 18 mila lire

Da domenica un ricco cartellone che si svilupperà fino a giugno

Festival del Ticino, è tour di folclore, danza e teatro

VERGIATE

E' tutto pronto per la terza edizione del Festival del Ticino, che prenderà via domenica 9 maggio per concludersi il 20 giugno. Svilupperà un programma di musica, teatro, sperimentazione e ricerca che animerà i fine settimana dei comuni Vergiate, Somma Lombardo, Sesto Calende ed Arango Seprio, tutti appartenenti al territorio nord del Parco del Ticino.

«Il Festival del Ticino - afferma Silvana Dal Pozzo - è uno strumento di promozione culturale e turistica e si propone, nell'intento delle amministrazioni comunali che ne sono enti organizzatori, come mezzo per offrire occasioni di incontro e scambio culturale tra i cittadini, per favorire e sostenere progetti artistici innovativi».

Sono previsti tredici spettacoli che, spaziando dalla musica folk alla danza classica, dal concerto ska al teatro di strada, offriranno appuntamenti di diversa tipologia, l'intento di raggiungere fasce pubblico ampie ed eterogenee.

A fianco di consolidate proposte culturali italiane sono quest'anno in programma interessanti appuntamenti artisti stranieri, alcuni dei quali in prima nazionale, il Teatro Due Punti di Ginevra (sabato 12 e domenica 13 giugno a Vergiate) ed i giovani della Scuola di Arti Estetiche di San Pietroburgo (domenica 6 giugno a Cimbro di Vergiate), nonché spettacoli del tutto particolari come l'originalissima interpretazione del «De bello amletico» di shakespiriano riferimento (sabato e domenica 20 giugno a Cimbro di Vergiate).

Completa il cartellone una serie di simpatici «aperitivi», realizzati in collaborazione con la Condotta Slowfood Arcigola di Sesto Calende e con l'Azienda Vinicola Vercesi del Castellazzo: sette appuntamenti musicali-gastronomici durante i quali, precisano gli organizzatori, «gli artisti esibiranno in concerto, offrendo una formula facile e di garbato approccio alla musica di buona qualità».

Caratteristici saranno gli sfondi nei quali saranno ambientati gli «aperitivi musicali»: il Castello Visconti di San Vito ospiterà un duo chitarre, piazzette e tipiche corti di Vergiate e Sesto Calende sede di concerti di fisarmonica, arpa e flauto, musica jazz e country, valorizzando così un territorio ancora ricco di angoli da apprezzare.

Particolare non trascurabile, l'ingresso a tutti gli spettacoli del Festival del Ticino è gratuito, gratuiti saranno anche ingresso degustazione per gli «aperitivi musicali». Primo appuntamento domenica maggiore (9) al Castello di San Vito di Somma Lombardo un concerto del duo chitarristico formato da Emanuele Forni ed Enea Leone, che eseguiranno musiche del '700 e dell'Ottocento. [a. b.]

Stasera al Marcus Club di Alzate di Momo concerto a favore dei profughi del Kosovo

Soul e Rhythm & Blues di solidarietà

E al Palacongressi di Arona si ride con Parassole

Con un repertorio di cantautori italiani e stranieri i Loner's si esibiscono dalle 22 all'unplugged music pub «White Horse» in frazione Terrion Quartara.

NOVARA. Appuntamento con il raffinato sound Alessandra Faletti e dei «T 45», di scena dalle 22,30 alla «Cavallotta», a Santa Rita.

Serata benefica a favore dei profughi del Kosovo al «Marcus Club» di Alzate. Di scena dalle 21,30 il gruppo dei «Gotther's Brothers». Genere soul rhythm and blues. Il ricavato andrà in beneficenza.

Saranno gli «Zero Positivo» esibirsi dalle 22,30 al «Poltin Stil», frazione Loreto.

OLEGGIO. Live music dalle 22,30 al «Soda Café» di via Circonvallazione con gli «Illeciti Musicali».

Ultimi appuntamenti live al «Crazy Bull Café». Stasera tocca ai «Dionisio». Dalle 22,30.

Serata discoteca con Radio Rvl e ragazze immagine all'american pub «Big Bull».

ARONA. Si balla tre piani alla discoteca «Rocca» con i di Simone Cattaneo e Jimmy.

Secondo appuntamento per il «Festival del cabaret» al palazzo dei Congressi. Di scena dalle 21,30 Diego Parassole che proporrà il spettacolo comico nello stesso tempo poetico, «Nuvola».

Il «rockottivo» degli «Ingraneggi Selvaggi» di Frank Quarti per la live pub «Rolling Stones». Appuntamento dalle 22,30.

Tre appuntamenti, da stasera a sabato, Margherita Antonelli e Claudio Fois dalle 22 allo «Zeliga» di viale Monza. Per prenotazioni e informazioni, telefonare allo 02/2551774.

Un quartetto di affermati solisti che interpretano repertorio di soul, funky e rock. Sono gli «Ambar», scena alle «Scimmie» via Sforza dalle 22,30.

I Gotther's Brothers questa sera propongono il loro repertorio di soul e rhythm & blues al Marcus Club di Alzate di Momo in un concerto benefico a favore dei profughi del Kosovo

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.688. **A prima vista** con Val Kilmer. 19,50; 22,30. Lire 12.000, 8000; sab e mezz. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. Riposo

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000; mart. fer e sab. pom. 8000. **Ragazzi del coro.** con Sean Connery. Or. 20; 22,30

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Le parole che non ti ho detto.** con K. Costner. 19,55; 22,30. fer. fest. e prefest. 12.000, mart fer e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Virus,** con Jamie Lee Curtis. 20,30; 22,30 Fer. fest e prefest. 12.000; lun. fer. 8000.

S. Tel. 0321-46.54.84.

S. ANDREA. RIPOSO.

CINE CARUS. Inf. or. su tel. 0322-240.556. RIPOSO.

YASMINI. RIPOSO.

BOGGERO. Tel. 0322-62.151 Riposo

SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Tarzan.** 20.15; 22,15. L. 11.000, 8000; fer. 8000

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Central do Brasil.** Or.: 20.15; 22.15. L. 11.000, 8000; merc.

SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Il mare, delitto e fuoi** Or.: 20; 22.15. L. 11.000. 8000.

SALLARINI. Tel. 0321-51.05.23. **Movimento** Or.: 21 L. 7000.

MULTISALA 1. Info. segr. tel. 0324-240.853.

Tel. 0324-240.853.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-

ITALIA. Tel 0163-64.02.01. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-51.183. (Rassegna) Or. 21,15 L. 11.000. 8000; fer.

SOCIALE. Telefono 0323-61.459. **Rivio Marilyn** cinforum. 21

RIPOSO.

Info. e spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122.

Inform e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 401940. **Segreti.** Or.: 20,30; 22,30

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Enzo Jannacci. Or.: 21.

SOCIALE (INTIRA). Inf. e prezzi spett. Info. 0323-401.940. **La fortuna di Cookie.** Or.: 20,15, 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **A prima vista.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. orari e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Pianista & Mecleane.**

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. ***La vita è bella.*** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.097. *Sala 1: Psyco.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Pleasantville.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto.* Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. ***A prima vista.*** 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805 *Black Dog.* Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. ***La fantastica.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 1 via 32/a, tel. ***Cose molto cattive.*** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 292.029. ***Patch Adams.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pleasantville & Mecleane*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montebello 82, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - *Sala Ombrarossa* v. Montebello 82, tel. 327.2214. ***Orphans.*** Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tazzi* Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Still Crazy*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***La fame e la sete.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Così è la vita.*** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Lolli on the bridge.*** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Diversity Jack.*** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Scherzi del cuore.*** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. ***Il gusto.*** Or.: 20; 22,30
c. Trapani 57, tel. ***Shakespeare*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4315. *Psyco.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.98. e Madonna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Un tè con Mussolini.*** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***Il mio - Dottor e Axel rosso*** V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie* Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori del mondo.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Virus.*** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. ***Ormai è fatta.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Il gusto.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Arlington.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Three crime film* in lingua orig. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 5: A prima vista.*
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***I miserabili.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Orario: ***Dolce e fuoi rosso.*** Or.: 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella.***
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621759. ***Fino a prova contraria*** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 ***Le voci humaines*** di F. Poulenc e ***The medium*** di G. C. Menotti (Turno E). John Mauceri direttore. Regia di Alberto Renzi e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 16/5. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

A PRIMA VISTA. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
Le vicissitudini, il caso poliziesco, di un specialista di Marsiglia.
S. Thriller. Nelle viscere di una nave alla deriva si nasconde un mostro no assassino.
PLUNKETT E MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.
S MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...
FUORI DAL MONDO. Commedia. Piccioni racconta gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi.
PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock.
CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
MENCHEAMERICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti illegittimi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», che scoprirà vari segreti...
PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
BACI E ABBRACCI. Commedia. Virzì racconta di tre ex operai toscani disoccupati che mettono su un'allevamento di struzzi e che scambiano, alla Gogol, un ristoratore fallito per un assessore del Comune che dovrebbe finanziarli. Debiti, equivoci e risate.
TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere fino al 2024.
BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, uno dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti vendendo biglietti di partite, spettacoli e mostre, innamorato della studentessa Linda: ma lei vuole che metta la testa a posto.
A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia.
FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. La Wertmuller racconta le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso.

Successo per il referendum-vetrina sul calcio giovanile delle due province

«Golden», è grande battaglia

Tagliandi a valanga per tutte le categorie

NOVARA. L'ondata di voti di- [illegible] a [illegible] i campioncini del calcio giovanile delle due provincie continua ad aumen- [illegible] ed impegna la redazione nei conteggi delle preferenze. Tra i Pulcini il primatista assoluto [illegible] Marco Adamini [illegible] Gravellona Toce ma nelle posizioni di rincalzo premono i candidati targati Borgo Oratorio. In seconda posizione Diego Gasparotto, il fratello di Alessio [illegible] ro l'esordiente più acclamato. Ancora più indietro ma con ottime chance di recupero si è fatto vivo Simone Spaggiari della Libertas Rapid Novara. Può [illegible] tare ben sei anni di «anzianità» nelle file del sodalizio cittadino con l'incarico [illegible] tac[illegible] Tra le sue performance da segnalare c'è la coppa di capocannoniere al torneo di Palestro con all'attivo ben 14 reti in otto partite; nell'attuale campionato, nei Pulcini Sperimentali, ha insaccato 17 goal e troneggia sullo scranno di migliore realizzatore di squadra.

Lo spazio viene [illegible] dedicato ai numeri. Pubblichiamo dunque le classifiche, naturalmente provvisorie, relative [illegible] partecipanti [illegible] referendum Golden Boys che hanno ottenuto un numero [illegible] preferenze superiore [illegible] cento:

PRIMI CALCI. Andrea Admini (Gravellona Toce) [illegible] Matteo [illegible] (Juventus Club Novara) 1710; Eros Farlaino (Borgo Oratorio) 1601; Mattia Zanetta (Ac Borgomanero) 1413; Tavella (Olimpia) 563; [illegible] Di Bianco (Sparta) [illegible]; Davide Odini (Cireggio) 200; Enrico Colombo (Oso Oleggio) 140; Simone Ghidini (Suna) 139; D[illegible] I[illegible] (As Cireggio) 111; Mirko Foresta (Cireggio) 100; Stefano Cerutti (Cireggio) 100;

PULCINI. Marco Adamini (Gravellona Toce) [illegible] Diego Gasparotto (Borgo Oratorio) 2417; Alessandro Baratta (As Sunese) 1962; Marco Di Giorgio (Borgo Oratorio) 1550; Simone Spaggiari (Libertas Rapid Novara) 906; Polito (Olimpia) [illegible] Luca Tacchini (Briona) 371; Daniele Di Muro (Romentino) 328; Stefano Ferraris (Stresa) 187; Gregory Zaborra (Sunese) 185; Simone Zaccheo (Cannobiese) 151; Elias [illegible] (Suna) 139; Dimitri Borzini (Oleggio) 103; Davide Piana (Cireggio) 100;

ESORDIENTI. [illegible] Gasparotto (Borgo Oratorio) 3967; Alberto Bogogna (As Sunese) 1929; M.Crupi (Juventus Novara) 1450; Angelina (Olimpia) 563; Jacopo Pingitore (Gravellona Toce) 500; Cristian Pili (Cireggio) 451; [illegible] Bionda (Gra- [illegible] Toce) 400; Fabio Soro (Briona) 371; Thomas Papa (Romentino) 328; Fabrizio Bovetta (Crevoladmasera) 224; Pasquale Oliva (Novara) 171; Luca Guatteo (Ac Novara) 163;

GIOVANISSIMI. Mattia Pintus (Borgo Oratorio) [illegible] Lello Biasucci (Suna) 2350; Matteo Mellone (As Sunese) 1929; Simone Pezzimenti (Borgo Oratorio) 1601; Regosini (Olimpia) 563; Gabriele Gallian (Sizzano) 371; Emanuele Benedetti (Sanmartinese) 299; Paolo Mondini (Romentino) 328; Renda (Suna) 139; Michael Giavina (Cireggio) 100;

ALLIEVI. Davide Fezzimenti (Borgo Oratorio) 3967; A.Soggia (Ramate) 2350; Andrea Marangon (San Martinese) 811; Paolo [illegible] (Sizzano) 371; Ponzio (Olimpia) 341; Domenico Floris (Romentino) 328; [illegible] (Olimpia) 262; Federico Pipitone (Voluntas) 162; Marco Gilardi (Cireggio) 129; Jacopo Coppi (Cireggio) 100; [illegible] Stefano Calloni (Verbania) 2392; Claudio Cottone (Gs Vespolate) 1818; Daniele Maruoco (Cureggio) 1601; Emanuele Morganti (Gs Vignale) 1651; Saladino (Olimpia) 587; Antonio Longo (Feriolo) 528; Valerio Bagnati (Bellinzago) 394; Francesco Caccia (Romentino) 328; Alessandro Riva (Stresa) 155. [r. l.]

Diego Gasparotto il «pulcino» secondo classificato a destra **Simone Spaggiari** altro «pulcino» nei vertici della classifica del Golden Boys La caccia ai campioni [illegible] ancora aperta

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

[illegible] CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

In collaborazione con:

Banca Popolare di Novara

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible] verbanesi sugli scudi nella regionale di Candia

Brillanti [illegible]i dei vogatori della Canottieri Pallanza al Trofeo Lago di Candia, gara regionale aperta disputata a Candia Canavese [illegible] la partecipazione di 345 vogatori in rappre- [illegible] di 26 società. I giovani atleti gialloblu hanno conquistato i primi posti con Carola Tamboloni (singolo ragazze), Laura Bavagnoli - Silvia Rovegno - Marzia Menini - Alessandra Grisoni (quattro di coppia junior con Canottieri Argus ed Esperia Torino), ancora Carola Tamboloni ed Elisa Pedretti (doppio junior). [s. r.]

[illegible]

Borgomanero parte bene [illegible] le gare a squadre

La Società Pesistica Borgomanero si [illegible] aggiudicata il titolo di campione regionale. La vittoria [illegible] stata ottenuta [illegible] campionati piemontesi a squadre. Schierati nella [illegible] cadetta Giacomo Bellini, quindici anni, 70 chilogrammi di strappo ed 87,5 kg. di slancio. Tra gli juniores Luca Pirro, 17 [illegible] 70 chili [illegible] strappo e 92,5 [illegible] slancio; fra i [illegible] da segnalare l'esordio nella squadra di Graziano Zola. Siciliano, vanta 110 chili di strappo e 132,5 di slancio. [m. g.]

[illegible]

Sabato sera [illegible] Promozione anticipa Galliate-Gattinara

Galliate e Gattinara anticipe- [illegible] l'incontro valido per la quattordicesima e penultima giornata di ritorno del campionato di Promozione. L'incontro si terrà a partire dalle 20,30 di sabato sul campo [illegible] via Adamello 38 a Galliate. [r. l.]

[illegible]

Baveno sfida i [illegible] con il giovanissimo [illegible]

Alessio Belli, un atleta [illegible] soli dieci anni che gareggia per l'Associazione Ginnastica Bavenese, ha ottenuto un prestigioso secondo posto ai campionati interregionali disputati [illegible] Mestre. Grazie a questa performance, Belli, già impegnato con la nazionale juniores, prenderà parte il 23 e 24 maggio [illegible] campionati italiani a Genova. [a. r.]

RUGBY

Amatori [illegible] affronta la poule promozione

L'Amatori Verbania Rugby ha concluso brillantemente il [illegible] primo campionato nel girone lombardo del campionato di serie C2. L'ultimo impegno del [illegible] ha [illegible] con [illegible] largo [illegible] per 29 a [illegible] sul campo [illegible] Rho. Con il secondo posto in graduatoria, la formazione verbanese accede alla poule promozione: incontri in campo neutro il 23 e 30 maggio. [a. r.]

Da lunedì 24 squadre si contendono la terza edizione

Domo, «allievi» in campo per il memorial Scienza

[illegible]

DOMODOSSOLA

Ventiquattro squadre dilettantistiche, sei di serie C, 3 tra [illegible] e «B». E' questo il nutrito gruppo di formazioni che parteciperà al terzo memorial «Aldo e Maria Teresa Scienza», torneo di calcio [illegible] categorie allievi che [illegible] svolgerà allo stadio Curotti di Domodossola [illegible] lunedì 10 [illegible] 5 giugno. Il memorial è alla sua terza edizione, a conferma della felice formula trovata dagli organizzatori ossolani. Quest'anno è [illegible] leggermente [illegible] resterà altamente selettiva, visto che solo una delle squadre dilettantistiche arriverà alle finali, così come [illegible] sola formazione di 'C' potrà accedere ai gironi finali.

Il torneo, organizzato dalla Juventus Domo, ha sempre ottenuto un grosso risultato [illegible] pubblico e partecipazione.

«Il torneo Scienza è passato positivamente attraverso l'esame delle prime edizioni, e anche quest'anno speriamo di poter soddisfare le esigenze degli sportivi ossolani che però devono aiutarci [illegible] la loro presenza al campo» dice Antonio Visconti, uno degli organizzatori della manifestazione. L'iniziativa [illegible] stata presentata alla stampa nel corso di una [illegible] che ha visto presenti anche Fabio [illegible] Beppe Scienza, il primo giocatore del Borgosesia, il secondo del Torino.

S'inizia lunedì 10 maggio alle 20 con la fase eliminatoria tra le 24 squadre giovanili di dilettanti. La prima serata vede in [illegible] po Trecate-Virtus Villa e Varalpombiese-Bellinzago. [illegible] nelle serate successive (si gioca alle 20 la prima partita e alle 21 la seconda) toccherà a Montecrastese, Solbiatese, Crevoladmasera, Salus, Verbania, Sesteso, Pievese, Cossatese, Cannobiese, Audax S.Rita, Bagnella, Biella Villaggio Lamarmora, Omegna, Pianese, Pro Vigezzo, Meda, Gravellona, Sunese, Gozzano [illegible] Juventus Domo. L'eliminazione diretta porterà [illegible] finale una sola di queste formazioni. Intanto a loro volta le squadre di [illegible] C si affronteranno [illegible] partire da lunedì 24 maggio. Tra Fiorenzuola, Saronno, Varese, Borgosesia, Lecco e Como uscirà a sua volta una sola vincente il 31 maggio. Poi, il primo giugno, parte il tor- [illegible] finale. Entrano in scena Piacenza, Torino, Reggiana [illegible] la rappresentativa del Piemonte Valle d'Aosta che in due gironi da tre (nei quali sono inserite le vincenti di serie C e dilettanti) arriveranno alle finali del 5 giugno. Lo scorso [illegible] il torneo venne vinto [illegible] formazione del Piacenza; l'anno precedente il successo andò alla Juventus Domo. La manifestazione [illegible] voluta [illegible] fratelli Fabio e Beppe Scienza per ricordare i loro genitori scomparsi.

Il memorial, alla terza edizione, è voluto dai fratelli Fabio e Beppe Scienza

A Varzo nella prima prova dei Campionati regionali giovanili

Corsa in montagna, debutto da superstar per la Caddese

[illegible]

Caddese Superstar. Si è aperto sotto i migliori auspici il campionato regionale giovanile di corsa in montagna per il team agonistico [illegible] Crevoladossola che a Varzo, con i punteggi ottenuti dai suoi ragazzi nelle [illegible] verse categorie maschili e femminili, [illegible] aggiudicata entrambi i trofei per società, «Comune [illegible] Varzo» e «Alida Luoni».

Alla competizione, organiz- [illegible] dal Gruppo sportivo valle Divedro [illegible] valida anche per il campionato provinciale di Novara e Vco, h[illegible] partecipato oltre 120 atleti delle migliori società del Piemonte. Si sono affrontati sul collaudato per- [illegible] alpino che si snoda nelle frazioni del passo. In veste di [illegible]drinas», è intervenuta Nives Curti, pluricampionessa italiana [illegible] [illegible] e della specialità.

I risultati. **Esordienti.** Nella categoria femminile si è impo- [illegible] [illegible] cunese Annalisa Fiorina dell'Unione Sportiva Sanfront davanti [illegible] Melissa Zanoletti (Caddese) [illegible] Elisa Rovaletti (Santo Stefano, Novara).

[illegible] Rainelli, primo fra gli Allievi

In campo maschile successo dell'esordiente Samuel Remolif dell'Atletico Savoia di Torino, secondo Gabriele Strangolini (Valdivedro) [illegible] terzo Riccardo Rossi (Valsesia). **Ragazze:** vittoria di Elena Putetto (Sanfront) su Sonia Sodano ed Elisa De Maria (Atletica Saluzzo. Fra i **Ragazzi** Diego Saccidi (Ingiona Caddese) ha vinto il duello [illegible] contro [illegible] compagno di squadra Marco Bernardi, terzo Andrea Mondino (Saluzzo). **Cadette:** podio tutto per il Sanfront, con la vittoria di Federica Galletto sulle compagne Ombretta Bongiovanni e Cecilia Barale. **Cadetti:** primo Vito Custodero (La Salle Giaveno) davanti a Giorgio Beltramone (Sanfront) e Mattia Roppolo (Atletico Savoia). Con il tempo di 7' e 20 secondi Michela Beltrando (Saluzzo) si è aggiudicata la prova **Allieve**, staccando di 6 secondi Elisa Desco [illegible] [illegible] secondi Caterina Ferrato (Sanfront).

Netto successo in 12' 35" di Marco Rainelli, alfiere del Gruppo Sportivo Genzianella fra gli **Allievi**, con Rolando Piana (Caddese) [illegible] 26 secondi e [illegible] 47 Alberto Bernardi (La Salle Giaveno). Affermazioni che lasciano ben sperare per la prova di campionato italiano che [illegible] disputerà nei prossimi giorni ad Auronzo, in Trentino. [p. ben.]

CICLISMO [illegible]

La Cipir dedica attenzione [illegible] giovani promesse

In sella sulle montagne con il Pedale Ossolano

DOMODOSSOLA

E'ancora il Pedale Ossolano Cipir a tenere alto il prestigio del ciclismo [illegible] VCO. Un direttivo compatto, [illegible] squadre (Allievi, Esordienti [illegible] Giovanissimi) affidate a preparatori esperti, [illegible] calendario di competizioni da maggio ad ottobre. Con il presidente Serafino Molteni c'è sempre Germano Vittoni, poi Angelo Terzi, Vittorio Corti, Osvaldo Pirozzini, Giancarlo Guzzon, [illegible] Tagliaferri, [illegible] Bionda, Aldo Montanari, Ferruccio Biarione, Osvaldo Tedeschi, Egidio Casadei, Leonardo Pavarelli.

Dice Molteni: «Anche quest'anno abbiamo tre squadre, per un totale di 37 ragazzi. Si tratta di un grosso sforzo organizzativo, che ci vede impegnati in un importante lavoro di promozi- [illegible] del ciclismo in Ossola. [illegible] due ottime squadre di Esordienti e Allievi, in cui riponiamo le speranze di una stagione ricca di soddisfazioni. Per il '99 abbiamo programmato sette gare, e una manifestazione [illegible] propaganda [illegible] livello scolasti- [illegible] La squadra Giovanissimi, formata da 24 ragazzi, si avvale di Giovanni Bogo quale direttore sportivo e dei preparatori [illegible] Bionda, [illegible] Tagliaferri [illegible] Osaldo Tedeschi. Gli esordienti [illegible] preparati [illegible] Germano Vittoni. Otto gli allievi [illegible] [illegible] Romano Ruga.

Le gare: dopo la corsa di propaganda dello scorso 18 aprile, il 16 maggio esordienti [illegible] Domo con il primo Trofeo Città di Domodossola (gara di campionato provinciale), il 13 giugno gi- [illegible] nissimi a Piedimulera, l'1 agosto esordienti a Villadossola, l'8 agosto Giovanissimi a Cuzzago di Pramosello, 15 agosto a Villadossola-Antrona per Allievi, 3 ottobre Turbigo-Cimamulera, gara di fine stagione, [illegible] per Allievi.

COMUNE [illegible]

PROVINCIA DI NOVARA

[illegible] deposito

4ª Variante [illegible] Piano Regolatore Generale Comunale L.R. 5/12/1977, n. 56 e L.R. 29/7/1997, n. 41 e s.m.i.

Il Sindaco e il Responsabile del Servizio ai sensi della L.R. 5/12/1977, n. 56 e L.R. 29/7/1997, n. 41 e s.m.i. rendono noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24 aprile 1999 è stata adottata la 4ª variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 17, comma 7° della L.R. n. 56/1977 modificato dall'art. 1 della L.R. 29/7/1997, n. 41 e s.m.i. Il progetto di variante è pubblicato all'Albo Pretorio e depositato, in libera visione, presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi a precedere dal 6 maggio al 4 giugno 1999 durante i quali i cittadini ed enti interessati potranno prenderne visione, dalle ore 9.30 alle ore 12 nei giorni feriali e festivi. Chiunque ne abbia interesse potrà presentare, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e cioè dal 20/5/1999 al 4/6/1999, osservazioni e proposte sul progetto in questione.

Cavaglio, 6 maggio 1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Leonardo Andreoli

IL SINDACO
dott. Guido Galliano

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca [illegible] tutto.

IL AFFILIATO
MERCANTE®
COMPRAVENDITA MERCE

GRANDI OFFERTE PRIMAVERA '99

- CUCINA 3 metri £. 2.850.000 CON ELETTRODOMESTICI
- SOGGIORNO £. 1.240.000
- DIVANO ad angolo £. 990.000
- DIVANO 2 posti [illegible]. 270.000
- SALOTTO in pelle 2p.+3p. £. 1.990.000
- CAMERA DA LETTO £. 1.595.000

Inoltre da noi potrai [illegible]
[illegible] USATO - [illegible]
APERTO [illegible] POMERIGGIO
GHEMME [illegible] - S.S. [illegible] LA
Tel. [illegible]

IL GIARDINO

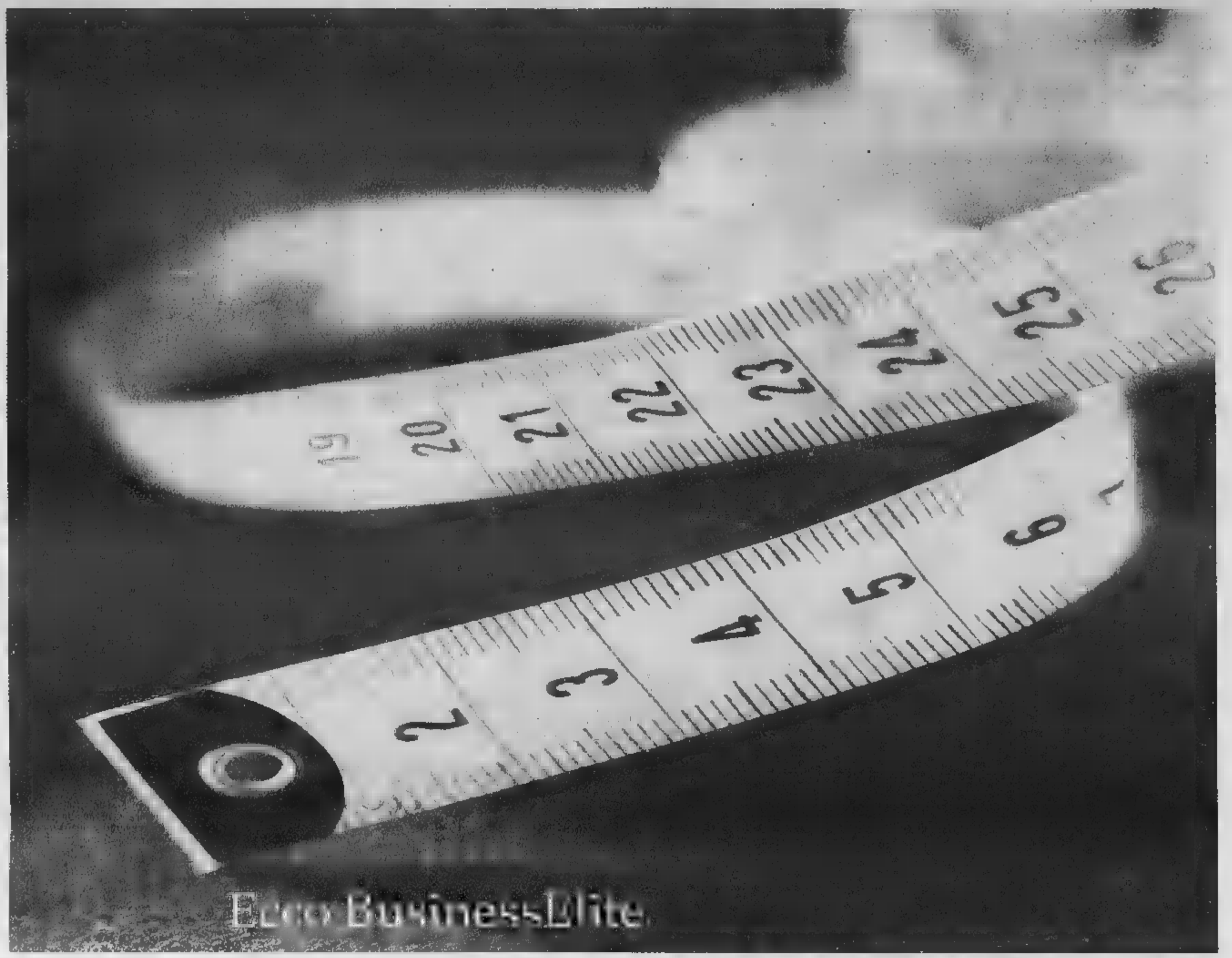
Via Maria Vittoria 51 - Torino
Tel. 011.8172856 - Fax 011.8123628

ARREDAMENTO GIARDINI
E TERRAZZI

COMPLEMENTI D'ARREDO
PER CASE DI CAMPAGNA
MARE, MONTAGNA

FIORI ARTIFICIALI

[illegible] aspettiamo alla
Mostra Mercato
TRE GIORNI PER [illegible]
7 - 8 - 9 MAGGIO 1999
CASTELLO [illegible] MASINO
Autostrada A5 Torino - Aosta, uscita Scarmagno



Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, ma non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di creare uno dei migliori servizi internazionali di Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere le misure.
Dall'estate, in BusinessElite℠ tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena e gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà di 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 non sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, ma non è tutto.
Cinque portate per la cena.
Una scelta enologica pluri-premiata.
Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti su ogni poltrona.
Abbiamo aumentato il personale di bordo e messo a vostra disposizione più voli non-stop verso gli USA da più città europee.
Il tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea aerea americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, o il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.com

BUSINESS*elite*℠
Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World.
Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra le poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile fino al punto corrispondente del sedile retrostante.

La piena del Po ha divelto gli ormeggi della pedana di 50 tonnellate sistemata ai Murazzi

Chiatta alla deriva paralizza la città

La chiusura del ponte della Gran Madre ha provocato code chilometriche di auto

La due gru impegnate nella difficile operazione di aggancio della chiatta, che pesa 50 tonnellate: la normalità è tornata a tarda sera

Ludovico Peloso

Doveva essere il [redacted] più trendy dell'anno ai Murazzi: [redacted] chiatta in mezzo al fiume trasformata in bar, ristorante, luogo di concerti. Ma è bastata una piena del fiume, e neppure di quelle tanto grosse, per farla diventare in un solo giorno l'incubo [redacted] città. Trascinata dalla corrente, e dall'ondata di piena in arrivo dal Cuneese, Atalante (il [redacted] l'imbarcazione) l'altra notte è finita contro il [redacted] sul [redacted] che collega piazza Vittorio Veneto e piazza Gran Madre, incagliandosi sotto un'arcata. Erano le 6: la barca, da attrazione turistica si è trasformata in incubo. Per più di 14 ore, nel tentativo di spostarla da sotto l'arcata, il ponte sul Po è stato chiuso alle auto, le linee di trasporto pubblico dell'Atm sono state deviate su percorsi alternativi e il traffico in città è andato in tilt. Tutto mentre decine di vigili del fuoco, vigili urbani, operai di una società privata cercavano di risolvere il «problema» con grosse gru e cavi d'acciaio.

Quattordici ore di lavoro e polemiche. Erano da poco passate le 11 quando i pompieri hanno fatto il primo tentativo di spostare l'imbarcazione: operazione riuscita, però, soltanto a metà. Una gru ha avuto dei problemi, è stato richiesto l'arrivo di un terzo mezzo, più grande e più potente. Poco dopo le 19, quando ormai Atalante era lontano dalle arcate, e i vigili del fuoco cercavano di portarla il più possibile vicino al muraglione di sostegno della discesa ai Murazzi, un cavo d'acciaio s'è spezzato. C'è voluta un'altra ora [redacted] lavoro per riuscire a trascinare Atalante in una posizione sicura, ancorarla con grosse catene alla muraglia e ridare ossigeno al traffico, riaprendo il ponte.

E mentre i pompieri e gli operai della dit[redacted] Calabrese imbragavano con cavi d'acciaio questa vecchia chiatta da cava, modificata e abbellita, ai Murazzi sfilavano politici, amministratori, esperti del fiume. E subito è esplosa la polemica. «Mi chiedo come avremmo fatto oggi se sul fiume ci fossero state le 10 chiatte che si volevano sistemare su questo tratto di Po» dice Nemesio Ala, presidente dell'Ente parco del Po. Che aggiunge: [redacted] contrari all'ipotesi di una chiatta ancorata sul Po: avevamo detto che c'erano troppi rischi idraulici e incompatibilità paesaggistica». Ma Adriano Bacchella, il giovane ristoratore che, poco più di un anno fa, aveva comperato la chiatta a Carignano, l'aveva attrezzata e quindi portata qui, sostiene che di rischi non ce n'erano. «Avevamo montato un sistema di ancoraggio da 9 tonnellate. Se non era per tutti quei tronchi [redacted] si sono accumulati l'altra notte davanti alla barca, non sarebbe capitato nulla. In[redacted] alberi hanno fatto diga e la forza dell'acqua ha spinto a valle la chiatta». Le due pesanti ancore [redacted] avrebbero dovuto tenerla ferma non sono servite. «Il sistema che avevamo adottato - spiega Alessandro Tosetti, l'architetto progettista - [redacted] collaudato due volte; l'ultima da un ingegnere navale, che aveva garantito sulla sua sicurezza».

A fine marzo, il Comune, aveva ordinato la rimozione della chiatta (perchè non autorizzata) o una perizia che attestasse la sua sicurezza. Tosetti aveva preso i suoi incartamenti e li aveva inviati in Comune: «E' sicura». Dieci giorni dopo è arrivata la piena che ha portato via Atalante.

Sono stati commessi errori in tutta questa vicenda? Per rispondere all'interrogativo, il pretore Raffaele Guariniello ha già aperto un'indagine. In Comune, invece, stanno piovendo interrogazioni alle quali dovrà rispondere la giunta. Venerdì, invece, la [redacted] commissione (quella che si occupa di ambiente) riprenderà in mano la documentazione sulla storia della chiatta. Il verde Silvio Viale già chiede chiarezza: «Vogliamo capire se sono [redacted] commesse leggerezze...».

Nel caos del traffico

La rabbia degli automobilisti

Claudio Giacchino

La chiatta che era stata ancorata benissimo, ah le ultime parole famose!, non ha [redacted] un buon servizio all'immagine dei vigili. L'incidente ha diviso Torino in due, ha precipitato il traffico nel caos peggiore: centro intasato, code chilometriche, decine di migliaia di automobilisti con [redacted] bile grossa così, incavolati [redacted] tutto e tutti. In particolare, appunto, con i vigili, incapaci [redacted] avvertirli dell'ingorgo, di inventare percorsi alternativi, persino di assolvere alla più semplice delle funzioni: informare sulla ragione della paralisi.

Per soccorrere [redacted] chiatta, che si chiama Atalante (nome [redacted] un'isoletta della greca Locride), è stato chiuso il ponte urtato [redacted] vietata la circolazione su corso Cairoli e lo spicchio di piazza Vittorio da via Bava al Po. Insomma, è bastato negare alle auto appena [redacted] chilometro e qualche centinaio di metri perché da Porta Nuova alla precollina, da Moncalieri al Motovelodromo fosse anarchia totale. 57 minuti per approdare alla fine [redacted] Massimo d'Azeglio arrivando [redacted] Molinette, impossibilità di passare dalla riva destra (qu[redacted] che corre lungo corso Casale) alla sinistra del fiume [redacted] sottomettendosi [redacted] code tremende per andare a percorrere ponte Isabella o, [redacted] polo opposto, per puntare su quelli di corso Regina Margherita [redacted] corso Belgio. Mediamente, per valicare il Po, [redacted] zigzag di un'ora, un'ora e mezza [redacted] [redacted] [redacted] l'altro.

Il traffico [redacted] andato peggiorando da mezzogiorno in poi, tra le [redacted] e le [redacted] l'apice della confusione [redacted] tradizionale cacofonia [redacted] clacson urlanti, motori torturati [redacted] benzina da supe[redacted]. Armati della pazienza di un monaco buddista, [redacted] dalla consapevolezza di ciò che ci attendeva, ci siamo infilati nella cacofonia, nella puzza, nella nevrastenia dei guidatori. Abbiamo navigato [redacted] ingorgo assoluto, abbandonato a se stesso, con vigili invisibili [redacted] giù di lì. Dal Motovelodromo di cor[redacted] Casale [redacted] piazza Zara solo [redacted] coppia di divise. Più altre tre, divise, non coppie, all'imbocco del ponte chiuso, a [redacted] è che nessuno s'avventurasse [redacted] piedi verso [redacted] gigantesche gru impegnate [redacted] trattenere l'Atalante. In compenso, tanti vigili in piazza Vittorio, sul Lungo Po Cadorna, a guardare i lavori attorno alla chiatta.

«Ma, possibile [redacted] non abbiano pensato a percorsi alternativi? Possibile non abbiano provveduto a mettere cartelli per avvertire che corso Massimo, corso Moncalieri erano già affogati di macchine? Perché non inventare sensi unici alternati, uno sui cor[redacted] Casale-Moncalieri [redacted] l'altro su corso Massimo d'Azeglio?» La protesta-lamento-accusa di centinaia di automobilisti al centralino [redacted] Ignorava questa piccola folla arrabbiata, come lo ignorava quella ingabbiata nel caos, che il black-out non era stato improvviso, [redacted] addirittura sin dal mattino [redacted] in atto. Dunque, con un briciolo di organizzazione, fantasia e buona volontà qualcosa di sicuro si sarebbe potuto fare per evitare che il fallimento [redacted] ancora della chiatta si riverberasse addirittura su chi, diretto in città, percorreva corso Unità d'Italia e già all'altezza di Italia '61 s'imbattuva nella retroguardia di una fila tremenda.

Le tre gru hanno lavorato oltre 14 ore prima di riuscire [redacted] mettere in sicurezza il dehors galleggiante verso la riva da dove si [redacted] disancorato

I Murazzi sommersi dall'acqua e due vigili del fuoco sospesi sul Po nel tentativo di raggiungere la chiatta

«Strade al limite ogni giorno»

L'assessore: è quasi [redacted] miracolo se l'emergenza [redacted] capita spesso

[redacted] Corsico s'arrabbia: «Beh, [redacted] sì ma: [redacted] torinese ha due primati. Da un lato c'è l'avanguardia [redacted] suoi più [redacted] cati sistemi della telematica appli[redacted] [redacted] e parcheggi. Dall'altro, basta un poste-goccia per far traboccare il vaso [redacted] viabilità». Incalza: «Lo so, l'ingorgo fa notizia. Ma mi creda, è un miracolo che ogni giorno fili tutto liscio, non che alla prima emergenza si finisca nel caos».

Dopo una giornata trasc[redacted] insieme con gli ingegneri del traffico provenienti da mezzo globo, per omaggiare una Torino che nel 2000 ospiterà il congresso mondiale dei trasporti intelligenti, l'assessore [redacted] bersaglio delle provocazioni [redacted] cronisti: «E meno male che eravamo la città della viabilità ideale...». Risponde [redacted] calma: [redacted] noi ha mai presentato Torino in questo modo. [redacted] sempre parlato di città laboratorio in cui ci si sforza di trovare soluzio[redacted] all'avanguardia per gestire [redacted] situazione oggettivamente difficile: quella della città con il più alto rapporto di auto per abitante. Aggiunge. «Entriamo nel merito della rimozione della chiatta. All'improvviso, come si sa, si è aggiunto imprevisto. E così, un intervento che doveva durare poche ore ha turbato l'intera giornata estendendosi anche alle ore di punta. L'emergenza però, in qualche modo, si può mettere a bilancio. O no? «Se si può prevedere la durata dell'imprevisto sì. E poi ricordiamolo: un ponte è uno dei luoghi più delicati e nevralgici per la viabilità di una città».

Perché sostiene che la nostra viabilità è sempre sull'orlo del collasso? «Perché il nostro sistema viario è sturo: basta una piccola perturbazione che i riflessi si moltiplicano a dilagano in maniera esponenziale». Ma ci sarà pure un modo per ienire, magari proprio attraverso le magie di ST, il sistema che applica la telematica al traffico, questi effetti collaterali. «Sì, ci sarà. Ma non adesso. Non con le risorse investite oggi nella telematica. Oggi possiamo al massimo gestire al meglio un imprevisto "calendarizzato"». Ad essere sinceri, però, stamattina non hanno funzionato neppure i vigili, altro che sistemi del futuro. «Vero, l'ho vissuto anch'io sulla mia pelle. La segnalazione di non imboccare il ponte era tardiva, evidentemente tutto è stato costruito all'insegna della fretta». I vigili, però, si potevano pur spostare... «Anche loro erano massicciamente impiegati a sorvegliare l'operazione di rimozione. E' evidente che qualcosa non ha funzionato. Ma, mi creda, è altrettanto evidente che a Torino basta davvero poco perché la situazione degeneri.

(a. mln.)

Decine di persone hanno seguito per tutta la giornata i numerosi tentativi di rimorchiare la chiatta finita contro il ponte della Gran Madre

[redacted]

IN BREVE

PIEMONTE [redacted] VALLE D'AOSTA

[redacted] Paolo II [redacted] Valle [redacted]

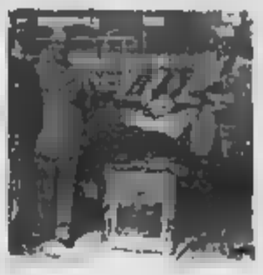
[redacted] Sono state stabilite le date della vacanza di Giovanni Paolo [redacted] (foto) in Valle d'Aosta. Il soggiorno durerà dal 7 al [redacted] luglio. Il Papa sarà accolto, come nelle precedenti vacanze, nella villetta di proprietà della famiglia Chevrère, a Les Combes di Introd. [redacted] [redacted] periodo più lungo del solito; la scelta è stata determinata dall'approssimarsi [redacted] Giubileo. Per Giovanni Paolo II le ferie in Valle d'Aosta sono anche l'occasione per concedersi brevi escursioni tra le montagne valdostane, accompagnato da guide turistiche e da esperti conducitori di spunti suggestivi della Valle. «Questa vacanza - annuncia l'ufficio [redacted]pa della diocesi di Aosta - sarà uno spazio di riposo ritagliato[redacted] un'agenda fitt[redacted] di impegni, data l'imminenza dell'appuntamento di fine millennio».

Asti, il sindaco Florio rinuncia [redacted]

ASTI. Il sindaco di Asti Luigi Florio (Forza Italia) ha rinunciato a rican[redacted] [redacted] Europee nel collegio Nord-Ovest «Sulla decisione ha pesato qualche dissenso relativo alla lista di Forza Italia, ma soprat[redacted] ho valutato che mi sarebbe [redacted] difficile, per non dire impossibile, dedicarmi a tempo pieno alla campagna elettorale dovendo contemporaneamente far fronte alle mie responsabilità di sindaco». Nel 19[redacted] [redacted] venne eletto [redacted] oltre 44 mila preferenze.

[redacted]

SAVONA. Oltre 70 uomini, 16 unità navali, un elicottero, due ambulanze e due chilometri di barriere galleggianti sono stati impiegati ieri in un'esercitazione nella rada di Quiliano per [redacted] incendio simulato al terminale della raffineria Sarpom di Trecate, affiliata [redacted] Esso. L'operazione rientra in un programma di addestramento in collaborazione tra Stato e Industria, e ha visto impegnati capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Cri, Polizia, Carabinieri e GdF.



[redacted] d'[redacted] cinque [redacted]

MONDOVI'. La Finanza ha smascherato [redacted] «giro» di usura, con agganci in Francia e a San Marino. In carcere sono finiti Angelo Cornaglia, 37 anni, di Fossano, e Piersecondo Giordanengo, 46, di Racconigi, mentre [redacted] agli arresti domiciliari un pensionato e un professionista fossanesi e un funzio[redacted] [redacted] banca [redacted] Cuneo. A tutti sono stati contestati i reati di usura, [redacted] ciazione per delinquere ed [redacted] abusivo di attività finanziaria. La complessa indagine delle Fiamme Gialle ha scoperto prestiti a tassi giornalieri del 10 per cento e mensili del 15. L'organizzazione si avvaleva [redacted] conti in Francia e a San Marino. I finanzieri hanno compiuto una dozzina di perquisizioni e sequestrato 90 milioni in contanti, un miliardo in cambiali e assegni, tre quadri e un'auto di grossa cilindrata (nella foto i finanzieri con la merce).

Alberghi alleati da Varazze a Cannes

ALASSIO. Alberghi italiani e francesi fanno fronte comune per conquistare nuovi mercati. [redacted] ad Alassio si è costituita l'associazione italo-francese Alurfi, associazione hotels riviera franco-italiana. Il sodalizio, che conta già oltre un centinaio di albergatori, da Varazze a Cannes (70 italiani e 40 francesi), si propone una strategia comune. Progetti gemelli per accedere ai piani interregionali e pacchetti [redacted] comuni fra i primi obiettivi [redacted] neonato sodalizio.

[redacted] sul ponte»

[redacted] «Non sono andato su quel ponte e continuerò a gridarlo fino alla fine dei miei giorni». Anche Paolo Bertocco si è proclamato innocente del lancio di sassi dal cavalcavia di Tortona, che costò la [redacted] il 27 dicembre [redacted] e Maria Letizia Berdini. Ieri al processo si sono concluse le arringhe dei difensori dei 7 imputati. Si tornerà in aula [redacted] 24 giugno per le repliche, poi giudici e giurati entreranno in camera di consiglio.

Asigliano, buoi in corsa per il suo «millennio»

VERCELLI. Asigliano festeggia [redacted] il suo «millennio» di storia. I dieci secoli saranno documentati con una mostra nei locali della scuola elementare che si inaugura alle 20,30 mentre alle 20,45 l'appuntamento sarà nella piazz[redacted] del Municipio per [redacted] ricostruzione storica. I figuranti, a lume [redacted] fiaccola per le via del paese, rivivranno i fasti del matrimonio del conte Avogadro di San Giorgio d'Asigliano con la contessa Margherita Arborio [redacted] Greggio, evento questo, risalente al XV secolo. Domenica ci sarà la corsa dei buoi, giunta alla 563ª edizione. Allo scoccar di mezzogiorno i pazienti ruminanti, soggiogati ai carri, verranno lanciati a briglia sciolta (nella foto la competizione dello [redacted] anno) lungo il percorso nei pressi della chiesetta [redacted] San Vittore per sciogliere un voto secolare al patrono del piccolo paese agricolo.

Tribunale toglie figli a [redacted] giovani [redacted]

[redacted] senza precedenti del Tribunale dei Minori: quattro fratellini rispettivamente di 5 anni, 4 anni, due anni e 9 mesi [redacted] mese e mezzo, figli di una coppia di giovani nomadi che vivevano in un'angusta roulotte dell'accampamento di via dei Pescatori, sono stati tolti d'autorità l'altra sera ai genitori. Ora è polemica sull'opportunità di togliere alla madre che lo allattava un bimbo di un mese e mezzo per ricoverarlo all'ospedale Gaslini.

Rivivrà [redacted] funivia verso [redacted] Bignone

[redacted] Prende finalmente corpo il progetto per la ricostruzione [redacted] della funivia Sanremo-Monte Bignone. I tecnici del Comune che [redacted] ne [redacted] occupando hanno infatti quasi ultimato il lavoro del «preliminare». Previsto un sistema misto, con cabine più piccole nella tratta urbana e una fermata aggiuntiva rispetto al vecchio tracciato. Resta però l'ostacolo dei costi: 42 miliardi. Forse si tenterà di coinvolgere privati.

A lezione di genetica dal nobel Dulbecco

NOVARA. Il premio nobel Renato Dulbecco (foto), a Novara per una conferenza su «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici» organizzata dal Club Donegani (presidente Giuseppe Sironi) ha [redacted] un pomeriggio in città. In municipio è stato ricevuto dalla Giunta, dal sindaco Gianni Correnti, dal prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo e dal rettore dell'Università del Piemonte Nord-orientale, Ilario Viano. Dopo la consegna del «gigillo di Novara» (riconoscimento che [redacted] attribuito anche [redacted] novaresi dell'anno) il professor Dulbecco ha visitato alcuni monumenti e ha passeggiato per le vie della città, riconosciuto da molti passanti. Poi, nell'auditorium [redacted] Bpn, accolto dal presidente Siro Lombardini, ha tenuto la relazione.

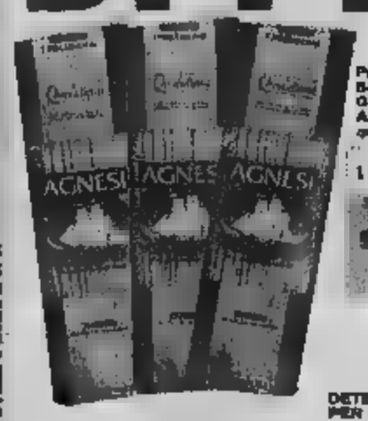
DAL 26 APRILE AL 9 MAGGIO

3×2*

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

I PIU' ANTISSIMI SCONTI CON LA CARTA BENNET CLUB

ALCUNI ESEMPI:



PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
1 PEZZO £ 1.390
2 PEZZI - SCONTO 30% £ 2.780* EURO 1.

VIDEOCASSETTA PHILIPS
1 PEZZO £ 4.900
2 PEZZI - SCONTO 30% £ 9.800* EURO 5.

DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE DIXAN FORZA BLU
Durata da 60 minuti. kg 6,1
27.000
SCONTO 33%
18.700 EURO 9

9 MAGGIO
Tante idee regalo per la mamma

ACQUI [illegible] (AL)
ALESSANDRIA
[illegible]
APERTO FINO ALLE 22.00
OVADA (AL)
BIELLA
VERBANIA

MORTARA (PV)
[illegible] Commerciale Lomellina
[illegible] APERTO FINO ALLE 22.00

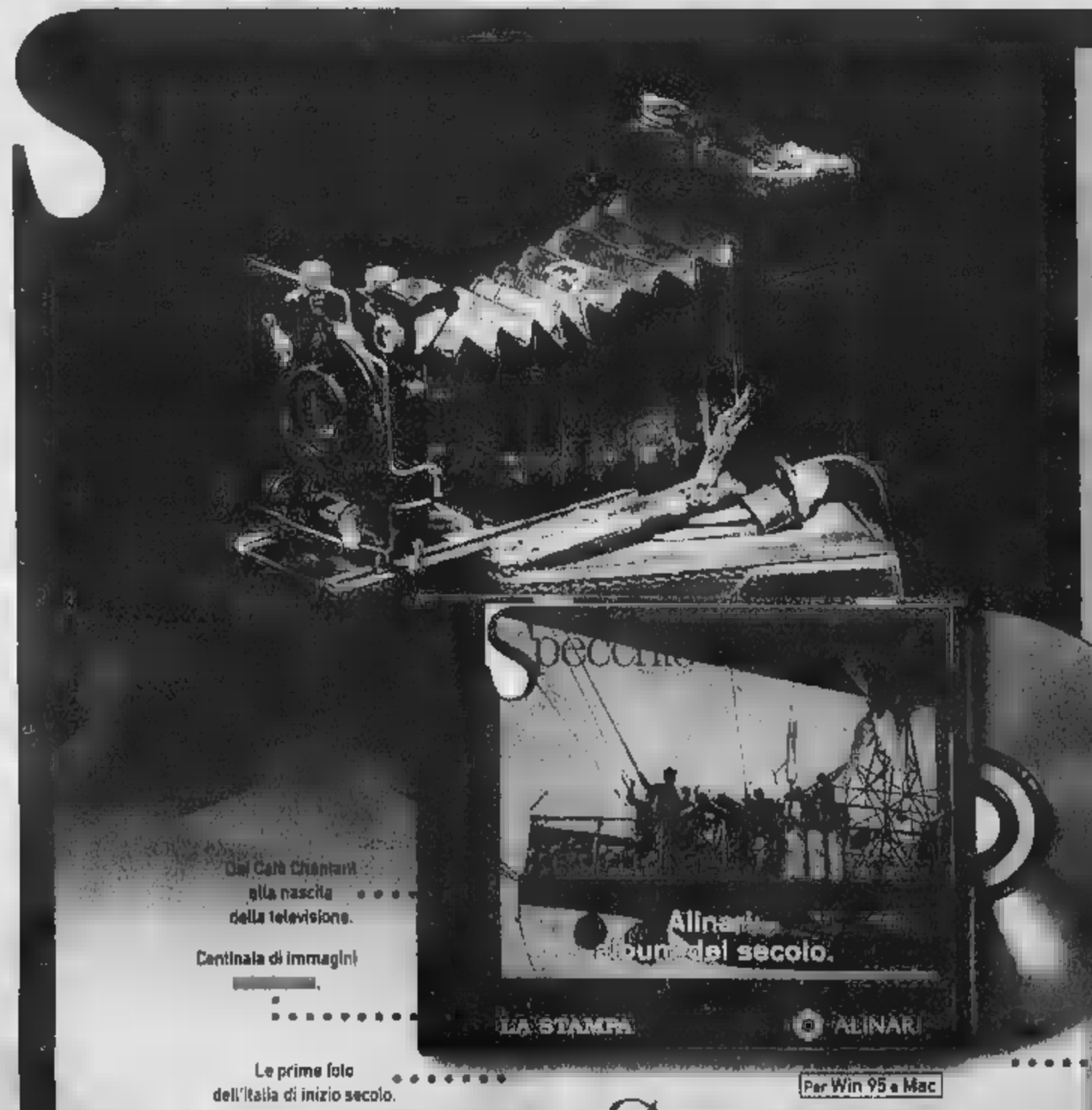
[illegible] L. (PV)
Centro Commerciale Parona
NUOVO ORARIO: [illegible]
APERTO [illegible] ALLE 22.00

GENOLA (CN)
Centro Commerciale
[illegible] CANAVESE (TO)
Centro [illegible] Pavone
NUOVO ORARIO: GIOVEDI' E VENERDI'
[illegible] FINO [illegible]

[illegible] (TO)
Centro [illegible] Le Alpi
NUOVO ORARIO: VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22.00

bennet
UN MONDO DI BENE

*SOLO SUI PRODOTTI PERMANENTI



Dai Caffè Chantant alla nascita della televisione.
Centinaia di immagini [illegible].
Le prime foto dell'Italia di inizio secolo.
Le biografie degli autori.
Avvenimenti, personaggi e scoperte di 100 anni di storia.
Lo sport da Nuvolari ai nostri giorni.
Per Win 95 e Mac

Archivio Alinari. Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa dalla macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni di storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, ma anche crudi e realistici. Un CD-Rom ricco di sentimenti che racconta l'evoluzione dell'Italia del nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra e il dopoguerra, la nuova Italia e i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, la cultura e la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi e la loro opera. "Alinari: album del secolo" è il terzo CD-Rom della serie "Il 900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà a ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Gli Abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.000 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Simpaty
Sapori e... tentazioni!
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Giovedì 6 Maggio 1999 vc 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.64.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Simpaty
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

Tra Crescentino e Trino nelle zone già colpite nel '94. Ieri la situazione è decisamente migliorata

DOPPIO ARGINE DI SICUREZZA

Solo in regione Cavezzino di Crescentino il Po è uscito dal proprio letto ma l'acqua ha trovato sfogo nella zona di sicurezza creata tra i due argini

DICIOTTO ORE IN ALL'ERTA

La centrale operativa istituita nella sede dei vigili urbani crescentinesi ha gestito fino a ieri nel tardo pomeriggio lo stato di preallarme

I CONTROLLI IN TEMPO REALE

Per tutta la durata dell'allarme è stata tenuta sotto controllo l'asta che [illegible] il livello del Po: l'acqua ha anche superato i 6 metri di altezza (Foto GIUFFRI)

Scatta l'allarme alluvione Notte di paura lungo il Po

[illegible]
Franco Cottini
Laura Di Caro

Notte di paura, quella tra martedì e mercoledì, per gli abitanti delle zone vicine al Po. Sono circa le 22 di martedì sera quando la Prefettura di Vercelli comunica ai Comuni di Crescentino, Fontanetto Po, Palazzolo e Trino, l'arrivo di una piena prevista tra le 3 e le 6 del mattino successivo. Scatta il continuo monitoraggio del Po. Nei paesi colpiti dall'alluvione [illegible] 1994 [illegible] ancora ben vivi nella memoria i ricordi di questa tragedia e non si è perso tempo.

Immediatamente a Crescentino si è riunita la Commissione di Protezione Civile composta da amministratori, dipendenti comunali, dalla delegazione della Croce Rossa, carabinieri e nella sede dei Vigili Urbani è stato istituito il centro operativo rimasto aperto ininterrottamente fino a ieri nel tardo pomeriggio. Sul posto anche i tecnici dell'Acquedotto del Monferrato, [illegible] società [illegible] metano «Adigas» e l'Anas.

Presi contatti con Prefettura e MagisPo, è stato dichiarato lo stato di allerta: i gruppi di protezione civile sono passati nelle zone a rischio di esondazione come le vie Po, Volta, Landoglio vecchio e nuovo, le frazioni S. Maria, Porzioni, Sasso, Galli e Mezzi e Cavezzino. La popolazione è stata avvertita del possibile pericolo con i megafoni e suonando i campanelli delle case: il consiglio era di salire ai piani superiori e, in caso di necessità, rivolgersi alla centrale operativa.

Tra l'1 e le 2 di notte il Po aveva un livello di 4,20 metri, se fosse aumentato fino a 5,60 il ponte avrebbe dovuto essere chiuso. Fortunatamente non ce n'è stato bisogno: alle prime luci dell'alba di ieri il fiume era già sceso a 4 metri, alle 15 era a 3,70.

Identiche scene - e identiche paure - nelle stesse ore si sono vissute anche a Trino dove il livello dell'acqua è stato leggermente inferiore (questione però di pochi centimetri) rispetto a Crescentino. «Sono stato contattato in modo informale dalla prefettura intorno alle 23 - racconta il vice sindaco Roberto Portinaro, (il sindaco è all'estero) -, e quando il fax da Vercelli è arrivato in Comune per ufficializzare lo stato di all'erta eravamo già tutti pronti».

In Comune è stata allestita un'unità di crisi con l'amministrazione al completo, il maresciallo dei Carabinieri Antonio Trimarchi, la comandante dei vigili urbani, i vigili del fuoco e 2 squadre di Protezione Civile della PAT. Uno dei primi pensieri [illegible] quello di avvisare i cittadini del rione Cappelletta che si [illegible] nelle immediate vicinanze del fiume ed alcuni assessori si [illegible] in zona a suonare i campanelli delle abitazioni per mettere in preallarme i concittadini.

Il livello dell'acqua nei pressi del ponte sul Po nel pomeriggio di martedì [illegible] più 1 metro e mezzo e nella notte è salito a più 4. L'improvvisa e veloce crescita ha creato preoccupazione. «Siamo rimasti in contatto telefonico [illegible] i Comuni limitrofi - spiega ancora Portinaro -. Da Crescentino ci arrivavano notizie sul livello dell'acqua del fiume. Noi invece avvisavamo i sindaci dei Comuni a valle, cioè Morano Po e Balzola».

Anche il [illegible] Palazzolo Bruno Poy ha adottato le misure straordinarie: [illegible] allertato gli abitanti delle cascine situate nei pressi del fiume e gli acquaioli. Devo dire che questa volta il piano di emergenza ha funzionato a dovere: per fortuna si è trattato solo di una buona esercitazione. Tutto questo è successo mentre i lavori di ripristino dell'argine non sono ancora iniziati e anzi stanno ulteriormente ritardando».

USCIRE DALL'INCUBO

LE popolazioni vercellesi lungo il Po hanno vissuto, tra martedì e mercoledì, una notte d'incubo che mai avrebbero pensato di rivivere dopo quattro anni e mezzo. Ed è assurdo, pazzesco che siano ripiombate in quella [illegible] ansia.

Ricordiamo benissimo i giorni post alluvione del '94: la parata [illegible] politici accorsi da Torino e da Roma, le promesse, i proclami. Molti di quegli impegni sono stati obiettivamente rispettati, ma i più importanti no. Proprio ieri, su questo giornale, abbiamo riferito della follia dell'argine fra Trino e Palazzolo non ancora costruito perchè non si trova l'accordo sul prelievo dei 500 mila [illegible] cubi del materiale [illegible] utilizzare. L'attuale sindaco di Trino, Alessandro Serra, ha chiesto alla ditta appaltatrice dei lavori di fornirgli con urgenza la descrizione dettagliata delle opere. Il che è stato fatto, ma l'argine è ancora sulla carta.

Non [illegible] cambiato assolutamente nulla dalla dura denuncia fatta dal predecessore di Serra, Tricerri, due anni fa. C'è da chiedersi perchè non si riesca a sbloccare [illegible] situazione non solo kafkiana, ma soprattutto pericolosa. Tutti sanno che è assolutamente necessario costruire un raccordo tra il vecchio argine di Palazzolo e quello di protezione alla centrale Fermi. Perchè, [illegible] caso contrario, un'onda di piena [illegible] quella del novembre '94 [illegible] rischierebbe di allargare di nuovo la statale, con le stesse conseguenze devastanti di allora. Tutti sanno, ma non si procede.

Non è giusto. Si convochino pure le Conferenze necessarie, ma in fretta [illegible] poi si prenda [illegible] decisione definitiva [illegible] si vada avanti.

[e. d. m.]

Quella denuncia di Tricerri

L'ex sindaco e gli argini dimenticati

L'ex sindaco Giovanni Tricerri

Walter Camurati
[illegible]NO

Lungo le sponde del «grande fiume» e nella campagna bagnata dalle sue acque, da Saluggia a Crescentino ed a Trino, è tornata la paura: una paura alimentata dalla tragica alluvione del novembre '[illegible] che proprio in q[illegible] zone è costata la vita a due giovani ragazze annegate per l'affondamento del gommone sul quale i Vigili del fuoco tentavano di portarle in salvo.

Una paura della quale, già nell'agosto del '96, si [illegible] fatto interprete l'allora sindaco di Trino Giovanni Tricerri. «La situazione oggi - aveva denunciato pubblicamente il primo cittadino trinese - è esattamente la stessa di due anni fa: eguali le condizioni di rischio, perchè finora nulla è stato fatto per contenere un'eventuale nuova ondata di piena del Po». La denuncia era venuta in occasione della presentazione di uno studio firmato da Franco Crosio e Bruno Ferrarotti e dedicato appunto agli [illegible] del diluvio».

In particolare il sindaco aveva puntato il dito contro la mancanza fino a quel momento di opere in grado di impedire che le acque del Po ritornassero ad allagare la statale 31 bis e i territori limitrofi passando, come era avvenuto nel novembre del '94, attraverso lo scolmatore della roggia Sturla; inoltre, a due anni dall'alluvione, non [illegible] ancora stato realizzato il raccordo tra il vecchio argine di Palazzolo e quello a protezione della centrale «Enrico Fermi».

La denuncia era stata ripresa dal presidente della Regione Enzo Ghigo e dall'assessore Ugo Cavallera, che con una lettera avevano chiesto l'intervento [illegible] dell'allora ministro per i lavori pubblici Antonio Di Pietro.

Non [illegible] deve tuttavia essere cambiato molto da allora, [illegible] ieri notte il Po è tornato a fare paura. «Occorre che le grandi opere sul fiume - aveva aggiunto Tricerri - vengano progettate tenendo conto dell'intero territorio, e non solo di piccoli segmenti: non si potrà mai avere un grado assoluto di garanzia, ma almeno sarà possibile ottenere un livello di sicurezza maggiore». Tricerri aveva infine concluso dicendo che dobbiamo abituarci a convivere con la natura in un modo diverso da quello attuale; si deve comprendere meglio il rapporto tra il [illegible] e il territorio.

A Biella saranno premiati studenti vercellesi

Domani il «Bancarella» con Maurizio Costanzo

BIELLA

Domani pomeriggio, alle 17, al teatro Sociale di Biella, saranno presentati al pubblico i finalisti del 47° Premio Selezione Bancarella, organizzato dalla Fondazione Città del Libro e dall'Unione Librai Pontremolesi, con la collaborazione di Biverbanca e della libreria Giovannacci di Biella.

Hanno garantito la presenza Catherine Dunne, autrice di *La metà di niente* (Guanda editrice); Raffaele Nigro, in gara con *Adriatico* (Giunti); Franco Piccinelli, finalista [illegible] *L'ultimo appello* (Il Punto) e Nicholas Sparks, in competizione con *Le parole che non ti ho detto*, il romanzo della «Sperling & [illegible] sfida da cui è stato tratto un film di successo. Non ci saranno invece Ken Follet e Maurizio Maggiani. *Il martello dell'Eden* (Mondadori) sarà presentato dalla giornalista Silvana Giacobini e *La regina disadorna* (Feltrinelli) dalla [illegible]ttrice Clara Rubbi. Gli scrittori e le madrine saranno intervistati [illegible] presidente del Premio di quest'anno, Maurizio Costanzo. Presenterà la giornalista Franca Calvesi. Durante il pomeriggio saranno premiati i 14 studenti biellesi e vercellesi che hanno scritto le migliori recensioni sui sei libri finalisti.

[r. v.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 41

Maurizio Costanzo intervisterà gli scrittori al Sociale di Biella

Il rapinatore dell'edicolante potrebbe abitare nel centro valsesiano

Borgosesia, caccia al bandito

Indagini a tappeto per scoprire l'accoltellatore

BORGOSESIA

Proseguono le indagini per identificare l'uomo che, l'altra mattina, ha derubato e accoltellato la titolare di un'edicola. I carabinieri hanno ampliato le ricerche, sulla base degli elementi ricavati dai racconti di alcune persone che al momento del fatto si trovavano nella zona. Il malvivente ha agito con il volto coperto e questo particolare porta a ritenere che si tratti di una persona abitante a Borgosesia o nei paesi limitrofi.

Intanto, è sempre ricoverata in ospedale a Gattinara la vittima della rapina, Mirella Faustini; la donna ha riportato una ferita da coltello al fianco destro: i medici l'hanno giudicata guaribile in una ventina di giorni dopo aver avuto la sicurezza che il colpo non aveva leso organi interni.

L'assalto è avvenuto pochi minuti dopo le 10, nella rivendita di via Montrigone, a poca distanza dalla rotonda di via Vittorio Veneto.

Lo sconosciuto ha probabilmente atteso che nell'edicola non vi fossero clienti ed è quindi entrato, coprendosi il volto con un passamontagna: con la minaccia del coltello si è fatto aprire [illegible] cassa, arraffando [illegible] denaro (circa centocinquantamila lire), ed a quel punto ha inferto la coltellata; un gesto del tutto assurdo visto che la donna non aveva opposto resistenza, compiuto probabilmente per ritardare l'allarme e coprirsi la fuga. Il rapinatore si è poi allontanato a piedi [illegible] l'uscita della città.

[p. q.]

L'edicola di via Montrigone, a poca distanza dalla rotonda di via Vittorio Veneto, dove è stata messa a segno la rapina (FOTOGIUFFRI)

Al fianco del sindaco si schiera una lista civica guidata da quattro assessori

Debutta «Bagnasco Vercelli 2003»

«In campo per dare continuità alla giunta»

Franco Cottini

Debutto ufficiale ieri in piazza dei Pesci per la lista civica «Bagnasco Vercelli 2003», nata su ispirazione di quattro [illegible] per appoggiare il sindaco uscente.

«Siamo espressione della società civile - ha spiegato il portavoce Giovanni Roncarolo, parlando a fianco di un Gabriele Bagnasco visibilmente soddisfatto - con un ampio ventaglio di estrazioni. Diverse le estrazioni sociali, culturali e pure quelle politiche. Siamo una pluralità di voci con un unico obiettivo, lavorare insieme agli [illegible] uscenti per dare continuità a quanto questa giunta ha fatto per Vercelli».

Piero Odone e Tommaso Parolo hanno passato la mano mentre i colleghi di giunta Maria Rita Mottola, Mariapia Massa, Gianni Mentigazzi e Giancarlo Boglietti hanno deciso [illegible] di continuare l'esperienza perchè, ha spiegato [illegible] vice sindaco Mottola, «siamo convinti che [illegible] necessario dare un'impostazione [illegible] e diversa all'amministrazione di Vercelli».

Ecco i 40 di «Bagnasco Vercelli 2003». Enrico Andreotti, 38 anni, artigiano; Luciano Balzarotti, 53 anni, insegnante; Giancarlo Beccari, 49 anni, educatore; Anna Binelli, 32 anni, avvocato; Giancarlo Boglietti, 45 anni, assessore uscente; Vittorio Brullo, 47 [illegible] ni, impiegato; Stefano Brunelli, 30 anni, formatore d'area; Renata Cittadini, 51 anni, educatrice; Michele Cressano, [illegible] anni, impiegato; Elisabetta Della Valle Rostaldi, 36 anni, insegnante; Isidoro Esposito Inchiostro, 37 anni, operaio; Saverio Farina, 46 anni, artigiano edile; Claudio Farinelli, 38 anni, operaio; Marina Finotti, 20 anni, socio cooperativa sociale; Maura Forte, 39 anni, insegnante; Carlo Franciscone, 40 anni, tecnico di laboratorio; Carmelina Adele Galante Farina, 41 anni, commessa; Della Genesi, 45 anni, medico; Antonella Gera Corallino, 50 anni, biologa; Marino Ghigna, 39 anni, impiegato; Franco Girardino, 23 anni, animatore sociale; Gigliola Gozzolino Rosso, 53 anni, insegnante; Margherita Greppi, [illegible] anni, insegnante; Marciano Huancahuari Tueros, 34 anni, artigiano; Marco Lanino, 37 anni, insegnante; Francesco Lobascio, 34 anni, artigiano; Luciano Maiandi, 59 anni, ex bancario; Mariapia Massa, 36 anni, assessore uscente; Giorgio Mastorakis, 67 anni, ingegnere; Gianni Mentigazzi, 55 anni, [illegible] uscente; Gabriele Molinari, [illegible] anni, studente universitario; Orlando Monteleone, 37 anni, educatore; Maria Rita Mottola Gallo, 42 anni, vice sindaco uscente; Maurizio Pelli, 36 anni, assicuratore; Giovanni Roncarolo, 65 anni, pensionato; Isabella Rosso, 42 anni, impiegata; Claudia Suman Pietropaolo, 46 anni, insegnante; Francesca Tinì Brunozzi Michelone, 34 anni, studentessa; Luigino Tommasin, 47 anni, impiegato; Luisa Zamara Bolognesi, 53 anni, casalinga.

[illegible] assessori **Mariapia [illegible] Gianni Mentigazzi, [illegible] Mottola e Giancarlo Boglietti** candidati nella lista «Vercelli 2003» che appoggia **Gabriele Bagnasco**

Fossale e Mantero in Europa

La Lega si affida al segretario il presidente di Tmi con Prodi

Un vercellese doc e uno acquisito si aggiungono ai tre candidati già ufficiali per le elezioni Europee nella circoscrizione Nord-Ovest. Sono il segretario provinciale della Lega Nord [illegible]le Fossale e l'industriale Moritz Mantero.

Fossale, anima del Carroccio vercellese [illegible] valsesiano, è nella lista capeggiata dai parlamentari Umberto Bossi, Marco Formentini, Mario Borghezio e Francesco Speroni. Con lui molti segretari e tanti amministratori pubblici piemontesi e lombardi.

Il [illegible] Mantero si candida nella lista [illegible] Democratici guidata da Massimo Cacciari e Antonio Di Pietro. Tra l'altro [illegible] sindaco di Venezia sabato [illegible] sarà [illegible] Vercelli per presentare il programma europeo dell'asinello di Prodi [illegible] la formazione che alle amministrative appoggerà Bagnasco. L'appuntamento è per le 20,30 all'auditorim di Sant'Anne.

Moritz Mantero è un imprenditore molto noto nel campo dell'alta moda italiana. Contitolare della Mantero Seta di Como, gruppo leader del settore, [illegible] presidente della Tmi Europe, la joint-venture italogiapponese che dà lavoro a [illegible] persone nello stabilimento sull'area industriale cittadina, e membro di giunta dell'Unione industriali del Vercellese [illegible] della Valsesia.

Gli altri candidati locali alle Europee sono i segretari provinciali Gilberto Cormegna (An) e Alessandro Bizjak (Ppi) [illegible] l'ex senatore Carlo Boggio (Ccd).

L'industriale [illegible] **Mantero** presidente [illegible] Tmi Europe è candidato per i Democratici alle elezioni [illegible]

Bertagnetta Sì della Lega

Ercole Fossale, segretario provinciale della Lega e candidato alla presidenza della Provincia, interviene sul problema [illegible] struttura per anziani sollevato da un lettore [illegible] «La Stampa».

[illegible] la lettera a firma [illegible] M. T. [illegible]., «Una Casa di riposo alla Bertagnetta», per dire al lettore che la Lega Nord di Vercelli, proprio sull'ultimo foglio dell'edicola padana di venti giorni fa, stampato in 12 mila copie e distribuito nelle cassette postali [illegible] nostri iscritti e candidati al Consiglio comunale e provinciale di Vercelli, in uno dei tre argomenti trattati era riportato «C'era una volta la Bertagnetta... oggi ridotta a un rudere - A Vercelli manca una struttura per lungodegenti - La Lega Nord farà rivivere la Bertagnetta per questa ormai indispensabile necessità. Il foglio dell'edicola padana, che ormai da due anni facciamo circolare fra i vercellesi, già in [illegible] precedente edizione evidenziava le più che giuste aspirazioni del lettore. Particolarmente su questo versante, [illegible] nostro impegno sarà totale. E lo diciamo da quattro anni [illegible] non da oggi.

Colgo l'occasione per annunciare che il nuovo numero dell'edicola padana, [illegible] i canonici tre brevi argomenti, è stato portato [illegible] 15 mila copie ed [illegible] distribuito da lunedì, dopo averne inviato una copia in anteprima (come sempre) agli organi di informazione di Vercelli.

Ercole Fossale

Trasferta [illegible] Cameri

Il raduno dei Testimoni di Geova

In trasferta a Cameri, sabato 8 e domenica 9 maggio, i Testimoni di Geova vercellesi, per partecipare insieme con i delegati delle varie province piemontesi e lombarde all'annuale assemblea di circoscrizione. Il tema da sviluppare quest'anno sarà «Temete Dio ed osservate i suoi comandamenti»: la riunione [illegible] inizierà sabato alle 9,50 e si concluderà alle 15,50 con pausa intermedia dalle 12,05 alle 13,30; gli orari di domenica saranno 9,50-12,05; 13,30-15,35.

Le due giornate di convegno si concluderanno con un discorso finale, che vuole essere di incoraggiamento soprattutto per i giovani, sul tema «Giovani vi andrà a finire bene?».

All'assemblea parteciperanno sicuramente oltre 2 mila congressisti, [illegible] gli organizzatori estendono l'invito alla partecipazione a tutti coloro che vorranno intervenire ricordando che, come in tutte le altre occasioni [illegible] genere, l'ingresso sarà assolutamente libero e che [illegible] si faranno collette tra le persone [illegible] presenti. **[w. ca.]**

E nel Salone del Seminario sarà aperta anche una mostra

Domani il ricordo di Donna

Bella iniziativa del Rotary S. Andrea

Vero «maestro del bulino», Armando Donna, scomparso nel 1984, è stato un artista tanto importante quanto schivo. A 15 anni dalla morte, egli è conosciuto e celebrato forse più all'estero che in Italia, forse più in Italia che a Vercelli. Se si eccettuano infatti un'importante mostra organizzata al Belle Arti, appena dopo la [illegible] scomparsa da Amedeo Corio, ed una ragguardevole rassegna delle sue opere allestite, parecchi anni dopo, dalla Famija Varsleisa (che, nel '94, riparò ad una grossa dimenticanza della città, assegnandogli alla memoria il «Vercellese dell'anno»), non si può certo dire che Vercelli abbia fatto molto per onorare [illegible] artista di tale levatura.

Dopo la Famija, ovvia adesso a tanti anni di amnesia il Rotary Club Sant'Andrea, presieduto da Roberto Buccetti, che organizza per domani, alle 17,30, nel Salone Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile, una celebrazione tutta dedicata a Donna. Il programma prevede un'introduzione dello [illegible] Buccetti, che [illegible] seguita da due testimonianze del figlio [illegible] Donna, Franco, e del presidente del Belle Arti, Amedeo Corio. Seguirà [illegible] relazione del professor Paolo Bellini, titolare della prima cattedra di Storia dell'arte antica e moderna dell'Università Cattolica di Milano. Verrà quindi inaugurata, nello stesso salone, una mostra di opere di Donna, mostra che resterà aperta pure il giorno dopo, sabato, dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] la manifestazione celebrativa sia lo [illegible] sono aperte a tutti.

Nel presentare l'iniziativa del Rotary Sant'Andrea, il presidente Buccetti osserva: «La scelta è derivata non da una valutazione [illegible] comparativa tra tanti personaggi "illustri" della città (basti pensare a nomi del calibro [illegible] un Leale o di un Gazzone, di un Cerallo [illegible] di un vertice, di un Alciati), ma dall'intento [illegible] sottolineare la figura di [illegible] artista che, non [illegible] celebrato in tutt'Italia e nel mondo, sembra essere rimasto in ombra nella sua Vercelli». **[d. b.]**

Da sinistra **Amedeo Corio** che celebrerà l'arte di **Armando Donna**

L'appuntamento con ospiti vip è organizzato dall'Università

Oggi convegno al Dugentesco tra rock, parole [illegible] letteratura

Si etichetta «Rock'n'Parole» il pomeriggio di studio che la Facoltà di lettera e filosofia dell'Università vercellese [illegible] l'Assessorato alle politiche culturali [illegible] Comune ed il patrocinio [illegible] Provveditorato agli studi di Vercelli, ha organizzato per oggi al Salone Dugentesco. L'appuntamento è previsto per le 16 [illegible] una nutrita presenza di relatori.

L'inizio vede lo scrittore Andrea Demarchi per [illegible] *reading* sul filo di «Rock [illegible] parole [illegible] te». A seguire, «Rock e parole poetiche» ispirazione [illegible] nuovo album «Non», [illegible] il rapper Alessio Bertallot e la docente di letteratura moderna [illegible] contemporanea Giusi Baldissone. Poi ci saranno [illegible] presenze del cantante Mao (già Mao e la Rivoluzione, attualmente impegnato [illegible] fondo [illegible] Radio Due Jay [illegible] Mtv) e del suo paroliere Luca Ragagnin su temi tra «Rock e parole romantiche».

Ed ancora Morgan, frontman dei Bluvertigo [illegible] docente di letteratura italiana Giuseppe Zaccaria su «Filemi [illegible] «Parole postmoderne e rock». Chiusura, tra «Rock e parole pulp» [illegible] un confronto tra il cantante leader e chitarrista dei Marlene Kuntz, Cristiano Godano ed il poeta scrittore Aldo Nove.

L'iniziativa «Rock'n'Parole» è proposta [illegible] seconda edizione [illegible] «Giovani narratori tra oralità e scrittura», evento dell'Università realizzato lo scorso anno. **[g.bar.]**

Da sinistra il «rapper» Alessio Bertallot, il [illegible] [illegible] Bluvertigo

LETTERE AI GIORNALI

Cappuccini, quella strada [illegible] indecorosa

Siamo totalmente d'accordo con Donato Mazzarino: la strada dei Cappuccini è semplicemente indecorosa per una città che si dice europea, e pericolosissima.

Che cosa [illegible] aspetta per intervenire?

Seguono 9 firme, Vercelli

«Riso amaro», i ciak [illegible] [illegible]

Ho assistito con molta emozione alla proiezione di «Riso amaro».

E' stata recuperata un'opera che, pur [illegible] molte ingenuità ed imprecisioni rappresenta uno squarcio di vita contadina delle nostre campagne, e mi complimento con tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione.

Ho assistito ed in parte partecipato, quindicenne, [illegible] ciak di molte [illegible] che [illegible] trariamente a quanto detto, scritto e creduto dai più, non sono state girate alla Venaria [illegible] Lignana ma a Selve di Salasco. Intercedevo, [illegible] seconda della richieste dei realizzatori presso mio nonno, savero proprietario terriero, per ottenere [illegible] poter occupare con le orde della troupe [illegible] delle comparse una zona piuttosto che un'altra della cascina o per ottenere animali o attrezzi che allo stesso tempo servivano veramente ai reali ed improcrastinabili lavori [illegible] monda e di trapianto del [illegible]

L'80 e forse il 90 per cento delle scene degli interni e degli esterni (campi allagati compresi) sono di Selve mentre alla Venaria appartengono [illegible] solo pochi altri ambienti quali le macelleria, la torre con il laghetto e la piattaforma, e forse anche il muro sul quale [illegible] arrampicavano i corteggiatori delle mondine, neanche fossero rinchiuse in un lager! In quel periodo primaverile i portoni delle cascine rimanevano aperti giorno e notte!

[illegible] ritenuto opportuno, per dovere di [illegible] e di verità, puntualizzare questi [illegible] ricordi che ricorrentemente riaffiorano nella mia memoria con molta nostalgia.

Nini Verro, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333; ambul. telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; [illegible] telefono [illegible] 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 66.354; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 [illegible] chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano [illegible] (Isola), [illegible] (0161) 215.090.

Alice Castello: *Dr. Duilio Migliata*, via Italia 11, tel. (0161) 90.185.

Borgosesia: *Dr. P. Martelli*, p. Parrocchiale 16, tel. (0163) [illegible].

Soc[illegible]: *Dr. Rabozzi*, via [illegible] Alfieri [illegible], tel (015) [illegible] 20.82.

Albano: *Dr. Cesare Daneo*, corso Umberto I 49, [illegible]. 0163.73.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.976.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono [illegible] 52.488-52.092; [illegible] telefono 0163 822.364-822.387.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; [illegible] telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.488; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

[illegible] cattedra c'è Barbero

Per le lezioni dell'Università della Terza età, alle 15,30 di oggi, nel Seminario di Vercelli, il prof. Carlo Barbero parlerà su «S. Guglielmo da Vercelli, fondatore di Montevergine».

Enologia

Corsi [illegible] assaggiatori

Oggi, all'ex sede Scuole Cristiane a Vercelli, alle 21 [illegible] terrà una lezione del [illegible] Onav per assaggiatori di vino. Relatore [illegible] prof. Giuseppe Sicheri.

[illegible]

[illegible] amaro» in foto

Al Dugentesco, fino a domenica [illegible]ne aperta la mostra «R[illegible] amaro: dal film alla terra d'acqua». Orari: domenica 10,30-12,30 e 16-19, feriali 16-19.

Centrolese

Espone Passaretta

Alle 21 di oggi, nella [illegible] di Controluce a Vercelli, si terrà una mostra fotografica di Onofrio Passaretta. **[g.bar.]**

IL GIARDINO

Via Maria Vittoria 51 - Torino
Tel. 011.8172856 - Fax 011.8123628

ARREDAMENTO GIARDINI
[illegible] TERRAZZI

COMPLEMENTI D'ARREDO
PER CASE DI CAMPAGNA
MARE, MONTAGNA

FIORI ARTIFICIALI

Vi aspettiamo alla

Mostra Mercato

[illegible] [illegible] [illegible] R IL [illegible]

7 - 8 - 9 MAGGIO 1999

CASTELLO DI MASINO

Autostrada A5 Torino - Aosta, uscita Scarmagno

E intanto cresce l'attesa per la corsa dei buoi, in programma domenica

Asigliano, festa per il Millennio

Stasera gran debutto con il corteo storico

Giovanni Barberis

VERCELLI

Avranno inizio oggi i festeggiamenti per la patronale «millennio» del paese. Alle 20,30 aprirà i battenti la mostra di documenti antichi nei locali delle elementari e, alle 20,45, il rendez vous sarà in piazza del Municipio per una ri ne storica a lume di fiaccola che partendo dal centro, si dirigerà la chiesa di San Vittore.

Il corteo anticiperà un cerimoniale previsto alle 22 che farà rivivere i fasti del matrimonio del conte Avogadro di San Giorgio d'Asigliano con la contessa Margherita Arborio Greggio, evento questo risalente al XV secolo. I figuranti appartengono ad un gruppo lo che ospiterà altre équipes in costume d'epoca, provenienti dalla provincia di Torino. Le coreografie sono del gruppo storico di Motta. Per le 22,30, prima del banchetto che concluderà la festa, nella notte esploderanno i fuochi d'artificio.

Ma l'inizio è proprio del «dì dla festa» è previsto per domani, alle 21, l'inaugurazione della ventiquattresima edizione della Mostra mercato dell'agricoltura. Manifestazioni collaterali: esposizione di quadri e ceramiche, modellini e prodotti tipici, anche nei sotterranei di palazzo Buronzo.

La corsa dei buoi per sciogliere il Vittore e degli appuntamenti più Il via alla sfida è fissato a mezzogiorno in punto di domenica

Per le 21,45, concerto «del millennio» con la banda musicale di Santhià.

E come tradizione impone da ben 563 anni, allo scoccar mezzogiorno di sabato, in Municipio, i carri delle coleberri- corsa dei buoi messi all'incanto a colpi di ne. Per la sera: alle 20,30 al campo sportivo gara di automobiline radiocomandate e alle 21,30 nell'area spettacoli del *Giardin Grand* debitamente coperto, si ballerà con la Erre City Folk. Altre serate in danza: domenica con Santino Rocchetti e lunedì con Wilma Goich.

Come da copione consolidato, la domenica è riservata alla corsa dei buoi per sciogliere il voto a San Vittore. Alle 10 ritrovo sul piazzale del Municipio, alle 11 messa solenne nella Parrocchiale e a mezzogiorno in punto, ci sarà la corsa dei buoi. La cerimonia religiosa proseguirà alle 17 con la messa nella chiesetta di San Vittore ed alle 17,30 la processione e l'incanto del Cero votivo, sul sagrato della Parrocchiale.

Sfilata in costumi d'epoca

Sono più cinquecinquanta gli appartenenti ai gruppi storici che questa animeranno le vie del paese per il fascino rievocazioni d'antan. li vedrà *apertura*. Poi saranno le autorità locali, i quattro priori della festa patronale, il gonfalone del Comune ed ancora i coscritti con lo stendardo di San Vittore. Sfilerà pure il leggendario «Carro del pane», che è presente nella corsa dei buoi. Si andrà verso la chiesetta del compatrono San Vittore, alle porte del paese. Ci sarà anche il momento per la corale del paese eseguirà il «Va pensiero» il «Te Deum». Poi, il ritorno al *Giardin Grand*. [g.bar.]

Peste suina, le misure di sicurezza

Sono state revocate ieri, con un decreto regionale, le misure straordinarie imposte nel Vercellese e nel Biellese per la peste suina classica. L'infezione era stata diagnosticata in 2 allevamenti, a Formigliana e Buronzo, ed aveva comportato l'abbattimento di 9 mila suini. La situazione si è adesso normalizzata, come è stato confermato dall'esito negativo di migliaia di esami di laboratorio disposti dalla Regione per verificare lo stato sanitario delle porcilaie situate nella zona a rischio o in qualche modo collegate ai focolai. Anche dopo la revoca del cordone sanitario, i Servizi Veterinari delle Asl piemontesi mantengono vigilanza costante sul settore suinicolo. [d. b.]

«Arte e creatività», oggi premiazione

Stamane alle 10,30 nella sede dell'Istituto Belle Arti è in programma la premiazione del concorso «Arte e creatività». Sono, inoltre, previste visite fuori per gli alunni delle scuole del Distretto scolastico 45. Intanto sabato, sempre in Istituto, si inaugura la mostra riservata agli allievi dei corsi di disegno, pittura, modellato e scultura, incisione, pittura su ceramico e fotografia. [p. m. f.]

VILLATA

Domenica 23 maggio grande fiera primavera

Grande fiera di primavera a Villata, domenica 23 maggio: per tutta la giornata e fino a tarda sera gli organizzatori della prima edizione promettono divertimenti con attrazioni varie, ed una ricca esposizione artigiana con prodotti tipici e particolari. [w. ca.]

CRES

Escavatore recuperato nelle acque del Po

Laborioso recupero di un escavatore da parte dei Vigili del fuoco di Vercelli, l'altra mattina nelle acque del Po a Crescentino. Il mezzo stato lasciato su un piccolo isolotto che, per un improvviso innalzamento dell'acqua è stato sommerso. Dopo un inutile tentativo recupero con gommone, a causa delle forte corrente, è stato necessario fare intervenire un elicottero per consentire al conducente portare l'escavatore a terra. [p. m. f.]

BORGOSESIA

Carnevale, Buonamici confermato presidente

Si è riunito il Comitato Carnevale del rione Fornaco per il rinnovo delle cariche. Presidente è stato confermato Marco Buonamici che sarà affiancato dai vice Paolo Buonamici e Stefano Pomposelli; segretari Gabriel Bertoncini e Simone Pizzi, il consiglio è completato da Chiara e Simone Castaldi, Manuela Cattaneo, Carla Guaranta, Lino Roncali e Silvestro Zanella. [p. q.]

Dalla Provincia via libera progetti. Interventi per la raccolta differenziata

Gestione rifiuti, l'ok della Regione

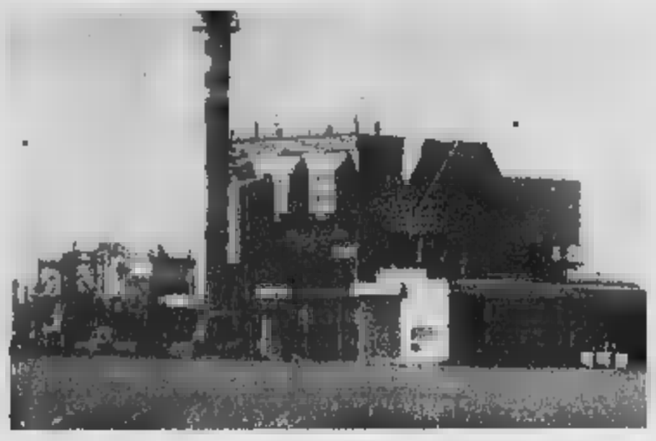
Vercelli: l'inceneritore potenzia lo smaltimento

VERCELLI

Diventa operativo il programma provinciale di gestione dei rifiuti: è il primo nell'intero Piemonte, e lo ha approvato nei giorni scorsi la Giunta regionale. Era stato elaborato dopo un'intensa fase di consultazioni che aveva coinvolto, ripetutamente, i Comuni del territorio, il Consorzio Comuni, la Comunità montana Valsesia, le associazioni di categoria con quelle ambientaliste, e le società operanti nel settore.

Dopo il «disco verde» Regione, l'esecutivo del Palais national ha attivato una serie di iniziative per realizzarlo.

Tra le più importanti, figura l'autorizzazione all'inceneritore del capoluogo di lavorare di continuo su tre linee anzichè due sole come avveniva finora: in questo modo la potenzialità giornaliera di incenerimento di rifiuti urbani passerà dalle attuali centocinquanta a 225 tonnellate, e l'impianto sarà quindi in grado di soddisfare quasi completamente le necessità di smaltimento di rifiuti urbani in il territorio provinciale rispettando i limiti di emissione.



L'inceneritore aumenta la potenzialità giornaliera di smaltimento rifiuti

L'autorizzazione per la terza linea diventerà operativa appena si sarà espresso anche il ministero dell'Industria, competente per la parte relativa alla produzione di energia elettrica collegata all'impianto. Il programma, oltre a presentare un quadro conoscitivo della situazione dei rifiuti in provincia, fornisce indicazioni sul fabbisogni di smaltimento (circa 74 mila tonnellate all'anno rifiuti urbani) mentre gli impianti smaltimento in funzione sono appunto l'inceneritore del capoluogo e le discariche di Alice Castello e Santhià.

E' ssità di realizzare una discarica per le rie e le i inertizzate, a supporto dell'attività dell'inceneritore; e di valutare l'eventuale necessità di costruire nuova discarica di servizio di di- i ridotte per rifiuti urbani, e di un impianto preselezione individuando nello stesso tempo i criteri da seguire per la loro localizzazione.

Lo stanziamento totale è miliardi e 800 milioni: previsti interventi per la raccolta differenziata a favore Comuni, Consorzi e Comunità tane; sul compostaggio domesti- corsi per amministratori e tecnici comunali sulla gestione dei rifiuti; progetti di raccolta della frazione umida; rete di sorveglianza ambientale; acquisto di uno strumento analitico per le analisi dei campioni da parte dell'Arpa. [w. ca.]

SABATO 8 MAGGIO

Vela Solarium

dove il sole non tramonta mai ...

vi invita alle ore 15,00
sui nuovi venti solari con prova gratuita

015 [illegible]

a Valdengo - BI -
(mun. licenza, arredi).
Posizione strategica con ampio parcheggio. Trattativa riservata.
Si prega di contattare il seguente numero di telefono solo se
Tel. 015.99394

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Vercelli, interessante appuntamento organizzato da Il Ponte-Dialoghi

Il pamphlet sul Risorgimento

Lunedì la presentazione di «Maledetti Savoia»

Il giornalista Lorenzo Del Boca

VERCELLI

Lunedì sera, l'aula magna del Seminario Vercelli ospita un ennesimo appuntamento letterario di richiamo, organizzato dal collaudato tandem «Associazione Il Ponte»-libreria Dialoghi. Sarà ospite il giornalista Lorenzo Del Boca che presenterà il suo libro «Maledetti Savoia», edito da Piemme.

Laureato in Filosofia, Lorenzo Del Boca ha iniziato l'attività professionale nel 1972, a Novara. E' stato redattore capo de *La Stampa* e da tre anni è presidente della Fnsi, il sindacato nazionale dei giornalisti.

Presentato dalla titolare «Dialoghi», Claretta Giubellini, la giornalista Donata Belossi. Del Boca parlerà del suo libro-pamphlet che sta ottenendo un ragguardevole successo in tutt'Italia.

«Maledetti Savoia» è un ritratto impietoso, ma scrupolosamente storico e niente affatto cinico, della famiglia reale che ha realizzato l'Unità d'Italia, definita, nel libro *un'annessione forzata*».

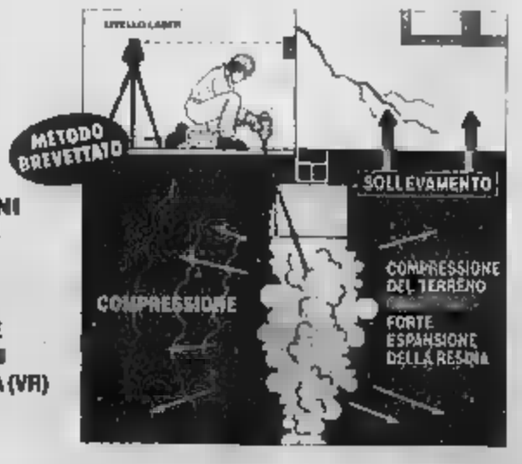
Il presidente Fnsi parte dallo smantellamento del mito del «re galantuomo» e dalla rilettura dell'«incontro Teano» (chiamato senza pentirsi *un falso storico*) e affonda il bisturi sia nei «parlamenti da operetta» succubi dei Savoia sia negli scandali travolgenti dei primi anni dell'Unità d'Italia, su tutti il crack della Banca di Roma, altro che Tangentopoli.

Così com'era accaduto per un'analoga presentazione Biella, gli organizzatori confidano nella presenza di incalliti e autorevoli monarchici, per il doveroso contraltare. Sono stati invitati, e Del Boca si metterà a loro disposizione: si prevede una serata davvero scoppiettante. [r. v.]

Domenica a Santhià

Mostra di pittura Si premiano i vincitori

SANTHIA'. Sono più di 300, inviate da 270 artisti provenienti da tutta Italia, le opere che partecipano alle due sezioni della 36ª edizione della «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhià»: domenica pomeriggio nell'Auditorium San Francesco il presidente del pre- il cavaliere di gran croce Mario Pistono, renderà il verdetto della giuria che composta da Lorenzo Alessandri di Giaveno, Angelo Mistrangelo e Ugo Nespolo di Torino e Dino Pasquali di Firenze. Delle due sezioni in cui il premio articolato, la prima dedicata al tema «Il fiore, natura, l'uomo» con in palio la targa «Gaudenzio Ferrari» e il premio nazionale «Silvio Bidalto e Maggiorino Negro» di 5 milioni. La seconda è dedicata alle campane e il premio, di 5 milioni, istituito dalla «Grafica santhiaeditrice»; in palio altri 20 premi acquisto. [w. ca.]

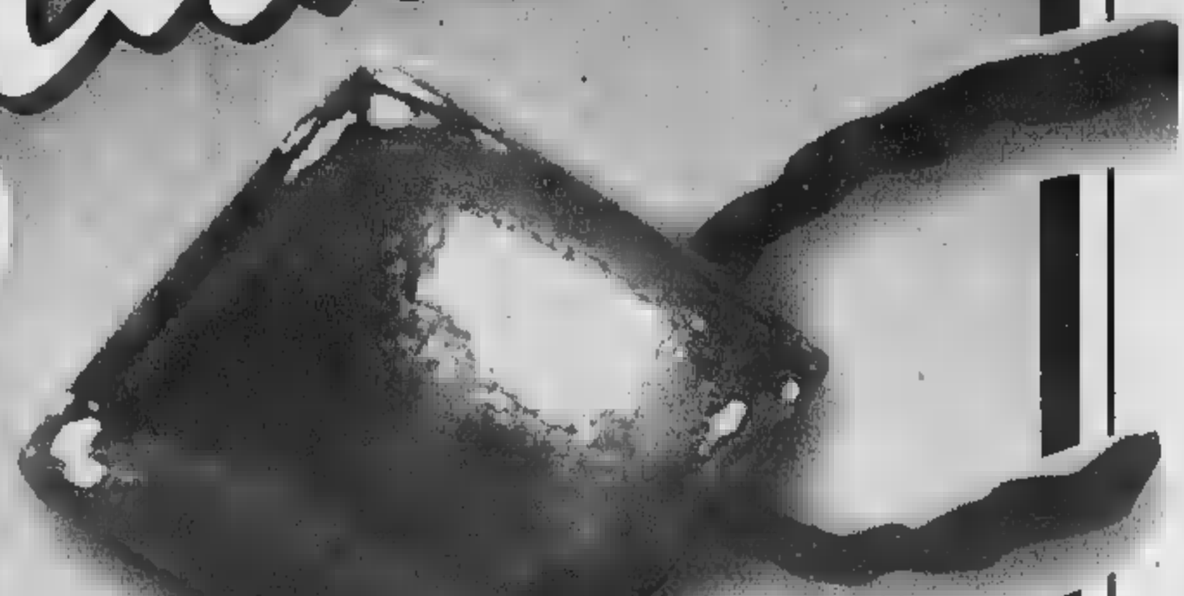
PROBLEMI DI CEDIMENTI?
TO DELLA CAPACITA' PORTANTE DEL TERRENO
RECUPERO DEL
Nessuno scavo, lavoro pulito
Stabilizzazione del s
Ca 50 tons/mq (5 g/cmq)
MURI, FONDAZIONI CONTINUE, PLINTI,
URETEK® srl
SEDE COMMERCIALE
Via Dosso del Duca, 18
37021 BOSCO CHIESANUOVA (VR)
031/36.42.19


Auguri Mamma

fino ad esaurimento scorte

Venerdì 7 Maggio

questo
GIOIELLO ARTIGIANALE
placcato argento 1.000/00



IN REGALO A TUTTI I CLIENTI!!!

SHOPPING CENTER
·MONFERRATO·
NOVA M.to (AL) - Tel. 0142 /477254

Mercoledì 12 e Giovedì 13 maggio

Punti Doppi!

Per i possessori della Play Card

Mercoledì 12 e **giovedì 13 maggio** i punti sulla spesa appena effettuata **Vi verranno raddoppiati**, compresi quelli ottenuti acquistando i prodotti **PLAY CARD!**

S.S. 31, 7 - **VILLANOVA MONFERRATO** - USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

SHOPPING CENTER
·MONFERRATO·
PLAY CARD

Amministrative, l'altro candidato sindaco è Enea Ribatto di Lega Nord

«Miglioreremo il centro storico»

Cossato, i programmi elettorali di Scaramal

COSSATO

C'è qualche incertezza negli schieramenti politici in vista delle amministrative di giugno. Se da una parte il sindaco uscente Sergio Scaramal può contare su diessini, italiani, verdi, popolari e Rifondazione, dall'altra l'unico candidato certo (per ora) è Enea Ribatto, presidente del Consiglio comunale e capolista di Lega Nord. Dubbi, invece, sul nome del Polo e sulla strategia della lista socialista di Ugo Tommasi: nei giorni scorsi voci ufficiose davano quasi certo l'accordo fra Forza Italia, An e Ccd per l'imprenditore cossatese Franco Botta, consigliere comunale a cavallo degli anni '80 e '90. In casa socialista, invece, le scelte sono due e di segno opposto: appoggiare Scaramal, oppure presentare un proprio candidato. Intanto le tre liste che convergono sul sindaco uscente («Futuro Insieme», «Ambiente e Solidarietà» e «Lista dell'Orso») stanno ultimando il programma elettorale. Quattro i punti cardine: casa di riposo, nuova scuola elementare, uffici comunali e piano regolatore.

La «casa protetta» è un progetto in collaborazione con Lessona: la nuova struttura, già individuata nel bilancio pluriennale, sarà a Lessona e garantirà 60 posti per i cossatesi. La costruzione delle elementari e l'accentramento degli uffici comunali vanno invece di pari passo: la scuola, che sorgerà in via Trieste, consentirà di utilizzare il vecchio edificio di piazza Angiono (ristrutturandolo), come seconda sede comunale. In questo modo si realizzerebbe il disegno di un centro diviso in poli funzionali: amministrativo (appunto in piazza Angiono), scolastico (una specie di «campus» fra piazza Mercato e via Trieste) e commerciale (nelle vie Mercato e Mazzini). Infine, la variante al piano regolatore. «L'operazione - spiega Scaramal - è sia quella di costruire dei percorsi alternativi che colleghi le frazioni (l'intervento in regione Mulino di fondo è in quest'ottica), sia quella di rivalutare le zone storiche, individuando gli incentivi (ad esempio la riduzione degli oneri di urbanizzazione) che invoglino i residenti a ristrutturare le abitazioni, dando canoni artistici adatti alla storia e alla cultura del luogo. [c. gi.]

Il sindaco uscente Sergio Scaramal verrà appoggiato dalle liste «Futuro Insieme» «Ambiente e Solidarietà» e «Lista dell'Orso»

A Valdengo Melania Vaccaro in lizza contro Roberto Pella

VALDENGO

Sarà una donna a «sfidare» il sindaco uscente Roberto Pella: si chiama Melania Vaccaro, 45 anni, grafica, ed è alla prima esperienza in politica. La sua candidatura di ulivista è maturata dopo una serie di elezioni primarie tra gli abitanti del paese sull'idea di base di proporre una donna alla guida del Comune.

E' nato così un gruppo di lavoro che ha per simbolo i «fontanini» di Valdengo e un motto emblematico «di tutti per tutti», a sottolineare un modo di intendere l'amministrazione della cosa pubblica.

La lista comprende Claudio Aglietta, Aurelia Bazzoli, Carlo Ferrero, Massimiliano Garofano, Gianni Gaudio, Fabrizio Lavu, Tommaso Mello Rella, Piantedosi Rizzieri, Robertino Siviero, Mario Trabucchi, Piero Varini e Simonetta Vella. [r. b.]

Liste nei centri minori

A giugno la sfida per i Comuni

Si stanno definendo le formazioni anche nei paesi della provincia.

A **Sordevolo** ci saranno tre liste ed è ora ufficiale quella di «Sordevolo domani» che propone come candidato sindaco Eusebio Sarasso. La squadra è composta da Alberto Bianco, Gian Franco Dal Molin, Elisabetta Grillo, Paolo Lesca, Gian Franco Masarin, Anna Maria Moreschi Gatti, Pier Giacomo Neiretti, Giovanni Putignano, Francesca Riva Coda Zabetta, Paola Rosso, Mario Rubin Barazza e Maria Grazia Vigna Quaregna. Punti focali del programma sono le strade, l'attenzione alla scuola elementare, un rapporto continuo con l'asilo, massima disponibilità verso tutte le associazioni sul territorio, innalzamento delle fasce di utenza dell'acqua potabile.

A **Occhieppo Superiore** la lista «Impegno democratico per Occhieppo» presenta candidato sindaco Paolo Nicolo, in amministrazione da 19 anni di cui gli ultimi quattro vice di Diego Lupino: lo sostengono Eliano Canova, Cesare Coda, Guerrino Pozzato, Emanuele Ramella Pralungo, Giuseppe Biffi, Giuseppe Sobbia, Paolo Muscato, Paola Lacchia, Michela Salza, Maria (Esterina) Fazzari, Roberto Marangon e Andrea Grigolon. Dice Nicolo: «Esiste tra di noi accordo perfetto, nato dal comune interesse per il bene del paese e la parola "competizione" è usata solo verso l'esterno. Questo mi pare importante oltre che bello». Circa il programma il candidato sindaco aggiunge: «In un paese dove con i mandati precedenti, la nostra lista ha realizzato la quasi totalità delle opere e dei servizi necessari, tutti i programmi, per quanto calibrati e pensati, saranno obbligatoriamente assai simili. E' certo comunque che ci impegnamo a aumentare la pressione fiscale per quanto di nostra competenza».

A **Sandigliano**, la lista Gromo presenta come candidato sindaco Gian Cesare Gariazzo, esponente della Coldiretti, tesserato di Forza Italia in contrapposizione alla lista ufficiale del Polo, di Magagna.

A **Pralungo** la lista «Pralungo 2000» presenta come candidato sindaco Grazia Prina Cerai, consigliere di maggioranza a Biella e con lunga esperienza in amministrazioni pubbliche (Usl, Comunità Montana, Consiglio comunale a Pralungo). La sosterranno Ezio Morellini, Piero Ramella Bon, Elena Mantovani, Elido Antoniotti, Giovanni Ostellino, Pier Franco Ubertino, Nicola Claudio Aimola, Cinzia Antoniotti, Giuseppe Cantone, Massimo Fiorina, Guido Motti e Giorgio Baratella. Infine **Cavaglià**, dove la lista di sinistra, «Insieme per Cavaglià», candida a sindaco Stefano Tarantini. [d. sa.]

Con la Pro Loco

Antichi piatti al Ricetto di Candelo

CANDELO. Un anno ricco di appuntamenti, tra novità e tradizioni. L'evento centrale del calendario proposto dalla Pro Loco è «I Sapori del Ricetto», manifestazione che ha sostituito «Candelo in Fiore», in programma il 28,29 e 30 maggio.

Gianni Pozzo, vicepresidente dell'associazione insieme a Rinuccia Perona, anticipa: «Tutti i sabati di maggio fino al cinque giugno presso Santa Maria Maggiore si terrà "Maggio Musicale", il progetto porterà nel nostro Comune ottimi musicisti e soprattutto servirà a raccogliere fondi per portare avanti il restauro della chiesa più antica del paese».

Rendere i cittadini consapevoli dei problemi di Candelo - e risolverli - è uno degli obiettivi della pro Loco. Oltre, ovviamente a attirare un numero sempre più consistente di turisti. Pozzo conferma: «Sin dal 1992, anno in cui nacque, l'associazione ha avuto come scopo anche quello di sensibilizzare la gente sulle problematiche candelesi. La chiesa dedicata alla Madonna, attualmente, è quello principale; in passato sono stati restaurati il campanile ed il tetto, ma necessitano con urgenza altri interventi per sistemare l'impianto elettrico e di riscaldamento, entrambi fatiscenti, oltre che revisionare la struttura».

Quindi altri «assaggi» di manifestazioni: «Sempre in giugno - continua Pozzo - in piazza Castello, si raduneranno le Ferrari. Un evento per gli appassionati di motori. Ad ottobre ci sarà il classico appuntamento di "Vininconro". Il consiglio direttivo della Pro Loco, inoltre, ha voluto rinnovare le manifestazioni per dare un'altra impronta all'immagine candelese; si è scelto, quindi, di sostituire "Candelo in fiore" con "I sapori del Ricetto". L'iniziativa floroviva istica, comunque, tornerà nel maggio del 2000».

Nel frattempo Mariella Biollino, presidente della Pro Loco, ha chiesto una sospensione della carica sino al 13 giugno, giorno delle elezioni comunali alle quali si presenta come candidata sindaco. [l. b.]

IN BREVE

BIELLA

Subalpina, chiude l'anno accademico

Domani alle 21, a Biella nel salone-teatro di via Don Minzoni si svolgerà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico 98/99 dell'Università popolare Subalpina. Il programma prevede un saggio teatrale in 4 atti unici, proposto dagli allievi del corso di laboratorio teatrale dell'Ups diretti dalla docente e regista Anna Bruni. Nell'intervallo saranno consegnati gli attestati di frequenza ai corsisti. Tra gli interventi atteso quello di Francesco Florenzano, presidente dell'Uptor (Università Popolare di Roma) e della Fipec, la «Federazione italiana per l'educazione continua» che raggruppa ventisei università popolari di tutta Italia. [f. p.]

CANDELO

«Nozze di S. Caterina», concluso il restauro

E' stato riportato all'antico splendore il dipinto raffigurante le nozze mistiche di santa Caterina d'Alessandria . L'opera, restaurata nel laboratorio Pattono di Cerreto Castello, ora è visibile nella chiesa della Santissima Trinità e San Carlo di Tavigliano. [r. mo.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Mostra gastronomica benefica alla «Pozzo Ametis»

L'associazione di volontariato sociale in collaborazione con la casa di riposo «Pozzo Ametis» di Occhieppo Superiore, ha organizzato sabato per tutta la giornata, una mostra gastronomica benefica. Il ricavato dell'iniziativa andrà a favore dello stesso istituto. I battenti si apriranno alle 9 e con orario continuato si prosegue fino alle 19. [d. sa.]

BIELLA

Prolungato l'esercizio degli impianti di riscaldamento

Da ieri e fino a martedì prossimo, compatibilmente al perdurare delle attuali condizioni climatiche, il sindaco ha disposto che nell'ambito del territorio di Biella, prosegua l'esercito degli impianti di riscaldamento, ferme restando le limitazioni del decreto. Le ore giornaliere di utilizzo non dovranno essere superiori a sette. [g. co.]

ANDORNO

In gita con la Pro loco alla «Sagra del pesce»

La Pro Loco domenica organizza una gita a Camogli in occasione della tradizionale "Sagra del Pesce". La manifestazione nata nel '52, prevede la cottura di quintali di pesce in un grandissimo pentolone dal diametro di cinque metri, che verranno poi distribuiti gratuitamente ai partecipanti. Si parte dai giardini pubblici alle 6. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 015/473349 - 015/96163. [r. mo.]

Il prefetto fa il punto sull'emergenza del Kosovo

«I biellesi sono pronti ad accogliere i profughi»

BIELLA

Emergenza in Kosovo. Molte famiglie biellesi sarebbero disposte a dare ospitalità ai profughi, soprattutto a donne e a bambini, per periodi da una settimana a un mese; altre si sono dette pronte alle adozioni a distanza. Il condizionale è d'obbligo, legato alle tante incertezze legate dal dramma-Kosovo; «In realtà - spiega il prefetto, Pietro Troiano - sono state molte le persone che hanno telefonato per chiedere informazioni sulle procedure da seguire nelle due direzioni, dell'ospitalità diretta e dell'adozione. Ma in mancanza di direttive precise dal Ministero abbiamo ritenuto di non dover impegnare nessuno». Come si sa, la Prefettura aveva lanciato un appello nei giorni immediatamente successivi all'attacco Nato per sondare la disponibilità della provincia ad accogliere i kosovari.

Però si parla di mila profughi in arrivo in Italia. «E' vero - prosegue - ma a Roma stanno ancora valutando le possibili soluzioni, compresa quella di cui parlano già tutti i giornali, legata all'ex di Comiso, in Sicilia, di cui si attenda comunque l'autorizzazione degli Stati Uniti per il suo utilizzo. E non è detto che trovare ospitalità solo 5 mila, come previsto da più parti. Il numero lo si potrà conoscere solo dopo che sarà valutata la capacità ricettiva dell'ex presidio militare. Inoltre, solo in un secondo tempo si saprà se l'Italia sarà destinataria di altri contingenti di profughi».

«Comunque - ha concluso Troiano - sono sicuro che i biellesi continueranno a fare la loro parte, a dimostrare la loro generosità anche di fronte, come lo hanno fatto da oltre un mese attraverso le offerte di denaro, generi alimentari, vestiario e prodotti medicinali».

Il prefetto Pietro Troiano ha lanciato un appello alle famiglie biellesi per accogliere i profughi. Intanto ieri sono tornati i volontari impiegati nelle operazioni umanitarie

Anche i Comuni si stanno preparando ad affrontare l'eventuale nuova emergenza. Molti consigli comunali, tra cui quello di Biella, avrebbero già disposto (o starebbero per farlo) apposite delibere per preparare al meglio l'eventuale accoglienza dei kosovari. Intanto ieri sera sono tornati in città i primi volontari partiti per l'Albania nell'ambito delle operazioni umanitarie promosse a favore dei profughi

A proposito di profughi questa sera a Palazzo Oropa, alle 18 nella sede di Agenzia Giovani del Comune, verrà fatto il punto sull'attività svolta dall'associazione che si è impegnata per aiutare i kosovari accolti in Italia nel centro di Lorizzonte, in provincia di Lecce. I responsabili di A. Gio. illustreranno quanto è stato fatto e quanto c'è ancora da fare per raccogliere e inviare aiuti alimentari. I volontari racconteranno la loro esperienza nel campo pugliese. Inoltre verrà illustrata la delibera adottata dal Consiglio comunale a favore dell'accoglienza dei profughi. Un altro forte stimolo, dopo l'appello del prefetto Troiano, a spalancare le porte alla solidarietà.

[f. p.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11

11100 AOSTA FI. . srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique, 95 - Quart Tel. 0165.775.180 - Fax 761.112

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda, 20 Tel. 0161.250.754 - 62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma, 5 Tel. 015.849.1212 r.a.

PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Specchio In edicola da sabato 8 maggio

✓ **Ci vuole un fisico marziale.** Chi sarà il primo umano a mettere piede su Marte? È già pronto un identikit: sarà maschio e sovrappeso.

✓ **commesse.** In tivù le loro storie fanno ascolti da record. Ma come sono, davvero, le ragazze che lavorano nei negozi?

✓ **Il Mediterraneo.** Nel museo dell'olivo di Imperia, per capire un simbolo della nostra civiltà.

✓ **I ritmi di Cuba.** Wim Wender ci ha fatto un film. I discografici la considerano una fonte inesauribile di talento. Chi ci va torna cambiato anche dalla sua musica. Viaggio nell'isola che suona e danza.

✓ **a Vercelli.** Torna restaurato "Riso amaro", il film che 52 anni fa riuscì a conciliare politica ed erotismo.

✓ **Gli splendori dei Romanov.** In mostra a Torino i tesori della corte degli zar: porcellane, gioielli, ori e lapislazzuli. Per scoprire i lati più segreti della dinastia che fu travolta dalla rivoluzione bolscevica.

✓ **Uno scrittore in camice.** Intervista esclusiva a Oliver Sacks, il medico autore di "Risvegli" e ora di una nuova sceneggiatura, per il film "A prima vista".

Leggi 32

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO Per informazioni tel: 011-56.381

La bella Pinacoteca ospita preziosi dipinti di collezioni private nella rassegna «Ut Pictura Ita Visio»

Arte d'Olanda a Vercelli

Magnifica mostra al «Borgogna»

La mostra «Ut Pictura Ita Visio» alla Pinacoteca Borgogna è aperta tutti i giorni (lunedì escluso) fino al 4 luglio

Resta in perfetto parallelo con la mostra «Rubens e il suo secolo» attualmente aperta a Palazzo dei Diamanti di Ferrara, quest'altra mostra vercellese, incastonata in uno stupendo allestimento approntato al Museo Borgogna, usando grandi tendaggi bianchi che creano un percorso affascinante per accogliere una sessantina di opere dipinte in Olanda nel «secolo d'oro», il Seicento.

Titolo saturo di suggestioni ed ispirato, «Ut Pictura Ita Visio», *la pittura coincide con la visione*, frase presa a prestito da Keplero, che si addice indubbiamente al taglio realistico della scuola olandese del XVII secolo. Questo evento rappresenta un momento irripetibile, proprio perchè dà modo di vedere insieme tanti dipinti dello stile provenienti da collezioni private, logica prosecuzione dell'altra esposizione sempre appartenente a collezioni private ed ospitata dal Museo Borgogna nell'autunno del '97, con i capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento. Allora passarono per i saloni della pinacoteca tredicimila visitatori. E anche per questa mostra si prevede un afflusso non indifferente.

Spiega il presidente del Museo Borgogna Francesco Ferraris, commentando il successo dei primi giorni di apertura della mostra: «Lungo il percorso allestito, sono già transitati circa millequattrocento visitatori. Non soltanto vercellesi, ma tanti appassionati d'arte provenienti da ogni parte dell'Italia. Ed in queste settimane attendiamo parecchi studenti sia delle scuole del nostro territorio che tanti altri in gita scolastica da altre regioni, che hanno scelto come meta di studio e di ricerca la nostra città ed in particolare il nostro Museo».

La mostra alla Pinacoteca Borgogna è già stata vista da 1400 visitatori

Ed è ancora l'avvocato Ferraris, nella presentazione della mostra e del relativo catalogo a commentare: «L'esposizione "Ut Pictura Ita Visio" e un curato catalogo che la accompagna, si sono potuti realizzare con il contributo determinante della Regione Piemonte, della Provincia di Vercelli, del Comune di Vercelli della Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli. Nel quadro della valorizzazione del Museo Borgogna che stiamo perseguendo con grande passione ed impegno, questa mostra segna una tappa importante e presenta opere di alto valore qualitativo».

I protagonisti. Alla ribalta quindi, maestri olandesi del XVII secolo, di primo piano, come Abraham den Tempel, Jan van Goyen, Jacob Ruisdael, Willem Heda, Jan Steen, Jan Porcellis, Aelbert e Benjamin Gerrisz Cuyp, Gerrit Dou. Ed Adriaen e Iseack Ostade (quest'ultimo vicino allo stile di David Teniers il Giovane), Pieter van Laer (caratterizzato per le *bambocciate*), Nicolaes Claes Berchem (visse in Italia ed in un certo senso anticipò il Settecento), Philips Wouwerman (allievo di Hals). Furono tutti attivi nei Paesi Bassi, a L'Aia, Delft, Haarlem, Amsterdam, Leida, Utrecht, Rotterdam e Dordrecht. Ma con tante ispirazioni dai Paesi europei visitati, partendo dall'Italia, in primo luogo.

Sono una decina le sezioni complessive dell'itinerario artistico che rispecchia i principali generi figurativi dell'arte olandese seicentesca. Tematiche di storia sacra, i ritratti, la mitologia, l'amore, la musica, la festa, i cavalieri e le loro cavalcature, il paesaggio, le marine, i mercati, le scene di vita contadina e di vita quotidiana...

Il curatore, Gianni Carlo Sciolla, dell'Università di Torino, commenta nella presentazione del catalogo della mostra: «La scelta del Museo Borgogna per la presentazione di un'antologia di dipinti olandesi dell'età dell'oro, non è certo immotivata. Antonio Borgogna nella sua collezione di dipinti dedicò una sezione anche alle scuole oltramontane, in particolare dei Paesi Bassi».

Proprio in occasione di «Ut Pictura Ita Visio», il Museo Borgogna ha avviato un impegnativo programma di restauri - con catalogazione scientifica e revisione critica dell'Istituto universitario olandese di storia dell'arte di Firenze - della propria sezione di pittura nordica, proveniente dal *legato* di Antonio Borgogna, fondatore del Museo, composta da opere olandesi, fiamminghe e tedesche del XVI e XVII secolo: da Hendrick van Steenwijck a Jan Davidsz De Heem, da Cornelius van Poelenburgh a David Teniers e Hans Baldung Grien.

Tutti gli orari e i prezzi

Visite fino al 4 luglio, esclusi i lunedì

Gli orari e le visite guidate per «Ut Pictura Ita Visio». La mostra rimarrà aperta fino a domenica 4 luglio, con gli orari: sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 10 alle 19; da martedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Di lunedì, la pinacoteca resta chiusa.

Costo del biglietto: 12 mila intero, 8 mila per gruppi di almeno 15 persone; 3 mila per le scuole. Per informazioni si possono chiamare gli uffici del Museo al tel.0161.252.776.

Intanto la cooperativa vercellese Ar.Tur.O. ha organizzato visite guidate. Si svolgono per gruppi composti all'ingresso da almeno dieci persone, dal martedì al venerdì alle 16. Sabato e domenica alle 11 ed alle 16. Il costo della visita guidata (oltre al biglietto) è di 10 mila lire per persona.

E' stato adottato anche un *pacchetto* per i weekend, valido solo per gruppi che si formeranno in seguito a prenotazione agli uffici di Art.Tur.O. (telefax 0161.212.616). Si offrono biglietto di ingresso e visita guidata a 14 mila lire. Queste visite si svolgeranno ogni sabato e ogni domenica dalle 15, alle 16,15 ed alle 17,30.

La mostra «degli olandesi» potrà essere anche l'occasione per una visita all'intero Museo.

Il Civico Museo Borgogna vide la luce nel 1907 per volontà del collezionista vercellese Antonio Borgogna (1822-1906), che alla sua morte donò alla città di Vercelli il proprio palazzo e le raccolte d'arte contenute, affinchè si potesse realizzare un museo-pinacoteca intitolato alla memoria del padre Francesco.

Il Museo accoglie opere (quadri, anche raccolte di porcellane ed oggetti d'antiquariato) di artisti di un periodo che dal XV secolo arriva all'Ottocento. Dagli Anni 30 si è arricchito delle raccolte vercellesi di dipinti del Museo Leone e dell'Istituto Arti.

Unione Industriale
del Vercellese e della Valsesia

La sede dell'Unione Industriale. Enrico Villani - Serigrafia, 1981

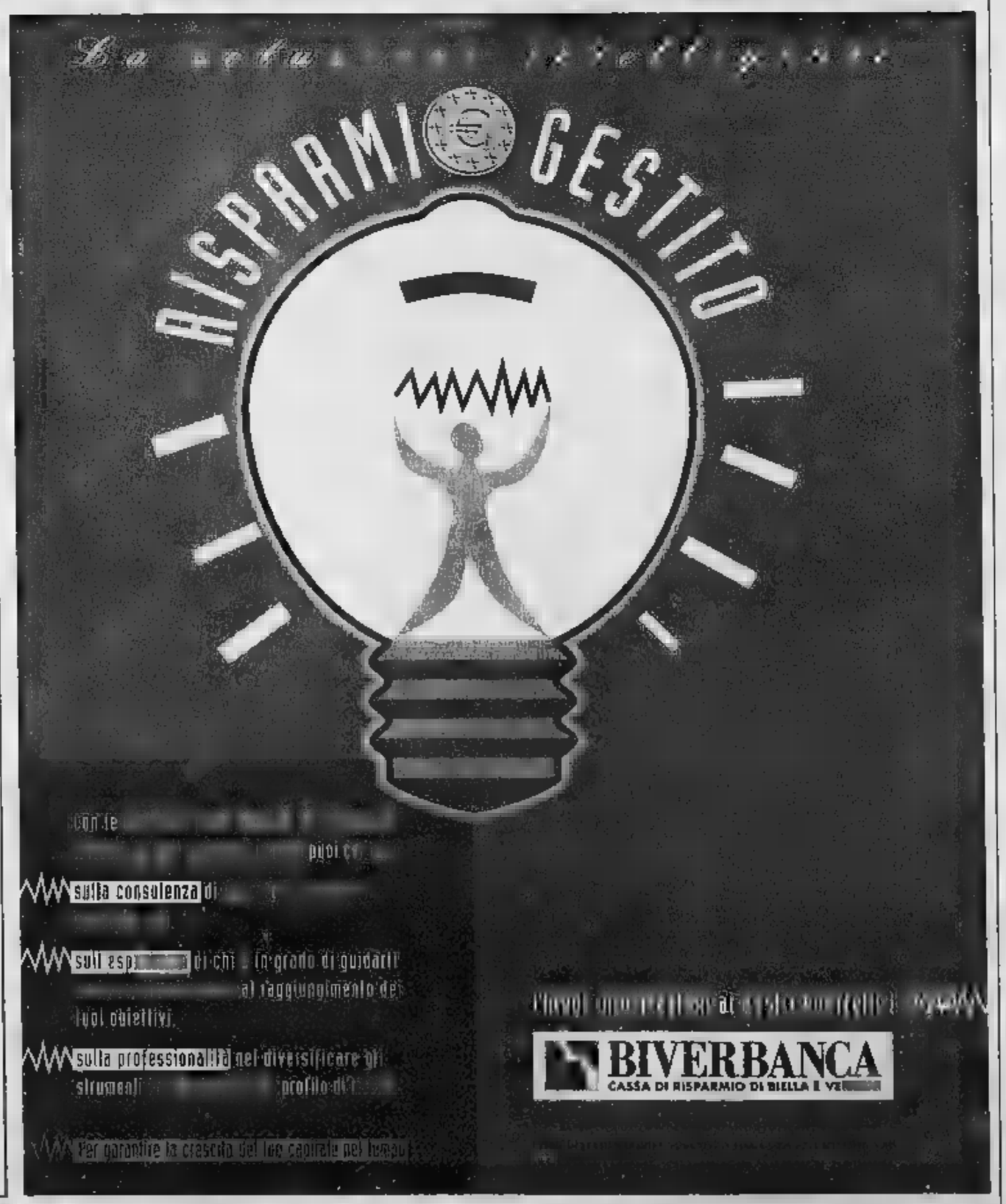
SEDE E OPERATIVA
Via Piero Lucca, 6 - 13100 - vercelli@unindvv.vc.it

Centralino	Tel. 0161 250931
Presidenza-Direzione-Amministrazione	Tel. 0161 210664 Fax 250728
Servizio Sindacale	Tel. 0161 217255 Fax 213773
Servizio Economico-Fiscale-Gesin srl	Tel. 0161 259222 Fax 213773

OPERATIVA VALSESIA
Piazza Mazzini, - 13011 BORGOSESIA - borgosesia@unindvv.vc.it

Centralino/Servizio Economico	Tel. 0163 22412 Fax 27281
Servizio Sindacale	Tel. 0163 22433
Coordinatore della Sede	Tel. 0163 27000

Aderente alla CONFINDUSTRIA



DUNCAN MC EUEN, DELLA CASA D'ASTE LONDINESE, TRAVOLTA NELLE LANGHE

Meeting con esperti e nobili italiani legati all'enologia per passione e tradizione della loro casata

Per i grandi vini rossi piemontesi maschi e degustazione sono legate a regole ben precise, così come la verifica contro luce del colore e della trasparenza

Grandi vini oggi da Christie's

Baroli e barbareschi battuti a Londra

L'EVENTO

Luca Ferrua

BAROLO

Un'asta Christie's in Italia tutta dedicata ai grandi vini? «Perché no». Duncan Mc Euen, ex direttore della casa d'aste londinese, oggi consulente per il vino e presidente del fondo pensionistico dell'azienda, ha risposto proprio «Why not».

Poi ha lasciato capire che comunque ci vorrà tempo perché l'italiano non è l'acquirente giusto, anche se i suoi prodotti - ovviamente si parla soprattutto dei grandi rossi piemontesi e toscani - si stanno [illegible] spazio interessante nel catalogo della case d'aste.

Quello tra Christie's e il vino non è un amore recente, infatti vennero battuti lotti di bordeaux già nella prima asta organizzata da James Christie's il 7 dicembre 1766. Da allora gli appuntamenti sono cresciuti e oggi sono una cinquantina, organizzati soprattutto a Londra, Ginevra, Amsterdam, Bordeaux, Los Angeles e New York. I londinesi, signori dell'enologia d'incanto, hanno fatturato nel 1997 circa [illegible] milioni nel settore vino con quotazioni record di [illegible] mila franchi per [illegible] mezza bottiglia di Chateau Margaux del 1784 o 105 mila sterline per [illegible] Chateau Lafite 1787. Questi due ultimi esempi hanno però poco a che fare con la visita a [illegible] di Duncan [illegible] Euen. Uno degli uomini del vino di Christie's ha scelto il passe del «re dei rossi» per [illegible] degustazione verticale alla Marchesi di Barolo dove si è alternato con il padrone di [illegible] Abbona, [illegible] l'enologo [illegible] cantina, [illegible] Vezza, nella presentazione delle annate '95, '93, '91 e 90.

Per l'occasione, invitati dal consigliere di Christie's [illegible] l'Italia Conte [illegible] di [illegible] Martino, [illegible] convenuti nella foresteria della storica azienda langarola nobili italiani che per [illegible] e passione restano legati al mondo del vino come la [illegible] tessa [illegible] Cinzano, i marchesi Fracassi, [illegible] marchesa di Grosy e la [illegible] Incisa della Rocchetta.

Duncan [illegible] Euen ha affascinato il suo pubblico con precisi inviti alla degustazione e ha spiegato le difficoltà del vino piemontese in Inghilterra: «Rispetto ai potenziali consumatori, solo una piccola percentuale si rivolge a barolo e barbaresco. Sono vini che danno grandi soddisfazioni soltanto a chi è in grado di apprezzarli. Ho visto giovani mischiarli con [illegible] Cola, questo è un delitto. Per il conoscitore [illegible] arrivo».

[illegible] di Barolo la padrona di casa, Anna Abbona, ha studiato un menù in grado di supportare la degustazioni con il barolo [illegible] a tutto pasto, dall'antipasto al formaggio. Duncan Mc Euen ha invitato gli italiani ad aumentare i momenti in cui [illegible] vino e [illegible] fermarsi alle grandi occasioni, ricordando che un barolo o un barbaresco sono un piacere da gustare. Il viaggio in Italia dell'uomo di Christie's ieri mattina ha fatto tappa all'enoteca regionale del Barolo, nel pomeriggio poi si è diretto a Piacenza per un'altra verticale e ogni sosta è un'occasione per annotare sul taccuino potenziali vini da inserire nelle [illegible].

Per gli enologi dello staff di Christie's [illegible] è un giorno importante. A Londra infatti è in programma un'asta di «Fine wines, vintage port and Whisky» e in catalogo non [illegible] i vini italiani con una gamma di barolo e barbaresco [illegible] dal 1958 al '90. Il più presente è ovviamente Angelo Gaja, ma non mancano Ceretto, Bartolo Mascarello, Ratti, Giacomo Conterno, Scavino, Rinaldi, Rocche dei Manzoni, Pio Cesare e Giacosa. E ancora più alto sarà il numero degli italiani presenti all'appuntamento [illegible] 16 maggio a Ginevra.

Qualche esempio delle quotazioni? Una dozzina di bottiglie [illegible] barbaresco Gaja 1970 hanno una base d'asta che oscilla tra le 360 e le 480 sterline, [illegible] lotto [illegible] 12 di barolo '90 di Bartolo Mascarello parte invece da 600 sterline. «Ma non sono prezzi troppo alti - ha spiegato Mc Euen - i grandi vini italiani sono ancora lontani dalle quotazioni di [illegible] Petrus, [illegible] Chateau d'Yquem (oggi a Ginevra una bottiglia datata [illegible] sarà battuta a 500 sterline), ma hanno ancora margini di crescita». Anche se qualcuno - come Roberto Vezza, enologo delle Marchesi di Barolo - spera che [illegible] corsa verso il rialzo dei prezzi si fermi e ricorda come già oggi le uve nebbiolo [illegible] barolo vengano vendute a prezzi vicini a quelle [illegible] Champagne.

Al Teatro Sociale quattro dei sei finalisti

Il pomeriggio biellese del Premio Bancarella

Intervistati da Maurizio Costanzo che gli avrà come ospiti nel suo show

Enrico De Maria

BIELLA

L'ALBO d'oro si apre con un nome altisonante, Ernest Hemingway. E' il 1953: lo scrittore [illegible] vince il pri[illegible] «Bancarella» [illegible] «Il vecchio e il mare». L'anno dopo conquisterà il Nobel. Un caso? Niente affatto. Nel 1958, il premio istituito dall'Unione Librai Pontremolesi va alla commovente storia di Lara e [illegible] suo «Dottor Zivago»: a qualche mese dopo, Boris Pasternak viene insignito del Nobel a Stoccolma. E la storia [illegible] ripete per Isaac Singer, che i librai e bancarellini radunati dai Pontremolesi consacrano [illegible] nel '68 (per il romanzo «La famiglia Moskat») e l'Accademia reale di Svezia incorona dieci [illegible] più tardi. Dunque, il Bancarella s'è [illegible] to, giustamente, [illegible] fama di anticipatore dei Nobel: [illegible] un premio serio, ambito ed itinerante. Da quattro anni fa tappa a Biella grazie all'impegno [illegible] [illegible] librario competente ed impetuoso, Emanuele Giovannacci, che ha trovato pieno appoggio nell'istituto di credito locale, Biverbanca, con le due Fondazioni, Cassa [illegible] Risparmio di Biella e di Vercelli.

Domani pomeriggio, alle 17, il Teatro Sociale di Biella ospita quattro dei sei finalisti [illegible] quest'anno: Catherine Dunne, autrice di «La metà di niente» (Guanda editrice); Raffaele Nigro, [illegible] «Adriatico» (Giunti); Franco Piccinelli, che presenta «L'ultimo appello» (Il Punto) e Nicholas Sparks, con «Le parole che non ti ho detto», («Sperling & Kupfer»). Ken Follet («Il martello dell'Eden», edito da Mondadori) e Maurizio Maggiani («La regina disadorna», di Feltrinelli) [illegible] invece rappresentanti da due «madrine», rispettivamente dalla giornalista Silvana Giacobini e dalla scrittrice Clara Rubbi. Il quarto pomeriggio tutto biellese del «Bancarella», presentato dalla giornalista Franco Calvesi, sarà condotto da un presidente d'eccezione: Maurizio Costanzo: toccherà al direttore [illegible] Canale 5 intervistare i finalisti del Premio, ed il Sociale [illegible] si prepara ad un'edizione specialissima, tutta letteraria, del Costanzo Show.

Lo scrittore Ken Follet

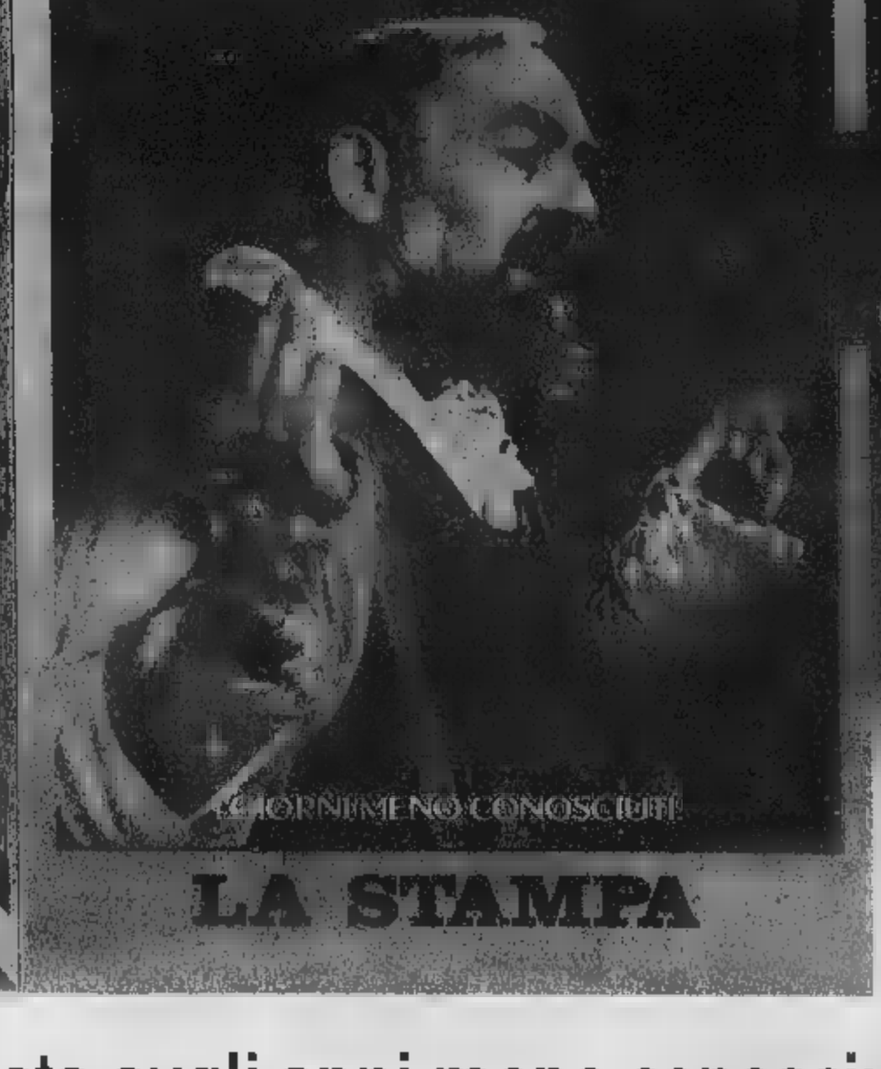
Oltre all'autopromozione dei libri (in attesa del verdetto definitivo del 24 luglio a Pontremoli, gli autori e le «madrine» premieranno gli studenti delle medie superiori di Biella e di Vercelli che hanno recensito le loro opere.

Un pomeriggio che [illegible] emozioni e sorprese. Tutti, a Biella, ricordano il torrenziale, appassionato intervento di Paco Ignacio Taibo II, poi vincitore assoluto del Premio con il romanzo sul Che «Senza perdere la tenerezza».

Specchio
LA STAMPA

Un uomo non ancora santo,
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.

Specchio
UN LIBRO DI FABIO ZAVATTARO
Padre Pio



GIORNI MENO CONOSCIUTI

LA STAMPA

Il suo periodo di clausura

Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

E domani alle 22, una serata benefica con 3 band biellesi per il Kosovo

Ponderano, la notte è trip-hop

Sabato arrivano Palma e i «Bluebeaters»

PONDERANO

La solidarietà in primo piano poi a tutto trip-hop con Giuliano Palma e i Bluebeaters. Due appuntamenti importanti segnano il fine settimana del Babylonia.

Domani sera è infatti in cartellone il «Live aid Kosovo», un'iniziativa di tre gruppi locali che hanno deciso di aiutare i profughi di guerra con le loro note. Alle 22 i riflettori di Ponderano s'accenderanno sugli inossidabili «Zip fasteners» la superband di Attilio Gili, Ivo Ramella, Emanuele Fizzotti, Roberto Bertole, Efrem Urro, Marco Laurora, Roberto Banzi, Edoardo Ramella e Franco Gallo che si misura sulle note del rock Anni Sessanta e sui grandi classici del rhythm'n'blues. Con loro ci saranno anche gli «Attrezzi» conm la loro musica demenziale ed gli emergenti «Six wheel drive».

Sabato invece torna Palma con la sua band al completo per una performance a tutto volume. Il gruppo segue un progetto preciso, quello di una sorta di cover band che supporta l'ugola di un cantante tanto bravo da essere soprannominato «the kings» appunto Giuliano Palma. Il filone scelto è quello targato Anni '60, ben conosciuto dai cultori del bluebeat, la corrente che pose le basi non solo per il successo internazionale del reggae ma per rivoluzionare l'intero corso del pop mondiale.

Il cantante Giuliano Palma e la sua band i «Bluebeaters» tornano ad esibirsi al Babylonia di Ponderano. La serata s'inizia alle 23 e sarà tutta dedicata alla musica trip-hop

Tra le scelte della band, quella di non fare incisioni ma solo concerti per il piacere di suonare e divertirsi. Il loro è un sound caldo e coinvolgente, una performance che diventa una festa che passa per lo ska, naturalmente per il reggae doc targato Kingston ed il rocksteady, per arrivare al rhithm'n'blues americano. La formazione è nata nel '94. In line-up oltre a Palma e sempre in arrivo dal Casino Royale, si esibiranno Ferdinando Masi, Patrick Benifei e Gabriele Biondi. Il contributo degli «Africa Unite» prevede in prima linea Bunna, Parpaglione, Cato e Mada, quindi dei «Fratelli Soledad» si esibisce Zorzo. [p. g.]

Sette allievi d'oro

New Dance fa incetta di premi

VERCELLI. Fanno incetta di borse di studio, i ragazzi del New Dance Center impegnati a fondo a Torino nella selezione nazionale organizzata dal Teatro Nuovo.

Rachele Forlani e Gabriele Pacella, fondatori ed insegnanti della scuola di danza vercellese, hanno presentato alla lezione-audizione tenuta da Adriana Cava i sette allievi del corso intermedio «1» di danza jazz. E tutti quanti i ballerini nostrani si sono aggiudicati la borsa di studio che dà diritto ad una settimana a «Vignale Danza», che comprende (oltre a due lezioni giornaliere) anche l'accesso agli spettacoli serali del Festival.

Ambra Bullano e Francesco Di Meri di 12 anni, Lenny Finotti di 13 anni, Elisa Mancin, Silvia Palumbo e Linda Sarri di 14 anni, ed infine Gerardo Verlotta di 15 anni sono felici e pronti a partire, per l'avventura in danza, consapevoli anche del piccolo record conquistato dalla loro scuola: la lezione-audizione torinese di Adriane Cava ha assegnato quindici borse di studio e il New Dance vercellese se ne è accaparrate ben sette. [r. m.]

Vercelli: il cantante ospite del Lions

Rocchetti, recital targato «Sixties»

VERCELLI

Un concerto, anzi un vero e proprio recital, di Santino Rocchetti, invitato dal Lions Club Vercelli, si terrà questa sera nel salone del Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris. Il rendez vous dei soci Lions è previsto per le 20.

Sulle tracce dei percorsi televisivi di Quarta Rete Nord, realizzati nel contenitore musicale «Piazza Grande», il cantante di «Pelle di sole», «Divina» e di tanti altri successi, si racconterà attraverso le sue canzoni. La tematica si può sintetizzare: «Dai tempi di Amburgo con i Beatles ad oggi, con le sonorità tropicali».

Spiega Santino Rocchetti: «Certo: sarà una carrellata musicale, nella memoria e nei ricordi.

Direi partendo dagli inizi e quasi, quando nei primi anni dei *Sixties* suonavo con la band dei "Rokketti" ed i Beatles, anche loro, erano agli inizi della carriera. Si chiamavano Quarrymen e poi Silverbeatles, avevano al basso Stu Sutcliffe e Pete Best alla batteria.

Lavoravamo negli stessi locali di Amburgo, che all'epoca era uno dei fulcri della rock music europea».

Santino Rocchetti questa sera presenterà una carrellata dei suoi successi più gettonati

Su quei tempi Rocchetti rilasciò anche una serie di interviste per la Rai, in un documentario revival dedicato alla *beat era*.

Stasera ci saranno tante sue canzoni diventate hits, festivals di Sanremo compresi. Fino ad arrivare a «Beso tropical», motivo torrido scritto con Alfredo Gilibert, che lo ha portato, nell'estate del '97, alla ribalta della musica da ballo latino americana, con la vittoria a Rete 4 nel contest tra grandi orchestre, «Ballo, amore e fantasia». [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Cabaret all'Oscar Wilde

L'attore comico Luca Degli Esposti sarà stasera alle 22,30 sulla pedana dell'Oscar Wilde dove terrà uno spettacolo di cabaret.

Torino

Prevendite per Vasco

De Padana Tours a Vercelli e da Paper Moon a Biella, prevendite per il concerto di Vasco Rossi allo Stadio delle Alpi, curva Scirea, venerdì 2 luglio alle ore 21.

Biella

Al Piazzo c'è «Scintille»

S'intitola «Scintille, ovvero la malagrazia dei sensi» lo spettacolo che va in scena a palazzo Cisterna, al Piazzo, domani sera alle 21. Si tratta di «un viaggio dentro i desideri, attraverso il continuo bisogno di creare, di affermarsi o di essere semplicemente se stessi», con musica, poesia ed i dipinti di Elio Clerico Mosina.

Vercelli

Sport e politica in tv

Stasera a Quarta Rete Nord: ore 20,30 Tg4; ore 20,45 telecronaca di Pro Vercelli-Novara; ore 21,25 «Speciale Tg4 Nord-Elezioni», a cura di Simonetta Raffa: interviste con il giornalista Vittorio Gelso, ai candidati al Comune di Vercelli Gilberto Valeri, Carlo Robutti e Francesco Borasio.

Santhià

L'orchestra al Beverly

Al Beverly Hills stasera alle 21,30 suonerà l'orchestra di Luca Canali.

Biella

Suonano «I Tapiri»

Sabato all'«Equivoco», in via Ravetti 2, si fa musica dal vivo. Sono di turno «I Tapiri» una band biellese che proporrà covers italiane e straniere dalle 22,15 in poi.

Mezzana Mortigliengo

A scuola di teatro

E' un progetto di promozione teatrale che s'inizia questa sera al cineteatro Angelus. Il laboratorio è coordinato dalla «Compagnia instabile dei contestori» e prevede 5 appuntamenti tutti il giovedì alle 21,15. La partecipazione è gratuita ed in «cattedra» c'è Graziano Giacometti.

LE «SCHEGGE SPARSE» ALLA RIBALTA

La cover band biellese sulle pagine di «Tutto»

Diventeranno famosi? Forse sì, intanto si sono guadagnati un servizio sulle pagine di «Tutto» di maggio, il rotocalco giovane che dà spazio alla musica ed allo spettacolo. Sono i sei componenti delle «Schegge sparse», ben noti al pubblico biellese per la loro etichetta di «Ligabue-cover-band». Ben più di una volta si sono esibiti nelle birrerie e nelle piazze della provincia laniera ed ora eccoli sulle pagine patinate della rivista. «Il segno distintivo del gruppo è la voce del cantante, Patrick, che assomiglia incredibilmente a quella del Liga», dice fra l'altro l'articolo che accompagna il servizio. Con questo non vuol dire che messi insieme una voce e un po' di successi del rocker di Correggio, la compagine biellese abbia risolto i suoi problemi. Sul giornale le «Schegge sparse» ci sono finite perchè ci sanno fare. In questo periodo sono fermi per impegni personali, ma basterà attendere pochi mesi, al più tardi quest'estate, per poterli dinuovo ascoltare dal vivo. [p. g.]

Vercelli, al concorso musicale per gli studenti

Borgosesia e Segrate sugli scudi al «Rosetta»

VERCELLI

Bilancio positivo, per la settima edizione della rassegna nazionale di musica «Giuseppe Rosetta» organizzata dalla scuola media vercellese «Gaudenzio Ferrari», riservata alle scuole medie con corsi sperimentali di musica. Sul palco del teatro Barbieri si sono alternati allievi appartenenti a sedici scuole. Ecco i vincitori. Solisti di pianoforte. Alunni del primo anno. Primo premio: Francesco Di Marco della media «Sabin» di Segrate. Alunni del secondo anno. Primo premio: Alessandro Scaglione della media «Sabin» di Segrate. Alunni del terzo anno. Primo premio: Mattia Ravotti della media «Boetto» di Fossano.

Solisti di chitarra. Alunni del primo anno. Primo premio non aggiudicato, secondo premio: Alberto Urban della media «Magni» di Borgosesia. Alunni del secondo anno. Primo premio: Roberta Raschella della media «Fermi» di Bussoleno. Alunni del terzo anno. Primo premio: Francesca Boffito della media «Straneo» di Alessandria.

Tra le formazioni in duo, nessun primo premio. Ex aequo per il secondo premio: Nicolas Cominetti e Carlo Beltrametti (violino e piano) della media «Magni» di Borgosesia, Lucia Gafà e Danilo Basta (violino e piano) della media «Giovanni XXIII» di Domodossola. Per la sezione riservata alle formazioni da 3 ad 8 elementi. Primo premio: quartetto di clarinetti della media «Negri» di Milano; secondo premio al quintetto di chitarre della media «Benedetto Marcello» di Milano; terzo premio al sestetto di chitarre della media «Fermi» di Bussoleno. Per la sezione con più di 8 elementi. Primo premio all'insieme di 13 strumentisti della media «Benedetto Marcello» di Milano; secondo premio: all'orchestra di 28 elementi della media «Negri» di Milano; terzo premio all'orchestra di 48 elementi della media «Sabin» di Segrate. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il mio West - Delitto a luci rosse**, con Nicolas Cage. L. 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** CHIUSO PER LAVORI. **SALA 2: Fino a prova contraria**, di e con Clint Eastwood. Lire 12.000.

OSCAR. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Matrix**, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne. L. 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **A prima vista** di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.606. **Cuori ad Atlantic**, con G. Clooney. Or.: 21. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Svegliati Ned**, di Kirk Jones con Ian Bannen. Or. 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

BORGOSESIA

ARBEL. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-787.323. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Kostner. Or.: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

BRIAL. Inf. tel. 0338-243.53.89. OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

SMERALDO. Inf. tel. 0163-22.606. OGGI RIPOSO.

SUTTERINA. Inf. tel. 0163-54.285. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Arlington road - Inganno**, con T. Robbins, J. Bridges. Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **A prima vista**, di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Fino a prova contraria**, di e con Clint Eastwood. Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Matrix**, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne. Or.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE BOLET. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **I piccoli maestri**, di Daniele Luchetti. Or.: 21,15 spett. unico. L. 8000; tessera.

TEATRO MARIONETTE. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

BORGOSESIA. Via G. Ferraris 109. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove ci fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *La vita è bella*. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *Tazol*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIHALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psyco*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo 24, tel. 540.605. *Black Dog*. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Schervi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Cose molto cattive*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Patch Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pleasant & Mapleaone*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rivara via Montebello 82, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Cinbrarosa v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Orphéus*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 447.52.41. *Tazol*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Solferino, tel. 447.52.41. *Stir Crazy*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Solferino, t. 447.52.41. *La fiamma e la sete*. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Così è la vita*. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Lolà on the bridge*. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Dancing Jack*. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Schervi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *Il genio*. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4318. *Psyco*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. *Ferdinando e Carolina*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un 4è con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il mio - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. *Fuori del mondo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Ormai è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Il genio*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Artigiano*. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: Three colors film in lingua orig*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO PETE v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto sottovesti - Delitto a luci rosse*. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Fino a prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La voix humaine* di F. Poulenc e *The medium* di G. C. Menotti (Turno E). John Mauceri direttore. Regia di Alberto Renault e Renata Scotto. Con Renata Scotto. Orchestra del Teatro Regio. Repliche fino al 14/5. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Questa sera GIOVEDI'6
una grande orchestra spettacolo
LUCA CANALI
A mezzanotte spaghettata
omaggio per tutti.
SABATO 8
una grande orchestra
una grande cantante
una grande serata
ROBERTA CAPPELLETTI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare
DOMENICA 9
pom. e sera orchestra
BEPPE BELLA
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, tutto: ballo compreso ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000
Dame omaggio
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

La Stampa - Abbonamenti '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Domenica il trofeo De Bernardini-Paglino per allievi

Le promesse del ciclismo si sfidano a Borgosesia

BORGOSESIA

Apertura ciclistica stagionale su strada, domenica in Valsesia. Con partenza e arrivo in frazione Agnona di Borgosesia è in programma una gara riservata agli allievi, ossia agli atleti in età compresa fra i 15 e i 16 anni.

Si tratta di un appuntamento aperto alle «promesse» del ciclismo nazionale che si rinnova ormai da molti anni. La gara è intitolata alla memoria di Mino De Bernardini e di Renato Paglino, due agnonesi scomparsi tragicamente in giovane età; De Bernardini negli anni '50 fu un buon ciclista dilettante, Paglino all'inizio degli anni '80 legò il proprio nome a tante iniziative locali.

Il «31° Trofeo De Bernardini e 16° Trofeo Paglino» (questa la denominazione ufficiale della gara) è voluto dal comitato sportivo del rione Agnona ed è organizzato dal Pedale Valsesiano con il patrocinio della Città di Borgosesia.

Il percorso (che misura 52 chilometri) si snoda interamente nel territorio di Borgosesia, lungo il circuito compreso fra la strada statale 299 (località Ponte Agnona), Isolella, Villa San Giovanni, viale Varallo, via XXV Aprile, via Cantore, via Mombarone, via alle Manifatture, via Antongini, corso Vercelli, strada statale 299 da ripetere cinque volte; nell'ultima tornata, i corridori affronteranno la salita che conduce all'abitato di Agnona (lunghezza 900 metri), alla sommità della quale è posto lo striscione d'arrivo.

Nell'albo d'oro della corsa spiccano i nomi di alcuni corridori che adesso si stanno distinguendo nelle categorie superiori: nel 1992 vinse il biellese Denis Lunghi, che attualmente è professionista nel Team Polti di Gotti e Virenque; nel 1994 si impose il novarese Gian Luca Cavalli, oggi nell'organico degli under '23 della Viris Vigevano; nel 1996 arrivò primo il biellese Gabriele Barengo, pure lui approdato all'inizio di questa stagione fra gli under '23 del Gruppo sportivo Brunero Boeris di Ciriè.

Il ritrovo dei corridori è fissato in piazza San Michele ad Agnona fra le 12,30 e le 14,15 di domenica. Il via verrà dato alle 14,30. La Federciclismo ha designato a componenti il collegio di giuria Giovanni Zanca di Arona, Giuseppe Tricerri di Biella e Ivan Fossati di Saluggia. La direzione di corsa sarà curata da Italo Gianolio e da Gian Franco Marietta. [r. v.]

La partenza sabato da Col Zuccore. E da domani impegnato anche Liatti

Valle d'Aosta, rally «biellese»

Molti lanieri al via, Ratiglia tra i favoriti

BIELLA

Fine settimana ricco di appuntamenti per gli automobilisti sportivi biellesi. Da domani sino a domenica, Piero Liatti sarà impegnato nella edizione numero 43 del Tour de Corse, gara valida quale sesta prova del campionato mondiale rally. L'obiettivo principale del pilota andornese, in gara con la Seat Cordoba Wrc numero 10, è quello di far dimenticare la deludente prestazione spagnola dove ha concluso al decimo posto a causa dei problemi di sottosterzo accusati dalla sua vettura. Per gli appassionati sarà comunque più comodo essere presenti al rally della Valle d'Aosta che, nella giornata di sabato, vivrà la sua ventinovesima edizione e sarà valido come terza prove del Campionato italiano «due ruote motrici». I concorrenti saranno impegnati su un percorso di 464 chilometri di cui 151 riguarderanno le nove prove speciali in programma. La prima vettura prenderà il via alle 8,45 di sabato dal Col Zuccore e chiuderà il suo impegno alle 22 a Saint Vincent dove, nella mattinata di domenica, è prevista la premiazione. Per i tifosi lanieri, l'attenzionesarà puntata su Maurizio Ratiglia che, insieme al navigatore savonese Florian, sarà impegnato su una Peugeot 306 Maxi appositamente preparata dall'Auto sport Italia di Mongrando.

Nutrita la pattuglia di piloti biellesi al via del rally della Valle d'Aosta

Da seguire anche gli equipaggi biellesi Calvetti-Conti e Dagnesi-Della Fezia, entrambi su Renault Clio Williams; Crovella-Mosca (Peugeot 106 Rally), Foglia-Mello Grand, (Peugeot 205) e Bertinotti-Ravelli (Peugeot 106). Niente da fare invece per il presidente della Biella Corse, Bergo. La sua Civic 1600 è l'unica Honda impegnata nel campionato nazionale e, nella prove valide anche per il titolo costruttori (come il Valle d'Aosta) l'iscrizione rimane subordinata al pagamento di una «tassa» di 40 milioni, al fine di regolizzare la presenza della casa giapponese. [w. d. b.]

GINNASTICA

Buoni risultati per le atlete del Psg Ciao Vercelli: 14ª Valentina De Stefanis

Caterina sul podio

La Cerutti terza a Genova

VERCELLI

Ancora un risultato eclatante per le ginnaste della Pgs Ciao. Questa volta alla ribalta sono le ragazze della «ritmica» impegnate a Varazze e Genova in una gara Nazionale. Una prova, quella «individuale», entrata da poco nel programma delle vercellesi.

Alla vigilia gli obiettivi per le due atlete della Pgs erano soltanto quelle di onorare l'impegno e fare esperienza contro avversarie più smaliziate ed esperte. Invece, sin dal primo esercizio, Caterina Cerutti e Valentina De Stefanis hanno dimostrato il proprio valore, lottando con le prime. E il duello è stato davvero spettacolare e coinvolgente. Alle fine la Cerutti ha chiuso al terzo posto: una medaglia di bronzo davvero prestigiosa.

Alla termine, oltre alla soddisfazione legittima, un po' di rammarico per il quattordicesimo posto (comunque lusinghiero) di Valentina De Stefanis. Dopo l'esercizio al corpo libero, infatti, le due portacolori della Ciao Pgs erano rispettivamente in prima e terza posizione. «Alla fine il bilancio non può che essere positivo - confermano il tecnici -; a un certo punto, è vero, avevamo anche sperato di poter centrare il podio con entrambe le ginnaste ma non dobbiamo dimenticare che le nostre ragazze si sono da poco avvicinate a questa specialità e che, alla vigilia, le possibilità di ottenere questi risultati erano poche».

Invece grazie alla tenacia e alla volontà esibito durante gli allenamenti le ginnaste allenate da Ernestina Biano hanno regalato allo sport vercellese un ennesimo alloro. D'altra parte già nel corso della stagione e, in particolare, nella gara di qualificazione a Moncalieri Caterina Cerutti e Valentina De Stefanis si erano dimostrate all'altezza della situazione. [p. m. f.]

Le ginnaste del Psg Ciao Vercelli con l'allenatrice Ernestina Biano

BASKET

In serie D sprint verso i play-off tra Cigliano e Chivasso

La Pfv a caccia del record

Già promossa, vuole finire imbattuta

VERCELLI

La stagione del basket sta entrando nel vivo. In serie C femminile la Pfv Zucca già promossa è lanciata verso l'imbattibilità. Dopo aver superato l'ostacolo del Tortona le vercellesi stanno preparando la trasferta di Ivrea, l'ultima insidia verso l'en plein di vittorie.

«Sicuramente dovremo scendere sul parquet con una concentrazione maggiore rispetto al match contro le alessandrine - sottolinea il dg Gianfelice Cavallero -; E' vero che il nostro obiettivo era la promozione in serie B ma, adesso, chiudere senza sconfitte sarebbe un ulteriore motivo di soddisfazione».

Dopo l'impegno in terra sporadlase la Pfv chiuderà la stagione ospitando al Pala Piacco la modesta Druentina.

Serie D maschile. Shopping Center Monferrato e Leumann stanno già preparando i play off, traguardo che, a meno di clamorose sorprese, dovrebbero tagliare anche Cigliano e Chivasso che, a tre giornate dal termine, vantano sei lunghezze di vantaggio sull'Executive Biella. Per sperare negli spareggi promozione i lanieri dovranno vincere a Montalto, quindi in casa con Alpignano e, infine, a Ivrea (impresa non impossibile) e confidare in un tris di sconfitte di Cigliano e Chivasso.

E sabato sera, comunque, i giallorossi di coach Da Vito avranno un severo esame esterno a Collegno contro la capolista Leumann. Più agevole il compito per lo Shopping Monferrato, a Pianezza contro il Musinè. [p. m. f.]

Le ragazze della Pfv Zucca hanno già conquistato una storica promozione in serie B ed ora cercano di concludere il torneo senza sconfitte

SPORT FLASH

CALCIO

La Juniores della Pro «sbanca» Livorno (3-0)

Nel terzo match dei play off la Pro Vercelli ha espugnato (3-0) Livorno, tornando prepotentemente in corsa per la qualificazione. I bianchi di Bortolas, sconfitti di misura nell'incontro d'andata, hanno dominato gli amaranto, apparsi subito in difficoltà. La Pro ha chiuso il primo tempo sul 2-0 (reti di Riccardi e Di Leo); nella ripresa il tris firmato da Di Matteo. Con questo successo la Pro ha raggiunto il Livorno in testa alla classifica (4 punti in tre partite), mentre il Brescello insegue a quota 2. Decisivo il match di sabato al «Piola» (fischio d'inizio alle 16) proprio contro il Brescello. [p. m. f.]

AMICHEVOLE

Il Borgosesia oggi sfida la Primavera della Samp

Amichevole di lusso questo pomeriggio per il Borgosesia. I granata di Scienza capiteranno al Comunale di via Marconi la Primavera della Sampdoria. L'incontro avrà inizio alle 16. Ingresso gratuito. [l. fo.]

CSI

Il Marco Gomme prima nella regular season

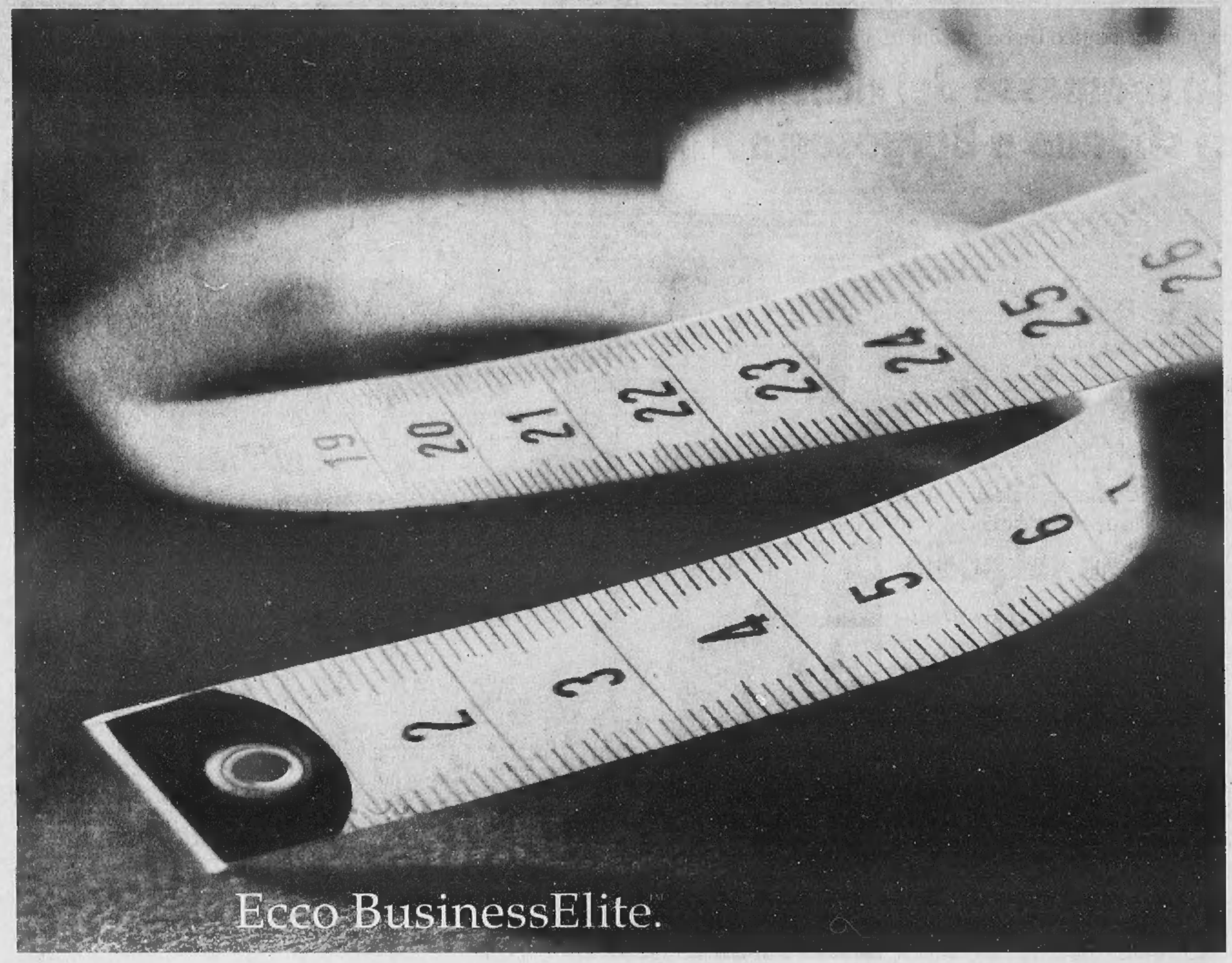
Vincendo 1-0 l'anticipo con il Blu Tricots il Marco Gomme ha chiuso la trionfalmente la regular season. L'undici di Torti ha conquistato 55 punti, vincendo 17 e perdendo una sola volta. Inoltre il Marco Gomme vanta anche il miglior attacco (46 gol) e miglior difesa (13 reti). Il Blu Tricots, terzo e già al play off, sabato alle 16 sarà impegnato a Casalvolone col Berino '96 nella semifinale di Coppa Piemonte (0-0 all'andata). [p. f. m.]

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99
Leggi 3 2
Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
Tariffe abbonamento edicola e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GIOVEDI' 6 MAGGIO
INAUGURAZIONE NUOVO CLUB PRIVATO

Ambiente elegante e raffinato
Chiuso il lunedì
TUTTI I GIOVEDI', VENERDI' E SABATO
SPETTACOLI SEXY
dalle ore 22,30
Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona Isola)
Info-line: 0338-5977430 0338-3595623
DEHOR ESTIVO
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci ANCOL



Ora avrete un nuovo metro di giudizio.

Di più, molto di più.
Essere stati nominati Compagnia Aerea dell'Anno* ci fa piacere, ma non ci ferma. Quando ci siamo posti l'obiettivo di creare uno dei migliori servizi internazionali di Business Class, ci siamo concentrati su come darvi più spazio.

Iniziate a prendere le misure.
Dall'estate, in BusinessElite℠ tutte le poltrone saranno a totale regolazione elettronica (schiena e gambe) e più reclinabili, fino a 160 gradi. Lo spazio tra i sedili sarà di 152 centimetri. Inoltre, con la nostra configurazione 2x2x2 non sarete mai impacchettati nella poltrona di mezzo.

Questo è tanto, ma non è tutto.
Cinque portate per la cena.
Una scelta enologica pluri-premiata.
Programmi di intrattenimento e PC ancora più potenti su ogni poltrona.
Abbiamo aumentato il personale di bordo e messo a vostra disposizione più voli non-stop verso gli USA da più città europee.
Il tutto per farvi volare in pieno relax ed essere in forma una volta arrivati.

Atlanta, la chiave per gli USA.
Siamo la linea aerea americana leader nelle rotte transatlantiche. Dal 1° giugno, ogni giorno vi faremo volare direttamente da Roma ad Atlanta. Consultate la vostra Agenzia Viaggi, o il numero verde 800-864114, oppure www.bizelite.com

BUSINESS *elite*℠
Delta Air Lines

*Dalla rivista Air Transport World.
Poltrone a totale regolazione elettronica disponibili dall'estate, tranne 7 voli intercontinentali. La distanza tra le poltrone è calcolata da un punto preciso del sedile fino al punto corrispondente del sedile retrostante.